LA FORMULA 1

È SU RAI 1.
RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 285. SABATO 17 OTTOBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL VARIATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, STAMPERIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. [illegible] 86, TEL. 06.47881, FAX 06.486039; 06.484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX 02.780948. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.[illegible], FAX 011.[illegible]. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 368.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; [illegible] FB. 75; BRASILE Bri 4.80; CANADA $ C. 1; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 300; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA- 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.[illegible]), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.[illegible], FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81017 9 771122 176003

Scalfaro: maggioranza possibile, ma serve prudenza. Semaforo verde dall'Udr ai cossuttiani. Lunedì il responso

Accordo D'Alema-Cossiga, via all'incarico

«La guerra fredda è finita». E il senatore a vita dice sì

ROMA. Via libera da Scalfaro. Il sì di Udr e cossuttiani ha spianato la strada al preincarico al segretario della Quercia Massimo D'Alema. «E' un gesto che segna la fine della guerra fredda», commenta il leader dei diessini, riferendosi al via libera di Francesco Cossiga. «Auguro a Massimo D'Alema di aver successo nella sua opera», ha risposto il senatore a vita. Ma il Capo dello Stato getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Sono fiducioso; però, come ha sottolineato lo stesso D'Alema, è giusto continuare ad essere prudenti».

Lavorando al patto di governo, D'Alema e Cossiga sono tuttavia consapevoli di dover guardare al di là dei propri confini. Così il leader Ds non rinuncia all'appello ai «compagni separati» bertinottiani; l'ex Picconatore osserva invece che nell'attuale quadro politico non ci sono più forze incompatibili con la democrazia.

Baudino, Bruzzone, Corrias Martini, Masci, Martinetti e Rapisarda **DA PAG. 2 A PAG. 8**

SI RICORDI CHE LA SINISTRA E' MINORANZA

E' certamente un evento storico quello che si è compiuto ieri sera, con la designazione di Massimo D'Alema a presidente del Consiglio incaricato. Un evento in apparenza fortuito e rocambolesco: il leader della sinistra italiana accede a Palazzo Chigi non per la via maestra di una vittoria elettorale - con lui candidato premier una tale vittoria ancor oggi come nel '96 sarebbe tutt'altro che scontata - bensì a seguito dell'indebolirsi della coalizione dell'Ulivo deprivata dei voti decisivi di Bertinotti.

L'incarico a D'Alema mantiene tuttavia la sua portata storica in quanto, nonostante le apparenze, nonostante sia il frutto di una manovra politica repentina e audace, non può considerarsi fortuito: anzi, lo guida una logica stringente. Solo lui, infatti, solo il segretario di un partito socialdemocratico innestato sul tronco del disciolto Pci, può far leva sugli strumenti della tradizione, dei sentimenti, della forza organizzata e della credibilità politica per coalizzare intorno a sé da una parte i comunisti di Cossutta e dall'altra i cattolici moderati di Cossiga. Dando vita a un'alleanza provvisoria ma non per questo necessariamente di breve periodo, che rinnova l'eterna formula italiana del Centro-Sinistra.

D'Alema ha bruciato i tempi, realizzando la conquista che da decenni tra i militanti della sua parte aleggiava solo in forma di chimera. La suggestione di tale

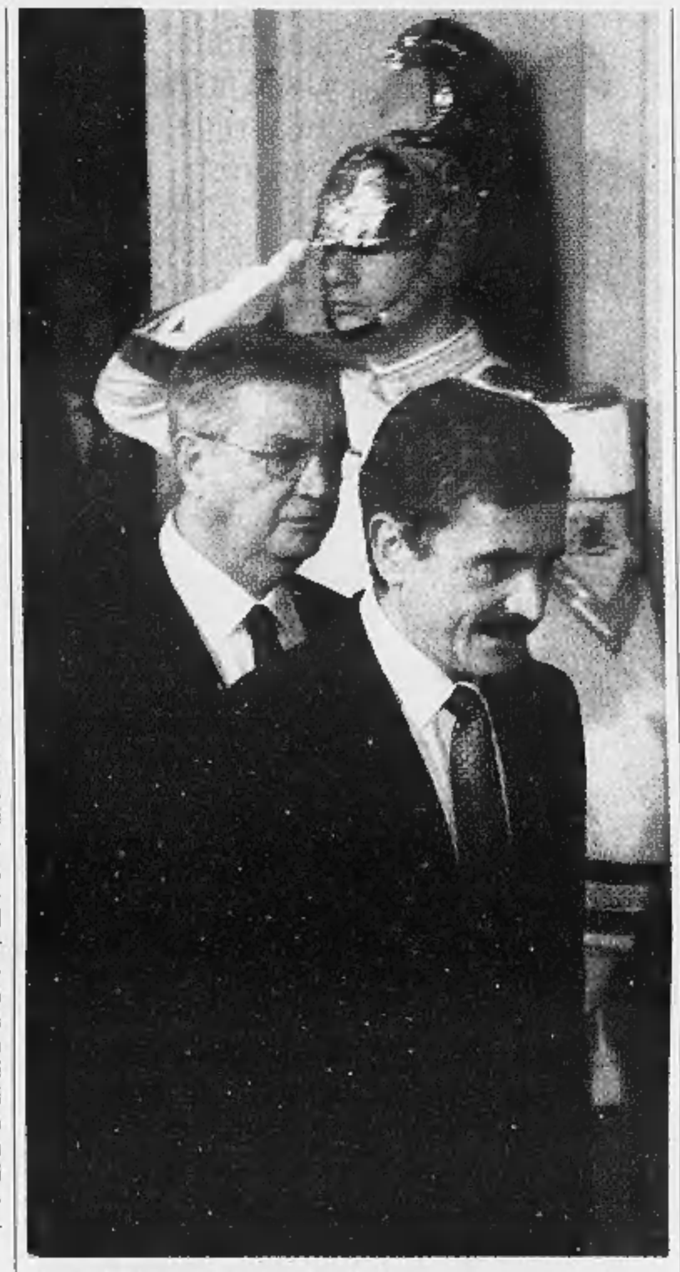
Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

RADIOGRAFIA DEL CANDIDATO

Il pensiero e le opere di un politico di professione

di **Luigi La Spina** A PAGINA 8



Massimo D'Alema dopo il colloquio con Scalfaro in cui ha ricevuto il preincarico

IL TESSITORE

IL D'Alema che abbiamo visto ieri sera davanti ai microfoni e sullo sfondo dei corazzieri, è un giovane uomo già esperto, che ama fare la marmellata in casa, che sa prendere a pedate la palla con una certa arte, che ama i solitari, la storia, la pizza, la filosofia, lo scherno, lo schermo, la simmetria e l'asimmetria logica, ma che soprattutto è consapevole di non essere un vincitore, uno che ha vinto la tornata elettorale e va ad esercitare il suo buon diritto di governare in nome di un mandato del popolo.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

DIGERIRE QUELLA «K»

ROMA

E adesso il compito più ingrato: digerire il compagno Kossiga. Non solo il Kossiga doc degli anni di piombo, ché quello è stato metabolizzato, per lo meno dalla sinistra che sin dal primo scrutinio votò compatta il senatore Francesco Cossiga alla presidenza della Repubblica. Ma il Kossiga detestato e immaginato come l'antitesi di tutto ciò che a sinistra veniva pensato, sentimentalmente vissuto, ideologizzato e simbolizzato come «buono» e «corretto».

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

DIECI ORE LUNGHISSIME

ROMA

PER dieci lunghe ore probabilmente D'Alema è la persona più calma tra quelle che circolano al secondo piano di Botteghe Oscure, in quella spasmodica attesa di un incarico annunciato che tarda ad arrivare. «Non ci resta che aspettare», ripete tra una telefonata, un colloquio, una battuta. Per scaramanzia non ha portato da casa neppure l'abito grigio, d'obbligo per un presidente incaricato. Gli altri, quelli che gli sono attorno hanno invece i nervi a fior di pelle e i visi scuri.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

IL LEADER «SCOMUNISTA»

ROMA

C'E' una parola che risuona oggi in modo particolarmente equivoco a proposito del presidente incaricato Massimo D'Alema: una parola che vuol dire tutto e niente: «post-comunista». L'ambiguità è perfettamente comprensibile e funzionale, forse addirittura obbligata, almeno dal punto di vista politico (e giornalistico). Appena eletto segretario del Pds, nell'estate del 1994, a D'Alema parve del tutto «normale» invitare a cena il leggendario generale Giap.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Berlusconi annuncia per domani una iniziativa clamorosa a Roma

Il Polo in trincea: è una truffa Ma il segretario Ds offre il dialogo

ROMA. Tagliato fuori, almeno per il momento, dai giochi politici (a meno che non decida di accettare la mano tesa da D'Alema per il dialogo sulle riforme) il Polo punta i piedi. Berlusconi e Fini gridano al maggioritario tradito, ma in Forza Italia si stanno manifestando le prime crepe: come osserva Giorgio Rebuffa, «l'Italia ha bisogno di politica». Aventino, muro contro muro, chiusura nella rocca, non hanno portato finora da nessuna parte, osservano alcuni degli azzurri.

Non a caso la componente neoliberale del centrodestra manifesta sempre maggiore disagio, e l'Udr comincia a sembrare una sponda appetibile. Le idee sulle dimissioni in massa dal Parlamento sono apparse ai neoliberali quasi eversive. Berlusconi annuncia una «iniziativa clamorosa» a Roma e denuncia il problema di parlamentari eletti nel Polo che votano con l'altro schieramento.

Molinari **A PAG. 5**

LE NOTIZIE

GELLI A ROMA

L'ex venerabile della P2 chiuso a Regina Coeli nella cella di Priebke

SERVIZIO A PAGINA 15

NOBEL DELLA PACE

Il premio all'impegno dei leader irlandesi cattolico e protestante

di **Fabio Galvano** A PAGINA 9

MARADONA VITTIMA?

Forse falsate le analisi che lo condannarono nel '91 La macchina sporca di coca

di **Piero Serantoni** A PAGINA 32

CON LA STAMPA E SPECCHIO

Il nuovo cd Albero della musica

Da oggi con La Stampa e Specchio il nuovo cd «Albero della Musica» (14.900 lire).

MILLER E IL SEXGATE

LE STREGHE DI CLINTON

NEW YORK

MOLTI commentatori hanno notato delle somiglianze tra le stravaganze attorno al presidente Bill Clinton e l'isterica caccia alle streghe a Salem, 300 anni fa. Vi sono alcune similarità e alcune importanti differenze. Il tono di ferrigno vituperio e l'odio torcibudella ricordano la furia dei ministri del culto a Salem, che tuonavano contro il diavolo come volessero schiacciargli i tacchi in faccia. Anche se non è mai esistita alcuna strega, mentre sicuramente esiste un Bill Clinton, le emozioni scatenanti non sono del tutto diverse: l'evidente desiderio è quello di finirla con la stessa esistenza del Maligno. In entrambi i casi c'è una sorta di sublime sollievo nello svelare i crimini nascosti del colpevole.

La chiesa di Salem, che controllava efficacemente il villaggio, era stata così settaria che un ministro dopo l'altro aveva lasciato il pulpito, o era stato dimesso. Ma con la scoperta di Satana, la gente capì in un lampo qual era la causa dei loro guai, e si aprì una nuova era di pace sociale, purché si riuscisse a sradicare il diabolico corruttore. Immediatamente la paranoia imperò, tutti erano sospetti, nessuno era al sicuro.

Ciò che è diverso, oggi, è la reazione del pubblico. Raramente i commentatori di quasi tutti i giornali e tv sono così unanimemente d'accordo. Tutti i media sono diventati altamente moralisti in un colpo solo. Non accade spesso che un peccatore risvegli così tante persone, e così in fretta, dal loro torpore morale.

Ma ciò che è strano, e interessante, è come il pubblico, il grande stallone così spesso portato all'acqua, abbia immerso la testa, ma si sia rifiutato di bere, forse avvertendo il puzzo stantio della manipolazione politica.

Arthur Miller

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Gli esaminatori del Cio al lavoro per i Giochi invernali del 2006

Torino, speranza olimpica

COME coniugare esibizione e riserbo, senso del limite e legittima fierezza? Forse con il mastice dell'affetto: per una città, il suo costume e la sua storia. Gli esaminatori del Cio che stanno verificando a Torino possiede i requisiti per ospitare le Olimpiadi invernali del 2006 avranno apprezzato intanto l'equilibrio nel modo di porgere, l'eleganza del tratto. Prima ancora di vedere le bellezze di una città che, per essere sconosciuta ai più, si avvantaggia dell'effetto sorpresa. Prima ancora di visitare le nostre valli, già largamente attrezzate, e scoprire quanto siano «vicine».

Perché questo rappresenta un indubitabile punto di forza per la sua candidatura: non esiste altrove una città così esemplarmente città - non stazione sportiva o capoluogo di esclusiva vocazione montana - che respiri l'aria delle alture. E' un dato oggettivo che, insieme alle precisazioni tecniche, alle progettualità dei responsabili, dovrebbe impressionare favorevolmente la commissione. Ieri si percepiva un clima di ottimismo, anche se bisognerà attendere almeno gennaio per avere le prime pagelle, per sapere se la spunteremo sulla concorrente più forte, la vallesana Sion.

Certo è una straordinaria occasione per Torino: per la ricaduta di cui potrebbe beneficiare grazie agli stanziamenti miliardari e al concorso di tifosi, in termini di prestigio e di rinnovamento cosmetico-funzionale. Il pensiero corre inevitabilmente a Barcellona, a ciò che ha saputo realizzare con i Giochi estivi del '92. Ma questo è altro discorso, dipenderà dalla nostra capacità di immaginare e di fare, e verrà comunque dopo le decisioni dei mattinieri, trafelati giudici del Cio. Più sensibili alle risorse effettive di Torino e del Piemonte che alla crisi di governo o alle indagini sul doping calcistico. Che la buona sorte scusi le nostre dissipazioni e premi le nostre fedeltà.

Lorenzo Mondo

RIVISTA il fisco

Campagna abbonamenti 1999

Gratis ultimo trimestre 1998

Abbonamento 1/10/98-31/12/99
oltre 10.000 pagine, 60 numeri
L. 480.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Documenti in bollo e autentiche banditi anche da scuole e concorsi pubblici

Più spazio ai certificati fai-da-te

L'autodenuncia cancella le code agli sportelli

ROMA. Addio code agli sportelli pubblici, addio vecchi certificati in bollo e autentiche: basteranno poche righe e una firma per fornire l'attestazione richiesta. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento che estende l'autocertificazione: servirà anche per titoli di studio e qualifiche professionali, reddito, stato civile. Scuole, università e Comuni dovranno fidarsi della parola del cittadino. **Poletti** **A PAG. 12**

OGGI

di Guido Ceronetti

Errori di stampa

Alle voglie del Terzo Millennio
Alle doglie del Terzo Millennio
Alle foglie del Terzo Millennio
Alle Eolie del Terzo Millennio
Alle spoglie del Terzo Millennio

Aboca informa:

LA LEGGE SUL PRODOTTO ERBORISTICO
Una tappa importante per la salute e per il sistema produttivo italiano

Dopo il parere favorevole della Commissione Affari Sociali in sede referente, ci auguriamo che la **Legge sul prodotto erboristico** venga **approvata quanto prima**. Tutti i prodotti erboristici saranno così sotto il **controllo del Ministero della Sanità** che dovrà autorizzarne l'immissione in commercio, in base alla loro **riconosciuta utilità e sicurezza**. Il consumatore sarà anche garantito da Officine di produzione autorizzate e controllate dallo stesso Ministero, nonchè dalla professionalità di Farmacisti ed Erboristi, quest'ultimi con Diploma Universitario di 3 anni. Il Medico di base o specialistico disporrà di nuovi prodotti a **valenza salutistica** da integrare con l'attività terapeutica del Farmaco e con quella nutrizionale degli Integratori Dietetici. La Legge consentirà al sistema produttivo italiano di investire in programmi a medio e lungo termine creando, a costo zero per lo Stato, almeno 20.000 posti di lavoro.

Nel primo discorso l'appello a Bertinotti e la mano tesa al centrodestra

Sì di Cossiga, incarico a D'Alema

Da oggi le consultazioni, lunedì al Quirinale

ROMA. Non si credeva proprio, D'Alema, che sarebbe arrivato così presto al primo traguardo della formazione del governo. Aveva appena detto con amarezza, tre giorni fa, che quell'obbiettivo gli era precluso perché «siamo figli di un Dio minore, abituati a servire il Paese». Cioè, proveniamo dal Pci. E, invece, ieri sera il capo dello Stato lo ha chiamato al Quirinale per dargli un «preincarico» per accertare se riesce ad ottenere una maggioranza parlamentare che lo appoggi.

Il presidente incaricato farà il suo giro di consultazioni oggi e domani, e lunedì andrà a riferire a Scalfaro sui risultati ottenuti.

La chiamata al Colle pareva altamente probabile sin dalla mattina, quando Francesco Cossiga, davanti a Scalfaro «notaio», era andato a garantire l'appoggio unanime della Udr al governo a guida D'Alema. Era la certificazione tanto attesa, che aveva tenuto svegli, per buona parte della notte, i dirigenti del centro-sinistra.

Quasi certo, ma non sicurissimo, il segretario dei democratici di sinistra, per scaramanzia, non aveva voluto neanche portarsi l'abito blu delle grandi occasioni a Botteghe Oscure. L'aveva lasciato a casa, con la cravatta già pronta. E da lì è partito alle 18 per ricevere il tanto desiderato incarico da Scalfaro.

Uscito dallo studio di Scalfaro, Massimo D'Alema ha fatto un discorso molto cauto, nel quale ha prima di tutto ringraziato Romano Prodi per la sua «scelta generosa» di indicarlo come candidato alla guida del governo. E D'Alema ha colto l'occasione per sottolineare che lui è «esponente dell'Ulivo».

Un omaggio anche a Francesco Cossiga che col suo via libera ha compiuto «un gesto importante» perché significa che «la guerra fredda è finita».

E, in effetti, il senso del cambiamento è forte, tant'è vero che le gerarchie ecclesiastiche l'hanno preso male (vedi le critiche dell'*Avvenire*) e il Polo, che pare superato dagli avvenimenti e senza strategia, sta facendo fuoco e fiamme, minacciando di abbandonare il Parlamento. Riferendosi indirettamente al Polo, Scalfaro ha spiegato a sera che «se avessi avuto qualche dubbio di costituzionalità non avrei conferito l'incarico».

Alla insurrezione di una parte del Polo (An e parte di Fi), D'Alema ha risposto porgendo il ramoscello d'ulivo delle riforme da riprendere, assieme alla riforma elettorale. «E' persino comprensibile l'amarezza (del Polo) - ha detto -. Ma il problema è che ci troviamo di fronte ad un episodio che conferma la fragilità del bipolarismo italiano».

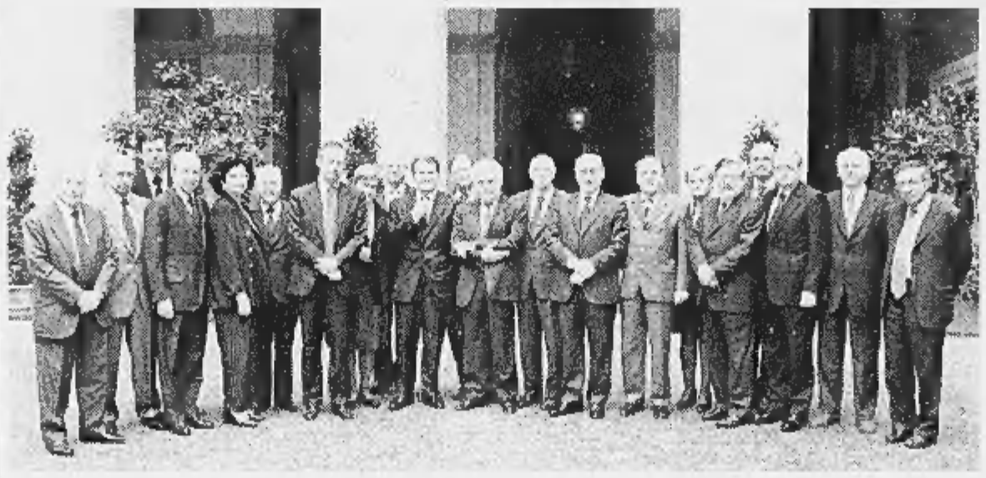
Assicurazioni importanti anche al mondo cattolico, il quale «non deve avere preoccupazioni circa lo sviluppo della situazione politica, non solo perché questa maggioranza è composta in modo ampio da personalità del mondo cattolico, ma anche perché la persona del presidente preincaricato è una persona attenta e rispettosa di questi valori, che crede al dialogo tra laici e cattolici come condizione del progresso civile». Ora D'Alema si mette al lavoro per chiudere gli accordi finali con l'ampio schieramento di alleati, che va dalla Udr di Cossiga fino ai Comunisti italiani di Cossutta. Entrambi disposti ad accettare la convivenza dei rispettivi ministri nello stesso governo, come hanno spiegato ieri.

La grande cautela del presidente incaricato è dovuta alle resistenze emerse soprattutto nell'Udr e tra i popolari per la svolta della crisi. Nell'Udr si parla di 7-8 parlamentari pronti a lasciare per tornare nel Polo. Ma Angelo Sanza, coordinatore della segreteria, ne ammette uno o due. Per il resto «il partito seguirà unito» anche se la crisi «ha un po' accelerato i tempi».

Francesco Cossiga, in mattinata, aveva aperto la via all'incarico a D'Alema assicurando a Scalfaro che l'Udr aderisce alla proposta di «un centro-sinistra europeo», con l'obiettivo di arrivare al bipolarismo tra area socialista e area popolare. Anche Franco Marini ha sentito il bisogno di riconfermare a D'Alema, dopo le contestazioni della sua ala ulivista, «l'assenso convinto» del Ppi. I verdi, infine, hanno aggiunto il loro assenso.

L'ira che aveva indotto il Polo a progettare le dimissioni in massa da parlamentari («azione eversiva» secondo Cossiga) sta intanto sbollendo. I Ccd hanno subito detto che non ci stanno. E numerose voci di Forza Italia, come il capogruppo Pisanu, hanno invitato a rispettare «la regola democratica e i regolamenti parlamentari». Intanto si parla di deputati di Forza Italia pronti a lasciare il partito. «E' un atto eversivo» minacciare l'abbandono delle Camere, ha detto Giorgio Rebuffa, vicepresidente FI.

Alberto Rapisarda



Omaggio a Romano Prodi per aver fatto per primo il suo nome: una scelta generosa

L'ultima foto del governo Prodi scattata a Palazzo Chigi dopo la seduta di ieri. I ministri hanno donato a Prodi una Mont Blanc

L'ADDIO A PRODI

Alle 21,35 dell'altra sera, dal fax personale di Romano Prodi, ufficio di Palazzo Chigi, è spuntata questa lettera, mittente Silvio Sircana, ex portavoce durante la campagna elettorale. Prodi l'ha fotocopiata, e ieri mattina, al Consiglio dei ministri, l'ha distribuita:

Caro Romano,
ho cercato, andiozzato, letto e ascoltato in questi giorni nel tentativo di capire dove tu avessi sbagliato. Ne ho tratto un elenco di errori che sottopongo alla tua valutazione.
Sottovalutare la portata del no a Bertinotti / Dargli troppo spazio
Dare ascolto a Micheli / Non dare ascolto a Micheli
Dare ascolto a Parisi / Non dare ascolto a Parisi
Assecondare Veltroni / Non ascoltare gli avvertimenti di Veltroni
Diffidare di D'Alema / Fidarti di D'Alema
Fare di testa tua / Non fare quello che ti dettava l'istinto
Farti pilotare da Scalfaro / Non prendere in dovuta considerazione i richiami di Scalfaro
Fare il comizio a Bologna / Fare solo un comizio a Bologna
Eccedere in populismo / Dimenticare il rapporto con la gente
Essere un democristiano eretico / Essere un autentico Dc
Metterti contro i poteri forti / Essere succube dei poteri forti
Regalare la rottamazione alla Fiat / Non trovare un buon rapporto con la Fiat
Metterti contro il Cancelliere tedesco / Essere troppo amico del Cancelliere
Sottovalutare Cossiga / Sopravvalutare l'Udr
Così, sintetizzando. Il sospetto che mi prende è che, allora, devi aver fatto davvero le cose per bene. Hasta siempre

Silvio Che Sircana

DA PRODI A D'ALEMA

9 ottobre
Con 313 voti contro 312 la Camera respinge la fiducia al governo. Prodi va al Quirinale e si dimette.

10 ottobre
A Bologna, Prodi afferma che non ci sono le condizioni per un Prodi-bis. Scalfaro comincia le consultazioni per la formazione del nuovo governo ricevendo Mancino e Violante.

11 ottobre
A un incontro dell' Ulivo a Bologna, Prodi rivela che un deputato leghista aveva proposto voti sulla mozione di fiducia in cambio di una rete televisiva e dello statuto d'autonomia della regione Lombardia.
A Roma, al cinema Metropolitan, Armando Cossutta annuncia davanti a 3000 persone il processo costituente per la formazione di un nuovo partito comunista.

12 ottobre
Il governo dice sì alla Nato per l'utilizzo delle basi in Italia in caso di eventuali azioni in Kosovo. Critici i cossuttiani. Prende quota la candidatura (tecnica) a Palazzo Chigi di Ciampi.

13 ottobre
L'Ulivo convince Prodi a accettare un reincarico. Cossiga pone condizioni per il sì al governo ma non chiude la porta. In serata Prodi sale al Quirinale dove Scalfaro gli affida un preincarico.

14 ottobre
L'Ulivo si riunisce e dà «mandato pieno» a Prodi. Di Pietro annuncia il voto contrario in caso di intesa con l'Udr. Cossiga chiude la partita: considerando negativo il tentativo di Prodi.

15 ottobre
Prodi rinuncia all'incarico. Scalfaro avvia un secondo giro di consultazioni: l'Ulivo e Cossutta indicano D'Alema, anche dall'Udr arriva il disco verde.

16 ottobre
Ore 18,30: Scalfaro convoca D'Alema al Quirinale e gli affida il mandato per dar vita al prossimo governo

DALLA PRIMA PAGINA

«E' finita la guerra fredda» Ecco la chiave della svolta

Ma sarà difficile ricomporre in fretta un quadro politico frammentato da troppo tempo

Resta il «giallo» sul ritardo di 5 ore per la chiamata al Colle del segretario della Quercia

D'ALEMA è consapevole di questo benché sia il segretario del maggior partito di coalizione e benché avrebbe meritato Palazzo Chigi subito dopo l'apertura delle urne (se si fosse trattato del famoso Paese Normale). D'Alema sa dunque, come molto saggiamente ha detto, di essere arrivato alle soglie di Palazzo Chigi per una concatenazione di anomalie: «Io stesso sono consapevole della situazione eccezionale», ha detto, mostrando un rispetto per le turbe del Polo che è comunque importante, anche se rispondesse soltanto a necessità tattiche, il che non è affatto detto.

Ora, non resta che aspettare che si realizzi la famosa profezia di Nanni Moretti, e cioè che D'Alema riesca a fare un governo che dica «qualcosa di sinistra», ma che rappresenti un punto di svolta e non di trauma nella storia italiana.

Con molta intelligenza Massimo D'Alema ha subito dato atto, nel suo bel vestito grigio, della «anomalia» del suo incarico di governo. Ed è stato il suo primo gesto politico dopo quello di omaggio a Romano Prodi, presentato come l'uomo generoso che ha proposto il suo nome. La giornata del 16 ottobre 1998, cinquantacinquesimo anniversario della razzia nazista nel ghetto di Roma e ventesimo del pontificato del Papa polacco, si è dunque conclusa con questa storica novità di un segretario generale del partito comunista che non si chiama e non è più comunista, chiamato a ricoprire il posto di primo ministro. E chiamato, per di più, dallo stesso Francesco Cossiga che Massimo D'Alema 6 anni fa voleva processare per tradimento alla Costituzione.

Certo, al Quirinale D'Alema c'è andato alle sei e mezza di sera dopo aver ricevuto la convocazione del presidente Scalfaro. Ma il momento chiave della giornata, e anche il momento politicamente più alto, è stato quello in cui Francesco Cossiga, settimo Presidente della Repubblica italiana, è uscito dal colloquio con Oscar Luigi Scalfaro, ottavo Presidente e suo successore.

Il suo discorso è consistito nel dichiarare chiusa la guerra fredda italiana, suturate le lacerazioni e proporre una unità operativa fra i due tronchi politici che domani formeranno i due schieramenti alternativi: quello dei socialisti democratici e quello dei moderati liberali. Nello stesso momento, in via del Plebiscito 102, Berlusconi, Fini e Casini, scuri in volto e negli abiti, convocavano una cupa conferenza stampa in cui si dichiarava l'illegittimità politica dell'incarico a D'Alema, colpevole di essere arrivato a Palazzo Chigi grazie a parecchi deputati eletti nelle liste del Polo.

L'adrenalina in circolava per Roma nei palazzi e nelle piazze, la notizia dell'imminente incarico al segretario Ds provocava capannelli, discussioni agli angoli delle strade e si formava una piccola folla di operatori televisivi e di curiosi davanti al portone di Botteghe Oscure, come anche davanti al Quirinale transennato in modo da impedire il blocco delle macchine di servizio.

Era una bellissima giornata ottobrina, quella di ieri nella capitale italiana. Una delle prime conseguenze del discorso di Cossiga, che ha aperto la strada alla collaborazione effettiva tra comunisti ed ex comunisti di tre famiglie con liberali anche conservatori, oltre ai Verdi e a tutti i cespugli del defunto Ulivo, è stata l'adesione all'Udr di Saverio Vertone, filosofo torinese per lunghi anni comunista, poi eletto in Forza Italia e quindi passato al gruppo misto. Udito il discorso di Cossiga ha apprezzato la qualità dell'apertura a D'Alema e si è trasferito anche lui nel gruppo dell'ex Presidente della Repubblica.

Resta un giallo, o un motivo di profonda curiosità, stabilire perché il Presidente della Repubblica abbia impiegato cinque ore a convocare il segretario Ds. Secondo molti osservatori non citabili il Presidente avrebbe dovuto superare una lunga fase di perplessità, sia perché la soluzione D'Alema gli sarebbe parsa avventatamente precipitata e precipitosa rispetto ai tempi, sia per un certo turbamento nei confronti del suo predecessore Cossiga, notoriamente amato in tempi ormai lontani, il quale in questi giorni gli ha rubato la scena, sia pure fra mille inchini e spagnolismi, conducendo in realtà le vere consultazioni, scegliendo i nodi da sciogliere e garantendo con la sua posizione di padre nobile la congiunzione di forze assolutamente estranee fra loro. Di tutto ciò Massimo D'Alema era o si è dimostrato prudentemente consapevole. Ha risposto in modo meditato anche al filosofo cattolico Buttiglione che chiedeva la famosa parità per le scuole cattoliche, ha avuto parole rispettose per Fausto Bertinotti, che ha ringraziato per i suoi segnali positivi, ma al quale ha detto con garbata durezza che non ha alcuna intenzione di ritirare la Finanziaria che ha provocato la crisi, sia per evitare l'esercizio provvisorio, sia perché «è una buona Finanziaria».

Il D'Alema che usciva ieri dal Quirinale era straordinariamente in forma: calmo, parlava a braccio ma più che altro mostrava la qualità ciceroniana più preziosa e apprezzabile in un politico, specialmente se giovane e circondato da un pubblico molto caloroso: la prudenza, la disponibilità.

Avendo visto l'espressione traumatizzata dei tre segretari del Polo, e udito le loro parole cariche di una frustrazione violenta e capace di innescare meccanismi deliranti e suicidi come quelli delle dimissioni in massa («qualcuno si è dimesso dalla ragione» ha commentato Lucio Colletti), possiamo testimoniare il senso di ragionevole sollievo provato nell'udire D'Alema che, invece di celebrare il suo «D Day», teneva a freno ogni ipotesi di intemperanza e anzi si dedicava a lanciare segnali di apertura e dialogo, con molta pazienza, con l'aria di chi mostra di sapere da tempo che la politica è l'arte del possibile.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi

VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Brilato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaralino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa (quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO, 20123 via G. Cardueci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.800. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255932. PADOVA, via Bastianelato 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 17/23, tel. 095 7306211. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561102, 572628. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carducciello 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 36, tel. 06 4200897.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 5573 del 10/12/1997

La tiratura di venerdì 16 Ottobre 1998 è stata di 510.920 copie

«Intoccabili» solo Ciampi e Dini

Due ministri per Cossutta, 3 all'Udr. Gli Interni al Ppi?

ROMA. Walter Veltroni ha già imballato la sua roba negli scatoloni. Un segnale chiaro: il vicepresidente del Consiglio di Prodi, che sa già di dover lasciare la poltrona a un esponente Ppi, non ha alcuna voglia di ridursi a fare il semplice ministro, sia pure del «suo» nuovo ministero della Cultura. Se D'Alema vorrà tenerlo al governo, dovrà trovare una collocazione di serie A.

Un problema in più per il premier incaricato, che si somma ai molti che gli derivano dalla necessità di far posto a Udr e cossuttiani, entrambi spinti dal desiderio di una partecipazione «organica». Tre sono i posti richiesti dal partito di Cossiga, due i candidati del Pdci. Per accontentare i «nuovi» e non scontentare i «vecchi» le attuali 21 poltrone dovrebbero dilatarsi a dismisura, altro che ridursi come prevedeva la riforma Bassanini. Tanto che la Quercia, che già avrebbe la presidenza del Consiglio, si vedrebbe costretta a sacrificare 3 o 4 dei suoi 9 ministri, a cominciare da Claudio Burlando, in competizione con Marco Minniti per fare il sottosegretario alla presidenza. Ma l'ex ministro potrebbe anche accontentarsi di un incarico di partito.

La cosa curiosa è che, con tanti diversi cattolici che affollano il centro, il nuovo governo, ancorché presieduto da un premier di sinistra, rischia di colorarsi più di bianco che di rosso. Con tutte le litigiosità del caso. La vicepresidenza del Consiglio, per esempio, viene rivendicata dal Ppi per il capogruppo Sergio Mattarella. Ma in ambienti sindacali si vocifera anche di una *chance* per Sergio D'Antoni, sindacalista del «grande centro» a metà fra Marini e Cossiga. D'altra parte Ppi e Udr si contendono la poltrona della Pubblica Istruzione (a Berlinguer potrebbe restare la sola Università). Rocco Buttiglione avanza la candidatura di Guido Folloni, ma potrebbe andarci lui stesso. Mentre Mastella per il suo candidato Salvatore Cardinale ambirebbe all'altra classica postazione dc, Lavori Pubblici (meno chiara la collocazione per il cossighiano Scognamiglio).

Ma il Ppi mira anche agli Interni, dove Napolitano non è più sicurissimo. In compenso Marini sarebbe disposto a mollare Andreatta, col quale non è in sintonia. Pur tenendosi ben stretta Rosy Bindi alla Sanità. Le ministre, Bindi ma pure Turco e Finocchiaro, non sembrano a rischio; di donne ce n'erano già poche prima. Caso mai il problema è dove mettere Ersilia Salvato, candidata di Cossutta oltre a Nesi.

Nerio Nesi

Ministri considerati «intoccabili» sono Ciampi, Visco e Maccanico. Più Ronchi che i Verdi - che chiedono una seconda poltrona - esigono di mantenere comunque l'Ambiente. Il al suo posto dovrebbe restare anche Dini, malgrado il sicuro ridimensionamento di Ri. A lasciare saranno molto probabilmente il ministro dell'Agricoltura Pinto, a cui punta il capo della segreteria di Marini Antonello Soro, e l'ex ministro del Lavoro Treu, oltre ai prodiani Costa (già ai Lavori Pubblici) e Flick (già alla Giustizia).

Per quest'ultimo posto si fa il nome del diessino Giovanni Salvi, mentre è del tutto caduta la candidatura dell'attuale presidente della Commissione Giustizia Giovanni Pisapia. Ma Salvi potrebbe restare vittima degli sconvolgimenti nell'assetto dei principali ministeri, conseguente a uno spostamento di Veltroni. E alla Giustizia potrebbe finire il popolare Ortensio Zecchino.

Maria Grazia Bruzzone

dialoghiamo sulle riforme. L'ex Presidente per un esecutivo riequilibrato al centro

VIZI E VIRTU' DEL DESIGNATO

RADICI
D'Alema è nato a Roma il 20 aprile 1949. Il papà Giuseppe, già rivale di Enrico Berlinguer nella Fgci e poi «commesso viaggiatore» del partito negli anni duri, è stato a lungo deputato

GLI STUDI
Alla Normale di Pisa, tra un'agitazione e l'altra degli anni caldi studenteschi

CASA E FAMIGLIA
Vedovo, si è risposato con una compagna, Linda, che lavora all'Archivio di Stato. Due figli.

TRADIZIONE COMUNISTA
Adesione infantile ai pionieri dell'Api; consegna di fiori a Togliatti durante un congresso nel 1962. Figlio doppiamente legittimo del partito, in qualche modo predestinato a ruoli di direzione

MAESTRI E ISPIRATORI
Un comunista pensoso come il professor Nicola Badaloni, ma soprattutto Enrico Berlinguer

IL PARTITO
Segretario Pci a Pisa, catapultato d'autorità alla guida della Fgci alla metà degli Anni Settanta. Segretario regionale in Puglia. Ritorno a Roma, in segreteria con Enrico Berlinguer. Responsabile stampa e propaganda, quindi direttore dell'Unità dall'88 al '90. Capogruppo alla Camera; poi, semplice «deputato di Gallipoli», suo collegio. Infine: segretario nazionale della Quercia, dopo le dimissioni di Occhetto, dal 10 luglio 1994

LA BICAMERALE
Il 5 febbraio 1997 viene eletto presidente della commissione bicamerale per le riforme istituzionali

PERSONAGGIO
Controverso, come si deduce dai nomignoli: «Aramis», benevolo, «Baffino», sfottente come «Minimo» (copyright di Tango). Trasmette sicurezza al partito. Capace di sorprendenti exploit come il declamare versi di Baudelaire di fronte a un'attonita, lusingata Carmen Llera

TRATTO DISTINTIVO
I baffi

MEDAGLIE
L'esperienza in Puglia. L'insolenza nei riguardi di Craxi. La trasformazione e il rilancio dell'Unità

SCONFITTE
La guida tempestosa della Fgci, tra l'incudine di Amendola e il martello del Movimento. I contrasti giornalistici con la banda di Tango. La logorante, ma inespressa rivalità con Occhetto. Il fallimento della commissione bicamerale

CARATTERE
Spigoloso, con spiccata vocazione pedagogica e tendenza alla reprimenda. Passioni contenute, e rapidi, segreti sorrisi. Senso dell'umorismo, battute pronte, secche, cattive.

HOBBIES
Ama: far crociere e regate sul suo veliero, un 16 metri, di nome Ikarus; il gioco delle carte, il risiko; la Roma; la cucina

PIATTI PREFERITI
Soprattutto quelli pugliesi (orecchiette e cime di rapa, cozze e riso, frittelle di ricotta), ma anche quelli toscani, conosciuti da giovane

GUSTI MUSICALI
Ama la musica classica, è un fan di Paolo Conte, le cui canzoni sa a memoria. Tra i cantautori preferiti: Lucio Dalla, Francesco Guccini, Fabrizio De Andrè e Antonello Venditti e ultimamente Claudio Baglioni

LETTURE
Lettore di saggistica, non disdegna la poesia. Tra gli scrittori più amati: il cileno Luis Sepulveda e l'ungherese Sandor Marai

CINEMA
Amo il cinema, ma lo frequento poco. Regista preferito: Nanni Moretti («Palombella rossa» e «Caro diario»)

VEZZI
Tipicamente togliattiani come le citazioni in latino, a prova di errore, o l'adattamento di testi letterari o vicende dell'attualità politica

RESA TELEVISIVA
Ottima. Parola di Gianfranco Funari

PERSONAGGIO

RADIOGRAFIA DI UN LEADER

Massimo, un «politico di professione»

Vademecum per imparare a conoscere il quasi-premier

Nella foto sopra Niccolò Machiavelli. A destra il presidente del Consiglio incaricato Massimo D'Alema nel gesto del «fù-fù» Il tormentone della trasmissione tv «Striscia la notizia»

Nella foto al centro Palmiro Togliatti e, qui accanto Enrico Berlinguer

GLI aggettivi sono ormai rituali. Per i benevolenti è competente, serio, autorevole. Per i malevolenti è presuntuoso, antipatico, cinico. Ma anche i gusti alimentari, le passioni sportive e perfino i tic, arrivati fino all'Oscar popolare di *Striscia la notizia*, formano un'iconografia persino stucchevole. Per non parlare poi della sua storia politica, una collezione di aneddoti vecchi come le barzellette dei piazzisti: il bambino allevato in sezione fino a diventare il più classico dei funzionari di partito, l'amicizia-rivalità con Veltroni, il disprezzo per i giornalisti. Ma aldilà dei tanti luoghi comuni, chi è davvero D'Alema? E, soprattutto, adesso che è presidente incaricato, è possibile, da una radiografia del suo pensiero, prevedere cosa farà se davvero riuscirà a costituire il primo governo a guida postcomunista nella storia della nostra Repubblica?

L'operazione è davvero temeraria. Non solo per la sterminata mole di interviste e per la cospicua sua produzione libraria, ma specialmente perché «un politico di professione», quale orgogliosamente si autodefinisce il leader Ds, conosce l'arte che Machiavelli suggeriva al suo Principe, quella, fondamentale, della dissimulazione. Il tentativo potrebbe limitarsi a fornire una cartina di tornasole a futura memoria, da esibire per inchiodare il presidente incaricato «alle sue contraddizioni» di presidente praticante, come la retorica sinistrese amava minacciare una volta. Ma il gusto del sarcasmo, il desiderio di non compiacere l'interlocutore, la sfida del realismo più brutale potrebbe aver tradito la sincerità di D'Alema più spesso di quanto non si possa immaginare. «Che significa cinico? Sono una persona che ha forti convinzioni. Solamente, non scambio i sentimenti con la retorica»: questa sua affermazione, in un'intervista alla *Stampa* di quasi due anni fa, ci offre un varco. Proviamo ad approfittarne.

LA POLITICA. Ha senz'altro il primo posto, nella sua mente ma anche nel suo cuore. D'Alema si compiace di sfidare gli umori antipartito di larghi strati dell'opinione pubblica esibendo come un trofeo curricula professionali che «lo spirito dei tempi» suggerirebbe di avvolgere in un più prudente oblio. Lo fa nei confronti delle anime belle, alle quali ricorda che «non basta dire: avevamo ragione. Ci vuole la forza per fare politica». Lo dice a giudici, industriali, funzionari dello Stato e, persino, a quelle che considera corporazioni invecchiate nei privilegi, come i notai.

Grande rispetto conserva per la tradizione politica dei comunisti italiani. Ma si tratta di un rispetto formale, che deriva, appunto, da un piccato orgoglio professionale. La discontinuità con la linea di Togliatti e di Berlinguer è in realtà forte: basti pensare al suo netto rifiuto per le «vie italiane», per le «terze vie» che affascinano, paradossalmente, più alcuni ulivisti in apparenza lontani da certe vecchie eredità. Così si passa dal culto «della diversità» di berlinguerlana memoria a quella dell'omogeneità con la tradizione socialdemocratica europea. Dell'impianto storico-filosofico comunista, sembra sopravvivere solo un certo storicismo provvidenzialistico: la fede in un futuro necessariamente migliore. Ma d'altra parte, per un politico non è un postulato professionale?

LE ISTITUZIONI. «Il compito della mia generazione - sosteneva D'Alema appena eletto segretario del Pds - è di mettere in grado il mio partito di andare al governo». Ha fatto di più: ha messo in grado il leader di quel partito di essere incaricato dal Presidente della Repubblica di formare il governo. Ma tre anni fa, forse, il leader Pds preconizzava anche il modo con cui sarebbe arrivato a palazzo Chigi: «In base alla legge, gli elettori scelgono le maggioranze parlamentari, non il capo del governo». Visione profetica o calcolo realistico di uno che conosce il mestiere?

Subito dopo la costituzione del ministero Berlusconi ammonì ed è bene ricordarlo ora come un impegno che rassicura: «Lo Stato dev'essere neutrale. Altrimenti, anziché un governo avremo un regime. La Rai deve godere della sua piena autonomia. Poi ci sono gli organi dello Stato, i servizi segreti, le forze di sicurezza, tutto ciò che fa parte dello Stato e non può essere messo al servizio di una parte, perché i governi passano e lo Stato è la sede delle garanzie».

L'ECONOMIA. Se è vero che il capitalismo è, per D'Alema, «un modo di produzione» e non «una religione», l'intervento pubblico non deve avvenire nelle vecchie forme dell'assistenza statalista, ma in quella «della regolazione del mercato». E' questo uno dei punti più innovativi nella concezione di D'Alema, non tanto perché sembra piegarsi alla accezione blairiana del *welfare* tipica del nuovo laborismo inglese, quanto perché è in clamorosa contraddizione con la storia del comunismo italiano. Quest'ultimo, infatti, ha sempre puntato non solo sulla classe operaia, di fatto oggi minoritaria nella struttura sociale, ma sulla alleanza dei produttori, cioè dei garantiti nei confronti delle rendite, del lavoro autonomo. Ora D'Alema punta invece sui «soggetti deboli», giovani e disoccupati, i non garantiti. E con ciò Gramsci, Togliatti e Berlinguer vanno davvero in soffitta.

IL COSTUME. Davvero freddo, calcolatore, realista e magari cinico dev'essere il politico? E lo deve essere per obbligo o per vocazione? La risposta di D'Alema è meno corrispondente allo stereotipo che lo dipinge: «Un uomo politico non può essere in ansia. E' professionalmente proibito. Dev'essere tranquillo, anche se avrebbe motivo per non esserlo». Il a questo punto un'autocritica rivelatrice: «Io perdo la tranquillità sui giornali, e sbaglio». La frase può essere anche spia del rapporto apparentemente masochistico che lega il presidente incaricato al giornalismo, soprattutto quello dei quotidiani. Il disprezzo dovrebbe favorire il distacco, quasi l'indifferenza. E invece D'Alema sembra ne sopravvaluti la potenza arrivando a lamentazioni incredibili, di stampo quasi berlusconiano: «La libertà di stampa è solo contro di me».

LA RELIGIONE. «In un sistema politico post-ideologico, c'è un punto dove arriva la politica e uno dove comincia la coscienza individuale». Questa affermazione di D'Alema, pronunciata ben quattro anni fa, testimonia come il laico leader postcomunista si sia posto per tempo il problema del rapporto con il mondo cattolico. Quasi prevedesse i sospetti e i timori che proprio ieri ha avanzato il quotidiano cattolico *L'Avvenire* nell'imminenza dell'incarico al segretario diessino. Per esempio, si dice disposto a ridiscutere anche la legge sull'aborto, «se non si intacca il principio di autodeterminazione della donna». Certo non bastano queste parole per giustificare il paradosso di Giuliano Ferrara che, una volta, disse: «Berlusconi, che è un buon cattolico, è un uomo laico. D'Alema , che è ateo, è un uomo di Chiesa». La *boutade*, una provocazione intelligente, non rassicurerà troppo i vescovi italiani. Ma forse neanche i vecchi laici di casa nostra.

Luigi La Spina

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ECHI COSSIGHIANI
Son volpino, son lupesco (pesco, pesco).
Son giocoso, son clownesco (UNESCO, UNESCO).
Dice il Polo, e mi rabbuffa (buffa, buffa)
«Vai al governo? E' una truffa! (uffa! uffa!).
Ma io entro, e son Francesco (esco, esco).

IL TACCUINO DELLA CRISI

Le Monde: fine del tabù. L'Economist: dramma-farsa Pieroni: Cavaliere come Berisha. Bertinotti non molla

BERTINOTTI «LOTTERSMO». Fausto Bertinotti, dopo essere finito nel gruppo misto, non rinuncia ad un gruppo autonomo dei deputati neocomunisti. Pensa a «un appello seguito da atti esemplari e forme di lotta clamorose».

I RUSSI: UN BUON PREMIER. D'Alema? Un buon premier che potrebbe migliorare la situazione degli italiani secondo Aleksandr Ponomariov, esponente del Partito comunista russo e membro della commissione parlamentare per la politica estera. Commenta: «Una tendenza a sinistra si sta impadronendo dell'Europa. La gente sceglie la sinistra perché conduce una politica più attenta al sociale».

«LA FINE DI UN TABU'». E' la fine di un tabù scrive «Le Monde» e sottolinea la necessità per D'Alema di ottenere anche il «sì» di Bertinotti magari ritoccando la Finanziaria: «E' un'occasione eccezionale per il centro-sinistra sopravvivere dopo lo spettacolo disastroso della crisi».

«ATTENTO A COSSIGA». Il «Financial Times» riconosce a Cossiga di «manovrare la sua piccola squadra navale con qualche abilità» e invita Berlusconi a stare attento se non vuole affondare.

BERLUSCONI-BERISHA. Berlusconi sarà «l'unico grande sconfitto». Lo dice il capogruppo dei Verdi Pieroni: lanciandosi sulle orme di Berisha a cercare di minare il sistema democratico, Berlusconi si delegittima da solo.

«DRAMMA E FARSA». Nella politica italiana «dramma e farsa non sono mai lontani». L'«Economist» commenta: «Prodi ha speso la maggior parte del tempo tentando di succedere a se stesso. D'Alema ha concupito da tempo il posto di Prodi. La sua nomina segnala qualche continuità nella sinistra. Bertinotti sarebbe quasi certamente riportato all'ovile». Infine la rivista rende omaggio a Prodi: «Ha dato all'Italia una stabilità necessaria».

DA GLADIO A PONOMARIOV. Marco Follini, vicesegretario del Ccd, vede profilarsi una maggioranza da Gladio (che aveva Cossiga tra i protagonisti) a Ponomariov (esponente del Pcus che curava i rapporti con i partiti comunisti europei). «Mi sembra un'intesa che fa apparire il mago Oudini un dilettante» e aggiunge di aver trovato «impeccabile» la nota del quotidiano dei vescovi, il quotidiano «Avvenire», che ha definito una lezione di etica politica.

NUOVO MINISTERO. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto che istituisce il nuovo ministero per i Beni e le attività culturali, unificando le competenze del Ministero per i Beni culturali e ambientali con quelle per lo spettacolo e lo sport.

Fausto Bertinotti

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA
IL PRIMO DEI SEI CD-ROM
DELL'ENCICLOPEDIA
MEDICA GARZANTI PER TUTTI.

In edicola con L'Espresso "Le funzioni vitali e le grandi malattie" a sole 16.900 lire.

Premio Saint-Vincent 1998
Franco Reviglio
COME SIAMO ENTRATI IN EUROPA
(e perché potremmo uscirne)
344 pp., 32.000 lire
UTET LIBRERIA

A Torino in Corso Vittorio Emanuele 56, siamo aperti domenica 18 ottobre.

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leinì: via Torino, 71
Ciriè: C. Comm. "Le Alpi"
Prossima apertura

Rosta: strada Moncenisio, 40
Leinì: via Torino, 71
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta: C. Comm. "Soledoro"
Beinasco: C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"
BIELLA: via Italia, 50
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

MILANO: via Lorenteggio / Redaelli, 2/a
LEGNANO: C. Comm. "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, C. Comm. "Il Castello"
PAVIA: Parona, C. Comm. "Parona"
BERGAMO: Stezzano, Parco Commerciale "Città Convenienza"
Orio al Serio, C. Comm. "Orio Center" Prossima apertura
BRESCIA: Chiari, C. Comm. "Italmark"
COMO: Cantù, C. Comm. "Carinù 2000" Prossima apertura

MANTOVA: Viadana, Complesso Comm. "Il Parco" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, C. Comm. "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, C. Comm. "Il Faro"
UDINE: Cassacco, C. Comm. "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Sotto accusa i «traditori»: «Ma sono ingannati anche gli elettori moderati dell'Ulivo che scelsero Prodi»

Il Polo: è una truffa, daremo battaglia

«L'Udr porta a D'Alema due milioni di nostri voti»

ROMA. Per il Polo l'incarico a Massimo D'Alema è una «truffa» che vale due milioni di voti: tanti quanti ne servirono, secondo i conteggi fatti in via del Plebiscito, per eleggere nelle liste del centro-destra nel 1996 i 30 parlamentari «traditori» dell'Udr di Francesco Cossiga.

Nel loro quartier generale, i tre leader del Polo hanno denunciato «una scelta inaccettabile che delegittima gli elettori» promettendo «una risposta fortissima» sin da domani, quando a Montecitorio si riuniranno tutti i parlamentari. «E' una truffa senza precedenti - ha detto Gianfranco Fini - che il leader del principale partito di sinistra possa formare, per la prima volta, un proprio governo grazie a due milioni di voti del centro-destra». Ma c'è dell'altro. «Ad essere truffati - ha aggiunto Silvio Berlusconi - sono anche quegli elettori moderati che hanno votato per l'Ulivo guidato da Prodi e che non lo avrebbero fatto se il candidato alla guida del governo fosse stato D'Alema». Segue l'annuncio di iniziative «clamorose». Teodoro Buontempo e una pattuglia di suoi facinorosi colleghi sono arrivati a paventare scelte aventiniane con dimissioni in massa e rumoroso abbandono del Parlamento «contro un colpo di Stato».

I toni forti della polemica e le minacce (poi rientrate) di disertare le Camere hanno tradito l'ultimo tentativo concepito, nel corso della mattinata, di far tornare il Quirinale sui propri passi ed evitare l'incarico a D'Alema. Il duro intervento dell'«Avvenire», il quotidiano dei vescovi, aveva rafforzato la convinzione dei leader del Polo che la nomina di D'Alema non fosse scontata, che fosse possibile giocare ancora la carta di un candidato istituzionale come Nicola Mancino o di Lamberto Dini. «I patti sottoscritti con i cittadini vanno rispettati, è una questione di igiene politica che non riscontriamo nell'incarico per D'Alema né nelle disinvolte scorribande fra un Polo e l'altro», aveva scritto il quotidiano dei vescovi italiani, dando modo a Gianni Baget Bozzo di affermare che «c'è del nuovo in Vaticano» perché «il rapporto difficile fra Conferenza episcopale e Partito popolare, già danneggiato, lascia il posto ad una svolta culturale: i vertici della Chiesa sono contro un governo della sinistra rovesciando per la prima volta la scelta che nel 1996 premiò l'Ulivo».

Pier Ferdinando Casini, richiamandosi all'«Avvenire», parlava di un «popolo italiano ingannato da una decisione immorale». Sarcastico il Ccd Marco Follini: «Siamo davanti ad una maggioranza che va da Gladio, di cui Cossiga fu protagonista, a Ponomariov, l'esponente del Pcus che tenne i rapporti col Pci negli Anni Settanta».

Ma la linea dura del Polo nel primo pomeriggio, quando era ormai chiaro che D'Alema sarebbe salito sul Colle, lasciava il posto a posizioni più pragmatiche. Giuseppe Pisanu (Fi) e Maurizio Gasparri (An) escludevano «dimissioni errate» assicurando «piena fedeltà e non diserzione delle istituzioni». Niente Aventino '98 dunque ma domenica, promette Pisanu, inizierà «un'opposizione dura che non darà tregua ad un governo frutto di un atto di violenza inaudito». In fondo già si intravede un rilancio della sfida sulle riforme. Berlusconi annuncia un disegno di legge per l'Assemblea Costituente anche se il «clima non potrebbe essere peggiore». Forse non a caso l'assemblea protestataria di domani si svolgerà nella Sala della Regina, già sede della Bicamerale. L'intenzione è di rendere difficile la vita al governo a D'Alema ma guarda anche più lontano, mira a far rimanere nel centro-destra i voti che elessero i parlamentari dell'Udr già dai prossimi turni amministrativi. «Siamo sicuri che gli eletti del Polo che voteranno per D'Alema - osserva Casini - non si porteranno dietro gli elettori del centro-destra. L'Udr è un esercito con molti generali ma pochi soldati».

Proprio i «traditori» dell'Udr, in serata, sono stati oggetto dell'ultima offensiva del Polo nel tentativo di convincere «dei vecchi amici come Angelo Sanza», dice Gasparri, «a tornare indietro». Pisanu è convinto che «alla conta finale ci saranno delle sorprese» anche se «non cambieranno l'esito finale». Dalla loro assemblea a porte chiuse non sono stati pochi i parlamentari dell'Udr a telefonare a Pisanu per metterlo al corrente di «una divisione fra noi e D'Alema sulla politica e non solo, come dice Rocco Buttiglione, su scuola o bioetica». Ad andare controcorrente e scegliere l'Udr è stato invece Saverio Vertone, ex professore di Forza Italia, già esule nel gruppo misto. **[m. mo.]**

Rebuffa

«Niente atti eversivi»

Giorgio Rebuffa

ROMA. «Minacciare o anche solo adombrare un abbandono del Parlamento o dimissioni di massa è un atto eversivo. A tutti vorrei ricordare quello che Giorgio Almirante diceva ai suoi deputati: il Parlamento è la vostra casa, guai se l'abbandonate». Lo sottolinea il vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera Giorgio Rebuffa. Per l'esponente azzurro, «si tratta di una drammatizzazione pericolosa. E' segno d'una estraneità profonda alle regole della politica e del gioco democratico. Ci possono essere molte legittime ragioni per opporsi a un'ipotesi di governo o a un premier in pectore. Ma trasformare la lotta politica in uno scontro epocale tra il bene e il male, evocare scenari apocalittici e duelli senza fine tra visioni del mondo e ideologie, significa porsi su un piano extra-politico. E ora l'Italia ha bisogno di politica».

[AdnKronos]

In mattinata Buontempo e altri deputati propongono «dimissioni in massa» dei parlamentari del centro-destra

Poi Pisanu precisa: niente Aventino ma opposizione dura
E intanto il leader pds assicura la lista dei ministri entro 48 ore

DALLA PRIMA PAGINA

La lunga attesa del candidato

Fra dubbi e certezze, poi la chiamata dal Colle

ROMA

DAL capo della segreteria, Nicola La Torre, al portavoce, Fabrizio Rondolino. Dieci lunghe ore per aspettare un incarico che non arriva mai e che, alla fine in quella fatidica telefonata poco dopo le 17, la prudenza di Oscar Luigi Scalfaro trasforma in un pre-incarico, identico nelle parole e nella formula a quello affidato a Romano Prodi qualche giorno fa. Un sospiro di sollievo, l'emozione sul volto che lo rende incapace di parlare. Eppoi la solita frase che gli spunta in bocca quando le luci della ribalta lo imbarazzano: «Andiamo a lavorare». Qualche ora dopo la ripeterà dopo un brindisi spartano con spumante e bicchieri di carta. Brindisi d'addio al Bottegone.

Eppure il pre-incarico che potrebbe aprire la strada al primo governo guidato da un post-comunista ha avuto una complessa gestazione. Le bizze di Cossiga e dei suoi, i dubbi di Scalfaro e i problemi dei neo-comunisti di Cossutta lo hanno messo addirittura in forse. Alle prime luci del mattino di ieri le trattative condotte dagli «sherpa» erano bloccate, per non parlare dell'umore di un Capo dello Stato indispettito per quella candidatura che gli aveva rivoluzionato i piani.

Non è stato facile per D'Alema. Quell'idea di dare le chiavi della stanza dei bottoni ad un post-comunista ha fatto paura a qualcuno. Appena martedì scorso, quando quell'ipotesi non era neppure nell'aria, il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, aveva assicurato in una riunione a cui erano presenti esperti di comunicazione come l'ex direttore di Raiuno, Emmanuele Milano: «Scalfaro non darà mai l'incarico a D'Alema».

Già, i preti e i comunisti o, meglio, i post-comunisti. Basta questo a spiegare perché Scalfaro ha avuto tanti problemi in questi giorni. Perché i nuovi alleati di D'Alema, quell'Udr che è figlia diretta del ceppo democristiano, ci hanno pensato e ripensato: far fuori il cattolico Prodi per dare il governo all'ex comunista D'Alema non è cosa facile da spiegare ai vescovi.

Nel giorno più lungo della sua vita D'Alema ha percepito gli echi di questo drammatico travaglio. Gli hanno raccontato quello che il Presidente aveva detto al mattino ai rappresentanti del gruppo misto. Dopo che Fausto Bertinotti aveva esposto il suo disappunto per un governo che metteva insieme in pochi giorni, con fin troppa disinvoltura, una maggioranza inedita, il signore della crisi aveva esclamato: «Giustissimo. Vorrei avere un registratore, queste sono le mie parole... Ho molte perplessità per il percorso scelto».

Voci, notizie riferite, che hanno messo in allarme lo staff dalemiano. Come quelle che pervenivano dall'Udr. Condizioni sul programma specie sulla scuola, sulla giustizia, sulla bioetica, sulla famiglia. «Se D'Alema lo accetta diventerà - ironizzava Angelo Sanza - come i socialdemocratici che noi democristiani avevamo nei governi di centro». E ancora richieste di ministeri per Carlo Scognamiglio, per un uomo di Mastella, Cardinale, per un uomo di Buttiglione, Folloni. Docce fredde accompagnate da assicurazioni di un appoggio unanime che però non avevano riscontro nella realtà. «Buttiglione - ha raccontato ad un certo momento D'Alema ai suoi - ha votato contro».

In alto i leader del Polo Sopra Marini e a destra Manconi

Eppoi la rivolta del Polo, la minaccia di dimissioni di massa. «Ma mica saranno pazzi?», chiedeva il presidente incaricato «in pectore» ai suoi. «Lo faranno per impressionare Scalfaro», si rispondeva lui stesso. E probabilmente a ragione, visto che nelle stesse ore il Presidente confidava a Cossiga: «Sono preoccupato per il Polo».

Cossiga, appunto. D'Alema e i suoi collaboratori sono stati sui carboni accesi fino a quando non hanno sentito quell'umorale ex-Capo dello Stato dire la sua in Tv. Quando il segretario della Quercia lo ha sentito parlare dell'esigenza di creare nel nostro Paese un bipolarismo europeo tra socialisti e popolari, oggi alleati e domani alternativi, D'Alema ha tirato un sospiro di sollievo. E' rimasto silenzioso, invece, quando il nuovo alleato ha tirato fuori l'espressione «governo politico di legislatura». «Ho ancora paura - ha confidato a Claudio Burlando, che seguiva i tg accanto a lui - di qualche trappola. Se sento parlare di governo politico di legislatura mi spavento».

Eh sì, non è una cosa semplice spiegare ai comunisti, agli stessi diessini, che bisogna andare a braccetto per qualche anno con l'uomo di Gladio. Passi Mastella che Cossutta considera «più a sinistra di Dini e Maccanico», ma Cossiga, lì a sinistra, è ancora un piatto indigesto. Per non parlare della freddezza che ha sempre contraddistinto i rapporti tra il vecchio padre putativo, Oscar e il nuovo, Francesco.

Così quando, intorno alle 14, Scalfaro ha telefonato al Bottegone, D'Alema quasi si aspettava quell'invito alla prudenza: «Dammi qualche ora, vorrei riflettervi un po'. Vorrei capire se hai davvero i voti...». «Per non - è stata la risposta - quello che decidi va bene. Se pensi che è ancora presto, che non è il mio turno, non ci sono problemi. Ti assicuro, però, che se mi dai l'incarico di formare un nuovo governo mi impegnerò seriamente».

Altre ore nervose, piene di dubbi. Con quel rebus che incombe: lo darà, o no? Altri problemi. I nervosissimi dentro Rifondazione per le proposte dell'Udr sulla scuola e sulla famiglia: «Mi sa tanto che questo governo non avrà mai luce...», sentenziava a metà pomeriggio il comunista Rizzo. Le prime defezioni nell'Udr sottoposta alle lusinghe di Berlusconi. E i problemi di poltrone, quelli che assillano da sempre i dc e non solo loro: Walter Veltroni che è disposto a rimanere al governo solo per un ministero importante; Mattarella, la Jervolino e D'Antoni che si litigano la vicepresidenza nel Ppi; i cossighiani che pretendono la Pubblica Istruzione.

Roba da uscire pazzi. E Scalfaro che vuole dire la sua su tutto e che, a metà pomeriggio, si impunta sul fatto che più di un pre-incarico non può dare. Neppure il fido Marini fa cambiare decisione al Presidente. «Un incarico pieno - spiega inutilmente al Colle il segretario del Ppi - sarebbe la dimostrazione che un eventuale fallimento di D'Alema aprirebbe la strada alle elezioni».

Ma in fondo, un pre-incarico è meglio di niente. La macchina è partita e il personaggio non è tipo da fermarsi a metà strada. A sera, nel rituale incontro con il presidente della Camera, lo rassicura: «Tra martedì e mercoledì porto al Quirinale la lista dei ministri». Per lui il governo è già fatto.

Augusto Minzolini

«Il ri-ri-ribaltone è servito»

Dell'Utri: in giro vedi tanti traditori

MILANO. Essendo di ottimo umore nonostante la sua «professione di imputato» («Vado e vengo da Palermo come un perfetto pendolare») Marcello Dell'Utri si fa leggere i dispacci di quello che lui chiama «ri-ri-ribaltone» e ride a crepapelle. «Ah, ah, ah! Anche Vertone, il professorone?! Pure lui ci molla? Bravo... La radice di Vertone è verto-vertis, cambiare, girare, rivoltare... Quindi è giusto così».

Ma Dell'Utri, fabbricatore di Forza Italia, è anche stato uno dei più dalemisti tra gli arcoriani di prima cerchia, tanto che i suoi ripetuti elogi al leader dei cattivissimi ex comunisti facevano venire il mal di pancia a Silvio Berlusconi.

E adesso, dottor Dell'Utri, elogia a cosa?

«Non elogio proprio niente. D'Alema ha cambiato le carte, si è tolto la maschera... La sua è un'operazione scandalosa. Se vuole fare il leader di governo, allora deve chiederlo prima agli elettori, non può incassare una maggioranza nata con Prodi, così, schioccando le dita...».

Le dita veramente le ha schioccate Cossiga.

«Buono quello. Un uomo del tutto inaffidabile che va e viene da se stesso... Una sabbia mobile. Lo so che il suo umore dipende dal litio? Alla mattina dice una cosa, al pomeriggio un'altra. Non è che lo scopro io, lo sanno tutti...».

Lei dice che D'Alema fa male a fidarsi?

«Fa un errore colossale. Cossiga oscilla tra euforia e depressione, un giorno è a destra, un altro a sinistra. Apre al centro, chiude, scende, sale, va avanti, torna indietro».

Perciò?

«Assisteremo a un mucchio di colpi di teatro. Con tante maschere in campo... Prenda Buttiglione, è uno andato in Parlamento con Martinazzoli a sinistra, poi si è messo con Dini al centro, poi con Berlusconi a destra, ora sta con Cossiga in zona centro sinistra... Questa non è una cosa seria, è una barzelletta».

Una barzelletta che vi taglia fuori.

«Noi ci stiamo benissimo fuori da questo gioco».

A vedere la faccia di Silvio Berlusconi non sembra.

«Bè, il tradimento è cocente... La delusione brucia... D'Alema che va al governo con almeno trenta parlamentari fabbricati da noi: da non credere».

Ve li siete scelti da soli quando li avete candidati.

«Ahimè, lo so e staremo più accorti la prossima volta. Ma penso ancora che Scalfaro non avrà il coraggio di dare il via a un'operazione così».

Lo ha già fatto. E poi i parlamentari non hanno vincolo di mandato.

«Però ognuno di loro ha il vincolo della decenza».

Salirete sull'Aventino?

«E' un'ipotesi... Non so se lo faremo davvero, ma certo è tra le cose possibili».

Cossiga dice che sarebbe un gesto eversivo.

«Lui è proprio il manto della Madonna, copre e santifica qualunque cosa... Ma gliel'ho già detto: Cossiga può dire e disdire tutto quello che vuole, come si fa a replicare a uno così? E' simpatico, divertente».

Marcello Dell'Utri

Lei dice che le vostre dimissioni di massa sono solo una minaccia?

«Dico che lo decideremo domani. Reagiremo certamente».

Anche lei, Dell'Utri, ha paura dei comunisti?

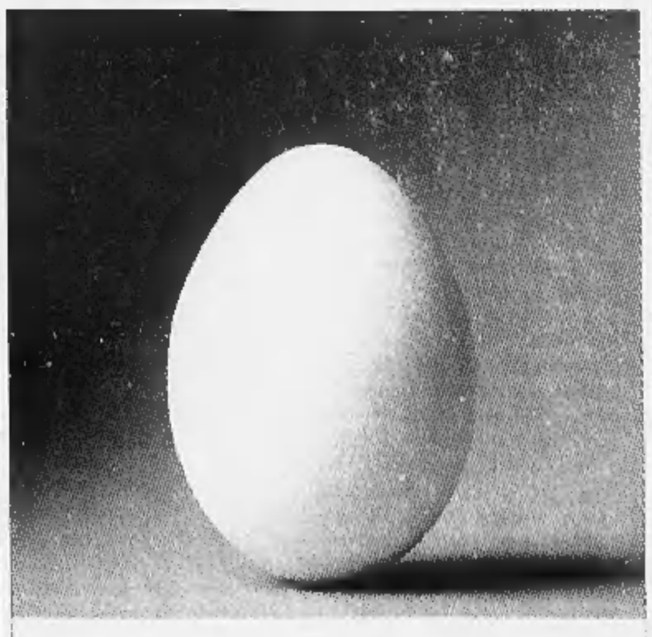
«Dei comunisti come dei fascisti».

Ma non mi dirà che D'Alema...

«D'Alema sta per conquistare un governo senza elezioni, l'indecenza è tutta qui».

Eppure lei lo considerava un possibile interlocutore.

«Magari tornerò a pensarlo, ma solo dopo le elezioni». **[p. cor.]**



La storica Casa del Popolo del quartiere S. Donato

«Facciamo pure questo governo ma soltanto per senso di responsabilità e per far passare la Finanziaria»

REAZIONI

I LUOGHI SIMBOLO DELLA SINISTRA

A sinistra una manifestazione in centro a Bologna A destra operai escono dalla Fiat Mirafiori

Davanti ai cancelli-emblema dell'ex partito comunista

Anche alla Camera del Lavoro la soddisfazione si sposa con la prudenza «Come fidarsi del Picconatore?»

Bologna: restiamo sobri

«Non ci saranno bandiere rosse al vento»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sorride Togliatti, ridono Secchia e Pajetta, Longo e Dozza. Sorride, un po' meno, anche Bruno Nanni, 63 anni, saldatore in pensione, nel Pci da «sempre» che qui alla Casa del Popolo «Corazza» sta preparando la festa. Per D'Alema presidente del Consiglio? «No, per i cinquant'anni della casa». E per D'Alema? «Bene». Niente altro? «Bene, bene». Ma? «Che stia attento a Cossiga, perché non si capisce mai se scherza o se fa sul serio».

Freddi? Smorti? Disillusi? Ma no. E' che, come ci ha detto poco fa in federazione il segretario Alessandro Ramazza, «qui a Bologna restiamo sobri, la strada è stretta, il terreno minato. L'incarico a D'Alema è una cosa rilevantissima, ma bisogna aspettare, anche perché fare festa prima porta sfiga». Ma se vent'anni fa gli avessero detto che il segretario del suo partito sarebbe diventato presidente del Consiglio? «Io - dice Ramazza - allora ero nella Fgci con D'Alema e se mi avessero detto che Massimo sarebbe diventato premier, conoscendolo bene, avrei risposto: è probabile...».

Sorridono i padri nobili del Pci dalle fotografie storiche di questa storica casa del popolo del quartiere San Donato. Qui sono venuti a giocare a bocce: Togliatti, Longo, Secchia, Pajetta. Era di casa il sindaco Dozza. C'è un'altra foto con Berlinguer, un'altra ancora con Terracini. Qui c'è la memoria, il sangue e la carne del partito emiliano. Qui, alle ore 19, nel salone della tombola, quando arriva la notizia che il presidente Scalfaro ha convocato al Quirinale Massimo D'Alema, i compagni che preparano la festa non stappano bottiglie. Si guardano in faccia e subito sputano il rospo che inquieterà i sonni dei loro prossimi giorni: «Il governo sì, ma non con Cossiga, spero...», dice Mario Marchi, 66 anni, ex autista della nettezza urbana. Perché no? «Sarà la mia ignoranza, ma io Cossiga non lo vedo proprio», dice. Troppo educati alla politica, troppo navigati nella vita, troppo credenti nella religione del partito e nutriti dall'iconografia piciista per sbarellare. Ricordano i «celerini» che spaccavano le biciclette delle mondine in sciopero. Ora è troppo controllato e «dalemizzato» il partito bolognese per sbandare a una notizia che pure tutti sognavano da anni. Maurizio Degli Esposti, responsabile dell'organizzazione, dice che non ci saranno bandiere rosse al vento stile Novecento». La linea è chiara: reazione pacata, si fa questo governo per senso di responsabilità verso il Paese, si deve approvare la Finanziaria.

Bruno Nanni si ricorda Togliatti, nel '53, qui a Bologna: «Aveva una vocina flebile, molto famigliare. Dopo il comizio ci venne vicino: siete convinti di quello che fate? Porbacco. Sembra che sia passato un secolo. Io lavoravo 58-60 ore alla settimana in officina, ma in busta paga ne trovavo 35». Quelle di Bertinotti? «Ah, ah», ride. «Ma poi poco per volta è cambiato, abbiamo avuto ciò che abbiamo conquistato». Fioravante Bignami ha anche lui 63 anni e faceva l'infermiere al Sant'Orsola: «Eh sì, aspettavamo dal '47. E' che da allora per troppo tempo abbiamo avuto la malattia che adesso ha Bertinotti: quella di perdere inseguendo belle parole. Però adesso noi siamo andati avanti. Cari compagni, l'Italia non è mica l'Emilia: da soli non governiamo».

> «Per troppo tempo abbiamo avuto la malattia di Bertinotti: essere perdenti»

Ma si può, con Cossiga? Simone Spataro, 26 anni, un orecchino all'orecchio sinistro e una quasi laurea in ingegneria nucleare, dice: «Avanti Massimo. Chi non capisce la politica dirà che ci siamo alleati con Cossiga». E invece? «D'Alema sta cercando di traghettare questo Paese in una situazione in cui si possa sapere chi sta a destra e chi sta a sinistra. Che è esattamente ciò che Cossiga non vuole». E allora? «Io, con quello, non ci andrei nemmeno per soldi. Ma bisogna usare la ragione ed essere realisti».

Più si parla e più Cossiga diventa un tormentone. Dice Bruno: «E' uno con cui si può fare una gita in pullman: fa ridere. Ma già una vacanza di una settimana è troppo lunga». Fioravanti: «Fa un gioco sporco, un giorno di qua, un giorno di là...»

Il rospo è lì, ma va mandato giù. Fausto Sacchelli, che di tutta questa zona di Bologna è il responsabile politico e che della pura razza dalemista politicamente selezionata è portavoce fin nel *look*, distilla la linea: «Ma quest'incarico ci ha definitivamente sdoganati. Finalmente nessuno mette più in discussione il fatto che il nostro segretario faccia il capo del governo». Dice Bruno Nanni che «forse qualcuno non si ricorda, ma noi qui eravamo scomunicati e i nostri bambini non potevano andare in chiesa». Sotto la faccia di Togliatti che sorride come un vecchio zio, gli ex comunisti di Bologna sembrano disponibili anche a trangugiare Cossiga: «Con tutto quel che abbiamo mandato giù...».

Cesare Martinetti

E Mirafiori fa finta di nulla

I dubbi su Cossiga «rovinano la festa»

TORINO

D'ALEMA chi?» sghignazza un operaio, barba lunga, espressione beffarda. E' una battuta? Sì, è una battuta, ammette, ma non aggiunge altro mentre si infila nel cancello numero sette, Fiat Mirafiori. Sono le 14,30, è iniziato il conto alle rovescia per il primo incarico di governo al capo del maggior partito della sinistra, il conto alla rovescia per quella che potrebbe sembrare una rivincita storica, dopo 50 anni. Ma il grande popolo della sinistra, ai cancelli, tira via come sempre. E' un giorno come tanti. Davvero come tutti gli altri?

«Ma no, va benissimo - lascia cadere lì Antonio Corvino, operaio alle carrozzerie - un presidente a sinistra va sempre bene. Io di Prodi non ero mica tanto contento...». Però non sembra fare salti di gioia. «Si guardi intorno, quanti giovani vede, qui? Io farò salti di gioia quando vedrò tanti giovani con un lavoro». E i giovani, quelli che ci sono, sorridono e passano. Uno, giaccone e orecchino, barbetta curata, saluta con un mezzo sorriso. «D'Alema?» e agita la mano in segno d'incertezza.

> Un operaio: attenti alle trappole Un impiegato: farà le stesse cose di Romano Prodi

«D'Alema?» è Nicola, aspetto da trentenne, agita invece metaforicamente il portafogli. «Io mi sento di sinistra, però alla fine è tutto un pentolone». Un pentolone? «Ma sì, poi le cose che contano sono altre...». «D'Alema?» e Antonio Salvati si blocca sul marciapiede, molto, molto incerto. «Per me è un enorme piacere... ma guardi, sono convinto che non ce la farà». «D'Alema?» e Domenico, impiegato tranquillo davanti al chiosco dei giornali a godersi la pausa mensa, prova a ragionarci su. «Abbiamo avuto 50 anni di democrazia. E anche di malgoverno... Magari questa è davvero una rivincita, però alla fine dovrà fare più o meno quel che aveva fatto Prodi, che non ha mica operato male. Certo, se riuscisse ad alleviare il peso delle tasse... Senta, io mi auguro che ce la faccia. E che Berlusconi torni alle sue aziende».

Ma il problema, ieri davanti alla Fiat, non era il capo dell'opposizione. E alla porta 18, storico cancello del vecchio Pci, l'ombra che vela il sole di Torino (e anche la festa) si materializza con nome e cognome. E' la fine del turno, e fra i tanti che corrono verso i pullman, mentre una signora si lascia andare a un gesto di trionfo («Per me è una vittoria. E poi D'Alema è una bravissima persona») si piantano in mezzo alla strada, per un minuto, Piero e Giovanna. Contenti? «No». No? «Doveva rimanere la maggioranza del 21 aprile». Bertinottiani? Prodiani? Neanche per idea. «Io ho la tessera del Partito democratico della sinistra - scandisce Piero - e quindi le dico: non ce l'ho col mio segretario, ma con quello che gli sta a fianco».

La stretta di mano con Francesco Cossiga, al popolo della sinistra proprio non va giù. E non è per questo neanche a chi comunista continua a dichiararsi con orgoglio, come Marco, un delegato sindacale, e Salvatore Improta, delegato e appassionato di videogiochi, che fa un paragone col Risiko: «Trappole a tutto andare, in fondo è un bello spettacolo. Non cambierà nulla, ma almeno fatemelo gustare, lo spettacolo. Almeno alle due, quando esco dal lavoro» dice all'amico, che intanto scrolla la testa e mormora: «Non sono giochi».

Non sono giochi, e non si brinda. Non lo si fa in fabbrica, e neppure poche ore dopo alla «Conferenza delle lavoratrici e dei lavoratori» Ds di Torino, convocata alla Camera del lavoro. I presenti sono un centinaio, tutti dell'apparato: deputati, dirigenti, funzionari, sindacalisti. Pacati, soddisfatti, mentre trillano i telefonini. Il segretario provinciale, Alberto Nigro, ci racconta di una riunione degli iscritti, l'altra sera, a Borgo Vittoria, storica roccaforte operaia. Dove la preoccupazione aveva un solo nome: ancora lui, Cossiga. «Non è la sua storia quella che tiene sulle spine i compagni, ma il ruolo che potrà giocare in futuro». Così si aspetta, magari a casa, senza correre ad affollare la Camera del lavoro, dove la base, ieri, non c'era proprio.

O meglio, sembrava rappresentata da una sola persona, arrivata puntualissima, per prima, alle cinque, un giornale sotto il braccio e un sorriso svagato: Fabio, studente-lavoratore, vent'anni, che dopo la prima sorpresa non riesce a manifestare entusiasmo: «Ho pensato a due ipotesi: D'Alema che accetta per ricostituire la maggioranza del 21 aprile, o per farne una con l'Udr, insomma con l'ex ministro degli Interni. E la seconda mi dà fastidio». Quindi non le piace quel che sta facendo il suo segretario? «Guardi che non è il mio segretario». No? «No, io ero iscritto a Rifondazione comunista». E che ci fa qui? «Beh, questi Ds è meglio tenerli d'occhio...».

Mario Baudino

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA E' MINORANZA

conquista varrà forse a dargli la forza di sopportare l'altrettanto grande sacrificio impostogli da Francesco Cossiga: il passaggio dall'Ulivo - una coalizione in cui sinistra e cattolici stavano insieme perché accomunati da un progetto strategico - a un nuovo Centro-Sinistra, cioè il luogo provvisorio d'incontro con i cattolici moderati che si considerano alternativi all'Ulivo, pronti a separarsi dalla sinistra e a sfidarla non appena possibile. E' dunque un ritorno al futuro, quello che si compie, con D'Alema che al Quirinale ha reso più volte omaggio a Romano Prodi, ma dovendo subito dopo riconoscere la cronica imperfezione del bipolarismo italiano così com'è oggi, paralizzato tra un Polo rinchiuso nella sterile protesta e un Ulivo ridimensionato a minoranza.

Ieri sera quel bipolarismo è definitivamente saltato. A Cossiga bisogna dare atto di aver perseguito con abilità e lucidità il suo disegno: egli è disposto a sopportare e sostenere un ex comunista a Palazzo Chigi pur di riproporre - anche dentro un'alleanza di governo - quella netta separazione tra cattolici e socialisti che l'Ulivo cercava in prospettiva di superare.

Se D'Alema non avesse accettato questo gioco pericoloso, l'Ulivo sarebbe andato alle elezioni senza più patto di desistenza con Bertinotti e senza più disporre della guida del governo. Meglio correre il rischio dell'abbraccio con Cossiga, sperando non ne esca disintegrato l'Ulivo e il rapporto con Prodi.

La reazione veemente del Centro-Destra che ne è scaturita vorrebbe ripercorrere per la seconda volta la via della rivolta contro il «ribaltone», ma deve scontrarsi con un argomento decisivo: se nel '94 fu una forza politica facente parte del governo Berlusconi a provocarne la caduta, oggi il nuovo Centro-Sinistra attinge i suoi voti da una prolungata emorragia di parlamentari moderati che hanno perso fiducia, nel corso degli anni, sulle effettive capacità dinamiche dei leader del Polo. Vedremo se D'Alema, passata la bufera, riuscirà a convincerli a riprendere il dialogo sulle riforme istituzionali: in fondo per Fini un ex comunista a Palazzo Chigi costituisce un buon precedente per il futuro, mentre Berlusconi non ha interesse a chiudere la porta in faccia a un governo D'Alema che sulla Giustizia ha tutti i numeri per osare più del precedente.

Il capo della sinistra italiana da oggi si cimenta in un'impresa nella quale non può esibire un esplicito mandato popolare, come si pretenderebbe in una democrazia bipolare. Dovrà piuttosto far leva sulle sue qualità di politico di razza, capitalizzando la grande occasione che gli si è offerta, per giungere alle prossime elezioni legittimato dalla propria esperienza di governo e dunque in grado di competere con i suoi stessi alleati provvisori di oggi.

Al capo della sinistra italiana tocca paradossalmente in sorte di costruire un governo spostato più a destra rispetto a quello guidato dal suo predecessore cattolico. Non dovrà scordare mai, lavorando a Palazzo Chigi nell'interesse del Paese, che di questo Paese la sinistra resta una forza minoritaria. Solo tenendo conto di questi suoi limiti, nel corso dell'azione di governo, D'Alema potrà contribuire alla fondazione di una normalità che ancora ci manca.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 OTTOBRE 1998

Bottero Andrea, **Carlevato** Elena, **Colla** Fatiola, **Delle Rose** Maragiulia, **Di Martino** Eleonora, **Falaguerra** Gabriel, **Fossetta** Federico, **Galliano** Raffaele, **Ghiringhelli** Eleonora, **Giachino** Matteo, **Iannetti** Luca, **Lavino** Camilla, **Lu** Cassi, **Morello** Samuela, **Nasi** Maria Giulia, **Novarese** Luca, **Oppedisano** Marco, **Palena** Davide, **Palestro** Paolo, **Pansa** Alice, **Pes di San Vittorio** Carlotta, **Rocca** Alberto, **Sahnoune** Younes, **Sartorello** Simone, **Schellino** Francesco Saverio, **Tarallo** Simone, **Vulpio** Gabriella.

MORTI DENUNCIATI IL 14 OTTOBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Avonse** Benedetto, a. 86, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a Torino; **Gaida** Anna Teresa, a. 89, Casa di Riposo dell'Immacolata, via Saccarelli 4/6, n. a Azeglio (TO); **Tori** Renzo, a. 70, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Moncalieri (TO).

Negli Ospedali: **Scarelli Mellina** Ernesto Giovanni, a. 63, Maurizio Umberto I, n. a Cuorgnè (TO); **Palumbo** Maria ved. Gallo, a. 68, Molinette, n. a Mondragone (CE); **Zara** Lorenzo, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Sori (NU); **Bruno** Adalgisa in Scaglia, a. 60, Molinette, n. a Mondovì (CN); **Tiberti** Pietro, a. 80, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Gamaloro (AL); **Bernini** Franco, a. 70, Collegno, n. a S. Maria della Versa (PV); **Giudice** Clorinda ved. D'Arsi, a. 96, Maurizio Umberto I, n. a Campomaggiore (PZ); **Migliori** Ismede ved. Bundino, a. 75, Molinette, n. a Luzzara (RE); **Moro** Rosella, giorni 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Giorda** Liana Edmonda in Giannino, a. 44, Molinette, n. a Torino; **Giarolo** Angelo, a. 85, Molinette, n. a Cologna Veneta (VR); **Pulsati** Italo, a. 83, Evangelico Valdese, n. a Prata di Pordenone (PN); **Sobrero** Cesare, a. 73, Molinette, n. a Cavour (TO); **Celano** Maria Luigia in Giorgio, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Minervino Murge (BA); **Ferrante** Raffaella in Citarella, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Secondigliano (via Napoli); **Bono** Umberto, a. 69, Molinette, n. a Torino; **Barbera** Angelo, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Santo Stefano Belbo (CN); **Hatola** Domenico, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Piazza Armerina (EN); **Esposito** Pietro, a. 73, Molinette, n. a Perpignano (Francia).

Presso altro luogo di ricovero cittadino: **Nobili** Luigia ved. Gentili, a. 87, via Baltimora 24, n. a Robbio (PC).

Presso Residenza: **Vaglio** Giovanni, a. 78, via Barletta 55, n. a Graglia (VC); **Salza** Adriano, a. 61, corso Galileo Ferraris 140, n. a Torino; **Piazza** Cristina in De Hieronymis, a. 88, via Gianfrancesco Re 95, n. a Pettenasco (NO); **Rollino** Giacomina in Papa, a. 80, corso Moncalieri 266, n. a Torino; **Parini** Giuseppe, a. 78, via Volpiano 1, n. a Terranova Sappo Minulio (RC); **Brambilla** Costanza ved. Starace, a. 93, via Conemilla 27, n. a Oggiono (CO); **Gelen** Terez in Hatepliyan, a. 84, via XX Settembre 75, n. a Istanbul (Turchia); **Rocca** Giulia ved. Cravero, a. 86, via C. Marenco 1, n. a Torino; **Pennacchioli** Luigi, a. 64, via Nicomede Bianchi 116, n. a Monte S. Biagio (LT); **Belmondo** Amalia ved. Bartello, a. 89, via Valeggio 18, n. a Mattie (TO).

Presso Medicina Legale: **Arnulfo Fossati** Elena Maria in Vacca, a. 38, n. a Torino.

Nati 27 — Morti 34

Domenico Havello, Roberto Cavallo, Franco Minetti sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Ezio Giordanengo

Torino, 16 ottobre 1998

Se conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo... non piangeresti se mi ami!
(S. Agostino)

Dopo sofferenza, sopportata con grande coraggio, ci ha lasciato la nostra dolce mamma

Carla Sereno Bigatti

Con infinito dolore lo annunciano a tutti coloro che le vollero bene le figlie **Emanuela, Lilly** con **Andrea** e l'adorata **Vittoria.** I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 9,15 partendo dall'abitazione di corso Palestro n. 90 per la parrocchia di S. Agnese. Il Santo Rosario verrà recitato nei giorni di sabato 17 e domenica 18 presso la chiesa di S. Agnese. Successivamente la salma verrà trasferita al cimitero di Pavia per la tumulazione nel sepolcreto di famiglia. Il presente è di partecipazione personale e ringraziamento per quanti si uniranno al dolore della famiglia. Un vivo e sincero ringraziamento per le assidue e affettuose cure al dott. Pier Giorgio Fossale, al dott. Salvatore Nicoscia, al dott. Vincenzo Barelli. Un grazie sentito alle signore Mariella Macco e Maria Santacatenna, alla cara Anna Dengo, agli affezionati Luciana e Franco Borgo.

Vercelli, 16 ottobre 1998

Piero Vernone, con infinita tristezza prende parte al lutto di Emanuela, Lilly con Andrea e Vittoria, per la morte della carissima mamma

Carla Sereno Bigatti

Il ricordo del suo sorriso, la gioia di vivere, il coraggio di sopportare dure sofferenze e la sincera amicizia di oltre sessant'anni saranno sempre vivi in me. Ti mancherà tanto

Vercelli, 16 ottobre 1998.

Vittorio e **Liliana Rosina, Margherita** e **Claudio Baliezza** con **Laura** e **Giulia, Giovanni** e **Piera Rosina** con **Anna** partecipano commossi al dolore di Lilli e famiglia per la scomparsa della mamma

Carla Bigatti

Milano, 16 ottobre 1998.

Tista e **Olga Zanotta** con **Maria** e **Rodney** e figli, **Margherita** e **Carlo** e figli sono affettuosamente vicini a Lela e Lilli per la scomparsa della cara mamma

Carla Bigatti

Novara, 16 ottobre 1998

Amministratori e **Dipendenti tutti** dell'**Asshein SpA** partecipano al dolore della famiglia Manuli per la scomparsa dell'

Ing. Dardanio Manuli

Torino, 17 ottobre 1998

La famiglia **Righetti** partecipa commossa al dolore di Mario, Sandro e Antonello per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancato

Giuseppe Vagnozzi

anni 69

Lo piangono la moglie **Maria,** i figli **Marisa, Adriano, Tiziana** e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 15,15 via Cavour 63.

Settimo Torinese, 16 ottobre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Carnino ved. Toja

Lo annunciano: i figli **Pierfranco** e **Nanni,** la nuora **Mimmi,** i nipoti **Maurizio, Alberto** ed **Alessandra,** parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 parrocchia «S. Lorenzo».

Torino, 17 ottobre 1998

E' mancato

Giuseppe Ossola

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Renato** con **Marisa,** nipoti **Loredana, Paolo,** parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 15 parrocchia Rodallo.

Rodallo di Caluso, 15 ottobre 1998

La Società **FIAT GES.CO. s.c.p.a.** si unisce al dolore del signor Renato Ossola e della sua famiglia per la perdita del padre, signor

Giuseppe Ossola

Torino, 17 ottobre 1998.

Partecipano al cordoglio di Renato Ossola:
Annamaria Abbà
Mario Allia
Giovanni Allana
Maria Carla Azario
Dina Burdeso
Anna Carniato
Paola Demattels
Pasquale Godona
Valeria Meliga
Carla Pedron
Enrico Piccinini e **Collaboratori**
Giovanni Pluviano
Mercedes Pusceddu
Edgardo Tros
Riccardo Rabba.

Torino, 17 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. AVV. Salvatore Gurrisi

Addolorati lo annunciano: la moglie **Caterina,** i figli **Daniela, Davide** con **Rosita** e **Matilde** con **Luciano** e gli adorati **Federica** e **Fabio;** fratelli, sorelle, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ottobre ore 11,45 parrocchia Santa Rita.

Torino, 16 ottobre 1998.

La famiglia **Bella** ricordando l'amico dott. **GURRISI** partecipa al dolore dei familiari

E' mancato

Ettore Consavella

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa,** la figlia **Stefania,** mamma, suocero, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 11,45 parrocchia Pianello.

Torino, 17 ottobre 1998.

I **Soci** e i **Colleghi** della **Sispac** partecipano al lutto di Claudio Cucurin per la perdita della cara mamma

Antonia Sirotti ved. Cucurin

Torino, 13 ottobre 1998.

E' mancato

Antonio Colonna

L'annunciano con dolore la moglie **Maria,** i figli, nuore, generi e nipoti. Funerali sabato 17 ottobre 1998 alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo, Vinovo.

Vinovo, 16 ottobre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Personale tutto** di **Ilmas S.p.A.,** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Lorenzo Ignoffo

Rivoli, 16 ottobre 1998.

Ci hai voluto troppo bene. Ciao nonno, ci mancherai

Francesco Di Rodi

Lo ricordano gli adorati nipoti **Alberto, Filippo, Bruna,** figli, parenti tutti.

Torino, 14 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

don Alberto Massaro

anni 75

Addolorati l'annunciano la sorella suor **Angela,** l'aNazionala **Maddalena,** la signora **Giulia,** Sacerdoti e Suore della Casa del Clero «San Pio X» e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 19 corr. ore 10 nella parrocchia Santa Maria Goretti, via Pietro Cossa angolo via Activ. Tumulazione Cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 ottobre 1998.

La **Comunità Parrocchiale** di **Santa Maria Goretti - Torino** - con grande riconoscenza verso il suo Parroco Costruttore **DON GILBERTO** partecipa al dolore della famiglia. Santo Rosario in chiesa domenica ore 20,45.

Torino, 15 ottobre 1998

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Deambrogio ved. Vignola

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli **Pierfranco** con la moglie **Carla Luparia** ed i nipoti **Silvia** e **Giovanni** con le rispettive famiglie; **Rita** con il marito **Armando Aceto** ed i nipoti **Giampiero** e **Marina.** I funerali avranno luogo sabato 17 ottobre alle ore 16,15 nella chiesa parrocchiale di Balzola partendo dalla Casa di Cura S. Anna di Casale Monferrato.

Balzola, 16 ottobre 1998.

Maria Antonietta, Pino, Beatrice e **Fabrizio Verardi; Maria Antonietta Chiarpotto** e famiglia partecipano al dolore di Pierfranco e Rita per la scomparsa della MAMMA.

Torino, 16 ottobre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Ubertalle

Addolorati lo annunciano i fratelli, la cognata, i nipoti, famiglia **Val,** parenti ed amici tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santi Pietro e Paolo.

Torino, 17 ottobre 1998.

Dopo la sofferenza, la pace eterna. E' mancata

Piera Quaglia ved. Panero

Piangono, con un dolore senza fine, l'adorato nipote **Carlo,** la figlia **Anna** e il genero **Nevio.** Un ringraziamento al dott. Santoro e a tutto il Personale di Medicina 1 ospedale Maria Vittoria. Grazie anche agli amici fraterni Mariuccia e Mee Rossi. Benedizione alle ore 13 via Madal 5, ospedale Maria Vittoria. Funerali in Cairò sabato 17 ore 15,30.

Torino, 15 ottobre 1998.

Franco e **Donatella** con **Stefano** e **Marco, Clara, Corrado** e **Dorina, Pierpaolo** e **Donatella** sono affettuosamente vicini agli amici Anna, Nevio e Carlo nel loro dolore.

Partecipano commossi al dolore di Anna e famiglia:
Alberto ed **Elena Capetti**
Raimondo e **Caterina Zappia**
Pierfrancesco Molino
Sergio Bolla
Giovanni Spinelli.

La **Ditta Mirabelli** si associa al dolore della famiglia per la perdita del caro

Mauro Mirabelli

Rivoli, 16 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1997 1998
Anna Maria Bonino
Ricordandoti con immutato affetto. I tuoi cari.

1982 1998
cav. Carlo Gallinotti
Oggi come sempre nel cuore dei tuoi cari.

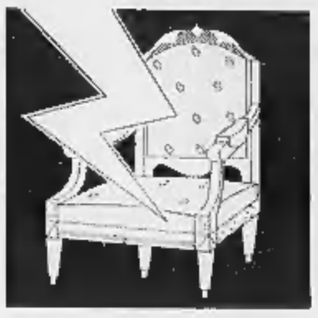
1995 1998
geom. Franco Chiesa
Vive sempre nei cuori dei suoi cari. Santa Messa in suffragio: domenica 18 ottobre ore 18 chiesa parrocchiale di Volpiano.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21



Sul quotidiano Avvenire dure critiche all'«esponente ex comunista»: «La via più disinvolta per il potere»

Il Vaticano tenta di stoppare D'Alema

Ma i cattolici di Ppi e Udr cercano di mediare

Il card. Camillo Ruini

ROMA. Erano i primi giorni del 1945, il compagno Ercoli circolava di nuovo col [illegible] e dal Vaticano arrivò [illegible] proposta impegnativa: le interesserebbe incontrare il Papa? Palmiro Togliatti, quella volta, fece il gran rifiuto e rinunciò al *vis-à-vis* con Pio XII. Altri tempi: da anni Massimo D'Alema vorrebbe incontrare Papa Wojtyla e non ci riesce. Una spina nel fianco che in queste ore è tornata a pungere: da due giorni [illegible] Oltretevere si fa sapere in tutte le maniere che l'uomo di Botteghe Oscure non va bene.

Giovedì, alle prime avvisaglie, gli ambasciatori di Camillo Ruini lo hanno fatto sapere in via informale al Capo dello Stato e a Francesco Cossiga. Poi, nel primo pomeriggio, è stato deciso un fuoco di sbarramento preventivo e alla luce del Sole: la pubblicazione su *Avvenire* di un corsivo - uscito ieri - fortemente critico, titolato «La via più disinvolta per il potere». Vi si leggono espressioni pesanti: D'Alema è semplicemente «un esponente ex comunista», il suo tentativo attenterebbe alla «credibilità complessiva della trasparenza» e quanto a Cossiga e Mastella, le loro sono «scorribande da un polo all'altro» in «spregio del mandato elettorale».

Ma il monito del Vaticano - ecco la sorpresa - sembra esser caduto nel vuoto. Rocco Buttiglione e l'ex direttore di *Avvenire* Guido Folloni per due giorni di seguito hanno avuto colloqui riservatissimi con l'entourage di Ruini, [illegible] mattina hanno riferito a Cossiga, ma stavolta il *non possumus* d'Oltretevere non ha lasciato segni visibili. E sembra appartenere per davvero ad un'altra èra la scomunica lanciata nel 1959 dal Sant'Uffizio, presieduto dal cardinale Alfredo Ottaviani nei confronti dei socialisti, «un intervento che di fatto ebbe l'effetto di ritardare di due anni l'avvio del centro-sinistra», come ricorda il presidente dei senatori Cdd Francesco D'Onofrio. Certo, con la la fine della Dc, la Chiesa ha perso influenza sulla politica italiana e al riguardo le parole più interessanti finisce per pronunciarle Rocco Buttiglione. Proprio lui che del Papa è amico, [illegible] pomeriggio seduto ad un tavolo del caffè Giolitti si esprimeva così: «Oltretevere [illegible] vogliono un governo di centro-sinistra? Ma Prodi non è stato eletto con i voti delle parrocchie? Chi, allora, fece una scelta diversa è stato contrastato quasi fosse un reprobo. Vorremmo capire e non sempre è facile... Ma quando [illegible] si capisce la coerenza ad un richiamo, si dice: pazienza, siamo figli ubbidienti di Santa Madre Chiesa».

E se Rocco, figlio ubbidiente di ascendenze cielline, [illegible] capisce la sua Chiesa, [illegible] l'altra faccia del cattolicesimo, la Rosy [illegible] che viene dall'Azione cattolica, ha una reazione simile. Anche lei, nel primo pomeriggio, sorseggia un caffè in uno dei tanti bar attorno a Montecitorio, la «Caffettiera». Onorevole, ha letto *Avvenire*? «No, cosa ha scritto?». Che D'Alema non deve andare a Palazzo Chigi... La Bindi allarga le braccia e resta in silenzio. C'è imbarazzo nel Ppi o anche irritazione, come spiega Lapo Pistelli, giovane deputato popolare di Firenze: «*Avvenire*? Siamo molto arrabbiati. Per due anni e mezzo hanno criticato Prodi e ora che è caduto scoprono che stanno arrivando i bolscevichi. E' possibile?».

E in effetti l'atteggiamento seguito da Ruini e dal Vaticano nei confronti dell'Ulivo ha avuto un percorso oscillante. Nei primi giorni della campagna elettorale del 1996 le propensioni della gerarchia pendevano verso il Polo, poi il colpo di scena. Rivelatore il racconto della campagna elettorale che si è svolta in uno dei collegi a più alta densità cattolica di tutta Italia, quello che dal Policlinico Gemelli di Roma arriva fino a Primavalle: «Ricordo benissimo - racconta il portavoce di An Adolfo Urso - che a metà campagna elettorale mi chiamò Fini e mi disse: i sondaggi dicono che il tuo collegio è in pericolo. Da quel giorno iniziai a battere conventi, ospizi, case di cura. Trovai porte aperte, la rimonta era conclusa, quando il giovedì prima del voto, mi arrivò una telefonata: in tutti gli ambienti cattolici è arrivato l'ordine di votare Ulivo».

Nel corso degli ultimi 20 mesi il cardinale Ruini ha ricollocato *Avvenire*, l'ha impegnata in un'aspra polemica contro il Ppi e ora si attende al varco l'asse Cossiga-Marini. E non è un caso che il Picconatore abbia fatto sapere a D'Alema di volere per l'Udr il ministero delle Pubblica Istruzione. Obiettivo? «La parità scolastica», dice Buttiglione, che Cossiga vorrebbe proprio in quel ministero. «In questa vicenda potrebbe consumarsi un paradosso - sostiene Agazio Loiero, vicepresidente dell'Udr -. Così come Moro scelse per le larghe intese Giulio Andreotti, l'uomo più a destra nella dc, nella stessa maniera la Chiesa potrebbe scoprire che le soddisfazioni negate dal cattolico Prodi, potrebbero arrivare da Massimo D'Alema».

Fabio Martini

REGIONE SICILIA

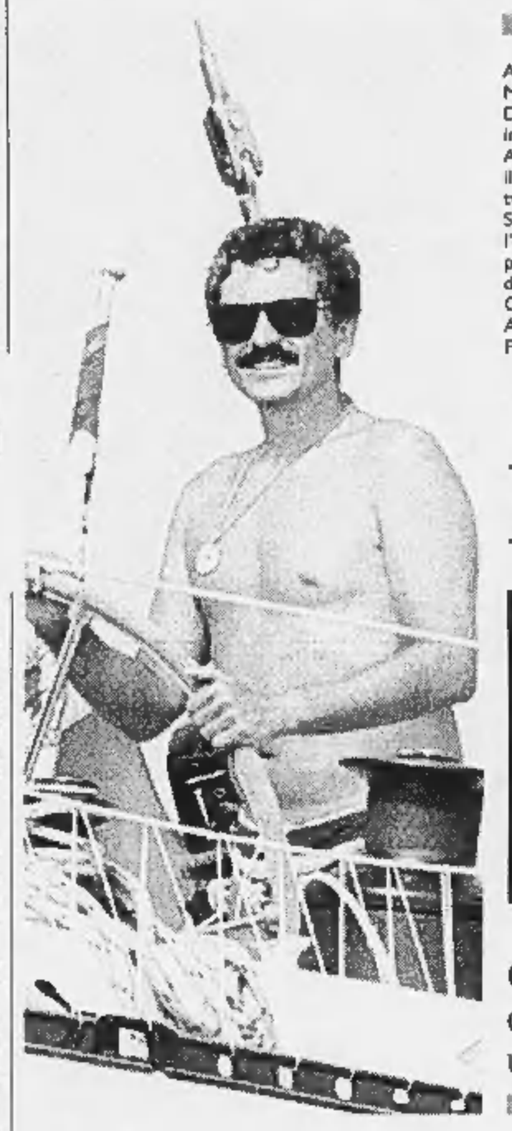
E' andata in crisi la giunta (Polo)

PALERMO. L'Udr è decisivo in Sicilia nella crisi regionale formalizzata ieri con le dimissioni definitive del presidente del governo di centrodestra, il cossighiano Giuseppe Drago. «Non sono in cerca di numeri, ma di una maggioranza stabile», ha detto Drago, lasciando nell'incertezza un po' tutti. Prevale l'impressione che l'Udr siciliano attenda la soluzione della crisi nazionale prima di scegliere tra la conferma di un centrodestra riveduto e corretto, stavolta con [illegible] assessore del Ccd, e [illegible] ribaltone per un centrosinistra che i numeri rendono ugualmente possibile e che allineerebbe l'isola alla strada intrapresa a Roma. Una terza via è un governo istituzionale per alcune riforme come quella elettorale.

A due anni e mezzo dalle elezioni, a Palermo il clima politico tanto per cambiare è irrespirabile. L'Udr ha raccolto 16 deputati su 90, tutti eletti nel centrodestra; 3 dei 17 di Forza Italia sono aventiniani; 14 sono di An. Il Ccd (5) auspica un centrodestra, ma, con una mozione di sfiducia ritirata solo dopo le dimissioni di Drago proprio [illegible] Vela ha contribuito alla morte del governo in carica dal 26 gennaio. [a. r.]

D'ALEMA E I CATTOLICI

«Credo che il mondo cattolico non debba avere preoccupazioni circa lo sviluppo della situazione politica, non solo perché questa maggioranza è composta in modo ampio da personalità del mondo cattolico, ma anche perché la persona del presidente incaricato è una persona attenta e rispettosa di questi valori, che crede al dialogo tra laici e cattolici come condizione del progresso civile»



A sinistra Massimo D'Alema in barca A destra il conduttore tv Bruno Vespa Sotto l'ex presidente del Consiglio Amintore Fanfani

DALLA PRIMA PAGINA

Ha cambiato la sua immagine pubblica adottando simboli borghesi, come la barca e l'attico

Ecco il primo leader «scomunista»

Così ha cancellato il peccato originale che rischiava di farne una specie di Togliatti del Duemila

NEl 1995, durante un viaggio in Inghilterra, il leader della sinistra italiana rifiutò di indossare lo smoking, come le delegazioni del Pcus. E tuttavia, in quello stesso 1995, al congresso della Quercia è intervenuto con tutti gli onori del caso un dirigente della Goldman Sach's, come dire un vescovo del grande capitalismo finanziario.

Così come, su un piano necessariamente più personalizzato, risulta che il segretario dei Ds sia ospite del salotto non proprio progressista di Maria Angiolillo. E' questo, dunque, il «post-comunismo»?

Perciò, in mancanza di parametri certi, viene da chiedersi se Berlinguer e Togliatti sarebbero lieti che uno dei loro supposti «eredi», e in particolare questo «figlio del partito» che coltiva il Tao, si fa pubblicare i libri da Berlusconi e addirittura sponsorizzare come velista dall'azienda Navionics, sta per diventare il capo del governo.

Curiosità vana. Per cui, tra indispensabile modernizzazione e residui di comunismo, fra scatti d'orgoglio («Sono fiero di appartenere...») e sconsolati mugugni («Sono sicuro - detto ai giornalisti in America - che ritirerete fuori la storia del piccolo pioniere...»), fra citazioni da West Side Story e da quel poema pedagogico di Makarenko con cui venivano allevati i figli delle Botteghe Oscure, pare di cogliere un personaggio più complesso. Un D'Alema più intimamente «scomunista», semmai, che genericamente e politicamente post-comunista.

La provvisoria definizione - oltretutto di ardita e anacronistica assonanza con la scomunica - vorrebbe dimostrare come nel presidente incaricato il ripudio del comunismo sia visibile prima di tutto nelle strategie di comunicazione, negli stili di vita, nelle abitudini familiari, nelle frequentazioni televisive, nell'approccio tecnologico, nel modo di apparire, nei gusti. E' qui, più che nello stesso linguaggio, che il taglio del cordone ombelicale con l'eredità comunista si manifesta con maggiore evidenza. L'ha spiegato bene Bruno Vespa un paio d'anni fa: «Ho capito che il muro di Berlino era definitivamente crollato quando al momento di entrare in studio mi sono sentito dire da D'Alema: "Sai che a te starebbe bene un finto tre bottoni?". Quindi, indicandomi le sue bellissime scarpe, mi ha consigliato di farmene fare un paio anch'io».

Sembra una frivolezza. Eppure, oltre a passare attraverso risotti cucinati di fronte a milioni di telespettatori, il processo di modificazione dell'immagine dalemiana è stato qualcosa di molto complesso. Sin dall'inizio il leader ha dovuto infatti combattere con il proprio passato; sin dall'inizio ha dovuto vedersela con questa specie di peccato originale che ne faceva una specie di Togliatti riveduto e corretto, un comunista del Duemila.

E non era un semplice fatto di grisaglie grigio-ferro stile *Polit-Bureau*, giacche «color cane» (come diceva Melba Ruffo) e scarpe da tranviere bulgaro. Nell'autunno del 1996 Gianni Agnelli volle conoscere questo D'Alema. E' probabile che lui e il suo staff abbiano riflettuto sul giudizio reso dall'Avvocato dopo quell'incontro: «E' una persona acuta, molto intelligente. Forse un po' all'antica, tradizionale nel modo di pensare». Ora, l'Avvocato diceva anche che ci sarebbe voluto ancora del tempo prima che D'Alema potesse «assumere lui stesso la guida del governo». Ma al momento era soprattutto sull'aggettivo «antico» che per forza di cose si concentrò un lavoro che comportava pure un certo grado di - duole ripeterlo - «scomunistizzazione».

I media ne colsero prima i sintomi, poi gli effetti. L'ingresso di professionisti della pubblicità (Annamaria Testa) e divi della tv (Costanzo) a Botteghe Oscure; e poi gli abiti del sarto napoletano, le camicie con le cifre «MdA», certi occhialini a mezzaluna, e perfino quella che Giuliano Ferrara definì «un'abbronzatura caraibica, frutto di un sapiente trucco» per riuscire bene in tv.

Come fa Berlusconi, del resto, del quale D'Alema «nel suo intimo invidia la presenza scenica», come aggiunse il direttore del Foglio con la dovuta malizia.

Vennero così le lezioni d'inglese, le confidenze sul film e sul libro preferito, le foto estive in costume da bagno, le vacanze a Eurodisney, gli auguri e le interviste civettuole a Emilio Fede, la visita a Soros, il videotape dei giovani industriali per identificare chi l'aveva fischiato, il trasloco in una bella casa con terrazzo, e forse la Jacuzzi, la Bicamerale, le partite di beneficenza. «Chissà - sospirava lui con un'aria tra l'aristocratico e lo scettico - forse sono i prezzi che si debbono pagare a una concezione nuova della politica».

Tra questi prezzi da pagare, però, quello più caro consisteva forse nel trovare un posto a quel passato sicuramente generoso, eppure divenuto pesantissimo. «Quando si cambia - era la frase di Tony Blair che Claudio Velardi, il regista della trasformazione mediatica dalemiana ripeteva spesso - c'è sempre qualcuno che grida al tradimento». E infatti: «*Sunt certi denique fines...*» si poté leggere su *Liberazione*, ci sono dei limiti saldi al di là dei quali non può esserci il giusto.

Ma nemmeno l'invettiva in lingua classica fermò quella metamorfosi che il professor Mannheimer giudicò «autentica, nonostante sia stata decisa deliberatamente e strategicamente». Al posto di quel comunismo appreso insieme con il latte parve che il leader assumesse valori e gusti borghesi, maggioritari nella società italiana, con puntate nel sogno americano. Qualcosa che paradossalmente rischia di fare di D'Alema, proveniente dal partito della «diversità» berlingueriana, un tecnico del potere: evoluto ma senz'anima. Uno di quegli eredi di Togliatti che «a poco a poco - nella vivida descrizione di Pietro Citati - si sono lasciati trasformare dalla società nella quale hanno vissuto, e hanno rinunciato a combattere».

L'aero-taxi, dunque, il fotografo personale, la crostata a casa Letta, la Ferrari, la tribuna Vip dell'Olimpico, l'oligarchia gastronomica di Vissani, il cane Labrador che fa *agility*, i trofei velistici, i paragoni con personaggi storici, si badi bene, tutti rigorosamente non comunisti, da Cavour (Sergio Romano) a Fanfani (Pintor e Veneziani).

L'incarico a formare il governo, infine. Ma forse è solo l'inizio per Massimo D'Alema, primo leader «scomunista».

Filippo Ceccarelli

COLLETTI

«Non lascio Forza Italia»

ROMA. Lucio Colletti esclude categoricamente l'intenzione di lasciare Forza Italia ma sottolinea anche che ora fa parte del gruppo laico-liberale degli eletti nelle liste azzurre. «In questo modo - ha detto il professore azzurro - sto sulla soglia per restare sulla soglia rivendicando piena libertà di espressione e mettendo in conto che possa esserci anche un urto, un conflitto con Forza Italia se trova intollerabile che un gruppo rivendichi piena libertà di espressione». Per ora «è tutto calmo», ha detto Colletti che ha aggiunto: «Non ho neppure tirato giù le valigie». [Ansa]

Natta

«Sono felice e orgoglioso»

Alessandro Natta

ROMA. «Sono lieto e anche un po' orgoglioso. Perché D'Alema è un dirigente, prima del partito comunista poi del Pds, di grandi qualità»: così Alessandro Natta commenta l'incarico a Massimo D'Alema. Un suggerimento? «Di essere coerente e anche aperto alle idee degli altri e quindi a una politica di alleanze. Il problema che ha di fronte - fa notare Natta - è di riuscire a formare una maggioranza coerente con le sue idee e con la sua storia; ma nello stesso tempo (come appare del tutto evidente dalle ultime vicende politiche) non governi per uno o due mesi ma vada avanti». [Ansa]

Dario Fo

«Tifo Massimo Ce la può fare»

Dario Fo

ROMA. «Ce la può fare». Anche Dario Fo «tifa» Massimo D'Alema. Per il premio Nobel, il leader Ds può portare a buon fine il preincarico: «Penso che ce la dovrebbe fare. L'unica cosa che mi spaventa sono le immediate richieste inaccettabili da parte dei democristiani. E poi, mi impressiona davvero l'idea di un Buttiglione al governo». Per Fo è comunque «un fatto storico che il segretario di un partito della sinistra abbia ricevuto il preincarico di formare il governo». L'aspetto «divertente» è «l'ira funesta del Cavaliere - dice Fo -. Se penso al brindisi che ha fatto quando è caduto Prodi e a quanto oggi quel brindisi gli va di traverso, quanto godo!». [AdnKronos]

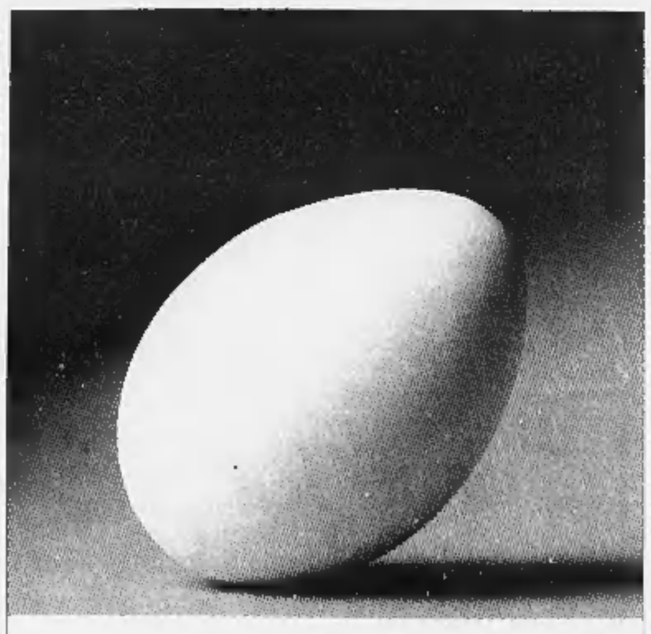
Parenti

«Sto con l'Udr ma voterò no»

Tiziana Parenti

ROMA. «Ho deciso di votare contro un eventuale governo D'Alema». Tiziana Parenti, oggi deputata Udr, non ha dubbi: «Trovo che il progetto di questo governo sia davvero sbagliato e finirà in modo più tragico della Bicamerale».

«Dopo il mio voto contro - sottolinea - mi chiederanno di andarmene dall'Udr. Ha trionfato ancora una volta la cultura cattocomunista. E' anche colpa di Berlusconi: è sempre stato immobile e con la voglia di congelare i voti finisce per bloccare qualsiasi evoluzione politica. Un governo così durerà fino all'elezione del Presidente». [r. i.]



La definizione «classica» di post-comunista ora gli va stretta

Vespa: ho capito che era cambiato quando mi consigliò una giacca diversa

Sono passati pochi anni da quando si chiedeva l'impeachment «per alto tradimento e attentato alla Costituzione»

Un «boccone amaro» di nome Kossiga

La sinistra accanto al «Presidente di Gladio»

DALLA PRIMA PAGINA

Nella foto grande a sinistra il senatore Francesco Cossiga e, qui accanto il pm veneziano Felice Casson e l'attore Kabir Bedi

Bassanini propose lo stato d'accusa e Mussi denunciava «il sovversivismo delle classi dirigenti»

E il Picconatore replicò con ironia «Occhetto? Uno zombie con i baffi»

ROMA

E' vero: la sinistra conosce bene le intermittenze del cuore e sa l'arte della piroetta che consente di assecondare il momentaneo alleato bersagliato come un nemico del popolo fino a un minuto prima. Ma stavolta sarà duro far ingoiare il rospo cossighiano che un prestigioso economista di sinistra come Augusto Graziani ha già battezzato «un orrendo pasticcio».

Parte così quella che i maoisti chiamavano «campagna di rettifica». Cossiga non è più «inquietante» come aveva detto un po' imprudentemente D'Alema al momento del varo dell'Udr, ma un pezzo importante, decisivo della coalizione guidata dal primo presidente del Consiglio politicamente cresciuto alla scuola comunista. Gli epigoni dell'estremismo Anni Settanta possono permettersi di inveire vent'anni dopo contro il ministro dell'Interno all'epoca della morte di Giorgiana Masi e di ricordare nostalgicamente quella scritta indiana metropolitana che campeggiava a Roma, in Largo Argentina: «Kossiga come Kabir Bedi, gli puzzano i piedi» (erano i tempi di Sandokan). Ma chi nella sinistra nel frattempo ha messo il doppiopetto farà fatica, e quanta fatica, a conciliare ciò che si pensa del Cossiga di oggi con quello che si pensava quando Cossiga era l'esternatore del Quirinale.

Farà fatica Franco Bassanini, probabile ministro del governo D'Alema appoggiato da Cossiga e la C, a ricordare che il primo a chiedere in Parlamento l'impeachment per il Kossiga che da Capo dello Stato si trovava nella bufera di Gladio fu proprio il Franco Bassanini al tempo capogruppo della Sinistra Indipendente. Se Cossiga è stato corresponsabile con Gladio di una struttura «destinata a servire come strumento di lotta politica e non l'ha smantellata», sia stesso in stato d'accusa per «alto tradimento e attentato alla Costituzione», diceva un Bassanini in perfetta sintonia con un Pci occhettiano alla quell'impeachment effettivamente tentò di promuovere (salvo far marcia indietro dopo l'uscita di Cossiga dal Quirinale). E intanto nelle piazze si marciava al grido di «chi non salta gladiatore è», con Achille Occhetto che dal palco gridava indignato «vergognatevi, vergognatevi e ancora vergognatevi» e Fabio Mussi che, dopo aver civettato con la consueta citazione del Gramsci che denunciava «il sovversivismo delle classi dirigenti», invitava a manifestare «tutta l'Italia che vuole la verità».

E la «verità» invocata da Mussi altro non era che la verità sui «misteri di Stato» la cui responsabilità venne a un certo punto rovesciata con inaudita violenza e virulenza verbale su un Cossiga indicato addirittura come uno «stragista», un «golpista», un «criptopiduista amico di Gelli». Circolavano casereci pamphlet in cui si attribuiva a Cossiga la colpa di ogni nefandezza avesse macchiato l'Italia negli ultimi cinquant'anni. Nella *Samarcanda* piazzaiola e «gentista» di Michele Santoro Cossiga fu fatto oggetto di tali strali polemici da indurre l'allora direttore del *Popolo*, Sandro Fontana, a definire quelli del Tg3 «nipotini delle Brigate Rosse» (ciò che fece infuriare l'allora direttore Sandro Curzi). Leoluca Orlando, al tempo ancora democristiano, metteva Cossiga al «centro di delitti politici impuniti»: oggi Orlando e Cossiga con ogni probabilità sosterranno lo stesso governo (anche se un settimanale «orlandista» come l'irriducibile *Avvenimenti* di Claudio Fracassi dedica una cupa copertina a Cossiga-«Ghigno di Tacco»).

Che fatica dimenticare il Felice Casson che spedì la Digos al Quirinale per indurre il Capo dello Stato a deporre in Veneto: allora il popolo della sinistra plaudiva e fischiava l'anticomunista Cossiga che dava del Vishinsky a Luciano Violante, lodava le gesta di Edgardo Sogno e si inginocchiava a Basovizza per onorare i dimenticati martiri delle foibe titine. L'allora segretario del Pci non ancora compiutamente pidiessinizzato rileggeva così la storia democristiana incarnata da Cossiga: «Un unico disegno ha collegato trame e poteri occulti e segreti diversi». «Uno zombie coi baffi» fu la sarcastica replica dell'esternatore. Luigi Pintor anticipò tutti e fece partire dalle colonne del *manifesto* la campagna per l'impeachment: «Cossiga presidente del Gladio». Sull'*Unità* Gianfranco Pasquino accusava il regime democristiano di essere stato «mantenuto, difeso ed esteso grazie alla strategia della tensione». Non si badava a sfumature e chiaroscuri. Dal Quirinale partì addirittura una querela contro Eugenio Scalfari che aveva parlato di una «martellante campagna di stampa» contro i giudici «robustamente alimentata dal Quirinale». E a proposito di giudici, la magistratura di sinistra organizzò persino uno sciopero contro il Cossiga presidente del Csm. A quello sciopero si rifiutò di aderire Di Pietro. Il quale, adesso, digerirà anche lui a fatica il Cossiga partner di governo. Quando si dice l'astuzia della Ragione.

Pierluigi Battista

VERTONE

E' passato all'Udr

ROMA. Il senatore Saverio Vertone passa all'Udr. Dopo aver ascoltato le dichiarazioni di Cossiga e le polemiche reazioni di esponenti dell'opposizione, l'ex professore di Forza Italia, passato al gruppo misto in primavera, ha comunicato la sua intenzione di aderire all'Udr. «La decisione è legata - afferma - ad una esposizione compiuta e sostanziale dei problemi del sistema politico italiano e del Paese da parte del senatore Cossiga. Il senatore Cossiga ha infatti annunciato che nel caso le trattative con il presidente incaricato D'Alema abbiano buon fine, si avrà compiuta una normalizzazione nello schieramento di centrosinistra, omologo quindi agli altri schieramenti europei. In questa situazione è pericolosa l'immobilità del centrodestra che sembra arroccarsi in uno sterile sbandieramento di pregiudiziali ideologiche dopo che sono cadute le condizioni che le giustificavano». [AdnKronos]

Il ministro uscente alla Funzione Pubblica Franco Bassanini

«Proceda, e faccia in fretta»

Confindustria e sindacati «Basta con gli schieramenti»

ROMA. Obiettivamente, qualche perplessità il mondo imprenditoriale e dal lavoro ce l'ha sul tentativo di D'Alema. Non sull'uomo - beninteso - ma sulle formule sì: insomma è l'accoppiata Cossiga-Cossutta che lascia pensierosi, soprattutto per il potenziale di instabilità che comporta.

Ma, al di là di questa prima reazione, tutti indicano a D'Alema una priorità: fare presto la finanziaria e non stravolgere la linea di rigore e di rilancio dell'economia, impostate da Prodi. «A D'Alema chiedo due cose - ha detto il segretario della Cisl Sergio D'Antoni - il rilancio della concertazione, con la verifica dell'accordo di luglio e la realizzazione del patto sociale, e l'approvazione della legge finanziaria». Quanto alle formule «governi si giudicano dai fatti e non da come sono costituiti» taglia corto il leader sindacale.

Quanto agli imprenditori, auspicano «solo che la soluzione arrivi presto» fa sapere il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri: «La nostra opinione - precisa - è che in questa vicenda bisognerebbe far meno attenzione a problemi di schieramento, di connotazione politica ed essere molto più attenti ai problemi e alle soluzioni».

Va da sé che non esiste nessuna pregiudiziale ideologica verso il leader dei ds, ha detto al «Foglio» il presidente della Rizzoli, Cesare Romiti, ma D'Alema «deve dimostrare di padroneggiare metodi e principi liberaldemocratici nell'azione di governo» ed esprimere «un grande rispetto verso quella parte di italiani, tendenzialmente maggioritaria, che non si riconosce in un governo di centro-sinistra».

Ma ce la farà il governo venturo a stare così «sui fatti», come sindacato e confindustria auspicano, se alle spalle ha una maggioranza non meno instabile di quella appena saltata? Si chiedono gli economisti.

«Un governo D'Alema-Cossutta-Cossiga, è aberrante - dice sferzante l'economista Renato Brunetta, assai ascolato dal Polo -. L'esecutivo D'Alema sarebbe, inoltre, sempre e comunque un governo comunista. Sì, va bene, hanno cambiato nome, ma l'apparato, la struttura resta quella del vecchio Pci. Non vedo come l'elettorato di Prodi possa accettare una simile prospettiva».

E ce n'è anche per l'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio: «Sarebbe incredibile - dice ancora Brunetta - vederlo ministro di un governo di centro-sinistra quando è stato fino a ieri un esponente di punta del Polo».

Insomma il mix degli uomini di D'Alema recherebbe in sé lo stigma della propria fragilità. La pensa così anche l'economista Augusto Graziani, vicino a Rifondazione: «Cossutta e Cossiga a braccetto rappresentano un'immagine scoraggiante. Prevedo che in questo abbraccio avrà la meglio Cossiga e me ne dolgo moltissimo per la sinistra».

E' preoccupato anche un altro autorevole economista come Mario Baldassarri: «Forse si salva la finanziaria, però non si riesce a capire quale strada prenderà un governo che ha dentro Cossiga e Cossutta: quando uno voterà sì, l'altro voterà no e viceversa. Fino a che si tratta di superare questa fase straordinaria va bene, ma è nella gestione ordinaria che non vedo come possano andare avanti».

Raffaello Masci

Caso Cariplo, il fratello dell'ex premier prosciolto dall'accusa di corruzione

Paolo Berlusconi, terza assoluzione

Ma la Fininvest è parte civile contro Silvio

Paolo Berlusconi fratello dell'ex presidente del Consiglio Silvio

MILANO. Terza assoluzione per Paolo Berlusconi. Il fratello dell'ex presidente del Consiglio è stato prosciolto in Cassazione dall'accusa di corruzione, per una vicenda legata alla compravendita di immobili della Cariplo, la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. In primo grado Paolo Berlusconi era stato condannato a 2 anni e 6 mesi di carcere. Secondo l'allora pm Antonio Di Pietro, che nel '94 aveva chiesto e ottenuto un ordine di custodia per lui, Paolo Berlusconi era responsabile del pagamento di tre tangenti, tra i 300 e i 450 milioni, versate a funzionari della Cariplo.

La Cassazione, che ha assolto Paolo Berlusconi per non aver commesso il fatto, come chiesto dai suoi difensori Oreste Dominioni e Vittorio Virga, ha invece stabilito che non si trattava di tangenti, ma di normali transazioni d'affari tra privati. Sempre secondo la Cassazione, i funzionari della Cariplo non potevano essere considerati pubblici ufficiali, né i loro atti abusi d'ufficio.

Con questa assoluzione in Cassazione Paolo Berlusconi esce per la terza volta da vicende giudiziarie per cui era stato inquisito dalla procura di Milano. Già assolto per la compravendita del calciatore Lentini e per le tangenti alla Guardia di finanza, Paolo Berlusconi rimane sotto inchiesta per una faccenda di mazzette legate ad appalti edili a Pioltello - per questo è in corso in questi giorni il processo di primo grado - e per le tangenti sulle discariche in provincia di Milano.

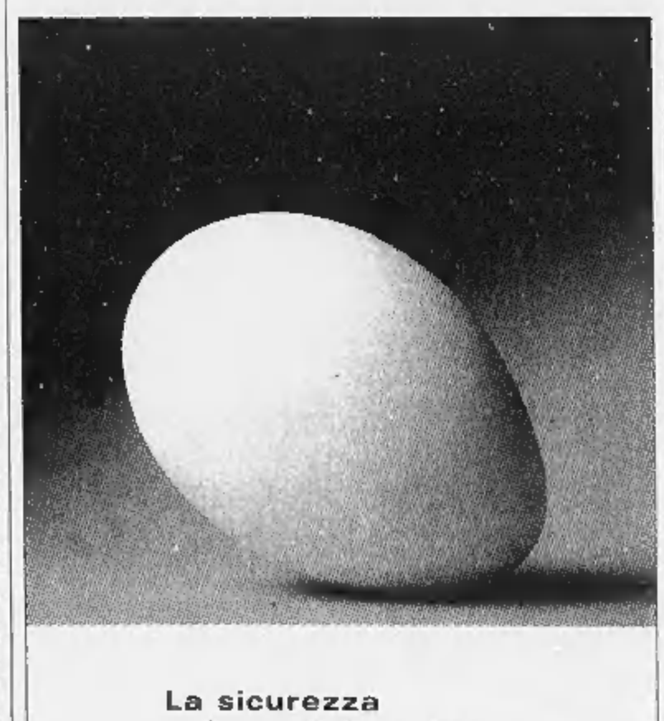
Diversa la posizione giudiziaria di suo fratello, Silvio Berlusconi. Che nelle prossime settimane deve affrontare due importanti processi, quello legato alle tangenti transitate in Svizzera sui conti della società All Iberian, quello relativo alle mazzette pagate ai giudici romani, primo tra tutti l'ex capo dei gip Renato Squillante.

E proprio ieri mattina la Fininvest attraverso i suoi avvocati civilisti ha depositato una costituzione di parte civile contro Silvio Berlusconi. Nel provvedimento i legali del Biscione chiedono di acquisire parte della documentazione processuale, oltre 200 faldoni. Questo potrebbe comportare uno slittamento della prima udienza, già fissata per il 27 ottobre.

La costituzione di parte civile della Fininvest era attesa, dopo le questioni procedurali sollevate durante il primo processo All Iberian. Allora Silvio Berlusconi era imputato di finanziamento illecito e falso in bilancio. I legali della Fininvest chiesero di bloccare il processo, per non aver ricevuto la notifica, che permetteva loro di costituirsi parte civile, come prevede la legge. Dopo una camera di consiglio, i giudici della seconda sezione del tribunale decisero di dividere il processo in due, liberandosi di tutta la parte relativa al falso in bilancio. Per finanziamento illecito Silvio Berlusconi venne condannato a 2 anni e 4 mesi di carcere più il pagamento di 10 miliardi di multa. Quattro anni di reclusione e venti miliardi di multa andarono invece a Bettino Craxi, beneficiario secondo i giudici del finanziamento illecito.

Non trova conferma, infine, la notizia secondo cui il pubblico ministero milanese Piercamillo Davigo starebbe pensando di astenersi dal processo contro le tangenti per i giudici romani, dopo che il ministro Flick ha chiesto un procedimento disciplinare per alcune frasi su Silvio Berlusconi, dette in un'intervista da Davigo. «Allo stato attuale non c'è nulla e poi sono io che devo decidere se Davigo si deve astenere dal processo oppure no», spiega il capo della procura Francesco Saverio Borrelli. E conferma che come previsto in aula, agli inizi di novembre, ci sarà come pm Ilda Boccassini.

[r. m.]



Come fai SE NON LO SAI?

"Caro, cercano un contabile"... Peccato che un account e un contabile non abbiano molto da spartire a parte l'assonanza delle parole. Come fare? Per i vostri dubbi quotidiani, affidatevi allo **Zingarelli 1999**. Come, non avete in casa il più completo e aggiornato vocabolario della lingua italiana? Lo **Zingarelli 1999**, disponibile anche in CD-ROM, è indispensabile a scuola e nello studio, ma anche utilissimo per affrontare la vita di tutti i giorni, come lo sono tutte le opere di consultazione **Zanichelli**. Per capire bene, esprimersi meglio... ed evitare il peggio.

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

Riconosciuto lo sforzo dei moderati John Hume e David Trimble per fermare il conflitto

Un Nobel d'incoraggiamento alla pace

Premiati i 2 leader irlandesi, cattolico e protestante

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un premio alla «pace del Venerdì Santo» il Nobel che gli accademici di Oslo hanno assegnato ieri a John Hume e David Trimble, due fra i maggiori protagonisti del processo che ha aperto all'Irlanda del Nord un nuovo futuro dopo trent'anni di sangue. Un premio, al leader dei cattolici moderati e a quello degli unionisti protestanti, che sottolinea il loro sforzo - afferma la motivazione - per «porre termine a un conflitto religioso e sociale costato la vita a oltre 3500 persone». E se non è un terzetto a ricevere il Nobel per la pace, con l'inclusione cioè di Gerry Adams, è forse per evitare le polemiche che avrebbero accolto quel riconoscimento a un uomo tuttora visto dalla popolazione protestante con il massimo sospetto, macchiato dei peccati dell'Ira. Ma come ha detto lo stesso Hume, colto dalla notizia nella sua Derry, «questo non è un premio a noi due, ma un premio a tutti coloro che si sono adoperati per la pace: i due governi, tutti i partiti, tutti i loro leader».

Certo: l'ingente assegno - circa un miliardo e mezzo di lire - sarà spartito in due. Ma è davvero un premio alla costanza e al coraggio di tutti coloro che hanno cambiato il volto di quella provincia. Anche se, ammonisce Trimble da Denver, dove si trovava con una delegazione commerciale, sc'è da sperare che sia meritato, perché potrebbe rivelarsi prematuro». La via della pace è irta di pericoli: «C'è ancora molto lavoro da fare, spero che riusciamo a raggiungere i nostri traguardi dando a tutti un senso di sicurezza». «Un riconoscimento al loro coraggio», ha tagliato corto il primo ministro Tony Blair: «Un premio per la democrazia di cui gli abitanti del Nordirlanda devono sentirsi orgogliosi. Ma anche uno sprone a superare le residue difficoltà».

Una stretta di mano, in maggio ad un concerto degli U2, tra i due premiati David Trimble (a sinistra) e John Hume (FOTO ANSA)

La speranza, a Belfast, è che l'ambito riconoscimento dia a Hume e a Trimble la forza per trovare rapide intese sui temi che ancora dividono: il disarmo dell'Ira e dei paramilitari protestanti, la formazione di un esecutivo ora che l'Assemblea è stata eletta, la creazione di un vero dialogo istituzionalizzato fra Nord e Sud. Non è la prima volta che i sogni di pace dell'Ulster si traducono in un premio Nobel: nel 1976 toccò al movimento di Betty Williams e Mairead Corrigan, che poi però si scontrarono su come dividere il malloppo. Questa volta è diverso: i fatti parlano. «Un grande piacere personale e come presidente», ha detto Bill Clinton. «Un premio per l'intero processo di pace, un'iniezione di fiducia contro tutte le forze del no», ha fatto eco il premier irlandese Bertie Ahern. Solo la voce di chi da sempre boccia l'intesa è levata contro la decisione di Oslo: «Una farsa, perché la pace non c'è e questi uomini non sono in grado di darcela», ha sibilato il reverendo Ian Paisley, voce dell'estremismo protestante.

La verità, forse, è che Hume merita la pace quanto il Nobel. L'ha cercata senza sosta, fin da quando i disordini ebbero inizio nel 1969. L'anno dopo fondava l'Sdlp, il partito socialdemocratico e laburista, che è stato il suo cavallo di battaglia. «Non entrare in politica, perché da queste parti è una cosa tutta settaria», gli raccomandava il padre. Lui, invece, si è gettato a capofitto nei pericoli dell'Ulster. Con la politica nel sangue ma senza gli svolazzi dei salotti, con l'abito sempre stazzonato, i pesanti occhiali che gli cadono sul naso. Ieri l'hanno festeggiato accanto alla moglie Pat che da trent'anni gli fa da segretaria; anche Clinton lo ha chiamato al telefono (stava facendo un discorso agli studenti del Collegio Domenicano di Belfast, l'ha interrotto per dire: «Mi vogliono al telefono, e il presidente degli Stati Uniti. No, non sto scherzando»). Ma ha anche molti nemici.

> Il rappresentante unionista ammonisce «C'è da sperare che lo abbiamo meritato perché alla fine potrebbe rivelarsi prematuro»

Perché la mossa decisiva non è piaciuta a tutti: è stata quando, dopo anni di porte chiuse, ha aperto un dialogo dietro le quinte con Gerry Adams e il Sinn Féin: il dialogo che avrebbe portato alla tregua dell'Ira del 1994 e poi a quella del luglio 1997 che ha dato la spinta decisiva al processo di pace. Lo avevano già nominato due volte per il Nobel; alla terza - ha 61 anni - l'ha spuntata e per la sua vecchia scuola, il St. Columb's College di Derry, è record: dai suoi banchi, infatti, sono usciti due premi Nobel (l'altro è il poeta Seamus Heaney). Lo hanno tentato con la presidenza irlandese e ha detto no. Gli spettava la carica di numero due di Trimble nel nuovo esecutivo nordirlandese e ha detto no, spiegando di avere già troppi impegni politici: in realtà perché ritiene più importante muoversi fra le quinte.

Anche Trimble, da tre anni leader unionista, non passa momenti facili. Un'ala del suo partito, infatti, lo accusa di essersi «venduto ai papisti». Intelligente, articolato, energico, appassionato di Wagner e Verdi, sta svolgendo uno dei ruoli più difficili in Ulster, alla ricerca di continui equilibri - fino a ieri impossibili - con i cattolici. Il Nobel gli dà nuovo vigore, ma anche più responsabilità. Se non risolverà al più presto il disarmo dell'Ira, infatti, anche i suoi seguaci potrebbero schierarsi con Paisley.

Fabio Galvano

I PRECEDENTI EX AEQUO

Kissinger e Le Duc Tho

Il rappresentante vietnamita ai negoziati Le Duc Tho (morto ottantenne nel 1990) e Henry A. Kissinger (75 anni), al tempo Segretario di Stato Usa, vennero premiati nel 1973 per il trattato di pace successivo alla guerra in Vietnam. Le Duc Tho rifiutò il premio. L'assegnazione del Nobel a Kissinger non mancò di sollevare polemiche. Raymond Aron, su «Le Figaro», commentando il personaggio Kissinger, accusato di una politica aggressiva in Indocina tanto sterile quanto distruttiva, tra l'altro scrisse: «Tra i libri del professor Kissinger e l'ideologia della distensione non vedo legame logico...».

Begin e Sadat

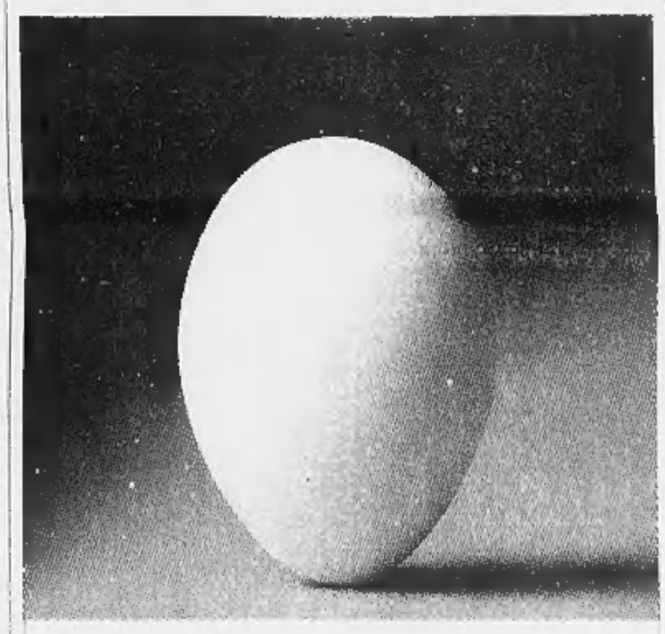
Anwar Al-Sadat, presidente dell'Egitto, e Menahem Begin, primo ministro israeliano, furono premiati nel 1978. Sadat ebbe l'indiscusso merito (che pagò con la vita in un clamoroso attentato nel 1981) di rompere per primo la barriera della paura e dell'odio che da 30 anni si elevava tra Israele ed Egitto. Contestatissima invece la scelta di Begin che costrinse alle dimissioni la presidentessa del Comitato per la nomina. Ad Oslo i giornali scrissero che l'assegnazione del Nobel era diventato «una farsa». Negli anni successivi venne organizzata inutilmente una campagna di pressione per privare Begin del premio.

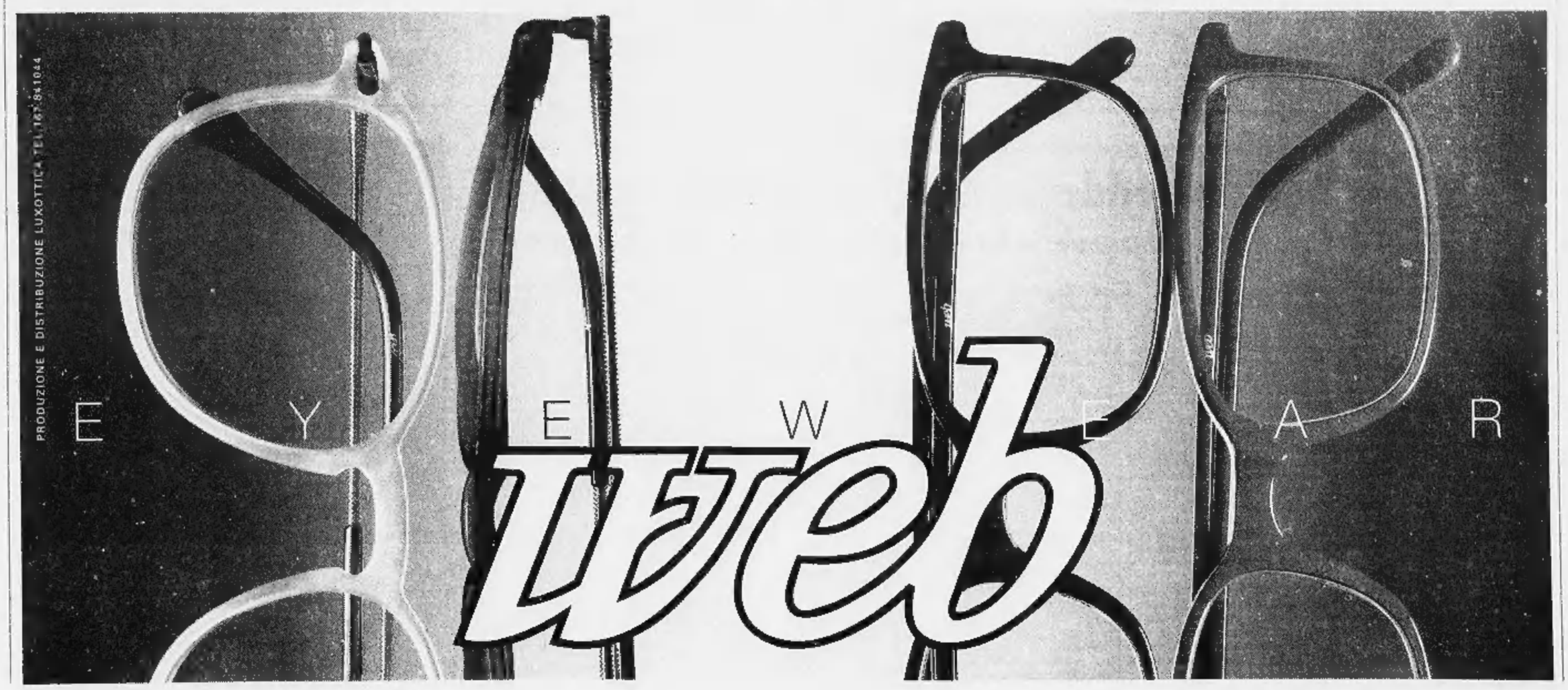
De Klerk e Mandela

Frederik Willem De Klerk (62 anni), allora presidente sudafricano, e Nelson Mandela (80 anni), all'epoca presidente dell'African National Congress (Anc) ed attuale presidente della Repubblica, vengono premiati nel 1993. Il premio sottolinea la capacità dei due uomini di traghettare il Paese, senza pagare quello che sembrava un inevitabile e pesante prezzo di sangue, da un regime razzista ad un regime pienamente democratico. Mandela, arrestano la prima volta nel 1952, nel 1964 fu condannato all'ergastolo rimanendo 27 anni in carcere e diventando in tutto il mondo il simbolo della lotta all'apartheid.

Arafat, Peres e Rabin

Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, Simon Peres e Yitzhak Rabin, rispettivamente ministro degli Esteri e primo ministro di Israele, vennero premiati nel '94 come fautori del processo di pace (ancora oggi non concluso) in Medio Oriente. L'assegnazione venne contestata su entrambi i fronti. In particolare la destra israeliana ricordò che Arafat era stato sostenitore e non aveva ancora ufficialmente rinnegato la teoria della necessità della distruzione di Israele. Mentre sul fronte opposto si ricordava che i due israeliani erano fautori di una politica aggressiva nei confronti dei Paesi confinanti.





«Voglio un'intesa piena sul ritiro dal 13% dei Territori e l'antiterrorismo, se no si torna a casa»

Ultimatum di Clinton: tutta la pace o nulla

Netanyahu a passeggio con Arafat

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

O tutto o niente. fa sapere Bill Clinton ai negoziatori «sequestrati» da giovedì nella Wye River Plantation. O si raggiunge un accordo su tutta la linea, senza lasciare sul tappeto questioni pendenti e dettagli irrisolti, oppure si torna tutti a casa. E per dare più tempo alle parti per mettersi d'accordo il Presidente sposta l'ultimatum da lunedì a martedì.

Galvanizzato dai sondaggi favorevoli e dall'importante vittoria sul bilancio, Clinton cerca di prolungare lo slancio acquistato nei giorni scorsi con un successo diplomatico sul fronte mediorientale. Dopo aver inaugurato i lavori alla Wye River Plantation (Maryland), ieri Clinton ha ceduto il posto al segretario di Stato Madeleine Albright. Ma oggi il Presidente sarà di nuovo in Maryland per continuare a premere personalmente su Yasser Arafat e Benjamin Netanyahu.

Oggi è sabato, giorno di preghiera e riposo, e la trattativa vera e propria non potrà andare avanti. Ma Clinton vuole impedire che la pausa nei colloqui allenti la tensione. Una sinagoga è stata allestita alla Wye River Plantation proprio per evitare che la delegazione israeliana torni a Washington.

Oggi è anche previsto l'arrivo di Ariel Sharon, il neoministro degli Esteri che ha già detto di non voler stringere la mano di Arafat una ieri ha fatto visita in una clinica di Mayo a re Hussein di Giordania, gravemente malato). E il Presidente americano vuole essere presente per evitare che il «falco» Sharon avveleni l'atmosfera.

Anche perché i progressi sostanziali raggiunti finora sono a quanto pare scarsi. In questi primi due giorni gli americani hanno lavorato soprattutto per creare un clima conviviale tra le due delegazioni e tra i due leader, che ieri sono stati visti passeggiare da soli su un terrazzo in amichevole conversazione. Al centro del negoziato c'è una proposta americana che prevede il ritiro degli israeliani da un altro 13% della Cisgiordania. In cambio i palestinesi devono assumersi la responsabilità di un piano anti-terrorismo rigoroso. C'è un accordo di massima sull'insieme della proposta ma rimangono da risolvere una miriade di dettagli importanti, ognuno suscettibile di aprire un nuovo contenzioso.

E Clinton vuole appunto un accordo completo, un successo pieno, che permetta di passare senza indugi alla fase finale dei negoziati, su Gerusalemme e sui confini del futuro Stato palestinese. E che dia smalto alla sua Amministrazione proprio quando i suoi nemici lo accusano di essere ormai un Presidente dimezzato, senza prestigio né autorevolezza.

Ma per la verità questa settimana Clinton ha dato la sensazione di essere tutt'altro che appannato. In otto giorni di negoziato serrato con i repubblicani sul bilancio è riuscito ad ottenere più di quanto non aveva ottenuto in otto mesi. Non solo: per la prima volta da quando è scoppiato lo scandalo Lewinsky l'attenzione dei politici è rimasta concentrata su temi come la scuola, la salute, le pensioni, il finanziamento del Fondo monetario.

A due settimane dalle importanti elezioni congressuali, Clinton vuole dimostrare che anche sulla scena internazionale la sua Amministrazione è in grado di portare a casa risultati preziosi. Ieri mattina, appena ha saputo del Nobel a David Trimble e John Hume, è uscito sul prato della Casa Bianca per congratularsi pubblicamente con i due leader irlandesi e ricordare altrettanto pubblicamente il ruolo da lui svolto per arrivare finalmente alla pace.

Poi è tornato a concentrarsi sui colloqui alla Wye River Plantation con l'obiettivo di tornare nuovamente sul prato della Casa Bianca lunedì o martedì, questa volta fiancheggiato da Arafat e Netanyahu, per annunciare al mondo un passo importante verso la pace tra israeliani e palestinesi.

Andrea di Robilant

NAZIONI UNITE

Gli Usa pagano una parte del debito

NEW YORK. Per il rotto della cuffia è salvo il diritto di voto degli Stati Uniti all'Onu: l'incaricato d'affari americano al Palazzo di Vetro Peter Burleigh ha indicato che quest'anno Washington pagherà il minimo indispensabile per mantenere la prerogativa di esprimersi in Assemblea Generale di cui vengono invece spogliati gli stati membri morosi. Per salvarsi da un grave imbarazzo di fronte al resto del mondo gli Usa devono versare entro la fine dell'anno 350 milioni di dollari: 150 sono già stati autorizzati dal Congresso mentre gli altri 200 sono al centro dei negoziati di questi giorni. Comunque il contributo minimo rappresenta un'inezia rispetto al buco nero del debito americano sui cui tra l'altro Washington e il Palazzo di Vetro ancora non sono riusciti a accordarsi. Secondo le Nazioni Unite tra contributi regolari e spese di peacekeeping Washington è in rosso di 1,6 miliardi di dollari. Il Congresso contesta le cifre relative alle operazioni di pace e stima il debito un miliardo di dollari. [Ansa]

Divieto medico

Eltsin annulla tutti gli impegni

MOSCA. Di nuovo alle prese con problemi di salute, ufficialmente un'altra infezione respiratoria che la settimana scorsa l'aveva costretto a accorciare una visita ufficiale nelle Repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale, Boris Eltsin ha annullato i suoi prossimi impegni all'estero.

Fonti governative citate dall'agenzia «Itar-Tass» hanno riferito che il presidente ha chiesto al primo ministro Evgheni Primakov di recarsi in sua vece a Vienna per il vertice europeo del 27 e 28 ottobre, e in Malaysia per un altro summit internazionale il 16 e 17 novembre.

Al capo del Cremlino, 67 anni, i medici hanno prescritto un periodo di riposo ma ciò nonostante ha trascorso nel suo ufficio le giornate di mercoledì e giovedì. Ieri Eltsin si è però trasferito nella sua residenza di campagna fuori Mosca.

Il Cremlino ha confermato che sarà Primakovo, non Eltsin, a rappresentare la Russia al Forum economico dell'Asia-Pacifico a Kuala Lumpur in novembre, ma ha precisato che il presidente pensa di recarsi a Vienna se la salute glielo consentirà. I suoi collaboratori hanno affermato che le condizioni di Eltsin ieri sono apparse «soddisfacenti», e che intanto il leader si è spostato dalla dacia di «Gorki 9», vicina alla capitale, alla residenza «Russ» di Zavidovo.

Il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov, ritenuto potenziale candidato alla presidenza nel 2000 e finora sostenitore di Eltsin quando veniva attaccato dalle opposizioni per le sue frequenti malattie, ha affermato che «secondo la Costituzione deve essere lo stesso presidente a dire di non essere in grado di lavorare. E causa della sua debole salute Eltsin non è più capace di dedicare al Paese tutto il tempo necessario».

In seguito Primakov ha annunciato che il presidente incontrerà il capo dello stato bielorusso Alexander Lukashenko, ma non ha specificato né quando né dove. I due Paesi hanno sottoscritto un trattato che prevede una più stretta cooperazione in vari settori. Ieri i rappresentanti di Mosca e Minsk si sono riuniti nella capitale russa per fare il punto sulle questioni di comune interesse e firmare un pacchetto di accordi economici.

Eltsin mercoledì si era intrattenuto per parecchie ore con il premier Evgheny Primakov e i ministri di Esteri e Difesa, Igor Ivanov e Igor Sergheyev. Giovedì il suo primo impegno era stato l'incontro con Anatoli Sliva, appena nominato giudice della Corte Costituzionale: proprio in giornata la consulta russa ha cominciato a esaminare la questione della legittimità di un'eventuale candidatura del presidente per un terzo mandato. La Costituzione ne ammette più di due; ma dal Cremlino si è sempre sostenuto che, il primo termine di Eltsin ('91-96) essendo iniziato sei mesi prima del crollo dell'ex Urss e dunque quando la normativa fondamentale russa ancora non era entrata in vigore, non è vincolato a rispettare tale limite. L'interessato dal canto suo si è sempre dimostrato evasivo sulla questione, e per questo le opposizioni si sono rivolte alla Corte. [Agi-Ap]

DALLA PRIMA PAGINA

La caccia di Starr a Bill il Maligno

Come 300 anni fa a Salem contro le streghe

A sinistra, lo scrittore e drammaturgo Arthur Miller. Qui sopra, il procuratore speciale Kenneth Starr, autore del Rapporto in cui si descrivono fin nei minimi particolari gli incontri sessuali tra Clinton e la stagista Monica Lewinsky (a destra)

«Quando il Congresso ha esaminato i dettagli degli incontri con Monica ho pensato ai ministri che cercavano i segni del Diavolo sui corpi femminili»

NEW YORK. E' anche possibile che con tanti matrimoni americani che finiscono in divorzio, la maggioranza perché uno dei due finisce nel letto sbagliato, un'inespressa auto-identificazione con questo tipo di miserie coniugali abbia impedito alla gente di perdere tutta la simpatia per il proprio leader, per quanto disillusa dal suo comportamento. Malgrado le staffilate di quasi tutta la stampa e dei *mullah* della destra religiosa, la gente sembra aver generalmente trattenuto la propria giusta indignazione. Ciò non accadde a Salem, dove i membri del clero, che erano anche i leader della comunità, non conoscevano né pietà né, in verità, senso comune, e aiutarono il pubblico ad abbandonarsi ad un panico letale.

Esiste, io credo, un parallelo nell'elemento sessuale che lega i due fenomeni. Le cacce alle streghe sono sempre frequentate dalla terrorizzante sessualità femminile risvegliata dal Diavolo superbotato. In Europa, dove nelle cacce alle streghe perirono decine di migliaia di donne, le stampe mostravano il Diavolo con due falli, uno sopra l'altro. Ed ovviamente la caduta originale dell'umanità avvenne quando il Maligno ne corruppe la madre.

A Salem i ministri cacciatori di streghe avevano il solenne compito di esaminare i corpi delle donne per trovarvi i «segni del diavolo»: un accenno di membrana tra le dita dei piedi, un neo dietro un orecchio o tra le gambe, o magari il segno di un morso. Ho pensato a quell'esercizio meravigliosamente sacro quando il Congresso si è impegnato con il rapporto crudelmente esatto di Kenneth Starr sugli incontri intimi del Presidente con Monica Lewinsky. Credo non ci fosse una gran differenza.

In ogni caso quelli che ritengono banale il fatto che Clinton abbia mentito su una semplice relazione, non colgono il punto: è esattamente la sua imperiosa necessità della femmina ad aver irritato un sacco di uomini, e specialmente i *mullah*, proprio come è sempre stato. Ciò può anche aiutare a spiegare il sostegno che egli continua a ricevere dalle donne. Può essere un po' legnoso, ma per lo meno non è il solito tipo per cui la donna è un vaso decorativo e inutilizzato.

Poi c'è l'elemento del colore. Clinton secondo Toni Morrison, il romanziere che ha vinto il premio Nobel, è il primo Presidente nero d'America, il primo a venir fuori da un matrimonio fallito, una madre alcolizzata, un ombroso sottoposto dell'ordine sociale. Egli è anche il più rilassato e informale con i neri, di cui palesemente apprezza la compagnia e la cultura.

La sua vicinanza ai neri può, in realtà, aver contribuito alla relativa armonia razziale di cui il Paese ha goduto negli ultimi anni. Ma può anche essere uno dei motivi del suo allontanamento dai suoi pari, e può aver aiutato a stappare la fogna del disprezzo sulla sua testa: il rapporto Starr.

Il Demonio, a Salem, era bianco, ma due dei pochi neri del villaggio furono i primi ad essere sospettati come suoi accoliti: John Indian e Tituba. Entrambi erano schiavi. Tituba fu torturato finché non indicò le donne che aveva visto con il Diavolo, dando così inizio alla caccia alle streghe.

La miscela di sessualità femminile e di negritudine in un mondo bianco è una vecchia storia. Li ebbe risultati letali.

Nel caso di Clinton, c'è un eccesso di rabbia che ricorda quella precedente esplosione. Se ha mentito sotto giuramento ha certamente violato la legge, ma sembra impossibile che i padri fondatori avrebbero chiesto al Congresso, come parte della punizione, di studiare quali parti del corpo di una donna avesse toccato il Presidente. A parte il suo odio per Clinton, che a volte sembra montare fino a diventare un terrore infernale di lui in quanto impuro, sovrannaturale contaminatore, sarebbe senz'altro stato sufficiente per Starr riferire che egli aveva avuto una relazione e che l'aveva negato sotto giuramento.

Il parossismo di Salem lasciò la cittadina devastata, maledetta e quasi deserta, un luogo dove nessuno avrebbe comprato terra o coltivato o costruito per 100 anni. I cittadini avevano recitato la mitologia del loro oscuro subconscio ed avevano divorato la propria città, tutto in nome di Dio e della morale. Fu un'esplosione vulcanica di vapori repressi, che diede alla gente licenza di dire apertamente in tribunale quel che prima era stato pudicamente ingabbiato nei loro cuori. Come nel caso di quella donna che testimoniò di come il suo vicino era volato attraverso la sua finestra in una dolce notte, si era disteso su di lei ed aveva avuto quel che voleva. Improvvisamente, si trattava di una testimonianza divina, ed il compito del cielo fu di uccidere il vicino.

Salem si purificò quasi fino a morire, ma alla fine qualcosa di buono può essere venuto. Mi sono chiesto spesso se la caccia alle streghe abbia favorito la nascita, 100 anni dopo, della Carta dei Diritti, e in particolare del Quinto Emendamento, che proibisce di obbligare una persona a testimoniare contro se stessa: una cosa che avrebbe bloccato la caccia alle streghe sul nascere. Può anche essere che abbia contribuito ad erigere il muro che in America separa la Chiesa dallo Stato, perché a Salem il governo teocratico lanciò il suo ultimo hurrà. O almeno così si spera.

Arthur Miller
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

La sua nascita è stata studiata dagli scienziati di Cambridge: «Ma l'effetto serra non c'entra»

Dall'Antartide la madre di tutti gli iceberg

Grande il doppio della Valle d'Aosta, è largo 150 chilometri

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Martedì scorso, nel Mare di Weddell, a Nord-Ovest dell'Antartide, è nata una gigantesca isola di ghiaccio ancora senza nome. Le sue dimensioni lasciano a bocca aperta: 150 km di larghezza, 35 di lunghezza. Ben 5250 km quadrati, quasi il doppio della Valle d'Aosta. «Negli ultimi 50 anni non ho mai visto un iceberg del genere», confessava stupefatto ieri dalle colonne di El Mundo il suo scopritore, il prof. Chris Doake, direttore del britannico Centro di studi sull'Antartico di Cambridge e uno dei massimi esperti delle regioni polari.

La «madre» della maxi-isola galleggiante è il celebre «Tavolato di Ronne». Una zona gelata in cui il termometro scende a - 80° ed in cui lo spessore dello strato del ghiaccio raggiunge in media 2 km e da cui si staccano sovente enormi iceberg (dall'olandese ijsberg, montagna di ghiaccio), come quello dell'agosto scorso dal limitrofo «Tavolato di Larsen», 660 km quadrati, battezzato «Larsen B».

Il «parto» dell'iceberg è stato fotografato dallo statunitense Noaa, uno dei tanti satelliti di telerilevamento che seguono in tempo reale l'arretramento dei ghiacci e le loro variazioni stagionali. Dice il prof. Doake: «Dopo aver ricevuto le foto, benché i tavolati di ghiaccio antartici si stiano ritirando a seguito del riscaldamento della Terra, crediamo che questa volta l'«effetto serra» non c'entri. La «nascita» è un fatto naturale, fa parte del ciclo vitale di un tavolato e ce l'aspettavamo da tempo. La grande novità consiste nelle sue dimensioni».

Ma se lo scienziato inglese ha predetto la morte del «Larsen B» nel prossimo dicembre, è stato molto cauto sulla vita del nuovo iceberg. «Non sappiamo quanto tempo impiegherà a rompersi. Potrebbe rimanere lì per molti anni - sottolinea Doake - Oppure essere attratto verso la Patagonia e il Sud Africa. Se così fosse, l'iceberg sarà sciolto da acque più calde. Ma ci potrebbero volere molti anni».

L'isola gelata, che galleggia perché il ghiaccio ha una densità inferiore a quella dell'acqua e quindi la punta dell'iceberg, di solito un nono della superficie totale, riesce ad emergere, sarà battezzata la settimana prossima dall'équipe di Cambridge. «Ci atterreremo con un Piper, lì dove si troverà, e procederemo a rilevare sul campo dati più esatti - assicura Doake -. Vicino a lui, come attratti dalla sua energia, viaggiano due iceberg molto più piccoli. E finalmente sapremo dove si dirige l'iceberg, attualmente alla deriva».

Ma l'Antartide, la più grande riserva di acqua dolce della Terra, grande 13.177.000 km quadrati, che, se dovesse sciogliersi completamente farebbe innalzare il livello del mare di 60 metri in tutto il pianeta, pare goda buona salute. «Sembra poco probabile che sia proprio l'Antartide la causa dell'innalzamento del livello dei mari, che si deve all'espansione termica dell'oceano, dovuta al riscaldamento globale - sostiene il prof. Duncan Wingham, dell'University College di Londra - La liquefazione dell'Antartide ha contribuito solo con 1,7 centimetri».

Speriamo che sia vero. I ghiacciai, infatti, il 10 per cento delle terre emerse, sono fondamentali. Sia per il clima, in quanto svolgono la funzione di termostati: il loro biancore riflette nello spazio la radiazione solare in arrivo. Sia per la geologia: il loro peso agisce, stabilizzandole, sulle «placche» della crosta terrestre.

Gian Antonio Orighi

I blindati serbi lasciano Pristina ma per l'Alleanza «le nostre condizioni non sono ancora soddisfatte»

Da Bruxelles ossigeno a Milosevic

La Nato proroga di dieci giorni l'ultimatum

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

La lunga strada tormentata che da Pristina sale verso la Serbia meridionale oggi è quasi impercorribile. Colonne interminabili di auto e camion, l'asfalto triturato dai cingoli, in lontananza sbuffi di fumo nero. E' l'Armata jugoslava che si ritira. Sono centinaia i carri, i blindati, i lanciamissili che in lunga e lenta fila si avviano fuori della regione nel modo più rumoroso ed evidente possibile. Alla vigilia di quello che era stato posto come un terribile ultimatum, Milosevic sembra voler dimostrare all'Occidente tutta la sua buona volontà. C'è da credergli?

La diplomazia americana dice di sì: ieri, dopo l'incontro a Pristina con Ibrahim Rugova, leader degli albanesi moderati, l'inviato speciale per i Balcani, Christopher Hill, ha chiesto a Milosevic un incontro urgente. Secondo lui, le richieste della Nato «sono ben lungi dall'essere soddisfatte».

Quasi nello stesso momento a Belgrado il presidente di turno dell'Osce, il ministro degli Esteri polacco Bronislaw Geremek, firmava con il suo omologo jugoslavo un accordo sui duemila osservatori, e subito dopo parlava raggiante di «una grossa chance per la comunità internazionale».

Ma gli opposti stati d'animo si spiegano in parte con una questione di tempi. Hill aveva appena incontrato Rugova, Geremek l'avrebbe fatto nel pomeriggio: ed il supposto presidente dei kosovari, pur dichiarando che «da parte albanese l'accordo sarà rispettato» continua a giurare che dalla regione la polizia serba non si è affatto ritirata, ed anzi «nelle ultime ore ha inviato a Pristina forze fresche».

A chi credere? Dinanzi a messaggi così contraddittori la fermezza della Nato comincia a vacillare. Prima che gli «osservatori» giungano, prima che la situazione si possa conoscere nei suoi termini esatti sfuggendo al gioco delle opposte provocazioni, occorrerà tempo. Anche per la Jugoslavia. Ed ecco che la scadenza imposta pochi giorni fa con tanto clamore si trasforma già in «penultimatum».

A Milosevic è stato dato tempo fino alle sette di oggi per tener fede agli impegni: ieri a Bruxelles la riunione dei ministri Nato ha deciso di prolungare il termine di 10 giorni.

Certo, «la pistola resta puntata», ed anche il famoso «activation order» rimane in vigore: nei fatti però Milosevic non dovrà preoccuparsi dei missili europei prima del 27 ottobre prossimo. Al presidente dell'Osce non è rimasto che concludere la visita a Belgrado raccogliendo l'appello di alcuni intellettuali per la libertà di stampa e l'università.

Nelle ultime settimane, oltre a far chiudere tre giornali gli uomini della nuova Jugoslavia si sono impegnati in un duro lavoro di «normalizzazione» delle facoltà belgradesi. Almeno 150 docenti - fra i più illustri - sono stati messi in pensione o accantonati perché «accettavano di firmare una sorta di «dichiarazione di fedeltà» al regime.

Il segretario generale della Nato Javier Solana (destra) insieme con il comandante supremo della Nato in Europa, il gen. Clark, a Belgrado

La scelta ha determinato qualche difficoltà didattica e dato il via a strani accorpamenti: oggi, per esempio, all'Università di Belgrado esiste una cattedra unificata di lingua italiana ed albanese.

In questi giorni comunque il vero problema appare quello di far digerire all'opinione pubblica la presenza di osservatori sul territorio jugoslavo. Pochi mesi fa, in aprile, per rafforzare i propri poteri Milosevic aveva organizzato un referendum col quale tutta la Serbia aveva «rifiutato qualsiasi mediazione straniera sul problema del Kosovo». Adesso stampa e tv di regime cercano di trasformare queste concessioni in un'altra grande vittoria del Capo.

Insomma, pensare che la situazione sia in via di chiarimento sarebbe davvero ardito. Anche perché a diversi giorni dalla conclusione degli incontri con Holbrooke, le clausole dell'accordo restano ancora del tutto oscure.

Che significa, per esempio, «ritirare le forze serbe dal Kosovo»? Non certo lasciare sguarnita la regione: l'«Uck» anche se mal messa sarebbe ancora in grado di lanciare un'offensiva (proprio ieri nella zona di Drenica un poliziotto serbo è stato ucciso da guerriglieri albanesi).

Ancora: quand'è che un reparto di polizia può essere definito «sezione delle forze speciali»? Quali sono gli agenti jugoslavi che dovrebbero andar via dal Kosovo e quali quelli che possono restarci?

Le ultime ore sembrano aver chiarito solo due punti. Il primo: gli osservatori (o «verificatori») avranno accesso anche alle caserme ed alle sedi di polizia. Il secondo: la Jugoslavia farà qualche modo parte della forza di pattugliamento aereo della Nato che dovrà controllare la regione dall'alto. Un ufficiale di collegamento serbo è già pronto ad installarsi nella base di Aviano.

Giuseppe Zaccaria

I VERDI TEDESCHI

Sì ai militari all'estero

BONN. I Verdi si mostrano realisti e non escludono più che le forze armate tedesche, la Bundeswehr, possano partecipare a missioni all'estero per ristabilire la pace. Al tempo stesso chiedono però che le strategie internazionali per la risoluzione dei conflitti vengano ampliate. Sono questi gli orientamenti emersi ieri dalle trattative per la formazione del governo fra il partito ecologista tedesco (Verdi) e quello socialdemocratico (Spd). Le trattative, è stato annunciato ieri, si concluderanno lunedì prossimo, dopo una pausa di un giorno chiesta dai Verdi per esaminare a livello interno le intese finora raggiunte con il partito del futuro cancelliere Gerhard Schroeder. La politica estera, tema inserito a sorpresa nell'agenda dei colloqui, sarà improntata alla «continuità», ha annunciato il capo-delegazione della Spd, Guenter Verheugen. (Ansa)

MISS CROAZIA DETRONIZZATA

«Mi boicottano perché musulmana»

ZAGABRIA. E' durato poco il regno di miss Croazia: eletta domenica scorsa, rischia di essere detronizzata per sospette irregolarità rilevate solo ora dagli organizzatori. Ma Lejla Sehovic, 22 anni, denuncia: sono boicottata perché sono musulmana. E' caso è esploso subito dopo la proclamazione: i dirottoli e le proteste del pubblico hanno fatto emergere, ancora una volta e anche in un concorso così particolare, il problema dei rapporti non risolti tra croati e musulmani in Croazia. E non c'è voluto molto tempo perché a Lejla fosse tolta la corona appena attribuita, ufficialmente per «irregolarità nel voto». La neoletta Miss Croazia ha accusato: «L'unica ragione per cui tentano di escludermi è che sono musulmana. Mi rivolgerò a Tudjman per avere giustizia».

Il premier conta i danni della rivolta - 170 fermi, oltre 120 feriti - e valuta se inserire qualche concessione nella finanziaria

Jospin, 72 ore per disinnescare i liceali

Parigi trema in vista del grande corteo di martedì

Il primo ministro francese Lionel Jospin ha 72 ore di tempo per disinnescare la mina della rivolta dei liceali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha 72 ore per farcela, Lionel Jospin. Poche, pochissime. Se entro lunedì disinnescherà la crisi studentesca che paralizza medie e superiori, rischia grosso. Anzitutto nuovi, gravi disordini. La «manifestazione nazionale» in programma il 20, che potrebbe vedere allievi e professori sfilare insieme chiedendo fondi straordinari e l'attesa riforma scolastica, si preannuncia come un Martedì Nero. Come impedire ai vandali d'infiltrarsi nei cortei? Dopo i 170 fermi di giovedì - in larga misura giovani banlieusard calati su Parigi - la Francia s'interroga fra incertezza, apprensione e sordo fatalismo. Per i «lic» la sfida è titanica. Impossibile scongiurare vandalismi e scontri in 500 metropoli e cittadine, sapendo che nelle piazze si attende 1 milione di ragazzi. Il pessimismo s'impone. Ieri la polizia ha reso pubblico il numero definitivo dei feriti. Non 5, come si disse a caldo minimizzando, ma ben 122. Parigi trema. C'è chi vuole creare zone off limits per le dimostrazioni, tra i negozianti cresce il mugugno e il vecchio malanimo capitale-banlieue risplende con veemenza su sfondo di rancori e xenofobia. Dunque, allarme rosso. L'ordine pubblico non è tuttavia la sola incognita. Il finora silenzioso Jospin sa che il giudizio dopo l'Assemblée Nationale inizierà la discussione sul budget '99. E teme il peggio. Se molla crediti in extremis, addio rigore contabile. Ma non facendolo, l'emergenza scuola turberà la delicatissima settimana parlamentare. E la protesta, oltr'Alpe, è spesso contagiosa. Donde il pericolo del classico, incontrollabile autunno caldo.

Per non bruciarsi una popolarità record, che sopravvive alle recenti disavventure politiche, il premier si guarda bene dall'entrare nella mischia. Meglio spedire allo sbaraglio il ministro dell'Education Nationale Claude Allègre. Che moltiplica da giorni i contatti e le avances senza però far breccia nell'oltranzismo giovanile. Personaggio controverso, ruvido e gaffeur nel bene e nel male, Allègre è figura dominante nell'iconografia del ricatto, in Germania almeno. Secondo un modello riassunto al meglio da un ingegnere bavarese di 48 anni arrestato l'anno scorso a Ingolstadt: per settimane aveva avvelenato barattoli di marmellata «Schwartauer», avvertendo però sempre e con ampio anticipo la polizia. Quando l'hanno preso ha confessato di essere in difficoltà economiche: «Mi serviva un milione di marchi, ho pensato che il ricatto era il modo più rapido per ottenerlo», ha spiegato.

La stessa dimensione artigianale dell'impresa, con le dovute e rarissime eccezioni, ha segnato centinaia di altri casi: nessuna banda e neppure armi sofisticate, ma individui isolati e incensurati, persone normali. Niente in comune con il cult-bandito «Dagobert», che fra il '92 e il '94 ha gabbato la polizia con trappole e artifici da maniaco, ridicolizzando le proprie gesta sul pennuto disneyano. E' proprio lui, «zio Paperone», il secondo riferimento d'obbligo nell'iconografia del ricatto. Anche il capo della squadra speciale che lo ha preso in una cabina telefonica, a Berlino, ha riconosciuto il talento dell'ex tecnico delle Ferrovie che si è arricchito per davvero, in carcere, vendendo la sua storia di bandito spregiudicato e colto. Chi c'è, dunque, dietro i sassi contro le Mercedes in transito? Emuli di un mito che al sofisticato «Dagobert» ha garantito fans, denaro e, per due anni, impunità? O improvvisazione e frustrazione, azzardo e scarso senso delle proporzioni, come nel caso del tipografo preso a Stoccarda? Gli psicologi della polizia sono divisi: la scelta del bersaglio - auto di lusso - contrasta con la modalità d'intimidazione.

Emanuele Novazio

Negli scontri dell'altro ieri i feriti sono stati 122 e non cinque (come comunicato in un primo tempo)

di iniziative durante le ultime 24 ore. Blocchi autostradali e ferroviari, sit-in all'università (in particolare nel Midi, ma pure l'Alsazia ribolle). La cronaca registra anche sporadiche violenze. Ad esempio nella periferia bonese l'incursione di giovani armati con mazze da baseball in due licei. Ultimi focolai o prove generali per il prossimo rendez-vous con la «strada»? Nessuno può dirlo. Nell'attesa, il movimento - sulle prime apolitico salvo tra sporadici «nuclei» di militanza - conosce i primi dissensi. Vistane l'ampiezza, la Gauche vorrebbe controllarlo. Almeno nella gerarchia provvisoria dei «coordinamenti». E qui il Ps attraverso i dirigenti compatibili nella maggioranza «arcobaleno» (la doppia anima della sinistra francese emergerà bene con virulenza costituzionale in seno all'Ottobre). La massa, intanto, respinge l'approccio politico. Gli studenti studiare meglio e la negazione stessa dell'ideologia. Nessuno vuole che il ministro si dimetta. A massimo - e più scandalizzato - protestatari - «Vaffa» per Allègre».

Enrico Benedetto

L'incidente su un'autostrada in Renania. L'azienda: «Minaccia seria, faremo di tutto per proteggere i nostri clienti»

Germania, la banda dei sassi-killer ricatta la Mercedes

Prima auto danneggiata: «Pagate dieci miliardi o la prossima volta uccideremo»

COLONIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Per questa volta soltanto danni alla carrozzeria della Mercedes, la prossima volta un morto», avverte il foglietto a stampa attaccato al passamano di metallo. La polizia ci crede: dallo stesso ponte affacciato all'autostrada poco fuori Neuss, in Renania, domenica sera qualcuno ha lanciato due sassi contro una Mercedes in transito. Un fortissimo spavento, una frenata che ha lasciato i segni sull'asfalto, un parabrezza qua e là in frantumi ma niente danni ai passeggeri. Il messaggio è tuttavia un ultimatum: se la casa automobilistica di Stoccarda non pagherà 10 milioni di marchi (10 miliardi di lire) secondo modalità da stabilire, dalla prossima volta i sassi saranno più grandi e la mira più accurata.

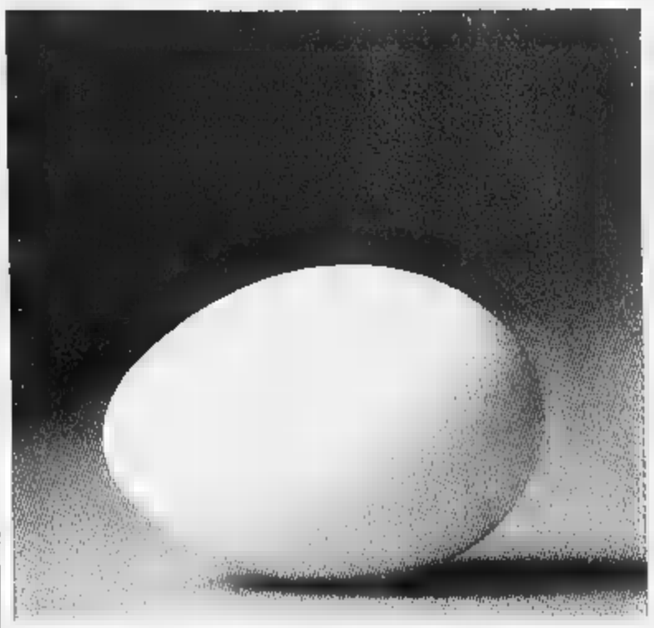
Polizia e azienda, fanno sapere i portavoce, prendono «molto sul serio» una vicenda che ripropone un fenomeno «senza eguali al mondo», come avverte il criminologo Thomas Foltes: ogni anno quasi 150 imprese tedesche di ogni dimensione sono vittime di ricattatori, anche se nella maggior parte dei casi le minacce finiscono nel nulla e i colpevoli in carcere. Finora, tuttavia, il contatto che il foglietto attaccato al passamano richiedeva non c'è stato: nonostante la Mercedes, seguendo le istruzioni, abbia pubblicato un'inserzione col numero di telefono al quale far riferimento. «Faremo di tutto per evitare che i nostri clienti possano subire danni», garantisce l'azienda di Stoccarda. Mentre la polizia invita alla prudenza ogni volta che si passa sotto un ponte e, pur lamentando una fuga di notizie che «rischia di compromettere le indagini», chiede collaborazione ai cittadini: «Segnalateci qualsiasi sospetto, avvertiteci se notate presenze dubbie lungo le strade».

Non è la prima volta che la «Daimler-Benz» - primo gruppo industriale tedesco - è sotto tiro, sempre per via delle sue auto: in febbraio, un tipografo di Stoccarda è stato condannato a 4 anni e 9 mesi dopo essere stato colto in flagranza di ricatto. Minacciava di sparare a caso sulle Mercedes di passaggio e ammoniva che a meno di 5 milioni di marchi - e di un elicottero a disposizione dopo il pagamento del riscatto - avrebbe «passato settimane a conteggiare quante una carneficina a colpi di fucile e di bazooka» sarebbe costata, in immagine, al fiore all'occhiello dell'industria automobilistica tedesca.

Il «ricattatore col bazooka», in realtà, era armato di una pistola perfettamente in regola con le leggi federali, e di calibro modesto. Come spesso è accaduto: l'improvvisatore primitivo, incauto, è figura dominante nell'iconografia del ricatto, in Germania almeno. Secondo un modello riassunto al meglio da un ingegnere bavarese di 48 anni arrestato l'anno scorso a Ingolstadt: per settimane aveva avvelenato barattoli di marmellata «Schwartauer», avvertendo però sempre e con ampio anticipo la polizia. Quando l'hanno preso ha confessato di essere in difficoltà economiche: «Mi serviva un milione di marchi, ho pensato che il ricatto era il modo più rapido per ottenerlo», ha spiegato.

La stessa dimensione artigianale dell'impresa, con le dovute e rarissime eccezioni, ha segnato centinaia di altri casi: nessuna banda e neppure armi sofisticate, ma individui isolati e incensurati, persone normali. Niente in comune con il cult-bandito «Dagobert», che fra il '92 e il '94 ha gabbato la polizia con trappole e artifici da maniaco, ridicolizzando le proprie gesta sul pennuto disneyano. E' proprio lui, «zio Paperone», il secondo riferimento d'obbligo nell'iconografia del ricatto. Anche il capo della squadra speciale che lo ha preso in una cabina telefonica, a Berlino, ha riconosciuto il talento dell'ex tecnico delle Ferrovie che si è arricchito per davvero, in carcere, vendendo la sua storia di bandito spregiudicato e colto. Chi c'è, dunque, dietro i sassi contro le Mercedes in transito? Emuli di un mito che al sofisticato «Dagobert» ha garantito fans, denaro e, per due anni, impunità? O improvvisazione e frustrazione, azzardo e scarso senso delle proporzioni, come nel caso del tipografo preso a Stoccarda? Gli psicologi della polizia sono divisi: la scelta del bersaglio - auto di lusso - contrasta con la modalità d'intimidazione.

Emanuele Novazio



Il governo approva un nuovo regolamento: colpo di spugna su valanghe di certificati

Una firma cancella le code negli uffici

Più spazio all'autocertificazione

ROMA. La vita diventa più semplice per il cittadino ■ coda agli sportelli pubblici: addio ai vecchi certificati, basterà una firma «sull'onore» - come fanno in Francia da decenni - per ottenere, quasi gratis, l'attestazione che si richiede. L'autocertificazione, infatti, allarga di molto i suoi limiti. Il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, l'aveva illustrato in una conferenza stampa prima della pausa estiva, ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento che estende il ricorso all'autocertificazione non autenticata.

Oltre ai casi già previsti dalla legge, gli interessati potranno utilizzarla per fornire i dati che li riguardano, come titoli di studio e qualifiche professionali, situazioni del reddito, codice fiscale, partita Iva, Scuole, università, Motorizzazione e Comuni dovranno fidarsi, fino a prova contraria, della parola del cittadino, e dovranno anche cambiare l'attuale modulistica che non tiene conto della possibilità di autocertificazione.

Grazie dunque al regolamento approvato ieri dal governo ■■ mentano i casi in cui il cittadino può ricorrere all'autocertificazione, non autenticata. Oltre a quelli previsti dalle leggi (la prima in materia è di 30 anni fa) sarà possibile utilizzare l'autocertificazione per attestare dati contenuti ■■ registri dello stato civile, titoli di studio e qualifiche professionali, situazioni di reddito, codice fiscale e partita Iva, stato di disoccupazione, stato di pensionato e la categoria della pensione (o di ■■ salinga, studente, legale rappresentante di persone fisiche e giuridiche), assolvimento degli obblighi militari e il non aver riportato condanne penali, persone ■ carico.

Banditi i certificati anche ■■ scuole, università, Motorizzazione, Comuni per i procedimenti di loro competenza. L'autocertificazione ■■ è estesa alle assunzioni negli uffici pubblici. Questi sono i contenuti del regolamento

Moduli aggiornati a disposizione negli uffici: le amministrazioni dovranno predisporre i moduli necessari per l'autocertificazione con la formula per la dichiarazione sostitutiva. Nei mesi scorsi si sono verificati casi di amministrazioni (in alcune scuole) che accettavano l'autocertificazione ma distribuivano moduli vecchi con la richiesta di una lunga sfilza di certificati. Da qui ■ decisione di ispezionare le amministrazioni per controllare l'aggiornamento della modulistica.

Mai più estratti degli atti: le amministrazioni non devono più richiedere ai cittadini gli estratti degli atti di ■■ civile come, per esempio, quello di nascita. Sono acquisiti d'ufficio i procedimenti che riguardano il cambiamento di stato civile.

Si dichiara il falso? Si perdono i diritti acquisiti e si va incontro alle sanzioni penali previste per le false dichiarazioni.

Autocertificazione anche per concorsi pubblici: cade il divieto del «certificato fai da te» per le assunzioni nella pubblica amministrazione. E per la partecipazione ai ■■ non serve più la copia autenticata in bollo dei titoli, ma ■■ semplice dichiarazione sostitutiva. **[p. pol.]**

Banditi i documenti dalle scuole e dall'università

Avrà valore anche per le assunzioni nel pubblico impiego

Con l'autocertificazione dovrebbero sparire le code agli uffici pubblici

«Il farmaco può rallentare il peggioramento della malattia, ritardando i tempi del ricorso alla terapia»

«La pillola antidialisi è ancora lontana»

Incoraggianti risultati da Bergamo, ma i nefrologi smorzano

MILANO. C'è cautela fra i nefrologi italiani sulla «pillola anti-dialisi», già sperimentata su oltre 300 pazienti. Claudio Ponticelli, presidente della Società Italiana di Nefrologia e primario della divisione di nefrologia del Policlinico di Milano, parla di «notizia molto esagerata», che «rischia ■ indurre false speranze nei malati». Dopo aver sottolineato che per chi è già in dialisi non esiste alcuna cura perché la funzio- ■■ renale ■ definitivamente compromessa, il nefrologo ha aggiunto che anche per chi non è ancora ■■ trattamento «purtroppo la pillola anti-dialisi non esiste». Ponticelli ha ricordato che il medicinale in questione fa parte di una classe di farmaci per l'ipertensione arteriosa, gli «ace-inibitori», i cui effetti sulla «proteinuria», cioè sul passaggio di proteine dal sangue nelle urine, causato dalla infiammazione renale, ■ noto fin dal 1985.

Negli ultimi anni poi ■ ■■ susseguiti diversi studi internazionali, fra ■■ uno italo-franco-tedesco, coordinato dal professor Maschio di Verona e pubblicato sul New England Journal of Medicine, in cui si metteva in evidenza che ■■ farmaco simile era in grado di rallentare il peggioramento della malattia, facendo guadagnare al paziente qualche mese rispetto all'entrata in dialisi. «E questo - ha precisato il medico - riguarda meno della metà dei nefropatici cronici, quelli che hanno proteinuria».

L'ultimo studio sull'attività dell'ace-inibitore ramipril, condotto da 14 divisioni italiane di nefrologia per complessivi 352 malati, ■ stato coordinato dall'Istituto Mario Negri di Berga- ■■ o e dal nefrologo Giuseppe Remuzzi. Secondo Remuzzi i risultati di questo studio, che oggi sarà pubblicato ■■ «Lancet», dimostrerebbero che il farmaco «può rallentare di 10 volte il danno ai reni ■ forse addirittura bloccarlo, dopo tre anni di azione del farmaco». Ma Ponticelli fre- ■■: «Non ho visto i dati dello studio, ma dubito che questa terapia possa andare molto più in là di un rallentamento della malattia già comunque provato», ha detto. «Molti pazienti telefoneranno chiedendo di avere il "nuovo" farmaco senza sapere che da anni ne è stato loro prescritto uno simile, se non quello stesso».

Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri, ha spiegato che lo studio sull'utilizzo dell'«ace inibitore» (normalmente prescritto per la pressione del sangue ma efficace anche per le malattie renali) non è l'unico in grado di portare a risultati di rilievo. I farmacologi dell'Istituto stanno studiando il miglioramento delle terapie farmacologiche contro il rigetto di organi nei trapiantati. «Lo studio sull'Ace inibitore - ha detto Garattini - è durato molti anni e ha permesso di scoprire in laboratorio che il principio attivo funzionava anche per le malattie renali degli animali. Si tratta di un risultato importante che permetterà a molte persone di non arrivare alla dialisi ■■ grandi vantaggi sanitari ed economici». L'utilizzo del farmaco in un anno non costa, infatti, più di mezzo milione contro i 60/80 milioni annui per i trattamenti di dialisi. **[r. cri.]**

Dall'Ue campagna di educazione alimentare

Un decalogo per togliere le insidie sulla tavola

I consigli per conservare i surgelati e non usare i prodotti a rischio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa entra in cucina, per battere un nemico insidioso, nascosto tra la carne cruda, i barattoli di conserve sott'olio lasciati ad ammuffire ■ le verdure cotte da troppo tempo. Un nemico che spesso provoca intossicazioni alimentari e talvolta mette a rischio addirittura la vita di chi non segue norme igieniche, elementari ma precise, quando prepara o conserva cibi. ■ ■ cronache di questi giorni, del resto, tra avvelenamenti da funghi ■ la tragica morte di un bambino che aveva mangiato ■■ gâteau ■ patate preparato con ingredienti guasti, ci ricordano come ■ pericolo sia sempre in agguato.

Proprio sulla sicurezza alimentare la Commissione europea ha deciso di lanciare una campagna d'informazione che, senza creare allarmismi, serva però ■ rendere più coscienti i consumatori di quello che arriva sulla loro tavola o di quello che conviene mangiare quando si va a pranzo fuori, alla mensa aziendale come al ristorante.

«I consumatori sono inquieti sulla sicurezza dei prodotti alimentari - spiega Emma Bonino, che come Commissario europeo responsabile proprio dei consumatori ha lanciato l'iniziativa -; hanno dei dubbi e non sanno sempre a chi chiedere per risolverli. Io voglio che tutti siano coscienti del fatto che la sicurezza dei prodotti alimentari ■■ dipende da un solo anello della catena alimentare, ma deriva da uno sforzo costante di tutte le parti in causa, dai produttori ai consumatori».

E ai consumatori si indirizza appunto il «decalogo» della sicurezza alimentare che verrà propagandato ■■ modalità differenti in ciascun Paese europeo: si va dai consigli banali, ma forse necessari, sulla necessità di conservare i surgelati alla temperatura indicata sulla confezione, a suggerimenti per addentrarsi meglio nella giungla delle etichette, come il fatto che se ciascuna confe- ■■ gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente.

«Così - spiega ■■ Emma Bonino - ■ sull'etichetta di un panettone vediamo scritto: farina, zucchero e acqua, sapremo che è migliore di uno che elenca: farina, acqua e zucchero».

Per la Commissaria, infatti, le norme che servono ■ proteggere i consumatori possono arrivare fino a un certo punto, poi le regole europee devono cedere il passo a un'educazione alimentare che non può essere imposta da nessuno ma deve venire diffusa capillarmente, come questa campagna cercherà di fare.

«Un esempio? - spiega ancora la Bonino - Quando si taglia il pollo crudo bisognerebbe lavare immediatamente coltello e tagliere per evitare un possibile contagio da salmonella, che può estendersi ■■ rapidità anche ■ cibi cotti; ma certo, quando si è in cucina non c'è norma che tenga, bisogna che diventi un'abitudine».

La campagna d'informazione, che in Italia partirà il 14 novembre, è diversa da Paese a Paese, ma ha il comune denominatore di essere organizzato in ogni caso dalle associazioni nazionali dei consumatori. In Gran Bretagna, ad esempio, si è scelto di puntare tutto sulle scuole, visto che oltre l'80% dei ragazzini britannici che hanno compiuto 11 anni mangia a scuola una volta il giorno; la Francia invece ha scelto di affidarsi per il messaggio al canale della grande distribuzione.

In Italia i responsabili della campagna hanno scelto una via di mezzo: a novembre partirà un'iniziativa nelle scuole che coinvolgerà tutti i ragazzi delle medie inferiori e del primo biennio delle superiori. In ogni classe sarà diffuso un kit che spiega in modo approfondito le dieci regole della sicurezza alimentare ■ cartoline che potranno essere compilate dagli alunni per partecipare a un'inchiesta sui loro comportamenti nazionali.

Ma anche la grande distribuzione darà una mano all'iniziativa. Autogrill, Coop ■ McDonald's hanno già aderito, per il gennaio '99, a un «Mese della sicurezza alimentare». **[f. man.]**

Cinque minuti
e il caffè è servito.
Altri cinque minuti
e anche la sicurezza è servita.

Ci sono piccoli gesti quotidiani, come farsi un caffè, che costano poco tempo ■ rendono la vita più piacevole. E ci sono piccoli doveri, come far controllare la tenuta del tuo impianto e verificare la data di scadenza del tubo del gas della cucina, che rendono la tua casa più sicura.
Se poi devi cambiare il tubo, non cercare le pinze.
Cerca il numero di telefono di un tecnico abilitato.
Per chiamarlo bastano cinque minuti: il tempo di un caffè.
E la sicurezza arriverà a casa tua, servita calda calda.

Fai controllare
■ la canna fumaria funziona bene. Anche il tuo impianto respirerà meglio.

Fai controllare
la tenuta del tuo impianto e la scadenza del tubo del gas della cucina.

Fai mettere
una presa d'aria. E' indispensabile per un corretto ricambio dell'aria.

Eni Snam e le ASSOCIAZIONI DELLE AZIENDE DISTRIBUTRICI

Fai controllare l'impianto a metano. La tua sicurezza vale cinque minuti del tuo tempo. Per saperne di più, rivolgiti alla tua Azienda del gas.

Campagna per l'uso corretto del metano.

L'annuncio durante la festa per i 20 anni di pontificato. Poi si è commosso ricordando l'attentato dell'81

Wojtyla: non mi dimetto

«Sarò Papa fin quando lo vorrà Dio»

CITTA' DEL VATICANO. Festa grande in San Pietro per i vent'anni da Papa di Karol Wojtyla, e il Pontefice ribadisce che resterà sul soglio di Pietro fino alla fine. Un'affermazione indiretta, espressa in forma di richiesta alle migliaia di pellegrini polacchi che ieri mattina hanno gremito l'udienza straordinaria a loro dedicata. «Pregate per me, affinché io possa compiere fino alla fine l'opera che Dio mi ha affidato per la sua gloria al servizio della Chiesa e del mondo», ha chiesto Giovanni Paolo II. Al suo fianco c'era il cardinale Jozef Glemp, primate della Chiesa polacca. Con il progredire della malattia nervosa che tormenta il Papa in maniera visibile dal 1992, una forma di Parkinson, sono ciclicamente ricorrenti in Vaticano le voci di possibili future dimissioni, magari dopo la chiusura dell'anno giubilare, il 6 gennaio del 2001. Ma Giovanni Paolo II sembra volerle smentire, come fece già il 17 maggio 1995, alla vigilia del suo settantacinquesimo compleanno: «Prima di tutto rinnovo davanti a Cristo l'offerta della mia disponibilità a servire la Chiesa quanto a lungo Egli vorrà, abbandonandomi completamente alla sua santa volontà. Lascio a lui la decisione sul come e quando vorrà sollevarmi questo servizio».

Un'udienza ricca di spunti emotivi, in sintonia con l'anima slava. «Questo incontro mi ricorda quell'istante nella Cappella Sistina, quando dopo l'elezione fatta secondo le prescrizioni dei canoni mi fu chiesto: accetti? Io risposi: nell'obbedienza della fede, consapevole delle grandi difficoltà, accetto. Sono davvero imperscrutabili le vie della Provvidenza». Un boato festoso, una salva di applausi ha salutato la chiusa di questa frase; e intanto l'orchestra di Varsavia intonava «Sto lat, Sto lat» (Cento anni), il canto augurale per i re di Polonia, e che ha seguito per tutti questi vent'anni Giovanni Paolo II, in ogni parte del mondo in cui si è recato. Dalla Polonia sono giunti a Roma 16 mila pellegrini, e le più alte autorità del Paese: il presidente della repubblica Alexander Kwasniewski, il presidente di Solidarnosc Krzaklewsi, i presidenti di Camera e Senato.

Bene in vista c'erano ieri gli striscioni dei cantieri navali di Danzica, la culla di Solidarnosc. «I problemi della mia patria sono stati e sono sempre molto vicini a me - ha ricordato Wojtyla -; conservo profondamente nel cuore tutto ciò che vive la mia nazione. Il bene della mia patria lo ritengo il mio bene, e ciò che le fa torto, o la disonora, tutto ciò che la minaccia, diventa sempre in un certo senso la mia parte, la parte del mio cuore, dei miei pensieri e di ciò che provo». Ieri il Papa ha voluto pranzare, come fece prima del conclave, con la comunità polacca, all'Aventino.

Il Pontefice è sceso in piazza per salutare il presidente della repubblica Kwasniewski venuto a Roma con 16 mila connazionali

Un'ondata di commozione ha toccato anche il Pontefice, ricordando l'attentato. «Vi sono particolarmente grato per quel rimanere nella preghiera nei momenti della mia sofferenza e della malattia, e specialmente in quel memorabile 13 maggio 1981. Mi è difficile parlare di ciò che commuovermi. Oggi voglio ricordarvi tutto questo e dire: Dio ve lo renda!». Nel lungo discorso pronunciato in polacco non poteva mancare un omaggio all'allora Primate di Polonia, il card. Wyszynski. «Durante il Conclave - ha ricordato il Pontefice - il giorno di S. Edvige di Slesia mi disse: ti eleggeranno, non rifiutare».

Di un'altra profezia si è parlato invece nella diretta organizzata da «Telepace» sotto la finestra del Papa ieri sera. In collegamento con Cracovia, si è saputo che la «perpetua» che si occupava della casa cardinale Wojtyla, salutandolo mentre partiva per il Conclave gli disse: «Cardinale, sento che tu tornerai a Cracovia non con un cappello rosso, ma con uno bianco». Il coro e l'orchestra della diocesi di Roma hanno fatto una «serenata» al Papa, che si è affacciato alla finestra per ringraziare. E poco prima Amedeo Minghi aveva eseguito una canzone composta proprio per Wojtyla: «Un uomo venuto da molto lontano - negli occhi il ricordo dei campi di grano - il vento di Auschwitz portava nel cuore - e intanto scriveva poesie di amore».

Marco Tosatti

Il Santo Padre ha festeggiato ieri i 20 anni di Pontificato. Accanto: l'attore Nino Manfredi che ha ritrovato la fede dopo un colloquio con il Pontefice

«Mi riavvicinò a Dio»

Manfredi: parlandogli non ho smarrito la fede

CITTA' DEL VATICANO. In piazza San Pietro, ieri sera, per il ventennale dell'elezione di Karol Wojtyla c'era anche Nino Manfredi. L'attore ha detto di «adorare» il Papa, e ha fatto delle confidenze inedite.

«Mi ha invitato anni fa alla lettura della sua commedia, "La Bottega dell'Orefice", e quando ho chiesto al monsignore che mi aveva telefonato quali altri attori erano presenti mi rispose: nessuno».

Come era la commedia ?

«Mi era parsa abbastanza noiosa. Quando finì, tutti i politici presenti si alzarono dicendo quanto era meravigliosa, e perché non aveva continuato a scrivere, e così via. Io mi defilavo, cercavo di non farmi vedere. Ma il Papa, impassibile, si girò verso di me e chiese: e Lei non dice niente»?

Che cosa rispose ?

«Mi sentii gelare. Santità - risposi - essere un Papa che ha scritto di teatro mi sembra un grande passo in avanti da quando gli attori venivano sepolti fuori delle mura perché si diceva che parlavano con la voce del diavolo. Mi sembrava inutile fare una critica a un'opera prima giovanile. Poi l'ironia prevalse: Santità, dissi, comunque si tenga caro 'sto posto perché come commediografo non diventava così importante. Karol Wojtyla rise di cuore e mi abbracciò».

Nino Manfredi però ci tiene a sottolineare il rapporto di grande devozione che ha nei confronti del Pontefice: «Lo amo molto; perché mi ha salvato da tanti guai, mi ha insegnato tante cose, e soprattutto a trasformare il dolore in amore. Quando l'ho incontrato è stata una delle poche volte che mi sono emozionato. Lo adoro».

L'ha incontrato a tu per tu?

«Sì, e gli ho detto che cominciavo a dubitare dell'esistenza di Dio. Ero pieno di problemi e di guai. Mi ha tenuto per un'ora, insieme, a parlare dei guai che mi tormentavano. Alla fine mi disse: non ti preoccupare, pregherò io per te. Santità, risposi, con una raccomandazione come la sua vado subito in Paradiso». **(m. tos.)**

UN DIGIUNO PER UN PAVONE

«Prova a vivere un giorno da povero»

Ai fedeli un pugno di riso a cena e niente tv

SAVONA

Iniziativa di un parroco savonese Le razioni saranno distribuite domenica all'uscita dalla chiesa

Un giorno da poveri, mangiando un pugno di riso appena, e soprattutto con la televisione spenta. E' l'iniziativa lanciata dal gruppo missionario della parrocchia savonese di San Lorenzo che alla messa domenicale distribuirà un sacchetto di riso ai fedeli accompagnato da singolari istruzioni per l'uso.

Sull'involucro i parrocchiani potranno leggere il motto: «Se vuoi capire i poveri prova per un giorno a mangiare come loro. Un povero ha solo questo da mangiare. Se vuoi capire il problema della fame, prova anche tu». Per completare il digiuno i parrocchiani dovranno rinunciare a guardare la televisione per una sera, e dedicarsi alla lettura di una pagina di preghiera.

Il parroco di San Lorenzo, don Romano Bendotti, spiega la filosofia che ha ispirato la campagna del riso proprio in occasione della giornata mondiale missionaria: «I fedeli avranno la possibilità di calarsi nella realtà seguendo l'esempio di Cristo che non predicava con parole altisonanti calate dall'alto ma vivendo fra la povera gente. Il sacchetto di riso farà capire a tante persone come vivono i poveri. E vivere le situazioni è il modo migliore per comprenderle. L'iniziativa è del gruppo missionario della parrocchia che propone di completare la giornata rinunciando per una sera al rito delle televisione. Al posto dei soliti spettacoli le famiglie avranno l'occasione di riunirsi per leggere una pagina di preghiere».

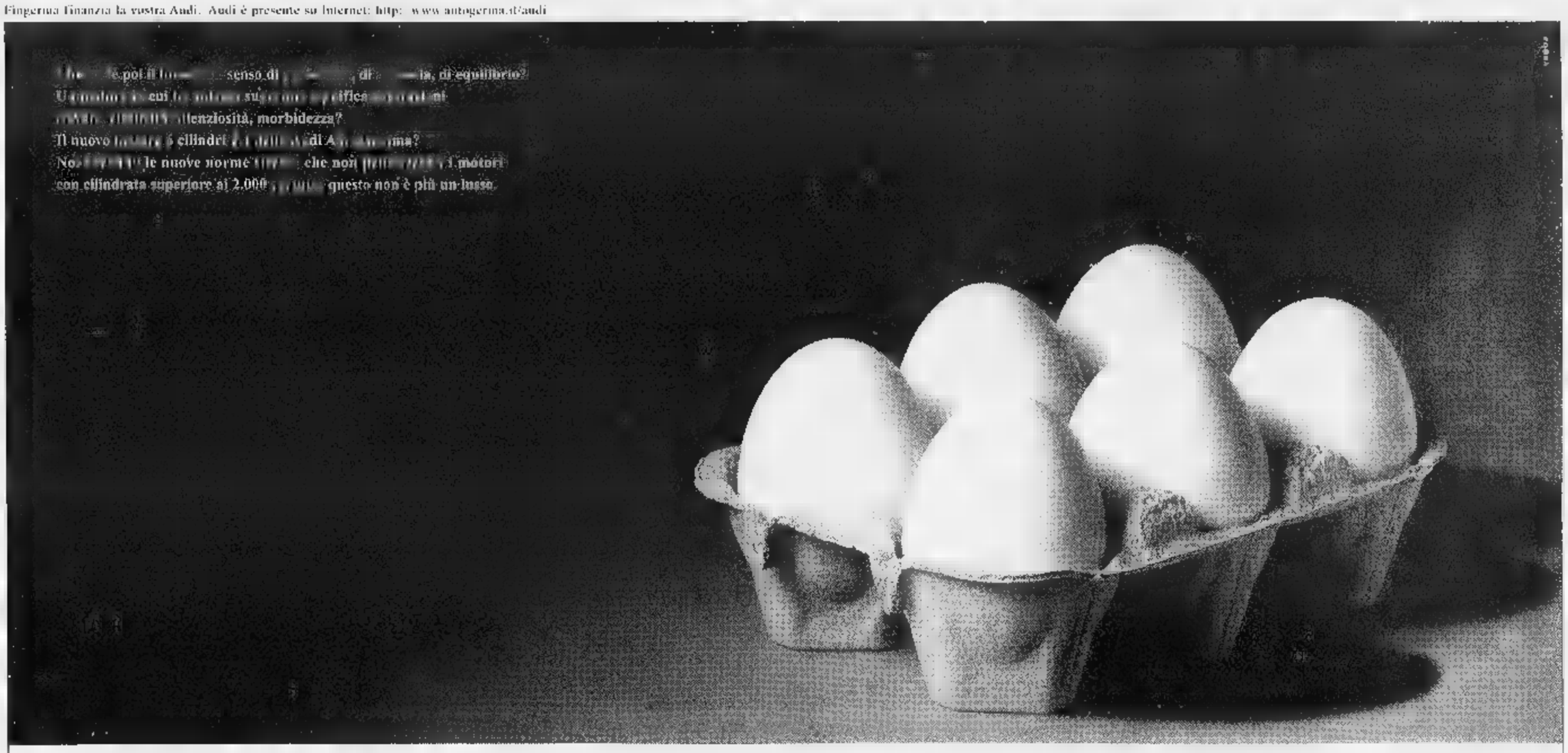
Al termine della messa domenicale ogni famiglia potrà ritirare il sacchetto di riso, che contiene una porzione per due persone. La parrocchia offrirà gratis questa razione di digiuno, ma i fedeli potranno devolvere alle missioni l'equivalente di quanto avrebbero speso per mangiare un pranzo vero. Digiuno alimentare, dunque, ma anche penitenza economica. E alla sera, dopo cena, tutti a letto senza guardare la televisione.

La Curia sottolinea gli insegnamenti che i fedeli savonesi dovranno trarre dalla giornata del riso: «Si tratta di un'iniziativa originale e per certi versi provocatoria che ha lo scopo di sensibilizzare la comunità ai problemi del Terzo mondo e più in generale al disagio in cui sono costretti a vivere gli indigenti. Ma il digiuno rappresenta anche un momento simbolico di cambiamento delle scelte, per riportare la vita della famiglia all'essenziale».

I volontari del gruppo missionario, invece, condiscono la simbolica consegna del riso con la dovuta dose di ironia: «Non possiamo prevedere che tipo di risposta avremo. Magari ci sarà qualcuno che si porterà a casa il riso per poi condirlo con i tartufi. Ma se riusciremo a far riflettere qualche persona sui problemi del Terzo mondo avremo già raggiunto il nostro scopo».

Ermanno Branca

Fingerma Finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: http://www.autogerma.it/audi



La perfezione del nuovo motore 6 cilindri.
Non è più un lusso. Audi A6 V6 2.4

Audi

ASPESI

L'ex venerabile della P2 è stato trasportato ieri pomeriggio in aereo da Nizza

Gelli è nella cella di Priebke

Rinchiuso a Regina Coeli, ha avuto un'unica incertezza scendendo dal jet

DALLA REDAZIONE

La cella che lo ha accolto è la stessa in cui fu rinchiuso, per circa un mese, l'ex capitano delle SS Erich Priebke: Licio Gelli, l'ex venerabile della P2, è da ieri nel carcere di Regina Coeli.

La sua fuga, che s'era iniziata il 21 aprile scorso, giorno in cui quello in cui la Cassazione aveva emesso la sentenza con la quale veniva confermata la condanna a 12 anni per il crack dell'Ambrosiano, è finita alle 15 di ieri. Una Lancia Thema blu, con i vetri oscurati, con a bordo il detenuto, ha varcato la porta carraia di via San Francesco di Sales, ingresso laterale, riservato alle auto, del carcere di Regina Coeli. L'auto blindata era scortata da altre sei automobili della polizia, una moto e una Mercedes station wagon adibita ad ambulanza con a bordo alcuni medici. Quando la Thema è giunta davanti al carcere e si è fermata un attimo, in attesa dell'apertura della porta carraia, decine di agenti della scorta l'hanno circondata per impedire qualsiasi tipo di contatto con giornalisti, cameramen e fotografi. Dopo aver svolto le pratiche di ingresso presso l'ufficio matricola, Gelli è stato accompagnato con il suo bagaglio in cella.

Neppure durante il viaggio che lo riportava verso l'Italia, ha perso il buonumore. E' un dirigente della polizia di Stato che racconta ai giornalisti com'è andato il volo.

Licio Gelli, allo scalo romano di Ciampino, appena sceso dal Falcon 900 che è andato a prelevarlo in Francia nel piccolo aeroporto di Les Milles

Il poliziotto che l'ha accompagnato «Durante il viaggio ha chiacchierato e non ha rinunciato alle battute»

L'aereo, un Falcon 900 della Cai, aveva lasciato Ciampino alle 12, alla volta del piccolo aeroporto francese di Les Milles. Quindi, alle 13,10 aveva invertito la rotta per tornare allo scalo romano, dove è giunto alle 14,15.

«Durante il viaggio - ha raccontato il poliziotto - Gelli, seduto nel salottino dell'aereo, non ha rinunciato al suo spirito brillante: ha chiacchierato e scherzato con gli agenti e non ha rinunciato alle battute». Gelli, seguito durante il volo anche da un funzionario medico e da un infermiere, ha retto il viaggio molto bene, ma non ha voluto mangiare.

Dopo l'atterraggio del Falcon a Ciampino, il funzionario della digos di Arezzo, dottoressa Gentile, gli ha notificato i due provvedimenti: quello di «esecuzione di pena» della Procura generale di Milano (relativo alla condanna divenuta esecutiva per il crack del Banco Ambrosiano) e l'altro, emesso dall'autorità giudiziaria romana, di custodia cautelare per essersi sottratto all'obbligo di firma, quando sparì dalla sua residenza di villa Wanda, nei pressi di Arezzo.

Vestito di beige e con una corta barba ben curata, Gelli ha avuto un momento di incertezza nello scendere l'ultimo gradino della scaletta dell'aereo. Ha perso l'appoggio su una gamba ed è stato un funzionario di polizia a sorreggerlo.

Quindi, salito sulla Thema blu insieme con il medico e con un uomo di scorta, è stato scortato dal corteo di macchine fino al carcere.

Massiccia la mobilitazione di forze all'aeroporto di Ciampino: almeno una cinquantina tra poliziotti, carabinieri e uomini della guardia di finanza, alcuni dei quali giunti anche da fuori Roma.

«Consiglio a Licio Gelli di non prendere caffè in carcere. In tutta questa vicenda l'unico che si rammaricherà sarà Romano Prodi perché se l'arrivo di Licio Gelli in Italia fosse stato anticipato di qualche giorno, forse, il suo governo non sarebbe caduto». E' il commento dell'avvocato storico dell'ex venerabile, Raffaello Giorgetti, che ha appreso la notizia dell'estradizione di Gelli in tarda mattinata.

Dal carcere, però, l'ex venerabile potrebbe essere trasferito in un centro sanitario.

Il suo difensore, Michele Gentiloni, spiega che Gelli «non potrà tornare libero poiché è stato estradato con sentenza definitiva». E aggiunge: «Il prossimo 9 novembre ci sarà l'udienza e poi vedremo il resto».

Roma, ragazzina dovrà cambiare istituto

Antisemitismo in classe «Sei ebrea, non ti voglio»

Insultata e aggredita da un compagno «E quell'alunno non è stato punito»

ROMA. Prima le rivolge squallide battute: «Come sei brutta», «Vicino a te non mi voglio stare perché sei ebrea». Poi prende una riga e la spezza sulla schiena della bimba e poi ancora con un compasso le punge la mano. Per colpa di questa bravata di un alunno della scuola Giuseppe Moscati una ragazzina ebrea di 11 anni ha dovuto cambiare istituto. Già da lunedì infatti frequenterà la scuola ebraica.

A denunciare l'episodio è stato il vicepresidente della Comunità ebraica, Riccardo Pacifici. Duro il suo commento: «E' un gravissimo fatto di antisemitismo. Ed è ancora più grave che la scuola e gli insegnanti non abbiano preso alcun provvedimento e che si facciano trovare ancora una volta impotenti e distratti». Parole forti. E una profonda amarezza traspare anche dal racconto della madre della bambina. «La responsabilità - ha affermato la donna - non è della preside e degli insegnanti ma della società, della scuola in generale». La preside non ha voluto sospendere il ragazzino («Inutile, per lui sarebbe solo un giorno di vacanza» ha detto) e ha proposto di mettere la bambina in una sezione con tre turni settimanali pomeridiani. Subito arrivato il «no» della madre. E subito è scattata la polemica. Il senatore verde De Luca ha annunciato un'interrogazione parlamentare per sapere «perché non c'è stata nessuna punizione». Più cauto il presidente della Comunità ebraica romana, Sandro Di Castro. «E' stata già fatta una denuncia al provveditorato, dopo le indagini convocherò la Giunta».

L'episodio antisemita è avvenuto in una classe con 24 alunni. Uno di questi appena ha saputo che la bambina era ebrea ha cominciato a insultarla pesantemente. «Appena vedeva mia figlia - racconta la madre - urlava Viva Hitler e la picchiava». Una settimana fa l'insegnante ha messo i due ragazzini allo stesso banco. E in quel momento il ragazzino ha moltiplicato i suoi sfoghi. «Mio papà è tedesco e vi ucciderà tutti». «Smettila, lo vuoi capire che sono ebrea?» è stata la risposta all'ennesima presa in giro. La bambina è scoppiata a piangere, poi ha chiesto aiuto alla madre che si è recata dal preside ma non ha ottenuto nulla.

«E' impossibile che la bambina cambi classe - ha detto la preside - in quanto le altre sezioni sono già complete. Del resto si tratta solo di una bravata di un ragazzino cresciuto in un ambiente culturalmente retrogrado». Unica magra consolazione concessa alla signora la promessa che la preside avrebbe impartito agli alunni una severa lezione leggendo alcune pagine del libro di Moravia, «La Storia». Nessuna azione disciplinare a carico del ragazzino, nessun intervento per censurare i maltrattamenti. Poi la decisione della famiglia: ritirare la figlia dalla Moscati per iscriverla alla scuola ebraica.

Giovanni Lamberti

Perugia, i cecchini ed un elicottero per l'addio alle due vittime

A sinistra un'immagine dei funerali. Sopra Fortunato Ottaviani

Il fantasma del killer sui funerali della paura

PRECI (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Certo che la situazione è normale», scuote la testa don Gino, entrando nell'abbazia di Sant'Eutizio, uno dei sette sacerdoti che celebrerà i funerali di Massimo e Achille Cotorelli. Basta guardarsi intorno. L'abbazia di Preci è ridotta peggio di Fort Apache. Un elicottero non cessa di volteggiare. Tre poliziotti, carabinieri e forestali sono nascosti nei boschi. Un cecchino si affaccia a tratti dal campanile. La gente è venuta con il contagocce. E quando il corteo funebre parte verso il cimitero, davanti a tutti svetta un corpulento carabiniere in borghese che ostenta un incredibile fucile a pompa. Sono stati i funerali della paura.

E per fortuna che un investigatore, ieri mattina, aveva assicurato: «Non saranno funerali blindati». Al contrario, sono stati blindatissimi. Il fantasma del killer, quel Fortunato Ottaviani che da cinque giorni è sparito nei boschi lasciando una scia di sangue e di minacce, ha davvero scosso carabinieri e polizia. E' stata presa ogni contromisura nel timore che l'uomo comparisse all'improvviso e si mettesse a sparare. Una scena all'americana. Ben poco credibile, si dirà, con un contesto di grande civiltà, di gente tranquilla che lascia le chiavi nella toppa, di bellissimi boschi e incantevoli case in pietra. Ma tant'è. Un'ora prima della funzione religiosa, c'era un funzionario di polizia che si guardava intorno e mormorava: «Quello è qua intorno e ci spia».

Ormai si rasenta la psicosi, insomma. E la gente di Preci è la prima a restarne vittima. In chiesa,

Un centinaio di persone nella chiesa E' sempre più probabile che l'uomo sia fuggito

ad ascoltare l'omelia di don Giampiero Ceccarelli, il parroco, c'erano sì e no un centinaio di persone. «Inutile negare che c'è la paura. Qui siamo solo i parenti», dice un anziano. Sono quasi più i giornalisti, i cameramen e i fotografi. La Rai s'è mossa in grande. Persino la televisione tedesca ha inviato una troupe che non chiedeva altro: «Dove sono i cavalli, prego?».

E' che in Italia non siamo abituati alla caccia all'uomo. Mica la Valnerina può improvvisamente trasferirsi in una California qualsiasi. E però... Però i carabinieri, che da queste parti sono i padroni di campo, hanno temuto sul serio che l'uomo sparasse da dietro un albero e si piantasse in mezzo alla strada. Una scena da film western. Così c'erano due in borghese, enormi, con i fucili a pompa a proteggere il corteo. «E' una Franchi-Spas, caricato a pallettoni. Questo ferma la carica di un rinoceronte», si vantava uno dei due. E l'altro: «Se quello compare, non so chi spara prima. Se io o il cecchino». Il quale cecchino, che un'ora prima si aggirava con una custodia rigida sotto il braccio, e non con un violino ma un fucile di precisione, quando ha preso posto nel campanile aveva una sola preoccupazione: «Dite al prete di non suonare le campane». E c'era una poliziotta stanca: «Speriamo che esce, si fa ammazzare e la finiamo».

E' in un clima di massimo allarme, insomma, che i poveri Massimo e Achille Cotorelli hanno avuto la loro funzione religiosa. Grandissima l'emozione dei famigliari. Ma pochi i compaesani che hanno partecipato. Lo paura, da queste parti, c'è davvero. A loro, sia quelli che c'erano, sia quelli rimasti a casa, chi ha scelto la lettura dal Vangelo sapeva cosa dire: «E' il Signore divise gli uni dagli altri, le pecore dai capri». Dove il capro è il traditore, la serpe in seno, l'uomo che prende con te il caffè al bar e poi ti aspetta dietro un muro e ti spara quattro colpi di fucile se neanche a un cinghiale. E' il killer un vicino di casa che qualcuno persino riesce a giustificare.

Gli investigatori, intanto, sempre più sfiduciati da questa vana ricerca, si interrogano: ma davvero l'uomo è un lupo solitario che vaga per i boschi? Come mai non si trova una minima traccia? Le risposte possibili sono sostanzialmente tre: è morto, si è nascosto in qualche casa da vacanze, è andato via. In vista di questa terza ipotesi, stanno discretamente indagando tra gli ex compagni di carcere. Fortunato Ottaviani ha trascorso tre anni in cella, tra Spoleto e Campobasso, a metà degli Anni Ottanta. Potrebbe essersi rivolto a qualche amico di quei tempi per avere un rifugio sicuro. Di certo indietro non torna.

Francesco Grignetti

Italia e altri 7 Paesi firmano il documento per porre nuove regole su turismo, fonti energetiche e rischio-frane

Un triplice patto per guarire le Alpi

Ma resta insoluto il problema del passaggio dei Tir

BLED (Slovenia). Eccole le Alpi, sbucano all'improvviso, dopo anni di silenzio, da un panorama apocalittico. Sbucano da Bled, in Slovenia, dove ieri sono stati firmati tre degli otto protocolli di tutela nell'ambito della Convenzione delle Alpi, un patto di salvaguardia, studio e intervento siglato da Austria, Francia, Italia, Germania, Liechtenstein, Slovenia, Svizzera e Principato di Monaco. Italia e Svizzera, però, sono ancora inadempienti, non hanno ratificato questa «magna carta». Le tre nuove firme nella quinta Conferenza delle Alpi riguardano turismo, difesa del suolo e energia. I protocolli già firmati in precedenza si riferiscono all'agricoltura, la protezione della natura e del paesaggio, la pianificazione territoriale e le foreste. La possibile catastrofe alpina fa rima con la sua ricchezza, il turismo e i trasporti. Troppo «peso» per un ecosistema tanto fragile e già alle prese con i guai di un clima «dolce» (complice l'«effetto serra») che scioglie ghiacciai e riduce le precipitazioni nevose. Ogni anno milioni di persone scelgono le Alpi (abitate da 13 milioni) per le loro vacanze, il 10%, circa, dei vacanzieri di tutto il mondo. Di qui lo «stress» della catena montuosa più grande d'Europa con i 1200 chilometri di lunghezza per 121 mila chilometri quadrati di territorio coperto. Ogni anno 110 milioni di tonnellate di merci attraversano le Alpi, di cui 70 milioni transitano su gomma: i Tir sono 5 milioni, le auto, invece, che passano ai valichi quasi 54 milioni.

Proprio il protocollo sui trasporti è l'ultimo a dover essere firmato. Settore complesso, su cui l'Europa deve ancora decidere. I progetti sono parecchi, è ancora in ballo la linea ferroviaria Lione-Torino e il possibile tunnel sotto il Monte Bianco, sempre ferroviario. L'Europa per aver accesso al Mediterraneo deve per forza fare i conti con i giganti alpini.

In Slovenia ieri c'era in rappresentanza dell'Italia il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio che ha detto: «L'unione internazionale per la conservazione della natura ha definito l'arco alpino come l'ecosistema più fragile e minacciato del pianeta. Le Alpi devono quindi ricercare lo sviluppo economico sostenibile realizzando una coalizione tra economia e tutela dell'ambiente che miri alla stabilità del territorio e delle sue componenti naturali e culturali».

Contro lo stress della catena montuosa la quinta Convenzione delle Alpi ha deciso di gestire in modo unitario l'energia con l'individuazione di forme di produzione, distribuzione e utilizzo che siano rispettose dell'ambiente. Rimane ancora da affrontare in questo ambito la questione nucleare, che era fra le più scottanti. Fare o non fare centrali ai piedi delle montagne?

Nella difesa del suolo, il protocollo ha l'obiettivo di studi per contenere l'erosione e affrontare e risolvere i dissesti di frane e inondazioni, fenomeni che hanno già duramente colpito l'Italia. Per il turismo la regola varata è quella di limitare l'odierna grande espansione. Regola che fissa «un limite per quanto possibile» agli impianti di risalita per lo sci: oggi sono diecimila. Contenimento invece più leggero per i «cannoni» della neve: le strutture sono ora 600 e coprono 1600 ettari. Queste le intese che dovranno diventare progetti. Sullo sfondo rimane il rischio ambientale più grande, quello di quel grado di temperatura media annua in più che potrebbe minare in modo irreparabile l'industria più ricca delle Alpi, lo sci.

[e. mar.]

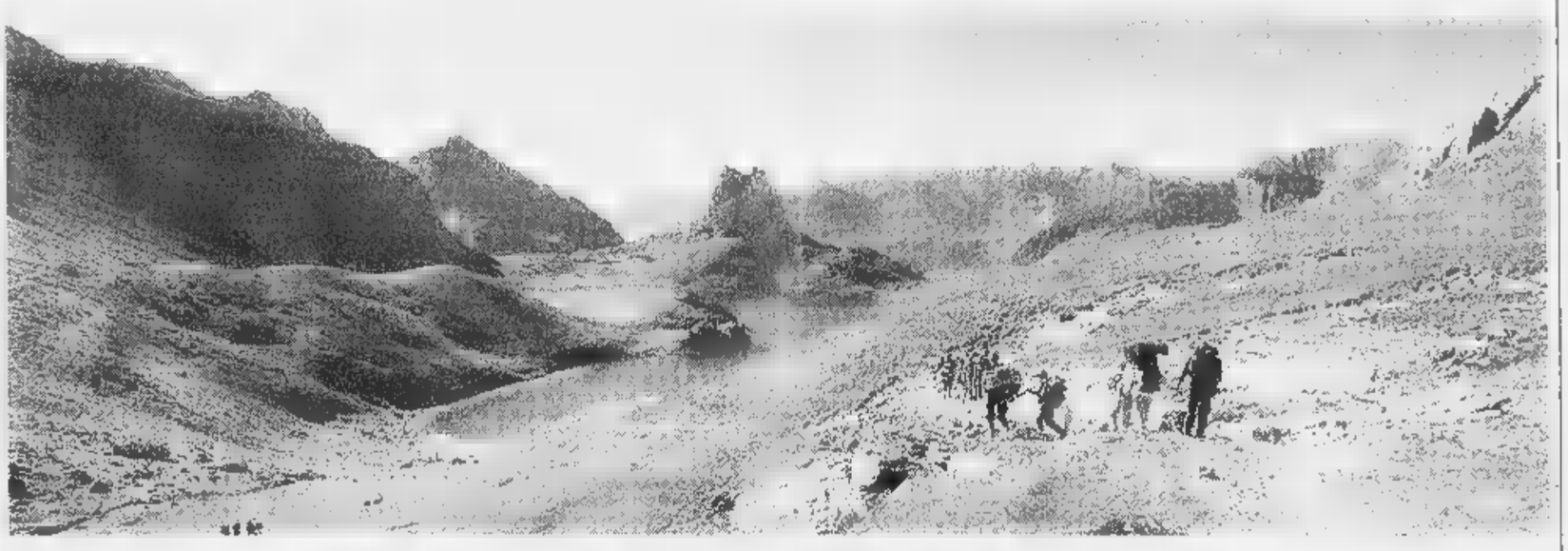
ESTENSIONE: 1200 chilometri per 121.000 km quadrati di territorio

POPOLAZIONE: 13 milioni di abitanti, 160 abitanti per km quadrato, diffusi in 6200 comuni

TURISMO: 100 milioni di turisti l'anno cui se ne sommano altrettanti per una gita «mordi e fuggi» e ricettività di posti letto. Le Alpi da sole raccolgono circa il 10% del turismo mondiale

TRASPORTI: 110 milioni di tonnellate di merci varcano i valichi alpini ogni anno. Più di 70 milioni di tonnellate vanno su gomma. I Tir che attraversano le Alpi sono 5 milioni l'anno

CLIMA: in 15 anni dal 1980 al 1995 si è sciolto il 20% dei ghiacciai e delle nevi eterne alpine a causa dell'aumento della temperatura del pianeta. Sul Monte Bianco, la neve si è ritirata di 50 centimetri



LE ASSURDITÀ DI UOMINI E LEGGI

«Non bisogna più costruire»

«Chi fa le leggi non conosce la montagna»

Sopra, l'immagine di un paesaggio alpino. La quinta conferenza delle Alpi ha definito tre settori di intervento in cui muoversi per difendere la catena montuosa. A sinistra lo scrittore Mario Rigoni Stern

MARIO Rigoni Stern non ha dubbi: «Il Sud... Si dice tanto del Sud, e a ragione, ma il profondo Sud è in montagna, là dove si abbandona e si è abbandonati».

C'è anche ricchezza, il turismo. La Convenzione delle Alpi parla di limiti da dare, di «stress» della catena alpina.

«Sono deluso dalle convenzioni, la montagna è quella che è. E quella vera è fuori mano, senza turismo, con la gente che coltiva campi, alleva bestiame, fa il fieno. Ci sono isole felici, come le regioni autonome, la Valle d'Aosta o il Trentino Alto Adige, ma vi sono aree depresse, dimenticate. Non ci sono fondi, niente denaro, povera economia. Provate ad andare in Val Soana, in Val Formazza o nelle valli del Canavese».

Non crede negli accordi internazionali, nei protocolli?

«Convegni ne fanno molti, certo, dalla Carta di Chivasso del 1943 in poi, ma finora non ho visto nulla. Finanziassero le Comunità montane, invece, sarebbe già un passo avanti. Sa che cosa mi ha detto il professor Paul Guichonnet? Magari la avesse la Francia, le Comunità montane. La legge è valida, ma come al solito in Italia tutto viene confuso. C'è perfino una parte del Comune di Roma fra le Comunità montane, forse è meglio chiarire che dovrebbe esserci un limite, che so, 800 metri sul livello del mare. La verità è che chi grida più forte ottiene, e i montanari non sanno gridare».

E' soltanto una questione di denaro?

«No, certo che no. La montagna si spopola di gente e si popola di case. Sono chiamate "seconde" e rimangono chiuse la maggior parte dell'anno. Portano via terra preziosa e con essa il reddito dei montanari. Basta costruire, bisogna riutilizzare quanto c'è già. Un altro guaio? Il turismo ha portato benessere in molte zone, ma anche la città in montagna, mondi che sono invece in conflitto e la montagna perde. E poi l'Europa...».

In che senso?

«Nel senso delle norme sanitarie. Con i piedi al caldo e in città sono state fatte leggi assurde come quelle che obbligano a pastorizzare nelle malghe la panna per fare il burro. Oppure le norme sui rifugi alpini. Sono incredibili. La montagna è una realtà sconosciuta».

Le Alpi sono il cuore d'Europa, non potrebbero essere loro a contribuire all'unione?

«Certo, ma bisogna saperlo. Le Alpi sono sempre state vie di comunicazione, non hanno fermato i montanari veneti che andavano in terra asburgica, non i valdostani o i piemontesi».

E quindi lo «stress»...

«Lo "stress" delle Alpi è l'ignoranza con cui sono considerate. Chi è a Strasburgo o a Bruxelles forse ignora la storia alpina, i viaggi degli inglesi del 1700-1800. Dal punto di vista culturale non sono più conosciute e sono preda delle città».

Ci sarebbero soluzioni per l'economia senza ricorrere all'assistenzialismo?

«Eccome. Bisogna valorizzare i prodotti montani. La terra un tempo una ricchezza, oggi non lo è più. Diamo valore al lavoro, tutto qui. Chi produce nelle malghe ha buoni guadagni. Potrebbe averne, meglio dire. Un esempio è Rozzo, paese di 700 abitanti, nell'altipiano di Asiago. Vengono dappertutto a comperare le patate».

L'idea è la specializzazione delle colture?

«Sì. A proposito di patate, ho visto in una valle sperduta della Svizzera un buon esempio. Semi adatti alla montagna dati gratis dal governo di Berna. Ciò significa incentivare, guidare una coltivazione».

Se dovesse definire la montagna?

«Luci, colori, armonia e aria buona. E invece è intesa, anche dal punto di vista letterario, solo come ambiente ludico».

Enrico M...

IN SVIZZERA

Superenalotto, oggi un'estrazione record

ROMA. Il Superenalotto si avvia ad arricchire la collezione di record. Con l'estrazione di oggi, secondo le stime della Sisal, ne potrebbero infatti arrivare altri due. Il montepremi del 6 dovrebbe essere di oltre 26 miliardi di lire, vincita più alta realizzata in Italia in tutti i giochi; il numero di combinazioni giocate è cresciuto del 40 per cento rispetto allo stesso giorno della settimana scorso. **[r. cri.]**

«Dai beni culturali 4 mila posti di lavoro»

ROMA. Il programma del Lotto per i beni culturali e ambientali produrrà un investimento, nel triennio 1998-2000, di 800 miliardi di lire. Il ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, lo definisce come un «programma d'investimento permanente sui beni culturali mai fatto prima in Italia». Un investimento che, finanziato dal Lotto, consente di creare quattromila posti di lavoro per ognuno dei tre anni. **[r. cri.]**

Roma, il 10 sciopero dei controllori di volo

ROMA. Disagi in vista per il trasporto aereo. I controllori di volo hanno proclamato per il 20 ottobre uno sciopero di quattro ore, dalle ore 12 alle 16, al Centro di assistenza al volo (Crav) di Roma. E' stata invece revocata la protesta degli uomini radar di Brindisi indetta per lunedì prossimo. Martedì 20 ottobre saranno possibili disagi per i voli diretti o provenienti dagli aeroporti situati nel Centro Italia. **[r. cri.]**

Corsi di giornalismo alla Luiss di Roma

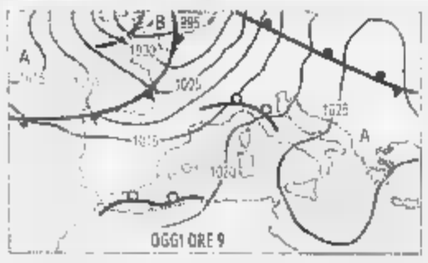
ROMA. Fino al 6 novembre è possibile iscriversi alle prove di ammissione per il «Corso di specializzazione in giornalismo» della Luiss Guido Carli di Roma, riservato a sessanta laureati di cui quindici potranno ottenere il riconoscimento del praticantato giornalistico. Le prove di selezione si svolgeranno dall'undici al 19 novembre. Per informazioni telefonare: 06/8414594-8413604.

Firenze, a convegno i medici cattolici

ROMA. L'Associazione medici cattolici italiani (Amci) organizza oggi a Firenze un convegno su «La sanità che cambia» al quale prendono parte come relatori il ministro Rosy Bindi, il vicepresidente della Cei, cardinale Tettamanzi, il presidente del Consiglio superiore della Sanità, Condorelli, e il direttore della Programmazione sanitaria, Dirindin. Secondo l'Amci «il piano sanitario sconvolgerà antichi equilibri per dare un quadro diverso all'assistenza medica in cui sarà necessario coniugare produttività e solidarietà».

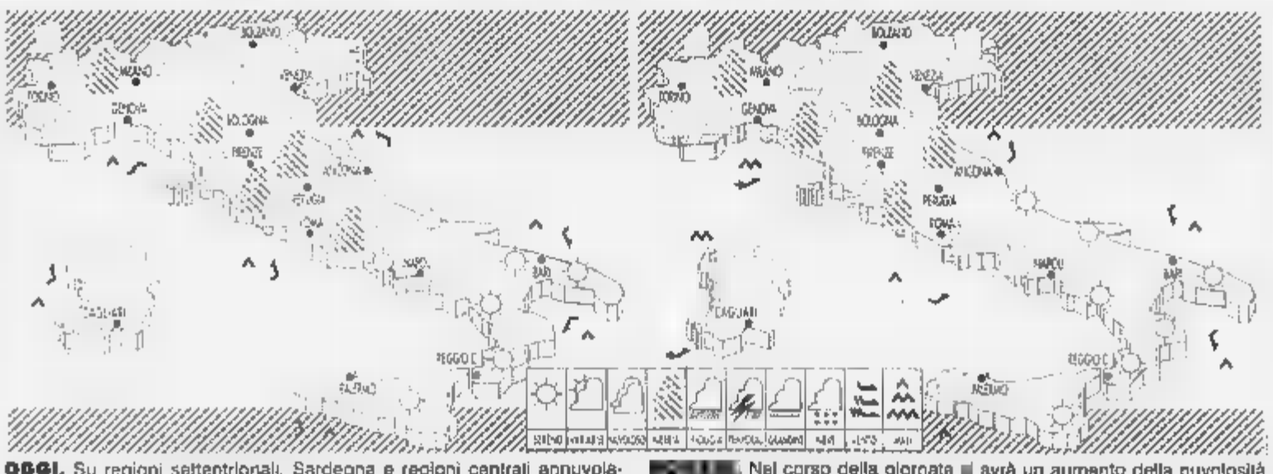
IL TEMPO

di Marcello Laffredi



IL RITORNO DELLA PIOGGIA. L'alta pressione è ancora presente sulla penisola, ma le prime avvisaglie nuvolose presenti al Nord e sulle regioni tirreniche sono un chiaro sintomo di un incipiente cambiamento del tempo. Tra domani e dopodomani infatti arriveranno le prime piogge, quanto meno al Nord e sulla Toscana.

Tendenza per dopodomani. Sarà nuvoloso con piogge sulle regioni del Nord, al Centro e sulla Campania, ma le precipitazioni saranno più intense sulla Liguria, sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud ci sarà da registrare della nuvolosità in aumento.



OGGI. Su regioni settentrionali, Sardegna e regioni centrali annuvolamenti irregolari più intensi sulla Liguria e sull'alta Toscana dove non si esclude l'intervento di qualche occasionale pioggia. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Aumenterà il tasso di umidità e i banchi di nebbia sulle pianure.

DOMANI. Nel corso della giornata avrà un aumento della nuvolosità con piogge ad iniziare dal settore nord-occidentale e in estensione verso quello orientale e l'alta Toscana. Sul resto della penisola e due isole maggiori da poco nuvoloso a variabile. Nebbie mattutine su regioni padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	18	Bologna	11	23	Bari	11	21
	7	21	Firenze	12	21	Napoli	11	22
Verona	9	19	Pisa	10	19	Potenza	10	18
Trieste	12	17	Ancona	9	20	S.M. Leuca	13	20
Venezia	8	19	Perugia	6	20	R. Calabria	15	25
Milano	11		Pescara	9	22		14	23
Torino	8	20	L'Aquila		21	Catania	14	
Cuneo	np	np	Roma Urbe	11	21	Messina	18	23
Genova	17	19	Roma Ciamp.		20	Alghero	10	23
Imperia	14	23	Campobasso	11	20	Cagliari	11	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	variabile	Lisbona	17	25	pioggia
Atene	9	22	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	5	13	variabile	Madrid	8	26	sereno
Bruxelles	4	15	sereno	Montreal	8	11	nuvoloso
Bucarest	3	2		Mosca	5	10	nuvoloso
Budapest	6	17	variabile	New York	12	17	sereno
Buenos Aires	15	26	sereno	Nizza	13	21	variabile
Copenaghen	5	12	nuvoloso	Parigi	13	19	pioggia
Dublino	9	17	pioggia	Pechino	11	19	sereno
Francoforte	6	19	variabile	Praga	7	18	variabile
Gerusalemme	15	23	variabile	Rio de Janeiro	24	30	nuvoloso
Ginevra	9	20	sereno	Sofia	6	14	nuvoloso
Helsinki	3	11	nuvoloso	Sydney	14	22	nuvoloso
Johannesburg	9	16	nuvoloso	Tokyo	22	26	pioggia
Il Cairo	20	28	sereno	Varsavia	7	11	variabile
Istanbul	np	np	np	Vienna	8	17	variabile

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione O.R.C.

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessario il parere del medico. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. 15889

A Parigi Chanel presenta tailleur dal gusto giovanile, mentre John Galliano punta su linee orientali

La donna? Sexy con prudenza

Gli abiti scoprono solo spalle o fianchi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nuche scoperte da baciare, fianchi in primo piano da accarezzare, spalle nude da sfiorare, piedi feticcio da idolatrare. E se non basta ecco una bella carrellata di polpacci da pizzicare. Parigi riscrive la mappa delle nuove zone erogene destinate a scatenare improvvise pulsioni la prossima primavera-estate.

Non soffrono di dolori cervicali le fans di Goultier che stasera sfoggeranno kimoni con colli scostati. «Sottolineano la parte del corpo considerata dai giapponesi la più sexy in assoluto», assicura il vulcanico stilista francese invitando a individuare la neogeografia dei punti caldi. Nuche al vento pure da Chanel che raccoglie asimmetricamente i capelli delle ragazze e lancia baby tailleur techno: calzoncini e giacca tagliata al vivo in neoprene double sottolissimo. Le gonne di Lagerfeld in seta matelassè rosa e argento sottolineano ombelichi. Così come i pantaloni tentacolari con tre code di tessuto che pendono da una parte, utili per avvinghiare i fidanzati in fuga. K-way di organza, scarpe trasparenti a siluro e borse ergonomiche in pile verde e rosa per giovin signore. Ospitate nei corridoi dell'Opera Bastille, dove brillano colori accesi e bagliori metallici, declinati nei materiali sintetici e superelasticizzati, così duttili da diventare una seconda pelle senza mai soffocare il corpo.

Lacroix esalta le gambe la Westwood si conferma trasgressiva con modelli che scoprono le natiche

Spalle protagoniste. Si annunciano oggi da Valentino. E si sono viste ieri da Kenzo, amante di candide e gonfie camicie scopri scapole, portate da top con chiome infeltrite e scompigliate, vittime di una tromba d'aria.

Ventre e fianchi sovra-esposti l'ossessione del talentuoso Maurizio Galante che solca lateralmente gonne e origami e tuniche tridimensionali tempestate da spiedini di palpitante organza (300 ore di lavoro per applicare 3000 pezzetti di tessuto).

Polpacci perfetti e slanciati, da incorniciare in calzoni corti e gonne gioiello. E' questo il punto più erotico secondo Lacroix, abile nel mischiare veli, seta e ricami del Settecento tradotti con il gusto folcloristico di oggi.

Il piede nudo, o appena fasciato, tipico delle ballerine, è soltanto uno dei mille dettagli che stordiscono la platea di John Galliano. Eccezionale regista di una sfilata che riporta l'attenzione su quell'orientalismo - letto attraverso il gusto dei si e dei loro balletti - di stanza a Parigi all'inizio del Novecento. Fra vasche colme d'acqua e petali volteggiano danzatori dalla sessualità incerta e baiadere in sottovesti di tulle, la testa incerottata e il reggiseno portato al contrario. Galliano rilancia passioni a Nijinsky, come il neoclassicismo, trasformato in scultorea tunica per dee greche. Omosessuali, violoncelliste e istitutrici s'incrociano sulla passerella invasa dal vapore. Gli uni seminudi, le altre sigillate in tailleur Anni Trenta di rara perfezione, la sottana appena pizzicata sul sedere. Da questi milieu intellettuali prendono corpo Cleopatre groudanti perle e jais, lascive attrici del muto in pigiama damasco, scrittrici impellicciate. Ma nella funambolica scenografia gallianesca il seno nudo è un ingrediente di passaggio, Vivienne Westwood sul petto e sul sedere insiste. Addirittura li sottolinea e li disegna su abiti drappeggiati ispirati alla bella Hélène, ritratta da Rubens. La trasgressiva stilista crea anche «pubi-gonne» di maglia sorrette da un solo grande bottone segnaletico, poggiato proprio lì. Modelli che lasciano scoperte le natiche si portano con braghette solcate da eloquenti zip.

Antonella Amapane

Valentino

«Sharon Stone troppo mascolina»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Basta con le ragazze spettrali, emaciate e smunte. La mania del brutto, spacciato per modernità, ha appiattito il gusto. E' stato talmente interiorizzato dalle donne che sembravano belle soltanto le showgirl televisive, come la Merz e la Parietti. E' ora di cambiare, di buttare al rogo le divise minimaliste. Carolyne Bessette Kennedy, a colpi di «eccessiva semplicità, finisce per vestirsi come la segretaria di suo marito», dice Valentino, sostenitore di un nuovo ideale femminile che oggi sfilerà, inneggiando alla voglia di vivere e all'allegria.

«Viva la donna-donna. Da non confondere con Sharon Stone che è diventata troppo volitiva, eccessivamente mascolina, quasi un uomo - aggiunge lo stilista -. Meglio Cameron Diaz, spiritosa, sorridente, dolce e sensuale». E' lei la femme del Duemila? «Diciamo che Cameron è una di quelle vincenti. Possiede alcune fra le caratteristiche che comporranno l'inedito puzzle estetico del futuro, ancora tutto da definire nei dettagli», spiega Valentino, accanto al suo braccio destro Giancarlo Giammetti, tratteggiando i primi cambiamenti dello stile. «Uno stile che non ha nulla a che vedere con la perfezione ossessiva degli Anni Ottanta. [a. ama.]

A lato degli abiti della collezione Chanel. Sopra Sharon Stone. Di lei Valentino dice: «E' diventata troppo mascolina»

La fidanzata

«Castagna ritorna dalla moglie»

ROMA. Ancora piccoli miglioramenti per Alberto Castagna, ricoverato in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva cardiochirurgica del Policlinico Gemelli dal luglio a causa di una doppio aneurisma all'aorta.

Il conduttore di «Stranamore» ancora non parla perché non è stata chiusa la tracheotomia che gli era stata praticata ad agosto per evitare che i tubi utilizzati per la ventilazione meccanica potessero danneggiare le corde vocali. Castagna comunica con i medici ed i parenti più stretti scrivendo messaggi su una lavagnetta ed è sottoposto al programma di riabilitazione neuromotoria stabilito nel Gemelli.

Il presentatore trascorre le sue giornate leggendo quotidiani seduto sul letto e guardando per qualche ora la televisione. In un'intervista pubblicata questa settimana da «Gente» la sua compagna Francesca Rettondini non ancora trentenne, dice che Castagna le ha chiesto attraverso il cognato Gianfranco di non andarlo più a trovare ospedale. «Capisco ciò che Alberto sta provando - è scritto sul settimanale - si sente stanco, malato e non pensa di potermi dare le cose di prima. Ma sono sicura che quando starà meglio tornerà da me». Secondo l'articolo di «Gente», il conduttore si starebbe riavvicinando all'ex moglie Pucci Romano. In questi lunghi mesi d'ospedale entrambe le donne sono state sempre accanto ad Alberto Castagna. [Ansa]

Due prostitute dividevano casa e incassi: cade l'accusa di favoreggiamento

«Non c'è sfruttamento se una contratta per l'altra tariffa e prestazioni»

Carla Corso: «Scelta sacrosanta. I giudici hanno idee più chiare dei politici»

Per la Cassazione le prostitute che lavorano assieme non commettono favoreggiamento

La Cassazione assolve il consorzio di lucciole

NAPOLI. Le prostitute che lavorano in società non commettono favoreggiamento. Dividere le spese per l'appartamento e i guadagni, contrattare con i clienti per conto delle colleghe, anche pubblicare inserzioni comuni sui giornali non è altro che una «vicendevole agevolazione». Lo ha deciso la Cassazione che ha annullato una sentenza con cui la corte d'appello del tribunale di Napoli aveva condannato a sedici mesi carcere Maria del Pilar Abella, una «lucciola» spagnola che divideva la casa con una connazionale, Maria Pilar Ferres.

Tutto cominciò nel '95, quando i carabinieri fecero irruzione in un appartamento nel popolare quartiere Arenaccia e arrestarono Maria. Secondo l'accusa, la donna aveva messo la casa a disposizione della collega e contrattato tariffe e prestazioni per conto dell'amica. Invano Maria si difese sostenendo che lei e la collega erano in società, dividendo spese e guadagni del loro lavoro.

Dopo la condanna in primo e secondo grado, il colpo di scena l'annullamento della sentenza. Secondo i giudici della Corte di Cassazione «è del tutto irrilevante, e in questo non si riscontra alcuna condotta di favoreggiamento», che Abella avesse trattato per conto dell'amica, dal momento che entrambe avevano la disponibilità «in comunione» delle quattro mura di cui si servivano insieme e dove «si agevolavano vicendevolmente sostenendosi reciprocamente». Esattamente il contrario di quanto aveva affermato il tribunale di Napoli, che aveva individuato in Maria del Pilar Abella l'unica intestataria del contratto di fitto.

Un grazie di cuore alle toghe di ermellino arriva da Carla Corso, fondatrice del Comitato per i diritti civili delle prostitute. Per lei la sentenza della Cassazione non fa una grinza. «I giudici hanno dimostrato, come è già accaduto in passato con altre decisioni, di avere le idee molto più chiare e avanzate dei nostri politici che non sono in grado di fare le leggi», commenta.

Che cosa può voler dire questa sentenza per migliaia di prostitute? «Può segnare una svolta importante nella nostra attività - spiega Carla Corso -. Far cadere il reato di favoreggiamento nei confronti di una prostituta che divide la casa una collega è un'iniziativa sacrosanta. Se una poveraccia non ce la fa a sostenere le spese per l'appartamento, che fa? Pensa bene di dividere i costi lavorando in tandem. Ma ecco che, quando arriva la polizia, scatta l'accusa favoreggiamento. E' assurdo, semplicemente assurdo. I giudici hanno capito che quella donna aveva agito non per interesse, ma solo per dare una mano a un'amica. Mi creda, nel nostro mondo esiste un senso di solidarietà che è molto difficile trovare in ambienti apparentemente più puliti».

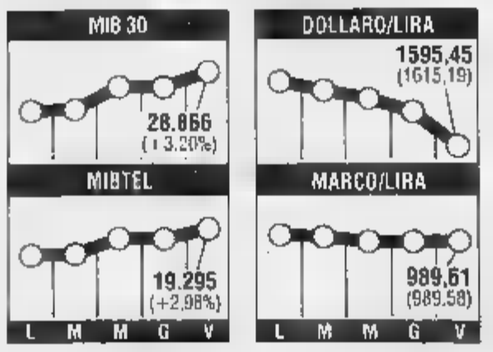
Ma per Carla Corso c'è un aspetto più importante di quello economico: riguarda la sicurezza personale. «Una come che lavora da sola è esposta a rischi enormi - dice la leader del Comitato -. Può subire minacce e violenze di ogni genere da parte di clienti e di altre persone senza poter chiedere aiuto a nessuno. Sa com'è: di notte, soprattutto nelle grandi città, gira un sacco di gente con le idee più strane in mente... Le statistiche dicono che la maggior parte delle prostitute uccise state aggredite non in strada, ma mentre lavoravano sole in casa».

E se nel futuro delle prostitute italiane ci fosse la cooperativa? «Neanche pensarci - replica Carla Corso -, è un'ipotesi assurda, una strada impraticabile nel nostro settore. Una cooperativa è assoggettata leggi molto precise che impongono un minimo di nove soci, il reinvestimento degli utili e soprattutto uguale salario per tutti. Se le immagina lei nove colleghe che si mettono d'accordo, soprattutto sullo stipendio? Il nostro è un lavoro troppo individuale e creativo per essere ingabbiato in regole così rigide».

Fulvio Milone

Borsa Spa sta per allearsi

«Siamo vicini». E' quanto ha affermato il presidente di Borsa italiana spa, Stefano Preda, sulle annunciate alleanze internazionali. Alla domanda se la società mercato italiano si unirà all'asse già avviato tra le borse di Londra e Francoforte, Preda ha detto che «cash e derivati hanno assi diversi, sono disassati». Le indiscrezioni avevano parlato di trattative di Borsa spa sui derivati con l'accordo Eurex concluso tra la borsa svizzera e quella tedesca, con possibile allargamento alla Francia. Per altro la borsa tedesca ha avviato colloqui con quella di Londra per il mercato a contante. Preda ha anche confermato che l'Imi-San Paolo ha venduto «poco più dell'8%» della quota detenuta nel capitale della Borsa Italiana spa, precisando che «alcune quote sono andate a integrazione di vecchi soci, altre a nuovi soci». Al collocamento delle azioni di Imi-San Paolo, che deve far scendere la sua quota dal 25% al 10%, secondo Preda, sono interessate anche «due o tre banche straniere».



I Lloyd's sbarcano in Italia

Le assicurazioni targate Lloyd's fanno capolino direttamente anche sul mercato italiano. A Roma un call center telefonico della Crowe Italia, filiale del Crowe Syndicate che fa riferimento ai Lloyd's di Londra, è già operativo per la distribuzione di polizze auto. «Per il momento - ha dichiarato il presidente di Crowe Italia Stefano Bucci in un incontro con la stampa - forniremo i nostri servizi solo nell'area del Lazio e per quanto riguarda le auto, ma contiamo entro il '99 di estendere a tutta l'Italia l'intera gamma di assicurazioni garantite dai Lloyd's». «Non saremo solo una compagnia telefonica - ha precisato Bucci - saremo presenti anche con una rete di promotori e di centri d'assistenza». Nel '97 la Lloyd's ha raccolto in Italia premi per circa 100 milioni di sterline (270 miliardi di lire) e nel primo semestre del '98 la raccolta è aumentata del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

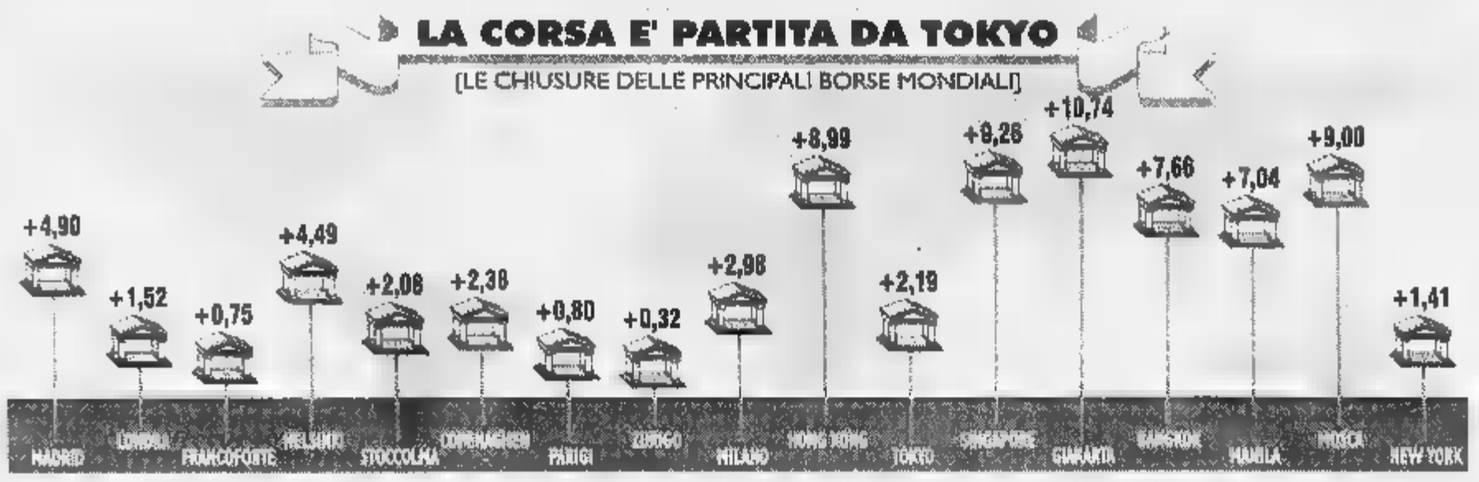
LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 17 Ottobre 1998 18

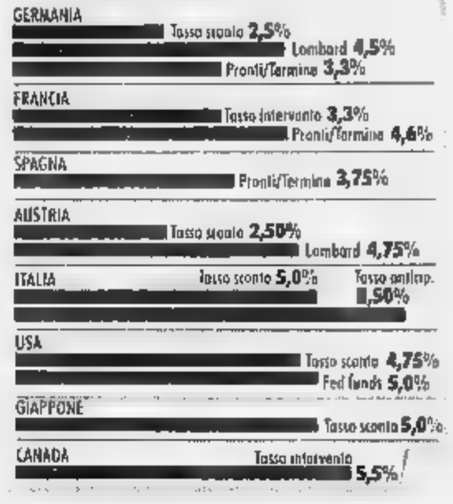
il fisco
per [redacted] o diventare esperti tributari

Ma la Bundesbank frena: non seguiremo Greenspan. Dollaro giù. Milano guadagna il 2,98%

L'effetto Fed dà slancio alle Borse

Europa spaccata sui tassi, Fazio non cede





PARIGI

Paperoni più forti della Borsa

PARIGI. I capricci della Borsa non hanno sconvolto la classifica dei ricchissimi di Francia, su cui regna da anni, incontrastata regina, Liliane Bettencourt, la figlia del fondatore dell'Oreal che alla fine di settembre poteva vantare un patrimonio di 65,3 miliardi di franchi, quasi 30 mila miliardi di lire. In primissima linea, a ridosso della Bettencourt, si ritrovano dunque il finanziere François Pinault, che ha appena aggiunto al suo impero la casa d'aste Christie's, Bernard Arnault, che presiede le sorti di Lvmh, gruppo leader dei prodotti di lusso, seguiti dai proprietari dei colossi della distribuzione, le famiglie Mulliez (Auchan), Defforey (Carrefour) e Halley (Promodes). Vincent Bolloré, finanziere che sta dando l'assalto al gruppo Bouygues, alleato di Telecom Italia nella telefonia, è l'imprenditore che ha guadagnato di più, nonostante la crisi borsistica: oggi «pesa» 3,5 miliardi, 270 in più rispetto all'ultima indagine.

Cofferati, «l'autonomia del governatore non può essere messa in discussione». Sussa cautela dal presidente di Confindustria Giorgio Fossa che auspica un taglio dei tassi tedeschi, quelli che fanno da riferimento all'Europa, perché - spiega - «è bene che l'Euro nasca forte ma non troppo, altrimenti sarebbero guai per noi». Il dibattito resta aperto. Ovunque. Gran Bretagna compresa, paese che non aderirà alla prima fase dell'Euro: ieri la Confederation of british industry e l'Institute of directors, le due maggiori organizzazioni imprenditoriali del paese, hanno salutato la decisione della Fed di Greenspan, augurandosi che possa essere a breve imitata anche in Gran Bretagna.

Attese e speranze sul fronte dei tassi. Dollaro in calo, nonostante una piccola fiammata pomeridiana. E mercati che, comunque, festeggiano la nuova riduzione del costo del denaro decisa dalla Fed tre settimane dopo il precedente taglio voluto da Greenspan. Scontata l'euforia notturna delle Borse asiatiche trascinate dalla decisione americana. A Tokyo il Kabuto-cho ha chiuso in rialzo del 2,2 per cento. Hong Kong, dove il governo ha deciso la riduzione al 6,5% del tasso di sconto, ha segnato uno storico rialzo dell'8,99% superato di un soffio dal più 9,26% della Borsa di Singapore. Da oriente a occidente il boom ha fatto scuola, almeno di prima mattina. Tutte in forte rialzo, in apertura, le Borse europee: più 3,45% Francoforte, più 3,4% Zurigo, 3,49% Milano, 2,9% Parigi, 2,05% Londra. In Piazza Affari nella prima mezzora vengono addirittura sospesi per eccesso di rialzo titoli come Compart, Alitalia, Fidentiun, Banca Intesa, Mediolanum, Bas, Rolo, Ansaldo. Poi il Mibtel torna a valori meno caldi, all'una è su dell'1,3%, la crisi politica pesa e non pesa: pesano le minacce di opposizione dura del Polo, non pesa anzi conforta il via libera di Cossiga a D'Alema premier. Alle quattro, quando Wall Street apre i battenti e il Dow Jones (oltre ogni previsione) va su fino a 100 punti per poi ridiscendere a più 50, il clima si surriscalda di nuovo e gli indici risalgono ovunque. Fino alle chiusure, tutte positive. Londra in rialzo dell'1,5%, Parigi dello 0,83%, Francoforte dell'1,75% e Piazza Affari del 2,98% a fine in bellezza una settimana che ha visto il Mibtel recuperare un 15% che, tradotto in capitalizzazione, significano centomila miliardi in più.

Armando [redacted]ni

Un errore sui disoccupati fece rialzare i tassi

Londra sbagliò i conti

LONDRA

COME se non bastasse la crisi mondiale, a complicare la situazione per Tony Blair si mettono anche i «mandarini» del suo governo. La vicenda sarebbe spassosa se [redacted] avesse provocato, come afferma l'«Express», diecimila disoccupati. E' semplicemente accaduto che i solerti funzionari statali abbiano preso lucciole per lanterne e fornito, nelle loro stime dell'andamento economico, dati sugli aumenti salariali molto più allarmanti di quanto fossero in realtà. Sulla scorta di quei dati il comitato monetario della Banca d'Inghilterra, nella sua riunione di giugno, aveva temuto una spinta inflazionistica e aveva aumentato i tassi di un quarto di punto: proprio mentre la crisi asiatica imponeva, semmai, di dare una mano al business. Risultato: uno strappo sulla via della recessione. Con la perdita, appunto, di 10 mila posti di lavoro.

Ora l'Ufficio per le Statistiche fa atto di contrizione, ammettendo di avere sbagliato perché in realtà la crescita salariale era ben sotto controllo. Troppo tardi: per mesi milioni d'inglesi - è questo il polso dell'economia reale - sono stati afflitti da mutui casa più alti, che hanno ridotto il loro potere d'acquisto e quindi favorito le tendenze spinte recessive. La scorsa settimana, riducendo di un quarto di punto i tassi («Troppo poco, troppo tardi», ha subito protestato il mondo finanziario), la Bank of England non ha fatto che riportare la situazione allo status quo ante. Intanto, però, l'errore di quei calcoli potrebbe avere spinto il carretto nazionale sulla china della recessione.

Per una volta i «saggi» della Banca d'Inghilterra non sono sotto accusa. Non è stata colpa loro. Le statistiche avevano indicato salari in aumento, su base annua, del 5,2%; quando in realtà, si scopre ora, erano ben sotto il 4%, cioè a un livello che rientra nei modelli di sviluppo fissati dal governo. Tale il balzo, improvviso, che persino la Banca ne fu sorpresa: «Troviamo questi dati molto curiosi e li esamineremo con attenzione», precisò un comunicato. Ora c'è allarme. «Nei mesi a venire - ha osservato un funzionario - ci saranno da prendere decisioni delicate in merito ai tassi, per le quali sarà necessario avere a disposizione i migliori dati economici possibile. Al momento è un problema».

Ma è il caso di credere, allora, alle nuove cifre presentate dai responsabili della statistica nazionale? «Non ho mai visto revisioni così massicce di dati essenziali al dibattito economico», denuncia Kevin Gardner, economista della Morgan Stanley. Si difendono i colpevoli: «La Banca sa bene che noi rivediamo di continuo i nostri dati». Ma ormai il danno è fatto. Quella gaffe di giugno, però, si aggiunge ai motivi che spingono il governatore della Bank of England, Eddie George, a non aspettare fino al mese prossimo per rivedere la situazione. Tutti chiedono una seduta straordinaria del comitato monetario, soprattutto dopo il secondo taglio dei tassi Usa. Ma nessuno sa più su quali dati George e i suoi esperti potranno basare una decisione.

Fabio Galvano

Dagli economisti un coro

«Il denaro meno caro non crea lavoro»

SAINT VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«Non fatevi illusioni: un taglio dei tassi di interesse non servirebbe a creare posti di lavoro, non adesso, non in questo sistema economico». Siro Lombardini nega l'equazione «denaro meno caro=maggiore occupazione» mentre apre i lavori del XX Premio Saint Vincent, e sabato raccoglie il consenso della maggior parte dei 26 economisti saliti in Val d'Aosta per discutere il futuro dell'Italia. Con buona pace di chi sostiene che la discesa dei saggi favorirebbe la crescita «è un concetto stupido e infondato» chiosa secco il presidente della Popolare di Novara, al tavolo dei lavori si largo la tesi secondo cui le imprese, potendo finanziarsi a costi inferiori, si orienterebbero verso investimenti tecnologici ad alto tasso di capitale, cosa che non serve a stimolare nuove opportunità di lavoro e anzi può distruggerne. La via dello sviluppo è un'altra, dicono tutti con mille sfumature, passa per le riforme strutturali e la riorganizzazione della pubblica amministrazione, con un'attenzione al carico fiscale eccessivo ed un costo del lavoro che andrebbe riequilibrato. I tassi hanno un peso minore, assicurano i professori, e non serve preoccuparsi perché, comunque, sono destinati a calare a fine anno con l'arrivo dell'Euro.

Antonio Fazio ha dunque poco più di due mesi per decidere e, dopo gli auspici del Fondo monetario e il nuovo allentamento della stretta operato dalla Federal Reserve, gli occhi sono naturalmente puntati su di lui, l'ultimo dei duri, ancorato dal 22 aprile al suo tasso di sconto al 5%. Il governatore di Via Nazionale non si lidava prima della crisi politica, figuriamoci ora. La sua è una immobilità che divide gli economisti tra chi lo vorrebbe più coraggioso e chi reputa il suo rigore necessario. I contenuti delle analisi sono ovviamente diversi a seconda dell'esperienza e della provenienza, oppure i professori convergono su un elemento: quando da via Nazionale partirà la tanto invocata riduzione dei tassi, per produzione, lavoro e crescita economica cambierà poco o niente.

Gli amici [redacted] Fazio. Antonio Marzano, responsabile economico del Polo, non esita a dire che il problema dei tassi è tutto politico. «C'è stata un'evoluzione dello scenario parlamentare che solo il governatore sembra essere stato in grado di prevedere: meno male». «Bene ha fatto a non ridurre i tassi - gli fa eco Renato Brunetta, collega di cattedra e [redacted] area - si sono create le garanzie contro la speculazione e si è avuto un deterrente in più per la cattiva gestione dell'economia». Pensa alla fira anche Lombardini: «Una riduzione dei tassi potrebbe scatenare un'ondata speculativa contro la nostra moneta mettendo in forse il risultato acquisito di far parte dell'Euro. Una simile prospettiva è diventata più probabile in seguito alla crisi politica». Guarda lontano Luigi Frey, che insegna a Roma, e sottolinea i rischi di una riduzione sbagliata: «E' facile tagliare i tassi senza grosse conseguenze, ma è altrettanto facile che aumentandoli se ne abbiano di immensi».

I neutrali. La scuola del dedivano scenderà e scenderanno fin proseliti. «Non è importante che succeda adesso» afferma Domenico Si[redacted]alto, professore a Torino e direttore della Fondazione Mattei. Augusto Graziani, reduno di cattedra, ricorda la scarsa rilevanza dell'uso della leva monetaria nei confronti delle politiche per la creazione di lavoro. «La disoccupazione nel Sud è strutturale - dice -; al Nord è invece localizzata nelle fasce alte, fra i laureati e gli specializzati».

Pressing su Fazio. E' ragionevole che Banca d'Italia dia una sforbiciata al tasso di sconto spiega il segretario Aran Carlo Dell'Aringa, anche se fra i fattori che influiscono sullo sviluppo non è questo il principale. «Un punto in meno sono oltre 20 mila miliardi di spesa ridotta in rendimenti sui titoli del debito pubblico» sottolinea il decano degli economisti di sinistra Paolo Sylos Labini, certo dei benefici sulla finanza dello Stato, ma anche per quelli che i normali cittadini potrebbero avere agli sportelli delle banche. «Ci vorrebbe un taglio - chiude Pasquale Persico, esperto di cose del Mezzogiorno - ma sia chiara che almeno per il lavoro nel Sud non ci sarebbero molti benefici».

Marco Zatterin

L'economista Siro Lombardini presidente della Popolare [redacted] Novara

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO [redacted] Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

La grande finanza Usa taglia migliaia di posti e privilegi: la Merrill Lynch fa da battistrada

A Wall Street paura di licenziamenti

Ma la grande crisi che è partita dall'Asia sta minacciando altri settori produttivi

NEW YORK. C'è chi ironizza su quei «poveri cristi milionari» di Wall Street che stanno perdendo il lavoro, chi si preoccupa per quello che sembra l'avvicinarsi della fine e chi si consola a cercare di consolare gli altri invitandoli a guardare ai «grandi numeri»; ma quello che è sicuro è che nel mercato del lavoro americano - questa specie di cuccagna guardata con invidia in Europa e sempre vantata da Bill Clinton come il suo successo più importante - sta accadendo «qualcosa». Gli indici di disoccupazione sono sempre bassissimi, le offerte di lavoro continuano ad aumentare ma nello sfondo si staglia un dato generale allarmante: più aumentano i posti di lavoro, più diminuisce la qualificazione (e la retribuzione) dei lavoratori. In sostanza, quelli che nelle innumerevoli «ristrutturazioni» perdono il posto non hanno problemi a trovarne un altro ma difficilmente lo trovano «all'altezza» del precedente. La «mobilità» si manifesta soprattutto verso il basso ed è come se il famoso pollo delle statistiche si fosse fatto sempre più avaro di cosce e di petti e sempre più incline a fornire solo rigaglie.

Il più recente colpo di acceleratore a questo processo lo ha dato sicuramente la crisi finanziaria. Fra i suoi effetti «grandi», quelli per cui si mobilita il G7, c'è infatti anche un effetto per così dire «umano»: quello che molti di coloro che fino a ieri facevano soldi a palate con i loro giochi di prestigio all'ombra di uno stock market che sembrava destinato a crescere in eterno, oggi sono chi in gravi difficoltà chi addirittura senza lavoro. Ai 3500 licenziamenti annunciati l'altro giorno ufficialmente dalla Merrill Lynch, ci sono infatti da aggiungere altri licenziamenti «ufficiosi» (nel senso che se ne parla ma non si sa con certezza, il che contribuisce ad aumentare lo smarrimento) alla Salomon Smith Barney, alla St Alex. Brown, una divisione della Bankers Trust, e varie altre «potenze».

Naturalmente, poiché i personaggi in questione non sono esattamente fra i più amati del mondo, i loro guai sono visti più che altro in chiave comica. L'umorista Russell Baker, per dire, li descrive «nudi» se non per i loro vestiti da 3000 dollari, le camicie da 500, le cravatte da 300, le scarpe da 900 e le calze da 200», tutti intenti a piangere «nelle loro limousine da tre camere e cucina» e attaccati ai loro telefonini non più per comprare e vendere azioni, obbligazioni, buoni del Tesoro, hedge funds, atleti, isole, piccole e medie Nazioni, deputati», bensì per chiedere alla mamma se possono andare per un po' a vivere da lei.

Ma al di là del senso di «vendetta» nei confronti di questa gente che «fa soldi ma non costruisce nulla», secondo la battuta della saggia prostituta di «Pretty Woman», il problema si sta facendo di giorno in giorno più serio e comincia a colpire anche compagnie che invece «costruiscono» ma i cui prodotti sono destinati prevalentemente all'esportazione. Queste, con i loro compratori nel mondo che si dileguano, sono in pratica il «canale» attraverso cui la crisi internazionale entra nell'economia americana. Lo ha capito Bill Clinton, con la sua perentoria richiesta al Congresso di autorizzare le messa a disposizione di 18 miliardi di dollari per il Fondo Monetario Internazionale, misura indispensabile per tentare, almeno, di rimettere in moto l'economia mondiale, e lo hanno capito perfino i repubblicani, che nonostante il momento «duro» nei rapporti col Presidente che vogliono cacciare dalla Casa Bianca, si sono talmente impauriti che quei miliardi li hanno autorizzati rinunciando in pratica a tutte le condizioni che avevano posto.

La loro parola d'ordine era la stessa che usano nei confronti del debito americano con l'Onu: «Prima le riforme e poi i soldi». Ma di fronte alla possibilità di vedere chiudere le aziende dei loro distretti elettorali per mancanza di compratori all'estero si sono accontentati della «promessa» che il governo americano «si adopererà» per arrivare alla riforma del Fmi. I principi, a volte, si possono «articolare».

Franco Pantarelli

Il presidente americano Bill Clinton ha vinto la sua battaglia sull'Fmi

Duro scontro in Francia

PARIGI. Il governo francese, che deve al tempo stesso combattere l'offensiva degli imprenditori e rassicurare i sindacati e la maggioranza, minaccia un netto irrigidimento sulle modalità di applicazione del passaggio alle 35 ore. Il ministro del lavoro Martine Aubry ha infatti rilevato ieri, in un'intervista al quotidiano «Le Tribune», che la seconda legge, prevista proprio per fissare queste modalità, terrà conto solo degli accordi che riducono l'orario di lavoro per salvare o creare posti di lavoro. «La seconda legge si ispirerà a tutti gli accordi firmati nello spirito della legge», ha detto il ministro, precisando anche la necessità che gli accordi raggiunti - finora sono 400 - non rimettano in questione la durata massima dell'orario di lavoro o la maggiorazione degli straordinari. La messa a punto di Martine Aubry è diretta soprattutto contro il contratto collettivo nella metallurgia, preso di mira perché consente di ridurre il passaggio alle 35 ore mantenendo l'orario di 39 grazie agli straordinari e una grande flessibilità nell'organizzazione del lavoro.

IL SOLE

La legge entrata in vigore ieri. I dirigenti colpevoli pagheranno

Tokyo sborsa 820 mila miliardi

Via libera al maxipiano per salvare le banche

TOKYO. E' di oltre 800 mila miliardi il maxipiano varato dal Giappone per salvare le banche dal crack. La Camera alta del parlamento giapponese ha infatti approvato ieri in via definitiva una legge che stanzia 43 mila miliardi di yen (quasi 600 mila miliardi di lire) di denaro pubblico da immettere nei bilanci delle banche in difficoltà. Si tratta dell'ultima parte di un pacchetto legislativo predisposto dal governo per il risanamento del settore finanziario, più volte indicato dallo stesso esecutivo, dagli Usa e dai Paesi europei come condizione fondamentale per il rilancio dell'economia nipponica. La legge che è già entrata in vigore era già stata approvata nei giorni scorsi dalla Camera bassa della Dieta, dove il Partito liberaldemocratico (Ldp), di governo, ha la maggioranza assoluta. Ma la vittoria ha per l'Ldp un significato più importante, perché nella Camera alta si trova in minoranza. Grazie tuttavia ad un accordo con due gruppi minori dell'opposizione (il Nuovo partito della pace e il Partito liberale, di tendenze conservatrici) il governo del primo ministro Keizo Obuchi si è assicurato l'approvazione del progetto nonostante il voto contrario del maggiore schieramento anti-Ldp, il Partito democratico del Giappone (Dpj), di centro- sinistra.Il Dpj aveva invece votato in favore di altre otto leggi approvate recentemente che consentono la nazionalizzazione temporanea delle banche sull'orlo del fallimento.

Il primo istituto ad essere nazionalizzato sarà la Long term credit bank (Ltcb), una delle banche maggiormente oberate dai crediti insigibili, eredità della bolla speculativa della fine degli anni '80.

Un'altra legge alla quale si farà ricorso nel processo di risanamento bancario è già stata approvata nella primavera scorsa e stanzia 17 mila miliardi di yen per garantire i depositi dei clienti delle banche in difficoltà. In totale ammonteranno quindi a 60 mila miliardi di yen (oltre 820 mila miliardi di lire), cioè al 12% del prodotto interno lordo, i fondi statali a disposizione per risollevare le sorti dell'asfissiato sistema finanziario giapponese. Per oltre un mese il Dpj ha cercato di fermare la legge di finanziamento, chiedendo criteri più severi per la certificazione delle perdite delle banche e per fare assumere ai loro dirigenti la responsabilità degli errori commessi. Il timore è ora che, proprio per non ammettere le proprie colpe, i responsabili dei maggiori istituti finanziari rinuncino a chiedere i finanziamenti dello Stato. Il ministro delle finanze Kiichi Miyazawa, come aveva fatto ieri il governatore Hasuni Hayami, ha invitato ogni banca a collaborare con il governo.

Vivere con un dollaro al giorno

Rapporto Onu: si fa troppo poco per un miliardo e mezzo di poveri

GINEVRA. Ogni anno 12 milioni di bambini sotto i 5 anni muoiono di malattie curabili e di denutrizione. Un miliardo e mezzo di persone sopravvivono con il corrispettivo di un dollaro al giorno, circa 1600 lire, hanno un accesso insufficiente o nullo agli alimenti, ai servizi di base, ad alloggi adeguati. Nell'Africa sub-sahariana, per un terzo della popolazione totale la speranza di vita non va oltre i 50 anni. E questo il quadro poco edificante che emerge dal rapporto del Programma dell'Onu per lo Sviluppo (Undp) che definisce l'estrema povertà una negazione dei diritti umani fondamentali. «Una buona salute, un'alimentazione adeguata, l'istruzione elementare e il lavoro non sono favori o atti di carità che i governi o le organizzazioni internazionale devono concedere ai poveri. Sono diritti umani».

Alan Greenspan

La causa di questa agghiacciante situazione? «Si fa troppo poco: solo 38 dei 130 Paesi presi in considerazione nel rapporto dell'Undp hanno adottato piani mirati alla riduzione della povertà estrema.

Gli aiuti internazionali ai Paesi in via di sviluppo hanno toccato l'anno scorso un record negativo assoluto: ammontano a solo lo 0,2 % della somma degli indici del Prodotto nazionale lordo (Pil).

Nessuno dei Paesi più ricchi - quelli riuniti nel G-7, cioè Stati Uniti, Giappone, Canada, Francia, Gran Bretagna, Italia e Germania - hanno fatto donazioni corrispondenti alla percentuale indicata dall'Onu: lo 0,7% dei rispettivi Pil. Molti Paesi in via di sviluppo sono schiacciati dal debito estero e difficilmente potranno dedicare risorse agli indispensabili, ad esempio, le nazioni sub sahariane che sono costrette a spendere il 22% di ciò che incamerano per le esportazioni al pagamento dei debiti. Alle stesse tempo, gli investimenti esteri in quei Paesi non hanno compensato questa emorragia di capitali. In sintesi, il rallentamento della crescita mondiale peggiorerà la situazione, anche se è provato che la crescita economica non basta a migliorare i sistemi di sostegno sociale alle fasce a rischio. Il Ghana è un esempio di questo meccanismo perverso. Ha registrato un tasso di crescita del 5% annuo nel decennio 1983-93, ma ha ancora un terzo della sua popolazione sotto la soglia di povertà. Questo perché ha dovuto utilizzare gran parte dei suoi introiti nel pagamento del debito estero che in vent'anni si è raddoppiato. Dunque occorrono piani mirati da parte dei governi, la sola crescita economica non garantisce di per se il miglioramento delle condizioni di vita.

La Tunisia rappresenta la controprova di questa tesi: nonostante una crescita economica più modesta, il 2,2% negli anni fra il 1975 e il 1995, il numero degli indigenti è sceso, nello stesso periodo, dal 22% della popolazione al 6% proprio perché le autorità di Tunisi hanno investito in programmi di istruzione, sanità e in industrie che potessero dare lavoro ai contadini inurbati.

Un capitolo a parte riguarda il persistente divario fra uomini e donne: due terzi dei 900 milioni di adulti analfabeti «totali» sono donne. D'altro canto, sono proprio le donne ad essere più capaci di utilizzare i programmi di prestiti minimi delle cosiddette «banche dei poveri» e molte di loro sono state in grado di uscire dalla polvere estrema riuscendo a creare micro-imprese che bastano al sostentamento per loro e i loro figli.

[a. vig.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

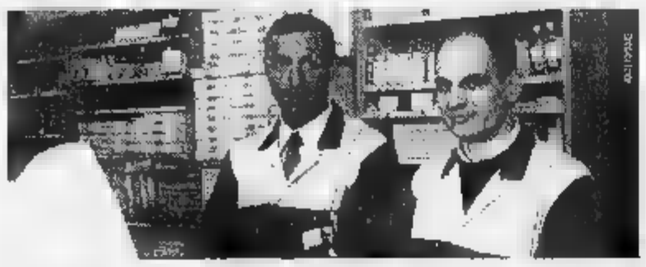
PROVINCIA DI [illegible]
Avviso di rettifica procedura accelerata
Con riferimento all'Avviso di licitazione privata del 21.08.1998, relativo all'affidamento della fornitura, installazione, assistenza e collaudo di hardware (importo a base d'asta Lit. 872.000.000), pubblicato sulla G.U.R.I. n. 203 del 1.09.1998, si comunica che il punto 3) dello dichiarazione richiesta il concetto della domanda di partecipazione è così redatto: "3) elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi 3 esercizi (ess. 1995 1996 1997) per un ammontare complessivo di almeno Lit. 2.000.000.000. Nel caso di raggruppamenti almeno una ditta deve possedere tale requisito richiesto al presente punto". Il nuovo termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 10.11.1998. Sono ammesse sostituzioni o integrazioni delle domande già pervenute. Si confermano tutte le altre condizioni dell'avviso.
Cuneo, 06 ottobre 1998
IL DIRIGENTE
Dott. Prof. Giovanni Quaglia

CITTÀ DI SALUZZO
Provincia di Cuneo
Estratto Avviso di Asta Pubblica
Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 318 del 4.08.1998 approvativa il verbale di gara del 20.11.1998 alle ore 10 della seduta medesima, è stata pubblicata con il metodo delle offerte segrete secondo gli artt. 73, lett. c) e 76 e 77 del Regolamento 23.05.1924 n. 827 - da seguirsi mediante Licitazione con aste separate - il terreno ex Mattatoio Civico situato in Saluzzo (CN), in regione Rifreddo, part. 557 parte, avente superficie complessiva di mq. 3570 ca. Prezzo base d'asta £ 1.000.000.000. Cauzione pari a £ 200.000.000
Le offerte dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 10.11.1998 in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura "Offerta per l'acquisto del fabbricato situato in Via del Mattatoio denominato ex Mattatoio Civico"
Per ulteriori informazioni o per il sopralluogo degli stessi, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento Geom. Antonio Gallina presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal martedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17, ed il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12 (tel. 0175/211.223).
Saluzzo, 6.10.1998
IL SINDACO
Greco Col. Giovanni

TEXILIA
Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile S.p.A.
Via Della Lana, 10 - Biella
tel. [illegible] - e-mail: texilia@biella.alpcom.it

DEPOSITO ATTI
La Lilla Medicale Soc. Coop. a r.l. avente sede in Pinerolo (TO) Corso Torino n. 1 e sede amministrativa in Torino Via Cibrario n. 30 ha depositato una offerta per la cessione della farmacia comunale n. 3 sita in Pinerolo Via Lequio Berria n. 45 e della farmacia comunale n. 4 sita in Pinerolo Via Cavour n. 47 ai sensi dell'art. 2557 C.C. e dell'art. 9 della Legge 8/11/91 n. 362 e successive modificazioni. Le offerte di prelazione dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data odierna.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Rag. Sebastiano Castorina

Annuncio sensi dell'art. 10, comma 4 della Legge 18 febbraio 1992 n. 149 e del regolamento Consob n. 7835 dell'8 marzo 1994.
PREMESSA
In data 13 ottobre 1998 IFIL S.p.A. e FINDIM S.p.A. hanno aggiornato i rapporti in relazione alla partecipazione IFIL di proprietà di FINDIM già oggetto degli accordi dell'11 marzo 1989
1 TIPO DI ACCORDO E LE RELATIVE FINALITA'
Il nuovo accordo prevede esclusivamente un diritto di prelazione a carico di FINDIM e la sua facoltà di designare un amministratore nel Consiglio di Amministrazione di IFIL
2 NUMERO DI AZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO E PERCENTUALE RISPETTO AL NUMERO TOTALE DELLE AZIONI ORDINARIE
La prelazione ha ad oggetto le n. 28.000.000 azioni ordinarie IFIL detenute da FINDIM (pari al 4,59% del capitale sociale ordinario)
3 ESISTENZA DI VINCOLI ALLA CESSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO
Per tutta la durata dell'accordo, qualora FINDIM intendesse trasferire a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, a terzi la suddetta partecipazione, dovrà comunicarlo ad IFIL al fine dell'esercizio della prelazione
4 DURATA DELL'ACCORDO
L'accordo ha durata di tre anni, tuttavia il diritto di prelazione decadrà qualora la partecipazione di FINDIM a IFIL scenda al di sotto del 2% del capitale sociale ordinario
5 ALTRE MATERIE OGGETTO DELL'ACCORDO
Oltre alla sopra descritta prelazione, l'accordo prevede che fin quando FINDIM manterrà una partecipazione in IFIL non inferiore al 2% del capitale sociale ordinario, IFIL farà tutto quanto a suo potere per far si che una persona designata da FINDIM entri a far parte del Consiglio di Amministrazione di IFIL
6 CONTROLLO DELLA SOCIETA'
L'accordo non determina in alcun modo l'insorgere di poteri di controllo in capo ad alcun soggetto
7 PENALI
L'accordo non prevede penali

NOTIZIE dalle AZIENDE

Successo per la vendita di ricambi alla Gencar
Lavorare bene sul prodotto "ricambio auto", vuol dire sostanzialmente garantire il miglior servizio al cliente in caso di necessità.
La vendita dei ricambi e accessori è una professione che richiede grande professionalità e conoscenza specifica del settore.
La Gencar, concessionaria Opel per la città di Torino, grazie al lavoro svolto presso le sedi di via Nizza 185 e via Botticelli 21, ha raggiunto nel 1997, il 107%" dell'obiettivo, posizionandosi al 1° posto in Italia per il proprio gruppo di appartenenza.
Ilas Gruppo, dal 1951 auto e servizi

AUTONOMA della VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Dipartimento Agricoltura
Direzione Programmazione Sviluppo Agricolo
[illegible]
IL DIRIGENTE
Roberto Domaine

IL [illegible]
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (P.zza Statuto)
TORINO - Tel. 011-473.2815
SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

Regione Piemonte
Azienda Sanitaria Locale N. 20
Via Venezia, 6 - 15100 Alessandria tel. 0131.306111 - fax 306879
ESTRATTO [illegible] DI GARA [illegible] ASTA PUBBLICA [illegible] LA VENDITA [illegible] BENI IMMOBILI
[illegible]
Il Direttore Generale: Dott. Bruno Vaglio
Questo avviso è nella banca dati [illegible].com

Dodici ricorsi delle compagnie, uno del Codacons. L'Aduc: passeggeri rimborsati per i disagi

Malpensa 2000 sotto la scure dei Tar

Possibile un compromesso per Air One

MILANO. Una dozzina di ricorsi pende sul capo di Malpensa 2000 e del decreto bis del ministro Burlando: un blocco di compagnie Ue capeggiate da British Airways (Air France, Lufthansa, Sas, Iberia, Sabena, Olympic), si è rivolta al tribunale amministrativo della Lombardia ed ha chiesto che il trasloco da Linate a Malpensa slitti a dopo Natale. La stessa richiesta da parte di altri vettori extracomunitari legati all'Italia da accordi bilaterali, con Swissair in testa (Air Maroc, Turkish, Maltal, è contenuta in un secondo al Tar. In più, le azioni dell'italiana Air One che si ritiene pesantemente penalizzata: un ricorso all'Antitrust e un altro al Tar del Lazio, che dovrebbe decidere giovedì 22. E, in nome dei consumatori, pende il ricorso del Codacons.

Le richieste delle grandi compagnie sono simili: chiedono più tempo per consentire di organizzare un trasferimento che tuteli i passeggeri che hanno già acquistato biglietti da o per Linate e consenta di fargli sopportare il minor disagio possibile». I vettori sottolineano che la disposizione di trasferire il 66% dei voli «è arrivata solo con l'annuncio dell'accordo». Anche i Tar hanno però poco tempo per decidere: il dubbio potrebbero decretare una sospensiva del decreto, che autorizzerebbe le compagnie a scegliere lo scalo preferito, in attesa della sentenza definitiva.

Burlando e la Sea, la società che gestisce Linate e Malpensa, hanno già controbattuto alle accuse delle compagnie ricordando come il primo decreto (bocciato a Bruxelles), sia stato emanato quasi due anni fa, ampiamente in tempo per consentire di organizzare il passaggio da uno scalo all'altro. Il ministro non esclude la possibilità di trovare un accomodamento con Air One: riconosce che la situazione è paradossale, perchè la compagnia dovrebbe traslocare due volte (subito a Malpensa 2000 con un terzo dei voli e poi tornare a Linate quando il nuovo aeroporto andrà a regime e il vecchio scalo servirà esclusivamente la Milano-Roma che ha oltre 2 milioni di passeggeri l'anno).

Nessun dubbio sulla partenza del nuovo scalo. Secondo Burlando decollerà il giorno stabilito (domenica 25) con una quota più che soddisfacente di traffico: sconfitta la lobby estera, sarà il 66% «contro il 55% che il Commissario Kinnock chiedeva inizialmente», ha dichiarato ieri in una intervista al Corriere della Sera. Neppure Alitalia, dice il ministro, avrà motivi per lamentarsi: «Ottiene l'apertura di Malpensa, che nel 2000 sarà un hub in piena efficienza. Anche grazie al Giubileo l'Alitalia potrà guadagnare un sacco di soldi».

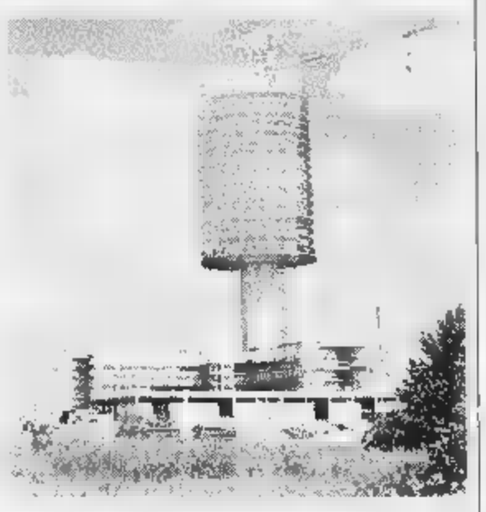
Ma un'altra associazione che tutela i consumatori ha già presentato alla Procura di Roma un esposto contro le compagnie. Sostiene che ai cittadini che hanno acquistato un biglietto da o per Linate dal 25 ottobre e che subiranno una modifica del giorno o dell'ora di partenza o che si vedranno trasferire a Malpensa, possono farsi rimborsare il biglietto e chiedere il risarcimento del danno».

Di fronte alle difficoltà legate all'apertura dello scalo, la Cisl rilancia invece l'ipotesi di un organismo di coordinamento per gestire il decreto. I problemi, sostiene Pezzotta «vanno affrontati, non negati e una sede di confronto autorevole, presieduta dall'Aviazione civile, avrebbe questo unico scopo. Chi fa lo struzzo negando i problemi provocati da un decreto bis approvato solo ieri dalla Commissione Ue, non fa il bene di Malpensa». [b. g.]

VIRUS 2000

La Klm potrebbe sospendere i voli

LONDRA. La Klm non esclude la sospensione di tutti i propri voli il prossimo primo gennaio a causa delle incertezze ancora legate alla cosiddetta «bomba» del millennio, cioè il previsto collasso a mezzanotte del 31 dicembre '99 della stragrande maggioranza dei computer nel mondo incapaci di riconoscere la nuova data del 2000. E' quanto ha dichiarato un portavoce della linea aerea olandese nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi a Londra. Da parte sua la Klm ha fatto tutto il possibile per risolvere il problema ed è in grado di volare il primo giorno del millennio. Il problema sta nei Governi di tutto il mondo, che sembra non stiano dando il meglio di se stessi per garantire la piena operatività dei loro aeroporti. «Non ci fidiamo dei Governi, riteniamo che siano in ritardo», ha affermato il responsabile della comunicazione della linea aerea, Max Rens. «In risposta alla domanda se voleremo nel 2000, devo dire 'ni, che è un misto tra sì e no - ha sottolineato Rens - La Klm è pronta a volare, ma per fare questo si devono attraversare i confini e si deve atterrare negli aeroporti: il controllo del traffico aereo è fuori dalla nostra portata».



L'aeroporto di Malpensa prende forma

VECCHIA BUROCRAZIA ADDIO

Nei casi più semplici basterà l'autocertificazione. Bassanini e Bersani garantiscono «tempi certi»

Per le imprese arriva lo «sportello unico»

Un solo ufficio per l'apertura e la riconversione degli impianti

ROMA. Tempi certi per le imprese che intendono aprire un nuovo impianto industriale. Con lo «sportello unico», approvato ieri dal consiglio dei ministri, avranno un unico interlocutore per l'apertura, ma anche l'ampliamento e la riconversione di impianti produttivi. I procedimenti saranno ridotti ad uno solo, comprensivo della concessione edilizia, contro gli attuali 43. Lo «sportello» riguarderà anche la valutazione dell'impatto ambientale (via) che, in primo momento, era stata esclusa.

Per lo «Sportello Unico» sono state previste due procedure.

A) Per i casi più semplici: si può fare ricorso all'autocertificazione; il procedimento si conclude entro tre mesi e termina con un unico provvedimento amministrativo;

B) Per i casi più complessi: il tempo massimo è di sei mesi se non è prevista la «via», altrimenti sono necessari undici mesi. Ma il procedimento resta, in ogni caso, unico. Tempi definiti, infine, anche per il collaudo che deve avvenire entro 60 giorni dalla richiesta e viene fatto da professionisti abilitati, società o istituti universitari specializzati. Si tratta, comunque, di terzi, estranei all'impresa interessata. Trascorsi i 60 giorni, il collaudo può essere effettuato dall'impresa che poi dovrà comunicare i risultati allo sportello.

Per il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, così gli imprenditori «avranno tempi certi, ragionevolmente brevi». A suo parere, vengono anche «garantiti gli interessi pubblici (tutela ambientale, salute pubblica, salvaguardia del patrimonio storico e artistico). E allo stesso tempo si elimina una delle maggiori ragioni di disincentivazione agli investimenti e dunque alla creazione di nuovi posti di lavoro». Soddisfatto anche il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, secondo cui il regolamento «mette in moto un importante fase di collaborazione tra centro, regioni ed enti locali». Bersani ha quindi reso noto che è già stato attivato un coordinamento l'associazione nazionale comuni (Anci) «per allestire nella pratica il sistema di gestione di questo nuovo strumento». Il governo ha approvato oggi anche il regolamento sul «protocollo informatico» che modifica il sistema di registrazione, trattamento e conservazione dei documenti amministrativi. Il cittadino potrà conoscere lo stato di avanzamento della sua pratica, i tempi per la sua conclusione o il responsabile del procedimento.

Torna l'utile

Superga verso la Borsa

CAPRI. Superga ritrova l'utile, un miliardo nei primi quattro mesi del '98, e mantiene il passo coi programmi per la quotazione in Borsa che avverrà entro il 2000, assicura Franco Bosisio che guida la società controllata (60%) dalla Sopaf Pirelli, che aveva ceduto la Superga circa cinque anni orsono, ed è ancora azionista con il 20 per cento. I soci, ha detto Bosisio, hanno provveduto a giugno ad un aumento di capitale da 36 a 50 miliardi.

«I dati di bilancio più recenti si riferiscono ai primi quattro mesi di quest'anno - ha spiegato Bosisio all'agenzia Radiocor - in quanto abbiamo deciso di spostare le date di inizio e fine esercizio al primo maggio e il 30 aprile di ogni anno, per tener conto dei ritmi di attività della nostra impresa. A fine aprile il fatturato aveva raggiunto i 95 miliardi oltre il 60% in più rispetto ai primi quattro mesi del '97. Rispettiamo la tabella di marcia che ci eravamo prefissati: quest'anno dovremmo raggiungere un fatturato di 180 miliardi. Nel '97 a fronte di un fatturato di 145 miliardi avevamo subito una perdita 15 miliardi che sarebbe comunque stata parzialmente compensata da una plusvalenza di 12 miliardi che imputiamo però al '98-'99».

Bosisio ha puntato alcune carte importanti sullo sviluppo del fatturato all'estero che è triplicato in tre anni, in primo luogo in germania, francia e spagna. Oggi l'export rappresenta quasi il 25% delle vendite di superga che, in Italia, mantiene saldamente «la terza posizione dopo Nike e Adidas. Sul mercato interno possiamo contare su un solido zoccolo duro. All'estero dove avevamo posizioni marginali, occorrono tempo e investimenti».

LAVORO E DIRITTI

All'intesa presenti anche sindacalisti italiani. Vietato il lavoro ai minori di quindici anni

Accordo per Benetton in Turchia

Niente bambini, tutelati i dipendenti delle licenziatarie

ISTANBUL. Non lavoreranno bambini al di sotto dei 15 anni nelle licenziatarie turche della Benetton, vi saranno realizzati pari opportunità e pari trattamenti senza pregiudizio di ideologia, religione, lingua, razza, sesso, nazionalità, i salari saranno equi e le condizioni di lavoro salvaguarderanno la salute e la sicurezza; ai dipendenti saranno applicate le coperture assicurative e di sicurezza sociale; il produttore si assumerà la responsabilità dell'intero ciclo produttivo.

Questi i cinque punti dell'accordo siglato giovedì tra i sindacati turchi, quelli italiani e i rappresentanti della Benetton, un codice di comportamento che è stato definito «The Principles of Clean Production» (I principi della produzione pulita).

L'accordo è stato firmato dai coordinatori nazionali della Filtea-Cgil, Valeria Fedeli, della Filta-Cisl, Adriano Linari e della Uita-Uil, Edoardo Rossi. Per la parte turca è stato sottoscritto dai sindacati tessili Tekstil-Is e Teksif mentre per la Benetton hanno firmato Umberto Benetton, responsabile delle relazioni industriali e da Vittorio Carraro, dirigente del dipartimento tecnico estero dell'impresa. Il protocollo è stato sottoscritto anche dalla Bogazici, licenziataria della Benetton in Turchia, di proprietà del finanziere Cem Boyner, definito il Berlusconi turco. Era stato lo stesso Boyner a sollecitare la «produzione pulita» dopo la denuncia dei sindacati turchi, ripresa dal Corriere della Sera, che nella Bermuda, subappaltatrice della Bogazici, venivano fatti lavorare minori di quindici anni.

Le parti firmatarie si impegnano a chiarire entro trenta giorni la situazione riguardante il contoterzista della Bogazici, la società Bermuda.

«E' un risultato molto importante che impegna i sindacati dei due paesi e la Benetton in un codice di comportamento vincolante contro sfruttamento e illegalità», ha commentato Valeria Fedeli.

Il protocollo vincola inoltre azienda e sindacati ad evitare discriminazioni per motivi di sesso, razza, religione, lingua e nazionalità. «I salari dovranno essere equi e le condizioni di lavoro salvaguardare salute e sicurezza» prosegue il «codice» sottolineando che i dipendenti dovranno godere delle previste coperture assicurative e previdenziali. Il testo conclude affermando che «il produttore deve assumersi la responsabilità dell'intero ciclo manifatturiero».

Positivo il giudizio del leader della Cgil, Sergio Cofferati. «Le cose da fare contro lo sfruttamento dei minori sono tante. Bisogna promuovere - ha sostenuto - anche nei rapporti internazionali tra i Paesi, tutte le forme che permettono di combattere la povertà materiale e quella culturale».

Per il numero uno della Cgil, è necessario «introdurre regole contrattuali che diano ai sindacati possibilità di controllare i processi di decentramento, in modo tale da offrire alle persone che lavorano condizioni dignitose e che non ci siano bambini che lavorano». L' accordo siglato in Turchia, ha concluso Cofferati, «risponde bene a queste esigenze».

Quanto all'intesa, è la prima volta che in un accordo sindacale internazionale l'impresa licenziataria assume l'impegno di far rispettare le leggi, le convenzioni internazionali sul lavoro minorile, i contratti anche delle imprese contoterziste. Quando anche le imprese italiane, ha fatto notare la Cgil in una nota, non hanno oggi «obblighi legislativi nei riguardi delle aziende contoterziste. Il contratto italiano - prosegue l' organizzazione sindacale - prevede l' obbligo per i committenti di chiedere il rispetto delle leggi e contratti. Con questo accordo l'impegno viene assunto anche dalla licenziataria turca».

Lo sfruttamento dei minori in alcuni paesi del medio ed estremo oriente è inaccettabile. Ci sono bambini incatenati ai telai che tessono tappeti da poco prezzo per i mercati occidentali.

Luciano Benetton, presidente del gruppo tessile

IL MARCHIO DEI DIRITTI

Ecco i cinque punti dell'accordo:

1. Nessun bambino al di sotto dei 15 anni potrà essere impiegato per alcun lavoro.
2. Saranno realizzati pari opportunità e pari trattamenti pregiudizio di ideologia, religione, lingua, razza, sesso, nazionalità.
3. I salari devono equi e condizioni lavoro devono salvaguardare la salute e la sicurezza.
4. Per i dipendenti devono trovare applicazione le coperture assicurative e sicurezza sociale.
5. Il produttore deve assumersi la responsabilità dell'intero ciclo produttivo.

PATTO FIAT

Grande Stevens: c'è tempo

MILANO. «C'è ancora molto tempo». Questa la risposta di Franzo Grande Stevens, componente del consiglio di amministrazione della Fiat, nonché avvocato e consulente del gruppo, a un domanda sulla revisione del patto di sindacato della casa torinese. «Le decisioni - ha aggiunto Stevens parlando con i giornalisti a margine di un convegno a Milano - le prendono le parti mentre i giuristi stendono i documenti. Qualsiasi patto, anche quelli di prelazione, deve essere comunque comunicato alla Consob». Per rivedere l'attuale accordo, gli azionisti della Fiat hanno tempo fino al 30 giugno del '99. La disdetta e il riesame del patto che lega Ifi, Ifil, Mediobanca, Generali e Deutsche Bank e vincola il 30% delle azioni Fiat era stato annunciato nel maggio scorso da Giovanni Agnelli.

"UOMINI DA POLE-POSITION"

Premio per il pilota realizzatore della Pole al G.P. d'Italia di F.1.

1997 - Jean Alesi 250,295 km/h di media.

1998 - Michael Schumacher 245,548 km/h di media.

Serie limitata e quasi esaurita di 225 esemplari per colore di quadrante: bianco, blu, nero, giallo e rosso.

Movimento automatico.

In vendita presso i Concessionari Paul Picot selezionati.

Paul Picot

Artisan - Horloger - Suisse

I Concessionari in Piemonte e Liguria:

PIEMONTE: ALBA Allesandro - ASTI Bosio - BALANGERO Soriani - BIELLA Rodighiero - BORGOMANERO Facchini - Preziosi d'Arte - BORGOSESIA Rossi - CIRIE' Torniero - CHIVASSO Dosso - COLLEGNO Rapelli Toglialo - COSSATO Fontanella - CUNEO Vassallo - DOMODOSSOLA Scarpulla - FOSSANO Lassone - GIAVENO Anselmo di Portigliatti - IVREA Calfaro Rocc - MONCALIERI Nolfi - MONDOVI' Pantone - NICHELINO Bianchin - PINEROLO Lacroce - RIVAROLO CANAVESE Bonasso & Faletti - RIVOLI Mosca - S. MAURO TORINESE Baldin - SALUZZO Pramardi - SAN GILIANO Facchetta - TORINO Bulcni - C.R.R. di Bussi - Clava 1860 - Cossa - Delmo Perazzo - Fagnola Jolly Oro - Freyria - Negri Limes - O.R.O. di Balbiani - Betta - Rocca - Rossi Cristina - Rossi Franco - Sacco Benito - VALENZA Valoro - VERCELLI Sab • LIGURIA: ALASSIO Medaglianti - ALBENGA Artigiano Orafo - BORGHETTO VARA Castè - DIANO Bressan - GENOVA B&M Gioielleri - Bruno - G.V. Gioielli - Pollarolo - Sacchi - IMPERIA - PORTO MAURIZIO Silver Coin - LA SPEZIA Pagneri - Schiazzano - Scardigli - LOANO La Bolte d'Or - SANREMO Brioglio - Pizzo - VARAZZE Noli

Servizio Clienti Milano - Via Gesù, 7 - 02 "6002121

Ma il titolo in tre giorni guadagna il 21%. L'Economist: Bt vuole il 5%

Telecom, assedio a Rossignolo

Il socio Paribas: cambio al vertice

ROMA. Si muovono tutti, dagli investitori istituzionali come Paribas ai dipendenti-azionisti riuniti sotto le bandiere di Di Pietro: il consiglio di amministrazione di Telecom del 23 ottobre potrebbe stravolgere l'organigramma societario affrontando, oltre alla questione dell'amministratore delegato, anche quella del presidente. In questo senso, almeno, è stata interpretata la dichiarazione di ieri di Marc Raynaud, responsabile mondiale dei fondi Paribas, secondo cui nel gruppo sono necessarie «drastiche decisioni sul management». Più tardi Raynaud ha corretto il tiro affermando di aver inteso dare «una semplice chiave di lettura del mercato», senza che con questo Paribas auspichi un cambio al vertice, «verso cui nutre la più profonda stima». Due dichiarazioni contraddittorie che fotografano una situazione di estrema fluidità.

La banca d'affari francese, ha ricordato Raynaud nel suo primo intervento (a margine di un convegno a Roma), «ha fatto un grosso investimento a lungo termine» e continua a ritenere che il titolo sia interessante perché l'Italia resta «un mercato dalle grandi potenzialità». Ma ci sono «problemi» che richiedono una drastica sterzata. L'uomo di Paribas ha lamentato inoltre che «su Telecom tutte le decisioni hanno risvolti politici». Ma ha concluso che al momento il titolo (anche ieri in forte ripresa, +3,97% il prezzo di riferimento) «è una grande opportunità di acquisto».

Ai rilievi critici di Paribas si sono aggiunti ieri quelli di un altro socio di rilievo, «Prime», che per bocca del suo amministratore delegato Francesco Taranto ha invocato «evoluzioni all'interno di Telecom».

Molto più aggressivi Antonio Di Pietro e l'Adusbef che stanno valutando, addirittura, se trascinare Rossignolo in tribunale. Il presidente dell'associazione di utenti, Elio Lannutti, lo accusa di aver fatto «danni incredibili in una azienda che è patrimonio del Paese. Non è possibile ora che se ne vada senza pagare quello che ha fatto e anzi con una lauta liquidazione». In accordo con il Cati, che unisce i dipendenti-azionisti sotto la guida di Di Pietro, l'Adusbef vorrebbe dare il via a un'azione di responsabilità in sede civile per «cattiva gestione» e «false comunicazioni».

Ieri fonti della società osservavano con amarezza: «Tutti questi attacchi al vertice sono ingiustificati e un gruppo come Telecom Italia i cui "fondamentali" sono eccellenti». Quanto ai dati imprecisi per gli analisti, si ammette che la settimana scorsa «è stato commesso un errore» ma si rivendica «la ripresa del titolo del 21 per cento in tre giorni».

Che il gruppo continui a suscitare notevole interesse fra gli investitori anche all'estero, nonostante le polemiche del momento, è dimostrato da un articolo sull'Economist che ipotizza l'acquisto di una partecipazione fino al 5% di Telecom Italia da parte di British Telecom. Sarebbe, argomenta il settimanale, un investimento sensato sul piano finanziario (Bt ha a disposizione, con i 7 miliardi di dollari ricavati dalla vendita della quota in Mci a Worldcom, 11 mila miliardi per l'acquisizione italiana) e su quello industriale, perché il gruppo di Rossignolo troverebbe il partner internazionale che finora ha cercato e gli inglesi avrebbero accesso al mercato sudamericano grazie alle molte acquisizioni fatte laggiù da Telecom Italia, una «dote» che fa gola anche a molti altri potenziali partner. Che cosa rispondono in Telecom? Lusingati dall'interesse, non ci stanno però a fare la parte delle prede: «Ricordiamoci che se Bt ha 11 mila miliardi di liquidità, noi ne abbiamo 40 mila».

Luigi Grassia

PRIVATIZZAZIONI

Credit e Allianz assieme in Polonia

MILANO. Credit con Allianz, uno dei suoi principali azionisti, ha presentato al governo polacco una manifestazione non vincolante di interesse per la Bank Pekao in fase di privatizzazione. Piazza Cordusio - informa una nota - è disponibile a rilevare la quota di maggioranza. A giugno Bank Pekao era la seconda banca per totale attivo e prima per patrimonio e impieghi. L'istituto, quotato, dispone di 600 sportelli. Per quanto riguarda la Ras, invece, non c'è, almeno per il momento, in vista nessun aumento di quote in Unicredito Italiano: «Se si verificano condizioni di prezzo interessanti e opportunità favorevoli ci muoveremo in questo senso». Lo ha confermato lo stesso presidente della Ras, Angelo Marchiò, a margine di un convegno organizzato dall'Assolombarda su «Il lavoro come valore». «Non ci sono programmi definitivi - ha aggiunto - e in futuro si guarderà a come si svilupperanno i prezzi». Va ricordato che la partecipazione della Ras in Credit pari al 5% è destinata a scendere attorno al 3,5% dopo la fusione che darà vita ad Unicredito. Marchiò ha poi escluso ogni preoccupazione per un'eventuale intesa tra Generali e Commerzbank. «Non c'è motivo di preoccuparsi di concentrazione e aggregazioni nel settore assicurativo e bancario. Lo sviluppo del mercato è libero».

Gian Mario Rossignolo

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Martedì entra in vigore la nuova legge. Riguarda 3 milioni di imprese

La subfornitura volta pagina

Pagamenti più rapidi, agevolazioni per l'Iva

ROMA. Tempi certi e più brevi nei pagamenti e agevolazioni per versare l'Iva: sono le principali novità previste dalla nuova legge sulla subfornitura che entra in vigore il 20 ottobre dopo un iter sofferto (è stata approvata dal Parlamento 4 mesi fa dopo essere stata rinviata alle Camere dal Presidente della Repubblica per vizio di copertura ed essersi attirata gli «strali» della Confindustria). Quello della subfornitura - spiegano dalla Confartigianato - è un settore con «numeri» di tutto rispetto: pur non essendo disponibile un vero e proprio consimento l'organizzazione artigiana «sottostima» un fatturato annuo complessivo per le piccole e medie imprese attive nel settore industriale che viaggia intorno ai 200.000 miliardi di lire su un fatturato complessivo di 1 milione ed 800 mila miliardi. Le piccole e medie imprese industriali che lavorano in subfornitura sono il 30% del totale, ovvero, circa 3 milioni di aziende che da martedì potranno contare su procedure più stringenti e maggiori garanzie sui tempi dei pagamenti. Anche perchè l'Ue, che ha già in cantiere una proposta di direttiva sulla subfornitura, valuta che sia proprio la crisi di liquidità la prima causa di «mortalità» delle pmi con il 25% dei fallimenti (in Europa) che - sempre secondo Confartigianato - arriva in Italia ad una percentuale del 30-35%.

I subfornitori, ritenuti più deboli e spesso costretti ad attendere tempi lunghissimi per il pagamento dei loro servizi da parte dei committenti (anche fino a 360 giorni secondo Confartigianato) saranno quindi più tutelati: la legge stabilisce, tra l'altro, che il prezzo pattuito debba essere corrisposto non oltre i 60 giorni dal momento della consegna del bene o della comunicazione dell'avvenuta esecuzione della prestazione. Tuttavia può essere fissato un termine diverso (non oltre i 90 giorni). Nel caso in cui tali termini non vengano rispettati, il committente dovrà al subfornitore, senza bisogno di costituzione in mora, interessi pari al tasso di sconto maggiorato del 5%. Se il ritardo nel pagamento supererà i trenta giorni dal termine convenuto la penale per il committente sarà pari al 5% dell'importo.

Il Cardinal Martini: rischio in prospettiva

«Lavoro, una risorsa per pochi fortunati»

«Avremo una moltitudine di generici» Callieri: soddisfatto appena il 20%

MILANO. Come restituire valore al lavoro dandogli nuova «centralità», come renderlo «soddisfacente», un'occasione per partecipare e realizzarsi. E naturalmente come far crescere le occasioni di occupazione in un mondo in cui la disoccupazione è ormai una delle angosce dominanti. Questi e altri temi sono stati ieri al centro del dibattito su «Il lavoro come valore», che ha riunito in Assolombarda intorno al tavolo - moderatore Ferruccio De Bortoli, padroni di casa Benito Benedini e Michele Perini - il commissario Ceo Mario Monti, il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, il ministro del Lavoro Treu, il segretario della Cgil Cofferati e in chiusura, ospite d'onore, l'Arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini.

Il cardinale Milano, Martini

Il lavoro, dunque, come evolve nelle aspettative alla luce di grandi mutamenti come globalizzazione e rivoluzione tecnologica, e lo spettro della disoccupazione che si porta dietro un altro spettro: quello che in prospettiva vedrà un mondo diviso tra una elite ristretta formata da coloro che «hanno in mano il sapere» e la professione, insomma i «pochi fortunati», e la grande moltitudine degli altri: i generici, poco istruiti e a rischio costante di emarginazione. I primi potranno vivere il lavoro come valore, ai secondi toccherà un destino di insoddisfazione perenne. E' una tendenza che emerge da ricerche recenti e che addirittura restringe al 20%, come spiega Callieri, la pattuglia futura dei «pochi fortunati». Le ricette per evitare questo bipolarismo sbilanciato sono note: flessibilità, meno regole e meno rigidità e, come chiede Monti, «flessibilità anche nei mercati dei capitali».

Di questo «doppio volto» parla anche Martini. «Mentre cresce il numero di coloro che vedono nel lavoro e nelle condizioni del suo esercizio una prospettiva di crescita della persona - osserva il Cardinale - è ancora molto sentito da noi il dramma del posto del lavoro, il dramma del lavoro che non c'è o che si teme di perdere». Due mondi che di conseguenza vivono «diversamente il valore lavoro». La prima pattuglia, quella che vive dove il «lavoro c'è o lo si trova facilmente», può cercarlo più conforme alle proprie aspirazioni, un mezzo di sviluppo personale; per la seconda il lavoro è ridotto a sopravvivenza e dramma.

Ecco allora che Martini si richiama alla parabola del figliol prodigo per tracciare uno dei «valori ultimi» ai quali il lavoro deve tendere: la responsabilità verso il fatto che il lavoro, e di conseguenza il rapporto con le persone, «debbono essere liberanti». E più avanti concluderà che quando il lavoro è libero esso apre lo spazio a una coscienza e a una disponibilità che definisce «gratuità». Un buon lavoratore è colui che «sente la vocazione di farsi maestro dei giovani». Perché «lo stipendio si gioca sul mercato sta alle sue leggi, l'attenzione e la passione con cui facciamo un lavoro si sviluppano al di fuori della legge del mercato». Dopo la parabola, i richiami alla Bibbia e al tema della protezione della terra. Il lavoro, afferma il Cardinale, deve sviluppare le risorse della terra, sprigionarne tutta la ricchezza nascosta, ma sempre nel «rispetto e salvaguardia della bellezza e dell'ordine».

Valeria Sacchi

Lancia k. Senza interessi è ancora più interessante.

Fino al 31 ottobre
Lancia k
vi offre Formula
a interessi zero.

Una eccezionale opportunità finanziaria.

Formula Lancia k: per fare vostra Lancia k vi bastano un minimo anticipo e 23 piccole quote mensili, al termine delle quali potrete scegliere se acquistare definitivamente la vettura, oppure passare ad un'altra Lancia nuova con il riacquisto da parte della Concessionaria ad un prezzo minimo predefinito.

Lancia k 2.0 LS a L. 57.500.000	
FORMULA	Lancia k 2.0 LS Lire 250.000 al mese

Esempio: Lancia k 2.0 LS
Prezzo di listino L. 57.500.000 chiavi in mano I.P.T.E.T.
Versamento iniziale (10%) L. 23.000.000.
Pagamento mensile (23) L. 250.000.
Versamento finale rateizzabile (50%) L. 28.750.000.
TAN 0% TAEG 0,00%. Spese gestione pratica L. 250.000.
Salvo approvazione SAVA.

Una straordinaria serie di vantaggi.

E in più con Formula Lancia k avrete:

TORO assicurazione furto e incendio totali

TOP ASSISTANCE 2 anni di garanzia

ASSISTANCE soccorso stradale 24 ore su 24.

Una grande, vera ammiraglia.

Chi sceglie lancia k oggi sceglie la potenza vellutata dei nuovi motori turbo e il top in termini di eleganza, prestigio e completezza delle dotazioni.

Lancia k	2.0 turbo 20v	2.4 jtd LS
CV CEE	220	136
Accelerazione 0-100 km/h in secondi	7,3	10,0

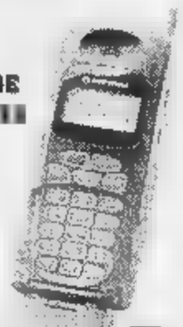
È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

RIVOLUZIONE DI OTTOBRE.

SIAMO APERTI DOMENICA 1/11/98.

QUESTO TELEFONO GODE DELLA [illegible] UFFICIALE MOTOROLA.



189.000*

Telefono cellulare MOTOROLA
Mod. D470 LT. Batteria Ni-Cd. 40 ore in stand by. 1,5 ore di conversazione. Caricabatteria da tavolo. 11 suonerie.
***PREZZO RISERVATO A TUTTI COLORO CHE ATTIVERANNO UN [illegible] AL MOMENTO DELL'ACQUISTO.**

299.000

TV Color HITACHI
Mod. CP2021 R. Cinescopio 20". 100 memorie. Timer. Presa Scart. Prese frontali A/V. Telecomando.

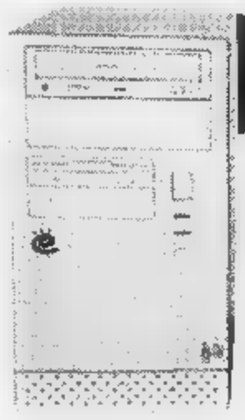
449.000

Lavatrice ARISTON
Mod. AF 554 T. Capacità 5 kg. Centrifuga 400 giri. Termostato regolabile. Tasto mezzo carico. Tasto esclusione centrifuga.

MEDIA WORLD 7° ANNO.
PREZZI ABBATTUTI SU TUTTI I FRONTI.

250.000

Monitor NETWORK
Monitor 14" digitale. 0,28 1024x768.



990.000

Personal Computer NETWORK
Mod. [illegible] MediaGX™, Processore [illegible] MediaGX™ a 233 Mhz. Memoria SDRAM 32 Mb. Hard [illegible] 2,1 Gb. CD ROM 32x. Memoria video 2 Mb, audio 16 bit. Windows '98.

OFFERTA SPECIALE:
Personal Computer NETWORK
+
Monitor NETWORK

1.199.000

VIRTUAL DISCOUNT
In esclusiva per i [illegible] della rete una serie di offerte [illegible] sul sito
www.mediaworld.it

tel
CENTRO [illegible] TIM

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE [illegible]
[illegible] Crea, 10 - [illegible] Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 12.30 - 21; da Martedì a Giovedì 9 - 21; Venerdì 9 -22; Sabato 9 - 21

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

[illegible] VALIDE [illegible] 15/10/98 AL 7/11/98. [illegible] AD ESAURIMENTO [illegible]

Lettera al Comune [illegible] sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa ignora la politica

L'INCARICO a Massimo D'Alema per formare il nuovo governo è visto positivamente dagli investitori ma non avrà un grosso impatto sull'andamento della Borsa: gli operatori sono convinti infatti che a questo momento piazza Affari subisca pesantemente l'influenza di fattori internazionali, mentre resta quasi indifferente alle evoluzioni della politica.

Qualunque ne sia la ragione, Milano chiude la settimana con la quinta seduta positiva: il Mibtel guadagna da venerdì scorso il 15,12% e il Mib 30 il 16,13%.

A dare benzina al mercato, ieri, è stato fin dall'apertura il taglio dei tassi Usa cui aveva brindato l'altroieri Wall Street, imitata nella notte dalle piazze asiatiche. La prudenza suggerita ieri pomeriggio dall'attesa di New York ha determinato un ridimensionamento degli indici a Milano, successivamente tranquillizzati e ripartiti al rialzo.

Anche gli scambi sono lievitati, passando a 3.571 miliardi di controvalore dai 2.890 dell'altroieri, gonfiati dalla duplice scadenza di premi e opzioni. Ieri Milano è risultata la migliore piazza europea, grazie anche alla ritrovata fiducia nella soluzione della crisi politica.

Partito in impennata con la sospensione per eccesso di rialzo di sette blue chips, il listino si è consolidato nel corso della mattinata per rianimarsi con le dichiarazioni di Francesco Cossiga, leader dell'Udr, e acquistare vera forza nel finale grazie alla conferma dell'impostazione positiva di Wall Street, che ha fatto seguito al forte rialzo di ieri. Il Mibtel ha così guadagnato il 2,98 per cento.

Quanto ai titoli del listino, è proseguito il buon momento dei telefonici, forti a causa di riacquisti da parte dei fondi: le Olivetti sono salite del 3,85%, le Telecom del 3,97%. Tra i bancari vivaci soprattutto le Banca Roma (+5,16%) con il mercato sempre più propenso a dare per fatto il matrimonio con la Comit, i cui titoli sono saliti del 2,09%. In evidenza anche le Rolo (+5,23%) e bene le Banco Sardegna (+9,64%). Nel settore finanziario nuovo balzo di Fideuram (+6,8%) e Mediolanum (+8,52%). Alitalia (+6,61%) ancora in tensione per l'ormai imminente apertura di Malpensa. In frenata invece le Compart, sempre positive (+1,42%) ma meno richieste rispetto a ieri. In crescita Finmeccanica (+1,66%) e sprint delle Amga (+9,45%) dopo l'incontro con gli analisti. Forti Cir (+8,64%) e Cofide (+8,68%). In volo Gemina (+12,14%).

Sul complesso della settimana, strappi eccezionali si segnalano per Finmeccanica, salita del 40,48% a valore ufficiale; per Mediolanum (+32,80%) ed Olivetti (+31,48%). Nel Midex si fanno notare i progressi di Pop Brescia (8,47%), Sai (+5,33%) e Fondiaria (+4,36%). Migliore del paniere anche Aeroporti Roma (+2,60%). Tiene Autostrade in versione ordinaria da 2 giorni (+1,37%). Pesanti Saipem (-2,2)%), negative anche Snia (-2,61%) e Bam (-0,99%). Arretrano pure le Italcementi (-1,41%) dopo le recenti corse.

ECONOMIA FLASH

Il mobile in lieve ripresa

Leggera schiarita nel '98 per il settore dell'arredamento, che all'inizio degli Anni 90 ha conosciuto forti cali. Quest'anno, secondo i dati forniti alla rassegna «Expocasa2», si prevede una crescita del mercato dell'1,5-2%.

La Esso 10 lire

Anche la Esso ha deciso di tagliare di 10 lire il prezzo consigliato della benzina. La diminuzione scatterà oggi, portando la super a 1.860 lire al litro e la senza piombo a 1.760 lire. Il gasolio da autotrazione resta a 1.375 lire.

Garraffo guida la Unim (Ina)

Il consiglio d'amministrazione di Unione immobiliare spa ha nominato Mario Garraffo amministratore delegato. Garraffo, nato nel 1937, è stato amministratore delegato di Ifil, amministratore e direttore generale di Ifint e ad della consociata italiana del gruppo Lazard.

Premio a Auci

Bruno Jossa, Franco Reviglio, Fabrizio Barca, sono i vincitori dell'edizione '98 del premio Saint-Vincent per l'economia. All'Hotel Biglia state inoltre consegnate due coppe dell'amicizia rispettivamente a Ernesto Auci, direttore del Sole-24 ore «per essersi distinto nel campo della divulgazione economica», e all'economista Augusto Graziani.

si separa da Hughes

Il gruppo Olivetti ha ceduto il 18 settembre scorso l'intera partecipazione, pari al 50%, nella joint-venture Hughes-Olivetti Telecommunications attiva nel settore della trasmissione dati via satellite. La quota è stata rilevata dall'altro partner, la Hughes Network Systems, una delle consociate europee del gruppo americano.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 952.73 (+1.21); Bruxelles (Bel 20) 3106.65 (+0.21); Francoforte (Dax) 4489.10 (+2.05); Hong Kong (Hang Seng) 9777.01 (+8.99); Londra (Ftse 100) 5133.10 (+1.52); Madrid (Ibex 35) 8455.30 (+4.90); Parigi (Cac 40) 3390.10 (+0.83); Sydney (Alford) 2511.40 (+2.12); Tokyo (Nikkei) 13280.54 (+2.19); Zurigo (Smi) 6066.10 (+0.03); New York (Dow Jones) 8416.76 (+1.41).

IL TASSO INTERBANCARIO

Banca Popolare di Ravenna 35800; Cassa di Risparmio Bologna 27900-28100; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2380-2410; Kariba 31-34. Bonaparte 20-21; Milano 520-560; Ricchetti 245; Sai risp 1400-1600.

CAMBI VALUTE

VALUTE LISTINI	DOMANDA	OFFERTA
Dollaro Usa	1595.45	1615.15
ECU	1948.84	1948.71
Marco tedesco	989.04	989.56
Franco francese	295.13	295.51
Sterlina	2719.92	2743.11
Fiorino olandese	877.31	877.34
Franco belga	47.97	47.96
Peseta spagnola	11.64	11.64
Corona danese	260.24	260.27
Lira sterlina	2466.00	2466.1
Dracma	5.15	5.12
Escudo portoghese	9.65	9.65
Dollaro canadese	1053.60	1065.30
Yen giapponese	14.01	13.72
Franco svizzero	1221.16	1216.3
Scellino austriaco	140.56	140.57
Corona norvegese	213.40	213.56
Corona svedese	203.76	203.92
Marco finlandese	325.26	324.54
Dollaro australiano	1019.01	1021.74

ORO: CHIUSURE

Prezzo espresso in $ per once troy e per kg	16-10-98	15-10-98
Oncia		
Hong Kong	300.00	296.30
Zurigo	297.99	296.70
Londra		
Francoforte	N.D.	296.1
Milano (Lbma)	15484.00	15377.00
New York	299.10	297.20

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Rend.
15/11/98	3.25	99.630	5.650
15/12/98	3.50	99.370	4.462
15/01/99	3.75	99.120	4.341
15/02/99	4.00	98.860	4.474
15/03/99	4.25	98.580	4.246
15/04/99	4.50	98.290	3.785
15/05/99	4.75	98.000	3.910
15/06/99	5.00	97.690	4.029
15/07/99	5.25	97.370	3.991
15/08/99	5.50	97.050	3.944
15/09/99	5.75	96.730	3.907
15/10/99	6.00	96.385	3.913

MONETE AUREE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Milano	21400	0.00
B. Pop. Crema	8 050	0.00
B. Pop. Comasco	11750	+1.92
B. Pop. Intesa	9370	+0.43
B. Pop. Luino-Varese	10400	+0.96
B. Di Rep. Toscana	24500	0.00
B. Pop. Milano	19950	+0.25
B. Pop. Sondrio	34600	0.00
B. Piemonte Nord	1800	+2.86
Banca Fideuram	11500	+1.32
Bastogi risp	77.50	0.00
Beni Stabili Milano	2350	0.00
Bi post	9700	0.00
Cofide	1370	+2.70
Credito Bergamasco	47	0.00
Credito Italiano	100	0.00
Credito Valtellinese	1500	0.00
Cremonini	2400	0.00
Cremonini risp	1500	0.00
Ferfin	1.50	0.00
Finarte	1.50	0.00
Finmeccanica	2.50	0.00
Fondiaria	4.50	0.00
Fondiaria risp	3.50	0.00
Gemina	2.50	0.00
Gemina risp	2.50	0.00
Generali	2.50	0.00
Generali risp	2.50	0.00
Gewiss	2.50	0.00
Gilardini	2.50	0.00
Gilardini risp	2.50	0.00
Ifil	2.50	0.00
Ifil risp	2.50	0.00
Ifil 97-00	2.50	0.00
Ifil 97-00 risp	2.50	0.00
Ifil 98-01	2.50	0.00
Ifil 98-01 risp	2.50	0.00
Ifint	2.50	0.00
Ifint risp	2.50	0.00
Ifint 97-00	2.50	0.00
Ifint 97-00 risp	2.50	0.00
Ifint 98-01	2.50	0.00
Ifint 98-01 risp	2.50	0.00
Impregilo	2.50	0.00
Impregilo risp	2.50	0.00
Impregilo w 98	2.50	0.00
Impregilo w 00	2.50	0.00
Ina	2.50	0.00
Ina risp	2.50	0.00
Ina 97-00	2.50	0.00
Ina 97-00 risp	2.50	0.00
Ina 98-01	2.50	0.00
Ina 98-01 risp	2.50	0.00
Industrie Natuzzi	2.50	0.00
Industrie Natuzzi risp	2.50	0.00
Interbanca	2.50	0.00
Interbanca risp	2.50	0.00
Interpump	2.50	0.00
Interpump risp	2.50	0.00
Ipi	2.50	0.00
Ipi risp	2.50	0.00
Ipi 97-00	2.50	0.00
Ipi 97-00 risp	2.50	0.00
Ipi 98-01	2.50	0.00
Ipi 98-01 risp	2.50	0.00
Ipi w 98	2.50	0.00
Ipi w 98 risp	2.50	0.00
Ipi w 99	2.50	0.00
Ipi w 99 risp	2.50	0.00
Ipi w 00	2.50	0.00
Ipi w 00 risp	2.50	0.00
Ipi w 01	2.50	0.00
Ipi w 01 risp	2.50	0.00
Ipi w 02	2.50	0.00
Ipi w 02 risp	2.50	0.00
Ipi w

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	15-10	14-10
Adriatic bond	24187	
Adriatic Azionario	29914	29727
Adriatic Europa	27749	27560
Adriatic Far East	8526	8526
Adriatic global	21707	21503
Adriatic Multi Fund	19845	19816
Adriatic Spread Fund	10034	10013
Agricoltura	25467	25458
Alberto Primo	10000	10000
Alleanza Obblig.	10778	10778
Alp Azionario	14101	13884
Alp Obbligaz.	12879	12874
Alto Obblig.	12867	12867
Alto Bilanciato	20546	20495
Alto Azionario	21661	
Alto Monetario	10031	10031
America 2000	27545	27392
Anteo Azionario	12547	12562
Aquila Azionario	14007	13956
Aquila Internaz.	12511	12515
Aquila Obbligaz.	11234	11234
Arca Az. America	26544	26544
Arca Bilanc. Int.	13200	13199
Arca Az. Europa	18426	18424
Arca Az. Italia	23116	23047
Arca BB	24745	24744
Arca Bond	12527	12523
Arca B. Dol. Ass.	12451	12434
Arca Bond Int. Ass.	11545	11530
Arca Bond Int. Lire	10015	10014
Arca MM	13540	13529
Arca Rr	12967	12967
Arca Tesoreria	21384	21385
Arcobaleno	20021	20004
Arcoiris	14784	14784
Bipiemme Monetario	10779	10779
Bipiemme Reddito	10000	10000
Bipiemme Sviluppo	10000	10000
Capitalgest	11661	11661
Consulfinanz Az.	13511	13511
Consulfinanz Obb.	11766	11766
Corporate Azionario	12164	12167
Corporate Obbligaz.	10000	10000
Dr Genio Valore	*2000	*2000
Dr Genio Obbligaz.	11734	11734
Duomo Globale	12744	12744
Duomo Obbligaz.	14707	14707
Duomo Reddito	10315	10315
Duomo Valore	11977	11977
Epta Bilanciato	16375	16375
Epta Obbligazionario	10075	10075
Eptaflex Euro	10422	10422
Eptaflex Consumer Goods	10661	10661
Eptaflex Energy	10139	10139
Eptaflex Industrial Cap.	11736	11736
Eptaflex Multimedia	13993	10138
Eptaflex Pharma Chem.	12536	11837
Eptaflex Service Cap.	10753	10442
Eptaflex Az. America	10753	10442
Eptaflex Az. Asia	5346	5327
Eptaflex Az. Europa	10784	10663
Eptaflex Az. Int.	53037	52868
Eptaflex Az. Italia	13572	13572
Eptaflex Az. Giappone	6952	6976
Eptaflex Az. Paesi Em.	8354	8457
Eptaflex Bond A (I)	4316	4316
Eptaflex Bond G (DM)	12759	12757
Eptaflex Capital	26497	26421
Eptaflex Case	13496	13492
Eptaflex Corp. Com	15294	15292
Eptaflex Eq. America	9842	9841
Eptaflex Eq. Asia (I)	4 19	5 15
Eptaflex Mon. Area	5314	5292
Eptaflex Obbligaz. Area	10492	10481
Eptaflex Obbligaz. Int.	10492	10481
Eptaflex Pacific	7960	7971
Eptaflex Paesi Emerg.	8208	8207
Eptaflex Tecnology	10492	10481
Epta Azion Italia	19565	
Epta Bond		21468
Epta Capital	23488	23232
Epta Money		21756
Epta International	23546	23029
Epta 90	16498	16474
Epta 94	16549	16541
Epta 97	11970	11043
Epta 17	12693	12500
Epta Europa	10031	10012
Epta High Yield	8222	8245
Epta Mercato Emerg.	8606	8630
Epta Sel. America	8218	7847
Epta Sel. Europa	8421	8328
Epta Sel. Pacific	9604	
Eptarus	11236	11226
Europromerato	10689	10691
Eurobilanciato	10173	10170
Europ. Abs. Eq. Fund	31752	30899
Europ. Az.	25591	25451
Europ. Blue Chips	22879	22482
Europ. Capitale	34845	34389
Eurosaving	18333	18327
Eur Sel. Mar. F. I	6324	6196
Eurpac E. Eq. Fund	26250	25067
Eurpac Green Eq. Fund	11172	11467
Eur. Control. Eq. Fund	13007	12651
Eur. High Bnd. E. F.	17463	16635
Europ. Mar. Bond		14172
Europ. Liquidity		11259
Europ. Nuovi Am. Bond	12155	12183
Europ. Nuovi Est Bond	11569	11515
Eurpromed Reddito	21345	21308
Eurpromed Reddito	32569	32756
Eurpromed Risk F.	38469	37959
Eurpromed Tesoreria	11569	11563
Eur Top Ten Fund	37754	37163
Eurpromed Var. Bond	11643	11506
Eurpromed Yield	11787	11787
Europa 2000	28442	28426
F&F Liquidità Attiva	35345	37441
F&F Liquidità Dollaro	29917	29949
F&F Liquidità Euro	12486	12483
F&F Liquidità Yen	27332	27453
F&F Liquidità Obbl. Attiva	37260	37282
F&F Liquidità Obbligaz. Dollaro	30473	30584
F&F Liquidità Obbligaz. Yen	37772	37772
F&F Mondiale	84580	83458
F&F Prof. Gest. Int.	24385	23566
F&F Prof. Mon. Italia	12620	* 12587
F&F Prof. Reddito Euro	15853	15853
F&F Prof. Reddito Int.	11568	11568
F&F Protetto	30684	
F&F Select America	19703	19429
F&F Select Bond	11377	
F&F Select Bond (DM)	11563	11560
F&F Select Europa		28890
F&F Select Germania	16253	16458
F&F Select Italia	18499	17787
F&F Select Nuovi Mer.		5312
F&F Select Pacifico	7960	7971
F&F Select Paesi Em.	8208	8207
Fideuram Azioni	27548	26612
Fideuram Bilanciato	22573	22570
Fideuram Performance	14549	14554
Fideuram Tecnologico	14549	14554
Fideuram Azioni Italia	19565	
Fideuram Bilanciato	21468	
Fideuram Obbligazionario	11736	11736

[illegible] IN DANIMARCA

Il Museo di Randers, in Danimarca, ha pagato 250 mila corone, in lire oltre 65 milioni, per una «merda d'artista» realizzata 37 anni fa dal pittore italiano Piero Manzoni.

A MUTI IL [illegible] VANVITELLI

Questa sera, a Caserta, Riccardo Muti riceverà il premio internazionale Luigi Vanvitelli. Il premio, dice la motivazione, non va all'artista, ma all'esemplarità di una vita.

Un vero gioiello pittorico, fino a ieri segreto, sarà esposto per la prima volta a Torino dal 24 ottobre

BEATO ANGELICO
Il capolavoro rivelato

Un Cristo crocifisso al vertice di un teatro del silenzio Tutto, nel quadro è calibrato con sapiente candore

TORINO

NON mi è *mai* capitato» è lo spontaneo e stupefatto incipit con cui Federico Zeri, nell'ultimo video che ce lo mostra ancora acceso di passione, si tuffa entusiasta entro questo microscopico specchio di pittura «superlativa», percorrendone a voce l'incantato perimetro. A sottolineare proprio l'eccezionalità di un ritrovamento che porta linfa alla storia della pittura e al percorso ancora controverso di un artista sublime e parco quale Fra Giovanni da Fiesole, non a caso «canonizzato» subito come l'Angelico.

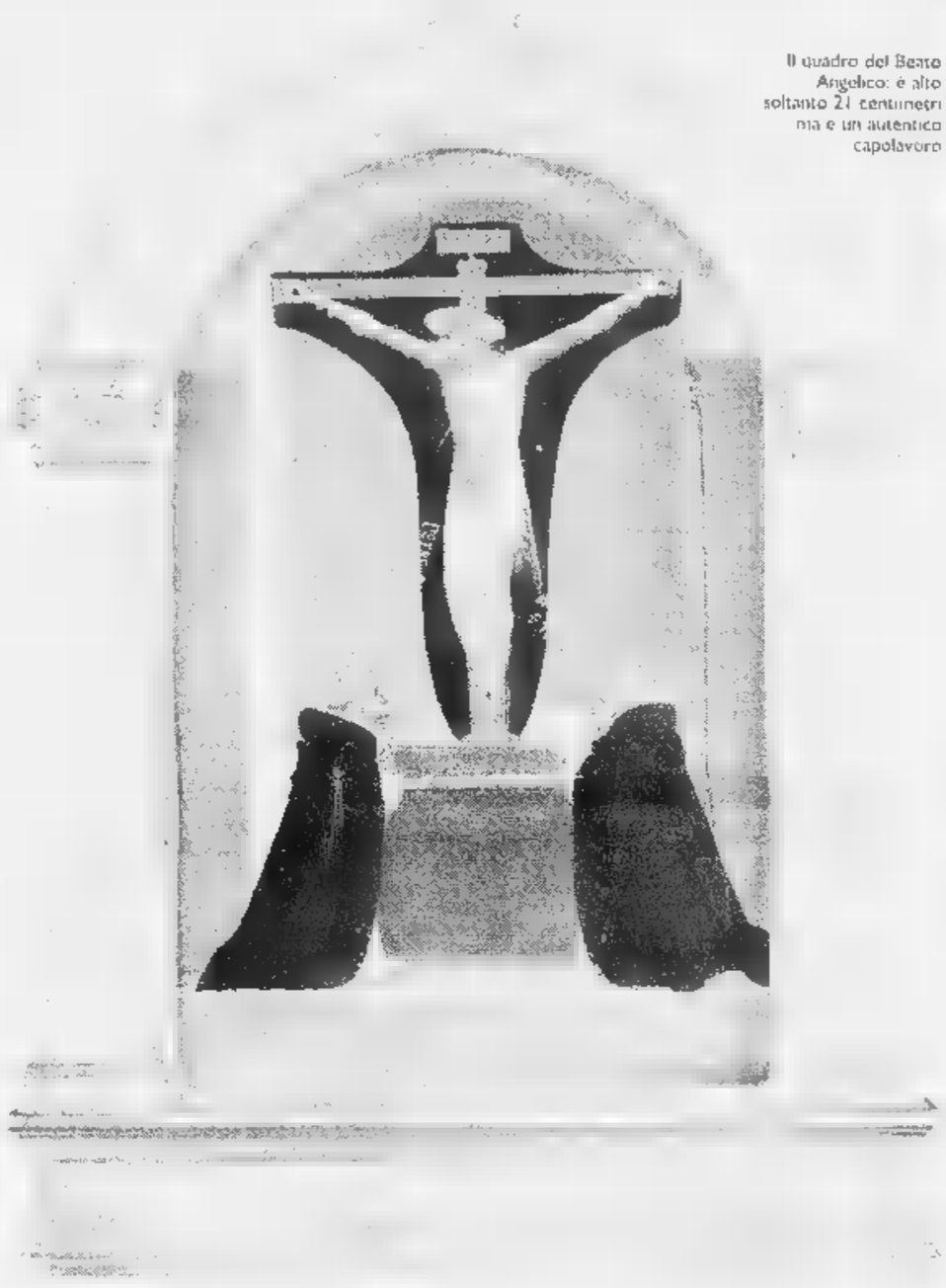
Giustamente, presentando questo cristallino gioiello d'intatta devozione che dal 24 ottobre si potrà venerare [illegible] una reliquia presso gli Antichi Maestri Pittori di via Andrea Doria sino al 19 dicembre) Luciano Bellosi ripercorre il cammino di un frate-artista che si inventò «pittore clericale, il primo nella storia dell'arte europea, contrapponendosi allo spirito laico di un Brunelleschi, di un Donatello». Ma non c'è mai nulla di retorico, di bigotto, ci non-nato dentro la sua pittura: anche qui la pittura «sgorga con l'innocenza di un fiato di preghiera, incarnata nei luminescenti colori di minerale chiarezza, che si fanno sobrio impaginato liturgico, nella verità umana e umile di un costato che si pietrifica in tenero panneggio, o di un perizoma impalpabile che è già morbida, cedevole architettura.

E' il miracolo della misura che c'inghiotte in questa sorta di concertata visione dalla matematica purità [illegible]. Ma sela Donna della Trinità di S. Maria Novella si volta scrutante verso di noi, qui tutto «s'inmilla» e rinserra in una perfezione di pietra dura. Col Cristo crocefisso al vertice di questo teatro del silenzio: un povero legno che per un istante, quello benedetto della visione,torna carne e calore, a soffrire per i suoi martiri e forse anche per noi, spettatori convogliati ad entrare dal filo nitido della prospettiva.

E l'algida architettura brunelleschiana (quella calcinota quinta delle due colonne in pietra serena, che fonge da sipario e quei «sottilissimi fili di luce che indicano lo scorcio dei gradini» come scrive benissimo Bellosi) d'un baleno si tramuta in scatola affettuosa d'una confidenza, tabernacolo affabile d'un alto colloquio. D'un Dio crocifisso, che si sopisce e spegne nel contenuto, sanguinante ripetersi dell'agonia, la barba sfatta e sofferente, e dialoga con gli uomini in basso, «anch'io ho patito come mi pare dire a Pietro martire, con quella scritta frammentata che scende in terra quasi un raggio di benevolenza. [illegible] è proprio questo concentrato solenne di ridotto formato e di massima espressività «stringata», che folgorò Zeri. Basta aver avuto per pochi attimi questa particola di serenità tra le mani, quasi un neonato del Rinascimento, per accorgersi che [illegible] poteva che ess[illegible] un prodigio di devozione domestica. Un altare rivestito di panno blu, un interno di cappella (con l'annuncio laterale di altri bordini di cappelle e lesene, quasi a suggerire esilmente l'eco riflatto e terrestre di questa parola incarnata). Solide geometrie che si disciolgono in racconto vivo, che scongelano il fotogramma imbalsamato della fede. E se è vero che «il divino sta nel dettaglio», qui tutto è calibrato con sapiente candore.

Il profilo del Cristo incastonato in un nero «manto», quel colare del sangue che rivola nei recessi dei muscoli tornili dalla vita e che riverbera come un'elegante coccarda sul manto del martire. Mentre vermiglia di compunzione si protende la rilegatura borchiata del Libro, insieme alla gonfia riconoscenza di Tommaso. Ed è magnifico: in quei pochi centimetri di convivenza (che non son mai impietriti in una destrezza da miniatore bensì amplificati nel respiro aereo del freschista) puoi rilevare quei minimi giochi di assestamento delle figure: il diverso sgranarsi dei panneggi, l'interiorità più ferita di Pietro, che si stringe all'orgoglio inusitatamente verde della palma di martire.

Marco Vallora



Il quadro del Beato Angelico: è alto soltanto 21 centimetri ma è un autentico capolavoro

Federico Zeri, a cui deve la l'attribuzione del quadro dipinto dal frate-artista in età giovanile

Il dipinto porta nuovi elementi alla storia della pittura e al percorso di un artista sublime

«Un Cristo figlio di Masaccio»

Così Federico Zeri descrisse il dipinto

Pubblichiamo il testo del video registrato da Federico Zeri pochi giorni prima della morte. Il grande critico descrive all'osservatore il quadro del Beato Angelico. Il video viene proiettato in galleria, ma è anche in vendita con il catalogo.

NON mi è mai capitato di dover commentare un quadro italiano di dimensioni così piccole e così potente di espressione. E' un dipinto su tavola alto appena 21 centimetri e mezzo e largo 12; è dipinto a tempera con alcunipiccoli brani metallici d'oro nei nimbi delle tre figure ed è bene conservato. Ma guardiamo bene il soggetto, cosa rappresenta? Rappresenta un altare sul quale si innalza un grande crocefisso che poi è il tristo in carne ed ossa e sul davanti sono inginocchiati due celebri santi domenicani; a sinistra san Piero da Verona, detto anche san Piero martire, riconoscibile per la ferita nella schiena e per la ferita in testa e a destra abbiamo il grande teologo dell'ordine domenicano san Tommaso d'Aquino e che qui è riconoscibile per la scritta «Bene scripsisti de me, Thoma».

Più difficile invece è capire la scritta che accompagna [illegible] Pietro da Verona e che anch'essa scende dall'alto; non si riesce a interpretarla bene, si legge soltanto «Petre et ego», o Pietro anche io. Potrebbe essere: anche io sono stato martirizzato, anche io ho sofferto. Ma nonostante le più accurate ricerche nell'agiografia relativa a Pietro da Verona, questo episodio non è stato individuato; è ben noto il rapporto strettissimo tra il pittore che come vedremo è il Beato Angelico e il convento domenicano di San Marco che era uno dei poli, forse il più importante dei poli religiosi della città di Firenze tra la seconda metà del Trecento e la prima metà del secolo XVI, del Cinquecento. Quindi il dipinto dev'essere stato sicuramente eseguito per un patrono di questo convento. Ma dirò di più, che se si osserva bene la figura di san Pietro da Verona vista di profilo si ha la netta impressione, anzi la certezza, che non si tratta di una fisionomia di repertorio, bensì di [illegible] vero e proprio ritratto; è probabilmente il ritratto del committente. Io sono assolutamente certo che quest'opera è nata come oggetto a sé stante, cioè come oggetto devozionale ad uso del committente, con ogni probabilità colui che si è fatto ritrarre sotto le spoglie di san Pietro da Verona, san Pietro martire.

Perché dico questo? Innanzi tutto per le esigue dimensioni dell'opera e per la sua straordinaria minuzia esecutiva; in secondo luogo per le scritte che, se il dipinto fosse stato posto in alto, ad esempio come cuspide, non sarebbero state leggibili; e poi, in terzo luogo, anche per il significato stesso dell'opera, la quale difficilmente potrebbe accompagnarsi ad altri soggetti sacri. Qui abbiamo a che fare con l'apparizione di Cristo il quale si incarna da crocifisso inerte su un altare in un personaggio vivente, un Cristo vivente, parlando ai due santi dell'ordine domenicano.

Passiamo adesso ad un altro fatto. Perché Beato Angelico e perché non un altro pittore? Innanzi tutto quello che conta è la qualità, qualità che in questo dipinto è altissima, direi superlativa; non esiste particolare di questo quadro che sia stato eseguito non dico con l'intervento di allievi, che sarebbe ridicolo, perché un quadro così piccolo generalmente non veniva affidato agli allievi, ma che non sia sostenuto dalla stessa cura estrema del particolare. Poi, quello che è impressionante, è l'inquadratura dell'opera, che presenta l'altare con il crocifisso serrato ai lati da due pilastri che hanno il colore della pietra serena (...).

Notiamo il Cristo che si innalza sull'altare. Dietro di esso, dietro la figura, dietro le braccia, appare come una grande macchia nera che potrebbe essere sia un drappo sia un'allusione al colore dell'abito dei domenicani. Ma in secondo luogo quello che è straordinario è che a prima vista sfugge un particolare che conferisce all'insieme il suo grande valore prospettico, e sono i tre scalini in primo piano, anch'essi di una pietra grigia che rappresenta la pietra serena; questi tre scalini introducono in uno spazio prospettico razionale perfettamente articolato. Beato Angelico, non dimentichiamolo, è il solo pittore fiorentino il quale agli inizi abbia a lungo studiato e meditato sulle opere di Masaccio. E, in effetti, [illegible] questo piccolo quadro la figura del crocefisso [illegible] direttamente dalla Trinità di Masaccio nella chiesa di Santa Maria Novella; non è un caso perché noi abbiamo moltissimi esempi nel catalogo del Beato Angelico giovanile, che dimostrano come il pittore studiasse, amasse e comprendesse Masaccio. In quadro come questo che stiamo esaminando abbiamo anche un'altra cosa che per me è eccezionale: l'economia cromatica del quadro, quadro che è affidato al grigio dei pilastri e degli scalini in primo piano, al nero degli abiti, a quel nero che compare dietro il crocifisso e all'azzurro e rosso dell'altare oltre che a quel tono marrone uniforme che compare nel fondo. Ma è una gamma cromatica estremamente limitata, estremamente - parca, estremamente - possiamo dire stringata in modo da conferire il massimo dell'espressività a quello che è il soggetto del quadro.

Io credo che questo sia un capolavoro giovanile del Beato Angelico e lo daterei alla fine degli Anni 1420 o agli inizi del decennio successivo, comunque è uno dei più antichi quadri nei quali il Beato Angelico si esprime nei modi che poi gli saranno consueti, anche se con una intensità di derivazione masaccesca che più tardi sarà stemperata. Il quadro purtroppo non ha per ora una storia, viene da una collezione fiorentina ma io sono convinto che una ricerca negli archivi delle raccolte fiorentine potrà provare la sua antica origine da una grande collezione. Quello che è certo è che alla nascita doveva trovarsi nel convento di San Marco a Firenze.

Federico Zeri

Nelle sale del Museo Pushkin una grande mostra racconta la storia della casa torinese

Mosca, un Martini per la Rivoluzione

Cento anni di vermut fra vecchie bottiglie e manifesti

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Sarebbe il momento di andarsene di qui». E' il 14 settembre 1917, manca meno di un mese e mezzo alla Rivoluzione d'Ottobre. I Romanov sono già stati rovesciati, i bolscevichi sanno per arrivare. E i dirigenti della Lusher & Mathiesen, importatori di bevande alcoliche moscoviti, scrivono ai loro partner torinesi, i «Sigg. Martini e Rossi», una lettera allarmata e drammatica, con un unico messaggio: la Rusia è un disastro.

Sono trascorsi 81 anni e la lettera dei due commercianti - con la vistosa macchia di inchiostro nero che, per volere della censura dell'epoca, la cancellato mezzo pagina che «scriveva il deteriorarsi della situazione - è diventata un reperto storico. Messa sotto vetro, è tragli oggetti che hanno attirato più curiosità alla mostra *Martini: storia della costruzione di un'immagine*, inaugurata ieri a Mosca.

Ma, nonstante i decenni trascorsi, il documento sembra scritto ieri. I commercianti pensano di interrompere le vendite, «dato il corso presente del rublo» e le banche paralizzate. E concludono: «Viviamo proprio come in un deposito di polveri con la miccia accesa».

I parallelli con la Russia di oggi, sconvolta da una crisi economica e politica senza precedenti, sono fin troppo evidenti. Decine di rappresentanti di marche straniere a Mosca hanno già inviato ai loro quartier generali lettere del tutto simili, datate però settembre 1998.

In questo contesto, con le manifestazioni culturali che vengono cancellate una dietro l'altra, la mostra della Martini sembra una sfida. A cominciare dal luogo che la ospita: le sale delle collezioni private del Museo Pushkin. La sede più prestigiosa della capitale che, per la prima volta, apre le porte alla grafica pubblicitaria.

Nelle sale del Museo Pushkin è stato raccolto tutto quello che ha che fare con la storia della società torinese: bottiglie impolverate vecchie più di un secolo, etichette, insegne di latta, documenti, fotografie, monitor che trasmettono ininterrottamente gli spot pubblicitari televisivi. C'è anche una sala intera dedicata al legame tra la Martini e la Formula Uno, con [illegible] bellissima collezione di automobiline giocattolo che ha subito attirato numerosi appassionati.

Ma la parte del leone, ovviamente, la fanno i manifesti, che documentano [illegible] solo la storia della società torinese, ma anche e soprattutto quasi un secolo di storia della pubblicità e della grafica. Quella storia che per la Russia si è interrotta poco dopo la lettera drammatica di Lusher e Mathiesen, per riprendere solo negli ultimi anni. E se i russi hanno fatto in tempo a conoscere il mondo languido e chic degli spot (prima che la legge praticamente proibisse la pubblicità degli alcolici in tv), il manifesto era visto soltanto come strumento di propaganda.

La mostra al Museo Pushkin invece ne presenta decine che [illegible] opere d'arte, con un'enorme varietà di stili, dal liberty all'avanguardia, dal cubismo al postfuturismo, dal ricercato allo spiritoso. Un autentico breve corso di grafica pubblicitaria dagli Anni 20 agli Anni 90, dalle bellezze femminili di Dudovic alle pubblicità «storiche» di Armando Testa e la pop-art di Andy Warhol. Ma molti artisti russi presenti non hanno mancato di sottolineare anche l'influenza della grafica sovietica.

L'eco di queste pubblicità fantasiose e piene di sete di vivere è riuscita a scavalcare perfino la cortina di ferro. Nell'Urss di Breznev nessuno ne aveva vista una e pochissimi avevano assaggiato il prodotto reclamizzato. Ma, nonostante questo, il Martini aveva tra i cittadini sovietici una fama quasi di status symbol, segno di una vita ricca, spensierata e stimolante.

Qualcuno ha anche dubitato dell'opportunità di organizzare un evento culturale, mondano e anche, in una certa misura, promozionale, in un momento di crisi acuta, quando migliaia di consumatori di Martini - ormai ex - perdono il lavoro e non possono permettersi nemmeno prodotti di prima necessità. Ma gli organizzatori della mostra ribattono che sono stati proprio i partner russi a insistere, organizzando una campagna che ha visto Mosca letteralmente tappezzata di manifesti. Sicuramente un calcolo - la Russia attualmente è al quarto posto per volume delle importazioni del vermut torinese - ma anche una sfida alla crisi, un tentativo quasi scaramantico di ignorarla.

Anna Zafesova

Un vecchio manifesto della Martini riprodotto per annunciare la mostra al Museo Pushkin di Mosca

DISCUSSIONE. La nuova enciclica di Giovanni Paolo II al vaglio del filosofo Gianni Vattimo

Pluralismo, libertà di coscienza, amore del prossimo sono valori autenticamente cristiani anche nella «nichilistica» filosofia di oggi

Sopra Giovanni Paolo II la cui enciclica è stata pubblicata oggi dalla Piemme; a destra il filosofo Gianni Vattimo

Per la fede la ragione è debole

Credere è una scommessa anche per Pascal

La rinuncia alla metafisica è una vittoria della razionalità moderna. La convivenza civile è diventata democratica iniziando a pensare che non ci sono verità indiscutibili

Sarebbe un torto al Papa se si pretendesse di commentare la sua enciclica, *Fides et Ratio*, pubblicata ieri, dopo una lettura frettolosa come quella che ci è stata possibile nel giro di poche ore. Siccome però anche i documenti pontificî si presentano oggi al pubblico con tutte le tecniche «massmediatiche» che governano la nostra vita quotidiana, e non farebbe piacere nemmeno al Pontefice che dell'enciclica si parlasse solo fra nusi, eccoci qua. Ci fonderemo sulla prima impressione, aiutata anche dai sunti e brevi commenti ufficiosi delle fonti di stampa vicine alla Santa Sede: pronti a correggerci se avremo sbagliato - visto che anche in questo campo non siamo partigiani di verità assolute e immutabili. Una autorevole, utile guida alla lettura del documento, del resto, è stata pubblicata simultaneamente alla diffusione del testo, riprodotto e spiegato in un volume edito da Piemme (pag. 168, lire 12.000) con introduzione del cardinal Dionigi Tettamanzi e commento di monsignor Rino Fisichella.

Chi scrive non è riuscito a stabilire se il testo papale nomini esplicitamente il «pensiero debole», il che sarebbe ovviamente un altissimo onore per gli autori (pochi, in verità) che si ritengono vicini a questa corrente filosofica. Le numerose allusioni al nichilismo, allo spirito post-moderno frammentato e scisso in una molteplicità di prospettive, alla ragione che «dispera» di poter conoscere la verità, giustificano tuttavia la scelta di molti giornali, anche del giornale della Conferenza Episcopale Italiana, che hanno visto nell'enciclica una messa in guardia contro questa filosofia. Non cederò però alla tentazione di contrapporre il pensiero debole all'insegnamento del Papa. Mi sforzerò, nei limiti della prima lettura del testo, di capire le preoccupazioni che lo muovono e di proporre qualche osservazione sulle soluzioni che offre.

Le preoccupazioni del Papa sono largamente condivise: l'esperienza tardomoderna è caratterizzata da una sorta di frammentazione della vita individuale e collettiva, da una Babele di linguaggi e di punti di vista diversi. Di qui una [illegible] di confusione, di sradicamento e disorientamento. La filosofia, dice il Papa, dovrebbe aiutare a superare questa condizione di disagio, che però trova il suo rimedio definitivo solo nella fede cristiana, nell'ascolto della parola di Gesù. Ora, la filosofia moderna, nella sua massima parte, non pensa più di poter conoscere e insegnare verità ultime e definitive, come ad esempio le famose prove dell'esistenza di Dio formulate da San Tommaso. Neanche grandi credenti come Pascal, pochi secoli dopo Tommaso, accettavano più questo tipo di prove. Pascal pensava alla fede come una scommessa, non irragionevole, certo, ma non fondata su evidenze assolute. Da allora a oggi la filosofia ha proceduto a una vera e propria dissoluzione della metafisica - [illegible] del sapere sui principi ultimi. Gran parte dei filosofi oggi non pensano più di poter raggiungere quelle verità definitive assolute che nella prospettiva tradizionale cattolica, qui ripresa dal Papa, dovrebbero servire di base alla fede (sia per aprirsi ad essa, sia per viverla più completamente). Di qui il richiamo dell'enciclica ai filosofi, perché ritornino alla metafisica, alla ricerca di certezze sicure e assolutamente fondate.

C'è davvero bisogno di verità razionali ultime? E' davvero così pericoloso il nichilismo della ragione post-moderna? Il Papa ritiene che non credere più alla metafisica sia un modo di abbandonarsi alla debolezza della ragione. Ma la rinuncia alla metafisica non è stato uno scacco, è stata una vittoria della ragione moderna. La scienza sperimentale progredisce solo, come ha insegnato Popper, sulla base della permanente falsificabilità delle sue proposizioni. E la convivenza civile è diventata democratica proprio quando si è cominciato a pensare che, anche sul piano della vita collettiva, non ci sono verità ultime indiscutibili, che tutto dev'essere sottoposto all'esame e al consenso ragionevole tra persone le quali, essendo diverse, possono anche professare fedi differenti. Il pluralismo culturale a cui con fatica cerchiamo di innalzarci è frutto anche della fine dell'imperialismo e dell'eurocentrismo, di cui per tanti secoli anche la Chiesa è stata alleata, affiancando le missioni alle conquiste coloniali. Pensando a questo, pensando a come, ancora oggi, la morale cattolica ufficiale pretende di imporre agli Stati il dovere di legiferare secondo una «legge di natura» che per altro solo la ragione illuminata dalla fede riconosce, è legittimo aspettare che la preoccupazione per una verità razionale ultima sia in fondo una preoccupazione autoritaria. I credenti non hanno bisogno delle verità razionali ultime per vivere la loro fede, che è fondata nella rivelazione di Gesù; e loro, sia i non credenti e i mezzo-credenti, poi, vivono di certo molto meglio in una società dove a ciascuno sia lasciata la più ampia libertà di ricerca e di fede, senza che ciò appaia come una dolorosa rinuncia, un triste abbandono nichilistico, da sostituire appena si può, anche sul piano politico, con una rassicurante ortodossia e con una morale imposta per legge.

Pluralismo, libertà di coscienza, amore del prossimo che cede ad alcun preteso amore per la verità (in nome della quale potrebbe uccidere, o anche solo bandire, e chiudere nella porcilaia, o scacciare dall'insegnamento, chi persevera nell'errore): tutti questi valori sono eredità autenticamente cristiane nella coscienza moderna e anche nella «nichilistica» filosofia di oggi. E' proprio questo, ci pare, ciò che la *ratio* deve alla *fides* e che certo troppo spesso la filosofia moderna non ha riconosciuto nelle sue radici bibliche e cristiane. Non sappiamo se la lettera dell'enciclica papale autorizzi questa interpretazione del suo titolo; ma vorremmo sperare che non sia lontana dal suo spirito e dalle sue più profonde intenzioni.

Gianni Vattimo

FATTI E IDEE

La Francia e il castello di Voltaire

ROMA. Il castello dove visse il filosofo Voltaire e dove scrisse *Candido* e il *Dizionario della Filosofia*, è stato comprato dalla Francia, che lo intende trasformare in museo. Lo «Château Ferney-Voltaire» apparteneva alla stessa famiglia da oltre un secolo e mezzo. L'acquisizione, mediata dalla casa d'aste Christie's, comprende anche il parco circostante e la collezione di dipinti, sculture e mobili: tali beni saranno messi all'asta a Londra il prossimo 21 ottobre.

[AdnKronos]

Il premio Enigma a Baj e Sanguineti

CAPRI. Enrico Baj per l'arte e Edoardo Sanguineti per la letteratura sono i vincitori del premio Capri per l'enigma, che sarà consegnato oggi all'hotel La Palma. La premiazione avviene nel corso di un importante convegno internazionale sul tema del labirinto, che si concluderà domani con i risultati dei concorsi a tema e un confronto sui labirinti politici. Al convegno prendono parte, fra gli altri, Raffaele Aragona, studioso di enigmi e promotore dell'iniziativa, Antonino Buttitta, Irene Bignardi, Simona Argentieri, Paolo Fabbri, Giuseppe Scalera e Marcelo Veneziani.

Esposta al Louvre per ragazzi

MILANO. I disegni originali di *Nefertari principessa del Nilo* e di *Vulca l'Etrusco*, racconti per ragazzi editi da De Agostini, sono stati presentati ieri presso la libreria d'arte del Louvre, a Parigi. Ai due volumi, illustrati da Roberta Angeletti, hanno collaborato esperti della Réunion des Musées Nationaux e del British Museum di Londra.

Lecce, apre oggi la «Città del Libro»

LECCE. Oggi riprendono i battenti a Campi Salentina la «Città del Libro», rassegna nazionale degli editori. Il programma, dedicato a «Qualità e informazione» prevede per la mattinata di oggi un incontro con Corrado Lorenzo e il suo «Arte come modo di conoscenza», cui parteciperà Raffaele Nigro. La giornata sarà chiusa dall'incontro con il Premio Strega 998 Enzo Siciliano, l'on. Adriana Poli Bortone, sindaco di Lecce, e Alberto Sinigaglia de *La Stampa*.

LETTERE AL GIORNALE

Fate i volontari, ragazzi. Tra zia e nipote, 145 anni di record

Un po' di luce per gli anziani soli

La parola volontariato è una bella parola da pronunciare, ma è tanto difficile da mettere in pratica. Siamo quasi alla soglia del 2000, la popolazione italiana è fatta in maggior parte di anziani, infatti tutti noi sappiamo che le nascite sono pochissime. Perciò in un popolo, fatto di anziani, per i quali fra l'altro la vita si è allungata, sia per le nuove scoperte in campo farmaceutico, sia per il tenore di vita, rispetto al secolo scorso, occorre tanto impegno nel volontariato. Il volontariato andrebbe prima di tutto inculcato nella mente dei giovani.

Infatti ci sono tanti giovani disoccupati che passano il loro tempo nei bar a giocare ai videogiochi, oppure corrono per le strade e procurano per sè e per gli altri incidenti mortali. Questi giovani spesso sono stanchi di una vita priva di interessi e qualche volta si tolgono la vita. Altre volte invece si dedicano alla droga, sia come spacciatori, sia come consumatori.

Perciò secondo il mio modesto parere questi giovani, invece di fare una vita in ozio e piena di insoddisfazioni, dovrebbero andare a fare volontariato sia presso il domicilio degli anziani non autosufficienti, sia presso le case di riposo, dove in mezzo a tanti vecchi ci sarebbe il bisogno di un sorriso e di una parola di conforto di persone giovani.

Perciò ripeto, giovani, ragazzi e ragazze, ricchi o poveri, di ogni ceto sociale, andate a fare volontariato, ad alleviare le sofferenze altrui affinché il vostro sorriso ed il vostro aiuto sia accettato dagli anziani molto ammalati come un raggio di sole in un tunnel buio che si chiama vecchiaia, malattia e solitudine.

Giordano Solaroli
Ravenna

La famiglia un secolo di maschi

Ho letto sul vostro giornale di mercoledì 7 ottobre la notizia, abbastanza insolita, relativa ad una bimba nata in una famiglia in cui da centotrè anni nascevano solo maschi. Notizia insolita ma non per me. La mia nipotina Giulia è nata due anni fa, 21 giugno, dopo centoquarantacinque anni dalla nascita di una mia zia (1851).

Aggiungo qualche altra curiosità: io sono nato nel 1923, mio padre nel 1859, mio nonno nel 1813 e mia bisnonna, sempre in linea diretta, nel 1789! Senza ovviamente cercare record trovo queste notizie estremamente divertenti.

dr. **Franco Botto**
Genova

Campiello, vorremmo leggere i verbali

Il 1998 è un anno fortunato per Luigi Meneghello e per Cesare de Marchi, due transfughi dall'Italia, montati in cattedra in Inghilterra e in Germania, ritornati in patria a mietere allori e a raccogliere il frutto di *I piccoli maestri*, e di *Il talento*. Così, un tempo, i giovani della campagna veneta, emigrati in Piemonte, facevano ritorno al paese natio, ostentando una conquistata agiatezza con l'auto e la promozione sociale con un parlare esotico, a trascorrere le ferie, spesati dai genitori e dai fratelli contadini.

Durante le riprese del film e del suo «vernissage», il professor Meneghello si è accalorato per dimostrare l'autenticità del racconto: *I piccoli maestri*, ignorando che furono i Neozelandesi a conquistare Padova, dopo avere accettato la resa di un battaglione di SS nella villa Petrobelli a Maserà (29 aprile 1945).

Il professor Cesare de Marchi con il suo *Il talento* ci ha proposto una lunga opera, spesso noiosa, raccontando vicende adolescenziali o della maturità narrate da altri autori. La novità del suo romanzo autobiografico consiste nella prosa serrata, veloce, aspra, spesso volgare. Il «bravo figlio», Cesare de Marchi, con il suo romanzo dà, sì, un colpo di rottura al passato letterario, ma, in particolare, alla propria origine.

Spero che i genitori non siano più in grado di leggere. Calza a proposito il *Libera nos a Malo* di Luigi Meneghello, romanzo autobiografico anche questo, ricco di fresca poesia per travisamento di una realtà che non era felice neppure per lui. Sarei curioso di leggere i due verbali redatti dalle commissioni presentatrici del Campiello e del Comisso. Giudici di varia cultura, intellettuali rispettabilissimi, pressati da suggerimenti esterni, promossi critici letterari.

Tarcisio Bertoli
Padova

LA LETTERA DEL G.d.B.

Gentile Signor Del Buono, in occasione del sequestro il senatore Cossiga non ha mancato di dire la sua opinione stravagante o offensiva, paragonando le sue compagne di liceo a delle «porcellone» perché a lui facevano gli stessi boccaccheschi servizi, e più tardi non ho mancato di dire che le marachelle di Clinton, l'erotomane e depravato Presidente, sono «da liceali» offendendo così tutti gli studenti, maschi e femmine dei suoi tempi e anche dei miei, che sono più anziano di lui. Se la prenda a infangare chi non c'è più e non può difendersi, non «porcellone» sue compagne ce ne sarà almeno una sopravvissuta in grado di rispondergli?...

Franco Cacciatore, Ospedaletti (Im)

Le porcellone fanno ridere Cossiga

GENTILE signor Cacciatore, credo di non poterle impedire di rispondere lei che ha preso a cuore questa nuova uscita del picconatore: «Le donne sarde» dice lei «erano ben note per la loro riservatezza inculcata da rigidi principi familiari e ancestrali, ma anche le mie compagne di liceo, che è stato il rigido Massimo d'Azeglio a Torino in funzione negli Anni Venti e Trenta. Ora i tempi sono cambiati anche in materia di sesso, non so come vadano le cose, ma ai miei tempi escludo nella più assoluta maniera che esistessero rapporti orali tra compagni e compagne se non qualche innocente bacio sulla bocca. Conservo una fotografia della 1ª Liceo sezione B anno 1930, e rivedo le mie indimenticabili compagne con i loro grembiuli neri accollati e lunghi fino ai polpacci, sì che le belle, poche in verità, perché la maggioranza era nota per la "secchioneria" ma anche per essere sempre le prime della classe e per la loro intelligenza sembravano brutte. Credo che le compagne del senatore Cossiga tradizionalmente fossero anche più riservate, e meno disinvolte, nei rapporti con i compagni di allora, essendo sarde. Concludo, sennò vado per le lunghe e per me, vecchio fin troppo, è una fatica anche scrivere una lettera a macchina; forse il senatore Cossiga, nelle nebbie del suo passato confonde le "porcellone" dei suoi tempi con le signorine delle case chiuse con le quali togliersi il ghiribizzo di certe prestazioni a pagamento?...».

Perché chiedere spiegazioni a Cossiga? Perché fare il suo gioco? Intelligente e maligno in dosi uguali si sta attualmente divertendo di fronte allo spettacolo della nostra impotenza. Viagra non basta e Cossiga non ha, comunque, bisogno; ammicca, ride, va avanti a parlare come un pazzo. E, invece, prima o poi, ci tocca scoprire che ancora è nulla rispetto al mondo a venire. Quanto ride Cossiga...

Oreste del Buono

Dolomiti polemiche sul parco

In seguito all'articolo dal titolo «Dolomiti Bellunesi - Rischio zecche nel parco» del 15 agosto su *Tuttoscienze*, a firma Claudio Cima, sono tuttora bombardato da richieste telefoniche, scritte e via fax, per cui desidero precisare che non ho mai conosciuto Claudio Cima. Trovo pertanto scorretto che citi il mio nominativo in un articolo che ha causato polemiche in sede locale soprattutto a causa di alcuni contenuti «terroristici» ed è ancora più scorretto che inviti i lettori a chiedermi «il fascicoletto» sul rischio zecche che è esaurito ormai da anni e quindi induce richieste ed aspettative che non sono in grado di esaudire.

Sono pervenute molte richieste da tutta Italia, anche di visite a carattere diagnostico-clinico che non sono in grado di soddisfare in quanto non di mia competenza e che speravo cessassero in breve tempo. Perdurando la situazione, sono costretto a ribadire la mia estraneità all'articolo, ai suoi contenuti e all'autore.

dr. **Domenico Grazioli**
Ulss 2, Feltre

Una perfetta omonimia

Chiedo un piccolo spazio per chiarire che non sono io l'autrice della lettera «Come il prete dice e non come fa» firmata Giuseppina Audisio (Torino), del 6 ottobre. Ho ricevuto molte telefonate e lettere e siccome non intendo attribuirmi meriti che non mi spettano, chiarisco che si tratta di un caso di perfetta omonimia.

Giuseppina Audisio
Lauriano (Torino)

Le parole di Rifkin sulle biotecnologie

Vorremmo sottolineare le parole pronunciate da Jeremy Rifkin, noto economista degli Usa, presidente della Foundation on Economic Trends, durante un'intervista in occasione dell'uscita in Italia del suo libro *Il secolo biotech*: «Tutti i politici europei saranno responsabili per avere ostacolato la commercializzazione dei geni umani e degli organismi viventi, resa possibile attraverso i brevetti».

Egli si unisce così all'appello lanciato dal Comitato Scientifico Antivivisezionista e dal Wwf affinché lo Stato Italiano faccia ricorso, prima dell'imminente scadere dei termini, contro la Direttiva Europea «sulla brevettazione del vivente», ed aggiunge: «Non è possibile che gli Stati Europei si assumano la responsabilità che le stesse Compagnie di Assicurazioni non hanno voluto assumersi. Queste Compagnie hanno dichiarato infatti di non poter stipulare alcuna assicurazione a causa della mancanza totale di dati scientifici che possano far conoscere l'entità e la consistenza dei danni (di cui è nota comunque l'esistenza) che gli organismi manipolati geneticamente potranno recare all'ambiente ed alla salute».

Il Comitato Scientifico Antivivisezionista ed il Wwf ricordano che l'avvio della pratica per il ricorso devi essere immediato perché questa possa giungere in tempi utile alla Corte di Giustizia Europea.

on. **Gianni Tamino**
Fulco Pratesi
Per il Wwf
e il Comitato
Scientifico Antivivisezionista

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

A Lugano un omaggio al musicista

Colpì Stendhal la Giulia di Soliva

APPENA rimesso piede a Milano, il 24 settembre del 1816, Stendhal si recò senza perdere tempo alla Scala dove esordiva *La testa di bronzo* opera del giovane Carlo Soliva; ne fu conquistato e tal segno scrivere sul Diario: «La musica è la più solida, la più accesa, la più drammatica che io abbia sentito da tempo; è un'opera di genio». Ma era il 1816, e altro «genio» proprio in quell'anno aveva messo fuori *Barbiere di Siviglia* che da Roma si era messo a correre per il mondo come un matto; toccò appunto a Rossini ridimensionare Soliva, anche agli occhi di Stendhal, facendolo apparire per quello che era: degno campione dell'ultima, classica stagione dell'opera italiana prima del rinnovamento e dell'unificazione rossiniana. Soliva era ancora il tipo di musicista italiano a casa sua in Europa: dopo il precoce trionfo scaligero lo ritroviamo a Varsavia, dove un giorno del 1830 gli capita di dirigere il Primo Concerto di Chopin con il giovane autore al pianoforte; l'anno dopo è maestro di cappella a San Pietroburgo, incontra Glinka e Gogol; poi si stabilisce a Parigi, capitale musicale d'Europa, ove ritrova Chopin, conosce George Sand, Liszt, i Belgiojoso e dove muore nel 1853.

Stendhal

Più devoti e sterili di noi piemontesi, i ticinesi, facendo leva sul fatto che i genitori provenivano dalla Valle d'Blenio, gli dedicano questa a Lugano, presso l'Auditorio della Radio della Svizzera Italiana (Radiotre Rai lo trasmetterà in differita), un sostanzioso omaggio con l'esecuzione concertistica della sua opera *Giulia e Sesto Pompeo* affidandone la direzione a Angelo Campori e a Diego Fasolis: una ripresa di rara perspicacia che brilla in mezzo ai festeggiamenti per il duecentesimo anniversario dell'indipendenza del Canton Ticino. *Giulia e Sesto Pompeo* è la quarta opera del compositore casalese, rappresentata alla Scala con discreta accoglienza il 24 febbraio del 1818: si sente che, dopo *La testa di bronzo*, Soliva si mette sulle tracce di Rossini, l'orchestra è meno elaborata, meno mozartiana, e il canto domina sovrano; ma anche l'orchestra, specie i fiati, rivela varietà e inventiva e l'abilità con cui tratta i concertati conferma il primo giudizio di Stendhal: «Soliva trionfa nei pezzi d'assieme e nei recitativi obbligati, che dipingono il carattere».

Il libretto di Benedetto Perotti preme il pedale del gusto classico alla Vincenzo Monti e si ricollega al ritorno a Milano dell'Austria propiziando la restaurazione asburgica: ricordiamoci che sono gli anni in cui Milano assiste alla prima penetrazione italiana del teatro di Mozart: *Don Giovanni* e *Nozze di Figaro* nel 1815, *Flauto magico* nel 1816; e nel 1819 arriva alla Scala *La clemenza di Tito* con l'esaltazione della magnanimità imperiale: la stessa celebrata nell'opera di Soliva, quando Ottavio perdona Sesto Pompeo che aveva attentato alla sua vita; ma questa cornice non impedisce lo sbocciare di passioni singole, specialmente infiammate nelle scene di gelosia.

Ora che tutto Rossini è stato ripreso in blocco ed esplorato a fondo, sarebbe ora di fare più luce sui paragoni e la proposta di Lugano potrebbe seguita dai teatri lirici italiani sempre a corto di titoli nuovi: come ha cominciato a fare Lugo di Romagna, che ha messo in cartellone una *Italiana in Algeri* di Luigi Mosca sullo stesso libretto musicato poco dopo da Rossini.

Giorgio Pestelli

L'INTERVISTA. Il futuro del continente: parla Hilmar Hoffmann, presidente dei Goethe Institut

Seconda modernità, salvezza d'Europa

Coniuga lo sviluppo con l'uso parsimonioso delle risorse

Lunedì si riuniranno a Torino i direttori dei Goethe Institut d'Italia. Abbiamo incontrato Hilmar Hoffmann, presidente del Goethe Institut e «ambasciatore» della cultura tedesca nel mondo.

«La "globalizzazione sostenibile" è la scommessa da affrontare»

I progetti del timoniere della cultura tedesca

Sotto a sinistra Hilmar Hoffmann, presidente del Goethe Institut, ambasciatore della cultura tedesca

HILMAR Hoffmann, 72 anni ottimamente portati, è dal il presidente di quella straordinaria istituzione tedesca che sono i Goethe-Institut sparsi in tutto il mondo. sono semplicemente sedi di diffusione della lingua e della cultura tedesca, ma luoghi di scambio culturale e politico di grande qualità.

Hoffmann, studioso della comunicazione e grande organizzatore culturale, incarna bene il respiro attivistico, universalistico e insieme europeistico dei Goethe-Institut. Esso segue anche una linea politica molto aperta a nuove idee, a nuovi stimoli, che non a caso negli anni scorsi ha provocato malumori e tensioni negli ambienti governativi più conservatori.

Il cambiamento di governo a Bonn imprimerà un'accelerazione alla politica dei Goethe? Anche in dimensione europea?

«Il nuovo governo è ben consapevole dell'importanza del dialogo culturale. Sa anche che l'autonomia dei mediatori e degli operatori di questo dialogo, nella politica l'esterno, è una parte insostituibile di un qualunque dialogo culturale. Nella situazione politica mondiale, l'Europa ha buone chance di sviluppare una inconfondibile identità politico-culturale. Vedo alcuni tratti di questa identità nell'accentuarsi in Europa di un mutamento che vorrei sinteticamente caratterizzare con le parole-chiave di una globalizzazione sostenibile dal punto di vista socio-culturale e di una pluralità culturale viva nella sua unità. In sintesi, cultura della "seconda modernità" intesa come una società civile capace di autolimitarsi».

Si tratta di parole-chiave non facilmente decifrabili in modo immediato. Quali sono i riferimenti culturali e politici che possono aiutare a capire queste tesi?

«Mi riferisco alle tesi della "seconda modernità" di Ulrich Beck che sono state capaci di ispirare una politica concreta Inghilterra, attraverso Anthony Giddens e fatte proprie da Tony Blair. E' una sorta di cambiamento di paradigma che può motivare ad agire, grazie ad un certo pathos ottimistico, e a tesi insieme intenzioni diverse. Questa impostazione si adatta magnificamente alla tradizione europea.

«In piena crisi della modernità, infatti, l'idea della "seconda modernità" e della "modernità riflessiva" si preoccupa di correggere le contraddizioni interne del progresso e trasformarle in un programma per il futuro. Noi siamo nel cuore di questo processo. Gli stili di vita postmoderni tentano di mantenere in sintonia con la persistenza dello sviluppo le nuove tecnologie dell'energia e dell'uso parsimonioso delle . Gli sforzi dei Comuni europei di dare vita all'Agenda di Rio e la messa in atto di nuove tecnologie dell'energia dei buoni esempi, anche economicamente redditizi».

L'ottica in cui lei si muove è quella una mondializzazione, pressante e irreversibile, che mette a confronto diretto, immediato, le grandi regioni del globo. In particolare, in tema di sfida economica ed ecologica, lei guarda particolare preoccupazione l'area asiatica. In questo processo e confronto globale non c'è una specificità europea che in qualche modo va salvaguardata?

«Come l'esperienza insegna, gli asiatici imparano velocemente e a fondo, e se l'Europa fa con determinazione il suo salto nella "seconda modernità", può trovarsi presto perdente. Una delle sfide specifiche e centrali per la politica europea consiste nell'addomesticamento umano e culturale della globalizzazione. Un modo specifico europeo per realizzarla è quella di adattare il capitalismo ad un ordine politico al servizio di valori umani superiori. Da questo punto di vista un'Europa della disoccupazione fallisce completamente il suo compito».

Nel suo discorso si sente una forte convergenza con i valori della sinistra tedesca. A questo proposito, qual è la sua opinione circa il ruolo di intervento attivo - al limite anche militare - cui l'Europa è sollecitata di questi tempi per risolvere i conflitti, spesso di natura etno-nazionalista?

«Forse l'Europa quale proprio segno caratterizzante può mettere al primo posto la moderazione del peace-keeping e intensificare tutte le possibilità di influenza, al di sotto del livello dell'esercizio della forza. Al di sopra di questo livello infatti l'intervento è sempre più costoso. Perché l'Europa non dovrebbe prestare particolare attenzione a forme e modelli di soluzione civile dei conflitti con forme di intervento armato brigate internazionali di pace, in una rete di organizzazioni internazionali non statali?».

Quest'ultima osservazione, ripropone un punto cruciale, delicato e controverso per la sinistra anche nella prospettiva della «seconda modernità»: il rapporto tra cittadini e Stato o statualità.

«Tra le risorse della statualità c'è la disponibilità dei cittadini ad intervenire anche "in offensiva" a favore della comunità, per le sue qualità umane. Gli standard avanzati del sociale, diventati per molti irrinunciabili, non possono trasformarsi in impedimento per un futuro comune. L'Europa deve essere un territorio della pluralità accettata e positivamente valorizzata, e deve mostrare agli altri che la diversità serve al benessere di tutti. Il molto citato articolo 128 del trattato di Maastricht, al paragrafo 1, dice: "La comunità fornisce un contributo allo sviluppo delle culture degli Stati membri, con la garanzia delle loro differenze nazionali e regionali, ma insieme la sottolineatura della loro comune eredità culturale". La comunità realizza questo obiettivo tramite "misure di promozione che includono l'armonizzazione delle norme del diritto e dell'amministrazione degli Stati membri". Tutto questo non è un comodo compromesso né una formula vuota, bensì un impegno politico. Questa è la chance per il futuro dell'Europa».

Gian Enrico Rusconi

Ricordatevi di non andare a pagare la bolletta...

da Oggi fatelo con Contowatt.

CONTO HATT

IL NUOVO MODO DI PAGARE LA BOLLETTA.

Nessun rischio di distacco della luce.

Oggi per pagare le bollette Enel avete in più la garanzia di Contowatt. Scegliendo l'addebito sul vostro conto corrente bancario, una speciale procedura vi protegge dal rischio di distacco della luce in caso di errori e ritardi nello scambio informazioni tra banche ed Enel.

Controllo e disdetta del Contowatt.

Anche quando sarete cliente Contowatt, riceverete la bolletta a casa per i controlli sui consumi e potrete bloccare il pagamento in caso di errori. La banca addebiterà l'importo della bolletta l'ultimo giorno utile per il pagamento. In qualsiasi momento potrete disdire il servizio Contowatt.

Nessun fastidio e più garanzie.

Niente più spostamenti e code sportelli. Niente più ansie per errori o dimenticanze. Se scegliete Contowatt risparmierete tempo e fastidi avrete più garanzie. Passare a Contowatt è semplicissimo: informatevi presso la vostra banca oppure chiamate il telefonico che trovate sul frontespizio della bolletta.

Enel

CAVINO CANTINA SOCIALE

NEL PAVESE
CI SI ACCONTENTA DI POCO.
UN PO' DI NEBBIA
E IL MIGLIOR RISO DEL MONDO.

La nebbia. Fitta, ovattata, impenetrabile custode di quei paesaggi in cui anche gli alberi sembrano assumere un aspetto spettrale. Attraversata dal lento, silenzioso fluire del Po, del Ticino e del Sesia. È qui, nel nord est del Pavese, in un quadro così scolorito, ravvivato qua e là dal rosso mattone delle grandi cascine che le caratteristiche della terra, dell'acqua e il microclima, generano l'ambiente ideale per la coltivazione del riso più pregiato.

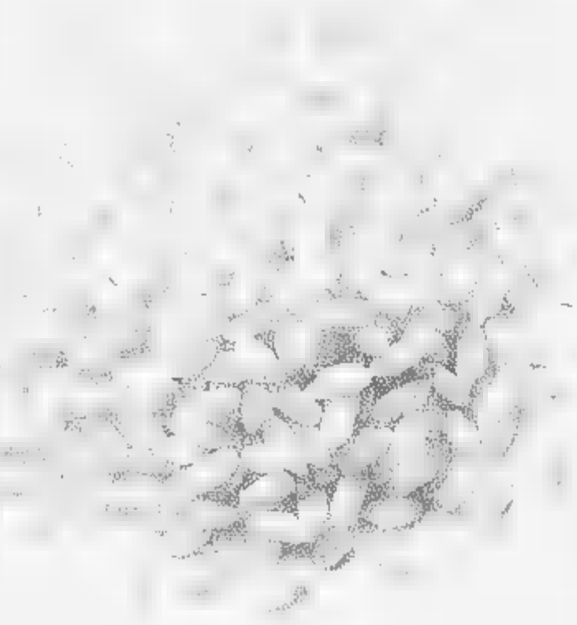
ARBORIO DEL PAVESE - Il più rinomato riso italiano al mondo. Si distingue per i suoi bellissimi chicchi di grandi dimensioni che si amalgamano ai diversi sapori, arricchendo qualsiasi ricetta.

CARNAROLI DEL PAVESE - Il re dei risi e dei risotti. Riconoscibile dai chicchi più affusolati, è il prediletto dai grandi cuochi per la sua capacità di tenere la cottura, rimanendo al dente nel cuore.

VIALONE NANO DEL PAVESE - Lo storico capostipite dei risi italiani. I suoi chicchi rotondi, corposi e consistenti si legano con ogni ingrediente e sono perfetti per mantecare risotti cremosi e all'onda.

L'Arborio dai chicchi grandi, il Carnaroli dai chicchi più slanciati e il Vialone Nano dai chicchi bassi e tondeggianti, considerati tra i migliori risi del mondo, sono il vanto di questa zona e della sua gente che da secoli ne coltiva l'indiscutibile qualità. Le varietà di Riso Gallo del Pavese sono infatti il risultato di una cura minuziosa dalla scelta dei semi, la pilatura tradizionale

Un'antica usanza voleva che per distinguere le diverse varietà di riso, si usassero come simboli gli animali. Il gallo, già allora rappresentava le selezioni più pregiate.



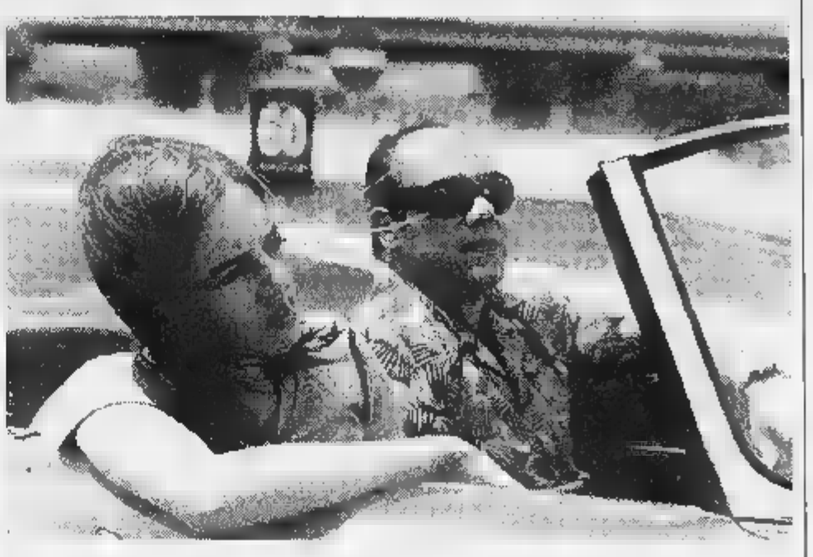
a pietra, fino alla selezione chicco per chicco, per servire sulla vostra tavola solo i migliori risotti della cucina tradizionale italiana. Buon appetito.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

PRIME CINEMA

Tre commedie per ridere, ma la satira più attuale è quella di vent'anni fa

Tra handicap, natiche e «spinotti» com'è frash il villaggio globale



Carlo Verdone, Cameron Diaz
■ una scena del «Pap'Occhio»

Nelle sale i film di Farrelly, Verdone e Renzo Arbore

TRE film per ridere, una farsa sentimentale, una commedia di costume, uno scherzo satirico: e di cosa si ride, a esempio? In «Tutti pazzi per Mary» di Peter e Bobby Farrelly, uno si masturba al gabinetto per allentare la tensione prima d'un incontro amoroso: a sua insaputa lo sperma gli finisce su un orecchio, la ragazza lo scambia per un nuovo gel e se lo passa sui capelli, subito eretti in un ciuffo verticale. Lo stesso personaggio ulula a causa dei genitali straziati per incidente dalla chiusura lampo dei pantaloni, richiamando così una piccola folla maschile sgomenta di soccorritori, poliziotti, conoscenti, pompieri, parenti, infermieri che lo portano all'ospedale. Gli handicappati mentali vengono chiamati «rintoglioniti», «ritardati», «mongo». Il protagonista è così noioso che il suo psicoanalista scivola via durante la seduta per uno spuntino, e «persino i miei migliori amici non sanno il suo nome». Un cagnolino viene rimpinzato di pillole per renderlo affabile e rimane come morto, con le zampe stecchite, e bisogna fargli il massaggio cardiaco, la respirazione bocca a muso, un primitivo elettroshock che gli dà fuoco.

In «Gallo cedrone» di e con Carlo Verdone, il protagonista seduce la giovane cognata cieca (un'altra invalida, dopo la paraplegica Asia Argento in «Perdiamoci di vista!»), la porta via di casa, la induce a esibirsi in uno show di spogliarello. Verdone è un fanatico della moto e di Elvis Presley, chiama la figlia bambina «amore de papà», segue le donne per strada lodandone il «sorriso verticale» che sarebbe la fenditura tra le natiche, sostiene che il proprio padre «aveva le chiappe chiacchierate» ossia era forse gay, si tinge i capelli in biondo («è tutt'un paglia e fieno che fanno a Miami»); e alla fine, naturalmente, il cialtrone entra in politica.

Ne «Il Pap'occhio» di Renzo Arbore, realizzato diciotto anni fa, il Papa (interpretato dal sosia Manfred Freyberger) fa i pesi, fa palestra, fa cyclette e fa errori chiamando «spinotti» gli spinelli. Roberto Benigni in accappatoio bianco alla finestra papale viene salutato da applausi deliranti della folla, e nella Cappella Sistina corregge la mano terribile del Giudizio Universale facendogli chiudere il pugno nel saluto comunista. Il trio delle Sorelle Bandiera canta «Nell'aldilà la pace eterna si troverà»; un coro napoletano canta «Azzurro» a forza di pernacchie; «Vieni avanti, pretino» è una battuta. Una band di maniaci del jazz chiamata infatti I Jazzinani fa le prove nell'orto di Getsemani, Benigni vende Arbore per 30 gettoni del telefono e lo tradisce con un bacio, Isabella Rossellini va a passeggiare col Papa nei giardini vaticani, Martin Scorsese è il regista disperato dello show che si apre con l'«Internazionale» e con lo slogan «Fedeli di tutto il mondo, unitevi». Ovvio che campeggia Luciano De Crescenzo, Dio irato in vestaglia di seta celeste da pugile con scritto sulla schiena Deus Ex Machina.

Intanto a Parigi è ricominciata la polemica sul trash; sono riprese le accuse contro il cinismo dandy che risponde con la spazzatura all'immondizia del mondo, contro il nichilismo punk che nega cultura e Storia in nome dell'assenza di futuro; si ripetono le difese dell'umanesimo e della letteratura. Ma non è il caso di parlare di trash, in questi tre film per ridere.

«Tutti pazzi per Mary», gran successo negli Stati Uniti, racconta di quattro uomini bruttini (anche Matt Dillon s'è inquartato, imbruttito) tutti innamorati della bellissima Cameron Diaz, adottando gli eccessi farseschi puerili tipo «Storia di polizia» o «Una pallottola spuntata»: si ride, magari vergognandosi d'aver riso. «Gallo cedrone» immagina che Verdone, volontario della Croce Rossa rapito in un Paese arabo, venga ricordato da parenti, amici e conoscenti in diversi momenti della vita e aspetti della personalità; ma nei differenti personaggi il presente italiano s'è, il corpo di Verdone è più adatto a interpretarli e il film sembra voler fare l'impossibile somma di una rassegna di macchiette e di una commedia malinconica: si ride perché Verdone è bravissimo, non per altro. Il film divertente senza riserve è quello più vecchio e più satirico: «Il Pap'occhio» ipotizza che il Papa scritturi Arbore, Benigni e la troupe de «L'altra domenica» per mettere su il grande show di varietà che inaugurerà la televisione vaticana, e per quanto sia goliardico il film rivela una freschezza, un piacere e un divertimento, un'energia allegra lontanissima dalla meccanicità mestierante o dalle ansie dell'insicurezza. Un tocco in più: è divertente pure vedere com'erano giovani e carini, quasi vent'anni fa, i nostri preferiti.

Lietta Tornabuoni

TUTTI PAZZI PER di Peter e Bobby Farrelly con Cameron Diaz, Matt Dillon Commedia; Usa, **Doria, Faro** di Torino **Colosseo, Chaplin, Manzoni, Odeon 6, Pasquirolo** di Milano **Antares 1 ,Broadway Capitol Doria 1, Europa, Excelsior 3 Garden, Greenwich 1, Madison 2, Missouri 1, Ritz Trianon 1, Tristar** Roma

GALLO CEDRONE di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Regina Orioli Commedia; Italia, 1998 **200, Capitol, Eliseo Grande, Nazionale 1** Torino **Arcobaleno, Corso, Ducale 2 Gloria, Marilyn** di Milano **Atlantic 1, Broadway 1, Capranica Excelsior 1, Gregory, New York Paris, Quirinale,** I **Sala Troisi, Universal** di Roma

PAP'OCCHIO Renzo Arbora con Renzo Arbore Roberto Benigni Manfred Freyberger Diego Abatantuono Satirico; Italia,1980 **Charlie Chaplin 2** di Torino **Corallo** di Milano **Farnese, Mignon e Trianon 4** Roma

Per «Crociere»

E Freccero «silura» Albertazzi

ROMA. Dopo perso Vittorio Gassman e Valeria Marini, la Raidue di Freccero perde anche Giorgio Albertazzi. L'attore toscano, che avrebbe dovuto condurre 26 novembre il programma di Gianni Boncompagni «Crociere», è stato improvvisamente cancellato. Il regista e l'attore, entrambi toscani, avrebbero avuto divergenze d'opinione sul tipo di programma che, inizialmente era stato studiato in un modo e poi, via via, è cambiato. «Purtroppo fare un programma in televisione oggi è sempre più difficile - spiega Boncompagni-. Facendo riunioni su riunioni abbiamo capito che il tipo di impostazione che avevamo pensato inizialmente non andava bene e abbiamo cambiato. Essendo cambiato il tipo di programma, anche Albertazzi è stato rimesso in discussione».

Ma l'attore non ci sta. Albertazzi ha saputo del suo «siluramento» a Bruxelles, dove è impegnato nelle riprese del film di Alain Nahun «La rivale», con Michelle Morgan. Ad informarlo, quattro giorni fa, una telefonata del direttore Freccero fatta al suo agente. «Mi sembra incredibile - dice Albertazzi -, è una vicenda poco chiara. Preferirei evitare di fare commenti, per ora, anche perché c'è di mezzo una causa con la Rai. Certo, non è stata una bella esperienza. Tornerò in Italia e deciderò con il mio legale cosa fare». Se l'attore rimanda ogni chiarimento, più espliciti sono i suoi collaboratori: «Giorgio è furioso, l'ha presa molto male. Per fare "Crociere" aveva fatto saltare la stagione teatrale». Per il programma di Boncompagni, l'attore aveva rinunciato a portare in scena all'Eliseo il «Gabbiano» di Cechov per la regia di Scaparro.

«Ho diritto di decidere io chi può condurre una trasmissione e chi no»: Freccero, direttore di Raidue, interviene così sulle polemiche. «Ha ragione Boncompagni, un programma non si conforma sul conduttore, ma è il conduttore che si deve piegare alle esigenze del programma. Trovo indecente che le "star", abbiano il diritto di chiedere una clausola che gli garantisca automaticamente la partecipazione a un programma: è una follia. Con Albertazzi non c'era un contratto: è stato sollevato un polverone indecente». Freccero respinge poi l'accusa che la lavorazione di «Crociere» avrebbe fatto saltare gli altri progetti stagionali dell'attore: «Se Albertazzi sta facendo un film in Francia è anche merito mio, conosco bene i produttori francesi, han chiesto informazioni a me». Respinta anche la voce che il programma non si può fare previsto perché Raidue ha i deficit. Lo ha sottolineato ieri la direzione generale della Rai dn riferimento alle illazioni apparse sulla stampa, vogliamo ribadire che la scelta è di carattere artistico, e non certo dettata da motivi di budget. L'andamento delle spese della rete rientra nei parametri fissati, come è stato rilevato dai controlli che vengono periodicamente fatti».

Roma, per 50 anni ha lavorato con grandi registi

E' morta Anita Laurenzi estrosa eroina del teatro

ROMA. E' morta ieri l'attrice Anita Laurenzi. E' morta all'improvviso, da un cancro al cervello. Se ne va, a anni, una solida e vitalissima protagonista del palcoscenico, circondata dal divismo, ma sostenuta da una regolarità percorso che faceva di lei una professionista rassicurante e sicura. Era estroversa e generosa fino alla dissipazione di sé. Fumava moltissimo e non dormiva quasi. Sembrava dominata da un demone febbrile che la costringeva ad agire in una specie di moto perpetuo. Ma sulla scena, che differenza. Con quella sua figura non snella, il volto irregolare e fortemente segnato, la Laurenzi sapeva diventare qualunque cosa, poteva essere una megera del sesso, come si vide nella «Sposa di campagna» di William Wycherly, o l'astratta entità imposta dalla partitura teatrale di «Non c'è domani» di Julian Green.

Attiva anche in televisione e al cinema (è stata l'attrice di Marco Bellocchio in almeno due film), la Laurenzi ha avuto il proprio centro professionale nel teatro. Ha recitato per Ronconi, per Castri, per Proietti. Negli ultimi anni si era fermata a Brescia. Nello Stabile di quella città aveva stretto sodalizio artistico e umano con il regista Sandro Sequi, anche lui prematuramente scomparso pochi mesi fa. Diretta da lui, la Laurenzi ha lasciato interpretazioni finissime, nei classici ma anche nel repertorio contemporaneo, dimostrando di poter essere assorta, imprendibile e insieme fragorosamente brillante. Lei, che aveva l'aspetto della caratterista, riusciva a entrare senza fatica persino nell'alterigia delle eroine. L'ultima sua interpretazione è avvenuta l'estate scorsa al festival di Chieri, dove incarnò in un monologo il personaggio ferito di Cassandra. **[o. g.]**

Voluto da Paul per celebrarla: «E' la mia risposta a chi l'ha sottovalutata»

Linda, cd con rumore di frittura

Esce «Wide Prairie», canta la moglie di McCartney

MILANO. Sempre sarcastica verso le mogli del rock, la leggenda racconta che durante i concerti di Paul McCartney, la bionda Linda Eastman e stesse riparata dietro la tastiera fingendo soltanto di suonare; e che per meglio dar l'impressione del movimento delle mani sui tasti, srotolasse un gomitolo prendendo il filo con la mano sinistra per allungarlo verso la mano destra. La leggenda perfida nasconde involontariamente una carineria, testimoniando l'affetto tra i coniugi, e il fatto che Paul cercasse una scusa per portarsi dietro Linda sul palco (o viceversa, va a sapere).

Ma adesso che Linda se n'è andata davvero troppo presto, il 19 aprile scorso, lasciandolo vedovo inconsolabile, l'ex Beatle sembra voler cancellare le misoginie del rock con un disco solista della moglie, «Wide Prairie», che uscirà il 26 prossimo: la raccolta di quindici canzoni, 13 delle quali interamente scritte, suonate e cantate con tenera voce dilettantesca dalla povera signora, ha il sapore delle cose semplici fatte in casa. Al punto che il penultimo brano «Cook of the House» si apre e chiude con il rumore delle patatine che friggono nella cucina di casa McCartney.

Da altri piccoli particolari come questo, il disco rivela segreti di una unione tanto duratura nel mondo capriccioso delle popstar: l'intimità e la semplicità che la coppia aveva scelto come regola di vita risultano estetizzate; i contorni di un rapporto ancora vivo e palpitante nei ricordi si percepisce dall'atmosfera generale delle canzoni. Paul deve aver tirato fuori il cd soprattutto per se stesso, per alleviare il dolore.

«Wide Prairie» rivela i gusti musicali yankee della donna, fra country scoppiettante, accenni di tex-mex, reggae, calipso, rock'n'roll, semplici filastrocche. E' un disco curato ma alla buona, divertito, i testi marcati dalle passioni: già il titolo generale si riferisce a una canzone che parla dell'amore per i cavalli e per l'equitazione, «The White Coated Man» canta contro la vivisezione, «Cow» parla degli ultimi giorni di una mucca condannata a morte.

McCartney è ai cori e a vari strumenti, il figlio James alla chitarra in un paio di brani; altri musicisti arricchiscono e completano i suoni. Le mariali accompagnamento grondano tenerezza. Come quella scritta per «The Light Comes From Within»: «Questa è la risposta di Linda alle persone che l'hanno sottovalutata. E a quell'idiota atteggiamento maschile sciovinista che secondo lei ha causato tanto danno alla nostra società. Che Dio la benedica... La mia piccola ha letteralmente avuto l'ultima parola».

Marinella Venegoni

MA PERCHÈ NON ABBIAMO PRESO L'AEREO?

Un

DA ROMA a/r		DA MILANO a/r	
Bruxelles	da lire 266.000	Londra	da lire 309.000
Madrid	da lire 299.000	Madrid	da lire 335.000
Barcellona	da lire 299.000	Barcellona	da lire 335.000
Monaco	da lire 299.000	Bilbao	da lire 395.000
Londra*	da lire 329.000	Valencia	da lire 395.000
*ANCHE DA BOLOGNA, PISA, TORINO E VENEZIA		Malaga	da lire 395.000
Oporto	da lire 405.000	Oporto	da lire 405.000
Lisbona	da lire 405.000	Lisbona	da lire 405.000

Con Alitalia è tutta un'altra vacanza. Rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi e agli uffici Alitalia per informazioni complete sull'applicabilità delle tariffe e per collegamenti da altre città italiane.

Alitalia

167-050350

Tariffe soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Le tariffe, che possono subire variazioni senza preavviso, si riferiscono a voli diretti andata e ritorno, tasse escluse, e si applicano agli orari in vigore, soggetti a eventuali variazioni operative. Per informazioni consultare le pagine 685 del Televideo RAI, 1MC e Mediavideo, il numero verde attivo 24 ore su 24 e www.alitalia.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 446522, **ADSTA**, località Americhe 95 Buari, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573660, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371 273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314785. **MESSINA**, via U. Bonino 15-c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cavacciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pennella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gaberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

895.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E [illegible] ACQUISTO / GERENZA

[illegible] acquisterebbe agenzia viaggi e anche [illegible] quota partecipazione in Torino o cintura Massima serietà Tel. 0339 252 2793

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

CRISTALLERIE posaterie oggettistica primarie case estere causa malattia cedesi negozio [illegible]. 011 880.4177.

FERRAMENTA 4 vetrine mq 240 forte passaggio adatto nucleo familiare reddito sicuro cedesi 011 329.3002

RISTORANTE [illegible] a 500 mt [illegible] Nuova, ottima architettura interna, 50/60 coperti. Tel. 0347 384 [illegible]

RIVOLI cedesi negozio compact disc [illegible] accessorie condizione trentennale ottimo giro d'affari. Telefonare 011 [illegible] 6920.

[illegible]TE cedere attività domi[illegible], industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare [illegible] dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] 15 al [illegible] 0451 239 395

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] artigiani carpentieri in ferro saldatori per lavori di manutenzione Telefonare 011 967 6786

LAVORO OFFERTE

[illegible]

AZIENDA trasporti assume un addetto alla manutenzione alle piccole riparazioni e al lavaggio camion con provata [illegible] nonza Scrivere Publikompass 5244 - [illegible]00 Torino.

CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni esperienza per stampi termoplastici medio grandi, zona Rivalta. Tel. e inviare curriculum allo 011 900 9616 - fax 011 900.9620

CERCASI coppia mezza età senza figli pratica giardinaggio per custodia e manutenzione casa pre collinare. Tel. 0338 818.431 ore serali dopo le 20,30.

CERCASI elettroerosionista con esperienza V VI livello zona Rivalta. Tel. 011 900.6616

CERCASI fresatore attrezzista presso Telefonare allo 0172 96 075

CERCO tornitore V livello Scrivere [illegible] Postale 47 - Brandizzo.

[illegible] Ditta Spi Motori [illegible] Carmagnola [illegible] operaio meccanico motorista per motori diesel mezzi agricoli Tel 011 977.3116. Orario ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] commessa/o apprendista minimo 18 anni [illegible] 24 anni non compiuti, ottima presenza. Tel. [illegible] 562.1648.

COMMESSA/O abile e pratica/o con esperienza pluriennale settore abbigliamento uomo cercasi. Presentarsi solo lunedì 19 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12.00. Vestil piazza Statuto 9 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA leader vendita mobile - arredamento, cerca venditore/trice max 29 anni, automunito/a zona Torino/cintura, anche senza esperienza specifica vendita mobili. Bella presenza. Tel. 011 229.0413 mattino

AZIENDA zona Rivalta cerca operatore Cad con esperienza nel settore stampi per materie plastiche, preferibilmente su sistema Catia. Inviare curriculum e telefonare allo 011 900 9616

CERCASI impiegato/a: 1 esperta/o contabilità apprezza pluriennale, 1 esperta/o paghe contributi, inviare curriculum a: Publikompass 8324 - 10100 Torino.

CERCASI progettista con esperienza nel settore stampi termoplastici preferibilmente conoscenza sistema Cad zona Rivalta. Tel. 011 900.9616.

[illegible] 18/25enne anche primo impiego per settore commerciale di prestigio richiedesi presenza conoscenza della lingua inglese uso della videoscrittura. Inviare curriculum a Publikompass 8322 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca giovane ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O preparata/o [illegible] perfetta conoscenza inglese francese volontà determinazione cercasi. Scrivere: Publikompass 7415 - 10100 Torino

IMPIEGATA/O 40/43enne esperta pratiche auto, ordini, fatture cerca per ufficio commerciale nota concessionaria auto Tel. ore 14/16 allo 011 329.9322.

IMPORTANTE studio professionale [illegible] diplomata/o perito aziendale corrispondente in lingue [illegible] inglese, età 19/25. Scrivere Publikompass 8325 - 10100 Torino.

IMPRESA stradale cerca geometra max 45anni Torino dintorni veramente pratico movimenti terra/pignorature [illegible] bilità cantiere/gestione appalti. Inviare curriculum a [illegible] fax 011 [illegible] con autorizzazione legge privacy

[illegible] madrelingua tedesca [illegible] sena meccanica cerca da inserire nel settore marketing pratica/o lavoro ufficio e disponibile trasferte, zona Rivalta Tel. so inviare curriculum allo 011 900 9616 - fax 011 900 9620.

NOTAIO assume impiegato/a esperto/a settori compravendita e mutui Richiesta capacità lavoro autonomo, predisposizione ai alti e relativa formalità. Scrivere: Publikompass 7417 - 10100 Torino.

PER ampliamento nostro reparto mobili [illegible] e complementi d'arredo, cerchiamo giovane venditore/trice di mobili buona esperienza nel settore e capacità realizz[illegible] a disegno di proposte d'ambientazione Scrivere solo avendo le caratteristiche richieste a: Gaudio Legno Marlegli sil, via Isonzo 104/a 10141 Torino.

RAGIONIERE/A inquadramento praticantato per [illegible] carriera professionale, avviato [illegible] ricerca. Scrivere: Publikompass 7412 - 10100 Torino.

[illegible]CI

AZIEN[illegible] stampaggio [illegible] prima cattura di Torino ricerca, [illegible] potenziamento organico, stampisti/attrezzisti. telefonare 011 397.2602.

CAPOSTA esperto in pvc ingegner nella costru[illegible] stampi per fonderia [illegible]. Tel. 011 981.3131 - [illegible] 9302.

DITTA co[illegible] Olivetti ricerca perito elettronico o informatico con conoscenza installazioni reti o sistemi operativi applicativi età inferiore anni 25. Curriculum fax 011 640.3390.

GEOMETRA o perito per cantiere fisso produzione conglomerati bituminosi cercasi. Scrivere: Publikompass 5243 - 10100 Torino.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca tecnico elettromeccanico per il proprio servizio post-vendite. Si richiede: specializzazione per pompe o circolatori. Inviare fax allo 0172 96 075

IMPORTANTE gruppo internazionale cerca per sede [illegible] Torino un responsabile assistenza tecnica settore PC, stampanti, rotoli, WNT, software Richiedesi cultura, esperienza, capacità di gestione persone e clienti, Scrivere. Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda operante nel settore utensili pneumatici industriali [illegible] attrezzature speciali ricerca addetto/a esperto/a in redazione manuali CE ed adempimenti legge [illegible]. Inviare curriculum a Biemme Studio corso Montegrappa, 15 - 10145 Torino

STUDIO tecnico cerca disegnatore progettista [illegible] prodotto in termoplastica con conoscenza sistemi Cad preferenza per Catia. Inviare curriculum presso Centro Servizi via Cavour 29 - 10028 Santena To.

[illegible]

CERCASI n. 5 imprenditori fortemente motivati, buona predisposizione contatto umani ad organizzazione gruppi di lavoro Atti guadagni o reale carriera Tel. 0335 295.754 [illegible] 13.30 - 15.30

LAVORI VARI E PART TIME

ANCORA 11 posti lavoro ei Asti Moncalieri Chieri e dintorni 6 ambosessi 21/40enne di buone capacità [illegible] inserire immediatamente nelle stesse sedi minimo L. 1 milione 990 mila al mese, possibilità di carriera No vendita. Tel. 0141 217.699.

AGENTI E [illegible]

AFFERMATA azienda seleziona venditori/trici, fisso mensile, vendita su appuntamento Tel 011 518.6230

AFFILIATO Tecnocasa ricerca diplomate per inserimento proprio organico, possibilmente con esperienza telemarketing, zona Nichelino. Tel. 011 397 1537.

AFFILIATO Tecnocasa Studio San Donato s.a.s. [illegible] diplomati/e per inserimento in organico Tel. 011 437 6253

AGENZIA di assicurazioni [illegible] cerca venditori/trici da inserire nella propria rete Offresi possibilità gestione portafoglio clienti. Tel. 011 898.4162

FIMA **AGENZIA GENERALE** di [illegible] sino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale professionisti della vendita destinati alla gestione di gruppi di consulenti assicurativi. E gradita una precedente esperienza in tal senso Si richiede: spiccata capacità nei rapporti interpersonali, carisma attitudine a lavorare in autonomia, determinazione e tendenza obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento un pacchetto retribuivo in linea con l'esperienza maturata, reali possibilità di carriera Il trattamento iniziale sarà supportato [illegible] affiancamento e da iniziative di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro: Torino Tel per appuntamento 011 517.0016/17.

ASTA [illegible] **BILE cerca per punto vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure venditrice/tore. Richiedesi: massima disponibilità della presenza dinamicità anche no settore ottimo trattamento. Tel. 0172 [illegible] h 11/12,30; 15,30-19,30.**

DINAMICA e competitiva industria sedie e tavoli in legno Nord-Est ricerca, per espansione mercato francese di fascia media, agenti ben introdotti presso importanti produttori di mobili. Scrivere a Publikompass 65/B via Carducci, 29 - 20123 Milano

DITTA cerca rappresentanti articoli [illegible] in vasta [illegible], ottime provvigioni Inviare curriculum fax/mapposta [illegible] - [illegible] succursale 12 - Verona.

IMPORTANTE [illegible] informatico cerca due agenti cui affidare su Torino significativo portafoglio clienti. Richiedesi: cultura, presenza, esperienza almeno biennale, conoscenza settore PC, stampanti, reti, software. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

INFOSTRADA agenzia ricerca venditori/trici anche part time/anche con esperienza nei settori informatica e comunicazioni. Per appuntamento tel 011 281.436

LA Media Cinque, azienda leader settore comunicazione pubblicitaria, concessionaria esclusiva [illegible] guide turistiche 'internazionali', promotrice di [illegible] speciali [illegible] più importanti periodici nazionali, seleziona per le regioni Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e [illegible], funzionarie [illegible] vendita minimo 25/enni automunito, [illegible], disponibilità [illegible]. Offre contratto Enasarco, provvigioni superiori alla [illegible], forti incentivi, possibilità [illegible] da crescita professionale, training e [illegible] porti formativi per lavoro pre-organizzato su appuntamenti. Inviare dettagliato curriculum via fax allo 0422 40.56 65

[illegible] Sistel [illegible] Collegno operante settore impianti antifurto, per ampliamento organico seleziona 10 ambosessi [illegible] 22/35 [illegible] Richiedesi: presenza, motivazione, predisposizione contatti umani, capacità di operare per obiettivi, ambizione carriera, disponibilità [illegible]. Offresi: inserimento immediato a condizioni economiche di estremo interesse. Telefonare per appuntamento allo 167 235 636.

[illegible] **32 GIOIELLI** selezion[illegible] per consolidamento ed ampliamento del proprio organico di vendita. Si ricercano agenti monomandatari per la commercializzazione presso operatori del settore di articoli [illegible] migliorie[illegible] [illegible] ed esclusiva produzione caratterizzati da grande originalità Costante rinnovamento delle linee e di semplice collocazione sul mercato. Gli interessati potranno [illegible] inviare curriculum vitae a mezzo fax al numero 0331 200.383, [illegible] Piemonte, Liguria.

MOBILIFICIO cerca part-time per il [illegible] to vendo/trici. T[illegible] [illegible] 0121 352 863

[illegible] Internetworld ricerca agenti promotori e affiliati [illegible] tutte [illegible] per sviluppo rete vendita servizi multimediali - commercio - elettronico Per colloquio Telefonare allo 0173.365.000.

PRESTIGIOSA azienda orafa vicentina con introdotta presso migliori gioiellerie ricerca n. 1 rappresentante zona Piemonte. Si richiede buona introduzione settore, [illegible] Entrarco o forte motivazione. Scrivere a Publikompass n 86/B via Carducci, 29 - 20123 Milano

[illegible] azienda articoli cartoleria licenziataria Disney ricerca agenti motivati [illegible] per Alessandria - Asti - Cuneo, uno per Torino - Vercelli - Valle d' Aosta, uno per Novara - Pavia. Assicurati fisso più elevate provvigioni Tel 030 681.0166.

PUBLICINQUE S.r.l. concessionaria di pubblicità, nell'ambito dell'ampliamento della propria organizzazione, ricerca giovani ambosessi, cui affidare la vendita di spazi pubblicitari sui giornali in concessione Preferenza a provenienti dal settore Zona di lavoro: Torino e cintura Offresi trattamento molto interessante con regolare inquadramento Enasarco Telefonare ore ufficio allo 011 771.1960

SIEONN SRL esclusivista climatizzatori Giapponesi ricerca agenti monomandatari, anche prima esperienza, a cui affidare zone in esclusiva nell'area Piemontese. Si garantisce fisso mensile, incentivazioni, formazione aziendale ed affiancamento costante Per appuntamento telefonare al numero verde 167 232 473

VENDITORI junior conoscenza mondo hardware Mac Silicon Workstation PC per società livello nazionale nel mercato comunicazione multimediale Scrivere: Banco corso Svizzera 185 - 10149 To

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] 26enne [illegible] patentino esperienza quinquennale impianti pesto offresi. Tel 011 605 3635

CUSTODE con esperienza cerca dimorare azienda o stabilimento disponibili anche in coppia. [illegible] 0347 [illegible].9580

FRESATORE fresa, tradizionale 5° con esperienza CN Heidenhain offresi libero subito. Tel. 011 786 230 pomeriggio

MAGAZZINIERE: esperienza pluriennale, uso terminale, carro ponte e carrello, disponibilità immediata Tel 011 680 1674.

REFERENZIATI coniugi offresi custodi, portieri, guardiani fabbrica, autisti, commessi, ecc. Tel. 011 280.210.

RETTIFICATORE interni esterni 1 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel 011 959 4526

TRENTENNE rettificatore interni ed esterni offresi Telefonare o inviare un fax al n° 011 544.859.

18ENNE militè esente serio cerca lavoro no rappresentanza no volantinaggio Tel. 011 739.7300 - 0338 432.9001

IMPIEGATI

CONTABILITA' magazzino commesso di lavorazione e cantieri, offresi referenziata lunga esperienza [illegible] calcolatore Tel 011 819.2556.

MADRELINGUA francese esperienza pluriennale ufficio commerciale offresi Telefonare allo 011 470.3783 ore pasti.

RAGIONIERE esperto Cogе [illegible] problematiche fiscali offresi anche part-time Tel. 0336 390.980

RAGIONIERE 26enne cerca impiego serio 2 anni esperienza presso importanti società conoscenza PC. Tel. 011 434 8065

SEGRETARIA 27enne, pluriennale esperienza [illegible] segreteria direzione e assistente commerciale, inglese e francese, pratica dattilografia offerte a gestione piccini, disponibilità immediata, anche part-time. Tel. 011 437.1920

35ENNE ragioniera esperta amministrazione contabilità bilanci [illegible] valuta offerte per impiego part-time subito disponibile a trasferirsi su territorio nazionale iscritta lista collocamento [illegible] 011 306 913

50ENNE coordinatore commesse su industriale terziario abilitato DL494, esamina proposte impiego Tel 0335 451 440

[illegible]ORI VARI E PART TIME

58ENNE corrispondente tedesco, inglese, francese [illegible] urgente impiego saltuario pratica anche settore alberghiero (reception - Hausdame). [illegible] 011 385 9025 ore 13.00 - 15.00.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORESSA laurea diritto tributario a stagionista collegiata esperta contenzioso tributario offre la propria disponibilità a studi professionali Tel. 011 785 327.

[illegible]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO [illegible] mq più [illegible] ingio. L. 845 milioni zona Mirafiori [illegible] intermediari. Tel 039 230 0719

AREA Vendita Unica piazza Massaua privato cede alloggio in costruzione [illegible] mutuo agevolato Tel 011 385 5517 [illegible] ufficio

DEGA **LA DE-GA** vi offre uffici in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonateci allo 011 817 8174 - 011 486 [illegible]

DEGA [illegible] centro storico in palazzo monumentale ristrutturato metrature varie dimensioni Per informazioni telefonare allo 011 817 8174 - 011 436 2338

VENDESI presso via Veglia ottimo reddito ho due camere cucina servizi 95 mq L 185 milioni. Tel 011 771 1614

VIA Servais in palazzo indipendente di innovativa architettura vendesi appartamenti varie metrature. Tel 011 799 017

TORINO PROVINCIA

BRUINO ville uni plurifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente tra 4^a accettansi permute Tel 011 908 7074

[illegible] presso privato vende villa [illegible] mq parco 3.000 mq piscina L 700 milioni Tel sera 011 958 0237

CERES vendo blocco o frazionato casa 2 alloggi 2 camere lineo bagno volendo box. Tel 011 356 276

CHIERI prese libere 2 ville abitabili mq 90 e mq 110 taverniette, cortile mq 160 L 370 milioni Studio Aude 011 812 5222

COLLEGNO alloggio 2 camere soggiorno cucina 2 bagni box ottimo L 205 milioni Piramide Tel 011 780 [illegible] 780.1033

NUOVO complesso residenziale in Vercellengo da 4 palazzine signorili e villette a schiera Alloggi di 3-4 vani con box interni e villetti a schiera di cucina sala no 2-3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e taverniette Alloggi a L 165/185 milioni Box a L 20 milioni Villette a schiera a L 330 milioni Per informazioni Tel 011 903 0000 ore ufficio

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, ristrutturata 130 mq calpestabili mini loggio mansardato lavanderia box giardino, trattativa in ufficio Tel 011 752 246

RIVOLI impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna e giardino box doppio facilitazioni Tel. 011 220.5421

RIVOLI zona collinare nel verde impresa vende direttamente ville in costruzione ampio e chiavi in mano Tel 011 799 017

VILLA vendesi in Castellette ottima miniera giardino lavanderia box Possibilità 2 alloggi Tel 011 760.2382

PIEMONTE

ASTIGIANO Nizza Monferrato bella cascina 5 ettari corpo unico prevalenza bei vigneti prato comoda prima casa indipendente L 365 milioni Tel 0141 831 251 ore pasti

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture tecnologiche da L 320 milioni possibilità mutuo 70% Lanzo Milano 02 760 03853

LIGURIA

ALASSIO pedonale a 100 mt dal mare terrazzo vedute vista mare L 530 milioni Agenzia Edicom 0182 645 094

ALASSIO [illegible] alloggio di 80 mt in villa primo piano senza parti alla piscina e 350 mt di giardino Prezzo da trattare [illegible] Tel 0339 544 2384

ALASSIO [illegible] appartamento angolo con [illegible] 386 mt Prezzo [illegible] 645 094

ALBENGA [illegible] mt in palazzo ristrutturato mono bi trilocali a partire da L 105 milioni Tel 0182 [illegible] 0182 599 507 - 02 295 19[illegible]

ANDORA [illegible] Direzione villa con vista mare composta da 3 appartamenti Punteggio [illegible]

ANDORA [illegible] [illegible] mq [illegible] 3 camere 2 bagni Prezzo [illegible] 645 094

FANTINO [illegible] per [illegible] de fine [illegible] Tel 0182 [illegible] 0182 599 507 - 02 295 19[illegible]

IMPERIA [illegible] seguito [illegible] 15 mt [illegible] te terrazzo [illegible] L 185 milioni Tel 0338 484 5031 - 0184 [illegible] 260

LOANO [illegible] ristrutturato con terrazzo no a posto aut. L 260 milioni Pietrabruna Tel 0183 677 [illegible]

SAVONA alloggio ingresso salone cucina 3 camere servizi ripostiglio 2 [illegible] possibile box doppio Tel 011 563 4080

VARAZZE a 1 000 mt dalla [illegible] in villa settecentesca, piccolo albergo stupenda vista mare L 240 milioni Tel 0141 [illegible] 0360 223 432 - 0338 484 0631

COSTA AZZURRA

AFFARE Eze spettacolare villa in costruzione [illegible] metri doppio soggiorno [illegible] dendo splendido Monte Bianco [illegible] 2 giugno 200 mila Tel 0335 [illegible]

MONTECARLO, cantine tel 2[illegible] mq appartamento composto [illegible] L 127 milioni Ossorno tel 0143 [illegible]

ESTERO

PARIGI vendesi zona centrale [illegible] casa signorile alloggio mansardato mq 100 con splendida vista Tel. 011 780 0382

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FONTANETTO PO centro vendesi laboratorio con pertinenze e corte su lotto 500 mq da ristrutturare Tel 0161 840 589

VENDESI ampio locale centro S. Paolo adatto per palombulatorio o studi professionali Tel 0142 78 979 ore pasti.

BOX AUTO

BEINASCO piazza Oberdan [illegible] box [illegible] a L. 22 milioni Ns Agevolata Tel. 011 903 6060 ore ufficio

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CORSO Giulio Cesare presso alloggio su 2 piani mq 160 L. 1 milione 200 mila più [illegible] solo referenziati Tel 011 657 945

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561 3943

AFFITTASI uffici 80 mq palazzo vetro via Giolitti angolo via Pomba Tel 011 534 561

CAPANNONE industriale di mq 650 composto ufficio più ampio cortile e giardino Affittasi in Barriera di Milano comoda tangenziale [illegible] ufficio allo 011 246 33[illegible]

LOCALE commerciale 2 vetrine ampio con bella cantina abitabile accesso interno a norma a 10 mt da piazza Statuto via Garibaldi Tel 0347 371 9471

RIVOLI corso Francia angolo [illegible] 180 mq ristrutturati ampie vetrine Telefonare ore ufficio 011 954 5228

VENARIA zona Stadio bellissimi e capienti mq 2.800 e più 630 uffici a servizi tutti impianti nuovi dal 1° Febbraio 99 Tel 011 923 5993

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

AFFAIRE 011 [illegible] cerchiamo alloggi arredati/vuoti per clientela referenziata nessuna spesa per proprietari.

DIRETTORE Azienda Torino cerca alloggio zona semicentro mq 70 100 [illegible] referenze Tel 011 663 2410

PROFESSIONISTA cerca in affitto zona Carignano cucina uso ufficio con [illegible] no condominiali Tel 011 712 392

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO CENTRO

zona Palazzo Facoltà Umanistiche cercasi urgentemente in affitto uso ufficio alloggio di 5 vani più servizi. Se interessati tel. 011 670.3263 - 670.3654 ore 8,00-15,30

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] [illegible] [illegible] contanti [illegible] Via San Ottavio 32 Torino [illegible] Tel 011 817 7242

ACQUISTA [illegible] [illegible] [illegible] telegrafia 24 Tel 011 [illegible] 1662 [illegible]

AUTOGILLIA [illegible] [illegible] [illegible] dalla sua [illegible] [illegible] [illegible]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

C.SO GROSSETO, 318

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO

CENTINAIA DI AUTO USATE A PREZZI DA INGROSSO

Ifas

FINANZIAMENTO €URO-TASSO al 2,9%

esempio: L. 1.000.000 in 12 quote mensili = L. 29.000 di interessi

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - CONDIZIONI FINANZIARIE CONSULTABILI PRESSO I PUNTI DI VENDITA - IMPORTO FINANZIATO MIN. L. 25.000.000 FINO A 72 MESI - MAXI FINANZIAMENTO 60% DEL PREZZO D'ACQUISTO

Authos®

DIVISIONE USATO

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

Ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

IN TV E IN TIVÙ

Iacchetti, paradossi e freddure nei film in «formato bonsai»

Il programma si intitola «Titolo», e di titoli in effetti ne ha molti, tutti quelli dei piccoli film (film in formato bonsai) che lo scandiscono. Ieri sera, dopo «Paperissima» con Columbro e la Cuccarini, ha debuttato la trasmissione che lo stesso Iacchetti ha scritto con Mario Giacaz, collaborazione di Francesco Freyrie. Sono venti minuti che cominciano con «L'armeria». In un negozio di New York, dove si trova la «largest selection in N.Y.C.» di più inutile scelta di armi in tutta la città, c'è il Nostro dietro al bancone del bar, che parla il suo inglese maccheronico. Per provare la validità dell'arma da vendere, chiama ad uno ad uno i suoi commessi dal retro e gli spara. Il cliente acquista. Si prosegue con «Chi l'ha vista?», dove Monica Scattini svolge puntualmente il suo appuntamento con la disgrazia». E' scomparsa una ragazza, in casa sua ci sono i genitori, il fidanzato Dimitri e la migliore amica Alice. Che dice: «Era sempre così allegra, non vedeva l'ora di fare il compito in classe di greco della settimana prossima». Quando deve descrivere come la povera giovane era vestita al momento della sparizione, la Scattini improvvisa il commento ad una sfilata, prontamente eseguita con i flash alla «Nonsolomodo»; chiusura: «Arrivederci alla prossima disgrazia». Si prosegue con «Tg»: Iacchetti con i capelli impomatati schiaffa sul tavolo della conduzione un ferito strappato alle lamiere contorte dell'auto dopo un incidente stradale: «Prima che all'ospedale lo abbiamo portato qua, perché vogliamo che vediate la verità». Ma non tutte le scenette sono autoreferenziali nei confronti della tv, la quale presta, con il suo cinismo, infiniti spunti alla derisione impotente. Lo sforzo di Iacchetti è anzi quello di trovare altri campi da trattare con sarcasmo, con comicità del paradosso. Il «curioso», a esempio, è seduto accanto alla sposa, in chiesa. Il prete gli legge la formula di rito: lui si indigna, dice «mi sono seduto qui perché avevo visto tanta bella gente entrare e c'era un posto libero in prima fila». Piccole storie raccontate in pochi minuti, alla ricerca dello spiazzamento e della sorpresa, della risoluzione inaspettata. La regia minimalista è di Andrea Manni. Iacchetti è bravo, anche se dice «più nocciole».

Ancora un bel successo per la seconda puntata di «Anni 50» dei fratelli Vanzina su Canale 5: quasi sei milioni e mezzo di telespettatori per una storia fatta (apposta) di stereotipi. «Pinocchio» e «Moby Dick» proseguono il loro scontro del giovedì, questa volta hanno cambiato in parte argomento, da Lerner c'era la crisi di governo, da Santoro si parlava della drammatica crisi asiatica che si riverbera sul mondo, 3 milioni 718 mila spettatori Raidue, 1 milioni mila su Italia 1. E ancora da rilevare, nella composita serata, i 5 milioni e mezzo dei «Cervelloni», che aveva un momento color nostalgia formato dai ricordi di Pippo Franco e di Magalli.

E noi ricordiamo che oggi esce con «La Stampa» il supplemento «In tivù»: questo numero si occuperà in modo particolare delle trasmissioni verdi e del loro successo, da Fazzuoli a Vannucci. Arcadia e trattori? Questo il problema. Indirizzi di «In tivù» per inviare brevi recensioni o idee di programmi: «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax. 011/6568.131; posta elettronica: acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il fascino del pianoforte

L'ACCOMPAGNATRICE
1992, Raiuno alle 0,35; dur. 111'

Dal regista francese Claude Miller – in prima visione tv – un sobrio dramma psicologico ispirato al romanzo di Nina Berberova, adattato liberamente dall'autore con Luc Béraud. La storia di una fascinazione raccontata con uno stile controllatissimo che la trasforma in una sorta di melodramma freddo che non disdegna la metafora. Parigi, durante l'occupazione tedesca: la giovane Sophie viene assunta dalla cantante lirica Irène Bruce come accompagnatrice al pianoforte. I vantaggi economici e il fascino socio-culturale conquistano la ragazza...

BETTY
1992, Raitre alle 1,05; dur. 103'

Da un romanzo di Georges Simenon, un altro melodramma freddo, firmato Claude Chabrol, nome di spicco della «nouvelle vague». Un dramma psicologico che offre alle attrici, la giovane Marie Trintignant e la veterana Stephane Audran, una bella occasione. Cacciata dalla famiglia del marito, l'adultera alcolizzata Betty trova protezione nella matura Laure ma...

TORA! TORA! TORA!
1970, Rete 4 alle 20,35; dur. 143'

La Seconda guerra mondiale vista anche dai giapponesi in un kolossal bellico di Richard Fleischer. Toshio Masuda e Kinji Fukasuku con un grande cast. Alleato della Germania nazista, il Giappone si appresta ad allargare il conflitto. Gli americani sottovalutano il pericolo finché l'aviazione nipponica - il 7 dicembre 1941 - attacca la base di Pearl Harbor...

BIG
1988, Canale 5 alle 16,15; dur. 102'

Dallo stesso spunto di «Da grande», una gradevole commedia, divertente e ben recitata, di Penny Marshall con Tom Hanks, non ancora attore drammatico vincitore di due Oscar. Una magica «macchinetta» fa avverare il sogno del dodicenne Joshua: diventare grande di colpo. Ma ci sono nuovi problemi ...

LA PRINCIPESSA DEL NILO
1954, Tmc alle 21; dur. 71'

Avventura storica a basso costo per l'esotica Debra Paget e il bellone Jeffrey Hunter. Egitto, secolo XIII: il figlio del califfo di Bagdad è costretto a vendicare l'amico Hussein, ucciso dagli uomini del capo dei beduini. Ma la principessa legittima ...

NAPOLI... SE[illegible]BRO ?
1978, Rete 4 alle 23,30; dur. 85'

«Poliziottesco» e sceneggiata si incontrano grazie a Mario Merola. Quattro rapinatori uccidono la moglie e l'unico figlio del boss del contrabbando di sigarette durante una rapina. L'uomo diventa giustiziere

Watt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Surround
16:9

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3912748]
6.40 **Cuori senza età** Telefilm [3099235]
7.30 **La banda dello Zecchino sabato... e** Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Di Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" e con la partecipazione di Topo Gigio di M. Perego. All'interno cartoni animati e telefilm: Harry e [illegible]son - Free Willy - Punky Brewster - L'isola di Rimba [2167185]
9.30 **Le storie dell'albero azzurro** [2898948]
9.55 **Linea verde orizzonti** [30185098]
10.30 **Una donna per amico** "Prova d' amore" 3° episodio (Replica) [7772949]
12.25 **Che tempo fa** [2788511]
12.30 **Tg1 Flash** [90552]
12.35 **Matlock** Telefilm "Blues mortale" con A. Griffith, [illegible]. Stafford [7114511]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [291]
14.00 **Linea blu - Vivere il mare** [61853409]
15.20 **Sette giorni Parlamento** Rubrica di attualità **Appuntamento [illegible] cinema** [200676]
15.55 **Darwing Duck special** Cartoni animati [3081920]
17.00 **Disney time** Varietà per ragazzi [94386]
18.00 **Telegiornale** [29678]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica religiosa [3878302]
18.30 **In bocca [illegible] lupo!** Gioco [99833]
19.30 **Che tempo fa** [949]
20.00 **Telegiornale** [84765]
20.35 **Rai sport notizie** [4240562] **Carramba che fortuna** Varietà [39839727]
23.15 **Telegiornale** [4161271]
23.20 **Estrazioni del Lotto** [5531712]
23.25 **Speciale Tg1** [7481667]
0.15 **Tg1 notte** [8754079]
0.25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [2908780]
0.35 **L'accompagnatrice** Film (1992) con R. Bohringer, [illegible]. Satonova [7975654]
Silvia è sola (1988) [illegible] M. Mallalli, M. Schneider, M. Gazzolo - 2ª ed ultima puntata [9560673]
4.00 **Notte Italia** [6533925]
4.20 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da G. Borrelli [81045925]

RAIDUE

7.00 **Tg2 mattina** (anche alle [5455] 7.30, [7051253] 9.00, 8.00, 9.00, [74562] 10.00, [9484] 10.30)
7.05 [illegible] **in Famiglia** con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Guardì
[illegible] **Tg2 Mattina** Lis
10.05 **I viaggi di giorni d'Europa**
10.30 **Un caso per** [illegible] Telefilm "Il figlio del magistrato" [1168562]
11.35 **Miracolo di Lassie** Telefilm [8610456]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [60036]
13.25 **Rai Sport Dribbling** [4038675]
14.00 **Meteo** [51388]
14.05 **Tom & Jerry** Cartoni animati [6115098]
14.30 **Cronaca nera** "Il portire distratto" 2ª puntata (Replica) [4877049]
Il pane degli angeli Speciale "Una giornata particolare" in occasione del "Telefood '98" di G. Anversa, V. Carafoli [4876030]
18.15 **Raidue per voi** [2923659]
18.25 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [629727]
19.00 **Meteo** [24099]
19.05 **Guardia [illegible] corpo** Telefilm "Caccia al tesoro" [573020]
20.00 **Il fatto alle otto** Con M. Giletti [104]
20.30 **Tg2 20.30** [77770]
20.50 **Ambizioni pericolose** Film-tv (thriller, 1996) con D. Jeffrey, L.A. Braman, K. Shower. Regia di J. Mundhra [6089901]
22.35 **Rai sport** Speciale calcio [9745185]
22.55 **Tg2 notte** [6898814]
23.10 **Meteo 2** [3731790]
23.15 **Palcoscenico, teatro per il sabato sera** "Napoli in teatro" di R. Viviani [8774746]
0.15 **Tg2 Notte** [7961050]
0.20 [illegible] **battaglia del deserto** Film (guerra, 1969) [illegible] R. Hossein, G. Hilton, I. Straccioli. Regia [illegible] M. Loy [9570654]
2.00 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [6913924]
2.15 **Notteinsiemealtantano** "La mente torna..." [15884463]
2.50 **Consorzio Nat.i.un.o. - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

7.10 **Marito e moglie** Film (comm., 1952) con E. e T. De Filippo, T. Pica, V. Capriali. Regia di E. De Filippo [97626611]
[illegible] **Sogno di una notte [illegible] mezza estate** Film (comm., 1959) con E. De Filippo, P. Maggio. Regia di E. De Filippo [9307901]
10.00 **Il giocattolo** Film (dramm., 1979) [illegible] N. Manfredi, M. Joberi. Regia di G. Montaldo [9789475]
12.00 **Tg3** [85901]
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Stelle cadenti - Il ritratto di Nancy" [2798122]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [43229]
14.20 **Tg3 - Meteo** [272309]
14.50 **Tgr - Ambiente Italia** [2305503]
15.20 **Rai sport Sabato sport** Ciclismo: Giro [illegible] Lombardia - Pallavolo femminile: Campionato italiano [6918611]
18.50 **Meteo** [2940649]
19.00 **Tg3** [40307]
19.35 **Tg regionale - Meteo** [947456]
20.00 **Art'è** Settimanale d'arte e cultura di Raitre con S. Raule [77104]
20.15 **Le [illegible] avventure di Superman** Telefilm [380727]
21.00 **Ciak... animali in scena** Documentari "La paura" con G. Celli. Regia di E. Torta [1906201]
22.45 **Tg3 - Tg regionale** [9757291]
23.05 **Harem** Un programma di e con C. Spaak. A cura di M.D. Favola. Regia di L. Valla [3079099]
0.10 **Tg3 - Meteo** [2960895]
0.15 **Appuntamento al cinema** [7985876]
0.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Chabrol, Truffat: La mia droga si chiama Julie** con i film **Betty** di C. Chabrol - **Stéphane una moglie infedele** con M. Bouquet, S. Audran, M. Ronet, M. Duchaussoy. Regia di C. Chabrol - **L'amore fugge** con J. P. Léaud, M.F. Pisier, C. Jade. Regia di F. Truffaut - **Le due inglesi e il continente** di F. Truffaut

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [9975582]
8.00 **Tg5 Mattina** [7807366]
8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica di attualità e medicina condotta da [illegible] T. Ruta [6673926]
10.15 **Affare fatto** Rubrica commerciale condotta da Giorgio Mastrota [3064543]
10.30 **La [illegible]a nella prateria** Telefilm "Un uomo tutto fare" [23340]
11.30 **Tira & molla** Gioco con G. Ingrassia [5426475]
13.00 **Tg5 Giorno** [5930]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [23017]
13.45 **Metropolitan** Settimanale di attualità a cura di B. Corbi [6785123]
14.45 **Vivere bene speciale medicina** Rubrica con M.T. Ruta con la partecipazione del prof. F. Trocca [7772814]
15.45 **Nonsolomoda** Rubrica a cura [illegible] F. Pasquero, condotta da A. Jnilon (Replica) [6498722]
16.15 **Big (grande)** Film (comm., 1988) con T. Hanks, [illegible]. Perkins, R. Loggia. Regia [illegible] P. Marshall [9785543]
18.30 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello [illegible] la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini, G. Monti. A cura di L. Trabocchi [70494]
20.00 **Tg5 Sera** [6104]
20.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti [5475]
21.00 **Ciao Darwin** Varietà con P. Bonolis [97826036]
23.15 **Sali & Tabacchi - Viaggio in Italia** [1135235]
24.00 **New York Police Department** Telefilm "Il ritorno di Bobby" [93925]
1.00 **Tg 5 Notte** [56721458]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico (Replica) [5675215]
[illegible] **Hill street giorno e notte** Telefilm [4013789]
[illegible] **Vivere bene magazine** Rubrica di attualità e medicina (R) [8675903]
4.30 **Metropolitan** Settimanale di attualità (R) [1837875]
5.30 **Tg 5** [34451418]

ITALIA 1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Causa di divorzio" [2784479]
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [25867185]
10.10 **Speciale cinema** Gallo cedrone [3671185]
10.15 **Rally e racing** Rubrica sportiva [3437917]
10.45 **Mr. Cooper** Telefilm con [illegible]. Curry [4318185]
11.15 **Alla marea** Telefilm [6636611]
12.20 **Studio sport** [5140253]
12.25 **Studio aperto** [1192753]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [illegible] attualità a cura di P. Liguori [7840035]
12.55 **Studio sport - Magazine** [5524746]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile** Lupin Cartoni [3949]
14.00 **Tempi moderni** con D. Bignardi [5830405]
15.30 **Beverly [illegible]s,** [illegible] Telefilm "La mascotte" 2ª parte [3465]
16.00 **Bim Bum Bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi: Pippi calzelunghe - Nel meraviglioso mondo degli gnomi [18561]
17.30 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e l'attacco dei vichinghi" [615102]
18.30 **Studio aperto** [52494]
18.55 **Studio sport** [3334727]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [8562]
19.30 **La iena** Telefilm "La cravatta del venerdì" [2833]
20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible] E. Papi [28611]
[illegible] **Eroi per caso** con M. Lloret. Regia di D. Forzano [5892924]
22.45 **Nash Bridges** Telefilm "Carta vince, carta perde" [5698514]
23.40 **Invisto speciale** [4000017]
0.10 **Studio sport** [79234]
0.35 **Stradivari** Film-tv (dr., 1988) con A. Quinn, [illegible] Quinn. Regia di G. Battiato [7783505]
2.30 **Don Tonino** Telefilm "Delitto in teatro" [8072876]
4.00 **Helena** Telefilm "Sarò la mosca" [1109789]
[illegible] **American gothic** Telefilm "Senza via di scampo" [1633505]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "Una questione di cuore" [98419128]

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Maun, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [4908039]
6.50 **Guadalupe** Telenovela con [illegible] Pineda [4999906]
8.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9263105]
8.30 **Melaverde** Conduce G. Carlucci con la partecipazione di T. Garrani (R) [51611]
9.30 **Sos Solange** [2973699]
9.50 **Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [8800353]
11.30 **Tg 4** [24897340]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri [4296806]
13.30 **Tg4** [6001]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [34520]
[illegible] **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [3678]
16.30 **Chi c'è c'è** con S. Giacobini [5029911]
16.30 **Naturalmente su Rete 4** con A. Appiano. Regia di F. Spennicelli [2543]
17.00 **Affetti speciali** Rubrica presentata da E. Folliero [82789]
18.00 **Speciale "Jo Squillo"** [28078]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8906609]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [9852430]
20.35 **Tora! Tora! Tora!** Film (guerra, 1970) con J. Cotten, J. Richards [3857985]
23.30 **Napoli serenata calibro 9** Film [2071765]
1.20 **Naturalmente su Rete 4** Con A. Appiano (Replica) [41.99456]
1.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8629934]
2.00 **Casa ricordi** Film (biogr., 1954) con M. Mastroianni, G. Ferzetti. Regia di C. Gallone [9829998]
4.05 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5595743]
4.30 **Amore eterno** Telenovela [9246124]
5.20 **Rubi** Telenovela con M. Alcala, R. Muñoz

CANALE 5

6.58 **Apertura dei programmi** [3240033185]
7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [11140]
7.05 [illegible] **Santo** Telefilm [4211494]
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7954]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [2766201]
9.00 **Vegas** Telefilm [448291]
10.00 **I filibustieri delle Antille** Film (comm., 1950) con D. O'Connor, H. Carter. Regia di C. Barton [6847656]
11.40 **Ironside** Telefilm con R. Burr [3694400]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5185098]
13.00 **Airwolf** Telefilm [70165]
14.00 **Il capitano di Castiglia** Film (avv., 1947) con T. Power, J. Peters. Regia di H. King [4292586] *Sfuggito all'inquisizione spagnola Pedro de Vargas parte con l'esercito di Cortez per il Messico. Con lui anche Amantadio la, una serva di nome Catana.*
16.40 **Desiderio nella polvere** Film (dramm., 1960) con R. Burr, J. Bennett. Regia di W. Claxton [7464123]
18.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1124058]
18.50 **La Settimana di Montanelli** con I. Montanelli. A cura di A. Elkann [1735078]
19.00 **Goleada** Conduce M. Capua con la partecipazione di E. Weber [23429]
21.00 **La principessa del Nilo** Film (avv., 1954) con D. Page, J. Hunter. Regia di H. Jones [4008302]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [2430461]
23.00 **La Settimana [illegible] Montanelli** con I. Montanelli. A cura di A. Elkann (Replica) [9065]
23.20 **Calcio Liga Spagnola** [5139369]
1.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5181701]
3.40 **CnnCollegamento** in diretta [illegible] satellite con [illegible] roto televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24 [290286991]

ANTENNA

[illegible]
Heather Parisi e Biagio Antonacci tra gli ospiti della Carrà (*Carramba che fortuna!*, Raiuno, ore 20,40). Giorgio Celli parla di squali, leoni e ragni velenosi (*Ciak, Animali in scena*, Raitre, alle 21). Pietrangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele per la seconda edizione di *Sulli&Tabacchi* (Canale 5, ore 23,15). Alessia Merz, Melba Ruffo e Paola Saluzzi (alla Spaak *Harem*, Raitre, alle 22,55). *Speciale Tg1* si occupa dell'ultima enciclica del Papa (Raiuno, ore 23,25). Torna il talk-show di Daria Bignardi (*I tempi moderni*, Italia 1, alle 14), speciale sulla fame nel mondo (*Il pane degli angeli*, Raidue, ore 16,30). Franca Valeri [illegible] Emanuela Folliero (*Affitti speciali* Rete 4, alle 17).

RADIO
Alcuni dati diffusi durante il convegno «le radio commerciali all'avanguardia nel sistema mediatico» (in corso a Capri fino al 18 ottobre): «Radio e Reti», concessionaria di pubblicità di numerose emittenti (tra cui radio Dimensione Suono e Radio Italia), ha registrato negli ultimi anni un incremento medio del fatturato superiore al 25%, passando dai 440 milioni del 1988 ai 110 miliardi previsti per quest'anno. Principali settori che investono in spot radiofonici: automobili, alimentari, bevande, farmaceutica, cosmetica, editoria. «Big spenders» del periodo 1997-98: Fiat, Coca-Cola, Ford, Heineken

[illegible]
In Polonia, sui cartelloni pubblicitari di una birra, la caricatura di Monica Lewinsky con una lattina in mano e la scritta: «Od dziś biore, do ust tylko warp 4» («Da oggi prendo in bocca solo warp 4»). Sotto, lo slogan: «Del sesso e buono».

[illegible]
Natasha Hovey si percepisce come una ragazza non ovvia e piuttosto intrigante. Se dovesse ridisegnare il suo look si taglierebbe i capelli. Quando ha le mani secche ed è senza crema le lecca.

LUCINOTTA
Maria Grazia Cucinotta ha raccontato a «Sette» che non si mette mai in topless perché porta la quinta di reggiseno. «Una corsa sulla spiaggia senza reggiseno crea dei problemi. Fa male. E comunque con queste tette che ballano da tutte le parti sei ridicola». Rifiuto di interpretare «L'avvocato del diavolo» con Keanu Reeves e Al Pacino perché su dieci scene che doveva girare, sei erano di nudo: «Lo dico sinceramente: io non ho il fisico giusto per le scene di nudo. Le devono fare quelle con il fisico asciutto. *Quantifichiamo!*» «Terza di reggiseno, al massimo 0 le ragazzine».

DE[illegible]
Gina De Laurentiis è seduta in una scena del film di Cecilia Calvi «Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello».

[illegible]
Il canale Raisat - Natura, interamente dedicato alla formazione universitaria - ha ricevuto un «Hot bird award» come miglior programma culturale europeo via satellite dopo la Bianca tedesca Arte. Commento del direttore Maria Amato Carito: «Questo premio dimostra che la televisione può far sviluppare anche un homo sapiens oltre che videns».

[illegible]
«Ho imparato a essere come un filo d'erba: un forte temporale mi può schiacciare a terra, ma appena torna il sole mi ritiro sus. (Laura Laurenti)

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16.50; 18; 19; 21; 23; 24; 0.45; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo. Quali sapienze per i nostri giorni; 6.30 Italia. Istruzioni per l'uso; 7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; [illegible] Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 Sotto le stelle; 10.12 Viaggio in Italia; 10.25 La biblioteca ideale; 11.30 Noi europei; 15.10 Bolmare; 15.15 Uomini e camion; 15.25 Calcio: Torino-Genoa. Anticipo di serie B; 18.05 RadioUno musica; 19.28 Ascolta si fa sera; 19.33 Magazine; 20.20 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Taglibasso; 9.10 Fantastica mente. [illegible] C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Mezzogiorno con...; 13.00 Giocando; 14.00 Sabato in Rai Maggiore; 15.00 Hit parade live show; 18.30 Anteprima; 18.32 Sabato in Rai Maggiore; 20.03 Startrash; 21.00 Suoni e ultrasuoni; 3.00 Solomusica.
[illegible] Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; [illegible] Magellano; 12.00 Due sul tre; 12.03 Uomini e profeti. Introduzioni alle "Upanishad"; 14.04 Pop Corn; 14.30 Le voci del cuore; 15.32 La scrittura creativa; 18.00 Mediterraneo; 19.15 Club d'ascolto. Giacomo Leopardi: storia di un'anima; 23.28 Esercizi di memoria.

[illegible]
9.05 **Clip to Clip** [8892123]
9.30 **Coloradio giallo** [11837659]
13.00 **Arrivano i nostri** [468123]
14.00 **Flash** [644640]
14.05 **Coloradio rosso** [74886307]
19.00 **Club Hawaii** Telefilm [414388]
19.30 **Flash** Telegiornale [134271]
19.35 **Off limits** (Replica) [8213123]
20.[illegible] **Catholic boys** Film (dramm., 1986) con D. Sutherland, J. Heard. Regia di M. Dinner [412611]
22.20 **Coloradio Viola** [8775982]
23.00 **Tmc2 Sport** [302307]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [4305630]
23.30 **Superbike** [936185]
24.00 **Coloradio viola** [215031]
1.00 **Color N'R'G'** [5235494]
3.00 **Night [illegible] earth - I video [illegible] notte** [38150050]

TELE +

6.40 **Lezioni di tango** Film (music., 1997) [3988982]
10.25 **Piccole meraviglie** Film (docum., 1996) [78319008]
11.45 **Fuga da Los Angeles** Film (fant., 1996) [7025059]
13.25 **La seconda guerra civile americana** Film (comm., 1997) [9300479]
[illegible] **Calcio** preparita Serie B [3137123]
17.30 **Calcio:Bundesliga** in diretta [8644878]
21.00 **Dragonheart** Film (avv., 1996) [4702253]
22.40 **Happy Together** Film (dramm., 1997) [1583611]
0.15 **Strapped** Film (dr., 1996) [9717331]
2.00 **Angeli e insetti** Film (dramm., 1995) [1092896]
3.40 **Western** Film [65139078]

TELE +

10.15 **Alaska** Film (avv., 1996) [7822088]
12.05 **Ebenezer** Film (dr., 1997) [5000094]
13.35 **Conflitti del cuore** Film [illegible], 1997) [4895165]
15.40 **Miniserie** George Wallace Film [97601948]
18.50 **Ducks - Una squadra a tutto ghiaccio** Film (comm., 1996) [6300036]
20.30 **Pensieri spericolati** Film (comico, [illegible]) [5672368]
21.50 **La casa dell'orco** Film (horror, 1987) [97629011]
23.25 **A cena col vampiro** Film (horr., 1987) [1463415]
0.55 **Profondo Carmesi** Film (dramm., 1996) [24020769]
2.45 **Prove apparenti** Film (thriller, 1996) [4870943]

RETE / MTV

9.00 **Shopping club** [44633]
10.00 **Mtv mix** Video non stop [69316291]
14.00 **The head** [9740]
14.30 **Aeon Flux** [7765]
15.00 **Week in rock** [8494]
15.30 **Sex in the 90's** [8753]
16.00 **A day with five** [9867]
16.30 **Mtv [illegible]e five** [4659]
17.00 **Select Mtv** Video jukebox [2306726]
19.00 **TgA: News & News** [3830]
19.30 **Pop - Up videos** Bolle di notizie sui migliori videoclip della storia di Mtv [7904]
20.00 **Dance floor chart** [44726]
21.00 **A day with Five** Un giorno insieme ai Five [3494]
21.30 **A Day with Boyzone** [27104] **Mad for Hits** [46450]
23.30 **In Control Bjork** [40140] **Night Mix** [14757586]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView® e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RoteA-008; Svizzera-016.

LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. [illegible] TUTTO, [illegible] PIÙ.

Emittenti in guerra: pretesto, la festa per i vent'anni di pontificato

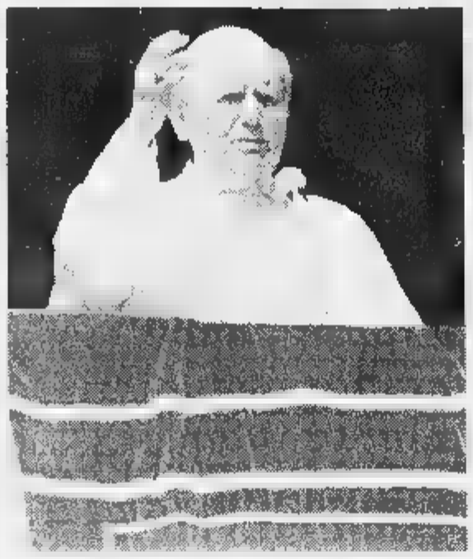
Il Papa nel gioco di Raiuno

Conti collegato a sorpresa col Vaticano

ROMA. Guerre di religione tra Rai e Mediaset. Ultimo episodio: pur di avere l'indiretta partecipazione del Papa, il preserale di Carlo Conti su Raiuno si lancia contro «Verissimo» di Cristina Parodi su Canale 5, che a sua volta caccia il già pericolante «Superbolli» di Fiorello.

Si pensare che Fiorello si era preparato per l'occasione, avrebbe cantato «Laudato sii», dal «Cantico delle creature» di San Francesco. Invece, addio Fiorello, al suo posto un telefilm della serie «Ciao dottore», sforamento di «Verissimo» per potersi collegare con Giovanni Paolo II, collegamento di fortuna anche per un attonito, e comunque stranito, Conti. Il conduttore non è abituato a simili «exploit», lui esperto di giochi e concorrenti, obbediente alle direttive di Jocelyn, sensibile alle grazie della bella, sinuosa violinista. È invece, ieri, ha dovuto introdurre addirittura il Papa. Era emozionato, perfino imbarazzato. Mani conserte, occhi bassi, non aveva quell'atteggiamento sbarazzino del mai dimenticato Massimo Giletti quando condusse uno speciale dalla Sala Nervi in Vaticano, con il Papa che riceveva i giovani da tutto il mondo e Giletti che lo interpellava dicendogli più e meno «senta, Papa».

La diretta vera, e mondiale, e via satellite, l'aveva organizzata ieri Telepace, l'emittente vaticana. Wojtyla si è affacciato dalla finestra del suo studio per ringraziare in mondovisione sia tutti coloro che pregano per lui sia la Divina Provvidenza che vent'anni fa ha guidato i cardinali nelle elezioni del Conclave del 1978. Questo intervento è stato subito mandato in onda dalle telecamere di Canale 5, dove se non altro Cristina Parodi conduceva uno speciale tutto dedicato ai vent'anni di pontificato. Ma su Raiuno le cose stavano diversamente. Su Raiuno Conti stava per l'appunto pilotando il «Il bocca al lupo», tra ballerine e canzonette, stava «trainando» il tg, stava facendo il suo consueto lavoro di bravo presentatore. Non sembrava preparato a quell'inconsueto intermezzo. Ma l'intermezzo c'è stato: e così Canale 5 ha dovuto condividere l'avvenimento con un altro programma che non c'entrava niente. Ma Raiuno è rete particolarmente e tradizionalmente sensibile agli argomenti religiosi, all'ispirazione cristiana. Anche senza ricordare i tempi in cui, dal Venerdì Santo a Pasqua, non andava in onda nessun programma leggero.



Papa Giovanni Paolo II si è «affacciato» nel «Verissimo» condotto da Cristina Parodi (nella foto qui a fianco) su Canale 5, e nel programma di Carlo Conti (immagine in alto a destra) di Raiuno

Raiuno è talmente sensibile che Maurizio Costanzo, che sa, tenta spesso di strappare alla rete concorrente le iniziative che attengono al sacro, tenta di non renderle automatico appannaggio della concorrenza. La guerra di religione, appunto. Mediaset che diventa servizio pubblico, altro concetto al quale è particolarmente legato il direttore di Canale 5. C'è il precedente mariano, la «Maratona Immacolata» in onda proprio Canale 5 con pacchetto completo: sceneggiato «Fatima», la riflessione affidata a monsignor Ravasi, il collegamento in diretta con piazza di Spagna per la «Preghiera di Maria», letta dal Papa, per finire con gli ospiti del «Costanzo Show», Vittorio Messori, l'autore di «Ipotesi Gesù» e di altri bestsellers di argomento religioso, e padre Stefano De Flores, presidente dell'Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana. Un bell'en plein. C'è il precedente del film «Madre Teresa», con Geraldine Chaplin, che sempre Canale 5 ha mandato in onda. Ma Raiuno con un colpo solo ha azzittito la concorrenza, grazie alla telefonata in diretta del Papa, da Bruno Vespa. Ma non è bastato. Dopo una battaglia, in guerra, se ne fa un'altra.

[al. co.]

Intanto la Parodi presentava «Verissimo» la stessa scena cacciando Fiorello

Stroncato il musical ispirato a Verdi

Elton John va in crisi fallisce la sua «Aida»

Tramonta il successo conquistato con la canzone per la morte di Diana

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutto va storto, d'improvviso, per Elton John. Tornato sulla cresta dell'onda un anno fa, con quel «Candle in the Wind» per l'addio alla principessa Diana, scopre di essere nel mirino dei critici. Una serie di concerti al Madison Square Garden di New York ha suscitato il previsto entusiamo. Il suo nuovo musical tratto dall'Aida di Verdi è un fiasco colossale ed è per ora relegato lontano da Broadway. Persino la sua casa giorgiana nella campagna inglese patisce di quell'«effetto Elton», dal momento che è stata esclusa dalla lista di protezione delle Belle Arti. Qualcuno già si domanda se tutto ciò non sia legato a Diana, alle accuse che gli erano state rivolte di avere sfruttato commercialmente la morte della principessa: una sorta di nemesi, se non proprio di maledizione scagliata dalla «rosa d'Inghilterra».

Elton John è riuscito persino, in questo momento-no, a irritare le Nazioni Unite rinunciando all'ultimo momento a suo ruolo internazionale di «Messaggero di Pace» al fianco di Luciano Pavarotti, Magic Johnson e Michael Douglas. Ma i guai sono soprattutto legati a «La leggenda di Aida», il musical - sua la reinterpretazione musicale, di Tim Rice le parole - tratto dall'opera di Verdi. Un giornale americano l'ha addirittura definito «spazzatura».

La grande «prima» di Broadway è stata per il momento archiviata, come quelle di Londra e di Chicago. «La leggenda di Aida» è in cartellone solo ad Atlanta, in Georgia; e Peter Schneider, responsabile della divisione teatrale di Disney (finanziatrice dell'operazione), ammette: «C'è da lavorare su alcune cose». Anzitutto il complesso scenario, con un palcoscenico rotante che ha fatto cilecca proprio alla serata inaugurale e una piramide che si apre e che si chiude ma che lo fa a proprio piacere senza attendere i comandi. «Maledetta piramide», si lamenta Elton John: «Questo è il genere di cose che la Disney dovrebbe risolvere». Tacendo sugli attacchi alla musica e ai testi «deboli».

E poi, se maledizione di Diana c'è, lo ha colpito anche in casa. La splendida palazzina di Old Windsor, del XVIII secolo, non ha più nulla dell'originale. Elton ha aggiunto in varie fasi una piscina, un obelisco di pietra, un grande lago, una dépendance e un pretenzioso giardino all'italiana. Poi ha rinnovato nel 1990 - prima che entrassero in vigore rigorose leggi in difesa del patrimonio architettonico - tutti gli interni, eliminando cornici, stucchi, pannelli e persino un porticato dorico. Tanto che English Heritage, l'organismo che si occupa della protezione degli edifici storici, dopo una delle periodiche ispezioni ha segnalato il caso al ministero della Cultura. E il ministro, Tony Banks, ha prontamente agito. Il palazzo di Elton John, sebbene miliardario, non appartiene più all'aristocrazia del mattone.

Fabio Galvano

Successo al Regio del Balletto nazionale Danese

E Béjart: «Dirigere il prossimo TorinoDanza? La mia risposta a dicembre»

Una scena del balletto, in stile Bournonville, una che ha 160 anni

«Napoli» romantica vista da Copenaghen

TORINO. Mai visto un fuoco d'artificio simile di virtuosismi. Un ricamo di salti. Una filigrana di piccoli passi rapidissimi. Un gioco velocissimo di gambe da sbalordire. Un'eleganza, una leggerezza, una grazia, una precisione stupefacenti. Un finale con tutta la compagnia scatenata in una tarantella travolgente: il risuonare dei tamburelli e il mare di Napoli sullo sfondo. Era facile prevedere il successo per «Napoli» presentato dal Balletto Nazionale Danese giovedì sera al Regio per TorinoDanza. Perché è conosciuta in tutto il mondo, la bravura dei nordici nello stile Bournonville, una tariffa che arriva direttamente dalla prima metà dell'800 e che conservano esclusivamente a Copenaghen.

August Bournonville infatti è per il Balletto Reale Danese quello che avrebbe potuto essere, per esempio, Rossini per il San Carlo di Napoli se soltanto lì, a Napoli, si fosse conservata la tradizione dello stile di canto rossiniano e soltanto lì si andasse ad ascoltare e studiare. Perché unicamente a Copenhagen, da oltre 160 anni, vengono in vita lo stile di danza romantico che si ballava allora a Parigi, a Milano o a Pietroburgo nei primi 50 anni dell'800. Con una variante, però: a Copenhagen la ballerina romantica non annulla artisticamente la presenza del danzatore, non lo riduce a semplice partner. Ruoli importanti e virtuosismi sono accordati a ballerina e ballerine, con l'aggiunta di molta pantomima.

Non è un caso dunque che Rudolf Nureyev, appena scappato in Occidente nel 1961, abbia deciso di passare alcuni mesi a Copenhagen a studiare quello stile il grande Erik Bruhn. Non stupisce che una giovane étoile italiana con la presunzione di impararlo in due settimane, abbia di recente clamorosamente toppato, con sgradevoli esiti di critica e pubblico.

Perché Bournonville richiede tempo, amore e dedizione. E i danesi, diretti da Maina Gielgud, imparano a rispettarlo e conoscerlo sin da piccoli alla Scuola Reale.

«Napoli» è il migliore esempio di che cos'era un balletto romantico intorno al 1840: colore locale con un Sud Italia di maniera, pescatori, popolane, turisti, vagabondi, venditori di maccheroni, mare e Vesuvio, nel primo atto che termina con un naufragio in cui scompare Teresina, la giovane promessa sposa del pescatore Gennaro. Mondo ultraterreno nel secondo atto ambientato nella Grotta Azzurra dove, circondata da acquatiche naiadi, Teresina, è tenuta prigioniera dal demone del Mare e sarà salvata da Gennaro. Grande festa finale per celebrare le nozze dei due giovani nel terzo atto dove la compagnia si è scatenata in quella meraviglia di bravure di cui si diceva all'inizio. Ma già nel primo atto il gruppo di dodici solisti nel ballabile aveva dato una prova di quanto sono capaci. Applausi per tutti, e ovazioni per i due protagonisti Johann Kobborg e Caroline Cavallo.

Successo dunque. E soddisfazione anche da parte di Béjart che ha il merito aver portato i danesi a Torino e al quale giovedì il sovrintendente del Regio Balmas e l'assessore alla cultura di Torino Perone hanno offerto la direzione artistica anche della prossima edizione di TorinoDanza. Da parte sua Béjart ha fatto sapere di non essere in grado di dare una risposta concreta prima del mese di dicembre.

Sergio Trombetta

SAN
bottiglia 1 litro
4.990

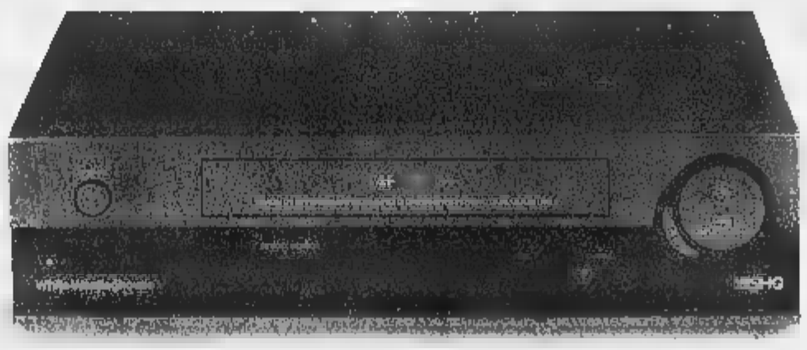
BIRRA SPLÜGEN
66 cl
950

YOGURT MANDRIOT ALLA FRUTTA
8 x 125 g
2.990

FILA
99.000

OLIO AUTO
AGIP
conf. 4 litri
27.900

20"
1151
O.S.D. spegnimento programmabile - memorie - presa scart - antenna incorporata
telecomando - 1 anno garanzia
299.000



programmazione sullo schermo, menù multilingue - fermo immagine - moviola variabile
avanzamento fotogramma regolabile - testine autopulenti - registrazione SP/LP 2, prese scart
1 anno garanzia
299.000

MINI HI-FI MOD. 301
Potenza Watt 40x2 - 3 CD - 30 stazioni memorizzabili - casse a vie
radiosveglia - doppia piastra - telecomando - 1 garanzia
439.000

DA VENERDI 16 A SABATO 17 OTTOBRE

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Classe C. Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.

COMPLETA DI:

- ▶ Doppio Airbag Full-size 2 Sidebag anteriori.
- ▶ ABS con sistema frenante BAS.
- ▶ Alzacristalli elettrici anteriori con chiusura "comfort" e funzione "express up".
- ▶ Sistema di chiusura ELCODE.
- ▶ Sistema di manutenzione "Assyst" con service display.

VETTURE AZIENDALI DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0	49.412	126	T5 2.3	63.320	240	AWD 2.5 - 193 CV - AUT OPTIMA	79.420	193
2.0 OPTIMA	54.895	126	T5 2.3 O[illegible]	69.090	240	XC AWD 2.5 - 193 CV - AUT	79.330	193
2.0 T	55.967	163	AWD 2.0 - 226 CV	70.320	226	TDI	58.639	140
2.0 T OPTIMA	61.450	163	AWD 2.0 - 226 CV - OPTIMA	76.090	226	TDI OPTIMA	64.122	140
T5 2.0	63.320	226	XC AWD 2.0 - 226 CV	76.000	226	Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.		
T5 2.0 OPTIMA	69.090	226	AWD 2.5 - 193 CV - AUT	73.650	193			

In versioni benzina da 126 CV a 240 CV, anche ■ quattro ruote motrici, e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS
• Airbag ▪ Airbag laterali ▪ Climatizzatore
• Immobilizzatore elettronico

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

CONCESSIONARIE

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Di Maggio in clinica: polmonite

WASHINGTON. Il leggendario campione di baseball Joe Di Maggio (foto), anni, marito dell'attrice Marilyn Monroe, è stato ricoverato lunedì scorso nel Memorial Regional Hospital di Hollywood (Florida) causa di un attacco di polmonite. Stando a quanto hanno riferito i medici, quantità di liquido sono state aspirate dai suoi polmoni. L'ex atleta degli Yankees ha ricevuto tempo fa un pacemaker per correggere un problema cardiaco. Un portavoce del campione ha detto che le sue condizioni non sono preoccupanti e che Di Maggio «si trascinava dietro la polmonite da paio mesi». Di Maggio non potrà spostarsi aereo per alcune settimane e non sarà dunque in grado di assistere alla finale del campionato baseball, che comincia oggi e che vede i amati Yankees in lizza per il titolo.

Negli stadi un calcio per la fame

MILANO. Negli stadi italiani, oggi e domani, i calciatori di A e in campo con un obiettivo in più: aiutare la Fao nella lotta contro la fame del mondo. E lo faranno prestandosi ad un «spot vivente» che servirà a raccogliere, tra le tifoserie di tutti gli stadi, contributi, destinati al programma «Food for all». Mentre le squadre schierate in campo tireranno palloni verso gli spalti (tutti simbolici «calci alla fame»), gli speaker leggeranno al microfono un appello. Contemporaneamente, sui tabelloni luminosi appariranno le coordinate di Banca Commerciale Italiana, Cartasi, Mastercard-Eurocard, Visa e Poste Italiane, dove versare i contributi solidarietà. Lo spot, voluto da Lega Calcio, Federazione Associazione calciatori, fa parte delle iniziative TeleFood '98 che ha già incassato più 700 milioni.

OGGI IN TV

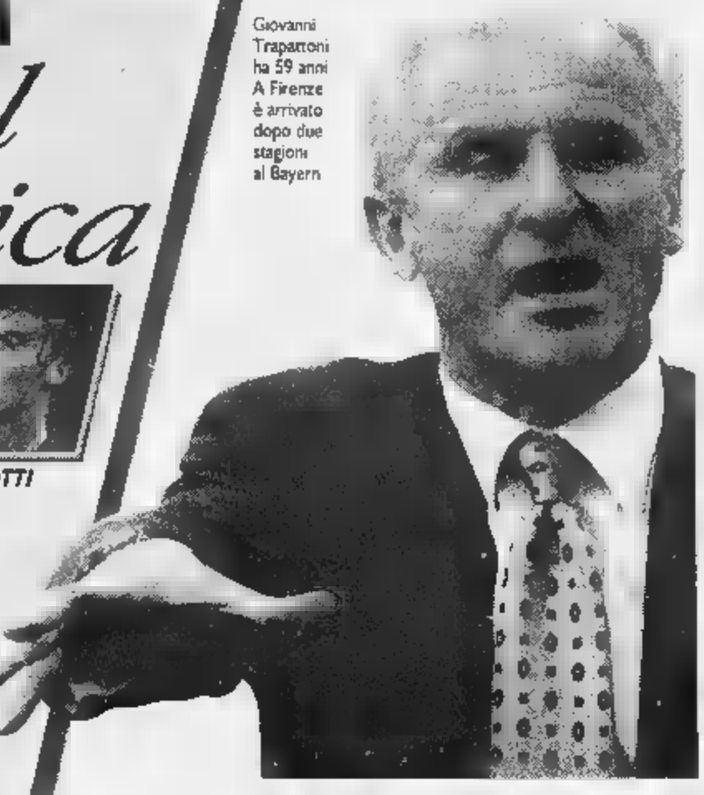
13,25	Dribbling	
15,20	**Ciclismo.** Giro di Lombardia	Rai
15,30	**Calcio.** Torino-Genoa	Tele+
17,30	**Calcio.** Schalke-Bayern Monaco	Tele+
17,45	**Pallavolo.** Kyr -Medinea Rc	Raitre
18,25	Speciale 90° minuto	Raitre
19,00	Goleada	Tmc
19,15	**Calcio.** West Ham-Aston Villa	Tele+
22,35	Speciale anticipi serie A	Raidue
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,20	**Calcio.** Athletic Bilbao-Valencia	Tmc
0,05	Notte sport	Raitre
0,40	Studio sport	Rai 1

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

L'assalto alla capolista è anche un confronto di scuole: Zeman senza stranieri in attacco contro le stelle del Trap

Zdenek Zeman, 51 anni, boemo: è la sua 2ª stagione alla Roma



Giovanni Trapattoni ha 59 anni A Firenze è arrivato dopo due stagioni al Bayern

ROMA-FIORENTINA

La sfida del gol è Italia-Sud America

ROMA — **GLI ATTACCANTI DI OGGI**

GAUTIERI

DELVECCHIO

TOTTI

BATISTUTA

OLIVEIRA
FIORENTINA

I GOL DELLA ROMA: 66% ITALIANI

1ª)	ROMA - SALERNITANA	3-1	(2 Paulo Sergio, 1 Totti)
2ª)	EMPOLI - ROMA	0-0	-
3ª)	ROMA - VENEZIA	2-0	(2 Delvecchio)
4ª)	SAMPDORIA - ROMA	2-1	(1 Delvecchio)

TOTALE GOL 6
Cannonieri: 3 Delvecchio, 2 Paulo Sergio (Brasile), 1 Totti

I GOL DELLA FIORENTINA: 100% STRANIERI

1ª)	FIORENTINA - EMPOLI	2-0	(1 Rui Costa, 1 Batistuta)
2ª)	VICENZA - FIORENTINA	1-2	(1 Batistuta, 1 Oliveira)
3ª)	MILAN - FIORENTINA	1-3	(3 Batistuta)
4ª)	FIORENTINA - UDINESE	1-0	(1 Edmundo)

TOTALE 6
Cannonieri: 3 Batistuta (Argentina), 1 Rui Costa (Portogallo), 1 Oliveira (Brasile/Belgio), 1 Edmundo (Brasile)

OGGI TRE ANTICIPI

PARMA - SALERNITANA
ROMA - FIORENTINA

LA CLASSIFICA

FIORENTINA	12	SAMPDORIA 4
INTER	10	4
MILAN	9	4
JUVENTUS	8	4
UDINESE	7	
ROMA	7	2
LAZIO		
PARMA	6	1
BARI	5	1

La sfida tra Roma e Fiorentina è lo squillo di tromba che introduce la ripresa del campionato, una settimana esatta dalla risurrezione di Alessandro Del Piero, celebrata a Udine in un crepitio di doppiette.

Prima della sosta, la Fiorentina aveva regolato sul filo di lana una brillante Udinese, portando a quattro le vittorie consecutive. La Roma, da parte sua, era inciampata a Marassi, contro la Sampdoria, dopo essere passata in vantaggio e aver sfiorato il raddoppio. Inter, Juventus e Milan avevano approfittato per staccarla, la Lazio per risalire, zitta zitta, a punto.

Gli impegni del week-end vanno collocati nell'ambito di un calendario che, da oggi al 15 novembre, sottoporrà il fior fiore delle nostre squadre a un estenuante rodeo: nove partite di un mese, fra campionato, coppe europee, coppa Italia. Casualità, risorse e riserve auree ne scandiranno i volubili destini. Naturalmente, esiste contesa che, alla quinta giornata, possa fregiarsi della sfavillante credenziale di partita-scudetto: il discorso vale, a maggior ragione, per la kermesse dell'Olimpico. Nello stesso tempo, sarebbe riduttivo e superficiale trascurarne la portata della verifica. Un risultato diverso dal pareggio lascerebbe tracce importanti: sulla pelle della classifica, nei piani dei protagonisti, sul morale dei concorrenti.

Primo e solo, Giovanni Trapattoni ha sempre avuto un debole per le partenze lanciate. Nella stagione 1985-'86, al culmine della quale seppe spremere il sesto e ultimo titolo del suo decennio juventino, era arrivato a infilare otto successi uno sull'altro, salvo inchinarsi a un prodigio balistico di Diego Maradona.

Alla Fiorentina ha impresso il timbro un'efficienza teutonica. Si è già sbarazzato del Milan e dell'Udinese, avversari potenziali, se non proprio rivali diretti. Gli ne stanno scortando benevolmente il corteo.

Zeman è un Trapattoni rovesciato, votato per indole, e per scelta, a ottenere il minimo sempre attraverso il massimo. A Trap non sembra vero di poter concedere la prima mossa, Zeman si sente frustrato ogni volta che gliela sottraggono: e quando gli estremi si intralciano, è lecito aspettarsi di tutto.

La Roma dovrà fare a meno di Konsel, Aldair e Paulo Sergio: pedine cruciali. La Fiorentina non riesce a recuperare Cois. L'ultimo faccia a faccia tra Zeman e Trapattoni risale al gennaio 1996: stravinse il boemo, Lazio-Cagliari 4-0. Ma questa volta è Trap a disporre di un attacco atomico: Edmundo, Batistuta, Oliveira. Perso Paulo Sergio, Zeman lucida e sfodera il made-in-Italy: Gautieri, Delvecchio, Totti. Delvecchio è toccato dalla grazia: ha scavalcato Bartelt, esorcizzato Balbo, allontanato Trézeguet. Non male, per una riserva. Francesco Totti, lui, viene dal battesimo in Nazionale. La Roma è ai suoi piedi.

Se non ora, quando? Dino Zoff, non a caso, medita di sfruttarne le doti alle spalle di Inzaghi e Del Piero (e più al suo posto, come a Udine).

> Il tecnico viola può sbancare l'Olimpico con Edmundo-Batigol

Zeman, fuorigioco spericolato e pressing ardente. Trap, reticolati e contropiede. Sono tutti stranieri, gli otto gol della Fiorentina. Sono molto italiani, i sei della Roma. Il verdetto dell'Olimpico farà da traino a una tappa che si annuncia scoppiettante. Delle grandi, l'intreccio agevola esclusivamente il Parma, un gol in quattro partite: la Salernitana che sale al Tardini vanta una delle difese più vulnerabili. Domani, in compenso, l'Inter riceve la Lazio, il Cagliari ospita il Milan la Juventus sarà di scena a Vicenza, laddove con Lippi non ha mai vinto e, in assoluto, non si impone da quasi ventiquattro anni. Inter-Lazio rappresenta uno spareggio che Moratti e Cragnotti mai avrebbero immaginato di dover consumare senza i pezzi più pregiati delle rispettive collezioni. Ronaldo e Roberto Baggio, Vieri e De La Pena, Stankovic e Boksic. Basteranno le fiaccole cilene di Zamorano e Salas a illuminare il palcoscenico, o dovranno pensarci Pirlo e Mancini? La Nazionale ha restituito Del Piero alla Juventus. Vicenza ci aiuterà a misurare l'entità della svolta. Su tutto e su tutti, il Trap. Il suo avviso di foga non è carta straccia. Zeman scruta l'asticella e prende la rincorsa: volare gli è sempre piaciuto.

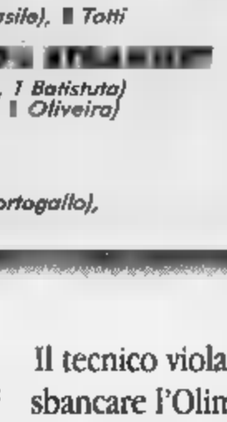
Roberto Beccantini

Due squadre dal nobile passato si affrontano oggi al Delle Alpi più che mai decise a ritrovare la loro identità

Torino-Genoa, è il derby della nostalgia

Artistico (a lato) caccia di gol; a destra, il genoano Francioso

Mondo e Cagni: la promozione nel cuore



TORINO. Noblesse e tanta nostalgia oggi al Delle Alpi. Sedici scudetti e sei Coppe Italia in due, una doppia finale europea per il Toro e una semifinale di Coppa Uefa per il Genoa ma, per il terzo anno consecutivo, queste nobili decadute affrontano in serie B, tempo chiamata purgatorio ora anticamera di un mondo miliardario che, dal basso, è visto, e a ragione, l'Eldorado.

Due club che hanno scritto pagine gloriose di storia calcistica e più che mai decisi a ritrovare la loro identità. Lo pretendono le rispettive tifoserie, gemellate, lo impone il blasone. Tuttavia, non basta il nome per spaventare gli avversari e conquistare la promozione.

Ci lo hanno ben Mondonico e Cagni, due allenatori appartenenti a una scuola ormai in via di estinzione. Come decreta lo stesso Mondo: «Un tempo i tecnici si chiamavano maestri, oggi sono definiti profeti. Tutti discorsi superati. Ognuno di noi, compresi due italianisti per antonomasia come Trapattoni e Simoni, adottiamo la stessa o giochiamo come il gruppo ci permette di fare. Un ritorno a un calcio più europeo».

Cagni, specialista in promozioni con il Piacenza autarchico, chiamato dal Genoa a campionato in corso per sostituire il modernista-sognatore Pillon, si affida a due stranieri, il tedesco Munch e il croato Vukoja per strappare un risultato utile sul campo un Toro tutto italiano (Lopez e Gaglianone neppure in panchina) che Mondo ha accettato di guidare per la seconda volta una missione da compiere, quella realizzare l'impresa fallita dalle gestioni precedenti e risalire in A.

Mondo aveva votato Cagni sia per il Seminatore d'oro che come rappresentante dell'Associazione allenatori. Lo definisce un collega pieno buon senso. E Cagni, con all'attivo un pareggio a Terni e una vittoria a Marassi sul Pescara, si presenta a Torino con un difensore in più, Pecorari, e un centrocampista in meno, Ametrano. Sano realismo. Con fair-play, Cagni dice che il Toro è favorito: «Al di là del risultato voglio vedere come il Genoa reagisce a certe sollecitazioni contro una delle candidate alla serie A».

La replica di Mondo è un Toro leggermente più offensivo quello che aveva piegato il Chievo. Asta verrà preferito a Tricarico, convalescente dalla botta a un piede, a sostegno di Ferrante, Artistico e Lentini. Confermato Sassarini terzino sinistro, Sanna davanti alla difesa. In panchina la novità è Parente, che ha scontato la squalifica. Un'arma in più.

Il gol non sembra un problema per il Toro anche se mancano quelli Artistico. Mondo spera che l'attaccante ripeta la prestazione offerta con il Chievo: «Si visto un Artistico da Toro e Toro, sotto tutti gli aspetti». Con questa frase Mondo vorrebbe anche mettere la parola fine alle voci sul ritorno alla Salernitana Artistico, una pedina che reputa importante un Toro che deve essere protagonista in B: «Per la coppia Artistico-Ferrante ogni gara è un banco di prova, se non un esame proprio esame. Come per tutto la squadra».

Un Toro senza un vero leader. Per Mondo un gruppo ricco di esperienza come quello di cui lui dispone, può farne a meno: «Siamo obbligati a vincere e la maggior parte dei miei giocatori ha sempre lottato per non retrocedere. Debbono acquisire la mentalità vincente. Bisogna avere un po' di pazienza. Con il tempo ci riusciremo».

C'è il pericolo Francioso, reduce dalla tripletta al Pescara. Mondo conta di fermarlo, opponendogli un Maltagliati in forma. Genoa non vince Torino con i granata da 57 anni e Cagni non ha mai battuto Mondo, ma il tecnico di Rivolta d'Adda non si fida. Dopo aver festeggiato le nozze d'argento con la signora Carla, Mondo vuole regalarsi altri tre punti in classifica: «Ne mancano 56 per arrivare alla quota promozione. E il campionato si deciderà in primavera». Allo sprint.

Bruno Bernardi

CAMPO 16

	Torino	Genoa
CAMPIONATI IN A	40	40
CAMPIONATI IN B	5	26
CAMPIONATI IN C	—	1
SCUDETTI	7 (+1 REV.)	9
COPPE ITALIA	5	1
GIOCATORI ALLA NAZ.	117	58
PRES. DEI NAZIONALI	455	182
SCONTRI DIRETTI	86	
VITTORIE	35	27

LA CLASSIFICA DELLA B

TREVISO 14; BRESCIA 12; VERONA, RAVENNA e COSENZA 11; TORINO 10; TERNANA, NAPOLI e PESCARA 9; REGGIANA, LECCE, CREMONESE e ATALANTA 8; GENOA 7

(SOLO PER ABBONATI)

Torino [4-3-3]		Genoa [1-3-4-2]	
1	BUCCI	SOVIERO	
6	M. BONOMI	BETTELLA	6
23	FATTORI	TANGORRA	18
5	MALTAGLIATI	PECORARI	13
29	SASSARINI	ROSSINI	27
13	ASTA	MUTARELLI	
16	SCIENZA	PIOVANELLI	5
20	SANNA	I. BONETTI	17
9	FERRANTE	MUNCH	6
11	ARTISTICO	VUKOJA	26
8	LENTINI	FRANCIOSO	9
Arbitro: BERTINI			
22	CASAZZA	DOARDO	22
2	CODINI	DI MURI	21
	MERCURI	MENGO	15
10	CRIPPA	PASA	10
7	FICCADENTI	VECCHIOLA	11
14	SCARCHILLI		20
21	PARENTE	AMETRANO	7
All.: MONDONICO		All.: CAGNI	

Caso-doping: un giallo sulle controanalisi che nel '91 portarono alla squalifica

Maradona, la coca non era sua?

Ferlaino: «Una rivelazione sconvolgente»

ROMA. Ogni giorno una novità. Il fronte del doping non finisce mai di stupire e ieri ha riservato un altro sensazionale colpo di scena, scatenando un vespaio che ha subito fatto il giro del mondo: già, perché riguarda nientemeno che Diego Maradona Pibe e il suo doping, il vecchio caso che lo travolse a Napoli, obbligandolo a fuggire dall'Italia, e che ora potrebbe clamorosamente riaprirsi.

Le vicende del tormentato campione argentino tornano incredibilmente alla ribalta. Che Maradona abbia avuto (e abbia tuttora) grandi problemi con la droga è noto in tutto il mondo, ma adesso si viene a sapere che le controanalisi di sette anni fa (quando fu squalificato per 15 mesi) potrebbero essere state falsate dalla mancata pulizia di una macchina. Nell'ormai famoso laboratorio dell'Acquacetosa dove succedeva un po' di tutto, i liquidi di Maradona, una prima volta risultati positivi, sarebbero stati «controesaminati» su un apparecchio in precedenza utilizzato per esaminare cocaina. Lo avrebbero confessato alcuni dipendenti e sarebbe l'ennesima riprova del malfunzionamento del Centro dei misteri. Il condizionale è d'obbligo, data la delicatezza delle supposizioni.

Maradona fu trovato positivo il 17 marzo 1991, al termine della partita di campionato Napoli-Bari. Nelle sue urine c'erano tracce di cocaina e di suoi metaboliti. Le controanalisi vennero compiute nel laboratorio della Federazione medici sportivi dell'Acquacetosa. Il responso fu dato al termine di otto ore di esami e discussioni cui parteciparono l'allora segretario della Fmsi, Emilio Gasbarrone, e i periti di parte. Alle controanalisi erano presenti pure il legale del giocatore, Vincenzo Siniscalchi, e il preparatore atletico, Fernando Signorini. La commissione disciplinare della Lega inflisse a Diego una squalifica fino al 30 giugno '92, estesa dalla Fifa a livello internazionale. Ora il legale dell'argentino pensa a una causa per danni e magari a riaprire il caso. Di cocaina versata per sbaglio sulle apparecchiature del laboratorio parla anche la commissione

Diego Armando Maradona nel Napoli: risultò positivo il 17 marzo 1991, dopo Napoli-Bari

Grosso nella sua relazione finale. Lo fa a proposito di un'analisi prima positiva e poi negativa nel campionato 1995-'96. Lo ha raccontato il dottor Interisano, uno degli addetti del laboratorio, ai [redacted]: «Era stata versata cocaina sul porta-campione durante la preparazione di uno standard». Nel caso di Maradona si sarebbe verificato, secondo quanto s'è appreso, un altro caso di trascuratezza con la cocaina sulle macchine, finita a inquinare le analisi.

Napoli è in grande fermento. «La notizia, se verrà confermata, è per la società e per me personalmente, assolutamente sconvolgente»: questo il commento a caldo di Corrado Ferlaino, azionista di maggioranza e «padrone» del Napoli Calcio. «Le portate e le conseguenze di un eventuale errore, se errore c'è stato - ha aggiunto - sarebbero evidenti a tutti. Ci è impossibile formulare in questo momento un giudizio complessivo e dobbiamo quindi [redacted] in attesa di ulteriori accertamenti, ma chiediamo con forza a tutte le autorità che sia fatta piena luce sulla vicenda». Il manager dell'ex giocatore, Guillermo Coppola, ha dichiarato all'emittente radiofonica La Red di Buenos Aires: «Ho già informato Diego della notizia. Se gli esami del suo doping positivo nel 1991 erano stati falsati, vedremo il da farsi. Le analisi effettuate nel laboratorio dell'Acquacetosa erano tutto un bluff, sarebbero centinaia i calciatori truffati, tra i quali anche Diego. Adesso non ci resta che aspettare ulteriori precisazioni. [redacted] sono però ancora in grado di dire se faremo ricorso o [redacted].

Intanto si sono novità sulla «superpomata» azzurra: sarebbe stata usata anche durante i Mondiali. Si parla di un fax del farmacista Guandalini al massaggiatore Bozzetti: «Provala, prima di usarla». Sembrerebbe un invito alla prudenza. Insorge il difensore del massaggiatore: «La spiegazione è questa: provarla per vedere se è efficace, anche perché è laboriosa da preparare. E' stata applicata ad alcuni giocatori e per certi traumi. La pomata non ha dato effetti collaterali e neanche benefici particolari. Non è stata più utilizzata».

La Procura antidoping Coni continua ad agire: deferiti due azzurri (De Angelis - hockey su ghiaccio - per efedrina, Martino - primatista italiano del disco - per rapporto ormonale troppo alto). Ascoltato il medico del Parma sui risultati troppo alti dell'ematocrito: l'indagine avrà tempi lunghi. Deferiti dalla commissione indagine due ciclisti - Stefanile (salto il controllo) e Johan Pallhuber (caffeina) - e due giocatori Pavone (Lecce) e Urbani (Livorno). Di quest'ultimo, positivo per cocaina, gli atti sono passati ai magistrati.

Piero Serantoni

GIRAUDO: [redacted]

ROMA. Dopo aver incassato tante critiche, culminate con l'invito alle dimissioni fattogli da Moratti, il presidente Nizzola trova finalmente conforto dal mondo del calcio. Nel Consiglio federale del 26 ottobre diventa pressochè certa la conferma della fiducia. Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, non ha dubbi: «E' inopportuno chiedere le dimissioni di Nizzola. In questa vicenda ci sono state mancanze della struttura, legate soprattutto al malfunzionamento del laboratorio Coni. Ma non si può imputare tutto a Nizzola, che sta facendo e dovrà fare molto nel difficile compito di riorganizzare la Federcalcio. Viviamo un momento di grande evoluzione sia a livello italiano che europeo. La richiesta di dimissioni fatta da certi dirigenti mi ha solo in parte stupito, visto il loro atteggiamento abitualmente prevenuto nei confronti di Nizzola».

Giraudo, insomma, come Galliani e Gazzoni Frascara. «La correttezza professionale e la rettitudine del presidente Nizzola sono una garanzia in un momento tanto delicato», sostiene il presidente Bologna che però puntualizza: «Pur avendo ricevuto un trattamento di particolare riguardo, ed il riferimento è per la vicenda del tesseramento di Eriberto (il Bologna non fu supportato dalla Federcalcio), esprimo totale solidarietà a Nizzola». Anche Cellino (Cagliari) interviene: «Sento la necessità di rinnovargli la mia fiducia, nella convinzione che riesca a tenere a galla la nave da quel buon capitano che è sempre stato».

Zeman, sia pure non apertamente, si schiera con chi vorrebbe (Moratti e Sensi) cambiare i vertici di via Allegri: «Il presidente dell'Inter conosce la situazione meglio di me. Io dico solo che quando una federazione commette errori, chi la guida è meglio che si faccia da parte».

E sul doping, Zeman rincara: «Se per migliorare si usano aiuti esterni è normale che dai farmaci si possi ad altro, al doping vero. Il laboratorio? Io so che Maradona ha continuato a giocare a lungo benché si sapesse da tempo che aveva problemi». **(p. ser.)**

Gli altri due anticipi odierni di serie A

Bologna, forse Mazzone usa la torre Andersson

Il Parma di Malesani banco di prova per Fresi nella difesa salernitana

Oltre la Roma-Fiorentina si giocano oggi (ore 15,30) anche Empoli-Bologna e Parma-Salernitana.

Empoli-Bologna. Dopo oltre due mesi di stop Kenneth Andersson dovrebbe essere la torre dell'attacco rossoblù così Michele Paramatti, fuori da inizio campionato, potrebbe andare in panchina. «Se è il caso di farli giocare di portarli in panchina - ha detto Mazzone riferendosi alle diverse situazioni dell'attaccante e del difensore - lo deciderò all'ultimo momento. Potrebbero anche entrare a partita iniziata». Per il tecnico rossoblù, in ogni caso, non sarà gara facile: «L'Empoli ha un'ottima organizzazione e si esprime a ritmi alti. Lo Roma ha pareggiato e l'Inter ha sofferto, vincendo solo quando l'Empoli è rimasto in dieci. Sul campo toscano spero di vedere per la prima volta il vero Bologna. Al fianco di Andersson anche Signori può trovare benefici».

Parma-Salernitana. La squadra di Malesani ha, sulla carta, l'occasione giusta per incamerare tre punti e risalire in classifica. Ma i campani presentano al Tardini il cavallo di ritorno Salvatore Fresi, tornato a [redacted] dopo il fallimento nell'Inter. Il libero e Di Vaio devono dare tono alla Salernitana prima che Delio Rossi ci rimetta la panchina. L'obbligo di vincere ma senza caricarsi di eccessive tensioni: è questo l'«equilibrio dinamico» che Malesani si augura di trovare nel Parma. Dopo un cammino contraddittorio (vittoria sulla Juve, ma pareggi in bianco con Vicenza, Venezia e Bologna), con un solo gol fatto a fronte di una difesa immacolata, il Parma chiede i tre punti che la sblocchino definitivamente. Gli scontri diretti Roma-Fiorentina e Inter-Lazio potrebbero avvantaggiare proprio i giallobl: «Ma noi pensiamo a noi stessi, guai a guardare in casa degli altri», ammonisce Malesani. Il tecnico potrebbe utilizzare Fiore al posto di Boghossian ma non fa trapelare indicazioni prima del consueto allenamento a porte chiuse. «Non posso pensare già alla trasferta di Coppa Uefa a Cracovia. Prima c'è la Salernitana, quindi nessuna programmazione».

IN CAMPO [redacted] 15,30

EMPOLI (3-4-3)		BOLOGNA (3-4-3)	
[redacted]	MAZZI	ANTONIOLI	1
2	FUSCO	RINALDI	23
5	BALDINI	BIA	2
[redacted]	[redacted]	[redacted]	24
7	LUCENTI	CAPPIOLI	15
4	PANE	INGESSON	[redacted]
14	BISOLI	MAROCCHI	5
15	TORRETTA	TARANTINO	6
9	CARPARELLI	BIAVATI	21
[redacted]	[redacted]	SIGNORI	18
28	[redacted]	NERVO	7
Arbitro		TOMMASI (Ud)	
22	[redacted]	BRUNNER	22
[redacted]	CRIBARI	PARAMATTI	3
26	CUPI	BOSELLI	13
3	ALLEGRETTI	[redacted]	29
[redacted]	[redacted]	FONTOLAN	18
[redacted]	CHIAPPARA	ANDERSSON	19
11	PALUMBO		

PARMA (3-4-1-2)		SALERNITANA (4-3-3)	
1	BUFFON	BALLI	1
4	SARTOR	SONG	26
21	THURAM	MONACO	5
17	CANNAVARO	FRESI	[redacted]
7	[redacted]	TOSTO	[redacted]
[redacted]	BAGGIO D	ROSSI M	25
[redacted]	[redacted]	BRIDA	4
3	BENARRIVO	VANNUCCHI	23
11	VERON	GIAMPAOLO	32
[redacted]	[redacted]	BERNARDINI	[redacted]
[redacted]	CHIESA	[redacted]	11
Arbitro		[redacted]	
12	GUARDALBEN	IVAN	12
6	SENSINI	BOLIC	16
[redacted]	VANOLI	FUSCO	15
[redacted]	ORLANDINI	TEDESCO GIA	10
15	[redacted]	DI MICHELE	20
18	BALBO	CHIANESE	27
10	ASPRILLA		

ROMA (4-3-3)		FIORENTINA (1-3-4-2)	
12	CHIMENTI	[redacted]	1
2	CAFU	PADALINO	5
3	ZAGO	FALCONE	19
15	WOME	[redacted]	[redacted]
[redacted]	CANDELA	HEINRICH	17
17	[redacted]	TORRICELLI	3
[redacted]	DI BIAGIO	[redacted] C	24
11	DI FRANCESCO	RUI COSTA	10
14	GALTIERI	OLIVEIRA	25
[redacted]	DELVECCHIO	EDMUNDO	11
[redacted]	TOTTI	BATISTUTA	9
Arbitro		BAZZOLI	
[redacted]	CAMPAGNOLO	MAREGGINI	22
[redacted]	DAL MORO	FIRICANO	6
13	PETRUZZI	TARozzi	27
23	CONTI	BIGICA	8
[redacted]	ALENICHEV	AMOR	7
[redacted]	BARTELT	MORFEO	20
18	FRAU	[redacted]	23

DOMANI I BIANCOROSSI A SALA

Inatteso sfogo del francese mentre giovedì prossimo Del Piero discuterà il nuovo contratto

Zidane amaro: la Juve non è tutto

«Difficile che io resti fino al 2003»

TORINO. Qualcosa non va nel mondo dorato di Zizou. All'improvviso il campione del mondo ha scoperto che l'amicizia ha facce diverse e che di talune persone da questo momento in poi è meglio diffidare. Adesso riesce ad esprimersi in italiano quasi perfetto e mette da parte la timidezza che da sempre è stata una zavorra. Così Zidane esce allo scoperto e parla con una franchezza finora sconosciuta anche se evita nomi e cognomi per non innescare una polemica pesante.

Tornato dalla Francia dopo la doppia vittoria della Nazionale su Russia e Andorra, Zizou confessa dubbi e preoccupazioni. Il suo è stato un inizio di stagione senza squilli, certamente inferiore alle attese suscitate dal Mondiale. Poche giocate all'altezza della sua fama, nessun gol. Lippi ha bisogno del miglior Zidane, ma il candidato al Pallone d'oro non offre certezze al suo allenatore: «Ho giocato abbastanza bene in Nazionale, ma è chiaro che non sono ancora al massimo. Ho sofferto fisicamente, la fatica e gli infortuni mi hanno bloccato. Chi capisce di calcio mi ha detto che è normale dopo una stagione intensa come quella passata, culminata [redacted] lo stress del Mondiale».

Ma per Zidane i problemi sono anche altri. Gli piacerebbe essere sempre coccolato, sentirsi un giocatore aiutato, protetto da chi gli sta vicino. La realtà è diversa. Mettendo da parte la tradizionale ritrosia ammette: «Il problema sono i gol che non riesco a segnare, ma soprattutto mi manca l'appoggio di certe persone quando non sto bene. Non è la critica, non sono i compagni, né il tecnico. C'è gente che ti fa sempre i complimenti quando giochi bene e non ti aiuta se sei in difficoltà. Prima questo non succedeva, ora sì. La stima verso [redacted] persona [redacted] manifestata anche nei momenti difficili».

Una piccola ribellione che rivela uno Zidane diverso, capace di uscire allo scoperto, di prendere l'iniziativa. Se associasse sempre queste doti anche in campo sarebbe davvero il fenomeno che per ora si è intuito soltanto a tratti. E' la prima volta che il centrocampista esce dal guscio e ne approfitta per una seconda confessione: «Ho un contratto fino al giugno del 2003, ma è probabile che non resti fino a quella data. Se voglio andare via prima lo dico alla Juve e lo faccio. In ogni caso il mio futuro non è legato alla partenza di Lippi. Se verrà Ancelotti non ci saranno problemi: è un tecnico che mi stima, anche se giocando come adesso in pochi scommetterebbero su di me».

Ma a quando il miglior Zidane? Troppi gli appuntamenti mancati. Zizou si sbilancia. «Domani a Vicenza, al massimo mercoledì a Bilbao. So cosa fare per tornare ad essere un giocatore decisivo. E vorrei timbrare una partita con gol importanti. Meglio se segnerò in Coppa, perché dopo i due pareggi iniziali la nostra situazione è più complicata. Non mi pare, però, di essere il solo in ritardo: una Juve che ha bisogno di ritrovarsi subito perché l'aspetta un mese di fuoco. Ma ho molta fiducia».

E sono ore decisive soprattutto per Del Piero. Ormai il giorno in cui aprire il tavolo delle trattative per il contratto si avvicina. Stasera i dirigenti juventini e il procuratore di Alex, Pasqualin, ceneranno a Sandrigo di fronte ad un piatto di polenta e bacalà e a un buon bicchiere di Amarone parleranno anche del futuro dell'attaccante. Ma l'appuntamento vero è stato fissato per la prossima settimana. Giovedì Moggi convocherà Del Piero e Pasqualin in sede: è il via ufficiale, per la prima volta la Juve conoscerà le richieste del suo campione. E [redacted] fuochi artificiali. Pinturicchio vuole guadagnare [redacted] come il suo ruolo di numero uno gli consente e avvicinarsi il più possibile a Ronaldo che viaggia sui 6 miliardi netti a stagione.

In tema di mercato, Zalayeta è in procinto di andare in prestito all'Empoli. Per concludere la trattativa si attende il benestare di Paco Casal, procuratore dell'uruguaiano. La Juve lo darà al club toscano per consentirgli di giocare con continuità. Invece, è sempre in alto mare la cessione di Pecchia. Sfumato il Perugia, ora si [redacted] fatte avanti Samp e Bologna. Ma la Juve starebbe lavorando anche sugli acquisti. Punta sul difensore bresciano Adani e sul centrocampista Carew, un inglese che gioca [redacted] Norvegia nel Vaalerengen.

Fabio Vergnano

Zinedine Zidane, 26 anni

Otero sblocca un altro scudetto

«Mi sono sbloccato e a Lippi ho già dato due dispiaceri»

VICENZA. Il Vicenza ci prova, confidando anche sulla tradizione: Lippi non ha mai vinto al Menti. L'ultima vittoria biancorossa è dell'ottobre '96, arrivo alla 5ª di campionato e sempre dopo una sosta azzurra. «E' bello che una piccola come il Vicenza possa vantare questo primato, ma sappiamo che affrontare la Juve con un Del Piero ricaricato e uno Zidane che sta tornando quello del Mondiale, sarà un compito proibitivo», dice Colomba, erede del Guidolin imbattuto in casa con la Juve.

La squadra di oggi è cambiata più nel gioco che negli uomini e la novità dovrebbe essere la presenza di Otero a scapito di Luiso, destinato alla panchina. «Alla Juve ho segnato un gol sia nella prima che nella seconda delle gare vinte per 2-1; l'anno scorso c'ero - ricorda l'uruguaiano - perché ormai con Guidolin non c'era più feeling». Otero si è sbloccato segnando al Bari il gol della prima vittoria, ora vuol dare un altro dispiacere alla Juve a all'amico Montero. Colomba, che da giocatore esordì in A con il Bologna proprio contro la Juve a Torino il 3 marzo '74 (1-1), punta sul ritrovato carattere della squadra che ha ben giocato [redacted] Parma e Fiorentina. Determinante sarà anche il tifo dei [redacted] mila che riempiranno lo stadio sfiorando il record d'incasso che risale al match con la Juve del '95-'96. **(m. m.)**

IL [redacted] CON LE [redacted]

Il medico della federazione brasiliana vorrebbe visitarlo

Ronaldo: ma io mi curo qui

«Prima c'è l'Inter, poi la Nazionale»

MILANO. Alla quinta di campionato, come l'anno scorso, va di nuovo in scena a San Siro la supersfida Inter-Lazio. Una gara che si prospetta in modo diverso da quella passata: allora terminò in parità (1-1); segnarono Nedved per la Lazio e il ceco sarà ancora al suo posto mentre Ronaldo, allora autore del pareggio su rigore (contestato) per l'Inter è [redacted] fuori causa.

Mancando Ronaldo, che si è ripreso dai dolori alle ginocchia, ma è ancora di corto di preparazione, l'Inter si affida a Zamorano per superare la difesa laziale e per continuare la serie positiva che dura dall'inizio del campionato (tre vittorie e un pareggio).

Intanto la federazione brasiliana polemizza con l'Inter per Ronaldo accusando la società milanese, tramite il medico della Nazionale, Joaquim Grava, di non fornire notizie sul suo stato di salute e minaccia di convocarlo per poterlo esaminare insinuando che «Ronaldo deve essere operato al ginocchio destro».

Ronaldo ha risposto affermando che «nessuno della federazione brasiliana per il momento si è fatto vivo con me e con la società per avere informazioni. Le mie condizioni sono buone. Basterebbe leggere i giornali italiani per sapere come stanno le cose. Sto solo seguendo un programma specifico di quattro settimane per eliminare il dolore e riprendere il mio posto. Ci tengo molto a giocare in Nazionale, però prima devo giocare e segnare con l'Inter». Il medico nerazzurro, dottor Volpi aggiunge che «Ronaldo sta bene ed è quasi pronto per tornare in campo».

In tribuna, a San Siro, oltre a Ronaldo ci sarà anche l'altro fenomeno Baggio. Il fantasista è era quasi ripreso dall'infiammazione tendinea al ginocchio destro ma l'altro ieri c'è stata una ricaduta. Così deve stare un'altra settimana a riposo seguendo una preparazione specifica. Niente Lazio quindi per Baggio, ma anche niente Spartak Mosca mercoledì di Champions League e nemmeno la trasferta al Delle Alpi contro la Juve.

In mancanza di Ronaldo, l'Inter punta su Ivan Zamorano (foto) per proseguire la serie positiva

Così l'Inter per battere la Lazio si affida a Zamorano, già caricatissimo alla vista della sfida «col suo piccolo fratello e grande amico Salas». «Sarà un derby cileno - aggiunge Zamorano - che sarà seguito in diretta tv da 14 milioni di miei compatrioti. Siamo il loro orgoglio, ma il 70 per cento sarà dalla mia parte come ha rivelato un sondaggio e alcuni [redacted] a San Siro, vincitori di un concorso tenutosi a Santiago». Con loro ci saranno anche 40 giornalisti cileni che si [redacted] fatti accreditare.

«Salas ha detto che vuole venire a Milano e vincere - aggiunge il cileno interista -. Gli ho replicato che al massimo gli concedo di segnare una rete per farlo contento, ma la vittoria deve essere nostra: la vogliamo a tutti i costi per restare in prima fila in classifica e tenere lontana proprio la Lazio che resta un avversario pericoloso».

Nino Sormani

Salas stuzzica Zamorano

«Tu segni un gol a Marchegiani ma io porto a casa la vittoria»

ROMA. La «maledizione» laziale continua. Stankovic resterà fermo per venti giorni: stiramento. Domani a San Siro, contro l'Inter, Eriksson ripresenterà Mancini in coppia con Salas e confermerà dunque Venturin a centrocampo.

Ieri a Formello folto gruppo di giornalisti cileni: lo scontro Salas-Zamorano fa notizia in Sudamerica ed il «matador» si è presentato così: «Questi continui infortuni sono un guaio, non riusciamo mai a presentare la stessa formazione per due domeniche. Ci aiuta molto Eriksson, ineguagliabile per come sa trasmettere serenità davanti agli incontri più difficili. Zamorano ha detto che mi considera un fratello, siamo grandi amici. Spero che possa battere una volta Marchegiani, ma che alla fine della partita sia arrabbiatissimo».

La Lazio è partita piano, deve recuperare punti. Vincere a Milano sarebbe l'ideale. «Calma - predica Salas -. E' una partita da tre punti come le altre. Anche se dovessimo perdere non sarebbe il caso di fare drammi. C'è il tempo per recuperare. Aspetto questo scontro con [redacted] curiosità, sarà il primo vero test dopo la nostra vittoria con la Juve nella Supercoppa. Questa Lazio è una bella squadra: quando [redacted] recuperato gli infortunati diventerà bellissima».

Velasco avrà lunedì un appuntamento con Cragnotti. Le previsioni dicono che il dg resterà. **(p. ser.)**

Il Giro di Lombardia chiude oggi una stagione felicissima per il ciclismo azzurro

Bartoli cerca l'ultimo sigillo

Contro il re della Coppa del Mondo gli scatenati svizzeri e Armstrong

DAL NOSTRO INVIATO

Il Giro di Lombardia, da Varese a Bergamo, oggi mette la parola fine alla grande stagione del ciclismo. Ci siamo commossi alle imprese di Pantani al Giro e al Tour, abbiamo applaudito Bartoli vincitore della Coppa del Mondo. E' mancato soltanto il titolo iridato per classificare il 1998, in chiave azzurra, come annata doc forse irripetibile. A Sanremo, nella classica di primavera, lo spunto velenoso di Zabel aveva messo d'accordo tanti pretendenti. Chi firmerà la corsa d'autunno?

Il panorama è cambiato assai, da allora. Per scelte personali, e anche per le drammatiche vicende del doping, molti corridori sono già scesi di bicicletta. E poi c'è il percorso, più selettivo della Milano-Sanremo, a ridurre il numero dei pretendenti. Quest'anno la parte finale della gara, con tre impennate negli ultimi 70 chilometri, offre spazio ai corridori di fegato. Michele Bartoli potrebbe essere il primo della lista. Già nel '97 dimostrò come questo percorso gli si addica, cedendo poi il successo a Jalabert con una decisione giustificata dalla conquista della Coppa che però sollevò un vespaio. Potrebbe essere il primo della lista, ma cortine fumogene. Continua a elencare dolori assortiti, maledicendo quella brutta caduta di Valkenburg; dice che partirà, ma che potrebbe anche fermarsi a metà strada. La tattica del lamento contrasta con la meticolosità con cui è andato a ispezionare il percorso, soprattutto la parte finale di cui si è detto.

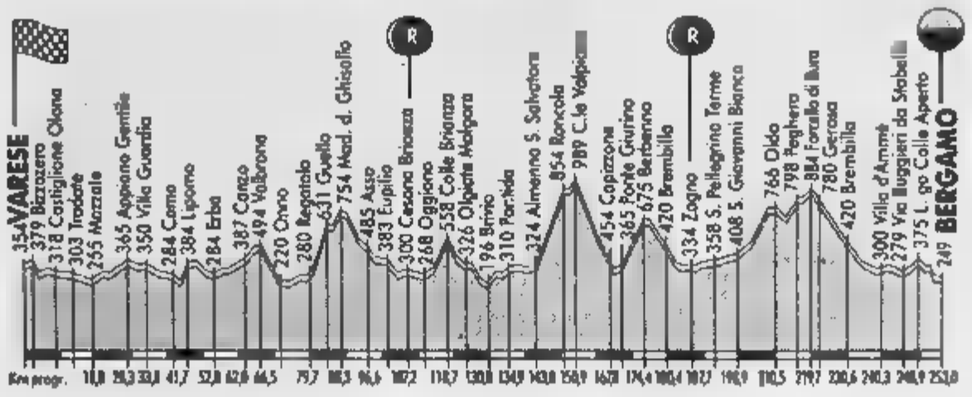
Vedremo la gara. Certo, Bartoli avrebbe molte buone ragioni per chiudere la stagione con l'ultimo colpaccio. Perché ribadirebbe il suo buon diritto a essere il numero uno delle corse in linea, già dimostrato con il successo in Coppa del Mondo, ma incrinato in Olanda dalla prodezza di Camenzind. Il quale non scende dal sogno. Si gode la sua iride, descrive i festeggiamenti organizzati per lui in Svizzera, cita come cosa straordinaria il fatto che Ferdi Kubler, il grande corridore elvetico degli Anni rivale di Bartali e Coppi, sia andato a riceverlo all'aeroporto e gli abbia pure chiesto l'autografo. Fa progetti per l'immediato, una vacanza nelle isole greche con la compagna Angela poi il Colorado. Fa progetti per il futuro, vuole sfidare Pantani al Giro propositi bellicosi. Ma, intanto, non è disposto a prendersi le ferie anzitempo. Non vuole lasciar spazio a rivincite, sia pure molto platoniche.

E' stato chiesto al corridore di Lucerna se gli andrebbe di fare buona azione, leggasi aiutare Gianni Bugno a vincere l'ultima gara della sua carriera visto che entrambi, ancora per poco, corrono per la Mapei. Ha parlato di Bugno in termini affettuosi, amico, campione e maestro l'ha definito, ma deve avere dei disturbi all'udito perché sull'eventuale aiuto non ha risposto. Bugno proverà a stare con i primi, ma chi sta facendo le valigie e vive già di ricordi difficilmente ha ancora la giusta dose di cattiveria per vincere. L'ultima recita di Bugno, e forse di Chiappucci, perché anche il vecchio leone sta meditando il grande passo. Deciderà più avanti, dice, quando avrà la serenità necessaria per riflettere. Questo «Lombardia» più che per il nome del vincitore potrebbe andare agli archivi per essere stato l'ultima di due corridori che hanno segnato un'epoca del ciclismo italiano.

Il nome del vincitore, si diceva. Sia Bartoli che Camenzind indicano Armstrong, l'americano miracolato dopo la malattia. Ma anche Tafi, due anni fa, ha qualcosa da dire. E con lui tutti gli altri che stanno concludendo la stagione in buona forma, come Serpellini, protagonista in Piemonte, e come Aebersold, recuperato con la squadra a extremis. O come Virenque, Nardello, Rebellin...

E' chiuso il sipario. Per altri si alza: Ivan Basso, il vincitore del Mondiale under ha messo nel cassetto il sentimentalismo e ha deciso che l'anno prossimo passerà professionista con l'Asics. In bocca al lupo.

Gianni Romeo



ATTUALITA'

Da lunedì, in Grecia

L'Alberto Camenzind fans Partecipazioni in villaggio

ARONA. Nemmeno una settimana fa ha vinto il Mondiale di ciclismo, ma vive di sola bicicletta. Oskar Camenzind, l'ex postino che adesso veste la maglia iridata, guadagna e si diverte grazie anche ad altre occupazioni. Così, alla vigilia del Giro di Lombardia, parla dell'immediato futuro. «Per prima cosa ho un impegno extraciclistico - rivela - che forse è una stranezza per un iridato: da lunedì, per una settimana, sarò sull'isola di Kos, nel Mar Egeo, a fare l'animatore in un villaggio turistico. Mi occuperò delle escursioni in mountain-bike».

Ieri, intanto, Camenzind si è allenato sulle strade del Lago Maggiore. «Corro il Lombardia per vincerlo - dice - anche se sono cosciente che Bartoli, Tafi e Armstrong hanno il mio stesso obiettivo. Ma se è vero che domenica ho avuto la forza di staccare tutti e di vincere il Mondiale, posso fare altrettanto qui perché mi esalta il finale con tante salite». Domani Camenzind correrà una gara di cicloamatori, poi darà l'addio alla Mapei-Bricobi: «Seguirò Algeri e Saronni nella Lampre Colnago. Correrò il Giro e le gare di Coppa, non la Parigi-Roubaix».

Ha superato un'auto

Tyrol Ben Johnson in pista vince più volte i cavalli

CHARLOTTETOWN. Ben Johnson, l'atleta canadese ex primatista mondiale dei 100, squalificato a vita per doping, è stato sconfitto da due cavalli in una corsa organizzata per beneficenza nell'isola canadese Principe Edoardo.

Ben Johnson, vincitore per pochi giorni dei 100 metri alle Olimpiadi di Seul del con il record mondiale poi squalificato, è stato confrontato su una pista inzuppata dalla pioggia un cavallo purosangue, un cavallo da trotto e un'auto da competizione, modello Firebird. L'atleta doveva percorrere 80 metri, il trottatore 100, il purosangue 120 e l'autovettura 140. Ha vinto il purosangue con un tempo di circa 7 secondi, seguito dal cavallo al trotto. Jonhson si è piazzato terzo, togliendosi la soddisfazione di battere l'autovettura.

Era la prima volta che l'atleta, 36 anni, scendeva in pista dopo la squalifica a vita inflittagli dalla Federatletica mondiale nel . Il mese scorso la Corte d'appello dell'Ontario ha respinto la richiesta di annullamento della sanzione. Nonostante la pioggia, circa cinquemila persone hanno assistito allo singolare competizione.

Con Becker e McEnroe

Pietrangeli l'ambasciatore della Coppa

MONTECATINI. Nicola Pietrangeli, 65 ani, diventa ambasciatore della Coppa Davis. Il trionfatore al Roland Garros nel 1959 e nel 1960 e recordman mondiale della Davis con 164 presenze e 120 vittorie, sarà affiancato in questo compito, affidatogli dalla Federazione internazionale, da altri campioni come Becker, Newcombe, Edberg, McEnroe, Armitraj. L'annuncio è stato dato in occasione della 6ª edizione della Borsa del turismo sportivo e del benessere.

E' stata la Federazione internazionale a stilare una prima lista di campioni del tennis, ha spiegato il capo ufficio stampa della Federtennis italiana, Enrico Campana. Questi campioni saranno chiamati a promuovere lo spirito di una manifestazione, di grande prestigio mondiale, che punta a rinnovarsi alle soglie del terzo millennio. «Dobbiamo dare fiducia alla nuova dirigenza federale chiamata a intervenire in un tennis che è malato. In questo cammino - ha detto Pietrangeli - la vittoria sugli Usa nella semifinale della Davis è sicuramente un elemento importante e la finale di Milano, qualunque sia il risultato, rappresenterà un ulteriore tassello»

Nazionali pronte

Italvolley due Mondiali a novembre

ROMA. Le donne per crescere, gli uomini per vincere. Sono questi gli obiettivi delle Nazionali della pallavolo che a novembre si daranno il turno in Giappone per disputare i Mondiali. La spedizione azzurra è stata presentata ieri a Roma con un curioso effetto: più che di due rappresentative della stessa federazione, sembrava si parlasse di due sport diversi. Se la marcia di avvicinamento dell'Italvolley maschile di Bebeto all'appuntamento iridato è stata così piena di polemiche da scatenare liti furiose tra Federazione e Lega e da provocare addirittura le dimissioni postdatate del ct, quella delle donne di Eregoni è stata invece frutto di una situazione ideale nata dalla collaborazione dell'intero movimento.

Il Mondiale femminile si giocherà dal 3 al 12. L'Italia sfiderà nella prima fase le campionesse uscenti cubane, Usa e Bulgaria. Angiolino Frigoni, successore di Velasco, dice: «I nostri obiettivi sono gli Europei '99 che giocheremo in casa e la qualificazione olimpica». Per passare al quarto sarà però sufficiente evitare l'ultimo posto nel gruppo della prima fase. «Ma il nostro girone - ammonisce il tecnico - è il più duro perché non c'è una squadra nettamente inferiore». Frigoni ha già scelto le 12 azzurre: ben 6 non facevano parte del team che l'anno scorso fu solo 5° negli Europei. L'età media è giovane e i margini per lavorare con buoni risultati sono elevati anche perché Federazione e Lega operano senza polemiche e contrasti. La Lega ha dato il via all'esperimento biennale di un campionato che non pone limiti al tesseramento di stranieri, pur di non intralciare i programmi della Nazionale e di dare alla Fipav la possibilità di far partire il progetto del Club Italia.

Prima di volare in Asia, la Nazionale rosa giocherà la prossima settimana due amichevoli in Olanda. Proprio come gli uomini, che poi sfideranno tre volte in casa la Russia. Bebeto, intanto, ha scartato Giretto e Giombini ed è rimasto a lavorare a Fidenza con 14 giocatori. Imminenti gli ultimi due tagli: in Olanda andrà già la Nazionale che dal 13 al 29 novembre proverà a vincere il Mondiale per la terza volta consecutiva. [c. p.]

SPORT FLASH

■ Il Consiglio federale della Federcalcio è stato convocato lunedì 26 alle 14. All'ordine del giorno l'attuale situazione del calcio italiano anche alla luce delle ultime rivelazioni sullo scandalo doping.

■ **SUI DIRITTI TV.** Incontro sui diritti tv tra il presidente della Lega, Franco Carraro, e Stream, del gruppo Telecom. L'asta è aperta. Oltre a quella di Telepiù, l'anno prossimo ci potrebbe essere una seconda emittente digitale. Ieri Carraro ha incontrato i dirigenti di Stream, Sky (la tv di Murdoch) e i francesi di TF1. Giovedì Carraro renderà pubblici i risultati.

■ **MILAN EMERGENZA.** A Cagliari Zaccheroni dovrà fare a meno di tre titolari. Roban trial in schiena e botta alla coscia destra. Costacurta ieve distorsione a una caviglia e Leonardo lieve distorsione a un ginocchio. In dubbio Sara Ayala a centrocampo. Ancora out, davanti Gianz con Bierhoff e Weah.

■ **FIORENTINA D'** La Fiorentina guida la classifica di rendimento europee stilata in base a coefficienti che tengono conto dei risultati e dell'importanza dei campionati. La squadra viola precede Bayern Monaco, Inter Milan e Saragozza. Nona la Juventus.

■ **ALLA SAMP.** Il Parma ha ceduto in prestito alla Sampdoria il difensore Lossessi. Per il trasferimento si era aperta una battaglia tra molti club, tra cui Bologna e Perugia.

■ **INDY, ZANARDI IMPERVERSA.** Alex Zanardi continua a dominare la formula Indycar. Dopo aver già vinto il titolo con due gare di anticipo, ha realizzato il pugliese in pole nelle prove del Gp d'Australia, in programma domani, battendo il record della pista che appartenevo dal '93 a Mansell. Zanardi, 31 anni, tornerà a fine stagione alla F1.

■ **SYDNEY, GREENPEACE** Greenpeace ha rimosso e restituito al mittente 30 grossi bidoni di scorie tossiche lasciate dall'Orica, grande azienda chimica, accanto al sito delle Olimpiadi 2000. «Abbiamo fatto ciò che il governo non ha voluto fare: dare alla Orica la responsabilità dell'inquinamento di Homebush Bay. Mancano meno di due anni ai Giochi e, a meno che Orica non intervenga subito per eliminare le scorie, causerà grave imbarazzo alle Olimpiadi verdi».

■ **LA CORSA TRIS.** Galoppo a Torino, combinazione 13-10-15: agli 845 vincitori vanno 4.134.600 lire.

IN VENDITA PRESSO:

AOSTA:
NITRI
tel. 0165/551534

ASTI:
CERRATO MOTORS
tel. 0141/410101

BUROLO (TO):
EUROCAR '92
tel. 0125/675050

CRESCENTINO (VC):
AUTOJUNIOR
tel. 0161/843590

CUNEO:
DAMILANO AUTOMOBILI
tel. 0171/67555-695484

ALBA (CN):
DAMILANO AUTOMOBILI
tel. 0173/284210

NOVARA:
CLASS
tel. 0321/612941-611250

TORINO:
NUOVA ITALCAR
tel. 011/2412301-4475654

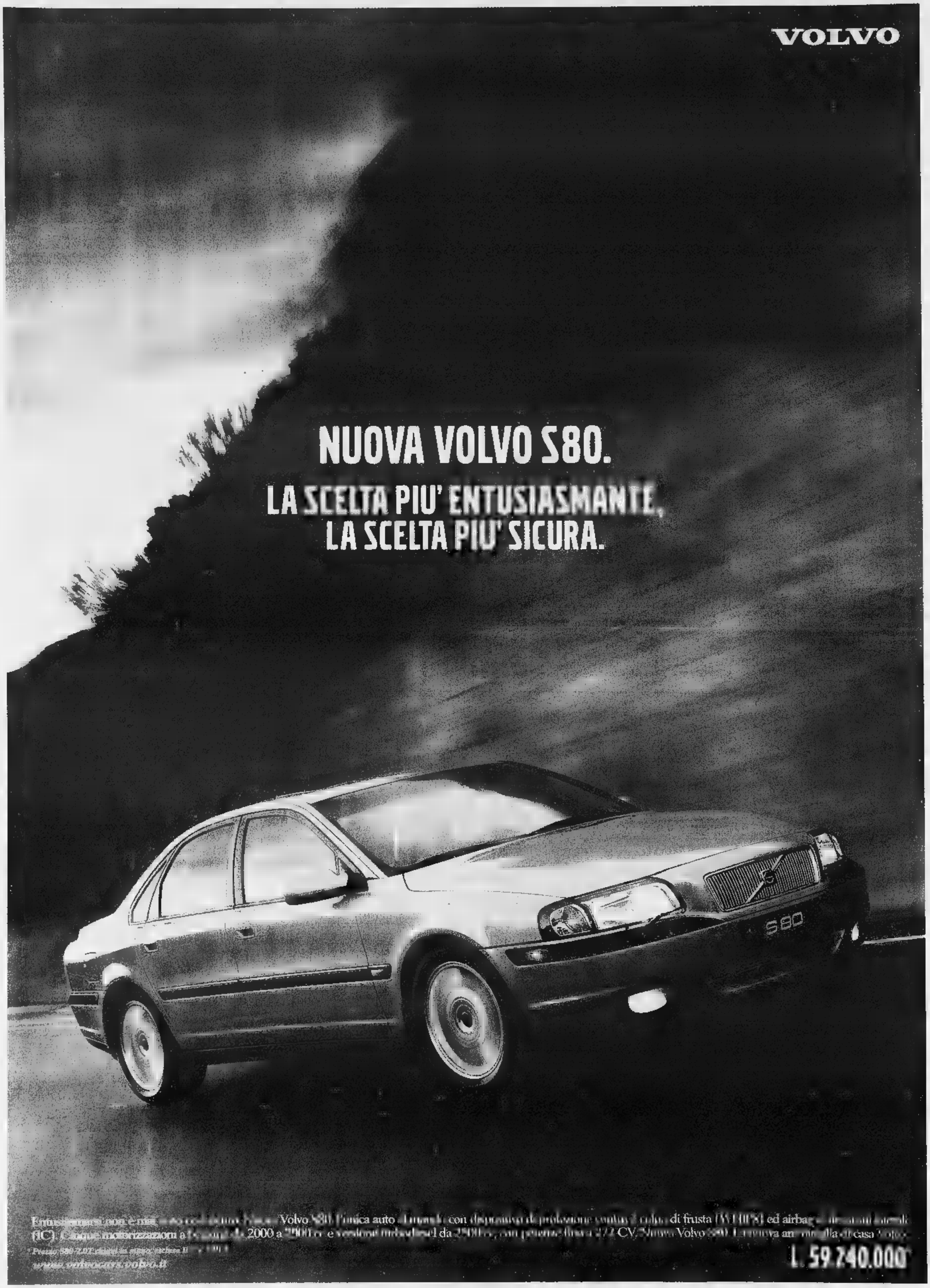
VALMADONNA (AL):
MONDIAL CAR 90
tel. 0131/223525

GENOVA:
GIANNELLI AUTO
tel. 010/589876-581465

SAN REMO (IM):
AUTOCENTRALE
tel. 0184/508940

SAVONA:
EUROMOTOR
tel. 019/263129

LA SPEZIA:
AUTOSPRINT
tel. 0187/510486


VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
L. 59.240.000*

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Linea dura dei carabinieri contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, genitori in manette

Arrestati cinque romeni: è la prima volta in Italia

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatte scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Marco Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state diffidate.

I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, in base all'articolo 403 del Codice Civile, che recita: «Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato od è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio tra corso Potenza e corso Grosseto ed in quello tra corso Regina Margherita e corso Svizzera. Altre quattro donne romene sono state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 35 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e Maria I., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma mai a meno di 20-30 metri dai figli. Il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggeri, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Molti dei loro spostamenti sono perfettamente legali: si dichiarano nomadi e profughi, ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita. Apprezzano l'umanità e la generosità dei torinesi, sempre disposti a mettere mano al portafoglio di fronte a un bambino». Mazza spezza una lancia a favore dei romeni arrestati: «Le leggi sono modellate sulla realtà italiana, questa gente è invece realmente disperata ed è priva di reddito. Per sopravvivere attua l'accattonaggio, anche quello operato da bambini, ma non ricorre mai ad altri mezzi, ad altri traffici od a violenze. Per questo, forse, meriterebbero un po' di comprensione in più».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, e sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Nessuno vuole vedere piccole fiammiferaie per le strade della nostra città.

Angelo Conti

Blitz simultaneo in molte vie Sono accusati di maltrattamento

Uno dei tanti bimbi sfruttati e (sotto) il giudice Giulia De Marco

Vertice giudici-Comune sull'infanzia sfruttata

Una riunione congiunta fra assessorato all'Assistenza, forze dell'ordine e Tribunale per i minori. L'ha organizzata il Comune per mercoledì 21 ottobre. Obiettivo dell'incontro: cercare di arginare il fenomeno dei piccoli questuanti extra-comunitari. Minieserciti, per lo più di orgine romena, sempre più numeroso e penosamente attivo agli incroci cittadini.

Bambini maltrattati, costretti da genitori senza scrupoli a «lavorare» anche dodici ore al giorno. Bambini con i vestiti stracciati e i piedi nudi che tendono la mano verso il finestrino implorando qualche spicciolo per sfamarsi.

Una situazione insostenibile, a detta di chi lavora per il settore Assistenza del Comune: «Ormai non c'è giorno in cui non siamo subissati dalle telefonate di protesta dei cittadini - spiega la responsabile Laura Marzin - la gente non si rassegna, vuole vedere qualche intervento, esigono che il Comune faccia qualcosa».

E così, tra pochi giorni, l'assessore Stefano Lepri e il presidente del Tribunale per i minori, Giulia De Marco, si ritroveranno attorno a un tavolo per mettere a punto un'operazione coordinata fra amministrazione, magistratura e forze dell'ordine.

«Questo fenomeno sta diventando ogni giorno più preoccupante - ha dichiarato ieri l'assessore Lepri - ecco perché è urgente la massima collaborazione tra tutti gli organi competenti: senza l'autorizzazione del magistrato e quindi l'appoggio della polizia e dei carabinieri il Comune può fare poco o niente».

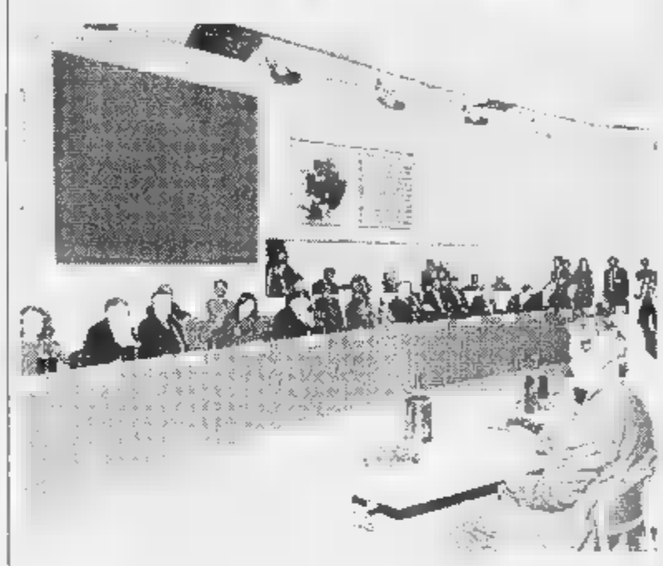
Dati ufficiali sui minori sfruttati non esistono, ma per chiarire meglio la portata del fenomeno immigrazione, Lepri snocciola un po' di dati sui bambini stranieri regolari: «Le statistiche più recenti indicano un aumento, dal '93 al '97, del 90,94 per cento della popolazione straniera residente che è passata da 13.695 unità del dicembre '93 a 26.167 del dicembre '97. Sempre al dicembre '97, gli stranieri residenti corrispondevano al 2,85 per cento dell'intera popolazione, mentre i minori stranieri residenti erano 3961, vale a dire il 3,30 per cento della totalità. Oggi, poi, tre bambini su cento nati a Torino hanno almeno un genitore straniero e circa 7 su cento nascono da entrambi i genitori stranieri».

Tornando all'iniziativa del prossimo mercoledì, il Comune sollecita l'intervento della magistratura e quindi delle forze dell'ordine per tentare di risolvere il problema dei minori sfruttati dai genitori: «Soltanto così potremo - conclude l'assessore all'assistenza - strappare questi piccoli innocenti alla strada e sistemarli nelle nostre comunità alloggio. Comunità che lo scorso anno, per fare solo un esempio, hanno ospitato 110 minori stranieri un totale di 685».

[e. mit.]

OLIMPIADI 2006

Torino supera i primi esami



Continua la visita a Torino della commissione Cio, capeggiata dal giapponese Chiharu Igaya, per valutare la candidatura della città alle Olimpiadi invernali del 2006. Evelina Christillin, presidente di «Torino 2006», sembra ottimista e dice che «gli esami stanno andando da Dio». Le pagelle saranno note soltanto a gennaio, ma pare proprio che la prima impressione sia stata positiva. **C. Giacchino** A PAG. 38

A CUORGNÈ

Elicottero

Cade e sfiora un asilo

Un elicottero monoposto, guidato da un imprenditore torinese, è precipitato ieri sull'abitato di Cuorgnè, sfiorando un asilo nel quale si trovavano un centinaio di bambini. Il pilota ha riportato solo lievi escoriazioni. I rottami del velivolo sono stati sequestrati. **G. Maggio** A PAG. 37

IN APPELLO

Pena ridotta

All'ex cassiere legiani

Stefano legiani, l'ex cassiere della Crt di Cascine Vica, scappato con circa 2 miliardi di lire nel dicembre '94, è stato condannato ieri in corte d'appello a tre anni, con uno sconto di pena rispetto ai 3 anni e 4 mesi del processo di primo grado. **N. Pietropinto** A PAG. 37

CONCORSO

Carta Bianca

Poche ore al decollo

Conto alla rovescia per «Carta bianca», l'iniziativa per gli studenti delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta invitati a far nascere un giornale. Tutto il materiale per partecipare al gioco-concorso è stato distribuito. SERVIZI A PAG. 42

Orchestra

Nominato il direttore

Il critico musicale Daniele Spini è il nuovo direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Spini, nato nel 1951 a Firenze, sostituisce Sablich nominato sovrintendente all'Opera di Roma: gli subentrerà dal primo gennaio con nomina triennale. **A. Caruso** A PAG. 45

I TITOLARI DEL PROPRIO CERVELLO SI RITROVANO AL
CENTRO PANNUNZIO
SABATO 17 OTTOBRE
ORE 17 - IN SEDE
verranno festeggiati i
30 ANNI DEL CENTRO
con la presentazione del libro
LIBERI DAL '68
storia del Centro Pannunzio.
Interverranno Edoardo Ballone, Willy Beck, Giancarlo Borri, Aldo A. Mola, Giacomo Volpini.
Concluderà il Prof. Pier Franco
QUAGLIENI
direttore generale del Centro.
Centro Mario Pannunzio
Via Maria Vittoria, 35H - 10123 Torino
Tel 011-81.23.023 Fax 011-81.46.168

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo meno noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, con quasi 6 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «nì».

Marco Accossato

DANTE DI LILLA

FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE. ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

I commissari per le Olimpiadi del 2006 concludono oggi la tre giorni torinese

Dopo gli esami, arrivano le pagelle

«Forse li abbiamo convinti»

Allora, gli esami come stanno andando? «Da Dio, da Dio» risponde Evelina Christillin. Avete presente studentessa euforica perche la prima tornata di domande è filata via liscia liscia? Bene: allora potete immaginarvi lo stato d'animo non solo dell'Evelina ma anche di Giuliano Molineri, Gabriele Isaia e dell'intero staff di «Torino 2006» impegnato a soddisfare la professionale curiosità dei temuti, esigenti, meticolosi professori del Cio venuti a giudicare la fondatezza dell'ambizione subalpina a ospitare le Olimpiadi della neve in programma tra otto anni.

Gli esaminatori sono trattati da re: però, sono re che tutto vogliono sapere e vedere, che rivoltano il programma ufficiale a proprio piacimento per mettere a prova la flessibilità organizzativa della macchina «Torino 2006». E così, ieri mattina, alle 7, eccoli belli vispi e pronti all'ispezione, nell'area cosiddetta «Spina 3» dietro corso Umbria e corso Lavorio, delle ex acciaierie che, se l'Olimpiade sarà torinese, ospiteranno il Villaggio olimpico. E poi, via al Delle Alpi che, secondo i progetti sogni, sarà il teatro delle cerimonie inaugurale e di chiusura dei Giochi.

Dunque, ben mattinieri i signori del Cio. Non disdegnano certo i gala, giovedì sera sono stati ospiti di Umberto Agnelli, ieri sontuoso ricevimento nella palazzina di caccia di Stupinigi: puro, al tempo stesso lavorano un sacco. Dopo i mattinieri sopralluoghi, alcuni sono tornati al Lingotto per torchiare tutto il giorno quelli di «Torino 2006» su questioni di finanza, marketing: altri sono andati a visitare i luoghi delle gare, della neve e del ghiaccio.

Un tour de force mica male. Intrapreso grande attenzione ai particolari, con pignoleria somma. Ad esempio, la delegazione della neve ha cronometrato i tempi del trasferimento in bus dal Delle Alpi a Salice d'Ulzio, l'ora e 11 minuti sono stati considerati più che soddisfacenti. Come i siti delle competizioni. Al punto che Gunilla Lindberg, l'esaminatrice scandinava, durante la pausa pranzo, a Melezet, ha giustificato le poche domande, sue e dei colleghi, «perché è già tutto esaurientе». A Pragelato, il territorio del fondo, Vladimir Smirnov, l'icona kazaca dello sci della fatica cooptata nella come paladino degli atleti, ha lasciato intuire che località e i tracciati rispondono alle esigenze olimpiche.

Gli esaminatori, dunque, tutto controllano, tutto ascoltano e poco e nulla dicono. Sono vincolati alla riservatezza, solo a gennaio saranno note le loro pagelle: su Torino, Sion e le altre aspiranti ai Giochi il giapponese Chiharu Igaya e i suoi quindici colleghi visiteranno le prossime settimane.

L'euforia degli studenti, Christillin e compagnia, quindi, deve per forza basarsi sulle intuizioni, sull'interpretazione dello stato d'animo degli interroganti, sui complimenti «per la completezza di informazioni dossier che ci avete consegnato a settembre». Giuliano Molineri, direttore generale di "Torino 2006", riassume: «Tutto ci suggerisce che sono rimasti favorevolmente colpiti dalla città, dalle nostre proposte. Probabilmente anche loro, come tanti turisti, sono giunti con l'idea di trovare una metropoli industriale e adesso stupiscono di aver, invece, trovato un luogo interessante, bello, ricco di cultura». E, al riguardo, il presidente Igaya s'è meravigliato con Molineri che «la vostra città è l'unica che non ha grattacieli in centro». S'è più volte anche meravigliato della «Colombus», lo spaziale prototipo disegnato da Giorgetto Giugiaro che l'ha scarrozzato alla «Spina 3» e allo stadio e, da buon giapponese, s'è fatto fotografare dentro, fuori, davanti l'auto che nulla ha dell'auto e molto di uno Shuttle.

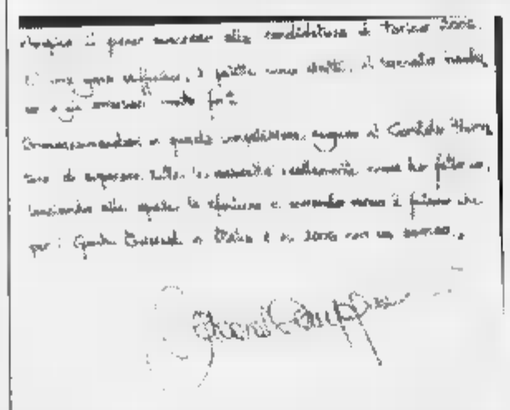
Anche sulla regale ospitalità Igaya ha . Durante la breve pausa pranzo consumata nella Bolla del Lingotto ha scherzato: «Per fortuna che visita da voi dura solo tre giorni sennò qui anch'io divento una bolla. Di grasso».

«Ripeto - assicura Christillin - stiamo davvero andando benone. L'ho detto anche a Giovanni Agnelli e a Veltroni che mi hanno telefonato informandosi sull'andamento del nostro esame. Il loro interessamento significa che questo è un esame non solo nostro ma di tutti».

Insomma, contentezza somma: l'esame continua oggi, finirà alle 17,30 con conferenza stampa in Comune. Chissà che i professori del Cio non facciano capire qualcosina sulle pagelle che daranno Torino inseguitrice di un evento storico come le Olimpiadi.

Claudio Giacchino

GLI AUGURI DI **DEBORAH COMPAGNONI**



«E' una gara difficile, i paletti sono stretti, il tracciato insidioso, gli avversari molto forti. Immodestamandomi in questa competizione auguro al Comitato di superare tutte le avversità esattamente come ho fatto lasciando alle spalle la sfortuna e correndo verso il futuro che per i Giochi in Italia è il un sorriso».

Evelina Christillin è soddisfatta: «Stiamo andando bene»

Incendi boschivi

Elicotteri gestione nel mirino

«E' necessario individuare chi abbia avuto responsabilità, nell'adozione procedure o comportamenti che hanno determinato vizi di legittimità tali da indurre all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto per l'affidamento del servizio aereo a elicotteri per l'estinzione degli incendi boschivi. Responsabilità da individuare in primo luogo anche nell'assessore Roberto Vaglio che ha presieduto la Commissione aggiudicatrice». La richiesta arriva da Antonio Saitta Agostino Gatti, consiglieri regionali Ppi che in un'interrogazione chiedono di conoscere anche perché servizio - che costa 3361 milioni in cinque anni - continui comunque ad «essere affidato, anzi venga esteso contemporaneamente a tutto il territorio regionale, in proroga alla stessa ditta che è aggiudicata in via provvisoria gara d'appalto all'interno di un consorzio temporaneo impreso e che era già aggiudicataria dell'appalto per la zona Piemonte-Centro, appalto per altro già prorogato volta per il periodo novembre 1996-maggio 1997».

I popolari hanno ricostruito nei dettagli la vicenda. Primo: «La Commissione per l'esame delle offerte, presieduta dall'assessore, ha escluso 4 ditte su 5 partecipanti per l'insufficienza della documentazione presentata ed ha aggiudicato in via provvisoria il servizio per un importo di oltre 5 miliardi». Secondo: «Il 29 luglio una delle ditte escluse diffidava la giunta regionale ad aggiudicare l'appalto per l'incompletezza dell'offerta della ditta vincitrice». Terzo: «Il 15 ottobre l'assessore all'Economia montana, una lettera inviata al Settore Affari Amministrativi, ha disposto di "non procedere all'aggiudicazione dell'appalto" rilevando vizi di legittimità nella procedura di gara». Quarto: «Il 27 ottobre il dirigente del settore amministrativo ha disposto con apposita determina l'annullamento dell'intero procedimento concorsuale "per la sussistenza vizi di legittimità che hanno inficiato la regolarità della procedura della gara d'appalto"». Conclude Saitta: «Nella determina si parla di non garanzia delle condizioni di parità. Vogliamo sapere chi ha sbagliato e se i vizi siano stati constatati preventivamente successivamente alla diffida di una delle ditte escluse. Ma chiediamo anche di sapere il motivo per cui la Regione non abbia proceduto all'indizione di una nuova gara d'appalto visto che anche il Tar del Piemonte ha rigettato il ricorso della ditta aggiudicatrice».

Roberto Vaglio si dice «assolutamente tranquillo per il rispetto delle procedure visto che il capitolato d'appalto è stato preparato dal Corpo Forestale e nella commissione c'era anche un rappresentante dello stesso. L'appalto è stato aggiudicato a causa della non congruità del prezzo contenuto nell'offerta rispetto alla disponibilità». Aggiunge: «E' un'interrogazione tardiva che solleva dei polveroni su un settore ben gestito dal volontariato e dal forestale. A giorni sarà pronto il bando per la gara d'appalto».

Maurizio Tropeano

VERSO I GIOCHI

Dal 21 novembre in funzione l'impianto. Costo: 700 milioni

Piazzetta Reale ghiacciata

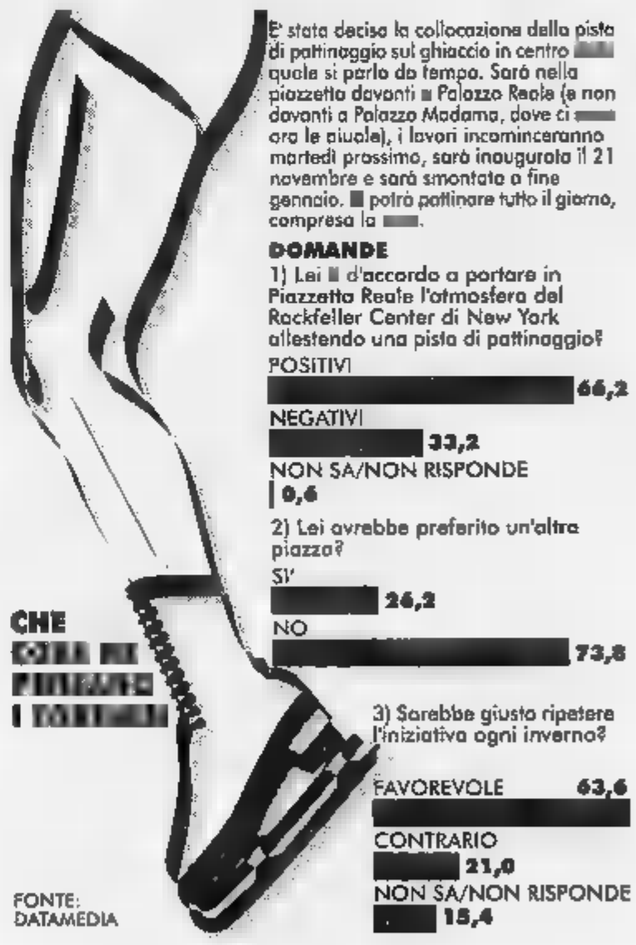
Accoglierà una pista di pattinaggio

NASCERA' in piazzetta Reale, misurerà metri per 30 e sarà attrezzata con una sola tribuna da 500 posti e nessun chiosco (secondo la Sovrintendenza «disturberebbero l'audienza della piazza»). Inizio dei lavori, 21 ottobre. Data d'inaugurazione: 21 novembre, una grande festa che saluterà anche l'arrivo delle luci natalizie d'autore. Costo di realizzazione: circa 700 milioni.

Eccoli, finalmente svelati, i dettagli del progetto più scenografico messo a punto dalla giunta per regalare originalità al Capodanno '98, ma soprattutto uno sponsor «ghiacciato» alla candidatura per le Olimpiadi invernali del 2006. Stiamo parlando dell'attesa pista di pattinaggio che presto verrà montata di fronte a Palazzo Reale (anziché in piazza Castello come detto all'inizio): «Il progetto di allestirla al posto delle aiuole fiorite - spiegano all'assessorato allo Sport - è nato da una necessità tecnica: il fondo di quella piazza, infatti, è ricurvo». E così si è deciso di montarla in piazzetta Reale, per la gioia di tutti quei torinesi che amano le aiuole fiorite davanti a Palazzo Madama: «Abbiamo sostituito le piante estive con vegetali che possono resistere alle più basse temperature - aggiungono al Verde pubblico - in modo tale da essere conservate sino a metà febbraio». Da quella data in poi, invece, cominceranno i lavori per rivoluzionare l'aspetto di piazza Castello e trasformarla in uno spazio multifunzionale tanto di fontana centrale è scomparsa. Torniamo a quella pista che oltre il 66 per cento dei torinesi (secondo il sondaggio di Datamedia) dimostra di apprezzare. Fra poco più di un mese sarà utilizzabile da tutti a prezzo «politico» (il costo d'ingresso, ancora da stabilire, pare sarà accessibile ai più dal mattino fino a mezzanotte. Tutti coloro che non hanno i pattini potranno affittarli sul posto dalla stessa ditta che gestisce gli impianti di corso Tazzoli. E proprio qui verrà spedita la pista a fine gennaio, una volta smontata. E che ne sarà il prossimo inverno dell'effetto «Rockfeller Center»? Risponde l'assessore allo Sport Ugo Perone, ideatore dell'iniziativa: «Prima vediamo quali problemi e quali vantaggi comporterà l'iniziativa, poi si vedrà. Non è escluso, per esempio, che possa venire rimontata in altre piazze. Siamo aperti ad ogni ipotesi, l'importante è che piaccia ai torinesi».

Emanuela Minucci

Le aiuole davanti a Palazzo Madama non spariranno fino a febbraio



E' stata decisa la collocazione della pista di pattinaggio sul ghiaccio in centro quale si parlo da tempo. Sarà nella piazzetta davanti a Palazzo Reale (e non davanti a Palazzo Madama, dove ci sono ora le aiuole), i lavori incominceranno martedì prossimo, sarà inaugurata il 21 novembre e sarà smontata a fine gennaio. Potrò pattinare tutto il giorno, compresa la .

DOMANDE

1) Lei d'accordo a portare in Piazzetta Reale l'atmosfera del Rockfeller Center di New York allestendo una pista di pattinaggio?

POSITIVI 66,2
NEGATIVI 33,2
NON SA/NON RISPONDE 0,6

2) Lei avrebbe preferito un'altra piazza?

SI' 26,2
NO 73,8

3) Sarebbe giusto ripetere l'iniziativa ogni inverno?

FAVOREVOLE 63,6
CONTRARIO 21,0
NON SA/NON RISPONDE 15,4

CHE

FONTE: DATAMEDIA

SABATO 17 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PRANZO AMICOLA
Ore 15,00 - 1 metri 1.600 - L. 33.000.000
Zooster Nice puledro di prima qualità!

1	ZATTILA FERM	M. Lovera
2	D'ASTI	F. Ferrero
3	ZAIRE GI	M. Gariglio
4	ZOOSTER	G. Guzzinati
5	ZIVELLA EC	A. D'Agostino
6	ZETALE	C. Benestante
7	ZAN	S. Carro

tecnico consiglia: 4-7-3
Sui Monitors dell'Ippodromo la partita Genoa-Torino!
Ingresso gratuito possessori dell'abbonamento del Torino 98/99!
Domenica 18 ottobre 15.00: AL GALOPPO
INGRESSO £ 6.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Specchio dei tempi

«Danneggiati da una ruspa i bastioni torinesi risalenti a Emanuele Filiberto» - «Grazie al collegamento radio, bus e tram sono sotto controllo» - «Non boria, stanchezza» - «Piste ciclabili più protette»

Un lettore ci scrive:

«Avendo l'ufficio che si affaccia sul piazzale di Porta Susa dal sedicesimo piano godo di un'ottima vista su Torino. Ciò mi consente osservare in diretta gli scavi per il parcheggio di Bolzano. Desidero segnalare che nei giorni scorsi sono affiorate le mura dei bastioni torinesi risalenti ad Emanuele Filiberto. Nei giorni seguenti ho assistito ad un tristissimo episodio, la ruspa che lavorava nelle vicinanze del muro ha cominciato a muovere la pala verso il muro iniziandone la demolizione.

«Sconcertato ho subito avvisato la Sovrintendenza e il Nucleo provinciale dei carabinieri. Fortunatamente il tempestivo intervento di entrambi ha limitato il danno "soli" 4 metri circa di muro perso per sempre (io stavo già andando verso la ruspa per bloccarla).

«Inoltre mi pare che le ruspe stiano scavando proprio sopra le gallerie di Pietro Micca».

Marco Bruni

La Direzione Atm ci scrive:

«In merito alla lettera intitolata "In piazza Sofia il bus assalito da passeggeri arroganti", siamo spiacenti per i disagi subiti dalla lettrice nel servirsi della linea 57 a causa del mancato rispetto del regolamento di viaggio da parte di un gruppo di passeggeri.

«E' nostra intenzione scoraggiare fortemente comportamenti come quelli evidenziati sia con la presenza a bordo dei mezzi di nostri controllori, sia segnalando situazioni di disturbo o di pericolo alle autorità di Pubblica Sicurezza.

«Cogliamo l'occasione per informare i lettori che, ai fini della sicurezza a bordo, i nostri autobus e tram sono dotati di un sistema di collegamento via radio la nostra Centrale operativa e di questa con la Questura. Con questo strumento il mezzo pubblico diventa un luogo costantemente controllato in quanto il cliente può segnalare al conducente situazioni critiche.

«Per quanto riguarda le osservazioni della lettrice sul servizio di controlleria, informiamo che l'Atm particolarmente impegnata ed attenta non solo per il rispetto delle norme di legge ma anche per equità nei confronti della maggioranza dei cittadini che paga correttamente il servizio di trasporto pubblico utilizzato.

«L'attività di verifica si svolge, oltre che con controllori ordinari, anche utilizzando saltuariamente un elevato numero di agenti volontari scelti tra il personale dipendente.

«Gli efficaci risultati di questi controlli si possono leggere dai dati consuntivi riguardanti l'anno 1997: sono stati controllati quasi 4 milioni passeggeri e questa attività ha comportato l'erogazione di circa 200.000 sanzioni amministrative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lagnanze di Silvia Gerardi Briodo mi preme puntualizzare che la mamma della lettrice era effettivamente prenotata per l'esame, il giorno 30 alle nove.

«La paziente è stata invitata a presentarsi in ospedale alle ore sette trenta e non alle sette come risulta dai nostri tabulati.

Il sottoscritto la notte precedente ha prestato servizio di guardia interdivisionale presso il Maria Vittoria; per tale motivo, solamente nell'interesse della paziente, ha provveduto ad anticipare l'esame nella stessa giornata in modo tale che non dovesse nuovamente sottoporsi ad una dieta fastidiosa e soprattutto non dovesse riprenotare l'esame per quale aveva già tanto atteso; quindi invece di andarmene a dopo una notte di lavoro, mi sono trattenuto in ospedale per eseguire quell'esame ed alcuni altri ancora.

«Sarei dispiaciuto che la paziente avesse scambiato per bocca quello che in realtà altro non era che sonno e stanchezza per la notte insonne; non risulta altresì né a me né ai miei collaboratori che la paziente sia stata maltrattata, e la frase incriminata non mi pare sia offensiva ma descrive una situazione oggettiva che non pensavo potesse essere così traumatizzante».

Maurizio Dore

Un lettore ci scrive:

«Uso la bicicletta in città e credo che le piste ciclabili delimitate dalla strisce vernice bianco-gialla andrebbero benissimo nelle città del Nord Europa, dove i cittadini sono rispettosi dei ciclisti più in generale delle regole del codice della strada, ma sicuramente non nella nostra città.

«Se si crede veramente allo sviluppo del traffico su due ruote occorre creare vere piste ciclabili allargando opportunamente i marciapiedi oppure delimitandole con cordoli antiautomobili».

Segue la firma

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, ora la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e di 300 durante quelli festivi parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha un appuntamento di volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le famiglie che nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle case». Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, a lì ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto a 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido a Cuorgnè Sotto **Adriana Bertino** una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TARIFFE NIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso la polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visione di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato di tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto dei cittadini di origine extracomunitaria assistiti dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

legiani condannato in appello a tre anni, assolta l'ex moglie, mai recuperati i soldi

Fuggì con due miliardi: pena ridotta

Quattro mesi in meno all'ex cassiere della Crt

E' uscito sorridendo dall'aula, soddisfatto per la sentenza che gli ha ridotto di 4 mesi la condanna di primo grado. Così Stefano Iegiani, l'ex cassiere della Crt di Cascine Vica, scappato con circa 2 miliardi di lire nel dicembre '94, è riapparso ieri davanti alla prima corte d'appello per chiedere uno sconto di pena. E la corte gliel'ha concesso: dai 3 anni e 4 mesi di primo grado è passato ai 3 anni. Iegiani è stato ritenuto responsabile di furto aggravato e distruzione di documenti.

Il processo è durato un paio d'ore. Il tempo per il pg Notarbartolo di chiedere la conferma della condanna. Poi gli interventi dei difensori. E la breve camera di consiglio, circa mezz'ora. In aula c'era solo l'ex cassiere. Assente, invece, l'ex moglie Mirella Di Rosa, ritenuta dall'accusa, in pretura, complice del marito e poi assolta. Le era stata inflitta soltanto una multa di un milione per usurpazione di titolo (avrebbe fatto una telefonata spacciandosi per un poliziotto). Ieri anche quella sanzione pecuniaria le è stata ridotta a 300 mila lire. La bionda Mirella esce scagionata dalla vicenda.

Un filo di barba, sguardo tranquillo e sicuro di sempre, Stefano Iegiani si è limitato a dire ai giudici: «Confermo quello che ho sempre sostenuto». Era stato assunto nel settembre '94 alla Crt di Cascine Vica. Ai primi di ottobre il matrimonio con Mirella e il viaggio di nozze a Tenerife, nelle Canarie. Ed è lì che, secondo l'accusa, i due giovani progettano il piano, concordano e studiano i rispettivi ruoli. Lei, secondo il pm Andrea Calice deve fare la parte della moglie tradita. Lui torna al lavoro e inizia le prove del colpo. Dalla metà di novembre attua il piano. Per 11 volte porta fuori i milioni in una busta. E li mette nell'auto. Il 9 dicembre, giorno della sua scomparsa, Iegiani esce dalla Crt con borsone zeppo di soldi, ritira l'auto dal meccanico e scompare. Ricompare a Porta Nuova il 2 aprile del '96: lì lo trova ad attenderlo l'ispettore Neglia, che ha seguito Iegiani in Europa, senza mollarlo mai. Iegiani resta in carcere nove due mesi.

Al pm e poi in aula racconta: «Sono stato minacciato da personaggi misteriosi. A loro ho consegnato un miliardo e duecento milioni. Il resto l'ho speso in giro per l'Europa». «Una storia incredibile», dice il pm in aula. «Quei tre brutti ceffi sembrano usciti da un film di gangster americani», scrive nella sentenza il pretore Irene Strata. E Mirella? «Vi sono particolari che potrebbero assumere un valore indiziario, ma sono limitati e non idonei a reggere da soli una decisione di colpevolezza», scrive il pretore nella sentenza. Assolta. I due giovani sono separati. Lei ha un nuovo compagno. Lui fa tanti lavoretti. Dei 1735 milioni nessuna traccia.

Nino Pietropinto

MESINA

Mesina: mai trattato droga

«Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l'accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

Accusato di truffa

Scarcerato un torinese a Trento

Il tribunale della libertà di Trento ha accolto la richiesta di scarcerazione di tre fratelli bolognesi Monica, Giampiero e Claudio Maglia, di Domenico Lombardo, di Saronno (Varese), e di Alfio Sanfilippo, di 38 anni, siciliano abitante a Torino, arrestati all'inizio di ottobre perchè accusati dal pm di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Pur ritenendo sussistente l'accusa, i magistrati trentini hanno deciso la scarcerazione dei in quanto è caduta l'esigenza di custodia cautelare, relativa alla possibile reiterazione del reato, in quanto gli avvocati difensori hanno presentato la documentazione di cancellazione delle due ditte dal registro commerciale. I tre fratelli sono accusati di aver raccolto fondi per associazioni di volontariato, in gran parte dedite alla cura di persone colpite da gravi patologie, tramite due società di Bologna, la «Emme G.» e la «Maglia Monica», che organizzavano spettacoli popolari ma versavano agli enti che patrocinavano gli spettacoli solo una parte degli incassi reali.

Il ministro Turco: stanziati più fondi per i bambini, bisogna intervenire anche contro l'abuso sui minori

Gli alunni torneranno a giocare nei cortili

Presentato progetto degli educatori torinesi al forum sull'infanzia

Città crudeli nel mondo occidentale senza spazi per i bambini, città crudeli nel terzo mondo perché là i bambini sfruttati anche con il lavoro. Due punte estreme fra ricchi e poveri al limite della sopravvivenza. Se si parla da giovedì fino a domani al secondo Forum internazionale «Verso città amiche delle bambine e dei bambini». E mentre si svolgono feste e incontri per genitori e ragazzi nelle scuole e nei quartieri di Torino, al Centro Incontri di via Costa gli adulti confrontano esperienze e buone intenzioni. Protagonisti i Comuni, Unicef, Nazioni Unite.

Ieri c'è stato il ministro della solidarietà sociale Livia Turco. Ha detto il suo orgoglio e aver fatto parte di un governo che per cinque volte ha discusso in modo concreto le condizioni e vita dell'infanzia. «Esisteva una legge finanziata con 20 miliardi annui. Adesso la legge 285, approvata nella severa finanziaria del '97, stanzia 312 miliardi l'anno. Fin dall'inizio il governo Prodi ha voluto entrare nell'Europa non soltanto con i conti a posto, ma anche i bambini. Perché pensare ai bambini significa un nuovo welfare che il governo Prodi ha cominciato a costruire. Oltre a ciò lasciamo 5000 miliardi in più per le politiche familiari e 2000 miliardi in più per quelle sociali. Nell'ultimo consiglio dei ministri abbiamo chiuso con la sensazione di aver fatto un percorso importante per l'Italia». Ha aggiunto che aveva pronto un programma di indirizzo contro l'abuso sessuale dei minori, anche all'interno delle famiglie.

Tanti i confronti. Torino, che già si pone in alto nella classifica degli interventi, ha presentato il progetto avanzato per un Centro multimediale di cultura pedagogica che sarà aperto anche alle famiglie. Amilcare Acerbi della direzione pedagogica del sistema educativo: «Si sta pensando di offrire nuove occasioni di gioco, genitori e figli insieme. Nei cortili, nelle scuole, nelle ludoteche. Mamme e papà sono diventati più attenti, non si accontentano di sapere che il bambino all'asilo o a scuola sta bene o impara. Vogliono che cresca come individuo».

All'altro capo del mondo a Belo Horizonte dove la povertà è estrema, il primo passo è stato integrare e recuperare le favelas al tessuto urbano. Con servizi sociali e sanitari, costruendo scuole.

Torniamo a casa nostra. A Pistoia i bambini hanno voluto aiutare gli adulti scrivendo un libro «Ehi! Ci state a sentire? Abbiamo qualcosa da dirvi» e il Comune lo ha fatto stampare.

Esempi qua e là. Per una giornata che ha avuto il suo momento divertente. Gli allievi delle medie torinesi Alvaro e Morelli, di Piverone e di Palermo (accompagnati dall'assessore Anna Maria Abramonte) hanno conversato con Fulvio Colombo, raccontando le esperienze di integrazione per instaurare una amicizia «con la città».

Infine l'Istituto degli Innocenti di Firenze ha presentato La Guida alle città sostenibili delle bambine e dei bambini». Offre informazioni in un contesto mondiale di esperienze e proposte.

Oggi continuano gli incontri (Via Costa 8) e le feste. Ricordiamo dalle 15 alle 18 in piazzetta Reale la parata di bandiere.

Maria Valabrega

Il ministro Livia Turco

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al n.
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

in collaborazione con
la Città di Torino
Circoscrizione VIII
San Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura
ANNUNCIANO

LA FESTA D'AUTUNNO
DI VIA MADAMA CRISTINA E LIMITROFE
DOMENICA 18.10.98 - DALLE 10,30 ALLE 20,30
SU TUTTA LA VIA, ATTRAZIONI VARIE
ANIMAZIONE CON GIOCHI E GIOSTRE
TUTTI I RESIDENTI (BAMBINI E ADULTI) SONO INVITATI A PARTECIPARE
E POTRANNO BARATTARE MERCE DIRETTAMENTE SULLA VIA
I NEGOZIANTI PARTECIPERANNO TENENDO APERTI I NEGOZI E ALLESTENDO BANCHI DI DEGUSTAZIONE E BANCHI DI VENDITA
TUTTA LA VIA SARÀ MUSICATA IN COLLABORAZIONE CON RADIO VERONICA ONE CON UN IMPIANTO AUDIO SONORIZZATO DA CORSO VITTORIO A PIAZZA CARDUCCI
INTERVERRÀ MAL dei PRIMITIVES E IL DR. SWATCH
. . . ED INFINE ANCHE PER I BAMBINI
ATTRAZIONI DA FAVOLA CON CASTELLI GIGANTI GONFIABILI E GIOSTRE
Grazie a tutti per la partecipazione

RISERVATO A TUTTE LE MAMME
La qualità al 30%
BabyClub in meno!
Una straordinaria promozione su tutti gli articoli per neonati e bambini
da 0 a 24 mesi
Valida esclusivamente per tutto il mese di ottobre.
TORINO - VIA DE SANCTIS, 15 (ANG. PIAZZA MASSAUA)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il mercato della Crocetta continua a stupire

Al mercato della Crocetta è fatto solo commercio ma anche cultura, così ha detto uno degli organizzatori. Domenica 4 ottobre gli ambulanti del Mercato Crocetta hanno organizzato una manifestazione patrocinati dalla città di Torino e dalla circoscrizione 1 denominata "Domenica insieme alla Crocetta" giunta alla seconda edizione, quest'ultima è stata indirizzata ai giovani e giovanissimi. La manifestazione è iniziata al mattino con gli alunni e professori della scuola statale "Ugo Foscolo" gli alunni di questa scuole che già per tradizione partecipano a questo genere di iniziative sono intervenuti con due gruppi didattici, mentre il primo dava spettacolo suonando brani di musica leggera, il secondo usando il materiale di recupero (latte, bottiglie, giornali, ecc.) composizioni di stile astratto. Alle ore 11,30 iniziava un teatrino di marionette, ideato e diretto da Maurizio Lupi, erano parecchi anni che non si svolgeva uno spettacolo del genere in una piazza di Torino, Maurizio Lupi ha costruito sul palco un castello dove per la gioia dei più piccoli e anche di qualche papà ha fatto vivere le sue marionette. La grande novità della giornata è stato il Concerto di Musica Classica che è iniziato alle ore 16, per la prima volta in Torino venditori ambulanti hanno organizzato un concerto in piazza, ben diciotto archi dell'orchestra giovanile di Torino diretta dal maestro Luciano Grandis hanno suonato brani di J.S. BACH, VIVALDI, riscuotendo grande successo dal pubblico presente. Per ultimo ma non meno importante del primo va citato lo spettacolo durato oltre sei ore di Gianni Collino (detto prezzemolo) che sfilando dalla sua valigia i giocattoli di una volta raccontava in piemontese e poi traducendo in italiano detti e vecchi proverbi. Gli ambulanti del Mercato Crocetta ringraziano il dott. Alfieri assessore al commercio e il dott. Pedrale presidente della circoscrizione 1, e tutti i residenti della zona Crocetta per la loro disponibilità

CHIAPELLO "DI ARTIGIANI"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 36 - Torino - Tel. 815.42.27

Se centro la parola, vinco ancora il Centre?
Désolé, les jeux sont faits!
VOILÀ LES 10 FORTUNATI VINCITORI
Ecco i nomi dei 10 fortunati vincitori dei 10 corsi di francese al Centre: Marcella Alberti (Torino), Daniela Caporale (Torino), Anna Maria Capettano (Torino), Nadia Marinello (S. Francesco al C.), Stefania Mirolo (Torino), Rosanna Nobile (Torino), Myriam Daniela Ottolenghi (Collarello), Giovanni Panetto (Moncalieri), Chiara Rebuli (Torino), Anna Maria Scala (Torino).
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - Tel. 011.562.33.13 - Fax 011.54.02.20
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE
LA STAMPA

I Portici del Lingotto.

Uno, dos, tres, Natalia Estrada.

Domani, **domenica 18 ottobre**, sotto I Portici del Lingotto, appuntamento con il fascino, la simpatia e la bravura di **Natalia Estrada**. Protagonista di uno spumeggiante spettacolo dal vivo, canterà e ballerà per voi accompagnata dal suo gruppo coreografico. Un'occasione davvero da non perdere per dare nuovo ritmo e un'emozione in più allo shopping domenicale. Olé.

In collaborazione con: UC Sanremo Mercato dei Fiori di Sanremo — Federfiori

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00 - INGRESSO GRATUITO.

Dal 26 settembre al 22 novembre nello spazio mostre de I Portici del Lingotto

Le collezioni di fotografia nei musei tedeschi.

Orario: martedì-venerdì 15,00-20,00 / sabato e domenica 10,30-20,00 / lunedì chiuso.

Alex Carrera

DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262. Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Il prefabbricato sorgerà vicino al monumento della Bela Rosin

Mirafiori Sud, sì al dormitorio

Unanimi i consiglieri del quartiere che chiede una migliore vivibilità

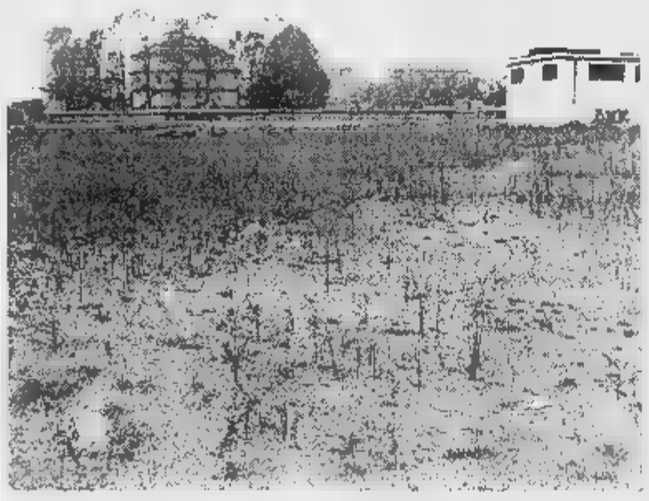
Se alle parole faranno riscontro i fatti, il «microcentro di ospitalità notturna» di Mirafiori Sud, cioè il costruendo dormitorio per senza fissa dimora della Bela Rosin, dimostrerà che il quartiere 10 è più tollerante di altri. L'ordine del giorno per la collocazione di un prefabbricato (24 letti) in Strada poderale di Mirafiori, con le richieste della popolazione, aveva comunque raccolto la firma di tutti i gruppi (salvo An) e il voto dell'altra sera, dopo una seduta aperta della Circoscrizione a confronto con l'assessore Lepri, ha registrato l'unanimità: 19 presenti, 19 ■. E la soddisfazione del presidente, Maurizio Trombotto.

Unica polemica: la spesa per ■ prefabbricato ■uovo: qualcuno, come Forza Italia e An, preferirebbe l'impiego di edifici esistenti. In ogni caso ci sono perplessità sulla «politica dei prefabbricati». Solo Ghiglia (An) ha ricordato le vicende di Santa Rita ed ha contestato alla giunta Castellani la scarsa previdenza per gli emarginati dei quali ci si ricorda solo e sempre in emergenza: «Per i 13 centri sociali ci sono gli edifici pagati ■■ Comune, per i senza casa si pensa alla baraccopoli prefabbricata».

L'ubicazione all'inizio della Strada poderale del castello di Mirafiori non lontana dalla cabina Aem ha sollevato qualche dubbio, ma solo perché potrebbe «marginalizzare» e ghettizzare» gli ospiti notturni. Così l'associazione Parco Colonnetti ha chiesto un maggior coinvolgimento dei cittadini e l'attuazione di progetti di riqualificazione. Da un consigliere (Lubatti) è venuta ■ richiesta di un intervento più mirato al recupero dei senza fissa dimora e non solo al loro «parcheggio notturno». Fratel Giacomo, che opera nel quartiere, ha invitato ad occuparsi anche dei problemi della gente che ■■ intorno ■ dormitorio. Don Silvano, prete operaio, ha ricordato con orgoglio «la storia di solidarietà di Mirafiori Sud», affermando che ■ Santa Rita, con il dormitorio, non è aumentata la delinquenza.

Il sì della Circoscrizione ■■■ porta comunque un impegno del Comune (e l'assessore Lepri lo ha assicurato) per utilizzare la struttura prefabbricata per i senza fis■ dimora solo da ottobre a marzo, mentre nel resto dell'anno potrebbe essere usata dal quartiere. E' stata chiesta ■■■ recinzione, la messa ■ dimora ■ piante, l'apertura ■ ■■ collegamento stradale, il potenziamento dell'illuminazio■ pubblica, l'intensificazione dei passaggi della linea 23, l'abbattimento di uno stabile fatiscente in via Pisacane.

Insomma l'assessore Lepri, che ha parlato di strutture di riscatto ■■ localizzare in tutte le dieci circoscrizioni, non ha trovato ■ temuta contestazione, ma ha registrato una serie di richieste per una miglior vivibilità del quartiere, una sorta ■ compenso ad una solidarietà che comunque non viene negata. [g. b.]



L'area dove sorgerà il prefabbricato che verrà a costare circa mezzo miliardo

«Cittadini poco informati»

Forza Italia attacca l'assessore

«Per il dormitorio di corso Tazzoli c'è stata, è vero, una sorta di consultazione dei cittadini. Ma, purtroppo, ancora insufficiente, perché in quella zona ■ sono scuole, altre strutture e gli operatori di settore, a quanto ci risulta, non sono stati informati». L'ha detto ieri Forza Italia, ■ una conferenza stampa, alla quale sono intervenuti il capogruppo in Sala Rossa, Daniele Cantore, i consiglieri Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Pier Giorgio Patriarca, i presidenti della circoscrizione che comprende San Paolo (Giacomo Portas), il Centro (Roberto Pedrale), ■ Lucento-Vallette, rappresentata dal consigliere Aldo Ravizza. Assente Paola Freda, presidente di Santa Rita, perché ammalata.

A giudizio di Forza Italia, «strutture come i cosiddetti "dormitori per ■■■ tetto" non dovrebbero essere calate sulla città, senza un'adeguata preparazione. L'hanno dimostrato - afferma Cantore - le proteste dello scorso anno in via Filadelfia».

Ribatte l'assessore ai ■■■ sociali Stefano Lepri: «Quest'anno siamo partiti in tempo, visto che già oggi ■ ■■■ località e indirizzi delle tre nuove strutture per ■■■ tetto. Le assemblee ■■ quartieri interessati? Le stiamo facendo».

Una risposta che non soddisfa gli azzurri: «Abbiamo chiesto all'assessore di spiegare ai cittadini, alle associazioni dove sorgeranno i tre prefabbricati, i motivi delle scelte. L'abbiamo sollecitato con una lettera. Finora non abbiamo ottenuto risposta».

L'assessore: «A Santa Rita, ossia nella circoscrizione da cui è stata spedita la lettera citata da Forza Italia, abbiamo già contattato numerose associazioni, sentiremo, per esempio, le tre commissioni della Caritas di Mirafiori Sud, Nord e delle Vallette».

Quest'anno, probabilmente, non ci sarà la contestazi■■■ di piazza che si è verificata a fine 1997 di fronte all'ex scuola di via Filadelfia. Del resto Forza Italia afferma di «ritenere doveroso che i senza tetto, gli emarginati, i bisognosi in genere, possa■■ fruire, nei mesi freddi, di ospitalità notturna in sedi opportunamente individuate o create».

Ma «attenti alle periferie», ammoniscono gli azzurri, «zone nelle quali non saranno soltanto i veri e propri "barboni" ad utilizzare l'accoglienza notturna, ma anche i tossicodipendenti». Per i quali Forza Italia chiede all'amministrazione di «dedicare» un progetto che consenta attività diurne, «nelle stesse strutture che si stanno per costruire, in modo che un ■■ assiduo contatto con chi fa uso di stupefacenti possa prevenire ■ contenere i rischi per la cittadinanza e aiutare persone emarginate a reinserirsi nel contesto sociale». Lepri è d'accordo e si limita a dire: «Lo sapevamo e ci stiamo lavorando». [g. san.]

Approvato il progetto del city manager

Così sarà riorganizzato il nuovo Comune-azienda

Ma tra i dirigenti cresce il malumore Il sindaco: né trombati, né puniti

Nasce l'azienda-Comune diretta dal city manager, Cesare Vaciago. La giunta ha approvato ■ delibera che istituisce ■ ■■■ organizzazione. Ha un'impostazione piramidale nei ■■ «servizi centrali», che verranno riuniti sotto due vicedirezioni generali, una tecnica e l'altra amministrativa, mentre avrà strutture più autonome (anche come sedi, ove possibile) in undici divisioni riconoscibili all'incirca negli assessorati. Precedentemente le divisioni e i servizi, complessivamente, ■■■ 22. Altra novità: Vaciago ■ avvarrà di un comitato ■ direzione composto dai 2 vicedirettori e dagli 11 responsabili di divisione, tredici membri contro i sei dell'attuale direttivo.

Già lunedì, ■ direttore generale proporrà al sindaco la rosa dei dirigenti e gli incarichi. Toccherà al sindaco Castellani renderli operativi. Ipotesi circolano già da giorni a Palazzo Civico. C'è malumo■, si parla ■ «bocciati» e di «promossi» Qualche dirigente pensa di rifiutare le proposte dell'amministrazione, come l'ingegnere Argentino Pelissetti che annuncia di preferire la pensione, al più presto. Rinuncerebbe a un incarico in un'azienda compartecipata e alla responsabilità della direzione per il sottopasso di Porta Palazzo. Lui, dirigente dell'Ambiente, ha saputo dell'accorpamento della ■■ divisione dal direttore generale, è rammaricato: «Non mi hanno neppure consultato. Non si fa così con chi ha servito il Comune per 31 anni». Il sindacato Dircom attende di conoscere il piano globale, ma lamenta già di non essere stato coinvolto, cosa, invece, avvenuta nel ridisegno dell'azienda voluto dal precedente assessore, Giorgio Donna. «Perché tanta fretta?» chiede oggi il segretario Antonio Sartorio. Sono critici persino i gruppi di maggioranza: «Avremmo preferito un'informazione e un confronto preventivo in consiglio comunale». Protestano ancor di più le opposizioni.

Il sindaco Castellani e il direttore generale Vaciago sanno di dover affrontare un'ardua partita, sensibile anche alle pressioni di dipendenti e di forze politiche. E, ieri, illustrando ■ delibera organizzativa, hanno subito voluto condannare «il clima da cacciatori di teste - così l'ha definito Castellani, a fianco del city manager e dell'assessore Peveraro - alimentato da voci che smentisco».

■ primo chiarimento è stato per i dirigenti. «Nessuno di loro è stato mai trombato ■■ tanto meno punito. Tutti i direttori, anche quelli delle divisioni accorpate, conserveranno status e ruolo». Fino a luglio '■■, la scadenza del piano triennale avviato da Donna.

Perché quest'accelerazione? «Per dare più snellezza e maggior efficienza alla macchina comunale - ha spiegato Vaciago -. Un'azienda privata si misura sul profitt■. L'efficienza di un'azienda pubblica si misura col tempo»

Le ipotesi? Ecco le più probabili, comunque suscettibili di cambiamenti. A fianco del city manager, Giuseppe Ferrari per i Progetti Speciali, Valerio Marchese per i Servizi Informativi, Luigi Musso per il Personale, ■aria Antonietta Caldo per gli Affari Legali. Le vicedirezioni generali: Il Quirico (settore tecnico) con Paolo Anselmo per il Patrimonio, Eustachio ■■■ Servizi Cimiteriali, Pietro Molino ■■ Servizi Amministrativi, Zi Sbrana (settore amministrativo) con Silvana Ranieri per il Decentramento, Carla Piccolini per gli Affari Istituzionali, Mariangela Rossato per Appalti, i capi-divisione: Biagio Burdizzo (Mobilità e Ambiente), Felice Calissano (Tasse, servizi civici), Liliana Cavigioli (Socio-assistenza), Re■■■ Cigliuti (Commercio e Turismo), Paolo Francisco (Panificazione e Controllo), Giuseppe Gazzaniga (Edilizia-Urbanistica), Sandro Maggia (Risorse Umane) Vincenzo Manna (Vigili), Giuliano Nozzoli (Servizi socio-educativi), Domenico Pizzala (Risorse Finanziarie). [l. bor.]

Cesare Vaciago, city manager

BIANCA ■ ■ERA

■ ■■ ■■■ Terza festa del cane meticcio, domani, all'Area 61 di corso Unità d'Italia 89/A. Ritrovo alle 9; possono partecipare i cani tatuati e vaccinati. Alle 10, inaugurazione del percorso botanico della IX Circoscrizione, con passeggiata ecologica. Alle 15 dibattito: «Come s'addestra il padrone».

■ **TRENO GUASTO.** Cinquanta minuti d'improperi ieri pomeriggio sul treno Savona-Torino partito dalla città ligure alle 13,45. Li hanno lanciati i passeggeri del convoglio - bloccato sotto la galleria che precede Ferrania - prima che venisse cambiata la motrice guasta.

■ **DIBATTITO.** «Limitazioni diagnostiche e terapeutiche nelle alterazioni biomeccaniche del pavimento pelvico femminile» è il titolo del dibattito che si tiene oggi, dalle 8,30 alle 13, all'Istituto missioni della Consolata, in corso Ferrucci 12

■ **SCUOLA.** La giunta ha approvato il progetto definitivo che consentirà di procedere alla manutenzione straordinaria delle scuole materne, elementari e medie e degli asili nido della Circoscrizione VI. I lavori verranno affidati ad asta pubblica per un importo di 1 miliardo e 20 milioni circa.

■ **ECUMENISMO.** «Pluralismo religioso e culturale in Europa» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi nell'ex Seminario di via XX Settembre 83. Appuntamento alle 9.

■ **ACLI.** Dalle 9 alle 18, nel salone Hiroshima Mon Amour di via Bossoli ■■, conferenza organizzativa dal titolo «In cammino con le Acli, da cristiani sui nuovi confini della città».

■ **MESSA.** Oggi, in via Garibaldi 6, alle 16,45 monsignor Giorgio Micchiardi celebra una messa di ringraziamento per la riapertura della chiesa della Arciconfraternita della Santissima Trinità. I confratelli invitano tutti coloro che desiderino conoscere le loro attività.

■ **PORTA PALAZZO.** Il circolo culturale «Porta Palatina» dà il benvenuto al nuovo questore di Torino e chiede un incontro «per mettere a conoscenza dei gravissimi problemi della zona». Analoga richiesta era già giunta dal presidente della circoscrizione di San Salvario Formisano.

Lunedì e martedì 250 mila lavoratori piemontesi vanno a votare

Piattaforma al referendum

Il contratto dei metalmeccanici

Lunedì e martedì i metalmeccanici voteranno per approvare o meno la piattaforma elaborata da Fim-Fiom-Uilm per il rinnovo del contratto collettivo nazionale. In Piemonte partecipano al referendum 250 mila lavoratori, in Italia un milione e 600 mila.

La scadenza elettorale è stata preceduta da 840 assemblee nelle fabbriche piemontesi che hanno coinvolto 108 mila metalmeccanici. I risultati del referendum - per il quale saranno aperti 850 seggi in stabilimenti e alcune decine territoriali - ci saranno mercoledì prossimo, 21 ottobre, giorno in cui è previsto anche il primo incontro tra sindacato e Federmeccanica. Analoga piattaforma ha presentato la Fismic che ha un patto di unità di azione con i meccanici confederali.

Come ha sottolineato il segretario della Fiom Cesare Damiano «i metalmeccanici sono l'unica categoria che prevede un referendum sulla piattaforma e uno alla fine della trattativa che coinvolgono tutti i lavoratori e non più un mandato da parte degli iscritti per chiudere la vertenza». Ha aggiunto: «E' uno straordinario fatto di democrazia e noi speriamo che l'affluenza al voto lunedì e martedì sia alta e siano molti i "sì" anche per dare forza alla trattativa»

Il cuore della piattaforma - come hanno sottolineato i segretari regionali di Fim-Fiom-Uilm - è l'orario. Non si chiede una riduzione generalizzata, ma si punta a un controllo dell'orario di fatto e a un contenimento dello straordinario che possa produrre occupazione.

Il segretario Cisl, Giorgio Capriolo, ha commentato l'esito delle assemblee, rilevando che «i lavoratori apprezzano l'idea che il controllo del loro orario debba tornare nelle loro mani». Ha aggiunto: «Sono pochissimi quelli che lamentano una perdita di salario a causa della diminuzione degli straordinari: hanno capito l'assurdità di autosfruttarsi al massimo per mantenere i figli disoccupati».

La parte salariale è relativa al recupero dell'inflazione: è calcolata su una retribuzione convenzionale lorda annua di 37.700.000 per il 5° livello per il quale è richiesto un aumento di 85.000 lorde al mese. La retribuzione contrattuale sarebbe di 30.500.000, quella di fatto (comprensiva delle contrattazioni aziendali) di 40.500.000.

In merito all'ormai imminente apertura della trattativa il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha detto: «Questa piattaforma tiene conto delle regole che sono fissate dagli accordi del luglio del '93; quelle regole non sono sospese e sarebbe gravissimo gli imprenditori - prendendo a pretesto il fatto che l'accordo interconfederale non è ancora stato ricontrattato anche a causa della crisi di governo - dicessero che il contratto non si può fare. In questo caso vorrebbe dire che hanno unilateralmente disdettato le intese del 23 luglio '93».

Gianni Vizio, segretario regionale Fim, e Matteo Ferrazzoni della segreteria Uilm, hanno aggiunto: «Le regole ci sono e altre categorie il contratto lo hanno fatto. Per quanto riguarda la situazione economica occorrono equilibrio e senso di responsabilità. C'è un rallentamento del ciclo economico, ma sarebbe da irresponsabili raffigurare un quadro negativo pesante al solo fine di interferire con la trattativa». E hanno concluso: «Anche la cassa integrazione alla Fiat va vista per quello che è: si sapeva che alla fine degli incentivi ci sarebbe stato un calo; occorre anche in questo caso evitare strumentalizzazioni».

Marina Cassi

CHE COSA CHIEDONO

SALARIO

- 85.000 lorde mensili per il 5° livello calcolate su uno stipendio medio convenzionale di 37.700.000 lordi annui.

ORARIO

- Reale fruizione delle 104 ore di riduzione di orario previste dal contratto.
- Introduzione della Banca ore che contabilizzi le ore di straordinario effettuate oltre l'orario settimanale; il lavoratore potrà decidere se farsele pagare o godere.
- Mezz'ora per i turnisti notturni.
- Oltre le 150 ore di straordinario all'anno le parti dovranno concordare nuove assunzioni anche a tempo determinato.

Da ventidue «strutture» a sei «aree»

Il mastodonte Università cerca maggior efficienza

In via Po parte il piano di snellimento di strutture e uffici: critici i sindacati

L'amministrazione centrale dell'Ateneo di via Po volta pagina. Riorganizza ed accorpa i suoi uffici, responsabilizza e incentiva il personale, introduce il controllo di gestione sulla qualità dei servizi all'utente: nasce, ad esempio, l'«area studenti», un ufficio unico che accorpa sportelli oggi dispersi, Erasmus alle mense. Snellire e razionalizzare, le parole d'ordine della riforma; a presentarla è il direttore amministrativo Pasquale Mastrodomenico, che ha lavorato sulla scorta del «progetto-Brusa»: il piano del presidente del corso di laurea in Economia aziendale Luigi Brusa, approvato dagli organi di governo dell'Università degli Studi.

Il rettore Bertolino

La riforma prenderà corpo da gennaio, e ruota su un principio: introdurre nella burocrazia dell'ateneo principi di gestione tipici delle aziende, per rendere più efficiente la «macchina» universitaria. Così, entrano concetti nuovi come l'incentivazione salariale e il controllo di gestione, che verrà assicurato da un pool di tre persone ancora da assumere: un ingegnere gestionale, un informatico, un economista. Si riducono gli uffici dell'amministrazione centrale, accorpando quelli omogenei e cancellando alcuni «doppioni». Si passerà da ventidue «strutture» a sei «aree», più due di vertice: Finanza (guidata da Franco Panzarino), Patrimonio e Servizi generali (Alfiero Battistoni), Personale (Lionello Bordino), Ricerca (Claudio Borio), Studenti (Rita Sorisio). Compaiono uffici nuovi, come l'ufficio legale, e nuove attività come «formulazione piani, programmi e budget», «verifica dei risultati», «monitoraggio della struttura organizzativa». Un esempio di razionalizzazione? Gli uffici «Stipendi» e «Personale» faranno parte della stessa «area». «L'eccessivo frazionamento - spiega Mastrodomenico - verrà meno con l'unione di uffici come questi, o come quelli della Ricerca scientifica e delle relazioni internazionali. La riforma permetterà di utilizzare al meglio le nostre energie, e di risparmiare tempo finora perso a coordinare le strutture». Di nuove assunzioni per ora non se ne parla. «Tanto, per ora, non sapremmo dove mettere i nuovi dipendenti. Anche se abbiamo affittato altri mille metri quadri in via Bogino, non c'è posto».

Sulla riforma fortemente voluta dal rettore Rinaldo Bertolino, è critica la Cgil. Per Barbara Villa, segretario regionale Snur-Cgil, la riforma «è giusta, ma è per molti versi monca. Innanzitutto, non siamo stati consultati: abbiamo avuto solo quel minimo d'informazione prevista dal contratto. Non mi piace lo scorporo delle segreterie, che passano alle facoltà: temo che non si forniranno servizi di qualità omogenea. Ma, a parte ciò, manca del tutto una riorganizzazione del personale dei dipartimenti di ricerca, che restano scollegati dall'amministrazione centrale. L'area Ricerca curerà le richieste di finanziamenti, ma occorrerebbe garantire al personale un trait d'union presso lo staff del direttore amministrativo». Preoccupazioni condivise dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo: «La riorganizzazione va estesa ai centri di gestione autonoma di facoltà e dipartimenti, che possono essere esclusi dal rinnovamento dell'ateneo». Se Mastrodomenico dice che «questa fase sarà affrontata in un secondo momento», per Giovanni Garbarino (Cgil), rappresentante del personale in Senato accademico, il problema è più grosso: «La riforma è un guscio vuoto, un'operazione di facciata che per ora non è stata riempita di contenuti: i principi sono giusti, ma per ora si sono nominati i capi senza rendere concreto il progetto. Ora ogni capo dovrà presentare un piano, traducendo i principi in modifiche: ma, per ora, non abbiamo visto nulla».

De Rita e la politica

«Cattolici ancora uniti? Impossibile»

Giuseppe De Rita

I cattolici nuovamente riuniti in un partito? Per il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita, ieri a Torino per i dieci anni della «Scuola di formazione cristiana all'impegno sociale e politico» della Diocesi, è impossibile. «Bisogna accettare la diaspora: l'unità - ha detto - era comprensibile quando esisteva lo scontro ideologico». Analizzando l'attualità delle scuole di formazione, nel suo incontro al Seminario Metropolitano, presieduto dal card. Giovanni Saldarini, De Rita ha ricordato le ragioni dell'incapacità del Paese nel rinnovare la politica: caduta delle ideologie, mancanza di rapporto con la realtà locale, incapacità di ritrovare il senso del lavorare insieme per interessi collettivi. «Rinnovare la politica senza toccare questi aspetti è impossibile; si possono fondare quante scuole di politica si vuole, ma non serviranno. Dei tre punti è comunque possibile recuperare il rapporto con le istituzioni locali». E a proposito del rifiorire di scuole di partito: «I partiti maggiori oggi hanno bisogno di identità e di classe dirigente».

La scuola voluta dalla diocesi di Torino resiste nel tempo (delle 160 scuole cattoliche di politica nate in Italia, oggi ne resta una trentina) e vanta in dieci anni la formazione di ben 700 allievi, parecchi diventati poi amministratori locali: un terzo dei quali donne, il 40 per cento giovani sotto i trent'anni.

«Fin dall'inizio la Scuola ha inteso porsi - dicono i responsabili - essenzialmente come "scuola di cittadinanza" ed il suo obiettivo di fondo resta quello di favorire, in primo luogo tra i credenti, la maturazione di una più consapevole presa di coscienza dei diritti e dei doveri che l'appartenenza sociale comporta».

I corsi s'inaugurano stamane a Villa Lascaris di Pianezza. Informazioni in via Monte di Pietà 5, tel. 5629158. **[m. t. m.]**

Alla conferenza oggi partecipa il ministro Bersani

«Pensiamo di più al lavoro» L'appello dei Ds all'Europa

Riportare il lavoro al centro del dibattito politico. Nel giorno in cui il segretario del partito riceve l'incarico di formare un governo la Conferenza dei lavoratori della sinistra democratica - apertasi ieri pomeriggio in via Pedrotti - ha rivendicato la centralità del lavoro; una centralità che forse nel partito è stata poi messa da parte se è vero che da dieci anni non si tiene più un appuntamento nazionale sul tema.

Lo ha detto Dino Orrù in apertura dei lavori che preparano l'appuntamento nazionale (la Conferenza prosegue oggi e sarà conclusa dal ministro Bersani) e ha ricordato quanto è cambiato il lavoro negli ultimi anni. Ha quindi sottolineato la vocazione industriale di Torino, difeso la scelta degli incentivi alla rottamazione e in merito alla cassa integrazione alla Fiat ha detto: «Era prevedibile, però prima della cassa si potevano cercare altre strade come i contratti di solidarietà».

In margine ai lavori il ministro Bersani è tornato sul tema incentivi dicendo: «Li abbiamo decisi quando si era in fase precessiva; adesso ci siamo agganciati alla ripresa europea che c'è. Quando parlo di crescita debole non uso un eufemismo per recessione. Non si può dire che non c'è la ripresa europea; ma l'Europa deve ora assumersi delle responsabilità. Ha messo i conti a posto, ha fermato l'inflazione; ora deve fare delle politiche di sostegno di investimenti e consumi».

I comunisti italiani

Il nuovo partito nel Canavese

«Quello di domenica è il primo appuntamento per verificare sul campo l'adesione e la condivisione dei compagni sul progetto del nuovo partito comunista». Claudio Caron e Stefano Barbieri, ex segretari provinciali e regionali del Prc, presentano così la manifestazione che domani, alla presenza di Armando Cossutta, segnerà la nascita anche in Piemonte del partito dei comunisti italiani. Ancora Caron: «Stiamo registrando una buona adesione dei livelli istituzionali, cioè degli eletti. Ma il nostro obiettivo è quello di costruire un partito radicato tra la gente. Siamo convinti che questa operazione avrà un futuro».

La Fondazione disponibile a cedere il terreno se si ricostruirà l'impianto

Un Filadelfia da 23 mila posti

Il Torino Calcio s'impegna a predisporre entro un paio di mesi il piano finanziario

Il progetto che convince di più i dirigenti del Torino Calcio è quello da ventitremila posti. Più facile da ricostruire, senza dover subito scavalcare via Giordano Bruno, più economico e comunque capiente. Se poi il Vecchio Cuore Granata riconquisterà i grandi palchi europei avrà sempre un Delle Alpi alla portata di... piede. D'altronde quando era stato dato l'incarico all'architetto Roberto Renacco la Fondazione Filadelfia aveva già chiesto di preparare tre proposte: un impianto da 7-8 mila posti, uno da 23 mila e uno da 40-45 mila. Per quest'ultimo, però, si richiederebbe la creazione di supporto sull'area attualmente occupata dalla guardia di finanza. Un'operazione che richiede autorizzazione e permessi, tempi lunghi, oltrechè molti miliardi in più (si è parlato di una settantina). Piace la via di mezzo, alla portata anche del pubblico medio granata, pensando già a quello per la serie A.

E soldi ne servono meno. Ma ne servono comunque tanti. Ed è questo il problema, al momento, più urgente: bisogna preparare il piano finanziario. A chiederlo, ieri, sono stati i soci della Fondazione, che sono riuniti presso il Circolo della Stampa, il presidente Diego Novelli, Piero Bonetto, Bruno Perucca, Piergiorgio Re, Piero Dardanello, Nello Pacifico, don Aldo Rabino, Paolo Emilio Ferreri. Mancavano (per impegni) altri soci fondatori, nomi illustri, come Gian Mario Rossignolo, Gian Paolo Ormezzano, Giancarlo Caselli, anche il sindaco Valentino Castellani.

Al termine della riunione, è stato diramato un breve comunicato: «La Fondazione cederà la proprietà del Campo Filadelfia al realizzarsi di alcune condizioni, tra le quali l'ottenimento delle dovute autorizzazioni e la predisposizione del piano finanziario che garantisca alla città e a tutti i tifosi granata la effettiva realizzazione dell'opera».

Poi l'incontro con l'amministratore delegato del Torino Calcio, Davide Palazzetti. «Abbiamo scelto di realizzare l'impianto da 23 mila posti, abbiamo presentato i progetti al Comune per l'approvazione, nel frattempo prepareremo il piano finanziario. Un paio di mesi e sarà pronto», ha detto Palazzetti.

I tempi stringono. Legato al destino del Toro c'è quello della Juventus e di conseguenza dello stadio Delle Alpi. Solo per un impianto esclusivamente bianconero la società a corso Fiume potrebbe accettare la proposta avanzatale dall'amministrazione civica. Per il club granata la ricerca delle risorse è già stata avviata, «anche al nostro interno», dice Palazzetti. Poi, sono contatti con banche e con il Credito Sportivo. Che chiedono garanzie.

Lo stadio da 23 mila posti sarebbe molto più facile da realizzare rispetto agli altri progetti presentati ieri la Fondazione Filadelfia ha richiesto la definizione del piano finanziario

Luciano Borghesan

Trenta milioni al Movimento per la vita

Contributo divide Lepri da Viale

Si abbassa il livello di conflittualità sulle unioni di fatto, si alza sui contributi ad una manifestazione del Movimento per la vita, disposti dal sindaco Castellani su iniziativa dell'assessore ai servizi Sociali, Stefano Lepri (espressione del ppi in giunta). Così se il popolare Marco Borgione tende a far rientrare il proprio dissenso rispetto alle scelte della prima commissione, si pensa il verde Viale a «rinfrescare» la querelle sui «valori irrinunciabili», accusando il ppi di «fare politica anti-abortista, destinando 30 milioni, denaro pubblico, al Movimento per la vita».

Borgione, ieri, ha partecipato ai lavori della prima commissione ed ha colto un mutamento di clima e di atteggiamento». Spiega: «Hanno accettato le nostre richieste, quindi saremo a votare». Venerdì prossimo ci saranno le audizioni di «Alleanza cattolica», chiesta da An, quindi quelle, proposte dal ppi, al «Forum della Famiglia» e al «Movimento per la vita». Ed è proprio su di esso che Viale «attacca» con un'interpellanza a Lepri: «Perché - domanda - rispondendo ad una mia interrogazione l'assessore ha parlato di finanziamenti, dimenticando quest'ultimo?».

Risponde Lepri: «Perché mi era stato chiesto conto dei contributi erogati. Non di quelli che arriveranno alla prossima giunta. Peraltro sono orgoglioso di averlo proposto: la legge 194 prevede iniziative anche a favore e a tutela della vita nascente. Ed è in questa prospettiva che, coerentemente, opera quel Movimento». [g. san.]

BIANCA & [illegible]

■ **INCIDENTE MORTALE.** Un pensionato di 75 anni, Giorgio Busticco, residente in corso Francia 223, è morto ieri mattina al Cto, dopo esser stato investito da un'auto in corso Francia angolo corso Montecucco.

■ **MUSEO DEL CINEMA.** C'è malcontento tra i lavoratori del Museo del Cinema di Torino. Riuniti ieri in assemblea con le organizzazioni sindacali di categoria hanno infatti proclamato uno sciopero per il prossimo 21 ottobre. In una nota la Cgil spiega che la protesta vuole denunciare «lo stato di incertezza e precarietà che si protrae ormai in maniera scandalosa e che denota una preoccupante incapacità della dirigenza di risolvere i problemi che i lavoratori hanno posto da tempo, quali l'organizzazione del lavoro, la carenza di [illegible], la mancata applicazione dell'integrativo aziendale e delle norme sulla sicurezza».

■ **AMBIENTE.** Questa mattina (ore 9.30) si terrà presso l'Aula Magna dell'Istituto Avogadro, in via Rossini, un convegno organizzato dal Wwf sul tema dell'incenerimento rifiuti e dei problemi ad esso connessi. Partecipa l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera.

■ **MOLINETTE.** Le Molinette informano che dalle 20.30 di lunedì alle 8 di martedì verrà effettuata una bonifica della rete idrica dell'ospedale. «Si avvisano pertanto i pazienti che durante queste ore l'acqua dei rubinetti non sarà potabile».

■ **VOLONTARIATO.** Si svolge oggi, dalle 9.30 alle 17, via Le Chiuse 30, la giornata regionale dei Gruppi di Volontariato Vincenziano.

■ **RIVOLI, SPACCIATORI.** Avevano trasformato il loro appartamento, a Rivoli in via Pavia 18, in un minimarket della droga, rifornendo anche i clienti di Grugliasco. Due fratelli, Massimo e Paola Galuselli, di 33 e 24 anni, sono stati arrestati insieme ai rispettivi conviventi Daniela Scavarda, 33 anni, e Adriano Rodari, 34 anni. Sono stati i carabinieri di Grugliasco a scoprire la base dei giovani che sono stati arrestati durante un blitz notturno.

Prosciolti da truffa e abuso amministratori e dirigenti

Sitaf, archiviata inchiesta su consulenza contestata

Era regolare il contratto di consulenza (320 milioni) stipulato dalla Sitaf nel '95 con l'Istituto superiore dei trasporti (Istra) per verificare gli studi sull'Alta velocità ferroviaria. Il pm Vittorio Corsi ha chiesto al gip il proscioglimento per tutti i protagonisti di questa storia: Felice Santonastaso, amministratore delegato e attuale presidente della Sitaf, Franco Froio, amministratore delegato ed ex direttore generale, Gianfranco Campo, ex direttore generale, e Giovanni Guazzugli Marini, già vicepresidente dell'Istra.

L'accusa era di truffa e abuso d'atti d'ufficio perché c'era il sospetto che l'incarico all'Istra fosse stato un favore all'Istituto, allora presieduto da Santonastaso. L'incarico per la consulenza, firmato dall'ing. Campo, è stato retrodatato dal 31 luglio al 16 giugno '95, cioè a due giorni prima che Santonastaso venisse nominato presidente della Sitaf. Ma tutto è risultato regolare: la retrodatazione è risultata ininfluente, perché il 31 luglio Santonastaso non era ancora presidente Sitaf e la consulenza è stata data come da contratto. Se il prezzo è troppo alto la Sitaf può rivalersi in sede civile.

Casalinga di Pianezza richiama duecento fedeli

«Padre Pio è apparso nel bagno di casa mia»

PIANEZZA. «Padre Pio è apparso nel mio bagno, mi ha parlato e mi ha dato conforto». Maria Teresa Mele, casalinga, Pianezza, via Lanzo 11, è convinta di aver avuto in visione padre Pio e per dimostrarlo ha invitato, con dei volantini, i suoi concittadini a casa sua. In 200, l'altro pomeriggio, hanno affollato la villetta, ma nessuno è riuscito a vedere il frate con le stigmate. Ieri pomeriggio, poi, un gruppetto di signore ha visitato il bagno dove secondo Maria Teresa Mele l'immagine di padre Pio si è fissata su alcune piastrelle. Ma, oltre all'illusione ottica provocata dal disegno delle mattonelle, non s'è visto nulla. «Perché vi manca la fede. Padre Pio tornerà da me tra un [illegible]» insiste la casalinga, suscitando però grande scetticismo anche in don Beppe, parroco di Pianezza, che sostiene: «Mi pare si tratti solo di fantasie della signora». Ma lei ribatte: «Sono sicura di aver visto padre Pio e riuscirò a dimostrarlo anche ai più scettici».

Pare che Maria Teresa Mele abbia intenzione di organizzare incontri di preghiera: «Arriverà anche gente da altri centri della zona», dice convinta.

Inaugurata ieri

Una nuova sede della Iveco a Moncalieri

NICHELINO. E' stata inaugurata ieri la nuova sede della concessionaria Iveco Orecchia & Scavarda, in strada Vivero, a Moncalieri. La struttura, realizzato su un'area complessiva di 50 mila metri quadrati (di cui 12 mila coperti), è tra i più moderni d'Europa. La scommessa dell'azienda, dove lavorano 150 dipendenti, è concentrata sui servizi alla clientela: officine, reparti di collaudo e il nuovo magazzino ricambi. L'officina è aperta dalle 6 alle 22, mentre a partire dal 2000 il servizio di assistenza sarà garantito 24 ore su 24.

MASSIMO

Il capolavoro c'era eccome: "Racconto d'autunno" da non perdere assolutamente. (Corriere della Sera)

Un'impaginazione smagliante e colorata, un'atmosfera da intrighi amorosi, molto divertente. (La Repubblica)

publikompass
TORINO
Tel. 011 6166 52 11
Fax 011 666 53 00

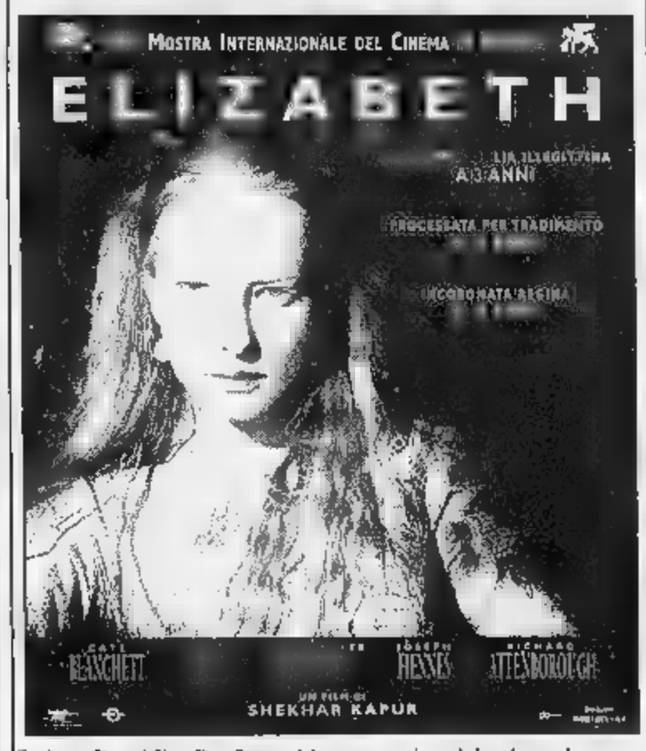
KONG

AMBROSIO DIGITAL dts - CIAK DIGITAL dts
REPOSI 2 4 DIGITAL dts

FIAMMA E REPOSI 2 4 DIGITAL dts

Oggi in regalo l'album di figurine Merlin Collections fino ad esaurimento

REPOSI 2 4 E STUDIO RITZ



I sigg. Presidi e Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531400 e 8195108

adua - eliseo
NAZIONALE

LUCIANO LIGABUE
AL CINEMA, CON LE SUE STORIE, LE SUE CANZONI...

AMBROSIO E EMPIRE

Sintonizzati con "RADIOFRECCIA" il film che va dritto al cuore...

ORARI:
EMPIRE «Da mezzogiorno a mezzanotte»:
12 - 14 - 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,40 - 0,45
AMBROSIO: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

tutto LA STAMPA Compact
La Stampa 1997 in CD-ROM.
1678 - 02005

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perché a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perché ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perché non ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in [illegible] luto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi ci saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate [illegible] ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, [illegible] potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveveti al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

ISCRIZIONE. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al [illegible] dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino. [illegible]. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Il P[illegible]. Dovranno contenere scritti a macchin[illegible] o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta [illegible] la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e [illegible] pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che [illegible] c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA [illegible]. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

IN [illegible]

La figura del generale Gatti a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a cinquant'anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto.

Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, rappresentò un vero e proprio caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (informazioni 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux.

In programma anche una mostra degli studenti della scuola media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, [illegible] dopanti [illegible] in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, T[illegible] Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Per il delitto Damiano, revocate [illegible] assoluzioni

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere c[illegible] il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo, emesso il 5 luglio 1990. Il provvedimento riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, [illegible] anni, Pier Carlo Roggero, [illegible] anni e Bruno Paschetta, 58 anni.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al nuovo modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre il personale qualificato e nuovi flussi demografici».

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.

Concessionarie Ufficiali
MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011- 5 21 41 81

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121- 60 02 33

I DETTAGLI IN PRIMO PIANO

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

TECNI CASA

EXPO CASA 2

TORINO ESPOSIZIONI
16 - 25 OTTOBRE 1998

ORARIO: **FERIALI 16.00 - 23.00**

SABATO 15.00 - 23.00 DOMENICA 10.00 - 23.00

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO

ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONI Expo2000 Spa
VIA NIZZA, 294 - 10126 TORINO - TEL. 011/664.4111 - TELEFAX 011/664.6642
SEDE ESPOSITIVA: TORINO ESPOSIZIONI - C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - TORINO

Calcio Primavera: i granata superano (3-0) la Reggiana, oggi Monza-Juve

Semioli, che sorpresa

Doppietta e assist: il Toro vola

Seconda vittoria consecutiva del Torino nell'anticipo della terza giornata del campionato Primavera. Al Ruffini i granata hanno superato 3-0 la Reggiana. Oggi tocca alla Juventus, impegnata in trasferta contro il Monza. E' la sfida tra le due capoliste entrambe a punteggio pieno: 6 punti in due partite.

Era da molto tempo che il Torino non aveva un giovane della Primavera che potesse fare la differenza in campo. Sulle orme dei più recenti campioni in maglia granata (Vieri, Della Morte e Coisi) ecco ora affacciarsi con prepotenza al grande calcio Franco Semioli.

E' stato questo ragazzo di Ciriè a decidere, da solo, Torino-Reggiana. In 3' ha realizzato una doppietta e nella ripresa ha confezionato l'assist per Fissore che ha arrotondato il risultato finale.

Una prestazione di assoluta superiorità, sia a livello di tecnica individuale (velocità, palleggio, visione di gioco e tiro) sia a livello tattico (può infatti giocare sia da esterno che da seconda punta). Al 37' Semioli, conquistata la palla in area, si libera con un dribbling stretto dell'ultimo uomo e con un diagonale mette nell'angino. Al 40' «ubriaca» mezza difesa emiliana e viene atterrato quando è solo davanti al portiere. Lui stesso realizza l'ineccepibile rigore.

Nella ripresa, al 33', calcia un angolo dalla sinistra sul secondo palo: colpo di testa vincente di Fissore. Mondonico, logicamente, è stato prontamente informato delle gesta del campioncino dal ds Pavarese, presente in tribuna.

E oggi tocca alla Juventus: Gasparini non avrà in prestito da Lippi un fuoriquota, quindi il Conte ne Ferrara. Il tecnico bianconero dovrà rinunciare, almeno inzialmente, anche all'acciaccato Sculli. Esordio per il acquisto Grasso, centrocampista proveniente dal Crotone. [a. ben.]

DONNE. Nella terza giornata del campionato di serie A, il Torino di Bersano, reduce dal convincente successo della settimana passata contro il Geas Milano, gioca oggi in trasferta sul campo di Verona. In serie B, domani: Cascino Vica-Arezzo (Campo Laura Vicuna, a Rivalta, h. 15,30), Almese-Trecate (Via Gramaglie 30), Imolese-Pecetto.

CALCETTO. Nella 6ª giornata di A1 il Torino è protagonista della gara clou in quel di Genzano. Di fronte le più accreditate al titolo, sebbene al momento leggermente attardate. In A2 Cotrade-Siena (h. 16 Settimo), Palmanova-Caseificio Pugliese e Jesina-Cesena. In B Starfive-Bocconi (h. 16 Settimo).

Per Sala, seconda vittoria consecutiva

ATLETICA

Nel centro storico domani si disputa la 4ª edizione della gara internazionale

A Ivrea i campioni della marcia

De Benedictis favorito, ma attenti al russo Markov

IVREA. Quarta candelina per la gara internazionale di marcia su strada organizzata dall'Atletica Ivrea, in programma domani nel centro storico del capoluogo del Canavese.

Rispettando la tradizione delle edizioni passate, arricchite sempre dalla presenza di atleti di grosso calibro (l'anno scorso fu presente il vice campione olimpico ad Atlanta, Shchennikov, ndr), quest'anno in gara, per quanto riguardala prova maschile, c'è il russo Ilya Markov, campione europeo a Budapest nella 20 km.

Nonostante la deludente prestazione ai campionati continentali, il principale candidato alla vittoria nella gara eporediese è il pescarese Giovanni De Benedictis, già bronzo alle Olimpiadi di Barcellona e primo al traguardo di Ivrea nel '97.

Completano il gruppo degli aspiranti al podio gli azzurri Didoni, Perricelli (entrambi di casa a Ivrea in virtù della collaborazione tecnica instaurata con i gruppi sportivi Ivrea e Canavesani, Gandellini e Civallero.

Agguerrita anche la concorrenza fra le donne dove il ruolo di favorita spetta alla vice campionessa europea Erika Alfridi, vincitrice delle ultime due edizioni. Ruolo di outsider per la campionessa russa Ryashkina. Il circuito si snoda nell'«ombelico» di Ivrea, via Palestro, piazza Ottinetti e piazza di Città, per un totale di 800 metri da ripetersi più volte. La partenza per la gara femminile (4,8 km) è alle 16,20, alle 17 per quella maschile di 8 km. Le prove dei senior saranno precedute dalle competizioni delle categorie giovanili, Cas (800 mt), esordienti (800 mt), ragazzi (1,6 km), cadetti (3,2 km). [s. gar.]

SPORT FLASH

EQUITAZIONE. Oggi e domani, con inizio alle ore 9, al Circolo Ippico La Scottina di via Val della Torre, 293, ad Alpignano, si disputerà un concorso C di ostacoli.

PALLAVOLO. Coppa Italia di serie B maschile. Le gare di oggi: Body Cisco Pinerolo-Biella Scarpe (ore 21, palasport via dei Rochis 22); Alpignano-Voltri (ore 18, palasport di Druento). Femminile: Bongioanni Cafasse-Cepi Rivoli (ore 21, via Prevert Ciriè); Aurora Venaria-M. Cerutti Pinerolo (ore 21, palasport c. Machiavelli 185).

RUGBY. Al via domani i campionati nazionali di C1 e C2. Esordio casalingo in C1 del Rugby Torino, che ospita al Motovelodromo (ore 15,30) il Lecco. Trasferta per il Cus Torino ad Alessandria contro il Dlf Firenze. In C2, l'Ivrea ospita al Pistoni (ore 14,30) il Novara. In trasferta Chieri e Volvera, rispettivamente ad Aosta e Asti.

PODISMO. Domani a Torino si corre la «StraFalchera» di 8 km. Ritrovo alle 8 al Centro Commerciale; a San Francesco al Campo «Correre per donare» di 10 km (ore 9,45 al Velodromo Francone), a Monasterolo di Cafasse «Corsa d'autunno», 9 km con partenza alle 9,45 da piazza San Rocco ed a Collereto Giacosa la «Podistica di San Felice» (11 km): partenza alle 16 dal Parco Giochi.

GHIACCIO. Domani, con inizio alle 19,30 il Valpellice sarà impegnato in trasferta contro la squadra della Val Venosta.

JUVE. Juventus-Inter del 25/10 inaugurerà il nuovo sistema di vendita dei biglietti dopo l'accordo tra Juve e la Lottomatica Italia, concessionaria per il gioco del Lotto. Questi i 10 punti vendita abilitati dal 20 ottobre: ricevitoria n° 1, Via Bertola 23; n° 4 Via Nizza 243; n° 6 C. Francia 320; n° 74 C. V. Emanuele 34; n° 130 C. Cadore 38; n° 135 P.za Rivoli 11; n° 149 P. Palazzo di Città 6; n° 166 V. S. Donato 6; n° 720 C. G. Cesare 107/F; n° 830 C. Orbassano 126/H.

Serie B donne: Collegno punta alla promozione

Iscot, lo scontro-verità stasera contro il Lerici

Iscot Collegno e Palmar Torino per capire quanto sarà duro lottare per la promozione. Omicron Rivoli per svegliarsi da un brutto sogno e fare i primi passi verso la salvezza.

La seconda giornata della B femminile propone questa sera il match di cartello Iscot-Lerici (Str. Antica di Rivoli, ore 21), mentre domani la Palmar giocherà a Savona e l'Omicron ospiterà il Cuneo (ore 17.30, Palablù Moncalieri causa lavori all'impianto rivolese).

Per le collegnesi, vincitrici nel turno inaugurale sul campo di Cuneo, grazie soprattutto alla splendida prova di Monica Vasco, si tratta di una sorta di esame di laurea: le liguri sono infatti le vere favorite del girone e sabato scorso hanno quasi infierito sulle «cugine» dell'Omicron.

Vincere significherebbe già ipotecare uno dei primi quattro posti del girone a otto, quelli che qualificano alla poule promozione. Non ci sarà ancora Barbero, infortunata. Discorso analogo per la Palmar, chiamata a Savona a saggiare la propria consistenza dopo la passeggiata nel turno inaugurale contro Loano.

Sara Martini andrà in panchina, pronta all'uso ancora per questa domenica: poi si dovrà fermare un mese a causa di alcuni problemi ad una gamba.

Dal canto suo l'Omicron - matricola della categoria e la dir posa spaesata al suo esordio - recupera l'asse play-pivot e cerca la prima vittoria: contro Cuneo esordiranno Chiomento (appena tornata dalla luna di miele) e Fantino, reduce da infortunio. [d. l.]

BOCCE

Promossa in serie B

Domani la festa per i 50 anni dell'Amatori Sassi

Domani l'Amatori Bocce Sassi festeggia, nella sede di strada Traforo del Pino, i suoi 50 anni.

I 200 soci del club si riuniranno, insieme con autorità cittadine e federali, attorno al presidente Sergio Beltrami ed al segretario Giuseppe Viano per partecipare ad una Messa (ore 10,30 Parrocchia Madonna del Rosario) e dalle 11,30 alla mostra fotografica e di pittura sul tema «Sassi Antica». Alle 13 il pranzo dell'anniversario concluderà la serie dei festeggiamenti.

Quest'anno l'Amatori Bocce Sassi ha vinto a Centallo la finale del campionato di società di serie C ed è stato promosso in serie B grazie all'apporto di Giunipero, Deregibus, Allotti, Scarafiotti, Schianto, Franco Claudio e Carlo, Rena, Reita, Fontana, Marchese e Piero Vai. [g. cap.]

AGENZIA IPPICA
SNAI SERVIZI SPORT&SCOMMESSE
TOTOSCOMMESSE

LE NOSTRE QUOTE PER IL CALCIO

5ª GIORNATA	SERIE A	1	X	2
EMPOLI	BOLOGNA	2,40	2,70	3,10
PARMA	SALERNITANA	1,25	4,25	12,00
ROMA	FIORENTINA	2,40	2,75	3,00
BARI	UDINESE	2,50	2,75	2,85
CAGLIARI	MILAN	3,30	2,90	2,15
INTER	LAZIO	1,90	2,90	4,10
PERUGIA	VENEZIA	1,85	2,80	4,50
PIACENZA	SAMPDORIA	2,25	2,70	3,30
VICENZA	JUVENTUS	5,00	2,80	1,80

SQUADRA	VIN. SERIE A	SQUADRA	VIN. SERIE B
INTER	2,40	NAPOLI	3,20
JUVENTUS	4,00	TORINO	3,60
MILAN	8,00	ATALANTA	7,00
PARMA	6,00	BRESCIA	4,00
LAZIO	6,00	LECCE	10,00
ROMA	16,00	GENOA	15,00
FIORENTINA	8,00	VERONA	16,00
SAMPDORIA	100,00	REGGIANA	20,00
BOLOGNA	100,00	PESCARA	40,00
UDINESE	66,00	CHIEVO	100,00

LE QUOTE PUBBLICATE SONO SOGGETTE A VARIAZIONI

LE QUOTE DELLE PARTITE DI SERIE B E DI TUTTI GLI ALTRI EVENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA

CONCESSIONARI DELLE GIOCATE DAL CONI E DAL MINISTERO DELLE FINANZE

- VIA TOLMINO 3	ZONA S.PAOLO	011-334823
- VIA NIZZA 177	ZONA NIZZA	011-6630607
- PIAZZA STATUTO 18	ZONA PORTA SUSA	011-5214214
- VIA C. ALBERTO 29	ZONA PORTA NUOVA	011-5629714
- VIA BOSTON 122/4	ZONA MIRAFIORI NORD	011-3114962
- VIA PISANO 3	ZONA AURORA	011-4365793
- CORSO SAVONA 25	MONCALIERI	011-6406312

OUR BOOTS WORK.
Timberland
TORINO - Via Roma 326
GRUGLIASCO - Shopville Le Gru

Breve mappa delle feste di domani, terza domenica di ottobre

Biciclette, auto retrò e le sagre

«Turin Pedala», attesa gara su due ruote

Breve mappa delle feste per la terza domenica d'ottobre.

Domani si svolge la 16ª edizione della **Turin Pedala**, stracittadina cicloturistica d'autunno curata dal Club Amici della Bicicletta. Si parte alle 10 da parco Crescenzo (ritrovo ore 9). La carovana su pedali affronterà un percorso di 25 km lungo corso Novara, via Bologna, piazza Sofia, strada Settimo, lungo Stura Lazio, Casale e Moncalieri, ponte Balbis, Galilei, viale Virgilio, corso Cairoli, corso M. Maurizio, via Bava, lungo Po Antonelli, lungo Dora Voghera. L'arrivo a Parco Crescenzo è previsto per mezzogiorno. Nel pomeriggio, giochi, animazioni e gran castagnata alle 17. Solo gambe, invece, per la camminata in collina che parte domani alle 9 dalla passerella di Italia '61: si raggiungerà la **Sentieri** organizzata dal Cai di Moncalieri alla Cappella Madonna delle Nevi del Rocciamelone sopra Testona.

Domani è però anche giornata del 14° **Automotoretrò** rivolto ai possessori di auto sportive e da collezione, e promosso dagli organizzatori dell'omonima rassegna primaverile. Anche quest'anno l'iniziativa avrà scopo benefico: nel '97 sono stati raccolti 7 milioni, devoluti interamente in beneficenza. Gli equipaggi si ritroveranno al Lingotto (ore 8) per poi dirigersi sulla pista kart di Moncalieri per una prova di precisione cronometrica. Altre prove sono previste sulla piazza di Vinovo (ore 10) e all'aeroporto di Caselle (ore 11,45). La manifestazione si concluderà a Borgaro nello stabilimento Sparco verso le 13,30.

Domani, in corso Unità d'Italia 89/A, c'è la **Festa cane meticcio**: oltre alla gara cinofila (iscrizioni 5 mila lire), è in programma (ore 10) una passeggiata ecologica lungo il Po inaugurazione di un nuovo percorso botanico. Ai Portici del Lingotto, via Nizza 252, domenica è attesa Natalia Estrada. Alle 16 l'attrice-soubrette darà spettacolo ballando e danzando sul palco della Corte delle Feste poi, si intratterrà con il pubblico per firmare gli autografi di rito. Ingresso libero e negozi aperti dalle 11 alle 23.

Un'immagine della «Turin Pedala», tradizionale stracittadina cicloturistica

«Festa d'autunno» domani (ore 15-17) con degustazione di prodotti tipici e negozi aperti in piazza Europa e via Ala.

Quasi un anticipo natalizio quello offerto dalle botteghe di via Roma domani pomeriggio: la strada sarà «vestita» a festa; nelle vetrine, colorate esposizioni; lungo la via, spettacoli ed eventi. S'inizierà alle 15 con la sfilata cinofila, e si continuerà con cabaret, ventriloqui, musica e balli. Chiuderà, lo spettacolo di fontane luminose.

PINEROLO. Tappa conclusiva del circuito «Città d'arte a porte aperte» promosso dalla Provincia. Domani, visite guidate con ingresso gratuito in tutti i musei e in tutte le mostre della città: partenze da piazza San Donato alle ore 10; 10,30; 11; poi, ogni mezz'ora, dalle 14 alle 16,30. Punti informativi sulle piazze San Donato e Cavour. Alle 17,30 nella chiesa di Santa Croce, concerto d'organo con Claudio Morbo (organista) e Francesca Lanza (soprano).

Domani, c'è la prima «Sagra dell'uovo e della frittata». Dalle 14, La Bela Poulajera e 'L Cucaoev - le due maschere locali - guideranno l'itinerario gastronomico nel centro accompagnati da gruppi musicali, giocolieri e cartomanti. Alle 17, sotto i portici di piazza Marconi, premiazione del concorso «Vinovo fiorita» promosso dall'Ascom. Negozi aperti. [e. d. s.]

Affollata inaugurazione della mostra

L'arte di Vedova da ieri a Rivoli

Ieri sera folto pubblico all'inaugurazione della mostra del grande maestro **Emilio Vedova** al museo di arte contemporanea del Castello di Rivoli. Anche Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, è giunto al Castello per essere presente all'evento a fianco del suo amico Emilio. E la cosa è piaciuta all'artista che s'è dimostrato lusingato e commosso. Altre personalità non hanno mancato all'importante vernissage cominciato ieri alle 19 nel vasto secondo piano del museo. C'era Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e c'era anche il consigliere Rolando Picchioni e prova che pure il mondo politico cittadino è stato sensibile all'arrivo di questa prestigiosa rassegna. Si tratta di 160 opere, fra dipinti e installazioni, che occupano l'enorme spazio espositivo.

Il pubblico è stato attratto in particolare dalle varie installazioni «in dialogo» fra loro una originale comunicazione fra i tanti spazi dell'elegante Castello. E dalle tele, alle sculture e agli assemblaggi, Emilio Vedova sa parlare la materia. Fra le composizioni esposte colpisce quella dedicata alla Biblioteca di Sarajevo devastata dal fuoco durante il terribile conflitto nell'ex Jugoslavia.

Emilio Vedova nel suo studio

In contemporanea alla mostra di Vedova, si è pure inaugurata ieri quella di Grazia Toderi con cinque installazioni ispirate al tempo. Occupano il terzo piano del Castello di Rivoli. «Non chiamateli clip, ma dipinti parietali in movimento» specifica l'artista di Padova. Le due mostre sono già da stamane, alle ore 10, aperte al pubblico. Si profila un grande numero di visitatori: testimonianza che l'arte contemporanea, se firmata da artisti famosi, sa affascinare e coinvolgere.

APPUNTAMENTI qua e là

REALI. Oggi e domani dalle 9,30 alle 18,30 al Castello di Racconigi nell'ambito della mostra-mercato «Autunno nelle Serre Reali», e dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 al Castello della Manta in occasione della manifestazione «La frutta antica: alla riscoperta dei vecchi sapori». la Sezione femminile della Croce Rossa organizza una vendita benefica. Entrambe le iniziative sono patrocinate dell'Accademia Piemontese del Giardino, presieduta da Marella Agnelli.

SCIENTOLOGY. Dalle 15 alle 18 alla Chiesa di Scientology, via Bersezio 8, si svolge la «Festa della caldarrosta», manifestazione rivolta agli abitanti del quartiere Aurora e dedicata alle attività di volontariato. Allestita pure una mostra fotografica.

AL NUOVO. Domani alle 15,30 al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17 cominciano le «Domeniche di danza», incontri con artisti, dai professionisti d'alto livello ai giovani talenti. Primo appuntamento con i ragazzi dell'Accademia Regionale e del Liceo Artistico Coreutico. Nuovo presenteranno «La bella addormentata», «Giselle», «Schiaccianoci». Ingresso 15 mila lire; telefono 011/65.00.11.

CASTAGNETO Domani alle 10 nella Chiesa di San Genesio a Castagneto Po verrà celebrata la messa per ricordare Carlo Trabucco, di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita.

LIBRI

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, presentazione del volume «Liberi dal '68. Da Pannunzio al Centro Pannunzio» pubblicato per i 30 anni del Centro. Intervengono Edoardo Ballone, Willy Beck, Giancarlo Bosi, Aldo A. Mola, Giacomo Volpini e Pier Franco Quaglieni.

MOSTRE

FOGOLAR. Alle 16 inaugurazione al Fogolar Furlan corso Francia 275, della mostra dei mosaicisti Gianni Barzan e Vincenzo Crovato. Prosegue sino all'1 novembre, ore: da martedì a sabato 16-22.

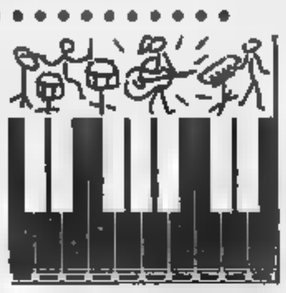
PORTA NUOVA. Al Giardino coperto della Stazione di Porta Nuova è allestita al 8 novembre la mostra di computergrafica «Computer creativo - Oltre le barriere». Sono esposti trenta lavori, i migliori, che hanno partecipato all'omonimo concorso internazionale promosso dall'Eucrea e rivolto agli artisti disabili europei, e non solo. Orario 10-19.

MOSTRE

CARIGNANO. Nella galleria del Circolo culturale Spazio 9 Arte di via Frecchien si svolge da al 25 ottobre la mostra personale «Gli sbalzi su argento» di Raffaella Stolfi Spada con presentazione di critico Armando Capri. Inaugurazione alle 16,30. Gli altri orari per visitare la mostra sono il sabato, la domenica martedì, mercoledì, giovedì sempre dalle 16.30 alle 19. Al lunedì e al venerdì la galleria è chiusa.

SENZA VINCOLI. Ultimo giorno oggi per visitare la mostra «Artisti senza vincoli a San Pietro in Vincoli» in via San Pietro in Vincoli 8, realizzata dall'Associazione culturale Due Fiumi con Comune e Circoscrizione 7. Esposte le opere di 70 artisti. L'ingresso è libero.

IL CONCERTO



Il «sempre verde» Carlos Santana offre ritmiche note di chitarra e surriscalda una notte torinese

SANTANA, c'è scritto sull'enorme e atzecheggiante telone multicolore che, dietro a un'argentea selva di percussioni - schiere su schiere di congas, marimbas, piatti, tamburi, timpani, crotali, casse, grancasse, tam-tam - raffigura una Dea-Regina, Sirena, abbronzata, tettuta e incoronata, un piranha in una mano, un quetzal nell'altra. Non manca, naturalmente, al suo fianco, una chitarra; anzi, due, visto che sul palco ce n'è una seconda, in apparenza uguale o simile alla prima, anche se poi così non è: perché appesa a questa, alla chitarra di Carlos Santana, spicca un tipo negro, capelli alla Santana, baffi alla Santana, maglietta alla Santana. Indubbiamente, fin dai primi accordi, o meglio fin dall'istante in cui, in mirabile coordinazione con le dita della mano sinistra - appoggiate attraverso i polpastrelli alla tastiera - quelle della mano destra sfiorano le corde dello strumento, Santana, arrivato intatto sino a noi dai lontani giorni di pace e amore in quel di Woodstock. Assieme allo strumento, non si capisce bene come, è arrivata intatta anche la gomma da masticare, che Santana affila con un continuo movimento semirotatorio delle mandibole; tra il foltissimo pubblico, c'è chi lo osserva tanto di binocolo da campo, per poi rivolgersi al vicino di posto, rassicurato: «E' proprio lui, la gomma da masticare è la stessa del Sessantotto, ne sicuro».

Oltre alla gomma, Santana Carlos detto semplicemente Santana, mastica anche suoni, nel caso, come si dice, inconfondibili. Perché Santana, in realtà, è una scheggia sfuggita al percorso illusoriamente lineare del tempo: mentre i suoi colleghi e i suoi fan invecchiavano senza ritegno, mettendo su pancia e perdendo capelli, varcando le soglie di ospizi e di otorinolaringoiatri, lui no, continuava a starsene appeso alla sua chitarra e ad appendere le sue note e quelle provenienti dall'indiavolata sezione ritmica. I classici del repertorio - da «Black Magic Woman» e «Oye Como Va» - surriscaldano la notte torinese, e - anche grazie ai tecnicamente pregevolissimi ma un tantino interminabili assoli di ogni singolo componente della band, che facevano venire in mente le parole rivolte a Mozart dall'Imperatore Giuseppe II nel film «Amadeus»: «Troppe note, Herr Mozart, troppe note» - lo spettacolo dura ininterrotto dalle nove in punto fin quasi alla mezzanotte, con tanto di bis ed esortazione finale di Santana Carlos in persona a vivere in pace, volersi bene e fare del bene, per il bene dei propri figli e di quelli altrui. Caro vecchio Carlos Santana, incapace di rinunciare alla musica, alla chitarra e ai sogni di quell'estate in cui suonò al fianco di Jimi Hendrix e Janis Joplin: ci sarebbe piaciuto vedere anche loro, sarà per un'altra volta.

Giuseppe Culicchia

Carlos Santana, hippie senza età

Al Palastampa il folto pubblico osanna un re di Woodstock

Stasera nel Tempio Valdese di Torre Pellice

S'inizia con il folk della Mitteleuropa

E' una tradizione ormai radicata, quella di **Tacabanda**, la rassegna di musica popolare che l'associazione La Cantarana di Pinerolo, con la Comunità montana Val Pellice e Radio Beckwith di Torre Pellice, organizza ogni anno, d'autunno, quasi a ideale coltraltare dell'estiva «Cantavalli».

La formula è quella, già sperimentata con successo, del festival itinerante. Ogni sabato in una diversa località delle valli si tiene un concerto che offre un punto di vista, spesso insolito, sulla scena del folk internazionale.

Si comincia stasera al Tempio Valdese di Torre Pellice i Barbapedana, un ensemble che da vent'anni lavora sul patrimonio sonoro mitteleuropeo, con particolare attenzione per i materiali delle tradizioni rom e klezmer.

A seguire, il 24 ottobre sarà la volta delle musiche celtiche e delle contraddanze inglesi proposte nella palestra comunale di Luserna San Giovanni dai Fairy Tales; il 31 canti polifonici occitani e piemontesi eseguiti dai Vos Tindaires nel salone parrocchiale di Bibiana; il 7 novembre i francesi Batteur de Peaux presentano nel Tempio Valdese di Torre Pellice uno spettacolo di percussioni etniche; il 14 novembre musica irlandese a Luserna San Giovanni (palestra comunale) con i Ceile, band proveniente da Manchester.

La rassegna proseguirà il 28 novembre con una serata fingerpicking, protagonisti Franco Morone e Tim Sparks, nel salone delle scuole elementari di Luserna S. Giovanni; musiche cubane l'8 dicembre al Tempio Valdese di Villar Pellice con Renata Mezenov e Milvys Lopez Homen; per finire il 12 dicembre con i canti natalizi della nostra tradizione proposti dai Baraban (uno dei più apprezzati gruppi del folk revival italiano) al Tempio Valdese di Bobbio Pellice.

Tutti i concerti s'iniziano alle 21,15, ingresso 10 mila lire.

Per informazioni, telefonare allo 0121/952.42.13. [g. fer.]

Con il pubblico

Nuti all'Ideal parla di Torino e del biliardo

La serata torinese di **Francesco Nuti**. L'attore toscano ha incontrato giovedì all'Ideal il pubblico de «Il signor Quindicipalle». All'ingresso, strette di mano e battute con i giocatori della Juve Pessotto, Amoruso e Birindelli, e fans a caccia di autografi e foto. Alle 22.30 l'ex Giancattivo in «completo» jeans è salito sul palco annunciando agli oltre trecento spettatori in sala: «Eccomi qui, risponderò a cinque domande di qualsiasi tipo, anche erotico». Immediata, dalla platea, la prima: «Di che categoria sei a biliardo?». La risposta: «Allora, tu vieni qua con me, ti presenti, dici come ti chiami, il tuo indirizzo, il codice fiscale e poi ti risponderò che sono di nessuna categoria». La sua performance è durata cinque minuti. «Conosco Torino - ha detto all'uscita, prima di avviarsi nel locale, il Theatro, dove ha concluso la serata - per averci realizzato vent'anni fa "Non-Stop", poi ci sono tornato po' di volte per motivi romantici e con i miei film: è una città che amo molto». [d. ca.]

Due giornate di collezionismo in un hotel

Cartoline e francobolli in cambio delle telecard

Grande salone del collezionismo oggi e domani al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, sala Marconi (dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30). La manifestazione, che ha assunto ormai cadenza annuale, è organizzata dall'Apac (Associazione Piemontese Amici della Cartolina) e coinvolge commercianti e collezionisti di vari settori. Un posto di rilievo ha la cartolina, in tutti i suoi aspetti: dal semplice messaggio augurale alle vedute di città, dalle illustrate celebrative e quelle dello sport, del teatro e del cinema. Proprio l'ente organizzatore, l'Apac, ha curato il volume «Mille saluti da Torino» (Edizioni del Capricorno) con 373 pagine che «raccontano» la città nei quartieri, piazze, monumenti, trasporti, in un caleidoscopio in cui appare una Torino che non c'è più. Sempre rilevante il settore della filatelia (sono appena stati stampati i cataloghi per il 1999) mentre il francobollo è da molti scoperto non solo da oggi, investimento. Discorso analogo per la numismatica che vede aumentare fra i giovani i propri appassionati. L'ultima ondata del collezionismo è quella imperniata coloro che ricercano carte telefoniche nuove e usate, italiane e straniere. Il mercato è solido anche per le «telecards», come vengono chiamate, e proprio Torino ha visto la luce il «Catalogo specializzato delle carte telefoniche italiane», tutto a colori, che classifica e quota questo materiale in sensibile richiesta. Non mancano all'Ambasciatori venditori e scambisti di vecchie azioni, di documenti ufficiali, autografi, manifesti, presepi da ritagliare, caricature e giornali, specialmente edizioni straordinarie con eventi memorabili, copertine della Domenica del Corriere firmate Beltrame. [r. ross.]

Lingotto: per la Rai

Le ultime serate del «Crepuscolo» diretto da Inbal

Questa sera alle 20,30, con replica domani alle 21, all'**Auditorium del Lingotto** si completa la proposta del «Crepuscolo degli dèi» di Wagner in forma di concerto per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Eliahu Inbal dirige il secondo e il terzo atto, che chiudono la complessa vicenda mitica della Tetralogia.

I soprani Lisbeth Balslev e Nadine Secunde si alternano nel personaggio di Brünhilde, mentre gli altri interpreti vocali sono Günter Kannen, Kurt Rydl, Stig Andersen (nel personaggio di Sigfrido), Gabriele Maria Ronge, Siegfried Lorenz, Sandra Schwarzhaupt, Sarah Fryer, Kirsten Dolberg. Un ruolo rilevante avrà anche il Coro della Radio Céca diretto da Lubomir Mátl.

Si completa così il ciclo wagneriano che, in queste tre stagioni, ha impegnato a fondo il complesso musicale. [l. o.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

MURAZZANO

Piazza Statuto si anima questa sera con il concerto degli Statuto: la band Oskar è attesa alle 21,30. L'ingresso è, naturalmente, libero.

I NOMADI

E' in programma questa sera al Teatro Tenda di Carmagnola il concerto dei Nomadi: lo «storico» gruppo comincia a suonare alle ore 21.

FOLK

Il cantautore Sergio Cammariere, fra i partecipanti all'ultima edizione del Premio Tenco, presenta questa sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) il suo nuovo compact. Appuntamento alle 21, prenotazioni al numero 011/53.76.36.

ROCK GOTICO

Il rock gotico dei gruppi The Burning Effigy e Diableria caratterizza il sabato sera al «Millenium» (via Somalia 6, ore 21,30), il reggae dei Bush Doctors al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il trio di Andrea Vitali per la jazz e «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).

Fuori Torino: i Blues Corner suonano al circolo «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22), il rock band Rudi Trudi è di scena a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), l'ex chitarrista di Vasco Rossi Maurizio Solieri è in concerto al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 8, ore 22), le cover dei Bloody Mary al «4 Assi» di None (via Croce, ore 22).

A Trofarello, piazzetta San Giuseppe ospita questa dalle 21,30 il concerto Djangology quartet.

JAZZ

Riapre questa sera il «Sacripante» di Alta di Stura (strada Circonvallazione 42). Ospiti, i Lou Dalfin: il gruppo folk propone i suoi successi e i brani del nuovo album «Lo viatge». S'inizia alle 8.

S'inaugura la nuova stagione della discoteca «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89, ore 22): ospite, Paoletta di radio Dj.

NEI LOCALI

«Northern Soul Party» stasera al «Velvet Radio Kingston» (via Ormea 78/d, ore 23) Fabrizio Nucci al mixer. «Night of freedom» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30).

DOVE

TEATRO REGIO

E' in programma questa sera al Teatro Regio lo spettacolo del Balletto Reale Danese. L'articola in tre parti: «Catalyst» sulla musica di Francis Poulenc, «The Wish» Kristina Wessman cantante solista e «Gaite parisienne» sulla coreografia di Maurice Béjart. Il sipario si alza alle 20,30. Il prezzo dei biglietti varia dalle 70 alle mila lire.

SPAZIO

Nella seconda giornata «Antepri» Spazio Torino» al Massimo (via Montebello spicca 19,30 in sala Due la proiezione, fuori so, cortometraggio girato a San Salvario da Federico La Rosa «Jerry». Proiezioni dalle 14,30 a mezzanotte, ingresso 7 mila lire.

CONCERTO

Concerto pomeridiano oggi alla Villa Tesoriera, corso Francia: il duo Boero e Tarenghi esegue, a partire dalle 17, pagine di Schumann, Mozart, Schnittke. Ingresso libero.

CABARET

Si ride questa sera al Varadero: il locale di strada delle Cacce 20 ospita infatti la performance del cabarettista Eraldo Moretto. S'inizia alle 22, i biglietti costano 20 mila lire.

«Elettrochic» e il titolo dello spettacolo di questa sera del milanese Eugenio Kiokki all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4). Appuntamento alle 23.

Il torinese Arturo Di Tullio e il protagonista del sabato all'insegna del cabaret alla «Cricca del Ghigno» di Caluso (via Vittorio Veneto 2): lo spettacolo s'intitola «Se personaggi trovano l'autore» e comincia Biglietti 15 mila lire.

Cabaret stasera anche all'Officina della Magia di Moncalieri (via dei Mille 13) con Beatrice Zulin dalle 22 in «Over the Rainbow... Molto Over».

SCAPPINI

Il fisarmonicista Sergio Scappini è in concerto questa sera 21 nel Salone Parrocchiale di Druento.

apre questa sera alla Chiesa San Giuseppe Artigiano di Settimo Torinese il festival «Corinsieme»: protagoniste, a partire dalle 21, la corale Sette Torri di Settimo Torinese e il coro Estro Armonico di Magnago.

Le risposte del Comune ■ quesiti e problemi dei lettori

«Sull'area ex Capamianto presto sorgerà un parco»

Dall'assessorato all'Ambiente del Comune, ecco una serie ■ risposte ai quesiti e alle proteste dei lettori pubblicati da «La Mia Città».

■ **CAPAMIANTO.** Come si giustica l'enorme cumulo di terra abbandonato in via Sacra di San Michele, nell'area ex Capamianto? Chiedeva Marisa Serra, ed ecco la risposta. «L'area segnalata ha subito ripetute bonifiche ed attualmente è un cantiere di lavoro. Si trasformerà presto in un giardino pubblico attrezzato di 15.000 mq, a conforto del quartiere Pozzo Strada. La Concessionaria è in attesa dell'autorizzazione dell'Usl per ■ completamento delle opere di bonifica e non appena questa sarà rilasciata si procederà ai lavori e alla realizzazione del giardino, già approvato in Giunta il 15 settembre».

VIA MILLIO. Perché il «totem» inaugurato due anni fa nel giardinetto all'angolo con via Malta continua da allora a restare a bocca asciutta e non ha mai versato una goccia d'acqua? Perché mancano i soldi, rispondono i tecnici al presidente del circolo «Berlinguer» Maurizio Orsolon, che il 1° settembre aveva denunciato la faccenda. «La mancata attivazione è dovuta alla difficoltà per l'Amministrazione di reperire - stante la contrazione del Bilancio - i fondi per la stipula del ■ tratto di erogazione con l'Aamt. Ci stiamo attivando con l'assessorato al Patrimonio per accelerare i tempi».

PISTE CICLABILI SI'. Poca soddisfazione e una risposta lapalissiana per il «giovane lettore» che il 17 settembre ha difeso la pista ciclabile di via Arbe dalle troppe auto. «I problemi lamentati ■ per Via Arbe si risolvono con un comportamento più civile dei cittadini e, se non basta, con sanzioni dei vigili.»

PISTE CICLABILI ■■. La proposta avanzata il 17 settembre da un «gruppo di cittadini allarmati» capeggiati dall'architetto Angiola Cattaneo Durbiano, per difendere i parcheggi cancellati dal tratto ciclabile su via Confienza «potrà essere presa in considerazione per apportare eventuali correttivi». Inoltre la ciclopista «appare tronca ■ quanto ■ progetto, una volta completato dopo la realizzazione di nuovi parcheggi in centro, ■ prevede il prolungamento sino al Po con due percorsi paralleli di andata ■ ritorno».

PIAZZA ■■■■. Chi restituirà ■ Claudia Mores (che ci ha telefonato in proposito ■ 17 settmebre) i sei alberi della piazza tagliati negli ultimi quattro anni? Provvederà il servizio «Giardini e Alberate», che promette «l'arrivo di alcuni soggetti arborei entro la prossima stagione invernale». Aggiungendo una precisazione: «Ogni anno anche i giardini di pinzza Cavour vengono sottoposti ■ controlli volti a valutare la stabilità meccanica dei maturi soggetti arborei. Che talvolta implicano la necessità di abbattere l'albero accertato instabile, per evitare problemi alla pubblica incolumità».

(continua)

VIA BOLLENGO

«La zattera per spostarci»

«Se ■ Comune non provvederà al rifacimento del manto stradale, noi abitanti di via Bollengo saremo costretti a muoverci con la zattera» scrive Francesco Balice allegando ■ foto che pubblichiamo ripresa qualche giorno fa.

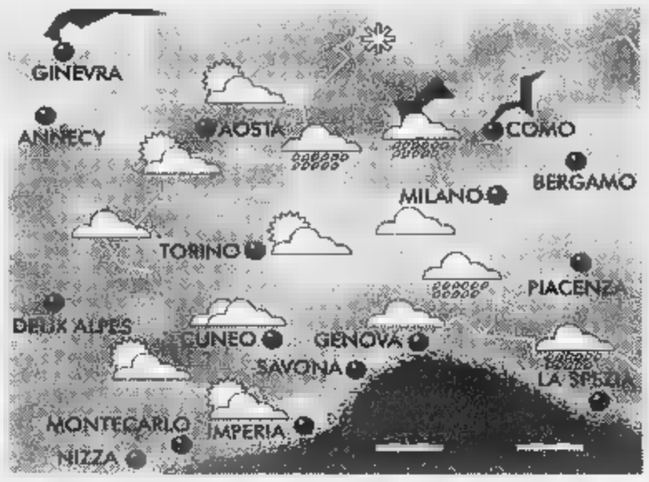
Al Piccolo Regio

Un concerto per i cani abbandonati

Concerto al Piccolo Regio, il 26 ottobre alle 21, nella speranza che la musica classica possa dare voce alla muta sofferenza dei cani abbandonati. Organizza Lac (lega abolizione caccia) con il patrocinio del Comune. Aderisce Isabella Lattes Coifmann: «Occorre far capire il patrimonio di fedeltà e di affetto che il cane può dare all'uomo, specialmente oggi che la società umana è pervasa da tanto egoismo e cattiveria». Il messaggio del concerto è questo: non abbandonateli e, se potete, aiutate a dare una vita migliore a chi ha già subito il tradimento del padrone.

L'ingresso è gratuito (saranno accettate offerte, l'opera dei volontari ha bisogno anche di sostegno economico), ma è bene prenotare. Oggi e il 24 dalle 15 alle 19 al tavolo Lac via Roma angolo piazza Carlo Felice. Tutti i giorni da Bianco ■ Marzano via S. Massimo 8, Bar Gentile ■■■ Belgio 159, Ferramenta Peradotto via Barbaroux 5. Informazioni 011/433494.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta area di alta pressione, che ha procurato una tiepida e soleggiata «ottobrata» sull'Europa occidentale, ■■ cedendo ■■ perturbazioni atlantiche che giungono da NW. Avremo condizioni ■ tempo variabile con cielo prevalentemente nuvoloso ■■ Piemonte e Liguria ■■ foschie in pianura. Precipitazioni deboli e diffuse su Piemonte orientale e Liguria di Levante.

DOMANI SU ■■■■

I giovani che frequentano l'impianto sportivo della Colletta sollecitano un intervento del Comune: «Basterebbero 30-40 milioni»

In 500 chiedono un po' di luce

E' al buio l'unica pista di pattinaggio

«L'unica pista di pattinaggio di Torino, quella della Colletta, ha bisogno di un impianto di illuminazione e l'installazione di servizi igienici», chiedono i genitori dei ragazzi che lì si allenano. «E' una cosa fattibile», hanno risposto in Comune, dove il problema è approdato di rimbalzo, dopo un interessamento della circoscrizione 7. Ieri si è tenuta una riunione rivelatasi interlocutoria, perché per l'avallo del progetto sarà necessaria l'approvazione della spesa da parte dell'amministrazione di Palazzo Civico. Il costo dell'operazione dovrebbe oscillare tra i trenta e quaranta milioni.

Oggetto della discussione è l'anello in asfalto che si trova all'interno del complesso sportivo della Colletta, vicino alla piscina e ai campi di calcio. Qui si ritrovano circa cinquecento ragazzi appartenenti a sei società sportive, durante la settimana. Il sabato e la domenica si tengono gare anche a livello nazionale. I genitori e i soci federali hanno chiesto al Comune di approfittare del fatto che in questo momento l'Azienda elettrica municipale sta svolgendo dei lavori in zona per installare due pali in prossimità delle due curve della pista.

Società sportive e genitori ricordano che sotto la pista passano già dei tubi di cemento, e che l'impianto di illuminazione ha dunque tutte le predisposizioni del caso. Il fatto che l'Aem sta svolgendo dei lavori nelle immediate prossimità della pista sembra un'occasione da non lasciarsi scappare. «Fa buio sempre prima e tra un po' cambia l'ora, i ragazzi vanno a scuola e devono studiare, come possiamo continuare se non mettono l'illuminazione»? La richiesta dei genitori, in particolare di Roberto Tartaglia, che ci ha telefonato, è motivata dai buoni risultati che molti ragazzi hanno ottenuto nelle competizioni nazionali. Un buon motivo per andare avanti e anzi continuare a chiedere strutture sempre più ricettive, spazi per «uno sport bello e pulito», come ha detto Tartaglia.

Attorno alla pista c'è una vera e propria recinzione per cui «entrano giovani in sella alla bici, altre persone che passeggiano, in poche parole non abbiamo uno spazio nostro, dove allenarci tranquillamente», spiegano i pattinatori. Esiste una recinzione, eretta cinque anni fa quando in seguito a un incidente stradale due ragazzi vennero investiti da una macchina e ricoverati al Cto. Da allora è stata installata una staccionata, ma lo spazio non è ancora stato chiuso, anche per motivi di gestione.

I soci della federazione sperano di ottenere dal Comune, per il triennio 1999-2001, i due miliardi di finanziamenti necessari alla costruzione di un impianto completo, recintato, con un'altra pista di duecento metri, non in asfalto. Intanto i ragazzi sperano avere le luci da questo inverno. [j. p. b.]

Un gruppo di giovani atleti s'allena sulla pista del parco Colletta

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/d; Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; via Sacchi 4

LE 24 ORE
Venaria, Leonardo Vinci 50 (presso il centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

L'arte in via Tripoli

Negozi aperti A San Salvario balli in piazza

Domani, l'apertura dei negozi coinvolge Contrada San Filippo (vie Maria Vittoria, Bogino, San Francesco da Paola, Principe Amedeo e piazza Carlina), via Carlo Alberto, via Madama Cristina (dove verrà allestito anche il mercato), corso Vittorio Emanuele II (tratto da piazza Carlo Felice a corso Re Umberto) e via Tripoli. In via Lagrange (chiusa al traffico), mostra enogastronomica dei prodotti tipici piemontesi. «Fiera d'autunno», invece, lungo via Madama Cristina e dintorni. In serata, ballo in piazza per giovani e anziani. Per tutto il giorno la rimarrà chiusa al traffico; vietate alle auto pure via Bertholet, via Saluzzo e via Ormea. Dalle 10 alle 18,30 i portici di corso Vittorio (da piazza Carlo Felice a corso Re Umberto), ospiteranno quadri e poesie selezionati nel concorso «Il Cavalletto». In via Tripoli, tra piazza Santa Rita e Largo Tirreno, si svolgerà «Via Tripoli nell'arte» e animazioni con mimi e giocolieri.

Le linee 18-61-67

Deviazioni Atm di domani in centro

In occasione della «Fiera d'Autunno» e della «Fiera gastronomica» che prevedono la chiusura al traffico di via Madama Cristina e di via Lagrange, le linee 18, 61 e 67 subiranno deviazioni di percorso, domani, dalle 7 alle 24.

LINEA 18. Direzione piazza Caio Mario: da piazza Castello per via Pietro Micca, San Tommaso, via Arsenale, corso Vittorio, via Nizza, piazza Carducci. Direzione piazza Sofia: da piazza Carducci per via Nizza, corso Vittorio, via Carlo Alberto.
LINEA 61. Direzione largo Marconi: da piazza Castello per via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio, via Nizza. Direzione San Mauro: tratta normale.
LINEA 67. Direzione Moncalieri: da corso Vittorio angolo via Nizza per via Nizza, piazza Carducci, corso Bramante. Direzione piazza Arbarello: da corso Bramante per via Nizza, corso Vittorio.

Firme elettroniche

«Ingegneri a voi pensa l'Ordine»

Sarà l'ordine professionale a certificare gli ingegneri liberi professionisti con un sistema di firme elettroniche. Sarà così possibile, per un progettista, scambiare con altri colleghi oppure con la pubblica amministrazione qualsiasi progetto, pratica, o altro documento in forma digitale, senza più utilizzare la carta.

L'iniziativa è stata annunciata ieri dal presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Torino, Andrea Gianasso. «Nei giorni scorsi - spiega Gianasso ai circa 4200 ingegneri iscritti dell'Ordine torinese - su alcuni giornali è apparsa, a proposito della certificazione telematica, una notizia che potrebbe lasciare intendere ai nostri iscritti che i certificati della libera professione siano rilasciati d'ora in poi da altri enti. Non è così: sarà sempre l'ordine ad occuparsi della certificazione dei liberi professionisti».

CORSE & CAVALLI | NOSTRI FAVORITI

Plumbago ha [illegible] ed una onorata carriera alle spalle. Ma la sua eccellente qualità (è un made in «Louisiana») gli consente di reggere ancora bene i confronti con i più giovani, nonché di recuperare in tempi brevi gli eventuali infortuni. Così, il castrone è rientrato bene la settimana scorsa a Milano e pretende ora la prima citazione nel Premio Mozambico, clou del pomeriggio di trotto a Vinovo.

In apertura del pomeriggio è stata piazzata un'altra moneta pesante, quella del Premio Angola con gli occhi per Zooster Nice, puledro con ambizioni classiche, che dovrebbe incontrare avversari che non lo valgono. Per la migliore piazza molti sul filo, preferiamo Zivella Ec, parsa molto in palla all'ultima sortita.

Quartè con diciotto partenti, quindi per intenditori. Scelta sottile, da lotteria. Proviamo Tony d'Asolo Scirocco Za, Thunder Catti o Pastis d'Asli, ma sarà corsa movimentata, con probabili sorprese. [a. con.]

1ª CORSA ore 15 — 1 Zulida Farm, 2 Falco d'Asti, 3 Zaire Gi, 4 Zooster Nice, 5 Zivella Ec, 6 Zelalu, 7 Zan Loo. **NOSTRI FAVORITI:** Zooster Nice, Zivella Ec, Falco d'Asti

2ª CORSA ore 15,25 1 Vaga de Mar, 2 Vassassa, 3 Vinagre, 4 Vispetta, 5 Volata Mgb, 6 Vetta del Ronco, 7 Vetta del Pr. **NOSTRI FAVORITI:** Vassassa, Vetta del Ronco, Vaga de Mar

3ª CORSA ore 15,50 1 Upshot Sport, 2 Tresoi di Rosa, 3 Ucep, 4 Plumbago, 5 Toro, 6 Ulena As. **NOSTRI FAVORITI:** Plumbago, Toro, Ulena As

4ª CORSA ore 16,15 1 Uckland Bol, 2 Ulisse Gio, 3 Uelix Press, 4 Ulcede Wood, 5 Ulbrat Lb, 6 Universo Ec, 7 Urbano d'Av, 8 Ubaye del Pn, 9 Ugo Jet. **NOSTRI FAVORITI:** Ulcede Wood, Uelix Press, Uckland Bol

5ª CORSA ore 16,40 1 Ubaldo, 2 Undici Gios, 3 Trenicchieri d'Ispe, 4 Asolo Gri, 6 Pescara, 7 Pio Rose, 8 Pompa, 9 Principe Rio, 10 Tonno, 11 Sergio du, 12 Bio Bun, 13 Tesoro di Sara. **NOSTRI FAVORITI:** Undici Gios, Trenicchieri d'Ispe, Pescara

6ª CORSA ore 17,10 1 Vockland, 2 Valmaggio, 3 Vargas, 4 Lav, 4 Vito del Rio, 5 Ver, 6 Vetta Bi, 7 Veronica, 8 Vivio del Lago, 9 Verbena Bgb, 10 Valdaro, 11 Vellina Sm, 12 Joe, 14 Volpe Grand, 15 Vesuvio, 17 Valvasone. **NOSTRI FAVORITI:** Vetta Bi, Ver, Vivio

7ª CORSA ore 17,35 1 Ula, 2 Ubiosa, 3 Ugabeni, 4 Udivar Star, 5 Ulcer di Genesi, 6 Ubaldo Edipi, 7 Ungaretti, 8 Ulla Op Mac, 10 Ulcer di Mare, 11 Uno Baby. **NOSTRI FAVORITI:** Ula, Ulcer di Genesi, Ubaldo Edipi

8ª CORSA ore 18 — **QUARTE'**, 1 Tolemeo, 2 Tempo Ori, 3 Tortuga Flash, 4 Oliver Sem, 5 Sabino Chip, 6 Sonny Lo Za, 7 Ulisse del Cate, 8 Nevada Bi, 9 Rocco, 10 Tiffany Laser, 11 Tarzan, 12 Tommy Duck, 13 Tempo Andico, 14 Cristallo d'Asti, 15 Stanislao, 16 Tina Gio, 17 Tiger Brother, 18 Tivoli. **NOSTRI FAVORITI:** Tempo d'Andico, Scirocco Za, Thunder Catti, Pastis d'Asli

Metteteci alla prova. Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011- 2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Lingotto ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 2 concerto della Stagione Sinfonica 1998 99 (turno rosso) direttore Eliahu Inbal. Sieghfried Sing Andersen Protomolde Lisbeth Balslev In programma Richard Wagner Gotterdammerung (Crepuscolo degli Dei). Secondo e terzo atto. Poltrona I 55 000 (arancio) I 30.000 Ridotto giovani L 18 000 Per informazioni tel 011 4553 - 810.496?

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELA HUTTER da via moderna metodo Graham 5 livelli insegnanti Bela Hutter. Tel 562 4856

BELA HUTTER - Graham intermediate/advanced ogni mercoledì ore 11-12.30 Tel 562 4856

TANGRAM TEATRO Scuola di recitazione per adulti e ragazzi T 338 698

TANGRAM TEATRO Corso di danza e uso della voce Info: tel 338 698

TEATRANZA ARTEDRAMA LA SCUOLA d'Arte teatrale. Info. tel 011 645 749

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447 71 71 mai Americano e no altra cosa! Con Max Nesti

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del ballo 0161 935 242 questa sera una grande orchestra Ennio Zibetti e ricca tombola spaghettata omaggio.

CLUB 84: oggi danze 15.30 e 21 by Roberto Dani

DANZE PRIMAVERA: oggi ore 21 gara di ballo liscio orch Antonella e i Ballerini 5b dalle Ginestre 32

DUE RITMI - San Gillio tel 988 1978 - 984 0293 Dal venerdì 23 ottobre ore 21.30 serate di intimo americano con gli Havana Mambo

DUE RITMI DANZE - San Gillio 988 1978 - 984 0293 questa sera ore 21 orch. Paolino

DU PARC: Giardini Reale 011 521 5875 ore 21 Franco Chiesa Lunedì ore 15.15.

FEMINABAR: v. Pomba 7 tel 011 812 7395 Oggi permanente 17.45 - 23.45 Instino Mars. Michele Ore Rosaria Table Dance sera, nel calle ore 21.00

FRENZY Ivrea Ballo liscio orch. Saletti

GARDEN DANZE - 960 3443 h. 15 21 Ballare e follia! Musica Commerciale anche un po' folle! Domani h. 15-21 Gabriella

LUCCIOLA - c.so Taranto . T. 200.097 15 dj Taorema.

LE ROI: Ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla, ma solo a Le Roi ci si diverte.

METROPOL TEATRO tel 650.5470. Oggi stars per anuche con Marina Mantese & Co in solo superspettacoli dal vivo per intendiori. Ma un'occasione diversa per divertirsi insieme.

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Edmondo Comandini. Pubblico Torinese tel. 965 7892

PATIO+INVIDIA: 561.4841. Ore 22,30.

PIPER LISCIO Club Vigone . 011 980 1402 ore 21 orch Monica Pastor.

TANGO Sala danze sera 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murdaca Simone.

BIASUTTI: Formicio Gard.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Mostra v Chambery 44 Silvio Brunello Fino al 24 10.

UFFICIALI c Vinzaglio 6: esporre Riccardo Gontero ritrattista.

DAVICO: Sergio Unia .

DEL CENASCO: tel. 645 247 collettiva

FOGLIATO: Pittori dell'800 omaggio a Carlo Pollonera

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264 Mostra di Marco Rubino. Fino al 17 ottobre orario 16 19.30.

PIRRA: inaugurazione Grandi Maestri Post-Impressionisti russi Georgij Mrozz

SANGREGORIO ARTE: v Pomba 6 T. 817 0937 Esposte 30 tavole del nove cento

SANT'AGOSTINO: Novecento

TITO ARTE: D Fissore T 530 584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino e Carlo Molotti inaugurazione ore 18

ARTEINCORNICE: Francisco Alvarez

BERMAN: Pompeu Mariani

CARLINA: Aldo Vallazza sculture.

CENTRO ARTE LA TESORIERA Tel. 779 2147: Mostra personale di Fasani.

MICRO: Mario Giovannini

NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte

SCEGLI IL CINEMA
Dove emozioni sono su grande schermo.

DORIA E FARO

"Benvenuto il brillante talento di Nuti" (Il Corriere della Sera)
"Un colpo da maestro" (Ciak)
"Il grande ritorno di Nuti" (La Repubblica)

IDEAL E CRISTALLO

IL BILIARDO È DONNA
E IL TAPPETO VERDE È LA SUA GONNA

L'unico gallo che si sveglia a mezzogiorno

ideal - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN 1 E ETOILE

DAL ROMANZO BEST SELLER DELL'ANNO
UN FILM STRAORDINARIO ED INDIMENTICABILE

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 18,45 - 22,00

eliseo ROMANO

"Sono molti momenti di grande maestria cinematografica. E a risultato pavesante", di A STAMPA

LEONE D'ORO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Gianni Amelio
così ridevano
Enrico Lo Verso

TEATRO ALFIERI

TORINO - PIAZZA SOLFERINO, 4 - TEL. 011/5623800
DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 OTTOBRE

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
UNO DEI PIÙ GRANDI MUSICAL-SHOW DI BROADWAY
THERESA THOMASON & THE SISTERS FROM NEW YORK

The music from
Sister Act
... and much more Spettacolo musicale
Music & Show

Una svitata in abito suora!
Diciannove artisti di colore in palcoscenico con orchestra dal vivo con tutte le musiche originali Sister Act I - II.

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND E REPOSI DIGITAL dts SOUND

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 8 alle 5; 9.20 True colors; Amichevolmente ...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente ...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; Tg ll; Film; Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 Il gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 22.45 Seven show; 23.45 Video istruzioni l'uso; 0.30 Telecity per voi.

TELEGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22. Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

13.00 Le auto della settimana; 18.55 Video; 15.55 Crazy dance; 18.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Zona B; 22.45 Notte magica con Clea; 23.45 Le auto della settimana.

TELEMANTA TV
8.30 Maria; 9.30 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro, 12.30 Mara; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 Game watch; 20.30 Tg4; 20.45 Toro amore mio; 22.30 Voci nella notte; 24.00 Le della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 12.45 Armanach Piemontese; 13.30 Time; 14.00 Il mercatino; 15.00 Made in Italy. 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 20.30 Gol mania; 23.00 Tg time; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA
11.30 Sceneggiato; 12.10 Telegiornale nazionale, 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia rock; 18.45 Hard trak; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La signora dimentica, film; 22.30 Telegiornale; 1.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO TV
7.45 Reporter: notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Emozioni nel blu: Alla scoperta dei fondali marini; 18.30 Millennium: giochi interattivi; 19.00 Con i piedi per terra: Rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale; 20.00 Satis fashion: magazine dedicato al mondo della moda; 20.30 **Bad trip**, film; 22.30 Baarumo - Musicale con Gianni Ravezzi; 23.30 **Seduced**, film.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA
7.00 animali; 12.30 ; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Made in Italy; 20.30 Io vedo, Tu non senti. Lui non parla, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follia stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 20.30 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 0.45 Monitor; 0.55 Vivere Torino.

RETE 7
8.00 Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 Film; 23.00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa sette.

TELE 8
9.00 film; 13.15 Notiziario; 13.50 Terra nostra; 14.00 Cartoni; 16.15 Documentario; 17.15 La febbre del deserto, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 **Lola Montes**, film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

9.00 **Gilda**, film; 12.00 Obiettivo sport; 12.30 L'udienza Giovanni Paolo II; 13.00 Documentario; 13.30 Notiziario agricolo; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Documentario; 17.15 La febbre deserto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.30 Telegiornale; 20.40 **Lola Montes**, film; 22.30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
18.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

12.40 Alpitime (anche alle 19.00 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma cinquestelle; 19.40 Le auto settimana, 20.45 Programmi con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.10 **Colpo grosso**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.00 Ruote in pista; 20.30 Corsa tris, 21.45 Gol mania; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

TELE
7.00 Telegiornale; 8.00 The box ; 10.00 ; 11.30 JTV; 13.30 box; 16.30 Film; 18.00 JTV, 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 1.15 Telefilm; 1.15 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sulle non tempestiva comunicazione delle emittenti

REPOSI 4 ORARIO SPETTACOLI:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
ECCEZIONALMENTE OGGI E DOMANI ANCHE
OLIMPIA 2 CON ORARI: 14,30 e 16,15
La colonna sonora è cantata da ANDREA BOCELLI

Si avvisano i sigg. spettatori che DOMANI mattina sarà fatta una proiezione speciale alle ore 10,30 cinema OLIMPIA 2

OLIMPIA 2

OGGI E DOMANI ORARI: 18,00 - 20,15 - 22,30

LUX

VITTORIA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. A guidarlo, un esperto di trivellazione petrolifera impersonato da Bruce Willis. **[Lux]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incontra l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Olimpia 2]**

COSI' RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore all'ultima Mostra di Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60: vera protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena di amore e violenza. **[Eliseo Blu, Romano]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un'artista squattrinato che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di lei. Intralcia i suoi progetti... **[Ariecchino, Reposi 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Kong]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. Ne è protagonista Cate Blanchett. **[Reposi 5, Studio Rifz]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz tv sempre in caccia di emozioni di punto di decidere di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo. **[Adua 200, Eliseo, Capitol, Nazionale 1]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York è il metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua Rosso, Nazionale 2]**

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai, deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

OBSESSION. Thriller. Helen (Paltrow) è innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: lui le porta a trascorrere il Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa del figlio. **[Erba 2]**

IL ROSSO E IL BLU. Commedia. Ritorna - 18 anni dopo - nelle sale in versione integrale il bizzarro film interpretato dai personaggi de «L'altra domenica». Vi si immagina che il Papa, appassionato di mass-media, affidi ad Ugo Arbore la rivista inaugurale della sua televisione. **[Chaplin 2]**

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Massimo 1]**

Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina di presa del rocker Ligabue. **[Ambrosio 2, Empire]**

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Harrison Ford è uno scontroso pilota che vive solitario su una bellissima isola: un giorno irrompe nella sua vita una turbante redattrice newyorkese, Anne Heche, in vacanza con il fidanzato con cui è prossima a sposarsi. **[Vittoria]**

. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo, Ideal]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (l'attrice Gwineth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King, Olimpia 1]**

SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante («La seconda guerra civile americana») un gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai **[Fiamma, Reposi 2]**

LA SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di uno degli eroi della Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett il cieco, aiutati da un drago e due teste, vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù. **[Reposi 4]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in tv 24 ore su 24. Un'amara riflessione su illusione e realtà. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 3]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai in una nuova irreverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Doria, Faro]**

L'UOMO CHE AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un cow-boy solitario (Redford) abile nel curare i cavalli, parlandogli in un linguaggio misterioso. **[Chaplin 1, Etoile]**

VAMPIRES. Horror. Nel film di Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

SOSTITUISCE SERGIO SABLICH DAL 1° GENNAIO

Il musicologo Spini direttore artistico dell'Orchestra Rai

Daniele Spini, critico musicale del «Mattino» di Napoli (da cui si dimetterà in questi giorni), docente di Storia della Musica al Conservatorio di Benevento, è il nuovo direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Daniele Spini, nato nel 1951 a Firenze, appartiene ad una famiglia assai nota di docenti universitari e storici di grande valore; è stato critico musicale alla «Nazione» sin da quando aveva 21 anni, e sostituisce Sergio Sablich nominato sovrintendente all'Opera di Roma. Daniele Spini subentrerà a Sablich dal 1° gennaio, la sua nomina sarà triennale. In certo senso è stato scelto in «casa Rai», in quanto vanta una pluriennale collaborazione.

Professor Spini, l'aspettava?

«Assolutamente no. E' una nomina inattesa, graditissima, speriamo vada bene. Bisognerà lavorare moltissimo, questo è nell'ordine naturale delle cose. Bisogna sane ambizioni, lavorare per raggiungere scopo».

Che è?

«Quello di non inventare nulla di nuovo, di proseguire ciò che è stato fatto, bene, scegliere programmi che non escludano questo o quel repertorio, tenere presente l'inclinazione dell'orchestra, volontà di dar fiato a giustificate ambizioni».

Darà spazio alla musica contemporanea?

«E' una domanda che odio. Importante è scegliere buona musica, senza assurde esclusioni. E poi, ricordo a chi l'avesse dimenticato, che quando si parla di musica contemporanea, si allude alla musica degli ultimi anni del '900, che fra anno sarà la musica del secolo scorso. L'importante è comportarsi criticamente anche nei confronti di ciò che si ama fare e quindi avere il massimo rispetto per il pubblico, tenendo presente che le stagioni si possono fare anche per i grandi numeri, ma non per le sedie vuote».

Dialogherà con l'orchestra?

«Credo sia basilare per ogni direttore artistico che voglia far bene. Al parere dell'orchestra annetto grande importanza».

Daniele Spini dal 1993 è vicepresidente di «Tempo reale», di cui è direttore artistico Luciano Berio.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone.** e con Carlo Verdone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 57, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
v. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors** di Howitt. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90 **Affitto perfetto**, con M. Douglas. Pal- Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CAPITOL
via Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **cedrone** di C. Verdone Regina Orioli, E. Verdone Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che al cavalli** di Robert Redford Or: 15,30; 18,45; Ingr. 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il Pap'occhio** Arbore con R. Arbore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary**, regia P. Farrelli & B. Farrelli. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447 5241. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●●

ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Godzilla** di R. R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, S. Monti, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ERBA 2
Moncalieri 241, tel. 011-661 54.47 di J. Darby con J. Lange e G Paltrow. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Mary**, regia P. Farrelli B. Farrelli Cameron Diaz, Matt Dillon. Or.: 15. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. regia di Joe Dante Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.15 **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000

IONG
v. Po 21. 011-812.59.96. **Sliding** regia Peter Howitt Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace

via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il dottor** di Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. Ingr. 12.000; Alace ●●

LUX
Galleria San Federico, 011-541.283 **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 617.1048. **d'autunno.** E. Rohmer (Francia '98, 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e Carlo Verdone. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30. 22,35. Ingr. 12.000 ●●

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. di R. Emmerich con M. Broderick, J. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532 448 **City of angels,** regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Delitto perfetto**, A. Davis, M. Douglas, Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2
via Settembre 15, tel 011-531.400 **Small Soldiers** regia di Dante con Kirsten Dunst Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 12.000 ●●

REPOSI 5
via XX Settembre . 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●●

RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. con C. Blanchett, G. Rush Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Vampires**, regia Carpenter con J. Wood V. min. 14. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel 011-562.17.89 **Sei giorni notti**, con H. Ford, A. Heche . 15; 18,10; 20,20. 22,30 Ingr. 12.000 ●●

LISTA TORNABUONI consiglia

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 6
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **spada magica**, regia di Frederik Du Chau. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 8 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011-53 71.00 **Elizabeth** con C. Blanchett G. Rush Or.: 15,15; 17,40; 20 05, 22,30. Ingr 12.000 ●●●

Gall. Subalpina, tel 011-562.01.45. **ridevano** di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr 12.000. ●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A tel 011/612 136 Oggi ore 20,30. 22,30 **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges. Ingressi Alace e ridotto 6000. 2 film 13.000.

COCRE via Pizza 5G, telefono 011/868.76.88. **Qualcosa è cambiato**, con J. Nicholson, H Or. 15,30. 17,45; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 38, tel 011/433.7474. Ore 17,30 e **Will Hunting - Genio ribelle**, di Van Sant, con M. Damon e R. Williams. Ingr. 6000, rid. 6000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011/817.93.73. **maschera ferro.** Or. 15,30. 17,30; 19,30; 21,30

corso Cesare , telefono 011/284.134 Oggi: **Deep impact** con R. Duvall. Or.. 14,50, 17. 19,10 21,20.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 **Anastasia**, film di 15,30 Ingr. 7000; rid. 5000; dom. ore 16,30, 21; lun., mar. ore 10 per le scuole su prenot. tel. feriali ore 16-19 al 257.881.

via Brandizzo 65, tel. 011/284 026 Romani ore 19 e 21 lunedì 19 ore 21 **Monty** Ingr 6000 2 film a scelta 12 000.

via Salerno 12, tel 522.4279 **Il destino**. Ore 21.15 Ingr. 6000.

LUCI ROSSI

via Saccia 18. Tel 011-562.1293. **caprone e la nobildonna**, con Angelica Bella, Robert Malone. Or.: ap. 14,30, ult 22,30 Da lun. a ven. int. 8000, 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b Tel 011-210.985 - 290.071 Oggi spettacoli hard-core con le più famose e giovani pornostars Ingresso vietato 18 anni Or. film 16; 21 Or. spett.. 17.30. 22,30, 24

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31 Tel 011-484.621. Prima visione **Le voglie bizzarre di Selen.** Or.: fer. ap. 10.30, ult. 22,30; fest 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita Tel. 011-521.23.65 **La signora si spoglia in piazza** Angelica Bella, Robert Malone Ap 10,30. 1.30. fest. 14,30, ult 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel 011-655.334 **Alla stazione piacciono le more**, con Robert Malone, Rossana . ap. 14,30, ult. 22,30, festa le 10,30. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011-650.54.70. **Femmine a pagamento - Disponibilità erotica** Fer. 10,30; ult. 22,30. Dalle 16 di oggi spett. dal con Marina Mantero Co.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20 92 **ate di sesso**, con Buriel Armand Jean Or.: ap. 15; ult. 22,30

v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione **di corsa dietro il libido**, con Lea Martini, Boris Bianco Or.: ap 15. ult 22,30 Due 7000.

via Nizza 170 Tel. 011-696.36 17 **Stalloni in di sesso**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. ore 15 fino ore 24 Da lunedì a venerdì ingr 6000, rid 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario Tel 011-749.2907. **Sapore di donna**, con Eva Bond e Brigitte Landye. Or.: ap. 15. ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562 33.13 Aperto ore ore 13 **Mostra Bernal Venet** (dal venerdì ore 11-19,30 e sabato ore 10-13 fino al 30-10-1998)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DIE via Montebello 8, tel 011-817.10.48 Anteprima spazio

TRE via Montebello 8 tel 011-817.10.48. Anteprima spazio Torino

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03. **Gallo cedrone**

BARDONECCHIA
SABRINA: Gallo cedrone

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249 **Soldiers**

MARGHERITA DIGITAL 011-971.85.25 **Gallo cedrone**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: Sliding doors

CHIERI
SPLENDID 011-942 16.01 **Tutti pazzi per Mary**
UNIVERSAL 011-941 18.67 **The Truman show**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911 15 86 **Così ridevano**
MODERNO 011-910 97 37 **Il signor Quindicipalle**
POLITEAMA 011-910.14 33: **Gallo cedrone**

CIRIE'
NUOVO: Gallo cedrone

COLLEGNO
PRINCIPE: Tutti pazzi per Mary
REGINA 1: Il signor Quindicipalle
REGINA 2: The Truman show
STAZIONE: Gallo cedrone
STUDIO LUCE: Delitto perfetto

CONDOVE
CONDOVESE 011-964 43.46 **Godzilla**

CUORGNE'
MARGHERITA: apertura
PERONA: riposo

GIAVENO
T. S. LORENZO: Godzilla

IVREA
ABCINEMA 0125-425 **Del perduto amore**
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125-641.571 **Tutti pazzi per Mary**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998 80.98: **L'incredibile del lago**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236 **The Truman show**

NONE
EDEN 011-986 45 74 riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Gallo cedrone

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201 142 non pervenuto
RITZ 0121-374.957 non pervenuto
ITALIA 0121-393 905: **Small Soldiers**
ITALIA 500: The Truman Show

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958 87.80 **Il signor Quindicipalle**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974. **Gallo cedrone**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76 338 riposo

SUSA
CENISIO 0122-622 586 **Gallo cedrone**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933 096: **Sex crimes**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122 riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: **Small Soldiers**

VINOVO
AUDITORIUM: Teatro dialettale - Gruppo Alpini

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza. Ore 20.30 il Balletto Reale Danese presenta **Catalyst** (coor. S. Baginski) **The wish** (coor. S. Welch) **parisienne** (coor. M. Bejart). Orchestra del Teatro Regio diretta da Graham Bond. Replica domani ore 15. Biglietteria (ore 10.30-16 e 19,30-20.30) 011/8815.241-242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 15 il Regio diretto da quarta Visita guidata al Teatro Regio. Ingresso gratuito. Biglietteria (ore 10-15) Tel. 011/8815.241-242. Ore 15.15 nella Galleria Tavagnino davanti al Teatro Regio **Opera...ndo**

ADUA. C.so G. Cesare 67 Tel. 248.7874 piaz Maresciallo Diaz 22 ottobre ore 21 il palcoscenico Piccolo presenta dirige **Attenti a quei due ovvero (Ah, se avessi fatto il militare a Capri!)**. Repliche fino al 25. Per informazioni 245.2276

ALFA TEATRO. Via Cassino 819.55 ore 20.45 presenta **Il Paese dei campanelli** di Lombardo Radice. Regia Cesare Gigli. Repliche fino al 25. Domani ore 21 **Gianduja e la Farina magica**

ALFIERI. Piazza Solferino 2 sera ore 21.45, domani ore 15.30 Milva **El tango de Astor Piazzolla**

ARALDO. Via Cigna 39 **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongusto 1998-99**

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Piazza 280. Ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. In concerto. Direttore Daniele Spini. Pianista Wanner. **Die Gotterdammerung**

AUDITORIUM RAI.

CARIGNANO. Piazza Carignano Oggi abbonamento T e T Sabato ore 20.30 Domani ore 15.30 Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 669 6034 Campagna abbonamenti Arcobaleno 4° spett. a scelta Via Cavour 6 spett. posto fisso Arco Via Cavour 6 spett. posto fisso Ore 21 Il cappello a sonagli di Luigi Pirandello. Regia Beppe Navello. Tel. 019 56.56

ERBA. Via Santa Teresa 5 tel. 011-530.238 si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Maronetti Lolli Ferrero Tel. dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5 011-530.238 si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Maronetti Lolli Ferrero Tel. dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22

CONSERVATORIO «G. VERDI». Via Giulio 19 Stagione Musicale Ore 21 Concerto **Ensemble Contrechamps** Musiche di Haydn, Mackillan, Britten e Mozart Ingr. L. 12.000 no prevendita. Per inf. tel 011/936 50 85

GIUVARRA. Via Cigna 39 Tel. 011-532.087 Ore 20.45 Teatro di Giuvarra Piazza Statuto 22 ottobre ore 21 presenta **Cuori: un poster dei Cosmos** Tel. 011-543.675 ore 18 e 19 **Cafe Procope** Via Cibrario 72 **Killer Morone**

FREGOLI. Piazza Carlina 3 011-233 93 riposo

TEATRO NUOVO. Via Massena 3 Ore 20.30 Compagnia Teatro Stabile di Torino **Le Baccanti** di Euripide. Regia Luca Ronconi **Passione** Regia Peter Stein **Cantinanti** Regia Mario Martone **Le mani** di Pier Cesare Peruffetti e Pietro Tullio Tel. 011-66 55 800 - 011-66 55 246

STALKER TEATRO. Via Bonelli 1 Ore 21 Secondo episodio trilogia Odissea 1 Palazzo Nuovo **Le figuranti di Ulisse** spettacolo di sperimentazione teatro - nuovo agli studenti del Dams dell'università di Torino. Promosso da assessorato Cultura Città e Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte. Per info tel 011-787.817 786 945

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri Ore 20.30 Campagna teatrale Recitato in Lingua portoghese Commedia di Martin W. D. Horne, regia M. Fernandes Teatro dialettale Biglietto unico Prevendita tel. 011 640 37 30

CHIESA DEI SANTI - Giovedì Ore 21.15 **Kronos Ensemble** musiche di Haydn, Mackillan, Britten e Mozart Ingr. L. 12.000 no prevendita. Per inf. tel 011/936 50 85

TEATRO DI TORINO.

CARDINAL 304, tel 011-257.381 Questioni di

MONTEROSA. Via Bertola 34 Ore 21.15 Teatro Monterosa Marchesi Margheritaspettacolo

GARYBALDI TEATRO. Via Borgo Dora 61 Ore 21 Teatro Garybaldi Laura Curino in **Passione** Sergio Ariotti in **Cantinanti** Andrea Adriatico in **Le mani** di Pier Cesare Peruffetti e Pietro Tullio Tel. 011-59 1246

STALKER TEATRO. Via Bonelli 1 Ore 21 Secondo episodio trilogia Odissea 1 Palazzo Nuovo **Le figuranti di Ulisse** spettacolo di sperimentazione teatro - nuovo agli studenti del Dams dell'università di Torino. Promosso da assessorato Cultura Città e Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte. Per info tel 011-787.817 786 945

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri Ore 20.30 Campagna teatrale Recitato in Lingua portoghese Commedia di Martin W. D. Horne, regia M. Fernandes Teatro dialettale Biglietto unico Prevendita tel. 011 640 37 30

CHIESA DEI SANTI - Giovedì Ore 21.15 **Kronos Ensemble** musiche di Haydn, Mackillan, Britten e Mozart Ingr. L. 12.000 no prevendita. Per inf. tel 011/936 50 85

MUSEI E MOSTRE

(tr. 167-47888 - Informazioni Città Alpina Reale, Orario 9-19.30 feriali)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.689). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; lun. chiuso. Mer. e ven. mattina gruppi su prenot. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10.

BASILICA DI E SAVOIA (telefono 011.698.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvaniani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festive: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94) Or.: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermate Intermedie» fino all'1/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011. 562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 15-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI (tel 011.958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del dalle 10 alle 22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30 Chiuso Mostra: «Un paese unico Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

DI ANTICHITA' (via Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì Domenica 16, visite guidate.

MUSEO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Da mar. a sab. 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011. 44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18 Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.235). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15 Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23) Orario tutti i giorni le ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO - ETNOGRAFIA TI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MICCA (via Gioccardini 7, te 011.546.317) martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066) Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

MAURIZIANA DI CACCIA - MUAMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660) Mostra «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99 Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19 Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861 21.11) aperto sabato, visite guidate 9-13. Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12, domenica chiuso

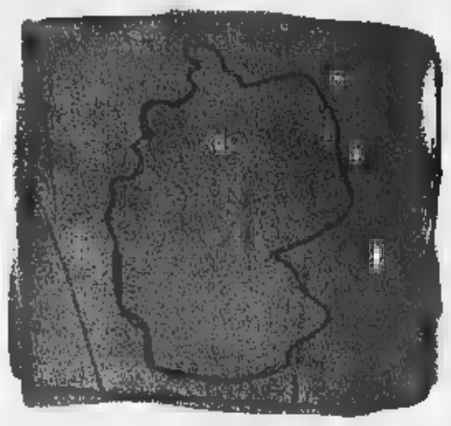
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche ore 20.30-22.30 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78 62). da martedì a domenica ore 8 alle 13, dalle 15 alle 19 Lunedì chiuso.

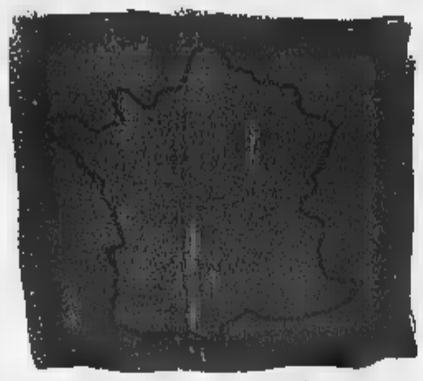
PORTICI DEL (via Nizza 264) Mostra: «Le collezioni fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da martedì a ven. 15-20; sab. e dom. 10.30-20 Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 31, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

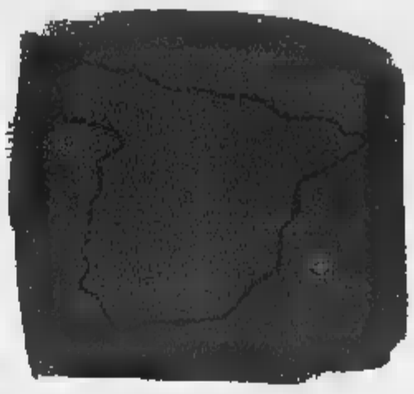
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 16). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostre: «Dopo la pittura - L'icona come visitaz



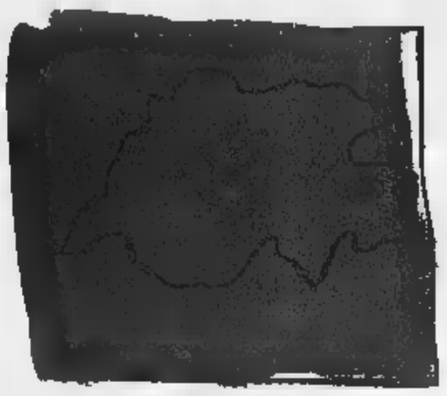
Germania



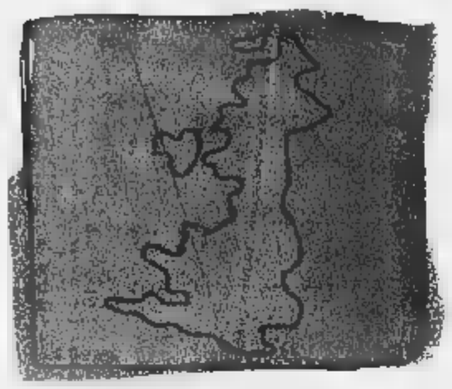
Francia



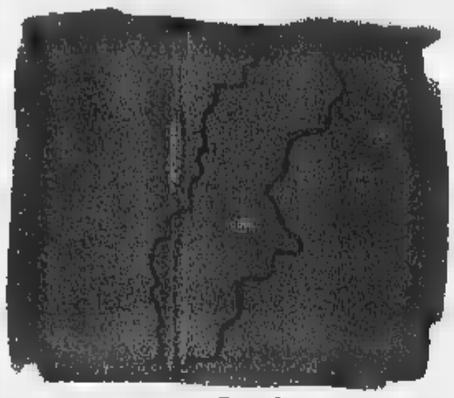
Spagna



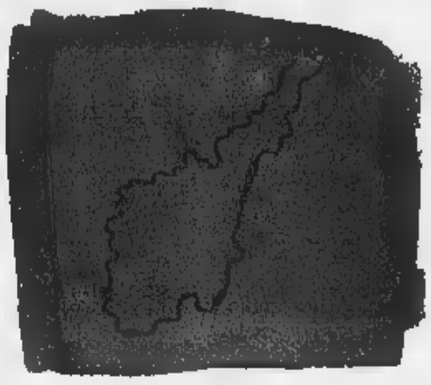
Svizzera



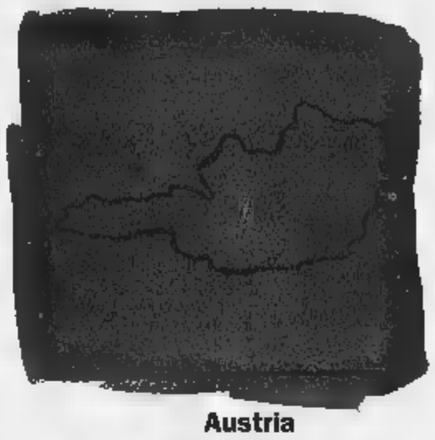
Gran Bretagna



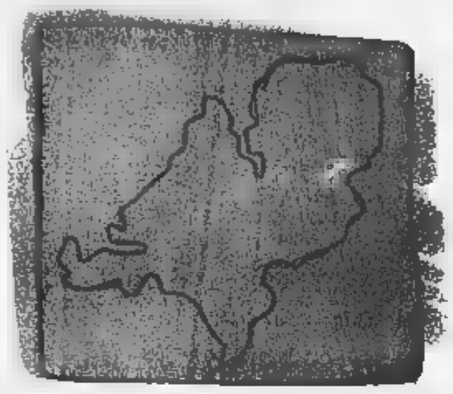
Svezia



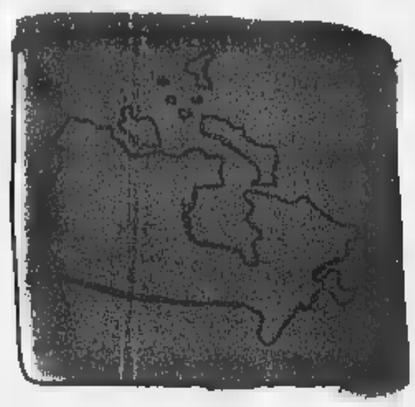
Norvegia



Austria

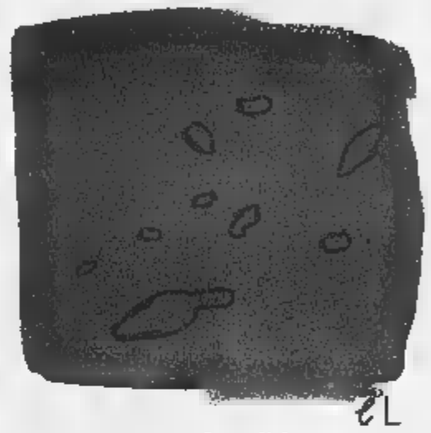


Olanda



Canada

Stati Uniti



Caraibi

In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a soli 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:

le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Numero Verde
167-208208

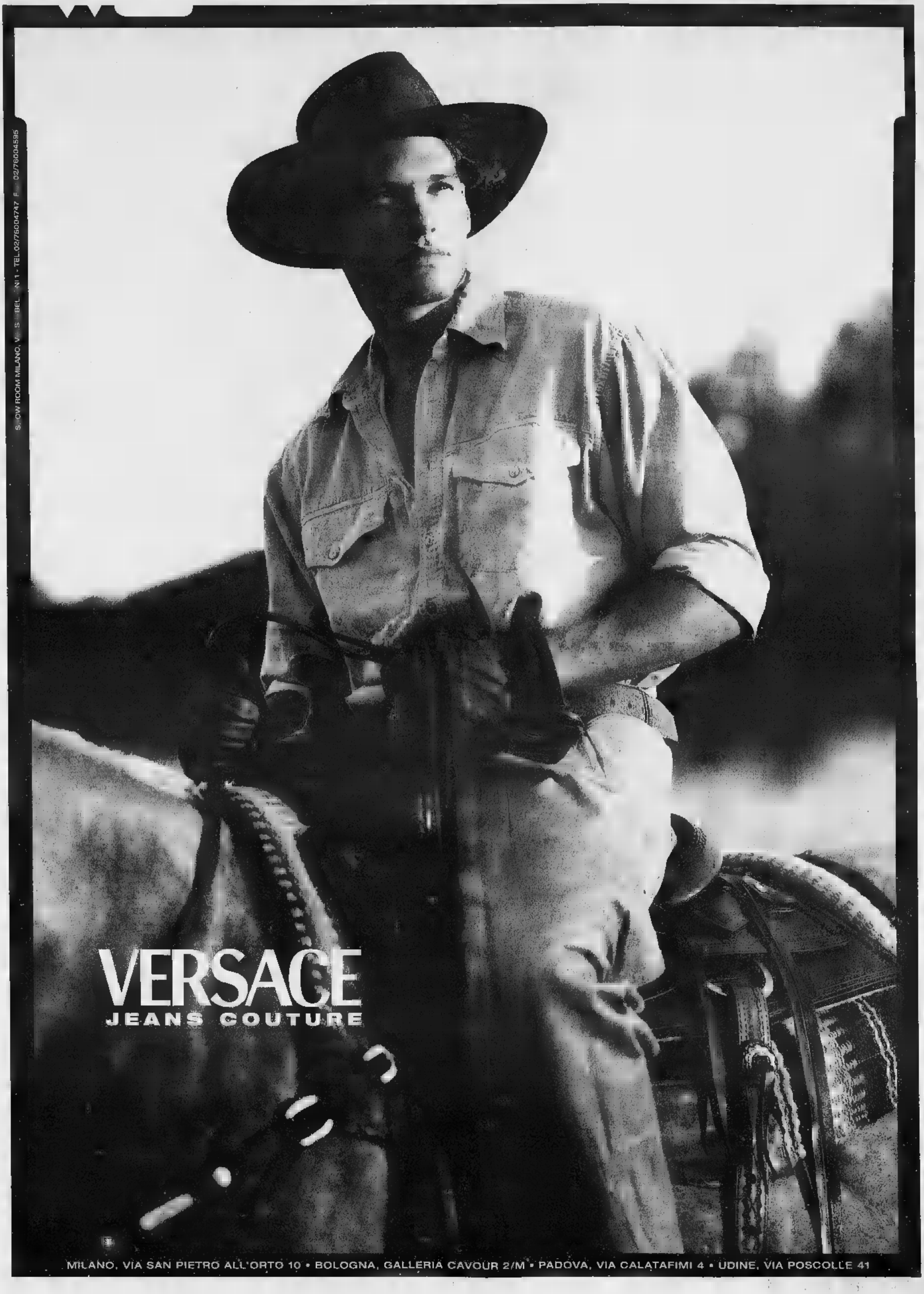
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Tariffa valida per le isole Caraibiche il cui prefisso inizia con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento e buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 86% del territorio.

SHOW ROOM MILANO, VIA SAN PIETRO ALL'ORTO 1 - TEL. 02/76004747 FAX 02/76004595



Sul quotidiano Avvenire dure critiche all'«esponente ex comunista»: «La via più disinvolta per il potere»

Il Vaticano tenta di stoppare D'Alema

Ma i cattolici di Ppi e Udr cercano di mediare

Il card. Camillo Ruini

ROMA. Erano i primi giorni [illegible] 1945, il compagno Ercoli circolava di nuovo col suo vero nome e dal Vaticano arrivò una proposta impegnativa. Le interesserebbe incontrare il Papa? Palmiro Togliatti, quella volta, fece il gran rifiuto e rinunciò al *vis-à-vis* con Pio XII. Altri tempi: da anni Massimo D'Alema vorrebbe incontrare Papa Wojtyla e [illegible] ci riesce. Una spina nel fianco che in queste ore è tornata a pungere: da due giorni da Oltretevere si fa sapere in tutte le maniere che l'uomo [illegible] Botteghe Oscure non va bene.

Giovedì, alle prime avvisaglie, gli ambasciatori di Camillo Ruini lo hanno fatto sapere in via informale al Capo dello Stato e a Francesco Cossiga. Poi, nel primo pomeriggio, è stato deciso un fuoco [illegible] sbarramento preventivo e alla luce del Sole: la pubblicazione su *Avvenire* di un corsivo - uscito ieri - fortemente critico, titolato «La via più disinvolta per il potere». Vi si leggono espressioni pesanti: D'Alema è semplicemente «un esponente ex comunista», il suo tentativo attenterebbe alla «credibilità complessiva della trasparenza» e quanto a Cossiga e Mastella, le loro sono «scorribande da un polo all'altro» [illegible] «spregio del mandato elettorale».

Ma il monito del Vaticano - ecco la sorpresa - sembra esser caduto nel vuoto. Rocco Buttiglione e l'ex direttore di *Avvenire* Guido Folloni per due giorni di seguito hanno avuto colloqui riservatissimi con l'entourage di Ruini, ieri mattina hanno riferito a Cossiga, [illegible] stavolta il *non possumus* d'Oltretevere non ha lasciato segni visibili. [illegible] sembra appartenere per davvero ad un'altra era la scomunica lanciata nel 1959 dal Sant'Uffizio, presieduto dal cardinale Alfredo Ottaviani nei confronti dei socialisti, «un intervento che di fatto ebbe l'effetto [illegible] ritardare di due anni l'avvio del centro-sinistra», [illegible] ricorda il presidente dei senatori Cdd Francesco D'Onofrio. Certo, con la la fine della Dc, la Chiesa ha perso influenza sulla politica italiana e al riguardo le parole più interessanti finisce per pronunciarle Rocco Buttiglione. Proprio lui che del Papa è amico, ieri pomeriggio seduto ad un tavolo del caffè Giolitti si esprimeva così: «Oltretevere non vogliono un governo di centro-sinistra? Ma Prodi [illegible] è stato eletto [illegible] i voti delle parrocchie? Chi, allora, fece una scelta diversa è stato contrastato quasi fosse un reprobo. Vorremmo capire [illegible] non sempre è facile... Ma quando non si capisce la coerenza [illegible] richiamo, si dice: pazienza, siamo figli ubbidienti di Santa Madre Chiesa».

E se Rocco, figlio ubbidiente di ascendenze cielline, non capisce la sua Chiesa, anche l'altra faccia [illegible] cattolicesimo, la Rosy Bindi che viene dall'Azione cattolica, ha [illegible] reazione simile. Anche lei, nel pri[illegible] pomeriggio, sorseggia un caffè in uno dei tanti bar attorno a Montecitorio, la «Caffettiera». Onorevole, ha letto *Avvenire*? «No, cosa ha scritto?». Che D'Alema non deve andare a Palazzo Chigi... La Bin[illegible] allarga le braccia e resta in silenzio. C'è imbarazzo nel Ppi o anche irritazione, come spiega Lapo Pistelli, giovane deputato popolare di Firenze: «*Avvenire*? Siamo molto arrabbiati. Per due anni e mezzo hanno criticato Prodi e ora che è caduto scoprono che stanno arrivando i bolscevichi. E' possibile?».

E in effetti l'atteggiamento seguito da Ruini e dal Vaticano nei confronti dell'Ulivo ha avuto un percorso oscillante. Nei primi giorni [illegible] campagna elettorale del 1996 le propensioni della gerarchia pendevano verso il Polo, poi il colpo [illegible] scena. Rivelatore il racconto della campagna elettorale che si è svolta in uno dei collegi a più alta densità cattolica di tutta Italia, quello che dal Policlinico Gemelli di Roma arriva fino a Primavalle: «Ricordo benissimo - racconta il portavoce di An Adolfo Urso - che a metà campagna elettorale mi chiamò Fini e mi disse: i sondaggi dicono che il tuo collegio è in pericolo. Da quel giorno [illegible] a battere conventi, ospizi, case di cura. Trovai porte aperte, la rimonta era conclusa, quando il giovedì prima [illegible] voto, mi arrivò una telefonata: in tutti gli ambienti cattolici è arrivato l'ordine di votare Ulivo».

Nel corso degli ultimi 20 mesi [illegible] cardinale Ruini ha ricollocato *Avvenire*, l'ha impegnata in un'aspra polemica contro [illegible] Ppi e [illegible] si attende al varco l'asse Cossiga-Marini. E [illegible] è [illegible] caso che il Picconatore abbia fatto sapere a D'Alema di volere per l'Udr il ministero delle Pubblica Istruzione. Obiettivo? «La parità scolastica», dice Buttiglione, che Cossiga vorrebbe proprio in quel ministero. «In questa vicenda potrebbe consumarsi un paradosso - sostiene Agazio Loiero, vicepresidente dell'Udr -. Così come Moro scelse per le larghe intese Giulio Andreotti, l'uomo più [illegible] destra nella dc, nella stessa maniera la Chiesa potrebbe scoprire che le soddisfazioni negate dal cattolico Prodi, potrebbero arrivare da Massimo D'Alema».

Fabio Martini

REGIONE SICILIA

E' andata in crisi la giunta (Polo)

PALERMO. L'Udr è decisivo in Sicilia nella crisi regionale formalizzata ieri con le dimissioni definitive del presidente del governo di centrodestra, [illegible] ghiano Giuseppe Drago. «Non sono in cerca di numeri, ma di una maggioranza stabile», ha detto Drago, lasciando nell'incertezza un po' tutti. Prevale l'impressione che l'Udr siciliano attenda la soluzione della [illegible] si nazionale prima di scegliere tra la conferma di un centrodestra riveduto e corretto, stavolta con [illegible] assessore del Ccd, e un ribaltone per un centrosinistra che i numeri rendono ugualmente possibile e che allineerebbe l'isola alla strada intrapresa a Roma. Una terza via è [illegible] governo istituzionale per alcune riforme come quella elettorale.

A due anni e mezzo dalle elezioni, a Palermo il cli[illegible] politico tanto per cambiare è irrespirabile. L'Udr ha raccolto 16 deputati su 90, tutti eletti nel centrodestra; 3 dei 17 di Forza Italia [illegible] aventiniani; 14 sono [illegible] An. Il Ccd (5) auspica un centrodestra, ma, con una mozione di sfiducia ritirata solo dopo le dimissioni [illegible] Drago proprio la Vela ha contribuito alla morte del governo in carica dal 26 gennaio. [a. r.]

D'ALEMA E I CATTOLICI

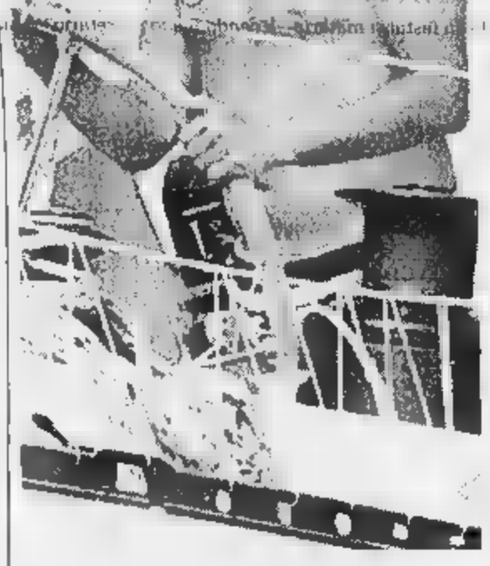
«Credo che il mondo cattolico non debba avere preoccupazioni circa lo sviluppo della situazione politica, non solo perché questa maggioranza è composta in modo ampio da personalità del mondo cattolico, ma anche perché la persona del presidente preincaricato è una persona attenta e rispettosa di questi valori, che crede al dialogo tra laici e cattolici come condizione del progresso civile».

A sinistra Massimo D'Alema in barca A destra il conduttore tv Bruno Vespa Sotto l'ex presidente della Repubblica Giuseppe Saragat

SEGUE A PAGINA

Ha cambiato la sua immagine pubblica adottando simboli borghesi, come la barca e l'attico

Ecco il primo leader «scomunista»



Così ha cancellato il peccato originale che rischiava di farne una specie di Togliatti del Duemila

COLLETTI

«Non lascio Forza Italia»

ROMA. Lucio Colletti esclude categoricamente l'intenzione di lasciare Forza Italia ma sottolinea anche che ora fa parte del gruppo laico-liberale degli eletti nelle liste azzurre. «In questo modo - ha detto il professore azzurro - sto sulla soglia per restare sulla soglia rivendicando piena libertà di espressione e mettendo in conto che possa esserci anche un urto, un conflitto con Forza Italia [illegible] trova intollerabile che un gruppo rivendichi piena libertà di espressione». Per ora «è tutto calmo», ha detto Colletti che ha aggiunto: «Non ho neppure tirato giù le valigie». [Ansa]

Nel 1995, durante un viaggio in Inghilterra, il leader della sinistra italiana rifiutò di indossare lo smoking, come le delegazioni del Pcus. E tuttavia, in quello stesso 1995, al congresso della Quercia è intervenuto con tutti gli onori del caso un dirigente della Goldaman Sach's, c[illegible] dire un vescovo del grande capitalismo finanziario.

Così come, su un piano necessariamente più personalizzato, risulta che il segretario dei [illegible] sia ospite [illegible] salotto non proprio progressista di Maria Angiolillo. E' questo, dunque, il «post-comunismo»?

Perciò, in mancanza di parametri certi, viene da chiedersi se Berlinguer e Togliatti sarebbero lieti che uno dei loro supposti «eredi», e in particolare questo «figlio del partito» che coltiva il Tao, si fa pubblicare i libri da Berlusconi e addirittura sponsorizzare come velista dall'azienda Navionics, sta [illegible] per diventare il capo del governo.

Curiosità vana. Per cui, tra indispensabile modernizzazione e rosidui di comunismo, fra scatti d'orgoglio («Sono fiero di appartenere...») e sconsolati mugugni («Sono sicuro - detto ai giornalisti in America - che ritirerete fuori la storia del piccolo pioniere...»), fra citazioni da West Side Story e da quel poema pedagogico di Makarenko con cui venivano allevati i figli delle Botteghe Oscure, pare di cogliere un personaggio più complesso. Un D'Alema più intimamente «scomunista», semmai, che genericamente e politicamente post-comunista.

La provvisoria definizione - oltretutto di ardita e anacronistica assonanza con la scomunica - vorrebbe dimostrare come nel presidente incaricato il ripudio del comunismo sia visibile prima di tutto nelle strategie di comunicazione, negli stili di vita, nelle abitudini familiari, nelle frequentazioni televisive, nell'approccio tecnologico, nel modo di apparire, nei gusti. E' qui, più che nello stesso linguaggio, che il taglio del cordone ombelicale con l'eredità comunista si manifesta con maggiore evidenza. L'ha spiegato bene Bruno Vespa un paio d'anni fa: «Ho capito che il muro di Berlino era definitivamente crollato quando al momento di entrare in studio mi sono sentito dire da D'Alema: "Sai che a te starebbe bene un finto tre bottoni?". Quindi, indicandomi le [illegible] bellissime scarpe, [illegible] ha consigliato di farmene fare un paio anch'io».

Sembra una frivolezza. Eppure, oltre a passare attraverso risotti cucinati di fronte a milioni di telespettatori, il processo di modificazione dell'immagine dalemiana è stato qualcosa di molto complesso. Sin dall'inizio il leader ha dovuto infatti combattere [illegible] il proprio passato; sin dall'inizio ha dovuto vedersela con questa specie di pec[illegible] originale che ne faceva una specie di Togliatti riveduto e corretto, un comunista del Duemila.

E [illegible] era un semplice fatto di grisaglie grigio-ferro stile *Polit-Bureau*, giacche «color cane» (come diceva Melba Ruffo) o scarpe da tranviere bulgaro. Nell'autunno del 1996 Gianni Agnelli volle conoscere questo D'Alema. E' probabile che lui e il suo staff abbiano riflettuto sul giudizio reso dall'Avvocato dopo quell'incontro: «E' una persona acuta, molto intelligente. Forse un po' all'antica, tradizionale nel modo di pensare». Ora, l'Avvocato diceva anche che ci sarebbe voluto ancora del tempo prima che D'Alema potesse «assumere lui stesso la guida del governo». Ma al momento era soprattutto sull'aggettivo «antico» che per forza di cose si concentrò un lavoro che comportava pure un certo grado [illegible] duole ripeterlo - «scomunistizzazione».

I media ne colsero prima i sinto[illegible] poi gli effetti. L'ingresso di professionisti della pubblicità (Annamaria Testa) e divi della tv (Costanzo) a Botteghe Oscure; e poi gli abiti del sarto napoletano, le cami[illegible] con le cifre «MdA», certi occhialini a mezzaluna, e perfino quella che Giulianone Ferrara definì «un'abbronzatura caraibica, frutto di un sapiente trucco» per riuscire bene in tv.

Come fa Berlusconi, del resto, del quale D'Alema «nel suo intimo invidia la presenza scenica», come aggiunse il direttore del Foglio con la dovuta malizia.

Vennero così le lezioni d'inglese, le confidenze sul film e sul libro preferito, le foto estive in costume da bagno, le vacanze a Eurodisney, gli auguri e le interviste civettuole a Emilio Fede, la visita a Soros, il videotape dei giovani industriali per identificare chi l'aveva fischiato, il trasloco in una bella [illegible] con terrazzo, e forse la Jacuzzi, la Bicamerale, [illegible] partite di beneficenza. «Chissà - sospirava lui con un'aria tra l'aristocratico e lo scettico - forse sono i prezzi che si debbono pagare [illegible] una concezione nuova della politica».

Tra questi prezzi da pagare, però, quello più caro consisteva forse nel trovare un posto a quel passato sicuramente generoso, eppure divenuto pesantissimo. «Quando si cambia - era la frase di Tony Blair che Claudio Velardi, il regista della trasformazione mediatica dalemiana ripeteva spesso - c'è sempre qualcuno che grida al tradimento». E infatti: «*Sunt certi denique fines...*» si poté leggere su *Liberazione*, ci sono dei limiti saldi al di là dei quali non può esserci il giusto.

Ma nemmeno l'invettiva in lingua classica fermò quella metamorfosi che il professor Mannheimer giudicò «autentica, nonostante [illegible] stata decisa deliberatamente [illegible] strategicamente». Al posto di quel comunismo appreso insieme con il latte parve che il leader assumesse valori e gusti borghesi, maggioritari nella società italiana, [illegible] puntate nel sogno americano. Qualcosa che paradossalmente rischia di fare di D'Alema, prove[illegible] dal partito della «diversità» berlingueriana, un tecnico [illegible] potere: evoluto [illegible] senz'anima. Uno di quegli eredi di Togliatti che «a poco a poco - nella vivida descrizione di Pietro Citati - si sono lasciati trasformare dalla società nella quale hanno vissuto, e hanno rinunciato a combattere».

L'aero-taxi, dunque, il fotografo personale, la crostata a casa Letta, la Ferrari, la tribuna Vip dell'Olimpico, l'oligarchia gastronomica [illegible] Vissani, il cane Labrador che fa *agility*, i trofei velistici, i paragoni con personaggi storici, si badi bene, tutti rigorosamente non comunisti, [illegible] Cavour (Sergio Romano) e Fanfani (Pintor e Veneziani).

L'incarico a formare il governo, infine. Ma forse è solo l'inizio per Massimo D'Alema, primo leader «scomunista».

Filippo Ceccarelli

Nalla

«Sono felice e orgoglioso»

Alessandro Natta

ROMA. «Sono lieto e anche un po' orgoglioso. Perché D'Alema è un dirigente, pri[illegible] del partito comunista poi del Pds, di grandi qualità»: così Alessandro Natta commenta l'incarico a Massimo D'Alema. Un suggerimento? «Di essere coerente e anche aperto alle idee degli altri e quindi a una politica [illegible] alleanze. Il problema che ha [illegible] fronte - fa notare Natta - è di riuscire a formare una maggio[illegible] coerente con le sue idee e con la sua storia; ma nello stesso tempo (come appare del tutto evidente dalle ultime vicende politiche) non governi per uno o due mesi ma vada avanti». [Ansa]

Dario Fo

«Tifo Massimo Ce la può fare»

Dario Fo

ROMA. «Ce la può fare». Anche Dario Fo «tifa» Massimo D'Alema. Per il premio Nobel, il leader Ds può portare a buon fine il preincarico: «Penso che ce la dovrebbe fare. L'unica cosa che mi spaventa [illegible] le immediate richieste inaccettabili da parte dei democristiani. E poi, mi impressiona davvero l'idea di un Buttiglione al governo». Per Fo è comunque «un fatto storico che il segretario di un partito della sinistra abbia ricevuto il preincarico di formare il governo». L'aspetto «divertente» è «l'ira funesta [illegible] Cavaliere - dice Fo -. [illegible] penso al brindisi che ha fatto quando è caduto Prodi [illegible] a quanto oggi quel brindisi gli va di traverso, quanto godo!». [AdnKronos]

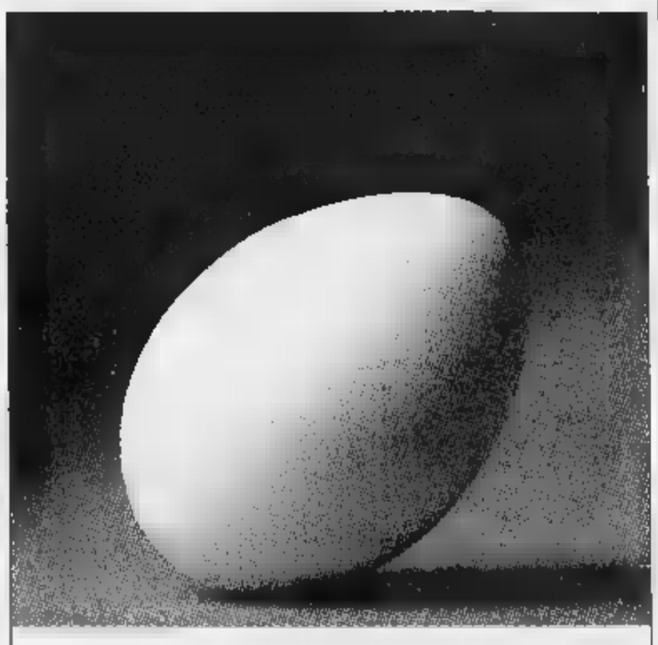
Parenti

«Sto con l'Udr ma voterò no»

Tiziana Parenti

ROMA. «Ho deciso di votare contro un eventuale governo D'Alema». Tiziana Parenti, oggi deputata Udr, non ha dubbi: «Trovo che il progetto di questo governo sia davvero sbagliato e finirà in modo più tragico della Bicamerale».

«Dopo il mio voto contro - sottolinea - mi chiederanno di andarmene dall'Udr. Ha trionfato ancora una volta la cultura cattocomunista. E' anche colpa di Berlusconi: è sempre stato immobile e con la voglia di congelare i voti finisce per bloccare qualsiasi evoluzione politica. Un governo così durerà fino all'elezione del Presidente». [r. i.]



Vespa: ho capito che era cambiato quando mi consigliò [illegible] giacca diversa

VOLVO

NUOVA VOLVO S80.

LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.

S80

L. 59.240.600*

Il Giro di Lombardia chiude oggi una stagione felicissima per il ciclismo azzurro

Bartoli cerca l'ultimo sigillo

Contro il re della Coppa del Mondo gli scatenati svizzeri e Armstrong

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Giro di Lombardia, da Varese a Bergamo, oggi mette la parola fine alla grande stagione del ciclismo. Ci siamo commossi alle imprese di Pantani al Giro e al Tour, abbiamo applaudito Bartoli vincitore della Coppa del Mondo. E' mancato soltanto il titolo iridato per classificare il 1998, in chiave azzurra, come annata doc forse irripetibile. A Sanremo, nella classica di primavera, lo spunto velenoso di Zabel aveva messo d'accordo tanti pretendenti. Chi firmerà la corsa d'autunno?

Il panorama [illegible] cambiato assai, da allora. Per scelte personali, e anche per le drammatiche vicende del doping, molti corridori sono già scesi di bicicletta. E poi c'è il percorso, più selettivo della Milano-Sanremo, a ridurre il numero dei pretendenti. Quest'anno la parte finale della gara, con tre impennate negli ultimi 70 chilometri, offre spazio ai corridori di fegato. Michele Bartoli potrebbe essere il primo della lista. Già nel '97 dimostrò [illegible] questo percorso gli si addica, cedendo poi il suc[illegible] a Jalabert con una decisione giustificata dalla conquista della Coppa che però sollevò un vespaio. Potrebbe [illegible] il primo della lista, ma sparge cortine fumogene. Continua a elencare dolori assortiti, maledicendo quella brutta caduta di Valkenburg; dice che partirà, ma che potrebbe anche fermarsi a metà strada. La tattica del lamento contrasta con la meticolosità [illegible] cui è andato a ispezionare il percorso, soprattutto la parte finale di [illegible] si è detto.

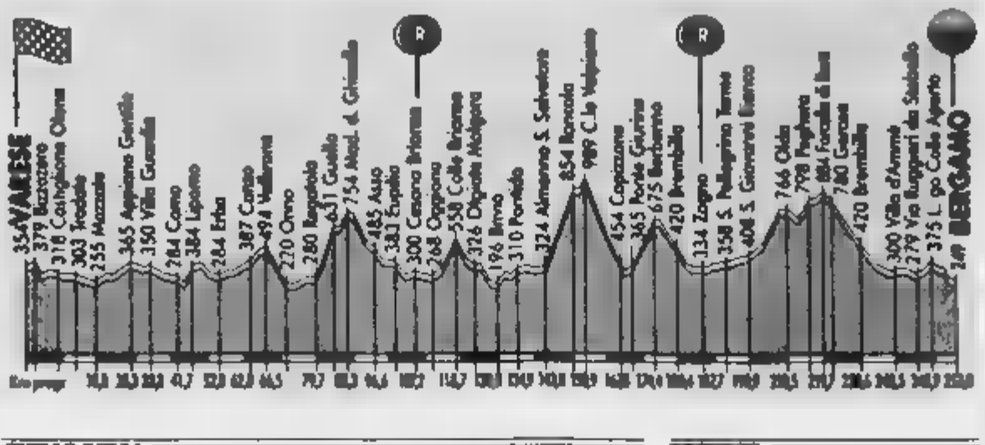
Vedremo in gara. Certo, Bartoli avrebbe molte buone ragioni per chiudere la stagione con l'ultimo colpaccio. Perché ribadirebbe il suo buon diritto a essere [illegible] ro uno delle corse in linea, già dimostrato con il successo in Coppa del Mondo, ma incrinato in Olanda dalla prodezza di Camenzind. Il quale non scende dal [illegible] sogno. Si gode la sua iride, descrive i festeggiamenti organizzati per lui in Svizzera, cita [illegible] cosa straordinaria il fatto che Ferdi Kubler, il grande corridore elvetico degli Anni 50 rivale [illegible] Bartali e Coppi, [illegible] andato a riceverlo all'aeroporto e gli abbia pure chiesto l'autografo. Fa progetti per l'immediato, una [illegible] nelle isole greche [illegible] la sua compagna Angela e poi il Colorado. Fa progetti per il futuro, vuole affidare Pantani al Giro [illegible] propositi bellicosi. Ma, intanto, [illegible] è disposto a prendersi le ferie anzitempo. Non vuole lasciar spazio a rivincite, sia pure molto platoniche.

E' stato chiesto al corridore di Lucerna se gli andrebbe di fare una buona azione, leggasi aiutare Gianni Bugno a vincere l'ultima gara della sua carriera visto che entrambi, ancora per poco, corrono per [illegible] Mapei. Ha parlato di Bugno in [illegible] termini affettuosi, amico, campione e maestro l'ha definito, [illegible] deve avere dei disturbi all'udito perché sull'eventuale aiuto non ha risposto. Bugno proverà a stare [illegible] i primi, [illegible] chi sta facendo le valigie e vive già di ricordi difficilmente ha ancora [illegible] giusta dose di cattiveria per vincere. L'ultima [illegible] di Bugno, a forse di Chiappucci, perché anche [illegible] vecchio leone sta meditando [illegible] grande passo. Deciderà più avanti, dice, quando avrà la serenità necessaria per riflettere. Questo «Lombardia» più che per il nome del vincitore potrebbe andare agli archivi per essere [illegible] l'ultima [illegible] di due corridori che hanno segnato un'epoca del ciclismo italiano.

Il nome del vincitore, si diceva. Sia Bartoli che Camenzind indicano Armstrong, l'americano miracolato dopo la malattia. Ma anche Tafi, primo due anni fa, ha qualche da dire. E con lui tutti gli altri che stanno concludendo [illegible] stagione in buona forma, come Serpellini, protagonista in Piemonte, [illegible] come Aebersold, recuperato con la sua squadra in extremis. O come Virenque, Nardello, Rebellin...

Si chiude il sipario. Per altri si alza Ivan Basso, il vincitore del Mondiale «under 23» ha messo nel cassetto il sentimentalismo e ha deciso che l'anno prossimo passerà professionista [illegible] l'Asica. In bocca al lupo.

[illegible]



CURIOSITA'

Da lunedì, in Grecia
L'iridato Camenzind [illegible] l'animatore [illegible] un villaggio

ARONA. Nemmeno una settimana fa ha vinto il Mondiale di ciclismo, [illegible] non [illegible] [illegible] di sola bicicletta. Oskar Camenzind, l'ex postino svizzero che adesso veste la maglia iridata, guadagna e si diverte grazie anche ad altre occupazioni. Così, alla vigilia del Giro di Lombardia, parla dell'immediato futu[illegible]. «Per prima cosa ho un impegno extraciclistico - rivela - che forse [illegible] una stranezza per [illegible] iridato: da lunedì, per una settimana, sarò sull'isola [illegible] Kos, nel Mar Egeo, a fare l'animatore in un villaggio turistico. Mi occuperò delle escursioni in mountain-bike».

Ieri, intanto, Camenzind si [illegible] allenato sulle strade del Lago Maggiore. «Corro il Lombardia per vincerlo - dice - anche se sono cosciente che Bartoli, Tafi e Armstrong hanno il mio stesso obiettivo. Ma se è vero che domenica ho [illegible] [illegible] forza [illegible] staccare tutti e di vincere il Mondiale, posso fare altrettanto qui perché mi esalta il finale con tante salite». Domani Camenzind correrà una gara di ciclosmatori, poi darà l' addio alla Mapei-Bricobi: «Seguirò Algeri e Saronni nella Lampre Colnago. Correrò il Giro e le gare di Coppa, non la Parigi-Roubaix».

Ha superato un'auto
Torna Ben Johnson [illegible] in pista [illegible] più veloci i cavalli

CHARLOTTETOWN. Ben Johnson, l'atleta canadese [illegible] primatista mondiale dei 100, squalificato a vita per doping, è stato sconfitto da due cavalli in una corsa organizzata per beneficienza nell'isola canadese Principe Edoardo.

Ben Johnson, vincitore per pochi giorni dei 100 metri alle Olimpiadi [illegible] Seul del 1988 con [illegible] record mondiale e poi squalificato, è stato [illegible] a confronto su una pista inzuppata dalla pioggia [illegible] un cavallo purosangue, un cavallo da trotto e un'auto da competizione, modello Firebird. L'atleta doveva percorrere [illegible] metri, il trottatore 100, il purosangue 120 e l'autovettura 140. Ha vinto il purosangue con un tempo di circa 7 secondi, seguito dal cavallo al trotto. Johnson si è piazzato terzo, togliendosi la soddisfazione [illegible] battere l'autovettura.

Era la prima volta che l'atleta, 36 anni, scendeva in pista dopo la squalifica e vita inflittagli dalla Federatletica mondiale nel '93. Il mese scorso la Corte d'appello dell'Ontario ha respinto la richiesta di annullamento della sanzione. Nonostante la pioggia, circa cinquemila persone hanno assistito alla singolare competizione.

Con Becker e McEnroe
Pietrangeli [illegible] l'ambasciatore della Coppa Davis

MONTECATINI. Nicola Pietrangeli, 65 anni, diventa ambasciatore della Coppa Davis. Il trionfatore al Roland Garros nel 1959 e nel 1960 e recordman mondiale della Davis con 164 presenze e 120 vittorie, sarà affiancato in questo compito, affidatogli dalla Federazione internazionale, da altri campioni [illegible] Becker, Newcombe, Edberg, McEnroe, Arnitraj. L'annuncio è stato dato in [illegible] della 6ª edizione della Borsa del turismo sportivo e del benessere.

E' stata la Federazione internazionale a stilare una prima lista di campioni del tennis, ha spiegato il capo ufficio stampa [illegible] Federtennis italiana, Enrico Campana. Questi campioni saranno chiamati a promuovere lo spirito di una manifestazione, di grande prestigio mondiale, che punta a rinnovarsi alle soglie del terzo millennio. «Dobbiamo dare fiducia alla nuova dirigenza federale chiamata a intervenire su un tennis che è malato. In questo cammino - ha detto Pietrangeli - la vittoria sugli Usa nella semifinale della Davis è sicuramente un elemento importante e la finale di Milano, qualunque sia il risultato, rappresenterà un ulteriore tassello».

Nazionali pronte
Italvolley due Mondiali a novembre

ROMA. Le donne per crescere, gli uomini per vincere. Sono questi gli obiettivi delle Nazionali della pallavolo che a novembre si daranno il turno in Giappone per disputare i Mondiali. La spedizione azzurra è stata presentata ieri a Roma con un curioso effetto: più che di due rappresentative della [illegible] federazione, sembrava si parlasse di due sport diversi. Se la marcia di avvicinamento dell'Italvolley maschile di Bebeto all'appuntamento iridato è stata così piena [illegible] polemiche da scatenare liti furiose tra Federazione e Lega a da provocare addirittura [illegible] dimissioni postdatate del ct, quella delle donne di Frigoni è stata invece frutto di una situazione ideale nata dalla collaborazione dell'intero movimento.

Il Mondiale femminile si giocherà dal [illegible] al 12. L'Italia sfiderà nella prima fase la campionesse uscenti cubane, Usa e Bulgaria. Angiolino Frigoni, successore di Velasco, dice: «I nostri obiettivi sono gli Europei '99 che giocheremo in [illegible] e la qualificazione olimpica». Per passare ai quarti sarà però sufficiente evitare l'ultimo posto nel gruppo della prima fase. «Ma il nostro girone - ammonisce il tecnico - [illegible] il più duro perché non c'è [illegible] squadra nettamente inferiore». Frigoni ha già scelto le 12 azzurre: ben 6 [illegible] [illegible] parte [illegible] team che l'anno scorso fu solo 5ª negli Europei. L'età media è giovane e i margini per lavorare con buoni risultati sono elevati anche perché Federazione e Lega operano senza polemiche a contrasti: la Lega ha dato il via all'esperimento biennale di un campionato che non pone limiti al tesseramento di straniere, pur di non intralciare i programmi della Nazionale e [illegible] dare alla Fipav la possibilità di far partire il progetto del Club Italia.

Prima [illegible] volare in Asia, la Nazionale [illegible] giocherà la prossima settimana due amichevoli in Olanda. Proprio come gli uomini, che poi sfideranno tre volte in casa la Russia. Bebeto, intanto, ha scartato Giretto e Giombini ed è rimasto a [illegible] a Fidenza con 14 giocatori. Imminenti gli ultimi due tagli: in Olanda [illegible] già la Nazionale che dal 13 al 29 novembre proverà a vincere il Mondiale per la terza volta consecutiva. [c. p.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Il Consiglio federale della Federcalcio è stato convocato lunedì [illegible] alle 14. All'ordine del giorno l'attuale situazione del calcio italiano anche [illegible] luce delle ultime rivelazioni sullo scandalo doping.

■ [illegible] Incontro sui diritti tv fra il presidente della Lega, Franco Carraro, e la Stream, del gruppo Telecom. L'asta è aperta. Oltre a quella di Tele+, l'anno prossimo ci potrebbe [illegible] una seconda emittente digitale. Ieri Carraro ha incontrato i dirigenti di Stream, Sky (la tv di Murdoch), e i francesi di TF1. Giovedì Carraro renderà pubblici i risultati.

■ [illegible] A Cagliari Zaccheroni dovrà fare a meno di tre titolari: Boban (mal di schiena e botta alla [illegible] destra), Costacurta (lieve distorsione a una caviglia) e Leonardo (lieve distorsione a un ginocchio). In difesa [illegible] sarà Ayala, a centrocampo Ambrosini, davanti Ganz con Bierhoff e Weah.

■ [illegible] La Fiorentina guida le classifiche di rendimento europee stilate in base a coefficienti che tengono conto dei risultati e dell'importanza dei campionati. La squadra viola precede Bayern Monaco, Inter, Milan e Saragozza. Nona la Juventus.

■ [illegible] Il Parma ha ceduto in prestito alla Sampdoria il difensore Lassissi. Per il francese si era aperta una battaglia tra molti club, tra cui Bologna e Perugia.

■ [illegible] Alex Zanardi continua a dominare la formula Indycar. Dopo avere già vinto il titolo con due gare di anticipo, ha realizzato il miglior tempo nelle prove del Gp d'Australia, in programma domani, battendo il record della pista che apparteneva dal '93 a Mansell. Zanardi, 31 anni, tornerà a fine stagione alla F1.

■ [illegible] Greenpeace ha rimosso e restituito al mittente 40 grossi bidoni di scorie tossiche lasciate dall'Orica, grande azienda chimica, accanto al sito delle Olimpiadi 2000. «Abbiamo fatto ciò che il governo non ha voluto fare: dare alla Orica la responsabilità dell'inquinamento di Homebush Bay. Mancano meno di due anni ai Giochi e, a meno che Orica non intervenga subito per eliminare le [illegible] causerà grave imbarazzo [illegible] Olimpiadi verdi».

■ [illegible] CORSA [illegible]. Galoppo a Torino, combinazione 13-10-15: agli [illegible] vincitori vanno 4.134.600 lire.

I commissari per le Olimpiadi del 2006 concludono oggi la tre giorni torinese

Dopo gli esami, arrivano le pagelle

«Forse li abbiamo convinti»

Allora, gli esami come stanno andando? «Da Dio, da Dio» risponde Evelina Christillin. Avete presente una studentessa euforica perché la prima tornata di domande è filata liscia liscia? Bene: allora potete immaginarvi lo stato d'animo non solo dell'Evelina ma anche di Giuliano Molineri, Gabriele Isaia e dell'intero staff di «Torino 2006» impegnato a soddisfare la professionale curiosità dei temuti, esigenti, meticolosi professori del Cio venuti a giudicare la fondatezza dell'ambizione subalpina a ospitare le Olimpiadi della neve in programma tra otto anni.

Gli esaminatori sono trattati da re: però, sono re che tutto vogliono sapere e vedere, che rivoltano il programma ufficiale a proprio piacimento per mettere a prova la flessibilità organizzativa della macchina «Torino 2006». E così, ieri mattina, alle 7, eccoli belli vispi e pronti all'ispezione, nell'area ribattezzata «Spina 3» dietro corso Umbria e corso Livorno, dello ex mattatoio che, se l'Olimpiade sarà torinese, ospiterà il Villaggio olimpico. E poi, via al Delle Alpi che, secondo i progetti e i sogni, sarà il teatro delle cerimonie inaugurale e di chiusura dei Giochi.

Dunque, ben mattinieri i signori del Cio. Non disdegnano certo i gala, giovedì sera sono stati ospiti da Umberto Agnelli, ieri sontuoso ricevimento nella palazzina di caccia di Stupinigi: però, al tempo stesso lavorano un sacco. Dopo i mattinieri sopralluoghi, alcuni sono tornati al Lingotto per torchiare tutto il giorno quelli di «Torino 2006» su questioni di finanza, marketing: altri sono andati a visitare i luoghi delle gare, della neve e del ghiaccio.

Un tour de force mica male. Intrapreso con grande attenzione ai particolari, una pignoleria somma. Ad esempio, la delegazione della neve ha cronometrato i tempi del trasferimento in bus dal Delle Alpi a Salice d'Ulzio, l'ora e 8 minuti sono stati considerati più che soddisfacenti. Come i siti delle competizioni. Al punto che Gunilla Lindberg, l'esaminatrice scandinava, durante la pausa pranzo, a Melezet, ha giustificato le poche domande. E dei colleghi, «perché è già tutto così esauriente». A Pragelato, il territorio del fondo, Vladimir Smirnov, l'icona kazaca dello sci della fatica cooptata nella commissione come paladino degli atleti, ha lasciato intuire che località e i tracciati rispondono alle esigenze olimpiche.

Gli esaminatori, dunque, tutto controllano, tutto ascoltano e poco o nulla dicono. Sono vincolati alla riservatezza, solo a giochi saranno note le loro pagelle: Torino, Sion e le altre aspiranti ai Giochi che il giapponese Chiharu Igaya e i suoi quindici colleghi visiteranno le prossime settimane.

L'euforia degli studenti, Christillin e compagnia, quindi, deve per forza basarsi sulle intuizioni, sull'interpretazione dello stato d'animo degli interroganti, sui complimenti «per la completezza di informazioni del dossier che ci avete consegnato a settembre». Giuliano Molineri, direttore generale di "Torino 2006", riassume: «Tutto ci suggerisce che sono rimasti favorevolmente colpiti dalla città, dalle nostre proposte. Probabilmente che loro, come tanti turisti, sono giunti con l'idea di trovare una metropoli industriale e adesso si stupiscono di aver, invece, trovato un luogo interessante, bello, ricco di cultura». E, al riguardo, il presidente Igaya s'è meravigliato con Molineri che «la vostra città è l'unica che ha grattacieli in centro». S'è più volte anche meravigliato della «Colombus», lo spaziale prototipo disegnato da Giorgetto Giugiaro che l'ha scarrozzat» alla «Spina 3» e allo stadio e, da buon giapponese, s'è fatto fotografare dentro, fuori, davanti l'auto che nulla ha dell'auto e molto di uno Shuttle.

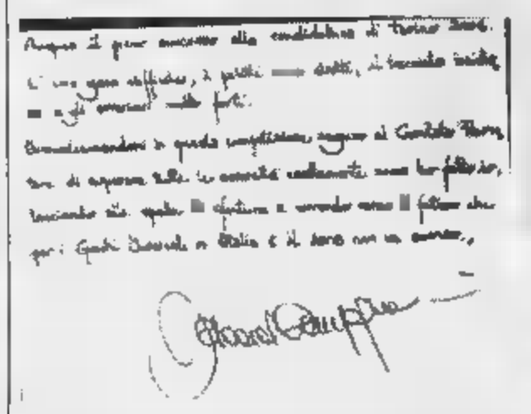
Anche sulla regale ospitalità Igaya ha sorriso. Durante la breve pausa pranzo consumata nella Bolla del Lingotto ha scherzato: «Per fortuna che la visita da voi dura solo tre giorni sennò qui anch'io divento una bolla. Di grasso».

«Ripeto - assicura la Christillin - stiamo davvero andando benone. L'ho detto anche a Giovanni Agnelli e a Veltroni che mi hanno telefonato informandosi sull'andamento del nostro esame. Il loro interessamento significa che questo è solo nostro ma di tutti».

Insomma, contentezza somma: l'esame continua oggi, finirà alle 17,30 con la conferenza stampa in Comune. Chissà che i professori del Cio non facciano capire qualcosina sulle pagelle che daranno a Torino inseguitrice di un evento storico come le Olimpiadi.

Claudio Giacchino

GLI AUGURI DI **DEBORAH COMPAGNONI**



«E' una gara difficile, i paletti sono stretti, il tracciato insidioso, gli avversari molto forti. Immedesimandomi in questa competizione auguro al Comitato di superare tutte le avversità esattamente come ho fatto io lasciando alle spalle la sfortuna e correndo verso il futuro che per i Giochi in Italia è il 2006 con un sorriso».

Evelina Christillin è soddisfatta: «Stiamo andando bene»

IN BREVE

METALMECCANICI

Al voto in Piemonte 250 mila lavoratori

Lunedì e martedì i metalmeccanici voteranno per approvare o meno la piattaforma elaborata da Fim-Fiom-Uilm per il rinnovo del contratto collettivo nazionale. In Piemonte partecipano al referendum 250 mila lavoratori, in Italia un milione e mezzo mila. La scadenza elettorale è stata preceduta da 840 assemblee nelle fabbriche piemontesi che hanno coinvolto 108 mila metalmeccanici. I risultati del referendum - per il quale saranno aperti 850 seggi in stabilimenti e alcune decine territoriali - ci saranno mercoledì prossimo, 21 ottobre, giorno in cui è previsto anche il primo incontro tra sindacato e Federmeccanica.

Forza Italia critica le scelte della giunta

«Per il dormitorio di corso Tazzoli c'è stata, è vero, una sorta di consultazione dei cittadini. Ma, purtroppo, ancora insufficiente, perché in quella zona ci sono scuole, altre strutture e gli operatori del settore, a quanto ci risulta, non sono stati né informati, né presi in considerazione». L'ha detto ieri Forza Italia, in una conferenza stampa. A giudizio di Forza Italia, «strutture come i cosiddetti "dormitori per senza tetto" non dovrebbero essere calate sulla città, senza un'adeguata preparazione. L'hanno dimostrato - afferma Cantore - le proteste dello scorso anno in via Filadelfia».

Il city-manager Vaciago presenta l'organigramma

Nasce l'azienda-Comune diretta dal city manager, Cesare Vaciago. La giunta ha approvato la delibera che istituisce la nuova organizzazione. Ha un'impostazione piramidale nei «servizi centrali», che verranno riuniti sotto due vicedirezioni generali, una tecnica e l'altra amministrativa, mentre avrà strutture più autonome (anche sedi, dove possibile) in undici divisioni riconoscibili all'incirca negli assessorati. Precedentemente le divisioni e i servizi, complessivamente, erano 22. Altra novità: Vaciago si avvarrà di un comitato di direzione composto dai vicedirettori e dagli 11 responsabili di divisione, tredici membri contro i sei dell'attuale direttivo.

Cinquant'anni di Repubblica dalla Regione 00 milioni

La Regione Piemonte ha stanziato milioni di lire per le celebrazioni in occasione del cinquantesimo anniversario della Repubblica Italiana e del venticinquesimo anniversario dello Statuto della Regione Piemonte. Lo stabilisce la legge di proroga alla legge regionale del agosto '96, appena entrata in vigore. Il provvedimento, ha sottolineato il presidente del «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», Andrea Foco, «permetterà di completare alcuni progetti già avviati e di arricchire ulteriormente il panorama delle manifestazioni».

VERSO I GIOCHI

Dal 21 novembre in funzione l'impianto. Costo: 700 milioni

Piazzetta Reale ghiacciata

Accoglierà una pista di pattinaggio

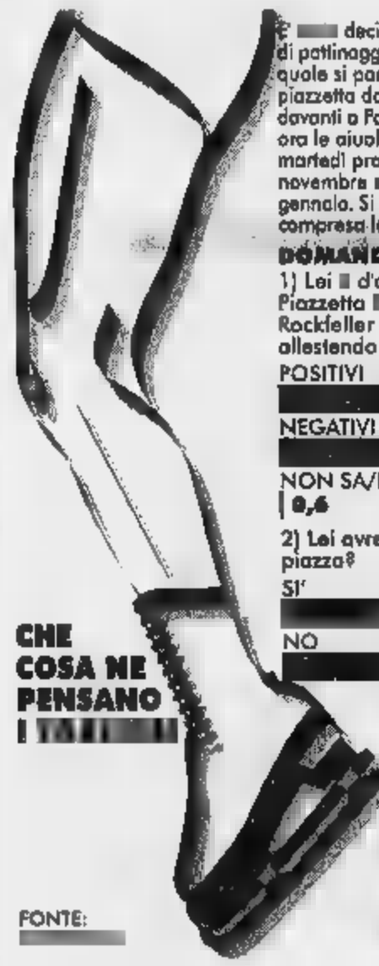
NASCERA' in piazzetta Reale, misurerà 60 metri per 30 e sarà attrezzata con una sola tribuna da 500 posti e nessun chiosco (secondo la Sovrintendenza «disturberebbero l'unicità della piazza»). Inizio dei lavori: 21 ottobre. Data d'inaugurazione: 21 novembre, con una grande festa che saluterà anche l'arrivo delle luci natalizie d'autore. Costo di realizzazione: circa 700 milioni.

Eccoli, finalmente svelati, i dettagli del progetto più scenografico messo a punto dalla giunta per regalare originalità al Capodanno '98, ma soprattutto uno sponsor «ghiacciato» alla candidatura per le Olimpiadi invernali del 2006. Stiamo parlando dell'attesa pista di pattinaggio che presto verrà montata di fronte a Palazzo Reale (anziché in piazza Castello come detto all'inizio). «Il progetto di allestirla al posto delle aiuole fiorite - spiegano all'assessorato allo Sport - è nato da una necessità tecnica: il fondo di quella piazza, infatti, è ricurvo». E così si è deciso di montarla in piazzetta Reale, per la gioia di tutti quei torinesi che amano le aiuole fiorite davanti a Palazzo Madama: «Abbiamo sostituito le piante estive con vegetali che possono resistere alle più basse temperature - aggiungono al Verde pubblico - in modo tale da essere conservate sino a metà febbraio». Da quella data in poi, invece, cominceranno i lavori per rivoluzionare l'aspetto di piazza Castello e trasformarla così in uno spazio multifunzionale con tanto di fontana centrale a scomparsa. Torniamo a quella pista che oltre 66 per cento dei torinesi (secondo il sondaggio di Datamedia) dimostra di apprezzare. Fra poco più di un mese sarà utilizzabile da tutti a prezzo «politico» (il costo d'ingresso, ancora da stabilire, pare sarà accessibile ai più) dal mattino fino a mezzanotte. Tutti coloro che non hanno i pattini potranno affittarli sul posto dalla ditta che gestisce gli impianti di corso Tazzoli. E proprio qui verrà spedita la pista a fine gennaio, una volta smontata. E che sarà il primo inverno dell'effetto «Rockfeller Center»? Risponde l'assessore allo Sport Ugo Perone, ideatore dell'iniziativa: «Prima vediamo quali problemi e quali vantaggi comporterà l'iniziativa, poi si vedrà. Non è escluso, per esempio, che possa venire smontata in altre piazze. Siamo aperti ad ogni ipotesi, l'importante è che piaccia ai torinesi».

Minucci

Le aiuole davanti a Palazzo Madama non spariranno fino a febbraio

CHE COSA NE PENSANO I TORINESI



è stata decisa la collocazione della pista di pattinaggio sul ghiaccio in centro della quale si parla da tempo. Sarà nella piazzetta davanti a Palazzo Reale (e non davanti a Palazzo Madama, dove ci sono ora le aiuole), i lavori incomincieranno martedì prossimo, sarà inaugurata il 21 novembre e sarà smontata a fine gennaio. Si potrà pattinare tutto il giorno, compresa la sera.

DOMANDE

1) Lei è d'accordo a portare in Piazzetta l'atmosfera del Rockfeller Center a New York allestendo una pista di pattinaggio?

POSITIVI 66,2

NEGATIVI

NON SA/NON RISPONDE 0,6

2) Lei avrebbe preferito un'altra piazza?

SI'

NO 73,8

3) Sarebbe giusto ripetere l'iniziativa ogni inverno?

FAVOREVOLE 63,6

CONTRARIO 21,0

NON SA/NON RISPONDE 15,4

FONTE:

BOLLETTINO METEO

Sabato 17 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni sui rilievi, temporaneamente estesi nel fondovalle. Venti deboli meridionali.

TORINO

MASSIMA	19,2
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 19	0 mm
TOTALE GIORNALIERO	49 mm
MEDIA (1934)	101.1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20,1	MINIMA	7,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

dei ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1987
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA 19,9 MINIMA 2,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti, tramonta alle ore 18 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 43 minuti

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre 14

brilla 10 volte più della

dopo Giove e è il pianeta che appare più grande.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 4 ore e un quarto prima del Sole

la luce impiega minuti per raggiungere la Terra.

riconoscibile come la stella luminosa dalla luce ferma Est di Giove.

IL FI in questo periodo si le migliore visibilità dell'anno Giove e Saturno, in posizione per la loro osservazione.

Specchio dei tempi

«Danneggiati da ruspa i bastioni torinesi risalenti Emanuele Filiberto» - «Grazie collegamento radio, bus e sono sotto controllo» - «Non borla, stanchezza» - «Piste ciclabili più protette»

Un lettore ci :

«Avendo l'ufficio che si affaccia sul piazzale di Porta Susa dal sedicesimo piano godo di un'ottima vista su Torino. Ciò mi consente di di diretta gli scavi per il parcheggio Bolzano. Desidero segnalare che nei giorni scorsi sono affiorate le mura dei bastioni torinesi risalenti ad Emanuele Filiberto. Nei giorni seguenti ho assistito ad un tristissimo episodio, la ruspa che lavorava nelle vicinanze del muro ha cominciato a muovere la pala verso il muro iniziandone la demolizione.

«Sconcertato ho subito avvisato la Sovrintendenza e il Nucleo provinciale dei carabinieri. Fortunatamente tempestivo intervento di entrambi ha limitato il danno a "soli" metri circa di muro perso pe sempre (io avo già andando la ruspa per bloccarla).

«Inoltre mi pare che le ruspe stiano scavando proprio sopra le gallerie Pietro Micca».

Marco Bruni

La Direzione Atm ci scrive:

«In merito alla lettera intitolata "In piazza Sofia il bus salito da passeggeri arroganti", siamo spiacenti per i disagi subiti dalla lettrice nel servirsi della linea 57 causa del mancato rispetto del regolamento di viaggio da parte di un gruppo di passeggeri.

«E' nostra intenzione giare fortemente comportamenti come quelli evidenziati sia con la presenza a bordo dei mezzi di nostri controllori, sia segnalando situazioni di disturbo o di pericolo alle autorità di Pubblica Sicurezza.

«Cogliamo l'occasione per informare i lettori che, ai fini della a bordo, i nostri autobus e tram sono dotati di un sistema di collegamento via radio con la nostra Centrale operativa e di questa con la Questura. Con qu strumento il mezzo pubblico diventa un luogo costantemente controllato in quanto il cliente può segnalare al conducente situazioni critiche.

«Per quanto riguarda le osservazioni della lettrice sul servizio di controlleria, informiamo che l'Atm è particolarmente impegnata ed attenta non solo per il rispetto delle norme di legge ma anche per equità nei confronti della maggioranza dei cittadini che paga correttamente il servizio di trasporto pubblico utilizzato.

«L'attività di verifica si svolge, oltre che controllori ordinari, anche utilizzando saltuariamente un elevato ro di agenti volontari scelti tra il personale dipendente.

«Gli efficaci risultati di questi controlli si possono leggere dai dati consuntivi riguardanti l'anno 1997: sono stati controllati quasi 4 milioni di passeggeri e questa attività ha comportato l'erogazione di circa 200.000 sanzioni amministrative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alle lagnanze di Silvia Gerardi Briodo mi preme puntualizzare che la della lettrice era effettivamente prenotata per l'esame, il giorno 30 alle nove.

«La paziente è stata invitata presentarsi in ospedale alle e trenta non alle sette come risulta dai nostri tabulati.

Il sottoscritto la notte precedente ha prestato servizio guardia interdivisionale presso il Maria Vittoria; per tale motivo, e solamente nell'interesse della paziente, ha provveduto ad anticipare l'esame nella stessa giornata in modo tale che non dovesse nuovamente sottoporsi ad una dieta fastidiosa e soprattutto non dovesse riprenotare l' per il quale aveva già tanto atteso; quindi invece di andarmene a casa dopo una notte lavoro, mi sono trattenuto in ospedale per eseguire quell'esame ed alcuni altri .

«Sarei dispiaciuto che la paziente scambiato per boria quello che in realtà altro non era che sonno e stanchezza per la notte insonne; non risulta altresì né a me né ai miei collaboratori che la paziente sia stata maltrattata, e la frase incriminata non mi pare sia offensiva ma descrive una situazione oggettiva che non pensa potesse così traumatizzante».

Maurizio Dore

Un lettore ci scrive:

«Uso la bicicletta in città e credo che le piste ciclabili delimitate dalle strisce vernice bianco-gialla andrebbero benissimo nelle città del Nord Europa, dove i cittadini sono rispettosi dei ciclisti e più in generale delle regole del codice della strada, ma sicuramente non nella nostra città.

«Se si crede veramente allo sviluppo del traffico su due ruote occorre creare vere piste ciclabili allargando opportunamente i marciapiedi oppure delimitandole con cordoli antiautomobili».

Segue la firma

A Caselle, vittima un pensionato che aveva portato la vettura [illegible] riparare

«Paga se rivuoi la targa dell'auto»

Due in manette per estorsione

CASELLE. Aveva distrutto la sua Panda in [illegible] incidente. Qualche sera dopo, [illegible] sua [illegible] erano presentati due uomini: «Vogliamo comperare la [illegible]. Lui, Salvatore Cucuzza, pensionato di Druento di 63 anni aveva rifiutato: [illegible] com'è, vorrei farla riparare. Spendo meno che acquistarne una nuova...». E loro avevano detto di capire. Anzi, si erano proposti [illegible] dargli una [illegible]no: «Le ripariamo noi l'auto. Non si si preoccupi. Se vuole la portiamo nell'officina [illegible] due nostri amici che le faranno anche un prezzo di favore...». Cucuzza aveva accettato. La sorpresa, per [illegible] pensionato è arrivata [illegible] momento della restituzione. Marco Basile, 30 anni, via Circonvallazione [illegible] e Francesco D'Agostino, [illegible] anni, viale Bona [illegible] entrambi [illegible] caselle, titolari dell'officina «Il Quadrifoglio» avevano [illegible] [illegible] atto il ricatto: «Per il nostro la[illegible] fanno tre milioni. Se, però, vuole anche la targa c'è un piccolo extra. Sono solo [illegible] mila da dare al nostro amico ». Cucuzza aveva rifiutato sdegnato: «E' [illegible] estorsione, maledetti. Ve [illegible] state approfittando di me...». Poi si era rivolto ai carabinieri. Con i militari di Caselle era [illegible] all'officina: «Ci ho ripensato. Pago. [illegible] posso darvi solo 300 mila». I due hanno fatto appena in tempo [illegible] accettare l'offerta: «Dacci 'sti soldi e poi vediamo...». Un istante dopo si sono ritrovati le manette ai polsi, accusati di estorsione.

A Rocca Canavese, invece, ieri verso mezzogiorno i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Venaria hanno arrestato Denis Mantovani [illegible] il Said Scevy, entrambi di [illegible] anni, [illegible] primo residente a Caselle, l'altro, un immigrato [illegible] origioni marocchine e senza fissa dimora. I due [illegible] appena rapinato la tabaccheria di Maria Monica Unet, 23 anni, a Rocca Canavese in via delle Torri 6. Erano entrati nel negozio come normali clienti. Poi [illegible] estratto la pistola giocattolo, immobilizzato la ragazza e arraffa[illegible] tutto il denaro contenuto nella cassa: un milione e 600 mila. Poi erano fuggiti, minacciandola: «Non dare l'allarme o finisci male...». La fuga [illegible] una Renault 5 dura pochi chilometri. Alle porte del paese l'auto incrocia una gazzella del nucleo radiomobile già allertata via radio. Ne [illegible] una ginkana che termina sulla strada Provinciale tra Rivarossa e Lombardore. Per i due scatta l'arresto.

[illegible] RIVOLI

Sgominata gang di spacciatori

RIVOLI. Avevano trasformato il loro appartamento, [illegible] Rivoli in via Pavia 18, in [illegible] minimarket della droga, rifornendo anche i clienti [illegible] Grugliasco. Due fratelli, Massimo e Paola Gulinelli, di 33 e 24 anni, [illegible] stati arrestati insieme ai rispettivi conviventi Daniela Scavarda, 33 anni, e Adriano Rodari, [illegible] anni. Sono stati i carabinieri di Grugliasco a scoprire la base dei giovani che sono stati arrestati durante un blitz notturno.

Sotto Scevy Said

Sopra Denis Mantovani

Carignano, nella causa di un dipendente

Tutta l'ex giunta davanti ai giudici

CARIGNANO. C'era tutta l'ex giunta di Carignano ieri in tribunale, arrivata [illegible] pullman, per una storia che si trascina da quattro anni. Una storia di 860 mila lire richieste da un dipendente comunale e non concesse dall'amministrazione. [illegible] così [illegible] scattata l'accusa [illegible] abuso d'ufficio per la giunta che, «ha daneggiato Giacomo Oitana, capo dell'ufficio tecnico e respinto la richiesta da lui avanzata per le ore di straordinario». Così recita il capo di imputazione. E ieri ha preso avvio il processo in prima sezione penale. Procedimento a carico di Giorgio Albertino, ex sindaco, [illegible] suo vice, Miranda Ferraudo,, gli assessori Agostino Novajra, Guido Chicco [illegible] Carmine Di Benedetto. E, assieme agli amministratori, c'era anche [illegible] segretario comunale Elio Lelio per «aver rifiutato un atto del suo ufficio» all'ingegnere Oitana. Un'inchiesta che la Procura voleva archiviare, [illegible] che il capo dei gip Palaja ha voluto far approdare in aula.

Gli imputati, tutti assistiti dall'avvocato Giacomo Gribaudi, hanno spiegato in aula che quelle ore di straordinario non erano state autorizzate e quindi [illegible] potevano essere pagate. Diversa la tesi dell'ingegnere capo del Comune, assistito dall'avvocato Chiara, il quale ha sempre sostenuto che «nessuno in Comune ha mai chiesto l'autorizzazione per le ore di straordinario». Si continuerà lunedì prossimo.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] **NOLE,** [illegible] L'altra notte gli hanno sbarrato la strada fra [illegible] campagne di Grange di Nole, poi, dopo averlo costretto a scendere dall'auto [illegible] tre lo hanno pestato a sangue con un cric, derubandolo. [illegible].B., operaio di 33 anni, di Cafasse, è riuscito ad arrivare fino [illegible] [illegible] da dove ha chiamato [illegible] 118: «Sono ferito, sto molto male». [illegible] padre del ragazzo, un pensionato [illegible] 71 anni, dopo aver appreso la notizia è stato colpito da un attacco cardiaco, ora è ricoverato al Mauriziano di Lanzo.

[illegible] **VOLPIANO, INCIDENTE.** E' stata sfiorata la tragedia ieri alle 5 di mattina per un incidente alle porte di Volpiano. Emilio Odino, 52 anni, di Arquata Scrivia, via Villini 38, al volante di un autoarticolato carico di cellulosa nell'abbordare una curva [illegible] viale Kant ha perso il controllo del pesante automezzo che dopo aver divelto il guard-rail si è ribaltato in un campo. Il camionista è stato soccorso da una ambulanza e ricoverato presso l'ospedale di Chivasso.

[illegible] **LA LOGGIA, CAMION.** Distrutta da [illegible] camion la parte laterale del cancello monumentale dell'ex viale di Villa Carpeneto, a La Loggia. Probabilmente a causa di un guasto al sistema idraulico dei freni, l'automezzo, che era parcheggiato di fronte al cancello per lavori in corso, è finito contro la parete di mattoni.

[illegible] **PRALI, ARRESTATI.** Arrestati dai carabinieri due romeni, Perru Catalin Martinas, 29 anni e Adriano Divile, 26 anni. I due sono accusati di aver tentato un furto in un appartamento usato per le vacanze. Avevano indosso alcuni strumenti da scasso.

[illegible] [illegible] **GIOVANNI.** Trovato morto nei boschi di Luserna San Giovanni in località Collet, Onorino Geloso, 37 anni, residente a Barge in via Cabianca 24. La [illegible]sa del decesso pare sia imputabile ad una overdose, vicino al suo corpo è stata trovata una siringa. A scoprire il cadavere è stato un cercatore di funghi che ha avvertito i carabinieri. Il decesso sembra risalire a l'altro ieri.

Proscioltì da truffa e abuso amministratori e dirigenti

Sitaf, archiviata inchiesta su consulenza contestata

TORINO. Era regolare [illegible] contratto di consulenza (320 milioni) stipulato dalla Sitaf nel '95 [illegible] l'Istituto superiore dei trasporti (Istra) per verificare gli studi sull'Alta velocità ferroviaria. Il pm Vittorio Corsi ha chiesto al [illegible] il proscioglimento per tutti i protagonisti di questa storia: Felice Santonastaso, ex amministrato[illegible] delegato e attuale presidente della Sitaf, Franco Froio, [illegible] amministratore gelegato ed ex direttore generale, Gianfranco Campo, ex direttore generale, e Giovanni Guazzugli Marini, già vicepresidente dell'Istra.

L'accusa era di truffa e abuso d'atti d'ufficio perchè c'era il sospetto che l'incarico all'Istra fosse stato un favore all'Istituto, allora presieduto da Santonastaso. L'incarico per la consulenza, firmato dall'ing. Campo, era stato retrodatato dal 31 luglio al 16 giugno '95, cioè [illegible] due giorni prima che Santonastaso venisse nominato presidente della Sitaf. Ma tutto è risultato regolare: la retodatazione [illegible] risultata ininfluente, perchè il 31 luglio Sanatonastaso [illegible] era [illegible] presidente Sitaf e la consulenza è stata data come da contratto. Se il prezzo [illegible] troppo alto la Sitaf può rivalersi in sede civile.

Luserna S. Giovanni

Porte aperte alla Corcos Industriale

PINEROLO. Porte aperte questa mattina alle [illegible] negli stabilimenti della Corcos Industriale spa a Luserna San Giovanni. Un'azienda [illegible] settore della componentistica auto che con i suoi 500 dipendenti è fra le principali del Pinerolese. «Oggi - spiega il presidente della Corcos, Maria Luisa Cosso - presenteremo alle famiglie dei nostri dipendenti i nostri progetti [illegible] l'importanza che ha per noi il concetto di qualità e la globalizzazione». La Corcos che fa parte di una multinazionale tedesca, la Froindenberg, ha la metà del capitale sociale in Italia: e [illegible] tutte le scelte occupazionali l'azienda guarda sempre al Pinerolese.

Bussoleno, è grave

Un dodicenne investito da un'auto

BUSSOLENO. Un ragazzino di 12 anni di Bussoleno ieri sera è stato investito da un'auto mentre attraversava [illegible] strada: guarirà in sessanta giorni. L'incidente è accaduto proprio davanti all'abitazione di Elia Alessandro in Corso Peirolo 16 a Bussoleno. Il ragazzino proveniva dal sottopassaggio ferroviario e sembra che abbia attraversato di corsa la strada senza accorgersi che stava arrivando in direzione di Chianocco Andrea Longo Vaschetti alla guida di una Seat Ibiza. Elia Alessandro è poi stato portato all'ospedale di Susa dove i medici gli hanno riscontrato una frattura del femore e un trauma cranico.

Inaugurata ieri

Una nuova sede della Iveco a Nichelino

NICHELINO. E' stata inaugurata ieri la nuova sede della concessionaria Iveco Orecchia & Scavarda, [illegible] strada Vivero, [illegible] Moncalieri. La struttura, realizzato [illegible] un'area complessiva di 50 mila metri quadrati (di cui 12 mila coperti), è tra i più moderni d'Europa. La scommessa dell'azienda, dove lavorano 150 dipendenti, [illegible] concentrata sui servizi alla clientela: officine, reparti di collaudo e il nuovo magazzino ricambi. L'officina è aperta dalle 6 alle 22, mentre a partire dal 2000 il servizio di assistenza sarà garantito 24 ore su 24.

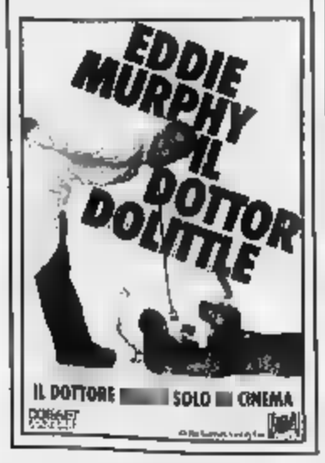
MASSIMO

Il capolavoro c'era eccome: "Racconto d'autunno" da non perdere assolutamente. (Corriere della Sera)

Un'impaginazione smagliante [illegible] colorata, un'atmosfera da intrighi amorosi, molto divertente. (La Repubblica)

PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio, 60 [illegible] Tel. 011.666.52.11 Fax 011.668.50.00

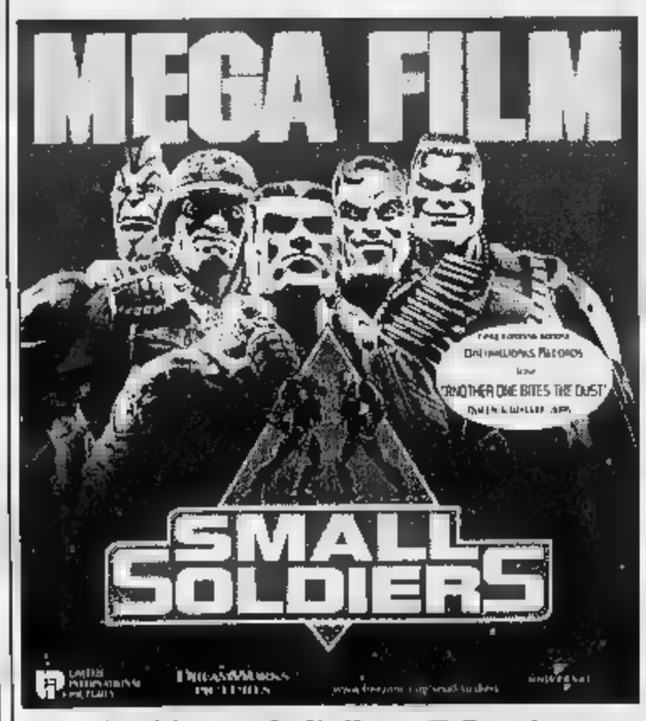
KONG



AMBROSIO [illegible] - CIAK [illegible]

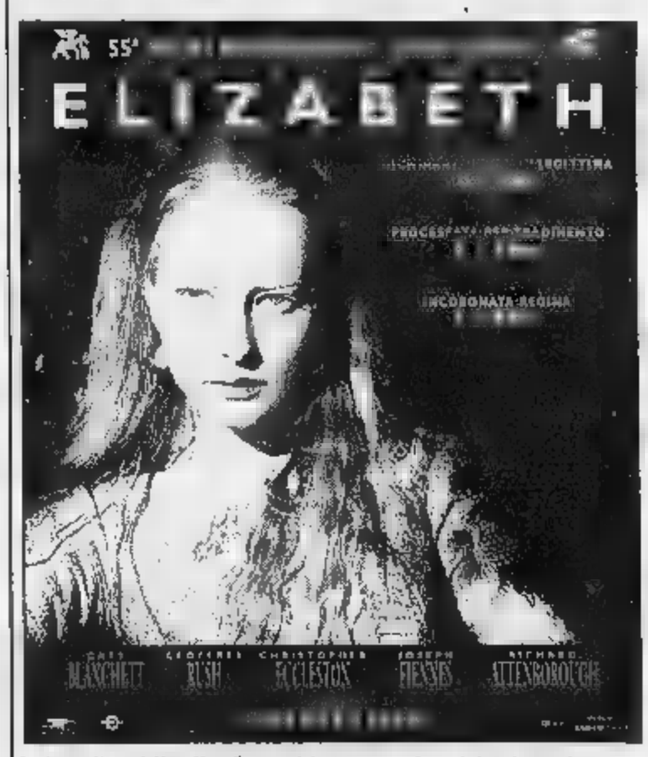
REPOSI [illegible]

FIAMMA E REPOSI [illegible]



Oggi in regalo l'album [illegible] figurine Merlin Collections fino ad esaurimento

REPOSI [illegible] E STUDIO RITZ



I sigg. Presidi e Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531400 e 8195108

adua - eliseo

NAZIONALE

Da fine agosto, presso i distributori ERG che aderiscono all'iniziativa, vinci fantastici premi!

ERG [illegible] ERG

LUCIANO LIGABUE
AL CINEMA, CON LE SUE STORIE, LE SUE CANZONI...

AMBROSIO E EMPIRE

Sintonizzati con "RADIOFRECCIA" il film che va dritto al cuore...

ORARI:
EMPIRE «Da mezzogiorno a mezzanotte»:
12 - 14 - 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,40 - 0,45
AMBROSIO: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

tutto LA STAMPA Compact

La Stampa 1997 in CD-ROM.

1678 - 02005

Castellamonte, l'associazione provinciale contro le decisioni del sindaco

Centro commerciale spacca l'Ascom

Si dimette Musso, al vertice la Ghiglione

CASTELLAMONTE. Passa la linea dura a Castellamonte sulla questione del Centro commerciale che verrà costruito nell'ex area Cai. L'Ascom provinciale ha infatti apertamente dichiarato guerra all'esecutivo guidato da Alberto Massucco. Così cade la prima testa: quella di Piero Musso, fino a giovedì scorso presidente della sezione castellamontese e reo, secondo i vertici di Torino, di essere troppo vicino alle posizioni della giunta (Massucco, secondo l'Ascom di Torino, favorirebbe la costruzione del Centro).

Fatto fuori Musso - che comunque rimane all'interno del direttivo per dare il suo appoggio - la scelta del sostituto è ricaduta su Maria Teresa Ghiglione, 39 anni, da diciotto in Ascom. «Volevo seguire una linea più morbida - commenta Musso - e durante l'ultima riunione il nostro vicepresidente Maria Luisa Coppa mi fa: "Guarda che qui noi vogliamo fare la guerra, te la senti?". A quel punto ho detto no e ho preferito farmi da parte».

Così, da oggi in avanti, è guerra aperta tra l'Ascom e la giunta castellamontese. Per la verità, le prime avvisaglie si erano già avute alcuni giorni or sono, quando un duro comunicato di Maria Luisa Coppa non aveva lasciato spazio a dubbi. «In campagna elettorale, il sindaco e la sua Giunta avevano detto che si sarebbero opposti alla costruzione di un Centro commerciale - diceva Maria Luisa Coppa -. Poi hanno cambiato rotta dimostrando di non mantenere fede alle promesse fatte ai cittadini».

Dichiarazioni pesanti che avevano infastidito il primo cittadino e che avevano creato difficoltà Piero Musso. Il quale, prima delle dimissioni durante la riunione del direttivo di giovedì sera, aveva commentato: «Mi sento tra l'incudine e il martello. E credo che la legge del muro contro muro possa portare dei benefici ai commercianti della città».

Ora questa piccola rivoluzione è due mesi dal nuovo direttivo: per un attimo si era addirittura pensato all'ipotesi di un commissariamento. Ma un Cuorgnè-bis (alcuni mesi fa il gruppo dirigente guidato da Peyrani era stato destituito dai vertici torinesi) è subito rientrato. Così la decisione di mandare avanti Maria Teresa Ghilione, già vice Musso. La sua battaglia contro l'ipotesi della costruzione del Centro commerciale sarà dura: «Per una città come Castellamonte, un Centro di grossa distribuzione rappresenta un pericolo di sopravvivenza per molte aziende commerciali, danni all'occupazione e alla qualità della vita». Contro l'ipotesi del Centro commerciale, l'Ascom potrebbe prendere delle posizioni ancora più dure: i commercianti potrebbero scendere in strada per protesta. **[g. ma.]**

«Da noi situazione diversa»

CUORGNE'. «La situazione che si è verificata a Castellamonte è decisamente diversa rispetto a quello che è successo a Cuorgnè», commentano dall'Ascom dopo le dimissioni di Piero Musso da presidente del direttivo castellamontese. Mentre a Cuorgnè, dove alcuni mesi fa il direttivo era stato destituito per volere dei vertici torinesi, si sta lavorando in vista della nomina delle persone che dovranno guidare la sede nei prossimi anni. Al momento rimane in vigore il commissariamento, mentre i seguaci di Peyrani hanno costituito un raggruppamento autonomo. Maurizio Braghiroli, presidente Ascom a Rivarolo, ora anche vicecommissario a Cuorgnè, commenta: «Stiamo lavorando per riportare fiducia ai commercianti cuorgnatesi. Siamo a buon punto».

Maria Luisa Coppa vice presidente provinciale dei commercianti

Piero Musso il presidente dimissionario dell'Ascom

Pavone, processo all'ex sindaco Malizia

Consiglio comunale davanti al pretore

PAVONE. Sindaco, assessori, consiglieri di maggioranza e minoranza, anche il segretario: l'amministrazione comunale di Pavone al completo, o quasi, ha trascorso la mattinata di ieri in Pretura a Ivrea. Motivo? La discussione avvenuta durante il Consiglio comunale del 27 giugno '96, in modo particolare il dibattito seguito alla presentazione del progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche del municipio. Sul banco degli imputati c'era Giuseppe Malizia, 62 anni, ex sindaco del paese dal '95 capogruppo dell'opposizione (lo difende l'avvocato D'Alessandro). Deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale, per una frase che avrebbe pronunciato durante la vivace discussione: «I ladri e gli intrallazzatori, caso mai, sono nella maggioranza e non nella minoranza». A denunciarlo anche il primo cittadino, Walter Catozzi, che con tutta la maggioranza si è costituito parte civile ed è rappresentato dall'avvocato Sado.

Ieri, nella prima udienza, sono sfilati davanti al pretore Tiseo e al pm Guarini tutti i testimoni dell'episodio: il sindaco, gli assessori Paolo Maccioni e Alessandro Perenchio, i consiglieri di maggioranza e opposizione, il segretario Anna Cataldo. Tutti avevano sentito Malizia pronunciare la frase incriminata, poco dopo aver chiesto la costituzione di una commissione comunale e controllo per gli appalti di tutti i progetti proposti dall'assessore ai lavori pubblici, Maccioni. Nessuno, però, ha saputo chiarire se Malizia abbia risposto ad una provocazione: ipotesi, questa, che spiegherebbe l'uso della locuzione «caso mai». Il processo è poi stato rinviato al 13 gennaio, per la discussione e la sentenza. In quell'occasione, inoltre, sarà l'ex primo cittadino a raccontare la sua versione dei fatti. **[m. rev.]**

IN BREVE

RIVAROLO, SS. Torna a riunirsi il comitato spontaneo per la statale 460, per fare il punto sulla questione viabilità in Canavese dopo le ultime novità riguardo le circonvallazioni di Cuorgé, Front e Rivarossa. La riunione si terrà a Rivarolo lunedì 19 ottobre alle 21 nella sede della Pro loco di frazione Mastri.

ASL, NUOVI ORARI. Sono cambiati gli orari degli ambulatori del servizio di igiene e sanità dell'Asl 9. A Ivrea è ora aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30, il giovedì e il venerdì dalle 8.30 alle 12. Cuorgnè: il martedì dalle 9 alle 11.30, il mercoledì dalle 13.30 alle 16. Rivarolo: il lunedì dalle 10 alle 12, il giovedì dalle 14 alle 16. Caluso: il martedì dalle 14 alle 16.30, il venerdì dalle 14 alle 16.30.

BANDE A RADUNO. A partire dalle 16, in piazza Ottinetti a Ivrea, sono in concerto le bande di Candia, Settimo Vittone, Vidracco e Albiano, quest'ultima accompagnata dal gruppo folcloristico. La manifestazione è organizzata dall'Avis, in collaborazione con Aido, Admo, Asl e Anbima, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della donazione di midollo.

IVREA, Al Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea inizia, alle 21, il ciclo di incontri «Poeticart», organizzato dall'associazione culturale Il Salice. Vittoria Palazzo e Paolo Bezzi propongono poesie di Borges, Hikmet e Caproni, Francesca Ross ha in serbo per i partecipanti pagine in prosa di Buzzati, Duras e Calvino.

Inaugurazione dei corsi, all'Università delle Tre Età di Castellamonte. Alle 15, nel salone del ristorante Tre Re, il professor Guido Filogamo tiene una conferenza intitolata «Una macchina per pensare».

Alle 16 apre i battenti, al castello di Moncrivello, la mostra «Le origini della carta moneta nel Piemonte sabaudo e la numismatica di Vittorio Emanuele III». Domani alle 16 è prevista conferenza dello studioso di monetazione sabauda Alberto Trivero.

INFORMATICA. Sono già aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

DOVE & QUANDO

A Nomaglio, a partire dalle 15, vengono presentate castagne che partecipano concorso «Coppa della Comunità montana Dora Baltea canavesana». Alle 21 in Santa Marta viene presentato il Piano di assestamento dei beni silvopastorali della Comunità montana.

Alle 18.30, nei locali del museo delle tradizioni «La steiva» di Piverone, il gruppo folcloristico locale si gemella con gli omologhi ungheresi del Mezogazdasagi Muzeum Baratikor di Dèg. Alle 19 il saluto delle autorità in municipio, seguita da una cena a base di polenta e dall'esibizione dei gruppi locali e ospiti.

SERATA TEATRALE. Al salone «Carlo Trabucco» di Castellamonte la compagnia Gnet at Busan presenta la commedia «Paese piccolo... gente mormora». Sempre a Castellamonte, ma nella sala della Filodrammatica di frazione San Giovanni, è di scena la compagnia Sangiorgese con «Beive e volé an ciel». Nel salone pluriuso di Vische, si presenta invece la compagnia di San Carlo Canavese, che propone «Al sindic ad Valsomara». E al salone della Società Operaia di Borgiallo la compagnia Snoopy porta in scena «La bella di mammà». Gli spettacoli iniziano alle 21.

IN Il consueto appuntamento del sabato con la musica dal vivo, alla birreria Bergamini Andrate, ha in calendario per questa sera (inizio alle 22.30) il concerto del gruppo country Stazione Marconi.

MUSICA La chiesa parrocchiale di Strambino ospita, alle 21, il concerto del coro polifonico e del gruppo cameristico Santa Maria Maggiore del duomo di Valenza: in programma pagine Magenta, Mozart, Gounod, Joncas e altri autori. Nel salone dell'oratorio di Pont conclude il ciclo dei «Concerti d'autunno» con l'esibizione di Bruna Querio al flauto e Sonia Magliano al pianoforte: vengono eseguite musiche di Rachmaninov, Doppler, Ravel, Saint-Saens e Bolling.

TANGO ARGENTINO. «La musica, la leggenda e il rito di seduzione»: inizia domani alle 20.30 al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, con una lezione di prova, un corso di tango argentino, ballo che è gioco intellettuale e fisico allo stesso tempo. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi allo 0125/49026 o 02/29404886.

MOSTRA. Nella chiesa di Santa Croce a Ivrea si inaugura, alle 17, la collettiva dei pittori de La Bottega dell'Incontro intitolata «La mente nascosta»: apertura tutti i giorni, fino al 31 ottobre, dalle 17 alle 19.

Cuorgnè, Pro Loco

Festa d'autunno con mitico e tartufo

CUORGNE'. Prende il via oggi a Cuorgnè la prima festa dedicata all'autunno. Tra gli appuntamenti anche l'esposizione il 24 ottobre del velo della regina Elena in occasione del ricordo Casa Savoia. Sono 9 giorni (l'appuntamento si chiude il 25) di musica, danze, incontri gastronomici e culturali, esposizione nei mercatini di oggetti antichi, voluti dalla Pro loco per rivalorizzare i punti più suggestivi della città, come la storica Arduino. «Cuorgnè deve svegliarsi e tentare di richiamare più pubblico possibile, altrimenti rischia di morire», commenta il presidente della Pro loco, Renato Giovannini. Una serata (domani) verrà dedicata alla scomparsa di Lucio Battisti, mentre nella giornata di chiusura saranno protagonisti pittori, scultori, grafici, fotografi.

Ivrea verso il voto

Il Polo presenta Maurizio Neviani agli eporediesi

IVREA. Ancora una giornata cruciale in vista delle elezioni amministrative del 29 novembre a Ivrea. Alle 11, all'hotel La Serra, il Polo di centro destra presenta il suo candidato Maurizio Neviani. Lo sostengono An, Forza Italia, Ccd e due liste civiche: quella dello stesso Neviani e «Per la città» guidata Fernando Pivato. Un'ora prima, alle 9.30, il gruppo dei Ds presenta la propria lista, una delle 3 (le altre sono di Ppi e Sdi) che appoggiano la candidatura di Fiorenzo Grijuela. Alle 15.30, invece, all'ABCinema, è in programma un incontro organizzato da Gitana Scozzari, consigliere comunale uscente dei Ds, che da alcune settimane ha lasciato il partito. Non è escluso che l'iniziativa porti ad una nuova candidatura.

Nuova Toyota Corolla.

Di serie su tutta la gamma:
ABS a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV)
Garanzia di tre anni
a fleet 100.000 km.
Da L. 25.150.000.
Chiavi alla mano della versione 3 e 5 porte.

Prendete la direzione.

TOYOTAFIN
Salvo approvazione Toyotafin.

TOYOTA

Concessionaria per Ivrea e Canavese

VOLANDO snc

IVREA - Via Torino 499 - Tel. (0125) 23.94.97

Prezzo chiavi in mano A.P.I. (Trasporto, Iva, I.P.T. esclusi). SEV E.D.

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio

L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Editrice Libraria», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Telefoni sospesi 4007.0800-7705.5563
- Centri Antiveleni
- Pronto soccorso (pediatrici, ginecologici)
- Soccorso alpino
- Sveglia ore lavo 167298298
- Ambulatorio 5800340

PUBBLICA INCOLUMITÀ
- Numero pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia Stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono donna (Violenza alle donne) 3751/8282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Quando crollano i muri

L'EFFETTO è sconvolgente, ma di grande suggestione. Una ventina di grandi foto ripropongono il mondo in disfacimento delle demolizioni architettoniche avvenute in alcune grandi metropoli mondiali: Tokyo, Hong Kong, New York, Londra, Berlino, Vienna, Bruxelles. Autore di tale **Apocalisse dell'architettura**, che è anche il titolo della mostra allestita giapponese cultura (via Antonio Gramsci 74) fino al 27 novembre, è **Ryuji Miyamoto**, famoso fotografo giapponese premiato alla Biennale di Venezia nel 1996 per l'architettura. Nato a Tokyo nel 1947, l'artista ha esposto in tutto il mondo. Formatosi in grafica e design presso la Tama Art University della città natale, nel 1989 ha ricevuto il premio Ihei Kimura, massimo riconoscimento giapponese per la fotografia. Da dove possa nascere la sua ansia di esplorare è forse evidente per tutti quelli che vivono la realtà odierna: capire e dare un senso alla follia dell'uomo e dall'essere consapevoli della morte di tutte le immortalità. Dovunque ci sia odore di polvere e calcinacci Miyamoto arriva con la sua preziosa macchina fotografica e crea le sue immagini. Un groviglio di cavi elettrici o di acciaio diventano simbolo della negazione, nella quale identificare l'assoluto. L'Apocalisse come esperienza di libertà. Certi del fatto che solo il nulla non può esserci rubato. Ingresso libero. Orario: dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30; il mercoledì fino alle 17.30. Chiuso sabato, domenica e festivi. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.857035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Gas
- Enel
- Italgas
- Pronto intervento Idrolitex
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-8817?-6645-4157

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABACO via delle Fornaci, 33 tel. 068874167. Alle ore 20.30 e alle 22.30 **Incidio** del Cantico dei Cantici, di e con P. Schiavo e con M. Carnevale. Trad. G. Ceronetti.

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 0658998111. Alle ore 21.00 **Esercitazione (ultimi ogni limite)** di W. Mastrosimone; con S. Parisat, E. Cacciotti, S. Fini, A. Bini; regia L. Curreli.

ARTIGIANELLI via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 21.30 la Comp. Emmevu Teatro presenta **Giovanna Leopardi: mio confessore papà...** scritto e diretto da M. Jacolucci. Con M. Jacolucci, L. Piedimonte.

ARCOLIETO piazza di Montevecchio 5 tel. 0668794919. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

-TEATRINO DI GIOSTRA (largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804501/2. È aperta la abb. stagione 1998-99. Info 068875445-, fax 6865669.

ATTI via dell'Argilla, 18 tel. 1058. Alle ore 21.00 **Casa** di I. roni, con M. C. Giusto regia V. Cozzi.

I via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Martedì alle ore 18.00 **Il segreto dei segreti** recital di Patrizia Corazza.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 0553987975. Alle ore 21.00 Anna Ammirati in **Pettane (Donne)** di David Hines. Traduzione e regia di C. Emilio Larici.

Bella Ciao via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **Pag e Ricotta, due lesbiche** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sa-. Alle ore 22.15 **Golpenvelli** scritto e diretto da A. Vasari, con E. Coltorti, P. Bettini, S.I. Lippi.

BELLARIO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle 21.30 (Sala B) di P. Zuccari, regia di M. Cotugno, con T. Bagatella, G. Antignati, G. Fradeani. Martedì alle 20.30 (Sala A) **Sotto la stessa bottiglia** di C. Belisto, con V. Bodzianski, S. Del Giudice; regia di B. Azzurro.

BIRRIA via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 065867824. Alle 21.00 di L. Iacurti, G. Paternesi, Iacurti, S. Angelillo, S. Rapinisi; regia BTG. Paternesi. Domani alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La cinciallegra** regia A. Di Francesco.

BIS via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 065795130. Giovedì 22 alle ore 21.00 (prima) **Ultime sfide** di Fernando Balmas; con E. Balmas, F. Antonio, A. Monti.

BIS via Galvani, 69 tel. 0657833522. Alle ore 21.00 **Ben E vuvo mai vi crudo** di Peppino Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi, F. Tuppo; regia A. Avallone.

BELLA COMETA via Teatro Marcello, 4 tel. Alle ore 21.00 **e pistolotti** di Vincenzo Salemme; con V. Salemme, C. Buccirosso, M. Casagrande, T. Del Vecchio. È in corso la campagna abb.1998/99.

L'ORSO BIANCO Sala Rossa via dei Filippini, 17/A tel. 0668. Alle ore 21.00 di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. D'Amelio, B. Palme, G. Ratti, regia L. Noren.

Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Cuori** sotto da Tarduj, Izara, Ionesco, Caronelli ed altri, Collepiccolo, L. De Marchi, E. Franchi, V. Pisarchia, regia L. Salvati.

BELLI'ORSOLINO Sala via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 la Compagnia L. Sardo presenta **Attenzione verbovisita (spettatore stanco di benessere)** di e con L. Sardo. Regia di Marcello Cappelli.

Salone Open Arms via dei Filippini, 17/A tel. Alle ore 21.15 **Amante d'amore** da due atti unici di Anton Checov, adattamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Orfeo, A. Narbone, G. Guidi. Lunedì alle ore 22.00 "Luca Faggella canta Le canzoni di Jacques Brel"

BETTINELLI via Taro, 33/A tel. Alle ore 21.00 **Piccolo Nuovo** scritto e diretto da F. Garcia, con F. Garcia, M. Di Salvia, R.

BIS BATTISTI Sala A via di Grottaperta, 18 tel. 0668871839. Alle ore 21.00 **Come** **Il vendicatore** **tutti peccati** di A. Amurri, con L. Ferretti, S. Giunti, G. Pesavi; regia di A. Stravaglio.

Sala Bella II via di Grottaperta, 18 tel. 0668871839. Per la stagione 1998/1999 abb. spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI BURATTINI via Zabaglia 42 tel. Alle ore 21.00 **La Bisbetica** i Sonetti (di Belli, di e con M. Moselli, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Sinibaldi. Lunedì alle 21.00 (unica recita) "La Carta dei lunedì" conversazione con R. Battaglini, il mito in tre atti unici.

BIRRE vicolo Due Macelli, 37 tel. 0679882?59. Alle 11.00 **stella** di Pavel Kohout, R. Campese. M.T. Bu; regia M. Lucchesi (per le scuole).

BIRRE via Crema, 8 tel. 057013522. Venerdì 23 alle ore 21.00 (prima) **e i Leoni** di Aldo De Benedetti; con S. Mari, E. Ricciardi, F. Nobili, regia di Claudio D'Amico.

BLITZ via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle (abb. G2-P2) e alle 20.45 (abb. C2) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Stabilimento** di A. Cechov, regia Maurizio Scaparro. Camp. abb. per la stagione teatrale

BORGO PICCOLO via Nazionale 183 tel. 064885095-064880831. Alle 20.45 (abb. GS-P5) e alle 20.45 (abb. 6) **Cappio spesso quasi quadrato** di Dario Fo e Franca Rame; regia di M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

C.T.I. TEATRO delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 20.45 (abb. SS/B) Aptes Produzioni Stabile del Veneto presentano M. Scaccia, M. Belli in **Rocchi dell'altare** **Vecchietto nel di Rio Saltarello** di G. Cotati regia M. Continua la camp. stagione 1998/99. Info: 066794585 (147882211 biglietto elettronico).

C.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. Alle 20.45 per il Festival d'autunno '98 "Les Deux Mondes" in **Lati** l'amour, la guerre, le destin, dramma musicale di Michel Rodoux; regia di Daniel Mesguich in lingua originale con trad. simultanea visiva. Campagna abbonamenti 98/99, Formula scegli-teatro 4+4 - Teatro Quirino/Valle abbonamento Teatro Valle + Speciale Giovani. Orario biglietteria ore 10-19 info: 0658803794/ 167011516.

CAMPO DE' FIORI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle 17 e alle 21.00 **Teodiet** di M.G. Sauvajon, con E. Cotta, C. Alighiero, G. Dominici, D. Biagioni; regia di C. Alighiero. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di Prosa e operette. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

CARDINALE DRAMMATICO via Merulana, 244 stagione avrà inizio il 21 ottobre con la prima di **Un amore** di Tullio Kezich, da Dino Buzzati con M. Bonfigli. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la campagna abbonamenti stagione

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle 17.00 e alle 21.00 Romaeuropa Festival e Accademia Filarmonica Romana presentano **el greco** opera digitale in tre dimensioni di P. Glass, R. Wilson. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) continuato dalle 11 alle 19. Prevendita con carta di credito solo al numero dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17.

PARIOLI via Giosuè Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 **Indi-vidu** con Kabidi-Afrobc Dance Theatre. Prosegue la campagna abb.

PARIOLINO via Tiepolo, 13/A tel. Alle 21.00 **Bene in prova** di G. Prospen con A. Buscemi, G. Pellegrino, P. Lorenzoni, regia di A. Buscemi.

PICCOLO piazza S. Chiara 14 tel. 0668802770. Giovedì 22 alle ore 21.00 (prima) **Er Mortorio der Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco di Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Per info 0668802770-0668322?81.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757480. Sala Petrolini. Avverso Si Questa con F. Fiorentini, T. Tosto, L. Katte. Sala Aldo Fabrizi: Alle 21.30 piccoli monologhi di aspiranti divine a spasso per Roma, di e con I. Gallinelli, regia M. Spano.

SALA TRASTEVERE via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro: alle ore 21.00 **Alberi** scritto e diretto da E. Faina. Saletta Comici: alle ore 21.30 a. Il scritto e diretto da E. Faina, con A. Gambelli, M. Dursi.

SALA UMBERTO Pza Porta S. Giovanni 10 tel. 065812080. Alle 21.00 il Gruppo Gioco teatro **Shakespeare** **Never more** un cast di 80 attori, musiche di Pace; regia di C. Boccaccini.

via Due Macelli, 75 tel. 69-066793639. Alle 19.30 e alle 22.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Regia S. Japino razione di testi di M.

SISTINA via Sistina 129 tel. 064200711. Alle ore 17.00 e alle 21.00 (abb. SA4) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sotto sopra per sotto** Regia S. Marinelli. Prosegue la camp. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19.

STABILE DELLA via Cassia 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 20.00 e alle 22.30 **Black** di Agatha P. Lombardi, B. Schemmari; regia di S. Scandurra.

STANZE DEL CIRACO via di Della Rocca, 6 tel. 552. Alle ore 21.00 **Ma che volete di più?** di Germano Basile.

TEATRO DEI p.zza S. Nicola, 3 - Mentana tel. 9059385. Alle 17.00 la Comp. Il Trovatore in **Il teatro dei burattini** di G. Santilli. Alle 16.00 visita al museo delle maschere teatrali.

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. Alle ore 21.00 **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini.

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. 2. Alle 21.00 **Cane che capitano** di M. con P. Cortellesi, regia di F. Andreotti.

degli Acquasparta, tel. 0668805890. Alle 19.30 e alle 22.00 L'Ass. Cult. Marte 2010 presenta Psicoteatrico d'otto- Terremoto di Isidori, G. Alagna, M. Carletti; regia di G. Bonzi.

VITTORIA Pza S. Maria Liberatrice, tel. 065740170. Sala A: alle 21.00 **Diversi** scritto, di e con C. Bigagli; con A. Corsini, S. Graignani. Sala B: Alle 15.30 **Il** Alle 23.30 **Ballata d'Improvvisazione**

CONCERTI E LIRICA

piazza Benamino Gigli 1 tel. 0648150255/064817003 fax 064831755. Aperta la campagna abbonamenti per la stagione di lirica e balletto 1998-99. Biglietteria aperta tutti i giorni la domenica dalle ore 10.45 alle ore 17.00. Apertura Stagione lirica il 17 dicembre "Boris Godunov" di M. Musorgskij. Apertura Stagione di il 28 ottobre "Romeo e Giulietta" di H. Berlioz.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118 tel. Alle 17.00 e alle 21.00 presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano 17 in coproduzione con REF Romaeuropa Festival **el greco** opera digitale in tre dimensioni di P. Glass, R. Wilson. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) continuato dalle 11 alle 19. Prevendita con carta di credito solo al numero dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria 6 tel. 063611064-063611068. Domani alle 17.30 (abb. A) per la stagione di musica sinfonica Myung-Whun Chung dirige il coro e l'orchestra di Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Biglietti in vendita al botteghino (tel. 0668801044) tutti i giorni alle ore 10.30 -13.30 e dalle ore 15-18.00. Per info e prevendita telefonica con carta di credito dal lun. al ven. ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00. Numero verde 167/065085.

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar 7 tel. 0651963475. Sabato 24 alle ore 20.30 presso la Chiesa dei Beato Josemaria Escrivà in via Grezar 7 concerto inaugurale del festival permanente di musica sacra, soprano I. Galgagni, M. Muzzi organista. Sono aperte le selezioni per la formazione del coro semi-professionista. Per informazioni 0651963475.

ASS. GIOVANILE CORELLETTO MARCELLO Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. Alle 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto concerto del Coro "Diego Carpitella" direttori L. Ivaldi, G. Monardi. Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni.

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro tel. 069363022-0347/6551452. Domenica 25 alle ore 18.00 presso la Chiesa S. Giorgio al Velabro concerto del duo Pagliafora-Orabona, musiche di Bruch, Grieg. Ingresso libero.

ASS. CULT. F. CHOPIN Alle ore 8.30-19.00 9° Concorso pianistico internazionale Giovani pianisti Cat. D, alle ore 17.00 Premio Seiler. Musiche di Chopin, Mozart, Brahms. Ing. libero. 065202669.

ASS. FRA I CHIOSTRI S. Severo, 2 tel. Alle 17.15 "Canzoni di altro tempo" con A. Mattei, G. Pinna e Buffone al pianoforte P. Ingresso libero.

ASS. INT. MUSICA SACRA via Paolo IV 29 tel. 0668805816. Alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del St. Andrew Church Choir Connecticut (Usa). Musiche di Handel, Schubert ed altri. Ingresso

ASS. MUSICALE S. via delle Province, 184, tel. 063214132. Giovedì 22 alle 20.30 presso L'Oratorio S. Elgio De Ferrari (via Giovanni Decollato) incontro con Puccini conferenza-concerto Sabrina Ortandini (soprano) Cinzia Damiani (pianoforte).

ASS. DEL LAZIO via L. Leonori 7213093. Domani alle 19.00 presso la Chiesa di Marcello al (P.za S. Martiello). Le ore dell'organo" musiche di Walthers, Bach, Bossi, Manzi, Liszt, organista A. Vottolina.

ASSOCIAZIONE PRO via Conforto, 7. Venerdì 23 "Le nazioni unite in musica" duo violino e pianoforte Proff. Rosmery Broun e Mario Pie Amico.

AULA MAGNA I.S.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 056310051 - fax 0636001511. Alle ore 17.30 Inaugurazione della 54ª stagione di musica da camera con l'Orchestra Regionale Toscana dirige: John Mc Glenn. Soprano: Kim Criswell musiche di Gershwin. Info: I.S.C.

BASILICA DI ANNUNZIATA Lunedì alle ore 18.30 "Il '700 e la musica sacra" musiche di Corelli, Vivaldi, Mozart violino Rosemary Broun. Orchestra d'archi diretta da Carl Kronthaler.

CENTRO DI PRATICA MUSICALE Monterone, 2 tel. 066573209-066620277. Alle ore "Musica a castello" concerto del Gruppo rinascimentale e Barocco del Centro di pratica Musicale a Castel Sant'Angelo. Ingresso gratuito.

CHIESA S. MARIA DELLA VITTORIA Via Sen. Grottaferrata) Giovedì 22 ottobre alle ore 20.30 Concerto al lume di candela con il gruppo di strumenti "Zephyr" con il soprano E. Fulgenzi.

CIRCOLO DI TREVIGNANO ROMANO Presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo domani alle 18.00 concerto di Alessandro Fratta (flauto) Massimo Acuto (pianoforte) Musiche di Dvorak Schubert. Per info tel. 0699120203-069985010.

CONCERTI A TREVIGNANO ROMANO 06228037. Alle 18.00 presso la Sala convegni della Banca di Credito (via 4 novembre) concerto del pianista G. Vesoli. Musiche di Chopin, Bach.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI IN ARICCIA p.za della Repubblica (Ariccia) tel. 0677209128. Domani alle 18.30 concerto di A. Dei (fisarmonica) M. Lanari (pianoforte). Musiche di A. Piazzolla.

CORALE via Formaci, 37 tel. 066372259. Lunedì 26 alle ore 21.00 "Schura Cherkassy Memorial concert" Nelson Goerner (pianoforte) musiche di Schumann, Liszt, Camp. abb. Euromusica.

CRICSTY via Ipponio, 9/B1. 0670019?39. Lunedì alle ore 21.00 al Teatro Politecnico (via Tiepolo 13/A) "Compositori tra fascismo e dopoguerra: musiche di Petrella, Casella, Malipiero.

DIDEROT FLOR MUSIC tel. 0665795?17. Venerdì 23 alle 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" musiche di G. Verdi.

PROGETTO MUSICA '98 Info. tel. 06od Alle 21.00 all'Acquario Romano (piazza M. Fanti, 47) Nuove forme sonore presenta: Nuove Musiche concerto di Gruppo Strumentale Nuove forme sonore con Maurizio [illegible] (pianoforte) dirige Edgar Alanda Morales. Simonacci, Legnetti, Scelsi, Bracci, Sciarrino, Aguglia, Giommoni.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806080. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16 19.30.

PL via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: da a venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00.

via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario: (sabato feriale) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PREMOTICKET Prenotazione pagamento con carta di credito

QUADRIFOGLIO 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo S. (Trastevere) tel. 065846425. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza di S. Luca 77 tel. 0667998850. Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre.

ART CENTER ACEA Ostiense, tel. 0669991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22 sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

COLOMBO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-18. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate. Orario valido fino al 24

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-06584332180. Orario: lunedì 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" nascita del Barocco in Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre.

GALLERIA IN PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre.

piazza del Collegio Romano 2 tel. 068797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ Accesso

GALLERIA IL CANNOCCHIALE via delle Colonnette, 27 tel. 063227152. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carvincitori del Canova '98". Fino al 23 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Arti 131 tel. Orario: lunedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000. Accesso "Arte a Roma negli anni Sessanta. Una collezione un dono" fino al 22 novembre.

GALLERIA SAN via di Marcello, tel. Orario ore venerdì ore 9-18.30 sabato ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalpin (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento") Riccardo Elmaudi, Pepito Jermini, Dunia Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli Ceradini, Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 novembre.

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

LA SINOPIA - VISITORS CENTER via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 0680 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEI CAPITOLINI piazza di Campidoglio (Centro storico) tel. 0667103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ L'ultima domenica mese ingresso gratuito.

MUSEI E DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16 domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

E viale del Parco Mellini, 84 tel. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 065793596. Orario: lunedì-sabato ore 10-19, domenica ore 10-20.30. "L'arte, le mele e il Trentino". Ingresso libero. Fino al

MUSEI via del Gonfalone, 29 tel. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, mar. anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUC- (Chiesa di S. Maria Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 064871185. Orario: venerdì mercoledì ore 9-12 e 15-18.

piazza di Ponte Umberto I tel. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 3.750. L'ultima domenica mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma". Fino al 10 dicembre.

MUSEO NAZIONALE DEGLI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 067014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30 domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani". Fino al 30 ottobre.

MUSEO NAZIONALE DELLE POSTE piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

MUSEO DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036 martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000.

MUSEO **GRAFICO** piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del quartiere - Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre.

MUSEO PREISTORICO XX Settembre, 84 tel. 0647613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 tel. 057003866. Orario: martedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PANTALONE largo Orazio Giustiniani, 10 tel. 0686802112. Orario: su prenotazione ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria ex 53 e via di San Gregorio, 30 (Centro storico) tel. 0648155?6. Orario: martedì-sabato ore 9-18 domenica 9-14 £ 12.000. Visite guidate. Ora valido fino al 24 ottobre.

(Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 10.000.

PALAZZO CHIGI IN piazza della Repubblica 14 (Ariccia) tel. Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 18.000. "L'Ariccia di Bernini" l'attività dell'artista e Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario: lunedì martedì). "La storia del Kazakhstan nei suoi tesori". Fino al 23 dicembre. "La coscienza luccicante": sperimentazione e produzione artistica nel campo delle tecnologie elettroniche. Fino al 30 ottobre. "Prime fotografie" Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuti i 90 anni di età. Fino all'8 novembre.

PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane 13 tel. 0648?4?649. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Fino al 15 gennaio.

PALAZZO DEI CONSERVATORI piazza del Campidoglio tel. 0667102475. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Fino al 15 novembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario: lunedì-sabato ore 9-14 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani". Fino al 30 ottobre. "Prime fotografie" Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuti i 90 anni di età. Fino all'8 novembre.

PALAZZO DORIA PAMPHILJ via del Corso 305 tel. 0667?97?3?. Orario: venerdì-mercoledì ore 10-17.30 £ 12.000. Fino al 15 novembre.

PALAZZO MASSIMO via Giuseppe Mirri, 35 tel. Orario: Ristorante campi da tennis piscina concerti e cabaret zia dietro dall'attore Nino Frassica.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI piazza Antonio Mauco 4 (Mazzoni), tel. Alle 22 black e soul con Trade Mark unlimited.

PALAZZO via della Consulta 13 bis, tel. Vasta scelta di birre e whisky e altre specialità culinarie. In occasione direttamente da Monaco la birra della tradizionale festa tedesca. In omaggio il boccale originale. Alle 21.30 la musica altro reggae degli Afro Dream.

PIAZZA GRANDE via Vittorio Emanuele II, 56 - Monte Porzio Catone. tel. 069447221. Alle 22 concerto di rock i The Wave.

via Libetta 13 (Ostiense) Alle 21.30 selezione revival e commerciale di Enzo El Charro.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 29/21 (Centro storico), tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE via delle Conchiglie, 23 (Fumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, pranzi e tanta musica.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

CENTRO: via dello Statuto 35/A; via Novantesimo 564; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

EST: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

NORD: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 385/A; via Collatina 112.

OVEST: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. di Monteserchio 10.

SUD: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 147; via Pasacieri 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegallo 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

ERDI - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FELTRINELLI - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875650. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

- via Tuscolana, 771/a tel. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

GIUNTI ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TEATACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA MINERVA - via del Corso, 26/27 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Doria 3, Intrastevere 2, Savoy 3, Trianon]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Amelio è ambientato nella Torino degli Cinquanta e narra la di due emigranti dal sud.
[Admiral, Etoile, Roma]

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia in uno strano albergo e scopre essere ricercato per una serie di omicidi che non ricorda di aver commesso.
[Atlantic 4, Quirinale 2]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas) una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi infrange i suoi progetti...
[Eurcine 4, 1, Giulio Cesare 1, Lux 5, Pasquino]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno possedere una dote straordinaria: la facoltà parlare con gli animali
[Atlantic 3, Madison 4, Quattro Fontane]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Atlantic 6, 2, Excelsior 2, Holiday, Intrastevere 1, Fontana 3, Quirinetta, Royal 1]

CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter perdente, donnaiolo, ex agente immobiliare concorrente quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino diventare volontario per Croce Rossa in un paese arabo.
[Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Gregory, New York, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Sala Troisi, Superga, Universal]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino no- giorni vivono Lola Manni, giovani innamorati. Lui nei guai deve recuperare il denaro un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo
[Cinema Lucky Blu, Lux 6, Fontana 1]

Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street. Lui la porta a trascorrere le vacanze Natale nella tenuta di campagna dove la madre (Jessica Lange), assai gelosa figlio.
[Antares 2, Intrastevere 3, Madison 4, Savoy 4, Trianon 3]

PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna nelle sale in versione integrale il bizzarro film Renzo Arbore interpretato dai personaggi «L'altra domenica».
[Farnese, Mignon 1, Trianon 4]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne
[Augustus 1, Giulello]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia provincia negli anni '70 l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

DOORS. Commedia. Una metropolitana per un minuto di ritardo è al centro della giornata Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe scoperto convivente l'ex fidanzata
[Eden, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 3]

SMALL SOLDIERS. Fantasy nuovo film di Joe Dante un gruppo soldatini trasforma in una squadra guerrieri dal
[Lux 2, Madison 1, Missouri 2, Odeon 4, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Sala Blu]

SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Alhambra 1, Barberini 3, Cola , Embassy, Eurcine 1, Greenwich 2, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3, Sisto]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola due episodi «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali un manovale della mafia
[Mignon 2, Nuovo Olimpia A]

TUTTI . Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Gordon, 1, Madison 2, Missouri 1, Ritz, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

L'UOMO CHE AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a i cavalli
[Alcazar, Cesare 2, Rivoli]

Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore vampiri nel Nuovo Messico
[Atlantic 5, Broadway 3, 2]

PRIME VISIONI

S/D/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO M = Medio P = Piccolo — 0000 POSTI — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Re del biliardo s'innamora della prostituta

FRANCESCO Nuti torna dopo quasi tre anni (il ultimo film era «Occhiopinocchio») con una storia d'amore. Come in «Pretty Woman», per ragioni pratiche il protagonista prende in affitto una prostituta perché reciti la parte della sua fidanzata, se innamora e dopo qualche scaramuccia la conquista.
Come nei precedenti film di Nuti «Io Chiara e lo Scuro» e «Casablanca, Casablanca!» c'è il biliardo: il protagonista afflitto da una famiglia di donne (madre, nonna, sorella, zia) è «l'unico al mondo che possa mandare in buca quindici palle in un colpo solo, con manico di scopa», e lo si vede impegnato in diverse sfide per il titolo di campione del mondo. Anche Sabrina Ferilli è una campionessa nel suo lavoro di prostituta, ha già fatto morire piacere e d'infarto diversi clienti: peccato che, dilatata, scollacciata e sculettante, sembri la parodia di se stessa di Valeria Marini.
Nuti è imbruttito da un trucco assassino, la presenza Novello Novelli è sempre un bel regalo.

IL SIGNOR QUINDICIPALLE
di Francesco Nuti, Francesco Nuti, Sabrina Ferilli, Novello Novelli. Produzione italiana, 1998.
[Alhambra 3, Barberini 1, Drive In, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 2]

ACADEMY HALL [1100]
via Stamira 5 tel. 0644237778
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [373]
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giulfrida. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO [1343]
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiese per lavori

ALCAZAR [210]
via Merry del Val 14 tel.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford R. Redford. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

Sala 1 [200]
Pier Vigne, 4 tel. 0666012154.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
di Luciano Ligabue; Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [140]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [822]
via Accademia Agiati 57 tel.
per lavori

AMERICA [700]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick. Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

ANTARES Sala 1 [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

Sala 2 [320]
15-21 tel. 068184388
Ossessione di Jonathan Darby con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO [749]
via dei Galla e Sidama 20 tel.
giorni, sette notti di Ivan Reitman con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE [250]
via Archimede, 71 tel. 063242508
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON [690]
via Cicerone 19 tel.
per lavori

ATLANTIC Sala 1 [644]
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Godzilla di Carlo Verdone; con Carlo Verdone. Regina Orioli. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [986]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [140]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
di Thomas Eddie Murphy. Piatt Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [140]
via Tuscolana 745
City di Alex Proyas, con Rufus Sewell Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [140]
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Vampires di John Carpenter con James Woods Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [230]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Elizabeth di Michael Hirst Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
I giovani maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [130]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
In città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

BARBERINI Sala 1 [644]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Ferilli. Orario: 15.00-18.00-20.15-22.30-0.30 L.

BARBERINI Sala 2 [358]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sei giorni, di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.10-18.10-20.25-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [140]
piazza Barberini 24-25-26 tel.
Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30-0.30 L.

BROADWAY Sala 1 [174]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina. Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L.10.000

BROADWAY [288]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

CAPITOL Sala 1 [676]
via G. Sacconi tel.
pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Dillon. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [646]
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

P [121]
Montecitorio 125 066796957
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [600]
via Cassia 692 tel. 0633251607
Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [36]
via Cassia 692 tel. 51607.
Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCKY BLU [331]
Borgo Santo Spirito, 75 066832724
come di Tom Tykwer, con Franka Potente. Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-23.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO [600]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

P [82]
via della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485.
dei lupi 3 Orario: 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 8.000 **Aprile** rin. 20.45 **66** Orario 22.30 L. 10.000

DIANA Sala 1 [220]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L.

DIANA Sala 2 [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
di con Matthew Broderick, Jean Reno. 16.30-20.00-22.30 L. 12.000

110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Incontri proibiti Orario: 16.00-18.10-**Carattere...** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

EDEN [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [700]
via Stoppani 7 tel. 068070245
di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [660]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Sotto Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. 10.000

ETOILE [707]
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Ceci riderono di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giulfrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE [420]
Lisz 32 tel. 065910986
di Peter Weir
Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA Sala 2 [220]
via Lisz 32 tel. 065910986
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

EUROPA
via Lisz 32 tel. 065910986
pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA [710]
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [400]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

Sala 3 [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

F [250]
Campo de' Fiori 56 tel. 066864895
Il Pap'occhio di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE [988]
via Bissolati 47 tel. 27100.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [173]
via Bissolati 47 tel.
città degli angeli berling, Meg Ryan, Nicholas Cage 15.15-17.50-20.10-22.30 L.

via Pietro Mafti, 10 tel.
apertura

GARDEN [350]
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

GIOIELLO [217]
via Nomentana 43 tel. 0644250299
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 10.000

Sala 1 [604]
Giulio Cesare 259 tel. 795.
perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [337]
viale Cesare 259 tel. 793
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [231]
viale Giulio Cesare 259 tel.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN [840]
via Taranto 36 tel. 0670496602.
Le spade magiche alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 [220]
via G. Bodoni 59 tel. 25.
pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [140]
via G. Bodoni 59 tel. 0657458825.
The Truman Show di Peter Weir. Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 [98]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
L'ultimo bacio di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. 17.35-19.10-20.50-22.30 L.

via Gregorio VII 180 tel.
Sotto Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.40-16.35-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

HOLIDAY [374]
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [218]
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 065894230.
di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

INTRASTEVERE 2 [139]
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel.
di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

P [36]
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 065894230.
Ossessione di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [227]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20-20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [190]
via Giano Della tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [188]
via Giano Della Bella, 0644232190
Sliding Peter Howitt, Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [188]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

KING [500]
Fogliano 37 tel. 0686206732
estivo

LUCE 1 [330]
via Massaciuccoli, 39 tel.
Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L.

LUCE 2 [98]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Small soldiers di Joe Dante, con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCE 3 [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40-20.35-22.40 L. 13.000 1.00 L.

LUCE 4 [82]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00-19.00-20.50-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 5 [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
perfetto di Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 6 [86]
via Massaciuccoli, 39 tel. 204960.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40-19.00-21.00-22.40 L. 13.000

MADISON Sala 1 [300]
via Chiabrera 121 tel.
Small di Joe Dante, Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Delitto Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000. Orario: 20.20-22.30 L.

MAESTOSO Sala 1 [554]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

Z [130]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

S [140]
via Appia Nuova 416 tel. 086.
The Truman di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [138]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [682]
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.

METROPOLITAN [972]
via del Corso 7 tel. 063200933.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

MISSOURI [336]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Il Pap'occhio di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

MISSOURI [162]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [440]
via E. Bombelli 25 tel. 93.
pazzi Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

2 [210]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
soldiers di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

Sala 3 [112]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
La spada magica... Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

NEW YORK [1150]
via Cave 36 tel. 067810271.
Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A [290]
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Tu Mili di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [93]
via in Lucina 16/G tel. 066861068
di G.M. , con Olimpia Carlisi, Tina Femiano. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [300]
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Racconto Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
giorni, sette notti di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00-19.00-20.55-22.55 L. 13.000 1.00 L. 10.000

Sala 2 [126]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L.

Sala 3 [90]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50-20.20-23.00 L. 13.000 1.30 L. 10.000

ODEON 1 [100]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Small soldiers di Joe Dante, con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PARIS [1100]
via Magna Grecia 112 0670496568
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO [166]
Vicolo Piede, 19 tel. 065803622.
Delitto perfetto VO di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [346]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [280]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Racconto d'autunno di Eric Rohmer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [140]
Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [70]
via Quattro Fontane 23 tel.
dottor Orario: 15.15-17.00
L'odore della notte Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12

QUIRINALE Sala 1 [300]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sotto Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 [190]
via Nazionale 190 tel. 064882653
City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

via Minghetti 4 tel. 0667900172.
Elizabeth VO con sott.ni in italiano Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L.

REALE Sala 1 [726]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sotto Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L.

REALE
piazza 7 tel. 065810234.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO [300]
via IV 156 tel. 066790763
di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [964]
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
per Mary di Peter e Bobby Farrelly, Cameron Diaz, Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 12.000

RIVOLI [378]
via Lombardia 23 tel. 064880883
che sussurrava ai cavalli Redford; con R. Redford. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR [700]
via Salaria 31 tel. 068554305.
Le spade magiche alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [700]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

Sala 2 [282]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

TIBUR [372]
via Gerolamo Induno 1 tel. 065812495
Sotto Cedrone di Carlo Verdone, Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.15-17.05-18.55-20.45-22.45 L. 12.000

SALA UMBERTO [400]
via della Mercede 50 tel. 066794753.
I giardini Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

Sala [400]
Bergamo 25 tel. 0685300948.
Ronald Emmerich, con Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30-20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [350]
Bergamo 25 tel.
Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

Sala 2 [130]
Bergamo 25 tel.
di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [130]
Bergamo 25 tel.
di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L.

SCIROCCO [188]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Ossessione di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SISTO [586]
via dei Romagnoli (Ostia) tel. 0656610750
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000

della Marina 44 (Ostia) 065672528
Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli 14.45-16.30-18.20-20.20-22.30 L. 12.

TRIANON Sala 1 [400]
via Muzio Scevola 99 tel. 0678858158.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

via Muzio Scevola 99 tel. 58.
Small soldiers di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.50-21.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 0678858158.
Ossessione di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

Sala 4 [165]
via Muzio Scevola 99 tel. 0678858158.
Il Pap'occhio di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

VERBANO [140]
Scevola 99 tel. 067856158
Incontri proibiti Orario: 16.00-18.00
Carattere... Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801464
Small soldiers di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.15-18.25-20.35-22.45 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801464
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Matt Dillon. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.25 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

via Tiburtina 374 tel. 0643533744
spade magiche ... Orario: 16.00-17.30-19.00 L. 12.000 **Anna Istolo 4** Orario: 20.30-22.30 L.

TUSCOLO [520]
via Bari 18 tel. 0644231216.
Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 **Mr. Magoo** Orario: 15.00-16.30 **Titanic** Orario: 18.10-21.30
ANCORA LIDO via F. Redi 1/A tel. 064402719 L. 7.000 **L'angelo rosa** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30.
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000 Sala A: **Del perduto amore** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30, Sala B: **Artemisia dream** 17.30-20.00-22.30; C: **garota amore** Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30
AZZURRO SCIPIONI degli Scipioni 82

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 17 ottobre troverete in edicola il terzo CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Chopin, Schumann e Brahms**. "l'Albero della Musica": **un evento così capita solo ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 17 ottobre il terzo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Avviso per gli abbonati.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 142 del 10/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco , t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

19 898.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo . Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

TRENTENNE acquisterebbe agenzia viaggi o anche sola quota partecipazioni in Torino e cintura. Massima serietà. Tel. 0339 252.2793.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

CRISTALLERIE posatorio oggettistica primario caso estero causa malattia cedesi negozio centrale. Tel. 011 880.4177.

FERRAMENTA 4 vetrine mq 240 forte passaggio adatto nucleo familiare reddito sicuro, cedesi. Tel. 011 329.3002.

RISTORANTE vendesi a Porta Nuova, ottima architettura , 50/60 coperti. Tel. 0347 364.5386.

RIVOLI negozio spaccio disc musicassette conduzione trentennale ottimo giro d'affari. Telefonare 011 956.6920.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 al numero 0461 239.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CERCASI artigiani carpentieri in sadalon per lavori di manutenzione. Telefonare 0 .

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA trasporti assume addetto alla manutenzione alle piccole riparazioni e al camion provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.

**** aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni esperienza per stampi termoplastici medio grandi, zona Rivalta. Tel. o inviare curriculum allo 011 - fax 011 900.9620.

CERCASI coppia mezza età s figli pratici giardinaggio per e manutenzione casa pre collinare. Tel. 0336 818.431 ore serali dopo le 20,30.

CERCASI elettromeccanicista esperiam V VI livello zona Rivalta. Tel. 011 900.0618.

CERCASI fresatore attrezzista pratico. Telefonare allo 011 779.3128.

**** tornitore V livello. Scrivere Postale 47 .

**** Oltre Spa Motori Bri Carmagnola operaio meccanico motorista per motori diesel media assoluto. Tel. 011 977.3118. Orario .

IMPIEGATI

CERCASI commessa/o apprendista minimo anni massimo 24 anni non compiuti, ottima presenza. Tel. 011 562.1646.

COMMESSA/O abile e pratica/o con esperienza pluriennale settore abbigliamento uomo cercasi. Presentarsi solo lunedì 19 ottobre ore 9,30 alle ore . Vestil piazza Statuto 9 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA leader vendita mobili - arredamenti venditori/trici anni, inserimento centri vendita Torino/cintura, anche senza esperienza specifica vendita mobili. Bella presenza. Tel. 223.0413 mattino.

**** Rivalta cerca operatore Cad con esperienza settore stampi per materie plastiche, preferibilmente su sistema Catia. Inviare curriculum e telefonare allo 011 900.9616.

CERCASI impiegato/i: 1 esperto contabile speriem pluriennale, 1 esperto/a paghe contributi. Inviare curriculum a: Publikompass 8328 - 10100 Torino.

CERCASI progettista con esperienza settore stampi termoplastici preferibilmente conoscenza sistema Cad zona Rivalta. Tel. 011 900.9616.

16/25enne primo impiego per settore commerciale di prestigio richiedesi presenza conoscenza della lingua inglese uso della videoscrittura. Inviare curriculum a: Publikompass 8322 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca giovane ragioniera/o con esperienza. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O preparata/o contabilità partita conoscenze inglese francese volontà determinazione cercasi. Scrivere: Publikompass 7415 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O 40/45enne esperta pratica/o auto, ordini, fatture cerca per ufficio commerciale note concessionaria auto. Tel. ore 14/16 011 329.9322.

IMPORTANTE studio professionale diplomata/o perito aziendale corrispondente in lingua estero, conoscenza lingua inglese, . Scrivere: Publikompass 8325 - 10100 Torino.

PRESA stradale geometra 45anni Torino dinamici veramente pratici movimenti terra/ognatura/strade, contabilità cantiere/gestione appalti. Inviare curriculum a mezzo fax 011 226.5340 con autorizzazione legge privacy.

INTERPRETE madrelingua tedesca industria metalmeccanica cerca da inserire nel settore marketing pratica/o lavoro ufficio e disponibile trasferte, Rivalta. Tel. curriculum allo 011 - fax 011 900.9620.

NOTAIO assume impiegata/o esperta/o settori compravendite e mutui. Richiesta capacità lavoro autonomo, predisposizione atti e relative formalità. Scrivere: Publikompass 7417 - 10100 Torino.

PER ampliamento nostro reparto mobili in kit e complementi d'arredo, cerchiamo giovane venditore/trice di mobili buona esperienza nel settore e capacità vazione a disegno di proposte d'ambientazione. Scrivere solo avendo le caratteristiche richieste a: Gardino Legno Marketing, via Isonzo 104/a 10141 Torino.

RAGIONIERE/A inquadramento praticantato per successiva carriera professionale, avviato studio ricerca. Scrivere: Publikompass 7412 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiera prima ra di Torino ricerca, per po organico, stampista/attrezzista, telefonare 011 397.

CADDISTA esperto in pro engineer stampi per fonderia . Tel. 011 951.3131 - 0335 524.

Olivetti ricerca perito elettronico con conoscenza reti o sistemi operativi applicativi età inferiore anni . Curriculum fax 011 840.3390.

GEOMETRA o perito per cantiere lisso produzione conglomerati bituminosi cercasi. Scrivere: Publikompass 5243 - 10100 Torino.

Spa idrotermosanitari ca tecnico elettromeccanico per il proprio servizio post-vendita. Si richiede: specializzazione per pompe a circolatori. Inviare fax allo 0172 96.075.

IMPORTANTE gruppo informatico per sede di Torino un responsabile assistenza tecnica settore PC, stampanti, reti, WNT, software. Richiedesi cultura, esperienza, capacità di gestione persone e clienti. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda operante nel settore utensili pneumatici industriali ed attrezzature speciali ricerca addetto/a esperto/a in redazione manuali CE ed adempimenti legge 626. Inviare curriculum a Studio corso Montegrappa, 13 - 10145 Torino.

STUDIO tecnico cerca disegnatore progettista prodotto termoplastica con sistemi Cad preferenza per Catia. Inviare curriculum presso: Centro Servizi via Cavour 29 - 10026 Santena To.

CERCASI n. 5 imprenditori fortemente motivati, buona predisposizione contatti umani ed organizzazione gruppi di lavoro. Alti guadagni e reale carriera. Tel. 0335 295.764 13.30 - 15,30.

VARIE PART TIME

ANCORA 11 posti lavoro in Moncalieri Chieri e ambosessi 21/40enni buona capacità da inserire immediatamente nelle stesse sedi minimo L. 1 milione 890 mila al mese, possibilità carriera. No vendita. Tel. 0141 217.698.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda vendita/rifrici, fisso mensile, vendita su appuntamento. Tel. 011 518.8230.

AFFILIATO Tecnocasa diplomati/e per inserimento proprio organico, possibilmente con esperienza telemarketing, zona Nichelino. Tel. 011 397.1537.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Donato s.a.s. selezione diplomati/e per inserimento in organico. Tel. 011 437.6253.

AGENZIA di assicurazioni ricerca vendita/rifrici da inserire nella propria rete. Offresi possibilità gestione portafoglio clienti. Tel. 011 686.4162.

AGENZIA GENERALE rino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale professionisti della vendita destinati alla gestione gruppi di consulenti assicurativi. E' gradita una precedente esperienza in tal senso. Si richiede: spiccate capacità nei rapporti interpersonali, carisma attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo avviamento un pacchetto retributivo in linea con l'esperienza maturata, reali possibilità il training iniziale sarà supportato da e da un piano di marketing in un contesto bile ed in continuo sviluppo. Sede lavoro: Torino. Tel. per appuntamento 011 517.0016/17.

ASTA DEL BILE cerca per punto vendita Cavallermaggiore e Finale Ligure venditrice/tore. Richiedesi: massima disponibilità della presenza dinamicità anche no settore ottimo trattamento. Tel. 0172 382.760 h 11/12,30; 15,30-19,30.

DINAMICA e competitiva industria edile e lavori in legno Nord-Est ricerca, per espansione mercato francese di fascia media, agenti ben introdotti presso importanti produttori mobili. a Publikompass via Carducci, 29 - Milano

DITTA rappresentanti articoli esclusivi vasta zona, ottime provvigioni. Inviare curriculum formapostia G99 - presso succursale 12 - Verona.

IMPORTANTE gruppo informatico agenti cui affidare Torino significativo portafoglio clienti. Richiedesi: cultura, presenza, esperienza almeno biennale, settore PC, stampanti, reti, software. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

INFOSTRADA agenzia ricerca venditori/trici anche pluri esperienza nei settori informatica e comunicazioni. Per appuntamento tel. 011 .

LA Cinque, azienda settore comunicazione pubblicitaria, concessionaria di guide turistiche "Veronelli", promotrice di servizi speciali sui più importanti periodici nazionali, seleziona per le regioni Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e Lombardia, funzionari/e vendita minimo 25/anni automunit/e, motivati, disponibilità immediata. contratto Enasarco, provvigioni superiori alla media, forti incentivi, possibilità rapida crescita professionale, training e supporti -organizzato su appuntamenti. Inviare foglio curriculum via fax 0422 40.50.65

Collegno operante impianti antifurto, per ampliamento organico seleziona 10 ambosessi età anni. Richiedesi: presenza, motivazione, predisposizione contatti umani, capacità di operare per obiettivi, ambizione carriera, disponibilità immediata. Offresi: a condizioni di interesse. Telefonare per appuntamento allo 167 235 .

LA 3Z GIOIELLI seleziona ambosessi per consolidamento ampliamento del proprio organico vendita. Si ricercano agenti monomandatari per la commercializzazione presso operatori del settore di articoli di minigioielleria di propria ed esclusiva produzione caratterizzati da grande originalità. Costante rinnovamento delle linee e di semplice collocazione sul mercato. Gli interessati potranno inviare curriculum a mezzo fax al . Zone: Piemonte, Liguria.

cerca part-time per il sabato . Telefonare allo 0121 352.883.

METGLOB internetwork ricerca agenti promotori e affiliati in tutta Italia per sviluppo rete vendita servizi informatici - commercio - elettronico. Per colloquio. Telefonare 0173 365.000.

azienda prata vicentina ben introdotta presso migliori gioiellerie ricerca: n. 1 rappresentante Piemonte. richiede: buona introduzione settore, iscrizione Enasarco e forte motivazione. Scrivere a Publikompass n. 66/B Carducci, 29 - 20123 Milano

PRIMARIA articoli cartoleria licenziataria Disney ricerca agenti motivati uno per Alessandria - Asti - Cuneo, uno per Torino - Vercelli - Valle d' Aosta, uno per Novara - Pavia, fisso più elevate provvigioni. Tel. 039 661.0186.

PUBLICINQUE S.r.l. concessionaria di pubblicità, nell'ambito dell'ampliamento della propria organizzazione ricerca giovani ambosessi, cui affidare la vendita di spazi pubblicitari giornali Proferonza a provenienti settore. di lavoro: Torino o cintura. Offresi: trattamento motto regolare inquadramento Enasarco. Telefonare ore 011 771.1950.

SISONN SRL esclusivista climatizzatori Giapponesi ricerca agenti monomandatari, anche prima esperienza, a cui affidare in esclusiva nell'area Monti. Si garantisce fisso mensile, incentivi formazione aziendale affiancamento costante. Per appuntamento telefonare al numero verde: 1 232.473.

VENDITORI junior mondo hardware Mac Silicon Workstation PC per società livello nazionale nel mercato comunicazione multimediale. Scrivere: Balco corso Svizzera 185 - 10149 To.

LAVORO ROMANDE

OPERAI AUTISTI

ASCENSORISTA 26enne con patentino esperienza quinquennale impianti offresi. Tel. 011 605.3635.

CUSTODE con esperienza cerca portineria azienda o stabilimento disponibilità anche in coppia. 50.

fresa tradizionale 5° con esperienza CN Heidenhain offresi libero subito. Tel. 011 756.230 pomeriggio.

MAGAZZINIERE: esperienza pluriennale, uso terminale, carro ponte e carrello, disponibilità immediata. Tel. 011 580.1674.

REFERENZIATI coniugi offronsi portieri, guardiani, fattorini, autisti, commessi. Tel 011 280.210.

RETTIFICATORE esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

TRENTENNE rettificatore interni ed esterni offresi. Telefonare o inviare un fax al n° 011 544.859.

mille utente serio cerca lavoro no rappresentanza no volantinaggio. Tel. 011 739.7300 - 0339 432.8001.

IMPIEGATI

magazzino, di lavorazione o cantieri, referenziata lunga esperienza calcolatore. Tel. 011 819.2556.

MADRELINGUA francese esperienza pluriennale ufficio commerciale offresi. nare allo 011 470.3783 ore pasti.

RAGIONIERE esperto Cogo bilanci problematiche fiscali offresi anche part-time. 0338 390.980.

RAGI 26enne cerca impiego serio 2 anni esperienza presso importanti ciale conoscenza PC. Tel. 1 434.8065.

SEGRETARIA 27enne, pluriennale esperienza segreteria direzione e assistente commerciale, inglese e francese, pratica definizione offerte e gestione ordini, disponibilità immediata, anche part-time. Tel. 011 437.1920.

35ENNE ragioniere esperto amministrazione contabilità bilanci MRT valuta offerte per impiego part-time subito disponibile a trasferirsi su territorio nazionale iscritta lista collocamento. Tel. 011 306.913.

50ENNE coordinatore commesse alti industriali tessilario abilitato DL494, esamina proposta impiego. Tel. 0335 451.440.

LAVORI VARI E PART TIME

corrispondente tedesco, inglese, francese cerca urgente impiego settore/o pratica anche settore alberghiero (receptionist - Hausdame). Tel. 011 985.9026 13.00 - 15.00.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORESSA laurea, diritto finanziario e ragioneria collegiata esperta contenzioso tributario offre la disponibilità a studi professionali. Tel. 011 785.327.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

ALLOGGIO mq più box triplo, L. 640 milioni zona Mirafiori. No intermediari. Tel. 039 230.0719.

AREA Venchi Unica piazza Massaua privato alloggio in costruzione con mutuo agevolato. Tel. 011 385.5517 ore ufficio.

DE-GA vi loggi in vendita in quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

NEL centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.8174 -

VENDESI presso Vigliani libero soleggiato due camere cucina servizi mq L. 185 milioni. Tel. 011 771.1514.

Servals palazzo indipendente di innovativa vendesi appartamenti varie metrature. Tel. 011 799.017.

TORI

ville uni/bifamiliari metrature impresa direttamente iva accettasi permute. Tel. 011 .

CASTELLAMONTE privato vende villa 400 parco mq L. 7 lioni. Tel. sera 956.0257.

CERES vendo blocco a frazionata casa 2 alloggi - 2 camere tinello bagno volendo box. Tel. 011 356.276.

CHIERI presso libero 2 vile attigue mq 90 e mq 110 lavanetta, corte mq 180 L. 370 milioni. Studio Audi 011 812.5222.

alloggio 2 soggiorno cucina 2 bagni box ottimo. L. 206 milioni. Tel. 011 760.4466 760.1063.

NUOVO complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili villette a schiera. Alloggi di 3/4 vani box interrati o a schiera di: salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e Alloggi a L. 165/185 milioni. e L. milioni. Villetta a a L. 330 milioni. Per informazioni. Tel. 011 903 5060 ore ufficio.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna mini-alloggio mansardato box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVOLI impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna e giardino box doppio facilitazioni. Tel. 011 220.5421.

collinare nel verde impresa vende direttamente in costruzione singoli e bifamiliari. Tel. 011 799.017.

VILLA vendesi in Caselette ottime rifiniture giardino taverneta box. Possibilità 2 alloggi. Tel. 011 760.2382.

PIEMO

ASTIGIANO Nizza Monferrato cascina 5 ettari corpo unico prevalenza vigneti prato comoda ottima casa indipendente L. milioni. Tel. 0141 631.251 ore pasti.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottimo finiture termoautonomi da L. 320 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 760.03653.

LIGURIA

ALASSIO a mt mare terrazzi vivibile vista L. . Punto 0182 645.094.

ALASSIO impeccabile alloggio 80 mt vista golfo doppi servizi posto piscina 350 giardino nuova da impresa termoautonome L. 440 milioni. Tel. 544.2384.

ALASSIO 3 camere soggiorno angolo cottura balconata ottimo stato L. 380 milioni. Puntoedilnord 0182 645.094.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 736.0032 - 0182 595.507 - 02 295.19635.

ANDORA villaggio Orizzonte villa con vista mare composta da 3 appartamenti. Puntoedilnord 0182 645.094.

ANDORA villetta con giardino a 300 mt dal mare soggiorno cucina, 3 camere 2 bagni. Punto Edilnord 0182 645.094.

FANTINO Cariale villetta singola con grande box giardino comoda L. 280 milioni. Tel. 0182 981.055 - 0347 347.1516.

IMPERIA a 10 minuti dal mare ampio casaggiato caratteristico vani soffitti a volte terrazzi orto alberato L. 150 milioni. Tel. 0338 484.5031 - 0141 250.

LOANO bilocale centralissimo terrazzino a posto auto L. 260 milioni. Puntoedilnord 018 677.589.

SAVONA alloggio ingresso salone cucina 3 camere servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio. Tel. 011 903.6060.

a 1.000 metri altitudine, villa rattoristica, prato alberato, mare L. 240 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0350 223.432 - 0338 484.5091.

COSTA AZZURRA

AFFARE Eze spaziosa villa moderna 6 camere doppio soggiorno, studio indipendente, spiagge, Montecarlo 5 minuti, FF 8 milioni 200 mila. Tel. 0335 812.2201.

MONTECARLO, confine, mt. 200 mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 789.06.

ESTERO

PARIGI vendesi in casa signorile alloggio mq 100 con spendida vista. Tel. 011 780.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FONTANETTO PO centro vendesi fabbricato con pertinenze e corte su lotto 500 mq da ristrutturare. Tel. 0161 840.586.

VENDESI ampio locale centro S. Paolo adatto per palamodulario o studi pro- , . 0142 781.979 ore pasti.

BOX AUTO

piazza Oberdan vendesi box nuovi a L. 22 milioni iva agevolata. Tel. 011 903.6060 ore ufficio.

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

CORSO Giulio Cesare presso alloggio su 2 piani 150 L. 1 milione 200 mila più box solo referenziati. Tel. 011 657.946.

LOCALI

AFFITTASI negozio/laboratorio vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

AFFITTASI uffici 80 mq palazzo vetro via Giolitti angolo via Pomba. Tel. 011 534.561.

industriale di mq presi uffici più ampio cortile e giardino affittasi in Barriera Milano comoda tangenziale. Tel. ore ufficio allo 011 246.3303.

LOCALE vetrine ampio servizi cantina e mt. da to via Garibaldi. 0347 371.9471.

RIVOLI corso Francia negozio mq 100 ristrutturato ampie vetrine. Telefonare ore ufficio 011 959.5226.

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.900 mq più 640 uffici e servizi, tutti impianti libero dal 1° Febbraio 99. Tel.

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

AFFAIRE 011 561.3040 cerchiamo alloggi arredati/vuoti per clela referenziata nessuna spesa per proprietari.

azienda Torino cerca alloggio zona semicentro mq 70/100, massima referenza. Tel. 663.2410.

PROFESSIONISTA cerca in affitto alloggio camera cucina uso ufficio con portineria zona affari. Tel. 011 712.392.

LOCALI NI

TORINO CENTRO

Palazzo **Umanistiche-cercasi urgentemente in affitto uso-ufficio alloggio di 6 vani più servizi. Se interessati tel. 011 670.3263 - 670.3456 ore 8,00-16,00**

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

AUTOGIULIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 669.564.

MATRIMONIALI

U AGENZIE MATRIMONIALI & MI La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino. Tel. 011 561.1055.

GENIO incompreso bell'aspetto posizione cerca anima gemella max 40enne bella scopo matrimonio. Scrivere fermo posta via Alfieri carta identità n° 29061726 Torino.

34enne alta snella molto sensibile raffinata estroversa cultura conoscerebbe max 42enne colto posizionato determinato seriamente intenzionato matrimonio. Scrivere: Publikompass 7416 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. G M.C. 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. GIOIELLI 323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 660.2212.

Abbonamenti: nuovo numero telefonico

Il nuovo numero ***sostituisce ogni numero precedente.***

È a disposizione per rinnovi, scadenze, sospensioni e riattivazioni, segnalazioni e informazioni su tariffe e modalità di pagamento e per qualsiasi altra esigenza inerente l'abbonamento a La Stampa e Specchio.

***Orari** del servizio telefonico con operatori: da lunedì a venerdì: ore 9-12,30 e 14-18, sabato: ore 9-12,30*

***Fuori orario,** 24 ore su 24, è attivo un servizio informazioni completamente automatico.*

www.lastampa.it/abbonamenti • E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA E SPECCHIO

LA STAMPA

011.56381

IL NUOVO SERVIZIO TELEFONICO ABBONAMENTI DE LA STAMPA

INVITO AGLI ABBONATI

Si pregano i signori abbonati di prepararsi a comunicare sempre il proprio codice abbonato (il numero composto da 7 cifre in alto a destra sull'etichetta), che permette di identificare subito nominativo, indirizzo e situazione del contratto, senza possibilità di errori o malintesi.

Grazie per la collaborazione.

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, [illegible]

Sabato 17 e domenica 18 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

Fra majorettes, polenta e salamini, musica e gelato ai «marroni»

Festa nel paese delle castagne

Domani a Selvapiana la tradizionale sagra

SELVAPIANA. Sarà anche delle innumerevoli frazioni di Fabbrica Curone (assieme a Caldirola, Bruggi, Lunassi, Forotondo, Garadassi, Salogni, Morigliassi, Montecapraro, Forotondo, Pareto, ecc.), ma Selvapiana ha precisa e radicata connotazione. E' un piccolo centro turistico, a circa mille metri sul livello del mare, però in pieno sviluppo e già assai qualificato ed importante (è riuscito anche a dotarsi di impianti sportivi: un campo di calcio e due di tennis).

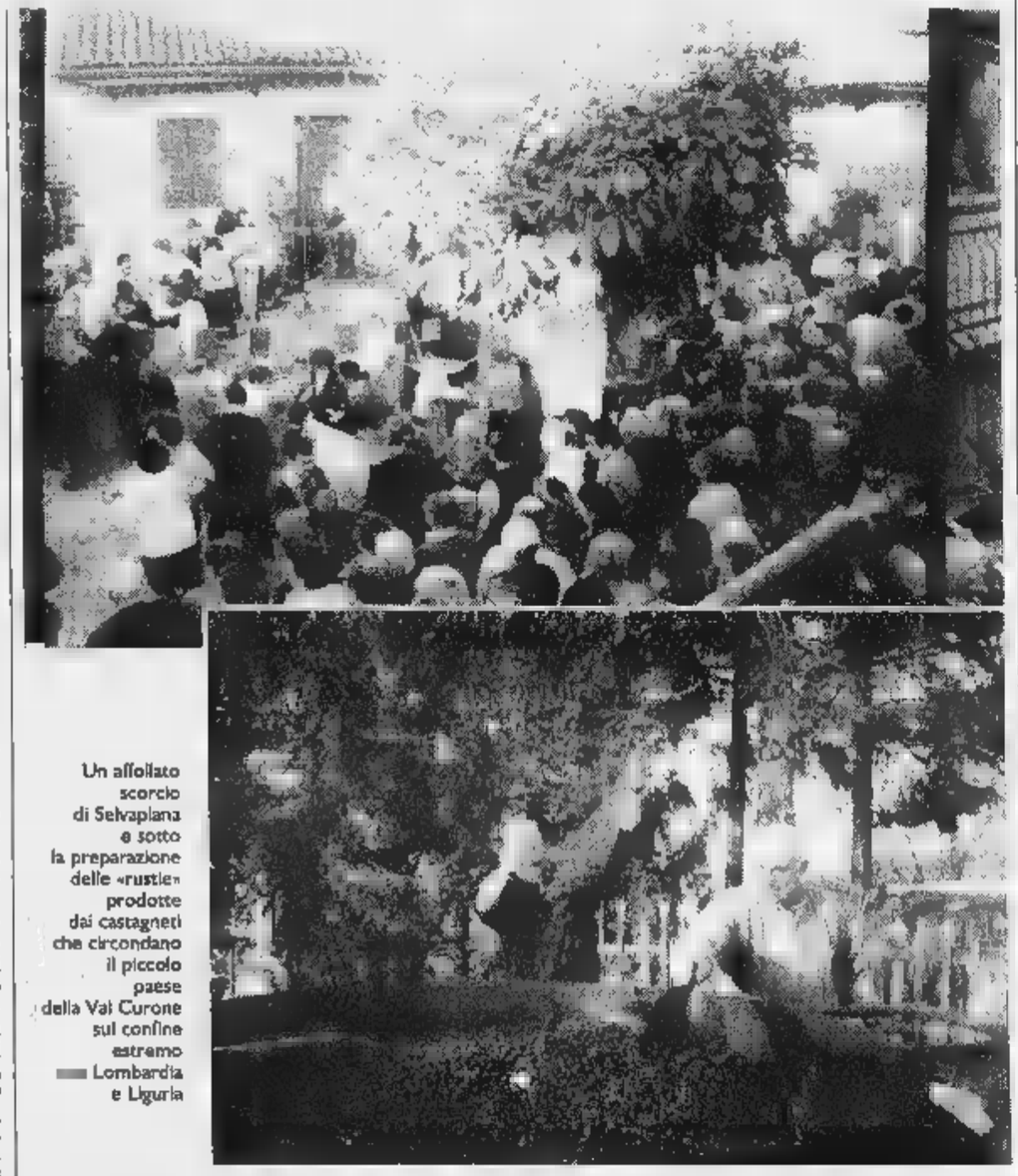
Selvapiana sul confine estremo con la Lombardia (a due passi ci sono i comuni di Varzi e S. Margherita Staffora, provincia di Pavia; poco più in là, la Liguria): letteralmente accerchiata dagli Appennini liguri-piemontesi, la frazione di Fabbrica è diventata meta ambita.

Non è che dalle zone metropolitane (Milano, Torino, Alessandria, Pavia, per citarne alcune) tanta gente l'abbia scelta luogo ideale di soggiorno. Pinete, faggeti, prati stabili sono parte integrante di un patrimonio naturale ancora incontaminato che da queste parti è d'obbligo preservare e che naturalmente costituisce un'attrattiva irresistibile sia per i turisti che per chi, costretto lungo la settimana ai tempi e ai ritmi della città, cerchi - a Selvapiana è proprio il posto giusto - un'oasi di serenità.

Nell'elencazione del patrimonio «verde» di Selvapiana abbiamo volutamente trascurato i castagneti, che ne costituiscono la parte più diffusa ed importante e che sono appunto alla base della grande festa che si svolgerà domani. La Sagra della castagna è giunta alla 27ª edizione; è la più «vecchia», quindi, fra le numerose feste organizzate nel territorio di Fabbrica Curone. Le castagne di Selvapiana sono un prodotto inimitabile, specie in un'epoca in cui, in qualsiasi supermercato cittadino, si può trovare in abbondanza qualcosa di simile. Che però non ha, nè potrebbe mai avere, la fragranza, il sapore, il gusto squisito dei frutti raccolti nei castagneti di Selvapiana, che domenica saranno offerti a chi vorrà trascorrere una lieta giornata in questo incantevole paesino.

Il programma è dei più semplici: dal mattino funziona il mercatino dei prodotti locali e delle curiosità (da vedere la mostra di fotografie e locandine a cura dello Iat di Tortona); al pomeriggio, dalle ore 14,30, inizia la distribuzione delle favolose caldarroste di Selvapiana. Alle 15 entreranno in scena la banda musicale S. Marco di Marcallo-Casone (MI) con splendide majorettes e alle 16 la «festa in paese» prevede polenta e salamini in piazzetta (con musiche dell'orchestra Fantasy-show), un «angolo giovani» con il sax di Danilo Bottiroli e la degustazione del gelato di marroni, celeberrimo prodotto del bar Patrucco di S. Sebastiano Curone.

Un programma ideale per chi vuole trascorrere una bella e serena domenica.



Un affollato scorcio di Selvapiana e sotto la preparazione delle «rustie» prodotte dai castagneti che circondano il piccolo paese della Val Curone sul confine estremo Lombardia e Liguria

«CI VORREBBE UNA PIAZZA»

Subito in campo la nuova Pro loco «E poi la strada per Cella di Varzi»

SELVAPIANA. La Pro loco - senz'altro una delle più «anziane» della provincia - si è data recentemente un nuovo assetto, eleggendo presidente Eugenio Ferrari e come «vice» Pierluigi Dellacha; a far parte del consiglio direttivo sono stati chiamati Andrea Arecco, Giorgio Cremaschi, Vania Rolandi, Giuseppe Reale; l'attivissima Cristiana Rolandi è stata giudicata insostituibile come segretaria. Revisori dei conti e probiviri: Antonello Toso, Patrizia Feria e Livio Levetti.

L'intero consiglio direttivo, interpretando le speranze degli abitanti, ha assunto subito una decisa presa posizione in merito a due problemi che, se finalmente risolti, porterebbero grandi beneficio a Selvapiana. «Non chiediamo molto - dice il geometra Ernesto Ferrari - ci basta una piazza: un luogo d'incontro per chi abita nella frazione, ma eventualmente può servire anche parcheggio. Domani per esempio, arrivano tre pullman dalla Francia, nostri amici che hanno voluto partecipare alla sagra: non sappiamo dove parcheggiare i grossi mezzi».

«Consideriamo altrettanto importante il breve tratto di strada che collega Selvapiana a Cella di Varzi - precisa Ferrari - E' una strada sterrata di circa 1500 metri, impraticabile nella cattiva stagione. Adesso ci hanno un po' di ghiaia ma sarebbe bello che Province di Alessandria e di Pavia la rendessero percorribile. Anche perchè, parrocchia, Selvapiana dipende da Cella».

STAGIONE CHE VAI MENU' CHE TROVI

A La Genzianella è il momento di funghi, tartufi e cacciagione

SELVAPIANA. La Genzianella il nome gentile per un ristorante e la cortesia è innata in Wanda e Angelo Rolandi, i coniugi che lo gestiscono. Negli anni La Genzianella, situata in bellissima posizione, si è conquistata un'ottima fama: i menù, curatissimi, sono di tipo tradizionale e valorizzano, a seconda delle stagioni, soprattutto i prodotti locali. Adesso, ad esempio, da non perdere assolutamente sono i funghi, i tartufi, la cacciagione, tutti cucinati con grande maestria. Anche per quanto riguarda i vini, ottimi e genuini, la scelta privilegia quelli del luogo ed è consona ai menù proposti. La prenotazione, specie nelle feste e nei weekend, è gradita.

CANTINA SOCIALE DI TORTONA

Via Muraglie Rosse
Tortona tel. 861265-814617

Vendita Diretta al pubblico

Orari di Apertura: Lun-Ven 8-12 /14-18
Sabato 9-12

«Appuntamenti autunnali»

DOMENICA 25 OTTOBRE 1998 ore 13

ALBERGO - RISTORANTE
La Genzianella
CHIUSO IL MARTEDÌ
Fraz. SELVAPIANA - Tel. 0131-780135

pro loco
amici di selvapiana
XXVII SAGRA DELLA CASTAGNA
DOMENICA 18 OTTOBRE

PROGRAMMA

Dal mattino:
Mercatino dei prodotti locali e delle curiosità
Mostra di fotografie e locandine
(a cura dell'Ufficio I.A.T. - Tortona)

Ore 14.30:
INIZIO DISTRIBUZIONE CALDARROSTE

Ore 15:
Esibizione corpo musicale **"SAN MARCO"**
di Marcallo con Casone (MI)
con **MAJORETTES**

Ore 16:
"FESTA IN PAESE"
- Polenta e salamini in piazzetta
con l'orchestra **"FANTASY SHOW"**
- Angolo giovani con il **Sax Bar** di **DANILO BOTTIROLI**
e degustazione del **gelato** di **marroni** della
"GELATERIA BAR PATRUCCO" *di San Sebastiano C.*

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-21.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

◆ Expo 2000 Spa

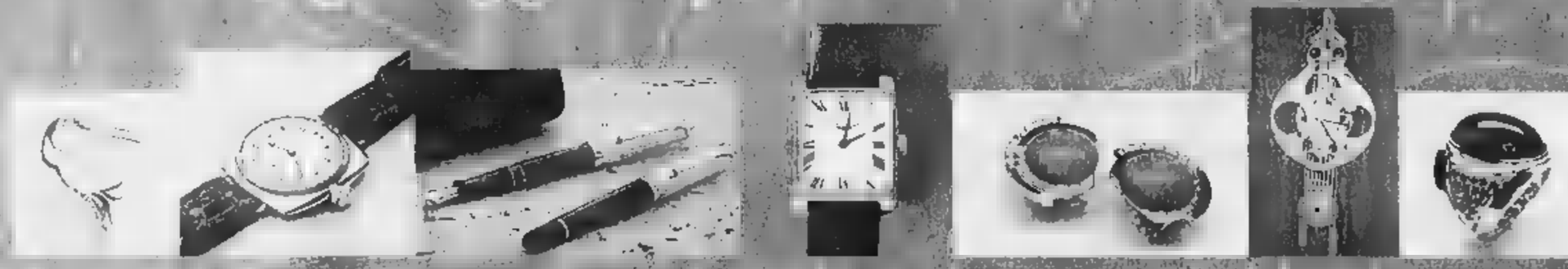
Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alle casse
per ricevere due biglietti ridotti costano L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi di collezione



Eventi speciali:

Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle case più prestigiose.
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

TPM - UIG - VALLE AO

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, i bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, delle insegnanti che ha visto tutto -. La prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e [illegible] durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha un appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio mezzo perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano. Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Il peggio è passato. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le 30 famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle case». Nicoletta Civallero è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, e lì ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto a 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè Sotto Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TARIFFE MIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura del generale Gatti a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò un [illegible].

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante la gita: [illegible]

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» è manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito sull'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 9 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il minore è moralmente e materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere all'educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, e quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 30 anni, e Maria I., 30 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale alla famiglia [illegible]

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto [illegible], gip [illegible] assoluzione dei 3 saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il 6 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, [illegible] e Bruno Paschetta, 50 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

Rollandin di[illegible] decaduto dal Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero
011 56381
comunicando: nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove farlo.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino [illegible] alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo meno noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, con quasi 2 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità della vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che non ci sia un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata e hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «no».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la [illegible] al cassiere millantatore

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il 9 maggio del '97, Iegiani, difeso dall'avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 3 anni e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha sempre sostenuto di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario. Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri è stata ridotta anche la multa che le era stata ricevuta.

Graziano [illegible] mai [illegible] droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 8 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l'accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi di un complotto.

MARINA RINALDI

Tessilnovi

Novi Ligure - Acqui Terme

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 17 OTTOBRE
DOMENICA 18 OTTOBRE
RITMO SOLEADO
I NOMADI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
con orchestra
LUNEDÌ 19 SETTEMBRE
ALEX CABRIO

L'A21 chiusa per 4 ore e in serata città paralizzata dalle code per Spinetta

Il «venerdì nero» del traffico

Strade a autostrade bloccate per incidenti

ALESSANDRIA. Venerdì nero per il traffico. Chiusa ieri mattina l'A21 per quattro ore a causa di un tamponamento tra Tir, con i veicoli deviati sulla circonvallazione; bloccata ieri sera, verso le 19, la statale per Spinetta: un lieve incidente, che comunque ha costretto a 50 minuti di coda chi voleva raggiungere il sobborgo.

Sull'autostrada. Appuntamenti di lavoro saltati, angoscia e rabbia. Così ieri mattina, dalle sei e mezza alle dieci: l'A21 è rimasta bloccata tra i caselli di Alessandria Ovest ed Est - in direzione Torino - per un tamponamento tra Tir, forse causato dalla nebbia. Uno di questi era carico di metanolo ed è stato necessario travasare il liquido infiammabile. Perito il dei conducenti: Roberto Zangirolami, 30 anni, di Tortona. E' ricoverato ad Alessandria in rianimazione. Le sue condizioni sono gravi anche se non è in pericolo di vita. Si temono complicazioni polmonari.

A un chilometro dal casello di Alessandria Ovest due tir si sono tamponati, un terzo ha frenato per evitarli ed è finito contro il guard rail. Primi ad arrivare gli agenti della Polstrada di San Michele, poi il «118» invia un'ambulanza col medico a bordo e un'altra di supporto dalla Croce rossa. Sul posto anche i vigili del fuoco con i mezzi per spostare i camion fuori uso.

Il caos si estendeva allo statale per Spinetta; gli agenti convogliavano il traffico da Piacenza, facendo uscire le auto e i camion ad Alessandria Est. Si formava una lunga coda fino all'ingresso in città e poi sulla circonvallazione.

Sulla statale. Replica ieri sera. Ennesimo lieve incidente sulla statale per Spinetta (solo oggi i vigili urbani forniranno particolari), ma è stato sufficiente per mandare in tilt la viabilità visto che a quell'ora - le 19 circa - i flussi di traffico sono quasi tutti in : le code arrivavano in via Marengo, corso Borsalino, viale Massobrio. Un'ulteriore prova del fatto che la statale così com'è non va: resta pericolosa ma è anche causa, con i suoi restringimenti, di gravi disagi. L'Anas continua a ignorare le proteste.

Altro incidente. Sull'A21 nel pomeriggio un'auto s'è capottata e ha saltato la carreggiata. Il conducente è stato soccorso dall'elimbulanza. Per fortuna questa volta non s'è bloccato tutto.

Antonella Manotti

Due immagini del caos autostradale Uno dei pesanti automezzi coinvolti trasportava metanolo. Si è formata una lunga coda di camion ed auto

Rogo d'auto

Nube tossica in piazzetta

ALESSANDRIA. Una nube tossica si è sprigionata ieri verso le 10, quando è incendiata un'auto a gpl parcheggiata in via Alessandro III, tra piazzetta della Lega e via Trotti. La nube grigiastra ha avvolto la piazzetta, spingendosi nel primo tratto di corso Roma. I passanti sono stati investiti dalla nube che ha provocato bruciore agli occhi ed ai polmoni, dissolvendosi fortunatamente in pochi minuti. Le fiamme sono state domate dai pompieri mentre i vigili urbani isolavano la zona. **(f. m.)**

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614 PAGINA 42

IL CASO

ASSICURAZIONI E QUESTIONI DIPLOMATICHE

In aiuto dei familiari s'è mosso il ministero degli Esteri cinese

Compagnia costretta a pagare l'intero risarcimento per Wei

Quanto vale una vita

QUANTO vale una vita umana ai giorni nostri? Si parla, naturalmente, di vittime della strada. Lo scorso anno, sono state circa ottomila in Italia: poco meno di 200 morti al giorno, il che equivale a più di 9 morti all'ora. Gran parte di queste vittime vengono risarcite dalle società di assicurazioni. Fra di loro figurano anche trasportati su auto, moto, camper, e così via, dove, come è noto, vi è un obbligo assicurativo anche se si tratta di familiari del conducente o del proprietario del veicolo.

Fatte queste necessarie premesse, vediamo cosa dice la nostra giurisprudenza in merito ai risarcimenti. Diciamo subito che le valutazioni possono variare a seconda della sede in cui si discute l'indennizzo, poichè le regole valutative in tal senso possono cambiare.

Alcuni esempi tratti dalla casistica realmente applicata. Studente di vent'anni: per i genitori siamo nell'ordine dei 200-250 milioni da risarcire a ciascuno di loro.

Impiegato di quarant'anni: per la moglie siamo nell'ordine dei 150-200 milioni.

Una bambina di 9 anni: per l'indennizzo dei danni morali, 150 milioni a ciascuno dei genitori.

Un operaio di 27 anni, con una figlia di 4 anni: 200 milioni agli eredi.

Un pensionato di 58 anni, ex operaio metalmeccanico: al figlio di 33 anni vanno 80 milioni.

Infine, un pensionato di 85 anni che lascia una vedova e quattro figli: a ognuno di questi 45 milioni.

Giuseppe

ALESSANDRIA

DI Wei Wu, uno studente cinese ventenne deceduto il 19 aprile 1997 in un incidente stradale a Frascarolo (Pavia), hanno ottenuto il completo risarcimento danni (240 milioni) per la morte del figlio, quello cioè «che spetta agli eredi di un giovane secondo i canoni di liquidazione vigenti presso il tribunale».

La Compagnia assicuratrice intendeva corrispondere metà della somma perchè il potere d'acquisto in Cina è diverso da quello in Italia (ciò che qui costa 100, là si paga 50), ma le notizie di stampa diffuse dopo che si era venuti a conoscenza di questa decisione hanno sollevato una piccola rivoluzione negli ambienti diplomatici.

Si è mosso il consolato cinese in Italia di Milano, è intervenuto il ministero degli Esteri della Cina, si è gridato alla discriminazione e al razzismo e le iniziali resistenze della Compagnia che tendeva alla più restrittiva liquidazione, sono state ampiamente superate. Ieri la mamma di Wei ha firmato la soddisfacente transazione.

«L'interessamento dell'autorità diplomatica è stato determinante per il buon esito della controversia» dice l'avvocato Donatella Buzio che ha assistito la famiglia nella vertenza. «A parte il fatto che un risarcimento può essere speso dove si vuole e non necessariamente nel Paese dove si vive - ha soggiunto - esso deve rispondere ad un parametro confacente al tipo di danno anche morale subito».

La vittima era figlio unico, aveva 20 anni, frequentava con ottimi risultati l'ultimo anno dell'istituto per ragionieri, voleva convertirsi alla religione cattolica per sentirsi veramente italiano, aveva buone prospettive future. Appassionato di informatica, stava ore davanti al computer per specializzarsi e trovare occupazione appena diplomato.

«Sono grata a tutti coloro che mi hanno aiutato in vari modi dopo la morte del mio unico figlio. In un italiano apprezzabile Wang Bing Yu, madre di Wei, spiega come intende utilizzare una parte del risarcimento danni ottenuto per la morte del ragazzo: al suo rientro in Cina si occuperà di qualche studente povero ma portato per gli studi. «Voglio fare in modo che possa proseguirli e giungere alla laurea senza difficoltà».

E si rivolge ai giovani invitandoli «ad andare piano quando viaggiano in auto» perchè non si ripetano più incidenti come quello che è costato la vita a suo figlio. «Devono ricordarsi che bisogna guidare con prudenza, so quanto sia facile finire fuori strada e morire».

Emma Camagna

Wei Wu, 20 anni, morto nell'incidente

PRIMO PIANO

Alessandria

Oggi si inaugura «Casa & ... Sposi»

Alle 18 il sindaco Francesco Calvo inaugura la prima edizione di «Casa & ... Sposi», fiera d'autunno organizzata, come la «San Giorgio» di primavera, dalla Gestioni srl. Anche questa ha sede sotto i tendoni tensostatici a lato di viale Milite Ignoto. PAG. 40

[illegible]

Un nuovo ospedale tra Novi e Tortona?

La seconda Conferenza pubblica dei servizi dell'Asl alessandrina ha riservato una sorpresa: l'idea di un ospedale Tortona-Novi. Nuovo edificio con 500 posti letto a metà strada tra le due città: costo, 150 miliardi. L'assessore regionale conferma, cauto le reazioni. PAG. 39

Casale

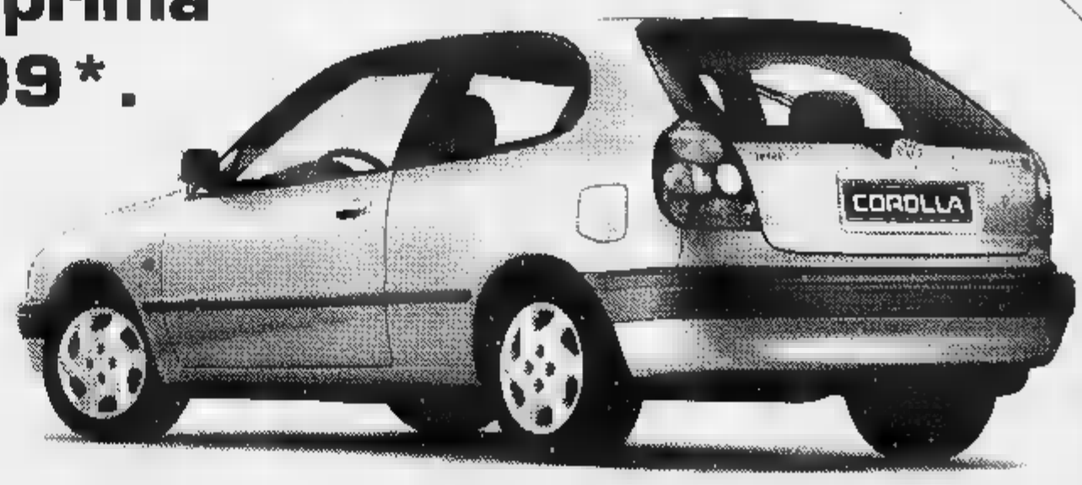
Immigrati: clima difficile a Borgo Ala

Il Quartiere scrive al sindaco e denuncia una situazione esplosiva, ma accusa anche chi affitta agli immigrati «tuguri» a tariffe esose. E Coppo assicura controlli severi. PAG. 41

Solo per 4 Corolla il climatizzatore è incluso nel prezzo. E con Toyotafin la prima rata la paghi nel febbraio 1999*.

Solo fino al 30 novembre.

Corolla 3P	Prezzo listino**	Nostra offerta**
1.3 G6 Camp nero met. Telaio 6093	L. 25.367.000	L. 22.100.000
1.3 G6 Camp argento 0847	L. 25.367.000	L. 22.100.000
1.3 G6 Camp argento/fend. Telaio 4345	L.	L. 22.450.000
1.3 G6 Camp nero/radio Telaio 6619	L. 25.767.000	L. 22.250.000



Corolla valvole 1.3 (86 e 1.6 (110 CV)

** Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. escluso. Non cumulabile con altre offerte senza nuova de

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713

TOYOTAFIN

* Prima 120 giorni. Minimo anticipo 40% sul prezzo di vendita. Salvo approvazione Toyotafin.

TOYOTA

Ha vinto una ditta di Torino. La ristrutturazione costerà più di un miliardo

Villa Guerci, appaltati i lavori

In abbandono da anni, venne anche occupata

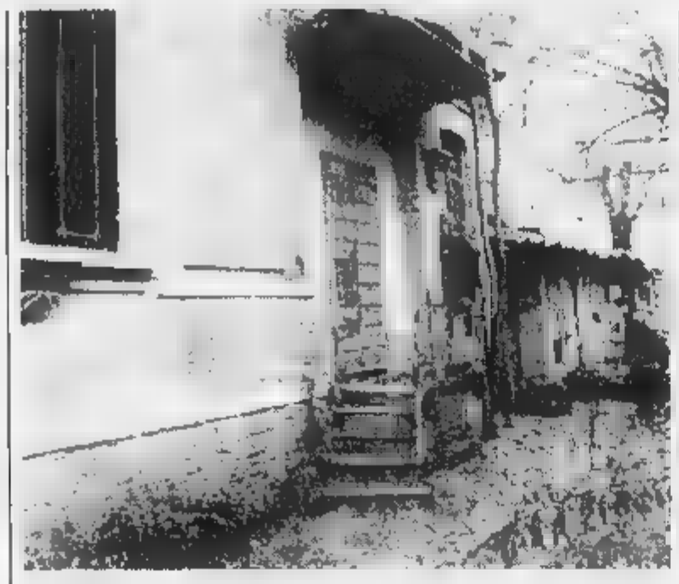
ALESSANDRIA. Un'impresa di Torino, la Progenuova, si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione di Villa Guerci, in via Faà di Bruno. Il costo, a base d'asta, è di miliardo e 530 milioni, l'impresa ha vinto la gara offrendo un ribasso del 16,37 per cento, con un risparmio, per l'amministrazione comunale di 250 milioni. L'intervento, quindi, verrà a costare un miliardo e 280 milioni.

Il progetto, redatto dallo studio dell'ingegner Vincenzo Rossi e dall'architetto Felice Rossi, prevede la completa ristrutturazione della facciata su via Faà di Bruno, del piano terra e del primo piano della villa, già residenza signorile, poi acquisita dal Comune all'inizio degli Anni Settanta.

Dovranno i lavori si dovrà anche intervenire per recuperare alcune pregiate, anche danneggiate, decorazioni pittoriche all'interno dell'edificio, sulle pareti e sui soffitti.

Villa Guerci sarà destinata, a ristrutturazione ultimata, a sede del Consorzio per i servizi socio-assistenziali tra i Comuni dell'Alessandrino, attualmente ospitato in locali della Provincia in via Galimberti.

L'edificio sarà anche dotato di ascensori e di scivoli per disabili, sul fronte prospiciente il giardino che, completamente ripristinato, è da mesi aperto al pubblico. Quando si era provveduto alla sistemazione del giardino, l'impresa Capra aveva anche provveduto alla ristrutturazione della facciata che guarda sull'area verde, e i relativi infissi.



Villa Guerci, soprannominata Forte Guercio durante l'occupazione dei giovani

Nel '93, dopo anni di abbandono da parte di diverse amministrazioni comunali, Villa Guerci era stata occupata dai giovani del centro sociale «Subbuglio» e ribattezzata Forte Guercio.

All'interno un centinaio di giovani avevano dato vita ad attività culturali e di trattenimento e dibattito, poi i locali erano stati sgomberati e per tre del gruppo era stata aperta una causa giudiziaria.

Ora, finalmente, il tempo dell'abbandono sembra definitivamente chiuso, aggiudicato l'appalto alla Progenuova e Torino i lavori dovrebbero quanto prima iniziare per ridare dignità ad una struttura architettonicamente importante.

Franco Marchiaro

Scuola sicura

Nuovi impianti alla «Galilei»

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale aveva bandito la gara d'appalto per il rifacimento, secondo le in materia di sicurezza, dell'intero impianto del vecchio complesso che si affaccia su via Galileo Galilei e che è sede di delle più affollate scuole elementari della città, «Galileo Galilei».

Il costo a base d'asta è stato di quattrocento milioni: dopo l'apertura delle buste è risultata vincente, con la migliore offerta al ribasso, la ditta Tecnoluce snc di Di Carisi M. & C., con sede in via Mathis ad Alessandria, che si è pertanto aggiudicata l'appalto.

I lavori s'inizieranno nelle prossime settimane e si protrarranno per alcuni mesi.

L'impresa alessandrina Tonello di Renzo Tonello sas, specializzata in ristrutturazioni e con sede in via Einaudi, in città, ha vinto invece l'appalto per costruire gli spogliatoi del campo sportivo comunale di Villa del Foro: costo duecentocinquanta milioni. **[f. m.]**

Il Collegio costruttori ha «fotografato» il territorio

Edilizia: «Più imprese ma con meno occupati»

ALESSANDRIA. Si è svolta ieri, nel salone della Scuola edile alla D3, l'assemblea generale del Collegio provinciale costruttori edili, da sei anni presieduto da Livio Bocchio. Erano presenti il prefetto Federico Quinto, amministratori regionali, provinciali e comunali, parlamentari, rappresentanti di categorie.

Il Collegio raggruppa circa trecento imprese, industriali e artigiane, con una forza lavoro che oscilla dalle sette alle ottomila unità. «In provincia - ha detto Bocchio nella sua relazione - le imprese edili crescono di numero di anno in anno, purtroppo però l'occupazione continua a diminuire. Il nostro non può progredire se la struttura produttiva è basata solo sulla crescita numerica di imprese individuali artigiane».

In provincia la situazione del settore non è più grave come tre-quattro anni fa, comunque è soltanto modestamente positiva. E tra le principali c'è il lavoro nero, un problema che l'Osservatorio sorto in prefettura sta combattendo, come ha ricordato il dottor Quinto.

Nella sua relazione il presidente ha dato atto che tutti i Comuni sono dotati di piano regolatore, strumento importante per lo sviluppo dell'edilizia, purtroppo così è per Alessandria, i costruttori ribadiscono l'assoluta necessità che lo strumento approvato.

Sul piano nazionale Livio Bocchio ha indicato alcuni provvedimenti che dovrebbero essere assunti per rilanciare l'edilizia: Iva dal 20 al 10% sulle manutenzioni, estensione della detrazione del 41%, diminuzione della pressione fiscale sulla e del costo del lavoro per rendere meno competitivo il lavoro nero e per non disperdere maestranze nel sommerso, approvazione della riforma delle locazioni e della legge-quadro sulle opere pubbliche. Si propone un patto di concertazione tra Ance, sindacato e governo.

Un cantiere edile e Livio Bocchio, presidente uscente del Collegio costruttori

L'assemblea ha eletto il consiglio direttivo: Livio Bocchio, Gino Boggeri, Fabrizio Boschetto, Francesco Cebrelli, Roberto Degiovanni, Enrico Fino, Vincenzo Francescato, Andrea Lanza, Roberto Mutti, Franco Osenga, Giovanni Pesce e Cesare Simonassi. Dovrà tra 8 giorni nominare il presidente: Bocchio, per statuto, potrà accedere al triennio soltanto i 3/5 dei voti. **[f. m.]**

Alla Casa di riposo

Un convegno dedicato all'artrosi

ALESSANDRIA. Ha per tema «Artrosi: problematiche e possibilità terapeutiche» il convegno in programma stamane, dalle 10, nel salone della Casa di riposo di corso Lamarmora.

Le relazioni saranno tenute da quattro medici specialisti che operano nell'ambito dell'Azienda ospedaliera e precisamente i dottori Pier Andrea Rocchetta, Giancarlo Rovere, Vito De Tullio e la dottoressa Gabriella D'Amico.

I temi trattati riguardano gli aspetti generali dell'artrosi e dalla relativa terapia medica, la riabilitazione e terapia fisica nell'artrosi, la terapia del dolore nel paziente artrosico, gli aspetti chirurgici della malattia artrosica.

Il tema interessa buona parte della popolazione e i medici-relatori, dopo i rispettivi interventi, saranno a disposizione di tutti per rispondere alle varie domande.

Il convegno consentirà quindi di saperne di più sull'insidiosa malattia e di capire come curarla e prevenirla. **[e. c.]**

Eurobus in città

Informazioni per vivere in Europa

ALESSANDRIA. Sosta oggi, dalle 10 alle 17,in viale della Repubblica l'«Eurobus» un autobus colorato con i simboli dell'Unione Europea che, da Palermo a Trieste, è occasione di manifestazioni e incontri lungo tutto il tragitto. Il viaggio è organizzato dalla Federconsumatori e dal Sindacato pensionati italiani con il coordinamento tecnico del Centro Studi «Cultura e Sviluppo» per promuovere l'integrazione europea e l'ingresso nell'euro.

Durante la sosta in città verrà distribuito materiale divulgativo riguardante una serie di argomenti e precisamente: lavorare in un altro paese; acquistare beni e servizi nel mercato unico; studiare, formarsi, far ricerca e viaggiare in un altro Paese; dalla lira all'euro; pari diritti e opportunità per donne e uomini nell'Unione Europea ed altre notizie utili.

Spi e Federconsumatori alessandrini intendono organizzare al più presto una tavola rotonda sui temi proposti dall'Eurobus. **[e. c.]**

Eletto direttivo

La Lega Nord riconferma Pavanello

ALESSANDRIA. L'assemblea degli iscritti e militanti della sezione alessandrina della Lega Nord ha riconfermato segretario politico cittadino Dario Pavanello, assessore comunale.

L'assemblea ha quindi provveduto alla elezione della direzione politica. Ne faranno parte, assieme al segretario politico, Daniele Pinna, Gianni Gandini, Paolo Ceriani, Renato Benzi, Bruno Pascolo e Sergio Garuzzo.

Il notaio Sergio Finesso, consigliere comunale, è stato infine nominato segretario circoscrizionale, svolgerà opera di coordinamento e collaborazione tra la zona di Alessandria ed il resto della provincia.

All'assemblea sono intervenuti il sindaco di Acqui Terme Dino Bosio, presidente nazionale della Lega Nord-Piemonte ed il segretario provinciale del movimento, Fabio Fraccaro.

Numerosi gli interventi ed ampio il dibattito che ha preceduto le votazioni e che ha tracciato le linee del movimento a livello cittadino. **[f. m.]**

In una finanziaria

Si indaga sulla rapina in via Legnano

ALESSANDRIA. Proseguono, dirette dal capitano Angelo Maggi, le indagini dei carabinieri per fare piena luce sulla rapina compiuta nella mattinata di giovedì scorso in via Legnano 23, ai danni della finanziaria Emme Ci Service, di cui è contitolare, insieme alla figlia, Angela Sapuppo, 39 anni, abitante a San Salvatore Monferrato. Il colpo ha fruttato ai banditi 15 milioni in contanti ed manciata di assegni che molto difficilmente potranno essere riscossi.

Secondo la versione fornita ai militari, Angela Sapuppo, poco prima delle 10, era sola all'interno degli uffici della finanziaria, quando sono entrati due giovani, il viso scoperto e disarmati. L'hanno aggredita, strattonata e gettata a terra, costringendola a consegnare denaro ed assegni, quindi sono fuggiti.

Rapina e fuga non hanno avuto testimoni. Al pronto soccorso, ad Angela Sapuppo è stato riscontrato soltanto uno stato d'ansia e, per fortuna, nessuna ecchimosi o lesione. **[r. sc.]**

S'inaugura alle 18 al Centro di cultura

Mostra sui 25 anni del Lions Valenza

VALENZA. Il sindaco Germano Toselli e il governatore distrettuale Giorgio Grazzi inaugurano oggi alle 18 la mostra che celebra i 25 anni di vita del Lions club Valenza.

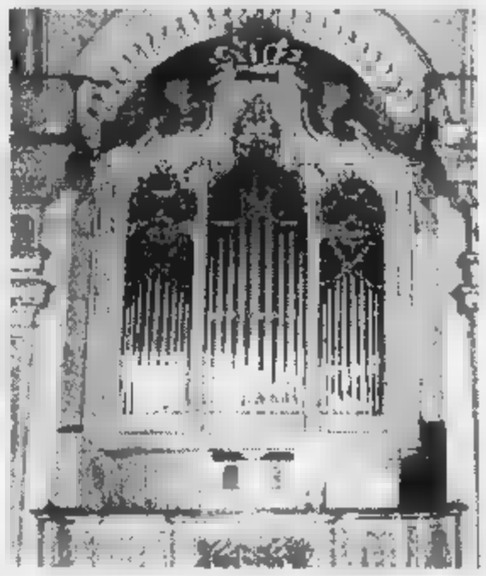
E' allestita al Centro comunale di cultura e s'intitola: «Un club, città». Si potrà visitare sino al 25. Attraverso documenti e reperti illustra le attività del club in campo assistenziale e culturale: «Essere Lions non è un obbligo ma obbliga - sottolinea il presidente, Walter Nano - ad impegnarsi per venire incontro alle esigenze che le istituzioni non sempre riescono a soddisfare».

Così, quando nel '73, all'Hotel Smeraldo si festeggiò la «Charter» (l'atto costitutivo), l'elezione del primo presidente - Piero Ghiselli - segnò l'inizio di un'attività incessante a favore della città. Cinque anni dopo, fu portato a termine il restauro dell'organo Serassi, in Duomo, e poi quello dell'organo Mentasti, in San Bernardino.

Poi, soffermandosi solo sulle realizzazioni principali, si passò dalla riscoperta del grande quadro di Juan de la Corte sull'assedio di Valenza del 1635 ('81), alla ristampa anastatica degli antichi statuti della città ('83) e alla stampa di «Favilla» ('95), in memoria del valenzano Sandro Camasio,- l'autore di «Addio, giovinezza».

Ora, il Lions ha aderito al Comitato promotore per la realizzazione della Casa protetta per disabili, cui in questi giorni è stato bandito l'appalto dei lavori. Costerà due miliardi e 200 milioni e sorgerà presso il Centro socio formativo di Largo Anna Frank: metà della cifra occorrente è già stata raccolta ma occorrono molti altri sforzi.

«Per sensibilizzare ulteriormente la popolazione, nella piazzetta Centro di cultura abbiamo realizzato una delle stanze che saranno a disposizione dei disabili - spiega l'ingegner Nano -. Accanto c'è la formella in bronzo di Aligi Sassu vinta dal nostro club e donata all'Opera Pia Pellizzari, futura proprietaria della Casa protetta. Sarà murata all'ingresso». **[r. c.]**



L'organo Serassi del Duomo di Valenza restaurato con il contributo del Lions Club valenzano

AL GIORNALE

Appello de La Vedetta aiuto droga

Noi operatori de «La Vedetta» sollecitiamo ancora una volta l'attenzione dei cittadini (e beninteso anche degli abitanti della provincia). Nel nostro Centro lavoriamo per prevenire e per indurre verso un cammino per recuperare, in collaborazione con il Sert, problemi di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti. Poichè consideriamo i tossicodipendenti persone, prima che problemi di ordine pubblico, tendiamo a conoscerli personalmente e ad interagire di persona con loro.

Abbiamo però dovuto constatare che è difficile che chiedano aiuto (queste righe comunque sono rivolte anche a loro); ci rivolgiamo perciò agli amici e ai genitori, ricordando essi che loro sono la via indiretta più facile per arrivare al loro amico e al loro figlio. Gruppi di auto-aiuto per genitori, diretti da operatori del Centro, si tengono presso la nostra Associazione, via Lodi 9, tutti i martedì sera dalle ore 9 alle ore 10,30. Siamo inoltre presenti allo stesso indirizzo ogni mercoledì e sabato pomeriggio, dalle ore 15 alle 18. Telefono e fax 0131/231.086.

La Vedetta
Alessandria

Un dolce addio a Vitali

Sabrina Vitali lascia in tutti gli amici di Danzamusica Alessandria un po' della sua arte e di quel suo innato istinto per danzare. Sabrina lascia soprattutto un vuoto umanamente difficile da colmare, se non pensando alla grande energia e solarità, al grande amore che trasmetteva agli altri, insegnando e danzando. Lieti di averla incontrata e certi di non averla mai persa, la salutiamo.

Patrizia Campassi
e Danzamusica Alessandria

Le lettere fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Ave 0131.926 641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270 027. **L.:** Cri 0143.67.300. **Casale:** Cri 0144.714 430 **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **S.:** Assp 0131.270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142.945.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Marengo:** Cr Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Portanuova:** Cri 0142.456.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri **C.:** Cri 0131.786.666. **S.:** Cri 0143.65.176 **Stazzano:** Cr. Verde **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. Avs 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142.933.340 **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villavernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** 0383.45.566

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 15 (0131.252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322 630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollenti, c. 36 (0144.322.747), 15-18,45 **Casale:** Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (0142 452 396). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143.76 255) **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264) e Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.839), 15,30-19,30 Bellingeri, c. Garibaldi 86 (0131.943.356).

SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infanzia, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227, 0131.969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.255.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.651; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.788.208; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.969.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Carlo Durando, musicista Rosalba Saracco, impiegata; Giuseppe Greco, operaio, con Jaime Maribel Encarnacion, casalinga; Fabrizio Greco, commercialista, con Cristina Cappelluti, insegnante; Giovanni Albani, medico, con Patrizia Padula, stidentessa; Loris Bosotto, assistente domiciliare, con Luigina Cimino, artigiana; Andrea Pregnolato, operaio, con Simona Zaccarato, impiegata; Alberto Cervetti, impiegato, con Giorgia Malin, impiegata; Walter Vargas Sorce, commesso, con Paola Espe Laddago, studentessa; Giovanni Poggio, decoratore, con Naborre, commerciante; Fabio Bemelti, impiegato Giovanna Schiera, orafo. **[r. c.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono iniziati i lavori per la sistemazione del viale accesso cimitero Gavi. L'intervento prevede il totale rifacimento dell'ingresso e la sistemazione dei fabbricati adiacenti. Sarà ultimata nuova mortuaria, il locale per gli esami autoptici, il magazzini ed i servizi igienici. Il costo complessivo dei lavori è di 380 milioni di lire. **[m. pu.]**

● Ha cambiato sede il distretto scolastico di a. Il indirizzo è all'Iis Sobrero. **[r. sa.]**

DA NON PERDERE

Editoria

Gente della Fraschetta

Alle 17 di oggi nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona il professor Bruno Galvani presenta l'opera di Giovanni Martini, il «letterato della Fraschetta» che ha dedicato cinque volumi a personaggi, fatti, usanze di Boscomarengo, Levata e Pollastra. L'autore farà omaggio ai presenti delle sue pubblicazioni. **[e. c.]**

Lega Nord

Oreste Rossi a Fubine

Questa sera alle 21 alla Casa del Popolo di Fubine Oreste Rossi deputato della Lega incontra la cittadinanza per affrontare i problemi del territorio. **[r. g.]**

Ferrari di Schumacher

Fuoriserie a Basaluzzo

La Ferrari di Schumacher oggi dalle 10 alle 20 è esposta nella concessionaria di Lubrificanti Shell a Basaluzzo. La manifestazione coincide con l'inaugurazione dei capannoni della ditta Ellegierre. Si potranno osservare anche altre quattro auto dalla fabbrica di Maranello, l'F40, la Testa Rossa, l'F3.35 e la turbo. **[m. pu.]**

Convegno letterario

Scrittori ad Acqui

Questo pomeriggio alle 17 a Palazzo Robellini di Acqui, convegno su «La pagina oscura». Relatori: Alberto Cappi, Mauro Ferrari, Monica Liberatore, Enrica Salvaneschi. **[g. l. f.]**

Distretto industriale

Incontro a Gabiano

Nel salone della scuola elementare, di Gabiano oggi alle 9,30 convegno organizzato dall'assessore provinciale Paolo Filippi, sull'attivazione del distretto industriale della Val Cerrina. Intervengono Mario Tribocco, i sindaci della zona e le organizzazioni sindacali. **[m. g.]**

Prodotti biologici

Il paniere a Casale

Oggi in piazza Mazzini a Casale dalle 8 alle 18 è in programma il «Paniere», mercatino di prodotti biologici. **[r. sa.]**

Il progetto è della Regione: una struttura nuova a metà strada tra le due città

Ospedale unico Tortona-Novi?

Sorpresa durante la «Conferenza dell'Asl»

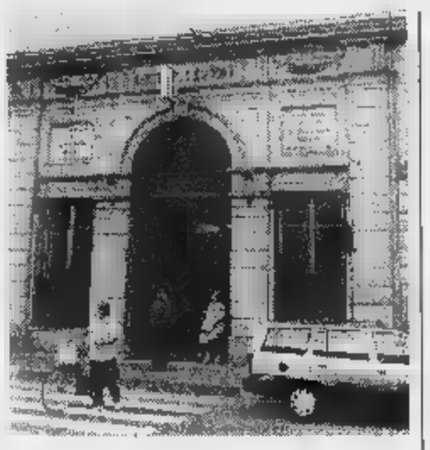
ALESSANDRIA. La seconda Conferenza pubblica sui servizi dell'Asl alessandrina ha riservato una sorpresa: l'idea di un ospedale Tortona-Novi. E non si tratta di una riorganizzazione, come verrebbe spontaneo pensare, mantenendo le due strutture esistenti separate ma unite nell'amministrazione. E' proprio un nuovo edificio con 500 posti letto a metà strada tra le due città: costo, 150 miliardi. Ne ha accennato il sindaco di Tortona, Marco Balossino, molto cauti chiedendosi che fine faranno le strutture già esistenti. Lo ha ribadito - parlandone come di un «si pensa» - il dirigente dell'azienda sanitara 20, Bruno Vogliolo, sottolineando che gli «input» arrivano dalla Regione.

Sorpresa da parte di alcuni che riflettono sull'utilità degli interventi iniziati all'ospedale di Tortona (per miliardi), se poi questa sarà abbandonata. E allora a quel punto che cosa diventerà? «Faranno due enormi ospizi? Non è possibile pensarlo anche perchè le residenze per anziani sono sufficienti» così i critici. Supportati anche dalla relazione di Vogliolo, che ha sciorinato cifre e spese e cantieri per l'ospedale dell'Asl, e sui posti («Più che sufficienti») per gli anziani.

In provincia infatti sono oltre cinquecento i posti nelle residenze per anziani, a fronte dei parametri regionali che ne richiedono 440. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, risponde che il progetto è nel futuribile che l'idea c'è e rientra nel piano per la sanità piemontese sino al 2000. Il piano vedrebbe ridisegnato tutto il territorio provinciale, previa discussione con gli enti locali. A sostegno dell'ipotesi, D'Ambrosio sostiene che i due ospedali Tortona e Novi separati sono in grado di arginare l'emorragia di pazienti Lombradia e Liguria.

Vogliolo nella relazione alla Conferenza ha parlato di duemila pazienti che da regioni confinanti vengono ricoverati all'ospedale di Tortona, secondo i dati forniti dalla Regione almeno il doppio da Tortonese e Novese emigrano in strutture sanitarie liguri o lombarde. «Per far fronte a questa fuga dobbiamo fornire un ospedale migliore» dice l'assessore regionale. Da ricordare che l'asse Tortona - Novi, era già stato auspicato da quei tortonesi che vedevano di buon grado l'azienda sanitaria legata ad Alessandria.

Spese farmaceutiche. Uno dei dati forniti da Vogliolo riguarda la spesa per i farmaci: nei primi sei mesi dell'anno la spesa è cresciuta del 15% rispetto al '97 per l' incremento del numero delle ricette e per i costo di ciascuna. **[a. m.]**



Da sinistra l'ospedale di Tortona e quello di Novi. Forse entro il Duemila il progetto di un ospedale unico tra le due città: 500 posti letto e 150 miliardi di costo. Ma che ne sarà delle vecchie strutture?

D'Ambrosio conferma

«Si tratta di un progetto sugli ambiti territoriali»

ALESSANDRIA. «Detto così può sembrare senza senso, si deve approfondire il progetto si rivisitazione degli ambiti territoriali». Frase un po' burocratica e oscura. Ma in sostanza l'assessore alla Sanità regionale, Antonio D'Ambrosio, non smentisce l'idea di un nuovo ospedale tra Tortona e Novi. Anzi lo inserisce in un contesto che ridisegna il territorio provinciale dal punto di vista sanitario.

Antonio D'Ambrosio

«Si tratta di un progetto nell'ottica di fornire servizi migliori agli utenti - aggiunge l'assessore - in realtà è un progetto che va definito nei dettagli e che, ribadisco, deve essere legato alla rivisitazione degli ambiti territoriali, quindi legato anche ad altri cambiamenti all'interno delle aziende sanitarie della provincia». Quali altre aziende potrebbero cambiare territorio? «Per esempio Acqui, che ha pochi legami con Novi. Per questo si è pensato all'ospedale unico Tortona-Novi - risponde D'Ambrosio -. L'azienda acquese, o quel pezzo, potrebbe essere legata ad un'altra Asl anche fuori dalla provincia di Alessandria». Asti? Tutto questo comunque sottoposto agli enti locali: «Ci saranno incontri con i loro rappresentanti e si discuterà del progetto» conclude D'Ambrosio. **[a. m.]**

Lunedì in aula

Sassi: altre indagini sugli orari

TORTONA. Riprenderà lunedì ad Alessadria il processo per la morte di Maria Letizia Berdini, uccisa la notte del 27 dicembre '96 con un lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino - Piacenza.

In Corte d'Assise i fratelli Franco, Gabriele, Paolo e Sandro Furlan e il cugino Paolo Bertocco, tutti agli arresti domiciliari; Loredana Vezzaro e Roberto Siringo, liberi, accusati di omicidio volontario, tentato omicidio e danneggiamenti. Nei giorni scorsi sono riprese le indagini, sono stati eseguiti accertamenti in particolare sugli orari che riguardano gli spostamenti di Gabriele Furlan. Sono stati messi a confronto quelli della chiamata di soccorso dall'autostrada con l'alibi fornito da Gabriele, che sostiene di essere stato in un bar e da lì di aver telefonato alla fidanzata.

La ripresa del processo dovrebbe esaurirsi con la testimonianza di una zia dei Furlan, che con una telefonata anonima fece il nome dei nipoti come responsabili della sassaiola. La udienza slitterà a metà novembre, in attesa della sentenza della Corte Costituzionale che stabilirà l'utilizzo o meno delle confessioni rese da coimputati se non confermate in aula. Gabriele Furlan, suo fratello Sandro e Bertocco confessarono e poi rittrattarono. Confermò solo Siringo, mentre la Vezzaro sostenne di aver confessato su pressione dell'ex pm Aldo Cuva, poi condannato a Milano. **[a. m.]**

IN BREVE

Alessandria

Camino pericolante in via Montevecchio

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in via Montevecchio, 8, ad Alessandria, per un camino pericolante nell'ex officina meccanica dei carabinieri. Dopo aver rimosso le parti in bilico, i pompieri hanno informato il Comune della necessità di transennare almeno metà della strada. **[r. c.]**

Valenza

Eletto nuovo direttivo che guiderà la Cna

Eletto il direttivo che guiderà la Cna sino al 2001. E' composto da Vincenzo Balduzzi, Fabrizio Cattarin, Piero Cravera, Gianni Lenti, Antonio Manna, Luciano Ponticello, Roberta Porrati, Enzo Silvestrin, Aureliano Siviero. La serata è stata aperta da Ezio Silvestrin. **[r. c.]**

Tortona

Guerra ricorsi sui dossi c'è una precisazione

In relazione all'articolo «Guerra di ricorsi sui dossi» nei quali si cita l'avvocato Armando Gilardone, il signor Armando Gilardoni, specifica - «Se nell'articolo, ci si riferiva a me» - di non iscritto a nessun ordine degli avvocati. **[r. al.]**

Casale

Teatro: «Su il sipario» ultimo appuntamento

Oggi ultimo appuntamento del laboratorio teatrale «Su il sipario» con Stefania Omodeo su testi di Emanuele Luzzati. Incontro dalle 15,30 alle 18,30 all'Auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane. **[r. sa.]**

Il sindaco ha riproposto la candidatura per la cantina regionale

Gavi spiega la sua enoteca

«Sarebbe a costo zero per la Regione»

GAVI. Gavi rilancia sull'enoteca regionale. Ieri il sindaco Nicoletta Albano, insieme agli altri componenti della giunta ha presentato la candidatura per realizzare in paese l'enoteca del «Gavi». Ai presenti fra i quali l'assessore provinciale Giancarlo Scotti, i tecnici comunali hanno illustrato il progetto di recupero dell'ex macello civico, un edificio risalente ai primi del '900 che appunto dovrebbe ospitare quest'importante struttura per la quale è in lizza anche il Comune di San Cristoforo.

Dice il sindaco Nicoletta Albano: «La nostra è la soluzione ottimale appoggiata anche dai produttori del "Gavi". Rivendichiamo la presenza dell'enoteca nel nostro territorio perchè abbiamo lavorato affinchè il "Gavi" fosse quel prodotto principe nel mondo chè è diventato. Chiediamo che si pronunci anche il presidente del Consorzio del Gavi. Tra l'altro il nostro progetto è in autofinanziamento, con denaro già a bilancio. Non chiederemo alcun contributo regionale se non per un'eventuale manutenzione.

Il Forte, simbolo di Gavi

A differenza della soluzione San Cristoforo: qui il Comune possiede solo la casa del custode del Castello, mentre per acquisire il maniero occorrono 750 milioni. La nostra proposta è invece a costo zero».

Albano lamenta un ostracismo nei confronti di Gavi. «Vogliamo presentare la nostra candidatura come gli altri - dice il sindaco - affinchè la scelta della Regione sia frutto di una pluralità di proposte». Secondo gli amministratori gaviesi la loro soluzione è quella: «Più facilmente realizzabile, con inizio lavori ipotizzabili già nel '99».

Il progetto presentato da Gavi prevede all'interno del vecchio fabbricato, oltre all'enoteca, la realizzazione di una sala conferenze con 100 posti a sedere, di un museo contadino, un laboratorio sperimentale d'analisi sul vitigno, un locale cucina per iniziative enogastronomiche. La parte di nuova costruzione culminerà in una piramide, un sorta di calice stilizzato in legno lamellare sotto il quale si innalzerà una vite di Cortese di Gavi. All'esterno dell'edificio ci sarà un'area attrezzata e picnic da cui partirà anche una passeggiata fino alla cascata del Neirone con vista del Forte e degli antichi vigneti.

Putzu

Proteste a Tassarolo

Via ... alla ... una petizione

TASSAROLO. Finora in paese sono state raccolte oltre 200 firme e petizione continua e adesioni ci sono anche a Novi. Le proteste sono per i disagi in strada Rocca Sparviera, lungo la quale è stato dirottato il traffico in seguito ai lavori di sistemazione della provinciale Novi Gavi iniziati lo scorso 5 ottobre.

I firmatari della petizione chiedono al sindaco di Tassarolo, Giordano Tedeschi, di indire un'assemblea per informare la popolazione sulla situazione dei lavori e strada Rocca Sparviera, meglio conosciuta come «Strada vecchia per Novi».

Intendono poi sollecitare il Comune di Novi e la Provincia perché eseguano con urgenza una serie di interventi nei primi 1500 metri della strada: il rifacimento del manto stradale che con la pioggia forma pozze d'acqua e il taglio degli alberi pericolanti. Inoltre questo tratto e strada è privo di fossi. **[m. pu.]**

Tra Novi e Gavi. Il Wwf denuncia, il Riasco replica

Sparito il lago del golf prosciugato o interrato?

TASSAROLO. E' «sparito» il lago artificiale della Lomellina, la zona collinare tra Novi e Gavi.

Lo denuncia Renato Milano del Wwf Italia: «Il lago non esiste più. Al suo posto ci sono arbusti di salice e una pozza d'acqua sporca che si è generata dopo i recenti acquazzoni, appena a ridosso della diga. Un tempo era popolato da un'avifauna eterogenea: gallinelle, germani, aironi, garzette e limicoli anche di specie rare e protette. Era facile trovarvi il martin pescatore. Nelle acque nuotavano carpe, cavedani e lucci». Appartenne al marchese Raggio, mentre nel '[illegible] fu acquistato dalla società Derna che attualmente gestisce il Golf Club Riasco.

«Mi dicono - afferma Milano - che la colpa sarebbe di un'idrovora che porta l'acqua al golf club per irrigare il green dei percorsi golfistici. Tuttavia la più dolorosa è che qualcuno abbia autorizzato tale scempio e su questi fatti sarà mia cura informare l'ufficio legale Wwf Italia per accertare se sia possibile decretare così la morte di un bellissimo lago».

Conclude Milano: «A questo punto è lecito chiedersi se nel periodo di maggior siccità nel Riasco si mantenga quel minimo deflusso vitale di 5 litri al secondo stabilito per legge».

Dal Golf club Riasco replicano che: «Non si tratta di lago prosciugato ma di lago interrato: dalle è sceso fango che ha innalzato il livello del fondo è ridotto così il volume d'acqua. A quel punto lo stesso servizio nazionale dighe da noi informato ci ha obbligato a tenerlo vuoto. Occorre un'opera di manutenzione che, non comportando una spesa eccessiva, intendiamo effettuare al più presto, perchè anche noi siamo interessati a recuperare l'antico aspetto di questo specchio d'acqua». **[m. pu.]**

BORASI ARREDAMENTI presenta

il letto ideale

ECOLOGIA, TRADIZIONE E DESIGN PER DORMIRE UN SONNO PIU' SANO

LA STRUTTURA: dal baldacchino al letto ecologico
IL SUPPORTO: dalle doghe ai piani armonici
IL MATERASSO: lana, lattice, cotone e futon e poi piumini, guanciali e coordinati letto

VILLAROMAGNANO, DAL 15 OTTOBRE AL 20 DICEMBRE

borasi

0131/892408

Via Autoscalo: Tortona - Direzione S. per Genova

ORARI: DAL LUNEDI' AL SABATO 9.30 - 12.30 E 15 - 19.30 LA DOMENICA 15.30 -

FINANZIAMENTI FINO A 5 MILIONI A INTERESSI ZERO (TAN [illegible] RATE

Seimila metri coperti e riscaldati: stands aperti sino a mezzanotte

S'inaugura «Casa &... Sposi»

Alle 18 cerimonia ufficiale con il sindaco

ALESSANDRIA. Alle 18 di oggi il sindaco Francesca Calvo inaugurerà la prima edizione di «Casa & ... Sposi», la fiera d'autunno gestita, come la tradizionale «San Giorgio», rassegna di primavera, dalla Gestioni srl. E come la sorella maggiore, anche questa fiera ha sede sotto i tendoni tensostatici allestiti [illegible] un'area della ex-piazza d'armi, a lato di viale Milite Ignoto.

Sono seimila metri quadrati coperti oltre ad una vicina area scoperta, il tutto compreso tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma «Artale».

«Quella di "Casa &...sposi" - dice Aldo De Giglio della «Gestioni» - ci è sembrata un'idea brillante, vincente. Questa fiera d'autunno [illegible] è infatti la solita rassegna della [illegible] ma un qual[illegible] di più che coinvolge in [illegible] do particolare anche gli sposi. E per loro vuole essere proprio un servizio ed un aiuto».

E aggiunge: «Gli sposi potran[illegible] veramente trovare tutto, dal confetto al viaggio di nozze, passando attraverso la lunga trafila. E [illegible] consigliamo di provare, alla sera, il ristorante che offrirà menu molto simili [illegible] quelli del pranzo di nozze, a costo veramente contenuto, sulle 30-35 mila lire».

Tutti i locali della esposizione saranno riscaldati, il prezzo d'ingresso è di cinquemila lire, [illegible] l'orario nei giorni feriali è dalle 19,30 alle 24, alla domenica dalle 15,30 alle 24.

Due i grandi padiglioni. Il primo, di 2600 metri quadrati, con un centinaio di stand per gli enti istituzionali, [illegible] agenzia immobiliari e finanziarie, le imprese di costruzione e ristrutturazione, le aziende di pavimentazioni, accessori [illegible] attrezzature per la casa, serramenti e porte blindate, arredo bagno. Tutto quello, quindi, inerente la casa.

Il secondo padiglione è di 3200 metri quadrati. Al centro [illegible] salone per sfilate e spettacoli, con palcoscenico, camerini, spogliatoi, sale trucco, per poter ospitare manifestazioni di moda [illegible] spettacolo, con circa 600 posti a sedere.

Manifestazioni sono in programma ogni sera. Al sabato e la domenica abiti da sposa e da cerimonia, le altre serate si va dall'abbigliamento all'intimo, mercoledì 21 Maurizio Contatto presenterà le tendenze moda 98/99 con la partecipazione di Miss Italia 1998. Ci saranno, inoltre, concerti musicali, esibizioni di ballo e altro [illegible].

Nello stesso padiglione, attorno [illegible] sala spettacoli, una cinquantina di stand, tutti dedicati specificatamente agli sposi. Si va dall'arredamento (mobili [illegible] agenzie di progetti d'interno), abiti da sposa [illegible] cerimonia, liste di nozze, produttori e commercianti di bomboniere ed oggettistica, biancheria per la casa ed intima, agenzie di viaggio, pelliccerie [illegible] abbigliamento in pelle, valigerie, gioiellerie e argenterie, fioristi [illegible] vivaisti, pasticcerie, ristoranti [illegible] servizi di catering, acconciature ed estetiste.

Nel primo padiglione funzio[illegible] un bar-ristorante.

Legno o alluminio: le offerte nei padiglioni dell'esposizione per tutte le esigenze

Il mondo dei serramenti dall'A alla Z

Tutte le opportunità per porte, finestre e serrande

Uno sguardo sul giardino. Soluzioni anche per realizzare accoglienti verande

ALESSANDRIA. Dare alla propria [illegible] un tocco di signorilità, unità [illegible] praticità e durata, è importante [illegible] un notevole contributo viene dal tipo di infissi utilizzato. «Visitando "Casa &...Sposi" - dice il geometra Massimo Davio della M.D.G. - sarà possibile rendersi conto [illegible] quanta strada abbia fatto la tecnologia in fatto di serramenti innovativi con stile, precisione e ricercatezza di dettagli».

Il legno e l'alluminio sono i materiali ai quali, al momento di costruire [illegible] ristrutturare il proprio appartamento, o la villa oppure la più modesta casa [illegible] campagna, ricorrere se volete [illegible] meglio degli infissi [illegible] - dice ancora Davio - [illegible] cercate quella che nel settore può essere paragonata alla Ferr[illegible] per le auto, [illegible] lasciatevi sfuggire l'infisso in legno e alluminio, il vero numero uno della tecnologia».

Porte, finestre, serrande e quant'altro rientra nel settore degli infissi in questo modo sfrutta la bellezza ed il calore del legno all'interno dell'ambiente, mentre all'esterno l'alluminio garantirà i vantaggi della indeformabilità, della durata illimitata, della mancanza [illegible] luta di manutenzione. E [illegible] aggiunge la tenuta ermetica.

Tenendo infine presente che ora l'alluminio è disponibile non più soltanto anodizzato ma in una vasta gamma di colori, sia venga utilizzato da solo, [illegible] unito al legno: costerà qualcosa in più, ma [illegible] questo caso vale veramente la maggior spesa.

Porte, finestre, tapparelle avvolgibili (anche con l'automatizzazione elettrica), chiusure di sicurezza, questa la gamma di offerte che troverete alla «Casa &...Sposi» che apre oggi.

Ma c'è anche un altro aspetto che non va sottolineato, la possibilità di disporre di locali da utilizzare «aperti» quando la stagione è buona, o «chiusi» quando c'è maltempo. E' l'aspirazione del vivere bene, avrete quanto di meglio scegliendo le verande mobili in alluminio che consentono ricupero di spazi - l'uso ad esempio di balconi e terrazze di estate ed inverno - e sono esteticamente valide.

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

di [illegible] geom. [illegible]

[illegible] - Via [illegible] 43

Fax 013[illegible]

SUNROOM[illegible]

Alfa Lum

SER[illegible]AMENTI Alluminio Legno

VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE

PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

La fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa &... Sposi '98

Gestioni srl

Rassegna [illegible] servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la [illegible] per gli sposi.

ALESSANDRIA 17-25 OTTOBRE 1998

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

PROGRAMMA SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

SABATO 17	- h. 21:00 - Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna
DOMENICA [illegible]	- h. 21:00 - Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna
[illegible] 19	- h. 21:00 - "MODA & DANZA" - Sfilata abbigliamento POINT BREAK SNOWBOARDS ed esibizione Funky a cura della palestra SOMATOS.
MARTEDI' [illegible]	- h. 21:00 - "PELLICCERIA e ABITI IN PELLE" Collezione '98/'99
[illegible] 21	- h. 21:00 - "MAURIZIO CONTATO" presenta: Tendenze moda '98/'99 con la partecipazione di Miss Italia '98 ed altri personaggi del mondo dell'arte e della musica.
[illegible] 22	- h. 21:00 - "INTIMO '99 e ATTUALITA' MODA '98/'99"
[illegible]	- h. 21:00 - "CHIESA MODA...SHOW" Sfilata abbigliamento classico-sportiva-tempo libero per Uomo-Donna
SABATO 24	- h. 21:00 - Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna
[illegible]	- h. 18:00 - "PER TENERSI IN FORMA" Esibizione di Aerobica Funky - Step - Spinning a cura delle palestre AMERICAN CLUB e WELLNESS CLUB
	- h. 21:00 - Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna

[illegible] Feriali e Sabato: dalle h. 19:30 alle 24:00 - Domenica: dalle 15:30 alle 24:00

All'interno, servizio [illegible] RISTORANTE

[illegible]udio fotografico

Corletti

dal [illegible]

FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI

SERVIZI FOTO [illegible] VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA

Via Verona, 18 - Tel. e Fax 0131.43.784

NON SIAMO PRESENTI IN FIERA

Sotto accusa chi affitta «tuguri» agli immigrati. Coppo: al via i controlli

«Bomba etnica» a Borgo Ala

Il consiglio di quartiere scrive al sindaco

CASALE. Dieci giorni fa la lettera di alcuni abitanti di Borgo Ala che lamentavano le difficoltà di convivenza con i numerosi extracomunitari che si sono insediati nel quartiere.

Ieri quella, ufficializzata dalla carta intestata del Consiglio di Circoscrizione, firmata dal presidente Giuseppe Guarino, dal vice Carlo Cavajano e dal segretario Francesco Sobrero, in cui si chiede alle massime autorità di pubblica sicurezza (prefetto, questore, commissario e sindaco) di intervenire per evitare che «l'esasperazione porti ad atteggiamenti scorretti, magari fomentati da spinte qualunquistiche e razziste».

Il «profondo disagio che gli abitanti vivono» è legato «al venir meno delle condizioni di convivenza civile legate a palesi infrazioni di ordine pubblico che si verificano a Borgo Ala».

Nella lettera non si tace la solidarietà nei confronti di chi «per ragioni economiche, politiche, religiose è stato costretto a lasciare le proprie radici iniziando un doloroso calvario per ricostruirsi una vita, integrandosi in una società profondamente diversa». Ma i dirigenti del Consiglio vanno oltre e mettono il dito in una piaga di cui anche il sindaco Riccardo Coppo ammette di non essere stato a conoscenza fino a pochissimo tempo fa.

Scrivono: «Purtroppo il maggior ostacolo all'integrazione proviene da chi, approfittando di questi bisogni e miserie, specula cedendo in affitto tuguri malsani, spesso al di sotto delle minime condizioni igieniche e sanitarie, pretendendo canoni al limite dello strozzinaggio che obbligano questi sventurati a convivenze impossibili, al sovraffollamento, quindi al moltiplicarsi del disagio».

Una concentrazione che, poi, rappresenta il terreno ideale per l'inserimento della malavita «sia extracomunitaria che locale». «Infatti - dicono Guarino, Cavajano e Sobrero - in zona si vede una forte presenza di "figuri" che svolgono opera di "caporalaggio" o che, con il loro modo di agire, oltre a rappresentare una minaccia per chi risiede o transita per le vie, rappresentano un reale rischio di spaccio di droga (considerata anche la vicinanza della scuola media e materna Leardi) e favoriscono la prostituzione».

Da qui l'appello alle autorità e, in modo particolare, al sindaco, il quale dichiara: «Abbiamo già affrontato in giunta il problema di Borgo Ala e assunto alcune iniziative. Altre partiranno in questi giorni».

Coppo è determinato: «Saranno fatti controlli rigorosi sugli affitti. E' vero che c'è il libero mercato, ma dobbiamo accertare i limiti della legalità: andremo a vedere se vengono affittati prezzi esosi alloggi senza standard abitativi discutibili e in condizioni non accettabili». Aggiunge: «L'integrazione può avvenire se la legalità è rispettata su tutti i fronti: sia per chi è extracomunitario sia per chi non lo è. Chi è in regola viene rispettato e considerato uno di noi, chi non lo è - extracomunitario o no - è ai margini della legge e quindi della società».

Silvana

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo

Da oggi in mostra

Le antiche mappe di Ovada

OVADA. «A carte scoperte» è il titolo della mostra documentaria ed iconografica dell'Archivio Storico del Comune di Ovada che sarà inaugurata oggi, alle 16, in piazza Cereseto (resterà aperta fino al 1° novembre).

L'iniziativa, certamente destinata a sollecitare interesse anche a livello didattico, si è resa possibile grazie al recente riordino dell'archivio da parte dell'Istituto per la Storia della Resistenza, in collaborazione con l'Accademia Urbense; riordino che ha fatto seguito a quello già effettuato da Gino Borsari. Un archivio che negli anni, ha vissuto vicende complesse e risulta profondamente segnato da vuoti e lacune. Ma le carte rimaste rivestono una particolare importanza non solo per la storia dell'istituzione municipale, o per quella del territorio, ma soprattutto come memoria dell'intera comunità.

Sono molte le fonti che offre l'archivio per lo studio del territorio, l'evoluzione di Ovada, la storia dell'agricoltura.

Ci sono poi i registri dello stato civile dal 1838 (alcuni risalenti anche al periodo napoleonico) e quelli riguardanti l'attività dell'amministrazione comunale: potrebbero essere utili per scrivere finalmente la storia del Comune di Ovada.

Un'ultima parte importante è quella che riguarda le vicende urbanistiche della città, alla quale si affiancano le 476 carte della Sezione Disegni dell'archivio storico: dall'inizio del '900 a metà degli Anni 70; si riferiscono a tutti gli aspetti urbanistici ed edilizi di Ovada.

Come ha precisato l'assessore Giancarlo Subbrero, l'archivio riordinato deve essere a disposizione dei cittadini. A tale scopo è prevista un'adeguata sistemazione all'ultimo piano della Biblioteca. **[r. bo.]**

Ovadesi protestano

Un treno soppresso nel weekend

OVADA. Per le Ferrovie, ormai, contano solo gli introiti e il servizio di trasporto che svolgono, va perdendo sempre più quella caratteristica sociale, di cui fino in passato si era abusato, ma che, in alcune circostanze, dovrebbe ancora essere tenuta in considerazione. Ovada, dopo aver visto decimati, per non dire quasi annullati, i collegamenti ferroviari con Alessandria, deve ora fare i conti anche con quelli per Genova.

Questo malgrado il fatto che, per ripetuta ammissione degli stessi dirigenti delle Ferrovie, l'Ovada-Genova sia una delle linee che registra il maggior numero di utenti del compartimento, soprattutto per la massiccia presenza di pendolari.

Ma anche qui si tagliano le corse che hanno la malasorte di presentare grossi numeri di utenti, com'è il caso del treno che è stato soppresso al sabato e alla domenica. E' il Regionale 6161 che partiva da Ovada alle 13,41, per arrivare a Genova Brignole alle 14,38.

Sono noti i legami, storici e attuali tra Genova, l'Ovadese e la stessa Valle Stura. Quindi è evidente che per molti il capoluogo ligure è anche punto di riferimento per scelte sportive, culturali, artistiche, magari per un semplice shopping.

Il treno 6161 era comodo per questo: con il nuovo orario si è costretti, a partire alle 12,30 ed arrivare a Genova alle 13,30, troppo presto; oppure servirsi del successivo che parte alle 15,30 e arriva a Genova solo alle 16,30, troppo tardi.

Naturalmente il provvedimento ha destato proteste ed è iniziata una raccolta di firme che verrà inviata alla direzione delle Ferrovie di Genova nella speranza che tornino sui propri passi. **[r. bo.]**

IN BREVE

Casale

In pretura da lunedì un nuovo pm onorario

La dottoressa Luisa Caprioglio, 34 anni, da lunedì prossimo inizierà il suo mandato come pubblico ministero onorario in pretura al Tribunale di Casale. Subentra a Federico Fivizzani, che ieri ha seguito la sua ultima udienza. **[r. sa.]**

Cerrina

Incidente sul lavoro patteggia il titolare

Eugenio Sarasin, 53 anni, di Cerrina, via Indipendenza 16, nella qualità di presidente della ditta «Il Cerro srl» ha patteggiato 2 milioni e 800 mila lire di ammenda e 1 mese e 20 giorni di reclusione, poi convertiti in 3 milioni di multa, in seguito ad un incidente sul lavoro che ha visto coinvolto Luca Artale, 24 anni, di Casale, operaio della ditta. **[r. sa.]**

Casale

Una testata all'Operetta rinviato il processo

E' stato rinviato al 17 dicembre per ascoltare dei testi il processo a carico di Roberto Rava, 38 anni, di Alessandria, via Marengo, secondo l'accusa colto il 7 marzo del '96 in stato di ubriachezza all'interno dell'Operetta aveva dato una testata a Massimiliano Rosso procurandogli lesioni giudicate guaribili in 8 giorni. **[r. sa.]**

Mentemagno

Una sottoscrizione per restaurare 3 dipinti

E' stata indetta una sottoscrizione tra gli abitanti di Montemagno per finanziare i restauri di tre pregevoli di dipinti di autori che operavano nel Monferrato tra il XV e il XVII secolo. Ora sono nel Laboratorio restauri Nicola di Aramengo. Chi vuole contribuire può fare versamenti sul conto corrente n. 21415 della Casasa di Risparmio di Alessandria nella filiale di Montemagno. **[a. m.]**

Oggi la festa

Vent'anni di Soroptimist per Soroptimist International

CASALE. La cittadina del Soroptimist International d'Italia festeggia oggi il 20° compleanno. Alle 10,30, in San Domenico, vengono esposte le tele restaurate dei «Misteri dolorosi» di Giorgio Alberini, nella cappella della Madonna del Rosario. A seguire, gli associati prenderanno parte alla messa. Alle 12,30, celebrazione ufficiale dell'anniversario di fondazione; al termine, colazione all'Accademia Filarmonica, in via Mameli 29, con illustrazione delle prossime attività. Alle 16, visita guidata di il professor Roggero al centro storico, al Museo Civico e alla Gipsoteca Leonardo Bistolfi. **[r. sa.]**

CASALE

Scuola multietnica

Ora la fiaba è tradotta in albanese

CASALE. Storia, tradizione e integrazione multiculturale sono gli elementi principali dei lavori eseguiti da studenti della media Trevigi, che oggi alle 10 nel salone San Bartolomeo, verranno illustrati alla cittadinanza. «Si tratta di un lavoro di ricerca su testi e osservazione diretta da parte degli studenti della 2ª media - dice l'insegnate Isabella Bocchio - con la guida di esperti i ragazzi hanno ammirato le bellezze artistiche ed architettoniche della città, giungendo alla stesura di due volumetti. Parte del lavoro è poi stato tradotto in albanese». **[r. sa.]**

«Casà d'na vota»

Un calendario con le streghe e i fantasmi

CASALE. E' uscito in questi giorni «Casè d'na vota» il nuovo calendario Anffas realizzato da Teresio Malpassuto con l'impaginazione grafica di Andrea Girino. «Il calendario, l'ultimo del millennio, rifacendosi al terrore medievale dell'anno mille, è una carrellata fra le paure casalesi dei tempi passati: dalle streghe, alle indemoniate, ai fantasmi, attraverso una ricostruzione, in tredici racconti di apparizioni e leggende oramai dimenticate, e vissute in prima persona dai nostri nonni» dice lo stesso autore. Costa 5 mila lire. **[r. sa.]**

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo
15.900.000 lire senza usato* e fa fino a 880 Km con un pieno*.
Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA CORSA

Oggi da L. 15.900.0000*

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza schienale posteriore ribaltabile e sdoppiabile - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - cerchi in lega - volante in pelle - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	L. 18.600.000

** Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalauto — CONCESSIONARIA per CASALE - V. — CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza — Tel. - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L. — CONCESSIONARIA per NOVI - - OVADA — VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE Tel. 0143/329871

Maccarini — CONCESSIONARIA per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 187 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Momorso 84 - Tel. 0144/321561-0144/329655
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

OPEL

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Incontro all'Unione Artigiani con l'On.. Stradella

In vigore la legge sulla subfornitura

Disposizioni poco chiare che tentano di dare norme disciplinanti

"È una legge poco chiara che non risolve il problema, ma tenta di regolamentare un settore in cui vigeva l'assenza totale di norme". Così l'On. Franco Stradella, presidente della Camera di Commercio ha definito la nuova legge sulla subfornitura, emanata dal Parlamento lo scorso 18 giugno ed in vigore dal prossimo 20 ottobre.

L'iter parlamentare della legge, durato tre anni, è stato ben illustrato dall'On. Stradella, durante l'incontro informativo organizzato dall'Unione Artigiani, presso la propria sede in Zona D/3 di Alessandria, presente un nutrito gruppo di artigiani e piccoli imprenditori interessati alla nuova normativa.

Il consulente legale dell'Unione Artigiani avv. Flavio Buzzi ha spiegato, invece, gli undici articoli di cui si compone la legge, evidenziando come la formulazione, non sempre chiara, renda difficile la sua interpretazione e applicazione.

L'avv. Buzzi ha illustrato i comportamenti applicativi in merito al contratto di subfornitura: l'obbligatorietà, la forma, i contenuti. Riferendosi ai pagamenti che la legge fissa e regolamenta in maniera precisa, l'avv. Buzzi si è soffermato sui limiti di tempo del pagamento, previsti di norma nei 60 giorni, sul rispetto dei medesimi e sugli interessi di mora, applicabili quando si superano i termini di legge.

Il consulente legale dell'Unione Artigiani ha poi riferito come fare per comporre le controversie in materia per via extragiudiziaria, attraverso l'arbitrato della Camera di Commercio e come giungere al precetto ingiuntivo esecutivo, quando il committente ignora i termini di pagamento.

Calando poi la legge nella realtà imprenditoriale delle ditte partecipanti all'incontro, i due relatori hanno cercato di fornire una definizione di subfornitura, per superare la poca chiarezza dell'articolo uno e fornire una casistica di soggetti obbligati ad applicare la legge.

Cogliendo le istanze e i problemi concreti evidenziati dai partecipanti all'incontro dell'Unione Artigiani, l'On. Stradella si è dichiarato disponibile ad intervenire perché nell'emanazione del regolamento attuativo della legge, vengano chiarite le problematiche emerse a livello d'imprese così che la legge risolva meglio i problemi, per i quali è stata emanata.

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perchè non ha vincoli burocratici, se quello iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una re- e una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, o potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveteli al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

ISCRIZIONE. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

IL LAVORO. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

LE . Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

PAROLA GIUSTA. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. I tanti premi materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «Il sogno del patriarca»

SERRALUNGA D'ALBA. E' stato presentato ieri al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore docg. E' tratta di un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da un lato le cantine cooperative di Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà messo in commercio nel Duemila come «superiore docg» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà con 150 mila bottiglie, con prospettiva di arrivare ad milione di pezzi. Andranno ad occupare una fascia di medio-alta: si parla di circa 10 mila lire la bottiglia.

Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative di Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonchè l'enologo Giuliano Noé (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, uno dei grandi classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, soci delle due cantine cooperative. Le 4 aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà comune distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare nel fatto che il 10% degli utili sarà destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. [g. f.]

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

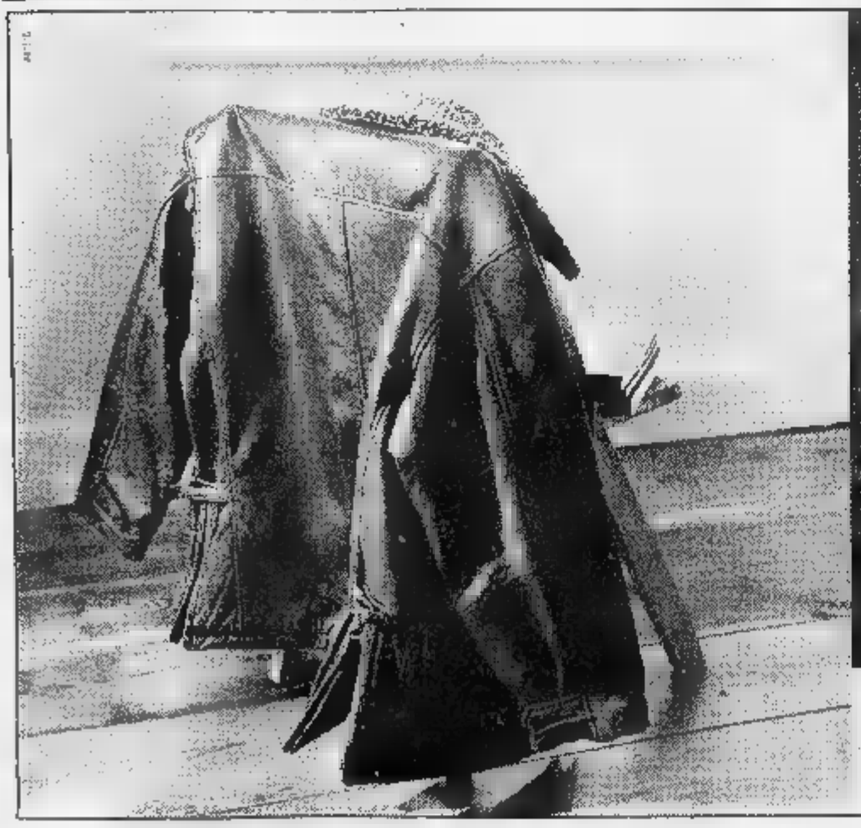
Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA
AMBRA
ALESSANDRIA

SALA FERRERO - ALESSANDRIA

Ai ragazzi sarà distribuito, fino a esaurimento, l'album di figurine MERLIN COLLECTIONS.



OUR CLOTHES
ACT LIKE BOOTS.
Timberland

ALESSANDRIA - Via Migliara 36

Promozionale ottobre

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di

sanitari-rubinetterie ed arredobagno

SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

1973 1998 25 ANNI EDIL-M

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 25/09/98

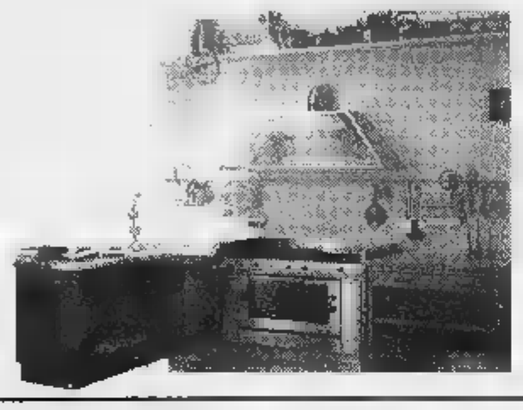
EM EDIL-M

CERAMICA -SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

VAP privato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45



presenta la collezione

Arc linea

Centro Cucine
Dada
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
zanotta
ilos LETTI
Knoll
INTERFLEX
MOBILETTI
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

Metteteci alla prova.
Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011- 2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Tortona, «In viaggio con la zia» dal romanzo di Greene

Civico, al via la stagione con una prima nazionale

TORTONA. Riparte la stagione del Teatro Civico. Il sipario di alza stasera (domani la replica, sempre alle 21), con uno spettacolo presentato in anteprima nazionale: «In viaggio con la zia», ispirato al romanzo di Graham Greene, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi, con Valeria Valeri protagonista. Al suo fianco Mauro Marino, James Sampson, Paola Bonesi, Maurizio Marchetti.

Scene e costumi sono di Andrea Viotti, musiche di Luciano e Maurizio Francisci. E' il primo degli otto appuntamenti del percorso «Classico» del cartellone 1998-99.

L'ultimo periodo di prove di questa commedia si è svolto proprio al Teatro Civico di Tortona, da cui prende il via stasera una lunga tournée. Il testo, scritto nel 1969 da un Greene più che sessantenne, è pervaso da un sottile humour che non viene meno nell'adattamento teatrale. E' come se per l'autore lo scherzo leggero sia l'unica soluzione espressiva di un mondo complesso e ambiguo qual è quello contemporaneo.

«In viaggio con la zia» è la storia di un ex funzionario di banca, Henry Pulling, il quale

Valeria Valeri è «zia Augusta»

conduce la sua vita di pensionato in un villino dei sobborghi di Londra in assoluta solitudine, dedicandosi alla coltivazione delle dalie.

Un giorno, il funerale della «presunta madre», incontra la vecchia zia materna di cui non aveva notizie da moltissimo tempo: Augusta Bertram, ex bella donna di epoca Edoardiana. Nonostante i suoi settantacinque anni, la trascina il metodico Pulling in una serie di incredibili avventure, viaggi e amori. Dalla droga, al sesso, ai traffici illeciti: l'implacabile vecchietta persegue interessi diversi, per cui alle fantastiche peregrinazioni dei due si mescola un po' di tutto.

Zia Augusta è l'emblematica incarnazione dell'eterna giovinezza e l'autore gioca con il tempo della propria vita come con quello dell'anziana protagonista della sua storia.

Tutti i personaggi della commedia fanno esattamente ciò che gli va e gli piace e attraverso di loro Greene ci ricorda che l'itinerario di ciascuno ha un termine, ciò che importa è che le tappe siano vissute pienamente, fino all'ultimo respiro.

Sono pochi i biglietti ancora disponibili: il prezzo varia dalle 18 mila lire (loggione) alle 45 mila (platea). Si possono trovare al botteghino del Civico, che, nei giorni di spettacolo, è aperto dalle 17 alle 21.

Maria Teresa Marchese

R'n'b con Marcello Milanese ■ Valenza, Midnight blues band a Voghera

Claudio Fasoli, un sax alla Pesa

Il jazzista suona in quartetto a Vignale

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga sono al mixer Fabrizio Valenza e Stefano Pain.

Liscio al Palladium con Lidia e i Borghetti; nelle altre sale i Mania Latina e il dj Andrea.

«Prediscо» all'On the River col dj Gianluca Nervo. Al Club House, il Trio Proposta. Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti. Si balla alla Soms del rione Cristo con la Formula Folk. Liscio dischi al Centro d'incontro Galimberti, in via Pochettini.

ALTAVILLA. All'Archivolto, i dj Alex e Beppe Benso. Ritmo latino con Susanna e Andrea. [r. sa.]

BOSCO Al Master, serata i dj Andrea e Steva.

Ci sono dj Allo e le «showgirl» al Victoria square.

Dalle 23 musica dal vivo col duo Nara e Davide al Pool Hot Pub. [r. sa.]

Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro. [r. sa.]

Al salone Eternit, in via Visconti, liscio con Pieralda e i Cardinal. Alla sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con J. Cerri. Alla Virtus viale Morozzo San Michele si balla con i Master. [r. sa.]

CASORZO. Serata latino americana al Coco Loco. [r. sa.]

Al Maltese, flamenco con i Duendes.

Alla discoteca Paradiso in quattro sale altrettante musiche. Fuoriorario in concerto.

Musica dal vivo coi Kastigo al Fog: disco col dj Massimo, latin sound e revival con Riki Cenzi. [r. sa.]

CODEVILLA. Marco Guerzoni e gli Zest stasera al Thunder Road: soul, funky e dance.

Al New Smile è al Manilo dj. [r. sa.]

GAMINELLA. Alla discoteca Omnia, il dj Luciano Tirelli nel «twist privé», dj Black in «main room». [r. sa.]

D'ASTI. Al Mediterraneo mixano Dr.Mike, Pino Fratta, Francesco Pittaluga e Miki. Underground e commerciale.

Rock anni '70 la Scuola di Hokuto al Mephisto café.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe Ancol club, animazione su cubo e musica con dj.

Al Mamunja discobar, si balla coi dj Ico e Max.

Serata di liscio alla Cometa con i Ritmo Soleado.

SPIGNO. Al Music Up & Down, commerciale e revival coi dj Giuliano Erre e Gianmaster.

Suonano i Sinergica al Planet Rock.

Al Docks Café scelgono la musica i dj Svisa e Roger Mantovani.

Rythm'n'blues con Marcello Milanese & The Machine al Cov'Hause. [r. c.]

VIGNALE. Jazz con il quartetto di Claudio Fasoli al Caffè della Pesa.

VOGHERA. C'è la coinvolgente Midnight Blues band al Cowboys Guest Ranch.

■ CURA ■ Brunello Vescovi

CACCIA AL TESORO

In piazza a Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sono quaranta le squadre che questa sera partecipano alla «Caccia al Tesoro in notturna», si comincia alle 21 nella piazza di fronte alla torre. La piazza principale del paese verrà chiusa al traffico, come il parcheggio.

Ogni squadra è formata da quattro partecipanti, quindi in tutto persone che si scateneranno per tutto il paese a «caccia» appunto di tutto ciò che è richiesto per vincere la gara. Primo premio settimana a San Martino Castrozza per due persone, poi altri premi in «natura» dai numerosi sponsor: cene, oggetti regalo e prodotti gastronomici.

Per coloro che non partecipano sarà festa comunque con giochi in piazza, gran falò e castagnata. La McDonald's inoltre allestirà punto ristoro che fornirà bibite gratis a tutti e le animatrici della grande festa saranno vestite da strega.

La «Caccia al tesoro in notturna» - in preparazione della festa di Halloween - è stata organizzata dal Comune di Castelnuovo Scrivia, in collaborazione con la «Ludoteam». Stravolgimenti per il paese che si ritroverà vie e piazze arredate come nella migliore tradizione della notte delle streghe, con fiaccole e zucche.

[a. m.]

Pontestura, al Teatro «Verdi» in scena l'attore alessandrino

Un Bagliani trasformista

In «Devo fare un musical», scritto con Vaime

PONTESTURA. «Devo fare un musical», spettacolo firmato da Enrico Vaime e dall'alessandrino Massimo Bagliani inaugura questa sera, alle 21, il cartellone del «Verdi».

La nuova stagione, intitolata «Un invito a teatro», è a cura del Comune, con la direzione artistica de «La Casa della Luna Azzurra». E' di Mattia Sbraglia la regia di questo spettacolo, molto divertente, che vede all'opera il poliedrico Massimo Bagliani in una galleria di personaggi: e in alcuni momenti il protagonista si accompagna anche al pianoforte.

«Devo fare un musical» ha già superato le 230 repliche ottenendo grandi consensi. I personaggi che Bagliani costruisce con il gesto, il cambiamento di voce e l'ausilio di una parrucca, sono macchiette davvero irresistibili.

La serata promette tanto divertimento con un artista che riesce a coinvolgere il pubblico in sala con piglio scanzonato e spassoso.

Bagliani, 41 anni, alessandrino, è direttore artistico della Compagnia Italiana Operette: considerato fra i massimi interpreti di questo genere, ha lavorato e passato al fianco di Ugo Pagliai, Paola Gassman, Renzo Montagnani, Giuseppe Pambieri e Lauretta Masiero.

I biglietti (posto unico 20 mila lire) si possono acquistare in prevendita al negozio «Prima-Vera» di via Vittorio Veneto 57, a Pontestura o direttamente al botteghino del teatro, prima dello spettacolo.

E' previsto anche abbonamento per i sei spettacoli a 100 mila lire. Sabato 24, alle 21,15, fuori cartellone, il «Verdi» ospiterà un concerto di musiche occitane del gruppo Compagnon Roulant. La serata è promossa dal Parco di Crea e dai Comuni di Ponzano e Pontestura e dal Teatro Verdi, in collaborazione l'associazione culturale «Ethnosuoni» di Casale.

Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire e il ricavato della serata sarà devoluto ad associazioni che operano per scopi benefici. [r. sa.]

Massimo Bagliani, alessandrino, è anche un brillante interprete dell'operetta

Si conclude il Festival a Tortona

Perosi, omaggio con quattro cori

TORTONA. La terza edizione di Perosiana giunge oggi al termine del suo cammino con due eventi di notevole rilievo.

Il primo non si tiene a Tortona, bensì all'Università Cattolica di Milano, dove alle 10 si apre un convegno di studi sulla figura del sacerdote-compositore, che comincia finalmente ad essere preso in considerazione come meriterebbe.

Il titolo, «Latitudini della musica pura, cameristica e sinfonica nella creatività di Lorenzo Perosi», dà l'idea dell'ampio terreno nel quale il musicista si mosse e con ottimi risultati. I relatori saranno Edward Neill (I quartetti), Nicola Samale (Le Suites dedicate alle città d'Italia), Maria Teresa Della Borra (Il Concerto per clarinetto e orchestra), Arturo Sacchetti (La creatività organistica).

Il secondo evento di oggi ridà spazio alla musica suonata. E' il concerto che si tiene con inizio alle 21 nella Cattedrale di Tortona. Il programma, degno della chiusura solenne del Festival, comprende la «Seconda Messa Pontificale» per tre voci miste, con l'accompagnamento di archi e organo, e una serie di mottetti e laudi spirituali. Imponente lo spiegamento di forze: oltre all'organista Luigi Bernini, il Gruppo Corale-Strumentale Beato Luigi Orione di Tortona, La Corale San Lorenzo del Duomo di Voghera, la Corale Novese di Novi Ligure, la Corale Santa Cecilia di Pieve del Cairo, con quattro direttori: Giuseppe Scappini, Aldo Niccolai, Adriano Nichele, Alberto Angeleri. [l. o.]

GIORNO E NOTTE

«Modella per l'arte»

L'elezione weekend

Si elegge nel weekend all'hotel «Le conchiglie» di Riccione la «Modella per l'arte '98»: patron della rassegna, che coinvolge noti pittori (tra cui Enrico Colombotto Rosso, di cui è in corso una personale al «Triangolo nero» di Alessandria), è il casalese Paolo Vassallo. [b. v.]

Cowboys Guest Ranch

Due rodei Voghera

Stasera, alle 21,30 e domani, alle 16, «Rodeo and wild west show» al Cowboys Guest ranch di Voghera: tra gli spettatori saranno estratti due biglietti aerei per gli Usa. [b. v.]

Feste

Castagne «Mela d'oro»

Oggi e domani pomeriggio, in piazza San Domenico, ad Ovada, c'è la «castagnata degli scout»: giochi, musica, canti e gustose «rustie». Alle 21, in frazione Barca di Montemarzino, festa della Madonna del Rosario: danze con Mary Mazziotti, dimostrazione degli allievi di Danzamusica Alessandria e assegnazione della «Mela d'oro '98». [r. bo.]

DANCING SIMBOL
DIVISIONE ESTATE
AL RANGONE
NELLA SALETTA:
FUNKY
LATINO

MONTEGIOCO
SABATO 17 I NOMADI DI FRANCO
DOMENICA 18 LA FAMIGLIA CERRI
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

PROGRAMMATORE
con buona conoscenza Clipper 5.x e Visual Basic, militesente cercasi per software Alessandria.
Tel. 0131/251.788

Azienda leader settore frigoriferi professionali, ricerca
Nr. 1 progettista disegnatore
con pluriennale esperienza nelle lavorazioni meccaniche, buona conoscenze disegno CAD e applicazioni P.C.
Nr. 1 Tecnico progettista termodinamico
con pluriennale esperienza nel progetto termodinamico con capillare, conoscenze disegno CAD e applicazioni P.C.
Scrivere a Publikompass S.p.A. Cavour, 58 - 15100 Alessandria rif. ME

Reposi
CALZATURE - PELLETTERIE
P.ZZA GARIBALDI, - TEL.0131/253698
ALESSANDRIA
GEOX
LA SCARPA CHE RESPIRA

DOCKS
CAFÈ
EX
V.LE DELLEPIANE, 10
GRAN CABARET
DOMENICA 18
GIANLUCA DI ANGELIS
Prenotazioni 0131/867877 Informazioni 0335/8221544

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.644. Tutti pazzi per Mary, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 16; 18; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Grande. Tel. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Fenili. Or. 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Forno. Tel. 0131-234.240. **Il soldiers,** di J. Danté, con K. Dunts, G. Smith. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

Tel. 0131-268.080. giorni sette notti di I. Reitman, con H. Ford, H. Hache. : 18,15; 18,15; 20,15; 22,30. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 0131-252.112. cadrone, di con C. Verdone. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. perfetto, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **The Truman show,** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

Tel. 0141-824.869. Il signor Quindicipalle, di F. Nuti, con F. Nuti, S. : 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. cadrone, di e con C. Verdone. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLI. 0142-452.081. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Fenili. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CASTELLEONE

Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

CASTIGLIONE

Tel. 0141-966.376. Sliding Doors, di P. Howitt, con P. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

CUNEO E PROVINCIA

AURORA. Tel. 0141-701.459. perfetto, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di e con R. Redford. Ore 19,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Fenili. : 20,15; 22,30. Lire (6000).

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. perfet-, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

Tel. 0143-321.472. **Gallo ce-, di e** E. Verdone. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. Lire 10.000 (6000).

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **cadrone,** di con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000 (7000).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695. **Small Soldiers,** di J. Dante, con K. Dunts, G. Smith. Or.: 20,30; 22,30. 10.000 (6000).

VOGHERA

Tel. 0383-648.124. **Small Soldiers,** di J. Dante, con K. Dunts, G. Smith. : 20,10; 22,20. Lire 10.000 (7000).

QUI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. C. Alberto 27, 540.110. **Lois corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Ga 32/e, 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Goito 5, 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cosi vano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.350. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** : 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small s.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, . **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 1 ; 20,30; 22,30; 0,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.263. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO via B, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Sala 5 Lilliput: . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così rideranno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **beth** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

Torino Danza. Ore 20,30 Il Balletto Reale Danese presenta: **Catalyst** (cor. S. Baynes) - **The wish** (cor. R. Welch). **Gaîté parisienne** (cor. M. Béjart). Orchestra Teatro Regio diretta da G. Replica domani ore 15. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

AUDITORIUM RAI Rossaro). RIPOSO.

Domani l'Alessandria si trova di fronte una squadra già all'ultima spiaggia

Voghera, un derby rischiatutto

Se perde con i grigi «salta» la panchina

VOGHERA. Sarà un derby all'insegna dell'incognita quello di domani Voghera ed Alessandria. I dubbi sono essenzialmente legati ai rossoneri, partiti sulle ali della gloria con la promessa di una possibile scalata alla C1 e piombati miseramente nel baratro della bassa classifica.

Sei partite disputate e solo quattro punti: tre nella trasferta Novara e uno domenica scorsa in un pareggio sofferto con la Pro Patria. Se fallisce il derby con l'Alessandria, per mister Bacchin quella di domani potrebbe essere l'ultima presenza sulla panchina oltrepadana. Brutta posizione anche per il direttore sportivo Ottorino Piotti, anche lui sul banco degli imputati per una campagna acquisti che si è rivelata inferiore alle aspettative.

Con quale modulo giocherà il Voghera? Sino ad oggi Bacchin ha modificato tutto il possibile. E' partito con 3-4-3, poi è passato a un 4- 3-3, a un 4-4-2 e ora a un 4-3-1-2. Numeri che in fin dei conti dicono ben poco, visto che i risultati in un modo o nell'altro non sono arrivati.

Prevedibilmente durante il derby si respirerà anche l'aria della contestazione da parte dei tifosi rossoneri. Il Voghera dal giorno della presentazione estiva ha cambiato (per forza o per volontà) un po' tutto. Angeloni e Preite sono fuori per un grave infortunio, Calabrese ha lasciato i pali sostituito da Cortinovis; Scipioni, Arienti e Riccadonna sono stati ceduti. I nuovi arrivati sono Graziano (Cittadella), Rocchi (Lecco) giocatore quest'ultimo inseguito ma raggiunto in estate, e i due '78 Fagnoni (Varese) e Orlando (Lecco). Con l'Alessandria non ci sarà Gay (una giornata di squalifica per di ammonizioni), così il tandem di attacco potrebbe essere composto da Bruzzano e Russo.

Curiosa la sorte di Bruzzano. Nella stagione era stato acquistato dal Pavia. Poi finito nel dimenticatoio e si era fatto di tutto per cederlo. Non mai giocato in coppa Italia e nelle prime 5 giornate della C2. Domenica scorsa, come Lazzaro, è improvvisamente risorto entrando in campo dal primo minuto.

La formazione che fronteggerà l'Alessandria rimane così un rebus. La dirigenza del Voghera chiesto a Bacchin di trovare un undici definitivo e di puntare su quello per il futuro. I problemi del mister sono invece legati a una pressione di un pubblico decisamente ostile e a condizione di forma non eccezionale di tante pedine importanti, tra queste il regista Visca. Si prevede un derby difficile specialmente per il Voghera.

Daniele Salerno

L'allenatore Roberto Bacchin

Basket, gli incontri del weekend. La Spagnol a Monza

Ulka subito alla prova

Riceve il Ferrara al Palasport

Dopo la Spagnol, arriva anche per l'Ulka il momento dell'esordio interno: ed è anche il match-clou della seconda giornata di **A2 femminile**, visto che l'avversario - il Barbieri Ferrara - può contare su un quintetto da categoria superiore. Si gioca domani, alle 17,30, al Palasport di Lungo Tanaro San Martino.

Ma se le emiliane possono contare su giocatrici con esperienza nel massimo campionato (Vedovati e Gori in particolare), anche l'Ulka non scherza: Salvestrini su tutte, ma anche Cenccetti e Conciatori hanno calcato i campi della A1, come pure Gruppi e Zudetich.

La panchina lunga è l'arma in più del coach Beppe Zanforlin, che può ruotare a piacimento le giocatrici senza perdere in qualità e, soprattutto, può scegliere la soluzione tattica più opportuna in ogni momento.

Nella **B2 maschile**, la Spagnol Alessandria gioca domani, alle 18, a Monza Forti e Liberi. I lombardi attraversano già un buon momento, come dimostrato dal largo ottenuto a Cassano d'Adda. Gli alessandrini hanno vinto all'esordio con il Posal Sesto, ma hanno denunciato qualche pecca difensiva e tirato percentuale insufficiente. In allenamento, il coach Morini ha preteso il massimo sforzo: «Per vincere a Monza - è il parere - non basterà ripetere la gara di sette giorni or sono». Sarà assente Landini, per una distorsione alla caviglia.

Serie C1 maschile. Non sembrava il Derthona, la squadra in balia del Rho nel match inaugurale della C1. Giocare a porte chiuse al «Camagna», senza il sostegno dei tifosi, ha forse pesato sui bianconeri, che a Legnano (stasera, alle 21) vogliono voltare pagina. «Il Merlett è forte - dice il ds Fassino -, ma non imbattibile, anche se rinforzato da Trotti e Maggiorini». Nel Derthona sono acciaccati Moncalvi e Boggia: ma dovrebbero recuperare in tempo.

Serie C2 maschile. E' nuovo derby, con la sfida di Valenza (stasera, alle 18) tra Verardi e Praga Serravalle. I padroni di casa sono a punteggio pieno, dopo due gare, gli ospiti hanno piegato nello scorso turno il quotato Verbania.

A Casale, la Polaris riceve domani, alle 17,30, il Basket Frogs Vercelli dell'ex Luciani: un appuntamento a cui dovrà presentarsi senza il suo giocatore più forte, il pivot Tulli, costretto allo stop dal classico «colpo di frusta» da tamponamento.

La Blindo Office San Salvatore va in trasferta a Torino (stasera, alle 20,30) con il San Paolo: la squadra di Farina è ancora ferma al palo, nonostante due buone gare, mentre gli avversari hanno vinto entrambi i match disputati.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada riceve domani, alle 17,30, il Basket Genova.

Serie B femminile. La Fortitudo Valenza ritrova l'ex Gianna Gasparini domani, alle 17,30: di fronte c'è il Cossato, si gioca al Palasport. [b. v.]

SPORT FLASH

Juniores

Torneo regionale: derby Fulvius-Castellazzo

Nel campionato Juniores regionale attesa per il derby tra Fulvius Samp e Castellazzo, che designerà l'inseguitrice della capolista Libarna, impegnato a Cambiano. [r. c.]

Prima Categoria

Carrosio, squalificati allenatore e dirigente

In Prima categoria l'allenatore Marco Taverna e il dirigente Carlo Massa, del Carrosio, sono stati inibiti rispettivamente al 10 novembre e al 27 ottobre. Il calciatore Ozzano inoltre, dovrà scontare 1 giornate e il compagno Bergaglio una. [r. c.]

Amatori Uisp

Due vittorie nell'andata dei sedicesimi finale

Buon inizio delle formazioni alessandrine sedicesimi di finale regionale Uisp. Pizzeria Saraceno e Circolo dei trenta hanno superato con l'identico punteggio di 3-2 il Cps Romano Canavese e il «Da Giaun» Torino. Il ritorno fra 15 giorni. [r. c.]

Under 18

Veneruz convocato nella rappresentativa

Alberto Veneruz, tornante della Valenzana, è l'unico convocato della provincia nella rappresentativa Under 18 di Paolo Berrettini, che dal 20 al ottobre disputerà a Palermo il torneo internazionale Primavera. [r. c.]

Podismo

Oggi ultime iscrizioni per il «Kimono Speed»

Oggi pomeriggio ultime iscrizioni, con distribuzione dei pettorali e pacco gara, al Kimono Speed Runners Tour. Informazioni: 3P Promotion di Alessandria (tel. 0131/445344 - 355 [r. g.]

SERIE D

Il presidente: i giocatori? Meglio pochi, ma buoni

L'Acqui sfoltisce i ranghi «Di troppo in cinque o sei»

ACQUI. «Dapprima sfoltiremo i ranghi, poi cercheremo un paio di giocatori di qualità». Il patron dell'Acqui, Ortensio Negro, non rinnega le dichiarazioni rilasciate all'indomani della sconfitta nel derby Novi, quando manifestò la volontà di far cambiare maglia ai giocatori che non si erano impegnati.

«Ci siamo resi conto di non poter proseguire in questo modo - aggiunge il presidente - le altre formazioni ci surclassano e abbiamo anche problemi legati a difetti di determinazione da parte di qualche elemento. Meglio cambiare dunque, tornando sul mercato».

All'apertura del mercatino di novembre, l'Acqui metterà in vendita un gruppo di atleti, per ridurre l'organico che attualmente è di 24 unità: «Scenderemo a 18 o 19 - dice Negro - meglio averne di meno, più adatti alla categoria». I nomi? Per ora, non se ne fanno ma si sa che sono pervenute richieste per Graci, Mori, Marchese, Porretto e che quindi, questi atleti potrebbero cambiare casacca.

In quanto ai rinforzi, l'idea è di puntare su un centrocampista e un attaccante, i settori dove l'Acqui è carente. I giocatori di qualità però, sono pochi e cari: «Farò un altro sforzo finanziario anche se finora, nessuno ad Acqui ha mantenuto le promesse di sostegno». Si pensava al Consorzio brachetto come a uno sponsor ideale ma nessun cenno è arrivato. [r. c.]

VOLLEY

In campo femminile, vietati passi falsi per Valenza e Spendibene Casale

La Mangini cerca punti e Chiavari

Un successo qualificherebbe i novesi in Coppa

ALESSANDRIA. Sfida della verità per la Mangini Novi, nell'ultima giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia, per club di serie B. La squadra biancoblù è di scena sul campo del Chiavari, già superato all'andata per 3-1. A Reppetti e compagni basta conquistare due set per superare il turno, ma il coach Barbagelata non fa mistero di voler vincere per arrivare al via del campionato di B2 con il morale «a mille». A Chiavari, ci sarà lavoro anche per la dirigenza della Mangini: il presidente Reale e i collaboratori cercheranno di acquistare dal sodalizio ligure lo schiacciatore Porro, che ha già dichiarato di gradire il trasferimento a Novi.

In campo femminile, la San Marco Valenza deve battere tra le mura amiche il Recco per proseguire l'avventura in Coppa. Si gioca alle 21 e, prima dell'inizio, verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria dell'allenatore Jerzy Swierk, scomparso prematuramente. La Spendibene Casale si in casa (ore 21) con il Chivasso e cerca il passaporto per la fase successiva. L'impresa è alla portata del sestetto guidato da Anna Angelino.

In Coppa Piemonte, per squadre di serie C e D, la Plastipol Ovada gioca Santhià contro i locali e il Peveragno, mentre il Green Volley Casale è inserito nel triangolare con Grande Volley Asti e Sportidea Torino.

In campo femminile, le ragazze della Plastipol (ancora punteggio pieno con 24 set conquistati altrettanti disponibili) affrontano al «Geirino» il Pgs Vela Cra Alessandria e il Futura Asti. L'Europa Metalli Novi, virtualmente eliminata dalla competizione, vuole togliersi qualche soddisfazione contro Sanmartinese Novara e Aosta. Blindo Office Valenza e Derthona si misurano in un acceso derby: poi, entrambe le compagini dovranno vedersela con il Lions Chieri.

E' in programma una sfida tra formazioni della provincia anche a Canelli, tra Spendibene Casale e Pro Molare, che giocheranno pure con le quotate locali. [m. d.]

Domani a Casale

Festa e raduno per 30 atleti «doc»

CASALE. L'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, che fu alla guida della società nerazzurra per dieci anni, e l'atleta Giancarlo Koten, saranno i testimonial del trentaduesimo raduno dei Veterani dello Sport e Azzurri d'Italia, in programma domani mattina al Mutuo Soccorso. L'incontro sarà anche l'occasione per premiare trenta atleti delle società sportive che si sono segnalati nell'ultimo anno.

Il prestigioso riconoscimento dell'atleta dell'anno, sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sarà assegnato a Linda Giordana, 16 anni, giovanissima schiacciatrice dello Spendibene Volley di e capitana della nazionale juniores azzurra di mister Bosetti

Questo l'elenco degli altri atleti premiati: Nicoletta Miglietta (atletica), Alessandro Morbello, Mirco Bottero, Gianni Carrera e Alessandro Scarfò (basket), Paolo Spalla e Associazione sportiva Green Volley (volley), Martina Guarto, Paolo Inguaggiato, Pietro Vento, Luca Pacello, Fabio Amelio, Lorenzo Toselli (karate), Simone Musso, Massimo Nosengo, Paolo Governali, Emanuele Balbo, Gilberto Furiato, Paolo Martinotti (calcio), Davide Arrigone e Alessandra Martinotti (pattinaggio), Pier Francesco Moroni e Loris Lugnani (bocce), Maurizio Grotto (nuoto disabili), Luca Morando (scherma), Marzia Gabban (assistente atletica disabili), Alessandro Borgoglio (motonautica), Gianni Pederzolli (ciclismo), Marco Evangelisti e Lionello Galetto (sci).

Inoltre verranno premiati anche due ex nerostellati: Luciano Brovero e Giovanni Ginevro. [r. sa.]

Omaggio a Coscia

«Jockey Race» chiude l'anno al Romanengo

NOVI. Il «Romanengo» chiude i battenti ospitando la competizione più importante dell'anno. Oggi, infatti, nell'ultima giornata di corse al galoppo del '98, è in programma il premio «Jockey Club italiano», intitolato al compianto allevatore novese Carlino Coscia.

La gara è riservata ai cavalli di tre anni e si disputa su un percorso piano di 2200 metri. I favoriti d'obbligo sono Selvaggio (con il fantino Gambarota) e Bamagical (montato Pomara).

Coscia è stato un personaggio fondamentale per il rilancio dell'ippica in città e ha fortemente voluto l'allestimento di una serie di riunioni di prestigio, con il coinvolgimento di cavalli e fantini che gareggiano nei principali impianti nazionali.

«Grazie all'opera di Carlino, il "Romanengo" è entrato a far parte del circuito italiano di prove al galoppo - spiega Giancarlo Bisio, un noto proprietario di purosangue -. In seguito, con la sapiente organizzazione dell'Oldama, è aumentato il numero di riunioni e il pubblico è affluito in tribune dell'ippodromo». «Ormai, l'ippodromo - prosegue Bisio - è ai vertici: lo hanno capito anche gli scommettitori, che seguono con passione le varie giornate di gara. L'auspicio è che il '99 sancisca l'ulteriore decollo dell'impianto».

Tornando alla riunione odierna, sono in calendario tre corse patrocinate dal Comune di Novi, due prove per purosangue arabi e il «Premio Enci» per cavalli anglo-arabi di 4 anni, con il montepremi record di 15 milioni e 400 mila lire. In totale, saranno 50 i partenti, mentre la dotazione complessiva di 65 milioni. [m. d.]

PALLAMANO

Il presidente è Talpo

Si è costituito il «Cus Torino Alessandria»

ALESSANDRIA. Dopo due anni, torna in città la pallamano, ma con una nuova identità. Non c'è più la Libertas, la cui costituzione risale al 1975, ma Cus Torino - Alessandria. «Un modo concreto - dice il presidente onorario Paolo Fornari - per dare impulso all'università cittadina anche sotto l'aspetto sportivo, ricercando giovani atleti e diffondendo, in tal modo, la pratica dell'handball».

Il presidente del nuovo sodalizio (che continua, comunque, la tradizione della Libertas, società che ha anche vissuto l'esperienza della serie B) è Enrico Talpo, che si potrà avvalere di un rinnovato consiglio direttivo. La sede del club si trova in corso Cento Cannoni, 8.

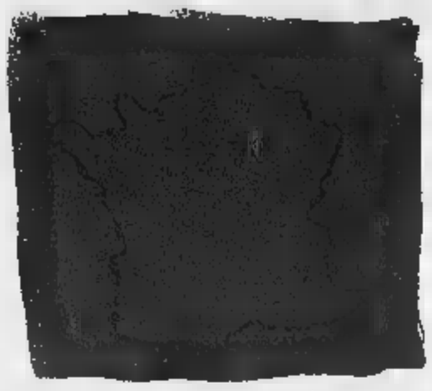
I giocatori a disposizione sono studenti dell'ateneo cittadino oltre ai più «anziani» della vecchia Libertas quali Bussetti, Armano, Timo, Laguzzi e Ravetti. La squadra sarà allenata da Gabriele Tosi, che vorrebbe smettere di giocare.

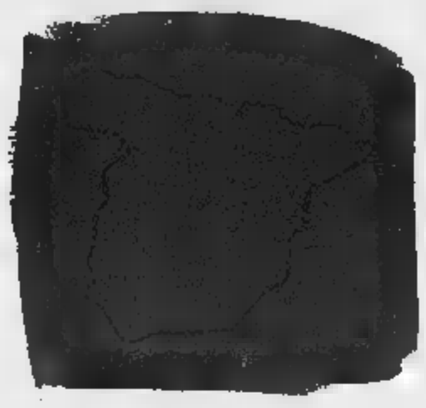
Il Cus Torino - Alessandria prenderà parte al campionato di serie C, che avrà inizio il 17 novembre. Nel girone degli alessandrini, ci tutte formazioni piemontesi: Casale, con la squadra di Alberto Gnani (l'Handball Casale, retrocesso dalla B, si dedicherà ai giovani), Biella, due squadre del Città Giardino Torino, Vercelli, Pinerolo e Luserna San Giovanni.

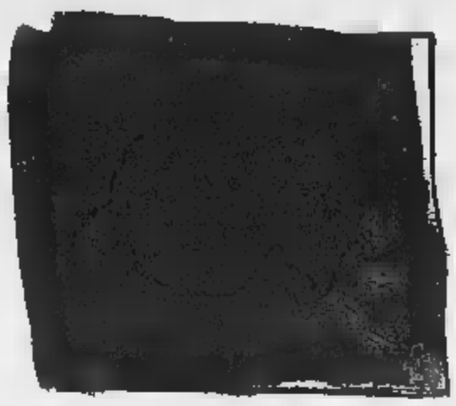
sarà presente al torneo il Derthona. Anche quest'anno, il sodalizio di corso Montebello ha rinunciato alla C preferendo puntare ancora una sui giovani con due tradizionali formazioni, l'Under e l'Under 16. Il Cus Torino - Alessandria giocherà le gare casalinghe al pattinodromo del centro sportivo comunale Cristo di via Bonardi. [r. g.]

ALESSANDRIA - C.SO ROMA 123
CASA 2000
TEL. 0131/254100
Dal 16 Ottobre con sconti 20%-80%
RINNOVA L'ESPOSIZIONE
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE TUTTO PER LA CASA
5000 ARTICOLI a PREZZI di REALIZZO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA PROMOZIONALE AUT. 51/12/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 5993 DEL 9/10/98

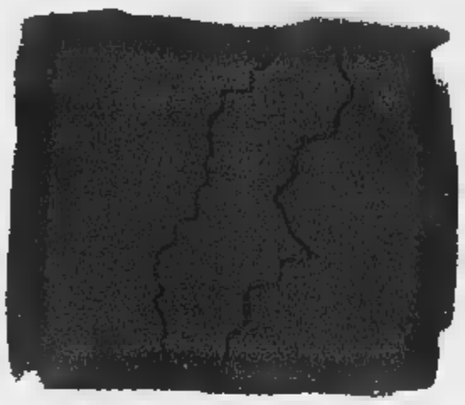
Germania

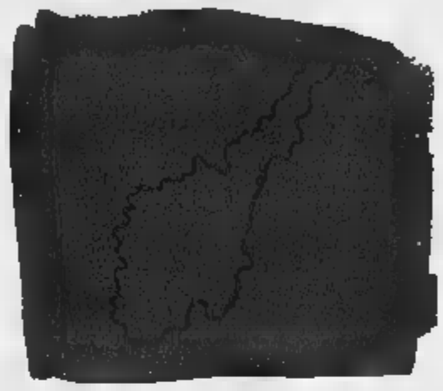

Francia


Spagna

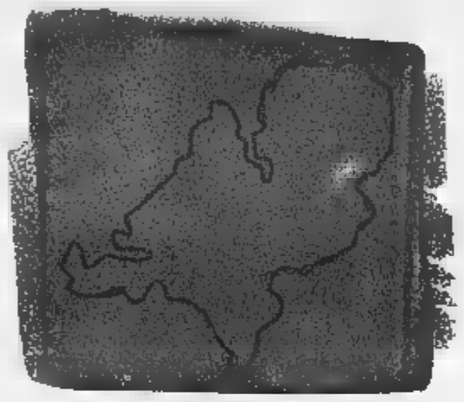

Svizzera

Gran Bretagna


Svezia


Norvegia

Austria


Olanda

Canada

Uniti

Caraibi

[illegible] che [illegible] ti assomigliano [illegible] questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante [illegible] sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:

le chiamate dall'Italia verso Europa, [illegible] Uniti, Canada e [illegible] costano solo 395 lire al minuto*.

[illegible] Verde
167-208208

Chiami il Numero Verde [illegible] la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel®
Persone [illegible] grado di cambiare il mondo.

*+ [illegible] lire alla risposta e IVA. Tariffa valida [illegible] le [illegible] Caraibiche il [illegible] prefisso inizia [illegible].
Nuova [illegible] è sottoscrivibile per [illegible] minimo [illegible] 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: [illegible] richiesto. Canone mensile per ogni [illegible]: [illegible] 10.000 (+ IVA) per attivazioni [illegible] sole liste predefinite; lire 20.000 (+ IVA) per [illegible] attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non [illegible] detraibile), lire 25.000 [illegible] attività [illegible] (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a [illegible]: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti [illegible], in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura [illegible] GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, [illegible] del territorio.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alla cassa
per ricevere due biglietti ridotti (valore L. 9.000 cad.) a L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

◆ Expo2000

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria e degli oggetti preziosi da collezione

Eventi speciali.

Una originale esposizione di cronometri, orologi e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con Associazione A.S.V.A. (Torino) e Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO e MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

157-226048

ELOGIO all'PENNA

Penne stilografiche moderne e da collezione delle case più prestigiose
In collaborazione con Museo Stilografiche (Torino)

Tragedia sfiorata ■ Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla ha vissuto attimi di terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato lì pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza i 150 metri terra durante i giorni feriali e di 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha un appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio mezzo perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le 30 famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - è inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle case». Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, e li ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto di 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè Sotto Adriana Bertino delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

NIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intende assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

Le manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e Maria I., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano fecendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, e più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 5627958
Orario: - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dei ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di Bramante, il più grande del Piemonte, è nella città, con quasi 2 mila letti.

Non è stato ipotizzato quale potrebbe la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda . «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata e hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «ni».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la pena al cassiere milionario

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il 9 maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 3 anni e 8 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito; ma è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura del generale Gatti a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò un caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in si allenano. I costi superano anche il milione al .

Scomparso durante la gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrare personale qualificato e nuovi flussi demografici».

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale alla famiglia cinese

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, gip revoca assoluzione dei saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilio ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il 9 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

è dichiarato dal Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

avuto che droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa del Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

AFFISSIONI

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

VERRA DOB

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar

Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Enzo Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla fonte di rimpicciolimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Enzo Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

...i materiali che reperisco ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della loss per tetti in pietra di cunil della Valle di Champorcher (Ac)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

La Corte d'appello di Torino ha accolto il ricorso dei Verdi per ineleggibilità

«Nulla» la nomina di Rollandin

Sarà Ottoz a subentrare al capogruppo Uv

AOSTA. La Corte d'appello di Torino «dichiara l'ineleggibilità del dottor Rollandin Augusto e la nullità della nomina a consigliere regionale». L'Union valdôtaine e l'ex presidente della giunta dovranno pagare le spese processuali: 6 milioni. Rollandin lascia l'assemblea consiliare e al suo posto dovrebbe entrare il presidente del comitato regionale del Coni Eddy Ottoz, primo escluso (per 8 voti) della lista unionista.

Quello della Corte d'appello di Torino non è un giudizio definitivo. Il capo gruppo Uv potrebbe ora far ricorso - come è quasi certo faccia - alla Cassazione. Accade come nel 1993, quando Rollandin venne sospeso dal governo che applicò la legge Scotti-Spini. Con una differenza, allora era stato sospeso perché aveva subito una condanna, oggi la Corte lo ha dichiarato ineleggibile, non poteva cioè presentarsi alle elezioni perché condannato in modo definitivo per abuso d'ufficio.

La questione è quella del compattatore di Brissogne. Rollandin è stato condannato per abuso d'ufficio, reato compreso fra quelli che impediscono di essere candidati. Tuttavia è un reato che non esiste più, almeno non nelle forme contestate a Rollandin, quindi il politico aveva fatto richiesta di revoca per cancellare la sentenza. Richiesta inviata alla Corte d'appello di Torino che gliel'aveva negata, pur sostenendo che al politico «non è più addebitabile» l'abuso d'ufficio. Sussisteva però il «favoreggiamento reale», quindi niente revoca. Rollandin si era rivolto alla Cassazione che non si è ancora pronunciata.

A maggio la commissione elettorale, non essendoci la revoca ha eliminato il candidato dalla lista Uv. Rollandin ha chiesto un parere al Tar Lombardia che gli ha dato ragione, perché la Corte d'appello ha cambiato il reato in favoreggiamento: «Una condanna irrevocabile non consente la rivalutazione del fatto», hanno scritto i giudici amministrativi. Rollandin è stato riammesso, si è candidato e ha ottenuto più voti di tutti, quasi 9000.

Ora, di nuovo la Corte d'appello torinese, lo «boccia» accogliendo il ricorso presentato dai Verdi sia per la candidatura sia per la nomina fatta durante la prima assemblea del Consiglio regionale.

Il Comité fédéral dell'Union ieri sera ha diffuso una nota in cui sottolinea «la validità politica della scelta fatta nella formazione della lista per le elezioni regionali» e «la natura sempre aleatoria delle situazioni giuridiche in questa materia dimostrata dalla decisione opposta adottata dal Tar Lombardia il 20 maggio che dichiarava candidabile Rollandin». Quindi esprime solidarietà a Rollandin che si è impegnato «con energia e competenza come capo gruppo dell'Uv in Consiglio».

[e. mar.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

Da sinistra, Augusto Rollandin e il primo escluso della lista Uv Eddy Ottoz

«Aspetto le motivazioni»

L'ex presidente della giunta si dice perplesso per la decisione

AOSTA. Augusto Rollandin ieri mattina era a Torino in Corte d'Appello per seguire l'andamento del ricorso dei Verdi. Il suo primo commento è stata la «perplessità». Al telefono la voce dell'ex presidente della giunta è sembrata quella di chi accusa il colpo, ma non di chi intende mollare: «Non ho ancora deciso da farsi. Aspetto di leggere le motivazioni della sentenza per valutare come agire».

Ora gli resta la via del ricorso in Cassazione. Nel frattempo l'esponente dell'Uv, che ha già avuto un'esperienza analoga nella passata legislatura quando venne esautorato dalla carica di consigliere e rimpiazzato da Benito Mostacchi, dovrebbe decadere ed essere sostituito da Eddy Ottoz. Rollandin ha aperte altre pendenze giudiziarie, tra le quali un ricorso dei Verdi che chiedono l'annullamento delle elezioni regionali «falsate» dalla presenza di Rollandin.

Attualmente Rollandin ricopre gli incarichi di capogruppo dell'Uv, presidente della 3ª commissione consiliare Assetto del territorio e componente della cosiddetta «commissione Nicco» per la riforma dello Statuto.

[a. c.]

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614

PAGINA 42

Polizia e carabinieri hanno fermato 24 africane su pullman e treni nella zona tra Verrès e Châtillon

«Strip» di protesta in questura, arrestate

Due prostitute nigeriane si spogliano per evitare il rimpatrio

CHATILLON. Di reazioni bizzarre, polizia e carabinieri, ne vedono tante quando fermano le prostitute per i controlli sulla statale 26. C'è chi morsica gli agenti, chi agita le borsette, chi tenta la fuga nei prati pur di non rischiare il rimpatrio.

Due nigeriane, fermate con altre 22 connazionali mercoledì tra Verrès e Châtillon, hanno puntato sul genere hard. Si sono tolte gonne, magliette e mutande davanti ai poliziotti, ma nella sede meno appropriata per uno spogliarello: la questura di Aosta. Hanno sferrato calci e pugni agli agenti, sdraiandosi nude sul pavimento. Tutto per evitare il rimpatrio. Ci sono riuscite, almeno per ora, ma sono finite in manette (e con due coperte addosso) per resistenza a pubblico ufficiale. Lunedì, appena metteranno piede fuori dal carcere di Brissogne, saranno riaccompagnate a Fiumicino, destinazione Nigeria. Le protagoniste dello spogliarello sono Esther Are, 24 anni e Rose John, 23 anni, entrambe di Lagos (Nigeria).

Le due ragazze sono finite in mezzo ad una retata antiprostituzione svolta dagli agenti dell'Ufficio stranieri (diretti dall'ispettore Paola Napolitano), dalla polizia postale e di frontiera, con la collaborazione dei carabinieri della compagnia di Châtillon. Le forze dell'ordine sono intervenute in massa mercoledì sera. «Abbiamo scelto di intervenire direttamente sui treni e sugli autobus, nella solita zona in cui è frequente il fenomeno della prostituzione, raccogliendo per quanto di nostra competenza le segnalazioni dei sindaci della zona» ha spiegato Niccolò Dragotto, capo di gabinetto della questura di Aosta. L'intervento è cominciato alle 19 e si è concluso alle 22,30, tra Verrès e Châtillon.

Polizia e carabinieri hanno fermato 24 prostitute nigeriane. Quindici di esse dovranno lasciare l'Italia entro 15 giorni, altre 6 sono state sottoposte ad espulsione immediata, ma soltanto per due di loro (quelle arrestate) è stato possibile attivare la procedura, per le altre le ambasciate hanno fornito dati utili all'identificazione.

Stefano Sergi

Le due arrestate Rose John ed Esther Are e, a fianco, l'ispettore Antonio Spina (a sinistra), il capo di gabinetto Niccolò Dragotto e l'ispettore Paola Napolitano

PRIMO PIANO

Aosta

«Caso» Trasporti Diciassette imputati

Sei miliardi: è la cifra d'indennizzo chiesta dall'accusa nel processo trasporti davanti alla Corte dei Conti di Aosta. Tra i 17 imputati l'attuale presidente della giunta e gli ex Rollandin, Bondaz e Lanivi.

Aosta

Un mercatino alla Croix Noire

Mercatino straordinario, domani in località Croix Noire, in concomitanza con la «Bataille de reines». Lo ha deciso ieri il Consiglio comunale che non ha però approvato (per mancanza della maggioranza qualificata) l'immediata esecutività della delibera. Per uscire dall'impasse l'istituzione è stata oggetto di un'ordinanza del sindaco.

PAG.

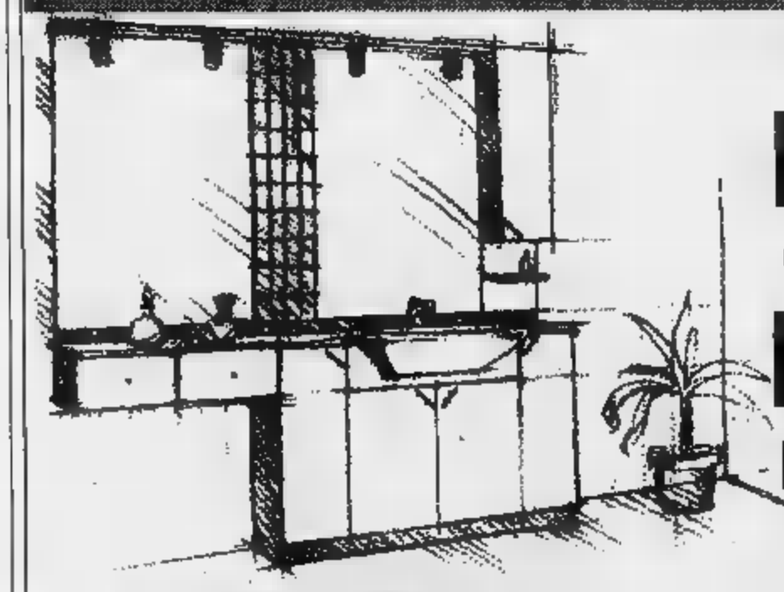
Aosta

Nel calcio a cinque c'è il derby di serie B

L'Aymavilles parte favorito nel derby valdostano del campionato di calcio a cinque di serie B contro il Futsal. In serie A2, per l'Eurotravel trasferta insidiosa ad Ascoli.

PAG.

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno tecnica e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852



Le reazioni dei partiti e dei movimenti politici alla sentenza su Rollandin

«Adesso rifacciamo le elezioni»

Opposizione dura, maggioranza in imbarazzo

AOSTA. La notizia che la Corte d'Appello di Torino ha sentenziato l'ineleggibilità di Augusto Rollandin ha fatto presto a fare il giro delle sedi politiche regionali. La decisione della magistratura ha suscitato soddisfazione tra i partiti e movimenti di opposizione, mentre tra le forze di maggioranza è emerso un certo imbarazzo, testimoniato da una punta di ritrosità nel rilasciare commenti.

La Fédération autonomiste liquida la cosa come «affare interno all'Uv». Ivo Guerraz, vice presidente del movimento di maggioranza relativa, dopo avere espresso «solidarietà alla persona», si limita a dire: «Il consueto Comité fédéral del lunedì esaminerà la questione». I Democratici di sinistra ribadiscono «il rispetto per l'indipendenza e l'autonomia delle decisioni della magistratura - dice Giovanni Sandri -, sia quando si esprime come a Milano (Tar favorevole a Rollandin, ndr) sia quando si esprime a Torino. Esprimiamo incondizionato rispetto per il responso elettorale, per le scelte politiche della popolazione».

La minoranza chiede nuove elezioni. I Verdi, firmatari con Elio Riccarand e Carlo Curtaz del ricorso, hanno espresso «soddisfazione per avere vinto sul piano giuridico», e «amarezza per essere stati gli unici a battersi contro la candidatura di Rollandin». «La decisione - dice Curtaz - è tardiva: la presenza di Rollandin ha alterato la competizione elettorale». Riccarand ha definito «vergognoso l'atteggiamento dell'Uv che a tutti i costi ha voluto candidare Rollandin».

Sul tasto del ritorno alle urne battono anche Alberto Zucchi di Forza Italia, Ivo Collé (Autonomisti), Vittorino Chiarello (Rifondazione) e Giancarlo Borluzzi (An). «Chiediamo che la vicenda giudiziaria venga chiusa rapidamente - dice Zucchi -, ma i quasi 9000 voti raccolti da Rollandin impongono una riflessione sulla validità delle elezioni regionali». Drastico Chiarello: «Rollandin non doveva partecipare alle elezioni regionali e la sua presenza ha falsato il voto». Sulla lunghezza d'onda Ivo Collé: «Bisogna tornare a votare. I voti di Rollandin rappresentano il 51 per cento dei voti unionisti. Voti dati a chi è ineleggibile». Duro Borluzzi: «Decisione che conferma che fuori dalla Valle d'Aosta le regole valgono anche per l'Uv e lo strapotere unionista è spuntato».

Ivo Guérraz vice presidente dell'Union Valdôtaine

Giovanni Sandri dei Democratici di Sinistra

Ivo Collé consigliere del movimento Autonomista

Carlo Curtaz esponente dei Verdi Alternativi

Camera

Ordinanza del sindaco «salva» il mercatino

AOSTA. Domani, a corollario della finale delle «Batailles de reines», nel piazzale della discoteca Divina in località Croix Noire si svolgerà un mercatino straordinario. L'istituzione della manifestazione, oggetto di una delibera presentata all'esame del Consiglio comunale dall'assessore Favre, è stata resa possibile da un'ordinanza del sindaco al termine di un pomeriggio caratterizzato da consultazioni tra il segretario generale, il responsabile dell'ufficio legale, l'assessore competente e il primo cittadino. La delibera duramente contestata da Zucchi (Forza Italia) perché prevede l'applicazione a carico degli espositori di una tariffa pari alla Tosap malgrado il piazzale della discoteca sia stato messo a disposizione gratuitamente dai proprietari, è stata approvata con 14 voti favorevoli, 9 contrari e 4 astensioni. Non è però «passata» la sua immediata esecutività poiché al voto è mancata la necessaria maggioranza qualificata: sui 21 presenti, invece dei necessari 16, i «sì» sono stati 14. Otto le astensioni. A quel punto è stato evidente che la normale procedura che precede l'esecutività delle delibere avrebbe impedito lo svolgimento del mercatino in concomitanza con la «Bataille». A fine pomeriggio la soluzione è stata trovata con il ricorso all'ordinanza.

Sempre in tema di Commercio è stata respinta la mozione di Forza Italia che chiedeva la convocazione di una rappresentanza dei commercianti per chiarire gli intendimenti della giunta sullo spostamento del mercato in vista della costruzione del parcheggio pluripiano in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. L'impegno dell'assessore Piovano di portare entro i primi di novembre all'esame delle tre commissioni competenti la bozza di regolamento per i dehors corredata dalla nuova tariffazione per l'occupazione del suolo pubblico, ha motivato il ritiro della mozione con cui, sempre Forza Italia, chiedeva che tale presentazione avvenisse entro 15 giorni. [b. m.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Regione e Comune condannati a pagare 9 miliardi

La Regione Valle d'Aosta e il Comune di Saint-Vincent sono stati condannati in primo grado dal tribunale di Torino a pagare quasi 9 miliardi alla Sev, Società valdostana. Il contenzioso risale al 1979 e riguarda una concessione edilizia per la lottizzazione nel comprensorio del Col de Joux. Il permesso venne rilasciato alla Sev, poi fu revocato motivando la decisione con la cronica carenza idrica della collina della zona.

Aosta

Il giuramento degli alpini e degli allievi ufficiali

Giureranno oggi nel cortile della caserma Testafochi gli allievi ufficiali del 173° corso e gli alpini di 3 scaglioni. La cerimonia comincerà alle 10,15. Inoltre, prosegue nei locali del Circolo ufficiali la mostra storico-filatelica dal titolo «La storia delle truppe alpine dalla fondazione ai giorni nostri». [a. c.]

Aosta

Mostra alla Maison valdôtaine de la Photographie

«Belle arti» è il titolo dell'esposizione di Vittore Fossati, che s'inaugura oggi alle 18 alla Maison valdôtaine de la Photographie, in via De Tillier 9. La mostra rimarrà aperta fino al 21 novembre, dal martedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30. Per questa sera, alle 20,30, è previsto un incontro con l'autore. [sa. b.]

Campionato di Fantacalcio del Progetto Giovani

Il Progetto Giovani organizza il campionato di Fantacalcio. Oggi alle 15,30, nella sede del Progetto in via Volontari del Sangue, è in programma il «fantamercato», che consentirà a chi vuole partecipare di allestire la squadra. [a. c.]

Valsavarenche

Collegamento televisivo sul Parco

Oggi alle 14,35 su Raitre andrà in onda la trasmissione «Ambiente Italia» in collegamento da Valsavarenche. Il programma tratterà dei problemi del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Le riprese si svolgeranno nel capoluogo e ai villaggi e Pont. [a. m]

Aosta

Serate per la diffusione della danza dizionale

«Les amis de la danse traditionnelle», il gruppo dei «Trouveur valdotèn» e il centro Cogne Aosta organizzano, da oggi alle 21, serate per la diffusione della danza tradizionale, che si terranno ogni 3° sabato del mese fino a giugno, al Cral di corso Battaglione 18. Informazioni allo 0165/902245 o allo 0335/6229850. [sa. b.]

Maggior risalto all'artigianato tradizionale

Le nuove regole per la Fiera del '99

AOSTA. La giunta regionale ha approvato i criteri per lo svolgimento della 999ª Fiera di Sant'Orso. Assieme ad alcune novità che caratterizzeranno la Foire del prossimo anno, in programma il 30 e il 31 gennaio, l'amministrazione regionale ha confermato «la ferma intenzione di privilegiare l'esposizione di quei prodotti che, per materiali utilizzati e tecniche impiegate, interpretano in modo autentico l'artigianato di tradizione valdostana». E' confermato il numero chiuso dei 1000 espositori. I posti non occupati saranno assegnati agli espositori di altri tipi di lavorazione.

Per l'assegnazione dei 1000 banchetti espositivi le adesioni all'invito devono pervenire all'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia entro il 12 novembre. Entro il 22 novembre l'assessorato renderà noto il numero di posti disponibili per le lavorazioni non tradizionali e prima del 12 dicembre dovranno presentare domanda di partecipazione gli artigiani che producono manufatti non tradizionali o artigiani del settore tradizionale che non hanno mai segnalato l'intenzione di esporre. Le maggiori novità dell'edizione 1999 della Foire sono rappresentate dalla «soppressione dal settore tradizionale delle coppe dell'amicizia in mogano, dal maggior risalto che verrà dato al settore tradizionale rispetto a quello non tradizionale, dall'evidenza che verrà riservata all'artigiano professionista».

I banchi verranno esposti nello stesso circuito di vie e piazze già utilizzate lo scorso anno, con la sola eliminazione della via Anfiteatro. L'assessorato intende «imporre maggiore serietà» e per fare questo intende «applicare le sanzioni previste».

Altre novità sono: «cauzione 300 mila lire che verrà chiesta ai mobilieri professionisti e l'istituzione di due premi speciali alla memoria di Robert Berton e Pierre Vietti, «2 grandi figure di valdostani che hanno fatto per sviluppare l'artigianato di tradizione». [a. c.]

Manette per Luigi Nardi di Aosta e Antonio Zeccardo di Ivrea

Arrestati per i furti in auto

Presi dalla polizia vicino al Divina

AOSTA. I valdostani che, all'uscita dalle discoteche, ritrovano l'auto con un vetro rotto e con una porta forzata, aumentavano in modo vertiginoso. E la polizia, con l'incremento delle denunce per furto, ha aumentato i servizi preventivi, sparpagliando agenti in borghese nei dintorni dei parcheggi delle principali discoteche. I risultati sono arrivati in fretta. Giovedì sera, il personale dell'Ufficio prevenzione ha arrestato due persone sorprese a frugare all'interno di un'auto parcheggiata a pochi metri dalla discoteca «Divina» di Aosta.

In manette sono finiti Luigi Nardi, 22 anni, di Aosta (incensurato) e Antonio Zeccardo, 33 anni, di Banchette d'Ivrea (Torino). Per quest'ultimo non è stata una settimana fortunata: mercoledì, 24 ore prima di finire in carcere, ha patteggiato in pretura ad Aosta di carcere per la rapina impropria e il furto di 150 buoni di benzina. Li aveva presi nell'abitazione di una ragazza, le chiavi le aveva trovate scassinandole l'auto.

Da sinistra Luigi Nardi di Aosta e Antonio Zeccardo di Ivrea, arrestati per furto

Poco dopo la mezzanotte di giovedì, Nardi e Zeccardo sono stati sorpresi mentre, dentro l'auto di una ragazza, stavano impossessandosi di un telefonino e di una borsa nascosta sotto sedile.

Ora gli agenti della questura dovranno accertare se i due arrestati sono responsabili anche dei furti su auto compiuti nelle ultime settimane. Chi agisce nei parcheggi delle discoteche segue i movimenti dei clienti e, appena li vede entrare nei locali, approfitta della loro assenza per arraffare radio e giubbotti lasciati in auto. Quando i proprietari si accorgono del furto, i ladri sono già lontani. [s. ser.]

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore attività socio-assistenziali

CASTELLO RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

CINEMA
GIACOSA
AOSTA
UN TRIONFO AL FESTIVAL DI VENEZIA
Un gioiello di finezza registica e interpretativa *(La Stampa)*
...il film sfiora i cieli del capolavoro ... *(L'Unità)*
...è il film dell'anno ... fantastico Jim Carrey *(Il Messaggero)*
Un capolavoro *(Corriere della Sera)*

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, .

Gli scritti devono essere lunghi più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

La mia risposta sui parcheggi

In riferimento all'articolo del 13 ottobre 1998, riguardante il parcheggio dinnanzi all'ospedale, nel quale si faceva riferimento alla mia risposta ufficiale ai dipendenti Usl firmatari della petizione (articolo su La Stampa del 10 ottobre 1998), ritengo che non sia affatto emersa la sostanza di quanto intendevo dire. E cioè, in estreme sintesi: giugno 1995: nr. 180 posti auto liberi nell'area antistante l'ospedale; ottobre 1998: nr. 437 posti auto in tale ampliata e attrezzata, di cui 264 liberi, 60 riservati Usl tramite 113 a pagamento. Altri elementi importanti, evidentemente non sufficientemente espliciti nella mia risposta, erano le motivazioni riguardo alla necessità di «zona blu» e alcune ironiche proposte di soluzione alternativa.

Pierluigi Thiébat
sindaco di Aosta

I lavori i sopra Porossan

Vorrei chiedere, a chi di competenza, quando verranno ultimati gli annosi lavori alla strada principale che porta alle frazione alte di Porossan. Ormai è tanto tempo che si sta spaccando, allestendo, togliendo, modificando. L'altro giorno per esempio, tra una gincana e l'altra, ho dovuto tollerare ben tre cantieri aperti in piena e frenetica attività e sopportare semafori, polvere, e gas di scarico. Tutto questo una strada che ormai è martoriata dai continui lavori. E' vero che già si vedono i progressi e lineamenti di sarà poi il paesaggio in queste bellissime frazioni, ma non è un po' troppo ridurre così drasticamente la scorribilità del traffico automobilistico?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri i turni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*

DI

Domenica 18 ottobre 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **The Truman Show.** Dr.: 20; 22,30. Lire 12.000.

M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Gallo cedrone.** Dr.: 21,30. L. 12.000; 8000.

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Il salvate il soldato Ryan.** Dr.: 17; 20,30.

Tel. 0041-277.221.774. **The X Files.** : 20,30.

Tel. 0335-525.86.86. Ven., , dom.: , L. 8000. Prenotazioni: 0165/513149.

Tel. 0125-641.571. **Tutti pazzi per Mary.** Dr.: 20; 22,10. Lire 10.000.

ARCINEMA: Tel. 0125-48.516. **Dal profondo del perduto**, Ore 20; 22,15. Lire 10.000; .

. 0125-641.480. **The Truman Show.** Ore 20; 22,30. Ingr. 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 23,55 **Journal**
13,45 **grandes énigmes de la science**
15,05 **sport**, rugby
17,20 **Samedi sport**, cyclisme
18,10 **Animal zone**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Comment faire plus**
19,50 **nom du sport**
20,45 **Tirage du**
20,55 **Surprise party**, divertissement
23,10 **Union libre**

Television

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Au coeur de la loi**, film
14,10 **Tennis European indoors**
15,25 **Sport direct**, tennis, cyclisme
17 — **Omerta**, film
17,15 **Demain à la une**, série
18,15 **L'aigle, le chasseur royal**
19,10 **Tout sport**
19,20 **Loterie suisse numéros**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
21,40 **Vivre et laisser mourir**, film
23,50 **Milly**, film
1,30 **Fans Sport**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Processo alla Corte dei Conti. La sentenza sarà fra un mese

Trasporti, 17 imputati

Il procuratore chiede 6 miliardi

Il presidente Dino Viérin, gli assessori Lanivi e Gianni Bondaz tutti coinvolti nel processo sui trasporti che si è svolto alla Corte dei Conti di Aosta

AOSTA. La sentenza sarà fra un mese, per ora si conoscono le tesi e difesa: l'una chiede miliardi, l'altra sostiene che gli imputati hanno agito nel rispetto della legge. Il processo è quello dei trasporti che si è svolto davanti alla Corte dei Conti di Aosta (presidente Savino Fabiano); gli imputati sono 17, tra cui l'attuale presidente della giunta Dino Viérin e altri tre ex presidenti, Augusto Rollandin, Gianni Bondaz e Ilario Lanivi. Poi vi sono assessori ed ex assessori che sono in carica tra il 1982 e il 1993, anni in cui erano stati dati contributi alle società di trasporti pubblici in gomma.

«Dieci anni di cattiva amministrazione in cui sono stati spesi più di 60 miliardi senza verifica», ha detto il procuratore Alfredo Lener che ha chiesto un indennizzo di 6 miliardi. La vicenda ha anche risvolti penali: un processo è in corso al tribunale di Aosta.

Aveva già subito rinvii per le perizie tecniche non ancora completate.

E' di martedì pomeriggio la decisione del rinvio a giudizio per 8 persone per truffa e concorso in abuso d'ufficio proprio sull'affaire trasporti», tra cui gli ex presidenti Augusto Rollandin e Ilario Lanivi. L'udienza sarà il 3 febbraio.

La Corte dei Conti deve decidere sulle «anticipazioni» miliardarie a favore della società Sap, che aveva appunto ottenuto 6 miliardi. Il denaro, secondo l'accusa, sarebbe stato erogato in attesa poi dei conguagli. Lener ha sottolineato che non vi fossero controlli». Di qui le spese di cattiva amministrazione, quindi il danno nei confronti della Regione. La stessa amministrazione avrebbe condotto un'indagine per sanare la vicenda e rimettere ordine nelle contribuzioni alle società. Tuttavia i vari difensori (politici e due funzionari hanno escluso illegalità.

Prime anticipazioni sulle Grolle d'oro del cinema

Da sinistra Ornella Muti Bernardo Bertolucci e Gabriele Ferzetti

Omaggio a Volonté

Premiati Muti, Bertolucci e Ferzetti

ST-VINCENT. Un omaggio alla memoria di Gian Maria Volonté e riconoscimenti alla carriera per Ornella Muti, Bernardo Bertolucci e Gabriele Ferzetti. Sono le anticipazioni del Premio Grolle d'oro del cinema italiano, che comincerà martedì a St-Vincent. Per ricordare Volonté, venerdì saranno proiettati i film: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, Sacco e Vanzetti e Porte aperte.

Durante la premiazione, in programma sabato prossimo, saranno assegnate le Grolle d'oro alla Muti (premiata da Ennio Fantastichini), a Bertolucci (da Stefania Sandrelli) e a Ferzetti (da Laura Morante). Si conosceranno anche i nomi degli altri vincitori. In concorso 15 film: Ospiti di Matteo Garrone; Radiofreccia di Ligabue; Onorevoli detenuti di Giancarlo Planta; L'albero delle pere di Francesca Archibugi; Così ridevano di Gianni Amelio; L'odore della notte di Claudio Cagliari; Vite in sospeso di Marco Turco; Viola di Donatella Maiorca; L'anniversario di Mario Orfini; Del perduto amore di Michele Placido; La ballata dei lavavetri di Peter Del Monte; I giardini dell'Eden di Alessandro D'Alatri; Gallo Cedrone di Carlo Verdone; Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; I piccoli maestri di Daniele Luchetti. **[sa. b.]**

AL CENTRO CULTURALE

I premi per l'economia

Ieri al Centro culturale si è svolta la premiazione del premio Saint-Vincent per l'economia. I premi sono andati al professor Bruno Jossa per il volume «The Economic Theory of Socialism and the Labour-managed Firm», Elgar, 1997; al professor Franco Reviglio per «Come siamo entrati in Europa (e perché potremmo uscirne), Utet 1998; al dottor Fabrizio Barca per aver curato il volume «Storia del capitalismo italiano dal 1945», Donzelli 1997; al dottor Ernesto Auci, «per essersi distinto nel campo della divulgazione economica». Due le borse di studio Antonio Fazio: al dottor Livio Mignano per la tesi di laurea sulla politica fiscale in Italia in relazione al ciclo economico elettorale e alla dottoressa Sara Garbagnoli per la tesi sui rapporti sociali nel processo di riproduzione economica. Coppa dell'amicizia al professor Augusto Graziani per «I conti senza l'oste», Bollati Boringhieri, 1997.

Al «Rebattabousa»

Due band in concerto a Quart

Il gruppo Neurodisneyland

QUART. I Radiondestorte e i Neurodisneyland in concerto oggi alle 22 a «Lo Rebattabousa» di Quart. I Radiondestorte, band di nuova formazione, riunisce musicisti già conosciuti in Valle (Massimo Bazzucchi, voce; Edy Allera Longo, basso; Francesco Favre, chitarra; Pasqualino Fracasso, tastiere; Guido d'Herin, batteria) e ha un repertorio di cover tra il beat italiano e il rock melodico stile Doors. Hard blues e «terrorismo sonico» per i Neurodisneyland. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

Il centro Anita ospita la grande rassegne

Aosta, sei serate per diciotto gruppi

AOSTA. Su iniziativa dell'Associazione culturale Altrestorie e dell'Organizzazione studentesca autonoma, il centro culturale «Anita» di via Garibaldi 7 (ex macello) ospita la rassegna di concerti d'autunno «La Quindicina» che vede protagoniste diciotto band giovanili.

Sei appuntamenti, in 15 giorni, inaugurati ieri sera dal cantautore e chitarrista Stefano Frison e dai gruppi Pinco Pallino (Enrico Laganà, Arturo Jenna e Franco Tripodi) e Plastika (Susanna Chabod, Graziano Renda, Michel Saluard, Luca Putzu, Alessandro Piller).

Questa sera, dalle 21, sul palco di Anita si esibiranno Eric Rivolta, i Tavern sound sistem (Fabio Sagaria alias Sagaroo, Vincenzo Rivelli alias Piddu, Marzio Riconda alias Marcio Griffiz, Stefano Mauro alias Raste e Matteo Borgio alias Teo Vibes) e i Mano Krasta (Fabio Nasso, Giuliano Minniti, Davide Mantasia, Diego Fasolo).

I prossimi appuntamenti: il 23 ottobre con Nefarium, Devastation Inside e Supposte Amare; il con Re di maggio, Strani'n'box e Strani; il 30 con Brutal project, Fratelli di Maysa e S.a.d.; il 31 con Alberto Ventrella, Sunny day e Blues power.

Il biglietto di ingresso ai concerti costa lire e vale come riduzione per la discoteca Liberatutti escluse le serate del 16 e del ottobre.

«La Quindicina» è la prima di una serie di iniziative che attraverso la musica, il teatro, la poesia, la grafica e la pittura, intendono promuovere cultura giovanile alternativa. **[b. m.]**

MORENA AVENOSO AL FESTIVAL

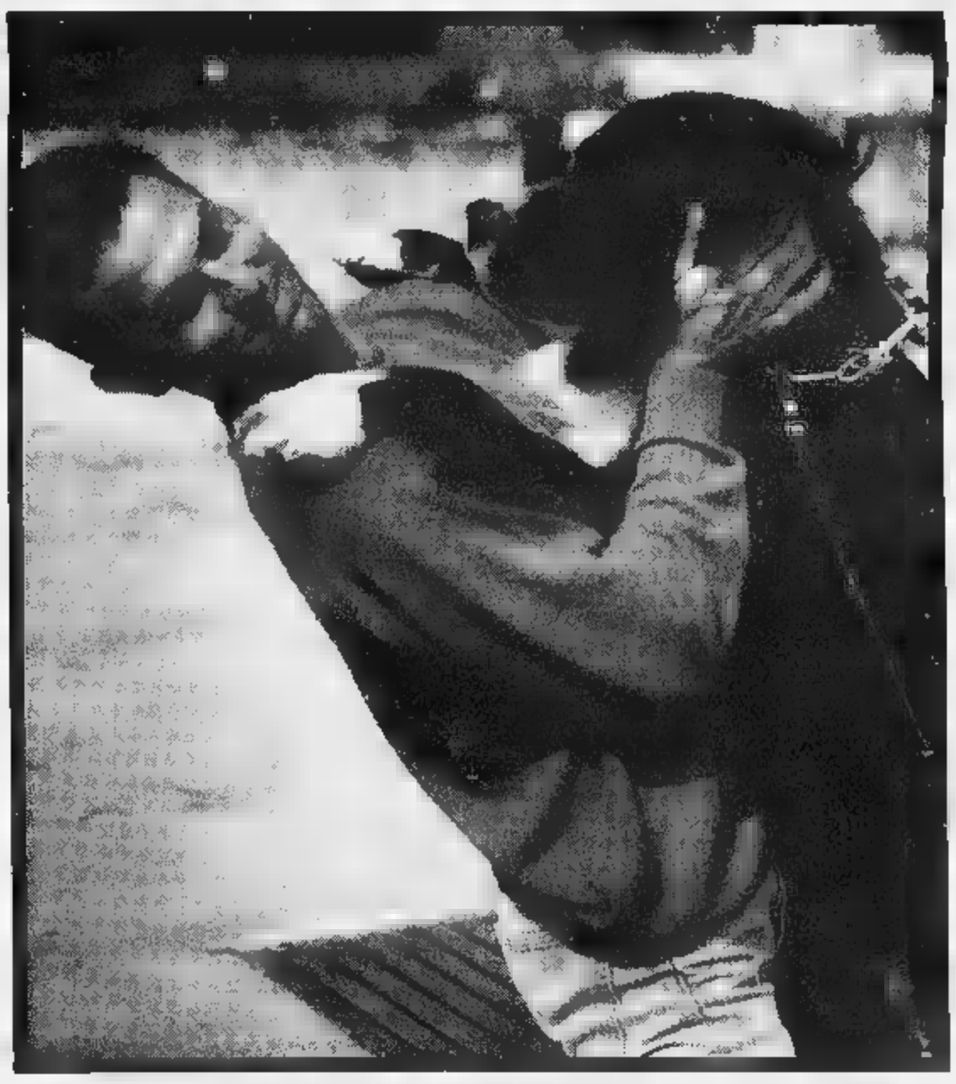
Morena Avenoso per il secondo anno partecipa al Festival di Castrocaro

AOSTA. Morena Avenoso, per il secondo anno consecutivo, arriva alla semifinale di Castrocaro. La cantante aostana, che da alcuni anni si è imposta con grinta nel panorama musicale locale, sarà questa sera tra i giovani che sono arrivati all'ultima fase del festival delle nuove voci del panorama italiano.

Morena Avenoso presenterà a Castrocaro Terme il motivo «Andata e non ritorno», di cui ha scritto parole e musica, avvalendosi degli arrangiamenti del gruppo rock valdostano Fratelli Maisa», di cui è la vocalist.

La giovane valdostana già lo scorso anno alla semifinale e poi esclusa dalla finalissima per poco. **[sa. b.]**

il cashmere



il cashmere

il cashmere

a partire da lire 159.000

scoprilo alla standa

Grandi novità da Standa. Vieni a scoprire le più belle e invitanti proposte per l'abbigliamento. Qualità e scelta si uniscono ad una nuova eleganza per essere più che mai un punto di riferimento per i tuoi acquisti. Ti aspettiamo nel negozio di Corso Battaglione completamente rinnovato, con spazi moderni ed accoglienti per il tuo shopping e con un nuovo grande reparto dedicato solo al mondo dei bambini, al loro abbigliamento e ai loro giochi. Troviamoci di nuovo, sarà un piacere.

STANDA

Un mondo che vale.

La Stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

SAINT-VINCENT
(Valle d'Aosta)
IMPRESA VENDE
adiacenza Casinò in palazzina in corso di ristrutturazione appartamenti signorili, termoautonomi, finiture di pregio, ampie possibilità di personalizzazione.
Per prenotazione telefonare:
orario ufficio 0165/40266

TUTTI SCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni Numero Verde 1670 11134

L. 14.900

PER RICEVERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97 INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Castellamonte, l'associazione provinciale contro le decisioni del sindaco

Centro commerciale spacca l'Ascom

Si dimette Musso, al vertice la Ghiglione

CASTELLAMONTE. Passa la linea dura a Castellamonte sulla questione del Centro commerciale che verrà costruito nell'ex area Cai. L'Ascom provinciale ha infatti apertamente dichiarato guerra all'esecutivo guidato da Alberto Massucco. Così cade la prima testa: quella di Piero Musso, fino a giovedì scorso presidente della sezione castellamontese e reo, secondo i vertici di Torino, di essere troppo vicino alle posizioni della giunta (Massucco, secondo l'Ascom di Torino, favorirebbe la costruzione del Centro).

Fatto fuori Musso - che comunque rimane all'interno del direttivo per dare il suo appoggio - la scelta del sostituto è ricaduta su Maria Teresa Ghiglione, 39 anni, da diciotto in Ascom. «Volevo seguire una linea più morbida - commenta Musso - e durante l'ultima riunione il nostro vicepresidente Maria Luisa Coppa mi fa: "Guarda che qui ci vogliamo fare la guerra, te la senti?". A quel punto ho detto no e ho preferito farmi da parte».

Così, da lì in avanti, è guerra aperta tra l'Ascom e la giunta castellamontese. Per la verità, le prime avvisaglie erano già avute alcuni giorni or sono, quando un duro comunicato di Maria Luisa Coppa non aveva lasciato spazio a dubbi. «In campagna elettorale, il sindaco e la sua Giunta avevano detto che si sarebbero opposti alla costruzione di un Centro commerciale - diceva Maria Luisa Coppa -. Poi hanno cambiato rotta dimostrando di non mantenere fede alle promesse fatte ai cittadini».

Dichiarazioni pesanti che avevano infastidito il primo cittadino e che avevano messo in difficoltà Piero Musso. Il quale, prima delle dimissioni durante la riunione del direttivo di giovedì sera, aveva commentato: «Mi sento tra l'incudine e il martello. E non credo che la legge del muro contro muro possa portare dei benefici ai commercianti della città».

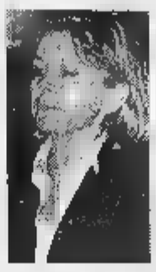
Ora questa piccola rivoluzione a due mesi dal nuovo direttivo: per almeno si è addirittura pensato all'ipotesi di un commissariamento. Ma un Cuorgnè-bis (alcuni mesi fa il gruppo dirigente guidato da Peyrani era stato destituito dai vertici torinesi) è subito rientrato. Così la decisione di mandare avanti Maria Teresa Ghilione, già vice Musso. La sua battaglia contro l'ipotesi della costruzione del Centro commerciale sarà dura: «Per una città come Castellamonte, dove il Centro è già grossa distribuzione rappresenta un pericolo di sopravvivenza per molte aziende commerciali, con danni all'occupazione e alla qualità della vita». Contro l'ipotesi del Centro commerciale, l'Ascom potrebbe prendere delle posizioni ancora più dure: i commercianti potrebbero scendere in strada per protesta. **(g. ma.)**

CUORGNE'

«Da noi situazione diversa»

CUORGNE'. «La situazione che si è verificata a Castellamonte è decisamente diversa rispetto a quello che è successo a Cuorgnè», commentano dall'Ascom dopo le dimissioni di Piero Musso da presidente del direttivo castellamontese. Mentre a Cuorgnè, dove alcuni mesi fa il direttivo era stato destituito per volere dei vertici torinesi, si sta lavorando in vista della nomina delle persone che dovranno guidare la sede nei prossimi anni. Al momento rimane in vigore il commissariamento, mentre i seguaci di Peyrani hanno costituito un raggruppamento autonomo. Maurizio Braghiroli, presidente Ascom a Rivarolo, ora anche vicecommissario a Cuorgnè, commenta: «Stiamo lavorando per riportare fiducia ai commercianti cuorgnatesi. Siamo a buon punto».

Maria Luisa Coppa vice presidente provinciale dei commercianti



Piero Musso Il presidente dimissionario dell'Ascom

Pavone, processo all'ex sindaco Malizia

Consiglio comunale davanti al pretore

PAVONE. Sindaco, assessori, consiglieri di maggioranza e minoranza, anche il segretario: l'amministrazione comunale di Pavone al completo, o quasi, ha trascorso la mattinata di ieri in Pretura a Ivrea. Motivo? La discussione avvenuta durante il Consiglio comunale del 27 giugno '96, in modo particolare il dibattito seguito alla presentazione del progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche del municipio. Sul banco degli imputati c'era Giuseppe Malizia, 62 anni, ex sindaco del paese e dal '95 capogruppo dell'opposizione (lo difende l'avvocato D'Alessandro). Deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale, per una frase che aveva pronunciato durante la vivace discussione: «I ladri e gli intrallazzatori, caso mai, nella maggioranza e non nella». A denunciarlo era stato il primo cittadino, Walter Catozzi, che con tutta la maggioranza è costituito parte civile ed è rappresentato dall'avvocato Sado.

Ieri, nella prima udienza, sono sfilati davanti al pretore Tiseo e al pm Guarini tutti i testimoni dell'episodio: il sindaco, gli assessori Paolo Maccioni e Alessandro Perenchio, i consiglieri di maggioranza e opposizione, il segretario Anna Cataldo. Tutti avevano sentito Malizia pronunciare la frase incriminata, poco dopo aver chiesto la costituzione di una commissione comunale di controllo per gli appalti di tutti i progetti proposti dall'assessore ai lavori pubblici, Maccioni. Nessuno, però, ha saputo chiarire se Malizia abbia risposto ad una provocazione: ipotesi, questa, che spiegherebbe l'uso della locuzione «caso mai». Il processo è poi stato rinviato al 13 gennaio, per la discussione e la sentenza. In quell'occasione, inoltre, sarà l'ex primo cittadino a fare la sua versione dei fatti. **(m. rev.)**

IN BREVE

RIVAROLO, SS 460. Torna a riunirsi il comitato spontaneo per la statale 460, per fare il punto sulla questione viabilità in Canavese dopo le ultime novità riguardo le circonvallazioni di Cuorgé, Front e Rivarossa. La riunione si terrà a Rivarolo lunedì 19 ottobre alle 21 nella sede della Pro loco di frazione Mastri.

ASL9, NUOVI ORARI. Sono cambiati gli orari degli ambulatori del servizio di igiene e sanità dell'Asl 9. A Ivrea è aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 13.30 alle 15.30, il giovedì e il venerdì dalle 8.30 alle 12. Cuorgnè: il martedì dalle 9 alle 11.30, il mercoledì dalle 13.30 alle 16. Rivarolo: il lunedì dalle 10 alle 12, il giovedì dalle 14 alle 16. Caluso: il martedì dalle 14 alle 16.30, il venerdì dalle 14 alle 16.30.

A partire dalle 16, in piazza Ottinetti a Ivrea, sono in concerto le bande di Candia, Settimo Vittone, Vidracco e Albiano, quest'ultima accompagnata dal gruppo folcloristico. La manifestazione è organizzata dall'Avis, in collaborazione con Aido, Admo, Asl e Anbima, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della donazione di midollo osseo.

IVREA, POESIA. Al Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea inizia, alle 21, il ciclo di incontri «Poeticart», organizzato dall'associazione culturale Il Salice. Vittoria Palazzo e Paolo Bezzi propongono poesie di Borges, Hikmet e Caproni. Francesca Ross ha in serbo per i partecipanti pagine in prosa di Buzzati, Duras e Calvino.

UNITRE'. Inaugurazione dei corsi, all'Università delle Tre Età di Castellamonte. Alle 15, nel salone del ristorante Tre Re, il professor Guido Filogamo tiene una conferenza intitolata «Una macchina per pensare».

MONCRIVELLO, NUMISMATICA. Alle 16 apre i battenti, al castello di Moncrivello, la mostra «Le origini della carta moneta nel Piemonte sabaudo e la numismatica di Vittorio Emanuele III». Domani alle 16 è prevista la conferenza dello studioso di monetazione sabauda Alberto Trivero.

INFORMATICA. Sono già aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turighetto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

DOVE & QUANDO

A Nomaglio, a partire dalle 15, vengono presentate le castagne che partecipano al concorso «Coppa della Comunità montana Dora Baltea». Alle 21 in Santa Marta viene presentato il Piano di assestamento dei beni silvopastorali della Comunità montana.

Alle 18.30, nei locali del delle tradizioni «La steiva» di Piverone, il gruppo folcloristico locale è gemella con gli sloghi ungheresi Mezogazdasagi Muzeum Baratikor di Dég. Alle 19 il saluto delle autorità in municipio, seguita da una a base di polenta e dall'esibizione gruppi locali e ospiti.

SERATA TEATRALE. Al salone «Carlo Trabucco» di Castellamonte la compagnia Gnet at Busan presenta la commedia «Paese piccolo... gente mormora». Sempre a Castellamonte, ma nella sala della Filodrammatica frazione Giovanni, è di scena la compagnia Sangiorgese con «Beive e volé an ciel». Nel salone pluriuso di Vische, si presenta la compagnia di San Carlo Canavese, che propone sindic ad Valsomaras». E al salone della Società Operaia di Borgiallo la compagnia Snoopy porta in «La bella di mammè». Gli spettacoli iniziano alle 21.

Il consueto appuntamento del sabato la musica dal vivo, alla birreria Bergamini di Andrate, ha in calendario per questa (inizio alle 22.30) il concerto del gruppo country Stazione Marconi.

La chiesa parrocchiale di Strambino ospita, alle 21, il concerto del coro polifonico e del gruppo cameristico Santa Maria Maggiore del duomo di Valenza: in programma pagine di Magenta, Mozart, Gounod, Joncas e altri autori. Nel salone dell'oratorio di Pont si conclude il ciclo dei «Concerti d'autunno» con l'esibizione di Bruna Querio al flauto e Sonia Magliano al pianoforte: vengono eseguite musiche di Rachmaninov, Doppler, Ravel, Saint-Saens e Bolling.

TANGO ARGE musica, la leggenda e il rito di seduzione»: inizia domani alle 20.30 al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, una lezione di prova, un di tango argentino, ballo che è gioco intellettuale e fisico allo tempo. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi allo 0125/49026 e 02/29404886.

MOSTRA. chiesa di Santa Croce a Ivrea si inaugura, alle 17, la collettiva dei pittori de La Bottega dell'Incontro intitolata «La mente nascosta»: apertura tutti i giorni, fino al 31 ottobre, dalle 17 alle 19.

Cuorgnè, Pro Loco

Festa d'autunno con mostra e mercatino

CUORGNE'. Prende il via Cuorgnè la prima festa dedicata all'autunno. Tra gli appuntamenti anche l'esposizione il 10 ottobre del velo della regina Elena in occasione del ricordo Casa Savoia. Sono giorni (l'appuntamento si chiude il 25) musica, danze, incontri gastronomici e culturali, esposizione nei mercatini di oggetti antichi, voluti dalla Pro loco per rivalorizzare i punti più suggestivi della città, come la storica via Arduino. «Cuorgnè deve svegliarsi e tentare richiamenti più pubblico possibile, altrimenti rischia di morire», commenta il presidente della Pro loco, Renato Giovannini. Una serata (domani) verrà dedicata alla scomparsa di Lucio Battisti, mentre nella giornata di chiusura saranno protagonisti pittori, scultori, grafici, fotografi.

Ivrea verso il voto

Il Polo presenta Maurizio Neviani candidato eporediese

IVREA. Ancora giornata cruciale in vista delle elezioni amministrative del 29 novembre a Ivrea. Alle 11, all'hotel La Serra, il Polo di centro destra presenta il candidato Maurizio Neviani. Lo sostengono An, Forza Italia, Ccd e due liste civiche: quella dello stesso Neviani e «Per la città» guidata da Fernando Pivato. Un'ora prima, alle 9.30, il gruppo dei Ds presenta la propria lista, una delle 3 (le altre sono di Ppi e Sdi) che appoggiano la candidatura di Fiorenzo Grijuela. Alle 15.30, invece, all'ABCinema, è in programma un incontro organizzato da Gitana Scozzari, consigliere comunale uscente dei Ds, che da alcune settimane ha lasciato il partito. è escluso che l'iniziativa porti una nuova candidatura.

Concessionaria per Ivrea e Canavese

VOLANDO snc

IVREA - Via Torino 499 - Tel. (0125) 23.94.97

Rivela Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Raccolti in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

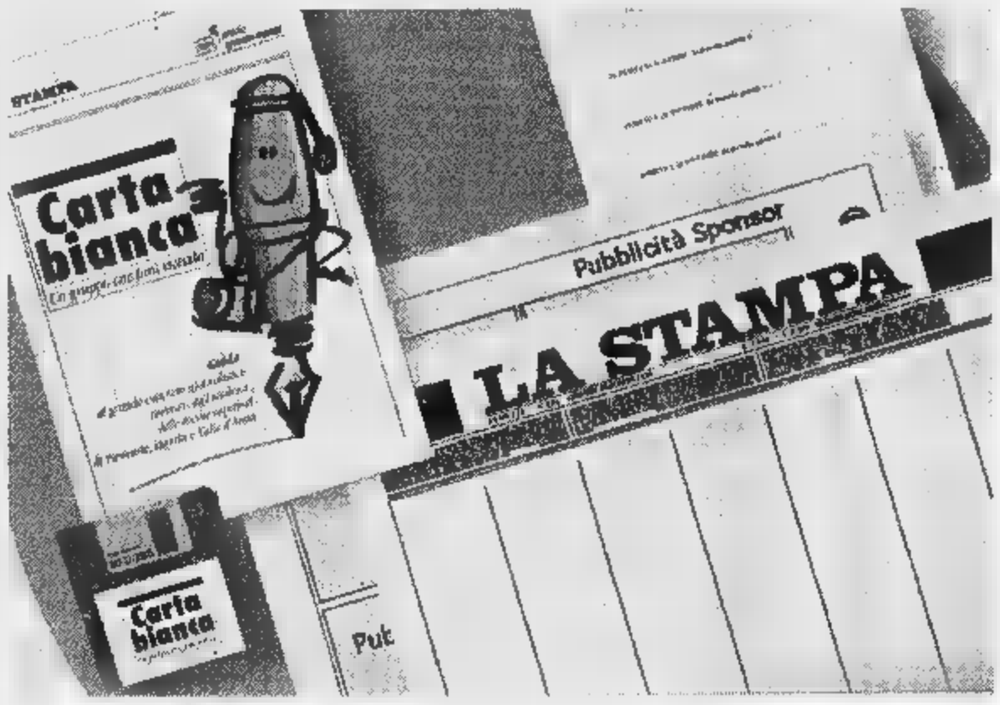
I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori



Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre un po' di spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono una cosa seria. Perchè non ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Il gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova italiana scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi ci sono tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, o potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveveti al più presto. E ci sono ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

COME FARE. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti ricevono gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

IL LAVORO. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

LE PAGINE. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA GIUSTA. Durante il concorso sulla rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «Il sogno del patriarca»

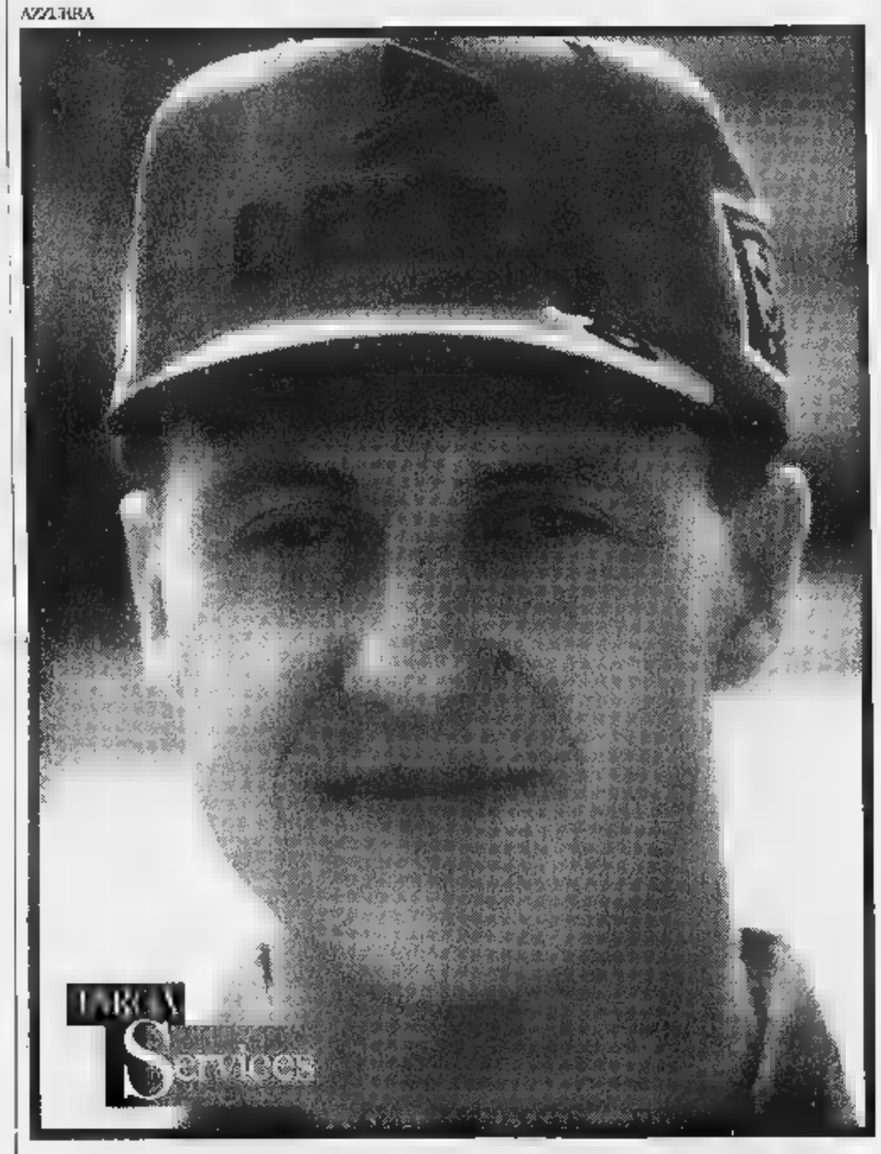
...GA D'ALBA. E' stato presentato ieri al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore doc». Si tratta di un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da un lato le cantine cooperative di Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà messo in commercio nel Duemila «superiore doc» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà con 150 mila bottiglie, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi. Andranno ad occupare una fascia di mercato medio-alta: si parla di circa 10 mila lire la bottiglia.

Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative di Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonché l'enologo Giuliano (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, uno dei grandi vini classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, soci delle due cantine cooperative. Le 4 aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare sta nel fatto che il 10% degli utili sarà destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. **[g. f.]**

AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRAITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

SICAV 2000

AOSTA
Corso Battaglione Aosta, 103
Tel. 0165-40146

DA 25 ANNI
GUARDIAMO AL DUEMILA.
CON STILE.

Confezioni BIELLESI

1973-1998 venticinque anni.

Un traguardo importante da festeggiare insieme. Dal 25 settembre fantastiche sorprese e proposte irripetibili...

25 GIORNI DI FESTA CON SCONTI FINO AL 25%

su centinaia di capi delle ***collezioni autunno / inverno.****

SIETE TUTTI INVITATI

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-010199

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (APERTO LA DOMENICA ORE 15 - 19) • BUROLO D'IVREA, SS. LAGO DI VIVERONE • CARESANA, STRADA PER MORTARA

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. [redacted]. LEGGE [redacted]

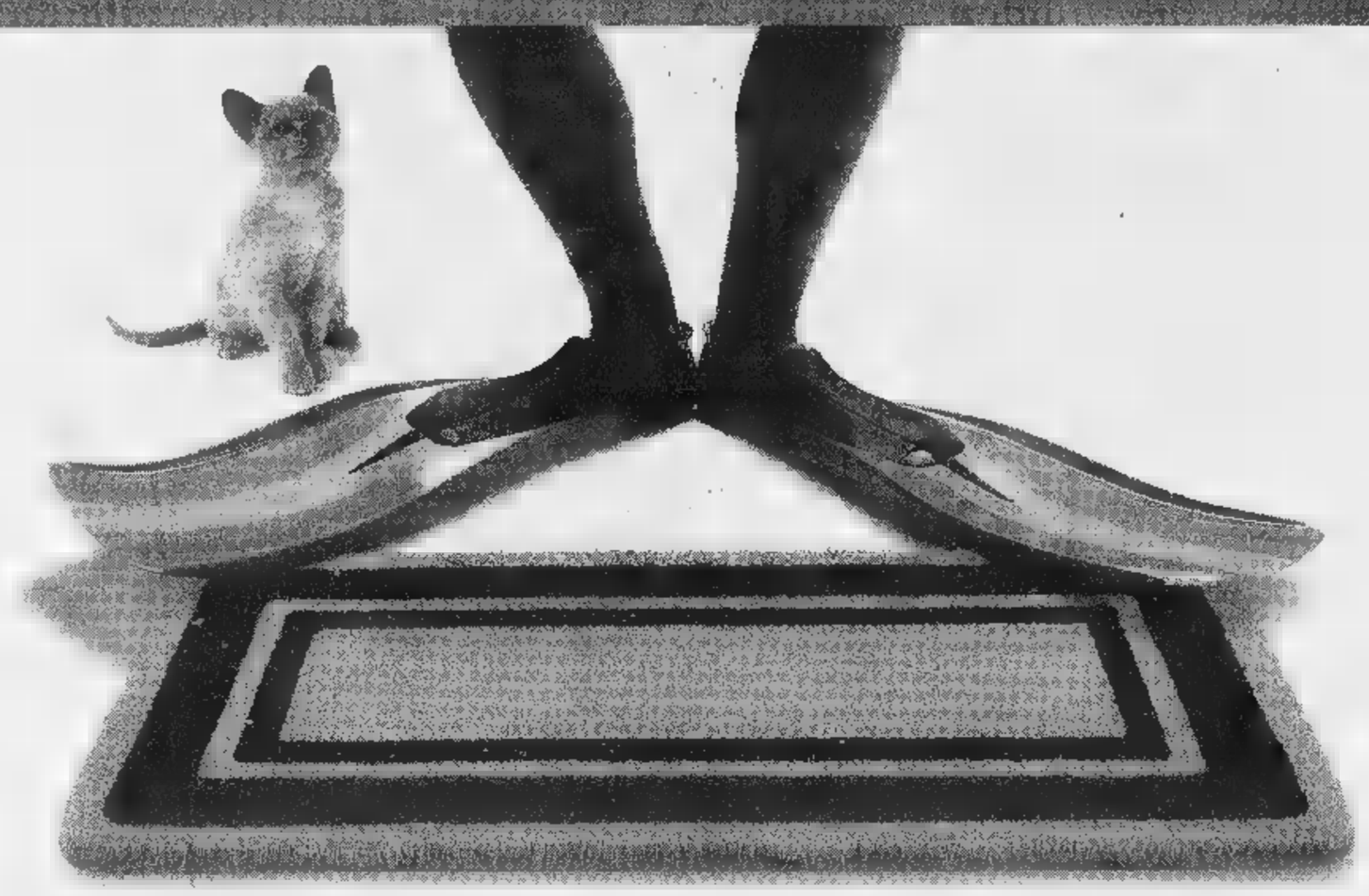
Metteteci alla prova.
Siamo mooooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Bentornati dalle vacanze.



FEDLPXO

Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette

di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

167-113344

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Calcio a cinque, Aymavilles favorito

Derby di serie B o senso unico?

AOSTA. Gara insidiosa quella dell'Eurotravel Aosta ad Ascoli. Nella 2ª giornata del campionato di A2 di calcio a cinque, la compagine è chiamata a un test impegnativo contro la formazione alla vigilia considerata fra le possibili pretendenti alla promozione, ma che sabato scorso di Siena ha deluso ottenendo uno striminzito pareggio. «Le notizie che ci giungono da quelle parti ci confermano le ambizioni della società - spiega l'estremo Mercanti -. Staremo a vedere, anche perché di Siena di forse tra le più Guai di fidarsi, anche perché le cronache raccontano di una gara tutta all'attacco dei marchigiani, fermati anche dalla sfortuna.

E in fatto di cattiva sorte da segnalare l'assenza di Concio per squalifica di Trotta per infortunio. Se poi si aggiunge che Lima e Derviscausevic non di allenati in settimana per influenza, il quadro non è incoraggiante. Toccherà dunque ad Anile e Rissone fare gli straordinari in difesa, il reparto più in difficoltà. La squadra ha lavorato molto soprattutto per migliorare il pressing.

In Valle la gara più è però la 2ª di che mette di fronte alle 16 al Montfleury Futsal ed Aymavilles. I recenti precedenti di Coppa Italia e soprattutto le diverse ambizioni di classifica, offrono un pronostico a senso unico; l'Aymavilles parte favorito, ma in questi casi la prudenza è d'obbligo. Loris Chabod recupererà lo squalificato Giovetti e soprattutto Piga Habibija dovrebbe in migliori condizioni dopo il lungo stop. Sabato il bosniaco ha fatto una breve apparizione, ma oggi il tecnico gli farà giocare sicuramente più minuti.

Piga Habibija migliorando

La squadra di Tagliaferro, invece, non ha certo il morale alto dopo la batosta subita a Milano dalla Bocconi. Il derby però offre stimoli particolari e sarebbe una sorpresa se la compagine sfavorita facesse il colpaccio.

[m. i.]

Basket, stasera arriva il Moncalieri

Debutto in casa per la Buckler

AOSTA. La Buckler esordisce questa alla palestra del quartiere Dora contro il Moncalieri (inizio ore 21) dopo aver espugnato i campi del Crocetta e del Kolbe. I gialloneri guidano la classifica, a punteggio pieno, assieme all'Asti e al Fossano, mentre gli odierni sono incappati sabato scorso in una sconfitta dopo vinto nella prima giornata.

«Il Moncalieri inserito, nella passata stagione, nell'altro girone - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, pertanto un avversario Sappiamo che una buona squadra, che ha nella difesa l'arma più vincente. Per pregarne la resistenza bisognerà riuscire a far circolare bene il pallone e servire in modo adeguato i lunghi sotto canestro. I giocatori più temibili il play Saccone e i pivot Dal Molin e Fontana. Dopo due vittorie esterne, vogliamo confermarci davanti ai nostri tifosi, che speriamo giungano numerosi a sostenerci».

Due piacevoli novità in casa gialloncra: i rientri di Fabio Gyppaz e di Massimiliano Polin. Il coach nostano deciderà comunque soltanto all'ultimo momento se utilizzarli subito, visto che non sono al massimo della condizione atletica, oppure impiegarli a partita in corso. Sicuri di far parte del quintetto iniziale sono Umberto Colombini, Luca Ferrari e Roberto Padovani.

Fabio Gyppaz al rientro questa nella Buckler

Massimiliano Polin non al massimo della condizione

«Dopo aver conquistato quattro punti nelle due trasferte consecutive - sottolinea Luigi Frosini - vogliamo allungare la serie positiva in casa, per rimanere al comando della classifica. L'Asti e il Fossano hanno già dimostrato di avere tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonisti nel girone. Anche noi intendiamo confermarci al vertice. L'obiettivo primario quello di chiudere il raggruppamento nelle prime quattro posizioni, per poi giocarci le promozione nella poule finale».

[s. b.]

HOCKEY

Battuti a Milano

I Lions reggono due tempi

AOSTA. Ancora una sconfitta per i Lions. Sulla pista del Cortina Milano i gialloneri hanno perso per 5-2. Ma nei primi due periodi hanno giocato alla pari con gli avversari, se non meglio. Nel terzo, invece, il crollo, come dimostrano i parziali di 0-0, 2-2, 3-0. Nel primo tempo i Lions hanno preso due traverse e Dave Tramblay è stato costretto a lasciare la pista per una botta alla schiena. Nel secondo periodo padroni di casa in vantaggio con De Bettin, pareggio giallonero con Marziale, vantaggio con Reid e 2-2 con Wandler; negli ultimi 20 minuti le 3 reti del Cortina Milano (una di Struch e due di Hoogsteen). Stasera si gioca la 12ª giornata, con i Lions ospiti del Merano, reduce dalla sconfitta a Vienna per 5-3. Gli altri risultati: Bolzano-Villach 4-6, Vipiteno-Bled 5-2, Graz-Fassa 3-2, Brunico-Alleghe 4-6, Ljubljana-Klagenfurt 2-7. Le altre partite di stasera: Alleghe-Bolzano, Feldkirch-Fassa, Bled-Asiago, Graz-Vienna, Klagenfurt-Brunico e Jesenice-Ljubljana.

[gio. mac.]

CALCIO

Alpenliga

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE g	v	n	p	RETI f	s
VILLACH	20	10	10	0	0	70	21
	11	9	0	2	53	19
	10	9	0	1	52	24
	10	8	0	2	48	28
	14	11	7	0	4	55	33
	14	12	7	0	5	50	40
	12	10	6	0	4	53	42
CORTINA MI	12	12	6	0	6	45	54
	11	5	0	6	50	60
	10	9	5	0	4	40	44
	8	10	0	4	7	32	49
	7	10	2	0	8	35	53
BRUNICO	6	11	3	0	8	26	46
	5	8	2	0	7	30	42
	4	10	2	0	8	21	62
	3	10	1	0	9	19	43
LIONS	2	6	1	0	5	17	36

TRIAL

Ultima prova

Valdostani deludenti nel Samar

AOSTA. è conclusa con due sole vittorie i trialisti valdostani l'ultima prova del Trofeo Samar 1998. Il tracciato canavesano di Mezzana Mortigliengo non si dimostrato amico nei confronti degli specialisti valligiani. Uno dei due successi è stato ottenuto nel campione italiano senior oltre, Elwis Chentre del Valle d'Aosta, ancora in forma tricolore e vincitore tra i seniores in sella alla GasGas dopo un percorso contrassegnato da 13 penalità contro le 17 del secondo classificato, il pinerolese Andrea Soulier. L'abituale rivale di Chentre, il compagno di colori nel Mc Valle d'Aosta Davide Dandres, si piazzato decimo. L'altra vittoria è stata da Thierry Marguerettaz nel mini trial. Nelle altre categoria tra i veterani ha vinto Mauro Bosio (gentlemen), negli esperti Enzo Rolle (Valli del Canavese), tra i major Gabriele Pollono (Mc Azeglio), negli amatori Riccardo Re (gentlemen) e tra le ladies Simona Chauvie.

[a. c.]

SPORT FLASH

Pallamano

Debutto casalingo per il Videoscar Cogne

Comincia oggi il campionato serie B maschile di pallamano, con la formazinoe del Videoscar Cogne impegnato in . I gialloneri affrontano, alle 20,30 nella struttura di Montfleury, il Vicenza. La squadra allenata da Ennio Da Canal una delle favorite per il passaggio in serie A2.

[s. b.]

Pallavolo

L'Olimpia e il Cogne impegnate in Coppa

Ultima giornata della prima fase della Coppa Piemonte oggi. L'Olimpia affronta alla palestra di via Binel le formazioni del Caluso e del Chivasso. Nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali gioca invece a Chieri contro le padrone di e il Piossasco.

[s. b.]

Ginnastica

Prova di valutazione per l'Augusta Praetoria

E' in programma oggi a Torino la prova di valutazione per l'ammissione agli allenamenti collegiali invernali dell'alta specializzazione. Per l'Augusta Praetoria impegnate Veronica Armenghi e Veronica Mantova.

[s. b.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso di vendita immobili a trattativa privata
(art. 13 comma 3° L.R. 10/04/1997, n. 12)

dà pubblica notizia che l'Amministrazione regionale ha ricevuto alcune offerte di acquisto relative ai seguenti beni immobili:
LOTTO 1, in Arnad (AO), loc. Glair, complesso industriale, F. nn. 706 - 573 subb. 1, 3, 4 (fabbricati) - F. 9 n. 573/parte (terreno), zona "D1" del P.R.G.C.;
LOTTO 2, in Chambave (AO), S.S. n. 26, complesso industriale, F. 9 n. 8 N.C.T. - F. 9 n. 13 sub. 1 del N.C.E.U., "Da8" del P.R.G.C., contratto di locazione in corso con la Cooperativa "Arts Métiers" con scadenza al 30/09/2002;
LOTTO 3, in Cogne (AO), loc. Boutillière, alloggio al piano primo e cantina al piano interrato, F. 42 n. 394 sub. 8, "C9" del P.R.G.C.;
LOTTO 4, in Cogne (AO), loc. Montroz, terreni di mq. 1.118, F. 42 nn. 262 - 264, zona "C10" del P.R.G.C.;
LOTTO 5, in Sanremo (IM) loc. San Romolo, terreni con entrostanti fabbricati adibiti centro soggiorno, F. 1 nn. 31 - 32, zona "E51" del P.R.G.C.
Intendendo procedere a trattativa privata con evidenza pubblica, sensi 3° comma dell'art. 13 della L.R. 10 aprile 1997 n. 12, si invita chiunque fosse interessato all'acquisto dei beni sopradescritti far pervenire, **entro e non oltre le ore 17,00 del 30 ottobre 1998**, Servizio Attività Contrattuale e Patrimoniale della Presidenza della Giunta regionale un'offerta di acquisto in busta chiusa, indicante il mittente (indirizzo e numero telefonico) siglata ed indirizzata "Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta regionale - Servizio Attività Contrattuale e Patrimoniale - Piazza Deffeyes, 1 - 11100 AOSTA con la dicitura **APRIRE - OFFERTA PER LA VENDITA DI A TRATTATIVA PRIVATA - LOTTO N.** ", redatta in carta semplice, contenente:
1) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza domicilio dell'offerente;
2) prezzo offerto (senza rateizzazioni);
3) clausola di irrevocabilità proposta.
Ricevute le offerte l'Amministrazione procederà nel modo seguente:
- invito degli offerenti all'apertura delle buste a mezzo lettera contenente anche le modalità di versamento a garanzia dell'offerta; - apertura delle buste ed esame delle offerte;
- possibilità dei partecipanti di proporre ulteriori offerte in aumento;
- valutazione della migliore offerta in aumento da parte dell'Amministrazione regionale, che riserva sin d'ora la facoltà di concludere o meno la trattativa con l'offerente stesso.
Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi Servizio Attività Contrattuali Patrimoniali della Presidenza della Giunta regionale (4° piano del Palazzo regionale, tel. 0165/273369 - 273346).
Aosta, li 12 ottobre 1998

IL COORDINATORE
Flavio Curto

CENTRO CUCINE HANÖVER

- **ARREDAMENTO MONOLOCALE** — **L. 3.970.000**
  4 posti letto - Cucina completa elettrodomestici
  Armadio Soggiorno - divani - Tavolo - 4 sedie
- **ARREDAMENTO COMPLETO** — **L. 6.980.000**
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + Cucina completa di elettrodomestici - Divano + tavolo sedie
- **ARREDAMENTO COMPLETO** — **L. 9.870.000**
  NOCE "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + Cucina completa di elettrodomestici + tavolo e sedie
- **CUCINA MODERNA** — **L. 2.997.000**
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- **CUCINA ROVERE MASSELLO** — **L. 3.380.000**
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖ ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA - - FRONT - PALAZZO

AGENZIA D'AFFARI
GIAUDA
ST.
vendesi porzione di fabbricato ristrutturare composto 4 vani, WC, tinello, solaio, cantina, posto auto.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

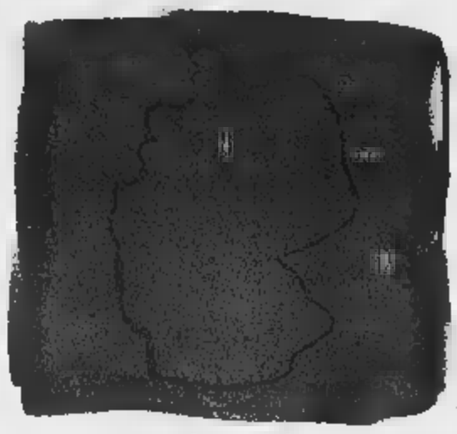
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S.CLARA 1 - TEL. 0161.422007

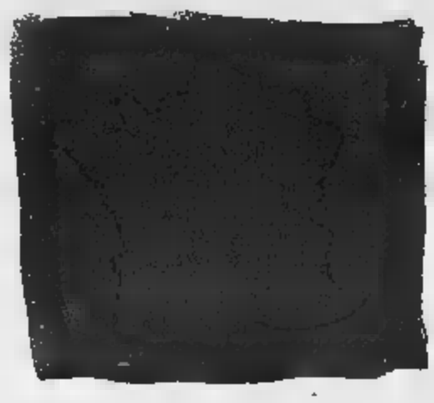
INGRESSO AI SOCI
SEX PLANET:
IL LOCALE AMERICANO CHE FA MODA
APERTO DAL MERCOLEDI' ALLA DOMENICA DALLE ORE 22.30 ALLE

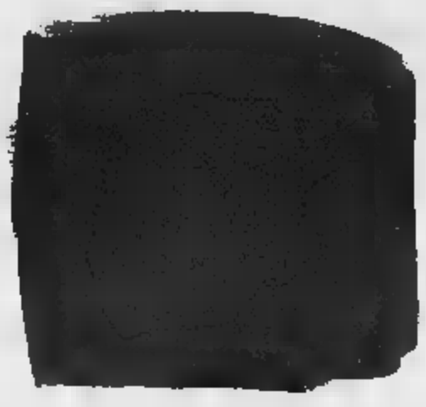
Nuova
MITSUBISHI SPACE STAR

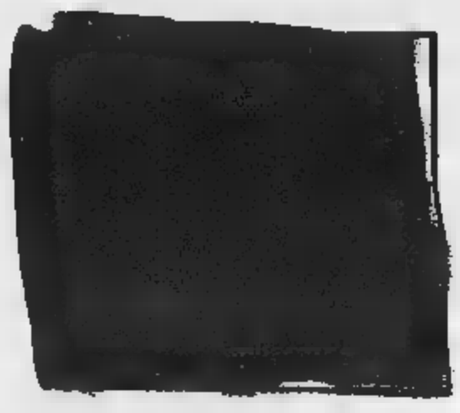
E' il fenomeno Mitsubishi dell'anno: in poco più 4 metri scoprite spazio inaspettato per 5 persone. Godetevi questo spazio la potenza del motore 1,3 16 valvole con il rivoluzionario motore benzina a diretta 1,8 GDI, che solo Mitsubishi può offrire.
GDI
Garanzia 3 anni a 100.000 km
Per informazioni: Numero Verde 167
www.mitsubishi.it
MITSUBISHI MOTORS

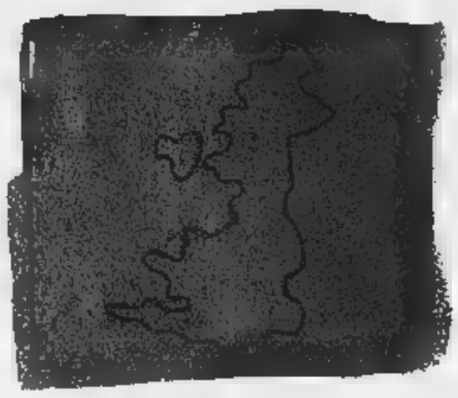
Sabato 17 e Domenica 18 - SIAMO APERTI PER LA PRESENTAZIONE
vi aspettiamo alla:
Concessionaria **SOVAUTO s.r.l.**
Loc. Grand Chemin, 51 - 11020 St - Christophe (AO) - Tel. 0165/40450 - Fax 0165/236140


Germania

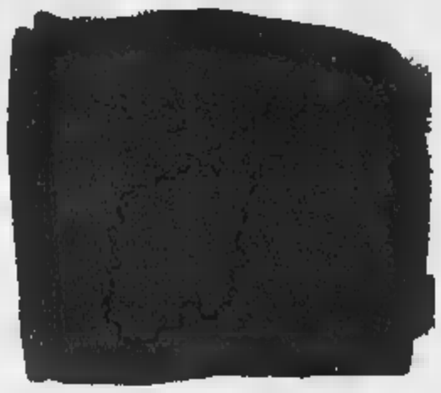

Francia

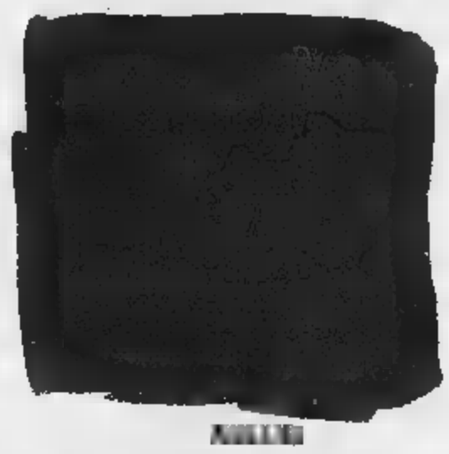

Spagna

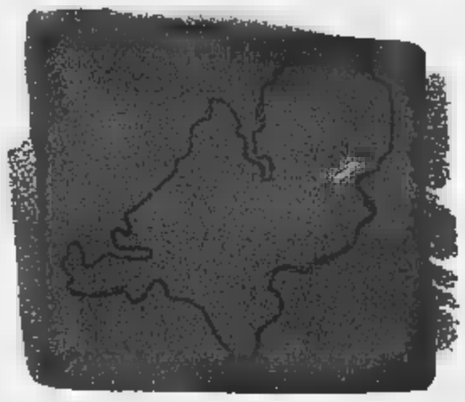

Svizzera


Gran Bretagna

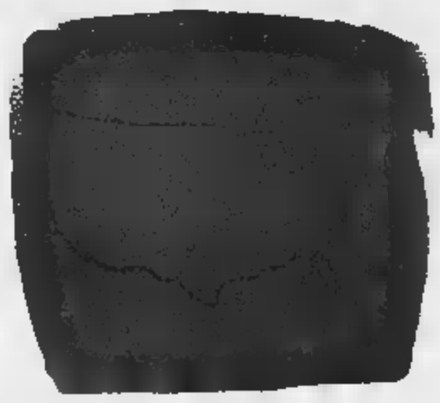
Svezia


Norvegia




Olanda

Canada


Stati Uniti

Caraibi

In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 399 lire al minuto*.

Numero Verde
167-208208
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Offerta valida per le isole Caraibiche il cui prefisso inizia con 809.
Nuova RAM è solo per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo 3 chiamate: 395 richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per 5 attivazioni 9.000 abilitazione 5.000 5.000 predefinito; 15.000 20.000 (+ IVA) per 5 per le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non professionale detraibile), lire 25.000 per uso professionale (fiscalmente detraibile). Passaggio da TACS a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate effettuate in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31.12.1998 (calcolata secondo il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 88% del territorio.

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo [illegible] a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al [illegible] 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, [illegible] è rimasto ferito, [illegible] Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spaventato, [illegible] la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge può superare un'altezza di [illegible] metri da terra durante i giorni feriali e di 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha [illegible] appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che [illegible] sia [illegible] dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio mezzo perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a [illegible] avevo [illegible] scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così [illegible] mantenuto la calma, ho tentato [illegible] controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le [illegible] famiglie che vivono nel palazzo [illegible] rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - [illegible] inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle [illegible]. Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in [illegible] l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, io li ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto di 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè Sotto Adriana Bertino una delle [illegible] «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

[illegible]

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine [illegible] verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Scene [illegible] accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Blitz simultaneo in molte vie della città

[illegible]' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi [illegible] chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta [illegible] Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento [illegible] minori», un reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito [illegible] l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) [illegible] [illegible] compresa fra [illegible] e 10 anni sono [illegible] stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il [illegible] è moralmente o materialmente abbandonato [illegible] è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla [illegible] educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, [illegible] collocano [illegible] [illegible] luogo sicuro, sino a quando [illegible] possa provvedere in modo definitivo alla [illegible] protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine [illegible] strade: i cinque arrestati si trovavano [illegible] in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di [illegible] Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e Maria I., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» [illegible] è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, [illegible] mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire [illegible] più, i piccoli [illegible] presentavano [illegible]lizi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia [illegible] farsi [illegible].

Tutti gli arrestati [illegible] originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada [illegible] Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, [illegible] a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro [illegible] 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 56381
comunicando: cognome, [illegible] indirizzo, telefono, codice posta[illegible]: vi [illegible] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete [illegible] gliere la forma [illegible] pagamento su mi[illegible] per voi.
Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro di 48 ore. Non [illegible] denaro: vi verrà detto come e dove [illegible]
L'ufficio abbonamenti è a [illegible] disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale [illegible] settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al n[illegible] direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati aziende - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità [illegible] vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe [illegible] l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi [illegible] favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle [illegible] del mattino e [illegible]m alle [illegible] - aggiunge il rappresen[illegible] dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale p[illegible] aiutarli a trascorrere in modo [illegible] noio[illegible] le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale [illegible] corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, co[illegible] quasi 2 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione [illegible] cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di [illegible]da visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci [illegible]mo molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima [illegible] tutt[illegible] ho [illegible]mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in [illegible] ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista [illegible] punto [illegible] ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia [illegible] malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che pas[illegible] in ospedale la loro giornata e hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «ni».

[illegible] Accossato

Lavorava alla Crt

[illegible] la pena al [illegible] milanese

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il [illegible] della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il 9 maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, [illegible] condannato in pretura a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzio[illegible] di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui [illegible] ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

IN BREVE

La figura del generale Gatti a cinquant'anni [illegible]

ASTI. In [illegible] convegno si ricorderà oggi, [illegible] 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario [illegible] Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò un caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, sostanze doping [illegible] in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre [illegible] fa uso [illegible] sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori [illegible]sentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante [illegible] gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitato all'ex Opp di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti [illegible] sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializ[illegible] nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro [illegible] crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali [illegible]o di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale alla famiglia cinese

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, gip revoca assoluzione dei [illegible] saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale [illegible] Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza [illegible] assoluzione nei riguardi [illegible] i tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il [illegible] luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava [illegible] dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale [illegible] Saluzzo, [illegible] anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, [illegible] anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, [illegible] già stati condannati [illegible] Bologna i due esecutori materiali [illegible] il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

Rollandin [illegible] dichiarato [illegible] Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi [illegible] la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il [illegible] contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra [illegible] Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un manuaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Graziano [illegible]a: mai avuto [illegible] che fare con [illegible] droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita [illegible] un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo [illegible] confronto [illegible] con i tre pentiti che lo hanno chiamato [illegible] causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 17 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord

nella nuova
Concessionaria Ufficiale

AUTO 3

Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 - 59 78 22

CALDIERI E PONTACOLONE
CONSULENTI E ASSICURATORI IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Sabato 17 Ottobre 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 AT 37

L'assessore regionale Casoni ha incontrato ieri gli amministratori astigiani

I «nodi» della viabilità astigiana

Tangenziali, autostrada per Cuneo, ponti

ASTI. Nuove tangenziali cittadine, collegamenti «veloci» interprovinciali (l'autostrada Asti-Cuneo), anche una moderna stazione delle corriere e uno scalo merci aperto ai bacini alessandrino e albese: sono molti i progetti, per migliorare il sistema della viabilità e trasporti nell'Astigiano, che potrebbero prendere forma.

L'assessore regionale William Casoni se li è visti illustrare, ieri in Provincia, dal presidente Goria, il vice Borriero, il vicesindaco di Asti Baudo e l'assessore Marengo (Lavori pubblici). Un incontro durato oltre due ore, commentato positivamente dagli amministratori astigiani. Nelle prossime settimane alcuni impegni saranno formalizzati inviando, in Regione, piani più dettagliati e richieste di finanziamento.

E intanto ieri sulla tangenziale Asti-Isola, una delle strade più a rischio, l'Anas ha collocato un segnale lampeggiante per indicare il pericoloso passaggio a imbuto da 4 a 2 corsie, teatro di incidenti anche mortali.

L'assessore regionale ai Trasporti Casoni

I PROGETTI

- Tangenziale (collegamento superstrada col casello Ovest della Torino-Piacenza e proseguimento per il Fontanino, ospedale)
- Nuovo ponte sul Tanaro
- Raccordo tangenziale (punto di partenza Asti-Cuneo) col casello Est della 21
- Secondo lotto della tangenziale Est (da Portacomaro a Castell'Alfero)
- Variante di Isola (reperimento dei fondi, 99 miliardi)
- Scalo merci a Valleriza
- Trasformazione stazione delle corriere

Questi i principali temi discussi ieri in Provincia.

Tangenziali. La Provincia si candida a progettare il secondo lotto (Portacomaro-Castell'Alfero) del futuro collegamento per Casale. Il Comune ribadisce l'urgenza della tangenziale Sud-Ovest: attraverso un secondo ponte sul Tanaro, il percorso unirà la Asti-Isola (futura autostrada Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della Torino-Piacenza. Di qui proseguirà fino al Fontanino (area nuovo ospedale).

Verso l'Asti-Cuneo. La realizzazione del raccordo tra la tangenziale Sud (punto di partenza della Asti-Cuneo) e la Torino-Piacenza (casello Asti Est) è già stata inserita nel piano finanziario Satap: di quest'ultimo si attende l'approvazione a Roma.

Variante di Isola. Il progetto andrà in Conferenza dei servizio il 10 novembre. La Regione premerà sull'Anas per reperire i 99 miliardi di finanziamento.

Ponte sul Tanaro. Il Comune ribadisce l'ipotesi del guado sul fiume (via Cirio-Trincere) per ovviare ai problemi di ricostruzione del ponte Savona; la Provincia preme sulle Ferrovie perchè realizzino un nuovo attraversamento.

Scalo Alla Regione il sollecito a intervenire perchè le Ferrovie sottoscrivano l'impegno a realizzare l'opera insieme agli enti locali.

Stazione corriere. Per il progetto del polo d'interscambio (linee urbane ed extraurbane) di piazza Medaglie d'Oro, Comune e Provincia invieranno in Regione la richiesta (oltre 8 miliardi) fondi comunitari. [l. n.]

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614 PAGINA

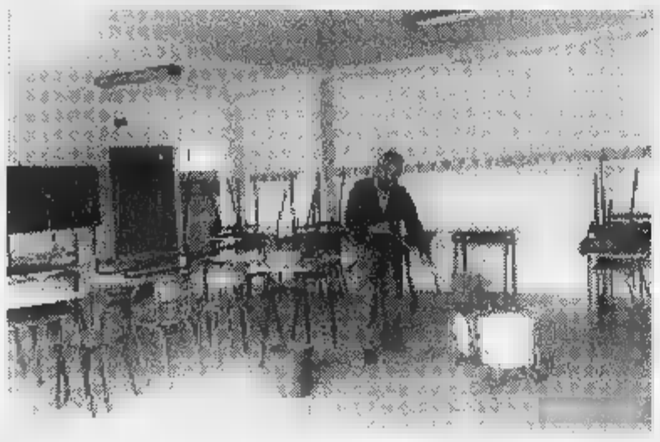
Un rubinetto lasciato aperto al terzo piano in un bagno dei bidelli ha allagato le aule

E il liceo Scientifico fini a mollo

Vacanza forzata ieri per i 760 allievi della scuola

ASTI. Vacanza forzata ieri per circa 760 studenti del liceo scientifico «Vercelli» in via dell'Arazzeria (vicino al Salera). Un rubinetto lasciato inavvertitamente aperto in un bagno dei bidelli ha allagato una decina di aule (sono 40 in tutto) e i corridoi di una parte dell'edificio nel lato sud-ovest, dal secondo piano fino a quello terreno. «Non tutti i locali sono stati raggiunti - precisa il preside Franco Massaia - è però sgorgata abbondante per circa 12 ore, in pratica tutta la notte. Sono stati impregnati pavimenti e soffitti, danni alle parti in "carton-gesso": l'acqua è filtrata da piano all'altro. Ho così richiesto lo stato di inagibilità temporanea».

L' allarme, dato dal personale ausiliario, è scattato alle 7,16. Uno strato di qualche centimetro d'acqua ricopriva i pavimenti, da alcuni soffitti gocciolava copiosa minacciando arredi e attrezzature e anche i celebri murales realizzati dai ragazzi e che decorano molte pareti.



Un bidello al lavoro in una delle aule allagate del liceo scientifico «Vercelli»

Sul portone principale della scuola è stato perciò affisso il cartello che avvertiva i ragazzi della sospensione delle lezioni per la giornata. Gli studenti hanno fatto dietro-front, mentre i docenti sono rimasti in istituto e la segreteria ha continuato a funzionare regolarmente. I bidelli (in totale sono una ventina) con secchielli, stracci e spazzoloni hanno riportato la situazione alla normalità dopo qualche ora.

La causa dell'allagamento è subito stata identificata in un rubinetto lasciato aperto nel bagno dei bidelli al secondo piano: «Giovedì - continua il racconto del preside - l'erogazione dell'acqua in zona è stata temporaneamente sospesa per alcuni lavori alla rete. Può darsi che anche per questo il rubinetto è stato dimenticato aperto. Quando l'acqua è tornata - spiega Massaia - nessuno ha avuto il modo di accorgersene».

Ieri mattina tecnici della Provincia (da cui gli istituti superiori astigiani dipendono) hanno effettuato un sopralluogo per verificare le condizioni.

Al termine è stata dichiarata l'inagibilità ancora per due aule e altrettanti laboratori del primo piano: «Il problema - precisa il preside - si deve solo alla necessità di effettuare una ulteriore verifica dell'impianto elettrico. già dato disposizione affinchè i ragazzi possano lavorare in altri locali. Dopo l'interruzione di ieri le lezioni torneranno regolari».

Tallano

La strada era chiusa per lavori. Grave una donna di Moasca

S. Marzano: mentre cammina sprofonda in una voragine

SAN MARZANO OLIVETO. E' sprofondata in una voragine, mentre camminava in via Regina Margherita, in un tratto di strada chiuso da alcuni giorni per lavori (il cantiere è transennato e segnalato da cartelli divieto). E' accaduto giovedì sera.

Renza Torrero, anni, Moasca, via Bricchetto 8, ha riportato gravissime ferite e fratture: è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Cto di Torino. La donna fa parte della cantoria di San Marzano. Il gruppo doveva ritrovarsi al teatrino comunale, di via Regina Margherita, dov'erano fissate le prove per la processione del rosario, programma domenica.

«Alcuni coristi erano già nel teatrino - racconta il parroco, don Angelo Cavallero -, ma dopo un po' non sentendo nessuno cantare, sono andato a vedere. In strada c'era gente che cercava di soccorrere quella donna caduta». Sono stati attimi convulsi. Qualcuno ha cercato calarsi nella buca, profonda alcuni metri. Sono arrivati vigili del fuoco, carabinieri e un'ambulanza del 118. La donna finita in un cunicolo che sfocia nelle cantine di una casa adiacente al teatro.

Le condizioni della paziente sono apparse subito gravi: spirava a fatica e perdeva sangue. Dopo le prime cure da parte dell'equipaggio del 118 è stata trasportata ad Asti e quindi trasferita al Cto di Torino. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Canelli. Si dovrà accertare se la donna si sia avvicinata incautamente alla buca già aperta o se abbia ceduto un pezzo di asfalto. Nessun commento da parte del Comune. «Posso solo confermare che il cantiere era completamente chiuso al transito e regolarmente transennato, con le relative segnalazioni» dichiara il sindaco Ezio Terzano.

L'incidente ha destato emozione a San Marzano e Moasca. La donna, vedova, molto conosciuta e stimata, ha una figlia, Nadia Calosso, insegnante elementare. [fi. l.]

Prostituta albanese al quarto rimpatrio

ISOLA. L'hanno già rimpatriata tre volte: ma giovedì sera, Liliana Mavromati, giovanissima prostituta albanese, è stata nuovamente sorpresa dai carabinieri sul «posto di lavoro», Isola.

Con lei sono state denunciate anche altre connazionali, tutte clandestine.

Per la Mavromati scatterà ora la procedura per una nuova espulsione. Intanto, dopo le pratiche di rito questura, è stata nuovamente rilasciata.

Lo stesso iter riguarda anche altre «lucciole» fermate nella stessa serata dai militari della Compagnia di Canelli, del tenente Vito Petrera che ha intensificato ulteriormente i controlli antiprostituzione sull'Asti-Mare e sulla strada per Alba. [r. s.]

Burberrys
POLO RALPH LAUREN
BALLANTYNE
DAKS
BERRUTI
Asti, V. Cavour 31 - Tel. 593627
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
Henry Cottons
Calvin Klein Khakis
RALPH
RALPH LAUREN
Thomas Burberry
Comunicazione
AUSTIN REED

L'impianto è previsto a Pontesuero

Il termodistruttore collezione chi no

Il comitato: «Temiamo per la salute» Florio: «Gli abitanti saranno tutelati»

ASTI. Doppio no sul termodistruttore: a esprimerlo, presentandosi per la prima volta pubblicamente a 15 giorni dalla costituzione, è stato, giovedì sera, il «Comitato tutela salute e ambiente Liot-Pontesuero».

La contrarietà all'iniziativa della società Fornace Laterizi di Castell'Alfero riguarda in il tipo d'impianto che la sua localizzazione (in zona D), industriale di corso Alessandria).

In una nota si segnala che nell'area dove il cogeneratore dovrebbe sorgere «sono state costruite di recente molte villette a schiera, stanno nascendo alloggi popolari ed è previsto l'insediamento di un centro commerciale». Preoccupazioni vengono espresse «perchè un impianto che brucia grandi quantità di rifiuti (38 mila tonnellate l'anno, tra cui 19 mila di frazione secca, 11.400 di plastiche, 7600 di gomme) crea forti timori per la salute».

La possibilità di riscaldare un quartiere grande quanto Praia (circa mila persone) è definita «uno specchietto per le allodole». «Solo una piccola parte dei materiali che entreranno nell'impianto sono astigiani, il resto arriverà da altre province o regioni» è una delle obiezioni.

Guidato da Angelo Gragnolati, dipendente postale, il mitato ribadisce la necessità di approfondire il progetto della Fornace Laterizi, affidandosi a tecdi fiducia. Al sindaco Florio l'organismo ha già rivolto una richiesta: «Sospendere temporaneamente l'iter della pratica concessione edilizia per consentire approfonditi accertamenti».

Florio, che in campagna elettorale aveva sostenuto la soluzione della termodistruzione, ha risposto una breve lettera giovedì mattina: «E' ferma intenzione mia e questa amministrazione tutelare al meglio la salute degli astigiani» ha assicurato. Poi ha aggiunto che resta in attesa dei pareri dei vari uffici comunali: l'assenso al progetto della Fornace sarà dato «solo in caso di assoluta sicurezza ambientale».

Ma le rassicurazioni del primo cittadino non convincono il comitato. A breve, l'incontro di approfondimento con le associazioni ambientaliste, mentre si aspetta che la Circoscrizione Asti Est metta a confronto Comune, Consorzio e Fornace. «Prenderemo anche contatto con gli altri comitati di difesa del territorio nati nell'Astigiano» dicono a Pontesuero. E se il progetto dovesse passare? «Batteremo tutte le strade, anche quelle legali» preannunciano. Una storia già vista nella geografia astigiana dei nuovi siti individuati per smaltire i rifiuti.

Laura

Pietro Baudino con il dito puntato verso la stella durante una delle serate dedicate alle osservazioni astronomiche

Addio uomo delle stelle

Oggi i funerali di Pietro Baudino

ASTI. Si svolgeranno oggi i funerali di Pietro Baudino, scomparso all'età di 82 anni nella notte tra mercoledì e giovedì, stroncato da una crisi cardiaca. Saranno funerali civili, secondo le volontà, che partiranno alle 14 dalla camera mortuaria dell'ospedale, dove Baudino ricoverato, per raggiungere il cimitero. Gli amici lo saluteranno invitando a suonare un violinista.

Un poetico ultimo saluto all'«uomo delle stelle» astigiano, presidente del Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» dalla fondazione, 12 anni fa. Alla scienza aveva dedicato gli anni della pensione, tenendo conferenze nelle scuole e guidando numerose osservazioni della volta celeste. Tra i suoi sogni c'era quello di realizzare osservatorio astronomico ad Asti.

Baudino, che aveva svolto numerosi lavori, tra cui agente immobiliare, stato anche protagonista degli anni d'oro Cocchi. Per 32 anni fu segretario dell'Asti Calcio. Per la società è il secondo lutto in pochi giorni: pochi giorni fa è morto Carletto Ragalzi, che fu contabile dei galletti. Domani Regalzi sarà ricordato con una messa alle 11 a San Giuseppe, mentre i funerali si terranno lunedì alle 10 a San Pietro. **(c. f. c.)**

Lassù

Pietro Baudino aveva un sogno: che si spegnessero le troppe luci artificiali della città per poter scrutare il cielo. Amava raccontare firmamento: una sera, migliaia di astigiani sul piazzale dello stadio, attirati dalla cometa di Halley, lo elessero a loro maestro di stelle, dotto, mai saccente. E' bello ricordarlo così, e ora pensarlo lassù.

(s. mir.)

Nuove polemiche in Consiglio comunale

Scontro infinito sull'asilo Vigna

ASTI. La chiusura dell'asilo «Vigna» è stato uno dei primi motivi di attrito tra maggioranza di centro destra e opposizione di centro sinistra, dal giorno dell'insediamento della giunta Florio. Un «tormentone» avviatosi in e che, ancora oggi, scelte ormai compiute, continua a far discutere. Tre ordini del giorno si sono incrociati, giovedì, in Consiglio comunale. Due Democratici di sinistra-Verdi e Comunisti italiani (entrambi bocciati), contrari all'operazione di trasformazione dell'asilo ed uno del Polo (approvato a maggioranza) che sostiene la validità del progetto.

L'opposizione accusa la giunta di aver chiuso il servizio il) consenso genitori e il confronto con i sindacati (Piera Bruno dei Democratici di sinistra e Pierfranco Verrua della Lega) e insiste sull'assenza un progetto di riorganizzazione degli asili (Bestente e Caron, «Comunisti italiani). Bestente ha affermato che l'esistenza «di una lista d'attesa 70 bambini» contrasta con i tagli al servizio. Tagli che hanno offerto a Miroglio (Verdi) l'occasione per sostenere «che questa amministrazione, quando si tratta di scuola, parli in termini di risparmio, monetizzando i problemi».

L'assessore Quaglia ha annunciato che il centro giochi sarà pronto ai primi di novembre, mentre l'inaugurazione avverrà il 5 dicembre. I sei asili, ha ricordato Quaglia, sono in grado di accogliere 294 iscritti contro i 282 dei sette «nidi» in funzione prima della chiusura del «Vigna», «senza che i piccoli stiano più stretti» ha aggiunto. A settembre gli iscritti erano 243 questo fa presumere che la lista di attesa possa accorciarsi». La media presunta dei frequentanti di 175 bambini al giorno. «Già nel '98 ogni bimbo costerà al Co- poco più di 14 milioni - ha spiegato l'assessore - contro gli oltre 15 del passato». Quindi ha difeso la bontà del servizio («abbiamo privilegiato la qualità»), annunciando «l'affidamento di uno studio su progetto globale che riguarda i Servizi sociali». In margine alla votazione la polemica di Bonino (ex leghista, ora Pensionati) che accusa Valeria Calosso (Lega) di aver votato favore degli ordini del giorno dell'opposizione contro quello del Polo.

COMUNISTI Si è costituito il gruppo consiliare dei «comunisti italiani» (seguaci Armando Cossutta). fanno parte Caron Bestente.

UDR. Alessia Valle ha lasciato il gruppo dell'Udr, rientrando Forza Italia, nelle cui fila sta eletta come indipendente.

RINVIATA. Per mancanza di tempo non è stato portato discussione Consiglio il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Amos Luzzatto. Se ne parlerà nella seduta 2 novembre.

Franco Cavagnino

Campo di Vallarone

Ultimatum del Comune ai nomadi Rom

ASTI. Entro il 24 ottobre i Rom dovranno lasciare il campo abusivo di Revignano (località Vallarone): l'accampamento, che ospita una decina di roulottes, si trova tra la strada e la ferrovia Torino-Genova. Una striscia di terra che era stata arata ora nuovamente occupata dai nomadi. Poco lontano dall'area abusiva, dall'altra parte della strada c'è il campo stabile dei Sinti, autorizzato dal Comune.

L'invito a sgombrare è contenuto in una lettera firmata dal vicesindaco Antonio Baudo: «Se il campo non sarà liberato - chiarisce l'amministratore - il Comune procederà con un'ordinanza coatta firmata dal sindaco Florio».

Ma dove andranno i Rom? «Quelli che hanno il permesso di residenza al campo nomadi di via Guerra, gli altri dovranno lasciare la città» indica Baudo. Per una famiglia con due bimbi handicappati sarebbe pronto un alloggio per il periodo invernale. **(l. n.)**

A Vaglierano

Una canonica in comunica contro la droga

ASTI. L'associazione Rinascita (recupero dalle tossicodipendenze) aprirà una nuova comunità: il centro (una quindicina di posti) nascerà nella canonica di Vaglierano. Nella stessa circoscrizione, a Revignano, l'associazione ha inaugurato a luglio una comunità, attiva da un paio d'anni.

A concedere i locali è stato, ancora volta, il parroco don Pierino Franco: Rinascita si è impegnata a ristrutturare gli spazi, che rischiavano il degrado. Nei prossimi giorni verrà fatto un sopralluogo in canonica (ospita anche un circolo).

In frazione, intanto, la nascita della comunità è stata discussa giovedì nell'assemblea indetta dalla Circoscrizione. Una quarantina gli abitanti intervenuti; dapprima critici, hanno poi accettato condizione proposta, già in occasione dell'apertura del centro di Revignano, dal vescovo Poletto: la comunità aprirà, ma sospenderà l'attività se dovessero verificarsi problemi tra gli ospiti e la popolazione. **(l. n.)**

Archivio comunale

Si farà l'albo dei cittadini onorari di Asti

ASTI. L'Archivio storico Comune ha intenzione realizzare l'elenco ufficiale dei personaggi che hanno ricevuto la cittadinanza onoraria dal Comune a partire dall'Ottocento. Lo comunica il direttore dell'Archivio, Gemma Boschiero: «Ci vorrà un po' tempo - spiega - ma esamineremo le deliberazioni del Consiglio comunale e i fascicoli relativi alle onorificenze».

L'iniziativa è stata presa dopo la pubblicazione «La Stampa» (il 10 e 13 ottobre) delle lettere di Angelo Marchisio e Stefano Masino, a proposito delle cittadinanze onorarie astigiane. Gemma Boschiero ricorda al proposito che all'Archivio, che ha sede in via Massaja (davanti al Duomo), non è conservato un albo d'oro dei cittadini onorari «Esiste invece - aggiunge - in veste preziosa, con corredo di note biografiche e fotografie, l'Albo d'oro dei sindaci dal 1848 ai giorni nostri. Ugualmente c'è l'albo dei consiglieri comunali, purtroppo senza continuità». **[r. s.]**

Scrive anche Saracco

Messaggi a D'Alema dai Ds di Asti

ASTI. Messaggi astigiani al segretario Democratici di sinistra, Massimo D'Alema, in vista dell'incarico per formare il nuovo governo.

Il senatore dell'Ulivo, Giovanni Saracco gli riconosce «due anni e mezzo di leale, attivo, vigoroso sostegno al lavoro del parlamento, del governo e del Paese. Ora la sfida più grande: in bocca al lupo». Saracco ha un pensiero anche per Romano Prodi, del quale ricorda «due anni e mezzo di lavoro risultati ottimi per l'Italia. Socerto - scrive il senatore - che il tuo impegno non finisce qui». Quattro esponenti «della sinistra dei Democratici di sinistra» (Silvano Uppo, Paolo Conti, Oddino Bo e Mario Mazzinghi) auspicano in una nota «che in caso di incarico D'Alema lavori per ricomporre la maggioranza del 21 aprile '96. Se ciò dovesse risultare impossibile, D'Alema si impegni per un esecutivo tecnico che approvi la Finanziaria e amministri nel semestre bianco, poi giungere, subito dopo, alle elezioni».

SCOPRI IL TUO BORGO

Domani La Stampa l'elenco dei vincitori

Si è svolta ieri sera a Torino, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di finanza, Emanuele Ceglie, l'estrazione dei tagliandi di «Scopri il tuo borgo», il gioco abbinato al Palio, che «La Stampa» ha riproposto quest'anno. Il «sorteggio» è avvenuto fra tutti i coupon con le risposte esatte. In totale sono giunti alle redazioni astigiana e torinese oltre mila tagliandi. L'elenco dei vincitori (al primo va in premio una Fiat Seicento), verrà pubblicato sull'edizione di domani de «La Stampa». I fortunati verranno anche avvisati per telefono. L'appuntamento con le premiazioni è per martedì 20 ottobre, alle 18, alla Casa dell'Asti, in piazza Roma 10. Sono invitati oltre ai cento vincitori, i rettori, Capitano e Magistrati del Palio, presidente della commissione tecnica e veterinaria, gli altri esponenti del Consiglio del Palio, fantini e appassionati del Palio. L'invito è esteso al sindaco, agli assessori e ai consiglieri. Nella foto un momento dell'estrazione di ieri a Torino

AGENDA

SALUTE. Ultimo appuntamento, oggi, della campagna Croce Rossa «Saluta a»: prevenire anzichè curare». In piazza San Secondo funzionerà un presidio sanitario per la misurazione della pressione e per il test rapido su glicemia e colesterolemia. I controlli, che sono gratuiti, si svolgono dalle 10 alle 13.

Oggi all'Oasi dell'Immacolata, via Foscolo, il vescovo Severino Poletto incontrerà i giovani nell'ambito dell'Ottobre Missionario. Ritrovo a partire dalle 17; cena al sacco e dalle 20,45 veglia missionaria aperta dalla testimonianza don Luigi Binello, missionario in Brasile. Poi conclusione alla chiesa del Don Bosco con il vescovo.

BANCA. Stamane sarà aperta al pubblico la sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti in via Gardini 1. Gli sportelli funzioneranno dalle 9 alle 12.

Stasera si apre l'anno '98/'99 del sodalizio astigiano presieduto dall'avvocato Sergio Lombardi. Alle 20,30 al ristorante Reale ospiterà il governatore Lions Gustavo Ottolenghi.

DAMIANO. Si tiene stasera la cena del «Gallo», organizzata dal comitato Palio. L'appuntamento è alle 20,30 nel capannone di Pierino Trevisan, elettrauto. Ci saranno piatti tipici e vini locali. Partecipano alla serata figuranti, sbandieratori e tamburini del comitato.

AL GIORNALE

«Pronto tartufi» Con una voce in più

Rispondo alla lettera di Ivano Santi pubblicata sulla «Stampa» del 15 ottobre, ringraziandolo anzitutto per l'attenzione che ha rivolto alla manifestazione «Le giornate del tartufo», patrocinate e coordinate dalla Camera di commercio di Asti.

Il signor Santi suggerisce di integrare il servizio telefonico offerto dalla Borsa nazionale del tartufo, fornendo, non solo le quotazioni aggiornate del Tuber magnatum pico, ma anche il calendario delle varie manifestazioni dedicate ai tartufi.

Ritengo in tratti di una giusta osservazione. Entro breve tempo e compatibilmente con i tempi tecnici di realizzazione, i turisti e gli operatori del settore che comporranno il numero 0141/395.779 avranno, oltre le quotazioni della «Borsa nazionale del tartufo», anche dettagliate informazioni turistiche.

Salva Garipoli
presidente
Camera di commercio
di Asti

Pista ciclabili l'esempio Vienna

Ritorna in predicato la creazione di parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri. Non è la prima volta che se ne parla, speriamo sia la volta buona. Ci permettiamo un suggerimento per collaborare al miglioramnto della viabilità che rende i cittadini autodipendenti parecchio nervosi. Vorremmo rimettere in gioco il problema delle corsie ciclabili. In passato vennero fuori delle cifre di spesa astronomiche: 550-700 milioni. Abbiamo avuto modo di osservare a Vienna che hanno affrontato il problema tracciando una striscia continua gialla sui viali, marciapiedi, controviali, giardini, piazze ecc. E Asti non presenta, è pensabile, i problemi di Vienna!

Salvatore Ingrasci, presidente
Movimento difesa cittadino

cittadinanza onoraria Luzzato

Il Consiglio comunale si appresta a formalizzare l'atto conclusivo, dal conferimento ad Amos Luzzatto, presidente delle Comunità Ebraiche Italiane, della cittadinanza onoraria della città di Asti.

Conosco personalemnte il dott. Luzzato e l'iniziativa mi trova d'accordo. Spero che attraverso questo riconoscimento vengano condannate tutte le violazioni contro i diritti dell'umanità avvenute durante la seconda guerra mondiale e non solo. Oltre alla esecrazione di quelle commesse contro il popolo ebraico anche quelle commesse contro gli avversari politici e quelle più recenti, penso ad esempio al boia dei Balcani Milosewich. Non si di fare gerarchia tra le sofferenze estreme delle vittime dell'uno o dell'altro sterminio anche la memoria, come la sofferanza non ammette paragoni, se tu avrai ucciso anche solo un sarà come se avessi ucciso il mondo intero, mi ricorda la tradizione ebraica.

Armando Corino, responsabile
politiche culturali An Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.430. **Isola**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **D.B.**: 011.987.6468 **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. 0141.999.788. **Montegrosso**: 0141.83.283 **Nizza**: 0141.7821. 0141.408.180. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. : 0141.948.555

GUARDIA MEDICA DENTISTICA

. oggi sono di turno con dalle 8,30 alle senza interruzione la farmacia **Maggiora**, Torino 93, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la **S.Pietro**, corso Alessandria 51, 0141/530.074.
, via Settembre 1.
: Ottone, via Cissello.
Baldi, via C.Alberto .

CROCE VERDE Asti: 0141.593.345. 0141.726.300. 0141.997.555. **Montegrosso**. 0141.83.666.
CROCE ROSSA: : 0141.417.741; **Cal**: 0141.921.979; 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.366; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927 301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.655; **Moncalvo**: 0141.568.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; 0141.921.313; **Montegrosso**. 0141.953.175; **Nizza**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 0141.823.693. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.823. **Damiano**: 0141.975.084. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: e **Prefettura** 0141.418.111. : 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Isostrada A21**: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

: 0141.530.357, fax 0141.539.200

VITA AMMINISTRATIVA

VALFENERA. Oggi, in occasione del mercato in piazza Tommaso Villatre, operatori del progetto della Provincia «Rifiuto è metà» distribuiranno materiale informativo su raccolta differenziata e compostaggio domestico. Banchetto dalle 9 alle 13.

Maria Lidia Pizzotti, commercialista, è stata nominata dal presidente della Provincia Goria rappresentante dell'ente nel collegio sindacale della costituenda società consortile la gestione del Centro formazione professionale alberghiero di Agliano. Paola Bossi, insegnante, entrerà nel consiglio di amministrazione; Alessandro Fidelio, ragioniere, ricoprirà le il sindaco supplente. La comunicazione è avvenuta nell'ultima seduta del Consiglio provinciale: discussi, tra l'altro, temi riguardanti il turismo. La minoranza ha votato contro la pratica sugli indirizzi, in materia, esposti dall'assessore Arato.

Il «parlamentino» di ventina preso delle dimissioni dalla carica di presidente e consigliere di Rita Abbracchio, eletta a giugno. L'amministratrice lascia per motivi personali. Consiglio è entrato Gian Carlo Chiusano, primo degli esclusi nella lista «Insieme per le frazioni». La nomina del presidente avverrà nella prossima seduta, ancora fissare.

Il «parlamentino» di ventina tornerà a riproporre il giornalino ventina, spedito capifamiglia, la prima volta, nel . Sono previsti due numeri all'anno: il primo uscirà entro fine '98 e informerà sull'attività del Consiglio nei primi mesi.

La giunta approvato delibera di fine lavori per gli interventi eseguiti dall'impresa Ruscalla (spurgo fossi lungo «comunali»). Spesa 20 milioni.

CANELLI. Costerà 9 milioni 600 mila lire il nuovo «software» collegato apparecchiature che segnalano presenza sul posto di lavoro dipendenti comunali. L'acquisto è stato autorizzato dalla giunta .

SAN DAMIANO. La giunta Marinetto stanziato contributi per tre circoli ricreativi locali: Anspi di Valgorzano, Acli del Torrazzo, Gamba di San Giulio. A ciascuno andranno milioni.

Il Consiglio comuha nominato commissione di studio che seguirà i progetti per l'utilizzo della vasta area parco Maffei. La compongono per la maggioranza Patrizia Goffi, Giuseppe Chiale, Renato ; per la minoranza Roberto Bechis e Giovanni Ron.

Una guida provinciale delle produzioni agroalimentari

Artigiano scopri l'Astigiano

Far conoscere le botteghe di qualità

Gianfranco Berta presidente della Confartigianato provinciale

ASTI. Doveva [illegible] la presentazione [illegible] guida [illegible] prodotti alimentari astigiani delle botteghe artigiane, [illegible] diventato un summit sull'enoturismo che percorre le colline di Langa e Monferrato [illegible] sui modi di trasformarlo in flusso costante [illegible] redditizio.

L'idea è della Confartigianato e della sua presidenza provinciale (Gianfranco Berta e il vice Emilio Negro) che hanno affidato alla Saggitario Editore di Elio Archimede, la redazione di una guida [illegible] produzioni agroalimentaridi qualità «made in Asti».

«Sarà pronta ai primi del '99 e illustrerà non soltanto l'attività dei nostri 500 iscritti del settore, sul totale di 3100, ma conterrà anche altre informazioni turistiche, destinate in primo luogo ai nostri colleghi artigiani [illegible] altre regioni, offrendo loro [illegible] strumento [illegible] conoscenza e un invito a visitare la nostra zona» annuncia Berta.

«Artigiani scoprite l'Astigiano» potrebbe [illegible] lo slogan di questa iniziativa aperta anche a contributi esterni [illegible] che sarà presentata anche a Roma e Bruxelles. Alle conferenza stampa, nella sede dell'Associazione in piazza Cattedrale, c'erano [illegible] l'assessore comunale Pontacolone, quello provinciale Arato, il presidente dell'agenzia turistica Atl Carlo Cerrato e della Camera di commercio Garipoli. Si sono sentiti pareri e promesse di collaborazione. Berta, che da più parti è dato [illegible] successore di Garipoli, sulla poltrona di piazza Medici dal prossimo gennaio, ha ribadito il «valore del turi[illegible] di qualità evitando il rischi del mordi e fuggi già pre[illegible]nti in certi periodi dell'anno nell'Albese». Le botteghe artigiane sono chiamate ad attrezzarsi e aprirsi per ospitare visitatori, organizzare degustazioni, offrire prodotti della tradizione e del territorio. La mappe delle tipicità è ricca: dagli amaretti [illegible] Mombaruzzo [illegible] tome di Roccaverano, dai finocchini di Refrancore alla Robiola di Roccaverano, senza dimenticare vini e grappe. Il problema appare soprattutto quallo [illegible] far crescere una «mentalità turistica legata all'ospitalità che dia servizi a prezzi adeguati e diventi volano dell'economia». Una [illegible] che anche una guida dell'artigianato goloso può aiutare a vincere. [s. mir.]

IN [illegible]

Nizza

Controlli e ret[illegible] di polizia e carabinieri

Controlli anticrimine ieri a Nizza. La polizia, con agenti del Nucleo di prevenzione crimine di Torino, h[illegible] istituito posti [illegible] blocco [illegible] controllato locali pubblici. Nella notte sono stati invece i carabinieri di Canelli a compiere accertamenti [illegible] gli extracomunitari. [e. ce.]

Isola

Feri vicina con un sasso condannata [illegible] due mesi

Aveva ferito con un sasso una bambina di 12 anni, nipote di un vicino [illegible] casa con cui [illegible] dissapori. In pretura Rosa Pietragalla, 40 anni, di Isola, è stata condannata a due mesi di reclusione (pena sospesa).

Asti

Farmaci a domicilio per gli anziani?

Istituire un servizio per la consegna dei farmaci [illegible] domicilio di anziani inabili: la proposta è [illegible] fatta da Mario Cornacchia, coordinatore del Comitato pensionati autonomi, all'assess[illegible] ai Servizi sociali del Comune, Angela Quaglia. Quest'ultima ha segnalato l'intenzione del Comune istituire [illegible] numero verde. [l. n.]

Castagnole [illegible]

La Lipu cerca volontari per seguire i nidi

A una settimana dall'inaugurazione dei tre nidi artificiali sotto il viadotto ferroviario della Castagnole-Alba, la Lipu cerca volontari disposti [illegible] seguire l'eventuale riproduzione delle specie. Gli interessati possono telefonare allo 0347-2425611. [l. n.]

Asti

Inaugurata nu[illegible] sede della Lega Nord

Ieri [illegible] stata inaugurata la [illegible] sede provinciale della Lega Nord. Erano presenti il deputato Domenico Comino, i segretari provinciale (Fogliato) e cittadino (Maraschio), consiglieri comunali e militanti. La sede [illegible] in via Palletta (angolo piazza Astesano), al primo piano, sopra il pub Robin Hood, in un ampio alloggio d'epoca ristrutturato. Oggi a Torino i leghisti astigiani parteciperanno al congresso nazionale.

Asti

Tre premi ai Comuni con progetti ambientali

Sono tre i Comuni (Asti, Casorzo, Valfenera) che hanno presentato progetti ambientali per aggiudicarsi il Premio cultura ecologica istituito da Provincia, Fondazione Cr-At e Comune [illegible] Cocconato. La consegna (20 milioni) [illegible] novembre. [l. n.]

Lavoratori in assemblea al Salumificio Callianetto

CASTELL'ALFERO. «I lavoratori [illegible] preoccupati [illegible] consepevoli che l'azienda è sana». Beppe Castino [illegible] Liviana Guariento, responsabili di Fat-Cisl e Flai Cgil, hanno ieri tastato il polso all'azienda nell'assemblea dei dipendenti del Gruppo alimentare Callianetto: in [illegible] lavorano nel salumificio di via Lasca ed altri 19 [illegible] Castelnuovo Bormida (Alessandria). L'incontro è stato convocato per fare il punto all'indomani della decisione della proprietà (la famiglia Capellino) di mettere in liquidazione [illegible] gruppo [illegible] [illegible] di problemi di liquidità. [illegible] lavoratori hanno confermato che il lavoro c'è - spiegano i sindacalisti - ed è importante per superare la crisi». Il consiglio d'amministrazione ha intanto nominato liquidatore il ragionier Songia di Canelli. Sul futuro c'è riserbo: non è escluso che la proprietà abbia avviato trattative con imprenditori in grado di portare capitali salvaguardando per quanto possibile l'attuale organico. [r. gon.]

All'Alberghiero

Ad Agli[illegible] nuovo corso per [illegible]meriere

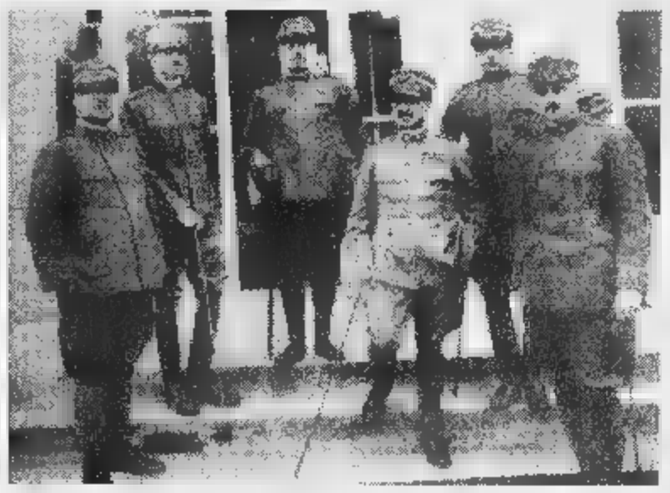
AGLIANO. Da Torino è arrivata la conferma del finanziamento al corso per cameriere ai piani: l'iniziativa unica in Piemonte, sarà realizzata per il secondo [illegible] consecutivo dalla scuola alberghiera aglianese.

Ci[illegible]a [illegible] posti [illegible] disposizione: le lezioni sono riservate [illegible] diplomate (studi superiori), disoccupate, con la residenza in uno dei paesi compresi negli Obiettivi [illegible] della Comunità europea (gran parte dei piccoli centri dell'Astigiano).

Il corso [illegible] terrà da ottobre a giugno: le allieve percepiranno [illegible] mila lire l'ora ed il rimborso delle spese di viaggio.

«Il nostro diploma consentirà loro di lavorare nei migliori alberghi italiani con stipendi di tutto rispetto - spiega la direttrice Lucia Barbarino - c'è poi possibilità di fare carriera, [illegible]ventando governanti o caposervizio». Le allieve che hanno concluso il corso a giugno sono già tutte al lavoro [illegible] una paga che si aggira sui due milioni al mese, più vitto [illegible] alloggio. Eppure, le iscrizioni vanno a rilento: «C'è [illegible] po' di diffidenza - aggiunge Barbarino - molte ragazze hanno l'immagine di un lavoro umile: [illegible] dimostra invece la soddisfazione delle prime diplomate, si tratta di ottimi posti. Oltretutto già durante il corso si guadagnano oltre quattro milioni e mezzo».

Informazioni al Centro alberghiero in via Arullani 16 (tel. 0141/954.079). [e. ce.]



Angelo Gatti (a sin.), nel 1917, con la Delegazione interalleata a Versailles

Oggi convegno in Provincia su Angelo Gatti

Un generale racconta la «Grande guerra»

ASTI. Nel 1917 fu scelto dal generale Luigi Cadorna: doveva raccogliere appunti per scrivere poi la storia della Guerra d'Italia. Angelo Gatti, generale, ma soprattutto narratore e saggista sarà ricordato oggi [illegible] una giornata [illegible] studi promossa da Comune e Provincia di Asti, Comune di Camerano Casasco [illegible] media «Gatti».

A cinquant'anni dalla morte, studiosi e ricercatori [illegible] ricostruiranno il profilo, comprese le radici astigiane: la sua famiglia [illegible]eva case e terreni a Camerano e in paese Gatti trascorse lunghi periodi dedicandogli anche dei libri.

A partire dalle 9,30 nel salone consiliare della Provincia dopo le autorità interverranno Vittorio Croce, Alberto Monticone su «Angelo Gatti testimone storico della Prima Guerra Mondiale», Davide Rondoni «La provocazione di Ilia [illegible] Alberto», Ermanno Eydoux «Angelo Gatti e Camerano Casasco». L'attore Renzo Arato leggerà alcuni brani.

Saranno inoltre inaugurate due iniziative: «La scuola media degli astigiani 'in mostra'» alle 15,30 in via Roero 27 e la mostra fotografica «La guerra rappresentata-Immagini della Prima guerra mondiale dal Fondo 'Gatti'», alle 17 all'Archivio storico comunale, via Massaia 5. [m. t.]

Quattro extracomunitari arrestati dai carabinieri

Rissa [illegible] via Cavour giovane accoltellato

ASTI. Pugni, calci [illegible] coltelli: una decina di giovani, tutti extracomunitari, divisi in due gruppi, si sono fronteggiati, giovedì notte, in via Cavour.

Uno dei contendenti è stato ferito ad una gamba da un fendente, vibrato da un rivale. Poteva finire in tragedia.

Sono stati due carabinieri del radiomobile [illegible] porre fine al pericolo «duello». Si sono messi in mezzo alla rissa, con coraggio e determinazione. Ad un certo punto i militari, [illegible] evidente inferiorità numerica, si sono trovati circondati.

Ma non hanno perso la calma, riuscendo anche a bloccare quattro extracomunitari, senza peraltro dover fare uso delle armi. Un appuntato, fisico da lottatore, si è divincolato, ammanettando un marocchino che l'aveva preso per il collo.

Una scena concitata, mentre affluivano i primi rinforzi. Molti contendenti [illegible] fuggiti, lasciando «sul campo» [illegible] i quattro in [illegible] Sono i marocchini Abdel [illegible]ir, 21 anni, Mhmad Maner, 27, il tunisino Salatt Bousnina, 30 e il libanese Lofti Hillani, di 26, quest'ultimo colpito [illegible] [illegible]te ad una gamba.

E' ricoverato in ospedale: le [illegible] condizioni [illegible] destano preoccupazioni. Contusi anche un paio [illegible] carabinieri, tra cui l'appuntato.

Una «guerriglia» notturna che non [illegible] certo un'eccezione. Da tempo infatti si registrano episodi analoghi in città: quasi sempre si tratta di risse (o più spesso veri regolamenti di conti) che maturano nel mondo dello spaccio.

Una guerra di bande feroce: feriti e contusi si contano a decine. Nessuno però denuncia le aggressioni: neppure, quando devono ricorrere alle cure dei medici [illegible] pronto soccorso.

Una regola [illegible] cui [illegible] si sono sottratti questa volta neppure i quattro arrestati. Tutti con più nomi, tanto che per l'identificazione ufficiale [illegible] dovrà attendere l'esito dei riscontri attraverso l'Interpol. Per ora [illegible] in carcere, a Quarto, in attesa [illegible] [illegible] sentiti dai magistrati. [f. b.]

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele 28
TORINO - Tel.011/812.74.31

LA BELLA PITTURA dell'OTTOCENTO

dal 1 ottobre al 30 ottobre

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CATALOGO IN SEDE

ECONOMICI

VENDESI in Calliano circa 1 [illegible] del concentrico proprietà/immobile locato commerciale e circa 40 mila mq circostanti edificabili in parte destinazione residenziale alberghiera. Per informazioni. Tel. 0141 922.210.

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONFUSIONE - Montemagno

SONO RILASSANTI
i nostri prezzi

Come è bello curiosare senza l'obbligo di comprare

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne [illegible] peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

MAGAZZINI

Alciati

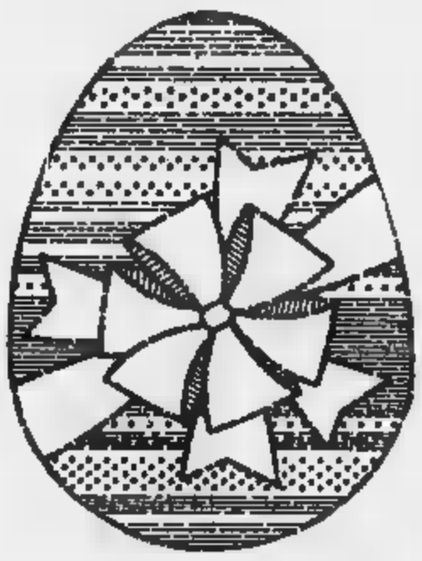
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

omnitel telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

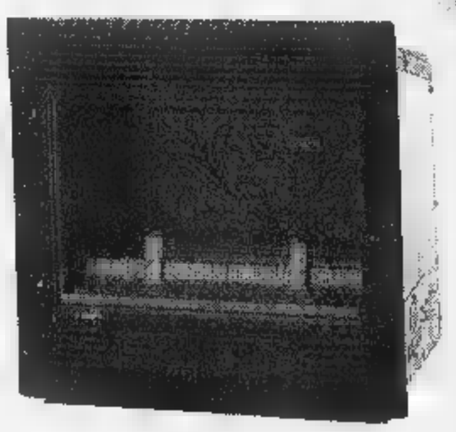
Telefono GSM a scheda
L. 290.000

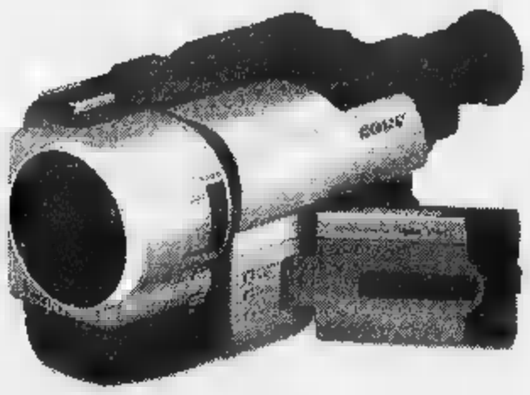
COMPRI OGGI e PAGHI A PASQUA



100 modelli di stufe a legna esposti in negozio

TUTTI IN GHISA





OFFERTE SU VIDEOCAMERE SONY

D+

L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+

TELE+ TELE+ TELE+ TELE+ 16:9

+CALCIO

cinecinema cinecinema

SEASONS CLASSICS

CARTOON NETWORK DISCOVERY CHANNEL

MTV

MULTI MUSICA

BBC WORLD

Pagamenti rateali in comode rate - 1^ rata Aprile 1999

Domani prima puntata della manifestazione dedicata ai tartufi

Moncalvo apre la Fiera

Quotazioni da 300 mila lire

Domani sotto i portici di Moncalvo torneranno i banchi della Fiera del tartufo

MONCALVO. Si aprirà domattina alle 9 la 44ª Fiera regionale del Tartufo. Sarà la prima puntata di due giorni ricchi di appuntamenti dedicati al tartufo bianco del Monferrato. La seconda si svolgerà domenica 25.

Domani la mostra-mercato si aprirà alle 9 sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Oltre alle trifole ci saranno anche prodotti tipici. Sarà aperta anche una mostra di funghi allestita dal gruppo micologico «Camisola» di Asti. Gli organizzatori confidano nella bravura dei cercatori di tartufi, per contrastare la «carestia» di questo inizio di stagione: siccità e anomalie del clima hanno reso sempre più raro il tartufo, alzando al contempo i prezzi. Le quotazioni ruotano intorno alle 300 mila lire l'etto.

Alle 12,30 saranno assegnati i riconoscimenti del trofeo «Tartufo d'oro», ai trifolao, commercianti e ristoratori. Alle 13 si potrà pranzare nella sede della Pro loco moncalvese, in via Testafochi. Sotto i portici ci sarà invece uno stand con degustazioni di piatti e vini monferrini.

La Fiera sarà anche corredata di appuntamenti artistici: alle 10 in via Montanari sarà inaugurata la mostra «Pensiero neutro» del pittore Marco Porta; alle 11 sarà invece tagliato il nastro della collettiva del Gam (Gruppo artistico moncalvese» al teatro comunale. Alle 15,30 in piazza Carlo Alberto intrattenimento musicale con il gruppo folkloristico «I picet del Granta».

Intanto prosegue anche la rassegna «Cucina al tartufo bianco del Monferrato»: stasera alle 20,30 farà tappa al «Ciabot del grignolin» di Calliano (prenotare allo 0141/928.195, menù a 85 mila lire). [r. s.]

Le «Giornate» a Mombercelli

Pranzo agli stand delle Pro loco Musica e filmati d'epoca al museo

Domani a Mombercelli torneranno i banchetti delle «Giornate del tartufo»

MOMBERCELLI. Le «Giornate del tartufo» domani fanno tappa in Val Tiglione. Mombercelli ospiterà una delle fiere più ricche, con bancarelle di merci varie, oggetti d'artigianato, prodotti degli orti e conserve di vario genere, e naturalmente tartufi. L'inizio alle 10. Alle 12 saranno consegnati i premi per il «piatto» migliore, la «trifola» più profumata e la bancarella più accattivante.

Per il pranzo ci saranno gli stand delle Pro loco, dove i visitatori potranno comporsi un menù a piacimento, portandosi i piatti ai tavoli nel Palatenda. Per i più freddolosi ci saranno posti nella sede della Pro loco in via Bogliolo. Queste le proposte: Belveglio (bruschetta, bollito e bagnet), Cortiglione (friciula e zabaglione), Mombercelli (tomino ai tartufi, peperoni in bagna cauda), Montegrosso (salciccia, bunet), Nizza (farinata), Sessame (risotto al ragù di carne), Vigliano (polenta e spezzatino, patate fritte), Vinchio (minestrone tajarin e fagioli e friciule). Si potrà pranzare con menù al tartufo a prezzi particolari (dalle 35 alle 40 mila lire) anche alla «Locanda Fontanabuona» (0141/955.477), all'agriturismo «La Greppia» (0141/955.906), «Da Enzo» (0141/955.909). Ci sono già prenotazioni di intere comitive, da Torino e dalla Lombardia.

Nel pomeriggio il gruppo «Controcorrente» terrà un concerto in piazza Alfieri. Dalle 16, al Museo di arte moderna, proiezione di filmati d'epoca del fotografo Giuseppe Ivaldi. [a. ca.]

Il gran bollito di S. Damiano

E' tempo di autunno gastronomico nei ristoranti menu doc a 40 mila

MILANO. S'inizia oggi il tradizionale «Festival del bollito». L'autunno gastronomico, organizzato dal Comune proseguirà fino al 7 novembre. I piatti tradizionali della cucina sandamianese saranno proposti dagli otto ristoranti della città con menù al prezzo promozionale di 40 mila lire.

«La rassegna - spiega Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura - si propone di valorizzare a livello interregionale i prodotti locali proponendo ai buongustai il famoso 'bollito misto'».

Ogni anno giungono a San Damiano numerose comitive da Piemonte, Lombardia e Liguria. «Il successo delle passate edizioni - precisa il sindaco Alberto Marinetto - è anche da attribuire all'abilità dei nostri ristoratori che propongono menù ricchi di sapori legati alle antiche ricette e basati su prodotti tipici stagionali».

La rassegna di quest'anno propone una novità: la «bagna cauda» che potrà essere gustata solo nel week end del 23 e 24 ottobre.

Durante la Fiera dei Santi e del Tartufo (8 e 9 novembre) i piatti saranno arricchiti con il tartufo bianco del Monferrato. Dal 14 novembre al 14 dicembre, nei giorni prefestivi e festivi, sarà invece protagonista della tavola il «bollito misto» (testina, scaramella, coda, punta di petto, brut e bon, lingua, cotechino e gallina) con bagnet verde e rosso, accompagnato da altre portate (lardo spolverato di pepe, salame crudo, carne cruda alla sandamianese, peperoni con bagna cauda, pasticcio di formaggio alle noci, agnolotti in brodo di bollito, dolci locali, pere cotte nel vino) al prezzo fisso di 40 mila lire. «La carne - conclude Giovanni Garavello - proposta dai ristoratori proviene esclusivamente da allevamenti locali».

E' necessaria la prenotazione. Un prezzo scontato sarà riservato a gruppi aziendali, circoli, associazioni e comitive che prenotano per i giorni feriali. Questi i ristoranti che hanno aderito: «Piemonte» (tel. 0141/982.207); «Reale» (982.203); «La lanterna» (982.217); «Da Rosy» (982.225); «Da Franco» (982.222); «Trattoria da Mario» (977.145); «La fontana» (977.123); «Il tartufo» (977.231). [cl. o.]

Anche una rassegna di foto sul Barocco

Corsa degli asini domani a Calliano

Un momento della tradizionale corsa degli asini di Calliano, in programma domani pomeriggio. In pista scenderanno le squadre di nove borghi del paese

CALLIANO. E' giunta alla 26ª edizione la corsa degli asini, momento culminante della festa patronale che prende il via oggi. La caratteristica gara si svolgerà domani.

Il programma, allestito da Comune e Pro loco, oggi prevede alle 15 una partita di calcio e alle 19 l'apertura del banco di beneficenza. Alle 21 si ballerà al padiglione riscaldato con il complesso «Ines e i papillons».

Domani la giornata si aprirà alle 10 con l'inaugurazione della mostra «Itinerari barocchi in provincia di Asti». E' allestita in municipio ed è organizzata dalla Provincia con il Fotoclub Way Assauto. Sono esposte immagini di Alberto Catelli, Massimo Matta, Alessandro Menticassa e Giancarlo Sattanino. Per l'occasione ci saranno anche miniature di portali di palazzi e chiese eseguiti da Franco Penno. La mostra resterà aperta fi domani e lunedì, poi il 24 e il 25 ottobre (orario 10-12 e 14-18).

Alle 14,30 partirà da largo Cavour la sfilata in costume con la partecipazione di sbandieratori e la banda del paese.

Alle 16 sarà dato il via alla corsa, cui partecipano i borghi Perrona, Barriera Casale, Vicinale, San Rocco, Piazza, San Michele, Cristo, Courtin e Pietra Pirenta (vincitore della passata edizione). La sfida è suddivisa in tre batterie e una finale; gli asini vengono sospinti dalle squadre di palafrenieri di ogni borgo. La corsa è un omaggio all'asino, la cui carne è utilizzata per i piatti tipici del paese, le cui ricette vengono fatte risalire a «Durina», leggendaria cuoca vissuta all'inizio del secolo. A lei vengono attribuiti i famosi agnolotti d'asino di Calliano.

La festa proseguirà lunedì alle 10 con la grande fiera agricola, con la partecipazione degli allevatori della zona. Alle 11,30 premiazione. Alle 21 serata danzante con «Lory dance».

Martedì alle 21 ultima serata musicale con i «Sani e salvi» e premiazione finale dei borghi della corsa degli asini. In piazza Marconi resterà in funzione il luna park. [r. s.]

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero e una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT VARIANT 1.6 £. 37.405.200 (esclusa A.P.I.E.T.).
Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini finale
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	**1.250.000**	**899.127**	**540.000**
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione Sava Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
Offerta valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

Passat Variant.
Una scelta molto personale.

SCAGNETTI

ASTI - Corso Alessandria, 216/218 - Tel.0141/275275

Aperto anche il sabato tutto il giorno

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta: fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perchè ha vincoli burocratici, e non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi ci saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, o potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveteci al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

. C'è una guida che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA PAROLA Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. I tanti premi e materiale multimediale e arrivi con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «sogno del patriarca»

SERRALUNGA D'ALBA. E' stato presentato ieri al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore doc». Si tratta un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da un lato le cantine cooperative Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà in nel Duemila «superiore doc» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà 150 mila bottiglie, con la prospettiva arrivare ad un milione di pezzi. Andranno ad occupare una fascia di mercato medio-alta: si parla circa 10 mila lire la bottiglia.

Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonché l'enologo Giuliano Noé (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, uno dei grandi vini classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, delle due cantine cooperative. Le 4 aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà comune distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare sta nel fatto che il 10% degli utili sarà destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. [g. f.]

NUOVA

MITSUBISHI SPACE STAR

LO SPAZIO NON SARÀ MAI PIÚ LO STESSO.

Un grande monovolume ma un piccolo prezzo!

Solo L. 24.900.000

È il fenomeno Mitsubishi dell'anno: in poco più di 4 metri scoprite uno spazio inaspettato per 5 persone. Godetevi questo spazio con la potenza del motore 1.3 16 valvole o con il rivoluzionario motore benzina a iniezione diretta 1.8 GDI che solo Mitsubishi vi può offrire.

GDI™ Gasoline Direct Injection

Garanzia 3 anni o 100.000 km.

MITSUBISHI MOTORS

Per visione e prova siamo aperti anche Sabato 17 e Domenica 18 Ottobre.

Filcar CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - Asti - Tel. (0141) 47.61.68

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Caldarroste a Serole

Mercatini a Canelli e Nizza

Ecco una panoramica degli altri appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

[illegible] Dalle 8 alle 19 in piazza Aosta e Gioberti mercatino benefico «Brocanteur».

MONCALVO. Prosegue la stagione di teatro in dialetto: alle 21 al Comunale la compagnia Piccolo Varietà di Pinerolo recita «L'eredità di magna Ninin». Info: 0141/917.505.

VILLANOVA. Sul prato vicino al Santuario della Madonnina alle 21,30 osservazione di Giove e Saturno a cura del «Gami - Gruppo astrofili monferrini». Ingresso libero.

ASTI. Si apre la stagione dell'«Area 51» (ex Whisky notte Saleral. Aperto dalle 22 alle 3. Ingresso su prenotazione. Info: 0338/88.22.152.

ASTI. Dalle 23,30 all'Akhenaton, via dell'Ospedale, serata funky, rap e revival. Ing. libero, consumazione facoltativa.

ASTI. Alle 22 al Baretto, corso Galileo Ferraris, karaoke.Ing. libero.

SESSANT. Al Bar Music, sulla statale per Chivasso, dalle [illegible] piano bar con Alberto Garrone. [illegible]plica domani.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suonano i «Duendes» (flamenco), ing. libero.

ASTI. Dalle 22,30 riprende l'attività del centro sociale «Torrerossa», in via Sardegna (zona Ferriere Ercole). Musica proposta dai dj della casa.

MONTAFIA. Festa di San Dionigi: alle 21,30 serata con la discoteca «Music service».

ASTI. Dalle 21,20 si balla liscio al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, con Alex Cabrio.

CANELLI. Al Gazebo dalle 22 liscio con gli «Harmony Show».

[illegible] Alle 21,30 si balla liscio alla «Rosa dei venti» con «I record».

[illegible] Alla Bottega del vino «Signora in rosso» alle 20, degustazione di «salami d'autore» [illegible] barbera delle colline nicesi. Replica domani.

[illegible] «Pranzo in Langa»: alle 20, al ristorante Casa Carina (tel. 0144/392.239), menù tipico con risotto ai funghi [illegible] robiole di Roccaverano. Prezzo 40 mila tutto compreso.

CALAMAN[illegible] Alle 20,30 serata gastronomica con trippa e bollito alla Bottega del vino, con il circolo Picchio Rosso. Degustazione di vini di produttori calamandranesi.

MANGO. Alle 21,30 al Castello, recital della cantante ticinese «La lupa», nell'ambito delle «Battaglie elettorali del '48: agli albori della prima repubblica». Informazioni 0141/89.291.

VIGNALE. Jazz al Caffè della Pesa con il quartetto di Claudio Fasoli.

Oggi ci sarà il mercatino dell'antiquariato a Canelli, domani a Nizza

[illegible] Dalle [illegible] alle 18 in piazza Garibaldi tradizionale mercatino dell'antiquariato.

MONTAFIA. Alle 17,30 teatrino di marionette di Tartaglino e alle 21,30 danze con i «Liscio 2000». [illegible] esibirà [illegible] disegnatore Silvio Spray, già ospite di «Buona Domenica» (Canale 5).

[illegible] Festa delle caldarroste: dalle 14 distribuzione [illegible] castagne, musica con «I brav om» e Dino Crocco e voli in elicottero per ammirare i panorami autunnali della Langa astigiana.

[illegible] Alle 22 al Baretto di corso Ferraris si esibiscono i «Quattro amici al bar». Ing. libero.

[illegible] Alle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla con i «Liscio simpatia».

CANELLI. Al Gazebo dalle 21 danze con i «Record».

Romanzo e poesie «made in Asti»

ASTI. Due libri di autori astigiani saranno presentati oggi pomeriggio. Alle 17,30 alla Biblioteca Astense sarà presentato «D'acqua [illegible] d'amore» (Marsilio, 1998) [illegible] Laura Bosia, giornalista pubblicista, funzionario della Provincia. Con lei [illegible] sarà il critico [illegible] Giovanni Pacchiano.

E' un romanzo di sentimenti, che si apre con le scene dell'alluvione del '94. Il racconto è dedicato a due protagoniste femminili, donne che devono plasmare la propria esistenza confrontandosi con con l'acqua. Una cerca di sfuggire allo scoramento in seguito all'alluvione; l'altra, una giovane contadina, deve attraversare l'oceano per raggiungere il promesso sposo, che però la ingannerà, trasformando il viaggio in una sventura.

Alle 18 alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, Francesco Antonio Lepore, 30 anni, direttore di «Spettattore», nuovo periodico dedicato allo spettacolo, presenterà il suo libro «Poesie [illegible] seta e di carne» (Diatton, Atene, 1998, con xilografie originali [illegible] pittore greco-astigiano Carlo Carossol. Sarà intervistato da Carlo Francesco Conti de «La Stampa». Le liriche hanno per[illegible] a Lepore di vincere una borsa di studio del ministero degli Esteri. Per sei mesi Lepore ha vissuto ad Atene e curando la traduzione in greco delle sue poesie con Athina Sorvino, per poi pubblicarle in edizione d'arte.

Laura Bosia presenta il suo romanzo «D'acqua e d'amore» oggi in Biblioteca

Francesco Antonio Lepore parlerà delle sue «Poesie di seta e [illegible] carne» alla libreria Alphabeta

[illegible] Super Cerot Band e Fiati Pesanti in concerto per la Croce rossa

ISOLA. Due dei gruppi più noti dell'Astigiano, i «Fiati Pesanti» e la «Super Cerot Band» (nella foto), suonano stasera per la Croce Rossa, impegnata oggi e domani a festeggiare il decennale dell'attività. Il concerto, fissato per le 21, si terrà sotto il padiglione al coperto del Maseng: ingres[illegible] libero (eventuali offerte saranno devolute in beneficenza). Oggi, alle 15,30, dimostrazione di pronto soccorso in emergenza (sarà simulato un incidente stradale) sulla piazza della Croce Rossa. Domani (11,30), inaugurazione della nuova ambulanza e premiazione dei volontari. [l. n.]

Al Centro d'Armonia

Una domenica artistica a Moncucco

MONCUCCO. «Lo spazio dell'arte» [illegible] il titolo di un ciclo di quattro appuntamenti al Centro di Armonia della Cascina Valgomio. Il primo incontro si svolgerà domani dalle 9,30 alle 17; gli altri sono stati fissati per l'8 novembre, il 13 dicembre [illegible] il 24 gennaio.

L'iniziativa è aperta a chi è interessato a trascorrere una giornata [illegible] contatto con la natura esprimendosi con i linguaggi artistici che gli sono più congeniali. Sarà possibile dipingere, scrivere poesie, portare uno strumento [illegible] suonare, approfittando della tranquillità [illegible] uno spazio immerso tra boschi e vigne.

Domani inoltre, dalle 9,30 alle 18, si svolgerà anche un incontro dedicato allo yoga con Federico Chiales. Saranno illustrate le posizioni basilari per i principianti, tecniche [illegible] meditazione, rilassamento e respirazione.

Per informazioni e adesioni, telefonare allo 011/987.49.17.

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE DI TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE [illegible] GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

Dancing Gazebo
Sabato 17 ottobre
Harmony Show
Domenica 18 ottobre
I Record
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
AL RANGONE
LATINO AMERICANO
TEL. [illegible]

DOCKS
CAFÈ
GRAN CABARET
DOMENICA 18
GIANLUCA DI ANGELIS
Prenotazioni 0131/867877
Informazioni 0335/8221544

OGGI AL CINE

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

[illegible]. Tel. 0141-594.147. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 16,50; 18,25; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 18,05; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0141-530.085. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. [illegible]: 16; 20,10; 22,30. Lire 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, [illegible] Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 0141-598.457. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. **Sliding** [illegible] di P. Howitt con G. Paltrow, J. Triplehorn, J. Hannah. Or.: 20,30; 22.30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0141-701.459. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

C[illegible] Tel. 0141-975.124. [illegible] **dottor Dolittle** di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[illegible]. Tel. 0141-975.016. **Così ridevano** di Gianni Amelio con E. [illegible] e F. Giuffrida. Or.: 20,15; 22.30. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **City angels. La città degli angeli** di B. Sildering con M. Ryan, N. Cage, B. Franz. Or.: 20,30; 22.30. Lire 10.000; 5000.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **The Truman show. In [illegible] senza sapere**, di P. Weir, con Jim Carrey, [illegible]. Harris, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,15; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLL. Tel. 0142-452.081. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, [illegible] Dillon, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle**, [illegible] con Francesco [illegible] e Sabrina Ferilli. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. [illegible] **pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **The Truman** [illegible] **senza sapere**, di [illegible], con J. Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-[illegible]. **Il signor Quindicipalle**, di e con F. Nuti e S. Ferilli. [illegible]: 20; 22.20. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. [illegible] **Soldiers**, di J. Dante, con K. Dunst, G. Smith, [illegible]: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Sei giorni sette notti**, di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18; 20; 22.15. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-341.272. [illegible] **a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] [illegible]. 0131-252.112. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. [illegible] **perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000.

ACQUI

ARISTON. [illegible]. 0173-363.021. [illegible] **cedrone**, di e con Carlo Verdone. [illegible]: 20; 22. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO [illegible].

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 280
c. G. Cesare [illegible], tel. 011-856.521. **Gallo cedrone**, di [illegible] con Carlo Verdone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. **

[illegible] 000
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] **zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. **

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show**. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12-000; anziani 6000; cinecard 10.000. ****

[illegible] 2
c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. **

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors** di P. [illegible]. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. **

ARLECCHINO
c. Sonnaillier 22, tel. 011-561.71.50. **Delitto perfetto**, [illegible] M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. **

[illegible]
via Sal[illegible] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone** di C. Verdone con Regina Orioli, C. Verdone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola** [illegible]. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [illegible] 12.000; Alace [illegible]. ***

[illegible] 1
v. [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or: 15,30; 18,45; 22. Ing. 12.000. **

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai ca**[illegible] di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. 12.000. **

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pazzi per Mary**, regia P. Farrelli & B. Farrelli [illegible] Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Small Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. **

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 12.000. **

KING
v. [illegible] 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors** regia [illegible] Peter Howitt [illegible] Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. [illegible]

KOND
via S. Teresa 5, t. 011-534.514. **Il dottor** [illegible] di Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. **

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. 12.000. [illegible]

[illegible]
v. [illegible] 8, 617.1048. [illegible] **d'autunno**, di E. Rohmer (Francia '98, 102'). [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ****

[illegible] 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con [illegible] Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000. [illegible]

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [illegible]a di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 12.000. **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia [illegible] P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. **

OLIM[illegible] 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia [illegible]. Silberling, [illegible] Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. **

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. **

REPOSI 2
via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Small Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. **

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. **

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [illegible] di Gianni [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ****

STUDIO RITZ
s. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [illegible], [illegible] C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

[illegible] 1
[illegible] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[illegible]. **Vampires**, regia J. Carpenter con J. Wood, V. min. [illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. [illegible]0. **

VITTORIA
[illegible] Roma 396, [illegible]. 011-562.17.89. **Sei giorni sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. 12.000.

Basket C2: scontro tra prime della classe, oggi alle 21, col Fossano

Eurovita, testa a testa in vetta

Vurchio incerto, spazio a Manina ed Ercole

ASTI. Prima trasferta stagionale per l'Eurovita, che stasera (ore 21) affronta il Fibrac Fossano nella terza giornata del campionato di C2. Si può già definire uno scontro al vertice, anche il torneo è solo all'inizio. Le due squadre sono in testa punteggio pieno insieme all'Aosta.

Si rinnova dunque la sfida tra astigiani cuneesi, che nella passata stagione si affrontati quattro volte altrettanto vittorie dell'Eurovita.

Il Fossano si presenta però molto rinnovato: non ci sono più i «bomber» Aimar Lotezzano, andati a Casale. Il pivot Schellino ha saltato tutta la preparazione estiva per un infortunio procuratosi nei play off e al momento è ancora servizio. Come rinforzo arrivato unicamente il tiratore Longo dal Carmagnola: «Teoricamente i nostri avversari sembrano più deboli dell'anno - dice Andrea Cotto, vice di Meo Sacchetti in panchina -. Sabato il Saluzzo, che versa in una grave crisi, hanno vinto non mi hanno impressionato. Giocano ai mille all'ora, badando di più segnare che a difendere».

Nelle file dell'Eurovita in forse Vurchio, che è stato fermo per tutta settimana per risentimento al polpaccio Torchio. In preallarme Allara. Tra i giovani sono stati convocato Manina ed Ercole.

Terza giornata: Aosta-Moncalieri; Kolbe Torino-Crocetta; Cuneo-Cus Torino; Savigliano-Saluzzo; Fossano-Eurovita; Ivrea-Dogliani.

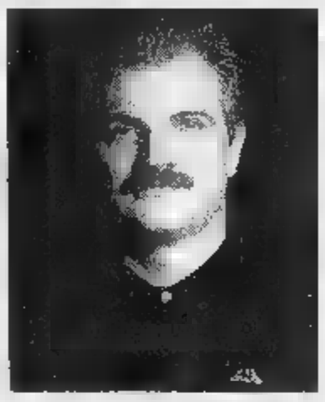
Classifica: Eurovita, Fossano, Aosta 4 punti; Dogliani, Moncalieri, Ivrea, Savigliano, Cuneo, Cus Torino 2; Kolbe Torino, Saluzzo, Crocetta .

Enzo Armando

Serie D

Consulcar a Valenza

Impegno esterno per la Consulcar Comdata nel campionato serie D. Il quintetto astigiano affronterà domani alle 21 il Valenza. La compagine allenata da Andrea Frediani ha cominciato male il torneo, perdendo nel primo turno in casa contro la Beinaschese. La Consulcar non ha saputo amministrare nell'occasione i 10 punti vantaggio con i quali aveva chiuso il primo tempo. Azzaretti e compagni si fatti rimontare e superare all'ultimo secondo. La squadra ha sprecato troppo al tiro, tenendo delle medie molto basse. Il coach Frediani ha curato settimana quest'aspetto, contando sul fatto che i vari Bonino, Caracciolo Ravalico punti tre) difficilmente ripeteranno a livelli così modesti. **conda giornata:** Beinasco-Agnelli Torino; Ags Torino-Chieri; Atlavir-Casale; Ceva-Michelin; Novi Ligure-Casale; Teen Basket-Pinerolo; Vigliano-Castelnuovo Scrivia. **[e. a.]**



Il coach Eurovita Sacchetti

Basket

La bike nei sentieri di Grana

Nell'ambito del programma di attività autunnale il Mountain Bike Club Sensa Fren di Asti organizza domani un'escursione in mountain bike sui sentieri dei dintorni di Grana.

Il ritrovo è alle 9 davanti al municipio. La partenza alle 9,30. Il tracciato è di 25 chilometri.

Informazioni Mauro (0338-9001636), Gimmy (0141-598163), Sandro (0141-938239) Luigi (0338-8609021).

●Domani a Cisterna si conclude invece la stagione cicloturistica conclude, domenica 18 ottobre. In programma l'ottavo Trofeo Vini piemontesi, settimo Memorial Enrico Vaudano. Il via alle 9,30 davanti al ristorante Garibaldi. **[ca. l.]**

Hockey

La Moncalvese hockey ha acquistato il centrocampista Mor

MONCALVO. Pesante ko per la Moncalvese nel secondo turno di Coppa Italia di hockey su prato. Gli aleramici stati superati in dal Cus Torino per 6-1. La squadra torinese, che milita in A1, aveva chiuso il primo tempo in vantaggio sul 2-0. Nella ripresa la Moncalvese ha ridotto le distanze Micco: poi i torinesi hanno preso il largo.

Hanno influito le numerose che hanno costretto il tecnico Andrey Myslieviec schierare in campo elementi della squadra Allievi.

Ecco la formazione: Scuccato (Dolce), Manish, Rampone, A. Myslieviec, Ippolito, J. Miyslieviec, Gallo, De Bernardi, Mureddu, Micco, Inquartana.

La società aleramica si mossa sul mercato ottenendo in prestito dall'Hc Torino il centrocampista Mor, 21 anni.

Soddisfazioni invece dagli Allievi di Enrico Antoniotti vincitori del torneo Cernusco su Naviglio. Una sola vittoria invece per la compagine femminile diretta da Gabriella Luparia Patrizia De Bernardi.

Prossimo impegno di Coppa Italia domani al campo Le Vallette: di scena l'Hc Torino. Le donne affronteranno affronteranno invece il Lorenzone, campione d'Italia.

Turno di Coppa anche per l'altra squadra della provincia, l'Hc Asti di Gianni Aloggia, che sul campo di Moncalvo alle 11 ospita Novara. **[c. r.]**

Pallavolo

Package Rig e Arol in Coppa

Coppa Piemonte maschile. E' alla ricerca di continuità gioco e risultati l'Arol Team Volley, che gioca oggi Torrazzo Piemonte (Torino) nel quarto turno della Coppa Piemonte.

La formazione di Carlo Romano è attualmente tredicesima 14 punti.

Nella giornata precedente l'imprevedibile compagine astigiana ha battuto il Villar Perosa, che milita l'Arol in C, ma è scivolata contro Grinzane, formazione di serie D. Entrumbe le gare erano terminate 2-1.

La squadra è stata presentata ufficialmente giovedì nella sede della Ras Assicurazioni di via Antica Zecca insieme al nuovo sponsor Arol, ditta canellese produttrice di macchine per sistemi di chiusura. La Ras sarà il secondo abbinamento. Il campionato prenderà via sabato 24 ottobre.

Coppa Piemonte femminile. La lanciatissima Package Futura cercherà di conservare il comando nella classifica generale nella difficile trasferta Ovada, dove sarà opposta alla squadra di e alla Vela Alessandria.

Il sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli è reduce dal doppio 3-0 rifilato Canelli e Cambianese.

L'Ovada condivide la Futura il primo posto con 24 punti. Più staccata la Vela, che ha 15 punti ed è diciottesima.

Alla ricerca di una identità la Carisport Rig, piuttosto deludente in questo avvio stagione. Il sodalizio presieduto da Gian Paolo Luisi si scontrerà oggi con il Cambiano.

In graduatoria la Carisport (che è stata ripescata in serie C) ha solo punti ed trentunesima. La Cambianese ventesima con 13 punti. **[e. a.]**

GUIDA AI CAMPIONATI

Asti. E' stato magnanimo il giudice sportivo con Alessandro Di Bartolo. L'attaccante biancorosso, espulso domenica per fallo di reazione, è stato squalificato per una sola giornata. Salterà quindi la trasferta di Alba. Il tecnico Franco Delladonna spera di recuperare anche Capobianco, Spugna e Varona, tutti alle prese con infortuni. Potrebbe giocare fin dal primo minuto difensore Primizio, fuori dall'inizio del torneo.

Canelli. Squalificato difensore Ferraris, il tecnico Eugenio Pivetta non ha altri problemi di organico. La società è sempre alla ricerca di un attaccante da affiancare a Pivetta junior. Gli spumantieri ospiteranno domani il San Mauro.

Sandamianferrere. Giovedì la squadra rossoblù ha sostenuto una partita di allenamento con la juniores. Il mister Vito Sollazzo ha tenuto sotto osservazione i suoi giocatori. Contro il Gassino mancherà Dellagaren, squalificato.

Don Bosco. Mister Marco Rossi recupera alcuni degli assenti della settimana passata. Parlagreco e Cossetta rientrano da squalifica. Sono di nuovo a disposizione Vallisneri e Agnello. Rosso è stato bloccato per un un turno dal giudice sportivo. Rubba è procurato una distorsione ai legamenti di una caviglia nell'allenamento di martedì: dovrà stare fuori almeno . Il Don Bosco ospiterà domani al «Censin Bosia» il Castagnole Piemonte.

Nuova Villanova. Enrico Pasquali non potrà disporre per la trasferta Poirino Sisca, partito per le ferie. Probabile l'utilizzo fin dal primo minuto di Cone, che pare guarito dall'infortunio.

Moncalvese. In dubbio Accornero, che domenica ha riportato una leggera distorsione al ginocchio. In lizza per rilevarne il posto Cicigoi, Garrone e Roero. Gli aleramici affronteranno in trasferta il Piovera.

Nuova Nizza. Due gli assenti nelle file del Nizza: il portiere Quaglia, che deve ancora scontare una giornata di squalifica e l'attaccante Barida, espulso domenica. Il Nizza giocherà domani a Strevi.

Franco Delladonna (Asti) il giudice sportivo Gaspare Ingrassia

Seconda categoria. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per una giornata Roberto Testa (Castelnuovo), Gian Carlo Corsi (Cerro), Marco Del Vento, Massimo Tartaglio e Alan Longato (San Luigi), Danilo Gonella (Mombercelli), Diego Sacco (Villafranca), Giorgio Travasino (Vinchio), Ezio Berruto e Valerio Matta (Castelnuovo Don Bosco), Fabrizio Raimondo (Nicese). Nel girone M si disputa l'anticipo tra Milan Club e Isola (campo di via Fregoli, ore 15,30).

Terza categoria. Sono stati bloccati per una domenica Stefano Anselmi (Masiese), Furio Berta (Cunico), Enrico Ferreri (Carboneri). Nizza Monferrato ha avuto partita vinta tavolino contro il Cerro, perché gli avversari si sono presentati in campo. La società tanarina è stata anche multata di 200 mila lire. Nel girone A oggi (ore 15,30) gioca Incisa-Santostefanese. Nel girone sono in programma: Carboneri Montiglio-San Paolo Solbrito; Cunico-Cisterna; Junior Serravalle-Montilgio; Sport Follie San Damiano-Celle/Vaglierano.

Juniores nazionali. L'Asti affronta oggi alle 15,30 allo stadio «Censin Bosia» il Casale. I galletti sono ultimi con zero punti. Il Sandamianferrere gioca a Torino con la capolista Nizza Millefonti. Il Don Bosco sarà di scena a Rivoli. **[e. a.]**

SOLO FINO AL 20 OTTOBRE

Anche senza contributo statale.

alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000

su tutta la gamma COROLLA il "clima" è di serie. E con TOYOTAFIN la prima rata la paghi nel 1999.

COROLLA 3P A PARTIRE DA L. **23.000.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)

COROLLA SW A PARTIRE DA L.

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)
1.8 4 x4 (110 cv)
2.0 Diesel (75 cv)

COROLLA 5P A PARTIRE DA L. **23.979.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)

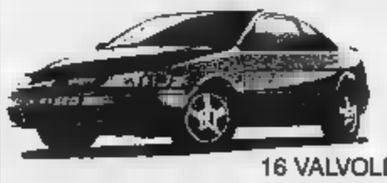
AVENSIS A PARTIRE DA L. **37.200.000**

16 VALVOLE **1.6** (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

AVENSIS BERLINA A PARTIRE DA L. **35.700.000**

16 VALVOLE **1.6** (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

PASEO L. **25.754.000** CLIMA DI SERIE



16 VALVOLE **1.5** (90 cv)

RAV 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. **37.700.000**

16 VALVOLE **2.0** (128 cv)

nuova BOB car 2 s.r.l.

concessionaria TOYOTA

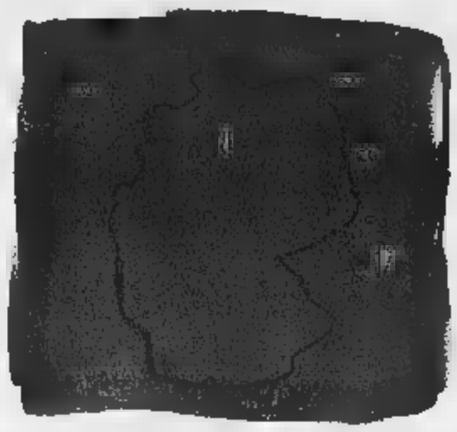
Sede legale - Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI
☎ 0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

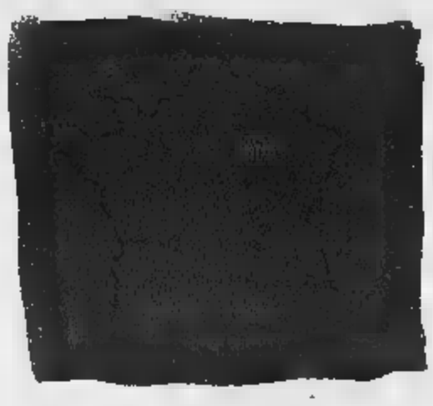
PIC NIC A PARTIRE DA L. **41.400.000**

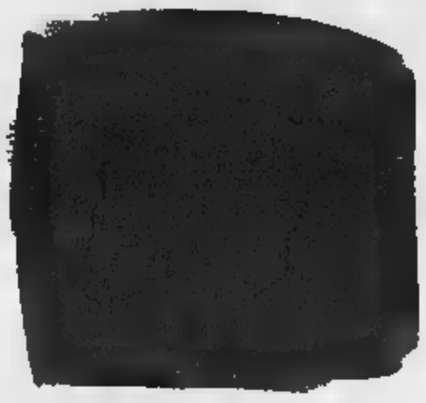
16 VALVOLE **2.0** (128 cv)
2.2 TD (90 cv)

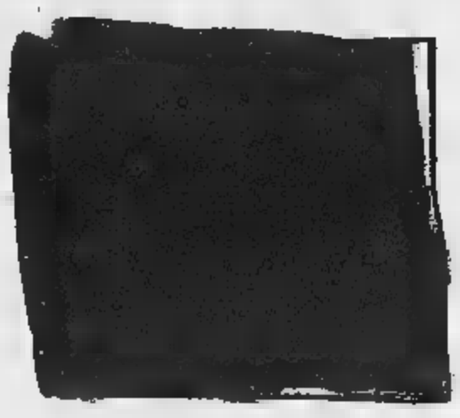
CELICA "CARLOS SAINZ"
A PARTIRE DA L. **37.000.000**
16 VALVOLE **1.8** (116 cv)
2.0 GT (170 cv)

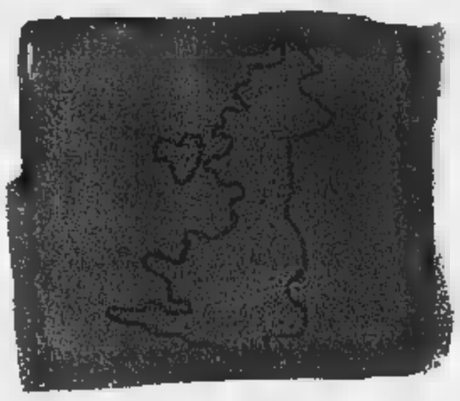
Su tutta la gamma, fino a 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite su strada.

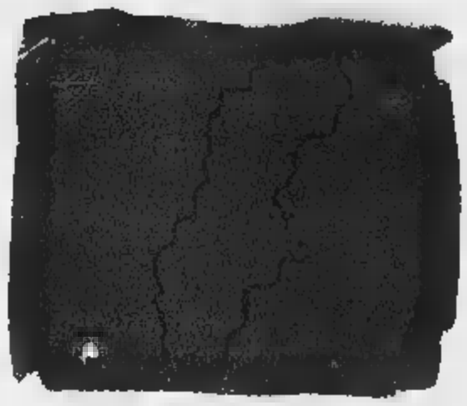

Germania

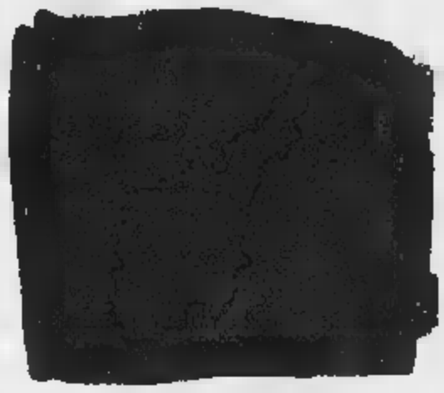

Francia


Spagna


Svizzera

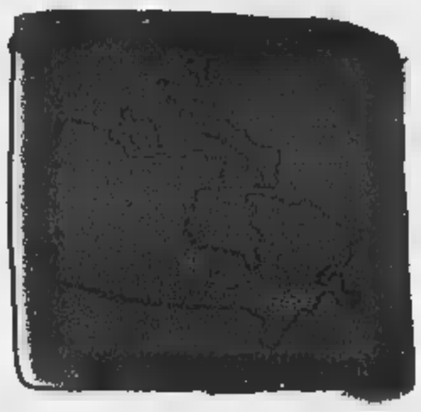

Gran Bretagna

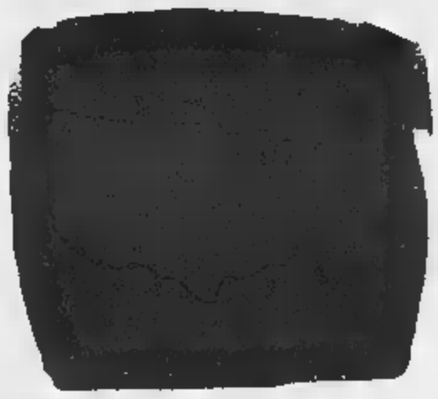

Svezia


Norvegia

Austria

Olanda


Canada


Stati Uniti

Caraibi

In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto !

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Numero Verde
167-208208
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta + IVA. Tariffa valida per le Isole Caraibiche il prefisso con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile un minimo di attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo richiesto. mensile per attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per con abilitazione alle sole liste predefinite; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in il Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura italiana della rete Omnitel al (calcolata applicando il Modello Nazionale): della popolazione, del territorio.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare con **precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande giornalistico

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La linea che separava i diesel dalla potenza? Superata.

Nuova Audi A4 V6 2.5 TDI, 150 CV.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico
Via Cavour 57 (St. Trossi)
Tel. 015/2544041/2

Punto Assistenza omnitel

omnitel EXCELLENT DEALER

DE FABIANI Center

QUARONA (VC) V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

DA PIU' DI 20 ANNI...

AFFARE INCREDIBILE
199.000
+ [redacted] £.100.000
+ Cuoio accendino £. 39.000

TELITAL TEO colorato
Tasto scaricamento batteria

390.000
Compreso Scheda OMNITEL £. 50.000 Traffico incluso

PANASONIC G 450
175 gr. Fino a 80 ore stand-by
Ufficiale con garanzia Italia

359.000

MITSUBISHI MT 30
45 ore standby

359.000
+
Scheda OMNITEL £.100.000

MOTOROLA [redacted]
Ufficiale con garanzia [redacted]

369.000
+
Scheda OMNITEL [redacted]

MOTOROLA 8700
[redacted]
60 [redacted] Vibracall

499.000
+
Scheda [redacted] £.100.000

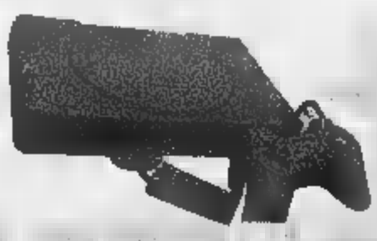
MOTOROLA STARTAC 72 nero
Ufficiale con garanzia Italia

699.000

MOTOROLA GD 920
[redacted]
[redacted] al [redacted] 10 ore [redacted]y

ULTIMI PEZZI
TROVARE
IL NUOVO ESCLUSIVO
NOKIA 8810

MIGLIOR SERVIZIO al MIGLIOR PREZZO!!!



PREZZO AFFARE

858.000

378.000

[redacted]
Ufficiale con garanzia Italia

Stamina - 0,A lux
Audio Hi-Fi
Italia

Ufficiale con [redacted]

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO VISA CartaSì Findomestic Prestitempo BANCOMAT

COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 GENNAIO 1999

REALIZZAZIONE BORGOSESIA (VC) TIPOGRAFICA

OFFERTE NON VALIDE [redacted] AD [redacted] SCORTE E [redacted]

UFFICIALI [redacted]

GRUPPO FOLCLORISTICO PIVERONE

PIVERONE

22ª FESTA DLA CASTIGNA '98

La "Festa dla Castigna" ■ una delle manifestazioni di maggior richiamo nel Canavese e il suo successo è testimoniato ■■ sempre maggior numero di persone che la penultima Domenica di Ottobre, come ormai consuetudine, invadono ■ paese per... (come riportavano i vecchi manifesti) "slà ■■ cumpagnia, par pasà quaic ■■ 'n alegria, par ■ ■■ sang bun..." La 22ª "Festa dla Castigna" è punto ■ orgoglio non solo per il Gruppo Folcloristico, ■■ per i Piveronesi tutti, coinvolti anch' essi direttamente nell'organizzazione. Gli abitanti dimostrano infatti ■ loro disponibilità, aprendo ■ proprie case agli artigiani che lavoreranno sul posto, ricreando l'illusione di vecchie botteghe ■ facendo ■■■ per un giorno a via Asilo, "la Rua", l'antico sapore medievale.

Sabato 17
ore 18,30 - Museo "la Steiva" - Gemellaggio ■■ le Associazioni "Mezögazdasági Muzeum Baràtikör Dèg e "Gruppo Folcloristico di Piverone"
ore ■■ - in Municipio: saluto delle Autorità Comunali alle Corali "SZIVÁRVÁNY" ■ "BUZAVIRÁG" di Dèg (Ungheria)
ore 19,30 - "Selna dla Pulenta" (su prenotazione) allietata dal Gruppo Folcloristico ■ Piverone - esizione dei Gruppi Ungheresi

Domenica 18
■■ 10 - S. Messa
ore 11,15 Aperitivo in Musica con: "Schola Cantorum" ■ Piverone, Duo di Ballo e Corali Ungheresi, Sbandieratori del Palio dei 10 Comuni di Montagna (Padova), "Happy Hubbub" complesso bandistico percussionistico ■ Bergamo, Gruppo Storico di Piverone, Gruppo Folcloristico di Piverone. Premiazione: 1° Concorso Enologico ■■ Vini "Della Serra" ■ ■■ "Mezoföld" (Ungheria) - Mostra dell'Artigianato, Pittura ■■ Agricoltura - Mostra permanente d'Arte "La Rua"
■■ 14,30 - *Grande ■■■■ con i gruppi partecipanti*
■■ 15 - Dalla torre Campanaria Bando del Palio "Cursa ■■ Galina"
Palio ■■ Rioni: "Cursa ■■ Galina" corsa delle galline per le via del Paese - "Castigni balà e... ■■ bun" castagnata ■ degustazione vini ■■■ "Cantina Sociale ■■■ Serra ■ Piverone"
■■ 17,30 - Premiazione della "Cursa dla Galina" ■■ consegna ■■ Palio
■■ 21 - Concerto delle Bande Musicali di Chivasso e di Piverone.

Il Museo "La Steiva" rimarrà aperto al pubblico dalle ore 15 alle ore ■■.

SIM 1959 - 1999 VENDITA E ASSISTENZA McCULLOCH

STRATTA
40 anni di attività !

- *Prezzi speciali su tutti i prodotti*
- *Una nuova super offerta da scoprire ogni mese*
- *Rottamazione dell'usato*
- *Facilitazioni di pagamento*
- *Centro assistenza specializzato*

■ questo ■■■■
Motosega MAC 538 + ■■■■■■
+ ■■■■■■ + CHIAT
£. 399.000
(IVA compresa)

SIM STRATTA VENDITA E ASSISTENZA
MOTOSEGHE - ELETTROSEGHE - RASAERBA - TRATTORINI
DECESPUGLIATORI - BIOTRITURATORI - GENERATORI
BIELLA - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804
ALBIANO D'IVREA - Via Bollengo, 6 - Tel. 0125/59542

NUOVI ARRIVI
PELLE - PELLICCE - MONTONI
ASSORTIMENTO QUALITÁ PREZZO
MARIBRU CONVIENE DI PIU'
Venite a controllare i NOSTRI PREZZI !!!

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565

ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - CANAVESE ROSATO DOC
CANAVESE BARBERA DOC - CALUSO ■■■■ DOC - ■■■■ BRUT ■ ■■■■ DRY
VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 ■ dalle 14,30 alle 18
DOMENICA 18 POSSIBILITA' DI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN PIAZZA A PIVERONE

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi ■ Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client ■ BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

ARMANDO TESTA SPA

TARGA
Un'idea brillante: risparmiare spendendo.
Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" ■ Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia ■ Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.
*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.
Filo diretto
Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).
Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. ■■■■■ per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al ■■■■■■■

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per miracolo ieri a Cuorgnè c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, ora la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mio. Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 40 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si trovano nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e di sabato durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha un appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

E' la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi appuntamento in volo è tipico degli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio cominciare a perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, sa la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortune. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle case». Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, io lì ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto di 7 metri dopo lo schianto. Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè. Sotto Adriana Bertino una delle «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza dal «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le sette settimane, madre e figlia più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il minore è moralmente e materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto e quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono state denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Carcel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 40 anni, e Maria I., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano fecendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, trovavano invece più vicine, ma mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 56381
comunicando: nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente e a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo meno noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, con quasi mille letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata e hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «ni».

Lavorava alla Crt

Chiesta la pena al cassiere «infedele»

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il 6 maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 4 anni e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Miralla Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura del generale Gatti a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fu parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò un caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.218). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, sostanze doping in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante una gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 40 anni, con problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi ai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale alla famiglia cinese

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che visse in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, gip revoca assoluzione a 3 saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, ucciso il 5 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 48 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 48 anni e Bruno Paschetta, 48 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

Rollandin dichiarato decaduto dal Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città conferma il rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Graziano Mesina: mai stato e che lavora con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto con i pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

EDALTO MOLINO
COMPRA
AUTO + 4x4
CAMIONCINI
camper e furgoni
011/4222923

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDALTO OCCASIONI
ECCEZIONALMENTE
APERTO
DOMENICA 18 !!!
... vi aspettiamo !!!
a CIGLIANO
Tel. 0161/433923

Quattro progetti per sostenere il Distretto e arginare i segnali di crisi

Il tessile lancia la sfida-lavoro

L'obiettivo: attrarre personale qualificato

BIELLA. La proposta è di quelle che lasciano il segno: una mega offerta di lavoro diretta ad operai specializzati disposti a fare le valigie ed approdare nel Biellese per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese a fronte di quattro progetti che, complessivamente, richiederanno uno sforzo economico pari a 1 miliardo e 645 milioni. Il primo assegno, firmato dall'assessore regionale «biellese» Gilberto Pichetto, ammonta a 200 milioni ed è destinato a Biella Intraprendere, la società a capitale misto - presieduta da Gabriele Mello Rella - che ha tra gli obiettivi principali la promozione del «made in Biella» attraverso appuntamenti anche internazionali. Ed è proprio questa iniziativa che intende promuovere l'arrivo in provincia di operai specializzati.

«L'obiettivo è rafforzare la filiera tessile/meccanotesile, attirare esterne di capitale e di lavoro, favorire una diversificazione dell'apparato produttivo - si legge nella motivazione -. Si intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e quindi attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici. Inoltre si punta all'internazionalizzazione del distretto attraverso attività di formazione, missioni estere, organizzazione di eventi, partecipazione a fiere specializzate».

Il secondo progetto riguarda il Consorzio Biella Yarns, che vuole migliorare l'immagine degli associati sui mercati asiatici e latoni americani, favorendo la penetrazione commerciale e la diffusione dei filati di alta qualità. Si legge nelle specifiche: «Si prevede un'attività promozione che comporterà la partecipazione a mostre, campagne pubblicitarie, attivazione di banche dati ed eventuali partnership tecnologiche e commerciali». La proposta prevede una spesa complessiva di 505 milioni: la Regione ne finanzia 202.

La terza iniziativa è incentrata sullo sviluppo della Condizionatura pubblica di Biella, ente che si occupa della qualità della lana. Con 35 milioni si vuole realizzare un centro servizi con l'acquisto di materiale informatico e a tecnologia avanzata: da Torino in arrivo 14 milioni.

Infine il Consorzio Tex-Bima, che punta ad offrire sostegno alle attività di promozione e commercializzazione dei macchinari tessili sui mercati esteri, per favorire l'ingresso delle aziende biellesi in America Latina, Asia, Paesi Baltici ed Unione sovietica. Il progetto, che prevede anche la realizzazione una banca dati su Internet, prevede un milioni, cui 332 finanziati dalla Regione. **[d. p.]**

L'assessore Gilberto Pichetto (a sinistra) e Gabriele Mello Rella

Bellia, salta la cooperativa

L'azienda ritira la proposta dopo le proteste degli operai

BIELLA. Salta l'ipotesi cooperativa per la Bellia. In un comunicato ai dipendenti, l'azienda ha ritirato il progetto che prevedeva la costituzione di una cooperativa di produzione in cui sarebbe stato assorbito il lavoro del reparto confezioni. La decisione è stata presa dopo le vivaci polemiche sollevate dagli stessi operai, che si sono espressi contro la proposta.

L'azienda precisa che velocizzerà la chiusura dei reparti, la in mobilità dei 120 dipendenti e che affiderà le lavorazioni a ditte esterne.

Il sindacato, a sua volta, preoccupato per le pesanti critiche ricevute dai dipendenti che hanno innescato anche un pubblico dibattito, ha deciso di andare a confrontarsi la contestazione delle maestranze a ha indetto per martedì mattina alle 8,30 un'assemblea azienda a Pettinengo.

«La presa posizione ci ha stupito - commenta Osvaldo Boglietti della Cisl - in quanto i dipendenti sono sempre stati informati». **[m . al.]**

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614

A PAGINA 42

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le righe

Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Si è conclusa ieri con un lieto fine la brutta avventura di un vercellese di 32 anni

Disabile in gita si perde a Sala

Ritrovato dopo quasi 24 ore di ricerche nella Serra

SALA BIELLESE. E' durata quasi un giorno intero (dalle 17 di giovedì alle 15,30 di ieri) la ricerca di un giovane vercellese di 32 anni, Fabrizio, portatore di handicap, scomparso dopo essersi allontanato dalla comitiva di compagni e assistenti di Vercelli durante una gita a Sala Biellese.

Malgrado il freddo e la fame il giovane è stato ritrovato in buone condizioninei vicino ad un torrente, a Zubiena, zona raggiunta dopo un girovagare senza meta. Fabrizio è in difficoltà anche perchè aveva smarrito gli occhiali.

Esausto, affamato e visibilmente spaventato, il ragazzo è stato avvistato da una donna di Zubiena, uscita in cerca di funghi. Tornata di corsa a casa, la donna ha mandato la figlia ad avvertire la «base» del Soccorso alpino in paese, dove si trovavano anche i genitori di Fabrizio che da giovedì pomeriggio hanno seguito tutte le fasi delle affannose ricerche.

Sul punto del ritrovamento sono giunte poco dopo anche due squadre che stavano già perlustrando l'area circostante il corso d'acqua. Tra i primi ad incontrare il giovane il medico Umberto Colageo, che subito visitato Fabrizio trovandolo appunto in discrete condizioni.

Pochi minuti dopo sono arrivati anche i genitori, scoppiati in lacrime alla vista del loro figlio; poi vi è stato un lungo e commovente abbraccio.

Nella foto di Corrado Micheletti una della squadra di soccorso intervenute ieri a Sala per la ricerca del disabile vercellese di 32 anni scomparso boschi della Serra

Fabrizio è stato accompagnato con papà e mamma alla casa della donna che lo aveva visto per prima, per essere rifocillato. Infine la comitiva è ripartita per Vercelli.

Oltre uomini (Soccorso alpino, carabinieri, polizia, vigili del fuoco, antincendio boschivi, volontari, unità cinofile e guardie forestali) hanno setacciato palmo a palmo i boschi dell'intera .

La ricerca era stata estesa anche verso la Serra, Zubiena e Mongrando. Nella notte si era temuto il peggio, quando i cani fiutato una traccia vicino ad un laghetto, subito illuminato a giorno dai vigili del fuoco. Ma non era stato trovato nulla e si era tornati a sperare.

Franco Piras

IN PIANO

Città

«Casa Ramella» finisce in Consiglio

L'operazione «casa Ramella», lunedì approda in Consiglio comunale: c'è la mozione della Lega che intima al sindaco di non abbattere l'edificio e l'interrogazione del Polo (relatore Gian Maria Ugliengo) che chiede sia fatta chiarezza.

A PAG. 38

Basket

Sbarca al palasport Fabio Ribeiro

E'arrivato in città nel tardo pomeriggio di Fabio Ribeiro, il giocatore portoghese che potrebbe prendere il posto di Diego Fajardo tra le fila della Pallacanestro Biella.

A PAG. 38

Andorno

Scuola elementare torna la polemica

Ancora la scuola al centro delle polemiche, dopo le recenti critiche mosse all'amministrazione di Sagliano per la mancata partecipazione alle spese legate all'accorpamento delle medie. La giunta è presa di mira per la gestione delle elementari.

A PAG. 39

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
MODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Il riordino urbanistico tra via Torino e via Bertodano lunedì in Consiglio

Casa Ramella, la Lega si spacca

Tarello ritira la sua firma dalla mozione

BIELLA. L'operazione «casa Ramella», lunedì approda in Consiglio comunale: c'è la mozione della Lega che intima al sindaco di abbattere l'edificio e l'interrogazione del Polo (relatore Gian Maria Ugliengo) che chiede sia fatta chiarezza.

La prima, strada facendo, ha perso uno dei due firmatari: Paolo Tarello ha ritirato con una lettera la sua firma dal documento, prendendo le distanze dalla posizione dell'altro leghista, Claudio Regis. Ma siccome la giunta Susta, può contare su solida maggioranza, la «spaccatura» nella Lega non avrà influenza sull'esito del voto che appare scontato. Un voto che però sarà molto importante: sarà il primo segno tangibile della volontà di questa amministrazione di arrivare ad una ristrutturazione dell'isolato in base a quello che ha previsto il piano regolatore attualmente in vigore.

Certo, in seguito, ci vorrà qualcosa di più e infatti entro la fine dell'anno il Consiglio dovrà esaminare e votare il piano particolareggiato. Ma nel frattempo il voto di lunedì del Consiglio consentirà ai privati di imbastire un progetto più preciso. Sono diversi, infatti, i soggetti interessati: il «capo cordata» è l'imprenditore Franco Mosca di Nuovi Investimenti che ha acquistato l'ex garage della Peugeot di via Torino, ha in progetto di realizzare una palazzina di circa 5 mila metri quadrati articolata su due piani per farne la sede delle imprese finanziarie, tra cui una nuova banca. Poi c'è «casa Ramella» che è di proprietà del professor Gianfranco Ramella e l'ex casa dei Ferrovieri (sul versante via Trieste-via Bertodano) che è una multiproprietà.

Casa Ramella verrà abbattuta per consentire l'ampliamento di via Bertodano

Mosca sta cercando di «armonizzare» i diversi interessi della cordata. Il fatto che uno studio legale della città abbia iniziato la procedura di sfratto per i negozi rimasti, vuol dire che c'è già qualcosa più di una semplice ipotesi d'accordo. Da questo riordino urbanistico dell'area, se ci sarà nulla osta del Consiglio, una fetta di «casa Ramella» sarà ceduta al Comune per la rettifica della strettoria di via Bertodano all'angolo di via Torino. Ci sarà quindi un'unica grande arteria da piazza Cossato fino a via Carso.

L'amministrazione comunale sarà quindi solo beneficiaria di questa operazione: non spenderà una lira. Interverrebbe solo se l'operazione Mosca fallisse. **[m. al.]**

IN BREVE

Commercio

Autogestione aziendale i corsi dell'Ascom

L'Ascom organizza dei corsi di autogestione aziendale rivolti ai seguenti settori: panificatori, fiorari, macellai, mobilieri, abbigliamento, calzature pelletteria, agenti rappresentanti, dettaglianti di materiali per l'edilizia. Per informazioni si chiama segreteria organizzativa, dell'Ascom, telefono 015 355041. **[f. p.]**

Zootecnia

a Ponzone mostra della Bruna

Da oggi 35° mostra interprovinciale dei bovini dei razza Bruna: si svolgerà nel mercato coperto di Ponzone; premiazione domani alle 10,30 alla Comunità montana Valle di Mosso. **[r. mo.]**

Archeologia rupestre se ne parla al Docbi

«Archeologia rupestre delle Alpi occidentali: nuove esperienze di ricerca, documentazione e didattica»: è il tema dell'incontro in programma mercoledì sera al Docbi, nella sede di via Marconi 26. **[f. p.]**

Già ieri al palasport nuovo comunitario rossoblù

Basket, Fila scommette sul portoghese Ribeiro

BIELLA. E' arrivato in città nel tardo pomeriggio di ieri Fabio Ribeiro, il giocatore che potrebbe prendere il posto di Diego Fajardo tra le fila della Pallacanestro Biella. Il suo primo atto «biellese» è stato quello di raggiungere il palazzetto, per conoscere i possibili compagni di squadra, malgrado le molte ore di volo che ha dovuto affrontare per arrivare dalle Haway.

Nato trent'anni fa a Rio Janerio, Ribeiro si è trasferito poi alle Haway dove ha giocato nella formazione della locale università. La sua carriera cestistica ha avuto il suo momento migliore a Lisbona dove, con la maglia del Benfica, ha vinto il campionato ed ha partecipato all'Eurolega. La permanenza a Lisbona gli ha consentito di assumere il passaporto portoghese e, malgrado le origini brasiliane, le caratteristiche di giocatore comunitario a tutti gli effetti. Ribeiro, 206 centimetri di altezza, gioca nel ruolo di ala-guardia ed è dotato di un buon tiro.

Molti importanti club, tra cui il Paok di Salonicco, si sono interessati a lui ma le richieste economiche del giocatore hanno fatto fallire gli accordi. La scheda di Fabio Ribeiro è giunta sul tavolo dei dirigenti della Fila Biella per interessamento di Warren LeGarie, il procuratore di Joseph Blair, dopo che il giocatore notevolmente ridotto le proprie richieste economiche.

Il brasiliano passaporto portoghese **Fabio Ribeiro** ieri al palazzetto

«Blair deve aver descritto in modo molto positivo l'ambiente biellese al procuratore di questi ci ha consigliato Ribeiro - dice coach Federico Danna -. Abbiamo avuto una cinquantina di offerte ed abbiamo quindi potuto operare, con la necessaria tranquillità, una buona selezione».

Tra la Fila Biella e il giocatore è stato raggiunto un accordo di massima che verrà convalidato nono dopo le visite mediche, e Ribeiro si sottoporrà lunedì, la partita-allenamento di martedì prossimo contro la Polti Cantù e gli allenamenti con Muzio e compagni. «Ribeiro è in grado di alzare il tasso di esperienza della squadra e contribuire con un buon bottino personale punti - afferma il presidente Alberto Savio -. La prossima settimana valuteremo con attenzione tutti gli aspetti di questa situazione e poi decideremo. Per questioni di bilancio, non possiamo puntare su giocatori già affermati e questo rende più difficile la scelta». **[w. d. b.]**

I GIARDINI E LA RESISTENZA

Si conclude oggi il convegno nazionale

BIELLA. Un pubblico attento ha assistito ieri sera, al Teatro Sociale, alla prima dello spettacolo «E sulla terra faremo libertà, piccola storia musicale dell'immaginario partigiano tra Resistenza, dopoguerra, Anni Sessanta ed oltre». Lo spettacolo firmato da Alberto Lovatto ha arricchito la prima giornata del convegno «Canzoni e Resistenza» (foto), organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia con il contributo di Provincia e Comune e della Fondazione Cassa di risparmio. La manifestazione si concluderà oggi con un'ultima giornata di studio nel salone di Biverbanca presieduta da Emilio Jona e Roberto Leydi. **[f. p.]**

La visita della Provincia a Washington

Marsoni in America incontra gli italiani

BIELLA. Trasferta transoceanica per i vertici della Provincia di Biella: la presidente Silvia Marsoni e l'assessore al Turismo Massimo Ghirlanda sono da ieri a Washington per la convention della Niaf, il National Italian American Foundation. E' l'appuntamento annuale che riunisce 3500 opinion leaders della comunità italo-americana provenienti da tutti gli Stati Uniti.

L'edizione di quest'anno dedica molto spazio al turismo delle province italiane e in particolare di quelle meno presenti nei tradizionali itinerari turistici. «Per me oltre che un onore è un'opportunità unica di far conoscere il nostro territorio alla comunità italo-americana alla vigilia del Giubileo», spiega Silvia Marsoni che ieri ha parlato alla convention poco dopo le 18 puntando sui santuari e sulle bellezze naturalistiche del Biellese.

Per l'occasione la Provincia ha allestito nei locali dell'Hotel Hilton, dove si svolgono i lavori della Niaf, uno stand con materiale informativo e videotape. «Questa di Washington è solo la prima di una serie di iniziative con cui intendiamo promuovere l'immagine di Biella nella comunità italo-americana - aggiunge Ghirlanda -. Stiamo preparamdo infatti una visita alla nostra provincia di una delegazione di giornalisti e di operatori turistici americani. Inoltre è in allestimento un inserto speciale in inglese della rivista Italy-Italy». La visita si concluderà stasera con un gala alla presenza di Clinton. **[r. b.]**

La presidente della Provincia **Silvia Marsoni** ha parlato ieri alla comunità italo-americana

Via Case Sparse

Rogo in cascina 13 ore di lotta contro il fuoco

BIELLA. Solo ieri mattina, dopo oltre 13 di lavoro, si è conclusa l'opera di spegnimento e di smassamento delle quasi 180 tonnellate di fieno e paglia andate in cenere nella cascina dei fratelli Livio, Ugo e Savio Rubin Silmo, in frazione Case Sparse San Biagio, alla periferia della città, ai confini con Occhieppo Inferiore.

Il violento rogo ha distrutto anche il fienile, una costruzione di circa metri quadrati, e minacciato la stalla, dove c'erano 50 mucche da latte. Savio Rubin Silmo aveva rischiato persino di bruciare vivo nel tentativo di impedire alle fiamme di raggiungere gli animali intrappolati dentro la stalla, la cui uscita era stata ostruita dal crollo del fienile. L'agricoltore, che è riuscito nel suo disperato intento, se l'è cavata con ustioni al volto di secondo grado, guaribili in poco tempo. Dopo la medicazione al pronto soccorso, l'agricoltore ha voluto fare subito rientro a casa per seguire da vicino l'evolversi della situazione. **[f. p.]**

STAGIONE TEATRALE 1998-99

Teatro SOCIALE VILLANI in

21/12/1998 ANNA PROCLEMER - CLAUDIA KOLL
PROFESSIONE SIGNORA WARREN
di G. B. Shaw

6/3/1999 LUIGI DE FILIPPO
L' PAPA'
di Scarpetta Regia di L. De Filippo

30/3/1999 ROSSELLA RIGHI - VALENTINA SPERLI - MASSIMILIANO FRANCOSA
DIFFERENTI
Regia di Pino Mercurelli

Teatro ODEON in abbonamento

9/11/1998 LUISCA
SISTER ACT
con Patrizia Parisano - Supervisor di Broadway

9/12/1998 ANNA GALIENA
LA VITA E' UN CANDON
di A. e Rob Reiner Regia di A. Rob Bramman

2/2/1999 MAURIZIO MICHELI
UN MANDARINO PER TED
di Conte e Calvanni

18/2/1999 GIANFRANCO JANNUZZO
DUE ORE SOLE TI VORREI
di Conte - Regia di Conte

12/3/1999 Gianni Clerici
Piero Sgra di MICHEL PETRUCCIANI

RICHI D'INDIA
con Bruno Arena e Massimiliano Civalleri di una RICHI D'INDIA

PREZZI D'ABBONAMENTO

STAGIONE COMPLETA 7 SPETTACOLI		Teatro SOCIALE - VILLANI 5 SPETTACOLI		Teatro ODEON 6 SPETTACOLI	
POLTRONA	L. 240.000	POLTRONA E PALCO	L. 114.000	POLTRONA	L. 170.000
POLTRONCINA	L. 210.000	POLTRONCINA	L. 105.000	POLTRONCINA	L. 150.000
POLTRONCINA rid.	L. 170.000	POLTRONCINA rid	L. 75.000	POLTRONCINA rid.	L. 120.000
GALLERIA	L. 70.000	1° GALLERIA	L. 34.000	GALLERIA	L. 60.000
GALLERIA rid.	L. 40.000	1° GALLERIA rid	L. 24.000	GALLERIA rid.	L. 40.000
		2° GALLERIA	L. 30.000		
		2° GALLERIA rid.	L. 19.000		

Le date finali possono subire variazioni alla direzione programmistica e musica stampa.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Lega Nord non è più quella volta

Dopo l'ultima uscita di Lega Nord, che ha convocato una conferenza stampa solo per criticare Giancarlo Ferrari, credo sia giunto il momento di dire le cose come stanno.

Il fatto che segreteria biellese si affanni a sminuire l'immagine che la gente ha di Ferrari dimostra come la sua posizione, anche se non è più nella Lega, sia forte e faccia paura agli attuali dirigenti, i quali stanno dimostrando di non saper gestire un movimento che era già avviato. Ferrari, invece, ne sta creando uno nuovo che verrà presentato a fine novembre.

Il fine di un movimento politico, infatti, non è quello di fare la guerra a un ex dirigente, ma di lavorare per raggiungere obiettivi concreti per l'affermazione di un'ideologia. Invece, detto in senso ironico, si è visto come la Lega di Biella è stata guidata da un anno a questa parte. Non ho più visto i mitici gazebo che tutti i sabati pomeriggio si trovavano sotto i portici del centro nelle piazze per rassicurare la gente che la Lega non era morta, ma viva e sempre pronta a lotture.

Ho visto la «grandiosa» festa organizzata a Sagliano nel mese di settembre per l'arrivo di Bossi (ma noi sapevamo che non sarebbe venuto): c'erano 300 persone contro le 6 mila di un anno fa.

E cosa dire poi della «lungimirante» presa di posizione contro l'abbattimento di casa Ramella: ha ragione il sindaco. La città deve progredire e non mi pare che quel palazzo sia qualcosa che valga la pena di essere tramandato ai posteri.

Come parlamentare padano rappresento le migliaia di biellesi che mi hanno votato e a nome loro vorrei che la Lega Biellese indicasse i risultati che ha ottenuto in questo anno di «intenso» lavoro. Sapevo che questa segreteria pendeva un po' a destra ma non credevo che arrivasse al punto di diffidare liberi cittadini dall'esprimere le proprie opinioni: mi sembra un 'iniziativa po' troppo di destra. Non mi pare quindi che questa sia la Lega di cui sono orgoglioso. Pertanto, ribadisco, che se questa segreteria non è in grado di fare altro che rilasciare interviste solo per combattere Ferrari, allora credo sia meglio che dia le dimissioni dal movimento, oppure che si iscriva a corso aggiornamento politico, meglio se non a Torino.

Massimo Gottardo, Biella

Disagi ai giardini per la polvere

Sono un pensionato che trascorre qualche ora della giornata ai giardini pubblici Zumaglini, ma in questi ultimi tempi è impossibile fermarsi più di tanto a causa della polvere. I lavori sui cubetti nel Cda hanno lasciato sulla strada uno strato sabbia, e le macchine passando sollevano nuvole di polvere che invadono anche l'area verde. Non si potrebbe bagnare via La Marmora per eliminare il disagio?

Lettera firmata, Biella

Le lettere possono inviate «La Stampa» in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Piemonte Micca tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. 015/57.12.95.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma tel. 015/58.62.50.

Dr. Piercarlo Robiolio, via Umberto 100, tel. 015/253.60.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Rossio: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860134.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

Il consiglio di circolo attacca il sindaco Rapa

«La giunta di Andorno avara con la scuola»

ANDORNO MICCA, Ancora la scuola al centro delle polemiche, dopo le recenti critiche mosse all'amministrazione di Sagliano per la mancata partecipazione alle spese legate all'accorpamento delle medie. Ad essere presa di mira questa volta è la giunta comunale di Andorno per la gestione delle elementari.

Con una dura lettera, il presidente del consiglio di circolo, nonché consigliere di minoranza di Andorno Angelo Leone, attacca l'operato del sindaco Pier Giorgio Rapa e dei suoi collaboratori.

«Nel nostro Comune - dice Angelo Leone - molti problemi posti dai genitori, docenti e rappresentanti di classe sono stati presi in considerazione e nel migliore dei casi hanno avuto risposte evasive dalla giunta comunale. Mi viene difficile capire fino a che punto siamo tutelati e aiutati nel diritto allo studio».

L'elenco dei mancati lavori è corposo: non c'è l'impianto elettrico che permetterebbe di usufruire di computer nuovi, acquistati con un finanziamento statale, che a tutt'oggi sono ancora imballati negli scatoloni e rischiano di diventare obsoleti prima del loro utilizzo; non hanno avuto riscontro positivo le richieste per la sicurezza dei ragazzi nella fattispecie di un interfono che colleghi la palestra la scuola, e della copertura di un pericoloso termosifone sporgente, sempre all'interno della struttura sportiva; è stato richiesto inoltre lo sgombero delle scale di sicurezza occupate da materiale ingombrante; non è stato affrontato il progetto di recuperare una aula per le ore di recupero e di sostegno che potrebbe essere ricavata nei locali della ex Usl.

Le elementari di Andorno al centro della polemica tra genitori e Comune

Le critiche riguardano anche i sussidi per il materiale didattico: gli stanziamenti della giunta non sono sufficienti ed è solo grazie all'integrazione finanziaria dei genitori che le carenze possono essere superate. Nel mirino, infine, i servizi di scuolabus.

«Qualcuno mi dirà che è facile criticare - conclude Leone - ma penso che il Comune debba essere in grado di finanziare, dove la legge lo richiede, i servizi della scuola. Credo che certe scelte nell'amministrazione di un ente, vadano ponderate; dando la priorità ai servizi, ma con un occhio sempre rivolto alla efficienza degli stessi».

Renato Moreschi

Il tentativo l'altra notte nel cimitero della frazione Botto a Trivero

«Messe nere? No, ragazzate»

Tombe profanate, parlano i sacerdoti

TRIVERO. Il tentativo di profanare una tomba nel piccolo cimitero della frazione Botto e l'episodio analogo accaduto alcune settimane fa a Lessona alimentano l'immaginario collettivo e il pensiero corre alle messe nere. Se si aggiunge poi la leggenda metropolitana della villa dove, a cadenze regolari, si svolgevano riti satanici per dare forza al Male nella sua eterna lotta contro il Bene, il copione per un racconto di fantasy è già scritto.

Entra nel merito della vicenda don Lorenzo Diaceri, parroco a Lessona. «Più che di riti satanici, mirati a sostituire Dio con Satana, credo si tratti dello scimmiottamento di tali pratiche da parte di piccoli gruppi di ragazzi in cerca di nuove emozioni, sicuramente esaltati da certa filmografia e da farneticanti servizi che compaiono regolarmente sulle riviste che trattano l'argomento del culto nero».

Don Diaceri aggiunge: «Tenderei ad escludere l'esistenza di gruppi organizzati, perché sono anche convinto che singolarmente questi giovani non troverebbero affatto il coraggio necessario per compiere gesti simili, che non si prestano a letture particolari, al di là dell'inqualificabilità del gesto medesimo».

Gli fa eco il parroco di Trivero Matrice, don Dino Lanzone: «Sono curioso di capire bene che cosa sia successo; comunque credo, e spero vivamente, che la vicenda non vada collocata oltre il gesto sconsiderato di qualche irresponsabile. Insomma, una ragazzata e nulla di più».

Nella foto di Michelecti l'ingresso del piccolo cimitero di frazione Botto. Qui sopra il parroco di Lessona don **Lorenzo Diaceri**

Ma la cronaca, spesso non scritta, parla anche di altri episodi. Lo cimitero di Lessona sarebbe stato preso di mira diverse altre volte negli ultimi tre anni.

«Una volta - spiegano alcuni residenti - hanno dipinto, anche molto bene, un diavolo sul muro di cinta del cimitero», mentre un anziano lessonese ricorda di «scritte spray indecifrabili fuori dalla chiesetta del cimitero, circa tre anni fa».

In molti ricordano poi l'ultimo episodio, risalente a poche settimane fa: «Hanno sollevato la pesantissima lastra che ricopre la tomba della cappella di una antica famiglia del paese, scomparsa nell'800, posta alla sinistra dell'entrata nel cimitero, quella ancora chiamata la "parte vecchia", e hanno gettato al interno alcuni lumini di cera accesi».

Ed infine è proprio il parroco di Lessona a rispolverare, seppur come mero aneddoto, le chiacchiere attorno ad una vecchia villa del paese: «E' una storia di qualche tempo fa - conclude don Diaceri - ed allora erano in molti pronti a giurare d'avere sentito forte puzza di zolfo provenire dalla vecchia villa, mentre altri sostenevano d'aver visto all'interno altari, teschi, paramenti scuri, insomma tutto l'armamentario necessario per una "messa nera". Poi le chiacchiere tacquero». **[f. p.]**

Cossato

A «Tricot 5» nuovi assetti azionari

COSSATO. Lo stabilimento tessile «Tricot 5» ha un nuovo amministratore delegato e azionista: è Francesco Passadore, che entra in azienda con un nuovo socio, la Great Ltd, che sarà rappresentata da Umberto Giovine.

Associata a Modaindustria e membro del «Cashmere Club», «Tricot 5» opera da tempo nella fascia alta della maglieria maschile con il marchio Peter Brown e con una capacità produttiva di 150 mila capi l'anno. Il fatturato aziendale è diviso sui mercati italiano ed europeo in parti uguali.

Il nuovo amministratore delegato Francesco Passadore ha tra i primi obiettivi il progetto per una nuova strategia che porterà l'azienda a rafforzare le proprie posizioni sul mercato e a questo scopo è allo studio la riqualificazione della linea uomo e il lancio della linea donna. Inoltre è in fase di realizzazione l'avvio di politiche commerciale di espansione nei mercati americano ed del Far East. **[r. s.]**

Il servizio all'ambulatorio del Comune, mercoledì 21 e 28

Campagna antinfluenzale le vaccinazioni a Cossato

COSSATO. La controffensiva all'influenza è partita nel Cossatese: l'Asl ha infatti predisposto un servizio per la somministrazione del vaccino nell'ambulatorio comunale.

Ecco una semplice guida. L'ambulatorio resterà aperto mercoledì 21 e mercoledì 28, dalle 11 alle 12 e il farmaco verrà somministrato senza obbligo di prescrizione medica per tutti coloro che hanno compiuto i anni; invece i soggetti di età inferiore ai 65 anni, dovranno presentarsi con la proposta del medico di base, che attesti l'appartenenza alle categorie a rischio. E' importante rispettare gli orari previsti.

L'Asl avverte che chi fosse impossibilitato a presentarsi nei due giorni fissati, potrà comunque usufruire del servizio all'ambulatorio del distretto di Cossato, dal lunedì al venerdì con questo orario: dalle 10,15 alle 11 e dalle 13,30 alle 14. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 9899820 oppure al 9899811).

La campagna antinfluenzale comunque partendo in tutto il Biellese e per questo l'Asl ha già pronti 10 mila vaccini. Negli ambulatori sul territorio la vaccinazione verrà eseguita in orari che verranno comunicati al pubblico nei prossimi giorni, tramite affissione degli avvisi nei singoli ambulatori.

Il servizio pubblico è pronto con i vaccini ma anche nelle farmacie sono molte le richieste di farmaci e rimedi antinfluenzali

Le sedute si svolgeranno ad Andorno Micca, Pralungo, Tollegno, Ronco, Cavaglià, Salussola, Viverone, Massazza, Villanova, Verrone, Benna, Occhieppo Inferiore e Occhieppo Superiore, Sordevolo, Sandigliano, Candelo, Gaglianico, Cerrione, Ponderano, Borriana Zimone, Graglia, Netro e Mongrando. **[c. gi.]**

Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S.CLARA 1 - TEL. 0161.423007
LAP DANCE
EROTIC SHOW
LE PIU' FAMOSE PORNOSTAR
SEX PLANET:
IL LOCALE AMERICANO CHE FA MODA
APERTO DAI MERCOLEDI' ALLA DOMENICA DALLE ORE 22.30 ALLE 4.30

Stampa 1997 su CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
OTTOBRE - OTTOBRE 1998
ANNI DI ATTIVITÁ
PIÚ DI 1500 CUCINE PROGETTATE ED INSTALLATE
Noi non siamo nati ieri, di noi ti puoi fidare
CUCINE COMPONIBILI DI OGNI TIPO E PREZZO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

La richiesta a Sordevolo dopo la Fiera autunnale

Serve un'area campeggio per i turisti in Valle Elvo

SORDEVOLO. «Serve un'area attrezzata per camper e roulottes». La richiesta scaturisce dal successo riscontrato dalla recente «Fiera autunnale» che è stata svolta in paese. L'appuntamento, organizzato dal Comitato benefico sordevolese, è riuscito a portare in valle Elvo turisti provenienti da Pisa, Bergamo, Milano, Verniate, Arluno, Alpignano, Verolengo. La maggior parte si è spostata proprio in camper, ospitati in un'area adiacente alla festa messa a disposizione dall'amministrazione comunale e dotata anche di allacciamenti per l'acqua potabile.

Considerati i prossimi appuntamenti importanti, tra cui la Passione in calendario per il Giubileo del 2000, in molti a Sordevolo sostengono che sia necessario sistemare una zona attrezzata per il campeggio il più in fretta possibile. «E questo - dicono i promotori dell'iniziativa - senza attendere la realizzazione del progetto Eurovillaggio, che obbligatoriamente prevede decine di attrezzate ed ampi verdi per i camper».

Intanto non si è ancor spenta l'eco della Fiera autunnale. Tra le proposte dell'appuntamento che hanno riscosso maggiore successo, vi è stata sicuramente la mostra del bestiame: alle porte del paese sono approdati 470 capi bovini, provenienti dall'intera valle Elvo. Poi i «Giochi senza frontiere» a cavallo con le «Frere Trekking» hanno fatto da corollario all'esposizione dei campanacci della «Devoussoud, maisons sonnettes ovales et clochettes rondes en acier», nata ed operante a Chamonix dal 1829.

Da segnalare anche le serate musicali con la «Zip Fastener Band» (grandi applausi soprattutto dal pubblico giovanile) e il concerto del coro «Tre Castelli» di Asti. **[d. sa.]**

A Cerrione l'operazione «Fuochi di pietra»

Prevenzione incendi esercitazione in Bessa

CERRIONE. Domani nella Bessa, in località «Casteji» di Vermogno, si svolgerà un'esercitazione di volontari delle squadre antincendi boschivi Biellese, chiamata «Fuochi di Pietra».

L'obiettivo dell'operazione è duplice: si tratta di eliminare, briciandole, svariate cataste di ramaglie accumulate durante i lavori di pulizia dei boschi; l'incendio servirà da addestramento dei volontari nell'ambito della prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi.

Intanto l'Ente di gestione Baragge, Bessa e Brich presenta il programma nuove iniziative nelle aree protette. «Un giorno in natura», domenica ottobre dalle 15 alle 19 presso l'area attrezzata di Vermogno, visite guidate e attività ludico-naturalistiche per bambini. Esposizione dei lavori realizzati dai bambini durante i progetti di Educazione Ambientale.

«Bessa sotto le stelle»: venerdì 30 ottobre dalle 21 alle 23 visita guidata notturna in Bessa con sorprese. Partenza dall'area attrezzata di Vermogno. La partecipazione a queste due iniziative prevede una quota d'iscrizione di 5 mila lire a persona.

«Missione parchi puliti»: domenica 25 ottobre dalle 8 alle 13 giornata di pulizia in Bessa; rivolto ad adulti e ragazzi; ritrovo davanti alla sede dell'Ente a Cerrione in via Crosa 1. Poi ci sarà «Missione parchi puliti», in calendario sabato 31 ottobre dalle 9 alle 13 e sarà una giornata di pulizia in Baraggia rivolta ad adulti e ragazzi; ritrovo presso la barra dell'area militare della Baraggia di Candelo, in via per Castellengo.

La partecipazione a queste due iniziative è gratuita. L'Ente metterà a disposizione le attrezzature necessarie (guanti esclusi). **[d. sa.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci, 29
Tel. **02.244.24.611**

10126 **TORINO**
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK
publikompass

al RONDÒ

DI BORGOSESIA (VC)

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.

COLMAR

GEOX®

THE BRIDGE

DELSEY

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Fubi, Geox, Superga, Gaspanella, Mephisto, Birkenstock, Cashmere, Ken Scott, Knirps, Caterpillar, Dr. Martens, 883, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Huski, Great Escaper, The North Face, Berghaus, Aesse, Baila, Dolbin, Belfe, Comet, Degrè, Solewu, Burton, No Limits, Skorpion, Speedo, Patagonia, La Funt, Invicta, Ca.Ti.Mar., Rulo, Tecnica, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Raichle, Lowa, Kalibak, Scarpa, Stein, Trezeta, La Sportiva, Aku, One Sport, Dolomite, Barryvox, Cébé, Mammut, Lumaco, Arva, Coleman, Ferrino, Camp, Petzl, Cassin, Grivel, Brunner, Ando, Edelrid, Kanus, Charlet Moser, Avmet, Ortovox, Wheeler, Carrera, Dranner, Nidwan, Millet, Montura, Fritschi, Silvretta, Marker, Look, Cober, Gipron, Beusch, Kastle, Trabuchi, Dynamic, Wolld, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol...

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

Tel. 0163 458006

DOMENICA APERTI ORARIO 15/19

La Provincia ha presentato l'elenco delle consulenze del 1997 e d'inizio '98

150 milioni al piano antizanzare

Gli studi esterni costano 2 miliardi all'anno

VERCELLI. Quasi due miliardi all'anno. E' questa a grandi linee la cifra che la Provincia spende in consulenze esterne secondo il materiale messo a disposizione degli uffici di via San Cristoforo al consigliere di minoranza Gianluca Buonanno. Il sindaco di Serravalle, rappresentante di Alleanza nazionale, aveva presentato un'interrogazione specifica su questo argomento e in settimana ha ottenuto le risposte. Per quanto riguarda il '98 è stato fornito il quadro del primo semestre, e non sono comprese le consulenze legali, le progettazioni e le direzioni lavori.

Si scopre così che Gilberto Valeri ha capo ufficio di gabinetto per il quale sono stati spesi dall'1 gennaio al 30 giugno 18 milioni e mezzo e che tredici milioni sono andati al consulente per il «controllo di gestione».

Una cifra consistente è stata destinata alla lotta contro le zanzare, vero tormento delle notti estive nella Bassa. Cinque esperti per i loro studi si sono spartiti, in parti diverse, circa 150 milioni. Questo è un argomento su cui la Provincia da qualche tempo sta puntando le sue attenzioni.

Ai componenti della varie commissioni viene invece riconosciuto un gettone di presenza di duecentomila lire: la somma viene corrisposta a fine anno in base al numero di riunioni a cui si è partecipato.

Una risaia nel Vercellese nel '97 la Provincia ha speso 150 milioni per gli studi e la proliferazione delle zanzare

Ai componenti delle varie commissioni viene riconosciuto un gettone di presenza di duecentomila lire

Con il primo semestre del '98 è anche stato fornito il consuntivo del 1997. Sfogliando quest'elenco emergono ad esempio 140 milioni per studi idrogeologici riguardanti la strada provinciale della Val Sermenza e altri dodici sono stati impegnati per «consulenza e assistenza tecnica revisione straordinaria degli inventari».

Poi compare anche qualche voce curiosa, come quel milione e 450 mila lire assegnato a un torinese per la stesura «di non meno di venti cartelle dattiloscritte in tema di miglioramenti ambientali con finalità faunistiche».

Per conoscere i carichi di lavoro dei dipendenti sono stati investiti 10 milioni (lavoro affidato a un perito di Genova) e poco di più è costato il monitoraggio delle cave. Una cifra consistente è stata dedicata pure alle collaborazioni di personale in pensione mentre nel '97 erano stati versati oltre cinque milioni alla società «Langhe Monferrato Roero» per «la predisposizione di itinerari turistici attraverso i castelli e i beni culturali della Provincia».

[i. fo.]

A Düsseldorf

Borgosesia Le maschere in trasferta

BORGOSESIA. Trasferta tedesca per il Peru e la Gin. Le due maschere del Carnevale di Borgosesia hanno raggiunto ieri Dusseldorf per sancire un gemellaggio con la cittadina renana. La visita della delegazione valsesiana (che rientra nell'iniziativa dell'Atl per promuovere il turismo vercellese) si protrarrà sino a domenica.

Pur ancora lontani dal tradizionale periodo carnevalesco, il comitato muove già i primi contatti per definire le manifestazioni di inizio anno. La «missione» in Germania dovrebbe infatti costituire il prologo per reciproco scambio e la visita verrà probabilmente ricambiata dai gruppi folcloristici di Düsseldorf in occasione delle sfilate borgosesiane. Con il Peru (Andrea Petrarca) e la Gin (Lucia Cheso, alle ultime uscite ufficiali: dopo due anni lascerà il personaggio femminile del Carnevale) la delegazione è formata anche da alcune damigelle e «cilindrati» e dalla figura più caratteristica, il Jolly di Benito Giannini.

Intanto, sono già state fissate alcune date del programma del Carnevale: l'apertura è per il 24 gennaio, la «buseca», quindi tre domeniche di sfilate dei carri per giungere alla conclusione del «Mercu scurot» di mercoledì 17 febbraio. In queste settimane sono in corso le riunioni i comitati rionali per predisporre nel migliore dei modi gli appuntamenti. [p. q.]

IN BREVE

Trino

Oggi i Popolari eleggono il nuovo segretario

Alle 15 di oggi, nella sede del partito popolare di via San Francesco, si terrà il congresso per eleggere il segretario e il nuovo direttivo. Alla votazione parteciperanno anche le rappresentanze di Palazzolo e Fontanetto, unite con Trino in un unico sodalizio. Durante l'incontro saranno affrontati argomenti importanti quali la zona industriale nel sito di Leri Cavour. Parteciperanno il sindaco Alessandro Serra ed i consiglieri comunali del ppi. [r. co.]

Vercelli

Il numero del Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato per il weekend: 0330/203.358. Il servizio per le emergenze degli animali domestici è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. [d. b.]

Borgosesia

Di notte spacciava cocaina a Milano

Pendolare dello spaccio di droga fra la Valsesia e il Milanese, un uomo è finito in manette. Francesco Migni, umbro di 59 anni, pernottava da alcuni giorni in un albergo di Borgosesia e di giorno si recava a Milano per vendere stupefacenti. Nella sua auto i carabinieri hanno recuperato due chili di cocaina. [p. q.]

Rimella

A don Fortina il premio Fedeltà alla montagna

Sarà don Angelo Fortina a ricevere il premio «fedeltà alla montagna» che verrà consegnato questa sera durante una cerimonia in occasione del 126° anniversario di fondazione delle truppe alpine. Alle 21, dopo la premiazione, concerto del coro «Alpin dal Rosa». Don Fortina, già parroco a Rimella, è ora alla guida della comunità religiosa di Momo. [p. q.]

Vercelli

Al bar del Corso la sede del Milan club

Cambio di sede per il Milan club Vercelli che dal bar d'Italia si è trasferito al bar del Corso (ex bar Torinese), in corso libertà 209. Il locale è munito di un maxischermo sul quale verranno proiettate le gare dei rossoneri di Zaccheroni. Anche il pullman di tifosi diretto al Meazza partirà nelle vicinanze della nuova sede. [p. m. f.]

Varallo

L'ufficio agricolo si è trasferito a Villa Durio

Si è trasferito l'ufficio agricolo di zona che ora ha sede alla dependance di Villa Durio (Municipio di Varallo). L'orario di apertura al pubblico è il seguente: lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30. Invariato il numero telefonico: 0163-51.149. [i. fo.]

Si valorizza la cultura walser, si punta anche sul riso

Nascono due «ecomusei»

Vercelli, Alagna e Valduggia le aree

BORGOSESIA. Nascono due ecomusei in provincia. La cultura walser e la tradizione contadina vercellese costituiscono le caratteristiche principali dell'iniziativa e a questo proposito la giunta regionale ha individuato Alagna, Vercelli e Valduggia come aree di riferimento. Gli ecomusei della Valsesia e delle «terre d'acqua», i primi in provincia, rientrano in un «pacchetto» di sei che l'ente ha deciso di istituire accanto ai già esistenti sul territorio piemontese. L'obiettivo è quello di promuovere la costituzione di strutture in grado di testimoniare le tradizioni regionali attraverso la vita, la cultura, la memoria storica, l'evoluzione del paesaggio.

Nello specifico l'ecomuseo della Valsesia è distinto fra Alagna e Valduggia. Nel primo caso sarà valorizzata la tradizione del popolo walser, con la predisposizione di itinerari naturalistici, la ristrutturazione di antichi edifici (segheria, mulini), il recupero delle costruzioni della miniera di Creas e di alcuni tratti di gallerie per realizzare un museo delle miniere d'oro. Per quanto riguarda la bassa valle, Valduggia rappresenterà il nucleo attorno al quale sviluppare il recupero di chiese e oratori, di ponti in pietra, dei tipici «taragn» della tradizione contadina. L'ecomuseo «delle terre d'acqua» ha come obiettivo la risicoltura, dalla nascita sul territorio alle condizioni attuali, con uno studio sulle strutture agrarie che hanno caratterizzato sviluppo e modificazioni del paesaggio rurale. [p. q.]

L'ecomuseo valorizza le tradizioni walser, con la ristrutturazione di antiche case

Manifestazioni

Ex greggesi domani festa e rulmo

GREGGIO. Domani, come avviene ogni anno durante il terzo fine settimana di ottobre, gli ex greggesi si daranno appuntamento per un raduno che coinvolgerà l'intero paese. Il giorno di festa sarà celebrato con una serie di appuntamenti importanti soprattutto per quanto riguarda l'aspetto religioso. Ecco il programma della giornata. Alle 10,45 gli ex abitanti di Greggio si ritroveranno davanti alla chiesa parrocchiale, dove verrà celebrata la messa. Dopo la funzione, i fedeli seguiranno la processione votiva. Sempre in piazza ci sarà l'esibizione della banda musicale.

L'attenzione poi si sposterà nei locali del Municipio, dove il sindaco Silvano Saviolo augurerà le targhe ad un gruppo di cinquanta abitanti. Il pranzo è in programma poco più tardi al ristorante «L'Aquila nera» di Arborio.

Il raduno degli ex greggesi è un appuntamento che viene organizzato in paese da vent'anni e che vede da sempre un'ampia partecipazione. [g. mc.]

Storia della cartamoneta a Moncrivello

Banconote sabaude in mostra al maniero

MONCRIVELLO. Il taglio più piccolo, 100 lire, delle prime «cartamonete» emesse nel 1745 dal regno di Sardegna era superiore al reddito medio annuale della popolazione regnicola, che era di 65-70 lire; e superava anche il reddito, 80 lire, di un impiegato dell'«Opera San Paolo», antenata dell'omonima banca attuale.

Il taglio maggiore, mille lire, era sufficiente per acquistare un elegante alloggio nel centro di Torino, oppure una tenuta agricola da ettari. E' stato proprio il regno di Sardegna, con Carlo Emanuele III, ad emettere le prime banconote in sostituzione delle monete metalliche, ed a superare l'iniziale diffidenza dei commercianti: non solo, ma le banconote sabaude erano «strumenti di pagamento con corso legale obbligatorio e potere liberatorio illimitato» identico alla moneta metallica, mentre le altre emissioni europee erano concepite solo come semplice documento contabile riguardante le transazioni economiche tra privati cittadini.

L'avventura della «cartamoneta» sarà rievocata da oggi pomeriggio (ore 16, ingresso libero; per informazioni 0161-401.175) e per l'intera settimana prossima fino a domenica compresa, nel castello marchionale di Moncrivello con una mostra intitolata appunto «Le origini della cartamoneta nel Piemonte sabaudo e la numismatica di Vittorio Emanuele III». Domani, sempre con inizio alle 16 e ingresso libero, il prof. Alberto Trivero di Mondovì svolgerà una conferenza sul tema «La cartamoneta sabauda dalle origini alla morte di Carlo Emanuele III»: è il massimo studioso della monetazione sabauda e autore di un volume dallo stesso titolo.

La manifestazione è organizzata da «Aire, Association internationale reine Hélène» di Montpellier (Francia) e dal «Club reale del Canavese Matilda di Savoia» in occasione delle celebrazioni per il millenario di Casa Savoia; in mostra sarà esposto il «Corpus nummorum italicorum», la raccolta curata da Vittorio Emanuele III del cui catalogo in 22 volumi, firmato dal penultimo re d'Italia, sono disponibili solo 5 serie complete. [w. ca.]

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Vendita diretta VINO SFUSO e IMBOTTIGLIATO
APERTA DI' A SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00 DOMENICA 09.00/12.30

LUNEDÌ tuttosoldi
i supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!
NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRETTA

ABBIGLIAMENTO UOMO
ABITI PURA LANA £. 179.000
GIACCE £. 99.000
CAPPOTTI MISTI CASHMIRE £. 179.000
CAMICIE FLANELLA
15.900 x 3 = £. 47.700
PAGHI SOLO 2 = £. 31.800
JEANS 3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
TAILLEURS £. 59.000
GIACCHE £. 29.000
£. 14.900
MAGLIE £. 11.900
INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi:
GARDA, LEPEL, COMET,

BIANCHERIA PER LA CASA
TRAPUNTA MATR. DOUBLE £.
TRAPUNTA SING. DOUBLE FACE £.
LENZUOLA FLANELLA MATR. £. 39.000
LENZUOLA SING. £.
COPERTA SOMMA £.198.000
COPERTA SOMMA SING. £.119.000
LENZUOLA MATR. C/ANGOLI 3x2
14.900 x 3 = £. 44.700
PAGHI SOLO 2 = £. 29.800

JEANS
UNISEX 3x2 £. 23.900 x2
£. 14.900
JEANS £. 13.900
VELLUTO £. 14.900
. 49.000

SPORTWEAR
GIACCONI TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 69.000
£. 89.000
JEANS £. 14.900
MAGLIE LAMBSWOOL £. 19.900

SABATO POMERIGGIO NONNI E BAMBINI IL VIAGGIO CON IL TRENINO DELLA FELICITÁ !

ARCADA COSSATO
LIQUIDAZIONE KOLOSSALE
COSSATO - Via Amendola (uscita superstrada da Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino
ARCADA COSSATO

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perchè non ha vincoli burocratici, [illegible] quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo [illegible] saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato o distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi [illegible] saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme [illegible] «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate [illegible] ripetiamo notizie che già voi conoscete, [illegible] a qualcuno potrebbero essere sfuggite, o potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveteci al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. [illegible]. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 [illegible] Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino. Il [illegible]. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma [illegible] menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

Le [illegible]. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagi[illegible] dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA PAROLA [illegible] Durante il [illegible] nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una do[illegible]da per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

[illegible] I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella [illegible] più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno [illegible] computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «Il sogno del patriarca»

[illegible]A D'ALBA. E' stato presentato ieri al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore doc». [illegible] tratta di un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da un lato le cantine cooperative di Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà [illegible] in commercio nel Duemila come «superiore doc» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà [illegible] 150 mila bottiglie, [illegible] la prospettiva [illegible] arrivare ad [illegible] milione [illegible] pezzi. Andranno ad occupare una fascia di mercato medio-alta: si parla di circa 10 mila lire la bottiglia.

Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative di Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonché l'enologo Giuliano Noé (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, uno dei grandi vini classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, soci delle due cantine cooperative. Le 4 aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà comune distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare sta nel fatto che il 10% degli utili sarà destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. [g. f.]

DA 25 ANNI
GUARDIAMO AL DUEMILA.
CON STILE.
Confezioni BIELLESI
1973-1998 venticinque anni
Un traguardo importante da festeggiare insieme. Dal 25 settembre fantastiche sorprese e proposte irripetibili...
25 GIORNI DI FESTA CON SCONTI FINO AL 25%
su centinaia di capi delle nuove collezioni autunno / inverno.*
SIETE TUTTI INVITATI
CHIAMATA GRATUITA 167-010199
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (APERTO LA DOMENICA ORE 15 - 19) • BUROLO D'IVREA, SS. LAGO DI VIVERONE • CARESANA, STRADA PER MORTARA
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFF. CON. LEGGE 80

... grazie per la vostra scelta

A&O... un fine settimana di risparmio !!

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - OCCHIEPPO INF.

giovedì 15 ottobre

venerdì 16 ottobre

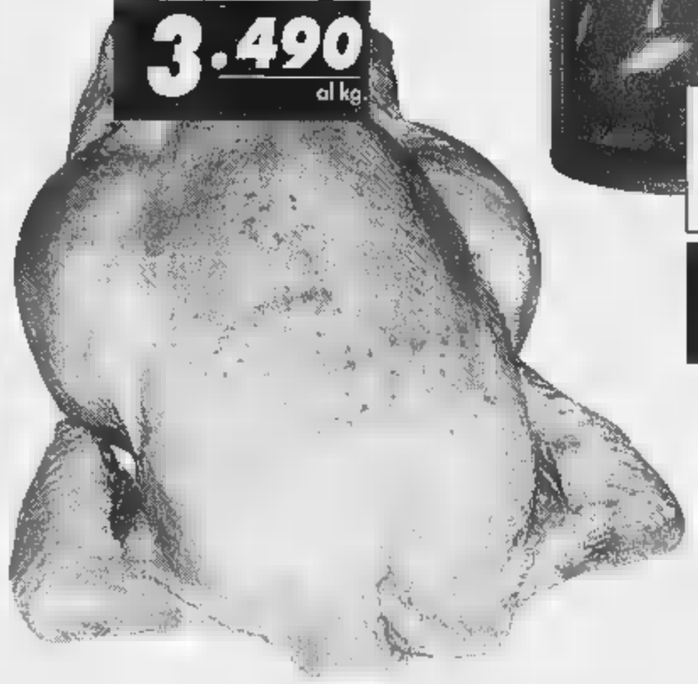
sabato 17 ottobre

Spezzatino di Vitellone

7.900 al kg.

Petto di Pollo

9.980 al kg.



Pollo Busto

3.490 al kg.

Pelati SELEX gr. 400

490 al kg. L. 1.225

COCA COLA lt. 1,5

1.990 al lt. L. 1.326

Metteteci alla prova.
Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Biella, l'appuntamento alle 21 a Palazzo Ferrero (ingresso 12 mila lire)

Al Piazzo il folk di Lunigiana

Questa sera il concerto dei «Tandarandan»

BIELLA. Ancora il suggestivo borgo medioevale del Piazzo come sfondo per un concerto di musiche popolari: stasera, a Palazzo Ferrero, è atteso «Tandarandan». E' un gruppo ligure specializzato nel genere folk, invitato a Biella dall'assessorato alla Cultura e dall'Associazione Amici del Piazzo, molto attiva nell'organizzare manifestazioni nell'antico quartiere («anima» dell'associazione è Cesare Erba). L'appuntamento è alle 21 e il costo del biglietto d'ingresso al concerto è stato fissato in 12 mila lire.

Il gruppo «Tandarandan» nasce dall'esperienza di una precedente formazione, i «Lancelot», musicisti spezzini che nei primi Anni Ottanta proponevano un repertorio tratto dalle tradizioni della Scozia e dell'Irlanda. Poi, come spesso accade nella vita dei gruppi musicali, un «rimpasto» di elementi ha portato appunto al formarsi dei «Tandarandan» che a questo punto hanno intrapreso un nuovo percorso artistico andando ad attingere al patrimonio della musica popolare dell'Alta Lunigiana e della Val di Vara (si trova nell'entroterra spezzino).

Il gruppo ligure «Tandarandan» che stasera sarà in concerto a Palazzo Ferrero di Piazzo nell'ambito della rassegna di concerti dedicati alla musica popolare

Il tema folk è quindi quello portante: il gruppo accompagnerà gli spettatori in un ideale viaggio in quella terra particolare che si ritaglia uno spazio culturale sul confine tra Toscana e Liguria, una terra di monte ma che si affaccia sul mare, ed è di terra e di mare che parla appunto la musica dei «Tandarandan».

La formazione è composta da Elisabetta Piastri (voce, flauti e darbuka); Maurizio Cavalli (voce, chitarra, cittern); Mauro Manicardi (voce, organetto, baghet); Roberto Mazzi (voce, ghironda, mandola); David Virgilio (voce, violino, percussioni); Roberto Fatticcioni (contrabbasso). Nel dettaglio della formazione, l'arrivo nel gruppo di Elisabetta Piastri ha coinciso con la decisione di voltare pagina nel repertorio, attingendo alla memoria popolare di Lunigiana e Val di Vara.

«Piazzofolk», appunto la rassegna musicale nel cui contesto si inserisce il concerto dei «Tandarandan», ha in serbo un ultimo appuntamento, nel mese di dicembre, ancora in fase di definizione.

Daniela Sandigliano

Vercelli, si sposta il calendario delle prove. «Bis» lunedì

Concorso Viotti, domani le semifinali di canto

VERCELLI. Il drappello più nutrito è quello delle voci coreane, seguite a ruota da italiani e giapponesi. Ma mancano aspiranti Pavarotti statunitensi, russi, australiani e canadesi. Sono 114 i concorrenti della sezione canto del 49° Concorso Viotti: la prima audizione, iniziata a metà settimana, ha modificato lievemente il calendario e la giuria impegnata nella selezione ha scelto di spostare a domani e lunedì le prove aperte al pubblico.

Annullata la data di oggi, le semifinali al Teatro Civico sono previste alle 19 di domani e alle 10 di lunedì (l'ingresso è libero). La giuria sceglierà due tra le cinque presentate da ogni candidato e al termine delle esecuzioni designerà i finalisti: l'ultima prova, con un programma interamente verdiano, è in calendario venerdì 23. Le voci viottiane calcheranno ancora una volta il palcoscenico del Teatro Civico, accompagnate però dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Per quest'ultimo appuntamento la prevendita inizia martedì alla Società del Quartetto. I biglietti (a 15 e 10 mila lire) si possono acquistare dalle 15 alle .

Alexandra Reinprecht, seconda classificata l'anno scorso per il canto (GRUPPI)

L'ultima parola, venerdì (si parte alle 20,30), spetterà dunque a «commissari», guidati ancora una volta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle Manifestazioni viottiane. A scegliere il nuovo re del «Viotti» saranno Paolo Barbacini, direttore artistico del Teatro Romolo Valli di Parma; Raffaello De Banfield, compositore e musicologo; il soprano Maria Chiara, premiata nel '94 il «Viotti d'oro»; Hubert Deutsch, del Teatro dell'Opera di Viena; Dorothea Glatt, del Teatro dell'Opera di Dublino e Sergio Segalini, direttore artistico del Festival operistico della Valle d'Itria e direttore della Scuola di perfezionamento lirico di Osimo. Poi il canto lascerà spazio all'ultima sezione, il pianoforte. **[r. m.]**

GIORNO E NOTTE

Biella

Recital di Ranzie Mensah

Lunedì alle 21, al Sociale, è in concerto la vocalist di colore Ranzie Mensah. La serata è sponsorizzata dalla galleria Esagono, in occasione delle festività bahà'i. Ingresso libero.

Ponderano

«Sandrun» all'Art café

Dopo Mosca e Pozzi, al Garden bar Art café sono in mostra le opere di un altro importante artista biellese, Franceschino Barbera, in arte «Sandrun». Fino al 25 sono esposti ritratti e paesaggi a matita e gessetto.

Briona

I Tnt in concerto

I vercellesi Tnt sono ancora in trasferta: questa sera, dalle 22,30, propongono al ristorante verbano di Briona cover dei Nomadi, Finardi e Ligabue.

Santhià

Via con il liscio

Suona l'orchestra di Emilio Zilioli questa sera al Beverly Hills. Domani, pomeriggio e sera, è invece in pedana l'orchestra di Fulvio Partiti.

Crevacuore

C'è la Morblues Band

E' ancora musica del diavolo stasera al Dragon's: il music club ospita la Morblues Band, il gruppo capitanato dal chitarrista Roberto Morbioli. Rhythm'n blues dalle 22 circa.

Vigliano

Jazz alla Pesa

Note jazz fuoriporta: stasera al Caffè della Pesa c'è il Claudio Fasoli Quartet, che affianca al leader Dino Contenti, Daniele Tione e Paolo Francischone.

Cigliano

Il Due western

Si va «Alla conquista del West» questa sera al Due: dalle 23,30 è festa western con una gara di toro meccanico. Al Titty Twister invece la colonna sonora è con Mr. Juice e Danilo Golzio.

Valdengo

Arriva Bobby Solo

Canto alla rovescia per Bobby Solo che domani sarà alla Peschiera. Intanto questa sera si balla con Genio e i Pierrots.

Monica Giorcelli ha vinto il passaggio del turno

Crescentinese in finale a Una modella per l'arte

VERCELLI. Ci sarà anche una crescentinese tra le venti partecipanti alla manifestazione «Una modella per l'arte» 1998 che si terrà a Riccione oggi e domani.

Negli scorsi mesi, infatti, si sono svolte le selezioni per scegliere le rappresentanti che avrebbero partecipato al gran galà di Riccione. Al Music Club Duo, a Cigliano, ha vinto il passaggio del turno la ventiquatrenne Monica Giorcelli di Crescentino. L'idea della manifestazione, che è ormai giunta alla sua ventiduesima edizione, è quella di abbinare un pittore, Andrea Conti di origine caresanese, nel nostro caso, ad ognuna delle venti partecipanti al concorso.

Gli artisti affiancheranno le ragazze durante la «due giorni dell'arte» realizzando ritratti e saggi di pittura che verranno poi giudicati da una apposita giuria che proclamerà poi l'ideale «Modella per l'arte Italia '98».

A presentare la serata finale di domenica saranno la bellissima Nadia Bengala, protagonista di una delle passate edizioni del concorso e Beppe Convertini, mentre madrina della manifestazione sarà l'attrice Anna Maria Rizzoli.

Le opere realizzate saranno esposte all'hotel Le Conchiglie di Riccione, che ospita la kermesse, e successivamente al palazzo del Turismo. **[g. bar.]**

Monica Giorcelli di Crescentino parteciperà alla manifestazione «Una modella per l'arte» La giovane, che ha anni, ha vinto la selezione a Cigliano

Le date dei concerti

«Peste e corna» il nuovo cd dei biellesi Sprok

BIELLA. Il cd s'intitola «Peste e corna», mentre il video «Eroi»: sono gli ultimi lavori del gruppo biellese Sprok che tenta così l'avventura nel mondo discografico, passo non semplice, ma che segna comunque una tappa importante nella carriera della formazione. Intanto gli Sprok hanno definito il programma dei prossimi concerti, dove la musica fa da mezzo all'impegno civile (a favore di Martin De Ocana e di Silvia Baraldini).

Ecco le date: oggi «Walk Streets» a Sandigliano, serata per Martin, apertura Fan Club ufficiale degli Sprok; sabato 31 ottobre a Vigliano «Woodstock»; venerdì 13 novembre, a Cassinasco d'Asti «Il Maltese»; venerdì 20 novembre ospiti di Rock Targato Italia al Babylonia di Ponderano; sabato 21 novembre a Torino «Murazzi»; novembre a Cigliano «2 Music Club» (la data è ancora da definire); sabato 12 dicembre al Babylonia con Subsonica e Banda Bardò per Silvia Baraldini. **[r. mo.]**

A Borgovercelli

Al Globo stasera arriva il sosia di «Valentino»

Dario Ballantini, il sosia dello stilista Valentino, è atteso stasera dopo le

BORGOVERCELLI. Arriva stasera al «Globo» di Borgovercelli Dario Ballantini, il sosia di Valentino. Livornese, di 34 anni, il perfetto imitatore dello stilista è diventato celebre grazie alla banda di «Striscia la notizia», capitanata da Antonio Ricci. Ballantini nelle vesti di Valentino ci sta davvero bene, tanto che è riuscito a fare del trasformismo il suo mestiere. Se volete chiedergli l'autografo o scambiare con lui qualche battuta l'appuntamento è fissato dopo le 22. **[g. bar.]**

Dalle 21,30 al Civico

Stranomisciuglio oggi è ospite del «TeaTrino»

TRINO. «Dall'alba al tramonto... se otto ore» di Barbara Costamagna andrà in stasera alle 21,30, al Teatro Civico, con la compagnia Stranomisciuglio. E' il secondo appuntamento con la rassegna «Il TeaTrino», organizzata da Gruppo Teatro Territorio con la collaborazione del Comune.

Gli Stranomisciuglio intendono il teatro non esclusivamente un passatempo ma un'occasione per creare un momento di aggregazione e di crescita culturale e «Dall'alba al tramonto» è il proseguimento del percorso intrapreso. Lo spettacolo, con la regia di Massimiliano Giacometti, ripercorre le fasi più significative della lotta per la conquista delle otto ore da parte delle mondariso nel Vercellese. Le mondine raccontano le loro sofferenze e rivendicazioni d'inizio secolo, dal tempo degli scioperi agrari ai processi subiti. Vengono usati un linguaggio e realistico e canzoni e cori popolari per far rivivere un momento della nostra storia. Ingressi a 10 mila. **[r. co.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 **The Truman show** con Jim Carrey. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel 0163-22.698. **Godzilla** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. 20,30, 22,30 Lire 10.000; 7000.

VERDI Inf. tel. 015-253.69.27. **Patsy Cline**, di C. Kennedy, con B. Roxburgh. Ore 22,15 (spett. unico). 11.000; 8000.

CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **Armaggeddon - Giudizio finale** B. Willis. 19,40; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. L'angelo Gere. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; .

Il colpo sotto stratto. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 7000

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **Il dottor**, di B. Thomas, con E. Murphy, K. Ore 21 (spett. continuato). Lire 10.000.

SAN

COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Ore.: 19,30; 22. Lire 10.000; .

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO

TRINO

DIVA. Tel. 0161-828.500. **City of Angels - La città degli angeli** con N. Cage e M. Ryan. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Armageddon - finale** con Bruce Willis. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

Inf. tel. 0161-255.045. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Int. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi Mary**, di B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller, L. Evans. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Delitto pe**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

Sliding, inf. tel. 0161-215.018. **Sliding**, con G. Paltrow. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; .

LUX Inf. tel. 0161-213.375. RIPOSO.

Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. . 0161-255.544. Nell'ambito Concorso Internazionale di Musica «G. B. Viotti» 1998 alle ore 15,30 e 20,30 semifinale sezione canto.

. Via G. Ferraris 103. Alle 21,15 . Poesie di F. Garcia Lorca. Musiche F. Gozzelino. Al pianoforte E. Sancio. Recitazione V. Garbaccio. Commento G. .

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder)**, v. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. . Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . **L'uomo che** : 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Il Pap'occhio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, . 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.56.86. **Sliding** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
, p. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor De Ritis.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
UNO via 8, tel. 817.10.48. **Raccolti d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVA 1 p. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, . 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; ,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza. Ore 20,30 il Balletto Reale Danese presenta: **Catalyst** (cor. S. Baynes) - **The wish** (cor. S. Welch). **Gaîté parisienne** (cor. M. Béjart). Orchestra Teatro Regio diretta da G. . Replica domani ore 15. Bigl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-5815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO . SE SI VUOLE CENARE alle ore si può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 17 Una grande orchestra EMILIO ZILIOLI

DOMENICA 18 Pom. e sera Orchestra FULVIO PARTITI

SABATO 24 Una grande serata, una grande orchestra I FRATELLI D'ITALIA (ex componenti Casadei)

GIOVEDI' 22 tanto ballo, divertimento e spettacolo GENIO E I PIERROTS

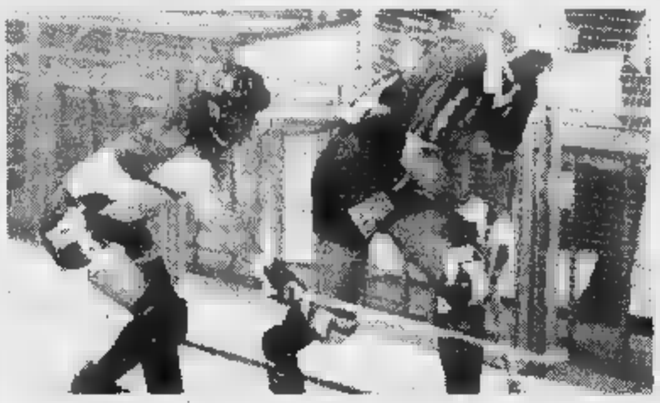
venerdì 23 tutti i venerdì FUEGO LATINO con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione

La Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Stasera scattano il campionato e la corsa allo scudetto

Amatori, è l'esordio

Alle 21 in casa col Breganze



L'Amatori affronta al Palahockey il Breganze nella prima di campionato

VERCELLI. Parte la caccia al titolo tricolore. Novello «Indiana Jones» l'Amatori all'assalto di quel quarto scudetto che, da troppe stagioni, nella gloriosa bacheca giallo-verde. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, il quintetto Caricato ospiterà al Pala Isola il Breganze, primo ostacolo di uno dei tornei più incerti degli ultimi anni. Gli Europei di Lisbona in dicembre e i mondiali a Barcellona del giugno '99 hanno inevitabilmente stravolto il campionato di A1: play off e con l'innovazione dei tre punti per vittoria (ma anche quella assai discutibile dei due per il pareggio) ogni incontro può rivelarsi decisivo.

Tanto più che, all'orizzonte, di squadre materasso non se ne intravedono troppe. Favoriti d'obbligo sono Novara Amatori ma le insidie saranno all'ordine del giorno. «Formazioni del calibro di Scandiano, Valdagno, Trissino, Bassano o Lodi potranno rivelarsi l'ago della bilancia - precisa il tecnico dell'Amatori Antonio Caricato -. Il tutto senza dimenticare Salerno e Prato che possono legittimamente ambire a grossi traguardi».

Ma nonostante l'agguerrita concorrenza l'Amatori punta in alto: «E' chiaro che la squadra stata costruita per centrare qualcosa d'importante - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. I primi test sono positivi anche se esistono ancora ampi margini crescita miglioramento».

Con il trofeo «Città Vigo» nel palmarès e la qualificazione alla final four di Coppa Italia, l'Amatori s'appresta a debuttare in A1. Il Breganze si presenta uno valido sparring partner ma nulla più: rispetto al recente passato il team rossonero ha ringiovanito parecchio l'organico. Della «vecchia guardia» sono rimasti l'ex portiere vercellese Mabilia, Giaretta e Mendo (quest'ultimo protagonista in azzurro degli Europei Juniores di Vercelli nell'87).

«Dobbiamo iniziare al meglio - commenta Caricato - anche perchè, già al secondo turno, attesi dalla trasferta di Prato. I ragazzi fisicamente a posto e questo, dopo gli acciacchi delle scorse settimane, è un segnale confortante».

Contro il Breganze l'Amatori dovrebbe dunque schierarsi Cupisti tra i pali, Rigo Bresciani presidiare il reparto difensivo, in attacco assieme a Polverini dovrebbe partire Raed; apparso in condizione nelle ultime due sfide di Coppa. Ma spazio dovrebbe esserci anche per Andrea Perin (rimessosi dai problemi alla schiena), Costanzo e Girardelli che, proprio la compagine vicentina ha vinto nel '76 il primo scudetto.

Piermario Ferraro

GARE

VERCELLI. Il primo turno in serie A1 non dovrebbe riservare troppe sorprese: Novara e Amatori, candidate al titolo, so attese da due match interni. Mentre i vercellesi Caricato sfideranno il Breganze, i campioni d'Italia del Novara piteranno il Trissino, team già battuto in Coppa Italia.

Quanto al Salerno, altra aspirante al tricolore, i granata attendono al Pala Allende l'arrivo del Lodi da non sottovalutare. Il Prato rischia a Valdagno, mentre lo Scandiano tenta il colpaccio a Forte dei Marmi. Pronostico incerto per la sfida Modena-Bassano.

Intanto il Commando Giallo-verde preparando la trasferta di Prato. Il biglietto per il pullman costerà 10 mila lire. Già questa sera in occasione, del match con il Breganze, in curva si raccoglieranno le iscrizioni. **[p. m. f.]**

C maschile: i Frogs sono Casale

Conad a Valenza vittoria d'obbligo

COSSATO. Il principale obiettivo della Conad, impegnata domenica alle 17,40 a Valenza, è quello di riscattare la sconfitta interna rimediata nella partita inaugurale del campionato di B ad opera delle lombarde del Cantello. Lo stesso spirito anima però anche le giocatrici orafe, tornate con le pive nel sacco da Mariano Comense.

«La sconfitta contro Cantello ha evidenziato le difficoltà che la squadra incontra nell'attaccare le difesa zona la condizione ottimale di alcune giocatrici - dice ds Tony Brasolin -. Anche vincere Valenza non è facile, mi ritengo ottimista perchè squadra orafa è alla nostra portata. Per entrare nei play off dobbiamo lasciarci alle spalle almeno tre squadre Valenza, formazione giovane e votata esclusivamente alla difesa individuale, potrebbe essere una di queste».

La fiducia dei sostenitori cossatesi è riposta soprattutto Cristina Cavigioli, la giocatrice più in forma del gruppo e in Gianna Gasparini che, dopo la stagione trascorsa a Piacenza, vorrà ben figurare nella città in cui vive ed allena le speranze del mini-basket locale.

Un prezioso contributo dovrebbe venire da Sara Vicario, alle prese un difficile recupero dopo mesi di forzata sosta per infortunio e da Grazia Passiu, la quale può solamente migliorare proprio rendimento visto il suo consistente ritardo di preparazione.

«Il calendario ci aveva riservato un avvio di campionato con tre avversario abbordabili - afferma coach Marco Ansermino -. La prima l'abbiamo persa ed ora ci resta che vincere le restanti due».

Dalle ragazze al settore maschile. In serie C2 indicativo test esterno per i Frogs Cars Celoria. I gialloblù di Sguazzotti, reduci dall'esaltante doppietta contro Venaria Ginnastica Torino, attesi, domani alle 17,30 sul parquet della Junior Casale.

«I monferrini sono una delle favorite del girone, con un organico tutto rispetto ad elementi di categoria superiore - sottolinea l'allenatore in seconda, nonchè osservato dei Frogs, Massimo Zanotti -. Noi comunque affronteremo l'impegno timori, sperando di ripetere le ultime prestazioni». Per il derby con la Junior il coach gialloblù spera di poter recuperare Mastria. Il play stato costretto saltare le prime due gare per il riacutizzarsi problema alla caviglia. «E la assenza - spiega Sguazzotti - si è fatta sentire. Soprattutto nei momenti "chiave" dell'incontro un elemento della sua esperienza può determinante». E con il Casale vorrà senz'altro Cars Celoria migliore.

Seconda giornata, invece, in serie D per molte formazioni è già tempo di conferme immediati riscatti.

In vetta il Cigliano, dopo il facile e convincente successo contro i torinesi del Kappadue atteso, questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 17) sul parquet del Montalto Dora che, nel turno d'esordio ha vinto solo all'ultimo secontro contro il Gattinara. Trasferta anche per l'Executive Biella Ornavasso (ore 21). Impegni interni per Gattinara (appuntamento alle 21 al Pala Castellazzo), mentre, domani alle 18 esordio al Pala Piacco per lo Shopping Monferrato, chiamato cancellare contro l'Ivrea la bruciante sconfitta nel derby di Biella.

A CURA DI Walter De Biasio e Piermario Ferraro

La Pro con tre dubbi, Borgo fatto

Biellese gioca la carta Millesi

Millesi è pronto ad entrare nella Biellese e dare il contributo domani sul difficile terreno del Prato

VERCELLI. E' una vigilia di interrogativi quella della Pro che si prepara al match domani con l'omonima Pro di Busto Arsizio, mentre Borgo e Biellese hanno pressochè definito gli schieramenti per le sfide col Cremapergo e Prato.

Pro con tre dubbi. Il primo riguarda l'uomo che sostituirà Garlini (comunque è quasi sicuro che sarà Motta-giocatore), l'altro chi tra Albonetti e Ragagnin lascerà il posto al rientrante Groppi (ammesso che Motta-mister decida di schierarlo terzino di fascia).

Poi sul banco delle incertezze ci sono l'impiego di Beghetto in avanti di Fabbrini o Cavaliere. Una è comunque certa: la Pro «deve» fare risultato.

Biellese con la carta Millesi. Gli attaccanti bianconeri scalpitano: Comi è il goleador e Guidetti lo sta seguendo a ruota. In più c'è un Millesi pronto a farsi notare. E la nuova punta potrebbe rivelarsi un'arma molto importanta domani nella tana del lanciato Prato.

La Biellese, in terra toscana, ha comunque l'opportunità di fare bene e di recuperare il terreno perduto nei due match casalinghi (hanno fruttato solo punticino). Prato probabile che Sannino confermi l'undici base visto che tutto la rosa laniera è a disposizione.

Borgo il primo en plein. Ha fatto davvero bene ai granata il punto conquistato al Piola contro la Pro e ora i granata sentono pronti per centrare il primo nel campionato di C2. Domani col Cremapergo, al La Marmora di Biella (altra gara trasferta), il team di Domenicali vogliono fare bottino pieno per dare una svolta alla stagione.

Tra i granata non ci sarà lo squalificato Zito mentre rientrerà Dotti. Quindi è probabile lo spostamento di Sironi da terzino di fascia a centrale.

Per il resto il mister valsesiano schierera un undici non molto dissimile da quello di domenica scorsa. Con la bocca di fuoco Siazzu che con ogni probabilità farà parte della formazione di partenza. **[r. syn.]**

Donato Lace: Festa d'Autunno

RISTORANTE IL GALLO di BRETTO VALTER

DONATO
Reg. Gallo
Tel. 015 641930

Gli amici della montagna sono lieti di presentare la 4ª Mostra Zootecnica

PROGRAMMA

SABATO 17 OTTOBRE
Ore 21,00 • Si balla con l'orchestra **ACQUA MARINA** presso il Padiglione LACE **"LA CAMPAGNOLA"**

DOMENICA 18 OTTOBRE
Ore 9,00 • Inizio festa - raduno razze bovine, ovine, caprine, equine suine - esposizione di macchine agricole ed attrezzature varie.
Ore 10,00 • La banda musicale di Donato alieterà la festa.
Ore 12,00 • Pranzo nei ristoranti scelta (con prenotazione)
Ore 14,00 • Premiazione agli allevatori. Mercatino libero per gli ambulanti e hobbysti.

SABATO 24 OTTO
Ore 20,00 • Cena dei Margari alla cantina del gallo si prega di prenotare entro giovedì 22 tel. 015 641930

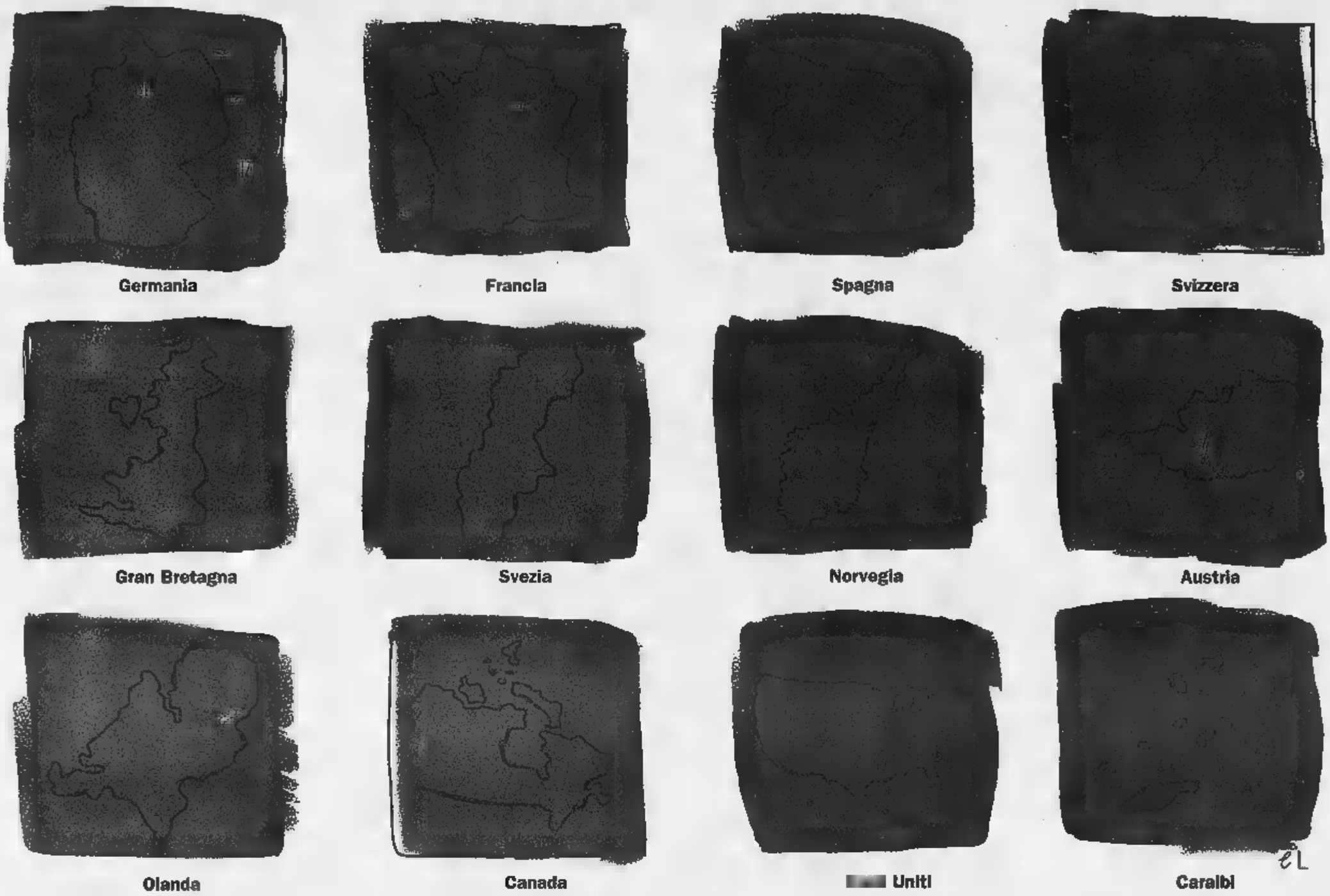
IMPRESA EDILE MARANGON s.n.c.
di Marongon Stefano Graziano Ugo
costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
MONGRANDO - Via Maghetto 117
Tel. 015 667721 - 2560997 - 666755

Società Sportiva
RANCH "LA FORNACE"
Pensione per cavalli
Passeggiate cavallo
Trekking
CAMBURZANO - Via Provinciale, 54
Tel. 015 2564840 - 0368 3328512

OFFICINA AUTORIZZATA Alfa Romeo
PEDICINI ITALO & C.
INSTALLAZIONE GANCI TRAINO - IMPIANTI GPL - VENDITA AUTO
MONGRANDO CURANUOVA (BI) • Via E. Giovanni, 6
Tel. e Fax 015 666210 • Ab. 015 667742 • Cell. 0330 381709

AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE
VENDITA - RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINO
MOTOCOLTIVATORI FALCIATRICI - MOTOAGRICOLE
TOSAERBA - DECESPUGLIATORI - MOTOSEGHE
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE - ATTREZZI DA GIARDINO
CONCIMI E SEMENTI PER PRATO
BIELLA - Via delle Viti, 1 - Tel. 015 8494000
Traversa via Candelo a 300 mt. dalla rotonda di piazza Adua

IL BORGO
ALIMENTARI
TABACCHI - GIORNALI
CARTOLERIA MERCERIA
di ORTELLI G. LUCA
MONGRANDO S. LORENZO (BI)
V. Vittorio Veneto, 91 - Tel. 015/667409



In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Tariffa valida per le Isole Caraibiche il cui prefisso inizia con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite; lire 15.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 90% del territorio.

NUOVA GRAND VITARA

TURBO DIESEL 2.0

Scoprite la vocazione di una vera 4x4

GARELLI AUTOMOBILI

NOVELLO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel.0171.26.16.09
[redacted] - Via Torino [redacted] - Tel.0174.46.106 aperto tutto il sabato
SALUZZO- Via Savigliano 2 - Tel.0175.24.91.09

SUZUKI

Jeans lee
a partire da L. 69.500

Giubbotti in piuma d'oca
prezzi incredibili

Tute - Pile - Giacconi LOTTO

Grandi prezzi su collant donna
(Sanpellegrino - Omsa, etc.)

KONFY' Store - Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti

DOMENICA PAZZA

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Grandi offerte su trapunte in piume d'oca

Affronta l'inverno con un nuovo materasso:
nel punto notte specializzato potrai trovare e provare una grandissima varietà di letti, reti ortopediche, materassi in lattice, materassi ortopedici (a rigidità personalizzata), accessori letto (cuscini, coprimaterassi, etc.), acquistabili con pagamenti rateali ad interessi

Nuovi arrivi tessuti d'arredamento e tendaggi
NOVITÀ TUTE - GIACCONI - JEANS
KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

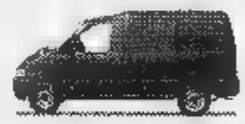
KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

LA DIFFERENZA NON COSTA NIENTE.

Vanette Practic

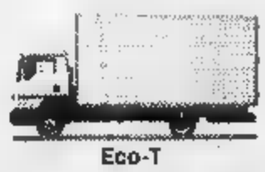

Vanette Cargo

Trade Van

Terrano II

Pick-Up

Trade Autotelaio


Eco-T

ECCEZIONALE CAPACITÀ DI CARICO (3,7M³) A UN PREZZO PICCOLO PICCOLO.

- [redacted] e **3,7 metri cubi** per caricare tutto quello che vi pare
- **4,32** [redacted] **lunghezza** per parcheggiare ovunque [redacted] cavarsela anche [redacted] traffico cittadino
- **Un** [redacted] **ecodiesel** [redacted] **75 cv** per non fermarsi davanti [redacted] nulla
- **Il servosterzo e il climatizzatore** optional per stare comodi anche al lavoro

NISSAN

- I **finanziamenti Nissan Finanziaria** per far contento anche il portafogli
- La **garanzia** esclusiva Nissan di **3 anni o 100.000km** per stare sempre tranquilli

DA LIRE **18.353.000** + IVA

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

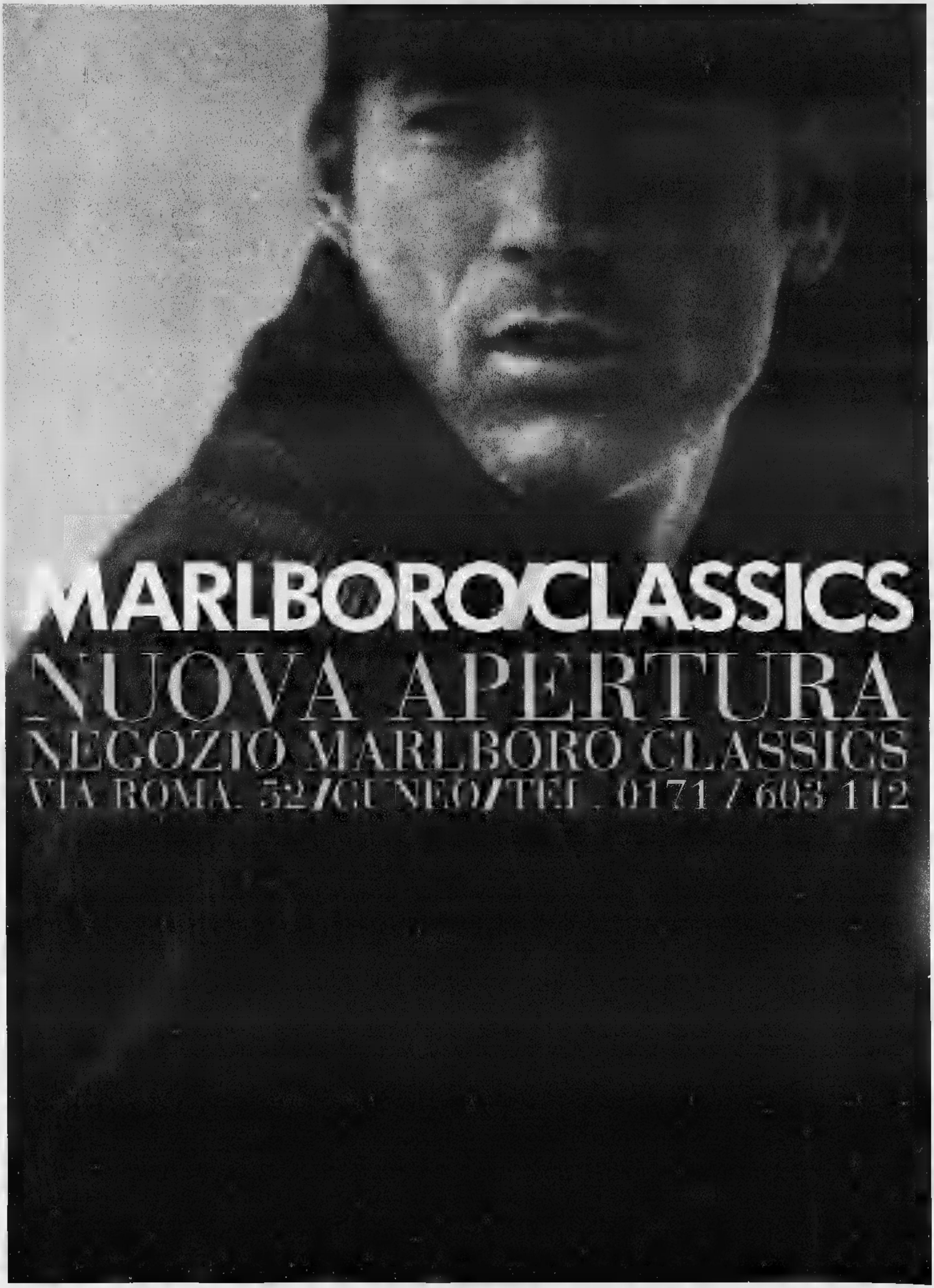
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Gamma Commerciali e Industriali Nissan.
Mille soluzioni per ogni professione.


MARLBORO CLASSICS
NUOVA APERTURA
NEGOZIO MARLBORO CLASSICS
VIA ROMA 52/CUNEO/TEL. 0171/603 112

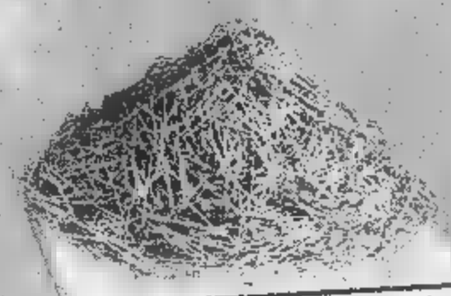
ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).

Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

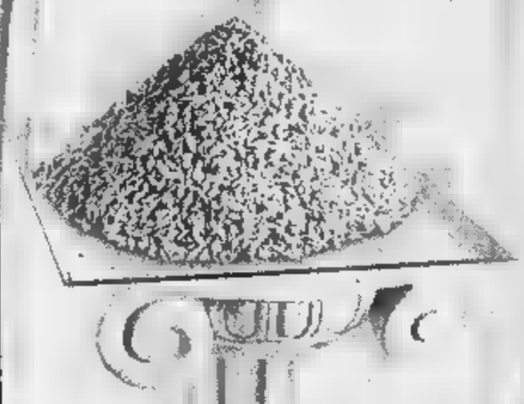
"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

FIENO

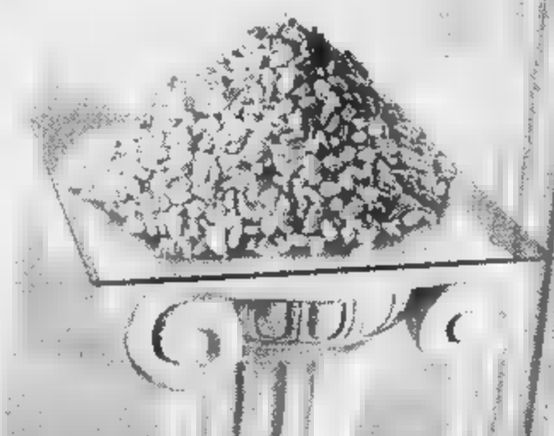


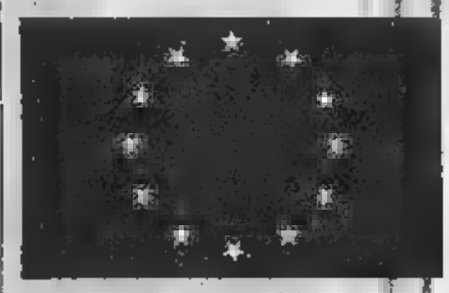
CRUSCA

ORZO



MAIS





FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO DI QUALITÀ UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORGO S. DALMAZZO
GIANNI CARNI c/o Market Franco
Via Vittorio Veneto, 27 - Tel. 0171/268939

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE
Piazza Marconi, 1 - Tel. 0171/945622

COOP. AGRICOLA BUSCHESE - TERRAVIVA
Via Laghi d'Avigliana, 100 -Fraz. Barnalba - Tel. 0171/946724

CANALE
GIOVANNI SACCHETTO
Via Rubiagno, 22 - Tel. 0173-978179

CARAGLIO
- REMO SERRA - Via Roma, 41 - Tel. 0171/619105

CARRU'
- COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO
Via Garibaldi, 85 -Tel. 0173/750750

CENTALLO
DARIO BIGLIONE
Roata Chiusani, Via Centallo 1 - Tel. 0171/719452

COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o Di per Di
Via Torino, 97 - Tel. 0171/211401

CHERASCO
MANZO E BELLINO
Via Cavour, 18 - Tel. 0172/489000

[redacted] BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO
Via S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88250

CRISSOLO
RENZO BESSONE
Via Roatta, 22 - Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI
Via Curaglio, 18 - Tel. 0171/693812
GIANNI CARNI DI BARBERIS
Via XX Settembre, 36 - Tel. 0171/681466
MAURO PAUTASSI
C.so Galileo Ferraris, 21 - Tel. 0171/698181

[redacted]
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA
Piazza Stazione, 1 - Tel. 0173/721275

[redacted]
ALIMENTARI FUSO
Via Roma, 5 - Tel. 0171/918127
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO
Viale Stazione, 13 - Tel. 0171/905055

FOSSANO
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPERSIDIS
Via Circonvallazione - Tel. 0172/691395

MONDOVI'
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4 - Tel. 0174/40205

[redacted]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via Marconi, 8

PEVERAGNO
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO
Via G. Giorgis, 40/A - Tel. 0171/339679

PRADLEVES
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via IV Novembre

ROBILANTE
RENATO TARICCO
Via Vittorio Veneto, 30 - Tel. 0171/78685

[redacted]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via Mazzini, 1

SALUZZO
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO
Via Gualtieri, 1 - Tel. 0175/42365

TARANTASCA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via Vittorio Veneto, 27

VEZZA D'ALBA
GIOVANNI VICO
Via Torino 40 - Tel. 0173/65684

COALVI - Via Torre Roa, 13 - 12100 Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terro- tra la gente. Solo per un miracolo ieri Cuorgnè c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che visto tutto -. La prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi passato pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza di metri da terra durante i giorni feriali e 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati ti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le 30 famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima poi succedesse. Quello che ora mi domando è come fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle ». Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, io li ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto di 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè Sotto Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TAGLIATE NIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. tratta accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La del generale a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In convegno si ricorderà oggi, 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò un caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, sostanze doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la saluto dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante la gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando stato di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato nuovi flussi demografici».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta Torino, anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, donne due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando minore è moralmente o materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli cor- Cuneo, a Venaria, di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e anni, Ilie B., 23 anni, e Maria I., anni.

Il resto di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi con addosso abiti leggerissimi, anche queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale famiglia cinese

ALESSANDRIA. I genitori uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, revoca assoluzione dei 3 saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso fatto» dall'accusa di avere nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

Rollandin è dichiarato decaduto Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scelciando, a due giovani stranieri.

Graziano Mesina: mai avuto che fare con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di messo confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto essere sempre stato contrario commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, potrete scegliere forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio è a disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo canto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli trascorrere in modo meno noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, una città nella città, quasi 2 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, anche studenti che passano in ospedale la loro giornata hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per momento Odasso dice «ni».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la pena al maniaco milliardario

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 3 anni 4 mesi reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

Dolcemente viaggiare

Grosso Vacanze festeggia

25 anni di attività

Vi aspettiamo con le novità del '99 sabato 17 e
domenica 18 ottobre dalle 9,30 alle 18,30

domenica 18 grande festa per il venticinquesimo anniversario
in compagnia di clowns, acrobati, scultori di palloncini e illusionisti.
Distribuzione di polenta e salsiccia, caldarroste, würstel e birra;
buffet di caffè e quaquare.

GIOSTRA BIMBI !

1998 VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO

Da 25 anni
il vostro tempo libero
è il nostro mestiere.

1998, l'anno della convenienza.

Visitate la grande esposizione di autocaravan e caravan, troverete il massimo dell' assortimento ed un attrezzatissimo Centro Assistenza e Ricambi (più nuovo, più usato, più assistenza, più ricambi, più servizi).

- **Finanziamenti** a tassi irripetibili!

SUBITO IN VACANZA PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

- **Usato garantito** se di età inferiore ai 15 anni.

Camping Store (tel. 0172/68861).
Vivere gli spazi aperti.
CAMPEGGIO,
PIC-NIC
E ARREDAMENTO
DA GIARDINO.
Per aiutarvi ad entrare nella vacanza in plein air, troverete nel settore tende e carrelli tenda una gamma di offerte che vanno dalla piccola tenda canadese o igloo al più confortevole dei carrelli tenda.

Nautic Store (tel. 0172/68574).
Stuzzicate la vostra voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permute, motori, accessori e ricambi e patenti nautiche; ed è subito mare.

Profondo blu-scuola sub (tel. 0172/68844).
Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate e l'assistenza costante del nostro centro.

GRUPPO GROSSO

GRANDE GIORNATA FIAMMA

Genola (Cuneo) bivio SS 20/28
via Div. Alpina Cuneense, 2 - Tel. **0172 68 650** r. a. - Fax 0172 68 781

ARCA bürstner CARAVELAIR DueEmme elnagh ESTEREL Rapido Papilloy RIMOR

Internet: www.grossovacanze.com - E-Mail: staff@grossovacanze.com

visitateci

IDROCENTRO
riduzioni da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Ieri la decisione del gip di Bologna: riparte l'inchiesta per scoprire i mandanti

Omicidio Damiano, tutto da rifare

Revocata la sentenza che assolse tre saluzzesi

SALUZZO. Clamorosa svolta nel «giallo Damiano». Il gip del tribunale di Bologna, Lino Sibilia ha depositato ieri mattina l'ordinanza con la quale revoca la sentenza del giudice istruttore Sergio Castaldo, del 5 luglio 1990, con la quale il dott. Pier Luigi Ponte, 66 anni (già direttore sanitario dell'ospedale e residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59, e Bruno Paschetta, 58, entrambi di Verzuolo, venivano assolti dall'accusa di concorso nell'omicidio del presidente Usl, Amedeo Damiano «per non avere commesso il fatto».

L'inchiesta per scoprire e punire i mandanti del feroce delitto ricomincia dall'inizio. Commenta Giovanni, uno dei quattro figli della vittima: «Non siamo stupiti per il provvedimento del magistrato bolognese in quanto siamo sempre stati convinti che l'uccisione di nostro padre è maturata nell'ambiente sanitario saluzzese. Ci auguriamo che finalmente a 11 anni dall'omicidio si arrivi alla verità sui mandanti dopo la condanna definitiva degli esecutori materiali, Pinti e Sartorelli e quella in attesa del giudizio della Cassazione, di Pancrazio Chiruzzi».

Il presidente dell'Usl **Amedeo Damiano** e l'androne della casa a Saluzzo in cui fu ferito il 24 marzo '87

L'udienza che doveva decidere l'annullamento della sentenza di 8 anni fa si era svolta davanti al gip il 7 ottobre dove erano comparsi il pm Lucia Musti, l'avv. Bruno Dalmasso di Cuneo per Roggero, l'avv. Malchionda di Bologna per Ponte e Paschetta e l'avv. Giuseppe Giampaolo parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl. I rappresentanti dell'accusa pubblica e privata avevano chiesto l'annullamento della vecchia sentenza di assoluzione mentre i difensori si sono opposti sostenendo che non erano stati nuovi che giustificassero il provvedimento. In precedenza l'avv. Giampaolo aveva presentato una memoria che invece poneva in evidenza gli elementi nel processo contro Chiruzzi e in particolare le testimonianze di alcuni collaboratori di giustizia.

Il gip, Sibilia si era riservato alcuni giorni di meditazione e ieri ha firmato e depositato l'ordinanza che impone alla Procura di Bologna di avviare nuove indagini.

Damiano ferito il 24 marzo '87 davanti a casa; morì pochi mesi dopo all'ospedale di Imola per le ferite riportate.

Gianni Matteis

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614

A PAGINA 42

Un tartufo bianco d'Alba per il principe

Alberto di Monaco è ospite della Fiera

Il principe **Alberto di Monaco** oggi è ad Alba

ALBA. Ai tanti personaggi illustri che hanno ricevuto un tartufo bianco d'Alba in omaggio, si aggiungerà oggi il principe Alberto di Monaco, in visita alla 68ª Fiera nazionale. L'ospite arriverà poco dopo le 11 e sarà accompagnato in visita ai Tenimenti Fontanafredda e alla palazzina reale, dove si incontravano Vittorio Emanuele II e la Béla Rosin. Seguirà un pranzo d'onore nel salone delle maschere del castello di Grinzane (nel menu carne cruda all'Albese, tajarin e fonduta, il tutto con abbondante tartufo). Oltre al sindaco Enzo Demaria e alle autorità, ci saranno i più importanti imprenditori locali.

L'incontro con gli albesi avverrà nella sala consiliare del municipio, alle 15,30. Poi il principe visiterà i padiglioni della fiera: il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero gli consegnerà una maxi trifola d'Alba (offerta dalla Tartufi Morra). Il programma della fiera prevede per stasera un concerto al Teatro Sociale con la «Fisarmonis Orchestra», giovane formazione composta da tredici fisarmonicisti e sette tastieristi. Il repertorio spazia dai temi classici per fisarmonica a colonne di film, a brani folk e musica etnica (ore 21, ingresso libero).

La rassegna agroalimentare «Qualità» e le mostre nel palazzo di piazza Meddford si possono visitare oggi e domani dalle 10 alle 23. Ancora oggi e domani sarà aperto tutto il giorno il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena (ore 8-20). Domani, rievocazioni di vita medioevale a cura dei borghi nel centro storico (ore 10-18). **[g. f.]**

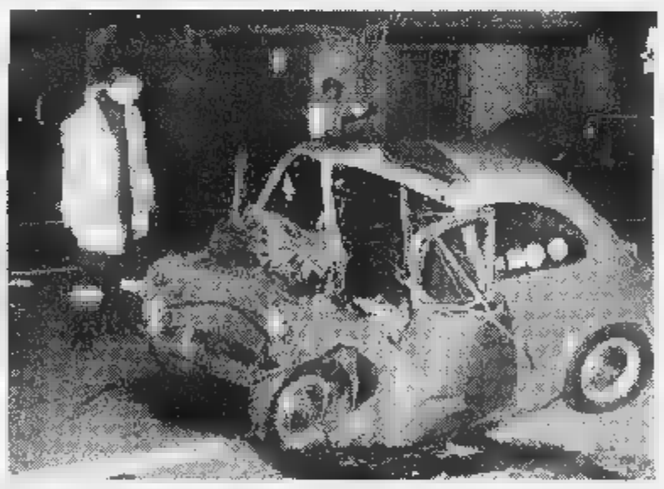
Nella stessa notte rocambolesco incidente a Saluzzo con quattro feriti. A Revello investito un ottantenne

Scontro d'auto a Verzuolo: coppia perde la vita

Un operaio di Manta è morto sul colpo, la donna poche ore dopo

VERZUOLO. Un operaio e la compagna hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in centro paese. Le vittime sono: Giovanni Marchese, 51 anni, operaio, abitante a Manta (strada statale Laghi di Avigliana 68), e la sua convivente, Diana Golemi, 35, di origine albanese.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti poco dopo le 2 di notte la «500» - con a bordo l'operaio e la sua compagna che provenivano da Borgo San Dalmazzo - stava attraversando l'abitato di Verzuolo. In quell'istante è arrivata in direzione opposta, una «Bmw» (il nome del conducente non è stato noto).



Una scena dell'incidente stradale in cui hanno perso la vita l'operaio **Giovanni Marchese** (51 anni) e la compagna **Diana Golemi** (35)
FOTO MARCI

Per cause, in fase di accertamento, le due auto si sono scontrate. Immediato l'allarme alle forze dell'ordine. Sono intervenute le pattuglie del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo, l'ambulanza del 118 e la squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo. La violenza dell'urto ha provocato la morte istantanea di Giovanni Marchese, mentre la Golemi è stata trasportata, in gravissime condizioni, all'ospedale Santa Croce, di Cuneo.

La donna è morta, ieri mattina, nonostante il tentativo disperato dei medici di tenerla in vita. La salma dell'operaio è stata trasferita all'obitorio del cimitero verzuolese, per la visita medico legale. Lievemente ferito il conducente della «Bmw».

Le indagini sono coordinate dalla Procura della repubblica di Saluzzo. Nelle prossime ore, sarà stabilita la data dei funerali delle due vittime.

Nella stessa notte, un altro rocambolesco incidente è accaduto a Saluzzo, a porta Cuneo. Sono quattro le persone rimaste ferite. Stavano tornando da una serata trascorsa al night-club.

L'altro pomeriggio, invece, a Revello, sulla provinciale per Envie, in zona San Grato, il pensionato revellese Giovanni Romano, 82 anni, è finito sotto una «Duna». Trasportato al «Santa Croce» di Cuneo, guarirà in quaranta giorni. **[g. ne.]**

PRIMO PIANO

Cuneo

La polemica su cinema e teatro

Contrapposizione Ariaudo-Streri: funzionario in disaccordo con il consulente del sindaco. Pag. 38

Frabosa Sottana

Si assegnano le Castagne d'oro

Stasera e domani si premiano gli sciatori Michael Mair, Kristian Ghedina e Manu Di Centa, all'olimpionico di Antonio e a Gigi Sabani. Allo show presentato da Sandro Fedele, il giornalista Everardo Dalla Noce e il doppiatore-attore Ferruccio Amendola. Oggi pomeriggio (ore 16) l'inaugurazione sindaco Alberto Soldano. Pag. 39

Bra

Premio Dedalus con la Bonino

Parla europeo il premio che verrà consegnato stasera (auditorium Arpino, ore 21,30) nell'ambito della biennale sul design. Pag. 41

PER CHI VIVE LO SPORT DA PROTAGONISTA
DAL 21 OTTOBRE '98
PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente
ROTTAMAZIONE
DELLO SCI IN DISUSO
svuotate l'ingombro degli sci vecchi!
MINIMA VALUTAZIONE £. 100.000
per acquisto di nuovi sci "modello ultimi arrivi" a prezzi promozionali
NO STOK! NO RIMANENZE!!
LA GRANDE OCCASIONE!!!
PER RINNOVARE LA VOSTRA ATTREZZATURA INVERNALE
inoltre prezzi
dal 30% al 60% su tutta la gamma di sci, attacchi, scarponi e abbigliamento invernale delle migliori marche.
Ogni acquirente di sci professionali sci gara avrà la garanzia
CARTA ORO SCI PERFETTI
SCI SEMPRE NUOVI NEL TEMPO!!!
CUNEO - Corso Nizza, 30 - Tel.
CENTRO COMMERCIALE

Cartier
Cuneo : Corso Nizza, 10

Demonte, oggi (ore 14,30) e domani

Cavalli di razza alla Fiera di S. Luca

Una delle tradizionali sfilate nelle vie del centro storico di Demonte

DEMONTE. Entra nel vivo il programma delle manifestazioni per la Fiera di San Luca. Oggi, alle 10, è previsto un incontro con gli alunni della media sui problemi della zootecnia e della gestione del territorio.

Alle 14,30 al palatenda esibizione di cavalli e cavalieri ed esposizione di stalloni di razze pregiate. Alle 17, inaugurazione dello sportello decentrato della Camera di commercio presso la sede della comunità montana, in piazza Renzo Spada 18. Interverranno i due presidenti degli enti, Ferruccio Dardanello e Livio Guaranta.

Alle 18 in municipio, presentazione del progetto per la realizzazione di un impianto di sci nordico e biathlon a Bergemolo. Interverrà la campionessa Stefania Belmondo. Alle 21 alla bocciofila cabaret con «Trelilu».

Domenica, alle 8 inizio della Fiera; alle 9, al Palatenda, apertura del mercato dei prodotti tipici e delle principali razze animali. Alle 10,30 sfilata nel centro di Demonte degli animali provenienti dagli alpeggi.

Alle 14,30, nell'ex caserma Paschero, «battaglia delle reines», spettacolare combattimento tra bovini di razza valdostana. Alle 19 al ristorante della Trota premiazione degli allevatori partecipanti alla fiera. [r. s.]

Funzionario in disaccordo con il consulente del sindaco

I guai di cinema e teatro

Contrapposizione Ariaudo-Streri

CUNEO. I guai del teatro Toselli e del cinema Monviso e il botta-risposta tra il consulente artistico e il funzionario del settore Cultura hanno scatenato le reazioni della minoranza.

Da più parti l'opposizione chiede un chiarimento politico nel prossimo Consiglio comunale. Un'interpellanza l'ha annunciata Alberto Coggiola, che dichiara: «Prima del ballottaggio ci sono stati accordi non abbastanza precisi per suddividere le competenze tra Streri e il funzionario Ariaudo. Il sindaco ha arbitrato male la contesa tra i due. A onor del vero anche Guido Bonino aveva ipotizzato in campagna elettorale l'incarico di consulente artistico per Nello Streri, ma glielo avrebbe conferito in modo completo, senza supervisori».

Anche Giuseppe Lauria (An) ha pronto un documento: «Nella campagna acquisti, prima del ballottaggio - dice - il sindaco ha promesso "mare e monti", ora si comporta diversamente. Non c'è serietà».

Rostagno butta acqua sul fuoco: «Non faccio altre dichiarazioni - dice -. Tutti ormai conoscono la mia posizione». Ad alimentare la polemica è invece Nello Streri: «Confermo che la rassegna "Cinema tra piacere e cultura" era pronta già da agosto e non potè essere confermata alle ditte distributrici per l'incertezza e indeterminatezza del mio ruolo, con le limitazioni e gli inghippi conseguenti, dichiarati dal sindaco. Come si può fare una rassegna senza discutere, sia pure in modo preventivo e salva ratifica, tutte le modalità per portare a Cuneo pellicole di qualità?».

Da sin. il sindaco Mauro Rostagno e il consigliere Alberto Coggiola

Replica il funzionario: «Con l'avvocato Streri vi è stato alcun litigio, ma una contrapposizione di idee. Ognuno deve attenersi alle proprie competenze. Il mio interlocutore non è l'avvocato Streri che è, a tutti gli effetti, un privato cittadino cui il sindaco ha conferito l'incarico di suo consulente artistico. L'aspetto più grave è quando Streri dice: "Avevo già predisposto quasi tutto, ma Ariaudo ha detto che doveva vedere lui certe cose". Con Streri mai ho parlato di cinema. Il problema vero è un altro: lo so io, lo sa il sindaco, lo sanno tutti».

Gianpaolo Marro

MUSEO

Dal '99 si paga il biglietto

Dal 1° gennaio prossimo l'ingresso al museo civico sarà più gratuito: il biglietto costerà probabilmente fra le 3 e 5 mila lire. Sono allo studio tariffe integrate che uniscano l'accesso alle sale di via Santa Maria e la visita alla torre civica. «In questo modo - spiega l'assessore alla Cultura Mario Rosso - si valorizza maggiormente il bellissimo museo cittadino e di conseguenza dovrebbe crescerne l'apprezzamento. La struttura manterrà probabilmente l'apertura nei giorni di sabato e domenica, un servizio questo che pochi musei offrono. Saranno previste anche esenzioni per le fasce deboli». Le sale nel complesso dell'ex San Francesco raccolgono reperti preprotostorici, romani ed altomedievali. Sono esposte poi insegne di antiche locande e bambole Lenci vestite secondo i costumi tradizionali delle vallate. Alcune sale poi sono dedicate alla tessitura e agli attrezzi usati nel tempo. [r. s.]

TERRITORIO E RISORSE

Cambi di paesaggio tra Saluzzo e Verzuolo

Sul paesaggio della zona tra Saluzzo, Manta e Verzuolo centottantuno studenti dei Laboratori di Progettazione Architettonica III, dei Corsi di progettazione di sistemi costruttivi e di Caratteri tipologici-Teorie e Tecniche, hanno condotto recentemente uno studio. Sono stati guidati dai professori Carlo Giammarco, Aimaro Oreglia d'Isola, Riccarda Rigamonti, Liliana Bazzanella, Mariella De Cristofaro e dai loro collaboratori. L'esito del lavoro è stato illustrato in una significativa pubblicazione curata da Massimo Crotti, Piero Felisio e Paolo Mellano. Fino al 25 ottobre i disegni accompagnati da un megaplastico, opera di Edoardo Baglione sono esposti, sotto l'egida dell' Assessorato alla Cultura della Città di Saluzzo a Casa Cavassa. Nella primavera vi sarà una mostra al Castello della Manta con dibattito.

L'iniziativa del «Dipartimento di Progettazione Architettonica» della Facoltà di Architettura di Torino va sottolineato per alcuni importanti motivi. Evidenzia lo sforzo di diversi docenti per portare gli studenti sul territorio, perché imparino a considerarlo in tutte le sue componenti. Questo encomiabile modo di preparare i giovani dovrebbe rendere attenta tutta l'opinione pubblica.

Non sempre l'Università è così intelligentemente sensibile nell'uscire dai palazzi della scienza per capire e leggere i vari fenomeni che attraversano la società civile, a iniziare da quelli fondamentali dell'uso del territorio. Altrettanta sensibilità e capacità di collaborare vi deve essere da parte di quanti hanno ricevuto un mandato democratico per svolgere le funzioni di amministratori. Non si tratta di impedire tutto e lasciar fare più sconsiderata libertà di uso di beni ambientali. Bensì esaminato quanto è successo, per trarre le indicazioni del caso, per poi ricucire con cura quanto è compromesso.

Questo l'insegnamento che si può trarre da una meditazione accurata di quanto gli studenti di architettura, ben guidati, sono anche lasciati liberi di esprimersi, propongono. L'oggetto dello studio è un territorio significativo, di piano, di colle, di profondi segni di storia e di antico uso agricolo, posto lungo un'asse rotabile importante, il che ha favorito l'uso non coordinato per nuove destinazioni.

«In venti anni si è costruito più che nei 200 anni precedenti». Si tratta ora di ricucire le situazioni, nel rispetto della morfologia, delle destinazioni naturali, prendendo atto in modo critico, di costruttivo di quanto ha fatto l'uomo. I futuri architetti propongono anche delle «provocazioni», ma non per continuare nel mal fatto o per «fermare il tempo» e le «colate di cemento». Il tempo cammina, il cemento è usato bene con buon senso, elemento che talvolta difetta negli uomini del nostro tempo.

Giovanni Romolo Bignami

Parla Ezio Mauro

Come si vende un grande quotidiano

Il dronerese **Ezio Mauro** direttore del quotidiano «La Repubblica»

CUNEO. «Come vendere un grande quotidiano»: ne spiegherà i segreti il direttore de «La Repubblica» Ezio Mauro. L'appuntamento è per oggi, alle 16,30, nella sede dell'Unione industriale, corso Dante 51. Il relatore sarà presentato da Rino Raina, past-president del Club dirigenti vendita & marketing della provincia di Cuneo. Dopo l'intervento del direttore, originario di Dronero, e il dibattito, i lavori saranno conclusi da Franca Ghiazza, presidente del Club che organizza la conferenza, alla quale sono tutti invitati. [g. fe.]

Domani a Acceglio

Apre il museo d'arte sacra da proteggere

ACCEGLIO. Una risposta concreta contro i furti nelle chiese abbandonate: domani, alle 16, verrà inaugurato, nei locali della «Confraternita», il museo dell'arte sacra della Valle Maira. Tra gli scopi dell'iniziativa, oltre che dare la possibilità ai turisti di ammirare una serie di preziose opere, c'è infatti anche l'intento di creare un luogo sicuro all'interno del quale custodire statue, quadri, mobili antichi finora ad oggi «dispersi» nelle cappelle della zona.

L'inaugurazione sarà preceduta, alle 15, al circolo culturale «Matteo Olivero» dalla presentazione del libro catalogo (54 schede), curato da Sonia Damiano e Massimo Bartoletti sull'arte locale. Durante il periodo invernale il museo dell'arte sarà aperto soltanto su richiesta (mettendosi in contatto con la chiesa parrocchiale), mentre, per quanto riguarda l'estate, è in fase di elaborazione un calendario di visite. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Comune e la Comunità montana. [c. g.]

Al Sant'Antonio

Si radunano ex militari in Somalia

Don **Angelo Dalmasso** cappellano militare della spedizione

CUNEO. Domani al Sant'Antonio si terrà il raduno degli ex militari in Somalia, negli anni '49-'50, nel contingente che fece parte del corpo di sicurezza. La giornata (s'inizierà alle 10,30) è organizzata dal cappellano militare della spedizione, don Angelo Dalmasso, attuale rettore dell'ex colonia, che fu deportato a Dacau. E' prevista la partecipazione di una cinquantina di persone, provenienti da Veneto, Lazio, Liguria e da molti centri del Cuneese (ad esempio Peveragno, Roccavione, oltre al capoluogo). Dopo la pranzo sociale. [r. s.]

Associazione Chesta

Una giornata di studio sull'emofilia

TORINO. «L'emofilia oggi: dalle singole problematiche alla cura globale» è il convegno che si terrà domani, dalle 9, all'hotel «Turin Palace» di Torino, in via Sacchi, indetto dall'associazione coagulopatici ed emofilici piemontesi «Massimo Chesta». I lavori saranno aperti con le relazioni del dottor Pileri, dell'università di Torino e del presidente dell'Associazione Coagulopatici Emofilici del Piemonte, Giorgina Meinero.

Sempre in mattinata seguiranno gli interventi su: «la diagnosi prenatale dell'emofilia», «aspetti psicologici e sociali nel trattamento domiciliare dell'emofilia in Italia», «haemophilia comprehensive care in U.K.», «piano sangue in Piemonte», «sicurezza ed efficacia degli emoderivati».

Dalle 14, relazioni su: «concentrati emoderivati e ricombinati», «il problema degli inibitori», «il problema Hiv: situazione e prospettive», «la terapia dell'epatite B e C negli emofilici», «la riabilitazione muscoloscheletrica dell'emofilico». [c. g.]

A Boves e Cuneo

Croce Rossa contro le mine antipersona

Franco Pejrone presidente della Croce Rossa

BOVES. Oggi, alle 9, al Palazzetto di Madonna dei Boschi, «Una giornata di pace contro le mine antipersona». L'iniziativa è indetta dal Comitato provinciale della Croce rossa (presieduto da Franco Pejrone) con la collaborazione della Scuola di Pace e del Comune di Boves. Il programma prevede quattro argomenti: Croce e diritto internazionale umanitario, le mine antipersona, normativa italiana e internazionale, esperienze. Alle 14,30 nel cortile della caserma «Cesare Battisti» della Gdf: «Le mine: prima, durante e dopo» e dimostrazione di sminamento. [b. s.]

20ª MOSTRA
TAPPETI PERSIANI
COLLEZIONE
SHERAZADE
PRESSO
MASCARELLO
ARREDAMENTI
da 20 anni
SHERAZADE & MASCARELLO
garanzia assoluta
su ogni tappeto.
POSSIBILITÀ DI PROVA A CASA VOSTRA
CORRETTEZZA COMMERCIALE

LETTERE AL GIORNALE

Copie dei contratti agli uffici Cisl

Il 14 ottobre è stata pubblicata una lettera dal titolo «Autunno caldo all'ufficio sindacale». Con la stessa un cittadino di Piasco argomenta alcune questioni che meritano di essere puntualizzate. Per quanto concerne la prospettiva di un autunno caldo che la nostra organizzazione ha prospettato, riteniamo che l'argomento sia stato adeguatamente sviluppato sia dal dibattito sui mezzi di informazione che tra i lavoratori attraverso assemblee. Riguardo alla fornitura di copie del contratto di lavoro si precisa che per convenzioni contrattuali la stampa e la distribuzione ai lavoratori dei contratti è compito delle aziende, alcune copie sono disponibili presso le nostre sedi per l'uso di segretari, operatori, delegati.

Non essendo le nostre sedi librerie e/o edicole, non possono vendere copie dei contratti, possono invece fornire informazioni, delucidazioni, eccetera, inerenti i contratti di lavoro, ed aiutare i lavoratori ad affrontare le questioni di interpretazione e le dinamiche che scaturiscono dalla applicazione degli stessi.

Rispetto al prestito «maltrattamento di un anziano», ci consenta il signore di Piasco, ma pare proprio di essere in presenza di un fatto inverosimile, per non dire che il signore «l'ha sparata grossa». Pur non potendo escludere per calcolo probabilistico che possa verificarsi un episodio di difficoltà relazionale, riteniamo di escludere categoricamente che questo sia, come dalla lettera si vuol far credere, la regola delle relazioni fra operatori e fruitori delle nostre sedi.

La nostra convinzione deriva dalla esperienza di questi anni che vedono nei nostri uffici realizzarsi annualmente 60.000 contatti tra fruitori dei nostri servizi e operatori, con un unanime per le loro competenze tecniche e capacità relazionali.

Infine, ricordiamo al signore di Piasco, che anche presso i nostri uffici di Saluzzo, Fossano e Bra sono disponibili i nostri operatori per affrontare, qualora non avesse già provveduto altrimenti, il problema «di merito» che ha innescato tutta la vicenda. La Segreteria provinciale resta invece a disposizione per approfondimenti sia riguardo all'«autunno caldo» sia per ulteriori chiarimenti.

Segreteria Ust-Cisl, Cuneo

Viale di corso Dante dimenticato a metà

Un monumento in corso Dante (lato viale Angeli) e il totale abbandono sempre dello stesso corso, lato però corso IV Novembre. Aiuole curatissime, operatori ecologici sempre presenti da una parte e ora il monumento dedicato a Peano; dall'altra, un'intera area verde in cui si fanno più lavori da mesi: erba alta, cestini per l'immondizia ormai arrugginiti, ogni genere di immondizia per terra. Possibile che tagliare l'erba, cambiare i cestini, fare anche solo una piccola aiuola costi così tanto in tempo e denaro?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 946.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Bellbo:** 796.388; **Peagana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; : 245-470.00; **Stefano** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno l'orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.
Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.
Mondovì: *Balbo*, Sant'Agostino 9, tel. 42.482.
Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 485.311

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Per la pubblicità su LA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 66.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Ospiti campioni di sci, Sabani e Ferruccio Amendola

Castagne d'oro a Frabosa

Stasera e domani sagra e sfilata

FRABOSA SOTTANA. La «Castagna d'oro» ai campioni di sci Michael Mair, Kristian Ghedina e Manuela Di Centa, all'olimpionico di canoa Antonio Rossi, al presentatore e imitatore Gigi Sabani.

Stelle dello sport e dello spettacolo saliranno, stasera e domani, a Frabosa Sottana, per ritirare l'ambito premio che da dieci anni la Pro Loco e il Comune consegnano ai vip, nell'ambito della sagra dedicata alla «cenerentola» del bosco. La rassegna sarà inaugurata oggi, alle 16, dal sindaco Albertina Soldano.

Accanto ai premiati ci saranno anche il giornalista Everardo Dalla Noce e il doppiatore-attore Ferruccio Amendola, la cui partecipazione è stata annunciata già per il «galà» di stasera. Lo spettacolo inizierà alle 20,30, sotto il palatenda allestito nel capoluogo, e sarà presentato da Sandro Fedele. I biglietti sono in prevendita alla tabaccheria bazar «Da Silvia» di Sottana e da «Via Maestra» a Mondovì.

Domani la sagra si arricchirà con l'apertura del mercato fieristico, dedicato ai prodotti tipici locali, e l'invasione delle bancarelle nell'isola pedonale di via IV Novembre. Nella strada principale del paese ci saranno trampolieri e altri artisti itineranti, cantanti e musicisti (con il concerto della «Swing and Soda Band).

Sopra, da sinistra Ferruccio Amendola Michael Mair e Kristian Ghedina A lato Manuela Di Centa e Gigi Sabani

Rossi, Sabani, Ghedina, Di Centa, Mair e Fedele parteciperanno al caratteristico pranzo della festa, alle 12,30, all'hotel ristorante «Delle Alpi» di Miroglio. Poi, alle 14,30, si immergeranno in un bagno di folla attraversando il paese per la tradizionale sfilata, che raggiungerà la piazza centrale, dov'è allestito il palco. Lì il sindaco e il presidente della Pro Loco Paolo Bruno, animatore instancabile della rassegna e del premio, consegneranno loro le «Castagne d'oro». Un riconoscimento che in precedenza è stato attribuito a campioni come Marco Pantani, Stefania Belmondo, Diana Bianchedi, Pavel Tonkov, Eugeni Berzin. **(p. s.)**

Pagno, da domani

Val Bronda in festa con le mele

L'ottava sagra delle rinomate mele della Valle Bronda comincia domani pomeriggio alle 14,30 con l'inaugurazione nella piazza del Mercato della mostra frutticola e dell'artigianato di Pagno, Brondello e Castellar che continuerà con appuntamenti musicali e teatrali fino a domenica 25 ottobre.

Spiega Celestino Costa, sindaco, presidente della Comunità Montana nonchè produttore di mele: «I coltivatori sono ancora più di duecentocinquanta. Il Consorzio dei frutticoltori riunisce trentacinque soci ciascuno dei quali vende la frutta direttamente in azienda. I compratori arrivano da tutto il Piemonte perché le nostre mele Golden a pasta gialla e Starki a buccia rossa sono di grande qualità. Fortunatamente da noi il gelo e la grandine hanno provocato danni modesti. I prezzi all'ingrosso variano fra le mille e le 1200 lire il chilo per frutti calibro 70. Rispetto alla scorsa stagione le mele hanno più gradi zuccherini, sono cioè più gustose».

Con le mele in mostra gli altri prodotti tipici della vallata: patate, vino Pelaverga di Castellar, salumi, formaggi e oggetti dell'artigianato. Quest'anno sono stati prodotti circa quattro mila quintali di mele. La Comunità Montana, i comuni e il consorzio vogliono ora puntare su un unico grande centro di vendita dei prodotti locali all'inizio della vallata. **(g. d. m.)**

Si decide sul progetto

Commissione per l'ospedale di Mondovì

MONDOVI'. Sarà il responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Asl 16 Mondovì-Ceva Livio Dragone a presiedere la commissione che esaminerà le offerte e sceglierà il nome del professionista che progetterà il nuovo ospedale monregalese. Quattro gli altri componenti: l'ingegner Alfredo Penna (presidente dell'Ordine provinciale), l'architetto Piera Spotorno (designata dall'Ordine provinciale), l'ingegner Teresio Sebastiano Sordo, per il Politecnico di Torino, il funzionario dell'Asl 16 Luciano Obbia (segretario). La commissione dovrà valutare le 6 domande di partecipazione al bando europeo di per il progetto del nosocomio, che sarà costruito sull'Altipiano, in via Rocchetto. Secondo quanto indicato nella delibera firmata dal direttore generale dell'azienda sanitaria Luigi Cavagliani, l'ingegner Dragone e gli altri commissari avranno tempo fino al 20 novembre per rendere nota la loro scelta. Il nuovo ospedale costerà 6 miliardi, il solo progetto 6. **(p. s.)**

Lite a Savigliano

«In piazza non si gioca al pallone»

SAVIGLIANO. «Piazza del Popolo non è un campo di calcio, ma sembra che qualcuno non lo sappia e, soprattutto, che nessuno intervenga». Gli abitanti della cosiddetta «piazza Nuova» insorgono contro l'abitudine di considerare lo spazio pedonale rialzato della piazza un campo per il gioco del pallone: «E' una situazione che si ripete costantemente - protestano, insieme ad alcuni commercianti - : dalle 17 in avanti, una zona della piazza, quella verso l'ala, viene trasformata in terreno di gioco da gruppi di giovani: non bambini, ma ragazzi già abbastanza grandi per comprendere il disturbo che recano ai passanti, il danno che rischiano di fare alle auto in sosta. Abbiamo già avvisato Comune e vigili urbani: dopo qualche sporadico intervento, più nulla. Nelle sere d'estate è diventato impossibile dormire con le finestre aperte, perché questi "giocatori" vanno avanti fino a notte: speravamo nella ristrutturazione dell'ala, le cui grandi vetrate sono a rischio». **(p. b.)**

DALLA PROVINCIA

Savigliano

Edizione autunnale del mercatino delle pulci

Domani, dalle 8 alle 19, edizione autunnale del mercatino delle pulci nelle piazze Santarosa, del Popolo e Battisti. **(p. b.)**

Levaldigi

Lancio notturno per un gruppo di paracadutisti

Nella tarda serata di oggi (verso le 21) nel cielo sopra l'aeroporto, sarà possibile vedere all'opera un gruppo del Club paracadutisti di Mondovì che ha ottenuto, primo e unico per il momento in Italia, l'autorizzazione per una serie di lanci notturni. **(g. b.)**

Alba

Incontro in Sala Fenoglio sul doping nello sport

Si è parlato di doping nello sport l'altra sera ad Alba alla cerimonia del «Controtartufo», con i giornalisti Gigi Garanzini (a destra, nella foto Murialdo con l'assessore Gobino) e Gianni Mura. **(a. s.)**

Mondovì

Sulla To-Sv si ricostruisce un incidente

Stamane, dalle 6,30 alle 8, tra i caselli di Mondovì e Carrù della To-Sv, sarà ricostruito un incidente mortale avvenuto 8 anni fa. Agli automobilisti in transito si raccomanda massima prudenza. **(p. s.)**

BONGIOANNI CALDAIE

La Bongioanni Caldaie S.p.A. in relazione al potenziamento del comparto tecnico ricerca:

N° 1 CAPO PROGETTO (Rif.1)

Il candidato ideale è di età compresa tra i 25 e 30 anni in possesso di laurea in ingegneria o diploma tecnico superiore con buon curriculum scolastico, 2/3 anni di esperienza in ufficio tecnico con competenze termotecniche, ottima conoscenza di sistemi CAD e sistemi di Project Management.

N° 1 PROGETTISTA/DISEGNATORE CAD (Rif.2)

Il candidato ideale è neo-diplomato o neo-laureato con buon curriculum scolastico, ottima conoscenza sistemi CAD, possibili competenze termotecniche.

Per entrambi si richiede elevato spirito d'iniziativa e autonomia, forte motivazione, attitudine al lavoro di gruppo.

Sede del lavoro: Vignolo (CN)

Gli interessati sono pregati consegnare (Uff. Personale) o inviare in urgenza un esauriente curriculum completo di recapito telefonico, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/98 e citando il riferimento della posizione di interesse a:

Bongioanni Caldaie S.p.A. Via Cervasca, 8 - 12010 Vignolo (CN).

MUSIC HALL CENTALLO CRAZY BOY

LA NOTTE più tendenziosa puoi trovare al **CRAZY DISCO** NON MANCARE

******

NEL LISCIO l'allegria di **PAOLO DORIA**

******

DOMANI SERA è di scena **LA GRANDE ORCHESTRA DEL CUORE**

******

IN DISCOTECA LA HOUSE MUSIC FA DA PADRONA

CORRIERE ESPRESSO RICERCA per NUOVA APERTURA in Cuneo padroncini per le zone di Mondovì e Saluzzo Telefonare ore ufficio al 0173 262811

DAYANA DISCO-CLUB-ALBA C.so N. Bixio, 48 - Tel. 0173 33414

SE HAI PERSO LA LINGUA, LA TROVI AL DAYANA DISCO Sabato 17 Ottobre 1998

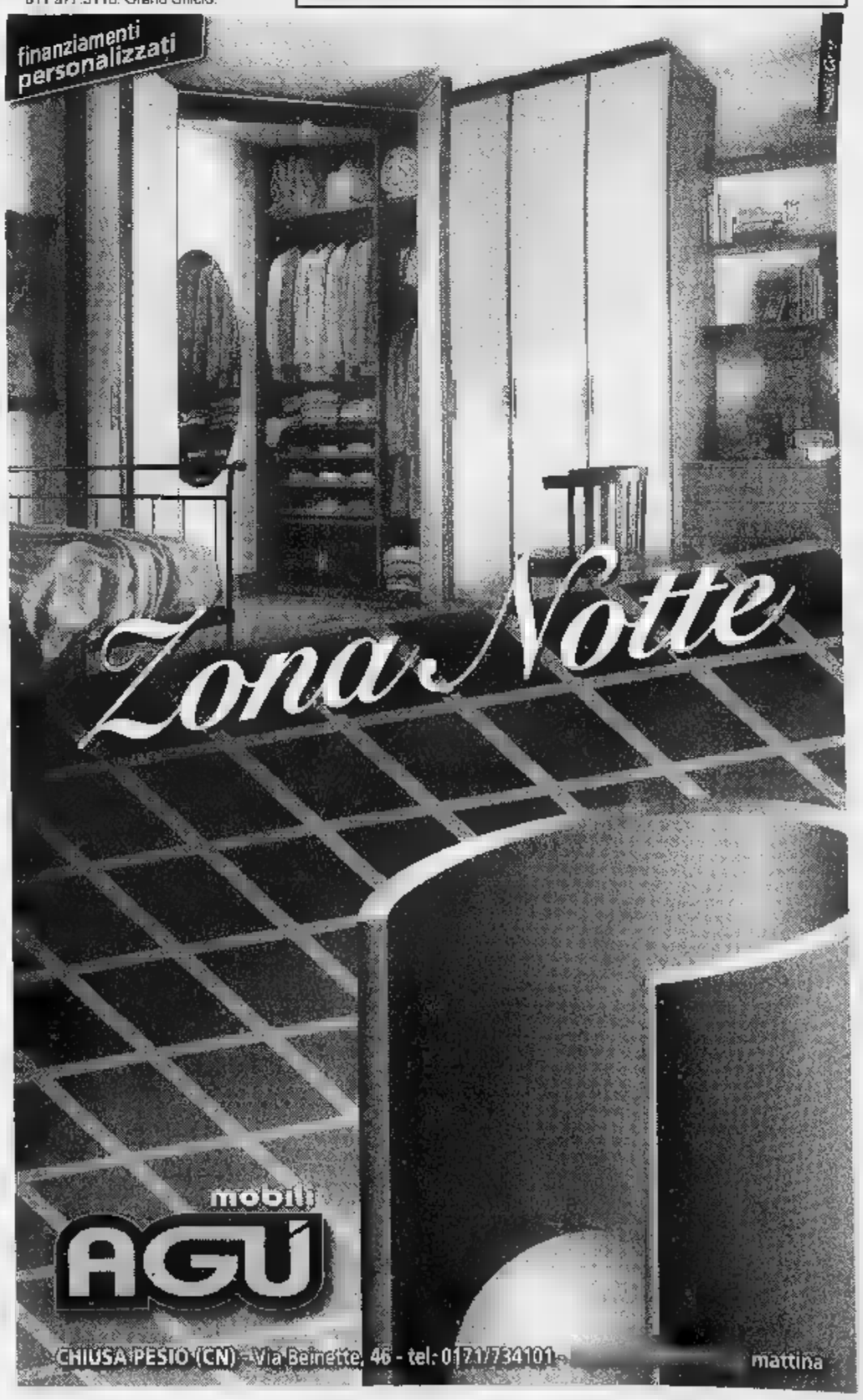
FESTA A TEMA DAME Ingresso Libero ANNE D.J.

ECONOMICI

CERCASI persona automunita disponibile full-time per consegna materiale in provincia di Cuneo. Tel. 0171.600.886

LA Spa Motori Srl Carmagnola operaio motorista per motori diesel mille assolto. Tel. 011 977.3116. Orario Ufficio.

finanziamenti personalizzati



PALBERT

Corso Vittorio Emanuele 28
TORINO - Tel.011/812.74.31

LA BELLA PITTURA dell'OTTOCENTO

dal 1 ottobre al 30 ottobre

APERTI LA DOMENICA MATTINA

CATALOGO IN SEDE

Un momento di una passata festa a Bene Vagienna. L'autunno è caratterizzato da molte manifestazioni. La prossima è dedicata alla fiera del porro e del tartufi (FOTOGALLO)

Domani a Bene Vagienna ritorna il mercatino dell'antiquariato

Trecento bancarelle di rarità

Mobili, stampe, ceramiche e vecchi abiti

BENE VAGIENNA. Eleganti manifesti annunciano da mesi il mercatino dell'antiquariato che sta diventando ormai una tradizione per gli appassionati di «cose antiche». Nato nel '93 per rilanciare turisticamente la città, ha avuto subito grande successo, tanto da assumere una scansione quadrimestrale (un'edizione primaverile, una autunnale e una invernale, sotto Natale). La gestione della manifestazione (dopo una breve parentesi in cui il Comune ha tentato di far da sé) è stata riaffidata allo stesso consulente privato che se ne occupò fin dall'inizio, garantendo all'iniziativa ampia partecipazione di espositori e visitatori.

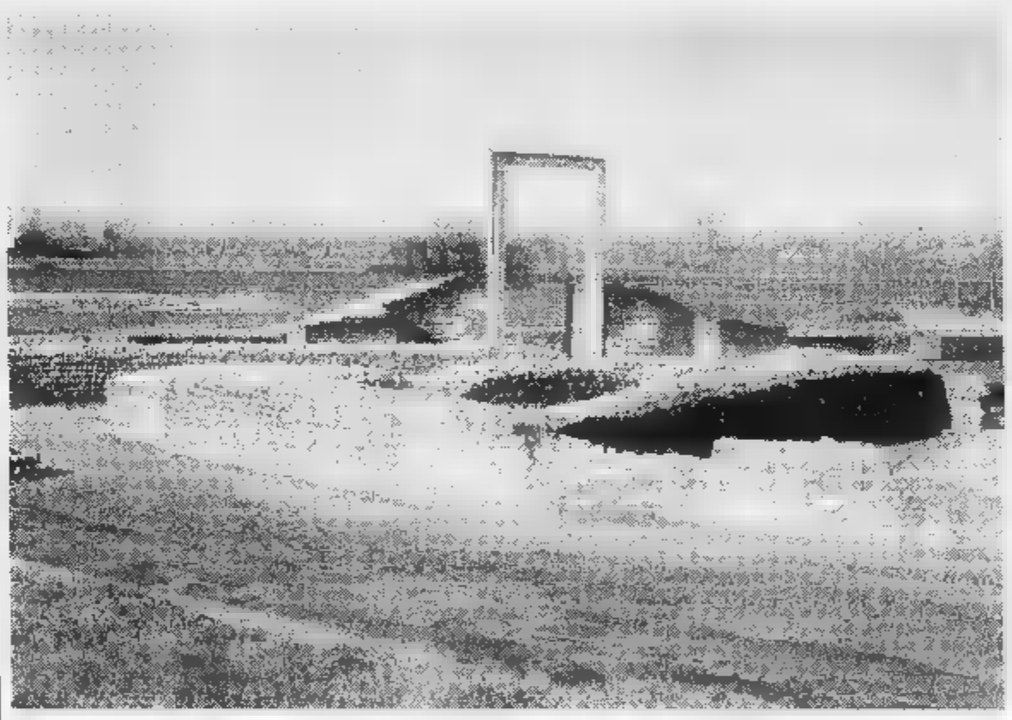
Domani, dalle 8 alle 18, si potrà passeggiare tra le oltre 300 bancarelle giunte da ogni parte d'Italia, curiosando fra mobili antichi, stampe, ceramiche, chincaglieria, francobolli, ma anche ciarpame da vecchia soffitta.

Il mercatino si distribuirà lungo via Roma, piazza Botero, piazza San Francesco, via Beata Paola, via Gazzera e via XX Settembre. Per l'intera giornata nel centro storico sarà vietato il passaggio e la sosta delle auto; ai bordi del centro storico sono stati creati ampi spazi destinati al parcheggio gratuito. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo, perché Bene Vagienna dispone di portici capienti che potranno ospitare le bancarelle e i visitatori.

«Il mercatino dell'antiquariato, che apre la nostra Fiera dei porri e dei tartufi, è un'occasione importante per far conoscere i tesori della nostra città - dice il sindaco Sergio Gazzera che, dopo aver lavorato e vissuto a Roma, è tornato nella "sua Bene", nel palazzo di famiglia, che si affaccia su piazza Botero, ricca di storia e di suggestione -. Si inserisce nel progetto di valorizzazione di Bene Vagienna su cui puntiamo molto; stiamo lavorando per curare l'immagine di questo paese. In occasione dell'Autunno benese abbiamo pubblicato nuovi dépliant che illustrano, con poche ed efficaci immagini, la bellezza del nostro centro storico e la ricchezza di questa nostra zona. Ma non ci accontentiamo di parole: proprio in questi giorni abbiamo presentato un progetto per il restauro di palazzo Rorà, che comporterà una spesa complessiva di un miliardo e 600 milioni. C'è una promessa verbale della Regione di concorrere per metà dell'onere del primo lotto, che ammonterà a un milione e 60 mila lire. Se la domanda di finanziamento sarà accolta, potremo finalmente mettere mano alla ristrutturazione di questo splendido gioiello. Stiamo operando in accordo con la Sovrintendenza alle Belle Arti che è interessata all'ampliamento dell'area destinata a museo. Il salone di Palazzo Giustizia verrà destinato a "salone d'onore" per accogliere degnamente gli ospiti. Verrà ristrutturata anche la loggia che circonda il cortile».

Palazzo Rorà è sede di un Museo civico, suddiviso in tre sezioni. La parte archeologica contiene numerosi reperti rinvenuti nell'area di Augusta Bagiennorum in zona Roncaglia (vasi, terrecotte, bronzi, monete, capitelli), mentre la parte storica presenta importanti testimonianze del periodo feudale e gli stemmi di alcune famiglie benesi. La sezione napoleonica ricorda il passaggio in paese del condottiero nel 1796, con diversi documenti d'epoca.

In occasione del mercatino è prevista la visita al Museo (orario d'apertura 10-12,30; 14,30-17) e agli scavi archeologici dell'antica città romana. Sono state organizzate alcune visite guidate, con la disponibilità di pullman-navetta. L'antica capitale dei «liguri vagienni» (una popolazione di origine iberica che occupava il territorio tra il Po e il Tanaro, nel IV secolo a.C.) si trova a tre chilometri dal centro cittadino. Nella zona è stato realizzato un percorso «autoguidato» con indicazioni e pannelli didattici. Gli scavi hanno scoperto i resti di una città sepolta (di cui sono stati portati alla luce soltanto pochi resti), ma la planimetria generale rivela l'importanza della colonia romana, sede di una guarnigione e di uffici, la piazza principale, il tempio, il tribunale, il teatro (restaurato nel '56-'57 e attualmente visibile), l'anfiteatro, i bagni pubblici estivi, l'acquedotto e la necropoli.



Il piccolo centro offre ai visitatori un interessante itinerario storico caratterizzato anche da una parte archeologica ricca di reperti

Anche il centro storico attuale è ricco di suggestioni storiche: la struttura urbanistica conserva il suo assetto medioevale: un nucleo quasi intatto di quell'epoca è ancora visibile a Est del paese. Per la visita al centro storico conviene partire da piazza Botero su cui s'affacciano il campanile in stile romanico-gotico, il Palazzo dei Marchesi del Villar e il Palazzo del municipio con stemmi affrescati del Sei-Settecento. Proseguendo verso piazzetta San Rocco si trova una testimonianza del primo Rinascimento nella Casa Ravera, mentre una testimonianza del Barocco è evidente nella chiesa di San Francesco e nella chiesa dei Battuti Bianchi.

Nelle contrade si affacciano le residenze delle maggiori famiglie benesi: Palazzo Rorà, il «Gazzera Magliano» e Casa «Racchia» in via Roma; le residenze degli Assandria, dei Magistrati e dei Carassi in via XX Settembre, Casa Giriodi in via Torino: costruzioni che risalgono al Sei-Settecento, quando la città di Bene Vagienna contava molto in provincia per i suoi mercati, il suo ginnasio e la sua borghesia intellettuale.

Domani si potrà anche visitare un'importante mostra di pittura, di Enzo Bellini («La natura nei suoi colori»), che verrà inaugurata alle 10 nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi. La mostra, allestita dagli «Amici di Bene», resterà aperta anche nelle domeniche successive (orario: 10,30-12,30; 15,30-18,30).

Nella stessa giornata si potranno ritirare le cartoline commemorative stampate in occasione dei vent'anni di «rifondazione» del «Vagienna», mensile d'informazione della città molto diffuso e radicato. Le artistiche cartoline potranno essere acquistate nella Sala degli Angeli della chiesa di San Bernardino, dove sarà anche allestito un ufficio postale per l'annullo filatelico speciale (orario: 10-12,30; 14,30-17).

Infine sarà possibile visitare anche l'«Atelier della Terza Età», una mostra-vendita di manufatti allestita nel salone d'ingresso della Banca di Credito Cooperativo che s'affaccia su piazza Botero. Si potranno ammirare e acquistare oggetti ricamati, maglie di lana confezionate artigianalmente, cuscini, tovaglie e tovaglioli e asciugamani. L'incasso sarà devoluto alle Missioni.

La settimana prossima entrerà nel vivo la «Fiera del porro e dei tartufi»: venerdì 23 ottobre, alle 7, aprirà la mostra-mercato, a cui faranno da corollario una serie di manifestazioni. Domenica 25 ottobre è prevista la mostra dei trattori d'epoca.

Città di Bene Vagienna

ASSESSORATO AL TURISMO

presenta

DOMENICA 18 OTTOBRE

13ª EDIZIONE
DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

dalle ore 8 alle ore 18

I MERCATINI SI SVOLGERANNO CON QUALSIASI TEMPO POICHÉ LA CITTÀ DI BENE VAGIENNA DISPONE DI AMPI E ANTICHI PORTICI

APERTURA MUSEO STORICO E VISITE GUIDATE ZONA ARCHEOLOGICA
•SERVIZIO GRATUITO DI NAVETTA

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI di BENE"

presenta

Presso la Chiesa dei Disciplinati Bianchi

Ore 10,30 **INAUGURAZIONE** della Mostra di Enzo Bellini
"LA NATURA NEI SUOI COLORI"

Ore 10-12,30/14,30-17 **ANNULLO FILATELICO SPECIALE**
per i vent'anni della rifondazione del mensile "VAGIENNA"

DOMENICA 25 OTTOBRE

Mostra su " **LA STAMPA LOCALE DA INIZIO SECOLO AD OGGI**"
Visite guidate sul tema: **IL BAROCCO NEL CONTESTO STORICO ARTISTICO**
Ore 16 - Chiesa di San Francesco
Concerto di Musica Classica del duo ARIAUDO - CHIARLO

10ª EDIZIONE
FIERA DEI TARTUFI BENESI E DEL PORRO

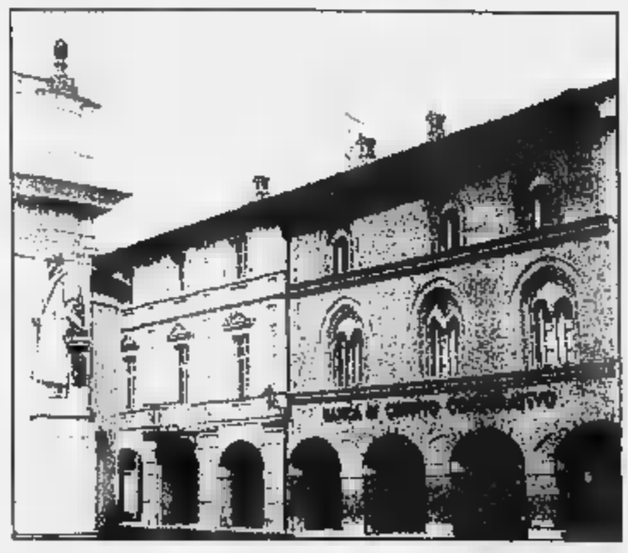
Giovedì 22 Ottobre
Ore 21,30 - *"Sfilata di moda"*
Venerdì 23 Ottobre
Ore 7,00 - Piazza Botero *"Mostra mercato del Tartufo Benese"*
Ore 21,30 - *"Serata Giovane"*
Sabato 24 Ottobre
Ore 7,00 - Piazza Botero *"Mostra mercato del Tartufo Benese"*
Ore 20,30 - Salone delle Feste *"Serata Gastronomica"*
Ore 21,30 ballano con la musica di ***Ernesto Macario***
Domenica 25 Ottobre
Ore 7,00 - Piazza Botero *"Mostra mercato del Tartufo Benese"*
Nel corso della giornata:
"Raduno Trattori d'epoca"
"Sfilata della Banda per le vie cittadine"
"Fiera Prodotti Tipici Locali"
Ore 20,30 *"Serata Gastronomica con Cena dell'Amicizia"*

Salumificio Benese®

Con la sana **carne piemontese** e la buona **salumeria**
fatta secondo antiche ricette locali portiamo sulla vostra tavola
una ventata di genuinità e... di tentazioni

Salumificio Benese s.r.l.
Via [illegible] - Bene Vagienna - Tel. [illegible]

BANCA
DI BENE VAGIENNA



LA BANCA AL TUO SERVIZIO

Sede: Bene Vagienna
Filiali: Centallo - Fossano - Narzole - Roata Chiusani - Saluzzo
Savigliano - Verzuolo - Villafalletto - Vottignasco

Sarà consegnato stasera dal commissario Ue, Bonino

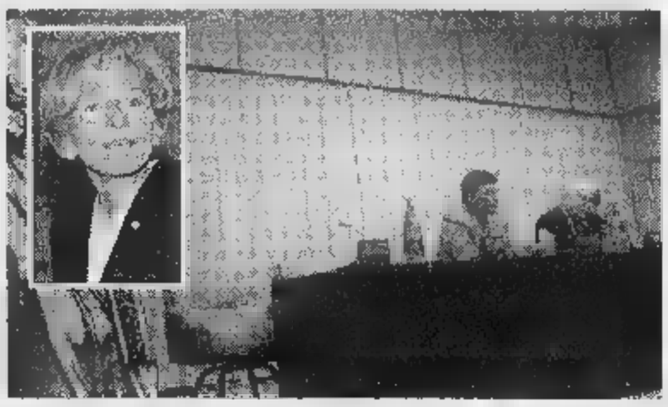
Bra, il Premio Dedalus nel segno dell'Europa

Parla europeo il premio che verrà consegnato stasera (auditorium Arpino, ore 21,30) nell'ambito di Dedalus, biennale sul design promossa per la sesta volta da «pool» di enti e imprese guidato dal Comune, dall'Abet Laminati, dalla Crb, dall'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero. A consegnare - durante una serata condotta dall'attrice Mita Medici - il Premio Dedalus per il design europeo sarà la commissaria dell'Ue Emma Bonino, braidese; a riceverlo, uno dei finalisti selezionati da Ettore Sottsass, che operano in cinque diversi Paesi, anche extracomunitari: Ferruccio Laviani in Italia, Konstantin Grcic in Germania, Gijs Bakker e Renny Ramakers della «Droog Design» in Olanda, Alfredo Haberli e Christian Marchand in Svizzera, Ikka Suppanen in Finlandia.

Gli oggetti che portano la firma dei candidati al premio sono esposti da ieri nella chiesa di San Rocco, in una mostra aperta fino al 1° novembre (dal lunedì al venerdì 17-20, sabato e domenica 10-22). Il nome del vincitore sarà reso noto solo stasera all'Arpino da Alessandro Mendini, presidente della giuria che (formata inoltre da Francois Burckhardt, Gilda Bojardi e Andrea Branzi) ha scelto all'interno della cinquina indicata da Sottsass.

«Alla sua prima edizione, il Premio Dedalus - osservano i promotori - è un riconoscimento atipico e particolare per il settore, impegnato normalmente a premiare i singoli manufatti o le carriere. Il nostro è riservato, per statuto, al complesso dell'opera di designer con di anni e con all'attivo almeno cinque produzioni di serie; creativi già affermati, riconosciuti dall'industria, seppur ancora giovani».

La cerimonia di premiazione sarà conclusa da un concerto di Cecilia Chailly (arpa e voce) e Lucio Fabbri (viola e mandolino), che proporranno brani di varia natura, influenzati dalla «New age» di cui la Chailly (autrice romanzo «Era dell'amore») è esponente di punta. [g. n.]



L'inaugurazione di Dedalus e (nel riquadro) il commissario Ue Bonino

Con foto e disegni

Dogliani ricorda l'architetto Giovanni Schellino

DOGLIANI. Domani mattina, alle 10,30, nei locali del Ritiro della Sacra Famiglia, a Castello, verrà inaugurata la sull'opera dell'architetto Giovanni Battista Schellino, che rimarrà aperta fino al 30 novembre prossimo.

L'esposizione, curata per il Comune di Dogliani da Carla Bartolozzi della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, presenta disegni, cartoni, fotografie che illustrano gli edifici progettati dallo Schellino sul territorio doglianese (fra cui il cimitero e i piloni della via Crucis del santuario della Madonna delle Grazie).

La rassegna è stata realizzata grazie ai contributi della Regione, del Politecnico e del Comune di Dogliani. potrà visitare il venerdì e il sabato, dalle alle 18, e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per le visite dei gruppi è possibile rivolgersi alla Biblioteca civica «Einaudi», telefono 017370210. [p. s.]

Il carcinoma mammario

Umberto Veronesi ieri in cattedra fra i medici di Alba

Il professor Umberto Veronesi è intervenuto ieri ad Alba

ALBA. Il prof. Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia, ieri ha tenuto una lezione nell'ambito del convegno sul carcinoma mammario, rivolto all'aggiornamento per medici e operatori. Era promosso dalla Scuola italiana di senologia e dell'Andos, comitato di Alba. Alla parte organizzativa ha collaborato la Marchesi di Barolo. Sono intervenuti ricercatori ed esperti. Coordinatori, i medici albesi Salvatore Camera e Gian Paolo Sacchetto. [g. f.]

IN BREVE

Narzole

Il ragazzo picchiato è grave

Sono sempre molto gravi le condizioni del ragazzo 17 anni, ospite della comunità «Villaggio della gioia», picchiato selvaggiamente l'altra sera nel centro paese. La prognosi è riservata. Il presunto aggressore T.S., 32 anni, è stato arrestato. [g. f.]

Treiso

I 25 anni della Cantina Vignaioli Elvio Pertinace

La Cantina «Vignaioli Elvio Pertinace» festeggerà i 25 anni di attività il 14 novembre (ristorante La Cascata, ore 18,30). Con l'occasione la cantina, che stata fondata da Mario Barbero e che raggruppa 14 soci, presenterà il nuovo vino «Pertinace». [g. f.]

Bra

«Recuperatore crediti» truffa alcuni negozianti

«L'artigiano che ha lavorato da voi mi manda riscuotere le 250 mila lire che gli dovete». Con frasi del genere sedicente «recuperatore di crediti» ha truffato alcuni commercianti che attendevano il conto del fabbro o del falegname. Lo sconosciuto, di media statura, con una valigetta, ha dato l'impressione di essere informato e sicuro di sé. [g. n.]

Bra

Delegazione di San Sosti ricevuta in municipio

Una delegazione di amministratori e abitanti di San Sosti, paese della Calabria da cui provengono centinaia braidesi, è stata ricevuta ieri pomeriggio in municipio. Il gruppo ha restituito visita della primavera scorsa, quando una numerosa comitiva raggiunse San Sosti da Bra, in occasione della festa al santuario della Madonna del Pettoruto. [g. n.]

Alba

Furto ed estorsione Condannato a due anni

Il tribunale ha condannato Salvatore Sottile, 30 anni, residente a Guarene, a due anni. Era accusato del furto di un'auto e di estorsione per essersi fatto consegnare del denaro con minacce. [g. f.]

GI & TI ITALIA S.P.A. na
AMBOSESSI
per ogni città: Cuneo, Savigliano, Mondovì e Fossano da avviare alla carriera di consulente/venditore professionista per la gestione dei clienti (15.000), su appuntamento profilasato dall'azienda.
Si valutano: 1ª esperienza, venditori porta a porta, rappresentanti.
Corso di formazione teorico/pratico gratuito.
Guadagni già dal 2° mese 3/4 milioni netti.
Tel. per appuntamento 0172/31011 - 0338/5513573 ore 9-12

AZIENDA sedi
ALBA-CUNEO-MONDOVÌ-SALUZZO
seleziona urgentemente 25 ambosessi per varie mansioni qualificate e non.
(No Vendita/Rappresentanza)
Remunerazione immediata.
Inizio attività il 20 ottobre.
Telefonare 0173

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

NUOVA
MITSUBISHI SPACE STAR

GDI Gasoline Direct Injection
È il fenomeno Mitsubishi dell'anno: in poco più di 4 metri scoprite uno spazio inaspettato per 5 persone. Godetevi questo spazio con la potenza del motore 1,3 16 valvole o con il rivoluzionario motore a iniezione diretta 1,8 GDI, che solo Mitsubishi vi può offrire.
Garanzia 3 anni o 100.000 km
Per informazioni:
Numero Verde 167 369463
MITSUBISHI MOTORS
Venite a scoprirla dal Concessionario Mitsubishi anche Sabato 17 e Domenica 18
TOP CAR
Cuneo - Loc. Madonna Dell'Olmo - Via Valle Po, 155 - TEL.0171/41.17.47 - fax 41.14.72

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora uno spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono una seria. Perchè non ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, e potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveveti al più presto. E se vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

ISCRIZIONE. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

IL LAVORO. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

LE PAGINE. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA GARA. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio: mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale vanno in arrivo con l'estrazione dei biglietti riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «Il sogno del patriarca»

SERRALUNGA D'ALBA. E' stato presentato ieri al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore doc». Si tratta di un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da un lato le cantine cooperative di Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà messo in commercio nel Duemila come «superiore doc» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà con 150 mila bottiglie, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi. Andranno ad occupare una fascia di mercato medio-alta: si parla di circa 10 mila lire la bottiglia.

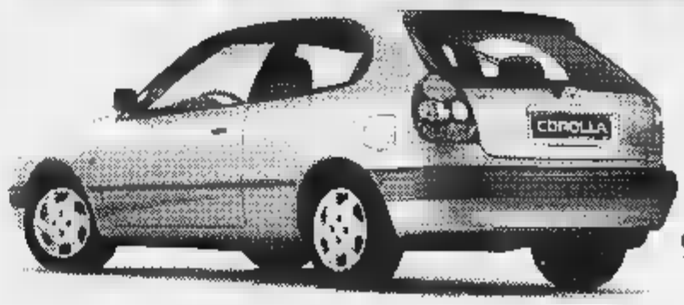
Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative di Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonché l'enologo Giuliano Noé (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, uno dei grandi vini classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, delle due cooperative. Le 4 aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà comune distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare è nel fatto che il 10% degli utili è destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. **(g. f.)**

AMERICANA
OFFICINE & ACCESSORI®
L'ASSISTENZA UFFICIALE PER
LA VOSTRA HARLEY-DAVIDSON®

ROAD KING CLASSIC
AMERICANA ALBA
CONCESSIONARIA UFFICIALE HARLEY DAVIDSON®
VENDITA NUOVO E USATO - MODELLI '99 PRONTA CONSEGNA
Via Garibaldi, 178 Fraz. GALLO - ALBA - Tel. 0173 262471

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ULTIME COROLLA 3P A PREZZI IRRIPETIBILI!

COROLLA 1.3 16 VALVOLE
Via della Marina, - Tel. 0172/711.581
ALBA
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500
Ribauto
SOLO ENTRO OTTOBRE POTRETE ACQUISTARLA
3 ANNI DI GARANZIA o fino a 100.000 Km.
a sole L. 19.900.000
TOYOTA

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, nel piacere di guida del cambio a opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.
HONDA
First man, then machine.
Sabato 17 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
CUNEO - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14.- Tel. 0173 - 44 13 74

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzi**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	1.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - cerchi in lega - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	1.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - cerchi in lega - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	1.39.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	1.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

[redacted]
L'automobile
[redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Metteteci alla prova. Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare, immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011- 2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Due mostre a Racconigi e Manta

Mondo dei fiori e frutta antica

RACCONIGI. Sono targate CN, questo weekend, le ultime mostre dell'anno riservate ai «pollici verdi» del Piemonte e dedicate ai fiori ■ ai raccolti di fine stagione. Doppio l'appuntamento, suddiviso ■ i castelli di Racconigi e della Manta. Nella Margaria neogotica di Racconigi oggi e domani, dalle 9,30 alle 18,30, l'«Autunno nelle Serre Reali». Con una carrellata di contrasti tra le serre traboccanti di piante mediterranee ■ fiori d'Oriente come nei trompe-l'oeil delle residenze sabaude e le corti e i porticati circostanti. Trasformati in una festa campagnola fuori del tempo da bulbi ■ bacche d'orto, animali da cortile ■ da voliera, attrezzi e arredi da giardinaggio, viole del pensiero. Coi colori di un tela secentesca dell'Olivero o del Graneris ■ la certezza che - se esiste ancora una zucca capace di trasformarsi in carrozza - non può trovarsi che qui.

Alla base del benvenuto organizzato dall'Editrice Scolastica di Carmagnola ■ promosso dagli «Amici delle Serre Reali» con il Comune, la regia affidata ad un comitato esecutivo coordinato dalla «signora dei vivai» Anna Pellion di Persano. In alternativa, oggi e domani ■ **Manta**, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, la mostra-mercato su «La frutta antica: alla riscoperta dei vecchi frutti», con una miscellanea di frutta così vera da sembrar finta e frutta finta in grado di apparire ■ ■. Al centro dell'attenzione, nelle cucine del castello, l'ottocentesca collezione di frutti piemontesi realizzata in resine naturali da Francesco Garnier-Valletti, ■ ■ Giaveno ■ conteso alla corte ■ Vienna ed ■ quella di San Pietroburgo per i suoi straordinari «modelli» botanici. Presentati a Manta su iniziativa ■ Fai ■ i più svariati tipi di piante, marmellate ■ conserve ispirate al «frutteto dei bisnonni».

Prestigioso il patrocinio dell'Accademia Piemontese del Giardino, che affianca la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli alla presidenza esecutiva dell'architetto Paolo Pejrone. Ed ha avallato tanto l'iniziativa ■ Racconigi quanto quella di Manta, ■ grado di offrire un quadro completo dell'agri-floricoltura autunnale del Piemonte, in 2 sedi storiche ricche di fascino e tradizione».

Luisella Re

Proposte musicali per tutti i gusti, feste con cocktail

Tra gospel e revival

Due inviti da Cuneo e Limone

■ Stasera, al Dayana disco club, nuova e divertente «Fe■ a tema» dal titolo: «Se hai perso la lingua, la trovi al Dayana disco». In consolle Anne dj. Ingresso libero per le dame.
BENETTE. Stasera, a «La Parranda», festa caraibica e lezioni di ballo gratuite con Tanu ■ le sue ballerine.
■ **SAN** ■ Al «Cabiria» stasera ritmi travolgenti con il dj Sergio D'Angelo che guiderà la serata. Cocktail ristoratori di Carlos e le sue dadies. Ingresso libero.
CARRU'. Stasera, all'«Oriente», nella sala grande, Maurizio Arena dj ■ Toni Vinire sala piccola. In pista astrologia.
■. Stasera (ore 21,30) a «Lou Foyer», cover musica italiana benaugurali con Dario & C, in occasione del passaggio dei Cavalieri delle giacche verdi diretti alla Fiera dei cavalli di Verona.
■ Tre piste musicali invitano alla notte dell'«Evita forever». Il dj Ezio Vallini proporrà successi di musica commerciale, revival Anni '70/'80 ■ ritmi caraibici per i nostalgici dell'estate, underground e novità londinesi con Fabrizio Poli dj.

Danze al Mirror di Marsaglia

■ Al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta stasera, dalle 20,30, grande concerto gospel ■ favore dei «Meninos de rua» di don Renato Chiera. Allo spettacolo partecipano cinque cori. Stasera al Loola Paloosa di Tetto Croce, happy music con Ciccio dj.
LIMONE. A «La lanterna» stasera musica excalation, commerciale, successi dell'estate '98, e revival proposti da Nadir. Ingresso libero con drink card.
■ Il sabato notte del Rouge et Noir è il più libero d'Italia con animazione ■ omaggi ai clienti.
MANGO. Nel salone dell'Enoteca del Moscato dove è allestita la mostra «Le battaglie elettorali del '48: agli albori della prima Repubblica» stasera, alle 21,30, saranno proposte vecchie canzoni popolari italiane ■ brani degli Anni '40 da «La lupa», cantante ticinese considerata la Milly svizzera.
■ Stasera al Mirror la cantante Blackwood, presenta successi come «Peace», «Friday Night» e «I Miss you».
ORMEA. Stasera, alle 21,30, ballo liscio ■ latino-americano nella sala della Società operaia.
■ Al circolo Internodue stasera, dalle 22, il dj Dado Ricci presenta «100% vinile». Al «Capitan Fracassa» birre, hamburgher e video nella sala tex mex, nella medievale underground con Faber Moreira, nella sala azteca, commerciale e happy music con Claude dj. Animano le Titty girls.

CUNEO E NOTTE

Alba
Il «Requiem» nel Duomo
Stasera, alla 21,15, nel Duomo, l'Ensemble corale ■ orchestrale delle Alpi del Mare, la corale don Angelo Bianco di Diano Marina e il coro Eufoné di Torino, diretti da Paolo Paglia, eseguiranno il «Requiem» di Mozart. [r. s.]

■ parato
Rassegna d'autunno
Oggi si conclude la «Rassegna d'autunno». Alle 17, Marco Santi, nel salone del municipio, presenterà un testo sulle canzoni piemontesi ■ Carlo Mosso. Alle 18,30, il trio d'archi di Paola Baracco, Gianluca ■ Marco Allocco propone musiche da Bach a Mozart. Alle 20, ■ al ristorante Serra (30 mila lire, tel. 0174/222319). [p. s.]

A teatro
Commedie amatoriali
Al «Milanollo» di Savigliano stasera (ore 21) si replica «Cantando Caiu Dehor». Ingresso 10 mila, a favore dell'Admo. Nel Nostro Teatro di Sinio (ore 21) «I motobin» di Verzuolo in «Manegg per marié 'na fija». Ingresso 8 mila. Nel salone parrocchiale di **Trinità** (ore 21) «It connosso pì nen» con «I bragheisa». Ingresso 10 mila, bambini 8 mila. Nel Salone ■. Giovanni ■ **Racconigi**, ore 21, El Fornel-Giovanni Clerico in «Chi delle tre?». Ingresso 10 mila. repliche il 24 ■ 31 ottobre. [r. s.]

Sommariva Bosco
Sfilata ■ moda
Nella palestra delle scuole medie, in via Gianzana stasera, alle 21, sfilata di moda organizzata dalla Pro loco. [g. n.]

Fossano
Due cori sulla ■
Stasera, alle 21, ■ Bastita di Murazzo, nel padiglione, rassegna corale con l'Eco della Valle di Caraglio e il coro di Santo Stefano Roero. [l. s.]

Bevera
Arrivano i burattini
Stasera, alle 20,30, nell'auditorium Borelli, in scena «Nonno Berto e i suoi burattini», con Gualberto Niemen. [b. s.]

Cuneo
Vernissage ■ galleria
Alla galleria «Arte 90», in corso Santorre Santarosa, s'inaugura stasera, alle 18, la personale di Paolo Da Norcia, alias Paolo Perotti. [v. p.]

Venasca
S'inaugura il «Re matto»
Oggi, alle 15, in piazza Vineis 1, inaugurazione della birreria «Re matto». I nuovi titolari, Pizzi e Michi, offriranno musica a birra a tutti. [r. s.]

Caraglio (ore 21)

Leggenda occitana con il poeta

CARAGLIO. Va in scena stasera, alle 21, al teatro Civico, per iniziativa dell'associazione culturale Marcovaldo con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione, «La leggenda di Moria». Il ■, in versi liberi, è del poeta saviglianese Beppe Mariano, che racconta una leggenda occitana. E' la storia di Moria, vacca bizzosa ■ forse stregata, che abbandona i ■ tranquilli pascoli alpini in ■ pazza corsa verso il mare, attra■ le vallate del Monviso, inseguita dal suo pastore che la chiama inutilmente. La leggenda è una storia di smarrimento e ■ perdizione in cui la montagna e il ■ si contrappongono e quasi si scontrano.

Beppe Mariano leggerà la versione in piemontese, mentre ■ tascia Chiarlo il testo in italiano, accompagnato dalle musiche composte da Rita Portera, che saranno interpretate da Simona Colonna al flauto, Gian Luca Allocco al violino e da Cristiano Alasia alla chitarra. [v. p.]

Rassegna al via nella chiesa dell'Altipiano

Cori internazionali da stasera a Mondovì

MONDOVI'. Da oggi al 25 ottobre ■ città ospita l'edizione '98 della Rassegna internazionale di canti corali, nell'ambito delle iniziative per gli ■ ■ di Mondovì. La manifestazione è organizzata dal Comune e dall'ottetto vocale «Cantus Firmus» e si inserisce - spiega il presidente della formazione, Mauro Bertazzoli - «in un percorso già avviato nell'Albese, dove da cinque anni c'è la collaborazione tra Famija Albeisa, Corale di Sommariva Bosco ■ Associazione ■ piemontesi».

I concerti cominciano stasera, alle 21, nella chiesa dell'Altipiano, con il Coro Monte Sagro di Carrara e la Corale Santa Margherita di Fidenza. Domani, alle 21, la Sala polivalente ospiterà ■ «By Grace Gospel Choir» di Stoccolma, che martedì 20 ■ proporrà nella parrocchiale di Carassone. Il 22 ottobre, nel Seminario vescovile a Piazza, dalle 18, avrà luogo lo stage per direttori di cori e compositori su «La musica corale contemporanea» (che proseguirà venerdì 23 ■ sabato 24). Alle 21,

Il maestro **Peter Erdei**

nella parrocchiale del Borgo Ferrone, concerto del Coro Valdese di Pinerolo. Sabato, alle 21, nella chiesa del Cuore Immacolato, canterà il coro Monte Mucrone di Biella, ■ ■ Alba, nella chiesa di San Domenico, il «Kodaly Choir» di Debrecen, diretto da Peter Erdei.

La rassegna si concluderà domenica ■ con il concerto finale (ore 21), nella chiesa della ■ione, del Coro Filarmonico «Maghini» di Torino e del «Kodaly Choir» di Debrecen (Ungheria). L'ingres■ è gratuito. [p. s.]

COSTA AZZURRA

■
Gala di maghi
Questa sera, alle 21, al Théatre Princesse Grace, competizione a colpi di magia fra veri maghi venuti da tutto il mondo, Italia compresa. Il gala si concluderà con la premiazione: una bacchetta magica d'oro andrà al migliore mago in assoluto e una d'argento al secondo. Per informazioni telefonare allo 00377/93500345.

■
Il gusto a tavola
Si parla del felice connubio ■ ni ■ gastronomia, oggi, alla Fondation Auguste Escoffier, con i massimi esperti mondiali in materia. Fra gli invitati, docenti universitari, giornalisti ■ professionisti, che indicheranno le nuove tendenze in fatto di gusto a tavola. Per informazioni telefonare allo 0033493/208051.

■
La fantascienza
Oggi ■ domani giornate della fantascienza all'Espace Miramar con proiezioni cinematografiche e dibattiti. Informazioni allo 0033493/689192.

Il tenore **José Todaro**

NIZZA
Canta il tenore
Stasera, alle 20,30, al théatre de Verdure, nei giardini Albert Ier, spettacolo organizzato dal Lions Club. Vedette della serata il tenore ■ origine siciliana José Todaro, che interpreterà arie di Verdi, Strauss, Bizet e Donizetti. Sarà accompagnato dall'Orchestra filarmonica di Nizza. Dirige Giorgio Montagna.

■la Vico

IL RANGONE SIMBOL
AL RANGONE
NELLA SALETTA
DISCO MUSIC - FUNKY LATINO
S.S. ASTI MARE
VICIANO■■■
TEL. 0141 ■■■■

DANCING
CUBO
VENERDÌ ■
ATHOS E MANCINI
LISCIO E... ANNI 60..70..80
SABATO 17
DANIELE COMBA
LISCIO...MANIA
PER I GIOVANI "DISCO" H_2O DJ POLO
BORGO S.DALMAZZO - CN - S.S. N°20 TEL. 0171-269476

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
La grande orchestra
ORIETTA DELLI
FISARMONICA D'ORO 1997
LA SALETTA
MUSICA LATINO-AMERICANA
DJ ROBY
■ SPECIALE ANIMAZIONE

FORTINO
Liscio
Questa ■
BRUNO MAURO
e la band
Tutti i giovedì ■ 20,30 scuola ■ ballo liscio, standard e latino-americano. Ore 22,00 si balla con l'orchestra
STELLA ■ MONVISO
Passatore (CN) - 0175.941.20

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

VINCO
in Sommariva Perno
CASA CENTRALISSIMA
con ampi locali, adatti per attività ■ qualsiasi genere.
PREZZO INTERESSANTE.
Tel. 0172 ■■■■

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Tutti pazzi per Mary.** Or. fer. ■ fest. 17; 19,30; 22.

■. Tel. 0171-692.936. ■ **signor Quindicipalle.** ■. fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

■. 0171-692.951. **The Truman** ■. Or. feriale 18; 20; ■; festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. Godzilla. Or.: feriale e festivo 20,30.

ALBA
■ Tel. 0173-363.021. **Gallo Cedro■** ■.: 20 e 22; domenica 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000, rid. 7000.

BAYNE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. ■ **crimes.**

■. Tel. 0171-262.211. **Il signor Quindicipalle.**

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **The Truman Show.** ■. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Il signor Quindicipalle.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

BUSCA
LUX. ■. 0171-944.231. **Sliding doors.** ■.: ■ 20; 22; festivo 17; 19,30; 22.

CANALE
NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. **Armageddon.** Or.: feriale 20; 22; festivo 17; 20; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. ■. 0171-211.726. **Sliding doors.** Or.: 20; 22.

CHERASCO
■A ■. Tel. 0172-488.324. **Armageddon - Giudizio finale.** Ore 19,15; 22.

DRONERO
IRIS. Tel. 0171-916.393. ■ **letale 4.** Orario 20; 22,15.

FOSSANO
POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. ■ ■. Or. feriale ■ 22; festivo 16; 18; 20; 22.

GARESSIO
■. **City ■ Angels, la ■ degli angeli.** Ore 21.

MONDOVI'
■ ■ 1. ■. 0174-47.898. **The** ■ ■.

BERTOLA ■ ■. Tel. 0174-47.898. **Small** ■

OMBRIA
ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Sei giorni sette notti.**

ROBILANTE
ROBY. Così ridevano. Or.: feriali e festivo 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.758. ■ ■ **fetto.** Or. feriale; 20; 22; festivo: 16, 18, 20, 22.

ITALIA. ■. 0175-42.605. **Il signor Quindicipalle.** Or. feriale: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

SANTO STEFANO BELBO
■ OGGI RIPOSO.

VENASCA
MONVIL. Tel. 0172-712.957. ■ **Truman Show.** Ore 21,15; festivo 16; 18; 20; 22.

■ Tel. 0172-712.477. **Gallo Cedrone.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. ■ **la.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. ■.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** ■.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■ *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■ c. Sommeiller 22, ■. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; ■ 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
■. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'■ che ■ al cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. ■. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■. Goito 5, ■. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, ■. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■ **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ■ Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. ■ **freccia.** ■.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 20; ■.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ossession.** Or.: 20.15; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, ■. ■. **L'uomo che ■ al cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
■ v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. ■. **Small** ■. 15; 17,30; 20; ■.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; ■ 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armaged■** - ■ **finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO via Montebello 8, ■. 817.10.48. ■ **d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■ ET 1 a Pomba 7, tel. 812.4173 ■ **cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
■ II v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Go■** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA I v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; ■; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* ■ **perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■. *Sala 5:* **Lilliput: Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ■ ■.: ■ 17,30; 20; 22,30. ■. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui ■ tel. 819.01.50. ■ ■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. ■. d'Azeglio 17, tel. ■. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI
TEATRO REGIO. Torino Danza. Ore 20,30 il Balletto Reale Danese presenta: **Catalyst** (cor. S. Baynes) - **The wish** (cor. S. Welch). **Gelié parisienne** (cor. M. Béjart). Orchestra Teatro Regio diretta da G. Bond. Replica domani ore 15. Begl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.
■ ■ (p. Rossaro). RIPOSO.

DISCOCLUB IL GIRASOLE
CHRIST
"Volta pagina"
QUESTA SERA
con nuovo look e nuova musica
SALA GRANDE
Live band: ECLIPS■ roup
DJ ALEX
e MARCO PALLA
SALA PICCOLA
"Happy Music"
per far bella la vita
con DJ ICE

Basket: derby Savigliano-Saluzzo. Icap a Cuneo col Cus. Fossano-Asti

Bra e Alba, l'esordio in casa

Abet con Gavirate, Giornalino sfida Albenga

CUNEO. Esordio casalingo per le formazioni cuneesi nel campionato di C1 di basket.

Stasera, alle 18,30, nel Palazzetto di viale Risorgimento, nel quale sono finalmente terminati i lavori di ristrutturazione, l'Abet Bra riceve il Gavirate l'obiettivo di rimediare alla sconfitta pesante subita nella prima giornata del torneo a Castelletto. Alle 21,15, invece, nel Palalanghe di Alba, il Giornalino dovrà vedersela con l'Albenga, formazione neopromossa che nella prima partita stagione ha perso in casa, nettamente, con il Saronno.

Il compito delle due cuneesi non è proibitivo. Sta peggio però l'Abet Dario Giandrone che sarà ancora priva di Di Croce squalificato e di Bigone alle prese con i postumi di intervento chirurgico. La speranza dei tifosi è che anche in questa stagione il Palasport braidese conservi la fama di campo praticamente inespugnabile.

Più agevole, sulla carta, l'impegno del Giornalino che ha esordito con la larga vittoria esterna di Castellanza che non dovrebbe trovare nell'Albenga un ostacolo troppo difficile. I ragazzi di Aldo Fiorito hanno già affrontato i liguri in un torneo precampionato e conoscono bene la squadra avversaria.

In serie C2, anche la terza giornata di andata propone un interessante derby provinciale.

Domani alle 18,30 (la partita è stata spostata di 24 ore per l'indisponibilità del nuovo impianto di piazza Baralis) il Savigliano ospita la Cassa di risparmio Saluzzo in una gara molto delicata soprattutto per i saluzzesi reduci da due sconfitte consecutive.

Cambio di programma anche per l'Icap Cuneo che gioca stasera alle 21 a Cuneo, anziché a Boves, contro il Cus Torino. Sarà impegnata in casa, alle 21, anche la Fibrac Fossano del coach Arcidiacono che affronta l'Eurovita Asti, formazione tra le più accreditate del girone, messa alla frusta però nell'ultimo incontro dal Dogliani. I doglianesi di Andrea Alfero saranno oggi di scena a Ivrea contro l'Eporlux, squadra altalenante che ha vinto in casa la Cr Saluzzo poi ha perso nettamente in trasferta con l'Icap.

In B femminile la Pallacanestro Cuneo giocherà domani in trasferta Rivoli lo Junior nel quale milita la Fantino.

Scavino

Il «coach» della Fibrac **Arcidiacono** (a destra, nella foto di Mario Tevino)

Weekend con il rally «Ruota d'oro storica»

CUNEO. Sono oltre (fra cui 7 portoghesi) gli equipaggi al via della «Ruota d'oro storica», gara di regolarità per auto da rally d'interesse storico e collezionistico. Oggi (ore 16-19, 21-23) in piazza Galimberti a Cuneo verifiche tecnico-sportive; domani via alle 9,30. Controlli orari a Caraglio, Cervasca e Boves. Organizza la scuderia «Veltro Storica» la Cassa rurale artigiana Boves l'Aci. Punti spettacolari per il pubblico, Madonna del Colletto, tra Festiona e Valdieri e il Colle Moro, tra Robilante e Boves. **[r. s.]**

VOLLEY

Stasera Coppa Italia

Il Coalvi

BUSCA. In attesa di riprendere la B1 e di celebrare i suoi dieci anni, la Pallavolo Busca del presidente Marco Gallo ha siglato l'accordo con un nuovo sponsor, il Coalvi, Consorzio allevatori razza piemontese, diretto da Giorgio Marega. Venerdì prossimo presentazione ufficiale a «Terra Viva» di Busca.

Stasera si gioca in Coppa Italia. Nel femminile, a Racconigi (ore 21) è di la Bieffe Cuneo, già qualificata. Il Vbc Mondovì (maschile), senza l'infortunato Abrate, ma col recuperato Borgogno, viaggia ad Albisola. **[p. b.]**

SPORT

Balon

In B finale di ritorno tra Ceva e Diano d'Alba

Si gioca oggi (ore 14) a Ceva la seconda finale del campionato di serie B. Saranno di fronte l'Astor Ceva di Danna e il Credito Cooperativo di Diano d'Alba di Isoardi. L'andata era stata vinta da Danna 11-6. Entrambe le formazioni sono promosse in A. **[a. s.]**

A Caraglio la prova regionale Uisp

Domani pomeriggio sulla pista di Caraglio, dalle 13,30, si terrà una prova del Campionato regionale di motocross Uisp, per le classi 125 e Open. «Padrino» della manifestazione sarà Dario Zampieri, campione italiano di velocità 125. **[c. g.]**

Hockey prato

Ortobra col Torino C'è Lorenzoni-Moncalvo

Oggi, dalle 15,30, l'Hc Ortobra (che nel secondo turno di Coppa Italia aveva espugnato 1-0 Novara, gol realizzato da Giuseppe Scalise) riceve l'Hc Torino. Nell'intervallo, gli spettatori fi- a 14 anni potranno esibirsi prove «Speed Game». Si misurerà la velocità con cui la pallina verrà scagliata dal dischetto del rigore verso la porta: ma non sarà il portiere. Domattina (a partire dalle 11,30) la Lorenzoni Cr Bra (che arriva dal successo per 5-0 contro le campionesse italiane del Martesana: tripletta di Stefy Tosco reti di Romanenko Maresca) ospita le astigiane del Moncalvo. **[r. a.]**

Tennistavolo

Domani il torneo III categoria

La capitale Langa ospita domani il torneo regionale «Fiera del Tartufo». La gara è riservata pongisti di III categoria. Domani è anche in programma ad Alassio un torneo nazionale giovanile. **[a. s.]**

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE DI TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

23e Cross INTERNAZIONALE
nice-matin CRÉDIT AGRICOLE
7 e 8 novembre 1998
Parco della Valmasque - MOUGINS
ORGANIZZAZIONE TECNICA: P.A.C. NICE

SCHEDA D'ISCRIZIONE

da rispedire prima del 24 ottobre a: «23° Cross internazionale Nice-Matin
06290 NICE Cedex 03» - Tel. 04.93.71.01.01 - Fax. 04.93.18.28.82

Cognome
Nome
Data di nascita Sesso
Indirizzo
Codice postale Città
Tel. Tesserato: sì no
N° affiliazione Club

«Dichiaro di possedere un certificato medico attestante mia idoneità allo sport podistico (emesso non più di 12 mesi)»

Data e firma (obbligatorie):

Iscrizione limitata ad una sola gara giornaliera

Mi iscrivo a:
• CROSS DELLA MIA CATEGORIA
• MAXI-CROSS

TROFEO SOCIETÀ
Rappresentate i colori della vostra società partecipando a
Xe CROSS DELLE SOCIETÀ
domenica 8 novembre (5.465 m)
Modalità d'iscrizione e regolamento disponibili presso la sede «Nice-Matin» oppure telefonare al n° 04.93.71.01.01 prima di 17 ottobre
Le iscrizioni individuali non saranno prese in considerazione.

PROGRAMMA DELLE GARE

SABATO 7 NOVEMBRE 1998

01 - Corsa partenaires	14h 00	1.170 m	L-NL	M-F	1979 e prima
02 - Mini-Cross	14h 15	14 370 m	L-NL	M-F	1979 e prima
03 - Corsa Militaires	15h 45	8 550 m	L-NL	M-F	1979 e prima

PREMIAZIONE: 16 h 30

DOMENICA 8 NOVEMBRE 1998

- Corsa Vétérans		8 550 m	L-NL	M	1958 e prima
05 - Corsa Espoirs et seniors		8 550 m	NL	M	1978-1960
06 - Corsa Minimes		2 970 m	L-NL	M	1984-1985
07 - Corsa Cadettes - Juniors	09h 55	2 970 m	L-NL	F	1980-1983
08 - Corsa Poussins	10h 15	1 170 m	L	M	1990-1989
09 - Corsa Minimes	10h 25	2 340 m	L-NL	F	1984-1985
10 - Corsa Benjamins	10h 40	2 340 m	L-NL	M	1986-1987
11 - Corsa Benjamines	10h 55	2 340 m	L-NL	F	1986-1987
12 - Corsa Poussins	11h 10	1 170 m	NL	M	1988-1989
13 - Corsa Poussines	11h 20	1 170 m	L-NL	F	1988-1989
14 - Corsa Cadets et juniors	11h 30	4 860 m	L-NL	M	1980-1983

PREMIAZIONE: 12 h 00

15 - Corsa Femmines	12h 00	4 860 m	NL	F	1978 e prima
16 - Corsa Trophée Entreprises 1	12h 40	5.465 m	L-NL	M-F	1979 e prima
17 - Corsa As féminines	13h 30	4.860 m	L	F	1978 e prima
18 - Corsa As masculins	14h 00	8.550 m	L	M	1979 e prima
19 - Corsa Trophée Entreprises 2	14h 45	5 465 m	L-NL	M-F	1979 e prima

PREMIAZIONE: 14 h 30 - SPETTACOLO: 15 h 30

Licenciés (L) - Non licenciés (NL) - *Espoirs 77-78-79- Seniors 76-60
Vétérans: V1: 59-50 - V2: 49-40 - V3: 39 e prima

DAEWOO
OKTOBER FEST.
UN'OFFERTA SPUMEGGIANTE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.
da Lire 17.900.000*
da Lire 22.500.000**
UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO
MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA DAEWOO DAEWOO-FSO
APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
CUNEO - Località Boves - Corso Trieste 82 - Tel. 0171.380.367

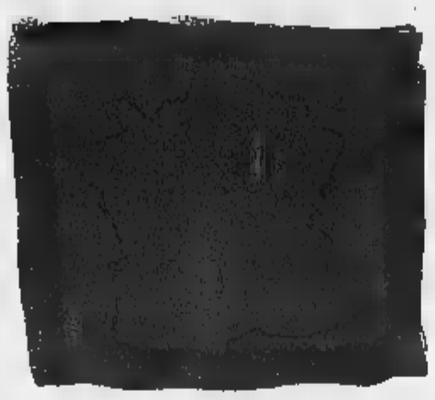
MAGIE di LANGA
MALVINA e LUIGI
Due persone nate sulle medesime colline, cresciute a contatto della stessa terra e delle tradizioni contadine da cui il loro cuore è stato segnato.
Due artisti che hanno trasferito, ognuno a modo loro, la passione infinita per la gente e la vita di Langa, creando con le loro opere tanti pezzi di un immenso collage che riempie gli occhi e colpisce il cuore.
Ogni pezzo di questo collage ha la sua storia, le sue emozioni, i suoi colori che ne fanno qualcosa di unico e irripetibile, e ammirandoli ci si lascia rapire da una atmosfera di dolcezza e serenità, che si contrappone alle immagini di una vita dura su colline aspre.
Per poterlo constatare di persona, Vi invitiamo quindi a visitare la mostra con i quadri del pittore Luigi Carbone e le foto di Malvina Manera.
Domenica 11 Ottobre
ad ALBA in Via Coppa, 3/B
(nel suggestivo palazzo Destefanis)
per tutta la giornata

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.
Fino al 31 Ottobre con l'eccezionale finanziamento Toyotafin.
Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD
Avensis SW 1.8 - 2.0 - 2.0 TD
Avensis ha di serie:
• ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
• Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
SCHEMA FINANZIAMENTO

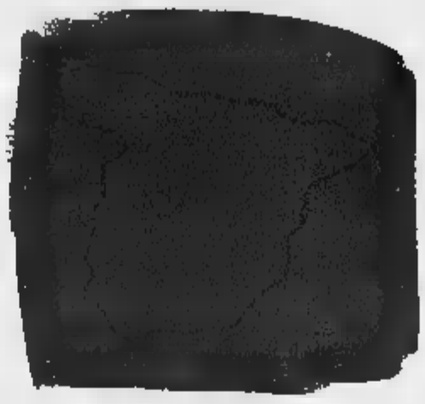
Prezzo di listino	L. 37.100.000
Acconto	L. 13.000.000
28 rate da	L. 480.000
Versamento finale	L. 13.000.000
TAN 5,59%	
TAEG 6,22%	

Spese di istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione Toyotafin.
FUJI AUTO
Via Cuneo, 21/C
Tel. 0171/269.813
TOYOTAFIN
TOYOTA

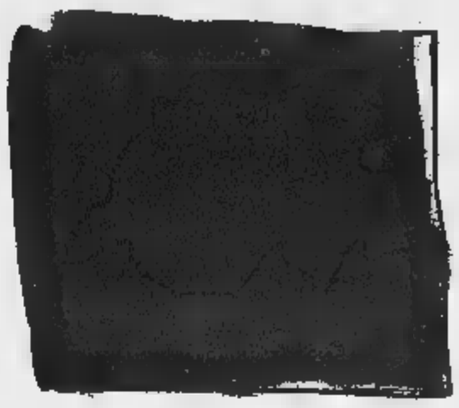
Germania



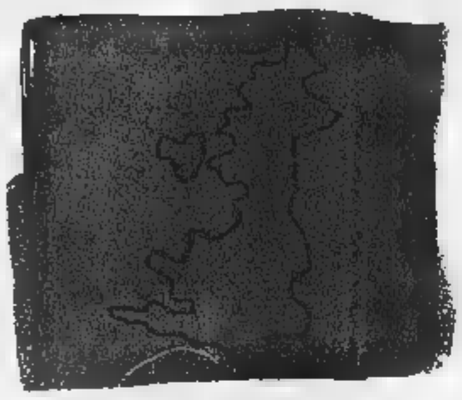
Francia



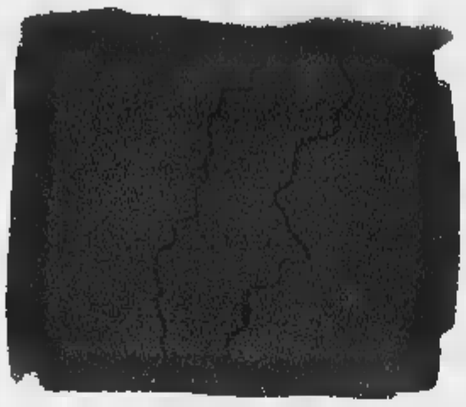
Spagna



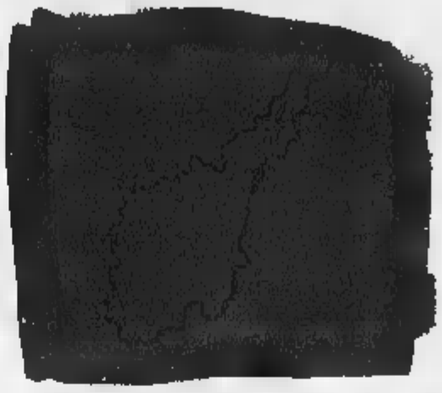
Svizzera



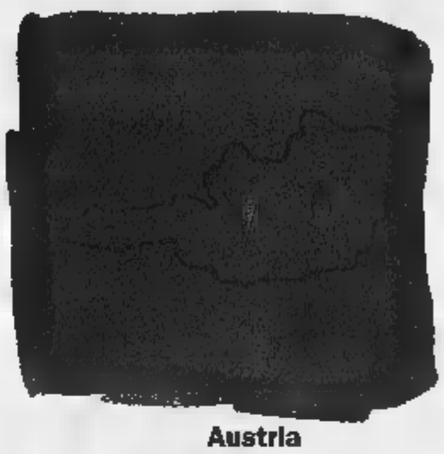
Gran Bretagna



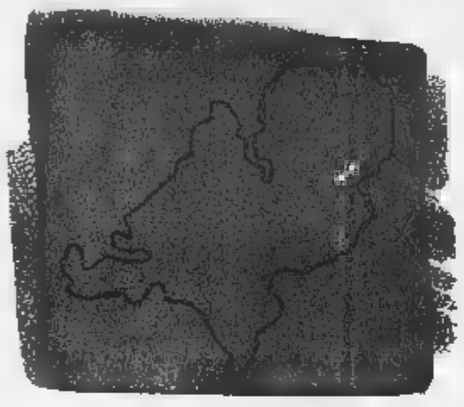
Svezia



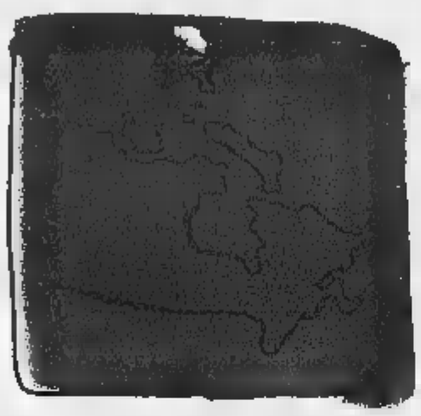
Norvegia



Austria

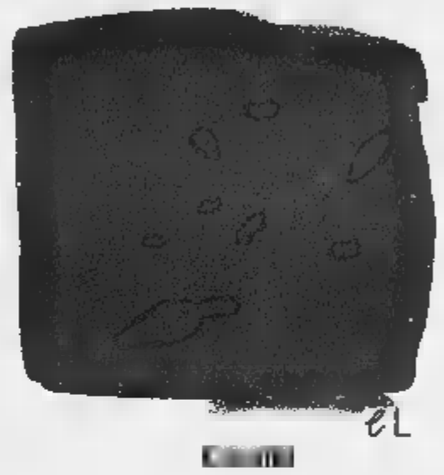


Olanda



Canada

Uniti



In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:

le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Numero Verde
167-208208

Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Tariffa valida [illegible] Isole Caraibiche il cui prefisso inizia [illegible].
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile [illegible] ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) [illegible] attivazioni [illegible] abilitazione [illegible] sola [illegible] predefinita; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire [illegible] [illegible] familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da [illegible] a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel [illegible] [illegible] alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento [illegible] Conto Telefonico [illegible] Carta [illegible] Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, [illegible] caso di addebito diretto [illegible] banca; disponibile dopo [illegible] pagamenti [illegible] buon fine, in [illegible] di pagamento [illegible] bollettino postale.

Copertura Italiana della [illegible] Omnitel [illegible] (calcolata applicando il Modello Nazionale): [illegible] popolazione, 88% [illegible] territorio.

Tragedia sfiorata ■ Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le ■■■ e un asilo nido seminando panico e terrore ■■ la gente. Solo per un miracolo ieri ■ Cuorgnè non c'è ■■■ ■■ strage, dopo che ■■ elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» ■ è schiantato, poco prima ■ mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La ■■■ prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella ■ mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, ■■■■■ è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spaventato, ora ■ mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla ■■■■ ha vissuto attimi di ■■■ terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto ■■ cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 61 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge ■■■ può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali ■ di 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha ■■■ appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» ■ Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova ■ pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici ■ incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni ■ mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito ■ motore del mio ■■■■ perdere potenza. Ho capi- ■ che stavo perdendo quota: davanti ■ me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, ■■■ la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato ■■■ recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra ■ 30 famiglie che vivono nel palazzo la rabbia ■ forte. Non è la prima volta che si sentono ■■ pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima ■ poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle case». Nicoletta Civallero ■ è trovata ■ pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo ■ scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, io li ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto ■ 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè Sono Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TAURINENSIA

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in ■■■izio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni ■ atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini ■ origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città ■ fine di tutelare i piccoli utenti ■■ servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura del generale ■■■ a cinquant'anni ■■■ morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, ■ ■■ anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo ■ pubblicato solo nel 1964, segnò ■■ caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, sostanze doping ■■■ in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa ■■ di sostanze che avrebbero poco ■ che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si so- ■■ rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui ■ allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante la gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn di Vercelli ■■ stato portato in gita a Sala, ma quando è stato ■ momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made ■■ Biella» cerca manodopera specializzata, disposta ■ fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impre- ■■, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai ■ miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria ■ Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche ■ Italia. Le hanno fatto scattare ■ carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari ■ flagranza del «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche ■ facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito ■■■ l'avallo del sostituto procura- ■■■ Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 ■ 10 anni ■■■ invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il ■■■■ è moralmente o materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla ■■■ educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, ■ colloca in un luogo sicuro, ■■■ a quando si possa provvedere in modo definitivo alla ■■■ protezione».

I militari sono entrati in ■■■■ simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene ■■■ ■■■ ■■■ denunciate a piede libero, due nella zona ■ Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di cor- ■■ Cuneo, a Venaria, ■ ■ via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., ■■ e 29 anni, Ilie B., 23 anni, ■ Maria L., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardi- ■■ pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ■■ mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire ■ più, i piccoli ■ presentavano scalzi ■ con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui ■ freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, ■ metà strada fra Bucarest ed ■ Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di ■■■ futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si tro- ■■ bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una li- ■■■ dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino ■ sradicare il fenomeno. Che si tratti ■ bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina ■ causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si ■■■ tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale ■■■ famiglia cinese

ALESSANDRIA. ■ genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto ■ completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

D■■■ Damiano, gip revoca assoluzione ■■■ 3 saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa ■ avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il ■ luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia ■■■ l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia ■■■ il giornale a ■■■ entro ■ 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al ■■■■ 011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi ■■■■■■ fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento ■■ più sura per voi.
Riceverete la prima copia ■■ ■ Stampa nel giro di ■■ ore. Non inviate ■■■■■ ■ verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al ■■■■■■ 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbo■■■■■■

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati aziende - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci ■ quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe ■■■■ l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore ■■■ loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ■■■ anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli ■ trascorrere in modo ■■■ noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, ■ una città nella città, con quasi 2 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe ■■■■ la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a ■■■ bar interno: in un ospedale ■ queste dimensioni non ■ possibile che non esista ■■■ punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, ■ ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata ■ hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «ni».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la pena al cassiere ■■■■■■

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di ■■■■ la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa ■ miliardi della banca. In primo grado, il ■ maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 3 anni e 4 mesi ■ reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. ■ bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò ■ fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri le ■ stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

■■■■ ■ dichiarato decaduto ■■■ Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea ■■ intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al ■■■ posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo ■■■■■ stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, ■ fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Graziano Mesina: mai ■■■■ ■ ■■■ fare con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: ■■■ ■ è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato ■ cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu ■ imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere ■■tato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di ■■■■ ■■■■ a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga ■ ha adombrato l'ipotesi del complotto.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Prefazione di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Prefazione di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Prefazione di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 32 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-160 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-130 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 ill. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (Fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777
sanitari

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 17 Ottobre 1998 n. 37
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777
sanitari

L'episodio, il secondo in tre giorni, giovedì sera: si cercano due extracomunitari

Aggredita davanti a Brignole

Ventenne sfugge a un tentativo di violenza

Notte di paura

Il transessuale salva la lucciola

GENOVA. Una prostituta aggredita e rapinata a Chiavari da un ventottenne di Borzonasca che, dopo il rapporto, ha minacciato con un coltello la donna, una ventitreenne nigeriana, facendosi restituire i soldi e scappando in auto. Un'altra giovane, questa volta una ventiquattrenne italiana, è stata salvata da un travestito che ha chiamato i carabinieri. In corso Aurelio Saffi, ieri mattina alle 4, il transessuale ha fermato un'auto di pattuglia, di fronte ai giardini Margutti, dicendo di temere per una sua amica prostituta, che era appartata da troppo tempo con un marocchino ubriaco. I militari sono andati a controllare nel luogo dove la ragazza porta i clienti, un giardinetto fra corso Saffi e via delle Casacce. Qui hanno visto il marocchino che bloccava a terra la ragazza, cercando di portarle via la borsa. L'uomo, Belgacem Doumi, 31 anni, residente in provincia di Piacenza, è stato arrestato per tentata rapina.

Tre giorni fa, una ventottenne nigeriana stata sequestrata sulle alture e violentata dalle 5 alle 7 da due giovani genovesi: finita all'ospedale.

L'estate '98 a Genova è stata segnata dalla violenza sessuale. Il 25 giugno una quindicenne era stata aggredita nell'ascensore di casa a Begato, l'enorme «Diga» sulle alture di Bolzaneto: lei era fuggita per le scale, il bruto dietro, finché le grida richiamato l'attenzione dei vicini, che avevano aperto la porta, mettendo in fuga lo sconosciuto. Il 25 luglio una studentessa di 22 anni era stata brutalizzata nel box sotto casa, a Pontedecimo, mentre rientrava da una serata tra amici. Terza aggressione a mezzogiorno e del agosto nella stazione disabilitata di Cornigliano: una sedicenne che controllando gli orari dei treni stata afferrata, trascinata nel sottopassaggio, legata e costretta a un rapporto orale. La polizia ancora cercando il violentatore, che ha lasciato le tracce del suo Dna. **[a.p.]**

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma «a rischio» per le donne. L'ultimo episodio è accaduto in piazza Verdi, i giardini di fronte alla stazione Brignole. Giovedì sera intorno alle 20, una pattuglia di carabinieri ha notato una ragazza sconvolta, in preda a un pianto disperato. I militari si sono avvicinati per soccorrerla e la giovane, rivelatasi per una studentessa ventenne che abita nel Levante cittadino, ha raccontato di essere appena sfuggita a un'aggressione da parte di due giovani stranieri: era stata bloccata a uno dei due aveva cominciato a toccarla. Lei aveva reagito a calci e gli aggressori si sono allontanati. Accompagnata negli uffici della Compagnia di Portoria, la giovane non ha saputo dare una descrizione precisa dei due energumeni, preferendo rifugiarsi a casa il più presto possibile, senza nemmeno attendere di sporgere denuncia.

L'aggressione ai giardini di Brignole segue di tre giorni quella di piazza Acquaverde, davanti alla stazione Principe. Proprio qui i carabinieri di Portoria hanno fermato, l'altra notte, un marocchino di 25 anni, Hassam Bacir, accusato di tentata violenza sessuale, sequestro di persona e lesioni personali aggravate: sarebbe lui l'aggressore di Andrea, 35 anni, tedesca di Duisburg, presa a calci e pugni (8 giorni la prognosi).

Andrea si era allontanata da un gruppo di conoscenti per riposarsi su una panchina. Verso mezzanotte e trenta, un'amica, Cristina, 32 anni, aveva sentito delle grida e, vedendo la donna riversa a terra, immediatamente chiamato un'autombulanza. All'arrivo del medico, Andrea non era più nei giardini, ma era stata trascinata fino ai bagni pubblici: qui un extracomunitario l'aveva gettata a terra, strappandole i vestiti e colpendola a pugni e calci per vincerne la disperata resistenza. Alla vista del gruppo, il giovane era fuggito verso il quartiere del Lagaccio. I carabinieri avevano subito avviato le ricerche.

Alessandra Pieracci

GLI ESPERTI

La mappa del rischio

Stazioni dismesse, giardini deserti, strade solitarie, vicoli infrequentabili: la mappa delle zone a rischio somiglia, ovviamente in scala, a quella delle grandi città. «Un degrado generale che riguarda tutta l'Italia e tutta l'Europa» come ha detto il sindaco Giuseppe Pericu. Ma il fenomeno della violenza contro le donne ha raggiunto, in questi ultimi mesi, una casistica da record italiano che ha scatenato reazioni e, per fortuna, anche interventi concreti. Tra questi ultimi, un progetto per restituire alla città la stazione di Cornigliano, già teatro di una violenza sessuale. Tra i commenti, quello disincantato di Luciana Camplani, psicologa del Cemp: «E' doloroso dare consigli di questo genere, ma occorre che le donne prestino molta attenzione quando passano in luoghi frequentati». E quello irritato di Ada Caldano, presidente dell'Udi: «Non si può delegare alle singole donne la reponsabilità di quanto accade». **[a. p.]**

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614 PAGINA 41

VENTIQUATTROREE

ELEZIONI

Nuovi finanziamenti per la Principe-Brignole

La nuova tratta della metropolitana genovese Brin-Canepari ha ottenuto dalla Commissione del Ministero dei Trasporti un finanziamento di 40 miliardi. Per la restante tratta Principe-Caricamento-Brignole sarebbe poi disponibile un incremento di 56 miliardi sul finanziamento già (256 miliardi). La notizia è stata resa nota oggi dal vicesindaco Claudio Montaldo e dall'assessore Giancarlo Bonifai. Complessivamente la proposta, su cui dovrà decidere definitivamente il Cipe - prevede un ulteriore finanziamento di 228 miliardi, per un totale di 482 miliardi.

DI BELLA

Coordinatore del gruppo lascia l'incarico

lasciato l'incarico coordinatore del gruppo di lavoro che, per conto del prof. Di Bella, sta catalogando le cartelle dei pazienti, il medico genovese Costantino Loconte. Una scelta motivata dall'impossibilità di procedere ad una classificazione rigorosa delle cartelle, dal momento che molte di esse sono prive della necessaria documentazione (come gli esiti di esami clinici e radiografici) che ne attesti la totale attendibilità.

SANITA'

9 novembre sciopero dei medici liguri

I medici liguri sciopereranno il 9 novembre contro il provvedimento della legge Finanziaria che prevede una riduzione dell'orario e dello stipendio per i medici che praticano anche la libera professione, oltre ad essere dipendenti di un'azienda ospedaliera. Secondo il segretario ligure del sindacato dei medici ospedalieri, Anaao, Costantino Troise, si tratta di questioni da regolarsi con il contratto di lavoro, e non con la legge Finanziaria. L'Anaao sottolinea anche che non si sta facendo nulla per incentivare la pratica della libera professione all'interno dell'ospedale. **[a. p.]**

Il ferito è un greco di 39 anni: stava lavorando con un'accetta

Marittimo si trancia una mano
Intervento d'urgenza a Savona

GENOVA. Un marittimo greco ha avuto la mano sinistra tranciata netto da un colpo d'accetta, ieri mattina mentre lavorava in una cucina di bordo, ed è stato immediatamente sottoposto a un delicato intervento chirurgico dall'équipe del professor Renzo Montero, all'ospedale di Savona. L'intervento è tecnicamente riuscito, ma solo tra altre 24 ore il chirurgo scioglierà la prognosi.

L'ennesimo incidente sul lavoro, sul quale è stata aperta un'inchiesta, è accaduto alle 8,30 a bordo della portacontainer greca «Westmed», ormeggiata a Calata Sanità, presso il terminal Sek. Il ferito è un uomo di 39 anni, Komninos Karagiannis. Sono stati i compagni di lavoro a prestargli i primi soccorsi, poi è intervenuto il personale di un'automedica del 118 e un'ambulanza della Croce Celeste di San Benigno.

Il marittimo è stato prima trasportato all'ospedale di San Martino e di qui trasferito a Savona, nel reparto chirurgia della mano.

L'intervento è cominciato alle 10,30 e si è concluso alle 15,30. Due le équipe impegnate: una per il braccio e l'altra per la mano. Un'operazione particolarmente delicata, ha detto il professor Montero, perchè i vasi sanguigni che attraversano il polso sono sottili ed è quindi più difficile la riconnessione tra braccio e mano, completamente staccati dalla lama dell'accetta, che aveva frantumato l'osso. **[a.p.]**

FRATELLI SEMINFERMI

Salma in casa per 4 mesi

Per ben quattro mesi hanno vissuto nella loro casa di Teglia con il cadavere della mamma defunta in camera da letto. Fratello e sorella cinquantenni non hanno saputo spiegare perché lo hanno fatto. Hanno semplicemente detto al medico legale che ha eseguito perizia psichiatrica: «Non ci eravamo accorti che la mamma fosse morta». Sono stati accusati di truffa all'Inps perché hanno percepito la pensione dell'anziana donna. A occuparsi della vicenda era stata la procura del tribunale, ma ieri mattina il gip Giorgio Ricci, ravvisando ipotesi di reato di minore gravità, ha trasmesso gli atti alla procura della pretura. I due fratelli stati ascoltati a lungo dal medico legale. E ieri Caruso ha depositato la perizia psichiatrica in cui sono stati dichiarati seminfermi di mente. Il medico ha evidenziato anche una gravissima situazione degrado: vivono in uno stato di povertà quasi assoluta. **[a. l.]**

Gratis per gli anziani

Arriva il 19 il vaccino antinfluenzale

GENOVA. Sarà disponibile da lunedì 19 il antiinfluenzale distribuito dal Servizio sanitario nazionale, attraverso la somministrazione presso gli ambulatori di profilassi. Nella sede centrale di via Archimede, le vaccinazioni saranno possibili tutti i giorni dalle 14 alle 16, sabato e domenica esclusi. La somministrazione è gratuita agli assistiti che abbiano più di 64 anni, mentre sotto questa fascia di età è necessaria una richiesta del medico di base.

Intanto prosegue, nelle farmacie, la vendita dei diversi vaccini contro l'influenza che, pur distribuiti da varie case farmaceutiche, hanno più o meno tutti lo stesso prezzo, 20 mila lire. La giornata di ieri ha fatto registrare un rialzo nelle richieste, proprio per la prossimità del fine settimana non lavorativo, destinato ad assorbire eventuali possibili effetti del farmaco. Previsto il «boom» dal 20 ottobre in poi. **[a. p.]**

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
1973 1998 25 ANNI EDIL-M
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN 25/09/98
EDIL-M
CERAMICA -SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

Al Nautico si è parlato di acque interne, il ministro Fantozzi in visita

Salone, oggi tocca a Millevele

Presentato il film-tv sull'«Andrea Doria»

GENOVA. Si attende per oggi la manifestazione popolare che costituirà il clou del 38° Salone Nautico Internazionale, ovvero la grande regata «Millevele» che coinvolgerà almeno duecento natanti di altrettanti appassionati, i quali prenderanno il via alle 11 da Punta Vagno e dopo 10 miglia, girando al largo di Quarto dei Mille, faranno ritorno. La regata sarà organizzata dallo Yacht Club, dal Lloyd Adriatico, dall'Ucina, dalla Fiera: la premiazione è attesa per domenica, il giorno di chiusura della manifestazione.

La giornata di ieri, comunque, è stata caratterizzata dalla presentazione in anteprima del film girato da Rai3 e dedicato alla drammatica vicenda dell'«Andrea Doria», la turbonave, ammiraglia dei transatlantici passeggeri della flotta mercantile italiana, venne speronata e affondata al largo delle coste del Nord America da una nave svedese. Nel naufragio trovarono la morte 46 persone: la vicenda provocò più di 40 anni fa sgomento e polemiche nel mondo marittimo e diede luogo a una serie di processi e di dossier che praticamente non hanno avuto mai fine. Ancora oggi, si discute sulle responsabilità e sugli errori che portarono la nave - che stazzava oltre 30 mila tonnellate - in fondo all'oceano. Il film che andrà in onda lunedì prossimo su Rai3 contiene anche interessanti spezzoni d'archivio dell'epoca, che cominciano dalla costruzione e con il varo della nave.

Nella giornata di ieri, la cronaca di segnare anche un complesso dibattito sul tema della navigazione nelle acque interne. Può far sorridere un dibattito del genere in riva al mare, ma va dimenticato che in Italia, soprattutto dopo le ultime bonifiche e recuperi di corsi d'acqua si dispongono molte centinaia di chilometri di coste. L'utenza delle acque interne è particolarmente legata - è stato spiegato - alla legge Bassanini sulle deleghe degli enti locali: per questo occorrerà arrivare a una legislazione che però sia comune e omogenea in tutta Italia. Di qui un discorso che coinvolge Regioni, Province e Comuni.

Nella giornata di ieri la Fiera è stata visitata, sia pure in maniera informale, dal ministro per il commercio estero Augusto Fantozzi. Appassionato di nautica e coinvolto per gli impegni del dicastero, Fantozzi è un ospite abituale del Salone. **[p.l.]**

L'ammiraglia colpita a morte

Una nave diventata il simbolo dell'Italia rinata dalla guerra

GENOVA. «Mad dog expedition»: basta cliccare su questo sito Internet e si può chiedere di scendere nella tomba d'acqua in cui riposa, da 42 anni, l' Andrea Doria. Poco più di 700 dollari per osservare quello che è il gioiello della marineria mercantile italiana. L'affondamento del Doria fu più che un evento di cronaca, fu più che migliaia di righe e fotografie sui giornali di tutto il mondo: fu lo choc di assistere a ciò che l'Italia mai pensava potesse accadere. Cos'era l'Andrea Doria, quali le speranze che su di esso aveva posto un'intera Nazione che la guerra aveva lasciato in ginocchio? Le storie personali e quelle collettive rivivono in un film per la Rai, che Giuseppe Giannotti ha scritto e diretto, e che ieri è stato presentato in anteprima al Salone Nautico. Un film dove alla ricostruzione giornalistica si accosta l'analisi di quelli che, all'epoca, erano semplici episodi e che oggi, alla luce di quel dramma, acquistano una rilevante importanza storica. L'Andrea Doria è le sue quasi 30 mila tonnellate di stazza era assurta ad emblema della nuova Italia; di quell'Italia che, già allora, aveva capito che per essere le sue sfide, doveva puntare se stessa. E cioè sul gusto, sulla fantasia, sulla qualità e sulla capacità di reinventarsi nuova e diversa. «Questa - scrisse l' Ufficio stampa dell'Italia navigazione - deve essere per i suoi passeggeri un modo di vivere, deve offrire un'esperienza diversa e migliore di qualsiasi esperienza analoga che essi potrebbero avere altrove. Un'esperienza piacevole per loro mentre la vivono e finchè vivono non debbano mai dimenticare». Oggi questa frase, che non era ancora pubblicità e che forse sperava di esserlo, suona irridente pensando a ciò che poi accadde. **[r. s.]**

Il leader dei costruttori aveva attaccato la signora Gardino

Caso-Fiera: Giusfredi ricevuto ieri da Mori

GENOVA. Il presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi, è stato ricevuto dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, dopo la «suite» di scagliate dal bollente presidente dei costruttori contro la Fiera di Genova, accusata di capacità organizzativa. Giusfredi da tempo ha dato fuoco alle polveri, perchè vorrebbe che fosse l'Ucina stessa a gestire d'ora innanzi il Salone Nautico e forse altre manifestazioni corollarie.

I soliti maligni nei giorni scorsi hanno insinuato che Giusfredi, incitato dall'attuale presidente della Camera di Commercio, Gianni Scerni, vorrebbe conquistare il seggio che attualmente è occupato dalla signora Carla Gardino. Questa, com'è noto, è in scadenza di mandato, anche Giusfredi scade e, per statuto della sua associazione, non potrebbe più essere rieletto.

Di qui l'assalto, meglio l'arrembaggio, che si è esplicitato nei giorni scorsi il duro attacco pubblico il giorno dell'inaugurazione del Salone e pochi giorni fa con l'annuncio d'una denuncia lettera di «j'accuse» dell'Ucina contro la Fiera.

Giancarlo Mori, a quanto si dice, perchè non ci sono stati «comunicati ufficiali nè commenti ufficiosi, ha ascoltato nel suo ufficio di via Fieschi, le lagnanze (e forse le aspirazioni) di Giusfredi. Mori s'è chiuso nel più assoluto riserbo, ma nel suo entourage è scattato il tem-tam. Infatti il problema della Fiera», quella che uscirà dalla prossima riforma dell'ente, con la divisione della gestione. Mori ha sempre indicato questa strada per dare alla Fiera un nuovo volto e soprattutto farle ritrovare efficienza e mercati. Ci vorrà un po' di tempo, anche perchè tra le grandi strategie sulle quali si sta discutendo, si pensa appunto a una Fiera destinata a chiamarsi ancora popolarmente, agli albori dell'ente, «del». Questa è una soluzione che, si dice, piace molto al sindaco Giuseppe Pericu e, per molti aspetti, anche a Marta Vincenzi.

Carla Gardino, presidente della Fiera

Ci sono molti «ma»: Giusfredi ha forse cercato di cavalcare le difficoltà politiche che, negli ultimi mesi, hanno messo in sofferenza la leadership della biondissima signora Carla Gardino, ma forse lo sponsorizzazione - o presunta - di Scerni gli ha nuovi avversari, in primo luogo lo stesso Mori che di Scerni è notoriamente «antipatizzante». Di qui è vera motivazione d'un colloquio per recuperare in extremis il favore del presidente della Regione che è determinante. Inoltre, è escluso che la signora Gardino resti in sella per tutto il periodo d'interregno (un anno circa) per poi passare mano a un manager. Nel frattempo si dovrebbe dipanare la matassa della Camera di Commercio, il cui destino s'intreccia con quello della Fiera.

Paolo Lingua

ORARI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno pensamerio 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pascetto*, via Balbi 166.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via San Vincenzo 149; *Del Duomo*, p.zza San Lorenzo 38; *Sarzano*, p.zza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo; *N. S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, c.so Torino 1; *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Ghersi*, c.so B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio 26; *Lampedi*, via Canneto il Curto 57; *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, p.zza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *Castellatto*, c.so Firenze 6; *Benvenuto*, via Albero 59; *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Monzini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Pva*, via Bertuccioni 3/a; *S. Agata*, via Canevari 106/a; *S. Siro*, via Galeazzo 1/a. **Orario 8,30-12,30:** *Dell'Aquila*, via 30. *N. S. del Monte*, via 15; *Orlando*, via Torti 128; *Canevari*, via Canevari 278; *Comunale*, via Modigliani 27; *Liguria*, via Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli 82; *Popolare*, l.go Merlo 265; *Scarsellino*, c.so Sardegna 233. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapello*, via Sapello 47; *Campari*, via Oberdan 69; *Massa*, via Lagustena 60; *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Modema*, l.go Bassanini 1. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 96.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221; *Comunale*, via Ghersi 44; *Degli*, via Struppa 146/h.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54; *Operaie*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, p.zza 11; *S.*, aperto tutto sino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Cadosa*, via Jori 74, *Santamo*, via Teglia 70. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 56; *San Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107; *Delle Catene*, vico delle Scale 3; *Internazionale*, via 21; *Mele*, piazza Municipio 4, *S. Giovanni*, va 2 dicembre 30 (fino 12,30). **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167

BORI
Bori, via Cairoli 18, telefono 700 632.

RECCO
Fabbri, via Roma 6, tel. 0185-74.155.
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martin 2, telefono 287 186.

RAPALLO
Mordefiegro, via Liburia 106, tel. 0185-53.395.

ZOAGLI
Valore, piazza XXVI Dicembre 8, telefono 259.041.
Frezzato, Roma 36 (Lavagna), telefono 0185-392.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.
Marzone, via Longhi 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza 118. Genova: 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Recco:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700 **Chiavari:** 322.422, **Cogoleto:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel 41 020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Monegilia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. ; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56 361; **Borgo Forsari:** tel. 832.985; **Recco:** tel 74 102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (e pagam.) 542.776 **Recco, Camogli:** tel. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. in guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.60000 ore 7-21
Genova: tel. 284.061
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Monegilia: 49.706

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. ; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269 285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.956; Rapallo: , 54.474, 50.048, 55.868, 55.969; , ; Zoagli: 259.385; Chiavari: 306.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori:

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.569 - 51.306 - 54.508

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 87.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.072

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER Nuvolosità con foschia nelle valli in fase di dissolvimento nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto domani.** nuvoloso con intensificazione nella 2ª parte della giornata, vento debole, calmo.
RILEVAZIONI DI Temp. del mare 19 °C; umidità relativa 73%; pioggia 0 mm; vento Nord-Ovest, velocità 5 km. Cielo nuvoloso; poco pres. bar. 1022 mb (tend.: stazionaria)

TUTTI DI

Genova		min **16**
Savona	max **21**	min **14**
Imperia	max **22**	min **14**

UN ANNO FA
Max: **20**; min: ; temp. mare **23° C**

Il sorge alle 7,44 e tramonta 18,41. **Luna** leva alle 4,37 e cala alle 17,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Ma-** regia L. Ligabue S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

AMERICA - Sala B. 010-595.91.46. **Elizabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Sliding doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Una cor-** T. Tykwer con F. Potente, M. Bleibtreu. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.

ARCHIMEDE. Tel. 010-566.810. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - Sala 1. 010-254.18.20. **perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

- Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon** regia M. Bay B. Wills, Affleck. Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 3. 010-254.18.20. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** regia R. Redford con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15; 18,30; 22.

CINEPLEX ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Radiofreccia** regia L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,

CINEPLEX PORTO ANTICO - 6. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Gallo Cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,35.

CINEPLEX ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **The** . Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Il Papoc-** regia R. Arbore con R. Benigni, R. Arbore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Racconto d'autunno**, regia E. , con M. Rivière, B. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. 010-377.95.35. **I giardini dell'eden** regia A. D'Alatri con K. Rossi Stuart. Or.: 20,40; 22,30. Chiuso il lunedì.

LUX. Tel. 010-561.691. **cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

ODEON. 010-382.82.98. **Small soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. (Chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Così ridevano**, regia G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **Il signor Quindicipalle** regia F. Nuti con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo che sussurrava ai cavalli regia R. Redford con K. S. Thomas, R. . Or.: 15,30; 18,45; 22.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sei giorni, sette notti regia I. Reitman con H. Ford, A. Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-552.137. **Delitto perfetto**, regia A. David. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINECITTÀ

DEL I piccoli maestri, regia D. Luchetti, con S. Accorsi, M. Montorsi. : 20,30; 22,30.

CARIGNANO . Tel. 010-570.23.46. **Pioggia infernale** regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Ore 21,15.

FRITZ LANG. 010-219.768. **parole** la M. Calopresti per V. B. Tedeschi, F. Bentivoglio. Ore 21,15.

Tel. 010-505.936. **L'albero**, regia F. Archibugi, V. Gollino, S. .

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Tu vidi**, regia P.V. Taviani, con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena.

ITALIA. RIPOSO.

EDEN. Tel. 010-598.12.00. **Gallo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10; martedì 20; 22,30.

CARDINAL

CINECITTADELLE. Telefono 010-967.71.30. **La città degli angeli** regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Ore 21,15.

NUOVO

. Tel. 010-320.25.64. **The Truman show** regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30.

CENTRO

. Tel. 010-613.61.38. **The show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

MULTISALA PRINCIPESSA

. Tel. . **Tutti pazzi per** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Small soldiers** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

GRIFONE. 0185-507.61. **Delitto per-** regia A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

. Tel. 0185-363.274. **Gallo cedrone**, regia C. Verdone, con C. Verdone, R. Oriali. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

ITALIA. Tel. 0185-309.694. **Truman show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30. Dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

. Tel. 0185-41.505. **L'uomo sussurrava ai cavalli** regia R. Redford con R. Redford. Or.: 19; 22; sab.-dom. 16; 19; 22. Lire 10.000; 6000.

TEATRI

FELICE. Tel. 010-589.329 / 591.697. Riposo. Concerto sinfonico. dirige Daniel Oren. Mischa Maisky. Tannenbaum. ore 21; dom. ore 16.

TEATRO - Carlo. Tel. 010-534.22.00. **Il vantaggio di Lady Windermere**, di O. regia M. Sciaccaluga, con A. Jonasson, S. Romano. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

- S. Dese. Telefono 010-534.22.00. per **Un'indimenticabile serata**, di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Lire 43.000; 30.000.

SAVONA

CHIABRERA. RIPOSO.

Tel. 854.627. **perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **The Truman** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **Sei giorni notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ITALIA. Tel. 019-825.714. **Il cedrone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Conversazioni private.** : 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

Un topolino sotto te. Ore 21,30; fest. spett. 16). L. 8000; 6000.

MOLOMBO. Tel. 0182-640.263. **pazzi per Mary.** Orario: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18, . Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **ne.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **diere.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spett. alle 16,30; 18, . Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-50.997. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0163-61.978. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Small soldiers.** Or.: 20,15; . Lire 10.000; rid. .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La spada magica.** Or.: 16; 20,30. L. 10.000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **The Truman show.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

FINALE LIGURE

Tel. 0184-43.440. Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 0184-251.955. **La città degli angeli.** Orario: 20,30; 22,30.

SAN REMO

DON BOSCO. Il dottor Dolittle. 21,15.

ARISTON. Tel. 0184-506.080. **Radiofreccia.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. .

RITZ. Tel. 0184-506.060. **L'uo- che** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - 1. 0184-506.060. **Small Soldiers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON - 2. Tel. 0184-506.060. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

L'assessore Santi contesta gli alti compensi chiesti dall'agenzia milanese

A Sestri Levante guerra di cifre

«Ma noi ripeteremo il Premio Andersen»

SESTRI [illegible] La decisione [illegible] Media Advert, la società di comunicazione che dal 1996 ha organizzato il Premio Andersen, di citare il Comune per «inadempienza» perchè non le ha ancora affidato l'organizzazione della prossima edizione del Premio, ha destato perplessità a Sestri Levante. «Ma quale inadempienza - dice Roberto Santi, assessore alla cultura. Non abbiamo che una proposta da parte [illegible] Media Advert contenente un progetto [illegible] per l'organizzazione [illegible] preliminari del Premio. Per la stampa del bando di concorso, l'invio dello stesso alle scuole [illegible] a chi ne farà richiesta ci è stata presentata [illegible] cifra che sinceramente riteniamo esosa. Comunque stiamo predisponendo la risposta».

Santi non vuole sentire parlare di eventuale soppressione della manifestazione. «E' una bugia colossale l'ipotesi di sospensione del Premio. L'amministrazione comunale è intenzionata a farlo, eccome. Prova ne è che ho già pronto il bando di concorso». L'assessore Santi spiega che nell'ultimo incontro avuto con Fabrizio Viscardi, titolare della Media Advert, si è parlato di costi per dare il via al Premio e la società milanese ha sparato cifre «che [illegible] fuori di testa - aggiunge Santi. Da alcuni calcoli che abbiamo fatto le cifre proposte superano di due volte [illegible] la cifra occorrente».

Un momento della scorsa edizione del Premio Andersen svoltosi a Sestri Levante

Quindi [illegible] ritardo sull'organizzazione del Premio che anche lo [illegible] [illegible] [illegible] stata presentata a novembre. Per l'edizione del '99 sono previste alcune novità «che abbiamo presentato al presidente della giuria David Bixio, il quale [illegible] consenziente». Sembrava invece che Bixio, stando ad alcune sue dichiarazioni, non [illegible] fosse [illegible] che il Premio si farà, con [illegible] Media Advert. Il Comune ha puntato molto su questa manifestazione «che rappresenta un forte legame tra bambini e città dei ragazzi su mia idea - aggiunge Santi. Per questo l'amministrazione comunale aveva dato incarico ad una agenzia che fosse in grado di farlo». [g. vi.]

Case, Tar accoglie ricorso

E' bocciato il piano di Chiavari per alloggi popolari sulla collina

CHIAVARI. Per la seconda volta il Tribunale amministrativo regionale si è espresso contro la costruzione delle [illegible] comunali in Circonvallazione. Lo [illegible] già fatto l'anno [illegible] accogliendo la richiesta si sospensiva avanzata da alcuni privati, ora con la nuova sentenza al Comune [illegible] rimane che il ricorso al Consiglio di Stato. Particolarmente soddisfatta della sentenza del Tar è la sezione del Tigullio di Italia Nostra che in un comunicato scrive: «Il terzo ed ultimo appuntamento con il Tar, che dovrebbe chiudere il caso del Peep di Circonvallazione [illegible] monte, si [illegible] concluso [illegible] il giusto riconoscimento della giustezza delle nostre tesi».

Italia Nostra ricorda che fu la prima associazione, con Legambiente e Wwf, a segnalare nel 1997 la questione alle autorità preposte. «Nonostante i salti mortali fatti, addirittura una delibera divinatoria assai sospetta ancora in attesa [illegible] esame esaminata dalla magistratura, offese grossolane all'indirizzo della controparte, una frequente professione di vittimismo politico, il governo cittadino è stato battuto dalla verità chiaramente [illegible] e riconosciuta: la legge ambientale, che vieta nella zona scelta l'edificazione ipotizzata, va rispettata».

La decisione del Tar che ha accolto il ricorso dei privati, ha annullato tutti gli atti del Comune che è stato condannato alle spese processuali. «Tutto questo fa chiarezza su una vicenda che si è trascinata nell'arco [illegible] due anni - continua la nota - causando lo spreco di moltissimi milioni, per due progetti, per 10 parcelle di avvocati, per altre di professionisti, non risolvendo però il problema reale delle case». L'associazione si chiede perchè non si è puntato sul recupero di vani vuoti nel centro storico: «La somma sprecata è l'equivalente di due appartamenti da destinare a chiavaresi indigenti». [g. vi.]

[illegible] DELLA RIVIERA

CHIAVARI

Rapina una prostituta, [illegible] arrestato dai carabinieri

Un trentenne [illegible] Borzonasca è stato arrestato dai carabinieri di Chiavari per [illegible] rapinato [illegible] prostituta. L'uomo [illegible] era appartato con una nigeriana trovata sull'Aurelia [illegible] Lavagna, dopo il rapporto con la minaccia di un coltello puntato alla gola della donna, si è fatto restituire la somma pagata.

SESTRI LEVANTE

Sorpresi [illegible] le reti a strascico in fondali proibiti

A due equipaggi di pescherecci che avevano gettato le reti a strascico davanti a Punta Chiappa, i carabinieri hanno sequestrato reti e pescato. Le reti, di 30 e 50 metri, erano state calate in un fondale inferiore ai 50 metri: il pescato, ancora vivo, è stato liberato e [illegible] armatori è [illegible] elevata [illegible] multa di 6 milioni.

[illegible]

Domani scioperano i ferrovieri dalle [illegible] alle 18

Il personale addetto alla circolazione dei treni della provincia [illegible] Spezia sciopererà domani dalle 10 alle 18. Nel darne notizia, le Ferrovie dello Stato precisa [illegible] che è assicurata la circolazione di tutti i treni a lunga percorrenza, mentre per regionali e interregionali [illegible] previsti ritardi e soppressioni.

[illegible]

In piazza della Libertà la giornata del volontariato

Questo pomeriggio dalle 15 alle 19 in piazza della Libertà, chiusa al traffico, si svolge la «Giornata del volontariato». I rappresentanti di 14 associazioni di volontariato allestiscono banchi [illegible] quali esporre materiale informativo.

[illegible]

Bandito solitario al supermarket, bottino 5 milioni

Ieri sera poco dopo le 19 un uomo ha rapinato il supermercato Eurospin: bottino 5 milioni. L'uomo armato di pistola si è avvicinato alle casse e [illegible] calma ha detto al cassiere di consegnare i soldi. Avuto l'incasso del pomeriggio, il bandito è uscito ed è salito [illegible] una Fiat Uno che è partita [illegible] Genova.

SANTA [illegible]

Grande festa a Villa Durazzo per le centenarie

Domani mattina alle 10,30 a Villa Durazzo vengono festeggiate alcune delle nonnine che hanno superato il secolo di vita. Saranno presenti alla festa organizzata dal Comune Bice Moro, 108 anni, Annita Maraschin 100, Vitorina Lucerta 103. [illegible] sindaco Angelo Bottino andrà a trovare a casa Carmela Moltedo 101 anni e Maria Luisa Campodonico che ieri ha compiuto 100 anni. [g. vi.]

Nuovo capitolo nell'inchiesta per le tangenti alla Finanza

Concussione, processo in arrivo per colonnello e 7 marescialli

[illegible] Una [illegible] indagine per corruzione e concussione sui militari della guardia di Finanza sarà di[illegible] davanti ai magistrati del tribunale. Ieri mattina, infatti, il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti ha rinviato a giudizio un colonnello [illegible] sette marescialli [illegible] a vario titolo delle due ipotesi di reato.

Inoltre, un'accusa di corruzione è rivolta anche [illegible] un imprenditore. Gli episodi contestati nel capo di imputazione si sarebbero verificati molto addietro nel tempo, alcuni addirittura nel 1990 e successivamente fino al 1993. Vi sarebbe stato quindi un passaggio di denaro ch[illegible] il pubblico ministero Vito Monetti ha quantificato in alune centinaia di milioni.

Gli imputati rinviati a giudizio sono: il colonnello Gaetano Giorgino, [illegible] anni, (difeso dall'avvocato Umberto Garaventa), residente a Genova, i marescialli Salvatore Scarpino, 59 anni, abitante [illegible] Santa Margherita ligure (avvocato Romano Raimondo), Domenico Colacino, 49 anni, (avvocato Gianni Meneghini), Donato Petecchia, 61 anni, Nicola Cipriano, [illegible] anni, (avvocato Andrea Vernazza) Angelo Montagna, 61 anni, Raffaello Frati, 55 anni, e Giovanni Picaro, 49 anni, tutti residenti nel capoluogo e tutti difesi dall'avvocato Gianstefano Torrigino.

Finanzieri sotto accusa a Genova

E, ancora, dovrà presentarsi in aula per il processo che è stato fissato per il [illegible] febbraio del prossimo anno, anche l'imprenditore Giuseppe Mauro, 51 anni, residente [illegible] Ospedaletti, titolare della «Sanremo Pesca» che è accusato [illegible] corruzione.

Cinque anni fa erano iniziate le varie inchieste sulle tangenti alla Finanza. Erano tutte nate da una costola di «Colombopoli». Imputati, per la maggior parte sottufficiali [illegible] ufficiali delle Fiamme Gialle, insieme ad alcuni imprenditori. Erano stati accusati di avere preso o pagato bustarelle sostanziose dal 1986 fino al 1993 (in piena Tangentopoli).

Furono coinvolte anche società di livello nazionale e nomi importanti dell'imprenditoria ligure.

[illegible] molti avevano [illegible] le tangenti, ma altri hanno sempre continuato a negare tutto. [a. l.]

A Genova è sotto accusa l'azienda che fornisce i pasti. Il Comune: aspettiamo garanzie

Vermi nella minestra, parte la diffida

Mense scolastiche: 15 giorni per mettersi in regola

GENOVA. Ha quindici giorni di tempo per trovare una soluzione, la ditta per la ristorazione delle mense scolastiche (4000 pasti a Genova) Onama, in questi giorni [illegible] centro delle proteste dei genitori per la comparsa di vermi nei cibi precotti in alcune scuole del centro cittadino.

Il Comune di Genova ha infatti impugnato il contratto stipulato nello scorso agosto e ha inoltrato ufficialmente alla Onama la «diffida ad adempiere»: due settimane per dare garanzie sulla qualità del servizio e per rispondere alle cir[illegible] 70 segnalazioni presentate dall'amministrazione dall'inizio dell'anno. La Onama, che serve le scuole del Levante, della Valpolcevera e del Centro (compreso Lagaccio e Oregina), ha infatti ricevuto sanzioni per disservizi attorno agli [illegible] milioni. [illegible] capitolato tra Comune e ditta (una delle maggiori del settore a livello italiano) è chiaro: se nei termini della diffida (15 giorni) non termineranno gli inconvenienti, il rapporto di lavoro sarà da considerarsi concluso. La risoluzione vale per l'intero contratto [illegible] non solo nel lotto di scuole (Centro), dove tra minestre e insalate sono comparsi i vermi.

«L'amministrazione, che già ieri pomeriggio ha avuto modo di analizzare la vicenda - ha detto il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo - non ha nulla [illegible] rimproverarsi, per impegno e investimenti. Questa mattina abbiamo incontrato i responsabili Onama per conoscere le loro iniziative [illegible] proposito».

[illegible] CARO LIBR[illegible]

Studenti in corteo

Una manifestazione studentesca ha occupato ieri le vie del centro, organizzata dal comitato studentesco «La zanzara», che gravita attorno al centro sociale Zapata per protestare contro il caro libri, la condizione di certe scuole cittadine [illegible] per sollecitare una rapida approvazione delle principali riforme del [illegible] scolastico. Alla manifestazione hanno partecipato circa 400 studenti, provenienti in gran parte [illegible] liceo classico Mazzini e dal professionale Bergese e dal magistrale sperimentale Pertini. Gli studenti sono stati ricevuti dal provveditore agli studi Gae[illegible] Cuozzo, il quale ha lanciato la proposta che ogni scuola provveda in parte ai testi [illegible] per lo svolgimento delle lezioni, con la collaborazione [illegible] professori [illegible] studenti e [illegible] redazione di dispense. Gli studenti del Mazzini hanno anche ricordato i numerosi problemi strutturali della loro scuola, con la sede di Sampierdarena inutilizzabile. Anche in altre città della Liguria, per esempio a Savona, ieri si sono svolte manifestazioni di protesta degli studenti. [a. p.]

Le lamentele dei genitori per la presenza di vermi [illegible] pasti dei figli erano cominciate lunedì scorso. Il primo episodio si era verificato alla scuola materna San Paolo, nella zuppa [illegible] verdure. Mercoledì, stessa sorte era toccata alle insalate all'asilo di via Bologna e alle elementari Montegrappa e Grillo. Quindi la reazione di Palazzo Tursi.

«Per le insalate, dalla Onama ci hanno spiegato che si tratta di parassiti che vivono nella verdura fresca, quindi è un problema di lavaggio - ha detto Roberta Pinotti, assessore ai servizi educativi - resta da chiarire come [illegible] potuto accadere nelle minestre, essendo cibi surgelati. Il controllo della qualità è comunque garantito: oltre alle verifiche interne, da parte delle Commissioni mensa dei genitori e dei nostri dietologi nei centri cottura (per la Onama [illegible] in Valbisagno, nuovo e moderno), ci sono i periodici controlli delle Usl» Non resta che attendere i risultati. [r. s.]

Critico l'assessore Morchio: strapotere della Quercia

Verifica in Regione, Verdi soddisfatti dopo l'incontro

GENOVA. La «verifica» in Regione marcia su binari tranquilli. Sollevata dai Verdi, dopo i contrasti tra la Regione e il ministro Ronchi sulla delicata vicenda del Parco di Portofino, ma afferrata al volo anche dai socialisti con motivazioni che sono andati oltre la questione ambientalistica, ieri ha visto la prima riunione. [illegible] sono incontrati, oltre al presidente Giancarlo Mori e gli assessori, anche i capigruppo. L'incontro non ha conosciuto punte polemiche: è stato infatti deciso di passare a una seconda fase, la prossima settimana, quasi certamente con [illegible] partecipazione dei segretari regionali e dei responsabili dell'Ulivo. Si dovrebbe passare all'esame dei singoli problemi e a mettere a fuoco una strategia operativa per gli ultimi due anni di attività del Consiglio. Infatti, non mancano, all'interno [illegible] centrosinistra, le preoccupazioni per le elezioni regionali del 2000: si teme un possibile successo del Polo.

In questa chiave, dopo che i Verdi hanno esposto le loro richieste, [illegible] interpretata [illegible] «requisitoria» dell'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che la maggioranza di centrosinistra, pur schiacciante, non [illegible] sempre riesce a [illegible] incisiva e caratterizzante. Morchio, in parole povere, vorrebbe realizzare il piano della [illegible]ta, [illegible] a punto [illegible] sistemazioni del territorio. D'accordo con i Verdi dice no alle acciaierie [illegible] all'inceneritore della Lanterna e vuol chiudere per sempre il discorso del piano delle discariche. Pur avendo idee simili a quelle dei ds sul Terzo Valico, Morchio non ha risparmiato critiche [illegible] «strapotere della Quercia» che tende a occupare tutti i posti di sottogoverno, più preoccupata del potere [illegible] che delle scelte. Mazzarello ha respinto le [illegible] [p. l.]

La fontana, datata 1643, fino al '90 era al Ducale

In piazza Campetto arriva il «barchile» di Ponticello

GENOVA. Nel giro di un mese, sarà collocata in piazza Campetto la celebre fontana, detta «il barchile» che per quarantacinque anni era stata sistemata nel primo dei chiostri di Palaz[illegible] Ducale (dal 1936 al 1990), quando l'edificio era adibito a Palazzo di Giustizia.

Il «barchile», realizzato nel 1643, per oltre [illegible] secoli era rimasto nel centro della popolare piazza del Ponticello che oggi non esiste più perchè è stata cancellata dalla struttura di piazza Dante. Il barchile serviva a dare acqua [illegible] popolazione e per le necessità [illegible] [illegible] to che nei pressi si svolgeva quotidianmente. Nel corso del [illegible] [illegible] subito modifiche del basamento e, ovviamente, danni, rotture e naturali erosioni. Era già [illegible] risistemato, con piccole modifiche ai tempi [illegible] Orlando Grosso, quando era stato trasferito a Palazzo Ducale. Nel contesto della nuova natura di Palazzo Ducale era stato deciso di trovare un'altra collocazione nel centro storico per rivalutare strade e piazze della città vecchia. Grazie all'intervento congiunto del Comune (una quarantina di milioni) [illegible] d[illegible] Provincia (una settantina), è stato quindi deciso per piazza Campetto, come ha spiegato l'assessore Bruno Gabrielli, perchè lo spazio [illegible] più ampio [illegible] perchè si arricchisce esteticamente un interessante angolo di Genova. Tra l'altro, per le festività natalizie si punterà a una festa popolare e anche [illegible] sollecitare gli operatori commerciali a migliorare le insegne. C'era [illegible] anche l'ipotesi di collocazione in piazza Soziglia, ma [illegible] spazio era più angusto e c'erano rischi di «innaffiare» i passanti con gli spruzzi della f[illegible]. Dopo la collocazione saranno stuccati sul posto i mascheroni ornamentali del basamento. [p. l.]

CROCE ROSSA ITALIANA
[illegible] FEMMINILE [illegible] TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI [illegible] FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.489007
ROSIGNANO
Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
[illegible] LUNEDI' A SABATO 08,00/12.[illegible] - 14,00/18,00 DOMENICA 09,00/12,30

Una petizione per sconfiggere la paura di girare sole nel centro storico

«Vogliamo una città più sicura»

Ad Albenga le donne chiedono protezione

ALBENGA. E' una petizione in rosa, la prima ad Albenga. Nasce, infatti, per volontà delle donne, commercianti e casalinghe soprattutto, ma che potrebbe essere tranquillamente firmata anche dagli uomini. Parla, senza mai cadere in toni razzisti ma chiedendo provvedimenti, del problema degli immigrati e del difficile rapporto che dovrebbe portare all'integrazione tra popoli. «Una integrazione, per essere tale, deve vedere di fronte soggetti che vogliono conoscersi. Noi, invece, in questo momento, abbiamo paura. Dalle 18 in poi non ci sentiamo sicure di girare liberamente per la città. Basta vedere gruppi di extracomunitari per accelerare il passo o far battere tumultuosamente il cuore», scrivono nella petizione che, siappure preparata da pochi giorni ha già raccolto centinaia di firme.

Il documento, che verrà inviato alle forze dell'ordine e ai responsabili dell'amministrazione, sottolinea quali sono i punti critici della paura. «Abbiamo timore ad attraversare piazza del Popolo, abbiamo paura di camminare nel centro storico, abbiamo "terrore" di raggiungere la zona del Vadino attraversando, di sera, il ponte. Non solo. Temiamo di venire scippate anche quando, dopo le 18,30, andiamo a fare la spesa al centro commerciale Le Serre. Siamo consapevoli che, tutto sommato, ad Albenga non è successo nulla di particolarmente grave e che gli scippi vengono messi a segno tanto da qualche extracomunitario che da tossicodipendenti e malavitosi italiani. Il nostro, lo ripetiamo, non è un attacco razzista», scrivono ancora. E per dimostrarlo aggiungono anche le motivazioni che le hanno portate a preparare e sottoscrivere il documento: «Il problema reale è che ad Albenga ci sono migliaia di immigrati. La maggior parte di loro ha trovato un lavoro ed è comunque venuta in Italia con la voglia di lavorare. Assieme a loro sono arrivate però anche persone che, probabilmente, anche nel loro paese erano delinquenti. Per colpa di questa minoranza, che sta tutto il giorno sulle panchine dei giardinetti o nel centro storico, la gente, noi donne soprattutto, non sappiamo distinguere il buono dal cattivo e, di conseguenza, il clima di sospetto è destinato ad aumentare. Chiediamo, quindi, che vengano prese delle soluzioni, a livello politico nazionale ma anche di prevenzione e repressione a livello locale, affinchè non solo si possa girare senza paura ma anche per poter dare il via a quel processo di integrazione che in molti vorrebbero ma che attualmente è impossibile da percorrere per una situazione contingente. E' una cosa che ci auguriamo prima che questo clima di sospetto si trasformi in vero e proprio razzismo».

Ieri mattina, intanto, i carabinieri di Albenga hanno effettuato una serie di controlli in centro. Tre extracomunitari, sospettati di essere gli autori di una serie di furti sulle auto parcheggiate in centro, sono stati fermati.

Una petizione di donne chiede più sicurezza per chi passeggia in centro

Proprio i furti in auto sono in forte aumento in tutta la città. Anche ieri giorni decine di persone hanno denunciato furti di autoradio, borse e quant'altro lasciato a bordo. I ladri, tra i sospettati si sono sempre più gli immigrati clandestini, prendono di mira solo le auto dei proprietari che lasciano inserita l'autoradio o in vista oggetti di valore. Spesso spaccano i vetri dei finestrini solo per «ispezionare» gli interni o, magari, per dormirci durante la notte per vincere il freddo della notte.

Michela Pezzini

Traffico di banconote false

Noli, un albergatore ha ricevuto ventidue biglietti contraffatti

NOLI. Spaccio di banconote false, da 100 mila lire, in molte località del Ponente. Il fenomeno è stato più vistoso a Noli dove i carabinieri hanno aperto una inchiesta e dove ci sono state alcune segnalazioni ben precise.

Il caso più importante si è verificato questi giorni. Un operatore economico si è presentato in banca per versare circa due milioni e mezzo in contanti. Con sorpresa si è sentito dire da impiegata che quasi tutte le banconote da 100 mila lire erano, in realtà, contraffatte.

Difficile pensare ad caso quando una persona si trova circa due milioni falsi in mano. I carabinieri sono risaliti all'uomo che ha ceduto questo denaro al commerciante ma, al per ora, non ci stati sviluppi. Ci sarebbero state anche delle perquisizioni, ma non state trovate altre banconote.

Gli episodi però si ripetono. Sempre a Noli c'è chi stava per ricevere 7-8 banconote false per il pagamento del telefono cellulare che voleva vendere di seconda mano. Il compratore, molto giovane, aveva letto l'annuncio un giornale. Quando si è visto scoperto si è dato alla fuga. L'inchiesta delle forze dell'ordine è solo all'inizio e potrebbe riservare qualche sorpresa nei prossimi giorni. La sensazione è che nel Ponente ci sia una base di smercio al minuto di banconote. Si tratterebbe di uno dei tanti rami periferici di una organizzazione che lavora a livello nazionale. Le banconote, falsificate buoni risultati secondo gli esperti, finiscono in a persone giovani di età inesperte. Non si tratta certamente professionisti che però non consentono, almeno per ora, di risalire ai livelli più alti dell'organizzazione. Non resta che fare attenzione alle 100 mila soprattutto quando ne ricevono tante da sconosciuto. **[a. r.]**

«Il Coreco poteva solo sospendere»

Viveri contesta l'opposizione

ALBENGA. «E' senz'altro più facile tentare di raddrizzare le gambe ai grilli che far capire al consigliere Saccone ed ai suoi colleghi il motivo per cui il Coreco ha sospeso delibere riguardanti i debiti fuori bilancio». Mentre la città di Albenga, ancora nel tunnel a livello amministrativo, non vede piena luce al suo orizzonte fa nuovamente avanti il sindaco «sospeso» Angelo Viveri per replicare alle dichiarazioni della minoranza dopo gli ultimi sviluppi amministrativi. Ed il «balletto» di dichiarazioni continua senza soste.

Ha detto Angelo Viveri, sempre riferendosi ai consiglieri d'opposizione: «Non sanno che di fronte al loro ricorso-esposto l'organo di controllo non altra strada: questa la prassi consolidata. Oltre al diritto di dover verificare le argomentazioni sostenute, chiedendo quindi a chi ha approvato le delibere di controdedurre. Mi chiedo però quale è l'obiettivo dei ricorrenti se non quello concreto di far ritardare i pagamenti ai creditori del Comune. L'unico risultato ottenuto è soltanto questo. E dire che il consigliere De Franceschi aveva dichiarato che tutto era fatto nell'interesse dei creditori! Niente di più falso. Sono convinto che nel prossimo Consiglio comunale i creditori saranno presenti per sentire da Saccone spiegazioni inequivocabili».

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Ha proseguito Viveri nel suo comunicato ai giornali: «Rimane, tuttavia, lo stupore nel constatare che i dirigenti provinciali di Forza Italia e della Lega Nord permettano simili iniziative che da parte colpiscono solamente chi attende di essere pagato per prestazioni regolarmente eseguite e certificate e dall'altra producono esclusivamente un buco nell'acqua. Che siano sprovveduti anche loro? Non credo, forse che far ragionare i loro gruppi consiliari è sempre più un'impresa titanica». **[m. br.]**

E i Comuni della Riviera aumentano le loro quote nella Spa

Quattro miliardi al Ponero

Investimenti all'aeroporto di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Quattro miliardi in arrivo per l'aeroporto di Villanova. La notizia ufficiale è giunta nel tardo pomeriggio di ieri via telefono ad Alessandro Garassini. Ad informare il presidente della Provincia è stato lo stesso ex-ministro dei trasporti Claudio Burlando. Ora la struttura dell'entroterra potrà veramente sfruttare l'occasione per «decollare» e raggiungere la piena funzionalità. Ha detto Garassini: «Questo è il risultato degli sforzi da noi fatti assieme alla Spa che gestisce l'aeroporto Villanova e alla Regione».

In generale si registra ritrovato interesse nei confronti dello scalo villanovese. In particolare gli amministratori della Baia del Sole vogliono più azioni dell'Aeroporto di Villanova. Alassio è passata dal 3,38 al 13,38 (con l'acquisto di altre azioni), Laigueglia è entrata nella Spa garantendosi una piccola percentuale e pure Villanova ha aumentato quelle in suo possesso. Gli amministratori dei Comuni del comprensorio credono nelle potenzialità future dello scalo e nel collegamento sempre più stretto tra le attrattive delle località balneari e i servizi e gli «sfoghi» sportivo-ricreativi dell'entroterra. Anche in funzione della prossima apertura del tunnel di collegamento tra Villanova e Alassio.

Il vicesindaco Roberto La Florio

«Avevamo 86 azioni ora ne abbiamo 341, una percentuale consistente. Assieme ai Comuni di Laigueglia e Villanova ci mo garantiti complessivamente circa un 20 per cento del totale nell'ottica di rilanciare l'aeroporto. Anche la minoranza ha votato a favore di questo tipo di scelta durante l'ultimo Consiglio comunale. Il tutto rientra una precisa strategia di valorizzazione delle strutture del nostro comprensorio», ha spiegato il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio.

A dicembre (salvo imprevisti), partiranno i lavori per la realizzazione dell'attesa galleria che rappresenterà direttiva veloce ed un'importante sfogo verso l'entroterra. In due anni (sempre salvo intoppi) verranno ultimati i lavori. Ha aggiunto La Florio: «Ora è necessario sederci intorno ad un tavolo assieme agli altri comuni azionisti, del Savonese e dell'Imperiese, per ridisegnare i patti parasociali». **[m. br.]**

Fissato l'incontro per l'azienda finalese

Un faccia a faccia Tushav-sindacato

FINALE L. Il 21 ottobre prossimo ci sarà uno dei primi faccia a faccia fra i nuovi proprietari della Piaggio Aeronautica, sindacati e consigli di fabbrica. All'ordine del giorno anche il «percorso» che porterà la Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente a passare dalla gestione in legge Prodi alla nuova spa, con maggioranza della turca Tushav.

E' definire anche la integrazione che scade a novembre prossimo. La Cassa sarà probabilmente utilizzata sino all'ultimo giorno, precederà i nuovi corsi di aggiornamento per il personale in vista dei nuovi carichi di lavoro. Se non ci saranno intoppi, nel passaggio di proprietà, praticamente tutti i 180 dipendenti in cassa integrazione a Finale (altri 570 sono sempre al lavoro) torneranno in fabbrica fra la fine dell'anno e l'inizio del gennaio del 1999.

I nuovi «padroni» dell'azienda saranno messi alla prova proprio sul rientro dalla Cassa integrazione. Ma sul fronte del lavoro futuro ci sono segnali importanti. I piaggisti si aspettano, a medio termine, non solo la fine del ricorso agli ammortizzatori sociali ma nuove assunzioni, anche per lo stabilimento di Finale.

Intanto grande interesse ha suscitato l'imminente acquisto, da parte di Eddie Irvine secondo pilota della Ferrari, di un aereo Piaggio «P 180» appartenuto a Ciarrapico (costo 8-9 miliardi). Questa ala è diventata un vero messaggio promozionale anche per i nuovi vertici della Piaggio.

Certamente l'ingresso del gruppo turco, gruppo Buitoni e Pietro Ferrari (azionista della fabbrica Maranello) nella nuova azienda ha già dato dei risultati. Un biglietto da visita di prestigio un difficile ma dove il P 180 (7 posti, adatto soprattutto per la categoria affari) deve fare la sua parte. L'aereo, costato alcune centinaia di miliardi anche soldi pubblici durante la progettazione, può più fallire. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Ancora polemica sull'asilo trasferito

Ancora polemiche a Spotorno per il trasferimento, provvisorio, dei 56 bambini dell'asilo in una struttura privata. I genitori hanno inviato, al sindaco Mattero Ravera, Consiglio comunale, al prefetto e al provveditore agli studi, una lettera aperta per di evitare questo sgombero. Secondo i genitori il trasferimento potrebbe influire negativamente sulla didattica dei bimbi. **[a. r.]**

FINALE L.

Lavori di adeguamento nei licei della Riviera

Lavori di adeguamento alle normative antincendio in due scuole superiori del Ponente. Nel prossimo Consiglio provinciale saranno varati, infatti, i progetti che riguardano i licei scientifici «Bruno» di Albenga e l'«Issel» di Finale Ligure. La spesa complessiva sarà di 330 milioni. **[a. r.]**

LOANO

Il Comune sta ripulendo il Nimbalto e il Berbene

Il torrente Nimbalto e il rio Berbene sono interessati, in queste settimane, da lavori di pulizia. Il Comune spende 100 milioni per garantire un regolare flusso delle acque soprattutto in questa stagione statisticamente piovosa. **[a. r.]**

FINALE L.

Incarico del Comune per il depuratore

Sarà una società specializzata Milano a dover studiare il potenziamento del depuratore di Finalmarina (foce del torrente Pora). L'incarico è stato dato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale. **[a. r.]**

CALICE L.

Finanziata la vasca per l'acquedotto

Sono iniziati i lavori di costruzione della nuova vasca dell'acquedotto in località Carbuta. La potrà metri cubi di acqua per far fronte ai crescenti consumi estivi anche di Calice Ligure. **[a. r.]**

Locomotiva in panne I treni sono in ritardo

Ritardi e disagi in stazione e al passaggio a livello di Merula, chiuso per mezz'ora, a di una motrice in panne. E' successo nelle ieri mattina sulla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova. **[m. br.]**

Espianto a Pietra

E' un ungherese il donatore successivo

PIETRA L. Superate remore e difficoltà burocratiche è stato eseguito l'altra sera l'espianto d'organi su uno sconosciuto, di circa trent'anni, deceduto da poche ore al Santa Corona di Pietra Ligure. E' la prima volta che nell'ospedale pietrese effettua espianto senza conoscere il nome donatore. La legge comunque lo consente. L'uomo è stato identificato queste dai carabinieri. Si tratterebbe di un ungherese che si era procurato, da solo, una grave lesione cranica. Il fatto era avvenuto a Ventimiglia.

L'espianto (reni, fegato e cornee) è durato dalle 20,30 sino alle 3,30 della scorsa notte. Hanno operato equipe mediche arrivate da Pavia, Genova Albenga, oltre agli anestesisti dell'ospedale Santa Corona. Una parte del fegato dell'uomo è stata trasportata nella notte, con aereo speciale, in Inghilterra. **[a. r.]**

Omicidio di Andora

Per i periti l'assassino è sano di mente

SAVONA. Sarebbe sano di mente Ivo Giordano, il camionista trentaduenne Diano Marina accusato di aver ucciso nel dicembre scorso ad Andora la prostituta Anna Giunti. E' quanto sarebbe emerso dalla perizia psichiatrica effettuata dal professore Marco Lagazzi dell'Università di Genova, nominato dal gip Fiorenza Giorgi. La relazione di Lagazzi è stata discussa ieri mattina in tribunale. Il difensore, l'avvocato Giorgio Saguato di Imperia, ha contestato le conclusioni peritali. In particolare, la difesa avrebbe fatto valere alcuni aspetti del passato familiare di Giordano, che avrebbero potuto influire sulla sua stabilità psichica.

Giordano confessato il delitto nel scorso. Avrebbe ucciso la prostituta (i familiari tutelati dall'avvocato Carlo Coniglio), a coltellate, durante un diverbio. «Mi ha maltrattato proprio come fa mia moglie», spiegò. **[f. p.]**

E' antisindacale

Il pretore condanna l'Asl 2

ALBENGA. Il tribunale di Savona, con sentenza del pretore Alberto Princiotta, ha dichiarato «antisindacale il comportamento tenuto dall'Asl 2» ai sensi dell'articolo 28 della legge 300/700, statuto dei diritti dei lavoratori. Questo il risultato dell'udienza di ieri nella causa civile di lavoro tra Unione generale del Lavoro e la Azienda sanitaria del Savonese. Una vittoria ed riconoscimento dunque per la Ugl che aveva denunciato i fatti.

Ha commentato il segretario provinciale dell'Ugl Alfio Contarino: «Siamo soddisfatti di questa disposizione che ordina la cessazione di comportamento non giustificato, tenuto dall'azienda nei confronti dei lavoratori. Quelli della sanità, in particolar modo, è nostro giudizio già duramente provati dal piano regionale. Ci auguriamo di non dover più ricorrere alla legge». **[m. br.]**

Da undici anni lavora in silenzio con i giovani portatori di handicap

Albenga, gli «Amici del sabato»

Un gruppo di volontari per aiutare gli «altri»

ALBENGA. Fra le associazioni benefiche di volontariato, un posto particolare occupano nel ponente «Gli amici del sabato». Il gruppo segue circa trenta persone affette da diversi handicap e si avvale di decina di addetti che svolgono la funzione di assistenti.

Fra le tante attività del gruppo l'organizzazione di un campo estivo che quest'anno è stato organizzato a Fontanigorda (Genova). Dice una delle organizzatrici: «Sono undici anni che la nostra associazione opera ad Albenga e nei dintorni. Quest'anno un grazie particolare va alla Fondazione Carige che ci ha sostanzialmente aiutato con 12 milioni di lire. I nostri ragazzi si riuniscono una volta settimana, da qui il nome del sodalizio, per giocare e divertirsi assieme. Alcuni di noi aiutano i ragazzi ad apprendere i rudimenti della scrittura e della lettura». **[r. sr.]**

Animatori e ospiti degli «Amici sabato»

Un computer in regalo agli istituti che iscriveranno almeno 5 gruppi

Carta Bianca, poche ore al via

Il grande concorso per le scuole superiori

Riservato agli studenti [illegible] scuole superiori, statali e [illegible]n, [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d' Ao[illegible]. Avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscriversi. Sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai lo sapete [illegible] che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che La Stampa, insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile. Per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè [illegible] volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

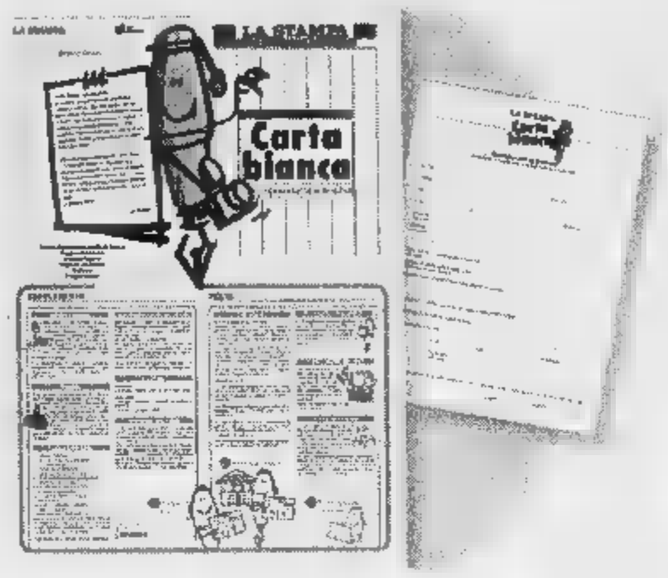
Ripetiamo [illegible] che già sapete perchè ormai i rappresentanti de La Stampa stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono [illegible] seria. Perchè [illegible] ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche [illegible] esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione [illegible] [illegible] sceneggiatura.

Ma torniamo [illegible] «Carta Bianca». [illegible] miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincen[illegible] che avrà espresso, verrà tirato in [illegible] mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99. E poi ci saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa [illegible] Specchio. Insieme a La Stampa [illegible] al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già conoscete, [illegible] a qualcuno potrebbero ess[illegible] sfuggite, o potrebbero esserci [illegible] dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveteci [illegible] più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il [illegible]m verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle [illegible].

[illegible] Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al presi[illegible] [illegible] alla segreteria entro metà ottobre. [illegible] 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, [illegible] la forza e la fantasia delle



proprie idee, [illegible] gruppo di reda[illegible] costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gen[illegible] 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

LE PAGINE Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società [illegible] costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima [illegible] all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava [illegible] nona pagina. In deci[illegible] lo sport.

La novità [illegible] la pagina che non c'è perchè tutta [illegible] inventare [illegible] argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine [illegible] dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA PAROLA GIUSTA Durante il [illegible] corso nella rubrica «Tempo libe[illegible] della domenica [illegible] La Stampa comparirà [illegible] domanda per [illegible] alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita [illegible] al materiale.

I PREMI I lavori saranno esaminati da [illegible] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà [illegible] mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà [illegible] disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa [illegible] tre [illegible] (Torino città, Torino cintura [illegible] Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale [illegible] [illegible] arrivo [illegible] l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.

Rapporto di collaborazione più solido

Sanremo, storico accordo tra Uc.Flor e Federfiori

L'obiettivo: far conoscere la gamma presente al mercato di Valle Armea

[illegible] L'Uc.Flor Mercato dei fiori agevolerà le manifestazioni della Federfiori - 20 mila iscritti fra i dettaglianti di fiori e piante - e della scuola di tecnica e arte floreale «Carlo Pirollo» che è [illegible] sua emanazione. In cambio l'organismo che fa capo alla Confcommercio promuoverà il fiore «Qualità Sanremo» in tutti i punti vendita della penisola.

Un accordo storico, quello siglato da Giancarlo Cassini (presidente Uc.Flor) e Carlo Sprocatti (Federfiori), che consolida [illegible] ren[illegible] sistematico il rapporto di collaborazione fra i due organismi e che raggiunge finalmente l'obiettivo di far conoscere alla rete distributiva nazionale la gamma estesissima di fiori [illegible] fronde disponibili presso [illegible] mercato di Valle Armea. «Il fiorista - affer[illegible] Cassini - riveste un ruolo molto importante: è il collegamento con il consumatore finale di cui conosce gusti e richieste. Spesso è il negoziante stesso ad orientare l'acquirente, a fare tendenza, a stabilire ciò che è di moda e quello che non lo è più. C'è un rapporto di reciproca influenza fra il fiorista e i suoi clienti. Il mondo della floricoltu[illegible] deve tenerne conto se non vuole essere tagliato fuori dalla realtà in un'epoca di mondializzazione dei mercati e di concorrenza sempre più agguerrita».

«L'Uc.Flor - aggiunge Aurelio Sparago, dirigente della cooperativa - ha creato le opportunità di contatto con la Federfiori che, a sua volta, era alla ri[illegible] di un interlocutore affidabile del settore produttivo italiano che permettesse di connotare le composizioni floreali create durante le iniziati[illegible] promozionali [illegible] di rendere riconoscibile la provenienza dei fiori».

Il «pacchetto» di sinergie prevede anche la promozione del fiore di Sanremo attraverso la rivista «Il fiorista» che già svolge una costante azione divulgativa offrendo mensilmente un ampio spazio alla situazione del mercato di Valle Armea.

Uc.Flor [illegible] Federfiori hanno già realizzato iniziative cong[illegible]unte. In particolare il mercato di Sanremo ha collaborato con la federazione fioristi in occasione delle selezioni regionali per la Coppa Italia Federfiori mettendo a disposizione i fiori. La finale della Coppa Italia, quella in cui verrà proclamato il fiorista vincitore che parteciperà alla Coppa Europa, si terrà a Sanremo nel [illegible] di Floritec. Altri momenti importanti, prima della firma del protocollo d'intesa, sono stati l'addobbo del palco e della Sala Grande alla Biennale di Venezia; l'allestimento floreale degli studi Mediaset, in occasione della trasmissione «Trenta ore per la vita» e la preparazione del palco in occasione della visita del Papa a Chiavari. [g. p. m.]

I risultati dell'operazione dei carabinieri che ha visto impegnati 174 uomini

Ventimiglia, un arresto per spaccio

In provincia provvedimenti restrittivi per 50 persone

IMPERIA. Un arresto [illegible] Ventimiglia per spaccio [illegible] droga, 10 grammi di eroina sequestrati, controlli [illegible] 50 persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale, [illegible] gli arresti domiciliari e l'obbligo di domicilio, in tutta la provincia. E [illegible] 14 denunce e [illegible] contravvenzioni per violazioni al codice stradale. E' il bilancio del servizio coordinato compiu[illegible] dai carabinieri nei giorni di mercoledì [illegible] giovedì, impiegando in tutto 174 uomini, fra cui 6 ufficiali.

Le manette sono scattate per Vincenzo Licitra, [illegible] anni, residente a Ventimiglia. Le forze dell'ordine sono intervenute in seguito all'ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso il Tribunale di Sanremo: Licitra deve scontare [illegible] mesi [illegible] [illegible] giorni [illegible] carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti.

L'obiettivo principale dell'operazione [illegible] comunque quello di controllare le persone sottoposte [illegible] provvedimenti restrittivi in tutto il Ponente: i carabinieri hanno passato al setaccio le abitazioni, nei casi di arresti domiciliari, e i luoghi di lavoro, per chi è [illegible] regime di semilibertà [illegible] ha l'autorizzazione del magistrato a presentarsi in ufficio [illegible] nel luogo in cui esercita la propria occupazione. I risultati sono stati decisamente positivi.

Le verifiche, comunque, [illegible] si sono limitate a questo. Sono anche scattate 14 denunce per reati che vanno dal furto, alla ricettazione, ai permessi di soggiorno [illegible] in regola. A Ventimiglia i denunciati [illegible] stati cinque: uno [illegible] questi, [illegible] sanremese [illegible] 22 anni, aveva rubato alla Standa, mentre un ventimigliese [illegible] stato sorpreso su una Fiat Uno rubata. Altri cinque [illegible] Sanremo, due a Imperia [illegible] altrettanti a Bordighera. M.G., 36 anni, di Pontedassio, [illegible] stato denunciato per possesso di armi: dopo [illegible] perquisizione in casa, gli [illegible] state sequestrati un fucile calibro 24, una [illegible]bina semiautomatica e due bombe a mano inerti. In [illegible] sono stati segnalati come consumatori abituali di droga.

I carabinieri hanno anche compiuto ispezioni in diversi esercizi pubblici e istituito 363 posti di blocco [illegible] vari punti nevralgici della provincia, controllando e identificando 537 persone. Delle 58 multe per infrazioni al codice stradale, la maggior parte riguardavano le cinture di sicurezza che [illegible] vengono allacciate e i «famigerati» cellulari.

La mania [illegible] parlare al telefonino mentre si guida, anch[illegible] è assolutamente proibito, è dura [illegible] morire, come appunto dimostrano i continui interventi delle forze dell'ordine.

Enrico Ferrari

[illegible]

Ladro inseguito e bloccato

Caccia all'uomo in pieno centro, ieri pomeriggio, a Oneglia. Poco dopo le 14, davanti [illegible] decine di persone che consumavano il pasto nei bar o uscivano dagli uffici di piazza Dante, carabinieri in auto e in moto [illegible] sfrecciati [illegible] tutta velocità per inseguire [illegible] ladro, che [illegible] appena rubato [illegible] motorino in una delle vie vicine, dirigendosi forse verso la stazione. Gli uomini dell'Arma si sono subito lanciati all'inseguimento, seguiti dagli sguardi curiosi [illegible] molte persone, che, dopo aver sentito lo stridio delle gomme e le sirene spiegate, nella migliore tradizione dei polizieschi americani, [illegible] erano precipitate in strada per capire [illegible] stesse succedendo. Alla fine [illegible] fuggiasco è stato bloccato dalla polizia, che lo ha anche trovato in possesso di un coltello [illegible] quindi lo ha arrestato. Non sono stati ancora resi noti i suoi dati anagrafici: si tratta comunque di [illegible] imperiese con precedenti penali legati alla droga. [e. f.]

Il piccolo Comune dell'entroterra si estende in parte in Francia dove è consentito l'abbattimento

Caccia al camoscio, a Pigna è possibile

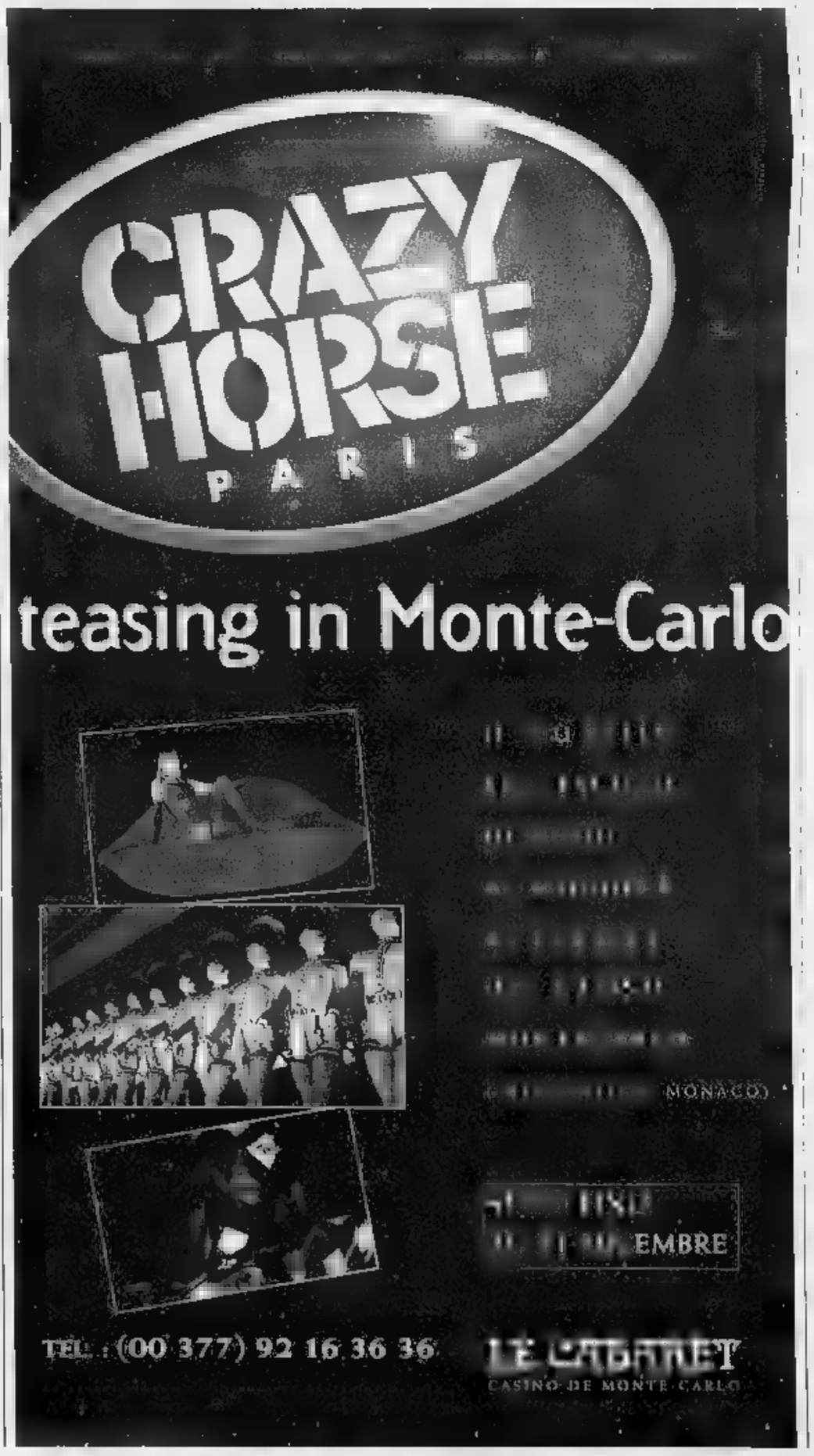
La singolare disputa tra ambientalisti e un gruppo venatorio

PIGNA. Uno sparo rompe il silenzio della montagna. Un camoscio colpito a morte rotola giù dal crinale [illegible] Monte Pietravecchia e finisce nei pressi di un sentiero. Una coppia [illegible] escursionisti raggiunge l'animale senza vita prima del gruppo dei protagonisti della battuta di caccia. Sono genovesi, uno è un verde, presidente di un'associazione ambientalista di Genova. Nasce una discussione. I due minacciano [illegible] denunciare il gruppo in quanto in Italia [illegible] vietata la caccia al camoscio. E, il tratto di bosco appartiene al Comune di Pigna. Pigna uguale Italia. «Siete bracconieri, è meglio che vi cerchiate un buon avvocato» minacciano i genovesi. Nasce anche una contesa sull'animale. Che viene sottoposto ad [illegible] sorta di sequestro, in [illegible] dell'arrivo delle autorità. [illegible] la carcassa del camoscio rimane 24 [illegible] chiusa in [illegible] rifugio. Per gli accertamenti si

L'abbattimento di un camoscio ha creato scompiglio a Pigna

[illegible] un colonnello della Forestale [illegible] Genova. Assieme a due ufficiali dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Imperia, il giorno dopo, raggiunge i luoghi, si incontra con i cacciatori [illegible] con gli autori della denuncia tornati sul posto. Poi, resosi conto della collocazione geografica [illegible] costretto a restituire il camoscio ai cacciatori. Con [illegible] [illegible] e un moto di stizza da parte degli escursionisti genovesi. Sì, perchè paradossalmente il luogo dov'è stato [illegible] abbattuto il camoscio appartiene al Comune di Pigna, ma è in territorio francese. Fa parte del Comune di Saorge, in Val Roja. Ed [illegible] stato affidato [illegible] concessione all'avvocato Bottini di Ventimiglia che l'utilizza [illegible] riserva di caccia. Secondo leggi, [illegible] e proscrizioni (le tasse da pagare) del governo francese. Il camoscio era stato preso dal [illegible] gruppo [illegible] caccia. Regolarmente. Nessun bracconaggio. Solo un'azione venatoria.

E' una storia singolare quella dell'enclave italiana in territorio francese del Monte Pietravecchia. Nell'800 un incendio mi[illegible] i boschi e l'abitato di Saorge, in Val Roja. Gli abitanti del paese impotenti di fronte al rogo chiesero l'aiuto delle genti dei passi vicini. La gente affrontò il fuoco [illegible] secchi d'acqua. Una lotta impari che, alla f[illegible] però vide la popolazione vittoriosa. Grazie anche all'aiuto determinante fornito dagli abitanti di Pigna. [g. p. m.]



Lady Windermere: alla Corte la feroce satira di Wilde sulla società inglese

Un «Ventaglio» di ipocrisie

Andrea Jonasson, una splendida Erlynne

GENOVA. «Il ventaglio di Lady Windermere» di Oscar Wilde, il testo, di produzione interna, con il quale [illegible] inaugurata la stagione dello Stabile, [illegible] rappresentato a Londra nel gennaio 1892. Insieme a «Una donna senza importanza» e «Un marito ideale» fa parte della trilogia delle cosiddette commedie «Society Plays». Tutte coincido- [illegible] l'apice della fortuna letteraria e mondana di Wilde, collocabile nel triennio 1891-94, prima della tristissima stagione degli scandali, delle [illegible] di omosessualità, del carcere, dell'emarginazione e dell'esilio. A riflettere sul testo e a rivederne la messinscena, le sensazioni suscitate fanno calca. Il testo è, sotto la consueta forma scintillante, in un dialogo terso e tagliato nel diamante, ricco d'una vena amarissima di fondo. E' uno spettro delle incongruenze, delle contraddizioni, delle ipocrisie della società vittoriana, colta nel comportamento delle classi superiori rappresentate sulla scena (nobiltà e altissima borghesia). Ma quella che corre sulla scena è una borghesia solo all'apparenza fatua e superficiale, svagata tra club maschili, garçonnieres, salotti, feste, pettegolezzi, eleganze, mode, futilità. In realtà, quando i bassi istinti si risvegliano, perchè le situazioni reali possono diventare più crude di quanto non appaia superficialmente, ne emerge la sua crudeltà di fondo, priva di pietà umana e cristiana, priva di solidarietà, di comprensione, di psicologia. E' una società che, nel nome d'una morale che nessuno pratica, agitando il vessillo d'una rispettabilità che è un valore vuoto e livido, diventa crudele e addirittura cannibale. E soprattutto mostra la sua sostanziale rozzezza e la sua intrinseca mediocrità. Wilde non sfiora la condizione sociale, e storico-politica, ma i suoi «eroi» della scena sono assai lontani dagli eroi colonialisti kiplinghiani e dai reggitori d'un impero mondiale. Sono solo esistenze mediocri, in [illegible] contesto [illegible] raffinatezza e di ricchezza che mostra già i segni della decadenza e della miseria morale.

Andrea Jonasson è la Signora Erlynne, protagonista del «Ventaglio» di Oscar Wilde

E' qui che i denti [illegible] Wilde affondano nella carne maleodorante della buona borghesia inglese. [illegible] il «Ventaglio» ne è davvero un felicissimo esempio: c'è un giovane lord terrorizzato che la moglie sia coinvolta in [illegible] scandalo familiare, al punto tale da [illegible] accorgersi che tutta la città lo crede l'amante d'una bella e matura signora dal passato tenebroso. C'è una moglie passata dal college al letto matrimoniale, infantile, sospettosa e manichea. Poi sfilano, come macchiette: damazze arroganti, bellimbusti, nobili ridicoli di mezz'età, fanciulle da marito già sfiorite che trovano immediatamente, forse grazie alla dote, adeguata e quasi ridicola sistemazione. Infine, la [illegible] viene dominata dalla grande anima generosa della signora Erlynne dal passato (e dal presente) torbidi e, per questo, ancora più affascinanti. Infatti, oltre al pettegolezzo, finisce per attirare l'interesse delle donne, oltre che l'entusiasmo degli uomini. Sarà lei, con un atto di grande generosità, a salvare l'ingenua lady da una situazione scabrosa, evitando lo shock d'una assurda agnizione.

Lo spettacolo dell'altra sera, con la regia di Marco Sciaccaluga (che si ritaglia, come attore, una gustosa caratterizzazione che val la pena [illegible] essere citata accanto [illegible] quella di Gianna Piaz), [illegible] scene di Hayden Griffith e i costumi di John Bright, [illegible] felice soprattutto nella seconda parte, grazie alla presenza a tutto campo d'una Andrea Jonasson che ormai si conferma [illegible] attrice [illegible] prima grandezza a livello europeo. La sua signora Erlynne [illegible] semplicemente perfetta: umana, dolce, birichina, drammatica, wildianamente ironica. Pessima l'acustica.

Paolo Lingua

Un monologo d'autore che coinvolge anche il pubblico

Luttazzi, sesso e risate Cabaret Doc al Genovese

GENOVA. «Tutto quello che non avreste mai voluto sape- [illegible] sul sesso, ma i vostri genitori hanno voluto dirvi a tutti i costi». E' l'ironico sottotitolo di «Sesso con Luttazzi» il monologo che Daniele Luttazzi ha proposto giovedì sera in apertura [illegible] stagione al Politeama Genovese.
Pubblico folto, applausi convinti [illegible] soprattutto continue risate [illegible] scena aperta.

Simpatico, l'espressione ironica [illegible] disincantata, Luttazzi è il tipico prodotto della comicità televisiva. Gags veloci, «gettate» con noncuranza, battute rapidissime a ritmi vorticosi. Tecniche ampiamente collaudate in personaggi che hanno riscosso nel- [illegible] scorsa stagione notevoli [illegible] si pensi all'annunciatrice o al professor Pontecedro o ancora al giornalista di Tabloid, tutte figure affermatesi in «Mai dire gol».

Luttazzi è, comunque, [illegible] prodotto di alto livello perchè ha fantasia, indubbia capacità dialettica, [illegible] sempre se stesso e contemporaneamente riciclarsi abilmente.

Ha, ancora, uno stile di recitazione, costruito [illegible] una esposizione garbata [illegible] un attento gioco delle pause e delle sospensioni che gli consente [illegible] dilatare il tempo televisivo trasformandolo in un tempo teatrale [illegible] perdere in incisività e in efficacia.

Daniela Luttazzi: [illegible] per ridere

«Sesso [illegible] Luttazzi» dura circa novanta minuti, ma scorre via [illegible] che il pubblico, troppo impegnato a ridere, se ne accorga.

L'argomento è provocatorio, naturalmente e «pericolo- [illegible] perchè Luttazzi lo affronta [illegible] alcun timore, scivola pure sul pesante, svelando un mondo di desideri, paure, istinti repressi, ignoranza, assurdità, fantasie.

Luttazzi si presenta in camice bianco, veste i panni di un dottore e risponde ad una fitta serie di interrogativi di suoi immaginari pazienti o di altrettanto irreali (ma quanto irreali?) lettori di rubriche giornalistiche.

Il sesso viene così analizzato da vari punti di vista, quello femminile [illegible] quello maschile, quello della coppia, [illegible] quello del single in un crescendo di trovate, alcune magari di cattivo gusto, ma nell'insieme molto efficaci.

Da buon attore, d'altra parte, Luttazzi sa dialogare con la platea. Suona un telefonino (immancabile!) [illegible] prontamente si interrompe per prendere parte alla possibile conversazione telefonica.

Si parla di orgasmi e di gemiti [illegible] invita la platea (uomini da [illegible] parte [illegible] donne dall'altra) a emettere gli appropriati mugolii (sul modello di «Harry ti presento Sally» [illegible] l'indimenticabile scena al ristorante). Usa anche una lavagna per qualche disegno «scientifico».

Il pubblico, magari [illegible] qualche momento di imbarazzo, sta al gioco e assapora il gusto del proibito, accettando frasi ed espressioni che in altro contesto parrebbero volgari, ma che qui trovano la loro logica giustificazione.

Una finta trasgressione, insomma, nel segno di una serata [illegible] tranquillo divertimento. Si replica ancora questa sera.

[illegible] Iovino

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Nico Orengo [illegible] Chiavari

Lo scrittore Nico Orengo, responsabile dell'inserto «Tuttolibri» de La Stampa, [illegible] il vincitore del Premio Letterario Città [illegible] Chiavari organizzato dal Club Pedale e Forchetta con il libro «Il salto dell'acciuga». La cerimonia di premiazione è in programma oggi alle 17 all'Auditorium.

[illegible]

«Tesoro» in notturna

Apertura straordinaria, dalle 21 alle 23, [illegible] collaborazione con il Salone Nautico, questa sera, del Museo del Tesoro della cattedrale di San Lorenzo.

DUCALE

Notte a Palazzo

Alle 21, nell'atrio del Ducale, è in programma la seconda visita al Palazzo «Notturno tra storia, leggenda e fantasia», con animazione e rivisitazione storica dell'antica dimora del Doge. Una lunga serata fra streghe, fantasmi, personaggi di leggende popolari [illegible] tante sorprese. Una sorta di happening dentro e fuori la storia genovese legata all'antica dimora del Doge. Ci saranno menestrelli nel Cortile di levante, un mimo in costume che si affaccerà dalla Torre Grimaldina, una mostra fotografica sarà ospitata nel Loggiato. L'ingresso costa [illegible] mila lire, ridotti 4 mila.

[illegible]

Mostra «Romana Pictura»

Aperta, nell'atrio di Palazzo Ducale, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina [illegible]. La mostra [illegible] aperta al pubblico da domani, fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila.

VIA CESAREA

Mercatino dell'antiquariato

Torna oggi in via Cesarea in [illegible] Fiasella il mercatino del piccolo antiquariato, dalle 8,30 alle 20.

[illegible]

Concorso teatrale in biblioteca

La Biblioteca Internazionale per la gioventù Edmondo de Amicis, con l'Istituto Magistrale «Sandro Pertini» di Genova, organizza un [illegible] di drammaturgia per il teatro-scuola, con la pubblicazione di sette commedie di diversi autori. **[m. b.]**

Roby Carletta [illegible] La Rionda alla castagnata di Castelletto, teatro del Dopolavoro all'Albatros di Rivarolo

Ciaikovski al Comunale, sul podio c'è Oren

Nei vicoli spettacolo itinerante di magia, burattini e animazione

Daniel Oren sul podio al Carlo Felice, il teatro di strada nel centro storico, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Nel centro storico, dalle 15 alle 19, spettacolo itinerante di magia, burattini [illegible] animazioni «Il Gatto Miau e l'armata dei sogni puliti». La rappresentazione itinerante, che si svolgerà nell'ambito di un progetto educativo, si snoderà in Piazza delle Erbe, in San Donato, in via dei Giustiniani [illegible] dintorni.

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, torna sul podio [illegible] direttore Daniel Oren. In programma un concerto [illegible] la Sinfonia n.4 di Ciaikovski, preceduta da un concerto in mi minore per violi- [illegible] e orchestra [illegible] Mendelssohn. Solista sarà la giovanissima violinista (israeliana come Oren) Keren Tannenbaum.

Alle 20,30, al Teatro della Corte, replica de «Il ventaglio [illegible] Lady Windermere», di Oscar Wilde, per la regia Marco Sciaccaluga e interpretato [illegible] Andrea Jonasson, Sergio Romano, Lau- [illegible] Nardi, Nicola Pannelli, Gian- [illegible] Piaz e lo stesso Marco Sciaccaluga. Le scene sono di Hayden Griffin, i costumi di John Bright, le musiche di Andrea Nicolini.

Il cabarettista-assicuratore Roby Carletta oggi a Spianata Castelletto

Al centro didattico Il Giardi- [illegible] Incantato, in via Storace, a Sampierdarena, [illegible] allestita una interessante mostra di Isabella Labate, giovane illustratrice savonese.

La Labate presenta gli originali dei suoi lavori pubblicati da Specchio de La Stampa. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre, dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

Grande castagnata oggi [illegible] do- [illegible] in Spianata Castelletto, con la partecipazione del Gruppo di Trallalero «La Rionda» [illegible] del cabarettista-assicuratore Roby Carletta.

Al Politeama Genovese, alle 21, ultima replica [illegible] «Sesso [illegible] Luttazzi», [illegible] Daniele Luttazzi. Biglietti [illegible] lire [illegible] mila e [illegible] mila lire.

Al Teatro Albatros di Rivarolo, la rassegna teatrale del dopolavoro ferroviario di tutta Italia presenta questa sera, alle 20,45, «Paparino», di Dino Falconi, della Compagnia «Vagoni dei Comici».

Aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Una indimenticabile serata» che mercoledì 21 ottobre inaugurerà la stagione al Teatro Duse.

Interpretato da Piera degli Esposti, per la regia di Antonio Calenda, lo spettacolo, il cui sottotitolo è «Gli asparagi [illegible] l'immortalità dell'anima», è un collage di scene, sketches e altri materiali narrativi tratti dalle opere di Achille Campanile.

Per lo spettacolo sono validi tutti i tipi di abbonamento [illegible] le consueta riduzioni per gruppi organizzati.

Il Teatro della Tosse torna in scena, questa sera alle 21, con «I Persiani alla Fiumara», [illegible] Eschilo, nella regia e riscrittura di Tonino Conte con la traduzione di Giorgio Ieranò, nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare di via Pacinotti, tra Sampierdarena e Cornigliano.

Tra carri-ponte, macchinari, residui di lavorazioni, gli attori della compagnia della Tosse riproporranno il dramma dei Persiani, dopo [illegible] sconfitta subita dai greci.

In questa nuova edizione dell'allestimento, il ruolo della Regina Atossa, [illegible] giugno ricoperto da Isa Danieli, [illegible] interpretato [illegible] Elia Shilton, in piene sintonia [illegible] il teatro greco dove recitavano solo uomini, con Giancarlo Ilari (il Vecchio), Enrico Campanati (il Messaggero), Pietro Fabbri (l'ombra di Dario), Aldo Ottobrino (Serse), le Voci Atroci. **[m. b.]**

Un Conservatorio della cucina mediterranea collegato via Internet

Gastronomia ligure in Europa

Piatti della Val Graveglia presentati ad Arles

NE. I ristoratori della Pro Loco Val Graveglia hanno presentato i piatti della tradizione culinaria del comprensorio ad Arles, in Francia, d[illegible] pochi giorni fa è nato il primo Conservatorio della cucina del Mediterraneo. Piatti semplici [illegible] la «baciocca» [illegible] di patate quarantine sino al sofisticato «biancomangiare» [illegible] latte e fiori d'arancio con sugo di [illegible] fragola. E' stato un susseguirsi di piatti tradizionali liguri con cinque antipasti, due primi, altrettanti secondi, tre dolci accompagnati da vini Doc del golfo Tigullio, Vermentino, Ciliegiolo, Rosso e Passito di uva Bianchetta. E' stato proposto quello che normalmente si trova nei ristoranti dell'entroterra del Tigullio, se si decide di uscire dai soliti «pansoti» e «fritto misto all'italiana».

Dopo la fondazione ufficiale del Conservatorio da parte di Provincia di Genova, Dipartimento Bouches Du Rhone, città [illegible] Marsiglia, Arles, Cesena e Forlì, della Regione della Catalogna, [illegible] istituzioni culturali nazionali del Libano, della Tunisia e [illegible] Marocco, in Provincia [illegible] Genova sono state illustrate le tappe successive per la realizzazione dei [illegible] obbiettivi. Il Conservatorio transnazionale è articolato in sedi federate in tutti i paesi che hanno aderito alla carta fondativa firmata ad Arles. Le sedi sono collegate tra loro via Internet [illegible] un programma specializzato commissionato dalla Provincia [illegible] Genova che lo ha messo a disposizione [illegible] tutti i partner internazionali. Lo scopo primario del Conservatorio è quello [illegible] promuovere i prodotti e i piatti della cucina mediterranea, raccogliendone ed organizzandone i saperi, le tradizioni, le pratiche delle dimensioni locali. Si faranno alcune ricerche sul territorio, indagini bibliografiche per riscoprire, identificare e censire i prodotti e le ricette locali. «Il programma sarà pronto per la riunione che si svolgerà [illegible] Genova a metà novembre sullo statuto del Conservatorio - ha spiegato l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo. E' seguito dallo stesso gruppo [illegible] esperti che [illegible] occupa della [illegible] perchè la raccolta e l'archiviazione delle conoscenze segua un sistema comune».

La ricerca sul territorio [illegible] cominciata [illegible] la Val Graveglia dove, cercando casa per casa, sono state individuate più di cinquecento diverse ricette. Entro dicembre questa prima parte della ricerca sarà conclu- [illegible] e ne comincerà una simile per la costa e le valli delle zone [illegible] Pegli, Prà e Voltri: [illegible] gennaio partirà l'organizzazione della sezione federata «Genovesato Tigullio» [illegible] attraverso le convenzioni con i ristoranti interessati inizierà la formazione professionale di giovani. **[g. vi.]**

Successo per «Delitto perfetto» con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow, bene anche «Radiofreccia»

Arriva il Gallo Cedrone, al cinema si ride

Il film di Verdone è tra le novità del fine settimana a Genova

GENOVA. Il «Gallo Cedrone» [illegible] Carlo Verdone dà la sveglia al fine settimana nei cinema genovesi, [illegible] l'obbiettivo dichiarato di sbancare i botteghini. Il nuovo film dell'attore romano, che lo interpreta con Regina Orioli, Paolo Triestino, Inea Nobili, Enrica Rosso, è in programmazione al Lux, Orfeo, Cineplex (Sala Maestrale), Columbia di Ronco Scrivia.

Fra le pellicole in cartellone da qualche giorno, si fa strada «Delitto perfetto», un thrilling [illegible] Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow, Viggo Mortesen, David Suchet presentato al Cineplex (Sala 1) e Grifone di Rapallo.

Il singolo «Mi mancano le parole» [illegible] le polemiche sulla censu- [illegible] hanno fatto [illegible] traino in questi ultimi giorni a «Radiofreccia», l'opera prima cinematografica [illegible] Luciano Ligabue, storia di un gruppo di giovani degli Anni '70 fra la Via Emilia e il West, con Francesco Guccini nei panni un barista entusiasta delle radio libere (America, Cineplex).

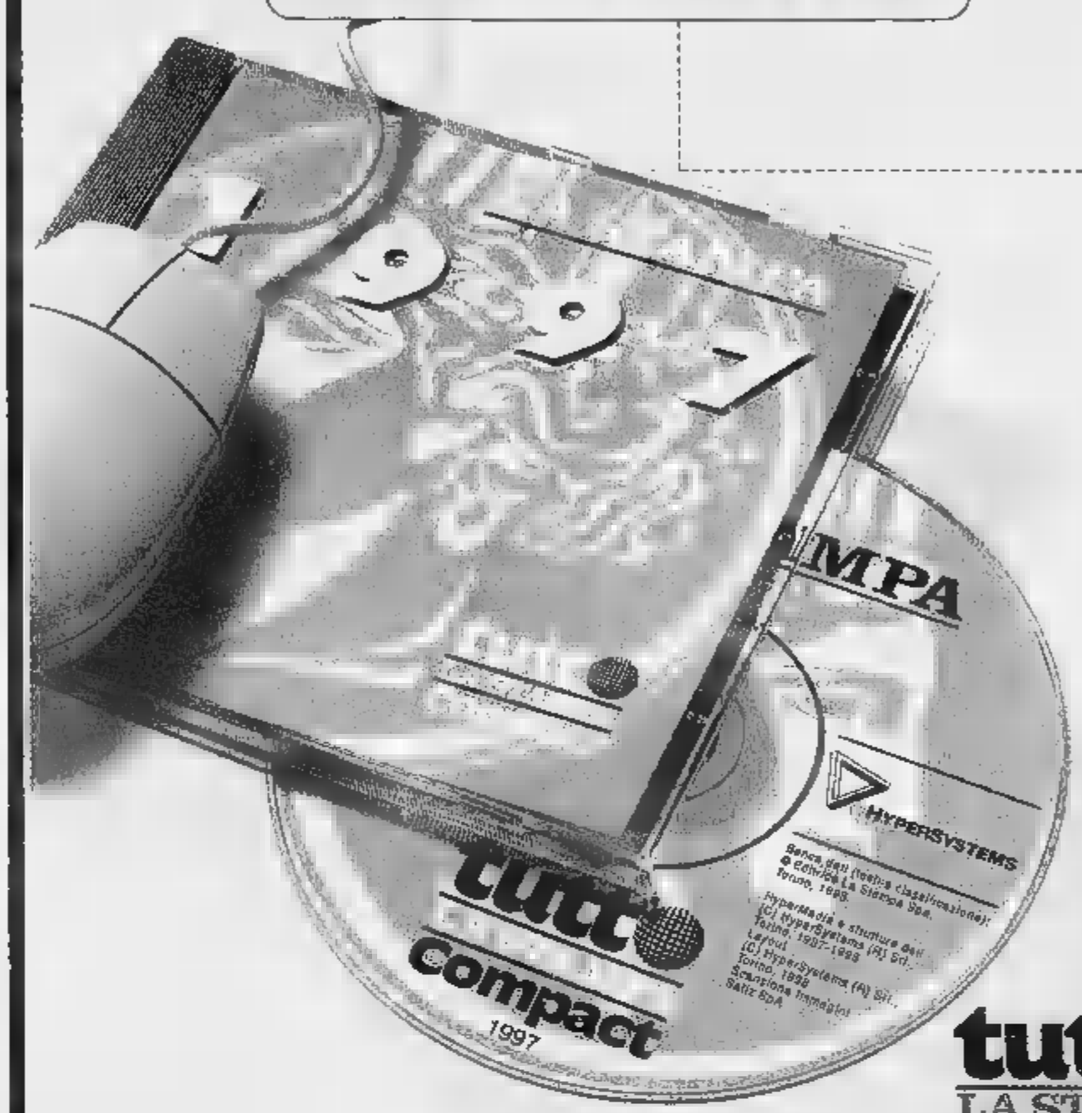
Gwyneth Paltrow [illegible] nel cast di «Delitto perfetto», Carlo Verdone è il «Gallo Cedrone»

Viaggia molto bene anche «Il Signor Quindicipalle» di un Francesco Nuti che accanto [illegible] Sabrina Ferilli sembra [illegible] ritrovato vena e grinta per una nuova stagione di buoni film. Ieri sera, l'attore e regista toscano [illegible] tornato a Genova [illegible] dove girò «Stregati» [illegible] Ornella Muti).

[illegible] la vera novità della settimana si chiama «Tutti pazzi per Mary», di Bobby e Peter Farelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon, Ben Stiler, Lee Evans, Chris Elliot, un film molto divertente su un hallo studentesco, che la critica ha già paragonato a «Full Monty». «Tutti pazzi per Mary», è in programmazione all'Augustus, al Cineplex, [illegible] al Centrale di Santa Margherita dove a vedere la pellicola [illegible] soprattutto i giovani [illegible] i giovanissimi.

Intanto, da segnalare che al Lumière ha preso [illegible] via una interessante rassegna dedicata al [illegible] cinema tedesco, che dà segni di grande riscossa dopo qualche anno di «assopimento». Nelle sale [illegible] prima visione è ri- [illegible] in queste settimane con «Lola corre», [illegible] Tom Tyker, con Franka Potente, in visione all'Ariston, in Vico San Matteo. **[m. b.]**

LA STAMPA
cd-rom



tutto LA STAMPA Compact

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"
Il prezzo sono comprensivi di Iva e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fis. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
167-802005

Noberasco di scena ad Alba, Cestistica in casa, nel torneo minore riflettori su Ospedaletti

La Liguria si schiera sotto canestro

Basket: fra oggi e domani scatta anche la C2 regionale

E' un week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati liguri di basket, visto che, alla C nazionale e alla femminile si affianca adesso anche la C2 maschile, al debutto con i vari raggruppamenti.

C maschile. Prima trasferta per la neopromossa Noberasco «Più Su» Albenga. Dopo l'esordio casalingo con il Saronno, il team di Noè Marco scende sul parquet del Giornalino Alba, altra pretendente al salto di categoria. Il direttore sportivo Stefano Della Casa analizza l'incontro: «Sulla carta, come sabato scorso contro il Saronno, abbiamo poche chance. Inoltre mister Fuoglio deve fare a meno di Barselli, impegnato con il lavoro. Giocheremo tranquilli, con la speranza di fare una buona figura».

Si gioca alle 21, con partenza da Albenga alle 16: gli ingauni saranno accompagnati da un gruppo di tifosi, segno dell'interesse crescente che accompagna la Noberasco (la quale dalla prossima settimana sarà al via anche nei campionati giovanili). Conclude Della Casa: «Abbiamo appreso con entusiasmo che finalmente stanno iniziando i lavori per una nuova struttura sportiva. Questo ovviamente è uno stimolo per impegnarci sempre di più».

B femminile. Seconda giornata di un campionato in cui la Cestistica Savonese non nasconde i suoi sogni di promozione. L'esordio però non è stato dei più convincenti per cui l'incontro di domani (palazzetto di corso Tardy e Benech ore 17,30) con il Miraflori Torino è già di quelli da vincere ad ogni costo. Il Loano invece (stasera, 21) ospita il Lavagna in una partita il cui pronostico è tutto per le levantine.

C2 maschile. E tra oggi e domani prende dunque il via anche la C2. Nove le squadre con ovviamente, a turno, una che osserverà il turno di riposo (il primo tocca al Finale). Pronostici per l'Ospedaletti che stasera è ospite del Riviera a Savona (ore 18,30): la compagine di Fantino conta su tanti «senatori» come Melgrati, Vernetti, Solinas, Bestagno cui unico rischio può essere, alla lunga, la tenuta fisica.

Ed anche l'Imperia si colora di savonese visto che alla guida c'è Umberto Buscaglia, ex trainer di Maremola Pietra e Finale. La compagine del capoluogo, che debutta a Cogoleto, si è rinforzata con l'arrivo di De Scalzi, proveniente dall'Albenga. Si gioca alle 21,15 mentre alle 20,30 va in scena Granarolo-Asso, i savonesi che puntano su Sandro Morando. Campionato in definitiva comunque difficile interpretazione, e durante il quale non dovrebbero assolutamente mancare le sorprese.

Guglielmo Olivero

Il quotato Parma (Autorighi Chiavari)

Ma l'Autorighi fa paura

I chiavaresi sono sulla carta i veri «padroni» del girone B

Giù la maschera. Finiti i tempi degli esperimenti, delle speranze di ripescaggio, l'Autorighi Chiavari (come le altre levantine Alcione Rapallo e Mecio Basket Sestri Levante) da stasera deve iniziare a fare sul serio. Si parla soprattutto dei chiavaresi perché il quintetto guidato da Vittorio Vaccaro è indiscutibilmente il più forte della C2 maschile regionale, girone A compreso. Partire con i favori del pronostico è agevole, ma il coach prova a leggere il futuro della sua squadra e di tutta la C2.

«Premetto che fino all'ultimo avevamo sperato di esser ripescati in C1, e in effetti la squadra è stata rinforzata proprio per quell'obiettivo. Pazienza, vorrà dire che cercheremo di risalire sul campo, con le nostre sole forze. E' inutile nasconderci: l'organico è di prima scelta, certo sarà determinante farsi trovare nella giusta condizione al momento dei playoff, quello che in pratica deciderà la stagione». E cioè là dove l'Autorighi troverà probabilmente l'unica formazione sulla carta in grado di contrastare Parma e compagni, ovvero il Genova Basket, primo favorito del girone ponentino.

Il programma completo della prima giornata del girone B, con i quattro incontri nel pomeriggio e in serata: Spezia 1993-Alcione Rapallo alle 18,30; Athletic Genova-Meci Centro Basket Sestri Levante alle 19; Pontremolese-Sarzana alle 21; Autorighi Chiavari-Crdd La Spezia alle 21,15; riposa il Lerici.

In campo femminile, impegni da vincere per la Termocarispe La Spezia in A1, e per la Polysport Lavagna in serie B. Le spezzine, dopo quattro turni a quota zero nel massimo campionato, ospitano domani alle 17,30 le varesine del «Sì Viaggi» (0): è davvero l'occasione buona; le lavagnesi, brillanti vincitrici al debutto contro la Cestistica Savonese, affrontano stasera alle 21 in trasferta la neopromossa Pallacanestro Loano (0) in un derby da sottovalutare.

Roberto Pizzorno

Giancarlo Scartozzoni

PALLONE ELASTICO

Domani a Cuneo gara-2 per lo scudetto: ci sarà un gran tifo

Bellanti a un passo dal titolo ma Dotta promette battaglia

Domani a Cuneo si assegna lo scudetto del «balon». Nello sferisterio piemontese Giuliano Bellanti, ex capitano della Taggese, cercherà di incamerare la vittoria contro Flavio Dotta, dopo il successo ottenuto sette giorni fa, e di mettere in bacheca il primo titolo italiano della sua brillante carriera.

Per Bellanti però non sarà facile. Flavio Dotta, che per tutta la settimana ha provato e riprovato le nuove tecniche di battuta, ha giurato vendetta e andrà a Cuneo con l'intenzione di vincere la gara due per poter così andare allo spareggio. La cosiddetta «bella», che si giocherebbe in questo caso la prossima settimana ad Alba.

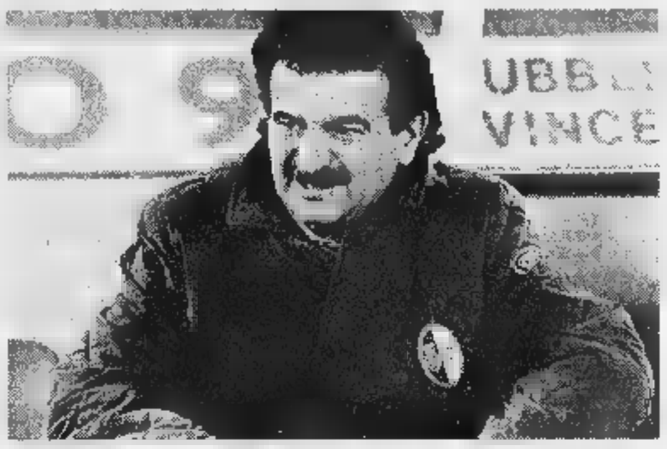
La sfida di domani avrà inizio alle 14 e sarà diretta da una coppia ligure formata da Giuseppe Marvaldi, «fischietto» e primo cittadino di Caravonica, e da Massimo Ardenti di Cengio. Una designazione oculata, quella del designatore unico dell'Anape, Pietro Marello, curata in ogni dettaglio. Marvaldi è un direttore di gara esperto e nel suo palmares ci sono altre finali-scudetto. La prima l'ha diretta a Dogliani nel 1990. Ardenti invece è un emergente, direttore di gara molto giovane ma con un grande avvenire.

Torniamo ai due protagonisti. Bellanti sulla sfida cerca di gettare acqua sul fuoco e afferma: «Sarà una partita difficilissima e giocata anche in questo caso sul filo dell'equilibrio. Certo che dopo aver vinto in casa di Dotta, il fattore campo per me potrebbe diventare pesante». Dotta, portacolori della Maglianese non ha altre chances: «Devo vincere, non importa come. Se riesco a tener la battuta per tutto la gara come a Dogliani, sono certo di farcela».

Oggi invece a Ceva la Deteplast di Paolo Danna (giocatore che potrebbe giocare il prossimo anno in A con l'Imperiese, al posto di Sciorella) riceve nella gara-2 di finale del torneo cadetto la Pallonistica Ricca di Isoardi. Danna parte con i favori del pronostico avendo già vinto in trasferta (11-6) la scorsa settimana con il giocatore albese. Il tutto è per le 14 con la direzione di gara affidata al savonese Stefano Vercellino. Spareggio invece per l'ammissione alla finale di C1 oggi a Cengio. All'Ascheri la Rialtese della coppia Navone-Chiazzo se la vedrà col Vallerana. Chi vince affronterà la vincente dell'altro spareggio, in programma a Dogliani tra l'Albese di Corino e la Pallonistica Ricca.

Anticipo durissimo per il Grifone

Torino-Genoa Cagni ci prova



Emiliano Mondonico, tecnico granata: contro di lui Gigi Cagni non ha mai vinto

GENOVA. Il Genoa oggi al «Delle Alpi» cercherà soprattutto di dare una continuità alla vittoria sul Pescara. In attesa che venga il bel gioco. La squadra comincia ad assimilare le idee del nuovo allenatore e la gara coi granata rappresenta il test ideale per mettere in mostra i requisti caratteriali che Cagni richiede ai suoi. Il Grifone, tra l'altro, non vince a Torino da 57 anni, dal 9 aprile '41. Cagni non ha mai battuto, da allenatore, il collega Mondonico.

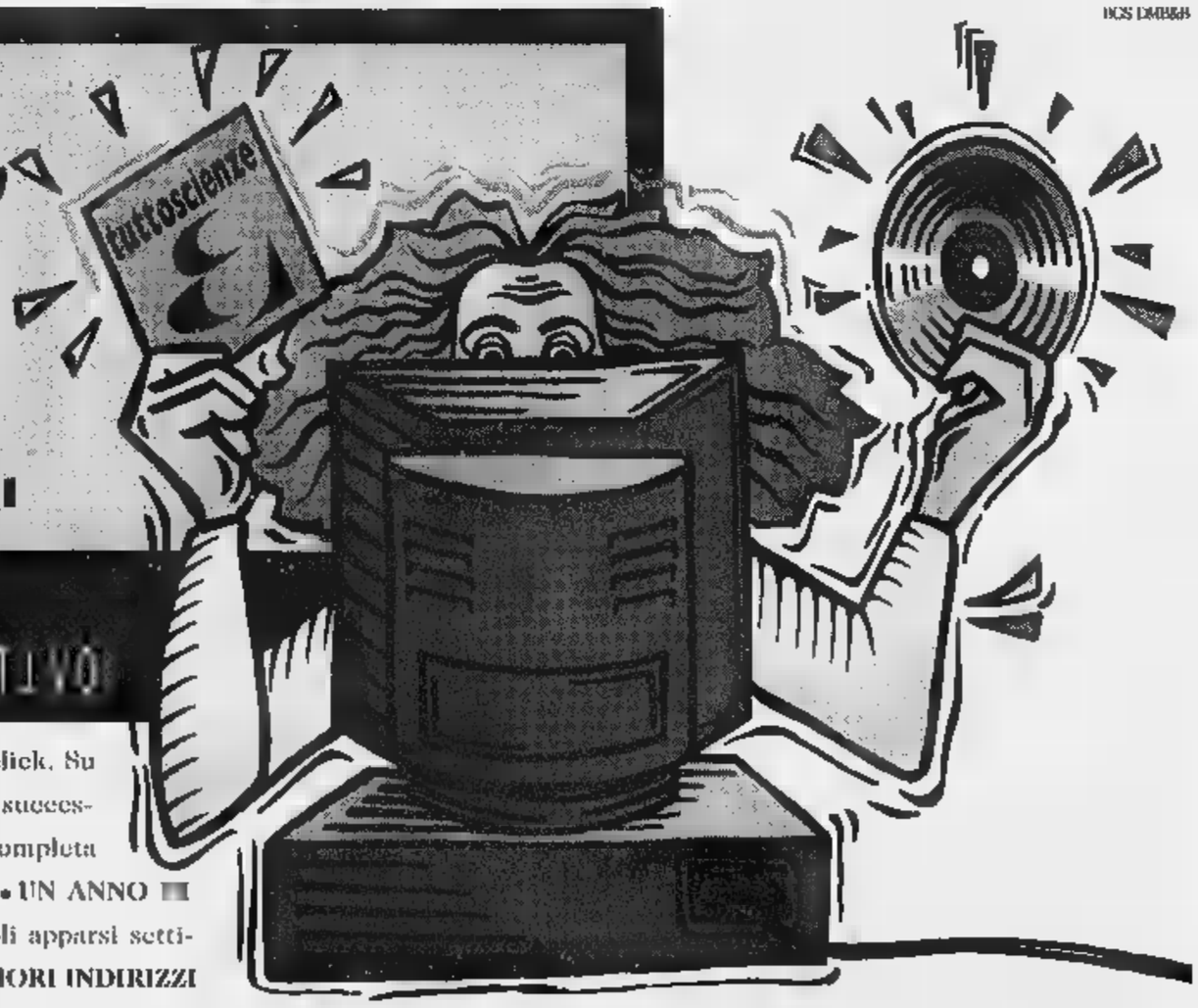
Cagni. L'allenatore fa un po' di pretattica: «In linea di massima scenderanno in campo gli stessi che han battuto il Pescara. Ho solo un dubbio, però non voglio dar vantaggi a Mondonico... Lo scioglierò solo poco prima del fischio di inizio». Effettivamente Cagni ha lasciato le porte aperte a diverse soluzioni tattiche. In difesa potrebbe utilizzare davanti al libero Bettella (non al meglio per una contrattura, decisivo il riscaldamento pre-gara) un difensore in più, Pecorari, per contrastare il tridente Ferrante-Artistico-Lentini. Questo assetto comporterebbe l'esclusione di uomo a centrocampo, Ametrano (che potrebbe avere qualche difficoltà nel marcare Lentini) o Bonetti. In attacco conferma per Vukoja e Francioso. «Il Torino è tra i favoriti per la A, - continua Cagni - una squadra dal livello tecnico elevato, molto pericolosa in fase offensiva. So che ci aspetta un impegno difficile, però al di là del risultato mi aspetto un segnale dai giocatori, mi interessa vedere come rispondono a certi stimoli e sollecitazioni. Finora mi han seguito grande attenzione e disponibilità e l'ho apprezzato. Ora è il momento di mettere in pratica tante cose».

Mauro. Il presidente ha assistito alla rifinitura: «La rifondazione andava fatta, la volevano tutti. Qualche errore l'abbiamo fatto, ma non era facile indovinare tutto. E nemmeno piazzare i giocatori in esubero, qualcuno ha rifiutato il trasferimento, qualcun altro non ha offerto. Francioso? L'avessimo avuto l'anno scorso... Pillon non funzionava, specie fuori dal campo. Troppo permissivo. Cagni? E' l'esatto contrario».

Squadra. Il Genoa (1-3-4-2): Soviero; Bettella; Tangorra, Pecorari, Rossini; Mutarelli, Piovanelli, Bonetti, Muench; Vukoja, Francioso. **[dam. bas.]**

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA '97 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

A SOLE L. 14.900

Per informazioni

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In esclusiva con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge n.675/96 sulla tutela dei dati personali.

In Prima un week-end denso di appuntamenti: attese anche Riviera, Calvarese e Cicagna

Lavagnese-Carasco, un derby inedito

La capolista guidata da Celeri chiede strada ai «cugini»

Il girone B

Oggi il Rapallo «tifa» Borzoli

Sant'Olcese «depre» del girone B di Prima, il gruppo che tradizionalmente è in campo al sabato pomeriggio. Ma dietro due del levante spingono per emergere, hanno buone possibilità di riuscire a centrare, fra qualche mese, il salto di categoria.

Il riferimento è al Rapallo di Roberto Di Marco e al Camogli Golfo Paradiso di Giovanni Picasso. Ruentini al momento sul secondo gradino con 7 punti, camoglini più indietro (a quota 4), ma con una partita da recuperare, quella col Cosmos che si effettuerà mercoledì alle 20 al San Rocco di Recco. Quindi anche il Camogli, sulla carta, potrebbe issarsi al secondo posto.

Ma in attesa di questo recupero, oggi è prevista la quarta giornata con il Rapallo impegnato fra le mura amiche alle 15,30 contro la Praese (5): genovesi ancora imbattuti come i bianconeri, quindi sussistono le prerogative per poter assistere ad un match interessante.

Camogli in trasferta, alle 15,30 a Multedo con gli Anni Verdi (7): anche in questo caso i genovesi costituiscono un complesso di valore che punta decisamente alle prime posizioni. Stasera sarà possibile dare un giudizio più preciso sulle ambizioni del Tigullio. Fra le altre gare, ribalta per Borzoli (7)-S. Olcese (9) al Ferrando alle 15. Le altre: Cep (0)-Don Bosco (2) alle 15 al S. Carlo; Culmv (2)-Serra Riccò (4) alle 15 al Cige Begato; I Preschi Più (1)-Goliardica (4) alle 18,30 al Teviani; S. Fruttuoso (4)-Cosmos Usva (1) alle 15,30 a Carlini; Sori (0)-Little club (4) alle 15,30 a Sori. A proposito del Rapallo, brutta notizia: multa di mezzo milione per la rinuncia ai Giovanissimi provinciali. I rientini rischiano per la prossima stagione l'esclusione dal torneo regionale. [g. s.]

L'unico anticipo nei gironi di Levante della Prima categoria è del tutto genovese: Cus Genova (p. 1) e Crevarese (p. 4) si affrontano a Bavari oggi pomeriggio alle 15,30 in un match che interessa soprattutto la zona retrocessione.

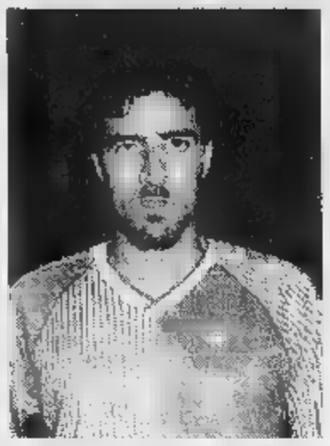
Le partite veramente «calde» del girone C sono in programma domenica mattina. A Calvari il team locale (1) è tutt'altro che tranquillo nel ricevere la visita di una squadra sorniona come il Riviera Fazzini (5). Nelle precedenti tre giornate i rapallesi non hanno mai perso e nella loro precedete visita in Val Graveglia hanno prodotto sconquassi.

Il tecnico della Calvarese, Delio Lagormasino, è sul chi vive: «Con il Cicagna loro hanno saputo colpire a freddo e di rimessa, gestendo con grande intelligenza la partita. Dobbiamo fare tesoro di quella lezione, come di quella impartitaci direttamente dalla Corte domenica scorsa, per non ricascare in errori decisivi».

La Calvarese vuole «espugnare» il proprio campo e lo stesso vuole fare il Cicagna (6), implacabile in trasferta, deludente quando gioca al Roberto Piombo: domenica arriva il Cffs Sciarboresca (4). Gioca davanti al proprio pubblico anche la Cogornese (4), al quale teme la forza e la qualità della Corniglianese (7). Il test in trasferta contro l'ambiziosa Rossiglionese (5) appare tutto sommato decisivo per capire se la Corte (6) sarà davvero in grado di competere con le migliori.

Derby inedito e aspro quello tra la Lavagnese (7) ed il Carasco (2) al Riboli domenica mattina. La capolista è guidata da quel Celeri che è stati per diversi campionati la bandiera del Carasco, tra gli arancioni ci sono diversi prodotti del vivaio lavagnese, come Nucera e Garbarino. Il Casarza (4) tenta di prendere punti sul non facile campo della Nuova Beverino (2), identico compito per il Valle sturla (4) ospite della Bolanese (4).

Danilo Sanguineti



Celeri, attaccante della Lavagnese

L'ANTICIPO

Oggi Riva-Migliarinese

Un solo anticipo nella Promozione B, la sfida delle 15,30 allo Stadio delle Fovole «Andersen» fra Rivasamba e Migliarinese. Spezzini nobili decaduti, calafati che non possono più sbagliare, dopo un avvio stentato, punto in 4 partite, l'1-1 col Pieve Ligure nel match inaugurale. Situazione leggermente migliore per la Migliarinese, 4 punti, ma certo una mezza delusione finora, visto che appena cinque mesi fa gli spezzini militavano in Eccellenza. Un test importante per il Rivasamba e in particolre per il tecnico Maurizio Pannozzo. Oltre al fattore risultati, preoccupa pure il fatto che i rivani stentano ad imporre il gioco, spesso subendo gli avversari: è accaduto domenica nel derby con un Pro Recco per più di 70' a orchestrare la manovra, a solo nel finale una sterile reazione rivana. Intanto giovedì sera si è conclusa con Zinola-Finale l'andata degli ottavi di Coppa Italia: netto 4-1 per i finalesi. [g. s.]

Al Villaggio del Ragazzo nasce un nuovo modo di far progredire i giovani

Il sogno di «Giocare Crescendo»

Oggi presentazione del progetto di sport sociale

S. SALVATORE. Oggi alle 11 al Villaggio del Ragazzo si tiene la conferenza stampa per presentare il progetto «Giocare Crescendo». Interventi di don Nando Negri, legale rappresentate dell'Opera diocesana «Villaggio del Ragazzo», Angelo Coriandolo presidente del Villaggio, Marco Piccioli responsabile del progetto, Sara Panello e Matteo Spatafora istrutturi Isef.

L'occasione è la partenza del primo corso ludico-motorio d'avviamento allo sport per bambini. Una proposta innovativa per il comprensorio del Tigullio, voluta da Villaggio Volley e Villaggio Pallacanestro che da quest'anno propongono un'iniziativa rivolta a tutti i bambini di 4 e 5 anni. Si tratta di un corso tenuto da istruttori Isef nei pomeriggi di mercoledì e venerdì e ha carattere esclusivamente formativo. Non si tratta della consueta serie di lezioni e esercizi fisici, bensì di una formula innovativa costituite da una serie di momenti di gioco alternati ad esercizi mirati che agevolano l'instaurarsi di un corretto rapporto con coetanei e ambiente. Il progetto è destinato ad estendersi a centri del comprensorio («Progetto Scuola»): vedrà gli stessi istruttori al fianco di insegnanti elementari all'interno del normale orario scolastico. [d. s.]

PANATHLON CLUB

Le imprese di Gardino

Dai confini del mondo a Chiavari. Il dottor Paolo Gardino, affermato imprenditore del Tigullio, ha una passionaccia per i viaggi e per le scalate in condizioni estreme. Martedì sera sarà al ristorante Monterosa di Chiavari, ospite della settimanale riunione del Panathlon club Tigullio Chiavari, per raccontare la sua ultima impresa. La riunione inizierà alle 20,15 con la consueta cena e proseguirà con l'esposizione della'esplorazione di largo tratto della banchina antartica. Gardino ha compiuto negli ultimi 10 anni diversi viaggi a Polo Nord e Sud, trasformando quello che era il desiderio di vacanze un po' diverse, in vera e propria esplorazione. La stagione scorsa ha guidato una missione denominata «Da Genova all'Antartide» nel corso della quale ha scalato una montagna subpolare sino ad allora inviolata e che ha voluto denominare «Cima Chiavari». [d. s.]

«Golf e Tennis»

Il circolo di Rapallo nel futuro

RAPALLO. Il Circolo Golf e Tennis club Rapallo si rinnova. Dalle cariche societarie alla struttura di collegamento con i mezzi d'informazione. Un servizio più capillare dunque anche per la stampa e le televisioni, con l'incarico alla signora Giovanna Sanguineti tenere rapporti settimanali con i mezzi d'informazione.

Questo il nuovo Consiglio direttivo, scaturito dall'assemblea ordinaria del 10 ottobre scorso. Presidente: Lorenzo Riagini; vice presidente: Alessandro Castello; segretario: Fabrizio Paglietti; componenti Consiglio Direttivo: Laura Accame, Eraldo Baratto, Alessandro Bolgè, Giovanni Costa, Kristian Kielland, Gianandrea Napolitani, Giovanna Sanguineti, Tonino Taragoni ed Adolfo Valsecchi.

L'ultima gara disputata al Golf e Tennis Rapallo è stata l'ottava edizione della Coppa Passadore, sistema «stableford quattro palle», un appuntamento chiamato a rappresentare uno degli ultimi appuntamenti di una stagione ricca di gare, emozioni e personaggi. Ecco i vincitori: Sally Setton e Giovanni Galeppini con 38 colpi (secondo premio premio di giornata); Gabriella Bay e Gianpiero Alberti (74; prima coppia mista); Ronald Rhode ed Alberto Lantero (75; prima coppia di Seniores); Giannetto Terracini e Luca Sanguineti (75; prima coppia categoria «Mid Amateurs»); Roselin Pescetto e Paola Gadolla (73; prima coppia «Ladies»); Filippo De Galleani e Paolo Mongini (42; primo premio di giornata).

Ancora, Terza categoria: Raoul e Giorgio Dodero (76; secondo percorso netto); Piero Teglio e Camillo Ciurlo (81; primo percorso netto). Seconda categoria: Ferrante Mirelli e Renato De Rosa (76; secondo percorso netto); Susanna e Marco Gastaldi (77; primo percorso netto). Prima categoria: Fabio Poli e Giovanni Battista Valsecchi (80; secondo percorso netto); Luca Pellegri e Stefano Costigliolo (81; primo percorso netto). [g. s.]

Vela europea

Campionato «Etchells» a Rapallo

RAPALLO. Con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Rapallo il Circolo Nautico del centro del Tigullio ha presentato giovedì mattina al Salone Nautico di Genova il Campionato europeo 1997 di vela classe «Etchells». Si tratta di una categoria di scafi particolarmente prestigiosa, una marca che contraddistingue barche da regata tra le più diffuse nel mondo, anche per le sue caratteristiche di altissima spettacolarità.

Il Campionato europeo si svolgerà nel golfo Tigullio dal 16 al 20 novembre prossimi. Tutti gli scafi concorrenti saranno ospitati nel porto «Carlo Riva» di Rapallo. Il programma delle regate è stato illustrato nella conenrenza stampa al Salone Nautico dal presidente del Club Nautico Rapallo, Gianluigi Brancaccio, presenti il presidente dell'associazione «Italiana International Etchells Class» e il presidente della Fiera Internazionale di Genova Carla Gardino.

Parteciperanno una ventina di equipaggi provenienti da Italia, Francia, Inghilterra, Israele e Svizzera. Probabile la presenza di concorrenti provenienti da Stati Uniti e Australia, trattandosi di un campionato «open».

La città di Rapallo dovrà ospitare non meno di cento persone tra velisti e accompagnatori. La prova, abbinata al Trofeo Alpha Trading Monaco, è una delle tre regate che costituiscono il primo Campionato del Mediterraneo '98-'99 che prevede prove anche a Cannes e Montecarlo.

L'appuntamento a Rapallo potrebbe avere un seguito importante: nelle intenzioni del Club Nautico Rapallo è destinato a diventare una classica internazionale invernale per la classe «Etchells». «Questa è una prova generale - afferma Brancaccio - in vista dell'organizzazione del Campionato Mondiale del 2001 già oggetto di una specifica richiesta del nostro sodalizio».

Danilo Sanguineti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata e variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** Hotel Riviera
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei e serate danzanti

CHIAVARI
*** Hotel Ferrari
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 1 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

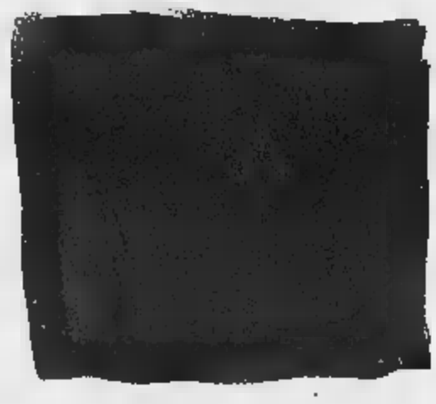
S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

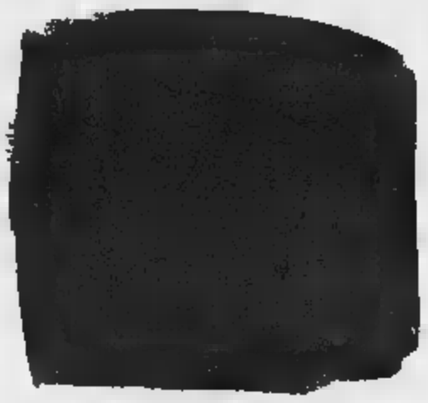
RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

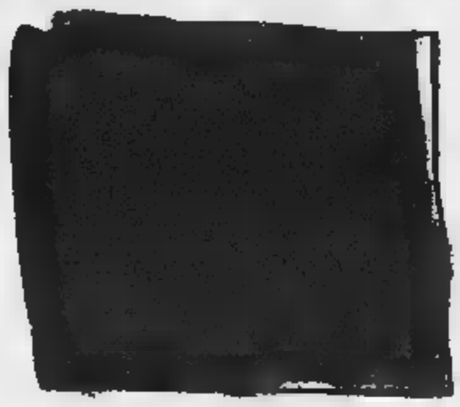
Germania

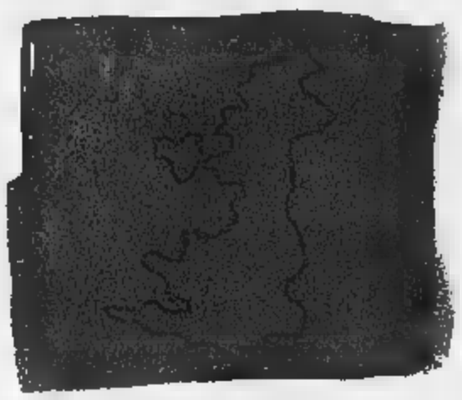


Francia



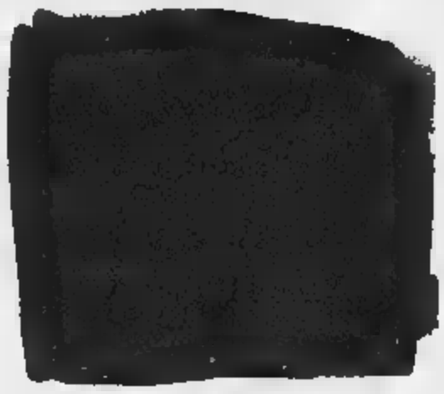
Spagna



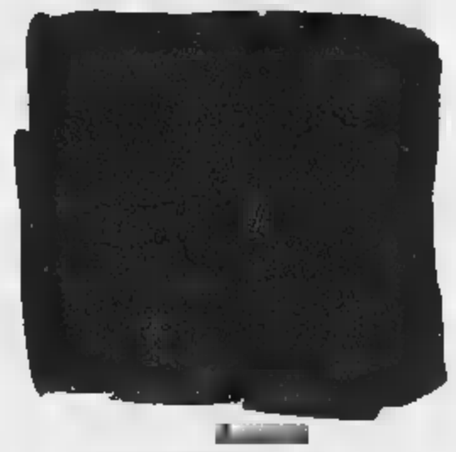


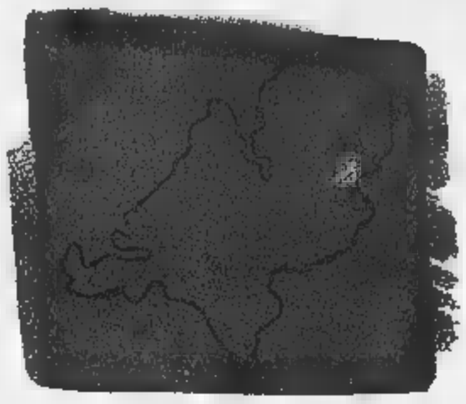
Gran Bretagna

Svezia



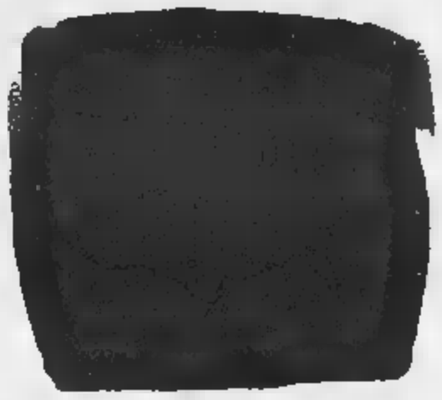
Norvegia



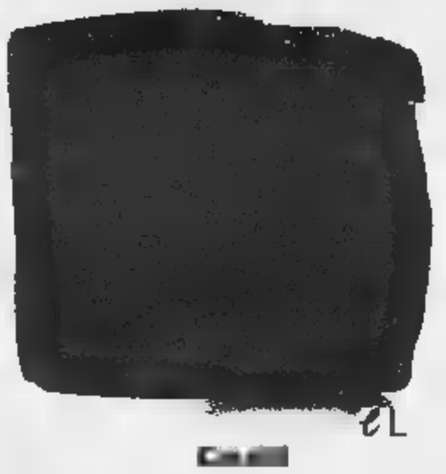


Olanda

Canada



Stati Uniti



In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
le chiamate dall'Italia verso Europa, Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Numero Verde
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel
Persone in di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Tariffa valida per le Isole Caraibiche il prefisso con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile per minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non . Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite; 20.000 (+ IVA) per tutte le . Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso (non fiscalmente detraibile), 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale immediata, in caso pagamento Conto Telefonico con Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in ; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso pagamento bollettino postale.

Copertura della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): popolazione, 88% territorio.

In vetta alle offerte

Grana!

GRANA PADANO SCELTO all'etto L. 1.740

PARMIGIANO REGGIANO EXTRA all'etto L. 2.450

SUPER BASKO

FINO AL 31 OTTOBRE

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, first machine.

Sabato 17 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case di un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, ora la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che ha trovato lì pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e di 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: dabbasso a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le 30 famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in mezzo alle case». Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, e li ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto di 7 metri dopo lo schianto. Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè. Sotto Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TAURINI MIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e Maria L., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e Maria L., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andarsene. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità della vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo meno noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, con quasi 2 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata e hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «nì».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la pena al cassiere milionario

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il 9 maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 3 anni e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento in misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627938
Orario: lun. - ven. 9-12,30; 14-18; sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

La figura del generale a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò una caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 via Massaia.

Vco, doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante la gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opp di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale alla famiglia cinese

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Damiano, gip revoca assoluzione di saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, ucciso il 4 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

Rollandin è dichiarato decaduto dal Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la sospensione dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Omicidio Mesina: mai avuto a che fare con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo aver ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di aver trattato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

LA STAMPA A IMPERIA E SANREMO UN SUCCESSO QUOTIDIANO

* FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Imperia.

Anche oggi [illegible] leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Imperia*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad [illegible] dettagliata e attenta informazione locale.

E poi il vantaggio [illegible] un servizio speciale che, [illegible] Sanremo, vi offre la possibil[illegible] di ricevere la vostra copia [illegible] casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie [illegible] tutti voi che, [illegible] gliendo La Stampa, [illegible] rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, [illegible] giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass: Via Alfieri 10, Imperia. Tel. 0183/273373; Via Gioberti 47, Sanremo. Tel. 0184/501555.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
0184.501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Dai nuovi calcoli sono circa 12 mila (e non 20 mila) i senza lavoro effettivi

Imperia ha meno disoccupati

L'Istat: «Il tasso è del 9,4% e non del 13%»

IMPERIA. A quanto risulta dai dati dell'Ufficio provinciale del lavoro, al 30 giugno i disoccupati, in provincia di Imperia, quasi 20 mila (precisamente 19.917): un tasso allarmante, intorno al 13 per cento, su valori molto superiori, quindi, alle medie del Nord Italia. Ma adesso emerge che la cifra non è esatta: il dato corretto corrisponde al 9,4 per cento circa per il '97 e al 7,5 per cento per il triennio '94-'97. A fare la scoperta è stata l'Amministrazione provinciale di Imperia durante un incontro con Unione industriali, sindacati, organizzazioni di categoria e Camera di commercio per analizzare le strade possibili per accedere ai finanziamenti europei.

E' stato chiarito che, mentre in passato i dati utili per calcolare la disoccupazione venivano presi dall'Ufficio di collocamento, che considera tra i disoccupati tutta la forza lavoro esistente e iscritta nelle liste, i dati Istat, che sono appunto quelli utilizzati dai parametri dell'Unione Europea, considerano invece solo coloro che sono effettivamente occupati: in altre parole, i «part-time», gli stagionali, i contrattisti sono considerati lavoratori a tutti gli effetti e quindi esclusi dalla statistica ufficiale dei disoccupati. Ma allora, questi ultimi, quanti sono, in realtà? «E' impossibile saperlo con certezza. Un calcolo attendibile li stima tra gli 11 e i 12 mila», risponde Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl.

Era stato proprio lui, un paio d'anni fa, ad avanzare i primi dubbi sulla validità reale delle statistiche: «Ho sempre detto che erano numeri da prendere con le molle. Non credo però che l'Imperiese possa perdere gli stanziamenti dell'Ue, concessi anche sulla base degli indici di disoccupazione, anche perchè, con l'applicazione dei paramatri attuali, risulta che la nostra è la sola provincia ligure in grado di accedere ai benefici. Piuttosto, a preoccupare di più è il fatto che, sebbene Imperia abbia meno disoccupati che altrove, è l'unica in Regione ad avere un trend in salita». Quali sono i settori più a rischio? «Un po' tutti. L'edilizia è al minimo storico, agricoltura (e floricoltura) sono in crisi, turismo e commercio sono in flessione».

Un panorama piuttosto scoraggiante, quindi, anche se all'apparenza è meno nero di quanto le statistiche inducono a credere. Dicono Franco Amadeo, il vicepresidente della Provincia, e Walter Vacchino, assessore allo Sviluppo economico: «E' nostra intenzione di arrivare a finanziamenti europei che includano sia l'entroterra che la costa. E, per questo, stiamo studiando una linea di azione con tutte le parti sociali, economiche e produttive per includere il territorio in un Obbiettivo comunitario». E potrebbe essere il nuovo Obbiettivo 1 (da cui Imperia è ora esclusa) per le zone industriali in declino e per le zone rurali in crisi: «Adesso, per il negoziato, confidiamo sulla Regione, l'interlocutore privilegiato dalla Ue e dallo Stato».

Stefano Delfino

ECCO TUTTE LE CIFRE

SETTORI	DISOCCUPATI	CERCA 1ª OCCUPAZIONE	TOTALE
AGRICOLTURA	439	37	476
INDUSTRIA	2.804	521	3.325
ALTRE ATTIVITA'	5.624	1.057	6.681
NON CLASSIFICABILI		3.780	9.435
TOTALE	14.522	5.395	19.917

FONTE: Ufficio Statistica Camera di Commercio su dati Ufficio Provinciale Lavoro

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614 PAGINA

Disponibile da ieri

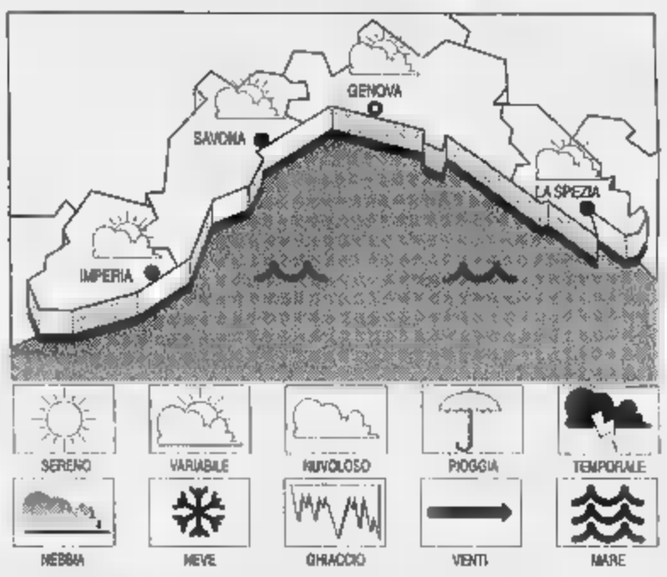
In farmacia il vaccino anti-influenza

IMPERIA. In tutte le farmacie di Imperia è disponibile da qualche giorno il vaccino per prevenire le conseguenze dell'ondata di influenza che è prevede arriverà in Europa nei prossimi giorni. I ceppi dei batteri che danno origine all'influenza sono già stati tempestivamente identificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in Cina e Australia e sembra non siano di particolare pericolosità come fu in passato la tragica «spagnola».

Il vaccino, che prevede una iniezione di richiamo dopo 30/40 giorni per prorogarne gli effetti è in vendita al prezzo di 19.900 lire: un nuovo tipo di vaccino, il Fluad, ritenuto più efficace e indicato per persone sensibili o maggiormente a rischio, è in vendita a lire 29.000.

Gli aventi diritto alla prestazione gratuita del vaccino debbono farselo prescrivere dal medico curante per poi recarsi per riceverlo all'Ufficio di Igiene di via Nizza. **[b. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità foschia nelle in lieve dissolvimento nelle ore più calde, vento moderato rinforzi, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso con intensificazione nella 2ª parte della giornata, vento debole, mare calmo.

IERI. Temp. mare 19 °C; umidità relativa 73%; pioggia mm; vento Nord-Ovest, velocità km. Cielo nuvoloso; mare poco mosso; pres. bar. 1022 mb (tend.: stazionaria)

Genova	max 22	min 16
Savona	max 21	min 14
Imperia	22	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **13**; temp. mare **23° C**

Il sorge 7,44 e tramonta alle 18,41. La **Luna** leva alle 4,37 e cala alle 17,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia Centro Mursia di Portofino.

Ieri il vicecommissario ha incontrato il sindaco di Imperia, oggi assemblea a S. Stefano

«Inzaghi, una scelta da imitare»

Alluvione: il sottosegretario Barberi elogia Mori

Anche Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile, è soddisfatto della scelta di Natale Inzaghi vicecommissario per il dopo-alluvione a Imperia, la più colpita, con 152 miliardi di danni per le sole opere pubbliche. Ha espresso sincero apprezzamento Giancarlo ri, presidente della Regione, quale ha scritto: «Sono convinto che la scelta rappresenti un altro importantissimo passo concreto verso quell'integrazione tra Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Protezione civile Regione che siamo andati costruendo in questi ultimi due anni».

Aggiunge Barberi: «Per la prima volta una Regione, in piena autonomia, sceglie di avvalersi della massima autorità dei Vigili del Fuoco presente nel proprio territorio per l'esercizio di funzioni commissariali delegate con l'ordinanza di Protezione civile». Un'«esperienza pilota» alla quale, livello centrale, sarà prestata la massima attenzione, con la certezza che segnerà una strada per noi irrinunciabile». La scelta, conclude il sottosegretario, è dovuta certamente alle qualità personali dell'ingegner Inzaghi: «Ma il fatto di aver aperto questa via, fintanto che il disegno di riforma Servizio nazionale di Protezione civile non è completo, pone la Liguria in posizione avanzata, in primo piano nel panorama nazionale».

Il sottosegretario Franco Barberi

Dal canto suo, Inzaghi (comandante provinciale a Imperia dal '74 all'83, poi a Torino e ispettore interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, si è distinto anche per il salvataggio della Sindone dal rogo dello scorso anno) è già al lavoro: ieri sera, ha incontrato a Imperia il sindaco Berio e la Giunta per fare il punto della situazione.

Degli interventi necessari per aiutare l'Imperiese a risollevarsi dalla mazzata ricevuta tra il 30 settembre e l'1 ottobre scorso (per 21 Comuni è stato richiesto lo stato di calamità, altri 28 hanno denunciato di aver avuto danni) si discuterà questa mattina a Santo Stefano al Mare, nella sala Polivalente del Comune, sul lungomare Colombo. Spiega il sindaco, Sergio D'Aloisio: «E' un'assemblea pubblica organizzata dal gruppo consiliare Democratici di Sinistra». Vi parteciperanno autorità locali e una delegazione diessina, guidata dal vicepresidente del Senato Carlo Rognoni, dall'assessore regionale Fulvio Vassallo, dal segretario regionale Moreno Veschi, dal capogruppo regionale Paolo Perfigli e dai consiglieri regionali Rita Berruti e Luigi Collecchia.

Tra le varie questioni in prospettiva, una è stata sollevata da Giovanni Delfino, assessore provinciale all'Ambiente: «Un anno fa, abbiamo dato alla Comunità montana 100 milioni di contributo per la pulizia del torrente nel tratto da Borgomaro a San Lazzaro Reale. Ma i lavori non sono ancora stati eseguiti, perchè l'Intendenza di Finanza sostiene che, trattandosi di area demaniale, spetta a lei (e non alla Provincia) concedere l'autorizzazione. E' paradossale» Replica il commissario Mori: «Una vertenza di principio, che chiariremo alla Conferenza dei Servizi». **[s. d.]**

BRACCETTO

Sanremo, presentata la 23ª Rassegna della canzone d'autore: 3 serate all'Ariston con tante novità

Il «Tenco» abbraccia Vasco Rossi e Patty Pravo

Premiati con le Targhe '98. Gli stranieri e l'assenza di De Gregori

SANREMO. Vasco Rossi ha promesso mini-concerto diverso dal solito clichè. Elio e le Storie Tese, Baccini, Guccini e i Tenores di Neoneli sveleranno il Progetto Barones, quest'inedita collaborazione sul solco di suoni e tradizioni sarde. Ed Elvis Costello proporrà in anteprima europea i nuovi brani. Tutto questo, e molto altro ancora, accadrà al «Tenco '98». Tre serate all'Ariston (da giovedì 22 a sabato 24) per celebrare la 23a Rassegna della canzone d'autore. E ricordare, ancora ce ne fosse bisogno, l'unicità della manifestazione, sostenuta dal Comune con un contributo di 500 milioni.

«Anche quest'anno, abbiamo cercato di offrire un'ampia panoramica sulla canzone d'autore italiana e internazionale», ha spiegato ieri Roberto Coggiola, del Club Tenco, durante la presentazione ufficiale. Si spiega pure così l'inserimento nel programma della cantante d'origine mongola Sainkho («grande voce») e dello sconosciuto gruppo finlandese Varttina.

Per non parlare dei debuttanti di casa nostra: i Funambolici Vargas, i rockettari Bluvertigo e Parto delle Nuvole Pesanti, Nicola Costanti, Marcello Murru, l'emergente Max Gazzè e i Tetes de Bois.

Non ci sarà Francesco De Gregori, al quale la giuria composta da cento giornalisti specializzati ha assegnato la Targa Tenco per la migliore canzone dell'anno, «La Valigia dell'attore». «Ha impegni che non può disdire - spiega Coggiola -. Sarà sostituito da Alessandro Haber, che per primo incise il brano e l'interpretò proprio al "Tenco". Con al pianoforte, Mimmo Locasciulli».

Confermata, invece, la presenza di Vasco Rossi (giovedì), Targa Tenco per il miglior album, «Canzoni per me». Ancora Coggiola: «Monterà un set apposta per noi, e proverà per tre giorni all'Ariston con i suoi musicisti». E venerdì la regina sarà Patty Pravo, Targa per la migliore interprete: «Averla ci riempie d'orgoglio».

Patty Pravo è attesa il 23

Sarà invece un'apparizione lampo (per impegni nel tour di Ramazzotti) quella di Elisa, premiata per l'opera prima, «Pipes & Flowers». Il napoletano Daniele Sepe riceverà poi la Targa per l'album in dialetto. A Elvis Costello e Roger McGuinn i Premi Tenco. Chiuderà l'immancabile Roberto Vecchioni, con un omaggio a Luigi Tenco, mentre Pierfrancesco Poggi ricorderà Duilio Del Prete.

Tra le novità, gli intermezzi affidati al trasformista Ennio Marchetto, oltre al sito Internet curato Alessandro Prevosto e dallo scrittore Giuseppe Conte. E, in proiezione, una diversa collocazione televisiva. «Stiamo lavorando per trasferire la Rassegna da Raidue a Raiuno, per valorizzarla meglio», svela l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Intanto, è sicura la diretta di «Radiorai» all'interno del programma «Caterpillar».

Gianni Micaletto

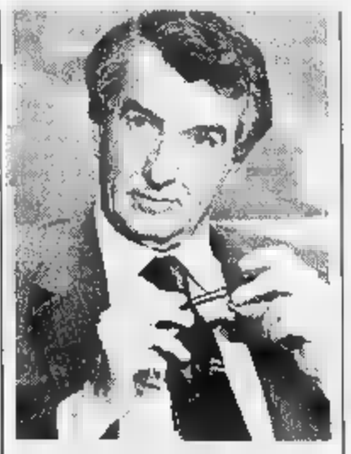
Sanremo: varato dal casinò il calendario autunnale degli Incontri con l'autore

I Maya, Augias e Fede ai «Martedì»

In cartellone anche il Libro dei Santi delle «Paoline»

SANREMO. L'antica civiltà dei Maya in collaborazione Palazzo Grassi di Venezia e la Modigliani-story firmata da Corrado Augias. I «Martedì letterari» del casinò municipale di Sanremo inaugurano la loro stagione autunnale con due proposte di sicuro effetto. Il via martedì alle 16,30 nel teatro della da gioco con la conferenza «I favolosi Maya». Un'iniziativa che si inserisce nel solco della grande mostra «I Maya» organizzata a Palazzo Grassi a Venezia, mostra che ha offerto un'immmagine nuova, lontana dagli stereotipi usuali, dell'antica civiltà Maya. Alla conferenza di martedì, che sarà arricchita da un documentario, relazioneranno Paolo Viti, direttore delle attività culturali di Palazzo Grassi e Michela Craveri dell'Università Cattolica di Milano, segretaria scientifica della mostra veneziana.

Corrado Augias, invece, sarà protagonista martedì 27 ottobre presentando il suo «Il viaggiatore nato», biografia di Amedeo Modigliani, artista geniale e trasgressivo, la cui storia Augias ha inseguito tra la natia Livorno e l'irripetibile Parigi artistica d'inizio secolo, ennesimo affresco che il giornalista-scrittore dedica (dopo fortunatissimo «I segreti di Parigi») alla capitale francese dove Augias vive.


Corrado Augias

Già preannunciato anche il programma dei «Martedì» dei prossimi mesi. Un convegno dedicato a «Julius Evola, il filosofo proibito» con un'interessante relazione anche sul rapporto d'amicizia dello stesso Evola con il filosofo imperiese Angelo Saglietto detto «Sofo» (3 novembre), la presentazione del libro «Alexandros» di Valerio Massimo Maifredi (17 novembre) ed il convegno internazionale su «Il ritorno del lupo nelle Alpi Marittime» (24 novembre), saranno i punti forti del programma di novembre; Emilio Fede per presentare il suo «Privè», Walter Bonatti e Mario Baudino gli ospiti prestigiosi di dicembre in cui sarà anche presentato «Il grande libro dei Santi» delle Edizioni Paoline.

Bruno Monticone

Economia aveva già inaugurato il nuovo anno il 28 settembre

Legge: via alle lezioni

Si parte lunedì, 180 le matricole

IMPERIA. Da lunedì il Polo universitario di Imperia partirà a tutto regime. Iniziano, infatti, con la nuova settimana, anche le lezioni per gli studenti della facoltà di Giurisprudenza. Gli iscritti a Economia avevano già inaugurato il nuovo anno accademico lo scorso [illegible] settembre, [illegible] ampio anticipo, quindi, sui colleghi di «Legge».

Le iscrizioni di quest'anno registrano, in entrambe le facoltà di Economia e di Giurisprudenza, una leggera flessione. Sono infatti solo 180 le matricole nel corso di studi che riguarda gli aspiranti avvocati (negli anni passati superavano abbondantemente le [illegible] unità), mentre quelle di Economia sono una novantina, contro le oltre 100 degli scorsi anni. Ma [illegible] calo non rappresenterebbe una debacle della sede decentrata. Le flessioni nelle iscrizioni si stanno registrando [illegible] po' in tutti gli Atenei italiani e dipenderebbero da una popolazione scolastica che negli ultimi tempi si è ridotta.

Con tutto ciò le iscrizioni sono ancora aperte per i ritardatari, che sarebbero però soggetti a una tassa di mora.

Quali le ultime novità relative al Polo del Ponente?

Risponde il presidente della Spui, la società di gestione della sede decentrata, Vittorio Rovere: «Intanto dobbiamo subito dire che abbiamo tolto [illegible] nave dalle secche, nel senso che i tanto attesi lavori per la realizzazione della nuova sede sono ripresi, proseguono a ritmi sostenuti e saranno terminati entro il [illegible] settembre [illegible] '99. Significa che inaugureremo il prossimo anno accademico nei nuovi locali. Il moderno stabile ci consentirà di organizzare a piano terra una efficiente biblioteca, [illegible] nell'intero edificio tre aule a emiciclo di grande consistenza, oltre ad altri servizi».

Il Polo imperiese; da lunedì riprendono le lezioni per Giurisprudenza

Aggiunge il dottor Rovere: «Questo non significa che dovremo abbandonare l'attuale edificio. Anzi abbiamo in animo un progetto che ci consentirà di ampliare i locali della [illegible] e rendere più efficienti le aule di studio».

Gli intedimenti della Spui sono, infatti, quelli di recuperare la Cappella ubicata nel giardino [illegible] dietro a tale piccola costruzione realizzare un alloggio per il custode che potrebbe quindi liberare nel palazzo [illegible] Cepi i locali [illegible] occupati [illegible] piano terra. Inoltre la società presieduta dal dottor Rovere sta abbellendo i giardini, infiorandoli [illegible] per la prossima primavera vuole sistemare fuori anche sedie e ombrelloni per realizzare un vero Campus universitario.

Conclude Rovere: «Altre notizie riguardano invece la didattica. La facoltà [illegible] legge a Imperia si arricchisce di importanti insegnamenti. Da quest'anno si potranno seguire, infatti, le lezioni [illegible] Diritto privato comparato, Diritto penale comparato e Giustizia costituzionale e, dato ancora più di rilievo, finalmente inizieremo [illegible] lezioni per le matricole di giurisprudenza, [illegible] più come accadeva nel passato nell'auditorium Vieusseux, [illegible] direttamente in via Nizza».

Infine [illegible] dottor Rovere ha ricordato che uno dei suoi impegni principali riguarda l'organizzazione della sede del Dams che dovrà sorgere a partire dal prossimo anno accademico nella città di Sanremo. Commenta il presidente: «Vorrei che ci fosse il massimo impegno anche dei politici».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

COMUNE

Comandante sostituito, il dibattito in Consiglio

La sostituzione del comandante della polizia municipale di Imperia sarà oggetto di discussione in un prossimo Consiglio comunale. La richiesta formale [illegible] stata fatta dai consiglieri comunali del Gruppo di Forza Italia. All'ordine del giorno ci sarà l'analisi della sostituzione del comandante e l'esame del conferimento all'Aci Consult Srl [illegible] redazione del piano urbano del traffico. [a. b.]

CULTURA

Ritorna dopo i restauri il quadro «L'Annunciazione»

[illegible] restituito oggi alla città il quadro «L'Annunciazione» di Francesco Bruno, dopo i lavori di restauro resi possibili dai contributi del Soroptimist di Imperia. La cerimonia [illegible] terrà all'Oratorio di Santa Caterina: alle 16, è previsto il saluto della Priora della Confraternita, Franca Paoletti Aliprandi, [illegible] del presidente del Soroptimist, Mina Mattioli. Il professor Alessandro Giacobbe parlerà delle opere restaurate (c'è anche uno stendardo ottocentesco). Seguirà [illegible] concerto della sezione femminile delle Corale [illegible] Maurizio (solista, il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo). [e. f.]

Mostra [illegible] funghi e piante al Polivalente

S'inaugura oggi, [illegible] Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto, [illegible] 14ª mostra di funghi e piante [illegible] cura del Gruppo micologico «Amici della Natura». L'appuntamento, che proseguirà fino [illegible] lunedì, è patrocinato [illegible] Comune e Provincia. Soci e simpatizzanti possono portare i funghi nel locale dalle 8,30 alle 21. L'orario di visita, oggi, va dalle 17 alle 21, mentre domani il pubblico sarà accolto dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 22. Lunedì, l'orario è il seguente: 8,30-13; 15-20. L'ingresso [illegible] alla manifestazione è libero. [e. f.]

Giro in Europa a bordo [illegible] auto elettriche

Da Bruxelles [illegible] Montecarlo con un «pieno» a Imperia. I fili della luce questa volta sono serviti per alimentare le batterie delle autovetture partecipanti alla manifestazione turistica per veicolo elettrici «Transeuropea» che ieri l'altro ha toccato Imperia. L'Enel a Imperia ha assicurato il «rifornimento» alle autovetture grazie ad un impianto sistemato in piazza della Vittoria. [a. b.]

Assunzioni temporanee [illegible] Comuni [illegible] in Provincia

La Direzione provinciale del Lavoro di Imperia rende noto che la Provincia intende [illegible] tre aiutanti tecnici, [illegible] Comune di Imperia due necrofori, il Comune di Diano Marina cinque giardinieri e il comune di San Bartolomeo al Mare due operai. Tutti gli interessati dovranno presentarsi nella sede di via Argine Sinistro 172 il 21 dalle 8,30 alle 12. [a. b.]

In Provincia

Croce Bianca oggi premi per [illegible] militi

IMPERIA. La Croce Bianca premia i militi più meritevoli. Stamattina, al Palazzo del Provincia, si consegnano decine [illegible] medaglie ai volontari che hanno all'attivo il maggior numero di interventi: l'appuntamento è alle 9,30. E' prevista anche la presenza dell'assessore provinciale alla Protezione civile, Vittorio Adolfo, e del presidente della Croce Bianca, Domenico Michetti. Alle 12.30, seguirà il pranzo sociale al ristorante «La Bocciofila» dei Giardini S. Lazzaro.

I premi riguardano l'attività svolta durante il biennio '96-'97. In vetta alla classifica di merito c'è Manuelito Gomez, che riceverà una medaglia d'oro «primo grado» grazie al record raggiunto: 1845 servizi. Lo stesso riconoscimento andrà all'autista Luciano Fontana, che ha compiuto ben 968 interventi a bordo dell'ambulanza. Medaglia d'oro di «secondo grado» a Francesco Di Cianni (1254 servizi) e all'autista Luca Giordano (591). Oro di «terzo grado» per Carmela Porcù (767) e Manuel Virgilio (590).

Questi gli altri premi. Medaglie d'argento di «primo grado»: Gigi Semeria, Manuela Odasso, Roberto Trincheri, Riccardo Villati, Nico Zanchi, Massimiliano Raimondo, Battista Castello, Gianna Trincheri, Francesca Calzuola, Gleda Aschero, Mario De Marchi, Adolfo Peluso, Lorenzo Bracco, Davide Trincheri, Dino Fontana, Massimo Rosso.

Medaglie d'argento di «secondo grado»: Cristina Caprile, Ennio Gastaldi, Giada Tarasco, Monica Buccella, Sabrina Ammendola, Massimiliano Ughes, Marco Basso, Davide Marino, Patrizia Pastorelli, Gian Mauro Viglione, Sabrina Bessone, Alberto Tornatore, Mario Orlandi.

Medaglie d'argento di «terzo grado»: Antonella Schenardi, Claudio Scaringi, Erminio Massabò, Sebastiano Torre, Aldo Massa, Mauro Bonsignorio, Guido Ferri, Omar Gennuso, Maria Grazia Pulina, Maurizio De Angelis, Massimiliano Rosso, Maria Grazia Minucci, Alessio Gangemi, Silvia Guzzano, Claudia Cerato.

Altri premi vanno al Gruppo Patronesse (Luisa Acquarone, Paola Ansaldi, Teresa Bracco, Maria Bruno, Esmeralda Caprara, Franca Di Bari, Erika Giribaldi, Francesca Viale, Gra[illegible] Zito) e ai dipendenti (Marco Grossi, Carlo Labate, Luciano Siani, Andrea Tersiglio, Paolo Occhi e Antonella Schenardi).

Aggiunge il presidente Michetti: «Quest'anno abbiamo abbinato la cerimonia di premiazione al pranzo sociale. Sta anche continuando la vendita [illegible] biglietti per la lotteria di beneficenza che mette in palio un centro tavola in argento, una zuccheriera sempre in argento e altri oggetti per la [illegible] L'estrazione [illegible] prevista il [illegible] dicembre nella nostra sede di viale delle Rimembranze, alla presenza dell'Intendenza di Finanza e della Prefettura». [e. f.]

In una sala ippica

La vincita fantasma anti-fisco

ALASSIO. Evasione fiscale da 53 miliardi - Iva compresa - scoperta dalla Polizia tributaria nella sala ippica di Alassio. Tre persone, i titolari della agenzia e un programmatore di computer, sono stati denunciati alla magistratura per frode fiscale, frode informatica e falsificazione di documenti. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Alla fine di lunghe e complesse indagini, gli investigatori della Tributaria di Alassio sono riusciti [illegible] ricostruire il mosaico di una storia che ricorda il film «La stangata».

Gli accertamenti della Guardia di Finanza, iniziati nel 1997, hanno preso in considerazione l'attività svolta dall'agenzia nell'ultimo quinquennio ed hanno consentito di recuperare al fisco ricavi [illegible] dichiarati e costi non deducibili, pari ad oltre 50 miliardi di lire [illegible] di Iva per oltre [illegible] miliardi.

Secondo gli investigatori, sarebbe stata adottata una sofisticata tecnica. [m. nu.]

E' il dottor Avalle

Un imperiese al seminario sulla finanza

IMPERIA. E' di Imperia un promettente broker a livello internazionale in tema di finanza. Alessandro Avalle, 26 anni, laureato in Economia e Commercio, terrà una serie di interventi oggi [illegible] Milano all'Hotel Regence dalle 9.30 alle 17.30, durante un importante seminario a livello nazionale, il primo del genere in Italia, sul tema: «Strategie innovative di trading. Quotazioni e opzioni [illegible] tiche». Dice il giovane economista imperiese: «Ho studiato [illegible] anno anche in Inghilterra poi sono stato assunto da una Casa Americana. Oggi sono responsabile dell'italian desk Linnco Europe Limited di Londra. Parlerò nel seminario di quotazioni e opzioni esotiche, quindi di strategie di trading in un momento di alta volotilità, o meglio di instabilità».

Secondo il dottor Aleasandro Avalle anche quando il mercato non tira bene [illegible] possono realizzare interessanti guadagni incrociando strategie e utilizzano strumenti derivati quali i future e le opzioni. [a. b.]

La strategia finanziaria del Comune decisa in Consiglio: le innovazioni tecniche

S. Bartolomeo, lavori per 700 milioni

Gli interventi su parcheggi, cimitero e giardini

S. BARTOLOMEO. Abbattimento fiscale, taglio delle spese e investimenti. Su questi tre canali si sono orientati gli sforzi dell'Amministrazione comuna[illegible] [illegible] Bartolomeo al mare in questo ultimo periodo. L'altra sera il Consiglio comunale, ha, infatti, assunto importanti decisioni che hanno riguardato prima l'abbattimento della pressione fiscale, [illegible] successivamente una forma di economia che dovrebbe dare buoni risultati. E' stato riconosciuto ai progettisti dipendenti dall'Ufficio tecnico comunale, un premio economico nei casi, appunto, [illegible] realizzione di progetti per lavori pubblici che diversamente dovrebbero [illegible] affidati come incarico a tecnici esterni.

Spiega il sindaco Rosanna Brun: «Abbiamo deciso di riconoscere ai nostri tecnici, per i progetti realizzati in ufficio, l'1 per cento del valore dell'appalto contro circa il 10 per cento richiesto dai professionisti esterni all'Amministrazione. Questa scelta ci consentirà di avere i progetti molto più celermente e di risparmiare denaro pubblico».

Riguardo ai lavori pubblici il Consiglio ha deliberato [illegible] impegno di spesa di 304 milioni e 500 mila lire per la realizzazione dell'ampliamento cimiteriale e di un parcheggio che serva il camposanto. I fondi erano già a disposizione in quanto introitati nelle casse comunali [illegible] seguito di vendite di loculi [illegible] tombe di famiglia.

Aggiunge il sindaco: «Come accade un po' ovunque in Riviera i posti nei cimiteri stanno diventando introvabili ed è urgente correre ai ripari. Comunque questo non è l'unico intervento previsto in opere pubbliche. Il Consiglio ha, infatti, deciso di impegnare altri 420 milioni per completare i giardini Marco Polo. Sono compresi nell'intervento il rifacimento di tutto il fondo del giardino transennato che sarà erboso e, comunque morbido, il miglioramento dei vialetti interni, l'illuminazione, oggi carente, e la sostituzione integrale dei giochi per i bambini».

Conclude la signora Rosanna Brun: «Nella zona sorgerà, in pratica, un vero polo di attività per l'infanzia che potrà essere apprezzato [illegible] nel periodo invernale, ma in particolare dalla vasta clientela turistica estiva. I giochi [illegible] tutti "a norma" quindi non ci dovrebbero essere problemi [illegible] alla sicurezza». [a. b.]

[illegible] DI VICO

Un mutuo per le frazioni

Saranno ristrutturati i depuratori fognari delle frazioni di Pieve di Teco. Ieri sera il Consiglio comunale ha, infatti, approvato l'accensione di un mutuo di 581 milioni espressamente per questo [illegible] intervento. Il massimo organo amministrativo cittadino ha poi deciso l'assunzione [illegible] un altro mutuo per pagare i debiti fuori bilancio ammontanti a ben 250 milioni. Dice il sindaco Renzo Brunengo: «Entrambi gli interventi dovevano essere realizzati. Nel caso della depurazione, per evitare inquinamenti e, per i debiti fuori bilancio, [illegible] volevamo aggravare una situazione già di per sè seria». Il Consiglio durante la [illegible] seduta ha espresso parere favorevole alla variante prospettata per il collegamento Calderara Cantarana della Statale 28. Commenta ancora il sindaco: «Ma vogliamo che l'arteria non perda le [illegible] caratteristiche di strada veloce e sicura». Infine un'altra deliberazione [illegible] è riferita all'accoglimento della bozza sull'«Accordo di programma» che porterà alla realizzazione di un unico impianto per tutta la provincia per lo smaltimento della nettezza urbana. Si tratta di [illegible] struttura che dovrebbe trasformare la spazzatura in combustibile. [a. b.]

AL GIORNALE

Per il nuovo porto c'è poca fantasia

Questa è la lettera di un vecchio imperiese «emigrato». Nella visita a Imperia in occasione della bellissima manifestazione della Vele d'Epoca, ho visto esposto il progetto per la sistemazione del bacino portuale. Del piano precedente, che prevedeva attività turistica nel bacino di ponente, peschereccia in quella [illegible] levante ed industriale nei nuovi bacini tra gli attuali due porti, più niente. Si punta tutto sul turismo, relegando ad Oneglia un modesto porto industriale condiviso [illegible] quello peschereccio.

Un bacino del genere [illegible] lo fa una ricca impresa privata per [illegible] tornaconto, non un ente pubblico. C'è forse qualcuno che pensa che un porto-garage dia lavoro alla città o piuttosto utili alla società che lo gestisce? Chi non è [illegible] questo parere, vada a Lavagna [illegible] controlli che beneficio ha dato alla città quel megaporto da 1000 barche, oppure agli Aregai dove addirittu[illegible] la città non c'è.

Per catturare i Vip della barche, non basta un porto-garage, ci vogliono grosse manifestazioni, spiagge particolari e tante belle ville. Allora sì che i Vip si fermano. Imperia ha la natu[illegible] dalla sua, [illegible] manca di tutto il resto e ricordiamoci che a venti chilometri c'è Sanremo. Alla prima riunione della Vele d'Epoca vennero anche i Vip, ma non fummo capaci di catturarli.

Col porto industriale abbiamo già perso due treni: il primo con l'imbarco della macchine, iniziato a Oneglia e poi trasferito nel nuovo scalo di Vado, costruito ex [illegible] ed appositamente. Secondo, con l'occasio[illegible] di competere con Voltri per i container. Le navi avrebbero risparmiato quattro [illegible] [illegible] navigazione. Il bacino [illegible] Voltri è stato realizzato in [illegible] aperto, [illegible]n una spesa superiore rispetto a quella che si poteva fare qui, dove sarebbe già protetto dalla baia.

Cerchiamo di non perdere altre occasioni e restiamo nel vecchio progetto guardando al futuro, [illegible] una sola variante: trasferire la Capitaneria del bacino di ponente alla base del Molo corto, punto più idoneo per il controllo dell'intero scalo, e prolungare la passeggiata sino alla nuova Capitaneria.

Con un porto come si deve, [illegible] potrebbe anche pensare, d'accordo con Alassio e Sanremo e previa campagna pubblicitaria presso le compagnie [illegible] navigazione, ad una [illegible] delle navi da crociera con grande beneficio di tutta la Riviera.

Leonardo Ansaldi, Genova

[illegible] piena [illegible] [illegible] ma la [illegible] è al buio

Si è parlato tanto dei problemi di illuminazione a Imperia: in continuazione spunta una nuova via al buio. Ho notato che però i giardinetti della Rabina, utilizzati dai bambini, restano illuminati [illegible] giorno, con fari di notevole potenza. Mi sembra un'assurdità, visto che non sono sulla strada e in ogni caso in questa stagione restano assolutamente deserti, dato il freddo e [illegible] distanza dal centro. Non si potrebbe pensare ad aggiungere luci dove servono?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** [illegible] **Diano** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. P[illegible] 279.700. **Por[illegible]o:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. [illegible] **Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 0183-293.688; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-351.167.

Sanremo: *Meluzzi*, corso Matteotti 86, [illegible] 0184-531.988.

Farmacie che [illegible] la reperibilità [illegible] provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, [illegible] Col. Aprosio 466, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. [illegible]ex: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Marstorio*, piazza Matteotti 8, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 0184-669.015.

Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible].

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184-488.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

EMERGENZA [illegible] [illegible] **118** [illegible] **sostituito i numeri per l'emergenza** [illegible] **Ventimiglia-Bordighera,** [illegible] **ma emergenza, Imperia** [illegible] **è a servizio per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** [illegible]. [illegible] **ria:** 81.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia** [illegible] **montana:** tel. [illegible] **Guardia** [illegible] [illegible] 9-12, [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 506.868; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Organizzato dal Provveditorato agli studi di Imperia, il 26, 27, 28 e 29 ottobre, dalle 17 alle 19, all'Auditorium «Vieusseux» [illegible] via Terre Bianche si svolgerà [illegible] corso di aggiornamento sull'educazione ambientale. Le iscrizioni si raccolgono entro il 20 negli uffici del Provveditorato. [a. b.]

DOLCEDO

Prodotti naturali e hobbistica

Torna il mercatino a Dolcedo: domani, dalle 9 alle 19, nella piazza della chiesa [illegible] in vendita prodotti naturali, articoli tipici [illegible] locali, oggetti [illegible] hobbistica, artigianato creativo. E' anche prevista l'animazione, con musica e canti dall'Ecuador. [a. b.]

DIANO MARINA

Degustazione in cantina

Oggi [illegible] domani all'Azienda Agri[illegible] «Montali e Temesio» di Strada Savoia, in frazione Gorleri di Diano Marina, la cantina è aperta per degustazioni, visite [illegible] tutto ciò che riguarda il mondo del vino. Per informazioni telefonare allo 0183-495207. [a. b.]

[illegible] DI [illegible]

Il mercatino dell'antiquariato

Oggi, mercatino dell'antiquriato da Arma. Si può visitare dalle [illegible] alle 18. Maggiori informazioni si possono ricevevere all'ufficio lat (recapito telefonico 0184-43.333). [a. b.]

[illegible]

Visita all'Osservatorio

A La Trinité, [illegible] [illegible] metri d'altezza, c'è l'Osservatorio astronomico, aperto tutti i giorni [illegible] la domenica dalle 18,30 alle 23. Si possono osservare le stelle e scoprire i misteri dell'Universo. [d. bo.]

[illegible]

Lezioni di bridge all'Unitre

Lunedì 19 alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, è prevista una lezione su «Il secondo millennio, idee, fatti e figure». Alle 17, invece, proseguirà il corso di bridge. [a. b.]

Un computer in regalo agli istituti che iscriveranno almeno 5 gruppi

Carta Bianca, poche ore al via

Il grande concorso per le scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta. Avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscriversi. Sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai lo sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che La Stampa, insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile. Per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè i rappresentanti de La Stampa stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perchè non ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito nell'altro al Salone del Libro '99. E poi ci sono tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e a Specchio. Insieme a La Stampa e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, o potrebbero esserci dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se desiderate, iscriveveti al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti ricevono gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su La Stampa comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.

Rapporto di collaborazione più solido

Sanremo, storico accordo tra Uc.Flor e Federfiori

L'obiettivo: far conoscere la gamma presente al mercato di Valle Armea

SANREMO. L'Uc.Flor Mercato dei fiori agevolerà le manifestazioni della Federfiori - 20 mila iscritti fra i dettaglianti di fiori e piante - e della scuola tecnica e arte floreale «Carlo Pirollo» che è una sua emanazione. In cambio l'organismo che fa capo alla Confcommercio promuoverà il fiore «Qualità Sanremo» in tutti i punti vendita della penisola.

Un accordo storico, quello siglato da Giancarlo Cassini (presidente Uc.Flor) e Carlo Sprocatti (Federfiori), che consolida e rende sistematico il rapporto di collaborazione fra i due organismi e che raggiunge finalmente l'obiettivo di far conoscere alla rete distributiva nazionale la gamma estesissima di fiori e fronde disponibili presso il mercato di Valle Armea. «Il fiorista - afferma Cassini - riveste un ruolo molto importante: è il collegamento con il consumatore finale al cui conosce gusti e richieste. Spesso è il negoziante stesso ad orientare l'acquirente, a fare tendenza, a stabilire ciò che è di moda e quello che non lo è più. C'è un rapporto di reciproca influenza fra il fiorista e i suoi clienti. Il mondo della floricoltura deve tenerne conto e non vuole essere tagliato fuori dalla realtà in un'epoca di mondializzazione dei mercati e di concorrenza sempre più agguerrita».

«L'Uc.Flor - aggiunge Aurelio Sparago, dirigente della cooperativa - ha creato le opportunità di contatto con la Federfiori che, a sua volta, era alla ricerca di un interlocutore affidabile del settore produttivo italiano che permettesse di connotare le composizioni floreali create durante le iniziative promozionali e di rendere riconoscibile la provenienza dei fiori».

Il «pacchetto» di sinergie prevede anche la promozione del fiore di Sanremo attraverso la rivista «Il fiorista» che già svolge una costante azione divulgativa offrendo mensilmente ampio spazio alla situazione del mercato di Valle Armea.

Uc.Flor e Federfiori hanno già realizzato iniziative congiunte. In particolare il mercato di Sanremo ha collaborato con la federazione fioristi in occasione delle selezioni regionali per la Coppa Italia Federfiori mettendo a disposizione i fiori. La finale della Coppa Italia, quella in cui verrà proclamato il fiorista vincitore che parteciperà alla Coppa Europa, si terrà a Sanremo nel corso di Floritec. Altri momenti importanti, prima della firma del protocollo d'intesa, sono stati l'addobbo del palco e della Sala Grande alla Biennale di Venezia; l'allestimento floreale degli studi Mediaset, in occasione della trasmissione «Trenta ore per la vita» e la preparazione del palco in occasione della visita del Papa a Chiavari. [g. p. m.]

I risultati dell'operazione dei carabinieri che ha visto impegnati 174 uomini

Ventimiglia, un arresto per spaccio

In provincia provvedimenti restrittivi per 50 persone

IMPERIA. Un arresto a Ventimiglia per spaccio di droga, 10 grammi di sequestrati, controlli a 50 persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale, gli arresti domiciliari e l'obbligo di domicilio, in tutta la provincia. E ancora 14 denunce e 4 contravvenzioni per violazioni al codice stradale. E' il bilancio del servizio coordinato compiuto dai carabinieri nei giorni di mercoledì e giovedì, impiegando in tutto 174 uomini, fra cui 6 ufficiali.

Le manette sono scattate per Vincenzo Licitra, 41 anni, residente a Ventimiglia. Le forze dell'ordine sono intervenute in seguito all'ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso il Tribunale di Sanremo: Licitra deve scontare 8 mesi e 20 giorni di carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti.

L'obiettivo principale dell'operazione era comunque quello di controllare le persone sottoposte a provvedimenti restrittivi in tutto il Ponente: i carabinieri hanno passato al setaccio le abitazioni, nei casi di arresti domiciliari, e i luoghi di lavoro, per chi è in regime di semilibertà e ha l'autorizzazione del magistrato a presentarsi in ufficio o nel luogo in cui esercita la propria occupazione. I risultati sono stati decisamente positivi.

Le verifiche, comunque, si sono limitate a questo. Sono anche scattate 14 denunce per reati che vanno dal furto, alla ricettazione, 4 permessi di soggiorno non in regola. A Ventimiglia i denunciati sono stati cinque: uno di questi, un sanremese di 22 anni, aveva rubato alla Standa, mentre un ventimigliese era stato sorpreso su una Fiat Uno rubata. Altri cinque a Sanremo, due a Imperia e altrettanti a Bordighera. M.G., 36 anni, di Pontedassio, è stato denunciato per possesso di armi: dopo una perquisizione in casa, gli sono state sequestrati un fucile calibro 24, una carabina semiautomatica e due bombe a mano inerti. In sette sono stati segnalati consumatori abituali di droga.

I carabinieri hanno anche compiuto ispezioni in diversi esercizi pubblici e istituito 363 posti di blocco in vari punti nevralgici della provincia, controllando e identificando 537 persone. Delle 4 multe per infrazioni al codice stradale, la maggior parte riguardavano le cinture di sicurezza che non vengono allacciate e i «famigerati» cellulari.

La mania di parlare al telefonino mentre si guida, anche se è assolutamente proibito, è dura a morire, come appunto dimostrano i continui interventi delle forze dell'ordine.

Ferrari

A ONEGLIA

Ladro inseguito e bloccato

Caccia all'uomo in pieno centro, ieri pomeriggio, a Oneglia. Poco dopo le 14, davanti a decine di persone che consumavano il pasto nei bar o uscivano dagli uffici di piazza Dante, carabinieri in auto e in moto sfrecciati a tutta velocità per inseguire un ladro, che aveva appena rubato un motorino in una delle vie vicine, dirigendosi forse verso la stazione. Gli uomini dell'Arma si sono subito lanciati all'inseguimento, seguiti dagli sguardi curiosi di molte persone, che, dopo aver sentito lo stridio delle gomme e le sirene spiegate, nella migliore tradizione dei polizieschi americani, si erano precipitate in strada per capire cosa stesse succedendo. Alla fine il fuggiasco è stato bloccato dalla polizia, che lo ha anche trovato in possesso di un coltello e quindi lo ha arrestato. Non sono stati ancora resi noti i suoi dati anagrafici: si tratta comunque di un imperiese con precedenti penali legati alla droga. [e. f.]

Il piccolo Comune dell'entroterra si estende in parte in Francia dove è consentito l'abbattimento

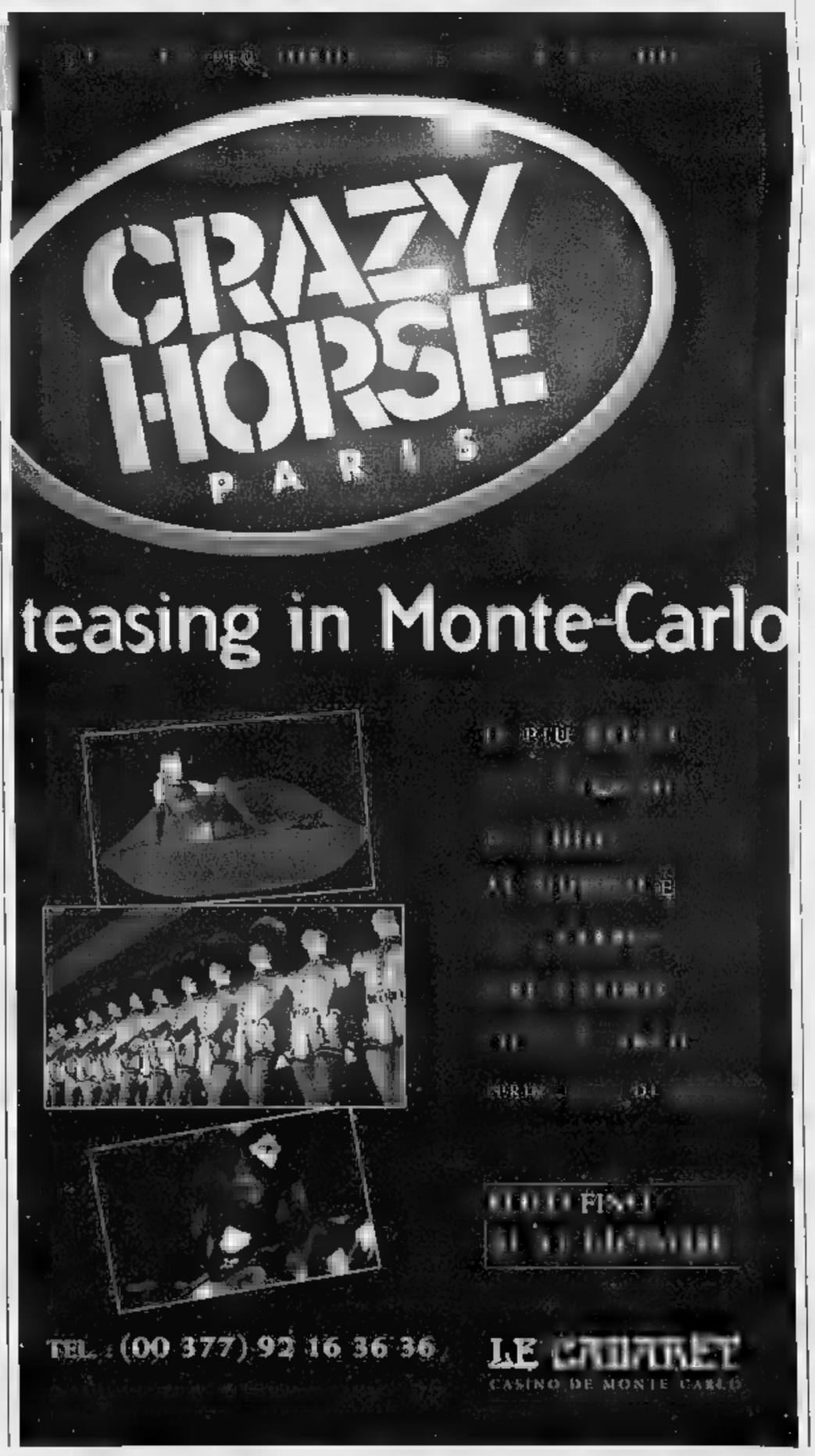
Caccia al camoscio, a Pigna è possibile

La singolare disputa tra ambientalisti e un gruppo venatorio

Pigna. Uno sparo rompe il silenzio della montagna. Un camoscio colpito a morte rotola giù dal crinale del Monte Pietravecchia e finisce nei pressi di un sentiero. Una coppia di escursionisti raggiunge l'animale senza vita prima del gruppo dei protagonisti della battuta di caccia. Sono genovesi, uno è un verde, presidente di un'associazione ambientalista di Genova. Nasce una discussione. I due minacciano di denunciare il gruppo in quanto in Italia è vietata la caccia al camoscio. E, il tratto di bosco appartiene al Comune di Pigna. Pigna uguale Italia. «Siete bracconieri, è meglio che vi cerchiate un buon avvocato» minacciano i genovesi. Nasce anche una contesa sull'animale. Che viene sottoposto ad una sorta di sequestro, in attesa dell'arrivo delle autorità. E la carcassa del camoscio rimane 24 ore chiusa in un rifugio. Per gli accertamenti si muove un colonnello della Forestale di Genova. Assieme a due ufficiali dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Imperia, il giorno dopo, raggiunge i luoghi, si incontra con i cacciatori e con gli autori della denuncia tornati sul posto. Poi, resosi conto della collocazione geografica è costretto a restituire il camoscio ai cacciatori. Con tante scuse e un moto di stizza da parte degli escursionisti genovesi. Già, perchè paradossalmente il luogo dov'è stato abbattuto il camoscio appartiene al Comune di Pigna, ma è in territorio francese. Fa parte del Comune di Saorge, in Val Roja. Ed è stato affidato in concessione all'avvocato Bottini di Ventimiglia che l'utilizza come riserva di caccia. Secondo leggi, norme e prescrizioni (e tasse da pagare) del governo francese. Il camoscio era stato preso dal suo gruppo di caccia. Regolarmente. Nessun bracconaggio. Solo un'azione venatoria.

L'abbattimento ha creato scompiglio a Pigna

E' una storia singolare quella dell'enclave italiana in territorio francese del Monte Pietravecchia. Nell'800 un incendio minacciò i boschi e l'abitato di Saorge, in Val Roja. Gli abitanti del paese impotenti di fronte al rogo chiesero l'aiuto delle genti dei paesi vicini. La gente affrontò il fuoco con secchi d'acqua. Una lotta impari che, alla fine, però vide la popolazione vittoriosa. Grazie anche all'aiuto determinante fornito dagli abitanti di Pigna. [g. p. m.]



Approvato dal Consiglio l'accordo di programma fra Provincia e Comuni

Rifiuti, sì all'impianto provinciale

Le condizioni d'appalto e i dubbi della minoranza

SANREMO. Via libera dal Consiglio comunale all'accordo di programma per l'impianto provinciale smaltimento dei rifiuti. Il documento, partorito nell'ultimo vertice di Nava, è stato approvato l'altra notte con i voti della maggioranza centrodestra. Astenuti Andrea Gorlero (Ppi), Gianni Sciolè e Marco Andracco (Ds). Contrarie Daniela Cassini (Sanremo Insieme) e Valeria Faraldi (Rifondazione comunista).

Quando tutti i Comuni interessati avranno accettato i contenuti dell'intesa, la Provincia avrà due mesi di tempo per indi- l'appalto per progettazione esecutiva, costruzione gestione dell'impianto di riciaggio dei rifiuti tutto dovrà avvenire entro diciotto mesi). Produrrà infatti «compost» (concime organico) e «cdr» (combustibile per uso industriale) attraverso il meccanismo della separazione secco-umido. I residui saranno trattati come rifiuti speciali, da inviare in apposite strutture di smaltimento.

Il sito sarà quello indicato dalla ditta che si aggiudicherà la gara pubblica. Tenuto però conto che l'impianto (sarà calibrato su una potenzialità inferiore a 125 mila tonnellate annue) non potrà in alcun modo creare problemi ambientali. la localizzazione dovrà garantire «accessibilità adeguata», oltre che essere «sufficientemente distanziata dai nuclei abitati» e «non interessare direttamente o termini di particolari interferisuali grandi infrastrutture di comunicazione, siti percorsi d'importanza storica paesisitica».

La raccolta differenziata ha un ruolo fondamentale per la riuscita dell'operazione. Al punto che tutti i Comuni dovranno raggiungere quote inferiori al 10-15 per cento.

Il prezzo per il conferimento dei rifiuti «dovrà tenere conto di una royality da versare annualmente al Comune sul cui territorio sorgerà l'impianto, valutata nella misura del 3% dell'introito annuale».

Una clausola che l'indipendente Enzo Colantonio avrebbe voluto modificare con emendamento, poi ritirato per non mettere in difficoltà la maggioranza di cui fa parte. «A mio giudizio la royality dovrà divisa tra il Comune sede dell'impianto - spiega Colantonio - e quello limitrofo, nel questo dovesse essere collocato ridos- del confine tra i due territori. Un esempio: se il sito fosse a Taggia anche Sanremo dovrebbe trarne benefici sui costi del servizio».

Daniela Cassini ha invece contestato il fatto che si conceda «una delega in bianco alla Provincia, l'adesione all'accordo comprende già un'adesione progetti finali». E ancora: «Al momento, la produzione di cdr un salto nel buio. Da notizie Enel, si che sarebbe necessaria una sperimentazione di due anni per fare un'esatta valutazione di qualità. E gnifica realmente bruciare cdr? Uno studio Enea-Cnr evidenzia, poi, che tra le forme di combustione il cdr è marginale: non arriva nemmeno al 10 per cento. Gravi perplessità vengono anche dal fatto che monte non vi è potente raccolta differenziata».

L'assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente, Giuseppe Cugge, difende l'accordo programma: «La procedura dell'appalto ci permetterà di arrivare alla realizzazione dell'impianto in tempi brevi e con garanzie di trasparenza».

Gli fa eco il consigliere «Puni» Rainieri (Forza Italia): «Se non avessimo fatto nulla ci avrebbe accusato d'immobilismo. Con l'adesione all'accordo di programma, c'è chi alimenta dubbi sospetti. Io dico che quello dei rifiuti è un grave problema e dev'essere affrontato responsabilmente da tutti. Insomma, ci voleva un punto di partenza, ed è stato fissato».

Nel periodo transitorio, i Comuni dovranno superare l'emergenza spazzatura con interventi tampone. Per Sanremo e Taggia la soluzione è l'ampliamento della discarica di Collette Ozotto, che potrebbe accogliere anche i rifiuti di Ventimiglia. Imperia altri centri hanno ancora la possibilità utilizzare l'impianto di Ponticelli.

Gianni

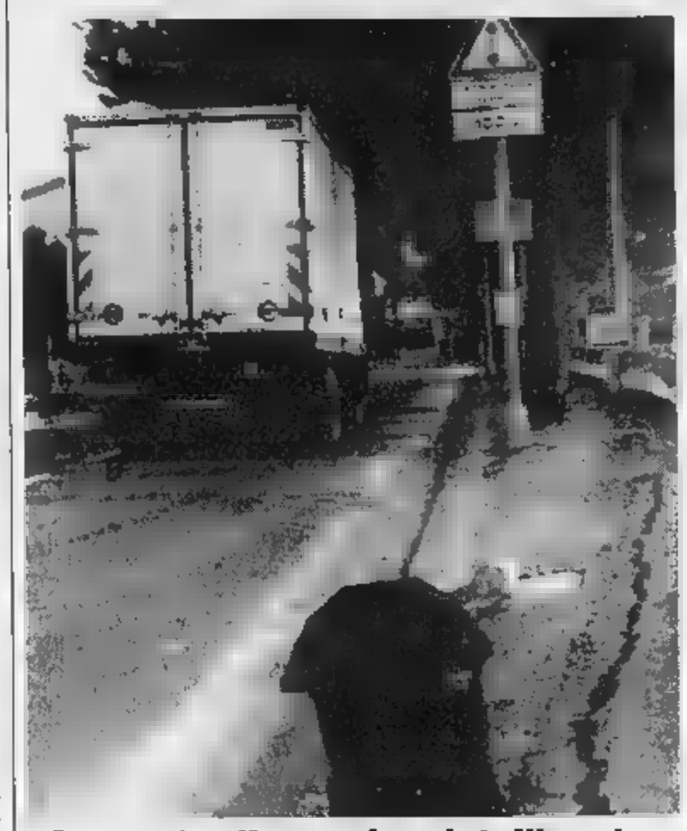
Giuseppe Cugge, assessore all'Ambiente

PARTITI

Nuovo scenario a Palazzo

Adriano Battistotti, presidente del Consiglio comunale, ha ufficializzato il suo ingresso nel gruppo di Forza Italia (che risale così 9 iglieri, dopo l'allontamento del «ribelle» Arturo Fix, Udr). L'ha fatto giovedì in apertura di seduta, motivando la scelta con la sparizio- dalla scena politica del Cdu (confluito nell'Udr), di cui faceva parte. E' rimasto così «orfano» l'altro rappresentante in Consiglio dell'ormai Cdu, Mario Badino, che, tuttavia, sarebbe già sul punto aderire a una nuova formazione di centro, assieme all'assessore Franco Erasmi. Si pone però il problema delle rappresentanze politiche in seno alle Commissioni consiliari, che andranno riviste alla luce della scelta di Battistotti. Si ha comunque che siano già iniziati i grandi preparativi per le elezioni amministrative in programma a novembre del prossimo Un ruolo di primo piano dovrebbe giocarlo anche l'ex sindaco Onorato Lanza, leader della lista civica «La Primavera» (conta pure il consigliere Gianni Natta), che, dopo aver siglato un patto provinciale con Cdu e Forza Italia (nel '97), ora sarebbe pronto a stringere alleanze anche a livello cittadino. [g. mi.]

IN VIA PADRE SEMERIA



«Accecato» il semaforo intelligente

Il lampeggiante giallo, che segnala successivo semaforo «intelleigente» in via Padre Semeria, è stato manomesso scaraventato a terra da ignoti. Non sembrano esserci altre spiegazioni poichè, se fosse stato divelto seguito all'investimento di qualche veicolo, sarebbe riccaduto dalla parte contraria come si può desumere dalla foto Manrico Gatti. Il lampeggiante, che è entrato in funzione da qualche tempo, di fatto è però inutile poichè il semaforo «intelligente» non attivo. Come noto l'impianto è stato sistemato per regolamentare il traffico in un senso solo nel momento in cui transitano pullman e mezzi con una lunghezza superiore agli otto metri. In questo modo anche in caso di invasione nell'altra corsia all'altezza della cosiddetta «curva delle acque minerali» non ci saranno pericoli per la circolazione. Secondo le ultime assicurazioni il semaforo entrerà in funzione martedì dopo un ultimo collaudo. [m. c.]

Alluvione in via Duca

Un perito ascoltato dal giudice

SANREMO. Il professor Siccardi, estensore della «mappa dei rischi» idrogeologici legati precipitazioni eccezionali, è stato interrogato dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che conduce l'inchiesta per far luce sulle responsabilità nella morte di Maria Luisa Lupi. Il professor Siccardi, nello studio consegnato al Comune l'anno scorso, aveva indicato, fra le possibili situazioni di pericolo, quella legata al rio Rubino. Lo stesso il cui straripamento ha creato l'allagamento di via Duca degli Abruzzi e causato la morte della donna.

Quali persone informate sui fatti il magistrato ha anche acquisito le testimonianze dell'ingegnere capo del Comune, Gian Paolo Trucchi, e del suo collega di ufficio, ingegnere Enzo Pasini.

Trucchi è anche il perito di parte nominato dal Comune al momento della costituzione di parte civile nel procedimento volto ad accertare eventuali corresponsabilità nella morte di Maria Lisa Lupi. [m. c.]

IL CASO

POLEMICHE FRA ETICA E RELIGIONE

Ungherese senza fissa dimora l'uomo al quale sono stati prelevati reni e cornee

La morte dopo una caduta accidentale

Decisive per le indagini alcune testimonianze

SANREMO. E' quasi certamente un barbone di origine ungherese il morto senza nome al quale giovedì i medici dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure hanno espiantato reni e cornee trapiantati poi su due pazienti in attesa da anni. Un clochard destinato a restare un'identità perchè sprovvisto di documenti, senza casa, senza famiglia. Pare senza precedenti penali - quindi la possibilità di risalire a lui attraverso le impronte digitali. Viveva sotto i ponti Ventimiglia, campava con quel poco che gli veniva offerto da mani pietose. Ma beveva molto: il bottiglione non gli mancava mai.

E' morto probabilmente vittima di una caduta accidentale. Aveva bevuto tanto, barcollava, ha perso l'equilibrio ed è finito terra. Con la testa ha sbattuto contro lo spigolo di un gradino e prodotto una lesione fatale, un ematoma al cervello che nel volgere di 24 ore lo ha portato alla morte.

A Ventimiglia, i carabinieri del capitano Grasso, ormai, non hanno più dubbi circa la dinamica dell'incidente. Una dinamica che escluderebbe l'ipotesi di un delitto. Magari un litigio finito a bastonate, tragicamente conclusosi sul tavolo operatorio per l'espianto degli organi. Sono giunti a questa determinazione ascoltando altri emarginati. Amici della vittima ai quali altri barboni, testimoni diretti dell'accaduto, avevano riferito i fatti. I carabinieri non sono ancora riusciti a rintracciare i compagni dell'ultima bevuta, ma sanno che non stati loro a provocare il decesso.

L'origine dello sconosciuto dovrebbe essere ungherese, l'età intorno ai 30 anni. Il cuore, troppo malandato, non è stato utilizzato per un trapianto. I medici hanno potuto espiantare soltanto le cornee e i reni.

L'uomo era stato da una pubblica assistenza lungo la strada per il colle di tenda. Era a terra privo di sensi con un vistoso ematoma al capo. I militi lo hanno portato all'ospedale di Bordighera, poi è stato trasferito a Sanremo e quindi a Pietra Ligure. «Quando è giunto da noi le sue condizioni erano disperate, l'ematoma al cervello stava uccidendo» riferiscono i medici della Neurochirurgia. E poco dopo, nonostante l'intervento per la rimozione dell'ematoma, il giovane ha cessato di vivere. I medici hanno atteso le otto di legge prima intervenire con l'espianto. E soprattutto hanno atteso il nulla osta della Procura della Repubblica di Sanremo della direzione sanitaria dell'ospedale. Poi, fra le 20 e le 3 della notte, ottenuto il duplice via libera, hanno espiantato gli organi che l'ingente uso di alcol non aveva minato in modo irreversibile.

L'intervento ha anche suscitato qualche polemica. Ercolina Milanesi, responsabile del settore Pari opportunità di An ha detto che «quell'espianto andava fatto in di una precisa volontà dell'interessato o dei famigliari. Anche per ragioni di fede religiosa». E ha aggiunto: «Un mussulmano deve seppellito entro 24 ore per essere ammesso al paradiso della sua religione».

Ma al Santa Corona non si pongono il problema minimizzano: «In questi casi la legge lo consente, è sufficiente la presenza di un medico legale che attesti la mo donatore». E' chiaro che le implicazioni etiche e religiose finiscono per sovrapporsi alla scienza complicando ulteriormente un settore che, in Italia, regolato da leggi troppo confuse, se non addirittura carenti.

Gian Piero Moretti

CORRUZIONI

Imprenditore a giudizio

Avrebbe pagato tangenti ad alcuni ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza. Questa la contestazione del giudice per le indagini preliminari di Genova, Roberto Fucigna, Giuseppe Mauro, 51 anni, residente ad Ospedaletti, titolare della ditta «Sanremo Pesca». L'imprenditore è stato rinviato a giudizio assieme al colonnello Gaetano Giorgino, 46 anni, ed a sette marescialli. Per i militari, l'accusa, oltre a quella di corruzione, è anche di concussione. Il gip ha così accolto le richieste del sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti. Il magistrato sta conducendo un'indagine un filone di «Colombopoli». Secondo la sua ricostruzione, nelle mani dei finanzieri sarebbero finite mazzette per centinaia di milioni. I fatti si sarebbero protratti nel periodo compreso tra il 1986 e il 1993, in piena «Tangentopoli». Il processo sarà celebrato il 26 febbraio del prossimo anno. [m. c.]

DALLA CITTA'

Il Leo Club raccoglie fondi per l'Istituto De Sanctis

Un banco gastronomico di beneficenza a favore dell'Istituto De Sanctis di Verezzo, gravemente colpito dall'alluvione, è stato organizzato per domani presso la parrocchia San Rocco dal Leo Club Sanremo. Si comincerà alle 9 con vendita di torte, dolci, e altre ghiottonerie. Recentemente, la presidente del Leo, Milena Balestra, ha consegnato due materassi antidecubito al reparto malattie infettive. [m. c.]

Caso San Martino, Sciandra parla solo «pericolosità»

L'ingegner Stefano Sciandra, citato in qualità di consulente nell'esposto presentato alla procura per i danni causati dallo straripamento del torrente San Martino - pare un pilone realizzato al centro della campata di un ponte, allo sbocco del corso d'acqua - in nota precisa di non avere mai denunciato «l'assurdità di un ponte edificato con siffatta architettura», di essersi limitato ad esprimere un parere informale parlando di «pericolosità». Nell'esposto era scritto «visionato lo stato dei luoghi hanno ribadito l'assurdità e la pericolosità». Evidentemente è andato oltre al pensiero del professionista. [g. p. m.]

Si ustiona piede su bus per un guasto idraulico

Si è ustionato un piede, mentre si trovava su un bus, a causa di un guasto idraulico. E' R.C., 21 anni, abitante a Riva Ligure. L'ha soccorso la Croce Rossa Santo Stefano. [m. c.]

RALLY

An prende le da Santavicca e Orlando

An prende le distanze da Fran- Santavicca Antonio Orlando, che si sono pronunciati a del circolo «Area» contro le auto del Rallye che hanno rischiato d'investire più d'un pedone. «L'iniziativa di Santavicca a titolo personale mentre Orlando non è un nostro iscritto», precisa il vice-commissario Mauro Vianello. [m. c.]

Quotazioni in ripresa per lilium e garofani

Quotazioni altalenanti ieri sul mercato fiori. Insoddisfacenti per esse crisantemi venduti da 200 a 1200 lire. In ripresa i garofani, quotati 300-500 lire, e bene i lilium che hanno toccato le 3000 lire lo stelo. [m. c.]

Il cantautore parla di dischi e pirateria ai giovani che si contendono due posti al Festival

Venditti docente all'Accademia della canzone

Questa sera al Teatro dell'Opera la finalissima del concorso

SANREMO. Grande epilogo questa sera al casinò con l'Accademia della canzone quando due dei dodici finalisti saranno scelti dalla Rai per partecipare direttamente al Festival della canzone di febbraio. Uno speciale della serata sarà mandato in onda ottobre, alle 22,30 su Raiuno: «Voglia di cantare» il titolo.

Fra coloro che sono entrati nella rosa dei quarantotto migliori, su migliaio di partecipanti, i liguri «Lythium», di Sanremo, ed Emanuele Dabbono di Varazze. Al casinò si sono viste Julka Bedeschi di Rivoli e Maria Tiziana Lepore di Roma. Sono le due corsiste-concorrenti dell'Accademia che lo scorso anno vennero notate da Massimo Ranieri ed ingaggiate per il suo musical «Hollywood» con musiche di Gianni Togni e la regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Ieri, nel corso di una delle ultime lezioni, è intervenuto Antonello Venditti. Il cantautore romano si è soffermato su alcuni aspetti del mondo discografico - pirateria compresa - ed ha fatto molti riferimenti al Festival. «Alle soglie del Duemila - il suo pensiero - per molti discografici il Festival è più importante rispetto a quando nato. Pur non avendo mai partecipato alla rassegna, la mia carriera si è svolta pralleiamente ad es- Andare al Festival costituisce una scelta precisa: impegnarsi in una canzone commerciale. Comunque oggi, partecipare al "Sanremo", non costituisce più uno spauracchio».

Il problema della pirateria con falsificazioni di cassette cd, una convinzione: «Parlare di pirateria è oggi come negli anni '60 parlare di ecologia e, ancora prima, tutela dell'ambiente dalla cementificazione. Un'utopia. prossimamente sarà più così».

[m. c.]

Antonello Venditti in cattedra all'Accademia della canzone (FOTO GATTI)

Hanno pagato l'affitto anche dopo la chiusura

Esercenti contro Comune per i bar dell'ex mercato

E' guerra fra tre esercenti che gestivano altrettanti bar sull'ex mercato dei fiori ed il Comune. «L'Amministrazione - sostengono - non solo al momento dello spostamento della struttura in Valle Armea non ci ha più assegnato nuovi locali per spostarvi i nostri bar, promesso, ma ora ci chiede canoni arretrati, per periodi successivi alla chiusura in corso Garibaldi».

Alle carte bollate, tutelati dall'avvocato Elio Spitali, hanno fatto ricorso Alessandra Martini, Daniela Nocerini e Graziano Reghezza. Prima un ricorso al Tar nel quale si prospetta una disparità di visto che un quarto gestore nell'ex mercato si è invece visto assegnare regolarmente un immobile all'Armea. Senonché, quando il mercato di Garibaldi venne chiuso, Martini, Nocerini e Reghezza lasciato, per qualche tutti gli arredi e le attrezzature. Proprio per quei mesi in cui continuarono ad occupare i locali si sono visti recapitare la richiesta corresponsione del canone, seppure ridotto.

I gestori si sono rivolti pretore che ha sospeso il pagamento cartelle esattoriali. Ma il Comune non rinuncia. La giunta ha così stabilito di resistere in giudizio incaricando gli avvocati civici Borea e Vota.

la «partita grossa» quella che si gioca al tar per avere nuovi locali all'Armea e il risarcimento dei danni per tutti gli anni di mancata attività. Il ricorso è partito un anno fa e sull'esito ancora non si sa nulla.

«In nome della trasparenza che deve regnare nella pubblica amministrazione - afferma l'av- Elio Spitali - il Comune avrebbe dovuto, quanto meno, indire una gara e assegnare nuovo bar al migliore offerente». [m. c.]

Mentre Ventimiglia dovrà usare i fondi destinati al teatro per coprire i «buchi»

Bordighera, l'Ici diventa più cara

Previsto un aumento per la seconda casa

Tempo di equilibri di bilanci e, ovviamente anche di tasse. Mentre Bordighera pensa ad aumentare l'Ici sulla seconda casa, Ventimiglia attinge fondi tra quelli che erano stati destinati per il teatro comunale.

Bordighera. In arrivo aumento dell'Ici sulla seconda per coprire le spese di nuove opere. Mentre assicura che sulla prima casa verrà mantenuta l'aliquota ridotta, l'assessore Walter Torassa annuncia aumenti sulle seconde abitazioni: «E' un discorso che dobbiamo vedere sulla base di quella che sarà la programmazione futura. In ogni caso, se ci sarà questo piccolo aumento, sarà finalizzato non alle spese correnti, ma alla costituzione di un fondo per interventi importanti in conto capitale. Potrebbe anche un discorso legato alla difesa delle spiagge: la costituzione di un apposito fondo da destinare alla difdelle spiagge». E' difficile far quadrare bilancio? «Sicuramente, ma già l'anno scorso avevamo avuto qualche difficoltà perchè le risorse di due anni fa legate al condono edilizio, che avevano portato grosse entrate nel Comune, già dall'anno si ridotte moltissimo. Quest'anno non ci saranno più introiti in questo senso: è chiaro che le risorse diminuiscono, e quindi bisognerà sicuramente fare tagli da qualche parte. Cercheremo di farlo nella maniera più soffice possibile, non intervenendo, ad esempio, sulle esigenze sociali dei cittadini».

Il Comune di Bordighera aumenterà l'imposta comunale per la seconda casa

Ventimiglia.
Per coprire spese di interventi la giunta dovrà, con una variazione di bilancio, utilizzare parte dei fondi accantonati per il recupero del teatro comunale. E' stato sospeso, invece, il pagamento degli straordinari della reperibilità dei vigili urbani, che quindi limiteranno i loro orari di lavoro a quello fissato dal contratto. Il bilancio '97 del Comune di Ventimiglia, infatti, ha più liquidità. «Potremo svolgere lavori e impostare la sua politica soltanto al momento della redazione del bilancio '98», dice il vicesindaco Gaetano Scullino.

Daniela Borghi

Vigili del fuoco

Via al progetto della caserma

VENTIMIGLIA. E' pronto il progetto per la nuova dei Vigili del fuoco. I pompieri, «sacrificati» in una sede troppo piccola nel «cuore» della città, Roma, la loro nuova caserma nella frazione di Roverino. L'attuale edificio è limitato soprattutto per quanto riguarda l'area a disposizione per posteggio dei mezzi.
Il progetto stato redatto dal Ministero ai Lavori pubblici nello settembre, in variante al Piino regolatore.
Il vicesindaco Gaetano Scullino ha comunicato che da domani al 1° novembre, quindi per la durata di 15 giorni, il progetto e la copia della Conferenza dei Servizi sono a disposizione di chi vorrà prenderne visione, nella Segreteria comunale.
Eventuali osservazioni dovranno essere redatte su carta bollata e inviate al Protocollo del Comune, entro il 1° dicembre. **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sportello Catasto il progetto rinviato

Niente da fare, per per lo sportello del Catasto nel Comune di Ventimiglia: il Ministero delle Finanze ha scritto al sindaco per comunicare che la temporanea sospensione dei nuovi sportelli. E' stata la Superiore direzione dell'Ute a decidere di rinviare il progetto.

Deruba in Curia fedele che prega

Entra nella Curia vescovile in cerca di elemosina, ma preferisce afferrare la borsetta di fedele. Un tossicodipendente di 30 anni è stato denunciato dai carabinieri Ventimiglia. Il giovane è stato acciuffato da un militare in borghese mentre si allontanava dalla Curia con la borsa. Vittima del furto un'anziana di 70 anni, ignara dell'accaduto, perchè intenta a pregare. A insospettire carabiniere è stata la presenza del giovane, già noto, che cercava di dileguarsi con l'esiguo bottino. La b stata recuperata.

Cambia del commissariato

Nuovo numero di telefono del commissariato: da alcuni giorni non è più il 357.575, ma lo 0184-23821. La novità ha creato non poche lamentele da parte di chi vuole mettersi in contatto con la polizia perchè il nuovo numero non è scritto sull'elenco telefonico, perchè non viene sempre segnalato quando viene composto quello vecchio. A questo va aggiunto anche obbligo del prefisso, che confonde ulteriormente gli utenti.

Danni dell'alluvione Un ufficio Comune

Il Comune Bordighera comunica che le domande per le richieste di contributi per i danni dell'alluvione vanno presentate entro 30 ottobre, quelle già pervenute devono essere riformulate con l'apposita scheda. Moduli disponibili al comando polizia municipale di via Mazzini, tutti i giorni dalle 7,30 alle 10,30 dalle 16 alle 19; domenica dalle alle 12.

«Cassini-Huygens» seconda parte

Si terrà oggi, a Perinaldo, la seconda parte del Convegno internazionale «Cassini-Huygens, una missione di spazio profondo». Alla manifestazioni prendono parte esperti del settore, tra cui Roberto Somma, che illustrerà il programma. **[d. bo.]**

Interrogazione: distrutte le coltivazioni

«Danni per il Rally Paghi la Provincia»

APRICALE. I passini dell'entroterra «stravolti» dal ciclonerally, presentano il conto dei danni. Con una interrogazione al presidente della Provincia Gabriele Boscetto, consigliere provinciale dei Verdi, Claudio Martini, fa portavoce degli abitanti dei piccoli Comuni di montagna. «Mi riferisco al Rally di Sanremo, che si svolto lungo strade dell'entroterra, prima con le prove e poi, lunedì marcoledì, con la corsa - scrive Martini -. Premetto che c'è stato un rilevante afflusso turistico che ha interessato positivamente buona parte delle attività ricettive della provincia, con conseguente ricaduta sul commercio. Ma le lamentele sono dovute proprio al grande afflusso turistico».

Il consigliere riferisce che, durante le prove, «per molte ore, ininterrottamente, i residenti non potevano circolare tratti di strada provinciale». «Il notevole disagio si è accentuato nei due giorni di corsa, specialmente lunedì - continua Martini - A Pigna, Castelvittorio, Buggio e Apricale si è registrato il caos a delle strade bloccate: le corriere non hanno potuto svolgere il loro servizio, la gente doveva lasciare l'auto spostarsi piedi i residenti stati costretti a rinunciare alle loro normali attività. In molte scuole non sono arrivate le maestre non ci sono le lezioni, la Posta rimasta chiusa». consigliere parla anche dei danni che si sono registrati per la distruzione delle coltivazioni da parte degli spettatori.

«Un esempio è la curva di Apricale, dove nella proprietà di Emilio Marchesano l'intera coltivazione di rose parte del vigneto e del fogliame sono andati distrutti. Senza parlare poi dei rifiuti abbandonati ovunque, da lattine a sacchetti», conclude Martini.

Il consigliere provinciale chiede Boscetto un risarcimento dei danni, maggiore regolamentazione della corsa, un servizio d'ordine e, se possibile, un percorso alternativo. **[d. bo.]**

Ieri alla Banca Europea di Ventimiglia

Tentano la rapina e fuggono in bici

VENTIMIGLIA. Sventata una rapina, ieri pomeriggio, alla Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea di via Roma 64. Gli impiegati, insospettiti dalle due persone che stavano per entrare con il volto in parte nascosto da cappelli, hanno aperto la porta ai presunti rapinatori. I due, quindi, hanno accelerato il passo, saliti sulle biciclette e si sono allontanati, accompagnati da una terza persona, sempre su due ruote.

Era già scattato il piano «anti rapina»: i carabinieri si sono messi sulle loro tracce e hanno trovato le tre mountain-bike, abbandonate sul lungomare. Questo conferma che i bancari non si sbagliati: si è trattato di una tentata rapina. La Cassa di Risparmio di Cuneo, che era già stata presa di mira dai rapinatori tre volte, tutte mesa segno, questa volta ha scampato il pericolo.

L'allarme è scattato intorno alle 15,30, pieno orario di mercato, nel venerdì di Ventimiglia. I due presunti rapinatori (un «palo» era fuori) non sono riusciti a varcare il gabbiotto protetto dai vetri antiproiettili: gli impiegati, non questi individui camuffati con berretti, hanno aperto la porta hanno avvertito il «112».

Sono subito scattate le ricerche: i carabinieri del capitano Luigi Grasso hanno dirottato le forze sul mercato per mettersi sulle tracce dei malviventi, che si allontanati in bicicletta. Le tre mountain-bike state poi trovate sul lungomare, in corrispondenza di via Asse: i tre si erano, infatti, allontanati imboccando la stradina e le avevano abbandonate in prossimità del Biscione dove, probabilmente, li aspettava un'auto.

I militari hanno già sentito alcuni testimoni che hanno visto i tre mentre si stavano allontanando. **[d. bo.]**

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE DI TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

CASINO RUHL
NIZZA

venerdì 16 sabato 17 ottobre
GLI "DANCE"
orchestra,
Cena danzante FF
Esclusivamente serata con champagne 100 FF

venerdì 23 sabato ottobre
MODA FRANCESE
Creazioni e collezioni eccezionali
Cena e sfilata 220 FF
Esclusivamente serata con champagne 100 FF

1, Promenade des Anglais - 06000 Nizza
Prenotazioni:
Tel. 0033 4 93 87 95 87 - Fax 4 93 88 75 39

23e CROSS INTERNAZIONALE
nice-matin CREDIT AGRICOLE
7 8 novembre 1998
Parco della Valmasque - MOUGINS
ORGANIZZAZIONE TECNICA: P.A.C. NICE

SCHEDA D'ISCRIZIONE

da rispedire prima del 24 ottobre a: «23° Cross Internazionale Nice-Matin 06200 NICE Cedex 03» - Tel 04.93.71.01.01 - Fax 04.93.18.28.82

Cognome
Nome
Data di nascita Sesso
Indirizzo
Codice postale Città
Tel. Tesserato: si no
N° affiliazione Club

«Dichiaro di possedere un certificato medico attestante la mia idoneità allo sport podistico (emesso da non più di 12 mesi)»

Data e firma (obbligatorie):

Iscrizione limitata ad una sola gara giornaliera

Mi iscrivo a:
• CROSS DELLA CATEGORIA
• MAXI-CROSS

TROFEO SOCIETÀ
Rappresentate i colori della vostra società partecipando

Xe CROSS DELLE SOCIETÀ
domenica 8 novembre (5.465 mt)
Modalità d'iscrizione e regolamento disponibili presso la sede di "Nice-Matin" telefonate al n° 04.93.71.01.01 prima di 17 ottobre
Le iscrizioni individuali prese in considerazione.

PROGRAMMA DELLE GARE

SABATO 7 NOVEMBRE 1998

01 - Corso parlespires	14h 00	1.170 m	L-NL		1979 e prima
02 - Maxi-Cross	14h 15	14.370 m	L-NL		1979 e prima*
03 - Corsa Militaires	15h 45	8.550 m	L-NL	M/F	1979 e prima

PREMIAZIONE: 16

DOMENICA 8 NOVEMBRE 1998

04 - Corsa Vétérans	08h 00	8.550 m	L.-N.L.	M	1958 a prima
05 - Corsa Espoirs et seniors	08h 50	8.550 m	N.L.		
06 - Corsa Minimes	09h 40	2.970 m	L.-N.L.		
07 - Corsa Cadettes - Juniors	09h 55	2.970 m	L.-N.L.	F	
08 - Corsa Poussins	10h 15	1.170 m	L.	M	1988-1989
09 - Corsa Minimes		2.240 m	L.-N.L.	F	1984-1985
10 - Corsa Benjamins		2.240 m	L.-N.L.	M	1986-1987
11 - Corsa Benjamines	10h 55	2.240 m	L.-N.L.	F	1986-1987
12 - Corsa Poussins	11h 10	1.170 m	N.L.	M	1988-1989
13 - Corsa Poussines	11h 20	1.170 m	L.-N.L.	F	1988-1989
- Corsa Cadets et juniors	11h 30	4.660 m	L.-N.L.	M	12 h 00
15 - Corsa Féminines	12h 00	4.660 m	N.L.	F	1979 e prima*
16 - Corsa Trophée Entreprises 1	12h 40	5.465 m	L.-N.L.	M/F	1979 e prima*
17 - Corsa As féminines	13h 30	4.660 m	L.	F	1979 e prima*
- Corsa As masculins	14h 00	8.550 m	L.	M	1979 e prima*
19 - Corsa Trophée Entreprises 2	14h 45	5.465 m	L.-N.L.	M/F	1979 e prima*

RITROVO 14 h 30 - SPETTACOLO: 15 h 30

Licenciés (L) - Non licenciés (NL) - *Espoirs: 77-78-79- Seniors: 76-60
Vétérans: V1: 59-50 - V2: 49-40 - V3: 39 e prima.

COSTA AZZURRA

Con trenta luminari

Forum Medicina Cala il sipario

MONACO. Si chiude oggi al Centro dei Congressi Monte Carlo il 1° Forum Internazionale Medicina Progresso. Una giornata importante anche per il pubblico che potrà prendere parte al programma finale di questa iniziativa alla quale partecipano alcuni dei più noti luminari della medicina della Comunità Europea statunitense. Prevenzione, tecnologie biomediche, telemedicina, chirurgia, neuroprotesi sono gli argomenti già trattati ieri e giovedì. Oggi, inizio alle 9, oltre all'agopuntura, ampio spazio dedicato alla procreazione, in particolare al periodo prenatale, al concepimento assistito alla chirurgia celebrale futuro. Informazioni al numero 00377 9310 8500. Molto atteso fra i trenta esperti, l'intervento di Bruno Hansen, direttore delScienze della Vita e delle Tecnologie DGXII della Comunità europea di Bruxelles. **[a. m.]**

Grande attesa per il defilè della casa Dior

Moda, sport e tanti vip L'invito di Montecarlo

MONACO. Tra bellissime modelle, personaggi dello sport e dello spettacolo, griffes dell'alta moda, Monte Carlo vive le sue notti all'insegna del divertimento dell'immancabile atmosfera mondana che la caratterizza. E con fine settimana tutto moltiplica, sia fatto di presenze e sia per le proposte. Luoghi di ritrovo trabocanti di gente musica per tutti i gusti.

Mentre fervono i preparativi allo Sporting Club per il defilè di Christian Dior in programma venerdì prossimo alle 21, Bombay Frigo, Rascasse, Sass Cafè, Cherie'a, Stars'n'Bars naturalmente la discoteca Jimmy'z sono fra i riferimenti più delle notti monegasche.

Quattro i disc-jockey che i più grandi successi al Bombay Frigo, il discobar-ristorante dove sempre più spesso gli assi del volante Villeneuve, Frentzen, Coulthard passano qualche ora in compagnia di amici e dove Max Biaggi Anna Falchi concedono una pausa fra i loro mille impegni. Il Jimmy'z e Stars'n'Bars intanto, preparano la grande festa di Halloween in programma il 31 ottobre, mentre gira voce che l'ex campione di tennis Yannick Noah, ora cantante, si esibirà fra qualche settimana nel locale a stelle strisce per presentare il suo nuovo cd. La dal vivo è il motore della Rascasse e di Cherish Cafè. Il pianobar e il «savoir faire» il pezzo forte di Sass Cafè. Qui, negli altri locali di Monte Carlo, clientela raffinata, sfoggio di eleganza, ma anche la libertà essere informali, quando si lontani da telecamere apparecchi fotografici, può capitare scorgere stelle Linda Evangelisti, Fabien Barthez ed Eric Cantona.

Andrea

CERCASI

Dotato di patente nautica per assunzione continuativa ed esclusiva a tempo indeterminato su barca a motore di 17 mt, richieste referenze, bella presenza, carattere aperto, disponibilità a permottare a bordo nel periodo aprile-settembre e capacità di cucinare e servire a tavola, armolamento con paga di 1.750.000 al mese per 14 mensilità. Porto di stazionamento Menton-Garavan (Francia).
Tel. 0335-202474 - 0131-213581

Martedì 27 ottobre '98 ore 21,15
TEATRO ARISTON
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA UNO DEI GRANDI MUSICAL DI BROADWAY
THERESA THOMASON THE SISTERS NEW YORK
presentano
SISTER ACT musical show
PREZZI D'INGRESSO
Poltroniss ime L. 45.000
Poltrone e I° Fila Galleria L. 35.000
1° Settore Galleria L.
2° Settore Galleria L. 25.000
PRENOTAZIONI Tel. 506060

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA GUIDA

COSA FARE AL SABATO IN RIVIERA

Festival della magia al Théâtre Princesse Grace di Monaco, al Tangò musica latina

Una notte tra cabaret e ritmi dance

A Ventimiglia riapre il Roof Garden con il liscio

Tra le idee per uscire in Riviera e Costa Azzurra sono da segnalare le notti in discoteca. A Ventimiglia riprendono le serate danzanti al Roof garden del Dopolavoro ferroviario, con l'animatore Renzo Devoto.

Alla discoteca Moghi, serata «Arena Station» con Paolo Battistini detto «The Bat», Andrea Pezzi e Fabio .

ANDORA Il dancing Il Timone propone ballo liscio nella sala grande, con l'orchestra spettacolo Mocambo. Nella sala piccola, pianobar e possibilità di cantare con il karaoke. Musica al Cafè de Mar.

DIANO PIETRO Dance e rock al Pop 2000: alla consolle dj Carlo e Ivan.

MARINA Si balla al Tangò, con i ritmi latino-americani e la musica commerciale: il locale ha inaugurato anche una saletta New age per massaggi. Al piano superiore, musica latina in compagnia dei dee jay Pinollo e Paolo, oltre a percussionisti che suonano dal vivo. A quello inferiore, dance con Gianni e Robert. All'Acqua Salata di Molo Landini si fanno le ore piccole in pista.

Come ogni sabato, il Sailor's della Marina si trasforma in discobar. Di scena, dj Lele. Il Clagiò di vico del Collegio punta sempre sul karaoke, con tanti successi italiani e stranieri.

Al Tennis Club Solaro, alle 21, spettacolo di cabaret con Paride Mensa, che si è esibito in programmi televisivi di Raidue e Canale . Si è inoltre potuto ascoltare a Radio Stereo 1.

Apertura del Roof garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti: dalle 21 musica l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto, rinfresco con spumante per tutti i clienti.

MONACO «Montecarlo Magic Stars», alle 21, al Theatre Princ e Grace: è un festival che presenta, in concorso, maghi e illusionisti da tutto il mondo. Fuori concorso c'è anche Tony Binarelli. Oggi serata di gala con consegna dei premi. Biglietti a franchi, 125 per gli studenti e i minori di 21 anni, info: tel. 0037793.500345. Allo Sporting Club, alle 21, concerto di Richard Lord. «Teasing in Montecarlo» è il titolo dello spettacolo presentato dal Crazy Horse Parigi Cabaret del casinò. Nelle Salle des Variétés, alle 21, «Les crimes du coeur», con lo Studio di Monaco. Al Living Room, in avenue des Spélugues, pianobar con il cantante Lorenzo Malli in un locale «storico» del Principato. Il tipico irish pub Mc Carthy's Pub di rue du Portier presenta, dalle 20 all'una, e animazione irlandese.

Al rock cafè «Why not?», concerto dei Lazy Bones. Il gruppo artistico Chant'Azur propone i suoi spettacoli con un nuovo programma di canzoni al Theatre Hotel Scribe. Entrata a 35 franchi.

SAINT Alle 21, all'Hotel de Ville, concerto di arpa Marielle Nordmann, allieva di Lily Laskine. Biglietti a 100 franchi e 65 per i minori di 16 anni, info: tel. 0033492/124065. Al Jazz Rock Café del porto, concerto dei Carolyn Monroe's.

Al cafè rock Texas Truck, sulla Route Nationale 7, concerto dei B.B. Blues. [d. bo.]

Appuntamenti con la dance in Riviera

«Gallo» Verdone a Imperia

Pellicole italiane alla riscossa nelle principali sale del Ponente

IMPERIA. Il cinema italiano cala gli assi: arrivano anche nelle sale del Ponente i principi della comicità casa nostra. Da questo fine settimana è in programma «Gallo cedrone», rivisitazione de «I vitelloni» con l'erede riconosciuto di Alberto Sordi, Carlo Verdone. A Sanremo si può vedere «Il signor Quindicipalle», con Francesco Nuti che si ripropone nei panni del campione di biliardo, affiancato da una solare Sabrina Ferilli, reduce dai fasti della copertina di «Max», dove è apparsa a seno nudo. Sempre nella città dei fiori, si può vedere «Radiofreccia», il film diretto dal rocker Ligabue.

«Gallo cedrone», che viene proiettato al Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo, arricchisce la galleria dei personaggi ideati dal regista-attore Carlo Verdone. La pellicola racconta diciotto anni della vita di Armando Feroci, un «vitellone» romano che viene rapito e condannato a morte da un gruppo di terroristi islamici. E' una figura particolare, che calza stivali di pitone e abborda le ragazze con frasi a effetto. Al fianco di Verdone, Regina Orioli, rivelazione in «Ovosodo».

«Il signor Quindicipalle», proposto alla sala 2 dell'Ariston Roof, è la terza commedia dedicata da Nuti al tavolo verde, dopo «Io, Chiara e lo Scuro» e «Casablanca, Casablanca». Questa volta, al posto di Giuliana De Sio, c'è la «bomba sexy» del momento, la più amata dagli italiani secondo i sondaggi: Sabrina Ferilli.

Le novità comprendono «Radiofreccia», all'Ariston, che vede l'esordio di Luciano Ligabue dietro alla macchina da presa: tra gli interpreti, spicca il «cameo» di Francesco Guccini, altro cantautore «doc». Da segnalare anche il ritorno del «Pap'occhio» (Tabarini), girato da Arbore nell'80 con tutti i protagonisti della trasmissione «L'altra domenica», da Benigni a Isabella Rossellini. [e. f.]

Carlo Verdone e Sabrina Ferilli

Il convegno agropastorale

Musica, cultura e visite guidate a Montegrosso e Molini di Triora

Sono molte le proposte per trascorrere un sabato divertente. Ecco una mappa con tante idee.

MOLINI DI TRIORA «Uno spettacolo per l'entroterra» propone, dalle 9, si studiano i centri agropastorali della Liguria: è previsto un convegno con esperti. Interverranno Pierleone Massajoli, Mauro Ricchetti, Rosalba Nasi, Roberto Amoretti e Giuseppe Bellezza. Alle 14.30, visita all'insediamento di Case Loggia.

Il convegno sulle sedi agropastorali continua in questo piccolo centro della Valle Arroscia. Alle 18.30, saluto del sindaco Angelo Toscano, all 19 aperitivo musicale il concerto del gruppo imperiese «Roller Fiddle», che propone brni del folklore irlandese. Alle cena tipica.

Il Castello della Lucertola ospita un Museo che raccoglie materiale teatrale e altri oggetti legati al passato di Apricale. Si può visitare dalle 14 alle 18.

Per tutta la giornata, in via Hanbury, mercatino del modernariato, curiosità e vecchie.

Visita guidata giardini Fontana Rosa, detti «dei romanzieri», con ritrovo alle 10 in avenue Blasco-Ibanez. Per visitare il giardino botanico Val Rahmed, appuntamento alle 14,30 in avenue Saint-Jacques.

Il 4° Rendez-Vous internazionale dei Veicoli elettrici presenta tutte le novità del settore, per rispetto dell'ambiente: può ammirare quello che è possibile costruire per ridurre l'emissione di ossido di carbonio e altre fonti di inquinamento. Il salone è aperto dalle 10 alle 18, con ingresso gratuito, mentre il rally delle auto elettriche parte alle 7,45, alle 15 e alle 16,15, sul porto di Monaco. Si possono provare i go-karts elettrici sul circuito di Quai Antoine Ier. Al Centre de Congrès Auditorium si conclude il 1° Forum Internazionale sui progressi della medicina. Oggi è la Giornata nazionale dei donatori del sangue. Al Mu Oceanografico animazione con «Il mare in diretta», alle 14,30, nella sala delle conferenze. Alle 11, invece, è proiettato nuovo film «Il museo oceanografico e il suo acquario».

SUR Il 3° Incontro sulla nutrizione si svolge nella Citadelle fino a domani, sul tema della «Nutrizione al femminile»: si parla di adolescenza, diabete e altri temi. Info: tel. 0033493/755160.

La rassegna «Roy'art» presenta, alle 18, nella chiesa Saint-Saveur, un incontro sulla storia dell'arte. Nella seconda parte, concerto di organo con il maestro Silvano Rodi di Ventimiglia. Biglietti e franchi, 40 per i giovani, info: tel.0033493/045449.

NIZZA Continua il Salone Immobiliare all'Acropolis, dalle 10 alle 19, per sapere tutto sull'acquisto, la locazione di immobili nuovi e vecchi in Costa Azzurra. Oltre 90 stand 1600 metri quadri permettono ai visitatori di avere un'idea precisa del settore nella vicina Francia. E' stato inaugurato il Museo delle arti asiatiche, nel quartiere delle Arénas, creato dall'architetto giapponese Kenzo Tange. possono ammirare collezioni provenienti da un museo che, da solo, costituisce un'opera d'arte. Orario 10-17.

GRASSE In occasione della Settimana della Giovinezza sono previsti «aperitivi rock» alle 15 e alle 17 al Little Pub e da Mc Donald's. [d. bo.]

A Triora il raduno degli amanti delle due ruote

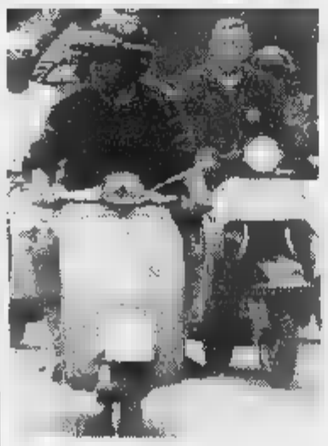
Una caccia alle streghe in sella a Vespe e moto

TRIORA. Streghe e motori domani in Valle Argentina. Al «Motogiro della strega» parteciperannno molte centinaia di centauri: l'anno scorso furono settecento e si superò il migliaio compresi i passeggeri. Ma, novità, ci saranno anche le Vespe. Un appuntamento importante, anche sotto il profilo della riscoperta dell'entroterra.

Le iscrizioni si accolgono (8,30-11,30) nella sede del Moto Club Valle Argentina, in via Ardizzoni a Taggia. Il concentramento è fissato in piazza Garibaldi, sempre a Taggia, dalle 8,30. Le prime partenze alle . «Ma proseguiran - spiega Nello Brambille presidente del Moto Club Valle Argentina che organizza la kermesse - sino ad almeno mezzogiorno».

I concorrenti riceveranno una cartina con il percorso segreto. Diversi i punti di ristoro. Il primo sarà aperto alle 9,30, il secondo alle 10,30. Alle 11.30 aperitivo a Molini di Triora con assaggio di prodotti locali. Alle 12,30 il «rancio» con la consegna di ricordo. Alle 14,30 via alla castagnata, aperta a tutti.

Al motogiro è abbinato anche il «Giro-Vespa». Molti i proprietari degli scooter che premiati. «Ho ricevuto telefonate - dice Brambille - di preoccupazione per la presunta impraticabilità delle strade dovute all'alluvione: tranquilli, ci problemi». [m. c.]



Al motoraduno è abbinato «Giro Vespa»

La compagnia di S. Stefano al «Premio Masitto»

E ora «Il Movente» va in scena a Sassello

S. STEFANO AL MARE. La compagnia teatrale «Il Movente» va in trasferta. Oggi, a Sassello, nell'entroterra di Savona, è infatti impegnata nella rappresentazione della commedia «Le nozze di Giovanna Phile», nell'ambito del «Premio Masitto», importante rassegna che propone i migliori lavori teatrali sviluppati nell'intero Ponente ligure.

La pièce scelta dalla compagnia nata di recente a Santo Stefano è stata portata in scena successo nell'agosto scorso nella bella cornice della Place des Fours di Mentone.

La commedia, un atto unico firmato da Bruno Magnoni, offre notevoli spunti di analisi, mantenendosi in equilibrio quel sottile filo di confine tra sogno e realtà, fra immaginario e reale. Il tutto ambientato nella sala d'attesa di una piccola stazione di provincia.

Gianna Canova è la protagonista principale, Giovanna Phile. Gli altri interpreti sono Fabien Duprat nel ruolo Violetta, Silvia Mandracci in quello di Dolly, Paolo Giulio Tartarini è Esposito Ted, Paolo Paolino è Cartasecca, Aldo Bazzoli veste i panni del portaborse, Simona Parisi è il suonatore cieco, Livia Ganini, Anna Pavone e Micaela Zappia sono le viaggiatrici.

Fabien Duprat cura anche regia coreografia. E occupa persino dei costumi e della nografia, assieme a Gianna Canova ed a Tartarini. La gestione della parte tecnica (luci e musica) affidata a Ivano Rebaudo.

Il «Premio Masitto» divede in due sezioni: teatro lingua italiana e teatro dialettale. Saranno assegnati riconoscimenti al miglior lavoro e, singolarmente, alla migliore attrice e al miglior attore.

La compagnia «Il Movente - Intento teatrale» è stata fondata poco più di un anno fa da gruppo di attori che si staccato dal «Teatro del Banchero» di Taggia. La sede stata ricavata nella sala polivalente comunale (l'Amministrazione sostiene l'attività teatrale anche con contributi), di fronte al porticciolo dei pescatori. [g. mi.]

Un recital alle 21

Cura del Te'Atro Dal Cin-Parodi leggono Dante

BAIARDO. Torna Dante Casa del Te'Atro: il circolo culturale Maison des Hirondelles propone questa sera (ore 21) «Penetratio Dantis», seconda tappa del viaggio che la compagnia di Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi compie intorno alla Divina Commedia per costruire uno spettacolo, cui debutto è previsto il 4-5 dicembre al Centro Culturale San Francesco Ventimiglia e il 10-11 al Cavour Imperia (matinèe per le scuole e repliche serali).

Porzioni di Inferno, Purgatorio e Paradiso tornano a rivivere in questo recital che offre anche sonetti, ballate e canzoni, accompagnate dalle musiche di Sandro Tudini. Spiegano Dal Cin e Parodi: «E' un viaggio di Purificazione, attraverso la parola di Dante. Un confronto con la fonte della Poesia italiana, ricerca a ritroso verso il significato originario del suono del Verbo». E domenica pomeriggio, alle 16, in programma c'è una conferenza di Paola Zaninello su «Terapie naturali: i fiori di Bach». [a. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 0183-61.978. CHIUSO.

Tel. 0183-63.871. **soldiers**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **cedrone**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10. 7.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **spada magica**. Or.: 15; 20,30. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Truman show**. Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184-43.440. . Ore 21,15 (spettacolo unico).

Tel. 0184-261.955. **degli angeli**. Orario: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **geddon**. Ore 21,15 (spettacolo unico).

VALLECROSIA

DON BOSCO. Il dottor Dolittle. Ore 21,15.

ISTON. Tel. 0184-508.060. **Radiofreccia.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0184-506.060. **L'uo che al cavalli**. : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

- Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Small Soldiers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Sliding .** : 15,30; ult. . Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **Gallo cedrone.** : 15,30; ult. 22,30. Lire .

TABARIN. 0184-507.070. **Il Pap'occhio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rossa.** Or: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **zi per Mary.** Orario: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. . Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

Tel. 0182-51.419. **Small Soldiers**. Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-50.997. **Il signor Quindicipalle**. : 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE

Tel. 019-692.910. **Gallo cedro**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

LOANO

. Tel. 019-669.961. **L'uomo che cavalli.** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. L'incantesimo del lago 3. Ore 21. Lire 10.000; 5000.

Imperia: il libro presentato oggi al Ridotto del Cavour dall'assessore Profumo

Gli itinerari di Calvino e Boine

Una guida ai percorsi letterari nella Riviera

IMPERIA. A Sanremo, quello dedicato a Italo Calvino accompagna il visitatore nei luoghi frequentati dallo scrittore, come la villa dove è cresciuto, il cinema Centrale (descritto «Autobiografia di uno spettatore», il liceo di piazza Nota, la passeggiata Imperatrice. E' uno degli «Itinerari Letterari e Pittorici della Riviera dei Fiori», inseriti nella guida (un agile ed elegante volumetto di 26 pagine, impreziosito dalle illustrazioni di Silvia Rossetto), realizzata dalla Cooperativa Liguria da Scoprire per il Parco culturale Riviera dei Fiori Alpi Marittime, e che oggi alle 17 Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo, presenterà al Ridotto del Cavour.

Con un sottotitolo significativo (Per il viaggiatore curioso), disponibile presso l'Ufficio cultura del Comune di Imperia, la guida, come precisa la stessa Profumo, «contiene una serie percorsi che legano l'aspetto naturalistico quello culturale, per offrire al turista, sempre più viaggiatore ed esploratore, la possibilità di osservare il territorio con gli occhi di chi è pronto a nuove, intense emozioni». Oltre Calvino a Sanremo, il libro parla di Giovanni Boine a Porto Maurizio, dei fratelli Angiolo Silvio e Mario Novaro a Diano Marina e Oneglia, di Giovanni Ruffini ad Arma di Taggia, del grande pittore Monet a Bordighera.

E, in occasione della cerimonia di oggi, pagine delle opere questi autori artisti saranno lette dall'attore Franco Carli. E' uno dei passi di partenza del Parco culturale, presto destinato a oltrepassare i suoi confini naturali e geografici, poichè si sta valutando la possibilità di realizzare a New York, la prossima primavera con il patrocinio della Regione, una celebrazione in onore di Calvino, collegata a una mostra fotografica sui luoghi dello scrittore a Sanremo: è la prospettiva dopo il viaggio degli amministratori negli Stati Uniti per il Columbus Day. [a. d.]

L'assessore Maria Paola Profumo

Organizzazione
L'amore del bambino

Domenica 18 ore 16,30 Ex Chiesa Anglicana V. Vetere

Sfilata di beneficenza per Federica

Presentano le collezioni autunno-inverno '98/'99

Graziella Fashion
Ospedaletti - V. De Medici 52

Stefanel

Baby Darling
Bordighera
V. V.Emanuele 205

Kids
Bordighera

Lucetta
Abbigliamento Uomo-Donna
Bordighera
V. V.Emanuele 403-407

Atelier Volpi
Pellicce Pelle
Bordighera - V.V. Emanuele 129

Borlini 1935
C.so Italia 58

Tecnisport
Bordighera
V. V Emanuele 279

RadioSanremo
FM 87,5 - La radio della città dei fiori e delle canzoni

Bomba Music
Professional
D.J. entertainement

Con la collaborazione di:

Tabaccheria Rosalba
Banco Lotto 304

Maoma
Ristorante - Bordighera

Global
Bordighera

Crespi Parfums
Bordighera Via V. Emanuele 377

F.lli Rovere
Casa del Parmigiano

Agenzia Immobiliare
Bordighera V. V. Emanuele 377

Bertero Gioielliere
Camposso Mario P.zza D'Armi

Idraulica Moro
Elettrodomestici
Accessori Bagno - Sanitari

Peccati di Gola

S S P
International Sport Betting

FULL STOP
Computer Telefonia

Tabaccheria del Corso
RIC. LOTTO
Bordighera - C.so Italia 106

Global
Bordighera Via V. Veneto 8

Chic Patrizia
Bordighera - Via V. Emanuele

i Pignotti
Sanremo - C.so Garibaldi 44

TELELETTRICA snc
Impianti elettrici Civili ed Industriali
Riparazione TV Video HiFi
Bordighera - Via 1° Maggio, 5

Hotel dei Fiori
Bordighera - Via Azaglia

Cose di Carta
Oggettistica Artigianale
Sanremo Via Corradi 75

omnitel
Telefonia Portatile e veicolare
Bordighera - Via Aurelia 2

JohnSilverBar
Bordighera Via V Emanuele 229

FLOREANA
Viaggi e vacanze
Bordighera - Via V Emanuele 157

Nisscom
Ventimiglia - Sanremo - Imperia

Studio Palmero
Assicurazioni
Bordighera - V. V.Emanuele 473

Ottica Girotto
Bordighera - V. V.Emanuele

Di per Di
Bordighera - V. V.Emanuele 321

Moraglia Petroli
Bordighera - V. Regina Margherita 39

Laura Fiori
Bordighera - V. V Veneto

Si ringrazia inoltre:
Fazio Hair Style - Bordighera
ed il gentile contributo di Agostino e Cristina

La Bottega dell'Arte
Antiquariato - Modernariato
Bordighera V. V. Veneto

amicoGio'
Mary & Michi
Bordighera - Via Vittorio Emanuele 146

Propetti
Bordighera
C.so Italia 52/54

Foto in 1 ora Fotocarlo

Pollini
Bordighera
V. V. Emanuele

Ingresso £. 15.000 - I posti disponibili sono limitati - L'incasso sarà devoluto totalmente in beneficenza

Noberasco di scena ad Alba, Cestistica in casa, nel torneo minore riflettori su Ospedaletti

La Liguria si schiera sotto canestro

Basket: fra oggi e domani scatta anche la C2 regionale

E' un week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati liguri di basket, visto che, alla C nazionale e alla B femminile si affianca adesso anche la C2 maschile, al debutto con i vari raggruppamenti

C maschile. Prima trasferta per la neopromossa Noberasco «Più Sua Albenga. Dopo l'esordio casalingo con il Saronno, il team di Noè Marco scende sul parquet del Giornalino Alba, altra pretendente al salto di categoria. Il direttore sportivo Stefano Della Casa analizza l'incontro «Sulla carta, come sabato scorso contro il Saronno, abbiamo poche chance. Inoltre mister Fuoglio deve fare a meno di Berselli, impegnato con il lavoro. Giocheremo tranquilli, con la speranza di fare una buona figura».

Si gioca alle 21, con partenza da Albenga alle 16 gli ingauni saranno accompagnati da un gruppo di tifosi, segno dell'interesse crescente che accompagna la Noberasco (la quale dalla prossima settimana sarà al via anche nei campionati giovanili). Conclude Della Casa: «Abbiamo appreso con entusiasmo che finalmente stanno iniziando i lavori per una nuova struttura sportiva. Questo ovviamente è uno stimolo per impegnarci sempre di più».

B femminile. Seconda giornata di campionato in cui la Cestistica Savonese nasconde i suoi sogni di promozione. L'esordio però non è stato dei più convincenti per l'incontro di domani (palazzetto di corso Tardy e Benech ore 17,30) con il Mirafiori Torino è già di quelli da vincere ad ogni costo. Il Loano invece (stasera, 21) ospita il Lavagna in una partita il cui pronostico è tutto per le levantine

C2 maschile. E tra oggi e domani prende dunque il via anche la C2. Nove le squadre ovviamente, a turno, una che osserverà il turno di riposo (il primo tocca al Finale). Pronostici per l'Ospedaletti che stasera è ospite del Riviera a Savona (ore 18,30): la compagine di Fantino conta tanti «senatori» Melgrati, Vernetti, Solinas, Bestagno il cui unico rischio può essere, alla lunga, la tenuta fisica.

Ed anche l'Imperia si colora di savonese visto che alla guida c'è Umberto Buscaglia, ex trainer di Maremola Pietra e Finale. La compagine del capoluogo, che debutta a Cogoleto, si è rinforzata con l'arrivo di De Scalzi, proveniente dall'Albenga. Si gioca alle 21,15 mentre alle 20,30 in scena Granarolo-Asso, con i savonesi che puntano Sandro Morando. Campionato in definitiva comunque difficile interpretazione, e durante il quale dovrebbero assolutamente mancare le sorprese.

Guglielmo Olivero

Il quotato Parma (Autorighi Chiavari)

Ma l'Autorighi fa paura

I chiavaresi sono sulla carta i veri «padroni» del girone B

Giù la maschera. Finiti i tempi degli esperimenti, delle speranze di ripescaggio, l'Autorighi Chiavari (come le altre levantine Alcione Rapallo e Mecio Basket Sestri Levante) da stasera deve iniziare a fare sul serio. Si parla soprattutto dei chiavaresi perché il quintetto guidato da Vittorio Vaccaro è indiscutibilmente il più forte della C2 maschile regionale, girone A compreso. Partire con i favori del pronostico non è agevole, ma il coach prova a leggere il futuro della sua squadra e di tutta la C2.

«Premetto che fino all'ultimo avevamo sperato di esser ripescati in C1, e in effetti la squadra è stata rinforzata proprio per quell'obiettivo. Pazienza, vorrà dire che cercheremo di risalire sul campo, con le nostre sole forze. E' inutile nascondersi: l'organico è di prima scelta, certo sarà determinante farsi trovare nella giusta condizione al momento dei playoff, quello che in pratica deciderà la stagione». E cioè là dove l'Autorighi troverà probabilmente l'undicesima formazione sulla carta in grado di contrastare Parma e compagni, ovvero il Genova Basket, primo favorito del girone ponentino.

Il programma completo della prima giornata del girone B, con i quattro incontri nel pomeriggio e in serata: Spezia 1993-Alcione Rapallo alle 18,30; Athletic Genova-Meci Centro Basket Sestri Levante alle 19; Pontremolese-Sarzana alle 21; Autorighi Chiavari-Crdd La Spezia alle 21,15; riposa il Lerici.

In campo femminile, impegni da vincere per il Termocarispe La Spezia in A1, e per la Polysport Lavagna in serie B. Le spezzine, dopo quattro turni ancora a quota zero nel massimo campionato, ospitano domani alle 17,30 le varesine del «Si Viaggi» (0). è davvero l'occasione buona; le lavagnesi, brillanti vincitrici di debutto contro la Cestistica Savonese, affrontano stasera alle 21 in trasferta la neopromossa Pallacanestro Loano (0) un derby da sottovalutare.

Giancarlo Scarlazzari

PALLONE

Domani a Cuneo gara-2 per lo scudetto: ci sarà un gran tifo

Bellanti a un passo dal titolo ma Dotta promette battaglia

Domani a Cuneo si assegna lo scudetto del «balon». Nello sferisterio piemontese Giuliano Bellanti, ex capitano della Taggese, cercherà di incamerare la vittoria contro Flavio Dotta, dopo il successo ottenuto sette giorni fa, e di mettere in bacheca il primo titolo italiano della sua brillante carriera.

Per Bellanti però non sarà facile. Flavio Dotta, che per tutta la settimana ha provato e riprovato le nuove tecniche di battuta, ha giurato vendetta e andrà a Cuneo con l'intenzione di vincere la gara due per poter così andare allo spareggio. La cosiddetta «bella», che si giocherebbe in questo caso la prossima settimana ad Alba.

La sfida di domani avrà inizio alle 14 e sarà diretta da una coppia ligure formata da Giuseppe Marvaldi, «fischietto» e primo cittadino di Carsvonica, e da Massimo Ardenti di Cengio. Una designazione oculata, quella del designatore unico dell'Anape, Pietro Marello, curata in ogni dettaglio. Marvaldi è un direttore di gara esperto e nel suo palmares ne sono altre finali-scudetto. La prima l'ha diretta a Dogliani nel 1990. Ardenti invece è emergente, direttore di gara molto giovane ma con un grande avvenire.

Torniamo ai due protagonisti Bellanti sulla sfida cerca di gettare acqua sul fuoco e afferma: «Sarà una partita difficilissima e giocata anche questo caso sul filo dell'equilibrio. Certo che dopo aver vinto in casa di Dotta, il fattore campo per noi potrebbe diventare pesante». Dotta, portacolori della Maglianese ha altre chanches: «Devo vincere, non importa come. Se riesco a tener la battuta per tutta la gara come a Dogliani, sono certo di farcela».

Oggi a Ceva la Deteplast di Paolo Danna (giocatore che potrebbe giocare il prossimo anno in A con l'Imperiese, al posto di Sciorella) riceve nella gara-2 di finale del torneo cadetto la Pallonistica Ricca di Isoardi. Danna parte con i favori del pronostico avendo già vinto in trasferta (11-6) la scorsa settimana con il giocatore albese. Il via è per le 14 con la direzione di gara affidata al savonese Stefano Vercellino. Spareggio invece per l'ammissione alla finale di C1 oggi a Cengio All'Ascheri la Rialtese della coppia Navone-Chiazzo la vedrà col Vallerana. Chi vince affronterà la vincente dell'altro spareggio, in programma a Dogliani tra l'Albese di Corino e la Pallonistica Ricca.

Roberto Pizzorno

Anticipo durissimo per il Grifone

Torino-Genoa Cagni ci prova

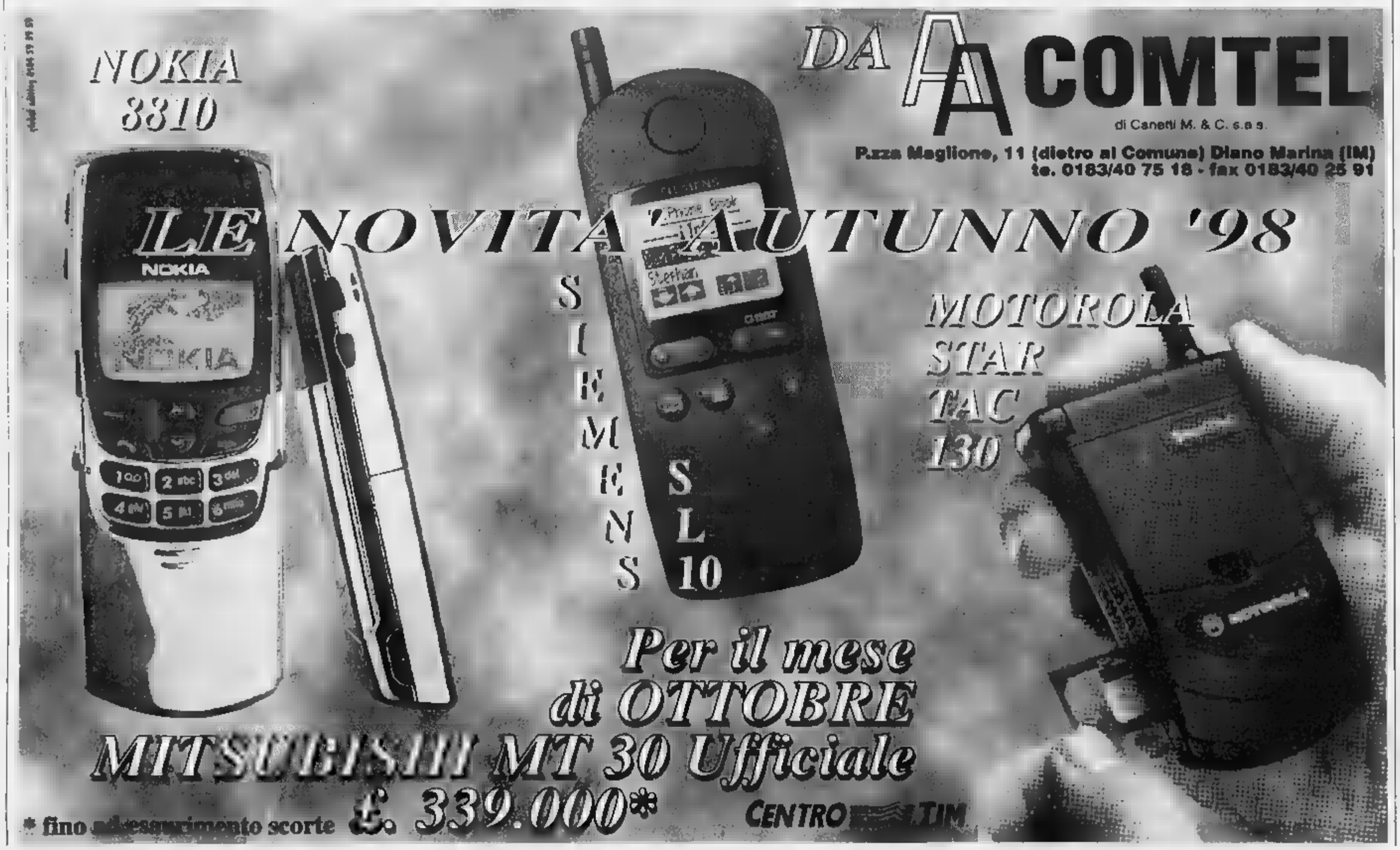
Emiliano Mondonico, tecnico granata, contro di lui Gigi Cagni non ha mai vinto

GENOVA. Il Genoa al «Delle Alpi» cercherà soprattutto di dare una continuità alla vittoria sul Pescara. In attesa che venga il bel gioco. La squadra comincia ad assimilare le idee del nuovo allenatore e la gara granata rappresenta il test ideale per mettere in mostra i requisti caratteriali che Cagni richiede ai suoi. Il Grifone, tra l'altro, non vince a Torino da anni, dal 6 aprile '41. E Cagni non ha mai battuto, da allenatore, il collega Mondonico.

Cagni. L'allenatore fa un po' di pretattica: «In linea di massima scenderanno in campo gli stessi che han battuto il Pescara. E' solo un dubbio, però non voglio dar vantaggi a Mondonico... Lo scioglierò solo poco prima del fischio d'inizio». Effettivamente Cagni ha lasciato le porte aperte a diverse soluzioni tattiche. In difesa potrebbe utilizzare davanti il libero Bettella (non al meglio per una contrattura, decisivo il riscaldamento pre-gara) un difensore in più, Pecorari, per contrastare il tridente Ferrante-Artistico-Lentini. Questo assetto comporterebbe l'esclusione di un uomo a centrocampo, Ametrano (che potrebbe qualche difficoltà nel marcare Lentini) o Bonetti. In attacco conferma per Vukoja e Francioso. «Il Torino è tra i favoriti per la A, - continua Cagni - squadra dal livello tecnico elevato, molto pericolosa in fase offensiva. E' che ci aspetta un impegno difficile, però al di là del risultato mi aspetto un segnale dai giocatori, mi interessa vedere come rispondono a certi stimoli e sollecitazioni. Finora mi han seguito grande attenzione e disponibilità e l'ho apprezzato. Ora arriva il momento di mettere in pratica tante cose».

Mauro. Il presidente ha assistito alla rifinitura: «La rifondazione andava fatta, lo volevano tutti. Qualche l'abbiamo fatto, ma non era facile indovinare tutto. E piazzare i giocatori in esubero, qualcuno ha rifiutato il trasferimento, qualcun altro non ha offerte. Francioso? L'avessimo avuto l'anno scorso... Pillon non funzionava, specie fuori dal campo. Troppo permissivo. Cagni? E' l'esatto contrario».

Squadra. Genoa (1-3-4-2): Soviero; Bettella; Tangorra, Pecorari, Rossini; Mutarelli, Piovanelli, Bonetti, Muench; Vukoja, Francioso. **[dam. bas.]**



Prima: Alassio rischia a Sassello, Altarese e Quiliano chiedono strada a Borgio e Laigueglia

La Carcarese vuole calare il poker

Capolista a Celle, Bragno all'attacco del S. Ampelio

Nel Ponente

A Bordighera derby delicato

Mentre il S. Ampelio cerca gloria e riscatto lontano dalle mura amiche, sul non facile campo di Bragno, la quarta giornata presenta due impegni interni per le altre ponentine, e un derby già fondamentale per la bassa classifica. Proprio lo scontro tra **Bordighera** e **Taggese** è meritatamente sotto i riflettori.

Le due squadre non han finora entusiasmato, ma questa sfida potrebbe costituire la svolta, nel bene e nel male. Il Bordighera, due punti, ha [illegible] un paio di pareggi e una sconfitta, mentre i giallorossi di Leo Andrian, fermi domenica per impraticabilità, sono ancora al palo e non possono sbagliare. In questi giorni il tecnico ha intensificato la preparazione, per presentare nel derby una squadra competitiva, e i dirigenti sono fiduciosi: «L'inizio non è stato dei migliori, ma le molte assenze e la necessità per alcuni giovani di fare esperienza giustificano i risultati». In casa bordigotta, invece, si [illegible] di rimuovere lo zero nella casella delle vittorie, conquistando all'Arziglia il primo successo.

Giocano in casa anche **Camporosso Vallecrosia** e **Riviera dei Fiori/Pietrabruna**. I rossoblù [illegible] Solinas, privi dello squalificato Fullone, attendono la visita del rinato **Portovado**, reduce dal sonoro successo sul Laigueglia. Appuntamento sulla carta facile, invece, per la Riviera dei Fiori: il **Legino** penultimo ha ottenuto domenica col Sassello il primo punto e in tre partite è riuscito a mettere a segno una sola rete. Per gli [illegible]i di Pietro Delfino si predica però prudenza: «Al momento è difficile valutare le reali potenzialità delle varie squadre ed è in ogni momento possibile l'exploit [illegible] compagini in apparenza modeste». [l. a.]

Sono puntati sulla **Carcarese** i riflettori della Prima categoria, approdata alla quarta giornata, il team valbormidese, a punteggio pieno, sta rispettando i pronostici estivi e le ambizioni dei suoi dirigenti. Quattro gol fatti ed uno subito: questi gli altri numeri [illegible] i quali la capolista si presenta a **Celle** (2), squadra che invece è ancora a digiuno di vittorie. Ovviamente la compagine ospite è favorita, ma la partita è di quelle che presentano notevoli rischi.

Da seguire anche l'**Alassio Auxilium** (?) impegnato a **Sassello** (5) nel confronto più interessante della domenica. Il trainer della [illegible] Franco Nicolosi analizza il confronto: «Un serio test per noi, dopo la bella vittoria sul Bragno. Sì, [illegible] partiti bene, ma queste prime prestazioni non devono illuderci eccessivamente». Qualche cifra: i ponentini sono ancora imbattuti [illegible] hanno subito soltanto [illegible] rete, come del resto i padroni di casa.

Altarese (6)-**Borgio Verezzi** (3) è altra partita ricca [illegible] spunti interessanti: intanto va ricordato che teoricamente i padroni di casa potrebbero essere anch'essi al vertice della classifica, se domenica [illegible] si fosse disputato il loro match con la Taggese, invece rinviato. La squadra è in forma, l'attacco segna [illegible] problemi e questo sarà un problema per il Borgio che, a giudicare dalle prime uscite, deve ancora aggiustare i conti nel reparto difensivo.

Con **Bragno** (3)-**S. Ampelio** (6) per i padroni di casa arriva già un match da vincere ad ogni costo, ma l'impresa appare difficile contro [illegible] squadra che ha un ottimo attacco (5 reti). In **Laigueglia** (3)-**Quiliano** (6) il pronostico è arduo. Da [illegible] parte i ragazzi di Rossi che alternano ottime prestazioni [illegible] partite disastrose (1-5 domenica scorsa contro il Portovado); dall'altra [illegible] Quiliano in piena forma con sei gol già in [illegible] Ma i savonesi sono ancora troppo «allegri» nel reparto difensivo. Cinque reti subite in tre giornate [illegible] troppe per una squadra che punta al vertice. [g. o.]

Bellé, portiere di un atteso Bragno

COPPA ITALIA

Finale ok: 4 gol a Zinola

Finale Ligure ok in Coppa. La compagine allenata da De Min ha superato nella prima gara degli ottavi regionali lo Zinola Riviera di Franco Bagnasco per 4-1. A segno due volte Vona (con un rigore), Bortolini e De Marco, mentre per i savonesi la rete della bandiera è stata [illegible] Rigato. Afferma il presidente del Finale, Candido Cappa: «Al di là del risultato, la partita ci è servita [illegible] banco [illegible] prova in vista della gara esterna [illegible] l'Argentina. I ragazzi si sono mossi bene in ogni reparto e credo che il buon lavoro finora svolto da De Min [illegible]ci a dare buoni frutti. Cercheremo di andare più lontano possibile in Coppa Italia, anche se puntiamo tutto sul campionato. Siamo partiti male, questo è vero, [illegible] vorrei vedere altre squadre affrontare nelle prime tre gare di campionato squadre [illegible] Entella, Savona e Albenga. Dopo il pari di domenica scorsa con la Samm, siamo adesso alla ricerca della prima vittoria». [r. p.]

SPORTFLASH

Domani il «giro» nei paesi delle streghe

Si svolge domani a Taggia il 9° «Motogiro quasi gastronomico della strega», organizzato dal [illegible] Valle Argentina. Iscrizioni dalle 8,30 alla sede dello stesso Moto club, in via Ardizzoni 3 a Taggia; prime partenze alle 9. Il «Motogiro», cui nel '97 [illegible] partecipato oltre 700 piloti italiani e francesi, toccherà Molini di Triora e Triora.

CANOTTAGGIO

Ramella diventa allenatore nazionale

Il sanremese Andrea Ramella, della Canottieri S. Stefano, ha conseguito il diploma di allenatore nazionale di 1° livello. Ramella ha superato gli esami davanti a una commissione presieduta da Giuseppe La Mura, responsabile unico della Nazionale. [b. m.]

GIOCHI GIOVENTU'

Per la «Biancheri» argento nell'atletica

Un 2° posto a squadre nell'atletica. E' la performance della Media «Biancheri» di Ventimiglia alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù a Catania. Al piazzamento han contribuito il 2° posto della staffetta, il 3° di Zaccone negli 80, il 4° di Uras negli 80 hs e le prestazioni di Sorgi nell'alto, [illegible] Pennacchio nel peso, di Ippolito nel lungo e [illegible] Albanese sui mille. Sempre a Catania, dodicesima la squadra [illegible] ginnastica della stessa «Biancheri». [b. m.]

CALCIO

Palanca per la Sanremese, Calabria coi giovani

Sarà Palanca di Roma l'arbitro di Novara-Sanremese, domani in C2. Il club biancazzurro utilizza intanto oggi sempre a Novara, Calabria nella «Beretti»: la punta è squalificata per la prima squadra ma può giocare coi giovani e mantener la condizione. [b. m.]

Del «No Stress Team»

Festa [illegible] per le imprese

BORDIGHERA. Tancredi Monaco del «No Stress Team Sporting Club» di Bordighera, riceverà domani, al Salone Nautico di Genova, un premio per essere [illegible] classificato al primo posto in tutte le regate zonali di windsurf della sua categoria svoltesi quest'anno in Liguria. Monaco, giunto 52° (su cento partecipanti) ai Campionati del mondo svoltisi in Francia, e reduce dal terzo posto ottenuto sul Lago di Bracciano al Campionato Nazionale «Aloha», oltre a ricevere il premio per la [illegible] eccezionale stagione agonistica, sarà tra i protagonisti della regata finale prevista al Salone Nautico, ed organizzata dalla Federazione Italiana Vela. Con lui i compagni di squadra del team bordigotto Pietro Allevi, Riccardo Sartoris, Carlotta Beccogli, Davide Marcenaro, Manuel Di Dato, Andrea Franchini, Alberto Paolino, Giulia Pastor e Patrick Gandolfo. [b. m.]

Gare di artistico

A Pallare pattinaggio «stellare»

PALLARE. Domani Pallare, piccolo centro della Val Bormida, diventa la capitale del pattinaggio artistico. Infatti, organizzato dalla società Pattinaggio artistico Pallare con il patrocinio di Presidenza della Repubblica e Senato, e con contributi di Regione, Provincia, Comune, Coni, Camera e Commercio e Prefetto, scatta la terza edizione del «Trofeo delle Stelle-Gran Premio Presidente della Repubblica».

Molti i partecipanti e valore, a una manifestazione nazionale che vedrà impegnati nelle varie categorie i migliori atleti provenienti da ogni regione. Il via alle 9,30 al Palazzetto dello sport [illegible] le fasi eliminatorie Esordienti e Allievi (con i liguri Ariu della Spotornese; Atzeni, Quirici, Sacchelli, Lombardi oltre ai locali Roccazello e Marenco) che si daranno battaglia fino all'ultimo esercizio per mettere in bacheca il prestigioso trofeo.

Nella categoria «Jeunesse» i riflettori sono per la coppia Maccagnan-Zunino della Polisportiva Spotornese, che non dovrebbe aver problemi a vincere la categoria. Nella massima categoria i favori del pronostico sono tutti per la «padrona di casa» Paola Musso. La forte atleta del Pattinaggio artistico Pallare ha tutte le credenziali per salire sul gradino più alto del podio.

Il presidente della società della Val Bormida, Aldo Musso, non ha dubbi: «Si potrà assistere ad [illegible] grande manifestazione, che conclude una stagione ricca di soddisfazioni per la nostra società. Il Gran Premio della Stelle riteniamo sia il più importante appuntamento rotellistico autunnale, e ci auguriamo di vedere sulle gradinate del Palazzetto dello Sport il pubblico [illegible] delle grandi occasioni».

Al mattino le fasi eliminatorie, mentre nel pomeriggio [illegible] in programma le finali a partire dalle 14,30. Prima delle premiazioni conclusive, i campioni nazionali del Free Skating di Genova proporranno per l'ultima [illegible] volta in regione il loro «Millenia». [r. p.]

Rally di Sanremo

E Corona fu felice il «Barnaba»

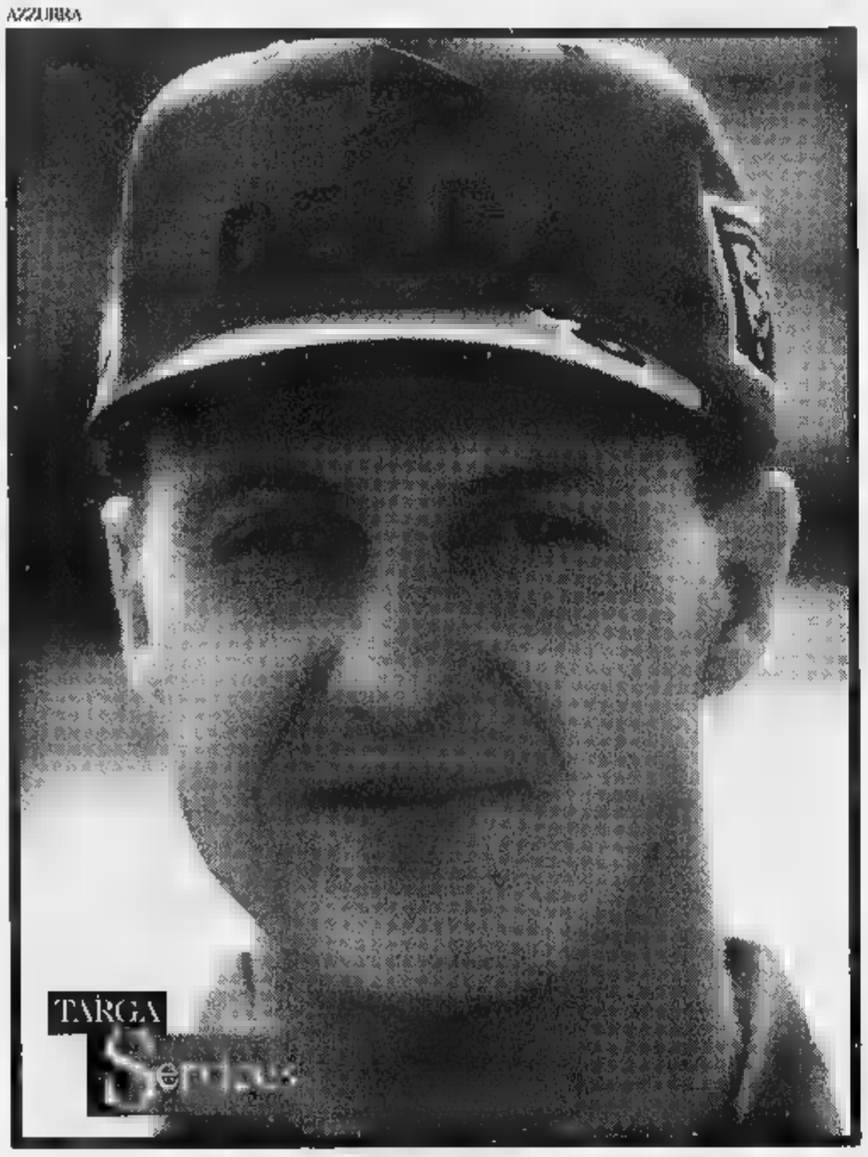
Bravo pure Scotto con la Peugeot 106

Gran bella affermazione per Marco Corona, al suo primo Rally [illegible] Sanremo: trentaquattresimo posto assoluto e secondo di classe [illegible], benché su una Peugeot 205 decisamente «datata», [illegible] con almeno 50 cavalli in [illegible] rispetto alle altre auto della stessa classe. In compenso si è rilevata estremamente affidabile e ben curata, perché il giovane alfiere del Barnaba Team non l'ha certamente risparmiata, spingendo sempre a fondo (specie sulle prove rivierasche) ed ottenendo il risultato più eclatante della sua breve ma già molto promettente carriera.

Minor fortuna per gli altri equipaggi della scuderia cairese: sono arrivati al traguardo anche Scotto-Patino su Peugeot 106 di gruppo N, ma dopo aver perso la leadership di classe, mantenuta per diverse prove, per lo schiacciamento del tubo benzina. Risolto il problema, Scotto è riuscito a rimontare fino alla terza posizione di classe, concludendo sessantanovesimo [illegible] assoluto: un risultato comunque positivo, ma poteva andare meglio.

Ritirati, purtroppo, gli altri due equipaggi del team savonese: Ontano e Barone su Mazda hanno rotto i freni durante la prima prova speciale, mentre ha dovuto forfeit alla ventunesima speciale, a sole tre prove dalla fine, il bravissimo equipaggio «in rosa» composto dalla coppia Alanello-Passerini, che aveva condotto una splendida gara e si ritrovava in seconda posizione nella classifica femminile. [r. p.]

AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRA ITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

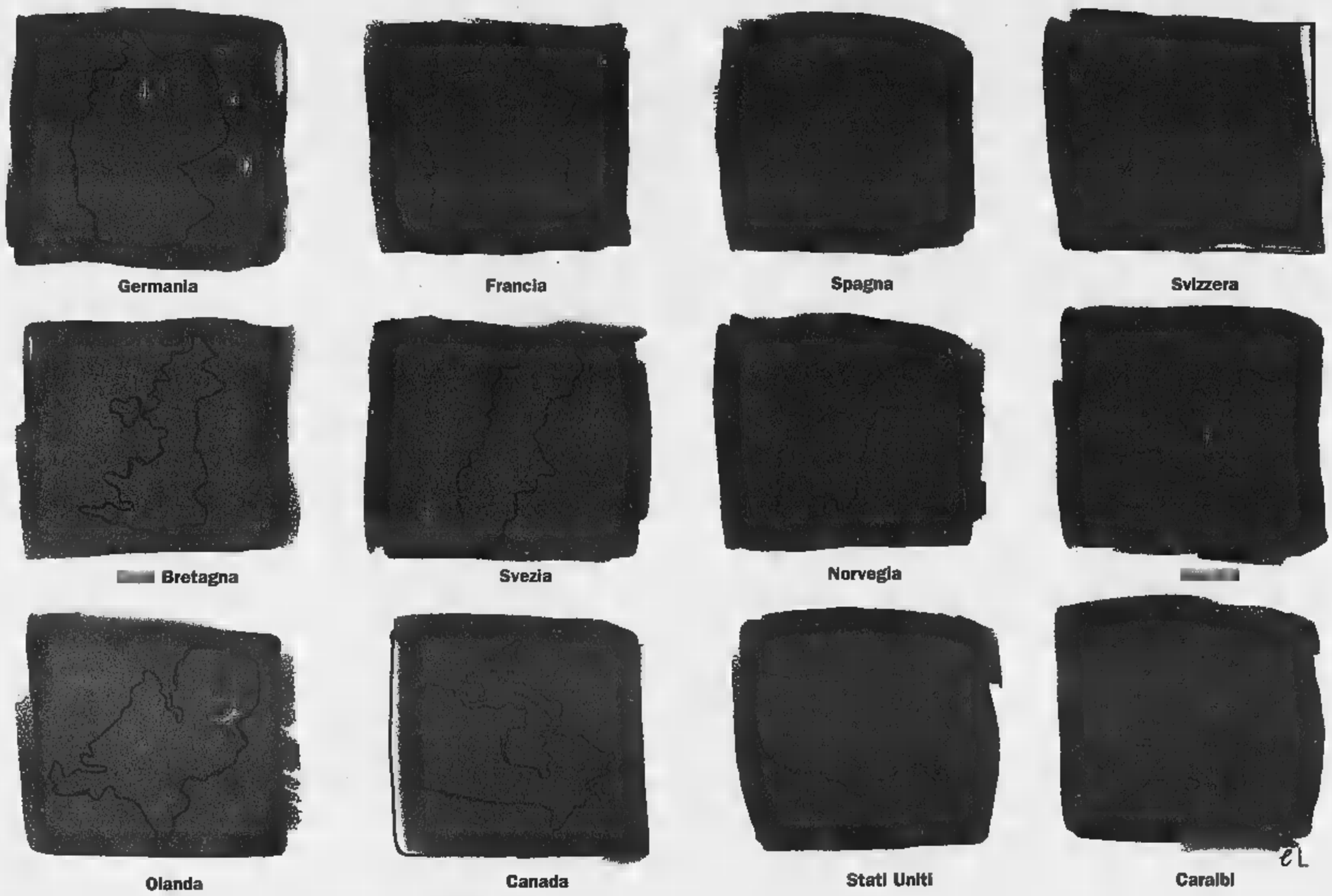
Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

MAGNANI

VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 37
Tel. 0184-231208



In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e costano solo

Numero Verde 167-208208
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Tariffa valida per le isole Caraibiche il cui prefisso 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle ; non richiesto. Canone mensile per ogni : 10.000 (+ IVA) attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite: lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre . Tassa concessione governativa mensile: lire 10.000 per familiare (non detraibile), lire 25.000 attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da a RAM: gratuito. Per le ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming Internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a fine, in caso di diretto da banca; disponibile pagamenti a buon fine, in caso di pagamento bollettino postale.

Copertura italiana della rete al 4.5.1998 (calcolata applicando il Nazionale): 98% popolazione, 88% del territorio.

Avevo l'idea giusta, era il momento giusto per creare un'impresa.

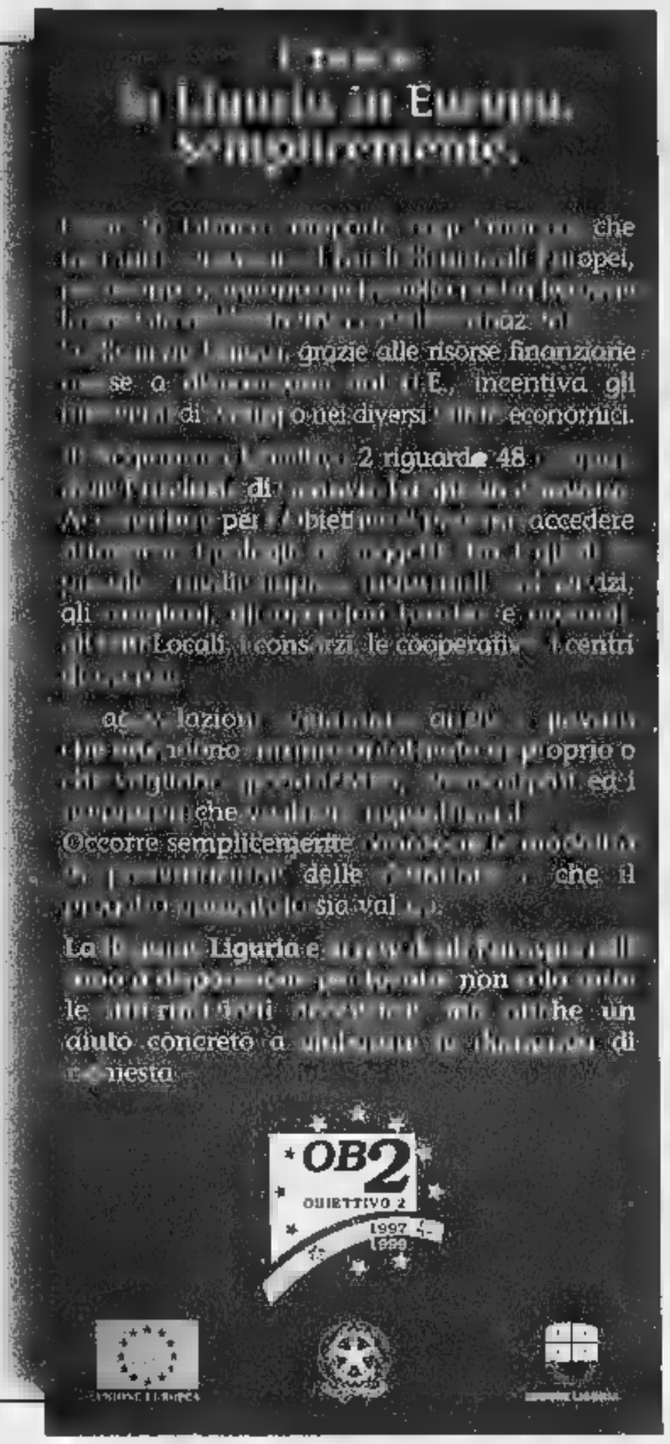
È stato più facile di quanto pensassi ottenere un finanziamento vantaggioso per il mio progetto. Mi occorrevano importanti risorse per l'investimento iniziale. Ho chiesto alla Regione Liguria informazioni sulle opportunità dell'Obiettivo 2. Non si è limitata a darmi informazioni, mi ha aiutato a stendere la domanda per richiedere i contributi del Fondo Europeo per lo sviluppo regionale.

Oggi le mie ambulanze rispondono ad ogni tipo di emergenza.

Gaudino Reli

Creare una nuova Azienda e ottenere un finanziamento europeo per iniziare l'attività

si può.



DAL 12 AL 25 OTTOBRE 1998

SAVONA, via Nizza 43/R

CERIALE (SV), via Aurelia 274

IPER sidis

DIS GROS GRUPPO VEGA

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto a 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, ora la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e di durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di monoposto. Insieme devono raggiungere il campo volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa sia successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio mezzo perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivano vigili del fuoco e carabinieri. «E' temo il peggio. Alla fine contano solo i danni. Mentre tra le famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista a mezzo alle case». Nicoletta Civallero è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, io ho due figli. E mi si è gelato sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto di 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido di Cuorgnè Sotto Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TARIFFE MIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura generale cinquant'anni morte

ASTI. In un convegno ricorderà oggi, a 50 ni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccoglie- scritti fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo pubblicato solo nel 1964, segnò un caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34.(info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In program- anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, sostanze doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito affamato.

Manodopera specializ nelle tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è prima volta a Torino, anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e confronti persone che, le settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti due femminucce) di età compresa fra 8 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il è moralmente o materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne invece denunciate a piede libero, due nella di Mirafiori due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., anni, e Maria I., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato l'atteggiamento dei genitori: «I due che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano fecendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, mai a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presenta scalzi con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia farsi sentire».

Tutti gli arrestati originari della di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andar-. In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

To-Piacenza, dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale famiglia

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, gip revoca assoluzione 3

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il 5 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia La Stampa nel giro Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che è rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giorvuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito personale esterno all'ospedale, in regime convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa proposta interessante solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli trascorrere in modo noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, con quasi mila letti.

Non ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di nda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità vita dei ricoverati. L'idea del può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono trovare, ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giorna- hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per momento Odasso dice «ni».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la pena al cassiere

Ridotta in Corte d'appello anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa miliardi della banca. In primo grado, il 9 maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura 3 anni 4 mesi reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia cui nessuno ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Rosa, sospettata all'inizio complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri le stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

Rollandin è dichiarato decaduto Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al posto subentra Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 pattuglia carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Graziano Mesina: che fare con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe primi anni '90, quando stabilì ad Asti dopo ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di sempre stato contrario commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

LA STAMPA A SAVONA

UN SUCCESSO QUOTIDIANO

■ FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Savona.

Anche oggi state leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Savona*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata ■ attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale, che vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia a casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, scegliendo La Stampa, ne rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass - Piazza Marconi 3/5, Savona. Telefono 019/811182.

LA STAMPA
SAVONA

il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Prosegue lo scontro tra il sindaco e il presidente del Consiglio comunale

Ruggeri, fiducia dai capigruppo

Ieri ribadito l'impegno per la legislatura

Lavagnola

«Ponte e strada non solo le case»

SAVONA. Sulla consistente operazione immobilare (nel complesso metterà in movimento capitale di 66 miliardi) relativa all'ex sottostazione elettrica di Lavagnola zone adiacenti (alloggi, villette insediamenti artigianali e commerciali) la Prima Circoscrizione mette alcuni «paletti».

«Tutte le approvazioni che ci sono state richieste - il presidente ingegner Pietro Taramasso - hanno avuto esito sofferto ma favorevole, sempre condizione che si sarebbe proceduto di pari passo con gli altri impegni».

Si tratta della variante e del ponte sul Letimbro, progetti di cui si parla ormai da una decina d'anni ma che non pare abbiano fatto concreti progressi, e per i quali Prima Circoscri- ha scritto al sindaco Ruggeri e all'assessore Casaccia, così come aveva già fatto gli amministratori precedenti, per avere «certezza dell'impegno finanziario per tali realizzazioni».

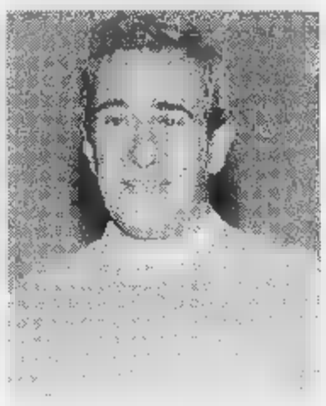
Il timore, in buona sostanza qual'è? Che l'operazione immobilare, per la quale sono stati sottoscritti in questi giorni gli ultimi impegni, si sviluppi su entrambe le sponde del Letimbro e in parte anche sulla collina di Marmorassi senza che decollino, di pari passo, anche le indispensabili opere di urbanizzazione. Tra l'altro già oggi la via Marmorassi, sotto il ponte della ferrovia, è preclusa al transito dei mezzi dei vigili del fuoco e delle ambulanze.

Da qui, e non solo, l'insistenza della Prima Circoscrizione per gli impegni di finanziamento relativi all'ormai indilazionabile strada tra il ponte e S. Martino, via Cantagalletto, Ricci e via Nazionale Piemonte, la circonvallazione destinata a eliminare il traffico, specie quello pesante, che sta letteralmente soffocando il centro di Lavagnola. Non solo, ma variante ponte avranno anche la funzione di collegare i nuovi insediamenti sul lato destro del torrente. **[i. p.]**

SAVONA. Ruggeri ottiene la fiducia dei gruppi consiliari ma prosegue lo scontro con Tortarolo. I rappresentanti dei partiti di maggioranza hanno rinnovato l'appoggio al sindaco con un impegno scritto ma la rottu- con il presidente del Consiglio ha aperto un varco nello schieramento del centro-sinistra.

LA Ieri pomeriggio il sindaco ha riunito la giunta e i capigruppo consiliari. Al termine dell'incontro Ruggeri ha diramato un comunicato sottoscritto da tutti i partecipanti: «I capigruppo di maggioranza, gli assessori e il sindaco alla luce della discussione avviata su aspetti che riguardano il merito e il metodo con cui si esplica l'attività del Comune, intendono ribadire che la realizzazione del programma concordato rappresenta oltre che l'elemento fondante dell'amministrazione comunale, l'unico criterio che guida l'operato degli amministratori. La volontà di gestire la fase di trasformazione della città come occasione di nuovo sviluppo, facendo leva su tutte le risorse della città, il primo punto dell'impegno dell'alleanza che chiede, a partire dalle forze presenti al proprio interno, uno sforzo propositivo e costruttivo, superando polemiche e tensioni che possono arrecare soltanto danno alla città. Le diverse espressioni, tutte comunque orientate alla realizzazione del programma concordato, saranno impegnate alla definizione delle priorità e modalità di intervento, al fine di determinare la più incisiva azione di governo, anche in considerazione della necessità di definire bilancio previsione per il '99 e per prossimo triennio».

LO SCONTRO. Se il clima alla riunione dei capigruppo è stato idilliaco, ben altri sentimenti hanno caratterizzato l'incontro fra il sindaco e il presidente del Consiglio. Ieri mattina Ruggeri si è imbattuto in Tortarolo sulla porta del Comune. I due politici non più visti dopo le polemiche dei giorni scorsi e non hanno fatto nulla per salvare ipocrite apparenze. «Per tua fortuna non ti ho incontrato quando mi hai detto che ero un nostalgico del vecchio regime», ha detto Tortarolo. E di rimando il sindaco: «Sei tu che sei stato fortunato». Ha concluso Tortarolo: «Comunque hai parlato troppo». «Appena il giusto», ha ribattuto Ruggeri. Uno scambio di sorrisi veleni, che testimonia la rottura insanabile fra Ruggeri e Tortarolo ma anche la divaricazione fra le due anime dei ds che si confronteranno al prossimo congresso: la sinistra storica contro i «Giovani leoni» di De Cia.



Il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo

TUTTI CONTRO I DS. I ds sono stati sconfitti in commissione consiliare da tutti gli altri gruppi maggioranza minoranza uniti sui problemi della sanità. Il consigliere Barbano Alpazur ha fatto votare un ordine del giorno che obbliga la giunta chiedere la giustificazione all'assessore regionale Bertolani per la mancata partecipazione al prossimo Consiglio comunale. Polemizza Mirko Abbate dei ds: «Come fa a giustificarsi se non è stato invitato?».

OPERE Ancora i ds all'attacco: «Forza Italia non co- i regolamenti - dice Abbate -. Panneri non può fare il presidente perchè la terna era Pistone, Alisiardi, Basso. Questi sono i candidati, meno che il sindaco non decida di rifare tutto dal principio».

Il responsabile provinciale Renato Scoscria verrà affiancato nell'esecutivo provinciale da Eugenio Maineri, Mauro Buzio, Paolo Stradella, Luciano Chiarenza.

Branca

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614

A PAGINA 39

Alassio: nei guai anche il programmatore che avrebbe alterato il software dei computer dell'Unire

Ippica, vincite fantasma per ingannare il fisco

Scoperti i «ticket» di giocate mai avvenute: evasi 50 miliardi?

ALASSIO. Evasione fiscale da 53 miliardi - Iva compresa - scoperta dalla Polizia tributaria nella sala ippica di Alassio. Tre persone, i titolari della agenzia e un programmatore di computer, sono stati denunciati alla magistratura per frode fiscale, frode informatica e falsificazione di documenti. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Alla fine di lunghe e complesse indagini, gli investigatori della Tributaria di Alassio sono riusciti a ricostruire il mosaico di una storia che ricorda il film «La stangata».

Gli accertamenti, iniziati nel 1997, hanno preso in considerazione l'attività svolta dall'agenzia nell'ultimo quinquennio ed hanno consentito di recuperare al fisco ricavi non dichiarati costi non deducibili, pari ad oltre 50 miliardi di lire e Iva per oltre miliardi.

Secondo gli investigatori, sarebbe stata adottata una sofisticata tecnica, attraverso l'alterazione del sistema informatico adottato sui terminali dell'agenzia ippica ed omologato dal ministero delle Finanze, che consentiva di realizzare le scommesse fantasma. L'indagine ha in particolare permesso di accertare che, attraverso ripetute manomissioni del software dei computer in concessione all'Unire, i gestori della agenzia ippica introducevano nel regolare sistema delle giocate una serie di vincite milionarie in realtà mai realizzate, attra- la riapertura delle scommesse in un orario immediatamente successivo alla conclusione delle corse; venivano così sostituite le combinazioni vincenti a giocate perse ma regolarmente effettuate prima della partenza dei cavalli.

L'alterazione del programma informatico permetteva quindi di riferire la vincita giocate in apparenza regolari. Ciò consentiva di far lievitare, secondo gli inquirenti, i costi dell'azienda, per la quale i pagamenti delle vincite costituivano componenti «in rosso» del reddito, ed abbattere così l'imponibile.

I successivi accertamenti bancari, la minuziosa analisi dei bilanci, l'acquisizione e lo studio della numerosa documentazione rinvenuta, hanno poi consentito di accertare che gli introiti, effettivamente conseguiti, per svariati miliardi, non erano stati contabilizzati. I primi risultati emersi nel corso dell'indagine sono stati confermati dalle perizie tecniche disposte dal pm Landolfi, che hanno confermato la contraffazione di numerosi ticket di giocate «vincenti».

La posizione dei responsabili dell'agenzia ippica è all'esame della procura. I reati contestati sono connessi alla frode fiscale, alla frode informatica ed alla contraffazione di documenti. Potrebbero essere interrogati dal pm Landolfi, assieme al programmatore che avrebbe alterato il «temporizzatore» del sistema, già nei prossimi giorni. Davanti al pm potranno esporre la propria linea difensiva. Non è escluso che altre persone, legate all'agenzia ippica, siano coinvolte nell'inchiesta. Anche L'Unire potrebbe aprire anche un'indagine amministrativa.

Massimo Numa

IX PRESIDE CIRCUITO?

Inchiesta-bis sull'eredità

Sono due le inchieste sul presunto caso di circonvenzione d'incapace che vede indagate quattro donne, accusate di essersi approfittate dell'ex preside Liceo Chiabrera, Giuseppe Marinari, e di averlo «spogliato» di beni per centinaia di milioni. La prima inchiesta riguarda alcune regalie, di immobili, quadri e denaro: ieri il gip Francesco Meloni ha sentito il professor Giorgio Chiozza, l'esperto che aveva visitato Marinari. L'esito peritale individuerebbe uno stato di deterioramento senile e di debolezza psichica dell'ex professore, tale da poterlo esporre al rischio di una circonvenzione. La seconda inchiesta riguarda ancora una presunta circonvenzione, che avrebbero messo in opera sempre le quattro donne influendo sulla stesura del testamento del professore, scomparso nel '97 86 anni. I due procedimenti verranno riunificati in un'unica udienza fissata il 24 novembre. **(f. p.)**

Il ladro savonese che derubò i reali d'Inghilterra

Rinino ha trovato lavoro si occuperà d'antiquariato

SAVONA. Renato Rinino, ladro savonese che ha confessato clamoroso furto nella residenza dei reali inglesi di St. James Palace, ha trovato la-. Si occuperà di antiquariato e restauri.

L'offerta arrivata una cooperativa sociale che fa riferimento alla Caritas di Savona, grazie all'interessamento del difensore di Rinino, l'avvocato Luigi Levati. Ora, con un lavoro, la domanda di scarcerazione di Rinino avrà più peso. Sarà discussa tribunale di sorveglianza di Genova primi giorni di novembre.

Secondo Levati, infatti, il ca- Rinino rientra in pieno benefici introdotti dalla tanto discussa «legge Simeone», che ha previsto regimi alternativi per chi ha commesso reati non gravi. Ma l'attesa Rino non è rivolta soltanto alla decisione del tribunale di sorveglianza: è sempre pendente, infatti, quella del procuratore della pretura Maurizio Picozzi, circa l'istruttoria sul clamoroso furto a St. James Palace di Londra. Rinino, come è noto, era stato in procura a consegnare il maltolto, che era stato restituito al legittimo proprietario, Carlo d'Inghilterra. **[f. p.]**

Il ladro savonese Renato Rinino

Il professore savonese critica i colleghi autori del trapianto di Lione

«Riattaccata» mano a marittimo

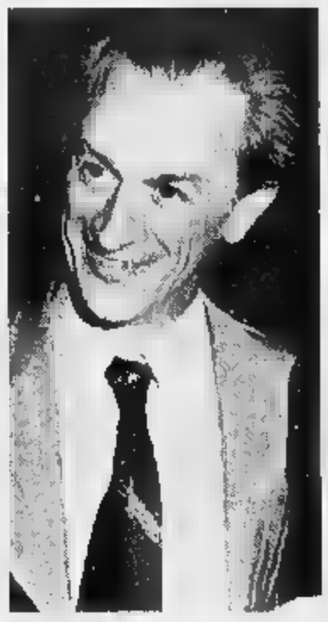
Intervento di Mantero ed equipe ieri al S. Paolo

SAVONA. Intervento chirurgico di rilievo ieri al San Paolo. Lo hanno portato termine il professor Renzo Mantero e la sua equipe, che hanno «riattaccato» la mano sinistra a un marittimo greco 39 anni che l'era mozzata all'altezza del polso.

Komninos Karagiannis, questo il nome del paziente, aveva riportato l'amputazione nelle prime ore del mattino Genova bordo di una nave portacontainer ormeggiata Calata Sanità. Un episodio rimasto poco chiaro: secondo versione, la mano gli sarebbe stata amputata da un cavo d'acciaio durante scarico. Un'altra versione vedrebbe invece l'accaduto ambientato nelle cucine della e la mozzata una accetta.

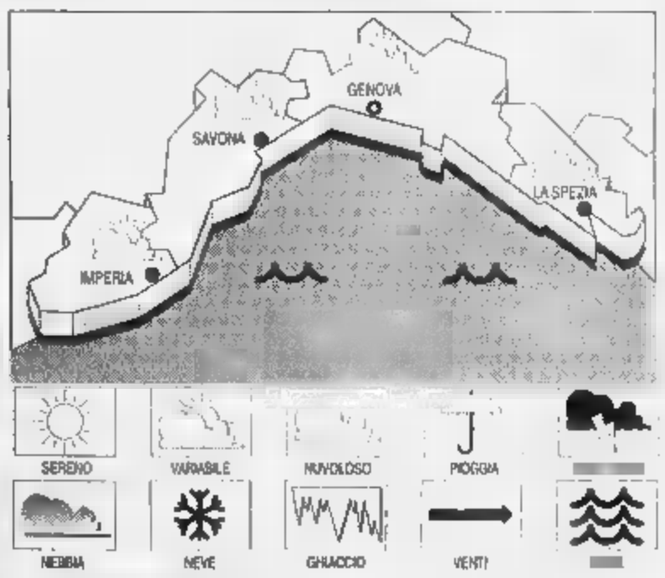
Il marittimo stato trasportato dal San Martino al Paolo con un elicottero dei vigili del fuoco. La mano amputata lo ha seguito in un secchio. Racconta Mantero: «Siamo stati avvertiti per tempo, così da poter predisporre la sala chirurgica i gruppi di lavoro.». L'operazione è incominciata intorno alle 11 ed terminata verso le 15,30. «E' tecnicamente riuscita. La è stata reimpiantata, funzionante». Un intervento difficile. «Le arterie nel polso sono molto più sottili». Senza contare la devastazione che può generare un colpo d'accetta. «Ma eviterei i trionfalismi: non è il primo intervento del genere che eseguiamo».

Il «mago della mano» richiama alla prudenza. «In questi casi mi riservo 48 ore stretta osservazione». Un richiamo che viene rivolto anche Oltralpe: il della mano trapiantata dall'equipe Lione. «E' stato compiuto un buon lavoro dal punto di vista tecnico, ma è stato presentato poco seriamente. E' scientificamente illecito aver detto che l'intervento riuscito prima ancora di uscire dalla sala operatoria. E con davanti tutti i problemi di rigetto». **[f. p.]**



Il prof. Renzo Mantero

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità foschia nelle valli in fase dissolvimento nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, so, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso con intensificazione nella parte giornata, vento debole, mare calmo. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. 19 °C; umidità 73%; pioggia 0 mm; vento Nord-Ovest, velocità 5 km. Cielo nuvoloso; mare poco mosso; pres. 1022 mb (tend.: stazionaria)

DI IERI

Genova	max **22**	min **16**
Savona	max **21**	min **14**
Imperia	max **22**	min **14**

ANNO FA A

Max: **20**; : **13**; temp. mare **23°**

Il sorge alle 7,44 e tramonta alle 18,41. **Luna** si leva 4,37 e cala alle 17,40 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Cortei anti riforma separati e polemici scambi di slogan

Sciopero, studenti divisi tra «destra» e «sinistra»

SAVONA. La politica prende il sopravvento sullo sciopero degli studenti. Ieri mattina gli allievi delle scuole superiori savonesi hanno saltato le lezioni ma il corteo è stato caratterizzato da cori e striscioni contrapposti fra gli studenti di destra e sinistra. La manifestazione era stata proclamata contro il ministro Berlinguer dai gruppi Zeroincondotta, Azione giovani e Azione studentesca che appartengono all'area di destra. Il comitato degli studenti di sinistra si è dissociato dall'iniziativa. Molti ragazzi sono rimasti in aula non riconoscendosi nelle motivazioni dello sciopero.

I manifestanti si sono dati appuntamento, come è tradizione, in piazza Sisto IV. Da qui il corteo ha attraversato la città transitando in via Paleocapa, via Gramsci, via Giuria, corso Italia, piazza Saffi, via Boselli. La manifestazione è stata contraddistinta da cori e simboli contrapposti. Gli studenti di destra sventolavano il Tricolore e gli altri un ritratto di Che Guevara.

Azione Giovani ha poi commentato: «Con quest'iniziativa intendiamo criticare l'operato del ministro Berlinguer, da noi ribattezzato Berzilla perchè ha fatto tanti danni alla scuola italiana quanti il mostro hollywoodiano. Chi è sceso in piazza lo ha fatto per chiedere più stanziamenti per la scuola pubblica, maggior rappresentanza per gli studenti, libri liberi e gratuiti».

Anche a Savona studenti in sciopero

Polemica la replica della Sinistra giovanile: «Il concetto di "libro libero" è nebuloso ed è stucchevole che la destra chiedere soldi per le scuole pubbliche visto che il Polo voleva smantellarle. Nel volantino distribuito da Azione Giovani si mette alla berlina l'ormai ex ministro Berlinguer consigliandogli di andarsene. Ma non sapete che il governo e quindi anche il ministro ci sono più ? Noi abbiamo sempre criticato Berlinguer ma dove eravate quando c'era Berlusconi». **[e. b.]**

Ex carabinieri

Davanti a scuola più sorveglianza

SAVONA. Tornano i carabinieri davanti alle scuole savonesi. La giunta comunale ha deciso rinnovare la convenzione con l'Associazione dei carabinieri in pensione che stazioneranno davanti alle elementari. Gli ex carabinieri non avranno compiti specifici di sorveglianza, visto che per questo esistono già le forze dell'ordine. I pensionati dell'Arma, tuttavia, potranno svolgere un importante ruolo di deterrente, evitando che balordi e spacciatori infastidiscano i bambini all'uscita da scuola. Lo scorso anno l'azione discreta degli carabinieri ha consentito l'individuazione di due molestatori di minori che sono stati subito denunciati. I pensionati dell'Arma svolgono questo servizio anche in alcuni Comuni dell'entroterra. Si tratta di un'iniziativa che serve anche a tranquillizzare i genitori. Le famiglie sanno che all'uscita da scuola c'è un amico che può aiutare i bambini. **[e. b.]**

Vigili urbani già al lavoro per trovare un'alternativa a piazza del Popolo

La giunta: spostare il mercato

E intanto scoppia una polemica sui discount

SAVONA. Il Comune vuol spostare il mercato del lunedì centro terminal dei bus alla stazione Mongrifone. Due progetti che si annunciano problematici ma a cui gli amministratori comunali non intendono rinunciare facilmente.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino e l'assessore al Traffico Piero Casaccia hanno commissionato uno studio ai vigili urbani per il trasferimento del mercato del lunedì. «Per il momento la polizia municipale sta effettuando le misurazioni - dice Wilma Pennino -. Una volta che avremo le risultanze affronteremo il problema con i commercianti anche se siamo consapevoli delle obiezioni sollevate dalle associazioni di categoria». Gli ambulanti sarebbero felici lasciare il piazzale dell'ex stazione, spazzato dal vento gelido d'inverno e colpito dal sole impietoso d'estate. Ma i negozianti savonesi non vogliono vedere i banchi del mercato in centro città. Il Comune tuttavia intende utilizzare piazza del Popolo parcheggio a pagamento e quindi vuol liberare l'area dal mercato. Inoltre la giunta ritiene che la presenza degli ambulanti possa vivacizzare la città garantendo l'afflusso di clienti per i negozi. Del resto il mercato quasi ovunque è sistemato nei centri urbani. La prima soluzione ipotizzata consiste in un ritorno al passato, con i banchi disposti sotto i portici di piazza del Popolo. Ma ormai gli ambulanti sono 270 e ci sono problemi di spazio. I vigili stanno quindi prendendo in esame anche altre soluzioni, con trasferimento dei banchi in centro città.

L'assessore Wilma Pennino

L'altro motivo preoccupazione per i commercianti è legato alla grande distribuzione. Ieri l'assesore Pennino ha incontrato una delegazione delle Fornaci che protestava per il trasferimento di un supermercato da via Moizo via Doberti. «In questo modo la zona di Mongrifone è rimasta priva di servizi - hanno detto i negozianti - mentre alle Fornaci l'apertura di un nuovo supermercato provocherà la chiusura dei dettaglianti».

TERMINAL BUS. Ieri l'assessore al Traffico Piero Casaccia ha incontrato i sindacati dei trasporti e i dirigenti dell'Acts per discutere i problemi della viabilità. L'Acts ha chiesto la gestione del parcheggio di piazza del Popolo, l'istituzione di corsie preferenziali protette da cordoli, l'abolizione della rotatoria piazza Mameli, una politica di rigore contro le auto parcheggiate in doppia fila. L'assessore al Traffico Casaccia ha insistito sulla necessità del trasferimento del terminal degli autobus alla stazione Mongrifone. L'assessore ha in mente due soluzioni: verrà tentato in prima istanza un accordo con le Ferrovie per ottenere la disponibilità del deposito di Mongrifone. Se, anche è probabile, le trattative dovessero fallire, il Comune ridisegnerà la viabilità di piazza Aldo Moro utilizzando anche gli sterrati degli Orti Folconi. Per quanto riguarda piazza Mameli Casaccia non intende abolire la rotonda delle auto propone invece una rotatoria dei pedoni che potranno camminare solo sotto i portici. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

Provincia accusa
«Già uccisi 80 caprioli»

L'Enpa denunciato che sono già stati uccisi 80 caprioli, tra cui piccoli di poche settimane, dai cacciatori autorizzati dall'amministrazione provinciale, «nonostante l'opposizione di moltissime persone», spiega il presidente dell'Enpa, G.B. Buzzi. L'Enpa denuncia anche il pericolo di abbattimenti irregolari la possibilità che avvenga una speculazione sui capi abbattuti. **[l. b.]**

Si sente male in stazione
Muore di anni

Riccardo D., 46 anni, di Savona, è stato colto da malore ieri mattina nella sala d'aspetto della stazione Fs di Mongrifone. E' stato soccorso dal personale dell'automedicale e dai militi della Croce Rossa. Inutile la corsa al S. Paolo: l'uomo è morto durante il tragitto. **[f. p.]**

Si nei boschi
A trovarlo è il padre

Rino G. non tornato a casa all'ora di pranzo e i familiari avevano dato l'allarme, che era stato raccolto da polizia volontari. L'emergenza è rientrata in seguito, dopo che il padre ha trovato il figlio smarrito: era finito in un burrone, nei boschi della Conca Verde. Illeso, non riusciva a riguadagnare la sommità della scarpata. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Fermato con la droga
Un giovane a giudizio

Il gip Francesco Maloni ha rinviato a giudizio Andrea Buzzi, 29 anni, di Savona. E' accusato di ave detenuto un grammo cocaina e 115 di hashish ai fini di spaccio. Sarà processato 13 ottobre '99. **[f. p.]**

Il Comune dedica un largo agli «Alpini d'Italia»

Varazze dedica una strada alle penne . Anzi da domani ci sarà «Largo Alpini d'Italia». La cerimonia si inizierà alle in piazza Dalla Chiesa (palasport). La benedizione della targa da parte del parroco don Ramognini avverrà alle 10,45 alla presenza della fanfara Monte Beigua, del sindaco Busso, della Corale alpina Monte Greppino dei gruppi alpini di Varazze e Savona. **[p. p.]**

SINDACATO

Lunedì al dancing le Chat l'assemblea dei gelatieri

E' stata convocata per lunedì alle ore 16 nei locali del dancing «Le Chat» via Libero Briganti Savona, l'assemblea annuale degli iscritti al sindacato provinciale dei gelatieri «Gelato d'arte». **[p. p.]**

Furti ad anziani

E' indagata 82 volte in due anni

SAVONA. In due anni è stata sottoposta a 82 confronti in diverse preture liguri del Nord Italia. Il suo difensore parla di «persecuzione».

Margherita De Colombi, 27 anni, è una casalinga di Viareggio, madre di due figli. Ieri in pretura a Savona ha affrontato l'ennesimo confronto, disposto dal gip Maccio, nell'ambito di un'indagine per furto con destrezza denunciato da una anziana savonese. Quest'ultima non l'ha riconosciuta.

Ha detto il suo legale, l'avvocato Umberto Prisco di Viareggio: «Ogni volta che si presenta un caso di furto ad anziani perpetrato da una donna che si spaccia per medico, la mia cliente viene tirata in ballo attraverso le foto segnaletiche e non può fare altro che difendersi. E' stata sottoposta a confronti con i derubati nelle preture di Genova, Sanremo, Savona, Pavia, Massa: su 82 volte, è stata riconosciuta una volta sola, per la quale è in corso un procedimento penale a Genova». **[f. p.]**

Inchiesta Carisa

Sarà Savona ad occuparsi della colonna

SAVONA. Inchiesta Carisa: nel rimpallo tra procure è rimasto Savona faldone, quello relativa ad una presunta ipotesi calunnia. Un nuovo capitolo, dunque, che a rendere sempre più complessa la vicenda giudiziaria legata alla vendita della Carisa e alle battaglie tra fazioni, pro Carige e pro Banca Toscana, combattute a colpi di esposti.

Ieri a palazzo di Giustizia è stato confermato che: gli atti dell'inchiesta sono stati in un primo tempo trasmessi a Genova, dopo la pronuncia del gip di incompetenza territoriale della procura di Savona. E che: i magistrati genovesi hanno ritrasmesso gli atti colleghi savonesi, con l'invito di stralciare un filone relativo ad una presunta calunnia che sarebbe stata commessa a Savona (che sarà oggetto dunque di nuove indagini da parte del pm Alberto Landolfi) e di restituire quelli relativi agli altri reati che sarebbero stati commessi a Genova (il presunto accordo Berneschi-Bartolini). **[f. p.]**

Le iniziative del Consorzio non lasciano tranquilli gli abitanti della «zona 167»

Il depuratore diventa polo ecologico

A Zinola altri 2 impianti per il trattamento rifiuti

SAVONA. Un polo ecologico in via Caravaggio. Accanto al depuratore sorgeranno un impianto per trattare reflui industriali che non siano tossici, un macchinario per la selezione dei rifiuti solidi urbani e un essiccatore di fanghi organici. Si tratta di scelte dettate da ragioni logistiche che tuttavia non possono lasciare del tutto tranquilli gli abitanti della zona «167» di Legino. Uno dei quartieri più popolosi della città si troverà infatti alle prese con numerosi impianti ecologici. Le scelte urbanistiche delle giunte di sinistra non possono dirsi felici.

Ieri i dirigenti del Consorzio di depurazione hanno spiegato le prossima strategie: «Abbiamo avviato lavori per circa 6 miliardi - hanno detto il presidente Adelio Gasco e il direttore Antonino Ruello -. Il primo obiettivo di portare gli scarichi limiti della legge sull'inquinamento è stato raggiunto. Ora stiamo lavorando all'eliminazione dei miasmi. La procedura richiederà parecchi mesi ma riteniamo che per la prossima estate l'impianto sarà a posto anche sotto questo profilo».

Il depuratore ha ottenuto inoltre un finanziamento per avviare un impianto di trattamento dei reflui industriali: «Nei capannoni che un tempo appartenevano al compostaggio, verrà realizzato un ciclo di pretrattamento dei reflui industriali che non siano tossico-nocivi - affermano al Consorzio -. L'impianto è stato finanziato e consentirà di acquisire entrate. Stiamo anche lavorando per fornire l'acqua depurata alle industrie».

Ma il vero problema è rappresentato dallo smaltimento dei fanghi: «Da quando il depuratore è andato a regime vengono prodotte circa 20 mila tonnellate di fanghi all'anno - ha spiegato il direttore Ruello -. Questa quantità di rifiuti non potrà più essere smaltita alla discarica di Cima Montà che è in fase di esaurimento. L'Ata ci ha già comunicato che da gennaio dovremo trovare altre soluzioni. Saremo quindi costretti a rivolgerci ad altre discariche con una spesa presunta di due miliardi l'anno. Per il futuro riteniamo che si debbano studiare alternative come la costruzione di un essiccatore di fanghi di cui si è già parlato». Il procedimento consiste in pratica nel far riscaldare i liquami del depuratore per ottenere l'evaporazione dell'acqua.

Infine in Caravaggio verrà realizzato un impianto per la scelta dei rifiuti destinati al riciclaggio di materie pregiate come plastica, vetro, alluminio carta. Oltre a via Caravaggio la Provincia ha indicato un altro centro, che verrà realizzato a Villanova d'Albenga. **[e. b.]**

ECONOMIA

Patto fra Cuneo e Savona

Savona e Cuneo alleate per il rilancio dell'economia e del turismo. Ieri mattina alla Camra di commercio è stato siglato il protocollo d'intesa fra la delegazione savonese quella piemontese. All'incontro hanno preso parte, fra gli altri, il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e quello dell'Authority portuale Giuseppe Sciutto, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Gli amministratori hanno concordato dar vita a gruppi di lavoro che dovranno approfondire le problematiche del turismo, dell'imprenditoria delle grandi infrastrutture. La Port Authority ritiene che Cuneo possa svolgere un ruolo di traino anche per il movimento crocieristico avviato nello scalo **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Non è facile acquistare alloggi Iacp

In questi giorni l'Istituto Autonomo Case Popolari (ora Arte), sta recapitando agli assegnatari alloggi interessati all'acquisto della propria abitazione (ora in affitto), delle lettere in cui si richiedono delle formalità che, a parere dello scrivente, indicano una volontà osteggiatrice la dimissione degli appartamenti più appetibili per gli inquilini.

Difatti, non si se previsto dalla legge nazionale, dalla legge regionale o per sola decisione del consiglio di amministrazione interno all'Istituto, richiesta:
a) la maggioranza quasi assoluta degli inquilini del caseggiato in vendita (nove decimi) mandando tale requisito l'Istituto procede alla vendita (per le case più obsolete veniva richiesta invece una maggioranza diversa);
b) uno caparra di 600 mila lire per iniziare solamente la pratica di esame dell'ipotesi di vendita, non indicando però se tale somma è a fondo perduto o venga rimborsata (quando?) nel caso non si raggiungesse la maggioranza e quindi non si proceda alla vendita;
c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono immediatamente poste a carico dell'inquilino già dal momento della presentazione della domanda, senza sapere se effettivamente ci sarà la vendita;
d) non si parla delle pertinenze (scale, cortili, sottotetto, ecc...), di valori millesimali, e quindi della effettiva proprietà in vendita;
e) si impone una scadenza ravvicinata per presentare domande (solo due settimane di tempo).

Sarebbe opportuno che le associazioni degli inquilini esaminassero tale procedura, si spera in pronta risposta del responsabile dell'ente.

Roberto Freccero, Savona

I veri cacciatori vandali

Ho letto «La Stampa» del 15 ottobre scorso la notizia secondo cui «sedicenti» (testuale) cacciatori avrebbero danneggiato a colpi di fucile auto cartelli stradali posizionati nelle località di Calvisio e Vezzi Portio. Tale notizia si configura quale addebito di atti vandalici perpetrati da cacciatori (anche se semplicemente «sedicenti» tali). Svolgo attività venatoria da più di vent'anni e né io né i cacciatori che in tanti anni ho conosciuto e con i quali sono accompagnato in moltissime battute di caccia ci siamo mai abbassati a simili atti che, a mio avviso, altro non attestano se non una profonda stupidità di chi li compie. Ritengo, pertanto, che nessun riferimento debba possa essere fatto veri cacciatori in relazione a tali censurabili .

Romeo Revello, Vezzi Portio

In piazza Mameli rotatoria bene

In piazza Mameli, da quando c'è la rotatoria, non più avvenuti incidenti e se i pedoni non attraversassero dove sono state le catenelle il traffico sarebbe ancor più scorrevole. Piuttosto sarebbe il caso di molto più rigorosi per le soste nella vicina via Boselli. Ecco una via dove vigili e ausiliari traffico dovrebbero passare più di frequente.

Andrea C., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: n. v. 167.556.685 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Riviera Ligure: num. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. n. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 1

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno 8,30 alle 19,30: Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
E in appoggio:
Farina, via Giuria 15, tel. 840.24.58.
Fascia, via Boselli 24, tel. 850.555.
S. Francesco, corso Tardy e Benech, tel. 800.402.
Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, Italia 153, tel. 019-827.202.
Sono reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
BORGHETTO S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 55, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, Libertà 3, tel. 990.032.
LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono
Superiore, via Gazzi 12,
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel.
Monte Ursino, Italia 10, telefono 018-
Cirinni, piazza Colombo 1, telefono 019/745.342.
PIETRA LIGURE
Finedri, piazza della Basilica, tel. 626.036.
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
Gallo, 38,

STATO CIVILE

SAVONA 16 OTTOBRE

NATI. Michele Lamazzo.
MORTI. Nessuno.
MORTI. Maria Devoto, 78 anni, Savona, via Nostra Signora degli Angeli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Giuseppe. Natalino Manfredi, 65 ni, Ranzo, borgata Faldo. Trasporto diretto questa mattina 12.
Il Comune rende noto che ottobre al 2 novembre i cimiteri di Savona resteranno aperti tempo prolungato. A Zinola, San Bernardo in Valle, San Bartolomeo Bosco i cancelli resteranno aperti dalle 8 alle 17,50.
Il Consiglio provinciale stato convocato per il 27 ottobre alle 15,30. All'ordine del giorno la sottoscrizione nuove azioni per l'aeroporto di Villanova Albenga, il protocollo d'intesa per l'attivazione patto territoriale per l'occupazione anche in provincia di Savona, l'accordo programma fra gli della provincia di Savona per l'istituzione servizio idrico integrato, modifica del bilancio di previsione, parto delle spese per opere marittime del porto Savon-Vado, la richiesta gruppi di minoranza sospendere la pubblicazione periodico «Savona Provincia».

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100
Via Alfieri
Tel. 0163/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Un computer in regalo agli istituti che iscriveranno almeno 5 gruppi

Carta Bianca, sono le ultime ore

Il grande concorso per le scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta. Avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio ■ tempo per iscriversi. Sono le ultime ■■ poi si chiude.

Ormai lo sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che La Stampa, insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare ■■ giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare ■ fantasia e l'estro giovanile. Per esprimere desideri, sentimenti ■ aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè ■ volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè omai i rappresentanti de La Stampa stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perchè ■■ ha vincoli burocratici, se ■■ quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova ■ italiano scrivendo un saggio, ■■ recensione ■ ■■ sceneggiatura.

■■ torniamo ■ «Carta Bianca». ■ miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99. E poi ■ ■■anno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti ■ La Stampa e a Specchio. Insieme a La Stampa e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. E ■ ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle ■ alle 13 e dalle 14 alle 18.

SCHEDONE Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, ■on la forza ■ la fantasia delle proprie idee, il ■■■■ ■ redazione costruirà ■ giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. ■ lavoro completo dovrà essere spedito entro ■ 15 gennaio 1999 ■ Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

■ ■■■ Dovranno contenere scritti a macchina ■ al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate ■■ cronache locali. La quarta comprende politica, società ■ costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima ■ all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia ■■ nell'ottava ■ nona pagina. In decima lo sport. La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

■ ■■■ ■■■ Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su La Stampa comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita con il materiale. ■■■■ I lavori ■■■ ■■■■ ti da ■■■ giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migli■■ (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati ■■ libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San ■aolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre ■■■ (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe ■ ■■ abbonamenti a La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei ■■■■■ riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.

Morchio: strapotere della Quercia

Crisi in Regione Verdi più «sereni»

Graziano Mazzarello

GENOVA. La «verifica» in Regione marcia ■■ binari tranquilli. Sollevata dai Verdi, dopo i contrasti tra ■ Regione e il ministro Ronchi sulla delicata vicenda del Parco di Portofino, ma afferrata al volo anche dai socialisti con motivazioni che sono andati oltre la questione ambientalistica, ieri ha visto la prima riunione. Si sono incontrati, oltre al presidente Giancarlo Mori e gli assessori, anche i capigruppo. L'incontro non ha conosciuto punte polemiche: ■ stato infatti d■■■ di passare ■ una seconda fase, la prossima settimana, quasi certamente con la partecipazione dei segretari regionali e dei responsabili dell'Ulivo.

Si dovrebbe passare all'esame dei singoli problemi e ■ mettere a fuoco una strategia operativa per gli ultimi due anni di attività del Consiglio. Infatti, ■■ mancano, all'interno del centrosinistra, le preoccupazioni per le elezioni regionali del 2000: si teme un possibile successo del Polo.

In questa chiave, dopo che i Verdi hanno esposto le loro richieste, va interpretata ■ «requisitoria» dell'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, il quale ha affermato che la maggioranza di centrosinistra, pur schiacciante, non sempre riesce a essere incisiva ■ caratterizzante. Morchio, ■ parole povere, vorrebbe realizzare il piano della costa, mettere a punto le sistemazioni del territorio. D'accordo con i Verdi dice no alle acciaierie e all'inceneritore della Lanterna e vuol chiudere per sempre il discorso del piano delle discariche. Pur avendo idee simili a quelle dei ds sul Terzo Valico, Morchio ■■ ha risparmiato critiche allo «strapotere della Quercia» che tende ■ occupare tutti i posti di sottogoverno. Mazzarello ha respinto le accuse.

[p. l.]

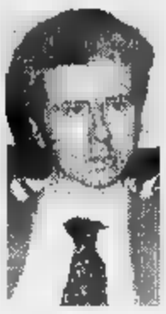
QUARTIERE

THE GIORNI ■■ INIZIATIVE

La rassegna «OltreletimbrOttobre» si è aperta con un convegno urbanistico. Il quartiere diventerà il centro dei trasporti

Il prolungamento di via Paleocapa non si farà più

Il sindaco Ruggeri: «Improponibile demolire i palazzi in corso Ricci e ricostruire»


L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha presieduto ■ convegno sullo sviluppo ■■ quartiere Oltreletimbro

SAVONA. Forse non è vero, come sostengono i detrattori del Comune, che per il piano particolareggiato dell'Oltreletimbro (Orti Folconi, prolungamento di via Paleocapa, zona S11) sono trascorsi inutilmente trentasette anni e ben 7 giunte comunali. Il tempo è servito ■ capire che occorre ripensarci, riformulare il progetto. E ieri il sindaco Ruggeri ■ ha confermato: il prolungamento di via Paleocapa tramonta.

Niente più abbattimento dei palazzi di fronte alla nuova stazione, 60 nuclei abitativi che si sarebbe dovuto ricostruire altrove. Niente più volumetrie, niente più progetti faraonici per coprire il Letimbro. Meglio al limite una passerella immersa nel verde. Meglio costruire un'area di servizi e parcheggi per invogliare gli investitori. Anche perchè gli Orti Folconi non sono più il cuore dello sviluppo urbanistico ■■■■■. Ora i capitali ■ei privati, e l'interesse dei politici, guardano altrove: al fronte mare, all'ex Italsider, al Priamar, alla Vecchia Darsena, al Brandale.

Anche di questo ■■ ■ parlato ieri sera alla sala Punto d'Incontro del «Gabbiano» nel convegno, presieduto dall'assessore Massimo Zunino, che ha aperto ufficialmente la rassegna «OltreletimrOttobre '98». Molti gli interventi, aperti dal presidente della Circoscrizione ■■ Burzio, e anche qualche polemica. Da citare quella del presidente del Dopolavoro ferroviario, Remo Fornasari, che ha contestato il trasferimento del campo nomadi da corso Mazzini alla Fontanassa.

Poi gli Orti Folconi, un tema che suscita interesse e polemiche. «Una ferita aperta nella città», ■■■ lo ha definito l'architetto Gianfranco Moras. O semplicemente ■■ problema difficile, come la pensano i più. L'ultima variante al piano regolatore che riguarda ■■ zona S11 è datata 1995 (giunta Gervasio) ■■■ lo stop imposto dalla Regione per alcuni motivi tra ■■ il rischio idrogeologico.

Nel suo intervento di ieri l'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo ha sostenuto anche che «prolungare via Paleocapa non sarebbe un problema se sul ponte passassero solo pedoni e non il traffico mentre i problemi veri ■■■■ sulla sponda destra del Letimbro con l'abbattimento dei palazzi».

Ha aggiunto Campagnolo: «Forse ■■■ sarebbe sbagliato riconsiderare l'impatto su quella sponda pensando a meno volumetrie». Una tesi ripresa dal presidente del Consiglio comunale Tortarolo, che ha spiegato come un progetto del genere oggi sia poco praticabile. L'architetto Nicolò Campora ha evidenziato il ruolo dell'Oltreletimbro come futuro centro di trasporti con la stazione Fs, lo sbocco dell'Aurelia-bis e il terminal dei bus Acts in fase di progettazione.

In conclusione il sindaco Ruggeri ha confermato che probabilmente il prolungamento di via Paleocapa non lo vedremo mai: «Costi troppo alti. E' improponibile demolire i palazzi su c■■■ Ricci per poi ricostruire». [p. p.]

Oggi sport, musica e filmati

S. Rita e 2 Leoni, concerti corali «Amarcord» alle scuole di via Moizo

SAVONA. La rassegna nell'Oltreletimbro è anche, ■ soprattutto, manifestazioni, incontri, appuntamenti. Oggi si entra nel vivo della festa con molte opportunità. Stasera due concerti corali alla Rocca di Legino e a Santa Rita. Nelle scuole di via Moizo «amarcord» ■■■ i filmati d'epoca raccolti da Riccardo Ricco sulla Savona di una volta. E poi tanto sport. Domani gran finale con stand ■ gazebo in piazza delle Nazioni.

■■■■ Alle 21 nella chiesa di S. Rita l'Arciconfraternità della S.S. Trinità presenta il concerto della corale femminile La Ginestra diretta da Mario Asiani. Alla stessa ora alla chiesa dei Due Leoni si esibirà il ■■■ polifonico «G. Manzino».

FILMATI. Alle 21 nella scuola materna di via Moizo torna «Cun ■ lumaea pe ■ trabacca», la rassegna di filmati d'epoca raccolti da Riccardo Ricco. Verrano proiettate immagini dal 1950 al '75, tra cui l'inaugurazione dello stadio Bacigalupo, alcuni carnevali storici e il trabaltero del '57.

SPORT. Dalle 9 (parco scuole De Amicis) gara ■ atletica; tennis (ore 16, campi Dif); pallavolo (ore 15, palestra De Amicis); bocce (ore 14, La Familiare via Scarpa, Sms La Rocca, Us Letimbro via Vittime di Brescia e Dif via Stalingrado).

[p. p.]

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Dalle ore ■ alle ore 12 all'Itis Ferraris **Porte aperte ■■■ cittadinanza.**

Ore 15	Ostello De Franceschini (Conca Verde) incontro sul tema **Il ■■■ e il ■■■ utilizzo**, relazione del prof. Giampiero Suetta.
Ore 16,30	Ostello De Franceschini **Passeggiando ■■■ gli alberi**, lezione del prof. Alessandro Coretti.
Ore 21	Chiesa dei 2 Leoni (via alla Rocca) **Concerto ■■■ ■■■ polifonico «G. Manzino».**
Ore 21	Chiesa di Santa Rita (piazza Consolazione) **Concerto del coro femminile «La Ginestra».**
Ore 21	Scuola materna di via Moizo **■■■■■ di filmati d'epoca (1950-1975) «Cun ■ lu■■■ pe■ trabacca».**

Contro l'influenza

Vaccino gratis per i ■■■■■ con più ■ 65 ■■■

SAVONA. Vaccino antinfluenzale gratis per chi ha più di 65 anni. Di fatto, rispetto agli anni scorsi, ■■■ cambia nulla. La novità è che quest'anno - ■ lo ha deciso la Regione - il numero delle fiale che verranno distribuite ai medici di famiglia sarà molto più alto del passato. Gli anzia, quindi, che ■■■ vogliono rischiare una lunga coda all'Ufficio d'Igiene, eviteranno anche di dover andare in farmacia e acquistare il vaccino. Basterà andare dal proprio medico ■ fiducia. La direttiva ■ partita ieri dalla Regione e solo all'inizio della prossima settimana arriverà sulle scrivanie dei vari direttori generali delle Asl liguri. «E' un fatto importantissimo - spiega Renato Giusto, responsabile per la provincia di Savona del sindacato dei medici di famiglia - che la Regione per la prima volta abbia ritenuto di ■■■■■ ■■■ direttiva che mette tutte le Asl liguri sullo stesso piano. In passato ogni provincia faceva a modo proprio. Da quest'anno la dotazione di vaccini per ogni medico sarà ■■■pliata e i pazienti che hanno diritto a farsi vaccinare gratuitamente non dovranno far ricorso alla farmacia, ■■■ in passato quando i vaccini erano presto esauriti. [p. p.]

Indaga la «mobile»

E' ■■ ■■■■■■■■ l'uomo aggredito in via Guidobono

SAVONA. E' un commerciante savonese il giovane aggredito l'altra sera in ■■ Guidobono a colpi di spranga. Si tratta di Maurizio S., ha 33 anni.

L'aggressione ■ avvenuta in più riprese. Verso ■ 19,20 è stato avvicinato da ■■ giovane che l'ha colpito con una spranga ■ che ■ scappato ■■ un motorino condotto da un ■■ amico. Maurizio ■. ■ ■■■■■ in un bar, in ■■■■ d'aiuto. Qui, secondo quanto lui stesso ha raccontato, sarebbe seguito un nuovo diverbio, sedato dagli avventori. Poi, davanti al bar, il commerciante sarebbe stato nuovamente affrontato dall'aggressore, con altri tre giovani. Anche in questo caso sarebbero intervenuti gli avventori del bar, per placare gli animi. In ■■■■■, l'arrivo di carabinieri e polizia.

Maurizio S. si è fatto medicare al San Paolo: la prognosi per le contusioni è di otto giorni. Pare non abbia presentato querela. L'episodio ■ stato comunque segnalato alla magistratura dagli uomini della squadra mobile, che hanno ■■■■■ indagini. L'aggressione sarebbe stata una «lezione» inferta al commerciante per essere intervenuto la sera prima per sedare una rissa all'interno di una discoteca. [f. p.]

ECONOMICI

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182. 213. 71.

ALBENGA ■■■■■■, villetta ■ locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182. 213. 71.

LUNEDÌ tuttosoldi
i supplementi de LA ■■■■■
Una settimana ricca di tutto.

CROCE ROSSA ITALIANA ■■■■■ FEMMINILE DI TORINO

VENDITA BENEFICA

■■ OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

TRIBUNALE DI SAVONA UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 260/91 RG. ES. - CRON. 709

Esecuzione immobiliare promossa da BANCO AMBROSIANO VENETO S.P.A. - AVV. BOLLORINO

CONTRO

GAGGERO PIERINO

Il Collaboratore avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 24/11/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili.

LOTTO UNICO

IN ■■■■■ DI ALBISOLA MARINA nell'immobile sito al civico n. 67 (già 11) del viale Faraggiana, unità costituita da appartamento composto da sei vani ■■■■■ ■ piano secondo, identificato con il subalterno ■ 5, ■■■ ■■■■■ veranda ricavata sul terrazzo prospiciente il cortile e cantina ■ mq. 4 circa sita al piano fondi e contraddistinta con il n. 5

Il tutto censito al NCEU ■■■ partita 1001809 fg. 2 mapp. 344, sub. 5, cat. A/3, cl. 2, vani 5 R.C.L. 1440.

Quanto all'attuale stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica, destinazione degli immobili si fa espresso riferimento alla relazione 2.4.1998 del CTU geom. M. Gerbi

prezzo base ■■■■ lire: 280.000.■■■

cauzione lire: 29.000.000

spese lire: 43.500.000

Offerte minime in aumento lire: ■■00.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui ■ trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e ■ cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto ■■■ versato per cauzione, entro ■■ giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari ■■■■■ ■ debitore.

Gli importi per ■■■■■ e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni ■■■■■ (uno per la cauzione e uno per le spese) ■■■ trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Posta Savona, ■■■ il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Savona, li 30 marzo ■■■

IL ■■■■■■■■■■ ■ CANCELLERIA
R. ■■■

Una petizione per sconfiggere la paura di girare sole nel centro storico

«Vogliamo una città più sicura»

Ad Albenga le donne chiedono protezione

ALBENGA. E' una petizione in rosa, la prima ad Albenga. Nasce, infatti, per volontà delle donne, commercianti e casalinghe soprattutto, ma che potrebbe essere tranquillamente firmata anche dagli uomini. Parla, senza mai cadere in toni razzisti ma chiedendo provvedimenti, del problema degli immigrati e del difficile rapporto che dovrebbe portare all'integrazione tra popoli. «Una integrazione, per essere tale, deve vedere di fronte soggetti che vogliono conoscersi. Noi, invece, in questo momento, abbiamo paura. Dalle 18 in poi non ci sentiamo sicure di girare liberamente per la città. Basta vedere gruppi di extracomunitari per accelerare il passo e far battere tumultuosamente il cuore», scrivono nella petizione che, siappure preparata da pochi giorni ha già raccolto centinaia di firme.

Il documento, che verrà inviato alle forze dell'ordine e ai responsabili dell'amministrazione, sottolinea quali sono i punti critici della paura. «Abbiamo timore ad attraversare piazza del Popolo, abbiamo paura di camminare nel centro storico, abbiamo "terrore" di raggiungere la zona di Vadino attraversando, di sera, il ponte. Non solo. Temiamo di venire scippate anche quando, dopo le 18,30, andiamo a fare la spesa al centro commerciale Le Serre. Siamo consapevoli che, tutto sommato, ad Albenga non è successo nulla di particolarmente grave e che gli scippi vengono messi a segno tanto da qualche extracomunitario che da tossicodipendenti e malavitosi italiani. Il nostro, lo ripetiamo, non è un attacco razzista», scrivono ancora. E per dimostrarlo aggiungono anche le motivazioni che le hanno portate a preparare e sottoscrivere il documento: «Il problema reale è che ad Albenga ci sono migliaia di immigrati. La maggior parte di loro ha trovato un lavoro ed è comunque venuta in Italia con la voglia di lavorare. Assieme a loro sono arrivate però anche persone che, probabilmente, anche nel loro paese erano delinquenti. Per colpa di questa minoranza, che sta tutto il giorno sulle panchine dei giardinetti o nel centro storico, la gente, noi donne soprattutto, non sappiamo distinguere il buono dal cattivo e, di conseguenza, il clima di sospetto è destinato ad aumentare. Chiediamo, quindi, che vengano prese delle soluzioni, a livello politico nazionale ma anche di prevenzione e repressione a livello locale, affinchè non solo si possa girare senza paura ma anche per poter dare il via a quel processo di integrazione che in molti vorrebbero ma che attualmente è impossibile da percorrere per una situazione contingente. E' una cosa che ci auguriamo prima che questo clima di sospetto si trasformi in vero e proprio razzismo».

Ieri mattina, intanto, i carabinieri di Albenga hanno effettuato una serie di controlli in centro. Tre extracomunitari, sospettati di essere gli autori di una serie di furti sulle auto parcheggiate in centro, sono stati fermati.

Proprio i furti auto sono in forte aumento in tutta la città. Anche nei giorni scorsi decine di persone hanno denunciato furti di autoradio, borse e quant'altro lasciato a bordo. I ladri, tra i sospettati ci sono sempre più gli immigrati clandestini, non prendono di mira solo le auto dei proprietari che lasciano inserita l'autoradio o in vista oggetti di valore. Spesso spaccano i vetri dei finestrini solo per «ispezionare» gli interni o, magari, per dormirci durante la notte per vincere il freddo della notte.

Stefano Pezzini

Una petizione di donne chiede più sicurezza per chi passeggia in centro

Traffico di banconote false

Noli, un albergatore ha ricevuto ventidue biglietti contraffatti

NOLI. Spaccio di banconote false, da 100 mila lire, in molte località del Ponente. Il fenomeno è stato più vistoso a Noli dove i carabinieri hanno aperto una inchiesta e dove ci sono state alcune segnalazioni ben precise.

Il caso più importante si è verificato in questi giorni. Un operatore economico si è presentato in banca per versare circa due milioni e mezzo in contanti. Con sorpresa si è sentito dire da una impiegata che quasi tutte le banconote da 100 mila lire erano, in realtà, contraffatte.

Difficile pensare ad un caso quando una persona si trova con quasi due milioni falsi in mano. I carabinieri sono risaliti all'uomo che ha ceduto questo denaro al commerciante ma, almeno per ora, non si sono stati sviluppi. Ci sarebbero state anche delle perquisizioni, ma non sono state trovate altre banconote.

Gli episodi però si ripetono. Sempre a Noli c'è chi stava per ricevere 7-8 banconote false per il pagamento del telefono cellulare che voleva vendere di seconda mano. Il compratore, molto giovane, aveva letto l'annuncio su un giornale. Quando si è visto scoperto si è dato alla fuga. L'inchiesta delle forze dell'ordine è solo all'inizio e potrebbe riservare qualche sorpresa nei prossimi giorni. La sensazione è che nel Ponente ci sia una base di smercio al minuto di banconote. Si tratterebbe di uno dei tanti rami periferici di una organizzazione che lavora a livello nazionale. Le banconote, falsificate con buoni risultati secondo gli esperti, finiscono in mano a persone giovani di età ed inesperte. Non si tratta certamente di professionisti che però non consentono, almeno per ora, di risalire ai livelli più alti dell'organizzazione. Non resta che fare attenzione alle 100 mila soprattutto quando se ne ricevono tante da uno sconosciuto. **(a. r.)**

«Il Coreco poteva solo sospendere»

Viveri contesta l'opposizione

ALBENGA. «E' senz'altro più facile tentare di raddrizzare le gambe ai grilli che far capire ai consigliere Saccone ed ai suoi colleghi il motivo per cui il Coreco ha sospeso le delibere riguardanti i debiti fuori bilancio». Mentre la città di Albenga, ancora nel tunnel a livello amministrativo, non vede piena luce al suo orizzonte si fa nuovamente avanti il sindaco «sospeso» Angelo Viveri per replicare alle dichiarazioni della minoranza dopo gli ultimi sviluppi amministrativi. Ed il «balletto» di dichiarazioni continua senza soste.

Ha detto Angelo Viveri, sempre riferendosi ai consiglieri d'opposizione: «Non sono che di fronte al loro ricorso-esposto l'organo di controllo ha avuto altra strada: questa è la prassi consolidata. Oltre al diritto di dover verificare le argomentazioni sostenute, chiedendo quindi a chi ha approvato le delibere di controdedurre. Mi chiedo però quale è l'obiettivo dei ricorrenti se non quello concreto di far ritardare i pagamenti ai creditori del Comune. L'unico risultato ottenuto è soltanto questo. E dire che il consigliere De Franceschi ha dichiarato che tutto era fatto nell'interesse dei creditori! Niente di più falso. Sono convinto che nel prossimo Consiglio comunale i creditori saranno presenti per sentire da Saccone spiegazioni inequivocabili».

Ha proseguito Viveri nel suo comunicato ai giornali: «Rimane, tuttavia, lo stupore nel constatare che i dirigenti provinciali di Forza Italia e della Lega Nord permettano simili iniziative che da una parte colpiscono solamente chi attende di essere pagato per prestazioni regolarmente eseguite e certificate e dall'altra producono esclusivamente un buco nell'acqua. Che siano sprovveduti anche loro? Non credo, forse sanno che far ragionare i loro gruppi consiliari è sempre più un'impresa titanica». **(m. br.)**

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

E i Comuni della Riviera aumentano le loro quote nella Spa

Quattro miliardi al Panero

Investimenti all'aeroporto di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Quattro miliardi in arrivo per l'aeroporto di Villanova. La notizia ufficiale è giunta nel tardo pomeriggio di ieri via telefono ad Alessandro Garassini. Ad informare il presidente della Provincia è stato lo stesso ex-ministro dei trasporti Claudio Burlando. Ora la struttura dell'entroterra potrà veramente sfruttare l'occasione per «decollare» e raggiungere la piena funzionalità. Ha detto Garassini: «Questo è il risultato degli sforzi da noi fatti assieme alla Spa che gestisce l'aeroporto di Villanova e alla Regione».

In generale si registra un ritrovato interesse nei confronti dello scalo villanovese. In particolare gli amministratori della Baia del Sole vogliono più azioni dell'Aeroporto di Villanova. Alassio è passata dal 3,38 al 13,38 (con l'acquisto di altre 255 azioni), Laigueglia è entrata nella Spa garantendosi una piccola percentuale e pure Villanova ha aumentato quelle in suo possesso. Gli amministratori dei Comuni del comprensorio credono nelle potenzialità future dello scalo e nel collegamento sempre più stretto tra le attrattive delle località balneari e i servizi e gli «sfoghi» sportivo-ricreativi dell'entroterra. Anche in funzione della prossima apertura del tunnel di collegamento tra Villanova e Alassio.

Il vicesindaco Roberto La Florio

«Avevamo azioni ora ne abbiamo 341, una percentuale consistente. Assieme ai Comuni di Laigueglia e Villanova ci siamo garantiti complessivamente circa 20 per cento del totale nell'ottica di rilanciare l'aeroporto. Anche la minoranza ha votato a favore di questo tipo di scelta durante l'ultimo Consiglio comunale. Il tutto rientra in una precisa strategia di valorizzazione delle strutture del nostro comprensorio», ha spiegato il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio.

A dicembre (salvo imprevisti), partiranno i lavori per la realizzazione dell'attesa galleria che rappresenterà una direttiva veloce ed un'importante sfogo verso l'entroterra. In due anni (sempre salvo intoppi) verranno ultimati i lavori. Ha aggiunto La Florio: «Ora è necessario sederci intorno ad un tavolo assieme agli altri comuni azionisti, del Savonese e dell'Imperiese, per ridisegnare i patti parasociali». **[m. br.]**

Fissato l'incontro per l'azienda finalese

Un faccia a faccia Toshav-sindacato

FINALE L. Il 21 ottobre prossimo ci sarà uno dei primi faccia a faccia fra i nuovi proprietari della Piaggio Aeronautica, sindacati e consigli di fabbrica. All'ordine del giorno anche il «percorso» che porterà la Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente a passare dalla gestione in legge Prodi alla nuova spa, con maggioranza della turca Tushav.

Da definire anche la cassa integrazione che scade il 28 novembre prossimo. La Cassa sarà probabilmente utilizzata sino all'ultimo giorno, precederà i nuovi corsi di aggiornamento per il personale in vista dei nuovi carichi di lavoro. Se ci saranno intoppi, nel passaggio di proprietà, praticamente tutti i 180 dipendenti in cassa integrazione a Finale (altri 570 sono stati al lavoro) torneranno in fabbrica fra la fine dell'anno e l'inizio del gennaio del 1999.

I nuovi «padroni» dall'azienda saranno messi alla prova proprio sul rientro della Cassa integrazione. Ma sul fronte del lavoro futuro ci sono segnali importanti. I piaggisti si aspettano, a medio termine, non solo la fine del ricorso agli ammortizzatori sociali ma nuove assunzioni, anche per lo stabilimento di Finale.

Intanto grande interesse ha suscitato l'imminente acquisto, da parte di Eddie Irvine secondo pilota della Ferrari, di un aereo Piaggio «P 180» appartenuto a Ciarrapico (costo 8-9 miliardi). Questa notizia è diventata un messaggio promozionale anche per i nuovi vertici della Piaggio.

Certamente l'ingresso del gruppo turco, del gruppo Buitoni e di Pietro Ferrari (azionista della fabbrica di Maranello) nella nuova azienda ha già dato dei risultati. Un biglietto da visita di prestigio su un mercato difficile ma dove il P 180 (7 posti, adatto soprattutto per la categoria affari) deve fare la sua parte. L'aereo, costato alcune centinaia di miliardi anche di soldi pubblici durante la sua progettazione, non può più fallire. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Ancora una polemica sull'asilo trasferito

Ancora polemiche a Spotorno per il trasferimento, provvisorio, dei 55 bambini dell'asilo in una struttura privata. I genitori hanno inviato, al sindaco Matteo Ravera, al Consiglio comunale, al prefetto e al provveditore agli studi, una lettera aperta per cercare di evitare questo sgombero. Secondo i genitori il trasferimento potrebbe influire negativamente sulla didattica dei bimbi. **[a. r.]**

FINALE L.

Lavori di adeguamento nei licei di Riviera

Lavori di adeguamento alle normative antincendio in due scuole superiori del Ponente. Nel prossimo Consiglio provinciale saranno varati, infatti, i progetti che riguardano i licei scientifici «Bruno» di Albenga e l'«Issel» di Finale Ligure. La spesa complessiva sarà di 600 milioni. **[a. r.]**

LOANO

Il Comune sta ripulendo Nimbalto e il Berbene

Il torrente Nimbalto e il rio Berbene saranno interessati, in queste settimane, da lavori di pulizia. Il Comune spende 100 milioni per garantire un regolare flusso delle acque soprattutto in questa stagione statisticamente piovosa. **[a. r.]**

FINALE L.

Incarico del Comune per il depuratore

Sarà una società specializzata di Milano a dover studiare il potenziamento del depuratore di Finalmarina (foce del torrente Pora). L'incarico è stato dato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale. **[a. r.]**

CALICE L.

Finanziata la vasca per l'acquedotto

Sono iniziati i lavori di costruzione della nuova vasca dell'acquedotto in località Carbuta. La vasca potrà contenere 1000 metri cubi di acqua per far fronte ai crescenti consumi estivi anche di Calice Ligure. **[a. r.]**

ANDORA

Locomotiva in panne I treni sono in ritardo

Ritardi e disagi in stazione e al passaggio a livello di via Merula, chiuso per mezz'ora, a causa di una motrice in panne. E' successo anche ieri mattina sulla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova. **[m. br.]**

Espianto a Pietra

E' un ungherese il donatore sconosciuto

PIETRA L. Superate remore e difficoltà burocratiche è stato eseguito l'altra sera l'espianto d'organi su uno sconosciuto, di circa trent'anni, deceduto da poche ore al Santa Corona di Pietra Ligure. E' la prima volta che nell'ospedale pietrese si effettua un espianto senza conoscere il nome del donatore. La legge comunque lo consente. L'uomo è stato identificato in queste ore dai carabinieri. Si tratterebbe di un ungherese che si era procurato, da solo, una grave lesione cranica. Il fatto è avvenuto a Ventimiglia.

L'espianto (reni, fegato e cornee) è durato dalle 20,30 sino alle 3,30 della scorsa notte. Hanno operato equipe mediche arrivate da Pavia, Genova ed Albenga, oltre agli anestesisti dell'ospedale Santa Corona. Una parte del fegato dell'uomo è stata trasportata nella notte, con un aereo speciale, in Inghilterra. **[a. r.]**

Omicidio di Andora

Per i giudici l'assassino è sano di mente

SAVONA. Sarebbe sano di mente Ivo Giordano, il camionista trentaduenne di Diano Marina accusato di aver ucciso nel dicembre scorso ad Andora la prostituta Anna Giunti. E' quanto sarebbe emerso dalla perizia psichiatrica effettuata dal professore Marco Lagazzi dell'Università di Genova, nominato dal gip Fiorenza Giorgi. La relazione di Lagazzi è stata discussa ieri mattina in tribunale. Il difensore, l'avvocato Giorgio Saguato di Imperia, ha contestato le conclusioni peritali. In particolare, la difesa avrebbe fatto valere alcuni aspetti del passato familiare di Giordano, che avrebbero potuto influire sulla sua stabilità psichica.

Giordano aveva confessato il delitto nel marzo scorso. Avrebbe ucciso la prostituta i familiari sono tutelati dall'avvocato Carlo Coniglio), a coltellate, durante un diverbio. «Mi ha maltrattato proprio come fa mia moglie», spiegò. **[f. p.]**

E' antisindacale

Il pretore condanna l'Asl 2

ALBENGA. Il tribunale di Savona, con sentenza del pretore Alberto Princiotta, ha dichiarato «antisindacale il comportamento tenuto dall'Asl 2» ai sensi dell'articolo 28 della legge 300/700, statuto dei diritti dei lavoratori. Questo è risultato dell'udienza di ieri nella causa civile di lavoro tra Unione generale del Lavoro e la Azienda sanitaria del Savonese. Una vittoria ed un riconoscimento dunque per la Ugl che aveva denunciato i fatti.

Ha commentato il segretario provinciale dell'Ugl Alfio Contarino: «Siamo soddisfatti di questa disposizione che ordina la cessazione di un comportamento non giustificato, tenuto dall'azienda nei confronti dei lavoratori. Quelli della sanità, in particolar modo, sono a nostro giudizio già duramente provati dal piano regionale. Ci auguriamo di non dover più ricorrere alla legge». **[m. br.]**

Da undici anni lavora in silenzio con i giovani portatori di handicap

Albenga, gli «Amici del sabato»

Un gruppo di volontari per aiutare gli «altri»

ALBENGA. Fra le associazioni benefiche di volontariato, un posto particolare occupano nel ponente ligure «Gli amici del sabato». Il gruppo segue circa trenta persone affette da diversi handicap e si avvale di una decina di addetti che svolgono la funzione di assistenti.

Fra le tante attività del gruppo l'organizzazione di un campo estivo che quest'anno è stato organizzato a Fontanigorda (Genova). Dice una delle organizzatrici: «Sono undici anni che la nostra associazione opera ad Albenga e nei dintorni. Quest'anno un grazie particolare va alla Fondazione Carige che ci ha sostanzialmente aiutato con 12 milioni di lire. I nostri ragazzi si riuniscono una volta alla settimana, da qui il nome del sodalizio, per giocare e divertirsi assieme. Alcuni di noi aiutano i ragazzi ad apprendere i rudimenti della scrittura e della lettura». **[r. sr.]**

Animatori e ospiti degli «Amici del sabato»

Per il trasporto si dovrà ricorrere ai Tir: 2400 mezzi all'anno sulla Statale

I merci non fermano più ad Altare

Le Fs mettono in difficoltà le aziende vetrarie

«Uccidono le nostre fabbriche»

Vivaci reazioni degli industriali Il Comune deciso a dare battaglia

Idalda Brondi, sindaco di Altare

ALTARE. «Ipotesi assurda»; «Un'inaccettabile operazione sottobanco»; «Uno [illegible] che apre inquietanti interrogativi»: questi i commenti sull'ipotesi di chiusura dello scalo merci.

Idalda Brondi, il sindaco, avverte: «Mi attiverò immediatamente, presso la Regione, la Provincia, l'Unione Industriali, e forse anche il prefetto, affinchè questa assurda operazione non vada in porto». Per la Brondi «la soluzione prospettata dalle Ferrovie [illegible] ha alcun senso e penalizzerebbe le vetrerie in modo inaccettabile». La Brondi pone poi l'accento «sullo scenario che dovrebbe vivere la nostra viabilità, con [illegible] traffico che sarebbe devastante, ammesso e non concesso, oltrettutto, che si trovino concretamente gli autotreni [illegible].

Ipotesi assurda anche per il direttore della vetreria Bormioli Rocco e Figlio: «Non si [illegible] altro che parlare di potenziare le infrastrutture al Sud per incentivare gli insediamenti produttivi, e poi si [illegible] di chiudere quelle che funzionano al Nord».

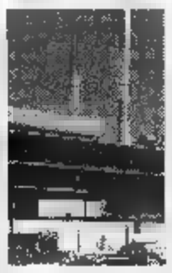
«Chiudere una realtà per "eccesso di lavoro" è una soluzione che può essere prospettata solo in Italia» è il sarcastico commento di Mallarini. «Su un chilo di vetro, 7 etti sono sabbia e la chiusura di Altare quintuplicherebbe i costi. Spero che gli enti locali intervengano per fermare questo tentativo di "uccidere" una delle poche attività produttive sane della valle» commenta Galliano della Vetreria Etrusca.

«Un progetto assurdo, che contrasta in pieno con gli impegni, annunciati anche dal ministro Burlando, di potenziare la linea Savona - Alessandria e che peserebbe in modo inaccettabile su [illegible] Statale già al limite del collasso» osserva il consigliere regionale Ivaldi, che si dice «perplesso per l'atteggiamento delle Fs che hanno agito senza avvertire». [m. ca.]

ALTARE. Le Ferrovie cancellano lo scalo merci di Altare? Pare di sì, visto che è stato dichiarato inagibile, con un provvedimento che, per ora, sembra solo temporaneo. [illegible] restrizione [illegible] cui «le aziende che si servono di quello scalo sono state informate non dalle Ferrovie italiane, ma da quelle francesi che, senza alcun preavviso, si sono trovate il divieto di utilizzare Altare come destinazione», spiegano dalla Bormioli.

Ma soprattutto una chiusura che sembra poter [illegible] il preludio di [illegible] cancellazione definitiva: eventualità che comporterebbe pesantissime conseguenze per l'industria vetraria, tanto che non si nasconde «l'eventualità di un possibile trasferimento dell'attività».

Due i nodi esposti, ieri mattina, dalle Ferrovie ai dirigenti della Vetreria Bormioli Rocco e Figlio, Vetreria Etrusca e della Segheria Mallarini. Il primo riguarda, appunto, l'ingorgo di vagoni fermi a S.Giuseppe da settembre e che le Ferrovie hanno [illegible] difficoltà a smistare ad Altare. «Un ingorgo determinato da una contemporraneità di arrivi - sottolinea il direttore della Bormioli di Altare, Aldo Pennacchietti - che sarebbe stato possibile evitare se solo le Ferrovie ci avessero avvertito».



Per le aziende vetrarie altaresi la decisione delle Fs è [illegible] duro colpo

Pennacchietti ha quindi chiesto che la chiusura temporanea dello scalo di Altare, già in corso, venga posticipata al 31 dicembre, in modo da dare tempo alle aziende di pianificare la situazione e attrezzarsi per il trasporto. Trasporto che, secondo indiscrezioni, si prospetta di affidare alla Cav Service.

Il secondo nodo, molto più importante, riguarderebbe invece i costi e sarebbe alla base della chiusura definitiva dello scalo di Altare. Le tradotte provenienti dalla Francia sono infatti formate [illegible] 20 vagoni che trasportano 60 tonnellate di materiale ciascuno. I locomotori che smistano i vagoni da S.Giuseppe ad Altare possono, però, agganciare solo [illegible] vagoni per volta, e quindi per ogni tradotta occorrono quattro viaggi, trasformando il trasporto in un'attività «non convenientes». Da qui la decisione, da parte delle Fs, che si riservano una decina di giorni per [illegible] risposta definitiva, di annullare il servizio ed affidarlo al trasporto su gomma. «Con costi, tempi, e problemi organizzativi e [illegible] mezzi per noi inaccettabili» replicano le aziende, per non dire della ricaduta sul traffico lungo la Statale 29: calcolando un movimento di 800 vagoni l'anno, con un [illegible] di 40 mila tonnellate, sarebbero all'incirca 2400 gli autotreni a far la spola da S.Giuseppe ad Altare.

Mauro Camoirano

I 25 anni di sacerdozio di don Polegato

Dego festeggia il suo parroco

DEGO. Il parroco don Natale Polegato si appresta a festeggiare il traguardo dei venticinque [illegible] di sacerdozio. La cerimonia è in programma domani alle 11 nel [illegible] della [illegible] domenicale.

Don Natale, nato a Tripoli, è stato infatti ordinato sacerdote dal vescovo diocesano monsignor Giuseppe Moizo, nel duomo di Acqui Terme, nel luglio del '73.

Per due anni vice parroco di Cairo, braccio destro del «leggendario» don Gilardi, nell'arco di tempo che [illegible] dal 1975 al 1981 si è occupato delle parrocchie della frazione deghese Porri e di Giusvalla, succedendo, nel febbraio dell'81, a don Giuseppe Bottero alla guida della parrocchia di Dego. Nel corso della [illegible] missione pastorale ha anche avuto modo di far restaurare le chiese a lui affidate.

Uomo dal carattere genuino e sanguigno, don Natale Polegato [illegible] ha mai avuto timore di esporsi in prima persona e di impegnarsi in battaglie per il bene della sua comunità, come quella per la sopravvivenza dell'asilo. [m. ca.]

FLASH

PALLARE

In 14 giorni arrestato [illegible] volte L'accusa è sempre [illegible] evasione

Quinto arresto in due settimane per Renato Santo, 34 anni, residente in frazione Biestro, a Pallare, nuovamente evaso dagli arresti domiciliari. I carabinieri, che lo hanno bloccato, per l'ennesima volta, l'altra notte, intendono chiedere l'intervento del magistrato. [l. b.]

[illegible]

Premio [illegible] poesia dialettale assegnato a Ivana Nardoni

Nuovo riconoscimeno per Ivana Nardoni, dipendente Asl, impegnata nel settore sociale e culturale. Il giorno 25 a Savona, le verrà consegnato il premio di poesia dialettale istituito da «U Pregin». [l. b.]

CARCARE

Ultimi «aperivi musicali» alla Galleria commerciale

Domani ultimo appuntamento con gli «Aperitivi musicali» alla Galleria commerciale promossi dal Leo Club Val Bormida con la collaborazione degli esercenti. A concludere la [illegible] di concerti sarà Michela Lo Fauci che, all'arpa, eseguirà brani di Pescetti e Tailleferre. [m. ca.]

CALIZZANO

Da lunedì nell'oratorio riapre il Centro ragazzi

Riapre lunedì il «Centro ragazzi» dell'oratorio. Sotto la guida di esperti [illegible]ri, anche quest'anno, ogni lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 18, il centro diventerà punto di ritrovo per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni, [illegible]ntre i più grandi potranno [illegible]fruire dei locali e delle iniziati[illegible] il sabato sera. [m. ca.]

PIANA CRIXIA

Due cuccioli [illegible] cane stanno cercando padrone

Ancora episodi di abbandono di animali. In queste ultime [illegible] sono stati trovati due cuccioli, ora ospitati nel canile di Cairo. Una cagnolina bianco-arancio, è stata tovata in località Villo, [illegible] incrocio di pastore tedesco, a S.Giuseppe. [l. b.]

Vasta operazione a sorpresa dei carabinieri che hanno messo in campo una quarantina di uomini

Val Bormida passata al setaccio per 48 ore

Ritirate patenti, recuperata refurtiva e sequestrati stupefacenti

CAIRO M. Controlli coordinati in tutta la Val Bormida da parte dei carabinieri. L'operazione, che riguarda l'intero territorio provinciale, [illegible] effettuata tra mercoledì e giovedì [illegible]

I veicoli controllati sono stati, in totale, 166. Ventidue le contravvenzioni per questioni legate al mancato rispetto delle norme previste dal codice [illegible] strada, due invece le patenti [illegible] guida e altrettante le carte [illegible] circolazione ritirate. E ancora, [illegible] trentina le attività commerciali passate al «setaccio» sia per quanto concerne le condizioni igienico-sanitarie, la qualità dei prodotti [illegible] in vendita o utilizzati, e sia la regolaità sotto il profilo [illegible] licenze. Al titolare di un [illegible] pubblico è stata elevata una contravvenzione.

Nel corso dell'operazione ad ampio raggio, sono state ritrovate un'auto rubata e refurtiva per un valore complessivo di circa 16 milioni. Tre giovani, poi, [illegible] stati denunciati, a piede libero, con l'accusa di ricettazione e furto, in riferimento ad un colpo messo a segno nei giorni scorsi a Quiliano e due in Val Bormida. Infine, è stato sequestrato un grammo [illegible] hashish.

Nei controlli sono stati impegnati una quarantina di [illegible]abinieri, fra comandanti di stazioni e militari. Un'operazione che viene effettuata a cadenza regolare sull'intera Val Bormida. Nel mirino delle forze dell'ordine [illegible] solo automobilisti, ma anche i titolari e gestori di bar e negozi, senza contare gli accertamenti antidroga. [l. b.]

CAIRO M.

Appello della Croce Bianca

Il parco macchine della Croce Bianca si arricchisce di una nuova ambulan[illegible] Domani, infatti, è in programma la cerimonia di inaugurazione di una autolettiga, un «Ducato [illegible] dotato delle più sofisticate apparecchiature, in ricordo del professor Lorenzo Vernetti.Alle 10, nella chiesa parrocchiale S.Lorenzo, verrà celebrato [illegible] rito religioso, e un'ora più tardi nella sede della pubblica assistenza, si svolgerà l'inaugurazione, alla presenza dell'avvocato Beppe Vernetti. Sarà presente anche [illegible] banda musicale «Puccini». E, in occasione della cerimonia di domani, il presidente della Croce Bianca, Fabio Franchelli, lancia [illegible] nuovo, accorato appello alla popolazione. Dice: «Il numero dei volontari è troppo esiguo rispetto alle esigenze della nostra pubblica assistenza. [illegible] è per tale ragione che chiediamo ai valbormidesi, e ai cairesi [illegible] particolare, di aderire al nostro appello, in maniera tale da far aumentare [illegible] numero [illegible] militi». Quello della scarsità dei volontari, per la Croce Bianca di Cairo è un problema vecchio di anni. [illegible] interventi di soccorso che, ogni giorno, [illegible] chiamati ad effettuare sono innumerevoli, senza contare i servizi legati alla presenza dell'ospedale di Cairo Montenotte, cui [illegible] pratica fa riferimento l'intera Val Bormida. [l. b.]

Ok le analisi dell'Asl

[illegible] potabile in [illegible] Cengio l'acqua dei [illegible]

CENGIO. L'acqua è nuovamente potabile. Il sindaco, Sergio Gamba, ha revocato l'ordinan[illegible] con cui se [illegible] vietava l'uso, salvo la previa bollitura. Il provvedimento [illegible] stato deciso sulla base dei risultati delle analisi effettuate dai funzionari dell'Asl, da cui è emersa appunto che l'acqua è di nuovo potabile.

Intanto, dopo un periodo di normalità, l'erogazione idrica nelle [illegible] notturne è stata ancora una volta sospesa. La decisione dell'amministrazione comunale è legata all'ormai cronica crisi che [illegible] tempo sta attanagliando il paese. Una situazione che non ha mancato e non manca di sollevare proteste sia da parte dei residenti, alle prese con i rubinetti a secco, sia da parte della minoranza. [l. b.]

Baldini dj al Moghi, primo sabato dance della discoteca Shock a Laigueglia

E' un sabato notte a tutto rock

Camerini a Savona, i «T Odio» al Giuditta

Alberto Camerini allo Ju Bamboo di Savona, maxidiscoteca al Moghi di Albenga, sax e dance al Dau Baci di Vado, musica dal vivo al Giuditta di Tovo, alla Piazzetta d'Albenga, al Movida di Loano, discoteca anche al Gilda di Varazze, al Cuba Libre di Finale, al King di Cairo, orchestra Tonya Todisco al Manhattan di Loano. Questi gli appuntamenti by night.

CELLE L. Discoteca al Gilda. Musica con «Les Scriko» al Mister Pub. Orchestra al Da Carlin. Birreria Gombo sulla strada per Sassello.

CELLE L. Discoteca commerciale al Thenax.

S. Karaoke al ristorante Oliveto.

L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero e all'Hurricane.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

CAIRO Discoteca house al King con dj Paolo Peter Pan. Ritrovo al Dobro.

Appuntamento liscio e revival con orchestra alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

MILLESIMO. Ritrovo al Nico's.

COSSERIA. Al The Killer's Inn Minas Tirith (rock e covers).

QUILIANO. Ritrovo in musica alla Churrascheria di Cadibona.

TOVO Alberto Camerini in «Cyber Clown» allo Ju Bamboo. Gli Ascendenti (tastiere e voci) al Pirata. Al Number One Legino musica dance. Al Negrita Music Club Dj Foxound (musica elettronica). Liscio e revival con orchestra I Leader a Le Chat. Dancing al Milleluci e alla Fratellanza Leginese (orchestra I Saturni).

VADO L. Al Daubaci doppio evento con Candy dj e Valerio Frizzi al sax. Musica e il mago Gabriele Gentile al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeshka.

F. Musica dal vivo con Paolo al Cucciolo.

FINALE L. Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre dalle 22 musica latino americana con il gruppo Ulisse la tribu e discoteca con Roberto Mortillaro dj. Serata revival con orchestra dance con Albertini dj al Patio. Discobar al Baquito.

TOVO SG. Live dei «T Odio» al Giuditta Rockcaffè.

PIETRA L. Piano bar Enrico Bianchi all'Airone. Revival al Malibù. «Lap dance», con nuova musica di tendenza da ascoltare di Ivan B dj, a La Sosta Pub. Karaoke anche via internet al Dolphin's.

Orchestra Tonya Todisco al Manhattan Inn. Live al Movida con «Due Vociblù» di Barbara Raimondi. Karaoke al Poseidon. Liscio-revival, pomeriggio e sera, al Saitta. Ritrovo all'Atravirago, da Pepita e al Mai a letto.

TOIRANO. «Oktober Festival» al Blade Runners.

ALBENGA. Sabato alla maxidiscoteca Moghi con Baldini di Radio Deejay e Angelo Valdora di Radio Onda Ligure. Musica al Jummin'. Musica dal vivo degli «Scacco Matto» alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

Il cantante Alberto Camerini

ALASSIO. Musica live all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Musica da ballare al dancing al Vip.

Nuova discoteca Shock (ex Onda). Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Al dancing Timone orchestra «Beppe Bella» (piano bar karaoke nella sala piccola). Al Bit Below Discopub dance con il dj Rudy. Liscio e revival al Ciak. «Oktoberfest» alla Casa del Priore. [a. r.]

Una maxiravatta a Savona

«Vestirà» una casa della darsena A Finale raduno europeo di bande

Raduno otto bande a Finale Ligure, fiera del cucciolo a Quiliano, commedia dialettale a Sassello, concerto per Giubileo a Savona e, sempre a Savona, realizzazione di una lunghissima cravatta al porto antico. Questi gli appuntamenti.

M. Collettiva di pittori genovesi al Centro d'Arte Balestrini sino a domenica. Personale di Veronesi «Appunti di viaggio» alla Osemont.

CARCARE. Alla Galleria Commerciale mostra dei trompe d'oeil delle artiste Ida Nicolucci e Renza Belviso.

Quinta edizione del premio Masitto al teatro parrocchiale di Sassello dove, alle 21,15, va in scena «Le nozze di Giovanna Phile» di Bruno Magnoni (ingresso 10 mila).

SAVONA. Alle 9 a palazzo di piazza D'Alaggio, nel porto antico, sarà realizzata una maxi cravatta lunga 33 metri che sarà poi calata sulla facciata del palazzo stesso. Personale dell'artista Dana nella saletta esposizioni del Filmstudio di piazza Diaz. Concerto per il Giubileo, alle 21 nella Cappella Sistina, con il Coro polifonico Misericordia. Festa del volontariato al centro sociale «Argento vivo». «Autunno tavola» al ristorante Trentadue.

QUILIANO. Oggi e domani al palazzetto dello sport la fiera del cucciolo dalle 10 alle 23.

NOLI. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

«Salendo dal mare» è il titolo della mostra fotografie di Gianni Calcagno in corso presso i Chiostri di Santa Caterina, oratorio De' Disciplinanti, la mostra a cura dell'Aics gruppo «Alta Montagna» è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. «Bande Insieme», sfilata-raduno di 8 bande (5 tedesche, Croata e due di Finale) nel pomeriggio in tutto il paese: alle 17,45 arrivo in piazza Vittorio Emanuele. Domenica caccia al tesoro naturalistica nell'entroterra (iscrizione entro le 20 di oggi alla libreria Centofiori di Marina).

Palestre roccia in mostra a Finale

Collettiva d'arte moderna con opere di Schifano, Warhol, Mc Dermott, Scanavino e altri alla galleria d'Arte Ristori via dei Mille.

VILLANOVA. «Passo dopo passo una valigia di libri per crescere», novità editoriali per i ragazzi al centro sociale.

CASTELVECCHIO In Riviera le castagnate, con manifestazioni, domani Garlenda nel parco di Villa Franca Nasino in piazza, oggi domani a Boissano in piazza Molle. [a. r.]

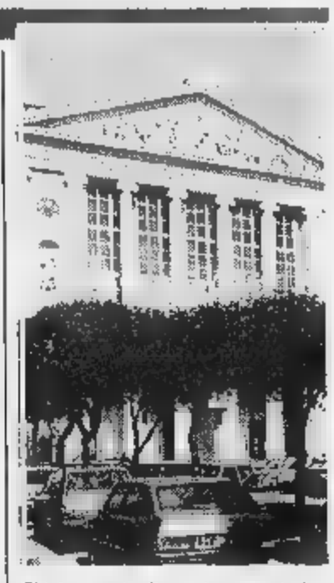
TEATRO CHIABRERA

Apre la stagione sinfonica con il concerto di «Shine»

SAVONA. La stagione sinfonica Chiabrera si apre domani con il concerto numero 3 di Rachmaninov. Il brano reso celebre dal film «Shine», verrà eseguito da Nina Kogan, accompagnata dall'Orchestra filarmonica russa. Si tratta della prima esecuzione in teatro del temibile «Rach 3», che richiede una perizia tecnica mostruosa oltre a un massiccio schieramento di orchestrali.

L'appuntamento è per domani pomeriggio alle 16,30. Oltre al concerto in Re minore di Rachmaninov programma prevede la marcia festiva dell'incoronazione in Re maggiore di Cajkovskij e la suite Petruska di Stravinskij. Ma già l'arrivo dell'Orchestra filarmonica russa rappresenta evento.

La stagione musicale del Chiabrera, del resto, si annuncia più ricca ed articolata sempre, con 18 appuntamenti più tre titoli d'opera e un recital vocale, per un totale di 29 rappresentazioni. Una delle caratteristiche salienti consiste nella «permeabilità di generi unita dall'eccellenza degli esecutori al dovuto omaggio ad alcune ricorrenze anniversarie», come osserva il direttore del teatro comunale Roberto Bosi. La stagione allinea quattro concerti con orchestre, due ensemble di musica barocca e «antica», otto concerti da camera (solisti, duo e trio), due concerti-spettacolo teatro musicale, concerto jazz un concerto d'organo in cattedrale. «Una programmazione più "aperta" - sottolinea Bosi - che vuole presentare al pubblico della musica classica anche linguaggi espressivi quale jazz, la musica yiddish o il teatro d'ombre per finire con il punto più alto di fusione tra musica e teatro dato dal concerto di musiche del tempo per le opere teatrali di William Shakespeare».



Chiabrera, via alla stagione musicale

Inalterati i prezzi dei biglietti: 32 mila lire per gli adulti 17 mila per i giovani sino anni. [e. b.]

Una gara di caldarrostai in Val Bormida

Calizzano, «sfida» a colpi di padella

Dopo i funghi e i tartufi, in Val Bormida, ora è tempo di castagne. Sei i paesi che domani daranno vita ai tradizionali appuntamenti con le caldarroste.

Consueta sfida a colpi di «padellate» in occasione della decima edizione della «Castagna d'oro», rassegna organizzata come sempre dalla Pro loco. I visitatori potranno assaporare i frutti del sottobosco lungo le vie del paese, dove i «maghi» della padella si cimenteranno battaglia per aggiudicarsi l'ambito premio.

Dalle 14,30, nella degli impianti sportivi, penderà il via la consueta castagnata, promossa dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune e con il Pattinaggio artistico. Sia oggi che domani, infatti, è in programma il terzo «Trofeo delle stelle» «Gran premio Presidente della Repubblica», che vedrà scendere in pista decine di atleti livello internazionale. Oltre alle tradizionali caldarroste si potranno gustare anche gli ottimi «risotti della nonna». [l. b.]

Iniziativa del Consorzio Promotur per domenica 25 ottobre

Celle, cavalli sulla spiaggia

Torna dopo dieci anni l'Ippocampo

CELLE L. Il fascino dei cavalli sulla spiaggia in una domenica d'autunno. Da dieci anni a Celle quest'atmosfera non si respirava più.

Ci avevano provato i titolari dei bagni marini un paio d'anni fa a Savona ad organizzare una gara sulla spiaggia. Ora il tradizionale appuntamento dell'«Ippocampo», che molti a Celle ricorderanno, tornerà grazie all'impegno del Consorzio Celle Promotur - il gruppo che cura da alcuni anni l'organizzazione dei più importanti eventi delle manifestazioni - e dell'amministrazione comunale. La manifestazione si avvarrà anche del patrocinio della Federazione italiana Sport Equestri (Coni) e dell'Associazione italiana Quarto di miglio.

Una gara in piena regola che, sia per lo scenario, sia per la tradizione, rappresenta non solo un avvenimento sportivo ma anche di costume.

«L'Ippocampo stata in passato la manifestazione più prestigiosa che si svolgeva Celle - spiega il presidente del Consorzio Celle Promotur, Renato Zunino -. Era stata interrotta per mancanza di persone disponibili a curarne tutti gli aspetti organizzativi, e per difficoltà economiche. Quest'anno, grazie alla collaborazione della Planet Horse, è deciso di riproporre quell'iniziativam, sperando di poter rinverdire i fasti del passato».

Cavalli in gara sulla spiaggia

L'appuntamento è già fissato: domenica 25 ottobre, con inizio alle 9,30 sulla spiaggia proprio davanti al centro storico. Le iscrizioni dei partecipanti si apriranno già alle 8,30. le gare saranno di diverse categorie: purosangue inglesi in corsa piana 800 metri; mezzosangue corsa piana 800 metri; Barrel racing open, gimkana, corsa piana riservata cavalli Quarter, Appaloosa, Paint sulla distanza di 402 metri.

Spettacolo assicurato quindi non solo dalle corse in piano ma anche da alcune varianti che si ispirano alle competizioni western americane. Di grande suggestione anche la gara di gimkana a ostacoli.

Qualche informazione di servizio per chi intendesse iscriversi alle gare. Gli organizzatori hanno messo a disposizione un telefono/fax 019.70.55.11. E' anche a disposizione un indirizzo di posta elettronica E-mail:capo a tnt.it. [p. p.]

Una nuova sala

Il Veliero di Cengio raddoppia

CENGIO. La birreria «Il Veliero» di via Padre Garello, a Cengio, raddoppia. E per inaugurare il nuovo locale sottostante, stasera, dalle 20 e sino mezzanotte, i titolari offriranno birra e bruschette gratis.

Il nuovo spazio, ricavato da una vecchia cantina, che va ad aggiungersi alla tradizionale sala, è arredato con tavoloni panche in legno sullo sfondo di murales che richiamano il nome del locale. Ma con «Il Veliero» si può navigare davvero. Perchè i clienti possono utilizzare i collegamenti cibernetici offerti dalle reti Internet e Hipernet.

Insomma, tradizione e nuove tecnologie, tuttavia dimenticare la buona birra, decine di panini, bruschette, primi piatti, crepes e cocktail. Ricca, infatti, la carta del menù per accontentare i gusti di tutti. Non solo. A cadenza settimanale verrà dedicato anche uno spazio alla musica vivo con l'esibizione di giovani gruppi savonesi che suoneranno rock altri generi. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **perfetto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

Tel. 019-825.714. **giorni** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

ELDORADO. Gallo cedrone. Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: ; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel 019-838.63.22. **Conversazioni private.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000;

SALESIANI. **topolino sotto sfratto.** Ore 21,30; fest. spett. alle 16). L. 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **si per Mary.** Orario: 20,30; 22 30; nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 18,30. 10.000; 8000; 5000.

. 0182-640.427. **cedrone.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel 0182-51.419. **Soli** . Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **signor Quindicipalle** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000;

OGGI .

CAIRO MONTENOTTE

A. Tel. 019.504.234. **lo cedrone.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

LIGURE **X.** Tel. 019-692.910. **ne.** Or.: 20.30; 22,30. 10.000;

CAIRO Tel. 019-669.961. **L'uomo che al cavalli.** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. **lago** Ore 21. Lire 10.000; 5000.

SASSELLO

TEATRO **La nozze di** . Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VARAZZE

1. Tel. 019-97.249. **cedrone.** : 20,40; 22,40 (fest. e prefest. spett. ore 15,10; 17; 18,50). 12.000; 8000.

2. Tel. 019-97.249. **ali Soli** Or.: 20,30; 22,40. (fest. e prefest. spett. anche ore 15,30; 17,30). Lire 12.000; .

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. CHIUSO.

Tel. 0183-63.671. **soldiers.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La spada magica.** Or.: 16; 20,30. L. 10.000;

. Tel. 0183-495.930. **The Truman show.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Godzilla.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

Tel. 0184-261.955. **La città degli angeli.** Orario: 20,30; 22,30.

GENOVA

Carlo Felice: Riposo. Sab. 17 e dom. 18. Concerto sinfonico. Dir. D. Oren. Violino Tamir ; sab. ore 21 dom. ore 16. Politeama Genovese (Tel. 010 839.3589): Daniele Luttazzi in Sesso con Luttazzi ore 21. Poltronissima 38.000, 30.000; Poltrona 28.000, 22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010 534.22.00): Il ventaglio di Lady Windermere di B. Wilde, regia M. Sciaccaluga con A. Jonasson, S. Romano, L. Nardi, G. Piaz, N. Pannelli, M. Sciaccaluga. Ore 20,30. Prezzi 40.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010 534.22.00): Riposo. Pren. per Un'indimenticabile serata di A. Campanile con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda.

Teatro della tosse alla Fiumara: I persiani alla Fiumara. Da Eschilo, regia T. Conte. In scena alla Fiumara (ingr. da via Pacinotti). Prezzi 25.000 soci 15.000, giovani 18.000.

Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo.

CINEMA

America A: The Truman Show. **America B:** Elizabeth. **Augustus:** Il signor Quindicipalle. **Cineplex - sala 1:** Delitto perfetto; **Sala 2:** Armageddon; **Sala 3:** L'uomo che sussurrava ai cavalli; **Sala 4:** Radiofreccia, **Sala 5:** Small soldiers, **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 7:** Il signor Quindicipalle. **Manzoni:** Gallo Cedrone. **Ritz-sala:** The Truman Show. **Corallo 1:** Il Pacocchio. **Corallo 2:** Racconto d'autunno; **Eurapa:** I giardini dell'Eden; **Lux:** Vampires **Odeon:** Small soldiers; **Olimpia:** Così ridevano **Orfeo:** Dark City. **Ritz:** The Truman Show. **Universale 1:** Il signor Quindicipalle. **Universale 2:** L'uomo che sussurrava ai cavali. **Universale 3:** Sei giorni sette notti; **Verdi:** Delitto perfetto.

CINECLUB

Amici del Cinema: I piccoli maestri.
Carignano d'essai: Pioggia infernale.
Fritz Lang: La parola amore esiste.
Lumière: L'albero delle pere.
Nickelodeon: Tu ridi.
PEGLI - Eden: Gallo Cedrone.
CASELLA - Cinema parrocchiale: La città degli angeli.
RIVAROLO - S. Siro: The Truman show.
VOLTRI - Ambrosiano: The Truman show.

Un incontro con l'autore inaugura l'Unitre

Ad Albenga Folco Quilici presenta «Naufraghi»

ALBENGA. In primo piano i suoi viaggi, i suoi documentari ed i suoi scritti. Il giornalista, studioso film-maker Folco Quilici, un vero esperto di mari, fondali marini e ricchezze nascoste, inaugurerà oggi l'anno accademico 1998-1999 dell'Unitre di Albenga.

Alla base dell'incontro che si terrà alle 16 al cinema Ambra di via Archivolto del teatro ci saranno le numerose avventure ed esperienze vissute «per da Quilici. Il titolo dell'appuntamento, che trae lo spunto dall'ultimo libro del ricercatore-scrittore, è «Naufraghi». L'intervista al documentarista (sono molto famose le sue serie televisive che realizza sin dal 1959) sarà curata da Franco Gallea. «Sesto continente», il documentario girato nei mari africani, nei luoghi di una suggestiva spedizione subacquea, è stata l'opera esordio, nel 1955, di Folco Quilici. Successivamente è stato realizzato «L'ultimo paradiso» nel 1957. Dai viaggi compiuti in ogni parte del mondo lo scrittore ha tratto numerose informazioni, raccolte in appunti di viaggio, che poi ha trasferito nei suoi libri. Il programma dell'Unitre ricco interessanti materie di approfondimento. Tra le altre, ci saranno quelle riguardanti la medicina, l'alimentazione e le terapie salutiste. [m. br.]

Il regista e scrittore Folco Quilici oggi ad Albenga

Quanto vi manca all'Euro?

Prestimpresa Euro

Si chiama ***Prestimpresa Euro*** la soluzione che la Cassa di Risparmio di Savona mette a disposizione di piccoli imprenditori, artigiani, commercianti e titolari di medie aziende per finanziare gli investimenti legati all'introduzione dell'Euro.

Prestimpresa Euro è un prodotto finanziario flessibile, di facile accesso e di utilizzo immediato, finalizzato alla copertura degli oneri relativi all'adeguamento delle strutture informatiche - hardware e software -, alla creazione e riconversione delle procedure contabili, amministrative e gestionali, all'attività di formazione del personale.

Prestimpresa Euro integra ed accresce la serie di finanziamenti specifici per le Piccole e Medie Imprese e testimonia l'impegno e l'attenzione della Cassa di Risparmio di Savona, tradizionalmente radicata nella realtà produttiva locale, nei confronti dell'economia savonese.

PUBBLICITALIA - Savona 197281

Cassa di Risparmio di Savona, la banca della tua provincia.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

Informazioni più dettagliate su Prestimpresa Euro possono essere richieste presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona

CARISA Internet: www.carisa.it
E-Mail: carisa.org@pn.itnet.it

Metteteci alla prova. Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011- 2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Noberasco di scena ad Alba, Cestistica in casa, nel torneo minore riflettori su Ospedaletti

La Liguria si schiera sotto canestro

Basket: fra oggi e domani scatta anche la C2 regionale

E' un week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati liguri di basket, visto che, alla C nazionale e alla B femminile si affianca adesso anche la C2 maschile, al debutto con i vari raggruppamenti.

C maschile. Prima trasferta per la neopromossa Noberasco «Più Sù» Albenga. Dopo l'esordio casalingo con il Saronno, il team di Noè Marco scende sul parquet del Giornalino Alba, altro pretendente al salto di categoria. Il direttore sportivo Stefano Della Casa analizza l'incontro: «Sulla carta, come sabato scorso contro il Saronno, abbiamo poche chance. Inoltre mister Fuoglio deve fare a me[illegible] di Borselli, impegnato [illegible] lavoro. Giocheremo tranquilli, con la speranza di fare una buona figura».

Si gioca alle 21, con partenza da Albenga alle 16: gli ingauni saranno accompagnati da un gruppo di tifosi, segno dell'interesse crescente che accompagna [illegible] Noberasco (la quale dalla prossima settimana sarà al via anche nei campionati giovanili). Conclude Della Casa: «Abbiamo appreso con entusiasmo che finalmente stanno iniziando i lavori per una nuova struttura sportiva. Questo ovviamente è uno stimolo per impegnarci sempre di più».

B femminile. Seconda giornata di un campionato in cui la Cestistica Savonese non nasconde i suoi sogni di promozione. L'esordio però non è stato dei più convincenti per cui l'incontro di domani (palazzetto di [illegible] Tardy [illegible] Benech ore 17,30) con il Mirafiori Torino è già di quelli da vincere ad ogni costo. Il Loano invece (stasera, 21) ospita il Lavagna in una partita il cui pronostico è tutto per le levantine.

C2 maschile. E tra oggi e domani prende dunque il via anche la C2. Nove le squadre con ovviamente, a turno, una che osserverà il turno di riposo (il primo tocca al Finale). Pronostici per l'Ospedaletti che stasera è ospite del Riviera a Savona (ore 18,30): la compagine di Fantino conta su tanti «senatori» come Melgrati, Vernetti, Solinas, B[illegible]o il cui unico rischio può essere, alla lunga, la tenuta fisica.

Ed anche l'Imperia si colora di savonese visto che alla guida c'è Umberto Buscaglia, ex trainer di Maremola Pietra [illegible] Finale. La compagine del capoluogo, che debutta a Cogoleto, si è rinforzata con l'arrivo di De Scalzi, proveniente dall'Albenga. Si gioca alle 21,15 mentre alle 20,30 va in scena Granarolo-Asso, con i [illegible] che puntano su Sandro Morando. Campionato in definitiva di comunque difficile interpretazione, [illegible] durante il quale non dovrebbero assolutamente mancare le sorprese.

Guglielmo Olivero

Il quotato Parma (Autorighi Chiavari)

Ma l'Autorighi fa paura

I chiavaresi sono sulla carta i veri «padroni» del girone B

Giù la maschera. Finiti i tempi degli esperimenti, delle speranze di ripescaggio, l'Autorighi Chiavari (come le altre levantine Alcione Rapallo e Mecio Basket Sestri Levante) da stasera deve iniziare [illegible] fare sul serio. Si parla soprattutto dei chiavaresi perché il quintetto guidato da Vittorio Vaccaro è indiscutibilmente il più forte della C2 maschile regionale, girone A compreso. Partire con i favori del pronostico non è agevole, ma [illegible] coach prova a leggere il futuro della [illegible] squadra e di tutta la C2.

«Premetto che fino all'ultimo [illegible] sperato di esser ripescati in C1, e in effetti la squadra è stata rinforzata proprio per quell'obiettivo. Pazienza, vorrà dire che cercheremo di risalire sul campo, [illegible] le nostre sole forze. E' inutile nascondersi: l'organico è di prima scelta, certo sarà determinante farsi trovare nella giusta condizione al momento dei playoff, quello che in pratica deciderà la stagione». [illegible] cioè là dove l'Autorighi troverà probabilmente l'u[illegible] formazione sulla carta in grado di contrastare Parma e compagni, ovvero il Genova Basket, primo favorito del girone ponentino.

Il programma completo della prima giornata del girone B, [illegible] i quattro incontri nel pomeriggio [illegible] in serata: Spezia 1993-Alcione Rapallo alle 18,30; Athletic Genova-Meci Centro Basket Sestri Levante alle 19; Pontremolese-Sarzana alle 21; Autorighi Chiavari-Crdd La Spezia alle 21,15; riposa il Lerici.

In campo femminile, impegni da vincere per la Termocarispe La Spezia in A1, e per la Polysport Lavagna in serie B. Le spezzine, dopo quattro turni ancora a quota zero nel massimo campionato, ospitano do[illegible]mi alle 17,30 le varesine del «Sì Viaggi» (0): è davvero l'occa[illegible] buona; le lavagnesi, brillanti vincitrici al debutto [illegible]ntro la Cestistica Savonese, affrontano stasera alle 21 [illegible] trasferta la neopromossa Pallacanestro Loano (0) in un derby da non sottovalutare.

Giancarlo Scartozzoni

Domani a Cuneo gara-2 per lo scudetto: ci [illegible]arà un gran tifo

Bellanti a un passo dal titolo ma Dotta promette battaglia

Domani [illegible] Cuneo si assegna lo scudetto del «balon». Nello sferisterio piemontese Giuliano Bellanti, [illegible] capitano della Taggese, cercherà di incamerare la vittoria contro Flavio Dotta, dopo il successo ottenuto sette giorni fa, e di mettere in bacheca il primo titolo italiano della sua brillante carriera.

Per Bellanti però non sarà facile. Flavio Dotta, che per tutta la settimana ha provato e riprovato le nuove tecniche di battuta, ha giurato vendetta e andrà [illegible] Cuneo con l'intenzione di vincere la gara due per poter così andare allo spareggio. La [illegible]idetta «bella», che si giocherebbe in questo caso [illegible] prossima settimana ad Alba.

La sfida di domani avrà inizio alle 14 e sarà diretta da una coppia ligure formata da Giuseppe Marvaldi, «fischietto» e primo cittadino di Caravonica, [illegible] da Massimo Ardenti di Cengio. Una designazione oculata, quella del designatore unico dell'Anape, Pietro Marello, [illegible]rata in ogni dettaglio. Marvaldi è un direttore di gara esperto e nel suo palmares ci sono altre finali-scudetto. La prima l'ha diretta [illegible] Dogliani nel 1990. Ardenti invece [illegible] un emergente, direttore di gara molto giovane ma [illegible] un grande avvenire.

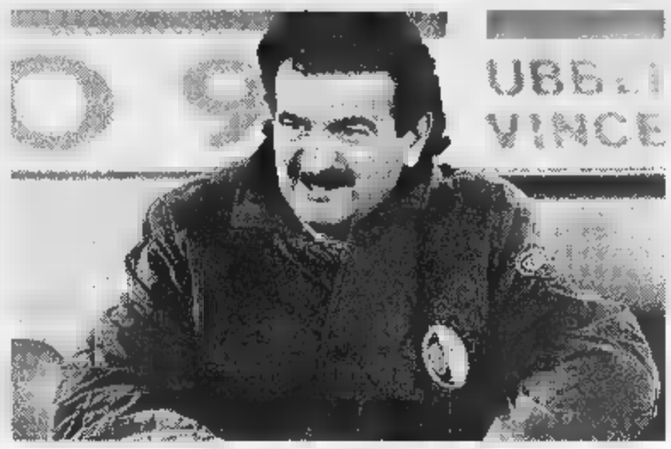
Torniamo ai due protagonisti. Bellanti sulla sfida cerca di gettare acqua sul fuoco e afferma: «Sarà una partita difficilissima e giocata anche in questo caso sul filo dell'equilibrio. Certo che dopo aver vinto in casa di Dotta, [illegible] fattore campo per [illegible] potrebbe diventare pesante». Dotta, portacolori della Maglianese non ha altre chanches: «Devo vincere, non importa come. Se riesco a tener la battuta per tutta la gara [illegible] a Dogliani, [illegible] certo di farcela».

Oggi invece [illegible] Ceva la Deteplast di Paolo Danna (giocatore che potrebbe giocare il prossi[illegible] anno in A con l'Imperiese, al posto di Sciorella) riceve nella gara-2 di finale del torneo cadetto la Pallonistica Ricca di Isoardi. Danna parte con i favori [illegible] pronostico avendo già vinto in trasferta (11-6) la scorsa settimana con il giocatore albese. Il via è per le 14 con la direzione di gara affidata al savonese Stefano Vercellino. Spareggio invece per l'ammissione alla finale di C1 oggi [illegible] Cengio. All'Ascheri la Rialtese della coppia Navone-Chiazzo se la vedrà col Vallerana. Chi vince affronterà la vincente dell'altro spareggio, in programma a Dogliani tra l'Albese di Corino e la Pallonistica Ricca.

Roberto Pizzorno

Anticipo durissimo per il Grifone

Torino-Genoa Cagni ci prova



Emiliano Mondonico, tecnico granata: contro [illegible] lui Gigi Cagni non ha mai vinto

GENOVA. Il Genoa oggi al «Delle Alpi» cercherà soprattutto di dare una continuità alla vittoria sul Pescara. In attesa che venga il bel gioco. La squadra comincia ad assimilare le idee del nuovo allenatore [illegible] la gara coi granata rappresenta il test ideale per mettere in mostra i requisti caratteriali che Cagni richiede ai suoi. Il Grifone, tra l'altro, non vince a Torino da 57 anni, dal 6 aprile '41. E Cagni non ha mai battuto, da allenatore, il collega Mondonico.

Cagni. L'allenatore [illegible] un po' di pretattica: «In linea [illegible] massima scenderanno in campo gli stessi che han battuto il Pescara. Ho solo un dubbio, però non voglio dar vantaggi a Mondonico... Lo scioglierò solo poco prima del fischio [illegible] inizio». Effettivamente Cagni ha lasciato le porte aperte [illegible] diverse soluzioni tattiche. In difesa potrebbe utilizzare davanti al libero Battella (non al meglio per una contrattura, decisivo il riscaldamento pre-gara) un difensore in più, Pecorari, per contrastare il tridente Ferrante-Artistico-Lentini. Questo assetto comporterebbe l'esclusione di [illegible] [illegible] centrocampo, Ametrano (che potrebbe avere qualche difficoltà nel marcare Lentini) [illegible] Bonetti. In attacco conferma per Vukoja e Francioso. «Il Torino è tra i favoriti per la A, - continua Cagni - una squadra dal livello tecnico elevato, molto pericolosa in fase offensiva. So che [illegible] aspetta un impegno difficile, però al di là del risultato mi aspetto un segnale dai giocatori, mi interessa vedere [illegible] rispondono a certi stimoli e sollecitazioni. Finora mi han seguito con grande attenzione e disponibilità e l'ho apprezzato. Ora arriva il momento di mettere in pratica tante cose».

Mauro. Il presidente ha assistito alla rifinitura: «La rifondazione andava fatta, la volevano tutti. Qualche errore l'abbiamo fatto, ma non era facile indovinare tutto. E nemmeno piazzare i giocatori in esubero, qualcuno ha rifiutato il trasferimento, qualcun altro non ha offerte. Francioso? L'avessimo avuto l'anno [illegible]... Pillon non funzionava, specie fuori dal campo. Troppo permissivo. Cagni? E' l'esatto contrario».

Squadra. Il Genoa (1-3-4-2): Soviero; Bettella; Tangorra, Pecorari, Rossini; Mutarelli, Piovanelli, Bonetti, Muench; Vukoja, Francioso. **(dam. bas.)**

Oggi [illegible] tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che [illegible] dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose [illegible] arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 17 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.

Concessionaria Ufficiale

C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124T - Tel. 019 - 88 45 33

Prima: Alassio rischia a Sassello, Altarese e Quiliano chiedono strada a Borgio e Laigueglia

La Carcarese vuole calare il poker

Capolista a Celle, Bragno all'attacco del S. Ampelio

Nel Ponente

A Bordighera derby delicato

Mentre il S. Ampelio [illegible] gloria e riscatto lontano dalle mu[illegible] amiche, sul non facile campo di Bragno, la quarta giornata presenta due impegni interni per le altre ponentine, e un derby già fondamentale per [illegible] bassa classifica. Proprio lo scontro tra **Bordighera** e **Taggese** è meritatamente sotto i riflettori.

Le due squadre non han finora entusiasmato, ma questa sfida potrebbe costituire la svolta, nel bene [illegible] nel male. Il Bordighera, due punti, ha centrato un paio di pareggi [illegible] una sconfitta, mentre i giallorossi di Leo Andrian, fermi domenica per impraticabilità, [illegible] al palo e non possono sbagliare. In questi giorni il tecnico ha intensificato la preparazione, per presentare nel derby una squadra competitiva, e i dirigenti sono fiduciosi: «L'inizio non è stato dei migliori, ma le molte assenze e la necessità per alcuni giovani di fare esperienza giustificano i risultati». In [illegible] bordigotta, invece, si cerca di rimuovere lo [illegible] nella casella della vittoria, conquistando all'Arziglia il primo successo.

Giocano in casa anche **Camporosso Vallecrosia** e **Riviera dei Fiori/Pietrabruna**. I rossoblù di Solinas, privi dello squalificato Fullone, attendono la visita del rinato **Portovado**, reduce dal [illegible] sul Laigueglia. Appuntamento sulla carta facile, invece, per la Riviera dei Fiori: il **Legino** penultimo ha ottenuto domenica col Sassello il primo punto e in tre partite è riuscito a mettere [illegible] segno una sola rete. Per gli uomini di Pietro Delfino si predica però prudenza: «Al momento è difficile valutare le reali potenzialità delle varie squadre ed è in ogni momento possibile l'exploit di compagini in apparenza modeste». [l. a.]

Sono puntati sulla **Carcarese** i riflettori della Prima categoria, approdata alla quarta giornata. Il team valbormidese, a punteggio pieno, [illegible] rispettando i pronostici estivi e le ambizioni dei suoi dirigenti. Quattro gol fatti ed uno subito: questi gli altri numeri con i quali la capolista si presenta [illegible] **Celle** (2), squadra che invece è ancora [illegible] digiuno di vittorie. Ovviamente la compagine ospite [illegible] favorita, ma la partita è di quelle che presentano notevoli rischi.

Da seguire anche l'**Alassio Auxilium** (7) impegnato a **Sassello** (5) nel confronto più interessante della domenica. Il trainer delle «vespe» Franco Nicolosi analizza il confronto: «Un serio [illegible] per noi, dopo la bella vittoria sul Bragno. Sì, siamo partiti bene, [illegible] queste prime prestazioni non devono illuderci eccessivamente». Qualche cifra: i ponentini sono ancora imbattuti ed hanno subito soltanto una rete, come del resto i padroni di casa.

Altarese (6)-**Borgio Verezzi** (3) è altra partita ricca di spunti interessanti: intanto va ricordato che teoricamente i padroni di casa potrebbero [illegible] anch'essi al vertice della classifica, se domenica scorsa si fosse disputato il loro match con la Taggese, invece rinviato. La squadra [illegible] in forma, l'attacco segna [illegible] senza problemi e questo sarà un problema per il Borgio che, a giudicare dalle prime uscite, deve ancora aggiustare i conti nel reparto difensivo.

Con **Bragno** (3)-**S. Ampelio** (6) per i padroni di casa arriva già [illegible] match da vincere ad ogni costo, ma l'impresa appare difficile contro una squadra che ha un ottimo attacco (5 reti). In **Laigueglia** (3)-**Quiliano** (6) il pronostico è arduo. Da una parte i ragazzi di Rossi che alternano ottime prestazioni a partite disastrose (1-5 domenica scorsa contro il Portovado); dall'altra un Quiliano in piena forma con sei gol già in carniere. Ma i sa[illegible] [illegible] ancora troppo «allegri» nel reparto difensivo. Cinque reti subite in tre giornate sono troppe per una squadra che punta al vertice. [g. o.]

Bellé, portiere di un atteso Bragno

COPPA ITALIA

Finale ok: 4 gol a Zinola

Finale Ligure ok in Coppa. La compagine allenata da [illegible] Min ha superato nella prima gara degli ottavi regionali lo Zinola Riviera di Franco Bagnasco per 4-1. A segno due volte Vona (con un rigore), Bortolini e De Marco, mentre per i savonesi la rete della bandiera [illegible] stata di Rigato. Afferma il presidente del Finale, Candido Cappa: «Al di là del risultato, la partita ci è servita [illegible] banco di prova in vista della gara esterna con l'Argentina. I ragazzi si sono mossi bene in ogni reparto e credo che [illegible] buon lavoro finora svolto da De Min cominci [illegible] dare buoni frutti. Cercheremo [illegible] andare più lontano possibile in Coppa Italia, anche se puntiamo tutto sul campionato. Siamo partiti male, questo è vero, ma vorrei vedere altre squadre affrontare nelle prime tre gare di campionato squadre come Entella, Savona e Albenga. Dopo il pari [illegible] domenica scorsa [illegible] la Samm, [illegible] adesso alla ricerca della prima vittoria». (r. p.)

5ª SABATO 17 OTTOBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 18 ottobre '98

1	SAVONA - BUSALLA	
2	ALBENGA - CAIRESE	
3	AR[illegible]INA - FINALE	
	[illegible] - [illegible]	
	SARZANESE - [illegible]	
	[illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

Chiarella è in prova

[illegible] sogn[illegible] sei punti in [illegible]

SAVONA. Ogni settimana che passa, per il Savona sembra sempre quella decisiva. Gli esami non finiscono mai anche per Walter Nicolò Chiarella, che deve dimostrare se [illegible] ancora... un centravanti da area avversarie. Il bomber, 35 anni compiuti, si allena coi biancoblù e Ferraro lo sta valutando: se verrà considerato «da Savona» andrà a completare la rosa. Intanto il trio degli attaccanti al momento composto da Malfronte, Fortunato e Sciutto ha la possibilità di farsi valere nelle due prossime gare, in [illegible] [illegible] Busalla domani e nel derby di Vado dopo 7 giorni. Lo «spogliatoio» fa quadrato e si impegna al massimo per cogliere tutti e 6 i punti, [illegible] la giornata in arrivo offre anche un interessante e significativo Albenga-Cairese. Intanto la squadra ha delegato capitan Valentino a tenere i collegamenti col club. [n. d. m.]

Gare di artistico

A Pallare pattinaggio «stellare»

PALLARE. Domani Pallare, piccolo centro della Val Bormida, diventa la capitale del pattinaggio artistico. Infatti, organizzato dalla società Pattinaggio artistico Pallare con il patrocinio di Presidenza della Repubblica e Senato, e con contributi di Regione, Provincia, Comune, Coni, Camera di Commercio [illegible] Prefetto, scatta la terza edizione del «Trofeo delle Stelle-Gran Premio Presidente della Repubblica».

Molti i partecipanti di valore, a una manifestazione nazionale che vedrà impegnati nelle varie categorie i migliori atleti provenienti da ogni regione. Il via alle 9,30 al Palazzetto dello sport con le fasi eliminatorie Esordienti e Allievi (con i liguri Ariti della Spotornese; Aizeni, Quirici, Sacchelli, Lombardi oltre [illegible] locali Roccazello e Marenco) che si daranno battaglia fino all'ultimo esercizio per mettere in bacheca il prestigioso trofeo.

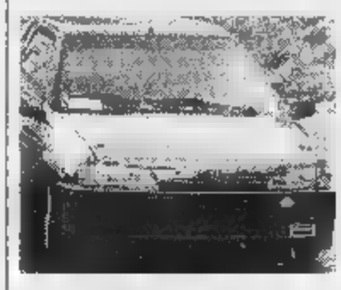
Nella categoria «Jeunesse» i riflettori sono per la coppia Maccagnan-Zunino della Polisportiva Spotornese, che non dovrebbe aver problemi [illegible] vincere la categoria. Nella massima categoria i favori del pronostico sono tutti per la «padrona di [illegible] Paola Musso. La forte atleta del Pattinaggio artistico Pallare ha tutte le credenziali per salire sul gradino più alto del podio.

Il presidente della società della Val Bormida, Aldo Musso, non ha dubbi: «Si potrà assistere ad una grande manifestazione, che concluda una stagione ricca di soddisfazioni per la nostra società. Il Gran Premio delle Stelle riteniamo sia il più importante appuntamento rotellistico autunnale, e ci auguriamo di vedere sulle gradinate del Palazzetto dello Sport il pubblico delle grandi occasioni».

Al mattino le fasi eliminatorie, mentre nel pomeriggio sono in programma le finali a partire dalle 14,30. Prima delle premiazioni conclusive, i campioni nazionali del Free Skating di Genova proporranno per l'ultima volta in regione il loro «Millenia». [r. p.]

Rally di Sanremo

[illegible] Corona fa felice il «Barnaba»



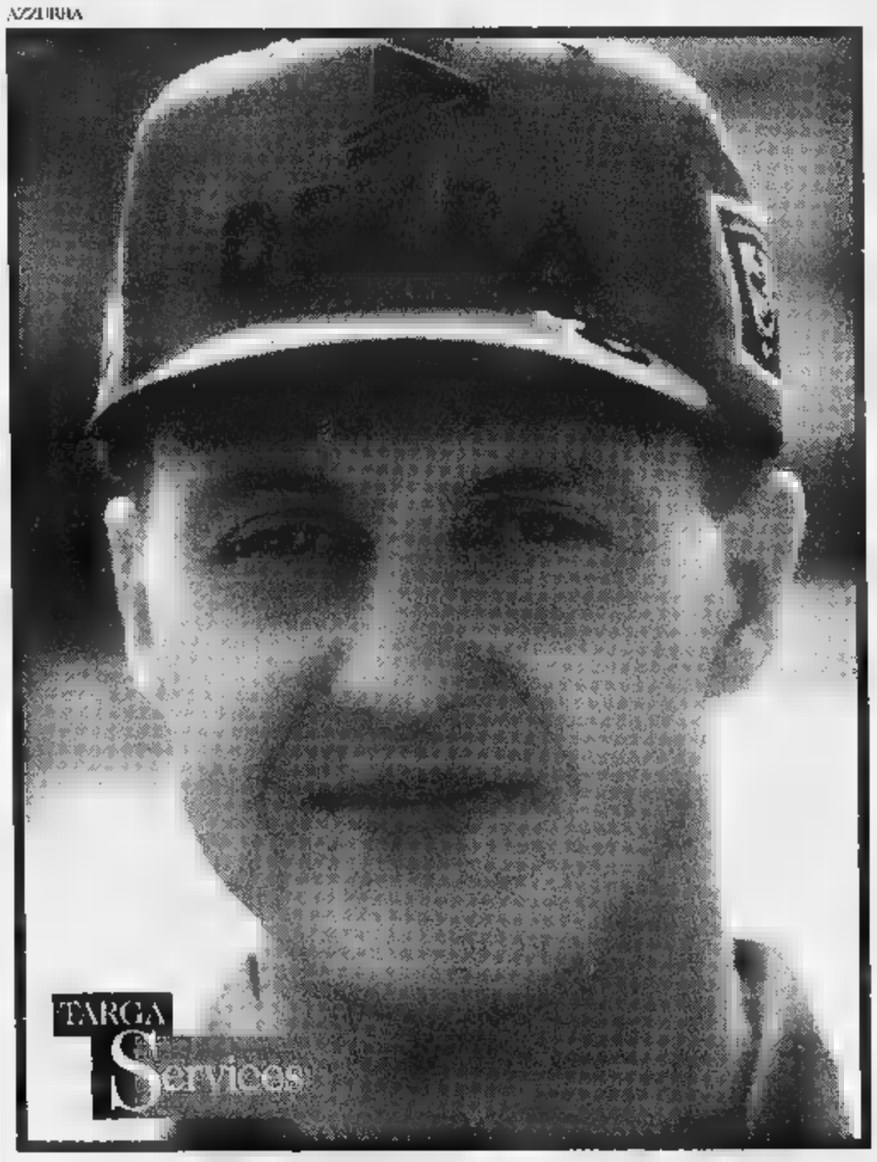
Bravo pure Scotto con la Peugeot 106

Gran bella affermazione per Marco Corona, al suo primo Rally di Sanremo: trentaquattresimo posto assoluto e secondo di classe N3, benché su [illegible] Peugeot [illegible] decisamente «datata», [illegible] con almeno 50 cavalli in meno rispetto alle altre auto della stessa classe. In compen[illegible] [illegible] è rilevata estremamente affidabile e ben curata, perché il giovane alfiere del Barnaba Team non l'ha certamente risparmiata, spingendo sempre a fondo (specie sulle prove riviere[illegible]sche) ed ottenendo il risultato più eclatante della [illegible] breve ma già molto promettente carriera.

Minor fortuna per gli altri equipaggi della scuderia cairese: [illegible] arrivati al traguardo anche Scotto-Patino su Peugeot 106 di gruppo N, ma dopo aver perso la leadership di classe, mantenuta per diverse prove, per lo schiacciamento del tubo benzina. Risolto il problema, Scotto è riuscito a rimontare fino alla terza posizione di classe, concludendo sessantanove[illegible] [illegible] assoluto: [illegible] risultato comunque positivo, ma poteva andare meglio.

Ritirati, purtroppo, gli altri due equipaggi del team savonese: Ontano e Barone su Mazda hanno rotto i freni durante la prima prova speciale, mentre ha dovuto forfeit alla ventunesima speciale, a sole tre prove dalla fine, il bravissimo equipaggio «in rosa» composto dalla coppia Aianello-Passerini, che aveva condotto una splendida gara e si ritrovava in seconda posizione nella classifica femminile. [r. p.]

AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRA ITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

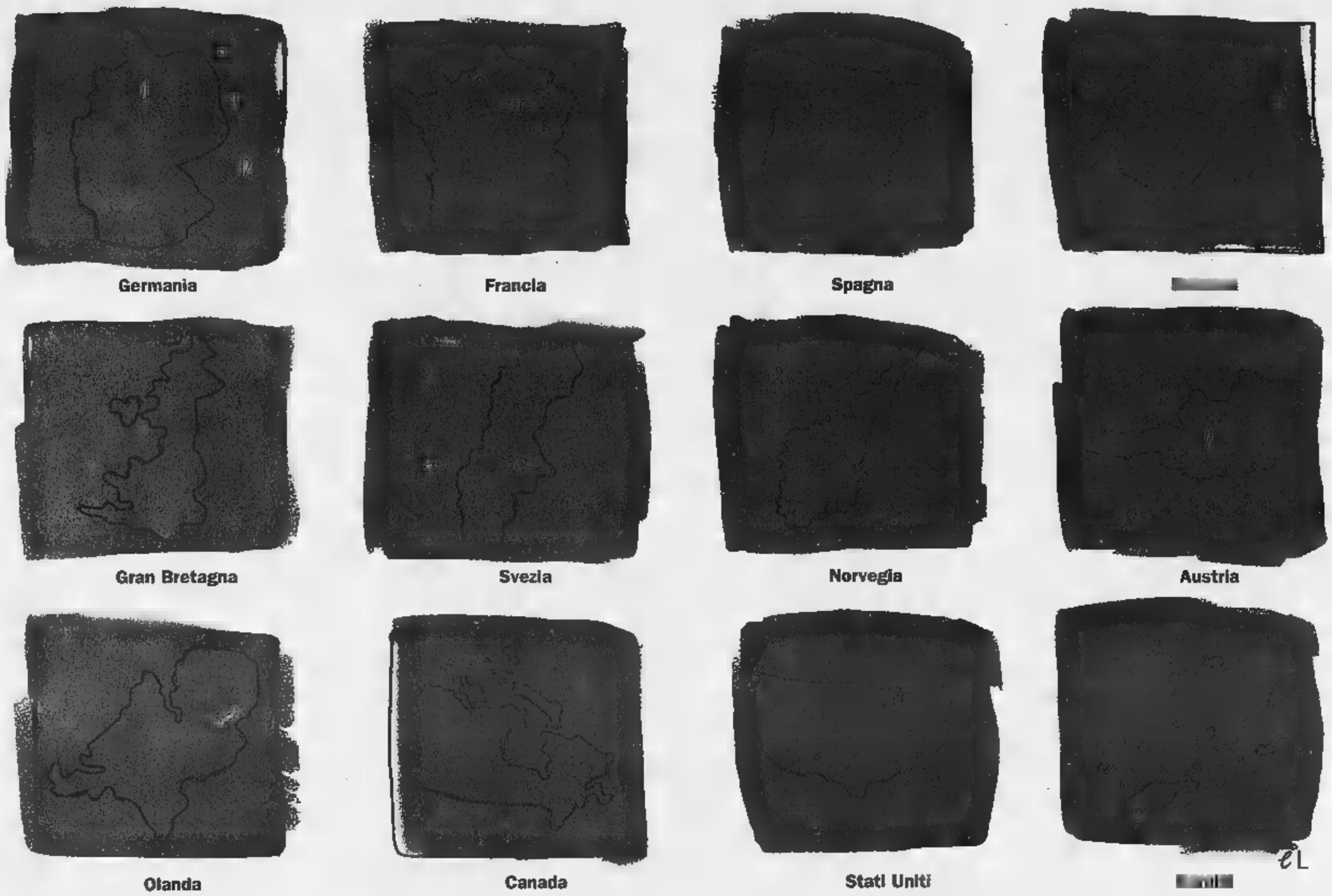
Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

AUTOAZZURRA
VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Via Martiri, 38
Tel. 0182-580671/585014

PEDRAZZANI
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Brigate Partigiane, 16
Tel. 019-504361



In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Verde
167-208208
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

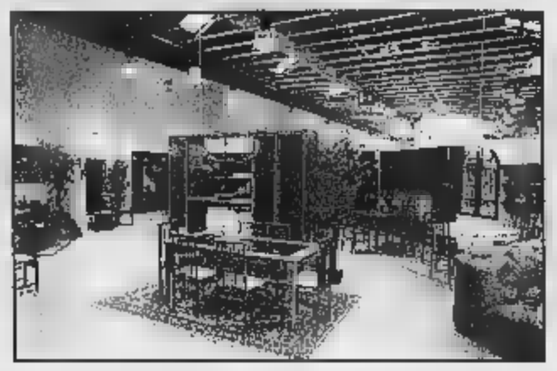
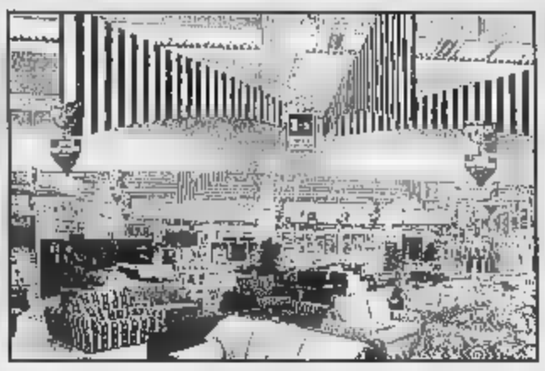
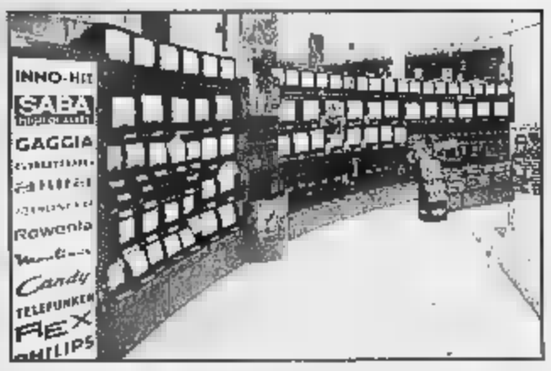
*+ IVA alla risposta e IVA. Tariffa valida per le isole Caraibiche il cui prefisso inizia con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione alla rete predefinita; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: gratuita, in caso di pagamento con Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine. In caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura Omnitel al 4.6.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): della popolazione, del territorio.

APERTI LA DOMENICA

Orario
9:30 • 12:30 - 15:00 • 19:30

Mercatone Uno

CUCINE SOGGIORNI SALOTTI CAMERE CAMERETTE
ARREDOBAGNO HI-FI ILLUMINAZIONE ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI BRICOLAGE TESSILE·CASA

CALTIGNAGA

Via Mercatone di Bologna 3
Tel.:0321/65.28.72

Da Martedì a Venerdì 9.00/12.30 - 14.30/19.30
Sabato: 9.00/12.30 - 14.00/19.30
Chiuso Lunedì

Rep DECO

Phone Point

DA 25 ANNI

GUARDIAMO AL DUEMILA.

CON STILE.

Confezioni BIELLESI

1973-1998 venticinque anni.

Un traguardo importante da festeggiare insieme. Dal 25 settembre fantastiche sorprese e proposte irripetibili...

25 GIORNI DI FESTA CON SCONTI FINO AL 25%

su centinaia di capi delle ***nuove collezioni autunno / inverno.****

SIETE TUTTI INVITATI

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEGGE 80

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-010199

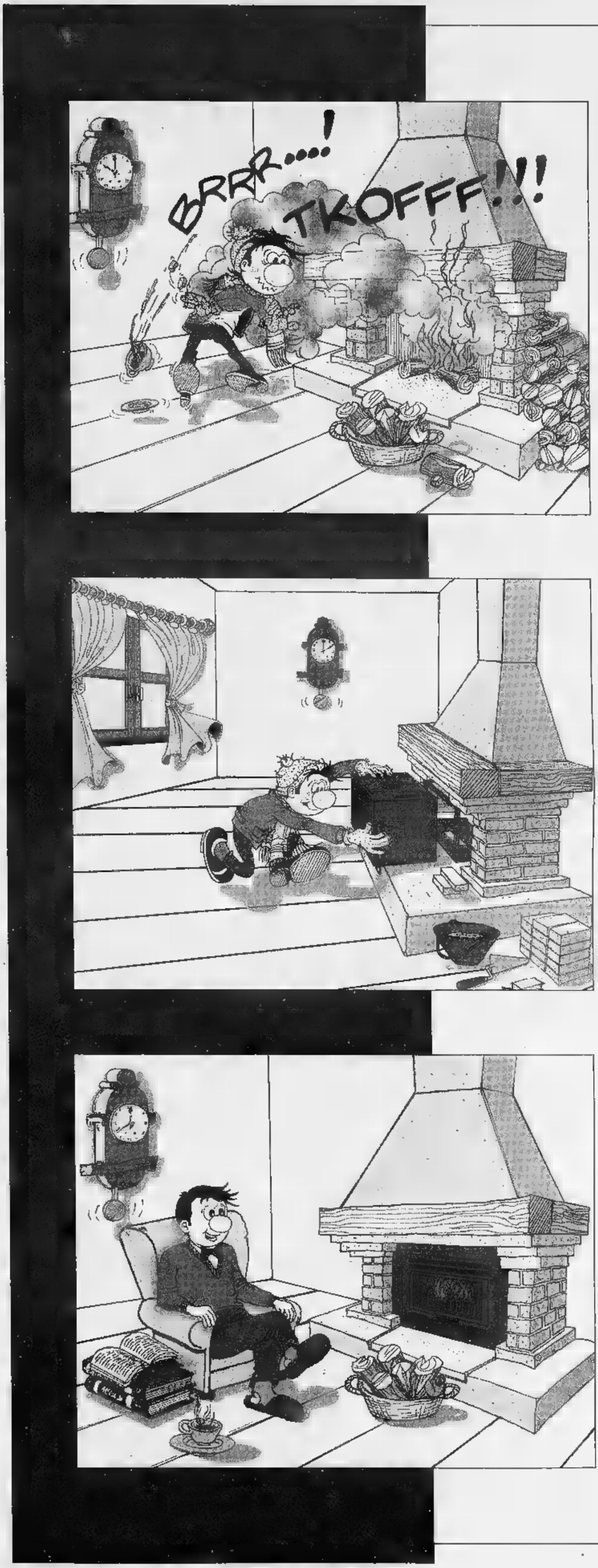
ACQUISTI MASSERANO (APERTO LA DOMENICA ORE 15 - 19) • BUROLO D'IVREA, SS. LAGO DI VIVERONE • CARESANA, STRADA PER MORTARA

APERTO
LE DOMENICHE
DALLE 15.00 ALLE 19.00

...QUEL DIAVOLO DI VESTIFRANCHI.

TI TENTA CON UN' OFFERTA DOPO L'ALTRA.

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - BORGOSESIA



IL TUO CAMINETTO FA FUMO? NON SCALDA? CONSUMA TROPPO?

la soluzione:

®FIREBOX

EDILKAMIN

SI MONTA IN MENO DI MEZZA GIORNATA

HA IL FUNZIONAMENTO GARANTITO

RISCALDA FINO A 100 m^2

CONSULENZE GRATUITE DA LUNEDI A VENERDI - ORE 9-19

Numero Verde

167-014142

EDILKAMIN

20020 [illegible] (Milano) - via Mascagni, 7 - Tel. 02/9374181 - Fax 02/9373796

E-mail: mail@edilkamin.com • Internet: www.edilkamin.com

al RONDÒ

DI BORGOSESIA (VC)

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.

COLMAR

GEOX

THE NORTH FACE

DELSEY

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The North Face, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Fabi, Geox, Superga, Gasparrono, Mephisto, Birkenstock, Cacharel, Ken Scott, Knirps, Caterpillar, Dr. Martens, UBS, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Huski, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Aesse, Bnila, Dubin, Kelte, Colmar, Degre, Salewa, Burton, No Limits, Skorpion, Speedo, Patagonia, La Iont, Invicta, Co.Ti.Mo., Dulo, Tecnica, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Salomon, Lowa, Kaflush, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Aku, One Sport, Dolomite, Barryvox, Cebé, Mammut, Lamaze, Krion, Columbia, Berrino, Ecwpa, Petzl, Cassin, Grivel, Brunner, Ande, Edelrid, Knaus, Charlet Moser, Arcoa, Ortovox, Weider, Camera, Pornoy, Wilson, Miller, Nordica, Fischi, Silvretta, Marker, Look, Cober, Skiren, Rossi, Kastle, Trabucchi, Dynamic, Wallé, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol.

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

Tel. 0163 458006

DOMENICA APERTI ORARIO 15/19

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case di un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, 60 bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo noi poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non spavantato, ora la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, schizzate dappertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, a passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta con un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e di 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha un appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che sia dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio mezzo perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che ora mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista in alle case». Nicoletta Civallero si è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e cercare un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, io li ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto a 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido a Cuorgnè Sotto Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale minori».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche se facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il minore è moralmente e materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in un luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari sono entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati sono trovati in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed a quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene sono invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e M. I., anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due uomini che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma a meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo comincia a farsi sentire».

Tutti gli arrestati originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che è sempre è la base di una vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andare». In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato una linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, a più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere all'insegna dello svago, alcune ore dalle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere proposta interessante solo per i malati, anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo meno noioso le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, quasi 2 mila letti.

Non è ancora stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in ospedale di queste dimensioni non è possibile che non esista un punto di ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata e hanno diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «ni».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Evitato la pena al [redacted] nella banca

Ridotta in Corte d'appello a anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa miliardi della banca. In primo grado, il 9 maggio del '97, Iegiani, difeso dall'avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a 3 anni e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia cui ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: ma è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che ricevuto.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONATEVI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958 Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura del generale [redacted] cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il suo «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò un caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata a Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, sostanze doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa di sostanze che avrebbero poco a che fare gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante la gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opp di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, con seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le sue condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle industrie tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, si legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale alla famiglia cinese

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, gip revoca assoluzione di [redacted] saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per aver commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl di Saluzzo, emessa il 6 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

[redacted]din è dichiarato decaduto [redacted] Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea su intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo [redacted] stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Graziano [redacted] mai avuto a che fare con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con la droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere di Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l'accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per un episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di un chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di essere sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

G. VICARIO
CAMPING & SPORT

PER RINNOVO LOCALI
SVUOTA TUTTO
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI

ALCUNI ESEMPI:

FOTO MARIO CURTI

SCI REVISIONATO CON ATTACCHI
a partire da L. 99.000

SCI ADULTO CON ATTACCO
a partire da L. 179.000

TUTE DA SCI MICROFIBRA
a partire da L. 99.000

ATTACCHI SALOMON MARKER - TYROLIA ESS - ROSSIGNOL LOOK
Serie 1996/'97
a partire da L. 59.000

SCARPONE ADULTO A 4 GANCI CALZATA CENTRALE
L. 99.000

SCI GARA FINE SERIE SCONTI REALI DAL 40 AL 70%

LABORATORIO "SKY MASTER" - NOVITA' ASSOLUTA '98 MACCHINA PER TUNING A PIETRA SPECIALE PER SCI CARVING

G VICARIO
Via Cascinetta, 18 - Gattico (NO)
Tel. (0322) 83.81.81

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
[illegible] - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
[illegible] 0322.913.839

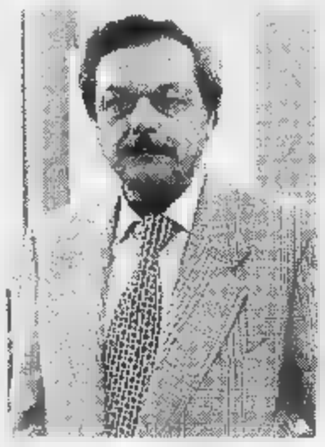
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Lo Zibaldone"
Novara
Telefono
0321.626.290

Il preside della facoltà Monga e Airoldi replicano a sindacati, medici e malati

«L'Università non entra con l'ariete»

Il direttore: «Chiediamo un nuovo ospedale»



A [illegible] il direttore generale del Maggiore Pierbaldi Airoldi «Ci [illegible] i reparti 'integrati' che garantiscono cure [illegible] anche gli spazi per la ricerca»

NOVARA. «Colonizzazione? Assedio? Sono slogan. C'è una presenza importante [illegible] crescita dell'Università nell'Ospedale. Lo hanno deciso, undici anni fa, l'Università di Torino [illegible] la Regione. I rapporti sono stabiliti in una convenzione dell'87. Prima di quella nuova occorrono gli accordi di programma: la discussione finale è fissata a febbraio '99 [illegible] le scadenze [illegible] dipendono da noi». Parla Pierbaldi Airoldi, direttore generale del Maggiore. Lo fa all'indomani dell'appello di sindacati, medici, malati e amministratori novaresi per «la difesa della qualità [illegible] dell'autonomia dell'ospedale» [illegible] contro «l'Università se vuole entrare [illegible] l'ariete nei reparti».

In passato Airoldi non ha risparmiato repliche al fulmicotone e querele ai sindacalisti. Oggi è assai pacato nei toni [illegible] affronta argomenti che, per altre fonti, [illegible] dolentissime note nel presente e nel futuro dell'ospedale. Alle riflessioni del direttore si aggiungono quelle del futuro preside [illegible] Medicina a Novara, il professor Guido Monga. «E' stato fatto tanto, [illegible] diversi livelli, per avere l'Università autonoma - premette Airoldi -. Adesso perchè tutto questo scagliarsi contro l'istituzione e chi la rappresenta?». Medici, sindacati e politici [illegible] contestano l'Università. Temono invece la «corsa» ai primariati e che i cattedratici dirigano [illegible] di fatto le cliniche. Che ottengano spazio e credito i professionisti arrivati [illegible] fuori a scapito dei camici bianchi novaresi. Airoldi e Monga: «Ci sono [illegible] e ci saranno percorsi professionali per tanti medici novaresi in ambito universitario. I giovani laureati qui non dovranno emigrare per avere opportunità e spazi per la ricerca».

I sindacati chiedono una reale integrazione [illegible] reparti, ove possibile tecnicamente, e che vengano garantite in sintonia [illegible] le prestazioni assistenziali sia la scuola medica, la ricerca. E' un'ipotesi percorribile? «Abbiamo già unità operative che funzionano così - assicura Monga -. Pensiamo alle chirurgie, [illegible] cardiologia, all'ostetricia [illegible] ginecologia. Succede anche con l'impegno di validi medici [illegible]. Airoldi: «Noi chiediamo che la nuova convenzione disegni la cornice: il quadro vorremmo dipingerlo noi. La direzione intende partecipare concretamente alle decisioni dell'Università». Airoldi ammette che l'ospedale sta scoppiando: «Non perchè sia una polveriera ma perchè manca spazio. Ma tentiamo di tenerci al passo: abbiamo aperto reparti importanti, i trapianti renali, chirurgia vascolare, sono pronte le sale chirurgiche e camere di degenza in gastroenterologia». Appunto: troppe inaugurazioni e «taglia altrove come in radioterapia. Anche questo solleva critiche. Airoldi: «La radioterapia, che si indica come 'colonizzata', è universitaria da più di un anno, non è successo ieri. Servono più posti letto? Al Maggiore ne abbiamo in tutto 900. La media in Europa è ben inferiore. Attenzione: non possiamo mettere letti [illegible] letti [illegible] non siamo poi in grado, per costi, leggi e organici, di garantire quanto previsto in un ospedale di primo livello. Pensiamo allora ai day hospital, a formule alternative [illegible] non dimentichiamo che qui si debbono innanzitutto garantire le urgenze».

E la casa di cura sottoutilizzata? «Vanno riservati per legge dei posti letto a pazienti curati da medici che lavorano intramoenia. Al Maggiore questi letti sono 25 [illegible] [illegible] di cura, il minimo di legge». E l'ospedale nuovo? [illegible] sindaco Correnti [illegible] ha fatto cenno ricordando quale grande impegno richiederebbe: «Io ne parlo spesso, lo vorrei davvero - conclude Airoldi -. Da realista, oggi, penso ancor più frequentemente all'integrazione con quello di Galliate».

Maria Paola Arbeia

GRANDE CONCORSO

Gli studenti in corsa per «Carta Bianca»

Ultime ore per iscriversi a Carta Bianca, [illegible] grande concorso della Stampa riservato alle scuole medie superiori. Possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti. Gli istituti che iscriveranno cinque o più gruppi riceveranno in omaggio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Chi avesse bisogno di ulteriori informazioni può telefonare al numero verde 167-243614 [illegible] PAGINA 42

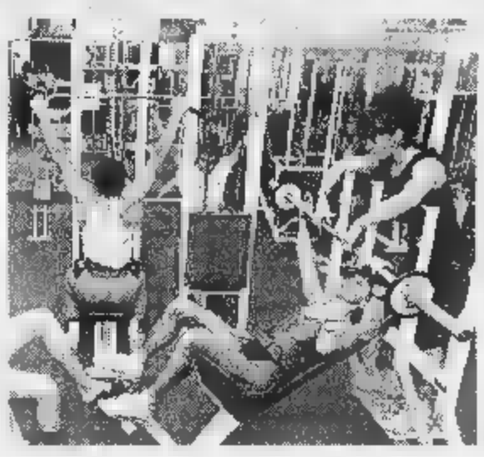
LA DENUNCIA

«C'E' [illegible] SPENDE PIU' DI UN MILIO[illegible] OGNI [illegible]

Sono in crescita le segnalazioni dei genitori preoccupati

E' l'allarme lanciato dal presidente dell'Ordine dei Medici del Vco

«Corsa alle bombe dopanti anche nelle nostre palestre»



Tomaso Rodari presidente dell'Ordine dei medici del Vco ha denunciato quanto accade in alcune palestre della provincia

VERBANIA

NELLA nostra zona sono [illegible] continua crescita le lamentele e le segnalazioni di genitori che si sottopongono [illegible] spese rilevanti per l'acquisto [illegible] varie [illegible] 'spinte' nelle palestre presso le quali i figli fanno sport». Nel momento in cui il dibattito su integratori e stimolatori in uso in campo sportivo è tanto acceso, si tratta di una affermazione destinata a fare scalpore, soprattutto perchè frutto di una testimonianza diretta e assai qualificata.

E' stato infatti il professor Tomaso Rodari, già primario all'ospedale di Verbania e ora presidente dell'Ordine dei medici del Vco, [illegible] lanciare questa denuncia. Lo ha fatto nel corso di un meeting organizzato dal Lions Club di Verbania che aveva [illegible] come tema proprio «Oltre il doping» e come relatore Lorenzo Somenzini, medico dietologo dell'Equipe Enervit.

Rodari si sofferma sulla situazione locale quale viene a configurarsi dalle dichiarazioni raccolte da tanti diretti interessati, quasi «costretti» all'acquisto di sostanze non sempre ben definite che comportano anche spese dell'ordine di un milione ed oltre al [illegible]

«In alcune palestre - aggiunge - [illegible] cura poco o nulla l'aspetto educativo, la collaborazione di medici che possano dare informazioni precise [illegible] responsabili. Non esiste praticamente nessun controllo [illegible] quanto accade. Ci sono invece persone, tra le quali non mancano anche medici, che non contrastano ma anzi favoriscono l'uso e l'abuso di certe sostanze».

La mancanza di chiare indicazioni su ciò che è lecito [illegible] [illegible] che è illecito, sui prodotti che possono essere dati in certe circostanze ed entro certi limiti ed altri che devono invece essere evitati, favorisce insomma la confusione e il diffondersi [illegible] pratiche non corrette. Così non si salvaguarda certo la salute dei giovani, ma si apre al contrario una via che può avere conseguenze pericolose. Le palestre (ovviamente non tutte, [illegible] sono anche in questo campo professionisti seri) [illegible] mondo che vi gravita attorno sono dunque anche nel Vco al centro di questo problema di grande attualità, che alcuni consideravano estraneo alla realtà locale.

La denuncia del professor Rodari conferma che è diffuso ovunque e ciò è in sintonia con quanto dichiarato dal dottor Somenzini, che ha ribadito l'esistenza di pratiche illecite generalizzate ed ha posto l'accento sulla necessità di approfondire l'aspetto culturale della questione e di dare informazioni corrette attraverso gli organi di informazione per eliminare ogni rischio per i ragazzi dediti ad attività sportive.

Rodari condivide: «Se non si percorre questa strada - aggiunge -, sarà impossibile uscire [illegible] dalla confusione che regna attualmente, che nuoce ai cittadini e dalla quale traggono giovamento solo persone interessate».

Sergio Ronchi

PRIMO PIANO

Villadossola

«Province, ricchezza per il Piemonte»

L'identità piemontese, non come camicia di forza per le realtà locali ma chiave per la valorizzazione. E' uno dei forti *messaggi lanciati ieri dall'assemblea degli Stati Generali.* Pag. 40

Novara

Prostituta rapinata da militari, presi

Tre militari di leva in libera uscita rapinano una prostituta: uno si comporta da cliente, gli altri due passano all'azione. Ma il loro piano, fortunatamente, è andato male. La donna è riuscita a farsi soccorrere da un equipaggio dei carabinieri e i tre sono stati arrestati. Pag. [illegible]

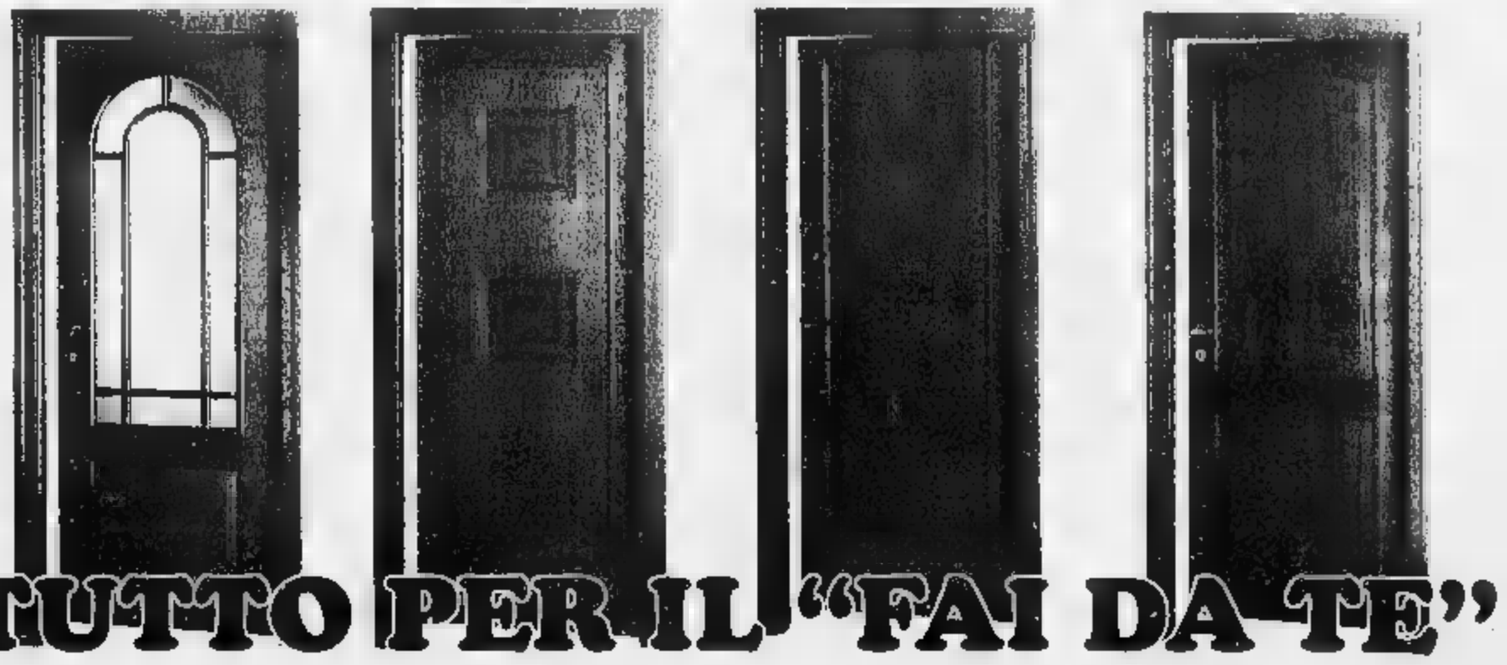
Arona

L'assessore dichiara guerra alle sigarette

Guerra alle sigarette di Stato. L'ha dichiarato Franco Tavano, assessore comunale a bilancio e tributi. Ha presentato un esposto alle procure di Roma e Catanzaro: «Lo Stato non può vendere un prodotto che nuoce alla salute [illegible] provoca il cancro». Pag. 38

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
[illegible]
VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO
TEL. 0331/91488
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO
TUTTO PER...
RIVESTIMENTI PER INTERNI - COMMERCIO LEGNAMI
ED AFFINI CON [illegible] SU MISURA COSTRUZIONE
[illegible] INDUSTRIALI - MENSOLE - [illegible]
[illegible]
NOVITA'
[illegible] DA
[illegible] MOBILI DI ANTIQUARIATO
ED ACCESSORI

PORTE INTERNE
Concessionario:
FerreroLegno Porte · legnoform · EFFEBIQUATTRO le porte · DEFINIZIONE SPAZIO · DIERRE



TUTTO PER IL "FAI DA TE"

L'assessore: «E' previsto in piano regolatore. Non possiamo fare nulla»

L'ipermercato infuoca il Consiglio

Ieri acceso dibattito sul «Continente» di Veveri

NOVARA. Si torna a parlare di centri commerciali e negozi e di nuovo gli animi si scaldano. Succede sempre così in consiglio comunale e puntualmente è accaduto anche ieri pomeriggio. Oggetto: l'ipermercato che il «Continente» sta costruendo in corso della Vittoria.

La discussione è nata dall'ordine del giorno di parte dell'opposizione che chiedeva, appunto, di dibattere e avere una relazione sullo stato della pratica. A questo si sono aggiunte anche le interrogazioni di Antonio Centrella (ds) e di Guglielmo Carbonero (Lega) che chiedeva anche informazioni su un altro insediamento nel Peep Est.

Ha risposto l'assessore all'Urbanistica Mario Agnesina: «Il progetto di corso della Vittoria non è per un centro commerciale ma per un ipermercato. Ci saranno 2.949 metri quadri di supermercato, 250 di negozi e 4.333 di area artigianale di servizio. E' stato previsto nell'83 in piano regolatore e nel marzo del '94 è stata data la concessione edilizia. Noi abbiamo potuto solo aggiungere la postilla che la pratica verrà rejstruita se cambia il rapporto tra commercio e artigianato. Di Sant'Agabio non so chi siano progettista e committente».

Giovanni Pace (ccd-cdu) ha convenuto: «Se viene bloccato ora l'iter, in effetti, ci possono essere danni da pagare parte dell'amministrazione». Ma Marco Bosio (Comunisti) ha incalzato: «Non condivido questa passività. Portiamo tutti gli atti in Regione. Mi risulta che mancherebbe un'autorizzazione regionale urbanistica». Secondo Agnesina, non è necessaria.

Ma anche nella maggioranza qualcuno contesta. Centrella: «In sei anni hanno chiuso 156 negozi. Con l'apertura di due centri commerciali questi dati si triplicheranno e mille persone saranno senza lavoro». Carlo Rago (ppi): «Chiedo alla giunta di programmare queste aperture». Anche Antonio Tosi (Fi) questa volta ha preso la parola: «Quali atti ha realizzato la giunta per mantenere fede alla promessa di opporsi ai centri commerciali?». Ha concluso il sindaco Gianni Correnti: «Non abbiamo mai dato autorizzazioni alla grande distribuzione». E su corso della Vittoria: «La pratica sarà a disposizione di tutti i consiglieri alla segreteria. Verrà anche preparata una relazione». E l'ordine del giorno è ritirato. **[b. c.]**

Un centro commerciale. Ancora una volta la discussione su un nuovo insediamento ha diviso il Consiglio comunale novarese

Esposto della Cisl per due cooperative

NOVARA. La Cisl contesta il contratto di lavoro con cui due cooperative gestiscono i servizi del Consorzio socio-assistenziale di Galliate, Cameri e Romentino, ed invia un esposto all'Ispettorato del Lavoro ed alla Procura.

La denuncia del sindacato è partita a proposito dell'appalto, dell'importo di 3 miliardi e 711 milioni, con cui sono stati assegnati due cooperative, una di Agrate Brianza ed una di Novara, i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza nelle strutture fisse. Marco Dell'Infante ed Ugo Biscione, della Cisl, spiegano: «Ci siamo confrontati per un anno e mezzo con il Consorzio chiedendo che, qualora questo servizio venisse assegnato alle cooperative, fosse applicato ai soci lavoratori il contratto nazionale. Quando le due cooperative hanno ricevuto l'appalto hanno subito lamentato un'eccedenza di personale ed hanno posto alcuni dei 60 dipendenti che lavorano in questi servizi, a zero ore».

La Cisl lamenta inoltre che nel contratto i lavoratori non siano tutelati in caso di assenze per malattia: «E' stato applicato un criterio per cui, in caso di malattia, i lavoratori percepiscono il 50% non del salario reale, ma di quanto viene versato ai fini contributivi. In pratica chi è malato finisce per percepire dalle alle 300 mila lire al mese». L'accordo è stato sottoscritto da Cgil e Uil e da una delegata Cisl che però è stata smentita dal proprio sindacato: «Abbiamo ritirato subito la delega a questa lavoratrice, che è andata contro il mandato delle sue colleghe». **[m. g.]**

Polemica sul piano di razionalizzazione

Pistochini-Cardano duello per le scuole

Il consigliere popolare: «Mi dimetto dalla commissione in Provincia»

BORGOMANERO. Non è mancato nemmeno nella trasferta borgomanerese il «brivido» nella maggioranza del Consiglio Provinciale. Proprio il partito del presidente Cattaneo, il ppi, si è spaccato sulla proposta del leghista Zenoni che intendeva istituire per sei mesi una commissione speciale per accertare la situazione della rete scolastica e fare ipotesi operative. Sullo sfondo c'è le necessità, entro il 31 dicembre, di definire l'organizzazione di tutte le scuole provinciali per i prossimi anni.

Stefano Pistochini, del ppi

Alla resa dei voti il capogruppo Nuvolone si è schierato con i contrari (in 14 hanno prevalso) mentre Alida Colombano, Franca Pornara e Stefano Pistochini si sono astenuti.

Il match è stato fra quest'ultimo (presidente della terza commissione, che si occupa di scuola) e l'assessore ds Anna Cardano. Pistochini ha annunciato le dimissioni dalla commissione. «La Provincia deve fare il piano di razionalizzazione - dice - nell'ambito dell'autonomia, aspetto di cui si è tenuto poco conto. Si è voluto portare avanti, da parte dell'assessore, un discorso individuale. La commissione è servita solo a ratificare quanto fatto. Serve più coinvolgimento».

E quando Cardano ha chiesto a Pistochini se doveva rivolgersi a lui come presidente della terza commissione o di una nuova la risposta è arrivata secca: «Non ci sto, me vado». «E poi - aggiunge ora - il capogruppo Nuvolone mi vota anche contro...».

L'assessore all'istruzione replica: «Il coinvolgimento c'è stato, eccome. Dal 15 aprile in avanti. Tutto documentato. C'è stato anche un convegno il 30 aprile. Chiesi a Pistochini di intervenire: per impegni di lavoro non ha potuto farlo, fu sostituito da Fonzo. Mi sembra una polemica strumentale. E poi il lavoro vero inizia con la Conferenza del 22 ottobre fino al 31 dicembre. Pistochini avrà modo di dare suo contributo, me lo auguro». Cardano, infine, invita a guardare i fatti concreti: «L'altro ieri abbiamo approvato il progetto preliminare per il recupero dell'ex fonderia Omar, per un miliardo e 750 milioni». **[c. bo.]**

Arrestati dalla polizia, entrambi 19 anni (di Palermo e Napoli)

Erano banditi «in trasferta» i rapinatori della gioielleria

NOVARA. Se fosse andato in porto, il loro piano avrebbe fruttato milioni in contanti e almeno 150 milioni in gioielli, orologi e altri oggetti in oro. Ma non s'erano accorti che la commessa, Maria Cristina Napolitano, 29 anni, non era sola nel negozio e che il titolare e un conoscente erano usciti dalla porta del retro per andare a lanciare l'allarme al 113, da un bar vicino. Sono due giovani di 19 anni, entrambi incensurati, originari di Palermo e Napoli, i banditi della gioielleria Bellan di via Delle Rosette.

Probabilmente hanno tentato di eseguire una rapina su «commissione»: è in questa direzione che vanno le indagini degli inquirenti, che vogliono scoprire gli eventuali agganci locali dei due.

La rapina è sfumata per il tempestivo arrivo delle volanti della questura che hanno circondato il negozio. A quel punto non avevano più vie d'uscita. Hanno abbandonato la refurtiva, sono stati fatti uscire strisciando a terra e ammanettati.

L'ingresso della gioielleria Bellan, teatro di una tentata rapina giovedì sera

I due avevano assaltato la gioielleria armati di coltello e pistola, ma l'arma è risultata finta, copia esatta della Beretta 92 S in dotazione alla polizia. Dovranno rispondere delle accuse di sequestro di persona e rapina pluriaggravata.

Al momento dell'irruzione dei banditi, il titolare del negozio, Gabriele Bellan, e un amico, hanno visto sui monitor a circuito chiuso quanto stava accadendo. I due si trovavano nel retrobottega, mentre la commessa era andata a ricevere quelli che sembravano clienti. E così la Napolitano è rimasta in balia dei banditi che l'hanno malmenata, legata e imbavagliata. Quando hanno cominciato a svuotare la cassaforte, però, si sono accorti dei lampeggianti blu della polizia. Il negozio era circondato e i baby-rapinatori non è rimasto che consegnarsi agli agenti della squadra volante. **[m. p.]**

Dal Novarese

In 100 a Roma dal «compagno Bertinotti»

NOVARA. Cento novaresi dal «compagno Bertinotti» alla manifestazione di Rifondazione comunista in programma oggi: tre i gruppi che, nella notte, hanno viaggiato verso Roma. A Novara è stato organizzato un pullman con 54 partecipanti, altre delegazioni si sono unite a quelle di Milano e Torino. In Consiglio comunale i due eletti con Rifondazione, Marco Bosio e Teresa Marrocu, hanno invece annunciato che ora formano il «Gruppo comunista». Il capogruppo Bosio: «Siamo realisti e fedeli ai principi del comunismo italiano. Un destino singolare, quello mio e della compagna Teresa. Abbiamo resistito alle sirene e ai Martini Dry sulle spiagge di Capalbio, abbiamo affrontato passaggi ben più delicati, non indossiamo spezzati e tweed. E' con serenità e coscienza che proseguiamo l'impegno in Consiglio e restiamo al fianco dei lavoratori dipendenti e degli impresari che non pensano solo al profitto personale, al fianco di studenti e pensionati». **[m. p. a.]**

Aveva 85 anni

Addio a Gili «pioniere» della radio

NOVARA. Sono stati celebrati ieri mattina nella chiesa del Sacro Cuore, i funerali di Leonardo Gili, morto a 85 anni, noto personaggio cittadino per aver continuato, con il fratello maggiore Bruno, l'attività pionieristica del padre nel settore della telefonia e della radio. Appartennero infatti ai Gili le prime concessioni della Stipel, antenata di Telecom, e degli orologi pubblici sincronizzati con il segnale della radio, che facevano bella mostra di sé in centro e nella periferia con la scritta in chiare lettere «Ora Radio Gili».

Leonardo, cofondatore con Gino Panagini dell'allegra consorteria della «Napo Menabrea», fu anche contitolare, negli anni '30, del primo importante negozio di vendita e installazione di apparecchi radio sul Canton delle Ore. Combattente in Russia nel '42, decorato, ha vissuto nell'affetto di familiari e amici senza ostentare grandi passioni se quella, mai tradita, per il Novara Calcio. Ha lasciato la moglie Mina e la figlia Graziella. **[r. b.]**

IN BREVE

Novara

A Parigi mostra «Atomi per la salute»

Si è conclusa ieri, all'istituto italiano di cultura a Parigi, la mostra di cultura scientifica «Atomi per la salute» realizzata dalla Fondazione Tera sul tema del contributo offerto dalla fisica alla biologia e alla medicina. **[r. s.]**

Novara

Cattaneo e Correnti: «Non ci sono incomprensioni»

I rapporti fra il sindaco Correnti e il presidente della Provincia Cattaneo sono all'insegna «della collaborazione fattiva». Non esistono fra i due amministratori «disagi o incomprensioni». La breve nota è di ieri. Da Lega e An era invece stata evidenziata «prevaricazione» del sindaco, con una lettera a Cattaneo, nei confronti della Provincia a proposito del dibattito sui centri commerciali. Gianni Mancuso, di An, aveva detto che «Correnti, con queste pressioni sulla Provincia, si comporta come un duce». Il sindaco in Consiglio ha risposto all'esponente della destra novarese: «E' un'accusa che rimando ai suoi più stretti parenti». **[m. p. a.]**

Novara

Il Rotary celebra i 70 anni

Oggi, alle 10, nella chiesa del Rosario cerimonia di presentazione del restuaro della cappella della Madonna, finanziato dal Rotary club che compie 70 anni. Sarà una cerimonia strettamente privata e a inviti, alla quale avrebbe dovuto presenziare anche il Capo dello Stato. Ma Scalfaro, per la crisi di governo, ha disdetto tutti gli impegni. Alla cerimonia d'inaugurazione presenzieranno le massime autorità cittadine, delegazioni dei Rotary di Sion, Chelsey, Strasburgo, Wurzburg e Liegi.

Veruno

L'auto della rapina abbandonata in campo

E' stata ritrovata a Veruno, in un campo, l'autovettura Alfa 164 utilizzata dai banditi che la settimana scorsa hanno rapinato il casello di Arona dell'autostrada Voltri-Sempione. Il colpo aveva fruttato dodici milioni. **[m. g.]**

AL GIORNALE

Chi non vuole i casinò in Italia?

Molto bella e obiettiva la lettera del signor Albino Pastore, relativa all'annoso problema del Casino di Stresa. Però la domanda che egli pone, andrebbe impostata diversamente: chi non vuole che i Casino aprano in Italia?

A parte l'ovvia considerazione che le quattro attuali case da gioco hanno sempre fatto di tutto per impedire l'apertura di altri casino, c'è da considerare la forza dei «tour operator» che dirottano centinaia di migliaia di turisti nelle varie «perle del Mediterraneo»: a cominciare dalla Costa Azzurra, alla Slovenia, all'Egitto, alle Canarie, a Corfù, ad Hammamet o Djerba, a Malta e via dicendo, per non parlare delle navi da crociera, tutte dotate del loro bravo casinò.

Basta poi frequentare una di queste case da gioco per rendersi conto che sono aperti quasi esclusivamente in funzione degli italiani. Le conclusioni, poi, si traggono da sole!

Antonio C. Pastore
Borgomanero

Intra, bar all'aperto in riva al lago

Non è certamente un bel vivere a Intra per chi siede all'aperto, in qualsiasi bar del lungolago.

Ormai il tratto pedonale tra i plateatici occupati dai tavolini e corso Mameli è diventato luogo di passaggio e di sosta di moto e motorini.

Già il traffico lungo il corso crea problemi di emissioni non certamente salubri, se ci aggiungiamo i gas di scarico (ed il rumore) anche dei motorini, si può capire con quale voglia e con quale animo e tranquillità un turista o un qualsiasi utente si sieda a quei tavolini. E' strano il silenzio delle associazioni di categoria, è strano che lo stesso Comune non intervenga.

Di fatto il lungolago di Intra mostra una divisione netta. La parte a lago (con tutti i difetti) almeno sistemata, la parte lungo i bar in pieno degrado ed il turista, e chi consuma, che ne subisce tutte le conseguenze.

Un gruppo di cittadini
Verbania

UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669 **Gravellona Toce** tel. 0323.84.85.59 - 865.000, **Stresa:** tel. 0323.33.360. **Trecate:** tel. 0321.77.79.00 **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra nautica 0323.51.91.00. **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Margozzo:** tel. 0323.80 705; **Orta:** tel 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.597, **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Stazzano** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.26.01.17

A NOVARA. *Ferrero*, corso Cavallotti 30a, tel 0321.62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 13,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3.000) e *Gallo*, via Mecca 48, tel. 0321.61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Casalvolone: *Merafante*, piazza Castello 5, tel 0161.31.52.98

Cameri: *Azienda speciale*, via Novara 45, tel. 51.98.15.

Dormelletto: *Rapossi*, via Cavour 102, tel. 0322.49.71.31.

Bellinzago Novarese: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98 116.

Veruno: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. 0322 83.0691.

Momo: *Marozzi*, piazza Matteotti 8, tel 0322.872.71.

Verbania (Intra): *Rovito*, piazza Ranzoni 37, tel. 0323.40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. 0323.281.05.

Omegna: *S. Fermo*, via IV Novembre 268a, tel 0323.614.55.

Villadossola: *Gallenzi*, via Zonca 6, tel. 0324.511 87.

Bacino: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324.620.18.

Druogno: *Fantone*, via Domodossola 35, tel. 0324.532.54

MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Terza età

Pomeriggio al Centro

Festa di apertura del Centro anziani per l'anno oggi in via Monte San Gabriele 50/c a Novara. Sonia e Aladino sono gli animatori del pomeriggio dedicato agli anziani del quartiere. Dalle 14,30. **[r. l.]**

Incontri

Conferenza al Villaggio

E' fissato per le 15 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio l'incontro teosofico tenuto da Bernardino Del Boca. **[r.l.]**

Teatro

Lavori alla «Canonica»

Prosegue al centro «La Canonica» a Novara la mostra delle opere realizzate dai partecipanti all'Università della Terza età. **[c. m.]**

Libri

«La regina» di Maggiani

«La regina disadorna» si presenta questo pomeriggio alle 17,30 nella libreria De Agostini-La Talpa a viale Roma 21 a Novara. Sarà presente l'autore Maurizio Maggiani, già noto per «Il coraggio del pettirosso». Ingresso libero. **[b. c.]**

Mercatini

Bancarelle ad Arona

Torna oggi in corso Cavour ad Arona il mercatino dell'artigianato. E' il penultimo appuntamento dell'anno. I venti espositori saranno presenti dalle 9 alle e mostreranno in tempo reale la produzione di oggetti e la lavorazione di articoli fatti a mano. **[c. m.]**

Fotografia

Vernissage a Oleggio

S'inaugura oggi alle 11 a Palazzo Bellini di Oleggio la mostra fotografica «I luoghi della produzione» con le immagini realizzate da Mario Finotti. La mostra prosegue fino al 1° novembre. **[m. p. a.]**

Gastronomia

I sapori dell'autunno

Dopo il successo ottenuto la scorsa settimana all'Hotel «La Capannina» di Massino Visconti, la rassegna gastronomica «Funghi e sapori d'autunno» fa tappa sabato al Circolo Combattenti di Colromonte di Armeno. Per prenotazioni tel. 0322-900708. **[v. a.]**

Conferenza

Culture e solidarietà

«I profughi del Duemila»: è il tema di cui parlerà oggi alle 15 a Villa Marazza, a Borgomanero, il padre comboniano Vittorio Farronato. **[m. g.]**

NECROLOGIE

Troppo presto è mancata all'affetto dei suoi cari

Attilia Barberis in Cattoi

anni 51

Lo annunciano, ad esequie avvenute, il marito **Alberto**, il figlio **Thomas**, la madre **Antonia**, amici e parenti tutti.

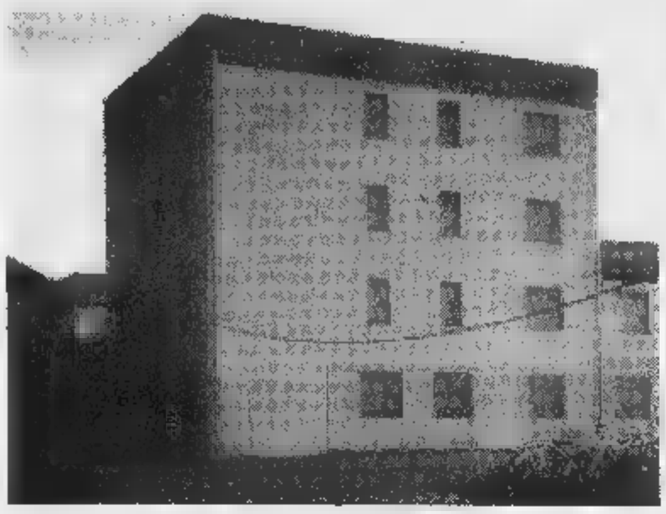
— **Novara**, 16 ottobre 1998.

Carlo Zanetta con **Franco, Gabriella, Vera** e **Carlo** partecipano al dolore di Lele, Lilly, Andrea e Vittoria per la scomparsa della carissima mamma e nonna

Carla Bigatti

— **Novara, 16 ottobre 1998.**

Per una maggior presenza di polizia



Lo stabile per ospitare il commissariato di polizia è già stato individuato

«Commissariato a Borgomanero»

BORGOMANERO. Il sindacato di Polizia, Siulp, a Cgil-Cisl e Uil hanno incontrato il Prefetto di Novara ed hanno posto nuovamente sul tappeto il problema dell'istituzione del secondo Commissariato in provincia.

Il sindacato ha chiesto ufficialmente che il Commissariato venga istituito a Borgomanero e non ad Arona, com'è stato ipotizzato negli anni scorsi.

Dal Prefetto si è recato anche il sindaco della città, Pier Luigi Pastore, per esporre le valutazioni dell'amministrazione comunale.

Da tempo il Siulp chiede l'istituzione del Commissariato di Polizia a Borgomanero: «E' una necessità diventata ancora più rilevante dopo la realizzazione dell'autostrada - dice il segretario del Siulp, Tommaso Di Gaudio - che ha fatto aumentare in modo consistente il tasso di criminalità».

La richiesta è stata fatta propria anche dal sindacato Cgil-Cisl e Uil, che ha inviato dal Prefetto i propri segretari provinciali per perorare la causa del secondo Commissariato a Borgomanero.

«Sembra ormai assodato - dice Mauro Brustia, segretario provinciale della Cisl - che si vada alla costituzione di un secondo commissariato in provincia; ebbene, anzichè ad Arona, com'è stato ipotizzato, noi pensiamo sia più opportuna la sede di Borgomanero. Questo per due ragioni: la prima deriva dal fatto che lì esiste già un immobile idoneo, che ospita attualmente la Polizia Stradale; in secondo luogo lo sviluppo dell'area della rubinetteria ed il boom di immigrazione fanno di questa zona la più esposta anche ai problemi della sicurezza».

Sull'argomento è intervenuto infine anche un gruppo presente in consiglio comunale, i «Democratici di Sinistra e Democratici per l'Ulivo», che ha diffuso un comunicato in cui prende posizione per la creazione del Commissariato in città.

«Ribadiamo la necessità di dare nuovo impulso alle sollecitazioni già fatte proprie dal Consiglio comunale con una deliberazione del 25 ottobre '95, per l'istituzione di un Commissariato della Polizia di Stato nello stabile di via Cureggio 13. Invitiamo gli organi istituzionali preposti alla salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica a far sì che si possa garantire a tutto il territorio dell'alto novarese, da Momo a Pettenasco, oltre ad una maggiore prevenzione, i servizi di competenza della Polizia di Stato».

Marcello Giordani

Cameri, operazione dei carabinieri lungo la statale 32

Arrestati tre militari

Rapinano e picchiano prostituta

NOVARA. Tre militari di leva avevano deciso di passare la libera uscita rapinando una prostituta. Architettando un piano perfetto, o quasi: uno di loro si è comportato da cliente, appartandosi e consumando il rapporto con la ragazza, mentre gli altri due hanno fatto i banditi, fingendo però di rapinare anche il commilitone. Ma le cose non sono andate per il verso giusto: la giovane albanese, derubata e picchiata, è riuscita a farsi soccorrere da un equipaggio dei carabinieri e i tre militari sono stati raggiunti e arrestati. Sono C.S. di anni, A.M. di 19 e A.M. di 25, quest'ultimo di alcuni precedenti alle spalle, tutti originari del Napoletano.

E' accaduto mercoledì pomeriggio, lungo la statale 32, nei dintorni di Cameri. Tre giovani di leva, due carristi di uno del battaglione logistico, hanno attuato il loro piano: A.M. ha avvicinato e fatto salire sulla sua auto la giovane albanese, mentre gli amici si sono nascosti tra i cespugli. Dopo una decina di minuti ha lampeggiato con i fari ai complici che si sono avvicinati e hanno inscenato la rapina. Uno di loro è occupato del finto rapinato, l'altro ha fatto scendere la prostituta e le ha dato calci e pugni (sarà poi medicata al pronto soccorso con una prognosi di 15 giorni), costringendola a consegnare la borsetta con 500 mila lire, un telefonino ed effetti personali.

I due poi scappati a piedi, mentre il terzo militare è ripartito lasciando al suolo la giovane che però ha avuto la forza di raggiungere la strada e chiamare una «collega». L'amica ha fermato una pattuglia dei carabinieri di Cameri che hanno aperto le ricerche dei due rapinatori. Gli stessi sono stati fermati in una zona di campagna, nelle vicinanze del dancing «Jambo». Esaminati i documenti d'identità, si è ricostruito l'accaduto e intuito che erano d'accordo. E così il terzo militare è stato raggiunto in caserma. Sono stati arrestati per rapina pluriaggravata in concorso.

In un'altra operazione è stato fermato per furto aggravato e continuato un torinese di 40 anni, Massimo Giunta, sorpreso da un'autoradio sull'Allea e rovistare su una vettura in sosta. L'uomo aveva già «visitato» altre quattro auto, portando via tre stereo e un'agenda elettronica. Processato per direttissima è stato condannato a 8 mesi da scontare agli arresti domiciliari.

Sempre a Novara sono stati arrestati tre algerini, sorpresi a rubare un giubbotto di pelle del valore di un milione dal negozio Petervest. Inseguiti dai carabinieri sono stati rintracciati nel giardino adiacente il cimitero. Uno di loro era già noto in Umbria, per un ordine di custodia cautelare emesso a luglio dal gip di Perugia.

Marco Piatti

A OLEGGIO

Tre furti in una notte

Raid notturno di ladri che hanno preso di mira due negozi e un'abitazione. Entrati nel cortile del fruttivendolo De Paoli, in via Valle, hanno rubato l'auto Mercedes del titolare della rivendita. Nella casa della famiglia Mainelli in via Roma sono spariti soldi e qualche oggetto d'oro. Al Bar Italia 61, rinomata gelateria, gli ignoti hanno consumato dolci. Poi si sono dati alla fuga. Nessuno, nelle case vicine, ha sentito nulla. L'abitazione e il negozio della famiglia De Paoli sono situati proprio in centro paese, attorno ci sono alloggi dove vivono numerose famiglie. Da qualche tempo i furti nella zona dell'Oleggese sono in aumento. Durante l'estate si era registrata una preoccupante impennata di razzie. La casa di un geometra era stata completamente svuotata. La serie di episodi fa supporre che ci sia qualche banda che periodicamente prende di mira ora una zona ora l'altra. [m. p. a.]

IL CASO IN 2000

Contratti d'affitto problema insoluto

DUE problemi irrisolti accrescono la tensione nel mondo agricolo: la mancata revisione delle aliquote Irap, che sono aumentate sino al 700 per cento, e la registrazione dei contratti d'affitto dei fondi rustici.

Per l'uno e l'altro era stato promesso che il Governo sarebbe intervenuto ponendo correttivi, in sede di Finanziaria. Ma la crisi sta allontanando soluzioni immediate e le organizzazioni agricole sono preoccupate. Lo scorso anno per il caso affitti la Coldiretti organizzò una giornata di mobilitazione con i trattori in piazza. Ora i coltivatori diretti minacciano di scaldare nuovamente i motori. Il direttore Assuero Zampini si è rivolto anche la prefetto: «Dai rappresentanti politici avevamo avuto assicurazioni che con la nuova manovra finanziaria si sarebbe risolto il problema cassando quella parte che prevedeva la registrazione dei contratti con importo del canone inferiore ai 2.500.000 lire».

Tutti gli agricoltori, in seguito a quella norma, si trova... o a dover pagare per molti contratti 10 mila lire di canone e 100.000 di tassa di registro. «Quale risultato si avrà mantenuta questa assurdità? Facile prevedere l'abbandono (non certo per cattiva volontà) di ampi territori e un danno rilevante alle aziende con giovani inseriti che più di tutte hanno cercato di ampliare, per renderla competitiva, la propria maglia poderale. E' un problema che coinvolge tutte le aziende della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola, ma anche di gran parte del Piemonte e di molte zone del resto d'Italia».

LA QUESTIONE DEI TAPPI. Di sughero o di plastica? E' l'interrogativo che anima il mondo vitivinicolo di questi ultimi giorni.

E sull'argomento interviene Giuseppe Martelli, novarese, direttore generale dell'Assoenologi: «Personalmente sono favorevole nel provare soluzioni innovative e pertanto alternative. In fondo che cos'è la tradizione se non un'innovazione ben riuscita e consolidata nel tempo?».

Martelli aggiunge che per gli addetti ai lavori i nuovi tappi non sono assolutamente una novità perchè da tempo si cerca un'alternativa al sughero che, per scarsità di materia prima, costi elevati e negative cessioni di odori sovente crea non pochi problemi al settore. «Dieci anni fa sembrava fosse la soluzione fosse un tappo formato da un polimero saturo capace di non cedere odori e sapori, ma rivelò inadeguato a causa della scarsa elasticità. Da alcuni anni in alcune cantine si sta provando questa nuova chiusura che è in termoplastica, ha costi contenuti (250-350 lire al prezzo), un'interessante elasticità e non si sbriciola all'atto della stappatura». Chi vincerà la guerra? «Saranno solo le sperimentazioni a lungo termine (10-50 anni) a dirci come stanno veramente le cose». **[g. f. q.]**

Arona, l'iniziativa di Franco Tavano dopo la morte del fratello

«Ho denunciato il Monopolio per salvare migliaia di vite»

ARONA. Guerra alle sigarette di Stato. L'ha dichiarata Franco Tavano, commercialista aronese, ora anche assessore comunale a bilancio e tributi.

Tavano ha presentato un esposto alle procure di Roma e Catanzaro sostenendo che «lo Stato non può vendere o consentire la vendita di un prodotto che nuoce gravemente alla salute e provoca il cancro».

«La mia battaglia legale contro il fumo - dice - non è finalizzata ad ottenere risarcimenti, ma vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e la magistratura verso un gravissimo problema che, secondo la Lega italiana per la lotta contro i tumori, provoca circa ottantamila morti ogni anno, solo in Italia».

C'è stato anche un suo fratello tra le vittime...

«A prescindere dal dolore per la recente morte di mio fratello, io non ne faccio una questione personale, ma voglio sollevare la questione perchè è di grandissimo interesse sociale e morale».

L'assessore Franco Tavano

Un'azione, quindi, contro lo Stato?

«Certamente. Lo Stato, attraverso il monopolio, non può vendere un prodotto che per sua stessa ammissione "nuoce gravemente alla salute". A parte le leggi penali, occorre tener presente che l'articolo 32 della nostra Costituzione afferma solennemente che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"».

Ma il fumatore non acquista volontariamente ciò che consuma?

«Il fatto che il fumatore acquisti volontariamente e per sua scelta le sigarette, pur essendo avvisato della loro dannosità, ritengo che non possa costituire una valida giustificazione per il monopolio, perché lo Stato ha il dovere di tutelare la salute del cittadino e non certamente quello di offrirgli un prodotto che procura la sua morte. Non capisco perchè la legge debba obbligare l'automobilista ad allacciarsi le cinture di sicurezza, al fine di tutelare la propria incolumità, e poi non solo non gli vieta di far uso di un prodotto gravemente dannoso alla sua salute, ma, anzi, glielo vende di persona guadagnandoci sopra».

Sandro Bottalli

SOFTWARE-HOUSE CONSULENZA DEL LAVORO
cerca
RAGIONIERE PROGRAMMATORE
- sede di lavoro: Novara
- inquadramento: contrattuale costituiranno titoli preferenziali
- età: anni
- cultura a livello universitario
- propensione all'analisi delle normative e relative applicazioni informatiche
- naturale propensione al lavoro di gruppo
- conoscenza linguaggi programmazione e sistemi operativi
- residenza a Novara

Si pregano gli interessati di inoltrare curriculum o presentarsi spontaneamente a
Studio rag. Badà - Via P. Micca 43 - Novara

Cercasi
1 PERITO ELETTROTECNICO
meccanico, per programmazione sistemi PLC. Conoscenza lingua o disponibilità a viaggiare.
Sede di lavoro Oleggio Castello
Tel. **0322/541305**

ECONOMICI

4SENNE 3
laureato lavoro dirigente nell'ambito commerciale. Possibilmente Piemonte province Verbania Vercelli Novara Cuneo Alessandria. Tel. 0335. 272. 762.

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
A GRANDE RICHIESTA FINO AL 31 OTTOBRE
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt.5 L. 1.190.000
3 ANNI DI GARANZIA
inoltre...
OPERAZIONE SICURA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi video controllo con telecamere a cavo senza cavo.
0324/53166

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Verbania.
È richiesta cultura a livello scuola medio superiore, esperienza vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti e il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLITIME srl - Corso Cavour, 13 - Novara
Riferimento P.V.
oppure inviare un fax allo 0321/62.30.35
o telefonare allo 0321/61.31.76

IL FORAZ AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI
Corsi di formazione professionale (autunno 1998)
1. **Saldatura - Patentino ai sensi EN 287.1** - Inizio corso: 21 ottobre 1998
   I.A.L. - Via Brusati 8, Novara
2. **Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza** - Inizio corso: 29 ottobre 1998
   A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642
3. **Professional Selling Skills 2000 (corso per venditori)** - Inizio corso: 28 ottobre
   Innova Skills S.r.l. - Via Malpighi 4, Milano - tel. 02/29526717
4. **Introduzione agli interventi di Primo Soccorso** - Inizio corso: 3 novembre 1998
   A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642
5. **Tecniche di base per le verifiche ispettive interne** - Inizio corso: novembre 1998
   A.I.N. - V.le Marazza 18/b, Borgomanero (No) - tel. 0322/836244
6. **Addetti gestori cantieri bonifica amianto** - Inizio: 6 novembre 1998
   General Smontaggi S.r.l. - Via dell'industria 5, S. Pietro Mosezzo (No) - tel. 0321/468734
7. **Addetti Antincendio** - Inizio corso: 23 novembre 1998
   A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642
8. **Addetti Antincendio** - Inizio corso: 30 novembre 1998
   A.I.N. - V.le Marazza 18/b, Borgomanero (No) - tel. 0322/836244
9. **Conduttori di generatori di vapore** - Corso di prossima realizzazione
   A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642
10. **Corso per giovani assunti contratto formazione lavoro** - Prossima realizzazione
    A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642
11. **Introduzione agli interventi Primo Soccorso** - Corso di prossima realizzazione
    A.I.N. - V.le Marazza 18/b, Borgomanero (No) - tel. 0322/836244
12. **La tutela dell'ambiente: aria acqua** - Corso di prossima realizzazione
    A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642 oppure A.I.N. - V.le Marazza 18/b, Borgomanero (No) - tel. 0322/836244 (in funzione della provenienza dei partecipanti)
13. **Personal computer** - Corso di prossima realizzazione
    A.I.N. - V.le Marazza18/b, Borgomanero (No) - tel. 0322/836244
14. **Uso in sicurezza dei carrelli elevatori** - Corso di prossima realizzazione
    A.I.N. - C.so Cavallotti 25, Novara - tel. 0321/674642
    A.I.N. - V.le Marazza 18/b, Borgomanero (No) - tel. 0322/836244

Per informazioni e iscrizioni: FORAZ - C.so Cavallotti 25, Novara
tel. 0321/674642 - fax 0321/391642

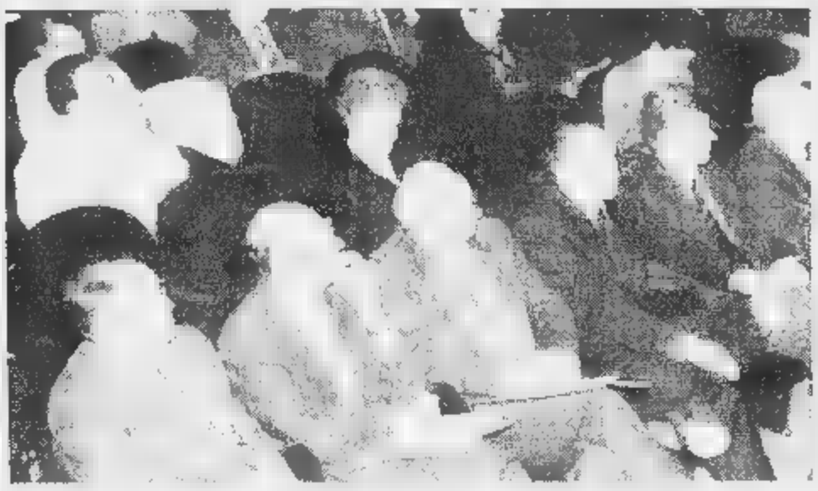
Alla «Fabbrica» di Villadossola conferenza sulle nuove province di confine

«Il Vco arricchisce il Piemonte»

Sollecitata più attenzione dalla Regione

VILLADOSSOLA. «Non so se il Piemonte sia utile per voi, certo voi siete utili al Piemonte che ha bisogno di differenziarsi, arricchendosi con realtà diverse». Queste parole di Arnaldo Bagnasco, coordinatore dei progetti degli Stati Generali del Piemonte, sintetizzano bene la conferenza che si è svolta ieri alla «Fabbrica» di Villadossola, confronto a tutto campo fra la Regione e la nuova provincia del Vco. L'avvio è stato un pò ruvido. Nel suo discorso di saluto, il presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio ha avuto poli sulla lingua: «noi ci sentiamo più Lombardi che Piemontesi anche se personalmente la proposta di cambiare Regione mi lascia molto perplesso. Ma è certo che lontanissimi da Torino».

Ravasio si è poi lasciato andare a considerazioni piuttosto amare sulla nuova provincia del Vco: «Non ho mai pensato che posso avere capacità risolutive dei problemi del territorio» ha detto il Presidente- anche se credo che sia stata giusta la separazione da Novara. Questa nuova provincia ci è piombata addosso, siamo nati senza niente. Abbiamo dipendenti di quarto livello che hanno dovuto svolgere funzioni dirigenziali e lo hanno fatto realmente, non limitandosi a occupare i posti. Per non parlare dei finanziamenti che, privilegiando il di abitanti rispetto all'estensione del territorio, hanno penalizzato una provincia vasta e montana come la nostra». Dagli interventi di Alfredo Pino, assessore all'organizzazione e al personale della Provincia di Biella, Mario Anghileri, presidente della Provincia di Lecco e Lorenzo Guerini, presidente della Provincia di Lodi, che hanno illustrato difficoltà e risultati di questi primi anni di autonomia amministrativa, si è avuta la netta impressione che Vco un pò la cenerentola delle sette nuove province. Le prime reazioni alle «provocazioni» di Ravasio sono venute dal presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo: «sappiamo che il Vco è una provincia di frontiera. Le legittime aspettative del territorio devono però tradursi in una critica immotivata all'operato dell'amministrazione regionale». «La conferenza generalista di Villadossola - ha spiegato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola che ha promosso l'incontro - deve essere intesa anche come momento di valorizzazione delle identità locali. Gli Stati Generali del Piemonte non pensano certo a un'omologazione del territorio ci è stato chiarito che le diversità costituiscono un arricchimento. Credo che il presidente Ravasio abbia in fondo voluto semplicemente sollecitare una maggiore attenzione della Regione verso questa provicia di confine. Terremo conto di alcuni spunti del franco dibattito di Villadossola anche nelle prossima discussione in Consiglio sul decentramento di competenze amministrative».



Con il prefetto del Vco Vittorio Balestra hanno partecipato alla conferenza di Villadossola sindaci e amministratori di molti Comuni e Comunità montane della provincia

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** e il presidente della Provincia del Vco **Giuseppe Ravasio**

Esordio polemico «Noi ci sentiamo più lombardi»

Guido Biazzi, ricordando la lunga battaglia per l'autonomia amministrativa, ha elencato le specificità territoriali ma anche le risorse e i pregi paesaggistici e ambientali del Vco. Ha sollecitato poi un confronto più puntuale con la Regione per le grandi direttrici di traffico e il potenziamento dell'asse Sempione-Loetschberg. Un invito alla concretezza è venuto dal senatore Luigi Manfredi, che ha partecipato all'incontro con il senatore Marco Preioni.

Dei grandi temi istituzionali hanno parlato Giorgio Lombardi, responsabile dell'area istituzioni degli Stati Generali del Piemonte, Enrico Colombatto, che si occupa dei progetti che riguardano impresa, lavoro e sviluppo , Gianni Vattimo che ha sottolineato l'importanza dell'identità come prima presa di coscienza delle esigenze di una collettività, i docenti Carlo Emanuele Gallo, Mario Rey, Toti Musumeci.

Adriano Velli

Ieri testimoni in tribunale a Verbania

Riparte il processo agli spedizionieri

VERBANIA. E' ripreso ieri al Tribunale, a conclusione di una serie di rinvii - dovuti anche alla morte di uno degli imputati, Gianfranco Cicchelli - il processo agli spedizionieri ossolani chiamati a rispondere a diverso titolo di concorso in corruzione, truffa continuata a pluriaggravata ai danni dello Stato e di società commerciali tra le quali figura per la maggior parte la multinazionale «Mitsubishi Electric».

Davanti ai giudici sono comparsi Nearco Fornetti - legale rappresentante la ditta di spedizioni «Continentale Spedizioni srl» - Antonio e Alfonso Previdi, padre e figlio, anch'essi spedizionieri internazionali alla dogana di Domodossola.

Stralciata definitivamente, per morte sopraggiunta, la posizione di Gianfranco Cicchelli, all'epoca dei fatti ricevitore capo alla dogana domese, scomparso nei mesi scorsi in seguito a lunga ed inesorabile malattia. Proprio il suo coinvolgimento nella vicenda giudiziaria - secondo quanto affermano molti amici e conoscenti di Cicchelli - avrebbe causato lo stato di prostrazione e l'indebolimento generale dell'organismo debellato poi dalla malattia. Il rinvio a giudizio degli spedizionieri era stato richiesto dal pm Alfredo Ruocco (ora pretore a Gaeta) a conclusione delle indagini della Guardia di Finanza di Domodossola sull'ammanco di circa 18 miliardi di diritti Iva riguardanti prevalentemente le importazioni della multinazionale giapponese. Secondo l'ipotesi accusatoria la «Mitsubishi Electric» avrebbe versato ingenti somme di denaro alla «Continentale Spedizioni srl», i cui responsabili non le avrebbero però corrisposte entro i termini previsti alla Circoscrizione doganale domese. Gli importi sarebbero stati trattenuti per certo periodo di tempo grazie alle dilazioni contabili elaborate dal Cicchelli. Ieri in aula sono stati ascoltati alcuni testi. Il processo riprenderà la prossima settimana con altre audizioni. **[a. r.]**

IN BREVE

Domodossola

Vescovo in Collegiata alla veglia missionaria

Si terrà oggi, non domenica come erroneamente riportato ieri, la Veglia missionaria diocesana che solitamente raccoglie oltre mille persone. L'assemblea presieduta dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. Alle 19 i convenuti, portando la fiaccola in mano, raggiungeranno la Collegiata dove si svolgerà la solenne preghiera collettiva. **[re. ba.]**

Ornavasso

Alle 17 s'inaugura la nuova biblioteca

Verrà inaugurata oggi alle 17 la nuova Biblioteca comunale. Collegata al centro rete della Biblioteca di Verbania e con una rinnovata dotazione di volumi in grado di soddisfare le esigenze di adulti e bambini, occupa il secondo piano della Casa Museo Partigiano, in via Alfredo Di Dio. **[re. ba.]**

Trontano

Domani ingresso solenne di don Sala a Romentino

Don Enzo Sala, il sacerdote ossolano per tantissimi anni parroco a Trontano, farà domani il suo ingresso a Romentino, la sua nuova parrocchia. **[re. ba.]**

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'ultimo di classe per Uomo - Donna
Body Sotto Gucci - Completini Mutande
Maglieria del Filo Salute
Camicie Notte e Pigiama in Pura Lana
Pura Seta - Lana/Seta - Filo di Scozia
TUTTO A PREZZI COMPETITIVI
SPACCIO VIA G.B. CLERICI, 7 BORGOMANERO
ORARIO: dal Lunedì al Venerdì 9 - 12 / 14 - 18.30

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso
PRETURA CIRCONDARIALE
di NOVARA
Estratto di sentenza penale
180/98 R. ES.
IL PRETORE DI NOVARA
In data 23.10.1997 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro **ANSUINI Ornella**, nata a Novara il 03.05.1953, res.te Novara in Bersaglio nr. 2, imputata del reato di cui l. 1 Legge n. per aver emesso il 19.04.1995, assegno bancario privo di autorizzazione della banca trattaria, agenzia di pagamento in Novara.
(omissis)
P. Q. M.
dichiara **ANSUINI Ornella** colpevole del ascrittogli e la condanna alla pena di mesi e reclusione. Sostituisce la pena detentiva in L. 4.500.000 di multa.
Inibisce alla medesima di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per sola volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di N.
Novara, 23.10.1997.
Sentenza esecutiva il 01.10.1998.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 10.10.1998.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dr.ssa Rosanna Iaquinta

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso
PRETURA CIRCONDARIALE
di NOVARA
Estratto di sentenza penale
N. 177/98 R. ES.
IL PRETORE DI
In 13.11.1997 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro Vittorio, nato a Centuripe il 30.01.1942, res.te Novara in c.so Cavour n., imputato del reato ex art. 1 Legge n. per aver emesso il 12.03.1993, assegno bancario privo di autorizzazione della banca trattaria, agenzia di pagamento in Novara.
(omissis)
P. Q. M.
dichiara Vittorio colpevole reato ascrittogli e lo condanna alla pena tre reclusione. Sostituisce la pena detentiva con L. 2.250.000 di multa.
Inibisce al medesimo emettere assegni bancari e postali la durata anni.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa" edizione di Novara.
Novara, 13.11.1997.
Sentenza esecutiva il 1.10.1998.
Estratto conforme all'originale.
Novara, 10.10.1998.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dr.ssa Rosanna Iaquinta

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
diretta
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' 08.00/12.00 - 14.00/18.00 DOMENICA 09.00/12.30

LAGO ARMENO
A due passi dal centro, in zona residenziale, vendiamo
VILLINO su unico piano
con ampio cantinato e garage.
circostante mq. 1300 circa.
Tel. 0323-866218

OMEGNA
Zona centrale, tranquilla, in palazzetto d'epoca, ottima conse, Lire 00 soffitte- progetto per
MANSARDA autonoma mq. 70 circa.
Autorimessa.
Tel. 0323-866218

GRAVELLONA TOCE
Zona residenziale, tranquilla, vendiamo, recente
VILLETTA indipendente con giardino
Piano unico, mansarda, portico e autorimessa.
Tel. 866218

Omegna
Centro INVESTIMENTO!
A Lire 450.000 mensili
vendiamo, rinnovato
cucina e bagno. Terrazzo. Cantina. Portico.
Tel. 0323-866201

ORNAVASSO
In palazzina, nuova costruzione, vendiamo, signorile, personalizzabile, autonoma
di tre ampi vani cucina e servizi. Cantina, autorimessa.
0323-866178

ORNAVASSO
Cedesi,
EDICOLA,
altre varie labelle.
Per informazioni
Tel.

CINEMA ARALDO - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
UN TRIONFO AL FESTIVAL DI VENEZIA

CINEMA VIP - NOVARA

Ai ragazzi sarà distribuito, fino esaurimento, l'album di figurine MERLIN COLLECTIONS.

PER I RESIDENTI DEI COMUNI DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA DICHIARATI IN STATO DI "CALAMITA' NATURALE" IN SEGUITO ALL'ALLUVIONE DEL 5 SETTEMBRE 1998.
Renault
Renault Twingo 2 da L. 15.950.000 a L. 13.450.000
Renault Clio RT 1.2 da L. 19.950.000 a L. 17.450.000
continua
la rottamazione
RENAULT LE AUTO DA VIVERE
Offerta valida a fronte documenti danni veicolo rottamare.
Concessionaria Renault Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola Tel. 0324 / 242509
Via Renco, 37 - Verbania Tel. 0323 / 572700

L'impianto escluso dal piano provinciale rifiuti. Trasferimenti in Germania

Thermoselect brucia 50 posti?

Gravellona, timori per la sorte dei lavoratori

VERBANIA. Thermoselect ancora alla ribalta: questa volta però non per motivi ambientali, bensì occupazionali. I sindacati esprimono infatti forti preoccupazioni sulle prospettive di lavoro dei dipendenti dell'azienda (una cinquantina), soprattutto dopo l'incontro avvenuto giovedì presso la sede della Unione Industriali di Intra. Erano presenti dirigenti della Thermoselect, Luca Caretti della Fim-Cisl, Ottorino Girelli della Fiom-Cgil e una rappresentanza dei dipendenti. «E' un incontro che chiediamo da almeno un anno - afferma Caretti -, per avere chiarimenti sul futuro dell'azienda nella nostra zona e di conseguenza sulla sorte dei lavoratori». L'ultimo incontro era avvenuto lo scorso anno in quell'occasione erano state fornite ampie assicurazioni sulla prosecuzione dell'attività. «In seguito però - aggiunge Caretti -, simili previsioni non si sono avverate. Abbiamo anzi assistito ad un progressivo peggioramento della situazione, poichè i lavoratori assunti per essere impiegati nella nostra zona si chiedeva di lasciare la sede locale e di trasferirsi in Germania a Karlsruhe, dove si sta avviando un impianto. Tali trasferimenti impongono che si faccia chiarezza: cosa accadrà concluso l'impegno in terra tedesca? Purtroppo dall'incontro alla Unione Industriali non vengono date risposte sicure; novità positive non ce ne sono, le assicurazioni restano nel vago».

I dipendenti dello stabilimento Thermoselect vivono in un clima di incertezza

Ad aumentare il clima di incertezza e di sfiducia è la mancanza di prospettive chiare sulle sorti dell'impianto di Gravellona, destinato a restare escluso dal piano provinciale dei rifiuti. Potrebbe essere utilizzato per scopi diversi da quelli attuali, che però non escludono pesanti contrazioni del personale impiegato. Da qui le preoccupazioni dei lavoratori, ignari di ciò che si sta decidendo sul loro futuro.

«Si naviga a vista, in assoluta mancanza di programmi chiari», conclude Caretti. Al termine dell'incontro è stata fissata una nuova verifica tra le parti i primi giorni di dicembre. Per tale scadenza i sindacati chiedono esplicitamente indicazioni precise sulle sorti di Thermoselect a Verbania.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Omegna

Oggi fiera e mostra zootecnica a Mottarone

Si terrà questa mattina alle 10 nel parco della Bagnalera la 42ª Mostra Zootecnica a Mottarone, la più vecchia del settore in Piemonte. Contestualmente si svolge anche la Fiera d'Autunno riservata alle attrezzature agricole e dei prodotti. [v. a.]

Re

Parlamentari a confronto su giovani, lavoro e sport

«Giovani, lavoro, sport e cultura» sono i temi che verranno trattati stasera alle 21 nella sala «Tre Rose» dell'hotel Casa Barbieri. Interverranno il senatore Luigi Manfredi, il deputato Marco Zacchera, l'assessore regionale Ettore Racchelli ed il presidente della Comunità montana Valle Vigezzo Franco Bonardi. [f. r.]

Vogogna

Archeologia in mostra con «Armi di cristallo»

Al castello di Vogogna s'inaugura oggi alle 14 la mostra archeologica «Armi di cristallo»: documenta dieci anni di ricerche sugli insediamenti preistorici all'alpe Veglia. [f. r.]

eismann
Leader in Europa nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie

CERCA — Incaricati alle vendite a domicilio da inserire nella propria organizzazione commerciale delle filiali di Novara e Domodossola

RICHIEDE — Età minima 27 anni, max 40, capacità ad inserirsi in una struttura dinamica composta da 23 venditori in grado di incrementare il fatturato attuale di Sud1

OFFRE — Concrete possibilità di elevati guadagni fin dal primi mesi, premi, incentivi, automezzo aziendale, corso di formazione retribuito.

telefonare ore ufficio al 0321/468591

Vicinanze Novara
- zona di forte passaggio -
Cedesi
RISTORANTE
possibilità Pizzeria
Tel. 0321/477761

Boca, vendesi
CASA SEICENTESCA
su tre livelli, con ampio cortile a volta ristrutturata recentemente, con affreschi e camini originali. Impianto di riscaldamento a doppia caldaia. Ampio giardino con rustico pertinenziale.
Prezzo veramente interessante.
Tel. 0322/83.60.67

Stasera la fiaccolata

I campioni dello sport per Jasmin

Eleonora Lo Bianco nazionale volley

Federica Primatesta europea di sci nautico

OMEGNA. Una fiaccolata di solidarietà per Jasmin, il bambino croato che si trova in un centro di accoglienza a Torino e che un comitato vorrebbe tornasse nel Cusio dove è ospitato da un anno. Alla manifestazione, che prenderà il via questa sera alle 21 dal piazzale del Pub Kelly Green, parteciperanno il campione del mondo di sci d'erba Fulvio Ardizzi, il campione del mondo di canottaggio Stefano Basalini, la campionessa europea e nazionale di volley Eleonora Lo Bianco, e la campionessa europea di sci Nautico Federica Primatesta. [v. a.]

In Valle Formazza

Recuperati i rottami dell'elicottero

FORMAZZA. Sono stati recuperati ieri i rottami dell'elicottero caduto martedì in alta valle Formazza, incidente nel quale ha perso la vita Guido Hirni, 47 anni, di Interlaken (Berna).

Un velivolo dei Vigili del Fuoco di Genova ha raggiunto ieri la zona dei Sabbioni dove ha lavorato ore per recuperare ciò che restava dell'Alouette III. Rottami sparsi per centinaia di metri sulla neve: il pezzo più grosso pare fosse quello del rotore, rimasto intatto.

Un'operazione, alla quale hanno collaborato uomini del soccorso alpino di Formazza, che dovrà permettere anche di analizzare i resti del velivolo per fare chiarezza su quanto accaduto. L'incidente appare al momento inspiegabile. Gli esperti escludono infatti che il vento possa aver creato problemi all'Alouette III, macchina definita robusta ed affidabilissima. «E' mezzo che ha una potenza eccezionale» dicono alcuni piloti ossolani d'elicottero che volano su queste macchine.

In giornata poi un medico militare ha esaminato il cadavere dello sfortunato pilota svizzero che è stato ricomposto nell'obitorio dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola. Guido Hirni era un esperto aviatore: era stato per diversi anni capo equipaggio alla Rega, il soccorso aereo ticinese.

Renato Balducci

Il direttore: «Via solo poche installazioni»

«Non elimineremo le cabine Telecom»

DOMODOSSOLA. «La Telecom vuole coprire tutto il territorio e smantellare gli impianti». Fulvio Supino, direttore della zona che comprende Novara ed il Vco delle società dei telefoni, rassicura le popolazioni montane dopo che il sindaco di Crodo, Elio Vincler, aveva denunciato un piano della Telecom Italia per togliere le cabine telefoniche dalle frazioni montagna.

Fulvio Supino direttore Telecom di Novara e Vco replica all'allarme di Elio Vincler

Le dichiarazioni di Vincler avevano allarmato amministratori e cittadini: «La Telecom vuole togliere il servizio perchè l'insufficiente utilizzo degli impianti pubblici non raggiungerebbe lo standard minimo di resa per coprire le spese. Si tratta però di un servizio pubblico con grande valenza sociale. In montagna non tutti hanno il telefono e la cabina diventa l'unico mezzo per comunicare. D'altra parte il cellulare è ancora molto costoso e non costituisce una valida alternativa».

Non è d'accordo Supino che spiega: «I cellulari, grazie alla loro diffusione capillare, stanno facendo una grande concorrenza alle postazioni pubbliche. Faremo, quindi degli aggiustamenti. Tutto però sarà concordato gli amministratori dei comuni interessati».

Attualmente nel distretto Domodossola esistono 694 postazioni telefonia pubblica: 482 sono all'interno di locali pubblici, le altre 212 sono cabine esterne. Tra la valle Antigorio e Formazza ci sono 60 impianti: 23 Crodo, 22 nel comune di Formazza e 15 a Baceno. «E' una percentuale molto elevata rispetto alla media nazionale», Supino.

«Tuttavia - continua il direttore - è nostra intenzione togliere non più di 3 postazioni da questi comuni di montagna. Per il resto opereremo in modo da ottimizzare il servizio. Ci sono cabine che, indipendentemente dalla questione economica, non hanno più ragione di esistere perchè sono poste in luoghi poco frequentati. E' chiaro che questa rimodulazione potrà essere in alcuni casi sconveniente ma è tutto risolvibile se ci si mette attorno a un tavolo e si ragiona. A noi preme sottolineare che la Telecom vuole smantellare ma mantenere il servizio ovunque, purchè si tratti di scelte ragionevoli».

Filippo

Tu vuoi rifare l'arredamento
Noi vogliamo rifare il negozio
risultato:
sconti fino al 50%
sulle migliori marche
solo fino al 20/10/98
da
Sala arreda
Via Sempione 196 • tel. 0331/963076
Castelletto Ticino

NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
Nuova Volvo S80: l'unica al mondo con [illegible] di protezione [illegible] airbag [illegible] frusta (WHIPS) [illegible] 500 cc; con [illegible] anze fino a [illegible]
A LIRE 59.240.000*

* Prezzo S80 2.0T chiavi in mano escluso IET e APIET
CONCESSIONARIA
FONTANA BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101/105 - Tel. (0322) 845088
GARAGE MODERNO BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) - Via Renzi - Zona Industriale - Tel. (0324) 33594

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscrivervi. Questo sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' un gioco, anche i giochi sono cosa seria. Perchè non ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi ci sono tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, e potrebbero esserci dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscrivetevi al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

COME FARE. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

IL GIUDICE. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

LE PAGINE. Dovranno contenere scritti a macchina e al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta e la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA PAROLA GIUSTA. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica de «La Stampa» comparirà ogni domenica per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I GIUDICI. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «Il sogno del patriarca»

SERRALUNGA D'ALBA. E' stato presentato al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore doc». Si tratta di un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da un lato le cantine cooperative di Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà messo in commercio nel Duemila come «superiore doc» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà con 150 mila bottiglie, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi. Andranno ad occupare la fascia di mercato medio-alta: si parla di circa 10 mila lire la bottiglia.

Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative di Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonché l'enologo Giuliano Noé (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, dei grandi vini classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, soci delle due cantine cooperative. Le aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà comune distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare sta nel fatto che il 10% degli utili sarà destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. [g. f.]

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo
15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*.
Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

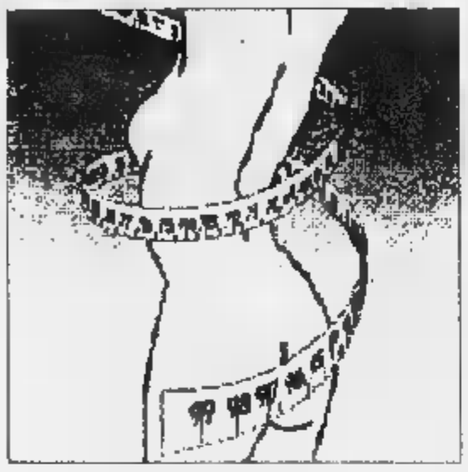
VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI



Il Centro Dimagrimento ELIANA MONTI di Novara offre l'opportunità di conoscere:

strutture efficienti e moderne

•

programmi dimagranti personalizzati e localizzati

■

eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso

■

metodo articolato in tre fasi complete

•

programmi rilassanti ed antistress

Portiamo ■ conoscenza della nostra Clientela che è stato effettuato un

CAMBIO GESTIONE

e che per l'occasione verrà offerto un simpatico omaggio alle Clienti che usufruiranno dell'esame gratuito B.I.A. 101/F e con l'iscrizione verranno offerti i primi cinque trattamenti

PERDITA DEI CENTIMETRI
assicurata con **GARANZIA SCRITTA**

Potrai usufruire di un ■■■■ gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite ed acqua nel tuo corpo.

Modalità e condizioni di garanzia sono visibili presso le nostre sedi.

subito i primi trattamenti gratuiti all'iscrizione

APERTI DA LUNEDI' A VENERDI' ORARIO CONTINUATO 10,00/20,00

L'INVERNO IMPIGRISCE...
■■■ ■■■■■■■■■■■■ DI ROVINARCI ■■ LINEA

L'estate è finita! Le vacanze, il moto, il caldo, hanno contribuito a farci mantenere una linea perfetta. Ma attenzione: l'inverno, in agguato con le sue giornate fredde ci impone lunghe serate in casa davanti al televisore, che ci mettono ■ dura prova. Non più moto, non più dispendio di calorie dovute al metabolismo innalzato dal caldo, e per controtendenza "sgranocchiare" qualcosa per ingannare il tempo. Tutto ciò non lo possiamo impedire, ma con pochi accorgimenti potremo arrivare all'estate prossima con la stessa linea ■ lo stesso benessere di adesso.
Basta un'ora alla settimana con ■ metodo ELIANA MONTI per essere sempre e costantemente in forma ■ ancor più per acquisire una linea magari perduta da tempo.
Il metodo, articolato in 3 fasi, si basa principalmente sul movimento e sul rilassamento, punti chiave che consentono di stare in forma ed eliminare completamente tutte le tossine tendendo ad innalzare il metabolismo il quale, come regolatore di tutte le nostre funzioni, se troppo basso non lavora come dovrebbe.
Senza indugi, quindi, prendete subito un appuntamento al CENTRO ELIANA MONTI: una consulente esperta sarà a vostra disposizione per offrirvi un'analisi computerizzata del vostro corpo ed illustrarvi quale sarebbe il vostro programma ideale per raggiungere i risultati tanto ambiti.
Per informazioni chiamare senza impegno ■ numero: 0321/62.39.02.

NOVARA - Piazza Martiri, 5 - Tel. 0321/62.39.02

Metteteci alla prova. Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011- 2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

La rassegna, aperta ai giovani, si è iniziata ieri: presenti alla settima edizione 190 lavori

Tre videomaker in concorso a Torino

Graziano, Caccia e Cecchinato iscritti ad «Anteprima»

TORINO. Una settimana di proiezioni, oltre 190 video in concorso, repliche suddivise in due fasce orarie, una pomeridiana ed una serale. La settima edizione di Anteprima Spazio Torino, in programma dal 16 al 22 ottobre al Cinema Massimo, conferma il successo di una formula che rende la rassegna unica nel suo genere. Nato come momento di verifica e confronto accessibile a chiunque, con il trascorrere degli anni l'appuntamento è divenuto un punto di riferimento per i videomaker nati o residenti in Piemonte. Non a caso, di edizione in edizione si sono moltiplicati i partecipanti, invertendo la tendenza dei videoamatori locali di ambire alla sezione Spazio Italia all'atto dell'iscrizione al Festival.

Le opere selezionate parteciperanno a «Spazio Torino» nell'ambito del 16° Torino Film Festival che si terrà dal 20 al 29 novembre. Quest'anno le province di Novara e del Vco sono presenti alla manifestazione con i lavori di Marco Ottavio Graziano, Andrea Caccia e Manuel Cecchinato. Il primo, residente a Cerano, è giornalista Mediaset ed anche assistente alla regia in diversi film per la televisione. Ha realizzato il suo primo mediometraggio nel 1980. A Torino Graziano presenta «Jérôme», 31 minuti di filmato a colori girato in Betacam, che narra l'iniziazione alla vita di un adolescente, vissuto sotto l'ala protettrice della madre. Ed è in un'estate assolata che nasce l'amicizia «eterna» tra Jérôme ed Andrea, così diversi l'uno dall'altro, ma nello stesso tempo così vicini. Proiezioni domani alle 22.05 al Massimo 2 e martedì prossimo alle 15.15 al Massimo 3.

Al Cinema Massimo di Torino si è iniziata ieri la settima edizione di Anteprima Spazio Torino, concorso aperto ai giovani videomaker piemontesi. Le migliori opere saranno ammesse a novembre alla finale

Andrea Caccia, trentenne novarese diplomato in pittura alla Brera, si presenta con «Tribulero», 19' a colori sull'esperienza in un ospedale psichiatrico. Luigi Klur è un uomo di 73 anni: la sua vita lentamente, tra le poltrone delle sale dell'istituto, le passeggiate meneghine, le sigarette di seconda mano, il cinema e la raccolta dei quotidiani abbandonati nella spazzatura. Andrea conosce Luigi e cerca di seguirlo macchina da presa, l'intenzione di filmare un frammento di realtà. Ma questa sfugge, diventa finzione o non si lascia intrappolare nelle maglie di un racconto. Il cortometraggio verrà proposto domani alle 23.35 al Massimo 2 e martedì prossimo alle 16.45 al Massimo 1.

«L'ultimo sguardo di Orfeo» porta infine la firma dell'ossolano Manuel Cecchinato, 37 anni, appassionato di musica e laureato in Filosofia. Il lavoro della durata di 12' ha per protagonista Orfeo il cui sguardo si sofferma sulle ultime immagini che è riesce ad afferrare prima di partire per l'Ade, prima di perdere Euridice. Durante il viaggio, Orfeo impara a vedere la realtà delle cose, ma qualcosa continua comunque a sfuggirgli. Proiezione al Massimo 1 stasera alle 23.55 e giovedì prossimo alle 18.40.

Piero

MOSTRE E ARTISTI

Floriani a Padova Fizzotti a Magenta

SCAMBI culturali nel segno dell'arte. Alla Saletta Albertina di largo Costituente a **Novara** oggi alle 17 s'inaugura la mostra dell'associazione «Amici dell'arte» di Magenta. Espongono Elisabetta Altimani, Licia Bertani, Stefania Bollen, Emilia Bologna, Luisa Bonetti, Mario Castellani, Mario Ferrario, Barbara Gallo, Matteo Macchione, Luciana Mariotti, Stella Garella, Anna Stazzone e Pino Tinelli. Resterà aperta fino al 21 ottobre dalle 15,30 alle 19 nei giorni feriali; anche al mattino, dalle 10 alle 12, in festivi e prefestivi. **Magenta** accoglie da oggi alla libreria «La memoria del mondo», galleria Portici 5, con il patrocinio del Comune, «Incisioni», personale di Franco Fizzotti, maestro di Grignasco già docente per 40 anni all'Accademia di Brera a Milano: vernissage alle 17,30; la rassegna sarà visitabile fino al 31 ottobre, tutti i giorni tranne domenica in orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Al Museo Civico di **Padova** prosegue successo critica e pubblico l'antologica di Sergio Floriani, pittore e scultore gatticese. Allestita dalla Città e dalla Provincia veneta in collaborazione con il Comune e la Provincia di Novara, dal 6 novembre la rassegna approderà anche al Broletto. E' corredata da catalogo edito da Mazzotta a cura di Marco Rosci. Al Palazzo Pretorio **Vogogna**, in val d'Ossola, domani dalle 16,30 alle 18,30 si terrà un incontro con il maestro Inos Corradin, recente protagonista di una mostra che ha riscosso unanimi consensi. **[p. ben.]**

Sergio Floriani, artista di Gattico

Stasera nella chiesa di San Leonardo doppio concerto corale

«Senti chi canta» a Pallanza con Traffiumese e La Gerla

VERBANIA. «Senti chi canta», la rassegna corale itinerante promossa per la quarta volta dalla Regione Piemonte, stasera fa tappa a Pallanza. In scena dalle 21, nella chiesa di Leonardo, il coro Stella Traffiumese di Cannobio, diretto da Daniele Bonati e il complesso torinese La Gerla, guidata da Roberto Bertaina, che cura anche l'organizzazione del Festival. I due gruppi, molto rappresentativi in ambito regionale e nazionale, daranno vita ad una serata di canti memorabile: il repertorio spazierà dalla polifonia classica alla tradizione popolare alpina, lombarda e piemontese. Il coro cannobino proprio quest'anno festeggia il ventennale di fondazione ed è formato da 40 elementi. Ha partecipato a rassegne prestigiose in Italia e all'estero, unendo alle esibizioni una discreta attività discografica. Tra le incisioni spiccano due albume Lp: «Cannobio, borgo antico» e «L'eco della valle».

Il La Gerla, per il suo prestigio, è stato voluto dalla Regione alla guida della rassegna itinerante, voluta dall'Associazione Cori Piemontesi per diffondere e sviluppare il patrimonio corale ed etnomusicale della regione. Inoltre permette di promuovere e rafforzare l'associazionismo, mezzo indispensabile per la sopravvivenza e la crescita di queste formazioni che in Piemonte, ben 281 cori in attività, sono una realtà importante.

In provincia opera dal 1994 il Comitato Cori Vco del quale fanno parte ben 17 gruppi (2 sono novaresi). Monte Massone, Valdossola, Valgrande, Monterosa, Valgarina sono fra questi, a testimonianza che il canto corale è ben radicato nella cultura e nelle tradizioni locali. **[f. ru.]**

Il coro La Gerla di Torino, fra i più apprezzati del Piemonte, è diretto Roberto Bertaina

Guida agli eventi della nottata nelle discoteche e pub di Novara, Vco e province vicine

Il sound di Brian Auger al Babylonia

Ingranaggi al «Diverso», Vannelli al «Metropolis»

Un altro sabato in pista al «Celebrità»: dalle classifiche dei più ballati è ospite Gaya che presenterà il ultimo singolo.
BRIONA. Le più conosciute covers rock con i «Tnt» dalle 21,30 al bar ristorante «Briona».
La nuova formazione dei «440 Hertz» alla «Casa sul Fiume». Dalle 21,30.
Serata live con il duo «Green Eyes» al bar «Fantasy». In programma covers internazionali e animazione.
Musica live con Marzio a Tenimento al Castello con Marzio. Al primo piano discobar dj Power.
SESIA. Serata con il gioco «Ti vedo, mi piaci, ti scrivo», dalle 22,30 al neoinaugurato «Bounty» di corso Roma 49. Duejay Battista team.
Castagnata alla «Pepitas» dalle 23. Animazione con le «pepitine», vocalist Aldo, cartomante Andrea, dj Stefano.
«Menta e Rosmarino», al secolo Angelo Cutaia e Carlo Pozzi, per la nottata del «Marcus Club» di Alzate.
Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 21,30 al «Diverso» di Maggiate.
A tutto rock in pagnia dei «So What?», sul palco del «Bulldog pub» Pisogno.
BORGOTICINO. Saranno i «Contromano» a esibirsi dalle 23 al «Kimberly pub».

Brian Auger in concerto a Ponderano

ARONA. Liscio e revival con i pezzi proposti dall'orchestra Ricky Renna, dalle 21,30 al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.
ARONA. Si balla commerciale e revival dalle alla discoteca «Giardino» con i di Nino. Nell'angolo bar, cocktail con Laura e Romina.
MEINA. Musica d'atmosfera con la nuova cucina regionale al «Bel Sit». L'appuntamento è fissato per le 20 col sottofondo musicale proposto da Angelo.
LESA. Al roadhouse «Waco's» rock'n' roll anni '50 con Jim Brown, ex Kim and The Cadillacs, dalle 22.
RAVENO. Serata jazz al «Miralago» in compagnia del trombettista americano Lalo Coversano. Sarà accompagnato da Fabrizio Spadea (chitarra) e Paolo Pietrini (contrabbasso).
Covers italiane e internazionali con «Lui e le sorelle», dalle 21 al bar pizzeria «Faro Verde».
PREMOSELLO. «Black and White» con modelle in pista alla discoteca «Luxor» di Cuzzago.
Jazz d'autore con la band dell'omegnese Enrico Lucchini al «Croce Bianca». Nell'affiatato gruppo spicca il sax di Emanuele Cisi.
Il music maker Joe T. Vannelli è ospite del «Metropolis», in via del Tiro a Segno. Dj Mephisto e Andrea Ferri. Anistarlights.
Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi in duo dalle 22 al «New Rolling Stones».
All'«Eddy's Cafè» da stasera a domenica si balla disco-tendenza e commerciale. Dalle 23.
Country e musica americana alla «Birreria del Vichingo» Fred & Jerry.
PONDERANO. «pioniere» jazz fusion, artista quotatissimo del panorama musicale mondiale, di scena dalle 22 al «Babylonia», unica data italiana. E' Brian Auger, supportato dai «New Oblivion express».

Marco Platti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Small Soldiers.** Or. 15,30; 20,10; 22,30. Lire 12.000, (sab pom. e merc. ter
ARALDO Telef. 0321-474.825 **The Truman Show** Or. 20,15; 22,30. Lire , 8000 ter. 8000).
Tel 0321-627.676. **Delitto perfetto** Or. 20,15; 22,30 Lire 12.000, 8000 (mart. ter. e sab pom. 8000)
Tel. 0321-624.158. **Gallo cedrone** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30 Lire 12.000; (mart. e pom. 8000)
VITTORIA. Tel. 0321-623.395 **Radiofreccia.** Or. 20,10; 22,30. Lire 12.000, 6000 (lun. fer , 5000).
S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **Incontri proibiti** Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 6000; mart. e fer.

PRIMATE

S. ...EA. L'incantesimo ...lago 3. Ore 21,30. Lire 9000; .

ARONA

SAN ..... Tel. 0322-240.566. **Elizabeth.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000, 6000, lun. fer. 8000; 6000.

BELLINZAGO

FANTONI. Un Dolittle. Or.: 20; 22. Lire 9000; 6000.

BORGOMANERO

MODERNO 0322-82.151. **Tutti pazzi ...r Mary.** : 20, 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. .

1. Tel 0322-81.741 **Il al... Quindicipalle** Or 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer.

SALA 2 Tel. 0322-81.741. **The Truman Show.** Or : 20,15; 22,15. Lire 11.000; ; fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. **Doctor Dolittle.** Ore 21. Lire 7000

- Sala Corso. Tel. 0324-242.046 Inf. su segr. telefonica. **The Small Soldiers.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Cavour. Tel. 0324-242.046. Inf. segr. telefonica. **The Truman Show.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE II - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. segr. telefonica. **Gallo** Lire 10.000; .

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. segr. telefonica. **City.** Lire 10.000; .

OMEGNA

0163-840.201. ...ortuna. Or.: 20,30; 22,15. Lire 9000; .

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183. **The Tru... Show.** Or.: 20,15. 22,15 Lire 11.000; (lun. fer. 8000).

OMEGNA

SOCIALE. Tel 0323-61.459. **Doctor Dolittle** Or.: 20; 22.

ORATORIO. I giardini dell'Eden. Or.: 20,15; 22,30.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. 0321-777 122. **City Angels.** Or.: 20; 22,15.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940 **City of Angels.** Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al segr telefonica 0323-40.19.40. **Gallo cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero segr. 0323-401.940. ...ia. Vict. anni 14. Or.: 20,15; 22,30.

(PALLANZA) - 1. Informazioni e prezzi spettacoli al segr. 0323-. **The Truman** Or.: 20; 22,15.

(PALLANZA) - 2. Informazioni e prezzi spettacoli di segr. 0323-. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. cedrone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; . *Sala 2:* . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 581.7190. **perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, . **Tutti pazzi per Mary.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. cedrone. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ...SSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Veneto 5, 817.16.42. **freccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 30.
Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - finale.** Or.: 15,50; 22,20
UNO via Montebello 6, 817.16.48. **Racconti d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LAZZARINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Torino Danza. Ore 20,30 il Balletto Reale Danese presenta: **Catalyst** (cor. S. Baynes) - **The wish** (cor. M. Welch). **Gaîté parisienne** (cor. M. Béjart). Orchestra Teatro Regio diretta da G. Bond. Replica domani ore 15. Bgl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-6815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

BALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa e un paese arabo.
TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).
Fantasy. nuovo film di Joe Dante gruppo soldatini trasforma in una squadra guerrafondai.
RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal musicista «Fuori e dentro il borgo».
INCONTRI Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e s'innamora di un'attraente infermiera ospedale (Valeria Marini).
IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli prostituta d'alto bordo. I due s'in ma la loro non sarà love story semplice.
ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra 1554 viene incoronata Regina la giova ne Elizabeth.
TRUMAN S Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate , Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista una soapopera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
SEI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice una rivista newyorkese (Anne Heche).
L. A. CITY ANGELS. LA CITTA' DEGLI Sentimentale. remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
DARK CITY. Fantastico. Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.
L'INCANTESIMO DEL LAGO 3. LO SCRIGNO MAGICO. Cartoni. Un'altra avventura animata tra magia e sorprese.
ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più trecento da utilizzare sul mercato . I poliziotti Riggs e Murtaugh si sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da signore del crimine asiatico.
IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre giorno possedere una straordinaria: la facoltà di parlare con gli .
I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.

Hockey, parte stasera la nuova stagione di A1 coi 3 punti e senza playoff

Si apre la caccia alla terza stella

Azzurri in pista alle 21 contro Trissino

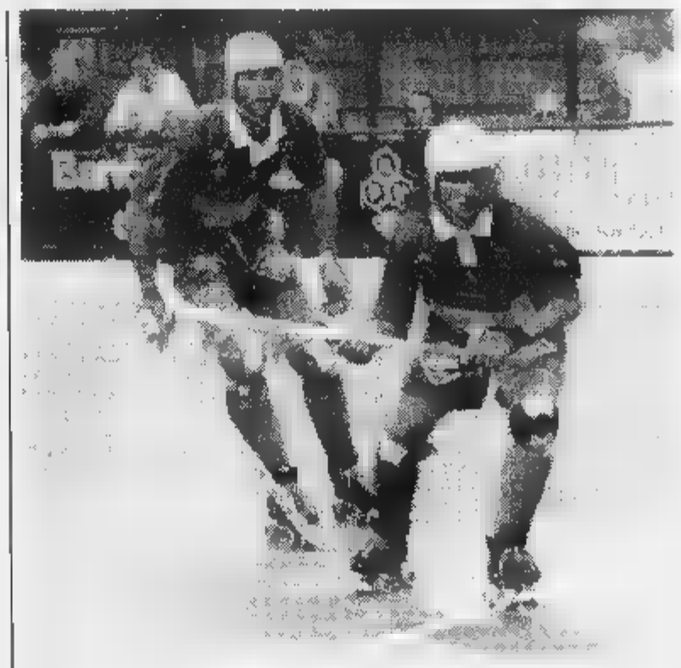
Nelle prime uscite di Coppa Italia il portierone **Massimo Cunagatti** è già apparso in ottime condizioni ■ forma

NOVARA. Dopo tanto hockey parlato, finalmente è il momento dell'hockey giocato. Riparte stasera la nuova stagione ■ serie A1, una stagione all'insegna delle novità. La prima riguarda i tre punti che verranno assegnati per le vittorie, la seconda è l'introduzione del giocatore under ■ - ■ in pista, ma in panchina - la terza è la scomparsa dei play off.

Assomiglia molto alla formula del campionato ■ calcio questa regular season di hockey pista. Lo scudetto, infatti, andrà alla squadra che nell'arco della stagione avrà dimostrato maggior continuità di rendimento. Non c'è appello, insomma, chi fa più punti vince il titolo e in fondo è giusto ■ così.

Naturalmente le grandi favorite restano le solite due, ovvero Novara ■ Vercelli, anche se sulla carta i gialloverdi appaiono ■ un gradino sotto il Novara e senz'altro meno forti dell'anno scorso. Le partenze dei due Bertolucci, di Crudeli ■ ■ Mariotti non potevano certo ■ compensate a cuor leggero, sia pur i nuovi arrivi si chiamino Dario Rigo, Bresciani e Polverini. Oltretutto Caricato, diversamente dall'anno scorso, dovrà ripartire da zero in quanto a schemi ed amalgama. Sotto questo punto di vista sta meglio il Novara che ha cambiato meno: il solo Rigo con Gonella, il quale, però, inizia la stagione tormentato da una fastidiosa pubalgia. Chi sarà la terza forza? Salerno, ma attenzione allo Scandiano del gioiellino Tataranni, «stecca d'oro» della A2 nei due ultimi campionato.

Appuntamento a stasera al palasport con il debutto degli azzurri (alle 21). Rivale di turno sarà il Trissino, compagine di grandi tradizioni. La rosa dei veneti vanta alcuni elementi interessanti come Randon, Divera e Carpinelli. I primi tre punti, però, non dovrebbero sfuggire al Novara. **[m. p.]**



Alberto Michielon ■ Enrico Bernardini pronti a ricominciare la nuova stagione

Lettera della Lega al presidente Ubezio

NOVARA. Continua il botta ■ risposta tra Novara e la Lega, che in settimana ha inviato alla società azzurra - ■ per conoscenza al nostro giornale - una replica sulle dichiarazioni rilasciate dal presidente Luciano Ubezio all'indomani della conferenza di Milano. Pubblichiamo la lettera di Cesare Ariatti, segretario generale Lega nazionale hockey pista: «Con riferimento alla manifestazione del 13 ottobre con la quale questa associazione, su delibera della giunta esecutiva ha inteso premiare i campioni di serie A delle stagioni '96-'97 ■ '97-'98, atteso che la stessa giunta esecutiva per la prima volta ha deliberato anche di premiare la squadra campione d'Italia come giusto riconoscimento ai risultati conseguiti, tutto ciò premesso la giunta ■ la presidenza hanno assistito alla vostra assenza a tale manifestazione ingiustificatamente. Precisato che la nostra associazione ha sempre presenziato alle premiazioni della vostra società sul campo ad eccezione di una finale di coppa Italia per la quale ampiamente il presidente Siegel ha presentato le sue formali ■ motivate scuse, ■ sottolinea il vostro atteggiamento che non trova giustificazione alcuna neanche con le ipotetiche vicende che vedono la vostra società a volte in frizione con la federazione hockey pattinaggio di Roma e che nella fattispecie nulla hanno ■ che vedere con la lega ■ Milano organizzatrice della ■ nifestazione del 13 ottobre.

Il presidente Luciano Ubezio

Così precisate le questioni si informa la vostra società che i pre- ■ ■ voi riservati ed ai vostri atleti ■ giacenti presso la sede della lega nazionale hockey pista di Milano, via Ponte Seveso 19, ivi comprese le ulteriori medaglie federali che avete direttamente richiesto alla segreteria della federazione italiana hockey ■ pattinaggio recentemente a titolo aggiuntivo a quelle consegnativi sul campo in occasione della finale di coppa Italia dal gennaio '98 ■ della finale play off del giugno '98».

Basket, secondo turno di serie B1 e C1

La Cimberio cerca il bis con il Padova di Premier

Borgomanero gioca stasera in Veneto In campo anche Castelletto e Novara

NOVARA. La Cimberio Borgomanero ■ riprova. Un'altra prova di fuoco per i borgomanaresi che stasera alle 21 cercano la seconda vittoria ■ Padova contro il Basket Patavium. Nelle file degli ■versari anche un volto più che ■oto agli appassionati del basket ■azionale: il celebratissimo Roberto Premier. Ma in ■ Cimberio ■ già emergenza infortuni: Federico Ferrari ■ sempre fuori per i problemi muscolari subiti durante la Coppa di Lega: lunedì un'ecografia dirà quando l'ala pivot biancoblù potrà tornare a pieno regime. E' in forse, però, anche Luca Falcomer: ha riportato uno stiramento al tendine di una caviglia. I tempi di recupero parlano di almeno due settimane per la forte ala friulana.

Luca Falcomer

Di fronte i ragazzi di Stefano Vanoncini si troveranno una vera e propria corazzata. Durante il mercato, Padova non ha badato a spese, mettendo assieme un ottimo mosaico ■ pezzi pregiatissimi per la categoria. Alla plancia di comando un mito del basket tricolore, Robert Premier già uomo di punta dell'Olimpia Milano ai tempi di Dan Peterson. Quindi Francesco Marini, guardia proveniente da Mestre, e Bojan Radovanovic ala-pivot bosniaco in Italia da cinque anni ■ Dennis Bocchini (ala) ottimo realizzatore.

Gli ultimi due ingaggi ai più potranno apparire inosservati, ma sono pur sempre di giovani di grande valore: ■ play Fedrigo si è rivelato la grande rivelazione dell'ultima stagione di B2 a Oderzo, mentre Bocchini ■ è segnalato a Conegliano tra i migliori ■ realizzatori del campionato di C1. A questi vanno aggiunti i riconfermati Alba (play), De Piccoli (ala-pivot), Marconato (pivot), nessuna parentela ■ il più famoso trevigiano e Zanovello (ala). Insomma, quello diretto da Claudio Cora ■ il classico quintetto da prendere con le molle.

Scendendo di categoria, sempre stasera alle 21, ma in serie C1, gioca il 3B6 New Line Castelletto che è in trasferta a Saronno.

Incontro domenicale, invece, per l'Hydroplast Novara di Lazzarini che domani alle 18 scende in campo a La Spezia. Castelletto e Saronno sono reduci da ■ vittoria mentre Novara e La Spezia si trovano ancora ferme al palo. **[b. c.]**

Stasera l'ultimo turno della manifestazione introduttiva al campionato

Finisce la Coppa, novaresi già fuori

Derby Novara-Vercelli e Pavic-Sanmartinese «rosa»

NOVARA. Si conclude stasera la prima fase della stagione volleistica di serie B. Le quattro squadre novaresi, due maschili e due femminili, scendono in campo per l'ultima giornata della Coppa ■ Lega, manifestazione che introduce al campionato. Purtroppo, però, sia Bassi Novara e Pavic Trasgo Cavanna Romagnano, che Sanmartinese ■ Pavic Arlunno sono già tagliate fuori dai giochi qualificazione. E dunque le gare di stasera serviranno più che altro per mettere a punto gli schemi e affinare la preparazione. Vediamo comunque il programma della serata.

In campo maschile, il Pavic Romagnano conclude la Coppa in trasferta, sul difficile terreno del Pinerolo. Il Bassi Gorgonzola Novara invece chiude il ■ cammino nel trofeo in casa, ospitando alla palestra di via Premuda alle 21 il Vercelli Mokaor, nel classico derby. Nel settore femminile, ormai eliminate anche Sanmartinese e Pavic Arlunno che stasera giungono al confronto diretto. Sarà una rivincita della sfida di due settimane fa, terminata in favore delle novaresi per 3-0. L'appuntamento è per le 21 al palazzetto sesiano ■i via Pizzorno. E da sabato prossimo s'inizia ■ far sul serio con l'avvio dei campionati di serie B2, nei quali, tra l'altro, in campo femminile debutteranno anche Eme Omegna e Altiora Verbania. **[m. p.]**

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE DI TORINO

VENDITA BENEFICA

DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"

A favore delle attività socio-assistenziali

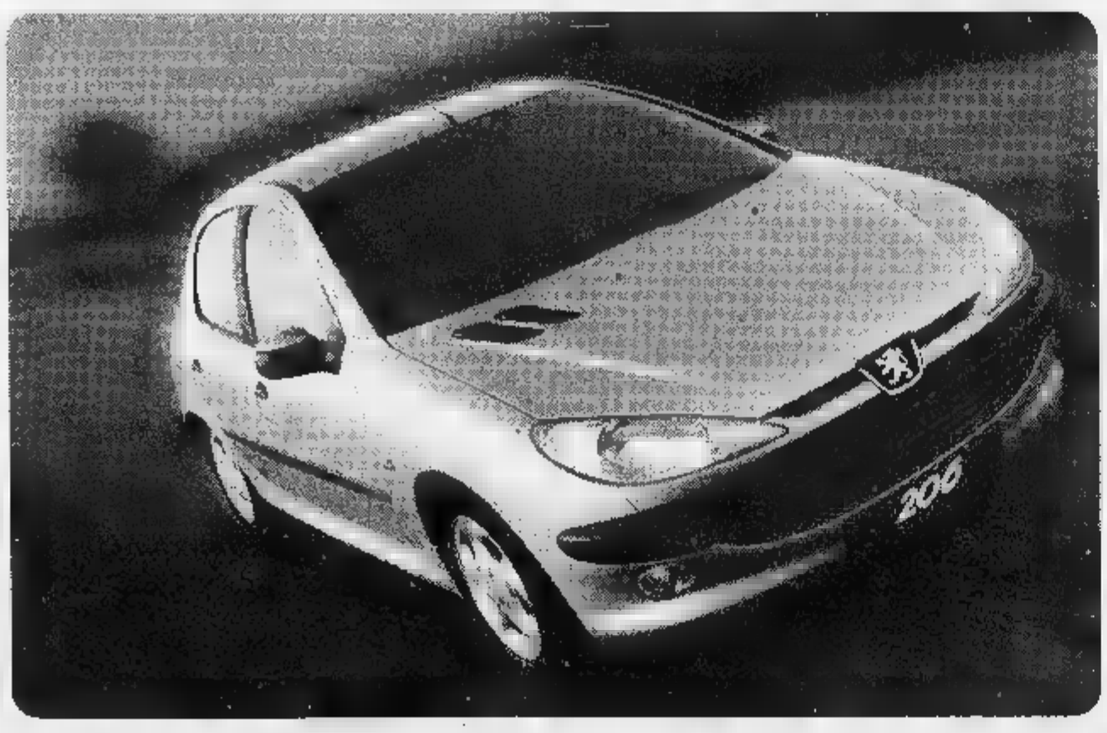
CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE



Adesso, potete avere il massimo.
Unica per abitabilità, modularità ■ sfruttamento dello spazio interno. 2,20 ■ di lunghezza ■ carico, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).

Adesso, potete avere proprio tutto.
Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, ■ volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio con comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigaz■ assistita.

Da L. 18.950.000

	XR 3/5 porte	XT 3/5 porte	XS 3 porte
CILINDRATA (cm³)	1124 1360 1868 Diesel	1124 1360 1868 Diesel	1360 1587
POTENZA (CV DIN/KW)	60/44,1 75/55 70/51	60/44,1 75/55 70/51	75/55 90/65
CONSUMI (l x 100 km) Combinato	6,2 6,6 5,7	6,2 6,6 5,7	6,6 7

206 PEUGEOT

IN PROVA DA:

PALMISANO s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

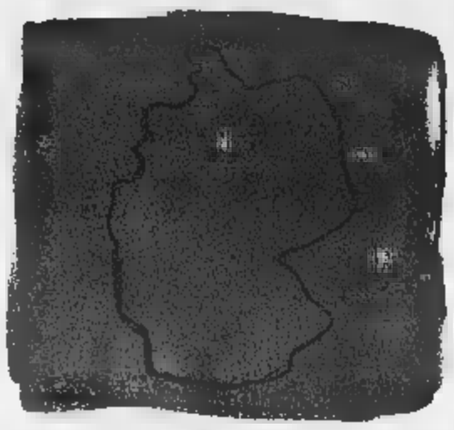
NOTIZIE dalle AZIENDE

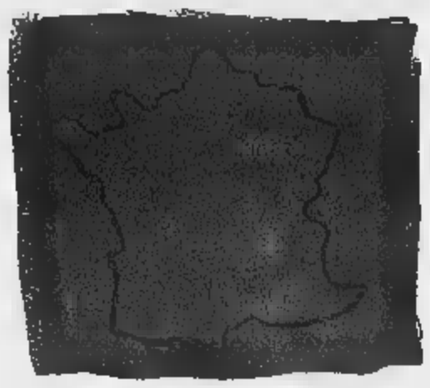
Caldarroste e vin brule gratis

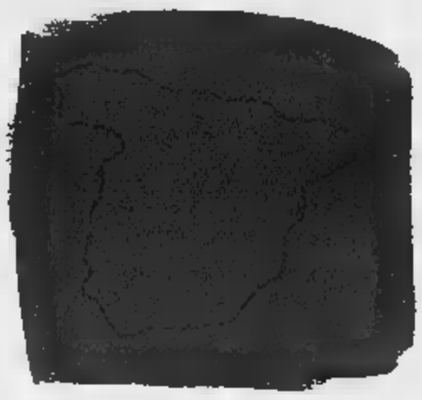
al Garden Fasoli Piante tra migliaia di crisantemi in fiore ed idee per il Natale

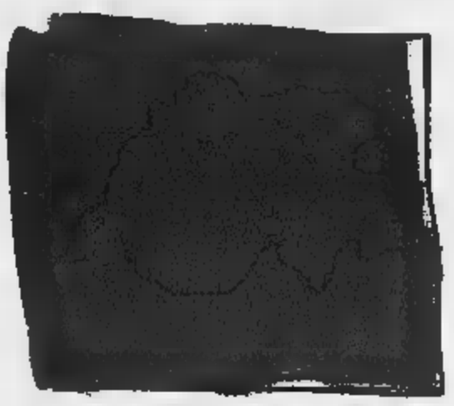
Domenica 18 ottobre ■ Garden Fasoli Piante di C.so Vercelli 202 (Novara) torna la tradizionale Festa d'Autunno (ora alla sua quarta edizione) con caldarroste e vin brulé gratuiti per tutti i visitatori, una giornata all'insegna di una gioiosa riscoperta delle nostre tradizioni. A fare da sfondo estetico si aprirà anche la Mostra dei Crisantemi che quest'anno presenta una ricchissima gamma di varietà e colori con prezzi popolari a partire da Lire 6.500. La Mostra presenta crisantemi ■ tutte le gamme di ■ portamento con soluzioni in vasi di cotto artigianale, composizioni e fiori ad alberello. Accanto ai colori del "fiore d'oro" una spettacolare vetrina "antologia del Natale" propone ai visitatori una antologia di soluzioni ed idee per il momento più atteso dell'anno. La rassegna d'arte presentera ■ dipinti su cristallo, Frammenti di Andromeda, dell'artista novarese Pier Paderni. Sabato 17 ottobre sarà la giornata dedicata agli amanti che, oltre a caldarroste e vin brulé gratuiti, saranno festeggiati con intrattenimenti musicali e di spettacolo dalla fantasmagorica band che Gigio Fasoli ■■■ per questa occasione particolare. Visto il successo della passata manifestazione anche quest'anno gli ■■■ avranno una giornata interamente dedicata a loro anche a ■■■ scimento della loro vita di lavoro. A fare da sfondo al clima festoso ■■■ Garden Fasoli vi ricordata la Mostra dei Verdi Balconi Invernali al Quadriportico ■■■ Canonica a Novara che ■ è conclusa in que■ giorni. L'iniziativa nata dalla collaborazione di Fasoli Piante, dell'Architetto Sermola, della Prof.ssa M. Luisa Bindi, del Garden Club di Novara, e di Don Maurizio Gagliardini, ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico presentando ■■■ squisita serie di soluzioni per l'impiego di piante verdi durante l'inverno nell'arredo di balconi, terrazzi ed angoli poetici. L'ambientazione ■ queste mostra si è arricchita grazie al fascino del Quadriportico dove, sotto le volte, accanto ai vecchi sarcofagi ed epigrafi e di fronte ad antichi portali una raccolta antologica di fiori e piante hanno mostrato soluzioni postiche ■ squisite ■■■ dare vita all'autunno ed inverno: più che una Mostra l'allestimento figurava come una raffinatissima scenografia artistica! Sono d'obbligo due parole di apprezzamento per il recente intervento di sistemazione del vasto giardino interno del Quadriportico: grazie al sostegno economico ■■■ dei Supermercati UNI e di Fasoli Piante il tappeto erboso è stato recuperato ■■■ arricchito con una squisita aiuola di rose, piante aromatiche e fiori tappezzanti. Attorno all'antico pozzo il colore delle rose, tuttora in fiore, ricorda la tradizione secondo ■■■ San Gaudenzio, proprio nel cuore dell'inverno, fece fiorire ■■■ bellissima rosa. La Mostra curata dal Garden Club di Novara oltre a presentare la bellezza dei balconi invernali ha fatto riscoprire ad un folto pubblico la suggestione e magia del Quadriportico ■■■ le sue volte ■ scorci ricchi di storia e leggende... pare ■■■ che i verde ed i fiori abbiano anche la singolare funzione di farci riscoprire spazi e momenti che sono parte viva della nostra tradizione.
Per informazioni Garden Fasoli Piante Tel. 0321-458856.

PK Per la pubblicità ■ LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11


Germania

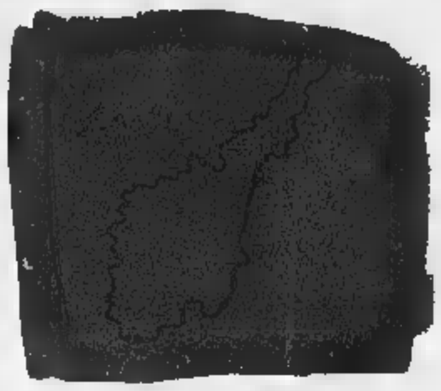

Francia

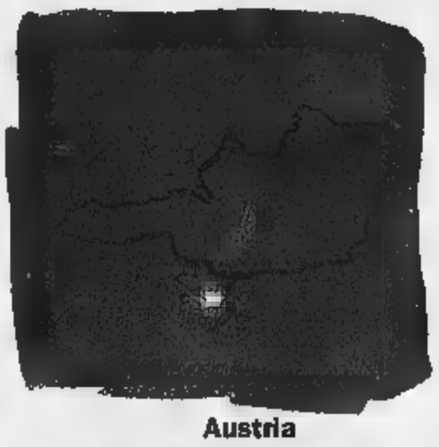

Spagna



Gran Bretagna

Svezia

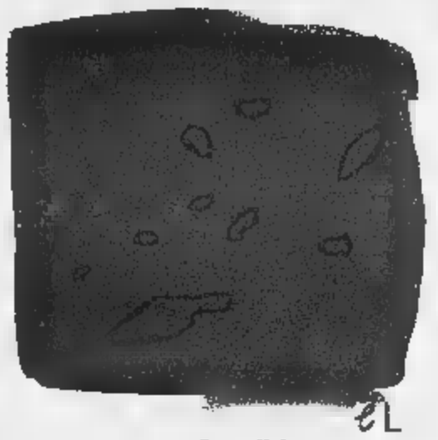

Norvegia


Austria

Olanda

Canada

Stati Uniti


Caraibi

In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:
le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

Numero Verde
167-208208
Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

*+ IVA alla risposta e IVA. Tariffa valida per le Isole Caraibiche il cui prefisso inizia con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione 10.000 (+ IVA) per attivazioni con addebito alla sola linea predefinita; 20.000 (+ IVA) per le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per famiglie (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività professionali (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate effettuate in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 88% del territorio.

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

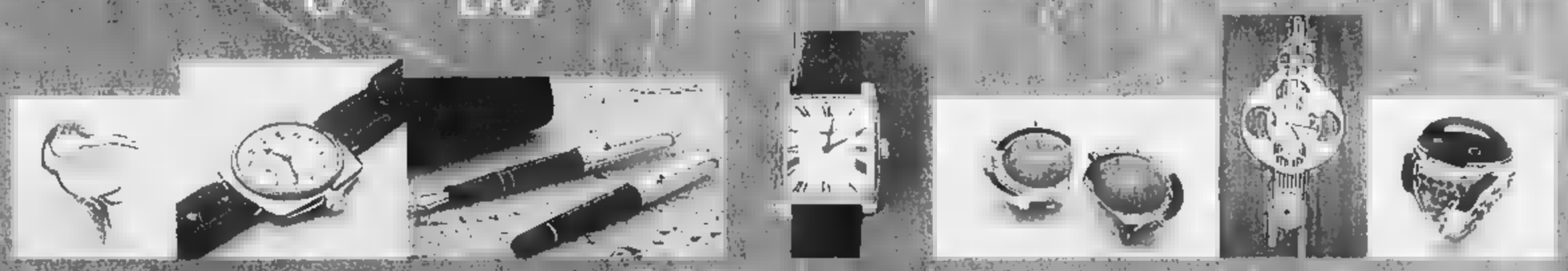
Giovedì - Venerdì 17.30-23.00 Sabato-Domenica 10.00-20.00

◆ Expo 2000 Sky

ELOGIO all' OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria e degli oggetti preziosi da collezione



Eventi speciali.

Una originale esposizione di cronometri, orologi e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con Associazione A.S.V.A. (Torino) e Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

Numero Verde 167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche moderne e da collezione delle case più prestigiose.
In collaborazione con Musso Stilografiche (Torino)

Buono Sconto di L.3000
ELOGIO all' OROLOGIO & PREZIOSA

Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alla cassa per ricevere due biglietti ridotti costano L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

Tragedia sfiorata a Cuorgnè, parti dell'elica schizzate intorno come proiettili

Elicottero precipita vicino all'asilo

Terrore, ma nessun ferito

E' precipitato tra le case e un asilo nido seminando panico e terrore tra la gente. Solo per un miracolo ieri a Cuorgnè non c'è stata una strage, dopo che un elicottero monoposto di 7 metri, modello «Ch 7 Angel» si è schiantato, poco prima di mezzogiorno, nel prato del condominio «Il Portico», in via Brigate Partigiane al numero 15/BC. In quel momento, a pochi metri di distanza, i bambini dell'asilo nido e della scuola materna si trovavano in cortile durante l'ora di ricreazione. «Se cadeva dove ci trovavamo lì poteva uccidere qualcuno - commenta Adriana Bertino, una delle insegnanti che ha visto tutto -. La mia prima preoccupazione, quando l'ho visto perdere quota, è stata quella di mettere al più presto in salvo i ragazzini».

Alla fine, per fortuna, nessuno è rimasto ferito, nemmeno Luigi Accusani Di Retorto, 44 anni, di Torino, il pilota dell'elicottero. E' rimasto illeso, commenta: «Non sono spavantato, ora la mia unica preoccupazione è che ho distrutto il mezzo». Ma chi ha assistito alla scena ha vissuto attimi di vero terrore. Parti dell'elica, infatti, sono schizzate doppertutto volando ad altezza d'uomo e fermandosi addirittura a 300 metri dal punto in cui l'ultraleggero è caduto.

Salvatore Primizio, 51 anni, è passeggio in quel momento col nipote, uno dei tanti che si è trovato nei pressi dell'incidente, è stato sfiorato da un pezzo d'elica: «Mi è passato a pochi centimetri dalla testa, poteva anche decapitarmi», commenta a un filo di voce.

I fatti. L'ultraleggero «Ch 7 Angel» (un velivolo che per legge non può superare un'altezza di 150 metri da terra durante i giorni feriali e di 300 durante quelli festivi) parte da Chivasso intorno alle 10,30. Luigi Accusani ha un appuntamento in volo con Marco Giacchetti, proprietario anche lui di un monoposto. Insieme devono raggiungere il campo di volo «Pegasus» a Busano. Il punto d'incontro è sopra la villa di Giacchetti, che si trova a pochi passi dal condominio Il Portico e da cui partono regolarmente mezzi ultraleggeri.

Non è la prima volta che i due amici si incontrano così: darsi un appuntamento in volo è tipico tra gli appassionati elicotteristi. Che cosa è successo dopo lo racconta Luigi Accusani, un brevetto da pilota da quattro anni e mai protagonista di una così brutta avventura. «Superata la villa del mio amico - mentre lui era già in volo, ho sentito il motore del mio mezzo perdere potenza. Ho capito che stavo perdendo quota: davanti a me avevo una scuola, c'erano i bambini che giocavano». Sono stati momenti difficili: «Ho pensato: "Se precipito qui faccio un disastro". Così ho mantenuto la calma, ho tentato di controllare il velivolo cercando di atterrare il più lontano possibile dalla gente». Il pilota è abile nella manovra, con la cloche lo mantiene sospeso in aria più tempo che può nel tentativo di trovare un atterraggio di fortuna. Inevitabilmente però, dopo aver sradicato una recinzione, si schianta.

Qualcuno chiama il 118, arrivigili del fuoco e carabinieri. Si teme il peggio. Alla fine si contano solo i danni. Mentre tra le 30 famiglie che vivono nel palazzo la rabbia è forte. Non è la prima volta che si sentono in pericolo: «E' un continuo via vai di elicotteri ogni giorno - tuona Enrico Chiadò, l'amministratore - era inevitabile che prima o poi succedesse. Quello che mi domando è come si fa a concedere il permesso per costruire una pista a mezzo alle case». Nicoletta Civallero è è trovata a pochi metri nel momento in cui l'elicottero è precipitato: «Quando ho capito quello che stava succedendo ho pensato solo a scappare lontano e un rifugio. Poi ho pensato ai bambini dell'asilo, lì ho due figli. E mi si è gelato il sangue»

Giampiero Maggio

Il monoposto 7 metri dopo lo schianto Sullo sfondo l'asilo nido Cuorgnè Sotto Adriana Bertino una delle maestre «Ho vissuto attimi d'angoscia»

Il pilota: il monoposto ha perso potenza, ho cercato di atterrare il più lontano possibile dai piccoli

TARIFFE NIDI

Procura chiede documenti

Giovedì mattina i vigili urbani in servizio presso l'Autorità di polizia giudiziaria hanno chiesto di prendere visioni di atti amministrativi depositati presso l'ufficio economato dei tre asili nido della circoscrizione Centro. Si tratta di accertamenti disposti dalla procura al fine di verificare le condizioni anagrafiche delle famiglie utenti del servizio, soprattutto sui cittadini di origine extracomunitaria assistite dai servizi sociali. Il caso è subito diventato politico. Mario Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi di Rifondazione comunista, con un'interrogazione presentata ieri chiedono di sapere «quali misure intenda assumere la città al fine di tutelare i piccoli utenti del servizio dall'eventuale e probabile richiesta di interrogare bambini sulla condizione del proprio nucleo familiare visto che tale modalità necessita della preventiva autorizzazione del Tribunale dei minori».

Linea dura dei carabinieri del comando provinciale contro il fenomeno dei piccoli mendicanti al freddo

Bimbi ai semafori, cinque genitori in manette

Sono romeni che vivono in tendopoli a Venaria e Torino
Tutti i ragazzini sono stati affidati alla Pro Infantia

Scene di accattonaggio che si ripetono a molti incroci della città

Blitz simultaneo in molte vie della città

E' la prima volta che in Italia scatta il provvedimento

Manette ai genitori dei bimbi che chiedono la carità agli incroci delle strade: è la prima volta a Torino, ed anche in Italia. Le hanno fatto scattare i carabinieri, cinque volte, l'altra mattina. In carcere, alle Vallette, tre donne e due uomini, tutti romeni. A giustificare l'intervento dei militari la flagranza del «maltrattamento di minori», un reato che prevede l'arresto, anche facoltativo. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno comunque agito con l'avallo del sostituto procuratore Bouchard e nei confronti di persone che, le scorse settimane, erano state più volte diffidate. I quattro figli degli arrestati (due maschietti e due femminucce) di età compresa fra 5 e 10 anni sono invece stati affidati alla Pro Infantia torinese, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile che recita: «Quando il minore è moralmente e materialmente abbandonato ed è allevato in locali insalubri e pericolosi oppure da persone incapaci di provvedere alla sua educazione per negligenza, immoralità, ignoranza, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione».

I militari entrati in azione simultaneamente in decine di strade: i cinque arrestati si trovavano in piazza Derna, all'incrocio Potenza/Grosseto ed e quello Regina Margherita/Svizzera. Altre quattro donne romene state invece denunciate a piede libero, due nella zona di Mirafiori e due nella zona di via Roma.

In manette sono finiti romeni che vivono nelle tendopoli di corso Cuneo, a Venaria, e di via Germagnano, a Torino: Aurora D., 30 anni, Margaretha e Cercel G., 36 e 29 anni, Ilie B., 23 anni, e Maria I., 22 anni.

Il reato di «maltrattamento» si è concretizzato con l'atteggiamento dei genitori: «I due romeni che abbiamo arrestato, padri dei bimbi che stavano facendo la questua al centro dell'incrocio - spiegano i carabinieri - stavano tranquillamente riposando sdraiati sulle panchine dei giardini pubblici. Le donne, cioè le mamme, si trovavano invece più vicine, ma mai meno di 20-30 metri dai figli. Evidentemente il bambino, per intenerire gli automobilisti, deve apparire solo. E per colpire di più, i piccoli si presentavano scalzi e con addosso abiti leggerissimi, anche in queste mattine in cui il freddo si fa sentire».

Tutti gli arrestati sono originari della zona di Tandarei, una piccola città che sorge sul Danubio, a metà strada fra Bucarest ed il Mar Nero. «E' un'area agricola particolarmente povera - ha spiegato Emilio Mazza, presidente dell'associazione culturale torinese "La colonna traiana" - che da sempre è la base di vivace emigrazione verso l'Europa. E' gente disperata che viene nell'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro. Si dichiarano nomadi e profughi, ma ogni Paese finisce per accettarli solo per pochissime settimane, poi li invita ad andare». In Italia questa gente si trova bene, e Torino è la città preferita».

Il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, ha invece annunciato linea dura: «Questi controlli verranno ripetuti, e più riprese, sino a sradicare il fenomeno. Che si tratti di bambini maltrattati è evidente, e la sofferenza dei piccoli appare destinata ad aumentare con l'avvicinarsi dell'inverno».

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il direttore generale Odasso: «L'idea è buona, ma qui manca anche un bar interno»

«Portiamo il cinema alle Molinette»

I Verdi: una sala può migliorare l'assistenza

Una sala cinematografica alle Molinette. E' la proposta che il rappresentante nazionale del settore Sanità dei Verdi, Giorgio Diaferia, ha lanciato ieri pomeriggio al neo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso. «Negli ospedali diventati azienda - sostiene Diaferia - bisogna alzare il livello alberghiero dell'assistenza per avvicinarci a quello delle cliniche private». E per migliorare la qualità di vita dei pazienti, ha pensato Diaferia, il primo passo potrebbe essere l'offrire loro una sala dove possano trascorrere, all'insegna dello svago, alcune ore delle loro lunghe giornate vuote.

Il «cinema Molinette» sarebbe gestito da personale esterno all'ospedale, in regime di convenzione, usufruibile gratuitamente o a prezzi di favore dai ricoverati. «Credo - prosegue Diaferia - che una sala proiezioni possa essere una proposta interessante non solo per i malati, ma anche per i loro familiari, che potrebbero in tal modo trascorrere più tempo accanto ai loro cari». «Penso ai malati che cominciano la giornata alle 6 del mattino e cenano alle 18 - aggiunge il rappresentante dei Verdi -. Il cinema è la soluzione ideale per aiutarli a trascorrere in modo meno noiose le serate».

Il perché Diaferia abbia scelto le Molinette per la sua proposta è semplice: l'ospedale di corso Bramante, il più grande del Piemonte, è una città nella città, con quasi mila letti.

Non è stato ipotizzato quale potrebbe essere la programmazione del cinema nell'ospedale: si pensa soprattutto ai film già disponibili in videocassetta, ma non è escluso che si possa arrivare alla proiezione di pellicole di seconda visione. «Le dimensioni della sala? - calcola Diaferia -. Almeno cinquanta posti».

Il neo direttore generale, Luigi Odasso, è prudente: «Non ho ancora ricevuto la proposta di Diaferia», premette. Commenta: «Ci sono molte cose da realizzare, qui alle Molinette, per migliorare la qualità di vita dei ricoverati. L'idea del cinema si può discutere, ma prima di tutto ho in mente un progetto più semplice. Bisogna pensare a un bar interno: in un ospedale di queste dimensioni non è possibile che esista un punto ristoro, oltre ai distributori automatici. Alle Molinette ci sono centinaia di malati, ci sono i parenti che li vengono a trovare, e ci sono anche studenti che passano in ospedale la loro giornata e hanno il diritto di pranzare». Il cinema, insomma, sarà un passo successivo. Per il momento Odasso dice «ni».

Marco Accossato

Lavorava alla Crt

Ridotta la pena al cassiere milionario

Ridotta in Corte d'appello a 3 anni di carcere la condanna per Stefano Iegiani, il cassiere della Crt scappato all'estero nel dicembre '94 con circa 2 miliardi della banca. In primo grado, il maggio del '97, Iegiani, difeso dall' avvocato Roberto Mattei, venne condannato in pretura a anni e 4 mesi di reclusione per furto aggravato e distruzione di documenti. Il bancario rimase all'estero, alle Canarie, 16 mesi. Poi rientrò e fu arrestato alla stazione di Porta Nuova. Il denaro non è mai stato ritrovato. Iegiani ha raccontato di essere stato costretto a compiere il furto da tre incappucciati che lo ricattavano. Una storia a cui non ha mai creduto. Non c'era in aula l'ex moglie del bancario, Mirella Di Rosa, sospettata all'inizio di complicità col marito: è stata assolta in pretura e ieri le è stata ridotta anche la multa che aveva ricevuto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La figura del generale a cinquant'anni dalla morte

ASTI. In un convegno si ricorderà oggi, a 50 anni dalla morte, la figura del generale astigiano Angelo Gatti, narratore e saggista: fece parte dello stato maggiore dell'Esercito nella Grande guerra e venne scelto dal generale Luigi Cadorna, nel 1917 per raccogliere scritti e fotografie sulla storia del conflitto. Il «Diario di Caporetto», osteggiato dal Fascismo e pubblicato solo nel 1964, segnò caso.

Il convegno dalle 9,30 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri 34 (info. 0141/433.216). Relatori Vittorio Croce, Alberto Monticone, Davide Rondoni, Ermanno Eydoux. In programma anche una mostra degli studenti della Media intitolata «Gatti e la rassegna fotografica «La guerra rappresentata», alle 17 in via Massaia.

Vco, doping entrano in palestra?

VERBANIA. Allarme doping anche nel Verbano Cusio Ossola. In molte palestre si fa uso di sostanze che avrebbero poco a che fare con gli integratori consentiti. E' quanto denuncia il presidente dell'ordine dei medici, Tomaso Rodari. A lui si sono rivolti molti genitori preoccupati per la salute dei loro figli, invogliati ad acquistare prodotti «spinti» nelle palestre in cui si allenano. I costi superano anche il milione al mese.

Scomparso durante la gita: ritrovato

VERCELLI. Con i compagni della comunità ospitata all'ex Opn di Vercelli era stato portato in gita a Sala, ma quando è stato il momento di risalire sul pullman e rientrare gli assistenti si sono accorti che era scomparso. L'uomo, 32 anni, ha seri problemi di handicap, ha vagato per una notte intera ed è stato ritrovato dopo quasi un giorno di ricerche. Le condizioni sono discrete: era solo infreddolito e affamato.

Manodopera specializzata nelle tessili

BIELLA. Il «made in Biella» cerca manodopera specializzata, disposta a fare le valigie ed approdare in provincia per «sposare» un modello industriale vincente a livello di impresa, ma comunque coinvolto in un quadro di crisi dai confini internazionali.

E' ciò che traspare dal finanziamento regionale di 636 milioni al Distretto industriale Biellese per quattro progetti dal costo complessivo di poco inferiore ai 2 miliardi.

Quello proposto da Biella-Intraprendere, gruppo «guida» nella promozione del comparto industriale laniero, intende anche stimolare la conoscenza e l'attenzione dei giovani al modello biellese di sviluppo economico e, è legge nella motivazione, «attrarre personale qualificato e nuovi flussi demografici».

To-Piacenza, code dopo il tamponamento

ALESSANDRIA. Quattro ore di code ieri mattina a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza (direzione Torino) fra i due caselli alessandrini. Si sono tamponati tre Tir, uno dei quali carico di metanolo, liquido altamente infiammabile. Un autista di Tortona è in gravi condizioni. I veicoli in transito costretti a uscire dall'A21 hanno mandato in tilt anche il traffico sulla circonvallazione cittadina.

Risarcimento globale cinese

ALESSANDRIA. I genitori di uno studente cinese di 20 anni, che viveva in città, morto in un incidente stradale nell'aprile '97, hanno ottenuto il completo risarcimento dei danni: 240 milioni. In un primo tempo la compagnia assicuratrice voleva corrispondere solo la metà in quanto, a suo dire, il potere d'acquisto in Cina è inferiore rispetto all'Italia. Per ottenere giustizia era intervenuto il ministero degli Esteri cinese.

Delitto Damiano, gip assoluzione dei 3 saluzzesi

SALUZZO. Il gip del tribunale di Bologna Lino Sibilia ha revocato ieri la sentenza di assoluzione nei riguardi di tre saluzzesi «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di avere concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano (nella foto), presidente dell'Usl Saluzzo, emessa il 5 luglio 1990. Il provvedimento dell'allora giudice istruttore riguardava il dottor Pier Luigi Ponte (ex direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo, 66 anni, residente a Mentone), Pier Carlo Roggero, 59 anni e Bruno Paschetta, 58 anni, entrambi residenti a Verzuolo.

Per il delitto, avvenuto il 24 marzo 1987, sono già stati condannati a Bologna i due esecutori materiali e il presunto intermediario; ora l'inchiesta ricomincia dall'inizio, a 11 anni dal fatto, per l'identificazione dei mandanti.

Rollandin dichiarato Consiglio

AOSTA. Fuori dal Consiglio regionale. Per la seconda volta l'ex presidente della giunta valdostana, Augusto Rollandin, deve lasciare l'assemblea in intervento della magistratura. Era accaduto nel 1993, riaccade oggi con la decisione della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso contro la nomina dell'esponente unionista. Al suo posto subentra in Consiglio l'olimpionico Eddy Ottoz. Rollandin ricorrerà in Cassazione.

Genova, arrestato dopo tentato stupro

GENOVA. Un maniaco arrestato dopo un tentato stupro, altri due bruti fuggiti per la reazione della mancata vittima: ancora una volta la città si conferma a rischio per le donne. L'ultimo episodio in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Giovedì alle 20 una pattuglia di carabinieri ha trovato una studentessa ventenne in lacrime: la ragazza ha raccontato di essere appena sfuggita, scalciando, a due giovani stranieri.

Graziano Mesina: mai avuto che fare con la droga

ASTI. «Non ho mai avuto niente a che fare con droga»: così si è difeso l'ex bandito sardo Graziano Mesina, comparso all'udienza preliminare che lo vede imputato di cessione di stupefacenti. Mesina che sta scontando l'ergastolo nel supercarcere Novara, è coinvolto insieme ad altre 34 persone nel procedimento contro la famiglia Ritrovato, residente ad Asti, che, secondo l' accusa del pm Teresa Benvenuto, gestiva il traffico dell'eroina nel basso Piemonte. Grazianeddu è imputato per episodio che risalirebbe ai primi anni '90, quando si stabilì ad Asti dopo avere ottenuto la libertà condizionale. L'accusa è di avere trattato con i Ritrovato la vendita di chilo di eroina. Mesina (che ha chiesto di essere messo a confronto con i tre pentiti che lo hanno chiamato in causa) ha sostenuto di sempre stato contrario a commerciare droga e ha adombrato l'ipotesi del complotto.

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
machine.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre scoprite la Nuova Honda Accord.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

EDALTI CIGLIANO (Vc)
COMPRA AUTO + 4x4 CAMIONCINI camper e furgoni
0337/200718

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

EDALTI OCCASIONI
GRANDE
APERTO
18 !!!
... vi aspettiamo !!!
a CIGLIANO
Tel. 0161/433923

Quest'anno la raccolta è in anticipo

Mais, cala la produzione ma prezzi in aumento

In settimana alla Borsa di Vercelli raggiunte le 25 mila lire al quintale

VERCELLI. Terminata la mietitrebbiatura del riso, nelle nostre campagne è in pieno svolgimento la raccolta del mais, la seconda coltura per importanza in provincia di Vercelli, dove gli investimenti raggiungono i 25 mila ettari, e la prima nel Biellese con oltre 10 mila ettari coltivati contro i 4 mila del riso.

L'inizio è arrivato con un anticipo di una decina di giorni rispetto ai tempi consueti, sia per la precoce conclusione del ciclo vegetativo, sia per la tendenza a coltivare varietà ibride a ciclo più breve che, inoltre, hanno il vantaggio di un'essiccazione più rapida e quindi meno onerosa. L'impressione degli esperti è di rese unitarie inferiori rispetto ai livelli della scorsa campagna, ma una stima più corretta della produzione sarà possibile solo più avanti.

Sul fronte dei prezzi, dopo un avvio in sordina, si registra una certa ripresa. Siamo lontani dalle quotazioni di 2, 8 anni fa quando, complice la svalutazione della lira, un quintale di mais raggiungeva le 40 mila lire. Per ora ci si accontenta di aver superato il prezzo dell'intervento comunitario (23.500 lire). Il mercato di Vercelli nelle ultime due settimane ha guadagnato 900 lire, superando la quotazione di 25 mila lire al netto dell'Iva, anche dalle altre principali piazze arrivano segnali di ripresa: alla Granaria di Milano il recupero è stato di 700 lire nell'ultima seduta, alla Borsa merci di Treviso di 200, aumenti di lire a Parma e di 800 a Bologna.

Le attese di basse in tutta Europa e la conseguente contrazione dell'offerta stanno sollevando i prezzi, comunque ancora deboli, ma a giocare contro ci sono la stagnazione dei consumi, le elevate scorte nei magazzini e il basso livello dei prezzi internazionali. [e. s.]

Si è conclusa con il lieto fine la brutta avventura di un giovane vercellese

Disabile in gita si perde nel bosco

Ritrovato nel Biellese dopo 24 ore di ricerche

VERCELLI. vagato per una notte intera da solo nei boschi di Sala Biellese, ma ieri, dopo quasi un giorno di affannose ricerche senza sosta, è stato ritrovato a Zubiena, vicino ad un torrente. Di Fabrizio, 32 con seri problemi di handicap, erano perse le tracce nel pomeriggio di giovedì dopo una gita con i compagni dell'ex cascina Lavino, la comunità ospi- all'ex Opn di Vercelli. Al momento di salire a bordo del pullman, che avrebbe dovuto riaccompagnare il gruppo a casa, gli assistenti si sono resi conto che Fabrizio, seguito per tutta la giornata, all'improvviso scomparso.

Quasi certamente, il giovane non si era accorto che il gruppo era allontanato e aveva continuato a camminare nel bosco. Fino a pochi minuti prima era stato un pomeriggio tranquillo, che i giovani avevano trascorso raccogliendo castagne e passeggiando in mezzo al verde.

Una delle squadre di soccorso intervenute ieri a Sala per la ricerca del disabile (MICHELETTI)

Malgrado il freddo e la fame Fabrizio stava piuttosto bene: era rimasto in zona, dopo un girovagare senza meta. L'uomo in difficoltà anche perchè aveva smarrito gli occhiali e, probabilmente ha dovuto fronteggiare anche il problema dell'umidità: le scarpe e gli indumenti che indossava erano, infatti, bagnati.

Esausto, affamato e visibilmente spaventato, il ragazzo è stato avvistato da una donna di Zubiena, uscita in cerca di funghi. Tornata di a casa, ha mandato la figlia ad avvertire la «base» del Soccorso alpino in paese, dove si trovavano anche i genitori di Fabrizio che dal momento dell'allarme hanno seguito tutte le fasi delle affannose ricerche.

Sul punto del ritrovamento sono giunte poco dopo anche due squadre che stavano già perlustrando l'area circostante il corso d'acqua. Tra i primi ad incontrare il giovane il medico Umberto Colageo, che ha immediatamente visitato Fabrizio trovandolo in discrete condizioni. Anche Maria Pia Massa, all'Assistenza del Comune di Vercelli, è sempre stata presente durante le fasi che hanno portato al ritrovamento. La gara di solidarietà ha comunque coinvolto l'intera zona: dai paesi vicini sono arrivate segnalazioni che hanno contribuito alle operazioni.

Pochi minuti dopo aver ritrovato Fabrizio arrivati anche i genitori, scoppiati in lacrime alla vista del loro figlio: poi vi è stato un lungo e commovente abbraccio.

Fabrizio è stato accompagnato con papà e mamma nella casa della donna che lo aveva visto per prima, per essere rifocillato. Il ritorno a Vercelli ha segnato la fine dell'incubo.

Oltre sessanta uomini (Soccorso alpino, carabinieri, polizia, vigili del fuoco, antincendio boschivi, volontari, unità cinofile e guardie forestali) hanno setacciato palmo a palmo i boschi dell'intera zona. La ricerca era stata estesa anche verso la Serra, Zubiena e Mongrando.

Nella notte si era temuto il peggio, quando i cani avevano fiutato una traccia vicino ad un laghetto, subito illuminato a giorno dai vigili del fuoco. Ma non era stato trovato nulla e si era tornati a sperare. [r. v.]

Ed ora il Tribunale chiede di indagare sulla presunta vittima

Vercelli, padre e figlia assolti per l'estorsione a «luci rosse»

VERCELLI. Le parti si invertono. Padre e figlia, accusati di estorsione, vengono assolti e il pubblico ministero chiede e ottiene la restituzione degli atti per indagare (con le ipotesi di falsa testimonianza e di calunnia) sulla presunta vittima.

E' storia di luci rosse quella che scorre davanti al collegio presieduto da Carmine DeDonato. La scriviamo, nonostante la delicatezza, utilizzando i nomi dei protagonisti per rispettare un dovere di corretta informazione proprio nei confronti degli imputati. La storia risale al settembre di quattro anni fa, quando ai polsi di Franco Giove e Paola Cianchino, padre e figlia, lei appena diciottenne, lui quarantreenne, scattano le manette: i carabinieri li bloccano nell'atrio di un albergo cittadino. Hanno pochi milioni (parte in contanti, parte in assegni, parte in carta straccia) che ha consegnato loro Roberto Pistocchini, un vercellese di 37 anni. La giovane donna, ha raccontato la «vittima» ai militari, lo ha minacciato di rivelare un fantomatico «love affair», attribuendogli la paternità del suo bambino.

Durante gli anni che separano il doppio dal processo in Tribunale, però, la situazione si trasforma. Paola Cianchino e il padre vengono liberati dopo poche ore, la ragazza parla di una relazione, che proseguirebbe ormai anni, e spiega ai carabinieri che gli incontri l'uomo coinvolgerebbero altre ragazzine vercellesi. Così, mentre il fascicolo sull'estorsione prosegue il suo cammino giudiziario, è il Tribunale dei minori di Torino ad affrontare per primo il coinvolgimento della giovane donna nel giro a luci rosse. La sentenza (un perdono giudiziale in appello) verrà esibita in aula a Vercelli come prova dei rapporti tra la presunta vittima dell'estorsione e le ragazzine.

Davanti al Tribunale, Pistocchini ripete la sua versione dei fatti: Paola Cianchino e il padre gli avrebbero chiesto i soldi per tacere, ma la donna è una semplice cliente del suo negozio, tra i due non c'è mai stato nulla. Franco Giove e la figlia invece, davanti alle domande di difesa e accusa, sostengono che sarebbe stata proprio la loro «vittima» ad offrire il denaro in cambio del silenzio. E che la ragazza, scoperta in flagrante dal padre che vive in un'altra città ma ha mantenuto un buon rapporto con la famiglia, avrebbe accettato quell'aiuto: senza lavoro e con un bimbo piccolo, dieci milioni potevano davvero utili.

A chiedere l'assoluzione per padre e figlia è già il pubblico ministero Marco Grandolfo, che rivuole anche il fascicolo per valutare la nuova posizione della «vittima». E il difensore di Paola Cianchino e Franco Giove, l'avvocato Riccardo Greppi, che ha seguito la vicenda dalle prime battute, si associa. Senza dimenticare una battuta: si è mai vista un'estorsione pagata l'assegno? Il Tribunale è dello parere. Assolve e chiede al pm di tornare ad indagare, ma in direzione opposta. [r. m.]

Furto a Vercelli

Ladri in azione nella chiesa dell'Isola

VERCELLI. Furto nella chiesa di Sant'Antonio all'Isola. Alcuni ladri, entrati di forza nella parrocchiale hanno «svuotato» le cassette delle elemosine. Naturalmente oltre al valore (difficilmente quantificabile) puramente venale resta il rammarico e la rabbia per il gesto che ha colpito la parrocchia dell'Isola.

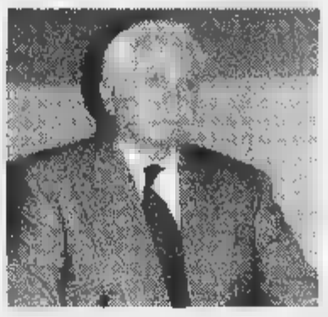
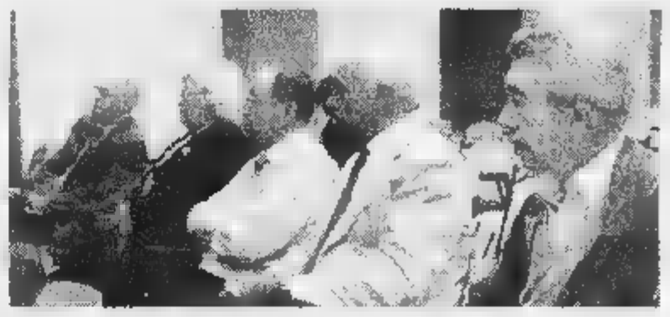
Non è comunque la prima volta che la chiesa di Sant'Antonio viene «visitata» dai ladri. E i problemi in cui versa il quartiere, purtroppo, sono parecchi. Non a caso da diversi mesi il parroco, don Piero Secco, è in prima linea per di rendere pesante la situazione: dalla messa di zanotte al Palahockey, ai campi estivi per ragazzi fino arrivare all'idea di un proprio centro per i giovani dell'Isola.

Quanto ai furti nelle chiese, invece, si ripetono con consueta frequenza. Negli ultimi erano state soprattutto piccole chiesette (talvolta abbandonate) della Valsesia a essere prese di mira. [r. s.]

I giornalisti de La Stampa si sono incontrati con i presidi

«Carta bianca» ieri a Vercelli

Il nuovo concorso presentato alle scuole



Il prof. Luciano Bosso, che rappresentava il provveditore, e gruppo di presidi all'incontro ieri (FOTOGRIPPI)

VERCELLI. «Nell'era di internet i giovani non leggono più i giornali: dobbiamo cercare di ricondurli ad un tipo di informazione che richiede più sforzo, ma che aiuta la riflessione». Così, ieri mattina, nella sede dell'Ascom, il redattore capo centrale de *la Stampa* Roberto Bellato ai presidi delle provincia di Vercelli, invitati per la presentazione del progetto «Carta Bianca». Il provveditore agli Studi Carlo Raimondo si è fatto rappresentare dal professor Luciano Bosso. Con Bellato, hanno illustrato il nuovo concorso del nostro giornale i colleghi Roberto Franchini ed Enrico De Maria. Lo scambio di vedute con i presidi o i rappresentanti di tutti gli istituti medi superiori della città è stato proficuo: i presidi hanno chiesto a *La Stampa* ancora qualche giorno per allargare il numero dei gruppi di redazione aderenti al progetto, e stati accontentati: potranno iscriversi entro martedì 20. Roberto Franchini ha invitato i giovani che intendono cimentarsi nell'avventura di «Carta bianca» a contattare *La Stampa* per avere una serie di confronti con i giornalisti che potranno dare loro tutti i consigli utili. Al di là del numero verde cui si può rivolgere per avere ulteriori informazioni (167-243614), la, nostra redazione è a disposizione di tutti, presidi, docenti e giovani. [d. b.]

Altro servizio A 42

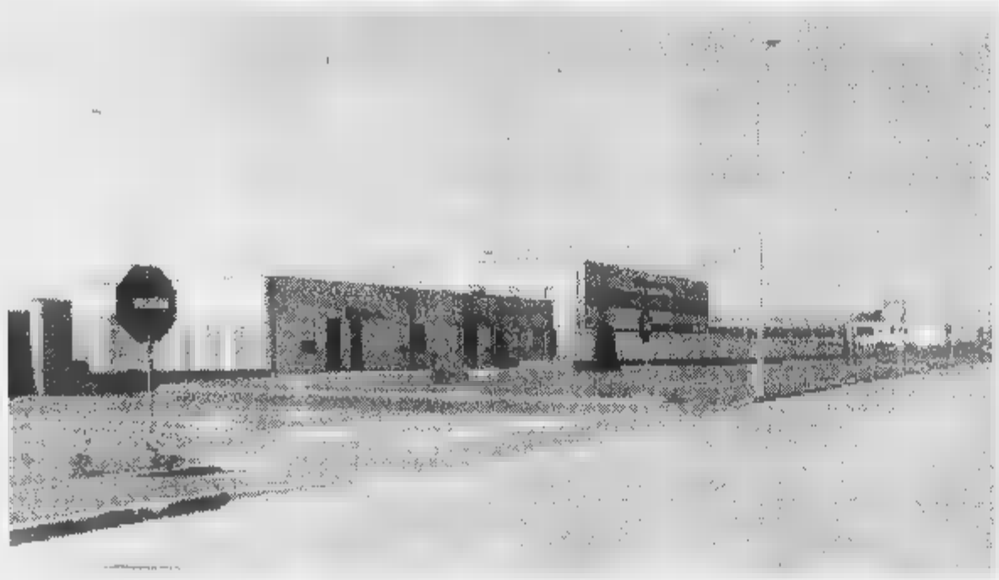
Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura pubblico: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

Segnali incoraggianti dal summit con il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto

Ci sarà un incontro con la Compagnia di San Paolo per trovare partner finanziari



L'insediamento del centro italiano di produzione Motorola oltre che rappresentare un grande salto di qualità per l'industria vercellese offrirebbe un interessante spunto di qualificazione dell'Università con la nascita di facoltà di Ingegneria delle telecomunicazioni al Politecnico cittadino

Un «pool» per Motorola

Valeri: in campo pure la Regione

VERCELLI. Positivo, ancorchè interlocutorio perchè non era certo quella la sede per risolvere il caso Motorola. E' il giudizio sul vertice che a Torino ha riunito il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore piemontese all'Industria Gilberto Pichetto, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco Gabriele Ragnasco e il direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi.

L'obiettivo era di coinvolgere anche la Regione nel tentativo che Vercelli sta facendo per preparare un progetto da presentare alla Motorola nel caso in cui la multinazionale delle telecomunicazioni scelga l'Italia per il nuovo centro di produzione. «Si può dire - ha commentato Valeri - che il pool già formato tra le istituzioni vercellesi e il Politecnico è allargato con l'ingresso della Regione. Ora bisognerà lavorare senza pause che potrebbero essere negative: il progetto da presentare a Motorola può aspettare le decisioni su Wind, ma deve già pronto nel momento in cui l'azienda le prenderà». La scelta italiana di Motorola infatti sarà conseguente al fatto che la multinazionale sia meno tra i committenti del terzo gestore della telefonia italiana.

In ballottaggio ci sarebbero Vercelli e Cesena. Motorola chiede un'area «americana» (cioè tranquilla con tanto verde), una struttura in affitto e una facoltà di Ingegneria vicino a cui far nascere (anche in senso fisico) il nuovo centro. E se la città sembra essere vantaggio per quanto riguarda i primi due punti, è in ritardo sul terzo che l'azienda statunitense considera di estrema importanza.

Per creare dal nulla la nuova specializzazione di Ingegneria delle telecomunicazioni (per la quale il Politecnico ha già offerto propria collaborazione) servono 20 miliardi. «Ghigo e Pichetto - commenta il presidente Valeri - si sono impegnati a convocare nei prossimi giorni un incontro la Compagnia di San Paolo, la fondazione dell'Istituto bancario San Paolo Torino, a verificare possibile un concorso finanziario diretto da parte della Regione».

Contemporaneamente bisognerà perfezionare l'impegno che il rettore del Politecnico Zich ha già assicurato. «Adesso - conclude Valeri - Vercelli non è più sola. Abbiamo preparato un buon gioco di squadra al quale ambiamo che possano partecipare anche investitori istituzionali». [f. co.]

In ufficio

Licenziato forma e ruba un cellulare

VERCELLI. E' stato necessario un nuovo intervento della «Volante» per la vicenda di A. L., 33 anni, l'operaio di origine marocchina residente Torino che insiste per reintegrato nel posto di lavoro dal quale era stato licenziato da una cooperativa vercellese di servizi.

Due settimane fa, al terzo tentativo di farsi ascoltare da qualcuno dei dirigenti della cooperativa, aveva dato in escandescenze e, urlando sbraitando, aveva spaccato vetro della porta. L'intervento della Volante, il terzo nel giro paio d'ore, si era concluso una denuncia carico dell'extracomunitario per danneggiamento e per esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Giovedì pomeriggio l'uomo è tornato alla carica. Entrato negli uffici della società, si era accomodato in sala d'aspetto: poi, approfittando del fatto che la centralinista si era momentaneamente assentata, le ha rubato il telefonino cellulare che la donna aveva posato sul piano della scrivania. Con l'apparecchio in tasca, l'extracomunitario è uscito dagli uffici e è rifugiato in un bar vicino dove la polizia lo ha raggiunto, ha recuperato il telefonino ed ha denunciato l'uomo per furto.

Nello stesso giorno la Volante, in base alla legge sull'immigrazione, ha denunciato tre extracomunitari, un marocchino e due albanesi: erano sprovvisti di documenti. [w. ca.]

Ieri un convegno con Livia Turco

«La famiglia è valore sociale»

La «ministra» Livia Turco

VERCELLI. Il convegno studiato e organizzato dalla Provincia sul tema dell'infanzia dell'adolescenza («Piccoli grandi, grandi piccoli») è stato così dettagliato specifico che la partecipazione ai lavori conterà per gli insegnanti come corso di aggiornamento professionale.

Ma la presenza tanti esperti e di altrettante autorità, dal prefetto Porretti al questore De Luca, non ha fatto dimenticare che la «stella» attesa alla Camera di commercio era indubbiamente Livia Turco, la ministra (preferisce essere chiamata così) per la Solidarietà sociale. E non solo per sentirla parlare di politiche familiari.

Gilberto Valeri, anfitrione coordinatore degli interventi, ha dovuto non poche volte coprire con sue riflessioni «a braccio» squillare del cellulare del ministro. Logico pensare che attendesse notizie da Roma. Quali? Alla fine, interrogata sulle sorti del governo, ha detto, commossa: «Stamattina abbiamo fatto l'ultimo Consiglio dei ministri». Ma la squadra verrà riconfermata. «E chi lo dice - ha continuato la Turco -. D'Alema si trova in una situazione molto delicata e vorrà avere qualche possibilità di farcela dovrà rifare tutte le nomine».

Ma sarebbe davvero un peccato Livia Turco dovesse passare la mano lasciare i progetti, approvati a metà, a favore della famiglia. «Se mi chiedessero cosa ho imparato in questi due mesi da ministro - ha detto durante suo lungo intervento - risponderei che ho capito il valore della famiglia, a cui si torna sempre se si vuole creare benessere e coesione nella società». Secondo ministro è urgente creare una rete coordinata tra i vizi che si occupano di infanzia. Ed è anche questo il senso della legge 285, illustrata ieri dagli assessori provinciali Giorgio Orsolano e Raimonda Bresciani.

Pieno l'auditorium della Camera di commercio e molti gli interventi sala di presidi e tecnici, e anche di e giovani. Un'esperimento riuscito. [d. b.]

UN NUOVO PULMINO PER LA CRI

Dalla Fondazione Carisver per il trasporto di bimbi e diabetici

VERCELLI. Grande festa l'altro giorno nel cortile della sede provinciale della Croce Rossa in via Gioberti. Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, l'avvocato Dario Casalini, ha consegnato ufficialmente all'associazione il pulmino Fiat Ducato (valore oltre 37 milioni) che servirà volontari della Cri per trasportare gli ammalati nei vari centri di terapia. Dopo la benedizione del mezzo fatta da monsignor Giuseppe Cavallone, il presidente della Croce Rossa Guido Fassione ha ringraziato la Fondazione per la generosità e l'attenzione verso lavoro dei pionieri e delle crocerossine. «Con questo nuovo pulmino - ha detto Fassione - potremo garantire trasporto, in particolare dei bambini, nei centri di recupero funzionale e dei diabetici nei laboratori di dialisi dell'Usl 11». Presenti alla cerimonia (nella foto di Greppi) la presidente onoraria delle dame della Cri, Giustina Porretti, la presidente Giuliana Ferraresi Tacchini. [d. b.]

Domani assemblea piemontese a Torino

Sono i 64 delegati al congresso Lega

Il segretario provinciale della Lega Nord Piemonte Ercole Fossale

VERCELLI. Sono 64 i delegati della provincia che domani prenderanno parte Torino al congresso della Lega Nord Piemont. Sabato prossimo invece a Brescia ci sarà il congresso federale del Carroccio e la delegazione sarà ovviamente più ridotta: ne fa parte il segretario provinciale Ercole Fossale e i gattinaresi Franco Miglio e Marco Aggio.

La preparazione di questi due appuntamenti ha segnato anche via alle grandi manovre in vista delle prossime elezioni amministrative. La Lega ha già scelto da tempo il proprio candidato-sindaco: è Francesco Borasio, nome che non sarà oggetto di trattative accordi politici. «Potremo discutere sui programmi - spiega Fossale -, solo con movimenti o personaggi della società civile e non con i partiti. E noi siamo disposti, nel reciproco rispetto, tener distinti gli ideali della Lega e il manifesto elettorale».

Per la Provincia Fossale si dice pronto ad offrire collegi a rappresentanti di associazioni, «penso risicoltori, agli allevatori e ai produttori di latte» spiega, che abbiano la possibilità di presentare proprie liste e vogliano collegarsi al candidato presidente della Lega.

Ma al congresso di Torino si parlerà anche (e molto) della crisi governo. «Chiederemo - annuncia Fossale - che Bossi ottenga il mandato assoluto di poter fare accordi politici per appoggiare esecutivo tecnico». Quindi niente elezioni? «No, ma non certo per paura delle urne. Dal voto uscirebbe un altro sostanziale pareggio tra Polo e Ulivo che lascerebbe irrisolti i problemi». [r. v.]

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
ricerca
per la propria agenzia generale di Vercelli
L'ALTER EGO del TITOLARE
(futuro procuratore d'agenzia)
La posizione costituisce una reale opportunità per un candidato che abbia maturato una concreta esperienza commerciale (preferibilmente in contesti assicurativi) nella conduzione di team di vendita.
È prevista la graduale responsabilità di tutte le funzioni d'agenzia.
Si offre formazione, affiancamento ed un trattamento di sicuro interesse.
Inviare curriculum FERMO POSTA MF49 c/o L'INFORMAFFARE
Via F. Borgogna, - Vercelli

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact (1678 - 02005)

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie a Bezzan e umanità»

Desidero ringraziare pubblicamente l'avvocato Bezzan (manager dell'Asl 11) per il suo sollecito e fattivo interessamento al grave caso da me presentatogli. Vorrei altresì sottolineare la grande umanità e premurosa disponibilità manifestate nella circostanza: virtù che, ormai, si riscontrano molto di rado in questi tempi.

Franca Graziano, Vercelli

«La Carulli ha tradito chi l'ha votata»

Vorrei spendere due parole per esprimere tutto il disgusto che certi personaggi senza un briciolo di dignità riescono a suscitare. Mi riferisco ad Ombretta Fumagalli Carulli.

Questa signora, eletta Vercelli per il Polo e con i voti del Polo, oggi fa bella mostra di sè in tutte le televisioni, facendosi promotrice e garante di un secondo governo Prodi e di un governo D'Alema: tutto ciò è semplicemente sconcertante.

Personalmente votai (ed ho fatto votare) la donna e oggi non soltanto mi sento tradito e preso in giro, ma mi sento doppiamente nauseato: la prima volta quando passò con il raccattatutto Dini, la seconda ora che si aggrappa con le unghie e con i denti al posto truffato ai elettori.

Ma questo tipo di persone ha una moralità? Conosce il senso della parola dignità? Come può convivere con la propria coscienza, posto che ne abbia una.

E questa signora si fa garante di un Prodi-bis o di D'Alema: ma ci rendiamo conto di che gente è fatta la politica?

Eletta il mio voto, me la ritrovo sostenere ciò che vorrei bruciato.

Mi sento comunque in dovere di chiedere scusa a coloro i quali l'hanno votata dietro suggerimento: certo avrei mai immaginato uno schifo così grande.

Lodovico Ellena
direzione A.N., Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
fax. 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Numero emergenza sanitario** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Borgosesia:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161) 256.625.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dellara*, Vittorio Veneto 63/A, tel. (0161) 310.114.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono (0161) 94.398.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Ghemme: *Dr. Martino Valmacco*, Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostre

Pianca a Studio Dieci

S'inaugura alle 18 di oggi, al Centro culturale vercellese Studio Dieci, la mostra del giovane artista coggiolese Alessandro Pianca. Installazioni e quadri materici resteranno esposti sino al 31 ottobre, in orario 16-19 (escluso il lunedì).

Rotary

Si parla di Viagra

E' in programma per martedì al Rotary S.Andrea una riunione dedicata a: «Il Viagra, luci ombre». Relatore dell'incontro sarà il professor Michele Ventura.

Spiragli di Medioevo

Oggi visita guidata

Oggi alle 16 sul sagrato del Sant'Andrea la scuola danza Freebody proporrà, nel contesto delle visite guidate, «Dicitne Vercellae», un manoscritto dei primi del '600. L'appuntamento fa parte di Spiragli di Medioevo, l'iniziativa promossa dalle Province di Vercelli e Novara con la Regione Piemonte. [g. bar.]

CROCE ROSSA ITALIANA
SEZIONE FEMMINILE DI TORINO

VENDITA BENEFICA
DI OGGETTI SUL TEMA
"FIORI E FRUTTA D'AUTUNNO"
A favore delle attività socio-assistenziali

CASTELLO DI RACCONIGI
Venerdì 16 - Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. ven. 14-18,30 - sab. e dom. 9,30-18,30

CASTELLO DELLA MANTA (Cn)
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre
h. 10-13/14-18

Patrocinio
ACCADEMIA PIEMONTESE DEL GIARDINO

Informazioni: CRI - Via Bologna 171 - Torino
Tel. 011/2445411

La Provincia ha presentato l'elenco delle consulenze del 1997 e d'inizio '98

150 milioni al piano antizanzare

Gli studi esterni costano 2 miliardi all'anno

VERCELLI. Quasi due miliardi all'anno. E' questa a grandi linee la cifra che la Provincia spende in consulenze esterne secondo il materiale messo a disposizione dagli uffici di via San Cristoforo al consigliere di minoranza Gianluca Buonanno. Il sindaco di Serravalle, rappresentante di Alleanza nazionale, aveva presentato un'interrogazione specifica su questo argomento e in settimana ha ottenuto le risposte. Per quanto riguarda il '98 è stato fornito il quadro del primo semestre, e non sono comprese le consulenze legali, le progettazioni e le direzioni lavori.

Si scopre così che Gilberto Valeri ha un capo ufficio di gabinetto per il quale sono stati spesi dall'1 gennaio al 30 giugno 18 milioni e che tredici milioni sono andati al consulente per il «controllo di gestione».

Una cifra consistente è stata destinata alla lotta contro le zanzare, vero tormento delle notti estive nella Bassa. Cinque esperti per i loro studi si sono spartiti, in parti diverse, circa 150 milioni. Questo è un argomento su cui la Provincia da qualche tempo sta puntando le sue attenzioni.

Ai componenti della varie commissioni viene invece riconosciuto un gettone di presenza di duecentomila lire: la somma viene corrisposta a fine anno in base al numero di riunioni a cui si è partecipato.

Una risaia nel Vercellese nel '97 la Provincia ha speso 150 milioni per gli studi contro la proliferazione delle zanzare

Ai componenti delle varie commissioni viene riconosciuto un gettone di presenza di duecentomila lire

Con il primo semestre del '98 è anche stato fornito il consuntivo del 1997. Sfogliando quest'elenco emergono ad esempio 140 milioni per studi idrogeologici riguardanti la strada provinciale della Val Sermenza e altri dodici sono stati impegnati per «consulenza e assistenza tecnica revisione straordinaria degli inventari».

Poi compare anche qualche voce curiosa, come quel milione e 450 mila lire assegnato a un torinese per la stesura «di non meno di venti cartelle dattiloscritte in tema di miglioramenti ambientali finalità faunistiche».

Per conoscere i carichi di lavoro dei dipendenti sono stati investiti 10 milioni (lavoro affidato a un perito di Genova) e poco di più è costato il monitoraggio delle cave. Una cifra consistente è stata dedicata pure alle collaborazioni di personale in pensione mentre nel '97 erano stati versati oltre cinque milioni alla società «Langhe Monferrato Roero» per «la predisposizione di itinerari turistici attraverso i castelli e i beni culturali della Provincia».

[i. fo.]

A Düsseldorf

Borgosesia Le maschere in trasferta

BORGOSESIA. Trasferta tedesca per il Peru e la Gin. Le due maschere del Carnevale di Borgosesia hanno raggiunto ieri Dusseldorf per sancire un gemellaggio con la cittadina renana. La visita della delegazione valsesiana (che rientra nell'iniziativa dell'Atl per promuovere il turismo vercellese) si protrarrà sino a domenica.

Pur lontani dal tradizionale periodo carnevalesco, il comitato muove già i primi contatti per definire le manifestazioni di inizio anno. La «missione» in Germania dovrebbe infatti costituire il prologo per un reciproco scambio e la visita verrà probabilmente ricambiata dai gruppi folcloristici di Düsseldorf in occasione delle sfilate borgosesiane. Con il Peru (Andrea Petrarca) e la Gin (Lucia Cheso, alle ultime uscite ufficiali: dopo due anni lascerà il personaggio femminile del Carnevale) la delegazione è formata anche da alcune damigelle e «cilindrati» e dalla figura più caratteristica, il Jolly di Benito Giannini.

Intanto, sono già state fissate alcune date del programma del Carnevale: l'apertura è per il 24 gennaio, con la «buseca», quindi tre domeniche di sfilate dei carri per giungere alla conclusione del «Mercu scurot» di mercoledì 17 febbraio. In queste settimane sono in corso le riunioni con i comitati rionali per predisporre nel migliore dei modi gli appuntamenti. **[p. q.]**

IN BREVE

Trino

Oggi i Popolari eleggono il nuovo segretario

Alle 15 di oggi, nella sede del partito popolare di via San Francesco, si terrà il congresso per eleggere il segretario e il nuovo direttivo. Alla votazione parteciperanno anche le rappresentanze di Palazzolo e Fontanetto, unite con Trino in un unico sodalizio. Durante l'incontro saranno affrontati argomenti importanti quali la zona industriale nel sito di Leri Cavour. Parteciperanno il sindaco Alessandro Serra ed i consiglieri comunali del ppi. **[r. co.]**

Vercelli

Il num... di Pronto ... veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato per il weekend: 0330/203.356. Il servizio per le emergenze degli animali domestici è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. **[d. b.]**

Borgosesia

Di notte spacciava cocaina a Milano

Pendolare dello spaccio di droga fra la Valsesia e il Milanese, un uomo è finito in manette. Francesco Migni, umbro di 59 anni, pernottava da alcuni giorni in un albergo di Borgosesia e ogni giorno si recava a Milano per vendere stupefacenti. Nella sua auto i carabinieri hanno recuperato due chili di cocaina. **[p. q.]**

Rimella

A don Fortina il premio Fedeltà alla montagna

Sarà don Angelo Fortina a ricevere il premio «fedeltà alla montagna» che verrà consegnato questa sera durante una cerimonia in occasione del 126° anniversario di fondazione delle truppe alpine. Alle 21, dopo la premiazione, concerto del coro «Alpin dal Rosa». Don Fortina, già parroco a Rimella, è ora alla guida della comunità religiosa di Momo. **[p. q.]**

Vercelli

Al bar del Corso la sede del Milan club

Cambio di sede per il Milan club Vercelli che dal bar d'Italia si è trasferito al bar del Corso (ex bar Torinese), in corso libertà 209. Il locale è munito di un maxischermo sul quale verranno proiettate le gare dei rossoneri di Zaccheroni. Anche il pullman di tifosi diretto al Meazza partirà nelle vicinanze della nuova sede. **[p. m. f.]**

Varallo

L'ufficio agricolo si è trasferito a Villa Durio

Si è trasferito l'ufficio agricolo zona che ora ha sede alla dependance di Villa Durio (Municipio di Varallo). L'orario di apertura al pubblico è il seguente: lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30. Invariato il numero telefonico: 0163-51.149. **[i. fo.]**

Si valorizza la cultura walser, ma si punta anche sul riso

Nascono due «ecomusei»

Vercelli, Alagna e Valduggia le aree

Nascono due ecomusei in provincia. La cultura walser e la tradizione contadina vercellese costituiscono le caratteristiche principali dell'iniziativa e a questo proposito la giunta regionale ha individuato Alagna, Vercelli e Valduggia come aree di riferimento. Gli ecomusei della Valsesia e dalle «terre d'acqua», i primi in provincia, rientrano in un «pacchetto» di sei che l'ente ha deciso di istituire accanto ai 5 già esistenti sul territorio piemontese. L'obiettivo è quello di promuovere la costituzione di strutture in grado di testimoniare le tradizioni regionali attraverso la vita, la cultura, la memoria storica, l'evoluzione del paesaggio.

Nello specifico l'ecomuseo della Valsesia è distinto fra Alagna e Valduggia. Nel primo caso viene valorizzata la tradizione del popolo walser, con la predisposizione di itinerari naturalistici, la ristrutturazione di antichi edifici (segheria, mulini), il recupero delle costruzioni della miniera di Creas e di alcuni tratti di gallerie per realizzare un museo delle miniere d'oro. Per quanto riguarda la bassa valle, Valduggia rappresenterà il nucleo attorno al quale sviluppare il recupero di chiese e oratori, di ponti in pietra, dei tipici «taragn» della tradizione contadina. L'ecomuseo «delle terre d'acqua» ha come obiettivo la risicoltura, dalla nascita sul territorio alle condizioni attuali, con uno studio sulle strutture agrarie che hanno caratterizzato sviluppo e modificazioni del paesaggio rurale. **[p. q.]**

L'ecomuseo valorizza le tradizioni walser, con la ristrutturazione di antiche case

Manifestazioni

Ex greggesi domani festa e raduno

GREGGIO. Domani, come avviene ogni anno durante il terzo fine settimana di ottobre, gli ex greggesi si daranno appuntamento per un raduno che coinvolgerà l'intero paese. Il giorno di festa sarà celebrato con una serie di appuntamenti importanti soprattutto per quanto riguarda l'aspetto religioso. Ecco il programma della giornata. Alle 10,45 gli ex abitanti di Greggio si ritroveranno davanti alla chiesa parrocchiale, dove verrà celebrata la messa. Dopo la funzione, i fedeli seguiranno la processione votiva. Sempre in piazza si terrà l'esibizione della banda musicale.

L'attenzione poi si sposterà nei locali del Municipio, dove il sindaco Silvano Saviolo consegnerà le targhe ad un gruppo di ex abitanti. Il pranzo è in programma poco più tardi al ristorante «L'Aquila nera» di Arborio.

Il raduno degli ex greggesi è un appuntamento che viene organizzato in paese da vent'anni e che vede da sempre un'ampia partecipazione. **[g. mo.]**

Storia della cartamoneta a Moncrivello

Banconote sabaude in mostra al maniero

MONCRIVELLO. Il taglio più piccolo, 100 lire, delle prime «cartamonete» emesse nel 1745 dal regno di Sardegna era superiore al reddito medio annuale della popolazione regnicola, che era di 65-70 lire; e superava anche il reddito, 80 lire, di un impiegato dell'«Opera San Paolo», antenata dell'omonima banca attuale.

Il taglio maggiore, 3 mila lire, era sufficiente per acquistare un elegante alloggio nel centro di Torino, oppure una tenuta agricola da 50 ettari. E' stato proprio il regno di Sardegna, con Carlo Emanuele III, ad emettere le prime banconote in sostituzione delle monete metalliche, ed a superare l'iniziale diffidenza dei commercianti: non solo, ma le banconote sabaude erano «strumenti di pagamento con corso legale obbligatorio e potere liberatorio illimitato» identico alla moneta metallica, mentre le altre emissioni europee erano concepite solo come semplice documento contabile riguardante le transazioni economiche tra privati cittadini.

L'avventura della «cartamoneta» sarà rievocata da oggi pomeriggio (ore 16, ingresso libero; per informazioni 0161-401.175) e per l'intera settimana prossima fino a domenica compresa, nel castello marchionale di Moncrivello con una mostra intitolata appunto «Le origini della cartamoneta nel Piemonte sabaudo e la numismatica di Vittorio Emanuele III». Domani, sempre inizio alle 16 e ingresso libero, il prof. Alberto Trivero di Mondovì svolgerà una conferenza sul tema «La cartamoneta sabauda dalle origini allo morte di Carlo Emanuele III»: è il massimo studioso della monetazione sabauda e autore di un volume dallo stesso titolo.

La manifestazione è organizzata da «Aire, Association internationale reine Hélène» di Montpellier (Francia) e dal «Club reale del Canavese Mafalda di Savoia» in occasione delle celebrazioni per il millenario di Casa Savoia; in mostra sarà esposto il «Corpus nummorum italicorum», la raccolta curata da Vittorio Emanuele III del cui catalogo in 22 volumi, firmato dal penultimo re d'Italia, sono disponibili solo 5 serie complete. **[w. ca.]**

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
VINI
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00 DOMENICA 09.00/12.30

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!
NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRETTA

ABBIGLIAMENTO UOMO
VESTITI PURA LANA £. 179.000
GIACCHE £. 99.000
CAPPOTTI MISTO CASHMIRE £. 179.000
CAMICIE FLANELLA 3x2
15.900 x 3 = £. 47.700
PAGHI SOLO 2 = £. 31.800
JEANS 3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
TAILLEURS £. 59.000
GIACCHE £. 29.000
GONNE £. 14.900
MAGLIE £. 11.900
INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi: GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

BIANCHERIA PER LA CASA
TRAPUNTA DOUBLE FACE £. 39.900
TRAPUNTA DOUBLE FACE £. 29.900
LENZUOLA FLANELLA MATR. £. 39.000
LENZUOLA FLANELLA SING. £. 19.800
COPERTA SOMMA £. 198.000
COPERTA SOMMA SING. £. 119.000
LENZUOLA MATR. C/ANGOLI
14.900 x 3 = £. 44.700
PAGHI SOLO 2 = £. 29.800

JEANS
UNISEX 3x2 £. 23.900 x2
CAMICIE JEANS £. 14.900
JEANS BAMBINO £. 13.900
VELLUTO BAMBINO £. 14.900
GIUBBOTTI IMBOTTITI £. 49.000

SPORTWEAR
GIACCONI TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 89.000
PARKA UNISEX £. 89.000
CAMICIE JEANS £. 14.900
MAGLIE LAMBSWOOL £. 19.800

SABATO DOMENICA PER NONNI E BAMBINI IL VIAGGIO CON IL TRENINO DELLA FELICITÁ !

ARCADA COSSATO
LIQUIDAZIONE KOLOSSALE
COSSATO - Via Amendola 100 (uscita superstrada Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino
ARCADA COSSATO

al RONDÒ

DI BORGOSESIA (VC)

®

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposto su una superficie di oltre 1.000 mq.

COLMAR

GEOX®

THE BRIDGE

DELSEY

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Fubi, Geox, Superga, Gaspanella, Maplisto, Birkenstock, Cochrael, Ken Scott, Knirps, Caterpillar, Dr. Martens, 883, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Huski, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Aeste, Bailo, Dubin, Delfo, Cebrus, Dayre, Salewa, Burton, No Limits, Skarpian, Spordu, Patagonia, La Sunt, Invicta, Co.Ti.Mo., Bula, Tesnier, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Raichle, Lowa, Koflach, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Aku, One Sport, Dolomite, Barryvox, Cebé, Marmot, Lumaco, Brico, Coleman, Ferrino, Garga, Petzl, Camp, Edival, Brunner, Ansio, Fishfish, Kanus, Charlet Moser, Arcopt, Ortovox, Mammut, Colmar, Bonney, Wilson, Millet, Nordica, Fritschi, Silvretta, Marker Look, Cober, Gipron, Reusch, Kastle, Trabucchi, Dynamic, Wolkl, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol...

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

Tel. 0163 458006

DOMENICA APERTI ORARIO 15/19

Il consiglio di circolo attacca il sindaco Rapa

«La giunta di Andorno avara con la scuola»

ANDORNO MICCA. Ancora la scuola al centro delle polemiche, dopo le recenti critiche all'amministrazione di Sagliano per la partecipazione alle spese legate all'accorpamento delle medie. Ad presa di mira questa volta è la giunta comunale di Andorno per la gestione elementari.

Con una dura lettera, il presidente del consiglio circolo, nonché consigliere di minoranza di Andorno Angelo Leone, attacca l'operato sindaco Pier Giorgio Rapa e dei suoi collaboratori.

«Nel nostro Comune - dice Angelo Leone - molti problemi posti dai genitori, docenti rappresentanti di classe non sono stati presi in considerazione e nel migliore dei casi hanno avuto risposte evasive dalla giunta comunale. Mi viene difficile capire fino a che punto siamo tutelati e aiutati nel diritto allo studio».

L'elenco dei mancati lavori corposo: non c'è l'impianto elettrico che permetterebbe di usufruire di computer nuovi, acquistati con un finanziamento statale, che a tutt'oggi sono ancora imballati negli scatoloni e rischiano di diventare obsoleti ancora prima del loro utilizzo; non hanno avuto riscontro positivo le richieste per la sicurezza dei ragazzi nella fattispecie di un interfono che colleghi la palestra con la scuola, della copertura un pericoloso termosifone sporgente, sempre all'interno della struttura sportiva; è stato richiesto inoltre lo sgombero delle scale di sicurezza occupate da materiale ingombrante; non è stato affrontato progetto di recuperare aula per le di recupero e di sostegno che potrebbe ricavata nei locali della ex Usl.

Le critiche riguardano anche i sussidi per il materiale didattico: gli stanziamenti della giunta non sufficienti ed è solo grazie all'integrazione finanziaria dei genitori che le carenze possono superate. Nel mirino, infine, i servizi di scuolabus.

«Qualcuno mi dirà che è facile criticare - conclude Leone - ma penso che il Comune debba essere in grado di finanziare, dove la legge lo richiede, i servizi della scuola. Credo che certe scelte nell'amministrazione di un ente, vadano ponderate; dando la priorità ai servizi, ma con un occhio sempre rivolto alla efficienza degli stessi».

Renato Moreschi

Le elementari di Andorno al centro della polemica genitori e Comune

Il tentativo l'altra notte nel cimitero della frazione Botto Trivero

«Messe nere? No, ragazzate»

Tombe profanate, parlano i sacerdoti

TRIVERO. Il tentativo di profanare tomba nel piccolo cimitero della frazione Botto l'episodio analogo accaduto alcune settimane fa a Lessona alimentano l'immaginario collettivo il pensiero alle «messe . Se si aggiunge poi la leggenda metropolitana della villa dove, a cadenze regolari, si svolgevano riti satanici per dare forza al Male nella sua eterna lotta contro il Bene, il copione per un racconto di fantasy è già scritto.

Entra nel merito della vicenda don Lorenzo Diaceri, p di Lessona. «Più che di riti satanici, mirati a sostituire Dio con Satana, credo tratti dello scimmiottamento tali pratiche da parte di piccoli gruppi di ragazzi in cerca nuove emozioni, sicuramente esaltati da certa filmografia da farneticanti servizi che compaiono regolarmente sulle riviste che trattano l'argomento del culto nero».

Don Diaceri aggiunge: «Tenderei ad escludere l'esistenza di gruppi organizzati, perché sono anche convinto che singolarmente questi giovani non troverebbero affatto il coraggio necessario per compiere gesti simili, che non si prestano a letture particolari, al di là dell'inqualificabilità del gesto medesimo».

Gli fa eco il parroco di Trivero Matrice, don Dino Lanzone: «Sono curioso di capire bene che cosa sia successo; comunque credo, e spero vivamente, che la vicenda non vada collocata oltre il gesto sconsiderato di qualche irresponsabile. Insomma, ragazzata e nulla di più».

la cronaca, spesso non scritta, parla anche di altri episodi. Lo stesso cimitero di Les sarebbe stato preso di mi diverse altre volte negli ultimi tre mmi.

«Una volta - spiegano alcuni residenti - hanno dipinto, anche molto bene, un diavolo sul muro di cinta del cimitero», mentre anziano lessonese ricorda di «scritte spray indecifrabili fuori dalla chiesetta del cimitero, circa tre anni fa».

In molti ricordano poi l'ultimo episodio, risalente poche settimane fa: «Hanno sollevato la pesantissima lastra che ricopre la tomba della cappella di antica famiglia del paese, scomparsa nell'800, posta alla sinistra dell'entrata nel cimitero, quella ancora chiamata la "parte vecchia", poi hanno gettato al suo interno alcuni lumini cera accesi».

Ed infine è proprio il parroco di Lessona a rispolverare, pur mero aneddoto, le chiacchiere attorno ad una vecchia villa del paese: «E' storia di qualche tempo fa - conclude don Diaceri - ed allora erano in molti pronti a giurare d'avere sentito forte puzza di zolfo provenire dalla vecchia villa, mentre altri sostenevano d'aver visto all'interno altari, teschi, paramenti scuri, insomma tutto l'armamentario necessario per una "messa nera". Poi le chiacchiere tacquero». [f. p.]

Nella foto Micheletti l'ingresso del piccolo cimitero di frazione Botto. Qui sopra il parroco di Lessona don **Lorenzo Diaceri**

Cossato

A «Tricot 5» nuovi azzotti azionari

COSSATO. Lo stabilimento tessile «Tricot 5» ha nu am ministratore delegato e azionista: è Francesco Passadore, che entra in azienda un nuovo socio, la Greal Ltd, che sarà rappresentata Umberto Giovine.

Associata Modaindustria e membro del «Cashmere Club», «Tricot 5» da tempo nella fascia alta della maglieria maschile con il marchio Peter Brown e con una capacità produttiva di 150 mila capi l'anno. Il fatturato aziendale diviso mercati italiano ed europeo in parti uguali.

Il nuovo amministratore delegato Francesco Passadore ha tre i primi obiettivi il progetto per una nuova strategia che porterà l'azienda a rafforzare le proprie posizioni sul mercato a questo scopo è allo studio la riqualificazione della linea uo e il nuovo lancio della linea donna. Inoltre è in fase di realizzazione l'avvio di una politica commerciale di espansione nei mercati americano ed del Far East. [r. a.]

Il servizio all'ambulatorio del Comune, mercoledì 21 28

Campagna antinfluenzale le vaccinazioni a Cossato

COSSATO. La controffensiva all'influenza è partita nel Cossatese; l'Asl ha infatti predisposto un servizio per la somministrazione del vaccino nell'ambulatorio comunale.

Ecco una semplice guida. L'ambulatorio resterà aperto mercoledì 21 mercoledì 28, dalle 11 alle 12 e il farmaco verrà somministrato senza obbligo di prescrizione medica per tutti coloro che hanno compiuto i 65 anni; invece i soggetti età inferiore ai 65 anni, dovranno presentarsi con la proposta del medico base, che attesti l'appartenenza alle categorie a rischio. E' importante rispettare gli orari previsti.

L'Asl avverte che chi fosse impossibilitato presentarsi nei due giorni fissati, potrà comunque usufruire del servizio all'ambulatorio del distretto di Cossato, dal lunedì al venerdì con questo orario: dalle 10,15 alle 11 e dalle 13,30 alle 14. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 9899820 oppure al 9899811.

La campagna antinfluenzale sta comunque partendo in tutto il Biellese e per questo l'Asl ha già pronti 10 mila vaccini. Negli ambulatori sul territorio la vaccinazione verrà eseguita in orari che verranno comunicati al pubblico nei prossimi giorni, tramite affissione degli avvisi nei singoli ambulatori.

Le sedute si svolgeranno ad Andorno Micca, Pralungo, Tollegno, Ronco, Cavaglià, Salussola, Viverone, Massazza, Villanova, Verrone, Benna, Occhieppo Inferiore e Occhieppo Superiore, Sordevolo, Sandigliano, Candelo, Gaglianico, Cerriona, Ponderano, Borriana Zimone, Graglia, Netro e Mongrando. [c. gi.]

Il servizio pubblico è pronto con i vaccini ma anche nelle farmacie sono molte le richieste di farmaci e rimedi antinfluenzali

La richiesta a Sordevolo dopo la Fiera autunnale

Serve un'area campeggio per i turisti in Valle Elvo

«Serve un'area attrezzata per camper roulottes». La richiesta scaturisce dal successo riscontrato dalla recente «Fiera autunnale» che si è svolta in paese. L'appuntamento, organizzato dal Comitato benefico sordevolese, è riuscito a portare in valle Elvo turisti provenienti da Pisa, Bergamo, Milano, Verniate, Arluno, Alpignano e Verolengo. La maggior parte si spostata proprio in camper, ospitati in un'area adiacente alla festa messa a disposizione dall'amministrazione comunale dotata anche di allacciamenti per l'acqua potabile.

Considerati i prossimi appuntamenti importanti, tra cui la Passione in calendario per il Giubileo del 2000, in molti Sordevolo sostengono che sia necessario sistemare una zona attrezzata per il campeggio il più in fretta possibile. «E questo - dicono i promotori dell'iniziativa - attendere la realizzazione del progetto Eurovillaggio, che obbligatoriamente prevede di sosta attrezzate ed verdi per i campers».

Intanto non è ancor spenta l'eco della Fiera autunnale. Tra le proposte dell'appuntamento che hanno riscosso maggiore successo, vi è sicuramente la del bestiame: alle porte del paese sono approdati 470 capi bovini, provenienti dall'intera valle Elvo. Poi i «Giochi frontiere» a cavallo con le «Frere Trekking» hanno fatto da corollario all'esposizione dei campanacci della «Devouassoud, maisons so ovales et clochettes ronde en acier», nata ed operante a Chamonix dal

Da segnalare anche serate musicali con la «Zip Fastener Band» (grandi applausi soprattutto dal pubblico giovanile) ed il «Tre Castelli» Asti. [d. sa.]

A Cerrione l'operazione «Fuochi pietra»

Prevenzione incendi esercitazione in Bessa

CERRIONE. Domani nella Bessa, in località «Castej» di Vermogno, si svolgerà un'esercitazione dei volontari delle squadre antincendi boschivi del Biellese, chiamata «Fuochi di Pietra».

L'obiettivo dell'operazione duplice: si tratta eliminare, sminuzzandole, svariate cataste di ramaglie accumulate durante i lavori di pulizia dei boschi; l'intervento servirà da addestramento dei volontari nell'ambito della prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi.

Intanto l'Ente di gestione Baragge, Bessa Brich presenta il programma nuove iniziative nelle aree protette. «Un giorno in natura», domenica 25 ottobre dalle 15 alle 19 presso l'area attrezzata di Vermogno, visite guidate attività ludiconaturalistiche per bambini. Esposizione dei lavori realizzati dai bambini durante i progetti Educazione Ambientale.

«Bessa sotto le stelle»: venerdì ottobre dalle 21 alle 23 visita guidata notturna in Bessa con sorprese. Partenza dall'area attrezzata di Vermogno. La partecipazione queste due iniziative prevede una quota d'iscrizione di mila lire a persona.

«Missione parchi puliti»: domenica ottobre dalle alle 13 giornata di pulizia in Bessa; rivolto ad adulti ragazzi; ritrovo davanti alla sede dell'Ente a Cerrione in via Crosa 1. Poi ci sarà «Missione parchi puliti», in calendario sabato 31 ottobre dalle 9 13 e sarà una giornata di pulizia in Baraggia rivolta ad adulti ragazzi; ritrovo presso la barra dell'area militare della Baraggia di Candelo, in via per Castellengo.

La partecipazione a queste due iniziative è gratuita. L'Ente metterà a disposizione le attrezzature necessarie (guanti esclusi). [d. sa.]

SEX PLANET:
IL LOCALE AMERICANO CHE FA MODA
APERTO DAL MERCOLEDI' ALLA DOMENICA DALLE ORE 22.30 ALLE 4.00

La Stampa 1997 in cd rom.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
OTTOBRE 1962 - OTTOBRE 1998
36
ANNI DI ATTIVITÁ
PIÚ 1500 CUCINE PROGETTATE ED INSTALLATE
Noi non siamo nati ieri, di noi ti puoi fidare
CUCINE COMPONIBILI DI OGNI TIPO E PREZZO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK
publikompass

Gli istituti che iscriveranno almeno cinque gruppi avranno un computer in regalo

«Carta Bianca», poche ore alla partenza

Il grande concorso riservato alle scuole superiori

Riservato agli studenti delle scuole superiori, statali e non, di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta: avete fantasia, idee originali, voglia di partecipare? Allora affrettatevi: «Carta bianca» vi offre ancora un spiraglio di tempo per iscrivervi. Queste sono le ultime ore, poi si chiude.

Ormai sapete di che si tratta. «Carta bianca» è l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, vi offre per inventare un giornale. Che sarà vostro ed esclusivamente vostro: per veicolare la fantasia e l'estro giovanile; per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni. Potrete scrivere ciò che ritenete più opportuno, ispirandovi alla carta stampata italiana e straniera, se vi fa piacere. O alle immagini, perchè a volte una fotografia «parla» più del linguaggio scritto. Ed anche a Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Ripetiamo ciò che già sapete perchè ormai i rappresentanti de «La Stampa» stanno concludendo gli incontri con i presidi, gli insegnanti ed anche con i ragazzi stessi, che sovente hanno voluto partecipare in prima persona.

E' gioco, ma anche i giochi sono cosa seria. Perchè non ha vincoli burocratici, se non quello di iscrivervi. E' indispensabile per farvi avere il materiale necessario. Un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova maturità: quest'anno per la prima volta, i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Ma torniamo a «Carta Bianca». Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito tra l'altro al Salone del Libro '99.

E poi ci saranno tanti premi per gli studenti e per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio». Assieme a «La Stampa» e al Grinzane Cavour, collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Scusate se ripetiamo notizie che già voi conoscete, ma a qualcuno potrebbero essere sfuggite, o potrebbero esserci ancora dubbi. Noi desideriamo che tutti possano partecipare senza problemi. Perciò insistiamo: se lo desiderate, iscriveteci al più presto. E se ancora vi restano interrogativi chiamate il numero verdo 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

ISCRIZIONE. Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro metà ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee, il gruppo di redazione costruirà il giornale degli studenti. Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea via Condove 11 - 10128 Torino.

IL LAVORO. C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili.

LE PAGINE. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. C'è la prima pagina, la più importante. Seguono due pagine dedicate alle cronache locali. La quarta comprende politica, società e costume. La quinta è riservata alle scienze, la sesta la settima a all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità.

LA GARA. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sull'apposita scheda, fornita assieme al materiale.

I PREMI. I lavori esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà i suoi premi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E tanti premi di materiale multimediale sono in arrivo con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Quattro alleati per un grande vino

Nasce il Barbera «superiore doc»

I promotori del progetto Barbera d'Asti superiore doc «il sogno del patriarca»

SERRALUNGA D'ALBA. E' stato presentato ieri al Centro congressi Fontanafredda il progetto «Il sogno del patriarca: barbera d'Asti superiore doc». Si tratta di un'alleanza per la produzione e vendita di un nuovo barbera «superiore», che coinvolge quattro partner, tre astigiani e un albese: da una lato le cantine cooperative di Nizza Monferrato, Vinchio e Vaglio Serra per la parte produttiva, dall'altro le aziende Scrimaglio di Nizza Monferrato e l'albese Fontanafredda per quella commerciale.

L'iniziativa partirà con il barbera d'Asti dell'annata '98, che sarà messo in commercio nel Duemila come «superiore doc» dopo l'affinamento in botti di legno. S'inizierà con 150 mila bottiglie, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi. Andranno ad occupare una fascia di mercato medio-alta: si parla di circa 10 mila lire la bottiglia.

Alla presentazione della partnership sono intervenuti ieri il direttore Fontanafredda, Giovanni Minetti, Pier Giorgio Scrimaglio contitolare della ditta omonima, Stefano Barbotto e Gianfranco Bussi, rispettivamente presidenti delle cantine cooperative di Vinchio-Vaglio e di Nizza, nonché l'enologo Giuliano Noé (coordinatore del comitato tecnico). «Per quanto riguarda Fontanafredda - ha detto Minetti - è una novità assoluta, che segna l'ingresso dell'azienda nel mondo del barbera d'Asti, uno dei grandi vini classici del Piemonte».

Durante l'incontro è stata sottolineata l'importanza «sociale» dell'operazione, che coinvolge 474 famiglie di viticoltori, soci delle due cantine cooperative. Le 4 aziende gestiranno insieme tutte le fasi (produzione, affinamento, vendita e promozione) con un marchio di proprietà comune distribuito in esclusiva da Fontanafredda e Scrimaglio, due cantine storiche. Un aspetto particolare sta nel fatto che il 10% degli utili sarà destinato al finanziamento della società consortile per attività promozionali. [g. f.]

DA 25 ANNI
GUARDIAMO AL DUEMILA.
CON STILE.
Confezioni BIELLESI
1973-1998 venticinque anni.
Un traguardo importante da festeggiare insieme. Dal 25 settembre fantastiche sorprese e proposte irripetibili...
25 GIORNI DI FESTA CON SCONTI FINO AL 25%
su centinaia di capi delle nuove collezioni autunno / inverno.*
SIETE TUTTI INVITATI
CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-010199
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (APERTO LA DOMENICA ORE 15 - 19) * BUROLO D'IVREA, SS. LAGO DI VIVERONE * CARESANA, STRADA MORTARA
* AD ESAURIMENTO
EFF. COM. LEGGE 80

20,30,40,50%

Alcuni esempi validi dal 12 al 24 ottobre

LA QUALITA' E LA CONVENIENZA SU TUTTI I PRODOTTI

Yogurt In Linea alla Frutta MANDRIOT gr. 125x2 anzichè L. 1.940
970 al kg. L. 3.880 0,49€

Sfogliavelo RANA Prosciutto Crudo/ Ricotta-Spinaci gr. 125 anzichè L. 2.680
1.610 al kg. L. 12.880 0,82€

ORTOFRUTTA

FINOCCHI 10%	1.780 al kg.	0,91€
PATATE kg. 5 50%	440 al kg.	0,22€
FICHI D'INDIA 50%	1.490 al kg.	0,76€
ARANCE RETE 50%	1.490 al kg.	0,76€

Biscotti Frollini SELEX gr. 350 anzichè L. 2.340
1.170 al kg. L. 3.342 0,60€

Vitello Tonnato GIESSE gr. 200 anzichè L. 6.500
3.250 al kg. L. 16.250 1,67€

Acqua Frizzante LAURETANA lt. 1,5 anzichè L. 690
480 0,24€

MACELLERIA

Cotolette Nodini di Maiale SCONTO 30%	
Rolata di Vitello	12.900 al kg. 6,62€
Fegato di Vitellone	7.900 al kg. 4,05€
Bon Roll Tacchino Spinaci AIA	9.800 al kg. 5,02€
Pizzy Snack AIA	10.340 al kg. 5,02€

Biscotti Ricchi MULINO BIANCO gr. 350 anzichè L. 2.890
2.310 al kg. L. 6.600 1,18€

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

Caffè Macinato Intermezzo SEGAFREDO gr. 250x2 SCONTO 30%

Pomodori Tritati KNORR gr. 250 SCONTO 40%

Dentifricio COLGATE Antitartaro cl. 75 SCONTO 30%

...riservato ai possessori della CARTA CLUB

A&O
BIELLA - VERCELLI - PONZONE - OCCHIEPPO INF.
IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

Speciale Vini
Sagra dei Formaggi
con sconti del 20-30-40%
... grazie per la vostra scelta

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUREMENTE INDICATIVE, I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ANNULLO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Metteteci alla prova.
Siamo moooooooolto flessibili.

TNT è uno dei leader mondiali nel campo del trasporto espresso, della posta internazionale e della logistica. Abbiamo raggiunto questo successo grazie alla capacità di soddisfare immediatamente, una per una, tutte le esigenze dei nostri clienti. Con uno dei tanti servizi già disponibili, per esempio, oppure con una soluzione specifica studiata ad hoc. E questo, naturalmente, grazie alla nostra avanzata rete informatica, una tra le dieci maggiori reti private del mondo. Gestiamo le spedizioni di documenti, posta internazionale, pacchi, merci, in 10, 20, 200 paesi. Metteteci alla prova. Volete sapere quanto è realmente flessibile TNT? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-33211111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Biella, l'appuntamento alle 21 a Palazzo Ferrero (ingresso 12 mila lire)

Al Piazzo il folk di Lunigiana

Questa sera il concerto dei «Tandarandan»

BIELLA. Ancora il suggestivo borgo medioevale del Piazzo come sfondo per un concerto di musiche popolari: stasera, a Palazzo Ferrero, è atteso «Tandarandan». E' un gruppo ligure specializzato nel genere folk, invitato a Biella dall'assessorato alla Cultura e dall'Associazione Amici del Piazzo, molto attiva nell'organizzare manifestazioni nell'antico quartiere («anima» dell'associazione è Cesare Erba). L'appuntamento è alle 21 e il costo del biglietto d'ingresso al concerto è stato fissato in 12 mila lire.

Il gruppo «Tandarandan» nasce dall'esperienza di una precedente formazione, i «Lancelot», musicisti spezzini che nei primi Anni Ottanta proponevano un repertorio tratto dalle tradizioni della Scozia e dell'Irlanda. Poi, come spesso accade nella vita dei gruppi musicali, un «rimpasto» di elementi ha portato appunto al formarsi dei «Tandarandan» che a questo punto hanno intrapreso un nuovo percorso artistico andando ad attingere al patrimonio della musica popolare dell'Alta Lunigiana e della Val di Vara (si trova nell'entroterra spezzino).

Il gruppo ligure «Tandarandan» che stasera sarà in concerto a Palazzo Ferrero di Biella Piazzo nell'ambito della rassegna di concerti dedicati alla musica popolare

Il tema folk è quindi quello portante: il gruppo accompagnerà gli spettatori in un ideale viaggio in quella terra particolare che si ritaglia uno spazio culturale sul confine tra Toscana e Liguria, una terra di monte ma che si affaccia sul mare, ed è di terra e di mare che parla appunto la musica dei «Tandarandan».

La formazione è composta da Elisabetta Piastri (voce, flauti e darbuka); Maurizio Cavalli (voce, chitarra, cittern); Mauro Manicardi (voce, organetto, baghet); Roberto Mazzi (voce, ghironda, mandola); David Virgilio (voce, violino, percussioni); Roberto Fatticcioni (contrabbasso). Nel dettaglio della formazione, l'arrivo nel gruppo di Elisabetta Piastri ha coinciso con la decisione di voltare pagina nel repertorio, attingendo alla memoria popolare di Lunigiana e Val di Vara.

«Piazzofolk», appunto la rassegna musicale nel cui contesto si inserisce il concerto dei «Tandarandan», ha in serbo un ultimo appuntamento, nel mese di dicembre, ancora in fase di definizione.

Daniela Sandigliano

Vercelli, si sposta il calendario delle prove. «Bis» lunedì

Concorso Viotti, domani le semifinali di canto

VERCELLI. Il drappello più nutrito è quello delle voci coreane, seguite a ruota da italiani e giapponesi. Ma non mancano aspiranti Pavarotti statunitensi, russi, australiani e canadesi. Sono 114 i concorrenti della sezione canto del 49° Concorso Viotti: la prima audizione, iniziata a metà settimana, ha modificato lievemente il calendario e la giuria impegnata nella selezione ha scelto di spostare a domani e lunedì le prove aperte al pubblico.

Annullata la data di oggi, le semifinali al Teatro Civico sono previste alle 19 di domani e alle 10 di lunedì (l'ingresso è libero). La giuria sceglierà due arie tra le cinque presentate da ogni candidato e al termine delle esecuzioni designerà i finalisti: l'ultima prova, con un programma interamente verdiano, è in calendario venerdì 23. Le voci viottiane calcheranno ancora una volta il palcoscenico del Teatro Civico, accompagnate però dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Per quest'ultimo appuntamento la prevendita inizia martedì alla Società del Quartetto. I biglietti (a 15 e 10 mila lire) si possono acquistare dalle 15 alle 18.

Alexandra Reinprecht, seconda classificata l'anno scorso per il canto (GREPPI)

L'ultima parola, venerdì sera (si parte alle 20,30), spetterà dunque ai «commissari», guidati ancora una volta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle Manifestazioni viottiane. A scegliere il nuovo re del «Viotti» saranno Paolo Barbacini, direttore artistico del Teatro Romolo Valli di Parma; Raffaello De Banfield, compositore e musicologo; il soprano Maria Chiara, premiata con il «Viotti d'oro» nel '94; Hubert Deutsch, del Teatro dell'Opera di Viena; Dorothea Glatt, del Teatro dell'Opera di Dublino e Sergio Segalini, direttore artistico del Festival operistico della Valle d'Itria e direttore della Scuola di perfezionamento lirico di Osimo. Poi il canto lascerà spazio all'ultima sezione, il pianoforte. **[r. m.]**

GIORNO E NOTTE

Biella

Recital di Ranzie Mensah

Lunedì alle 21, al Sociale, è in concerto la vocalist di colore Ranzie Mensah. La serata è sponsorizzata dalla galleria Esagono, in occasione delle festività bahá'í. Ingresso libero.

Ponderano

«Sandrun» all'Art cafè

Dopo Mosca e Pozzi, al Garden bar Art cafè sono in mostra le opere di un altro importante artista biellese, Franceschino Barbera, in arte «Sandrun». Fino al 25 sono esposti ritratti e paesaggi a matita e gessetto.

Briona

I Tnt in concerto

I vercellesi Tnt sono ancora in trasferta: questa sera, dalle 22,30, propongono al ristorante verbano di Briona cover dei Nomadi, Finardi e Ligabue.

Santhià

Via con il liscio

Suona l'orchestra di Emilio Zilioli questa sera al Beverly Hills. Domani, pomeriggio e sera, è invece in pedana l'orchestra di Fulvio Partiti.

Crevacuore

C'è la Morblues Band

E' ancora musica del diavolo stasera al Dragon's: il music club ospita la Morblues Band, il gruppo capitanato dal chitarrista Roberto Morbioli. Rhythm'n blues dalle 22 circa.

Vignale

Jazz alla Pesa

Note jazz fuoriporta: stasera al Caffè della Pesa c'è il Claudio Fasoli Quartet, che affianca al leader Dino Contenti, Daniele Tione e Paolo Franciscone.

Cigliano

Il Due western

Si va «Alla conquista del West» questa sera al Due: dalle 23,30 è festa western con una gara di toro meccanico. Al Titty Twister invece la colonna sonora è con Mr. Juice e Danilo Golzio.

Valdengo

Arriva Bobby Solo

Conto alla rovescia per Bobby Solo che domani sarà alla Peschiera. Intanto questa sera si balla con Genio e i Pierrots.

Monica Giorcelli ha vinto il passaggio del turno

Crescentinese in finale a Una modella per l'arte

VERCELLI. Ci sarà anche una crescentinese tra le venti partecipanti alla manifestazione «Una modella per l'arte» 1998 che si terrà a Riccione oggi e domani.

Negli scorsi mesi, infatti, si sono svolte le selezioni per scegliere le rappresentanti che avrebbero partecipato al gran galà di Riccione. Al Music Club Due, a Cigliano, ha vinto il passaggio del turno la ventiquatrenne Monica Giorcelli di Crescentino. L'idea della manifestazione, che è ormai giunta alla sua ventiduesima edizione, è quella di abbinare un pittore, Andrea Conti di origine caresanese, nel nostro caso, ad ognuna delle venti partecipanti al concorso.

Gli artisti affiancheranno le ragazze durante la «due giorni dell'arte» realizzando ritratti e saggi di pittura che verranno poi giudicati da una apposita giuria che proclamerà poi l'ideale «Modella per l'arte Italia '98».

A presentare la serata finale di domenica saranno la bellissima Nadia Bengala, protagonista di una delle passate edizioni del concorso e Beppe Convertini, mentre madrina della manifestazione sarà l'attrice Anna Maria Rizzoli.

Le opere realizzate saranno esposte all'hotel La Conchiglie di Riccione, che ospita la kermesse, e successivamente al palazzo del Turismo. **[g. bar.]**

Monica Giorcelli di Crescentino parteciperà alla manifestazione «Una modella per l'arte» La giovane, che ha 24 anni, ha vinto la selezione a Cigliano

Le date dei concerti

«Peste e corna» il nuovo cd dei biellesi Sprok

BIELLA. Il cd s'intitola «Peste e corna», mentre il video «Eroi»: sono gli ultimi lavori del gruppo biellese Sprok che tenta così l'avventura nel mondo discografico, un passo non semplice, ma che segna comunque una tappa importante nella carriera della formazione. Intanto gli Sprok hanno definito il programma dei prossimi concerti, dove la musica fa da mezzo all'impegno civile (a favore di Martin De Ocana e di Silvia Baraldini).

Ecco le date: oggi «Walk Street» a Sandigliano, serata per Martin, apertura Fan Club ufficiale degli Sprok; sabato 31 ottobre a Vigliano «Woodstock»; venerdì 13 novembre, a Cassinasco d'Asti «Il Maltese»; venerdì 20 novembre ospiti di Rock Targato Italia al Babylonia di Ponderano; sabato 21 novembre a Torino «Murazzi»; novembre a Cigliano «2 Music Club» (la data è ancora da definire); sabato 12 dicembre al Babylonia con Subsonica e Banda Bardò per Silvia Baraldini. **[r. mo.]**

A Borgovercelli

Al Globo stasera arriva il sosia di «Valentino»

BORGOVERCELLI. Arriva stasera al «Globo» di Borgovercelli Dario Ballantini, il sosia di Valentino. Livornese, di 34 anni, il perfetto imitatore dello stilista è diventato celebre grazie alla banda di «Striscia la notizia», capitanata da Antonio Ricci. E Ballantini nelle vesti di Valentino ci sta davvero bene, tanto che è riuscito a fare del trasformismo il suo mestiere. Se volete chiedergli l'autografo o scambiare con lui qualche battuta l'appuntamento è fissato dopo le 22. **[g. bar.]**

Dario Ballantini, il sosia dello stilista Valentino, è atteso stasera dopo le 22

Dalle 21,30 al Civico

Stranomisuglio oggi è ospite del «TeaTrino»

TRINO. «Dall'alba al tramonto... se otto ore» di Barbara Costamagna andrà in scena stasera alle 21,30, al Teatro Civico, con la compagnia Stranomisuglio. E' il secondo appuntamento con la rassegna «Il TeaTrino», organizzata da Gruppo Teatro Territorio con la collaborazione del Comune.

Gli Stranomisuglio intendono il teatro non esclusivamente un passatempo ma un'occasione per creare un momento di aggregazione e di crescita culturale e «Dall'alba al tramonto» è il proseguimento del percorso intrapreso. Lo spettacolo, con la regia di Massimiliano Giacometti, ripercorre le fasi più significative della lotta per la conquista delle otto ore da parte delle mondariso nel Vercellese. Le mondine raccontano le loro sofferenze e rivendicazioni d'inizio secolo, dal tempo degli scioperi agrari ai processi subìti. Vengono usati un linguaggio scarno e realistico e canzoni e cori popolari per far rivivere un momento della nostra storia. Ingressi a 10 mila. **[r. co.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

SICILIE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman show** con Jim Carrey. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22 698. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Patsy Cline**, di C. Kennedy, con R. Roxburgh, M. Otto. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDID. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **Armaggeddon - Giudizio finale** con B. Willis. Or.: 19,40; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. L'angelo rosso con Richard Gere. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Un topolino sotto sfratto. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 7000.

PRAY

ECCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **Il dottor Dolittle**, di B. Thomas, con E. Murphy, K. Wilson. Or.: 21 (spett. continuati). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 19,30; 22. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ERSA. Tel. 0161-828.600. **City of Angels - La città degli angeli** con N. Cage e M. Ryan. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Armaggedon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVA ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **Tutti pazzi per Mary**, di B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller, L. Evans. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE Inf. tel. 0161-259.047. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Sliding doors**, con G. Paltrow. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000.

LEE. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO ARRIERE. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Nell'ambito del 49° Concorso internazionale di Musica «G. B. Viotti» 1998 alle ore 15,30 e 20,30 semifinale sezione canto.

RICCITESCO. Via G. Ferraris 100. Alle ore 21,15 **Musica & Poesia.** Poesie di F. García Lorca. Musiche di E. Gozzelino. Al pianoforte E. Sancio. Recitazione V. Garbaccio. Commento G. Abbate.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder)**, r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEALE v. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOSMOS v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.30.25. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza. Ore 20,30 il Balletto Reale Danese presenta: **Catalyst** (cor. S. Baynes) - **The wish** (cor. S. Welch). **Gaîté parisienne** (cor. M. Béjart). Orchestra Teatro Regio diretta da G. Bond. Replica domani ore 15. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può fil Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 17 Una grande orchestra EMILIO ZILIOLI

DOMENICA 18 Pom. e sera Orchestra FULVIO PARTITI
SABATO 24 Una grande serata, una grande orchestra I FRATELLI D'ITALIA (ex componenti Raoul Casadei)
GIOVEDI' 22 tanto ballo, divertimento e spettacolo GENIO E I PIERROTS

Da venerdì 23 tutti i venerdì FUEGO LATINO con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Stasera scattano il campionato e la corsa allo scudetto

Amatori, è l'esordio

Alle 21 in casa col Breganze

VERCELLI. Parte la caccia al titolo tricolore. Novello «Indiana Jones» l'Amatori va all'assalto di quel quarto scudetto che, da troppe stagioni, manca nella gloriosa bacheca giallo-verde. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, il quintetto di Caricato ospiterà al Pala Isola il Breganze, primo ostacolo di uno dei tornei più incerti degli ultimi anni. Gli Europei di Lisbona in dicembre e i mondiali a Barcellona del giugno '99 hanno inevitabilmente stravolto il campionato di A1: senza play off e con l'innovazione dei tre punti per vittoria (ma anche quella assai discutibile dei due per il pareggio) ogni incontro può rivelarsi decisivo.

Tanto più che, all'orizzonte, di squadre materasso non se ne intravedono troppe. Favoriti d'obbligo sono Novara e Amatori ma le insidie saranno all'ordine del giorno. «Formazioni del calibro di Scandiano, Valdagno, Trissino, Bassano o Lodi potranno rivelarsi l'ago della bilancia - precisa il tecnico dell'Amatori Antonio Caricato -. Il tutto senza dimenticare Salerno e Prato che possono legittimamente ambire a grossi traguardi».

Ma nonostante l'agguerrita concorrenza l'Amatori punta in alto: «E' chiaro che la squadra è stata costruita per centrare qualcosa d'importante - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. I primi test sono stati positivi anche se esistono ancora ampi margini di crescita e miglioramento».

Con il trofeo «Città di Vigo» nel palmarés e la qualificazione alla final four di Coppa Italia, l'Amatori s'appresta a debuttare in A1. Il Breganze si presenta come uno valido sparring partner ma nulla più: rispetto al recente passato il team rossonero ha ringiovanito parecchio l'organico. Della «vecchia guardia» sono rimasti l'ex portiere vercellese Mabilia, Giaretta e Mendo (quest'ultimo protagonista in azzurro degli Europei Juniores di Vercelli nell'87).

«Dobbiamo iniziare al meglio - commenta Caricato - anche perchè, già al secondo turno, siamo attesi dalla trasferta di Prato. I ragazzi sono fisicamente a posto e questo, dopo gli acciacchi delle scorse settimane, è un segnale confortante».

Contro il Breganze l'Amatori dovrebbe dunque schierarsi con Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani a presidiare il reparto difensivo, mentre in attacco assieme a Polverini dovrebbe partire Raed, apparso in condizione nelle ultime due sfide di Coppa. Ma spazio dovrebbe esserci anche per Andrea Perin (rimessosi dai problemi alla schiena), Costanzo e Girardelli che, proprio con la compagine vicentina ha vinto nel '76 il suo primo scudetto.

Piermario Ferraro

L'**Amatori** stasera affronta al Palahockey il Breganze nella prima di campionato

LE ALTRE GARE

VERCELLI. Il primo turno in serie A1 non dovrebbe riservare troppe sorprese: Novara e Amatori, candidate al titolo, sono attese da due match interni. Mentre i vercellesi di Caricato sfideranno il Breganze, i campioni d'Italia del Novara ospiteranno il Trissino, team già battuto in Coppa Italia.

Quanto al Salerno, altra aspirante al tricolore, i granata attendono al Pala Allende l'arrivo del Lodi avversario da non sottovalutare. Il Prato rischia a Valdagno, mentre lo Scandiano tenta il colpaccio a Forte dei Marmi. Pronostico incerto per la sfida Modena-Bassano.

Intanto il Commando Giallo-verde sta preparando la trasferta di Prato. Il biglietto per il pullman costerà 10 mila lire. Già questa sera in occasione, del match con il Breganze, in curva si raccoglieranno le iscrizioni. **[p. m. f.]**

C maschile: i Frogs sono a Casale

Conad a Valenza vittoria d'obbligo

COSSATO. Il principale obiettivo della Conad, impegnata domenica alle 17,40 a Valenza, è quello di riscattare la sconfitta interna rimediata nella partita inaugurale del campionato di serie B ad opera delle lombarde del Cantello. Lo stesso spirito anima però anche le giocatrici orafe, tornate con le pive nel sacco da Mariano Comense.

«La sconfitta contro Cantello ha evidenziato le difficoltà che la squadra incontra nell'attaccare le difesa a zona e la condizione non ottimale di alcune giocatrici - dice il ds Tony Brasolin -. Anche se vincere a Valenza non è mai facile, mi ritengo ottimista perchè la squadra orafa è alla nostra portata. Per entrare nei play off dobbiamo lasciarci alle spalle almeno tre squadre e Valenza, formazione giovane e votata esclusivamente alla difesa individuale, potrebbe essere una di queste».

La fiducia dei sostenitori cossatesi è riposta soprattutto in Cristina Cavigioli, la giocatrice più in forma del gruppo e in Gianna Gasparini che, dopo la stagione trascorsa a Piacenza, vorrà ben figurare nella città in cui vive ed allena le speranze del mini-basket locale.

Un prezioso contributo dovrebbe venire da Sara Vicario, alle prese con un difficile recupero dopo mesi di forzata sosta per infortunio e da Grazia Passiu, la quale può solamente migliorare il proprio rendimento visto il suo consistente ritardo di preparazione.

«Il calendario ci aveva riservato un avvio di campionato con tre avversarie abbordabili - afferma coach Marco Ansermino -. La prima l'abbiamo persa ed ora non ci resta che vincere le restanti due».

Dalle ragazze al settore maschile. In serie C2 indicativo test esterno per i Frogs Cars Celoria. I gialloblù di Sguazzotti, reduci dall'esaltante doppietta contro Venaria e Ginnastica Torino, sono attesi, domani alle 17,30 sul parquet della Junior Casale.

«I monferrini sono una delle favorite del girone, con un organico di tutto rispetto ed elementi di categoria superiore - sottolinea l'allenatore in seconda, nonchè osservato dei Frogs, Massimo Zanotti -. Noi comunque affronteremo l'impegno senza timori, sperando di ripetere le ultime prestazioni». Per il derby con la Junior il coach gialloblù spera di poter recuperare Mastria. Il play è stato costretto a saltare le prime due gare per il riacutizzarsi di un problema alla caviglia. «E la sua assenza - spiega Sguazzotti - si è fatta sentire. Soprattutto nei momenti "chiave" dell'incontro un elemento della sua esperienza può essere determinante». E con il Casale ci vorrà senz'altro la Cars Celoria migliore.

Seconda giornata, invece, in serie D e per molte formazioni è già tempo di conferme o immediati riscatti.

In vetta il Cigliano, dopo il facile e convincente successo contro i torinesi del Kappadue è atteso, questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 17) sul parquet del Montalto Dora che, nel turno d'esordio ha vinto solo all'ultimo secontro contro il Gattinara. Trasferta anche per l'Executive Biella a Ornavasso (ore 21). Impegni interni per Gattinara (appuntamento alle 21 al Pala Castellazzo), mentre, domani alle 18 esordio al Pala Piacco per lo Shopping Monferrato, chiamato a cancellare contro l'Ivrea la bruciante sconfitta nel derby di Biella.

A CURA DI Walter De Biasio e Piermario Ferraro

La Pro con tre dubbi, Borgo fatto

Biellese gioca la carta Millesi

Millesi è pronto ad entrare nella Biellese e dare il suo contributo domani sul difficile terreno del Prato

VERCELLI. E' una vigilia di interrogativi quella della Pro che si prepara al match di domani con l'omonima Pro di Busto Arsizio, mentre Borgo e Biellese hanno pressochè definito gli schieramenti per le sfide col Cremapergo e a Prato.

Pro con tre dubbi. Il primo riguarda l'uomo che sostituirà Garlini (comunque è quasi sicuro che sarà Motta-giocatore), l'altro chi tra Albonetti e Ragagnin lascerà il posto al rientrante Groppi (ammesso che Motta-mister decida di schierarlo terzino di fascia).

Poi sul banco delle incertezze ci sono l'impiego di Beghetto e in avanti di Fabbrini o Cavaliere. Una cosa è comunque certa: la Pro «deve» fare risultato.

Biellese con la carta Millesi. Gli attaccanti bianconeri scalpitano: Comi è il goleador e Guidetti lo sta seguendo a ruota. In più c'è un Millesi pronto a farsi notare. E la nuova punta potrebbe rivelarsi un'arma molto importante domani nella tana del lanciato Prato.

La Biellese, in terra toscana, ha comunque l'opportunità di fare bene e di recuperare il terreno perduto nei due match casalinghi (hanno fruttato un solo punticino). A Prato è probabile che Sannino confermi l'undici base visto che tutta la rosa laniera è a disposizione.

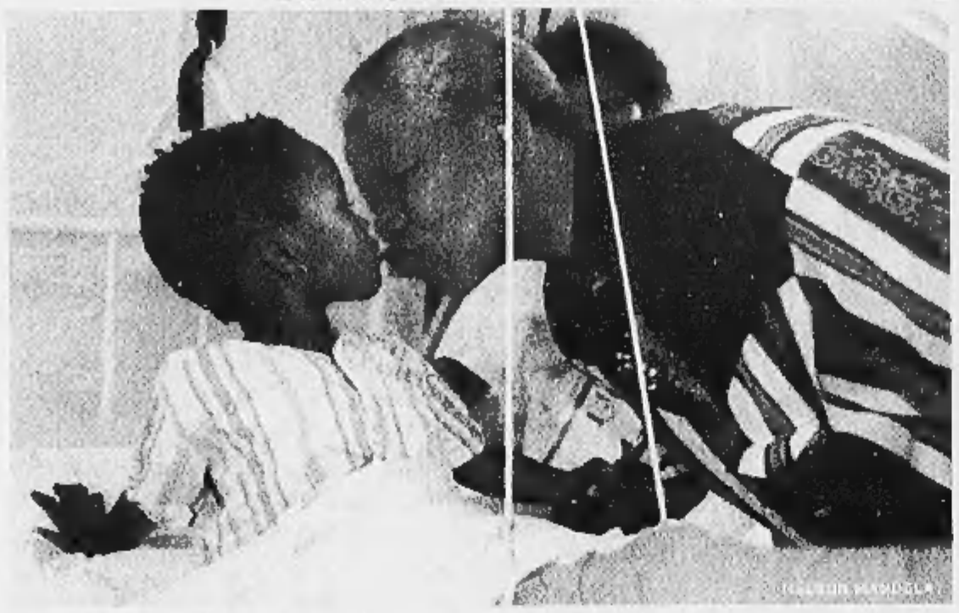
Borgo cerca il primo en plein. Ha fatto davvero bene ai granata il punto conquistato al Piola contro la Pro e ora i granata si sentono pronti per centrare il primo successo nel campionato di C2. Domani col Cremapergo, al La Marmora di Biella (altra gara in trasferta), il team di Domenicali vogliono fare bottino pieno per dare una svolta alla stagione.

Tra i granata non ci sarà lo squalificato Zito mentre rientrerà Dotti. Quindi è probabile lo spostamento di Sironi da terzino di fascia a centrale.

Per il resto il mister valsesiano schiererà un undici non molto dissimile da quello di domenica scorsa. Con la bocca di fuoco Siazzu che con ogni probabilità farà parte della formazione di partenza. **[r. cyn.]**

Bambini da salvare

CHIRURGIA, VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ A FAVORE DEI PAESI EMERGENTI



CONFERENZA INTERNAZIONALE

La conferenza ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e i Patrocini di: Presidenza del Senato della Repubblica • Presidenza del Consiglio dei Ministri • Ministero Affari Esteri-Direzione Generale Relazioni Culturali • Ministero Sanità • Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R. • Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro C.N.E.L. • Farmindustria • Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri • Croce Rossa Italiana C.R.I. • Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna • Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna • Provincia di Parma • Comune di Parma • Azienda Ospedaliera di Parma • Unione degli Industriali di Parma • Confcommercio di Parma • Confagricoltori di Parma • Università degli Studi di Parma. **La conferenza gode anche dei seguenti Patrocini internazionali:** Parlamento Europeo • Presidente dello Stato del Sud Africa Nelson Mandela • Rappresentanza in Italia della Commissione Europea • Federazione Mondiale delle Associazioni dei Chirurghi Pediatri.

7-8 NOVEMBRE 1998

SALSOMAGGIORE TERME

GRAND HOTEL ET DE MILAN Sala delle colonne

Organizing and Fund Raiser Dr. Giuseppe Bianchi Tel. 0522/301771 - Cell. 0368/3038389

In collaborazione con: HIT Holding Italiana Turismo — Sestante Travel Network — Poste Italiane S.p.A.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

http://www.net4u.it email:4u@net4u.it

4u

Soluzioni ad hoc per il networking e la telefonia

netpartner di: STRADA GRUPPO OLIVETTI

Fino al 40% di risparmio sui vostri costi telefonici.

La comunicazione e lo scambio di informazioni sono una delle risorse più critiche di un'azienda. 4u S.r.l. vi supporta nell'evoluzione verso le moderne tecnologie di comunicazioni, sia nella fase progettuale sia in quella realizzativa.
Con un'ampia gamma di soluzioni e competenze, 4u è in grado di fornire la soluzione più adatta alle vostre esigenze di crescita aziendale.

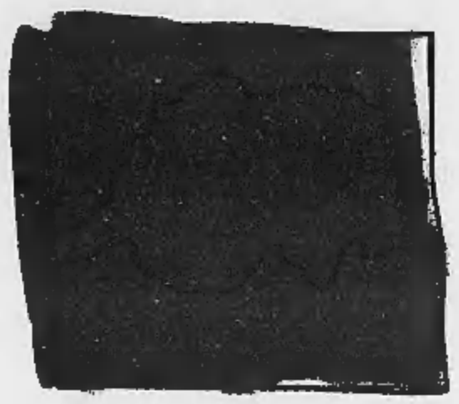
Progettazione e realizzazione LAN e WAN
Vendita e installazione switch e router (Cisco Premier Certified Reseller)
Internet e Intranet
Integrazione dati/fonia
Telefonia fissa con Infostrada

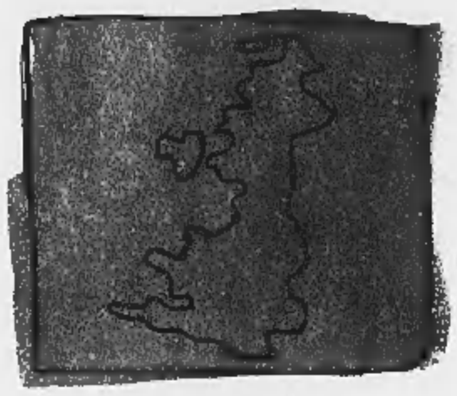
4u S.r.l. Via Feliciano di Gattinara,21 13100 Vercelli - ITALY
tel. +39 - 161 - 25.57.27 fax +39 - 161 - 25.57.37

Germania

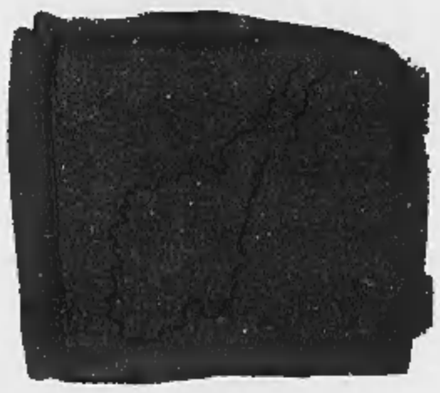
Francia

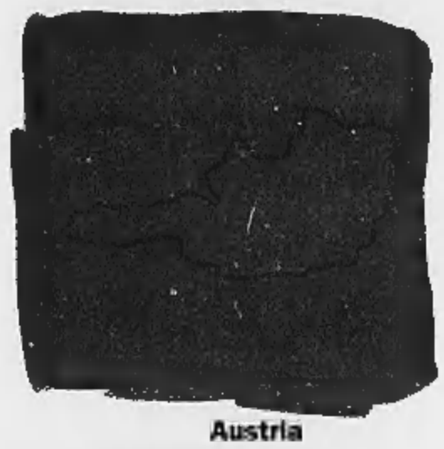
Spagna


Svizzera


Gran Bretagna

Svezia


Norvegia


Austria

Olanda

Canada

Stati Uniti

Caraibi

In che cosa si assomigliano tutti questi Paesi?

Con RAM possono essere chiamati dall'Italia a solo 395 lire al minuto*.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante essere sempre in contatto con i propri clienti, anche se si trovano all'estero. Per dare risposte immediate e risolvere i loro problemi nel modo più rapido possibile. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM lavorare con l'estero è ancora più vantaggioso:

le chiamate dall'Italia verso Europa, Stati Uniti, Canada e Caraibi costano solo 395 lire al minuto*.

Numero Verde
167-208208

Chiami il Numero Verde e la sua Azienda lavorerà senza confini.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA. Tariffa valida per le isole Caraibiche il cui prefisso inizia con 001.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. L'abilitazione alle chiamate internazionali e al Roaming internazionale è: immediata, in caso di pagamento del Conto Telefonico con Carta di Credito; disponibile dopo il primo pagamento a buon fine, in caso di addebito diretto in banca; disponibile dopo tre pagamenti a buon fine, in caso di pagamento con bollettino postale.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.6.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 88% del territorio.